Per mantenervi in forma fate una bella corsa.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 228. VENERDI' 21 AGOSTO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (AL SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO TRANNE CHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

Al televisore. RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più. SV IM LV NO BI VC AT CN AL AO PR TO2

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.6568111. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47881. FAX 06.488039; 06.484885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571. FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335. FAX 011.5627958. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7104) CONSEGNA DEC. POSTA ANNO L. 306.000; ESTERO L. 677.000. ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 600 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, E A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.500. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4,00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 29; BELGIO FB. 75; BRASILE Sri 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1,10; CZ- KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3,50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1,30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO NS 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVIZZERA FRS. 2,50; CANTON TICINO FRS. 2,50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2,50.

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA: 20123 MILANO, VIA CARDUCCI 29, TEL. 02.24424.611, FAX 02.24424.490. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6665211. FAX 011.6505300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000), COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000, RIC. PERS., IL VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.560.000), NECROLOGI L. 16.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000, PIU' IVA. IL GESTORE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

POSTE ITALIANE SPED. IN A. P. 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

0 771122 176003 80821

Mentre Starr interroga la Lewinsky, il Presidente ordina l'attacco allo sceicco Bin Laden per le stragi nelle ambasciate

Clinton: guerra ai santuari del terrore

Oltre 75 missili «Cruise» contro Afghanistan e Sudan

IL DUBBIO DIETRO LA VENDETTA

NEW YORK

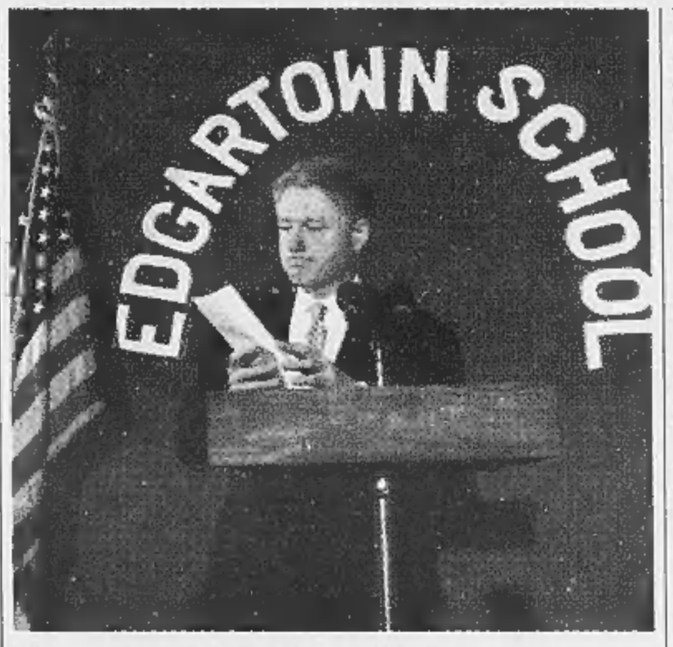
NEL giorno dell'ira Bill Clinton cala la carta della vendetta e si gioca tutto davanti alla storia. Dichiara guerra a un uomo che non è Kenneth Starr, ma il leader riconosciuto di una falange terrorista e ne colpisce le presunte basi in Afghanistan e le presunte fonti di rifornimento per le armi chimiche in Sudan, due Paesi che non ritiene direttamente responsabili né vuole si ritengano colpiti dagli attacchi.

Risponde col fuoco al fuoco che ha distrutto le ambasciate americane in due Paesi altrettanto lontani quali Kenya e Tanzania. Reclama il diritto di replicare alla globalizzazione del terrorismo con l'analoga globalizzazione della risposta militare a scopo punitivo e, assicura, preventivo. Si assume la responsabilità di un attacco senza precedenti e che la storia e il diritto internazionale registrano non senza perplessità.

Resterà scritto che il 20 agosto del 1998 l'America lanciò un'inedita controffensiva dopo aver raccolto le prove di colpevolezza per un duplice attentato che aveva distrutto decine di vite. Ma resterà anche scritto che non era un 20 agosto qualsiasi. Era, altresì, il giorno dell'ira e della femminile vendetta di un'altra persona: una ragazza venticinquenne di nome Monica Lewinsky. Mentre lei aggiungeva nuovi particolari sulla sua «relazione impropria con il Presidente degli Stati Uniti», lui riprendeva in mano lo scudo di difensore della sicurezza nazionale e internazionale e sferrava un attacco senza precedenti al terrorismo.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA



Clinton mentre annuncia l'attacco militare in Afghanistan e in Sudan

WASHINGTON. Dura risposta degli Stati Uniti per le stragi nelle ambasciate: Clinton ha ordinato, ieri, attacchi contro quelli che ha definito «santuari del terrore», le basi dello sceicco integralista Osama Bin Laden in Afghanistan e contro obiettivi strategici (tra i quali una fabbrica di armi chimiche) in Sudan. «Abbiamo risposto ai terroristi che hanno stroncato vite di americani e di altri innocenti nelle ambasciate di Nairobi e Dar es Salaam» ha detto Clinton, che, rientrato a Washington, è apparso due volte in televisione. Su Khartoum, a Khost e a Jalalabad, in Afghanistan, sono stati lanciati oltre 75 missili Cruise. L'annuncio del presidente è avvenuto mentre Monica Lewinsky era davanti al Gran Giurì per una nuova deposizione-fiume sul Sexgate. Ma i principali leaders repubblicani sostengono il blitz di Clinton e non sollevano dubbi. Da Sudan e Afghanistan immediate reazioni. I taleban affermano che lo sceicco Bin Laden si è salvato; il governo sudanese annuncia: ci difenderemo.

ALLE PAGINE 2, 3, E 4

IL MESSAGGIO TV ALLA NAZIONE

«Il nostro obiettivo non è l'Islam, ma chi minaccia la pace nel mondo»

di Franco Pantarelli A PAGINA 2

I TALEBAN ANNUNCIANO «LO SCEICCO E' VIVO»

Colpita una fabbrica a Khartoum e i campi degli integralisti di Khost e Jalalabad

SERVIZIO A PAGINA 2

MONICA OFFESA AL CONTRATTACCO

Per 5 ore racconta al Gran Giurì nuovi particolari sulla relazione

SERVIZIO A PAGINA 4

GUAI IN VISTA ANCHE PER GORE

Ora rischia di finire nell'inchiesta sulla raccolta illecita di fondi elettorali

SERVIZIO A PAGINA 4

PRAGA 30 ANNI FA

L'altra faccia del '68

Mentre l'Occidente era scosso dalla contestazione giovanile, il 21 agosto di 30 anni fa i carri armati sovietici stroncavano a Praga le illusioni della Primavera. Gli studenti marciarono a mani nude contro 50 mila soldati, un milione di persone partecipò ai funerali di Jan Palach, il giovane suicida, divenuto simbolo della resistenza del David ceco contro il Golia russo. **Bettiza, Spinelli Chiesa, Zafesova, Man e Papuzzi** ALLE PAG. 17, 18 E 19

DOMANI CON LA STAMPA

Ci sono «Specchio» e (gratis) «In Tivù»

Domani, con «La Stampa» ci sono «In Tivù» e «Specchio». La guida a tutti i programmi della radio e della televisione (in copertina il maestro Pollini, Elisabetta Gardini e il Gabibbo) è gratis: chiedetela al vostro edicolante. Con sole 2500 lire, invece, si può acquistare anche «Specchio». La copertina è dedicata a Valeria Marini, che racconta i non facili esordi e la battaglia contro la depressione. Ci sono, poi, servizi e inchieste: sugli angeli («E' possibile comunicare con loro?»); sul Tibet, centro spirituale del buddismo; sul mondo di Piranesi, grande incisore.

Il magistrato suicida era stressato dalle accuse di colleghi. Il Csm esamina il caso da giovedì prossimo

Flick assolve Caselli: con Lombardini fu corretto

Per il ministro i «veleni» sono a Cagliari e ordina un'ispezione

Lucciole, i vigili contro le multe

I più agguerriti quelli di Milano «Così si colpiscono solo i più deboli»

di Daniela Daniele e Paolo Lingua A PAGINA 9

Doping, l'ira di Del Piero

«Sei dopato?», e lui sbatte la porta Lippi: va punito chi spara a vanvera

di Enrico Singer A PAGINA 8

Europei-Budapest, oro alla Sidoti

L'atleta siciliana vince nella 10 km Argento l'altra azzurra Erika Alfridi

di Giorgio Barberis A PAGINA 23

ROMA. La polemica sulla giustizia, che il suicidio del giudice Luigi Lombardini ha portato al calor bianco, non accenna a placarsi. Il ministro della Giustizia Flick ha concluso che il comportamento di Caselli nei confronti di Lombardini fu assolutamente corretto e, ritenendo che i «veri veleni» si trovino negli uffici di Cagliari, ha ordinato un'immediata ispezione. Il Csm prenderà in esame il caso giovedì prossimo. E la voglia di dialogo sulla giustizia sta contagiando una parte dei democratici di sinistra. Sulla scia del Ppi, che due giorni fa aveva rilanciato la proposta di fare una commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli come gesto di buona volontà nei confronti del Polo, alcuni esponenti diessini ieri si sono dichiarati d'accordo. Contrario il senatore Guido Calvi, l'avvocato di fiducia di Botteghe Oscure, «per come è stata configurata dal Polo». **Grignetti, Martini e Spignesi** ALLE PAG. 5 E 6

PROCESSO A UN METODO

MAI, come in occasione della tragica morte del giudice Luigi Lombardini, si è imposta con tanta evidenza - specialmente negli affari giudiziari nostrani - la necessità di conoscere fino in fondo le vicende di cui si parla e, di contro, l'assoluta impossibilità di darne una valutazione serena senza esser prima riusciti ad astrarsi dai venali interessi di bottega della politica. Dopo l'autorevole intervento del Capo dello Stato, che in qualche modo deve aver indotto al silenzio i magistrati palermitani, Caselli innanzitutto, restii ad abbandonarsi a qualsiasi commento, è giunta la decisione del ministro Flick di non aprire una formale inchiesta sull'operato della procura della Repubblica di Palermo, «crocifissa» da commentatori troppo frettolosi e probabilmente all'oscuro di quella che era stata la gestazione della vicenda Lombardini, col suo carico di «passato» ma anche di particolari ancora da chiarire.

La lettura degli atti, prontamente inviati al ministro della Giustizia e al Consiglio superiore della magistratura (se ne occuperà la prima Commissione il 27 agosto), ha convinto il Guardasigilli che ha escluso qualsiasi «anomalia» o eccesso nell'opera-

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Un «memorial» per restaurare la casa natale del Campionissimo

All'asta i mattoni di Coppi

All'università bravi si diventa con CEPU

E ricorda: costa meno un anno di studio con Cepu che un anno perso all'Università

IN TUTTA ITALIA C'È CEPU GLI SPECIALISTI DELL'APPRENDIMENTO

Numero Verde 167-22 77 00

APERTO ANCHE AD AGOSTO

HANNO venduto a piccoli pezzi il Muro di Berlino. Hanno venduto le zolle dello Stadio Olimpico di Roma, dopo la finale dei mondiali '90. Hanno venduto i mattoni del campo Filadelfia. Dove giocò il Grande Torino. E anche i seggiolini del Boston Garden, il mitico impianto del basket americano. Erano luoghi che rappresentavano, per il compratore, pezzi di storia, sportiva o no. Nessuno aveva ancora pensato di vendere la casa di un mito. Non un luogo pubblico, il teatro di un evento, ma la semplice, rustica abitazione nella quale ha passato la giovinezza un campione. In questo caso Fausto Coppi, il re del ciclismo.

Hanno avuto l'idea a Castellania, il paesino fra Novi e Tortona dove Fausto e il fratello Serse nacquero negli Anni 20, dove trovarono l'ispirazione, sulle strade che erano già state di Girardengo, per scrivere un'era indimenticabile del ciclismo.

Il Consorzio Turistico Novi, Gavi, Appennino Ligure ha deciso di ricreare l'ambiente in cui Fausto Coppi (con Serse) visse la sua giovinezza. Il Consorzio ristrutturerà l'abitazione per chi vuol ricordare o magari andare in pellegrinaggio (rigorosamente in bici). Per finanziare l'opera metterà in vendita i mattoni recuperati con i lavori. Prezzo non ancora fissato, minimo centomila, massimo un milione. Con questi mattoni verrà edificato un muretto a vista, e ogni mattone porterà il nome del suo compratore.

In realtà faranno qualcosa di più a Castellania, recupereranno anche l'intonaco della casa e lo divideranno con pazienza da farmacisti in tante fialette. Gratis. Ma questo ci pare onestamente un po' eccessivo, come le ampolle con l'acqua del mare di Capri o quelle che contengono l'aria di qualche salubre località. Se l'idea funzionerà, potrebbe anche trovare proseliti non solo nello sport. Gli eredi di Mozart o del Manzoni sono avvertiti.

Gianni Romeo

Senza cibo né acqua: allucinante avventura di un ex attore, custode del Club Med a Sestriere

Incubo in ascensore, prigioniero per 10 giorni

Ha perso quindici chili, ma si è salvato. I medici: «Un miracolo»

IL SOPRAVVISSUTO RACCONTA

«Pregavo per non morire»

PINEROLO. In ospedale, Armando Piazza racconta: «Le preghiere mi hanno aiutato a combattere lo sfinimento e l'ombra della morte».

Armand-Pilon IN CRONACA

SESTRIERE. L'hanno trovato ieri alle 13 i carabinieri. Vivo. Vivo dopo 10 giorni trascorsi chiusodentro un ascensore guasto, senza né acqua né cibo. Armando Piazza, 64 anni, custode al Club Med, era entrato nella torre bianca dove ha sede il club, deserto d'estate, per ritirare alcuni fax. L'ascensore s'è bloccato a un metro e 70 dal primo piano e lui è rimasto là dentro fino a quando una barista ha dato l'allarme: «Manca da troppo tempo, temo gli sia successo qualcosa».

Benedetto e Morello IN CRONACA

OGGI

di Guido Ceronetti

Quelli che si affliggono non comprendono la giustizia. Quelli che cercano il Signore comprendono tutto.

Libro dei Proverbi, 28, 5 (versione mia)

L'Espresso PRESENTA SEXY ITALY

Negli anni '70 gli erotic games non c'erano. C'era Gloria Guida.

L'Espresso + la videocassetta "La minorenne" a sole 11.900 lire.

L'annuncio mentre la Lewinsky testimonia da Starr: avevamo informazioni

Un giorno di guerra per Clinton

Missili contro terroristi in Sudan e Afghanistan

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Bill Clinton ha lanciato un attacco a sorpresa contro i «santuari» dei terroristi di Osama Bin Laden in Afghanistan e contro uno stabilimento farmaceutico poco fuori Kartum, nel Sudan, dove secondo gli americani si costruivano in realtà ordigni biologici. L'attacco è stato annunciato dal Presidente americano da Martha's Vineyard, l'isola in cui si trovava in vacanza, proprio mentre a Washington era in corso la seconda deposizione di Monica Lewinsky. Le emittenti televisive, fino a quel momento tutte impegnate a cercare di immaginare quali domande il procuratore speciale Kenneth Starr stesse rivolgendo alla ragazza, se ne subito dimenticate per concentrarsi su questo «atto di guerra».

E stato necessario, ha detto Clinton, non solo perché il gruppo terrorista cui è stato rivolto - quello appunto del famigerato Osama Bin Laden, «forse il principale organizzatore e finanziatore del terrorismo internazionale del mondo d'oggi» - è stato indicato dai servizi segreti come il responsabile degli attentati del 7 agosto contro le ambasciate americane a Nairobi e Dar es Salaam, ma anche perché c'era l'indicazione - sempre proveniente dai «nostri e di altri» servizi segreti - di una nuova «immediata minaccia» e bisognava prevenirla. Così, dalle navi americane presenti nel Mar Rosso e nel Mare d'Arabia sono stati sparati dai 75 ai 100 missili «Cruise» contro sei località dell'Afghanistan e contro la frabbrica di Kartum.

Oltretutto, ha detto ancora il Presidente, in una delle località dell'Afghanistan colpite, già nota agli americani come il luogo dove si addestrano «letteralmente migliaia di terroristi provenienti da tutto il mondo», era prevista «una riunione dei loro principali leader». L'obiettivo era dunque quello di colpirli, ma il Presidente non ha detto se è stato raggiunto. Dall'Afghanistan è giunta comunque notizia che Osama Bin Laden è uscito illeso dal bombardamento.

«La loro missione è l'assassinio e la loro storia è sanguinosa», ha detto Clinton del gruppo di Osana Bin Laden. «Negli anni recenti hanno ucciso soldati americani, belgi e pakistani impegnati nelle operazioni dell'Onu in Somalia, hanno progettato l'assassinio del Presidente egiziano e del Papa e hanno tentato di far esplodere cinque aerei americani nella rotta del Pacifico». Ma sia chiaro, ha voluto aggiungere il Presidente, che «la nostra azione non è contro l'Islam, che è la fede di milioni di persone amanti della pace che vivono in tutto il mondo compresi gli Stati Uniti. Nessuna religione perdona l'assassinio di uomini, donne e bambini innocenti. La nostra azione è stata diretta contro dei fanatici assassini che con le loro azioni profanano la stessa religione in nome della quale pretendono di agire».

Immediatamente dopo l'annuncio dell'attacco, dato quando negli Stati Uniti erano circa le due del pomeriggio, le reazioni erano state abbastanza contrastanti. C'era chi aveva immediatamente deciso di appoggiare il Presidente e chi aveva espresso il sospetto che il suo fosse un tentativo di distogliere l'attenzione dalle sue vicende sessuali, Ma con il passar delle ore, va detto, questo sospetto è sembrato in qualche modo scemare. I maggiori esponenti repubblicani, Newt Gingrich e Trent Lott in testa, hanno subito espresso la loro appovazione per l'azione compiuta «nel modo giusto e al momento giusto» e perfino il senatore Jesse Helms, che ancora non perdona a Clinton il suo stratagemma per non applicare la legge contro chi commercia con Cuba, ha manifestato al Presidente un appoggio pressoché incondizionato.

Restano comunque i dubbi di gente come i senatori Dan Coats e Arlen Specter. Bisogna vedere esattamente le cose, conoscere le informazioni di cui il Presidente era in possesso, hanno detto, ma certo la scelta dei tempi è «alquanto sospetta». Forse proprio per parare queste considerazioni, Clinton nel suo secondo messaggio ha aggiunto un'informazione che nel primo non aveva dato, e cioè che la decisione di andare a bombardare i terroristi l'ha preso su «indicazione unanime» del Comitato per la Sicurezza Nazionale. Il retroscena è infatti che mentre lui cominciva la sua vacanza a Martha's Vineyard, inseguito dagli echi della faccenda Lewinsky, a Washington stavano lavorando per mettere insieme tutte le informazoni raccolte da quelli incaricati di indagare sugli attentati di Nairobi e Dar es Salaam.

Quando è risultato chiaro che il gruppo di Omasa Bin Laden era quello da colpire e che in Afghanistan stava per avere luogo quella riunione di cui si è detto, il piano dell'azione è stato preparato, un colonnello è volato a Martha's Vineyard per mostrarlo a Clinton e lui lo ha subito firmato.

Franco Pantarelli

«Non sono sponsorizzati da nessuno ma sono molto pericolosi» E il repubblicano Gingrich è subito con lui: ben fatto nel momento giusto

Ma altri leader politici sono più prudenti «Vogliamo sapere di più di questa operazione e perché è stata lanciata proprio in queste circostanze»

UNO SCENARIO **HOLLYWOODIANO**

«Sesso e potere», quando De Niro inventa una guerra

WASHINGTON. «Abbiamo compiuto queste operazioni - ha detto Cohen - per menomare la capacità di queste organizzazioni terroristiche di addestrare ed armare i loro sconsiderati seguaci». Rispondendo alle domande dei giornalisti, il ministro della Difesa ha assicurato che la decisione di sferrare gli attacchi aerei non è stata in alcun modo influenzata dai problemi di politica interna del Presidente: «L'unica motivazione che ha indotto a questa decisione è il nostro impegno assoluto a proteggere il popolo americano da attività terroristiche. Questa - ha affermato Cohen - è stata l'unica motivazione. Non c'entra nessun'altra considerazione».

Quando sono stati convocati improvvisamente per il breve annuncio nella residenza di vacanza di Clinton, i giornalisti che seguono il Presidente avevano appena cominciato ad assistere alla proiezione del film «Wag the Dog», «Sesso e potere», nel quale si racconta di un Presidente degli Stati Uniti che finge una guerra per distogliere l'attenzione nazionale da uno scandalo di natura sessuale.

La vicenda ha analogie con la trama del film di Barry Levinson, presentato all'ultimo Festival di Berlino e uscito anche in Italia. Nel film un esperto della Casa Bianca (Robert De Niro), aiutato da un produttore di Hollywood senza scrupoli (Dustin Hoffman), si inventa una guerra con l'Albania, scelta perché gli americani non sanno neppure dove sia, per distogliere l'attenzione del Paese da una scappatella presidenziale. I due danno inizio ad una campagna di «false» immagini di guerriglia realizzate in studio, canzoni per il sentimento patriottico, un finto eroe di guerra (un ergastolano) rimasto «prigioniero degli albanesi, tutto per far dimenticare il Sexgate». La macchina della disinformazione funziona: alla fine del film gli spettatori non distinguono più tra vero e falso. [Ansa]

I Taleban: Bin Laden è vivo, in un luogo sicuro

A sinistra, il Presidente sudanese Omar El Bashir
A destra, il Presidente Clinton sale sull'Air Force One a Martha's Vineyard per fare ritorno a Washington

KABUL. Osama Bin Laden, il terrorista miliardario, è sopravvissuto ai bombardamenti americani alle basi della sua organizzazione in Afghanistan. Lo ha annunciato un portavoce dei Taleban, il movimento integralista al potere in Afghanistan, subito dopo i raid aerei americani.

«Bin Laden è sano e salvo e nessuno dei suoi compagni ha subito danni», ha dichiarato Ullah Abdullah, portavoce del taleban a Kandahar, capoluogo dell'Afghanistan meridionale. Nell'annunciare gli attacchi americani, il presidente Clinton aveva denunciato Bin Laden come cervello e finanziatore degli attentati africani, ma non aveva indicato che la sua uccisione fosse tra gli obiettivi dei raid aerei.

Qualche ora dopo il leader supremo dei Taleban afghani ha ribadito che il suo movimento non consegnerà mai agli Stati Uniti l'integralista saudita e ha condannato gli attacchi americani contro sue asserite basi, delle quali ha smentito l'esistenza.

«I raid di oggi - ha dichiarato il mullah Mohammad Omar - hanno dimostrato l'inimicizia degli Usa verso il popolo afghano». «Condanniamo fermamente l'attacco americano, questo attacco non è contro Osama, ma è una dimostrazione di inimicizia verso il popolo afghano», ha detto Omar. Ha poi aggiunto che Bin Laden è stato trasferito in una località ignota e ha aggiunto: «Non potremo mai consegnarlo all'America». E ancora, ha smentito l'esistenza di basi del miliardario saudita nel Paese. «Non c'è nessun campo di Osama Bin Laden in Afghanistan», ha dichiarato Omar. «Abbiamo già chiuso i suoi campi», ha aggiunto.

In Sudan la televisione di Stato ieri sera ha improvvisamente interrotto i programmi regolari per annunciare che aerei militari americani avevano bombardato «obiettivi strategici» sul loro territorio. Il ministro dell'Interno, Abdelrahim Mohamed Hussein, in una dichiarazione rilasciata alla Cnn ha denunciato violentemente l'attacco.

«Il Sudan è stato sottoposto a un ingiusto attacco aereo da parte di aerei americani che hanno puntato su obiettivi strategici». Senza precisare quali fossero questi obiettivi, la tv di Stato ha riferito tuttavia che le bombe avevano colpito lo stabilimento farmaceutico Al-Shifa situato a Khartoum. Il ministro della Difesa americano William Cohen nella sua conferenza stampa al Pentagono ha parlato di «fabbrica di armi chimiche». Ma il ministro lo ha negato categoricamente: «Non si tratta di armi chimiche, è una fabbrica di medicine, non abbiamo fabbriche di armi chimiche nel nostro Paese», ha detto.

Il ministro dell'Informazione sudanese Ghazi Salah-Eddin ha denunciato l'attacco americano come «atto criminale» e ha accusato Clinton di avere predisposto l'azione per distogliere l'attenzione dell'opinione pubblica americana e internazionale dallo scandalo sessuale in cui è coinvolto. «Non ho nessun dubbio su questo», ha sottolineato.

Il ministro, intervenendo in tv, ha fornito questi dettagli dell'incursione: «Vi hanno partecipato due aerei che hanno lanciato un razzo illuminante per vedere meglio il posto, seguito da cinque missili che hanno colpito la fabbrica farmaceutica Al-Shifa alle 19,15».

Il governatore della città Majthob al-Khalifa ha aggiunto che l'impianto, «di proprietà privata», è stato «totalmente distrutto» e che numerose persone che vi lavoravano sono rimaste ferite: inoltre, mancano all'appello alcuni operai e si teme che siano rimasti bloccati nellA fabbrica in fiamme: sul posto sono accorsi i vigili del fuoco per cercare di spegnere l'incendio.

«Il governo di Khartoum - ha concluso - sta esaminando l'eventualità di denunciare gli Stati Uniti davanti alla Corte internazionale di giustizia. [Ansa-Agi]

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Carlo Rossella
CONDIRETTORE
Luigi La Spina
VICEDIRETTORI
Vittorio Sabadin, Paolo Passarini, Dario Cresto-Dina
REDATTORE CAPO ROMA Ugo Magri — REDATTORI CAPO CENTRALI Franco Tropea, Roberto Bellato — REDATTORE CAPO MILANO Chiara Beria di Argentine
ART DIRECTOR Cynthia Sgarallino
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano, Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Luca Cordero di Montezemolo, Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, 10126 Torino, tel. 011 6568111
STAMPA IN FACSIMILE
• La Stampa, via Giordano Bruno 84, Torino — Nuova SAME spa, via della Giustizia 11, Milano
Sellit srl, via Carlo Pesenti 130, Roma — L'Unione Sarda spa, viale Elmas, Cagliari
STS spa Quinta Strada 35, Catania — Nord Eclair, 15-21 Rue du Caire, Roubaix (Fr)
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS Spa
Direzione: MILANO, 20123 via G. Carducci 29, tel. 02 24424.611, fax 02 24424.490. TORINO 10126 corso M. d'Azeglio 60, tel. 011 6665.211, fax 011 6665.300. BOLOGNA, via Amendola 13, tel. 051 255952. PADOVA, via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. CATANIA, corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. FIRENZE, via Bondi Mossoni 40, tel. 055 561192, 573098. GENOVA, via C.R. Ceccardi 1/14, tel. 010 540184, 582560. NAPOLI, via Caracciolo 15, tel. 081 7205111. ROMA, via Barberini 86, tel. 06 4200091.
SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: 308.000 (Lire 1000 alla copia)
Per sottoscrivere l'abbonamento è sufficiente inoltrare la richiesta tramite Fax al numero 011 5627958, tramite Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 6568334, 335, indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 7104; bonifico bancario sul conto n. 12601 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n. verde 167-333383; direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 6568.334-335; fax 011 5627958
internet: www.lastampa.it E-mail: abbonamenti@lastampa.it

© 1997 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 613/1926 FIEG
Certificato n. 3571 del 10/12/1997
La tiratura di giovedì 20 Agosto 1998 è stata di 550.328 copie

Il miliardario delle bombe

Un ex protetto di Washington quando lottava contro i sovietici

E' un ex protetto da Washington lo sceicco sospettato per le stragi anti-Usa in Africa. Osama Bin Laden, 45 anni, era considerato un eroe negli Anni Ottanta, quando combatteva contro i sovietici in Afghanistan. Ora è considerato dagli americani «il terrorista più pericoloso del mondo».

Multimiliardario, marito di quattro mogli e padre affettuoso di una decina di figli, Osama è diventato una leggenda. Dalla fine del 1979 mise se stesso e la sua fortuna al servizio dei mujaheddin per cacciare i sovietici dall'Afghanistan. Reclutò migliaia di combattenti in tutto il mondo islamico. Allora il governo americano lo sosteneva, e dava armi ai suoi uomini. Ma dopo la «Tempesta nel deserto» scatenata dagli Usa contro l'Iraq nella guerra del Golfo del gennaio-febbraio 1991, Osama cambiò campo.

Il miliardario delle bombe, fervoroso mecenate della multinazionale dei killer islamici, oggi può contare su un «esercito» di 4-5 mila militanti provenienti da vari Paesi islamici e ha in suo possesso un arsenale con materiale esplosivo e missili terra-aria. La sua fortuna, stimata da alcuni esperti in 200 milioni di dollari (circa 370 miliardi di lire), secondo la stampa popolare supera invece i 500 milioni di dollari.

Il dipartimento di Stato Usa lo ritiene responsabile di una bomba che nel 1995 uccise cinque americani e due indiani a Riad. I giornali hanno visto l'ombra di Bin Laden dappertutto: dietro la morte di 241 marines nel 1983 a Beirut come negli attentati ai grattacieli gemelli di New York nel 1993.

Nei giorni scorsi i taleban hanno rifiutato di consegnare il ricco saudita a un Paese terzo come chiesto dagli Usa, aggiungendo: «Lo difenderemo con il nostro sangue». E Bin Laden ha minacciato: i prossimi giorni colpiremo gli interessi americani ovunque. [e. st.]

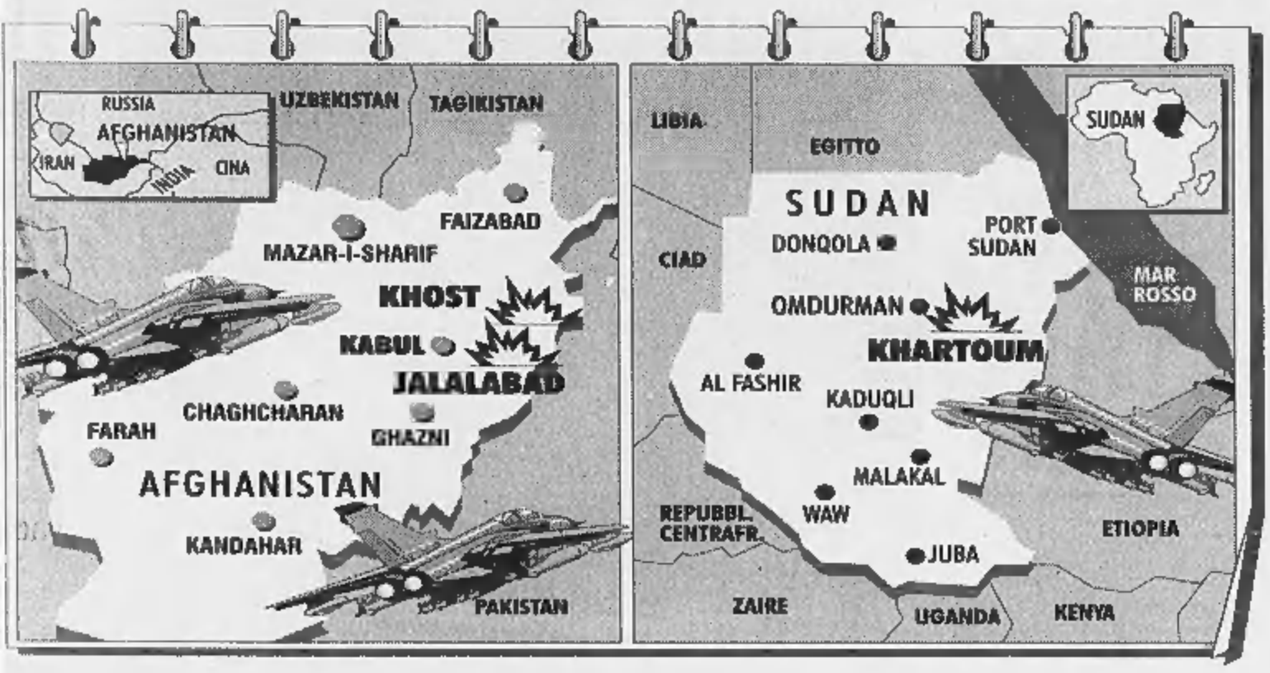
Afghanistan, nido di ultrà

Un campo d'addestramento per integralisti di tutto il mondo

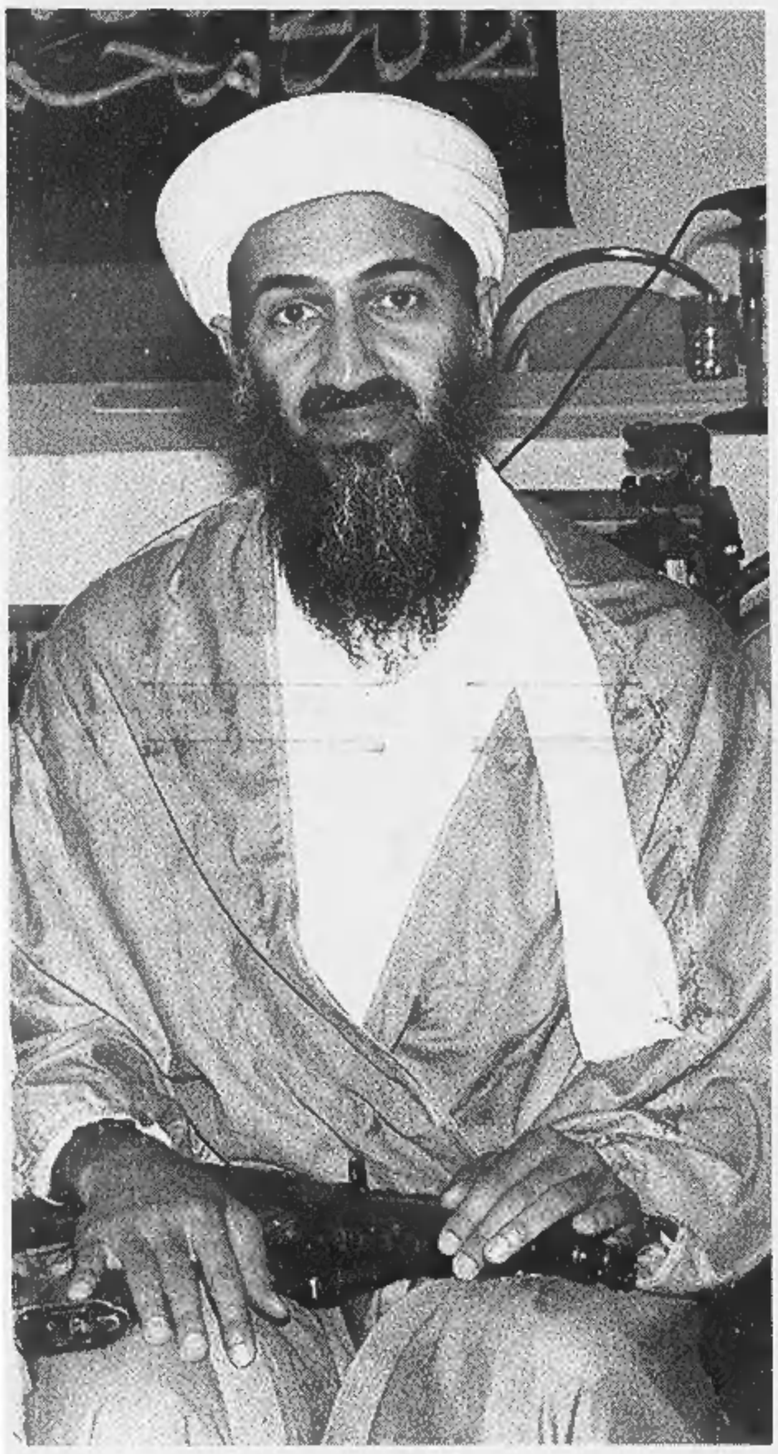
Quando nel 1979 in Afghanistan si scatenò la guerriglia contro l'invasione sovietica, il Paese diventò il maggior campo d'addestramento mondiale di integralisti islamici. Tra i primi ad accorrere fu Osama Bin Laden, plurimiliardario saudita che a sue spese reclutò migliaia di *mujaheddin* in tutto il mondo musulmano, costruì strade per i guerriglieri e scavò una rete di gallerie nel monte Zazi (provincia di Bakhtiar). Presente in diversi Paesi, l'organizzazione di Bin Laden ha ormai il suo santuario in Afghanistan, sotto la protezione dei taleban, i fanatici «studenti di teologia» che, per bocca del loro «ministro degli Esteri», il *mullah* Hassan Akhund, hanno detto che difenderanno il saudita col proprio sangue. Per loro Bin Laden è un eroe dell'internazionale islamica, che da 20 anni si batte per il trionfo della «vera fede» in Afghanistan.

Il campo colpito ieri dall'aviazione americana, situato ad un centinaio di chilometri a Sud di Kabul, vicino alla frontiera con il Pakistan, è considerato il centro nevralgico della sua struttura terroristica. Qui, secondo le parole del generale Usa Hugh Stanton, Bin Laden addestra «centinaia, forse migliaia di terroristi». Ed è qui che stava per recarsi il giordano Mohammed Sadik Howaida quando, la scorsa settimana, è stato arrestato in Pakistan. L'uomo, le cui informazioni sono ritenute credibili, ha confessato di aver partecipato all'organizzazione degli attentati alle ambasciate Usa a Nairobi, in Kenya e a Dar es Salaam, in Tanzania. E ha riferito che proprio dalla base afghana di Bin Laden erano partiti i commando terroristici. Il campo, che comprende diverse strutture, tra cui un centro di coordinamento ed una base logistica, è stato definito da Clinton come una struttura «fra le più pericolose che possiamo trovarci ad affrontare». [e. st.]

che i gruppi legati al saudita Bin Laden stavano preparando nuovi sanguinosi attentati



Un'immagine ripresa dalla Cnn a Khartoum dopo i raid aerei americani In basso a sinistra il dissidente saudita Osama Bin Laden sospettato di avere orchestrato e finanziato gli attentati contro le ambasciate americane a Nairobi e a Dar es Salaam



DALLA PRIMA PAGINA

Una strana guerra con il signor Terrore

NEW YORK

E' una giornata che si consegna al futuro mettendoci sotto gli occhi la sproporzione tra le ire di una ragazza che non si è sentita abbastanza apprezzata e quelle della persona più importante del mondo che difende i destini degli uomini, ovunque, e annulla quelli di chi li minaccia, dappertutto. Dovessimo mai scoprire che la seconda ira era figlia della prima e tutto questo era solo un'amara parodia dell'Iliade, con una guerra scatenata dall'orgoglio di una donna ferita, allora l'esistenza su questo pianeta si ridurrebbe a una barzelletta sporca da non ascoltare più. Meglio credere, se non a Bill Clinton, il che riesce ormai difficile, a Newt Gingrich e alle sue pubbliche assicurazioni secondo cui la rappresaglia era programmata da tempo ed è avvenuta al momento opportuno, senza coincidenze esterne a dettarla.

Nel giorno dell'ira Bill Clinton ha preso una decisione sorprendente e carica di conseguenze. L'attacco, come si conviene, è avvenuto senza alcun preavviso. Come tattica militare è ineccepibile, ma anche i fondamenti logici dell'operazione, le motivazioni che hanno indotto a darle il via appaiono, per quel che è stato dato sapere finora, lacunose.

Osama Ben Laden, il capo della fazione terrorista, è un bersaglio che ha fatto di tutto per rendersi degno di essere colpito, ma le circostanze in cui questo è accaduto restano, almeno per ora, poco chiare.

L'uomo è un pericolo viaggiante, non si discute. Ha una schiera di accoliti pronti a uccidere e dispone dei mezzi economici sufficienti per armarli in modo letale. Ha, inoltre, l'inaccettabile abitudine di rilasciare pubbliche interviste in cui incita ad ammazzare gli americani ovunque e a non fare alcuna distinzione tra militari e civili, perché, sostiene, essi così si comportarono durante la guerra del Golfo.

Esiste, inoltre, se è vero quanto affermato nei giorni scorsi dall'Fbi, la prova del suo coinvolgimento negli attentati alle ambasciate d'Africa, prova direttamente fornita dalla confessione di uno dei terroristi e dalle successive indagini.

Se così è, quest'uomo è l'espressione della forma peggiore di terrorismo, quella che semina ovunque l'odio e dappertutto va a raccoglierne i frutti di morte. Rispondere in modo altrettanto globale e letale, evitando però di colpire obiettivi che non siano collegati alla sua attività terroristica, può essere giustificato davanti all'umanità e alla storia, soprattutto a quella delle persone estratte senza più vita dalle macerie di Nairobi e Dar es Salaam. Ma che questo fosse, come afferma Gingrich, il «momento giusto» per farlo si può dubitare. Almeno se è vero che il numero due del governo afghano aveva promesso aiuto per la cattura di Osama Ben Laden, nel caso avesse avuto le prove della colpevolezza. Ci si può fidare della parola di un taleban? Perché, di quella di Bill Clinton?

Saranno esibite al mondo le prove che quest'uomo ha ordinato le esplosioni nelle ambasciate d'Africa? Verrà dimostrato che davvero le fabbriche bombardate in Sudan (opportunamente di sera, quando, si suppone, nessuno ci lavorava) producevano armi chimiche e non medicinali come strepitava alla Cnn un ministro del governo locale? Stava, questi, replicando la commedia imparata dagli iracheni o dicendo una inaccettabile verità?

Ed era così indispensabile colpire, lì e ora, Bin Laden? Perché non fu analogamente colpito qualunque altro burattinaio del terrorismo spintosi, in passato, a ferire gli Stati Uniti fin nel cuore di New York?

La carta della vendetta giocata da Clinton è di quelle che cadono pesantemente sul tavolo, statuisce un precedente che può risultare un formidabile deterrente e rendere ancora più forte l'odio di parte del mondo arabo verso il Satana adultero e vendicativo.

Per la seconda volta in tre giorni Bill Clinton ha imboccato una strada senza ritorno. Lontano e ridicolo appare il lunedì nero in cui ammetteva la «relazione impropria» con Monica Lewinsky. Riderne e allontanarle da noi è quel che dovremmo fare delle obiezioni sul «dove», «quante volte», «in che modo esattamente». Il giorno dell'ira riporta al centro della discussione ben altre questioni politiche e giuridiche. Ci impone di domandarci se esista e in quali limiti il diritto di rappresaglia, la sovranità sul territorio, se una violazione ne legittimi un'altra, se al terrorismo si debba o possa rispondere con la forza militare. Ci lascia pieni di interrogativi sul «dove» le bombe siano cadute, «quante» ne siano state tirate, «in che modo esattamente». Ci fa domandare se siano stati davvero colpiti obiettivi legittimi. E mentre aspettiamo le risposte a queste domande, da cui dipende l'ordinamento del mondo intero, non accettiamo, neppure per un secondo, di lasciarci tormentare dal dubbio che tutto questo sia accaduto per distrarre l'attenzione dall'ira di Monica.

Perché, se così fosse, dovremmo affidare le nostre sorti al giro di ruota di un croupier ubriaco piuttosto che agli uomini che abbiamo scelto per governarle.

Gabriele Romagnoli

HEBRON

Assassinato un rabbino

HEBRON. Un rabbino di 53 anni, Shlomo Raanan, è stato assassinato ieri sera a coltellate a Hebron, la più contesa località della Cisgiordania. L'aggressore sarebbe un palestinese. L'omicidio è avvenuto a Tel Romeida, una delle isolate enclave ebraiche sparse nella località a stragrande maggioranza araba. Un portavoce della comunità di Tel Romeida, David Wilder, ha spiegato che l'assassino è penetrato in casa del rabbino attraverso una finestra della camera da letto. Raanan, pronto per andare a dormire, è stato raggiunto da una prima coltellata al torace; quindi l'intruso ha lanciato una bomba incendiaria nell'adiacente salotto, dove si trovava la moglie della vittima. Il rabbino ha tentato di agguantare l'aggressore, che lo ha però colpito mortalmente una seconda volta ed è fuggito. [Agi]

> Il Presidente ha imboccato una strada senza ritorno, le discussioni sulla «relazione impropria» sembrano lontane ma si aprono tanti dubbi, troppe domande

FIRMATO: **OSAMA**

DAHRAN, 16 GIUGNO 1996
E' il primo attentato attribuito al terrorista saudita Osama Bin Laden: il 16 giugno di due anni fa una bomba, nascosta in un camion parcheggiato davanti alla base militare di Khobar, presso Dahran, in Arabia Saudita, esplose. Morirono 19 soldati americani nella caserma; 386 rimasero feriti. L'edificio ospitava 2400 militari statunitensi. Il miliardario saudita aveva annunciato vendetta per la presenza americana sul suolo sacro all'Islam.

KENYA, 7 AGOSTO 1998
Due potenti autobombe esplodono venerdì 7 agosto colpendo le ambasciate Usa a Nairobi, in Kenya, e a Dar es Salaam, in Tanzania. Il bilancio complessivo è di 247 morti e 5 mila feriti. Tra le vittime, bambini e dieci americani. Ferito anche l'ambasciatore Usa in Kenya, signora Prudence Bushnell. In Tanzania il bilancio è di dieci morti e una settantina di feriti, tutti tanzaniani. Si segue la pista del fondamentalismo islamico.

L'ARRESTO
Il governo pakistano annuncia a sorpresa di aver arrestato Mohammed Sadiq, 32 anni, reo confesso. La Cia l'ha sottoposto ad un interrogatorio durante il quale ha ammesso di aver partecipato all'operazione terroristica e ha detto che, con i suoi complici, nell'organizzare l'attentato in Kenya, ha avuto l'aiuto della «Jihad» egiziana, quella cui viene fatto risalire l'assassinio del presidente Anwar Sadat, nel 1981.

Sudan, trame nel deserto

Obiettivo della Giunta al potere Esportare la rivolta islamica

Secondo Bill Clinton la fabbrica farmaceutica «Shifa», in un sobborgo industriale di Khartum, produceva armi chimiche per l'organizzazione terroristica del miliardario saudita Osama Ben Laden, in vista di futuri attentati. Non ha esitato dunque, il Presidente, a ordinare l'attacco contro il territorio di un Paese sovrano. Un Paese in cui dall'89, però, vige un regime islamico che ha fatto dell'esportazione della rivoluzione coranica il primo obiettivo. E che da anni, colpito dalle severe sanzioni economiche statunitensi, si trova sulla «lista nera» dei regimi filo-terroristi stilata dal dipartimento di Stato Usa. Il presidente sudanese, generale Omar al-Bashir, e il «Fronte nazionale islamico» che lo sostiene, guidato dallo sceicco Hassan al-Turabi, un professore laureato alla Sorbona che vuole «sconfiggere l'Occidente tirannico», hanno infatti introdotto la *shariaa*, la legge coranica, e danno ospitalità ad ogni tipo di organizzazioni terroristiche islamiche. Già nel 1994 il presidente egiziano Mubarak accusò il Sudan di avere organizzato il fallito attentato contro di lui in Etiopia. Ghazi Salah Eddine, reduce della guerra in Afghanistan è l'incaricato di esportare in tutta l'Africa la rivoluzione islamica. Khartum dà ospitalità all'ugandese Joseph Kony, capo dell'«Esercito di resistenza del Signore». Sospettato per gli attentati a Kampala, ha il suo campo d'addestramento a Juba. Il miliardario Osama Ben Laden, costretto a lasciare il Paese assieme alla sua guardia del corpo (tutti del Gia algerino), ha ancora basi e forti interessi in Sudan, tra cui il monopolio per asfaltare le strade di tutto il Paese. E nella sua tenuta agricola (duemila ettari) si addestrano terroristi giunti da tutto il mondo islamico. Che avesse a disposizione anche una fabbrica chimica, dunque, non appare affatto inverosimile. [e. st.]

Da Israele il primo «bravo»

Ma Kofi Annan: sono molto preoccupato

GERUSALEMME. La prima reazione ai raid decisi da Clinton contro le basi dell'organizzazione di Osama Bin Laden in Afghanistan e in Sudan è venuta da Israele: il capo del governo Benyamin Netanyahu ha subito espresso il suo sostegno all'azione americana. «Il primo ministro si felicita per la decisione degli Stati Uniti di colpire obiettivi dei terroristi in Sudan e Afghanistan», ha affermato una nota dell'ufficio del premier.

Analogo il commento del ministro della Difesa dello Stato ebraico, Yitzhak Mordechai, il quale, in un breve comunicato diffuso dalla televisione, si è detto soddisfatto della «ferma azione» delle forze armate di Washington contro i terroristi. I bombardamenti americani sono stati approvati senza riserve anche da Ehud Barak, leader dell'opposizione laborista ed ex capo di Stato Maggiore. Nei giorni scorsi un giornale del Kenya aveva sostenuto che i terroristi che hanno colpito l'ambasciata Usa a Nairobi progettavano di attaccare anche la rappresentanza diplomatica di Washington in Israele.

I media di Gerusalemme hanno immediatamente dato ampia copertura alla notizia dei raid contro Afghanistan e Sudan. E la televisione israeliana ha mandato in onda lunghi servizi per sottolineare che i servizi di controspionaggio dello Stato ebraico conoscono bene il miliardario saudita Osama Bin Laden e lo considerano «il re dei terroristi».

Poco dopo è giunta la dichiarazione del primo ministro britannico Tony Blair, che era stato informato in anticipo dei raid aerei americani: Blair, che si trova in vacanza in Francia, ha affermato che «le atrocità di questo mese a Nairobi, Dar es Salaam e Omagh (Irlanda del Nord) hanno mostrato il dolore e la sofferenza che il terrorismo può arrecare a persone innocenti... Sostengo con forza questa azione americana contro terroristi internazionali. I terroristi in tutto il mondo sanno che i governi democratici agiranno con decisione per prevenire i loro malvagi crimini».

Il Segretario generale dell'Onu Kofi Annan ha condannato il terrorismo in generale, ma ha espresso «preoccupazione» per gli attacchi Usa contro obiettivi in Afghanistan e Sudan. Annan, che si trova in vacanza in Mali, ha diffuso un comunicato a New York affermando di essere stato informato da Washington degli attacchi con alcuni minuti di anticipo. Annan ha espresso «preoccupazione per questi sviluppi» aggiungendo di «essere in attesa di ulteriori dettagli». Il Segretario Generale ha poi espresso «condanna per il terrorismo in tutte le sue forme».

Il leader libico Muammar Gheddafi ha telefonato al presidente sudanese Omar el Bashir per esprimere la solidarietà e l'appoggio della Libia al Sudan dopo l'attacco aereo Usa.

[Ansa-Agi-Ap]

La ragazza, offesa per le dichiarazioni del Presidente, avrebbe fatto altre rivelazioni

Le nuove verità di Monica

Cinque ore davanti a Starr

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Monica Lewinsky è tornata a deporre per cinque ore davanti al procuratore speciale Kenneth Starr, che intanto ha ottenuto un «campione» di Bill Clinton - forse del sangue, forse della saliva - per confrontare il suo Dna con quello trovato nelle famose macchie del vestito di Monica. A fornirglielo, quel campione presidenziale, è stato il Bethesda Naval Hospital, vale a dire l'ospedale in cui Clinton si reca ogni anno per il controllo del suo stato di salute. E lo ha fatto a quanto pare con il «sì» della Casa Bianca, anche se i suoi portavoce non hanno voluto né confermare né smentire, per «rispetto al desiderio del Presidente di riprendersi la sua vita privata».

Ma loro sono gli unici a rispettare quel desiderio. Ieri, quando Monica ha varcato di nuovo il portone del palazzo di giustizia, non c'era la stessa moltitudine di giornalisti dell'altra volta ma giornali e notiziari tv hano ugualmente «dato il massimo» per raccontare che cosa presumibilmente Starr stava chiedendo alla sua testimone. Uno di loro, quel «New York Post» che non gode di molto prestigio ma che in questa vicenda ha dimostrato più volte di avere degli ottimi «contatti» nell'ufficio di Starr, ha addirittura pubblicato un elenco preciso delle domande, e non c'è da divertirsi: «Il Presidente la toccava mentre lei praticava sesso orale su di lui?», «Si è mai riferito a lei come a un'amante?», «Le ha mai fatto credere che avrebbe lasciato la moglie per lei?», e così via, compresa una domanda sulla bizzarra storia della cravatta: «Quale messaggio ritiene che le abbia mandato il Presidente, indossando proprio il giorno della sua precedente deposizione la cravatta che lei gli aveva regalato?».

L'intento era evidentemente quello di cogliere tutte le «differenze» con ciò che ha detto Clinton nella sua deposizione di lunedì scorso. Se infatti Monica dice che lui la «toccava», che la trattava come una vera «amante» e che addirittura le aveva prospettato la possibilità di lasciare Hillary per lei, la teoria clintoniana del «comportamento improprio sì, relazione sessuale no» è destinata a saltare completamente e l'accusa di spergiuro riprende tutto il suo vigore. Poi c'è la seconda «linea» di domande riguardante i regali che Clinton ha fatto a Monica e come è stata organizzata la loro restituzione. Se Starr riesce a farsi specificare dalla ragazza i termini esatti di quella restituzione, e da essa emerge che fu Clinton a stabilire, per esempio, che Monica doveva portarli alla sua segretaria Betty Currie, anche l'accusa di «ostruzione della giustizia» trova un suo ambito preciso.

Per ottenere questo, oltre tutto, Starr poteva contare sulla piena collaborazione di Monica, non solo perché la sua immunità vale per il passato ma non per il presente (per cui se lei mente in questa deposizione finisce in galera), ma anche perché la ragazza, dicono i suoi amici, è rimasta molto «amareggiata e delusa» da ciò che Clinton ha detto nel suo messaggio di lunedì sera. Ma come, si è detta, diciotto mesi d'amore ridotti a un «comportamento improprio»? Nonostante in un nuovo sondaggio il 70 per cento degli interpellati dica di considerarla poco più che una signorina dai facili costumi, lei si sente un po' «sedotta e abbandonata» e non è improbabile che stia meditando la sua vendetta.

La situazione che si prospetta è quindi proprio quella che Clinton, con la sua confessione, aveva cercato di evitare: la situazione del «dice lei, dice lui», il che porta direttamente alla possibilità che Kenneth Starr decida di convocarlo per una nuova deposizione, senza la possibilità di rifiutare di rispondere a certe domande, come invece Clinton ha fatto lunedì scorso.

Il cerchio, insomma, sembra continuare a stringersi attorno a lui ed essere ben pochi, ieri, quelli che riuscivano a togliersi dalla mente il pensiero che l'attacco aereo deciso ieri in Afghanistan e Sudan abbia avuto qualcosa a che fare con la sua «disperazione». Tempo fa è uscito un film, «Wag the Dog», Sesso e potere, in cui si racconta proprio di un Presidente che per distogliere l'attenzione da una sua vicenda sessuale organizza una guerra. L'idea che Hollywood possa «ispirare» Washington fa molta paura, ma per molti ieri era difficile liberarsene.

Franco Pantarelli

Una domanda del procuratore: le ha mai fatto credere che avrebbe lasciato la moglie per lei?

Monica Lewinsky ieri mentre entra nel tribunale e, qui a fianco, una scritta anti-Clinton a Martha's Vineyard: «Bugiardo, torna a casa»

INTERVISTA

L'EX MINISTRO DI MITTERRAND

«Un'internazionale per Bill»

Appello di Lang a politici e scrittori

PARIGI

QUEL che sta accadendo in America è una minaccia alla democrazia, cui occorre reagire. Se in questa vicenda c'è un maniaco sessuale, è Kenneth Starr. Se l'affare Lewinsky si aggraverà, chiamerò i miei amici, in Italia parlerò con Walter Veltroni, di cui conosco la stima per la politica di Clinton. Dovremo costituire un movimento internazionale di uomini di pensiero, scrittori, intellettuali, politici, per sostenere il Presidente».

Jack Lang, ministro della Cultura di Mitterrand, lei ora guida la Commissione Esteri dell'Assemblea nazionale ed è appena tornato da Berlino, dove ha organizzato un'alleanza internazionale per Schroeder. Perché ora pensa a fare altrettanto per Clinton?

«Perché in questa vicenda vedo almeno due pericoli che ci riguardano tutti. Non possiamo accettare che un procuratore, senza contropoteri, senza limiti, possa condurre un'attività inquisitoria contro una persona, ricorrendo a procedure ripugnanti, manovre sordide, domande morbose. Tutto questo è molto più grave della piccola cosa che viene rimproverata a Clinton. Ossessionato dal sesso non è l'uomo che tutti indicano, ma Kenneth Starr. E' lui che in nome della morale si comporta in modo immorale, che in nome del diritto combatte una battaglia politica. Ecco il secondo pericolo. L'abuso di potere della magistratura è pericoloso come gli abusi dell'esecutivo».

Eppure anche i giornali un tempo favorevoli abbandonano Clinton e gli pronosticano una presidenza dimezzata.

«Clinton ha commesso un errore. Non fare sesso con una ragazza: quello è affar suo. Ha raccontato una piccola bugia, ha detto ai giornalisti "non è vero nulla" mentre avrebbe dovuto dire "non ve ne importa nulla" e mandarli a stendere. Per il resto un politico deve rendere conto al popolo esclusivamente dei suoi atti pubblici».

Come intende muoversi per sostenerlo?

«Al ritorno da Berlino ho trovato un messaggio di Carlos Fuentes dal Messico: "Appoggio la tua idea, ho parlato con Arthur Schlesinger e Bill Styron, siamo d'accordo che dobbiamo fare qualcosa contro questo abominio". Ci incontreremo, ne discuteremo, come abbiamo fatto per Schroeder».

Aldo Cazzullo

Il vicepresidente sotto tiro

Guai in vista anche per Al Gore Nuovi sospetti per i fondi neri

Il vice presidente americano Al Gore: guai in vista anche per lui

WASHINGTON. Nel mezzo della tempesta del «Sexgate», ci sono ormai guai in vista anche per il vicepresidente Al Gore, guai che potrebbero prendere le forme di un procuratore speciale in stile Kenneth Starr. In ballo c'è l'accusa, spinta fortissimamente dai repubblicani al Congresso, di finanziamenti illeciti che il partito democratico avrebbe ricevuto durante l'ultima campagna elettorale. Fino ad ora solo l'ex capo dello staff della Casa Bianca era stato coinvolto nello scandalo, ma ormai il fango inizia a lambire lo stesso Al Gore.

Il ministro della Giustizia Janet Reno era stata colpita la settimana scorsa da un'accusa di «oltraggio al Congresso», perché si era rifiutata di rivelare ai membri del Parlamento americano i documenti delle inchieste indipendenti ordinate a suo tempo sullo scandalo. La Reno, incalzata dai repubblicani dopo l'umiliante confessione di adulterio resa in tv dal presidente Bill Clinton, ha dichiarato ieri che sta valutando, ormai per l'ennesima volta, la questione, e che presto prenderà una decisione in proposito.

Sono dichiarazioni che possono suonare come un preludio alla capitolazione della Reno, che negli ultimi due anni ha sempre bocciato le numerose richieste fatte dai repubblicani di spostare l'inchiesta sui fondi neri democratici dalla squadra speciale del dipartimento di Giustizia ad un giudice indipendente. Nelle scorse settimane la Reno ha resistito anche alle minacce del Senato, che le chiedeva di consegnare i rapporti a lei inviati dal capo dell'Fbi Louis Freeh e l'ex capo della commissione d'inchiesta, Charles LaBella, in cui veniva anche raccomandato di nominare un procuratore speciale che, per legge, deve intervenire qualora ci siano elementi che indicano il coinvolgimento in un'inchiesta di un membro dell'amministrazione presidenziale. Ebbene: pare che ora queste prove siano state sottoposte alla Reno, che è tornata ad aprire i fascicoli delle famose telefonate fatte da Gore dal suo ufficio della Casa Bianca, usando così strutture federali per raccogliere fondi destinati alla campagna presidenziale. Stupidaggini? Mica tanto: in America è un reato penale. [AdnKronos]

DALLA PRIMA PAGINA

PROCESSO A UN METODO

to dei pubblici ministeri che, con Giancarlo Caselli, hanno condotto l'interrogatorio di Luigi Lombardini. Anzi (ma questo per la verità risultava evidente anche nel pieno del comprensibile marasma psico-emotivo del doposuicidio: bastava non scegliere la carica a testa bassa) qualcosa di anomalo si percepisce nella vita recente e passata degli uffici giudiziari di Cagliari. Da un lato un magistrato decisamente fuori dai canoni, un «segugio» con la pistola, un mediatore che nella sostanza si adoperava perché fosse aggirata quella legge sul sequestro dei beni dei familiari degli ostaggi (inefficace? disumana? I quesiti meritano dibattito e ricerca di soluzione a parte) che, come magistrato, era tenuto a fare osservare. Dall'altro lato un ufficio, quello di Cagliari, lacerato da polemiche, invidie tra colleghi, guerre intestine documentate da dossier, denunce ed esposti. Polemiche, bisogna dire, mai sanate perché vanno così le vicende che riguardano le beghe tra magistrati: nessuno ha mai torto, nessuno ha ragione. Il tempo risolve tutto.

Di fronte a un quadro così poco rassicurante per il cittadino, c'è da chiedersi come mai molti garantisti agguerriti, pronti a puntare il dito sullo strapotere giudiziario - dalle colonne dei giornali come dagli scranni di Montecitorio - abbiano scelto di tacere o preferito imboccare la strada facile, aperta dallo choc emotivo per un gesto tragico e clamoroso.

Oggi la decisione presa dal Guardasigilli, non emotivamente ma in base a documenti indiscutibili, dovrebbe contribuire a riportare ragionevolezza e serenità, come auspicato nei giorni scorsi da qualche isolato commentatore, in una vicenda che non appare affatto conclusa e chiarita. Già, perché l'inchiesta continua. L'interrogatorio di Lombardini, checchè se ne pensi, non era una scelta afflittiva del procuratore Caselli nei confronti di un collega antipatico. Era una necessità alla quale i giudici palermitani non potevano sottrarsi. Se non avessero interrogato Lombardini, certamente avrebbero potuto essere tacciati di favoritismo nei confronti di un collega, magari da quegli stessi che hanno gridato alla persecuzione. Cinque ore di interrogatorio? Tutti sanno che per verbalizzare un colloquio ci vuole molto tempo. Il fatto che ad interrogare Lombardini fosse più di un pm, inoltre, dovrebbe suonare come una rassicurazione: uno solo che decide preoccupa più di un collegio.

C'è da sperare, adesso, che le indagini possano davvero chiarire i molti buchi neri della vicenda. Non tanto, come qualcuno ha detto, per continuare a fare il processo a un morto, il cui gesto estremo non deve diventare dibattito di opposte tifoserie. No, l'indagine deve andare avanti perché è giusto che venga celermente chiarita la posizione di altre persone sulle quali grava l'infamante sospetto di essersi appropriati di soldi pagati dal padre di Silvia Melis. Ma deve andare avanti soprattutto perché è inquietante tutto ciò che sta venendo fuori da questa storia che racconta un «metodo» per risolvere i sequestri di persona in Sardegna. Un «metodo» applicato per anni e non esattamente legale.

E, soprattutto, bisogna stabilire se le mediazioni, le trattative, i soldi dati sottobanco, sono azioni motivate esclusivamente da scelte umanitarie.

Francesco La Licata

Il ministro assolve Caselli. Sulla vicenda partono però anche gli accertamenti del Csm

«Corretto l'interrogatorio di Lombardini»

Ma Flick apre un'indagine sugli uffici giudiziari di Cagliari

ROMA. La procura di Palermo è stata corretta, ma c'è da indagare sugli uffici di Cagliari. Le parole del ministro di Grazia e Giustizia, Giovanni Maria Flick, arrivano nelle stesse ore in cui i vertici del Consiglio superiore della magistratura aprivano gli incartamenti, prendevano visione della vicenda-Lombardini e immediatamente partivano per informare il Quirinale. Anche il ministro Flick, però, saliva al Quirinale. E si può dire che è lui il protagonista della giornata. Con un lungo comunicato, infatti, Flick fa sapere che la procura diretta da Giancarlo Caselli si è comportata in modo «corretto, formalmente e sostanzialmente rispettosa delle regole processuali, nonché dei doveri deontologici e professionali».

Con questa larga «assoluzione» esce quindi di scena la procura di Palermo da ogni scenario disciplinare. Resta sulla graticola, invece, l'ufficio di Cagliari. «Il ministro ha affidato all'ispettorato generale un'ampia ricognizione sulle vicende relative agli uffici giudiziari del distretto». L'insieme delle denunce e controdenunce che vedevano protagonista Lombardini, infatti, assieme alla relazione del procuratore generale Francesco PIntus, che ha puntato l'attenzione sul clima avvelenato degli uffici, ha spinto il ministro a avviare le procedure. Il che non significa un'immediata ispezione. Però alla lunga non si esclude che gli ispettori ministeriali vadano in Sardegna a interrogare tutti i protagonisti.

Quanto alla procura di Palermo, assieme a quella cagliaritana resterà protagonista degli accertamenti del Csm, affidati alla prima commissione, quella che si occupa del prestigio della magistratura. «Le decisioni del ministro - commenta infatti ufficialmente il vicepresidente, Giovanni Verde - non pregiudicano i lavori della commissione consiliare che si svolgono in via totalmente autonoma». Già a partire da giovedì prossimo, allertati con la massima urgenza, i consiglieri vedranno gli incartamenti.

La decisione del ministro è stata accolta con comprensibile soddisfazione dalla procura di Palermo. Uguale «soddisfazione» dichiara il pg cagliaritano Pintus, che aveva appunto auspicato un'ispezione a largo raggio.

Per il suicidio l'attenzione si sposta sul clima avvelenato nell'isola e alle liti fra magistrati

Ma certo è che - tra i due «duellanti» Caselli e Pintus - le parole del ministro lasciano intendere una piena assoluzione per l'uno e non per l'altro. A proposito del comportamento di Giancarlo Caselli, infatti, scrive Flick: «I magistrati hanno compiuto contestazioni accompagnate dalla piena "discovery" degli elementi di prova e della loro provenienza». Cavallereschi, insomma. Altro che inquisitori. «Della correttezza dell'interrogatorio, del resto, hanno dato atto anche il difensore del dottor Lombardini, nonché la relazione del procuratore generale Pintus. Non sono viceversa emersi riscontri su presunte frasi estranee all'interrogatorio e potenzialmente idonee a turbare il dottor Lombardini».

Ma non era stato proprio Pintus, a caldo, ad accusare Caselli di metodi non ortodossi? «Tali riscontri - scrive sempre Flick - sono esclusi anche dal dottor Pintus, il quale al contrario afferma che all'esito dell'interrogatorio le condizioni psicofisiche del dottor Lombardini non erano diverse da quelle precedenti l'atto processuale e non lasciavano presagire l'intenzione del drammatico gesto compiuto».

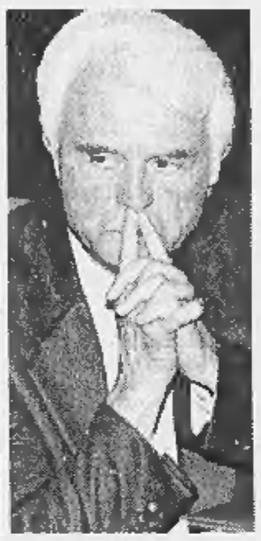
Pertanto, «non si ravvisano profili...». Insomma Flick s'è convinto che la correttezza di Caselli e dei suoi sostituti è stata massima. Rimane la situazione velenosa di Cagliari. «La relazione del procuratore generale attribuisce lo stato di depressione del dottor Lombardini a una serie di iniziative ai suoi danni, messe in atto da tempo anche da parte di colleghi degli uffici giudiziari sia di Cagliari che di Sassari attraverso denunce».

E' sulla faida tra uffici giudiziari, insomma, che si appunta l'attenzione. E l'indagine deve andare avanti anche se Lombardini s'è tolto la vita. Altra frecciatina a Pintus che aveva urlato: «Qui si fa in pubblico il processo a un morto!». Scrive a questo proposito Flick: «Il rispetto per il dottor Lombardini, e la sua ovvia esclusione da ogni ulteriore approfondimento di tipo amministrativo o processuale, non esimono affatto quanti ne abbiano il dovere (leggi Csm, ispettori ministeriali, procura di Palermo, ndr) e la competenza istituzionale a proseguire nell'accertamento di vicende tuttora non chiarite e concernenti altre persone, anche al doveroso fine di ripristinare il corretto e sereno andamento degli uffici giudiziari del distretto di Cagliari e senza che ciò possa consentire interferenze, insinuazioni e strumentalizzazioni». Palese riferimento a Niki Grauso, che intanto annuncia un'altra conferenza stampa. Questa volta assieme a Sgarbi.

Francesco Grignetti

IL CASO

IL TRIBUNALE NEL MIRINO



CAGLIARI L'AVEVANO liberato tre mesi dopo, una notte di gennaio. Aveva bussato alla caserma dei carabinieri: «Sono Murgia, il sequestrato», aveva urlato disperato. «Chiami il '112', è tardi e non posso aprire», gli aveva risposto il piantone di guardia. Sequestro di serie B, l'avevano bollato. Mezzo miliardo di riscatto. Gianni Murgia, imprenditore di Dolianova, era stato portato via la sera del 20 ottobre di otto anni fa. Rapimento apparentemente destinato a finire negli archivi dell'Anonima.

E allora perché l'altra mattina proprio delle indagini del sequestro Murgia s'è parlato a Palermo? Dietro una scrivania tre uomini del pool (Ingroia, Di Leo, Sava), dall'altra parte il giovane pm cagliaritano Paolo De Angelis, convocato ufficialmente per discutere di un esposto scattato dopo un'aggressione di Luigi Lombardini nel garage del Palazzo di Giustizia. Cosa è affiorato? Punto primo: agli uomini di Caselli mancavano alcuni tasselli per avere la controprova che Lombardini, l'ex giudice antisequestri, aveva messo mano a tutti gli ultimi rapimenti avvenuti in Sardegna da quando lui era finito in esilio alla procura della pretura. Murgia ha smentito secco: «Lombardini? Non si occupò del mio sequestro». Eppure quel nome è venuto a galla due volte al processo-bis contro banda e gruppo di prelievo.

Quanto contano questi ultimi elementi nell'economia dell'inchiesta? E quanto peserà il ritrovamento di un modem utilizzato da Lombardini? Ma a Palermo si lavora ancora per mettere a fuoco un altro aspetto di questo giallo: gli esperti stanno decifrando una lista di nomi. Chi sono? Politici, imprenditori, confidenti. Davvero il pool è arrivato vicino a quella «rete» che appoggiava Lombardini nelle sue indagini parallele? E da quando esisteva questo gruppo di supporter?

Il caso-Lombardini s'intreccia e si srotola lungo un fondale di scontri, denunce, veleni. Alcuni archiviati, altri ancora in discussione. Il Palazzo di Giustizia di Cagliari da vent'anni è una pentola a pressione pronta a esplodere. Primo capitolo nell'81: scoppia il «caso Manuella», un civilista scomparso. Finiscono in galera, accusati a vario titolo, tra cui omicidio, quattro avvocati. Allora Lombardini è a capo dell'Ufficio Istruzione. Sbucano i pentiti, e giù particolari. La storia si chiude con una limpida assoluzione. Ma la ferita già sanguina. Il palazzo si spacca: all'allora giudice istruttore Ferdinando Bova, oggi pm e amico del giudice suicida, vengono rimproverati comportamenti poco corretti. Il pm Enrico Altieri (attualmente in Cassazione), che aveva lavorato in tandem con Bova, finisce davanti al Csm. In appello l'accusa viene sostenuta dal sostituto procuratore generale Franco Melis. Assoluzione per gli avvocati. E proprio Melis, qualche anno dopo, finisce a capo della Procura del tribunale, prende il posto di Giuseppe Villasanta, da sempre amico di Lombardini e diventa, negli ultimi anni, uno dei suoi accusatori.

A Palermo (competente per territorio), al ministero e al Csm c'è una vasta letteratura. Finiscono agli atti anche una raffica di esposti, arrivati quando Francesco Pintus presenta la sua candidatura come procuratore generale a Milano e Lombardini quella a successore di Melis (posto assegnato all'ex giudice Carlo Piana). Poi scontri, discussioni più che animate: Lombardini contesta più volte la conduzione di inchieste delicate, la Direzione distrettuale antimafia - secondo lui - metteva a rischio la vita degli ostaggi. Sulla Dda si rompe anche il fragile rapporto tra Pintus e Melis. Il primo, in occasione dell'anno giudiziario, dice di non poter offrire dati sull'attività della Direzione antimafia, perché il legislatore l'aveva scollegata dalla Procura. Melis si risente. Ma in realtà il clima è già pesante, pesantissimo. E le denunce non si fanno attendere.

Comincia il pm di Sassari, Giancarlo Cau, contro Lombardini, lo accusa di concorso in abuso d'ufficio, interferenza a un'indagine su un titolo di sette miliardi. Viene tirato in ballo anche Pintus. Finisce in una bolla di sapone. Ma è solo una parentesi, se ne apre un'altra subito: esposto di Melis contro Lombardini, ancora interferenze, stavolta per il sequestro di Miria Furlanetto. Poi le denunce volano via come fuochi artificiali: il pm De Angelis chiama in causa Lombardini per l'inchiesta su un tentativo di corruzione di un sindacalista (aveva tenuto una presunta mazzetta, poi distribuita clamorosamente in piazza, in cassaforte). Sparano anche le batterie dell'altra contraerea: il pm Bova accusa il suo capo Franco Melis di abuso d'ufficio. E Lombardini segue l'offensiva con un esposto sui corsi per aspiranti uditori giudiziari, tenuti, secondo lui, da magistrati senza autorizzazione del Csm, e, aspetto ben più grave, con pagamenti in nero.

Una storia complicatissima cui, ieri, si è aggiunto l'ennesimo capitolo. Alberto Rilla, magistrato dell'ufficio di sorveglianza del tribunale di Cagliari e grande estimatore di Lombardini, secondo quanto reso noto dall'avvocato Carlo Taormina, ha dichiarato di «temere per la sua incolumità» e gli ha chiesto di intervenire presso polizia e magistratura. Pochi i dettagli della denuncia. Si sa del riferimento a «un intreccio di magistratura e polizia deviata e massoneria».

Mauro Spignesi

PALERMO

«La procura si è comportata in modo corretto, formalmente e sostanzialmente e rispettosa delle regole, dei doveri deontologici e professionali»

CAGLIARI

«Il rispetto per Lombardini non esime chi ne abbia il dovere e la competenza istituzionale da proseguire nell'accertamento di vicende ancora non chiarite»

D'Alema

«Mai dubitato di piena legalità»

ROMA. «Non ho mai avuto dubbi sulla piena legalità dell'operato della Procura di Palermo, conoscendo l'esperienza e la storia di chi la dirige». Massimo D'Alema ha rotto ieri il silenzio che si è imposto da quando si trova in vacanza, per plaudire alle decisioni di Flick e diffondere una dichiarazione «di solidarietà e stima» per Caselli, da lui sentito per telefono. In questo modo D'Alema ha inteso mandare un segnale politico: la Quercia sostiene l'impegno di Caselli, e sta dalla sua parte. Quasi un monito per coloro che in Parlamento sperano di isolare politicamente la procura palermitana.

Il messaggio è chiaramente rivolto al Polo, che difatti non ha reagito bene alla decisione del ministro Flick di assolvere Caselli e di indagare sulla magistratura di Cagliari. Tiziana Maiolo accusa il Guardasigilli di «delegittimare il procuratore generale Francesco Pintus, magistrato poco incline a tollerare i metodi inquisitori di alcuni procuratori». Alfredo Biondi, ex ministro della giustizia nel governo Berlusconi, ironizza sulla decisione di Flick: «La linea di questo ministro», afferma, «è di essere debole con i forti e forte con i deboli».

Domenico Contestabile, anche lui di Forza Italia, scuote la testa: «Flick ispeziona la procura sbagliata». Mentre Marco Follini, vicesegretario del Ccd, paragona Flick a «un elefante in un negozio di cristalleria», a «un possente monumento alla conservazione giudiziaria» che interpreta «il nocciolo duro ulivista, quella parte della maggioranza che all'opposizione riserva solo tutto il suo cipiglio».

Filippo Mancuso arriva a usare l'arma dell'insulto contro Flick, definito come «una persona ricattata, un professionista con fascicoli nelle varie procure».

Allo stesso modo, nel centrosinistra, c'è chi brandisce la decisione di Flick come una clava contro il Polo. Il verde Alfonso Pecoraro Scanio, ad esempio, vorrebbe «le scuse da parte di chi sostiene di volere un dialogo sulla giustizia, mentre si registrano nuovi ridicoli attacchi anche all'indirizzo di Flick».

Al dialogo non rinuncia, invece, Nicola Mancino. Il presidente del Senato ritiene semplicemente che «il ministro abbia fatto il suo dovere», e coglie l'occasione per dichiararsi anche d'accordo con le parole pronunciate mercoledì da Scalfaro, quando ha ammonito a non trasformare la giustizia in un campo di battaglia politica. «Quando si instaura il convincimento che un provvedimento giudiziario possa essere criticato, possa essere strumento di obiettivi diversi dall'azione penale - osserva Mancino -, si crea un malessere da cui bisogna guarire». **[r. r.]**

Il Palazzo delle accuse incrociate

E un magistrato denuncia: temo per la mia vita

In alto Caselli, Pintus e Flick. A sinistra, Luigi Lombardini

RETROSCENA

I DIALOGHI INTERCETTATI

«Solo io posso fermare i sequestri»

Le istruzioni del giudice ai fedelissimi

ROMA DALLE carte che in questi giorni hanno potuto leggere al Csm e al ministero di Grazia e Giustizia - testo dell'interrogatorio, intercettazioni, relazione riepilogativa - emerge una storia inedita. La storia di un contatto compromettente tra Luigi Lombardini e un ex ufficiale dei carabinieri, Vincenzo Rosati. Uno dei suoi «indiani», come chiamava i fedelissimi. «Tu vai e digli che solo io sono in grado di contrastare i sequestri. Che solo io ce la posso fare. Parla di me», diceva Lombardini, nel maggio scorso, all'ex ufficiale dei carabinieri. Si riferiva a un'audizione davanti alla commissione Antimafia.

Rosati era stato convocato dall'Antimafia, sottogruppo di lavoro sui sequestri di persona, per raccontare la sua brillante e controversa storia di ufficiale dei carabinieri: in prima linea a Tempio Pausania contro i sequestri, poi a Firenze al Nucleo operativo, in rotta con la Procura fiorentina nel 1988. Rosati seguiva in quel momento il sequestro di Esteranne Ricca e preferì le indicazioni di Lombardini piuttosto che quelle del magistrato competente, Pier Luigi Vigna.

Rosati preferì cioè pagare il riscatto (linea Lombardini) anziché chiudere le trattative (linea Vigna). Andò a Orgosolo con un emissario della famiglia e 600 milioni in una valigetta. La sua storia finì con uno scandalo e un pensionamento anticipato. Lombardini si salvò dall'accusa di falsa testimonianza grazie a un'amnistia.

Ebbene Rosati viene chiamato a incontrare i parlamentari dell'Antimafia che stanno approfondendo appunto la storia del blocco dei beni. I pro e i contro. Qualche giorno prima dell'incontro a San Macuto, però, Rosati si vede con Lombardini. «Ma chi è questo Pardini?». «Mi sono informato, è un cardiologo di Brescia». «Ahh...». «Che dico?». «Digli tutto. Parlagli pure male di me. Ma digli che sono l'unico che se ne intende. L'unico che sa come battere i sequestri in Sardegna».

Finita l'audizione, c'è un secondo contatto. «E' andato tutto bene. Ho parlato solo in generale dell'attività di polizia giudiziaria». E forse è questo episodio faceva riferimento il senatore Alessandro Pardini, quando ieri diceva al quotidiano *Repubblica:* «Lombardini si era attivato per sapere cosa avevamo fatto, che conclusioni avevamo raggiunto. Aveva paura che facessimo emergere l'area grigia dei mediatori».

Lombardini, insomma, aveva paura non solo della procura di Giancarlo Caselli, ma anche dell'Antimafia di Ottaviano Del Turco. Aveva ben chiaro che intorno a lui si stava stringendo una morsa terribile tra provvedimenti disciplinari, inchieste penali e indagini parlamentari.

Il giudice Lombardini, lo ammettono anche i suoi amici, era posseduto da un demone che lo stava portando all'inferno: il cruccio di essere stato allontanato dalla prima linea. Non riusciva a fare a meno delle indagini. E continuava a farle, non autorizzate, tramite i «suoi» uomini. Persone di totale fiducia, pronte a tutto. Uno era appunto l'ex carabiniere Rosati. Un altro era il colonnello Sergio Frau, ex comandante dei carabinieri di Nuoro, oggi deceduto.

«Non voglio parlare di questa storia - dice Giuseppe Aleffi, che oggi è un deputato di Forza Italia, un colonnello dei carabinieri, grande amico di Lombardini - perché conosco poco la vicenda. Per me è un grande dolore. Lombardini lo conoscevo bene e lo stimavo. Mi viene da ridere quando leggo di strutture occulte e parallele. Però è anche vero, e scontato ai miei occhi, che un magistrato del genere avesse una rete di informatori. E una rete del genere non può mica cessare da un giorno all'altro perché uno ha cambiato poltrona. Specialmente in Sardegna dove l'informatore parla non per soldi, ma per stima. Quanto a Rosati e a Frau, erano ottimi ufficiali. Io stesso, lasciando Nuoro, avevo spinto per Frau perché era una sicurezza». **[fra. gri.]**

Angius rilancia le proposte di D'Alema, ma l'ala giustizialista del partito si impunta

Tangentopoli, Ds divisi sulla Commissione

Berlusconi scettico sulla possibilità di riaprire il dialogo

ROMA. La voglia di dialogo, in tema di giustizia, sta contagiando una parte dei democratici di sinistra. Sulla scia del Ppi, che due giorni fa aveva rilanciato la proposta di fare una commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli come gesto di buona volontà nei confronti del Polo, alcuni esponenti diessini ieri si sono sbilanciati, dichiarandosi d'accordo con la commissione, pur tra molti «se» e altrettanti «ma». Non pare, però, che questo atteggiamento dialogante abbia finora scalfito le diffidenze del centro-destra, che rimane freddo e sospettoso. In compenso, le aperture delle «colombe» di Botteghe Oscure stanno già innescando la reazione dell'ala «giustizialista», che vede come fumo negli occhi l'idea di fare concessioni al Polo berlusconiano.

Il più esplicito di tutti, tra i diessini favorevoli al dialogo scesi in campo ieri, è stato Gavino Angius. Intervistato dal *Giornale*, ha sostenuto che «una commissione seria, con i limiti della Costituzione, sul fenomeno di Tangentopoli e sulla corruzione, non sui giudici e sulle loro sentenze, può aiutare a svelenire il clima e a voltare davvero pagina». E' in fondo la tesi che Botteghe Oscure aveva sostenuto all'inizio, quando D'Alema fissò i famosi «paletti» alla proposta del Polo: niente indagini sul Pool, nessuna interferenza con il lavoro della magistratura, conclusioni rapide. Poi, però, ci fu la rivolta dei senatori della Quercia, Di Pietro alzò la voce, e il «sì» dei ds diventò un «no», appena temperato dal rinvio della decisione a settembre. Ora il momento delle scelte si sta avvicinando. E sulle posizioni aperturiste di Angius c'è anche Massimo Brutti: «Se il dialogo si riapre», ha detto, «la maggioranza deve pensare seriamente a venire incontro alla richiesta dell'opposizione che si istituisca una commissione d'inchiesta su Tangentopoli». Come contropartita, Brutti chiede che il Cavaliere la smetta di attaccare i giudici: la stessa tesi sostenuta il giorno prima da Antonio Soda, uomo vicino a D'Alema. Il quale ieri ha rotto il silenzio, ma soltanto per solidarizzare con Giancarlo Caselli e la sua procura, senza far cenno alcuno alle questioni più generali della giustizia.

D'Alema sa benissimo che il suo partito, su questo argomento, è tutt'altro che unito. Se il senatore Giovanni Pellegrino, presidente della commissione Stragi, è convinto che «le persone ragionevoli del Polo» accetterebbero una proposta autonoma della maggioranza (autonoma, par di capire, dai magistrati), un altro senatore della Quercia, Stefano Passigli, va giù duro su Forza Italia, ostile alla promozione di Francesco Saverio Borrelli a procuratore generale: «Non è con questi atteggiamenti», sostiene Passigli, «che Forza Italia può far ripartire un sereno confronto sui problemi della giustizia».

In effetti, il partito di Berlusconi non dà l'impressione di prendere troppo sul serio l'offensiva del dialogo, e continua a tenere posizioni molto aggressive. E' vero che, come D'Alema, anche Berlusconi tace. Ma chi ha parlato con lui, in questi giorni, l'ha trovato a dir poco scettico sulla possibilità di ricucire la tela del dialogo. Un po' perché la mano tesa viene - si osserva - dalle seconde file della Quercia. E poi, con tutti i guai che Prodi e D'Alema dovranno affrontare nel loro «autunno caldo», non è intenzione del Polo di aiutare la maggioranza a levare dal fuoco la castagna bollente della giustizia. Così appare assai sintomatico che Marcello Pera, «professore» di Forza Italia, alzi la posta del negoziato, indicando come punto irrinunciabile «la separazione delle carriere tra giudici e pm»: tesi che ben pochi, nell'Ulivo, sarebbero disposti a sottoscrivere. Forza Italia sembra al massimo disposta a sposare la tesi del Verde Marco Boato, che aveva proposto di dedicare un'apposita sessione parlamentare al tema della giustizia. «Siamo favorevoli», ha detto ieri il presidente dei senatori azzurri, Enrico La Loggia. **[r. r.]**

RIFONDAZIONE

Bertinotti: basta con le polemiche estive

ROMA. Le polemiche interne dentro Rifondazione sono «un elemento di degrado che il partito non si merita», dice Fausto Bertinotti. E, in un'intervista al Tg3, sottolinea: «Non io, ma il comitato politico del mio partito ha deciso una linea che si riassume nella formula "o la svolta o la rottura" perché la politica fatta fin qui dal governo non è riuscita a combattere la disoccupazione. E' una linea che dovrebbe impegnare tutti nel partito, anzi bisognerebbe che le polemiche estive smettessero e riprendesse una discussione seria». Ma l'atteggiamento del segretario preoccupa Nerio Nesi. In una intervista all'*Espresso*, il responsabile economico di Rifondazione si dice convinto che «se si andasse tra breve alla crisi, le elezioni sarebbero inevitabili, noi ne usciremmo maciullati e tutta la sinistra, nel suo complesso, perderebbe. Anzi, perderebbe chissà per quanto tempo». **[r. i.]**

Brutti: ma il Cavaliere non può continuare con i suoi attacchi ai magistrati

Pera: la separazione delle carriere è per noi irrinunciabile

A destra: l'esponente dei Democratici di sinistra Massimo Brutti sottosegretario alla Difesa. Sotto: il senatore di Forza Italia Marcello Pera

Maroni

«Cossiga presidente? Sì»

ROMA. «Cossiga al Quirinale? Se lo decide lui, avrà delle possibilità». Roberto Maroni, prossimo capogruppo della Lega Nord alla Camera, parla dei rapporti con l'Udr in un'intevista al settimanale «Il Mondo». «L'accordo è una cosa seria - assicura -, con la Finanziaria cercheremo di strappare qualcosa per il Nord. Ma non è per questo che torniamo a Roma: lo facciamo per far saltare questo bipolarismo all'italiana. Mettendo assieme l'intuizione fulminante di Umberto Bossi e la capacità di muoversi nei meandri del potere di Francesco Cossiga... ne vedrete delle belle».

Il numero due del Carroccio annuncia: «Sulla legge elettorale stiamo valutando varie ipotesi - spiega - dal ritorno al proporzionale puro, a un sistema alla tedesca magari con sbarramento più alto, diciamo al 7%. E qui di alleati ne troveremmo a bizzeffe».

A chi esprime dubbi sull'alleanza con l'ex Presidente intenzionato a ricongiungere le diverse anime della diaspora democristiana, Maroni risponde: «Sappiamo cosa sogna il vecchio Presidente. A me, personalmente, non è nemmeno simpatico. E' un vecchio centralista, gollista e presidenzialista. Pensa di poter rifare la vecchia Dc? Si accomodi. Ridurrebbe il consenso di Forza Italia, e questo ci favorirebbe». **[r. i.]**

INTERVISTA

IL SENATORE GUIDO CALVI

Il senatore diessino Guido Calvi «Nessuna obiezione di principio, è solo un problema di opportunità giuridica e politica»

«Attenti, è pericolosa»

Il no dell'avvocato della Quercia

ROMA. L'avvocato di fiducia di Botteghe Oscure, il senatore Guido Calvi, frena subito gli entusiasmi di mezzo agosto: «La commissione parlamentare di inchiesta su Tangentopoli, così come è stata richiesta dal Polo, non ha la minima possibilità di essere prefigurata». Una doccia fredda sui tanti che in queste ore - nel Polo ma anche nell'Ulivo - fanno capire che la commissione potrebbe essere la bacchetta magica che può fare il miracolo: riavvicinare Polo e Ulivo sull'eterna querelle della giustizia. Cinquantantotto anni, difensore, tra i tanti, di Pietro Valpreda, Pier Paolo Pasolini, Silvia Baraldini, Calvi è l'avvocato di Botteghe Oscure in alcune delle cause più delicate, quelle che riguardano l'onorabilità del partito e dei suoi leader.

Senatore Calvi, perché tanti timori verso questa commissione?

«Nessuna obiezione di principio, è solo un problema di opportunità giuridica e politica. La commissione fu chiesta, all'indomani della condanna di Berlusconi davanti al tribunale di Milano e la richiesta fu accompagnata da giudizi a dir poco stupefacenti».

Tra le ragioni c'era il forte dubbio che le inchieste siano state reticenti o comunque inefficaci nei confronti del pci-pds...

«Ci sono stati eccessi da parte dei magistrati? Vi sono state sentenze di appello, si è pronunciata la Cassazione e in ogni caso possiamo ridiscutere i meccanismi processuali, il problema è che nella richiesta del Polo c'era ben altro...».

Sarebbe a dire?

«Si arrivò persino a dire che la commissione avrebbe dovuto accertare il livello di criminalità della magistratura! Ora davanti ad affermazioni di questo genere è chiaro che la commissione non ha la minima possibilità di essere prefigurata».

> «Nessuna obiezione di principio: è inaccettabile come l'ha richiesta il Polo»

L'ultima assemblea dei senatori ds è stata senza appello?

«Quella assemblea è stata un po' mitizzata. E' stata una delle tante riunioni del gruppo del Senato - un gruppo gestito in modo molto democratico da Cesare Salvi - e sulla Commissione mi sembra non ci sia stata una voce di aperto dissenso rispetto a chi esprimeva preoccupazioni».

Lei vuol dire che tra i senatori «diessini» la commissione non passerà mai?

«Dico che il gruppo della sinistra democratica, al Senato in modo unanime ma anche alla Camera in modo molto ampio, hanno espresso una opposizione netta e ferma rispetto all'impostazione del Polo».

Dunque non se ne parli più?

«Le commissioni di inchiesta nascono davanti ad emergenze, a situazioni di crisi. Se formulata in termini corretti, non ci sono problemi a discutere l'eventualità di istituire la commissione. Ma a me appare inopportuna e credo nasconda pericoli nei confronti delle istituzioni».

Scusi Calvi, ma la commissione di inchiesta o ha poteri o non ha senso: cercare una terza via, una commissione edulcorata, non è un po' paradossale?

«Esattamente questo è il punto. La commissione deve avere poteri ampi, sennò che commissione è?».

I popolari continuano a chiederla...

«Certo, loro fanno parte della maggioranza e dunque occorrerà una verifica».

E il governo? Se ne può lavare le mani?

«No, anche il governo deve esprimersi: vorrei sapere cosa ne pensa il ministro di Grazia e Giustizia».

E intanto i toni del Polo sembrano ammorbiditi...

«Lo so, ma non so quanto sia cambiata la sostanza. La vicenda del giudice Lombardini ha dimostrato una volta ancora quanto si sia lontani da un rapporto civile con le istituzioni. La commissione Antimafia si era già occupata del problema dei sequestri e della Sardegna. I sospetti, come ha dichiarato il presidente Del Turco, erano già stati adombrati all'interno di una commissione di cui fa parte anche l'opposizione».

Al suo collega di partito Brutti basta che il Polo «abbassi i toni» per discutere della commissione...

«La commissione se si fa, deve avere poteri ampi e finalità ben precise. Altrimenti rischia di essere un compromesso inaccettabile oppure una commissione inutile. La Corte Costituzionale si è già occupata dei poteri di una commissione parlamentare. Tra i limiti, l'impossibilità di "rileggere" sentenze e interventi della magistratura».

Su questo tema la Consulta si è espressa nell'anno...

«Nell'anno 1975. In tempi non sospetti».

Fabio Martini

Stato civile di Torino

NATI DENUNCIATI IL 19 AGOSTO 1998

Amato Valeria; **Aquino** Sara; **Ardili** Rebecca; **Arias Caja** Franco Valerio; **Babouri** Moemen; **Barberis** Alberto; **Barracca** Alessia; **Cambareri** Andrea; **Gasco** Angelica; **Gennari** Sandy; **Gennari** Mattia; **Giuliani** Virginia; **Grassitelli** Simone; **Hu** Francesco; **Ignaccolo** Silvio; **Makboul** Ayoub; **Manente** Marco; **Maghdoud** Sharif; **Mema** Greis; **Musso** Enrico; **Natale** Giulia; **Pietanesi** Jessica; **Pontoni** Luca; **Scarfò** Alberto; **Zanin** Valentina.

MORTI DENUNCIATI IL 19 AGOSTO 1998

Presso Case di Cura, di Riposo ed Istituti religiosi: **Buzio** Rosalia, a. 87, Residenza Sanitaria Assistenziale «Valgioie», via Valgioie 39, n. a San Salvatore Monferrato (AL); **Giorgis** Tersilla in Garbarini, a. 77, Casa Mariana, n. a Almese (TO).

Negli Ospedali: **Ventura** Felicia ved. Viviani, a. 85, Molinette, n. a Corato (BA); **Folla** Saide ved. Cova, a. 78, Molinette, n. a Berra (FE); **Mognos** Franca Maria in Gallo, a. 50, Centro Traumatologico Ortopedico, n. a Licata (AG); **Peiratti** Maria ved. Francia, a. 74, Mauriziano Umberto I, n. a Torino; **Deriu** Angelo, a. 51, Molinette, n. a Domusnovas (CA); **Bacchin** Cesira, a. 87, Cottolengo, n. a Padova; **Marino** Francesco, a. 80, Martini, n. a Lercara Friddi (PA); **Menossi** Domenico, a. 74, Giovanni Bosco, n. a Udine; **Merras** Daniele, a. 83, Molinette, n. a Nuraminis (CA); **Tito** Emilia ved. Marchiandi, a. 78, Mauriziano Umberto I, n. a Smirne (Turchia); **Casti** Emma ved. Bresciani, a. 81, Molinette, n. a S. Sperate (CA); **Lanciano** Antonio, a. 89, Mauriziano Umberto I, n. a Orta Nova (FG); **Giambrone** Giuseppa ved. Ruoppo, a. 68, Evangelico Valdese, n. a Palazzo Adriano (PA); **Paolatto** Anna Maria, a. 64, Molinette, n. a Torino; **Bignardi** Antonia in Del Fresno, a. 50, Molinette, n. a Lendinara (RO); **Barruti** Paolina ved. Guaschino, a. 79, Giovanni Bosco, n. a Torino; **Grangetto** Alessia, gg. 3, Ostetrico Ginecologico Sant'Anna, n. a Torino; **La Prova** Antonio, a. 88, Martini, n. a Teano (CE); **Valerio** Tommaso, a. 67, Mauriziano Umberto I, n. a Bari; **Pilano** Teresa ved. Ranotto, a. 76, Martini, n. a S. Maria a Monte (PI).

Presso Residenza: **Baravalle** Giovanna ved. Piovano, a. 90, via Nizza 183, n. a Pralormo (TO); **Lanfranco** Emilia ved. Gai, a. 65, via San G. B. La Salle 18, n. a Vallenora (AT); **Gallo** Marianna in Deregibus, a. 81, corso Siracusa 117/5, n. a Torino; **Distratis** Carmela, a. 83, via G. Spano 6/16, n. a Manduria (TA).

Presso Medicina Legale: **Salkanovic** Giango, a. 38, n. a Empoli (FI); **Planesio** Angiolina ved. Varetto, a. 97, n. a Refrancore (AT); **Montabone** Leonilda ved. Ornato, a. 87, n. a Torino; **Morelli** Antonio, a. 39, n. a Decollatura (CZ); **Sassone** Monica, a. 35, n. a Torino.

Nati 25 — Morti 31

Gli **Amici** annunciano che è mancata

Gemma Pasquale (Mizar)

Funerali venerdì 21 agosto ore 11,45 parrocchia Gesù Nazareno.
— **Torino,** 19 agosto 1998.

Il nostro caro nonno

Livio Rocchi

di anni 62

ci ha lasciati. Con tanta tristezza lo annunciano: il figlio **Danilo** con la moglie **Maria**; i nipoti **Gianluca** con **Giovanna, Andrea,** fratelli e parenti tutti. Funerali in Venaria sabato 22 agosto ore 9 parrocchia San Lorenzo. Non fiori ma eventuali offerte per la nuova chiesa.
— **Venaria,** 20 agosto 1998.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Antonino Sechi

Lo annunciano affranti la figlia **Bianca** col marito **Giuseppe Seale,** i figli **Cristina** e **Andrea,** parenti tutti. Funerali sabato 22 ore 8 nella parrocchia di via Monte Corno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 21 agosto 1998.

Ad esequie avvenute il fratello **Marco,** la mamma **Imelda,** il papà **Tonino Sassone** con la nonna **Maria,** ricordano e piangono la loro

Monica

angelo di bontà e di dedizione

che il Signore ha richiamato a sé, prematuramente e tragicamente, per i suoi fini sovente incomprensibili agli uomini. Ringraziano dal profondo del loro dolore i parenti, gli amici, i conoscenti e i tanti che hanno espresso e dimostrato la loro solidale partecipazione. Un riconoscimento particolare agli amici più stretti di Monica e Marco; a Giusy e Tonino; a Aldo e Giancarlo; a Laura Siracusa, ispettore di polizia, per la determinazione professionale e per la sensibilità umana profusa, unitamente ai suoi colleghi, nella tragica circostanza.
— **Torino,** 21 agosto 1998.

Il sorriso di **MONICA** rimarrà sempre con noi. **Aldo, Lucia, Vlady, Silvana, Ezio, Lidia.**

E' cristianamente mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Amerio ved. Amerio

Addolorati danno il triste annuncio i figli **Nanni, Nena, Cesarina, Vitti, Mariella, Riccardo** con nuore, generi, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al personale dell'ospedale Gradenigo. Funerali parrocchia Santa Teresa del Bambino Gesù, via da Verrazzano 46, sabato 22 agosto ore 11,45.
— **Torino,** 19 agosto 1998.

La famiglia **Sigaudo e Borgogno** sono affettuosamente vicine alla famiglia Amerio.

Ciao, **BISNONNA PAOLA. Francesca.**

Cara **NONNINA,** Gesù ti ha preso con sé lasciandoci un vuoto incolmabile. **Barbara, Francesca, Silvia.**

Famiglia **Nani** partecipa.

La **Redazione** di **Diretta Auto** si unisce al dolore di Riccardo Amerio e famiglia per la scomparsa della cara **MAMMA.**

Giancarlo e Roberto Rocchietti
Mario Chiadò Virat
Sandro Scarabelli
Augusto Compagnoni
sono vicini a Riccardo Amerio in questo triste momento.

E' mancata

Maria Giva ved. Botta (Rina)

La ricordano il figlio **Piero** con **Anna** e **Lorenzo.** Funerali sabato 22 ore 12 parrocchia Madonna Campagna.
— **Torino,** 21 agosto 1998.

E' mancato

Felice Castellaro

anni 88

Lo annunciano: la figlia **Camilla** col marito **Michele Bonino,** nipoti, pronipoti. Funerali oggi ore 15,30, parrocchia SS. Annunziata.
— **Pino Torinese,** 21 agosto 1998.

Dopo una vita dedicata alla famiglia all'età di 93 anni è mancato

Alberto Costa

Addolorati lo annunciano: il figlio **Michele,** la nuora **Marisa,** le nipoti **Nives** e **Michela,** la consuocera **Maria** e parenti tutti. Un ringraziamento a Giusy, Patrizia e Anna per l'amorevole assistenza. Funerali il 22 agosto alle ore 10,30 a Tigliole d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 agosto 1998.

E' mancato

Giovanni Bortolini

Lo annunciano le figlie **Ada** e **Irma,** generi, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Funerali sabato ore 10 parrocchia San Giacomo. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 20 agosto 1998.

Sindaco e Amministrazione Comune di Vinovo, accomunati nel cordoglio per la perdita del Parroco

don Domenico Rota

porgono sentite condoglianze ai familiari, al Cardinale Arcivescovo di Torino, al Vescovo Ausiliare, al Presbiterio Diocesano e alla Comunità Parrocchiale di Garino.
— **Vinovo,** 20 agosto 1998.

La **Direzione** e **Maestranze** del **Gruppo Cevher di Izmir** esprimono il proprio cordoglio al collega ed amico Luciano Canavese per la scomparsa del padre

Bruno Canavese

— **Smirne,** 20 agosto 1998.

E' improvvisamente mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Aldo Marchisio

ex dirigente

Ne danno il triste annuncio la moglie **Caterina,** i figli: **Piercarlo, Rodolfo,** le nuore **Domenica** e **Liliana,** i nipoti **Matteo** e **Valentino** e i consuoceri. Funerali parrocchia Pilonetto, per orario telefonare al 011-661.02.22 dopo le ore 9,30. Si prega di non contattare il numero di casa.
— **Torino,** 20 agosto 1998.

E' mancato

Bruno Barbagallo

di anni 58

L'annunciano: **Rosanna, Stefano, Cyndi, Nicholas, Roberta** e **Andrea.** Funerali in Bardonecchia oggi ore 15 chiesa S. Ippolito.
— **Bardonecchia,** 21 agosto 1998.

Giorgio e **Filippo Gianiela** con rispettive famiglie, vicine alla famiglia Barbagallo nel ricordo del carissimo **BRUNO.**

In Bordighera è mancato all'affetto dei suoi cari all'età di anni 81

Romano Poggi

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Margherita,** i figli **Chiara, Giovanni Romano** ed **Elena.** Le sorelle ed i parenti tutti. La cara salma giungerà a Ciriè sabato 22 corr. alle ore 11 nella chiesa di San Giovanni ove sarà celebrata la S. Messa. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Bordighera,** 20 ottobre 1998.

Gli **Amici** di **Mondovì** e Paolo partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa della

N. D.

Adriana Somale Vannini

— **Mondovì,** 20 agosto 1998.

Cristianamente è mancato

Guglielmo Turletto

anni 85

Lo annunciano: la moglie **Rita Demarchi,** cognati e parenti tutti. Funerali in Venaria Reale sabato 22 agosto ore 10,15 dall'abitazione via D'Annunzio 2 per la parrocchia S. Francesco ore 10,30.
— **Torino,** 20 agosto 1998.

Ricordano lo zio **GUGLIELMO** i nipoti
Paola e Mario Giacometti
Annamaria Demarchi
Jolanda, Vanda e Mario Demarchi
Tonuccio e Paolo Demarchi
Carlo e Enrico Demarchi
con le rispettive famiglie.

Il cognato **Valentino Demarchi** con **Rosetta** partecipa al dolore.

ANNIVERSARI

Nel 12° anniversario della morte di

Vittorino Mocchio

la moglie, le figlie, i generi, lo ricordano con immutato affetto.
— **Torino,** 21 agosto 1998.

23-8-1990 23-8-1998

Ing. Umberto Santoro

Sei sempre presente tra noi. La tua famiglia. Santa Messa domani, ore 9,30, Sacro Cuore di Maria.

1997 1998

Francesca Villani Tessali

La sorella **Lucia** la ricorda affettuosamente.

1996 1998

Carlina Maglienti

Cetty Giancarlo ricordano.

1996 1998

Carlina Ruggeri Maglienti

Ti ricordano sempre **Michi** con **Chicco Valle, Fritz Mariapia** con **Sylvia Hugo.**

21-8-1990 21-8-1998

Carlo Rocci

Infinitamente amato.

1997 1998

Mario Bezzi

Ricordandoti sempre.

NECROLOGIE - TARIFFE A PAROLA

NECROLOGIE: nome e cognome del defunto centrati, nonché eventuali titoli accademici ed onorifici: tariffa doppia. Località e data, obbligatorie in calce alla necrologia, vengono conteggiate per n. 4 parole.
ADESIONI: in presenza del nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
ANNIVERSARI: data e nomi centrati (obbligatori) tariffa doppia.
RINGRAZIAMENTI: con nome e cognome centrati (tariffa doppia) sono obbligatori località e data in calce (conteggiati per n. 4 parole).
Oltre a spese di trasmissione, Iva 20% per avviso.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli PK. Salone LA STAMPA Via Roma, 80
Lunedì/Venerdì 9-12,30; 14-18; sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lunedì/Venerdì 8,30-21 (apertura continua)
Sabato ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi 18,30-21

Si teme una nuova piena dello Yangtze mentre il premier accusa: le dighe sono di formaggio

Cina, sott'acqua la città del petrolio

Cedono gli argini a Daqing, sommersi centinaia di pozzi

HARBIN. Non si ferma la furia delle acque in Cina. Le inondazioni provocate dagli straripamenti dei fiumi, alimentati da abbondantissime piogge, continuano a costringere alla fuga decine di migliaia di persone. Il fiume Nen ha sommerso 1200 pozzi di petrolio del giacimento di Daqing e in altri 527 è stata fermata la produzione. Migliaia di soldati stanno lavorando per cercare di rafforzare i 280 chilometri di argini nei pressi del giacimento. Gli esperti sostengono che gli argini sono «in condizioni critiche» perché sottoposti a pressioni straordinarie per settimane.

Sempre il Nen ha raggiunto la città di Xingzhan e costretto 100.000 persone ad abbandonare in tutta fretta le abitazioni. Nei pressi di Daqing, l'acqua ha distrutto la linea ferroviaria attraverso cui venivano trasportati i rifornimenti. Sono stati immediatamente messi al lavoro 400 uomini per cercare di limitare i danni.

Il Nen ha allagato anche parte della Mongolia. I prigionieri di sei carceri sono stati tratti in salvo giusto in tempo mentre le acque invadevano le loro celle.

Vista la drammatica situazione, il ministero della Protezione Civile ha lanciato l'ennesimo urgente appello per fornire alle popolazioni alluvionate del Nord-Est vestiti invernali, tende e coperte. Ad Harbin le principali strade che costeggiano il fiume Songhua sono state chiuse al traffico, così come tutti i ponti sul corso d'acqua eccetto uno. I soldati continuano ad ammucchiare sacchi di terra e sabbia in previsione di una nuova ondata di piena che si dovrebbe verificare venerdì.

Anche lo Yangtze, il Fiume azzurro, che ha raggiunto i livelli più alti da 44 anni a questa parte, dovrebbe essere interessato da una nuova ondata di piena proprio oggi nei pressi di Wuhan, città industriale che nasce sulla confluenza di Yangtze e Han. Queste inondazioni, che vanno ormai avanti da settimane, hanno provocato in tutta la Cina più di 2000 morti e danni per decine di migliaia di miliardi di lire.

Il disastro sta assumendo anche connotazioni politiche e teste eccellenti rischiano di cadere nelle regioni colpite dalle alluvioni, dopo che il primo ministro Zhu Rongji ha denunciato che alcune dighe sono di «formaggio di soja», come dire «di ricotta».

Il premier, eletto quest'anno, ha visitato l'8 agosto la zona di Jiujiang, nella regione del Jiangxi, nel centro della Cina, dove il giorno precedente una diga aveva ceduto al fiume Yangtze. In una precedente ispezione di Zhu, l'importante diga in terra, costruita nel 1966, gli era stata descritta come «inespugnabile», riferisce il giornale «Yangcheng». Ma all'inizio del mese, Zhu ha scoperto che nei lavori di rinforzo del 1995 non è stato inserito alcun elemento in acciaio.

«Com'è possibile che teniate delle dighe di formaggio di soja... la corruzione è arrivata a tanto?» si è messo a urlare il premier, minacciando, superate le inondazioni, ispezioni dalle quali «nessuno scapperà», scrive il giornale.

Che le alluvioni siano solo causa del maltempo, è ormai cosa apertamente dichiarata. La stampa ufficiale denuncia il disboscamento e, con l'incremento della popolazione, l'occupazione di aree una volta usate per la diversione delle acque. Gli oppositori della costruzione della diga delle Tre gole affermano che il maggiore progetto idraulico del mondo si sta mangiando tutti gli investimenti, per cui non ci sono soldi per rafforzare gli argini e le dighe esistenti.

Secondo gli esperti citati dal quotidiano «Wenhui Daily» è stato il continuo ed eccessivo abbattimento di alberi nella parte alta del corso dello Yangze ad incrementare l'erosione del terreno, portando come risultato a tali violente inondazioni e frane in tutto il Paese. Soltanto quest'anno, ha aggiunto il quotidiano, malgrado l'adozione di norme e legge severe in proposito, sono stati abbattuti almeno 300 mila alberi nella provincia del Sichuan.

Il vicepremier cinese, Wen Jiabao, su ordine del leader comunista Jian Zeim, ha esortato i soldati, ricordando loro l'importanza della battaglia contro le acque. «Alle nostre spalle ci sono le importanti città del Nord, Harbin e Qiqihar, e i nostri più importanti giacimenti petroliferi a Daqing», ha detto Wen in un megafono mentre stava in piedi su uno degli argini.

Ma proprio ad Harbin, capoluogo di provincia, le acque hanno oltrepassato gli argini supplementari che erano stati costruiti dai soldati: parchi e strade sono stati allagati dal fiume Songhua. Dall'altro lato, il corso d'acqua ha allagato campagne e paesi. Solo i tetti delle case rimangono fuori dalle acque.

«Il controllo delle inondazioni dello Yangtze ci ha obbligato alla maggiore mobilitazione militare da quando è finita la guerra di liberazione nel 1949», ha detto Zhang Wanniang, vicepresidente della Commissione militare centrale. **[e. st.]**

INDIA

Frana travolge i pellegrini

NEW DELHI. Le autorità indiane hanno avviato lo sgombero di 50.000 persone da città e villaggi minacciati dalle acque ai piedi delle montagne himalayane. Nella «valle della morte», come è stata ribattezzata, affiorano i primi corpi delle oltre 200 vittime degli smottamenti degli ultimi due giorni: un centinaio sono pellegrini travolti dalle acque nel villaggio di Malpa, un accampamento sorto sulla strada per il santuario tibetano «dimora della felicità», sacro sia agli hindù che ai buddhisti. I genieri dell'esercito, intanto, si preparano a far esplodere la dinamite per distruggere uno sbarramento di pietre e fango sul fiume Mandakini: il lago che si è formato minaccia di sommergere cinque città e 25 villaggi. A Malpa pellegrini, portatori e abitanti del villaggio sono stati travolti da una gigantesca frana: ora, a valle, oltre ai corpi affiorano zaini e scatolette di cibo. [Agi-Ap]

Soldati cinesi cercano di costruire argini di fortuna per difendere Harbin dalla piena del fiume Songhua e a fianco mettono in salvo i meccanismi di controllo di un impianto per l'estrazione del greggio

Quando settecentomila operai trivellavano il deserto inneggiando a Mao

La seconda epopea dell'oro nero

PRIMA il petrolio poi la vita»: lo ripetevano i soldati quando a quaranta gradi sottozero, flagellati dal vento polare, con povere zappe scavavano la terra dura del Nord. «Prima il petrolio poi la vita»: ripetevano come una preghiera i settecentomila operai fatti affluire da ogni parte della Cina, inquadrati come un esercito. Le tempeste di polvere sfibravano il rosso sodo della bandiere, anche gridare il nome di Mao era un supplizio. Ma bisognava animare un deserto che perfino gli imperatori avevano abbandonato alle galoppate dei barbari. «Prima il petrolio poi la vita» gridavano giovani studenti che brandivano i ritratti del Grande Timoniere come uno scudo quando l'assordante locomotiva che saliva da Harbin li scaricava in quel nulla. Erano i migliori, scelti in tutto il Paese per combattere la battaglia decisiva, in prima linea. Erano «gli uomini di Daqing», una definizione che valeva, nel Paese della uguaglianza, come un titolo nobiliare.

Il compagno Wang Chin-tsi era il primo di loro. Lo chiamavano «l'uomo di ferro»; gli operai che aveva guidato alla ricerca del primo fiotto di petrolio lo adoravano. Tutta la Cina lo adorava quando con il suo linguaggio fantasioso diceva: «Voglio battere sulla terra con il mio pugno fino a quando il petrolio uscirà». Sembrava una poesia del Grande Timoniere; e infatti Lui, Mao, ambiguamente sorridente, ripeteva: «Imparate da Daqing». Wang era un fanatico e tutta la Cina doveva essere fanatica. Una trivella lo colpì scaraventandolo a terra privo di sensi. I suoi compagni urlavano di lutto e di dolore e lui si rialzò rimproverandoli perché non si piange «un compagno morto sul campo di battaglia». Bisognava essere fanatici per essere lì, per sopravvivere. «Grande anniversario» avevano chiamato quel nulla, perché il fiotto di oro nero era, mitologicamente, spillato nel primo anniversario della Repubblica Popolare.

A Daqing non si andava per lavorare, si andava a una guerra. Chi cominciava quell'impresa titanica sapeva che doveva obbedire senza discutere. E Wang combatteva, infatti, senza farsi domande, arrancando tra la polvere, sporco di bitume e di fango, gridando la gloria del Presidente Mao e la vergogna dell'imperialismo. Il giornale di Daqing si chiamava «Zhanhao», bollettino di guerra, e il ritratto di Wang c'era sempre. Piaceva quel fanatico, quello stakanovista, alla Banda dei quattro che ne fece un eroe della Rivoluzione culturale.

L'entusiasmo sostituiva i macchinari inesistenti, oliava i vecchi residuati d'anteguerra confiscati ai giapponesi o filtrati dalla avara fratellanza sovietica. Bisognava contare sulle proprie forze e gli orsi di Daqing sfregarono la loro vita su quella terra inospitale: d'inverno le temperature polari rischiavano di solidificare il greggio nelle tubazioni e bisognava riscaldarlo perfino nelle pompe. E poi quel miracolo era gonfio di paraffina, bloccava le vene degli oleodotti come sangue spesso.

Quando il grande Dio di Pechino fu messo a riposare nel mausoleo sulla Tienanamen e i suoi sacerdoti cacciati dal tempio, l'ombra scese su Daqing. Il ministro che aveva coniato il motto «prima il petrolio poi la vita» fu criticato e cacciato nell'ampio limbo dei cattivi. Alcuni operai erano morti in un incidente e il nuovo corso rovesciò il motto: prima la vita poi il petrolio. I vecchi guerrieri cercarono di resistere aggrappati alla loro lunga marcia di sudore. Da Pechino arrivò, definitiva, la scomunica: «Gli operai di quei campi, pur avendo compiuto imprese validissime, sono diventati troppo soddisfatti di se stessi e arroganti. Mancano di modestia e non ricercano la verità nei fatti». Wang era morto da molti anni stroncato da un cancro che era le stigmate di quella lotta apocalittica. A lungo i visitatori erano sfilati davanti alla sua foto posta accanto a quella di Mao, mentre intorno gli operai salmodiavano: «Noi seguiremo l'esempio del nostro caposquadra, l'uomo di ferro». Poi un giorno la stanza è stata chiusa. Era finita l'epopea, cominciavano i tempi nuovi.

Ora i nuovi Timonieri in Lacoste arrancano nel fango degli argini sconvolti e inneggiano alla lotta, a mani nude, degli operai e dei soldati per difendere i pozzi, gridano di combattere fino alla morte per piegare l'ira del Grande fiume. Sui giornali compaiono le foto dei nuovi eroi dell'inondazione. In Cina è sempre l'epoca di Wang.

Domenico Quirico

ORO DELL'OLOCAUSTO

Chiesti risarcimenti ad altre 15 grandi società europee per le polizze non pagate

«L'accordo Generali-ebrei? Solo un inizio»

Israele e Usa: ai superstiti spettano duemila miliardi

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

E' «un passo nella direzione giusta», ma secondo Israele non basta ad archiviare la questione, l'accordo in base al quale le Assicurazioni Generali verseranno una cifra complessiva di 100 milioni di dollari per risarcire gli eredi di centinaia di migliaia di ebrei dell'Europa centrale morti nell'Olocausto, dopo che avevano stipulato polizze sulla vita con i rappresentanti locali della società italiana.

In una conferenza stampa a Gerusalemme Bobby Brown, consigliere del premier Benyamin Netanyahu per le questioni della Diaspora, non ha lasciato ieri dubbi: la cifra menzionata nel memorandum d'intesa firmato a New York dai rappresentanti delle Generali e dall'Organizzazione per la restituzione dei beni ebraici è soltanto «una base» per futuri accordi.

- E Deborah Senn, il Commissario di Stato americano per le Assicurazioni, ha aggiunto che la suo parere la cifra che dovrà essere versata ai superstiti «supera quella concordata di recente dalle organizzazioni ebraiche con le banche svizzere», ossia 1,25 miliardi di dollari. Fra le righe, Senn ha anche lanciato una velata minaccia non solo nei confronti delle Generali, ma anche in direzione di altre 15 società di assicurazioni (come la Allianz, la Winterthur, la Zurich, la Axa, la Rasi: «Se vogliono fare affari da noi - ha chiarito - devono dimostrare di aver agito in buona fede».

Secondo l'avvocato Ed Sagan, che cura gli interessi dei superstiti dell'Olocausto, la Allianz e la Ras potrebbero in effetti seguire la via intrapresa dalle Generali. Le società svizzere insistono invece per costituire una commissione di inchiesta.

Ma la cifra, che per Brown e Senn è solo «un pavimento» su cui erigere l'edificio dei risarcimenti, per le Generali è probabilmente la somma definitiva. In base al memorandum d'intesa, ci sarà un pagamento immediato di 10 milioni di dollari. I restanti 90 milioni di dollari dovrebbero essere versati dopo l'approvazione del documento da parte di un giudice federale. Queste cifre, concordate dal vicedirettore centrale della compagnia Guido Pastori, dovranno comunque essere discusse e approvate il 28 agosto dal Consiglio d'amministrazione.

Anticipando la strategia che intendono seguire, Brown e Senn hanno affermato che è adesso «imperativo» che siano pubblicati i liste di tutti quanti sottoscrissero polizze con le Generali «che in quel periodo, fra gli ebrei dell'Europa centrale, erano la società più diffusa». Si tratta di quasi 300 mila nominativi, pervenuti al Museo dell'Olocausto Yad va-Shem di Gerusalemme che non può però divulgarli. «Possiamo utilizzare quelle liste solo per ricerche storiche - ha spiegato il direttore di Yad va-Shem, Avner Shalev - ma non per assistere gli eredi nelle loro rivendicazioni con le Assicurazioni Generali».

Israele, ha assicurato Brown, non intende spronare mediante sanzioni economiche le Generali, che hanno di recente acquistato la compagnia israeliana di assicurazioni Migdal. Al tempo stesso ha ricordato che tre commissioni parlamentari seguono gli sviluppi della trattativa con gli eredi dei superstiti. «Occorre riconoscere - ha concluso Brown - che negli ultimi tempi le Generali hanno assunto un atteggiamento molto positivo, che dovrà essere emulato dalle altre compagnie di assicurazione».

Aldo Baquis

Una superstite dell'Olocausto, Margaret Zentner, assieme al senatore americano D'Amato commenta l'accordo con le Generali

GERMANIA

Il programma di Schroeder dei primi 100 giorni

Un prudente New Deal per sconfiggere Kohl

BONN. La chiave di lettura è un'accorta cautela sotto forma di premessa. «Attenzione alle attese eccessive, il primo passo sarà un controllo minuzioso delle casse pubbliche per valutare la vastità del buco lasciato dal governo Kohl»: soltanto quando il quadro sarà chiaro si potrà rispondere in dettaglio, dunque. E chiarire, per esempio, quando partirà la riforma fiscale già annunciata per il '99 e considerata prioritaria nell'ambito della stessa lotta alla disoccupazione. Pur introdotto dall'accattivante suggestione dei primi «cento giorni» che cerca di evocare lo slancio del «New Deal», il «Programma di avvio» presentato ieri da Gerhard Schroeder conserva una genericità strategica che conferma un fondato timore del candidato socialdemocratico alla Cancelleria: con i soli voti dei suoi tradizionali elettori l'Spd non riuscirà a vincere le cruciali elezioni del 27 di settembre.

Le nove cartelle del programma restano troppo spesso nel vago. La contraddizione più seria del resto è proprio qui: dove non costa niente (avvio di un «patto del lavoro» fra governo, sindacati e imprenditori per combattere la disoccupazione, priorità assoluta di un governo a guida socialdemocratica) il programma resta astratto. Dove è concreto (sgravi fiscali per 2500 marchi alle famiglie, aumento degli assegni famigliari, mantenimento dell'attuale rapporto stipendio-pensioni) costa molto e non indica come coprire i costi.

Priorità assoluta e «immediata» avrà invece il reinserimento «più rapido possibile» nel mondo del lavoro di centomila giovani disoccupati, grazie a corsi di qualificazione. In proposito, è però scomparso dal programma un punto molto controverso: quello che introduceva sanzioni fiscali alle imprese che si rifiutano di assumerli. Quanto all'abbandono dell'energia atomica se ne riparlerà non appena ci saranno le condizioni di un «consenso energetico». **[e. n.]**

Roma, Lippi rinnova le accuse a Zeman: «Giusto fare chiarezza, ma chi spara a vanvera va punito»

L'ira di Del Piero: non sono dopato

Il bianconero si ribella a una domanda e lascia la sala stampa

ROMA. Alla fine la più felice di tutti è Alessandra. Una ragazzina di undici anni che è riuscita ad avere l'autografo di Alex Del Piero. Stringe quel foglietto di diario quasi per difenderlo dalle altre persone che assediano il calciatore e Marcello Lippi che è con lui e che cerca di infilarsi nell'auto.

Già, perché per la prima volta da quando è cominciata l'inchiesta romana su calcio e farmaci, di fronte al palazzone rosso del Coni ci sono i tifosi con le macchine fotografiche e con penna e carta per gli autografi. Creatina o non creatina, il clima è di festa. Ci sono gruppi che attendono dalle due del pomeriggio un appuntamento che è previsto per le 16,30, ma che slitta per un ritardo dell'aereo. Quando, alle 17,10, arrivano le due automobili della mini-carovana juventina, sono applausi e nomi gridati.

Marcello Lippi, Alessandro Del Piero, Daniel Fonseca, Mark Iuliano e Fabio Pecchia, però, sono venuti per rispondere alle domande della Procura antidoping e si infilano oltre la grande porta di vetro a passo di corsa. Con i poliziotti di quattro volanti che tengono a bada la gente. Fuori non resta che prepararsi a un'altra lunga attesa e intrecciare i commenti. «La creatina? Io la prendo e mi fa bene», afferma un giovanotto che dice di giocare con una squadra di dilettanti laziale. «A me piace Del Piero e basta. Sono tifoso del Milan, ma i campioni sono campioni» taglia corto un ragazzo con la maglia della nazionale azzurra. «Il doping è una cosa, gli integratori un'altra. Io li prendo anche prima degli esami...». Nel piazzale del Coni si rinnova il confronto-tormentone sui farmaci.

Dentro, nella Sala dei Presidenti prestata alla Procura antidoping, si parla della stessa questione. Le audizioni della pattuglia juventina durano, in tutto, un'ora e mezzo. Per primo è ascoltato Marcello Lippi, poi tocca ai giocatori. E, alla fine, l'allenatore in compagnia di Alessandro Del Piero si presenta in una saletta per una conferenza stampa. «Siamo venuti qui con grande serenità e anche molto volentieri per dare il nostro contributo, così come hanno fatto altri professionisti del calcio. Sull'esigenza di fare chiarezza su un argomento così importante, siamo tutti d'accordo», dice Lippi. L'impiego di creatina come reintegratore non è una novità ed è comune a tanti club. Oltre ad essere lecito.

«Condivido in pieno, al mille per cento, alla grande, tutto quello che abbiamo fatto finora», dice ancora Marcello Lippi. Ma, allora, un polverone inutile? «Dire che bisogna essere tutti bravi, tutti buoni va bene. Sono d'accordo. Siamo tutti disponibili alla massima chiarezza. Sono meno disponibile quando ci sentiamo tirati in ballo, come è stato fatto con Del Piero e con Vialli». Marcello Lippi non pronuncia il nome di Zdenek Zeman, ma la sua ultima frase è per l'allenatore della Roma: «Quando una persona si alza la mattina e decide di fare dei nomi e, poco dopo, si dimostra che non è vero niente, dovrebbe essere punita».

Lippi si allontana. La parola passa a Del Piero. Ma questa parte della conferenza stampa dura pochi minuti perché una domanda - «Lei si sente dopato?» - spinge il giocatore ad alzarsi e ad imboccare la porta. «Allora lasciamo perdere...», sussurra Alex Del Piero nei microfoni e se ne va. Un attimo prima aveva detto che era «perfettamente a conoscenza degli integratori che prendevo» e che al presidente della Procura antidoping aveva appena «ripetuto quanto già dichiarato al magistrato di Torino». Ma poi quel sospetto di doping rilanciato alla terza domanda - che ha subito innescato una polemica anche tra i giornalisti - è stato come uno schiaffo per Del Piero.

Ma bastano poche decine di metri di corridoi e, fuori, riesplode l'urlo della gente che ha atteso a caccia di foto e autografi. Sui volti torna il sorriso. Dice Fabio Pecchia: «Tutta questa storia sarà una molla per la Juventus, un nuovo stimolo per ottenere di più, per continuare a vincere». Sugli integratori, Pecchia è tranquillo: «Lavoriamo moltissimo e soltanto con i pasti non riusciremo a recuperare». Me esiste un complotto anti-Juve? «Non so se davvero esistano complotti; certo è che noi siamo i più forti». Sono ormai le sette di sera passate. Al Foro Italico cominciano ad affluire i tifosi della Lazio che sta per giocare un'amichevole con la Fiorentina. E la pattuglia juventina riprende la strada dell'aeroporto.

In mattinata, la Procura antidoping aveva ascoltato il giocatore del Parma Diego Fuser (ex Lazio) e Azelio Vicini, presidente dell'Associazione italiana allenatori ed ex ct azzurro. Fuser ha ricordato che nella Lazio di Zeman «girava la creatina come integratore». Ma questo, per Fuser «è una cosa normale che sanno già tutti» e il giocatore si chiede «perché mai Zeman abbia sollevato tutto questo polverone». Vicini non è dello stesso parere. «Gli integratori, che tre o quattro anni fa sembravano un fatto di evoluzione scientifica, adesso in certi casi dividono anche gli esperti». Per questo, secondo Vicini «una riflessione è utile».

Questo è anche il parere che ha ripetuto ieri sera il presidente della Procura antidoping, Ugo Longo, «preoccupato soprattutto dai trattamenti diversi tra squadra e squadra» che «richiederebbero un intervento chiarificatore da parte della Federazione».

Longo ha anche raccontato che, da quanto ascoltato dai giocatori della Juve «in linea di massima i bianconeri assumerebbero due misurini da due grammi di creatina». Non tutti però, «perché Del Piero ha detto di farne uso soltanto in particolari circostanze e di essere, anzi, contrario all'uso indiscriminato degli integratori».

Enrico Singer

GUARINIELLO

Nel mirino anche la B

ROMA. Sotto tiro gli esami antidoping di calciatori di serie A. Dopo aver raccolto la denuncia del tecnico Sandro Donati, il procuratore aggiunto torinese Raffaele Guariniello si è trasferito per un giorno nella Capitale, dove ha interrogato medici e tecnici: vuol verificare se e come possono essere stati truccati esami antidoping sulle urine di calciatori. A Roma l'ha raggiunto l'ispettore Raimondo Romanazzi che ha eseguito il sequestro di documentazione presso l'Istituto di Scienza dello Sport dove si effettuano i test per conto della Federcalcio. Donati, dirigente del centro ricerche del Coni e crociato della battaglia antidoping, aveva dichiarato di essere al corrente di casi di positività spariti all'esito degli esami di laboratorio. Guariniello inizia oggi a Torino una nuova tornata di interrogatori. Un'agenzia di stampa accredita la possibilità di convocazioni di giocatori del Torino.

Fuser conferma Negro: «Nella Lazio di Zeman girava la creatina come integratore» Ispezione a sorpresa dei Nas nel laboratorio analisi del Coni

Centinaia di tifosi bianconeri hanno circondato e applaudito a lungo Lippi e Del Piero all'arrivo al Coni

Galante: mio il gavettone che ha ferito i due bimbi

Il difensore dell'Inter ha chiesto scusa e offerto denaro ai genitori che però lo hanno denunciato

«Pirlo e Ventola sono estranei: giocavamo a tirarci buste d'acqua e la mia ha centrato l'auto»

NAPOLI. Una maglietta nerazzurra con il numero 10 di Ronaldo e un pallone di cuoio. Per farsi perdonare una bravata che poteva costar cara, Fabio Galante ha promesso un regalo al quale difficilmente un bambino saprebbe rinunciare. Ma forse l'offerta del difensore dell'Inter a uno dei due fratellini napoletani rimasti feriti lievemente dal lancio di un «gavettone» d'acqua, volato dal quinto piano dell'albergo che ospitava i nerazzurri, non basterà a mettere la parola fine a una vicenda che rischia invece di approdare davanti ai giudici. Galante ha confessato ieri di aver lanciato la busta colma d'acqua chiedendo perdono. Comunque finora le scuse ufficiali della società e dell'autore della pericolosa goliardata non sono servite a stemperare la rabbia dei genitori, intenzionati a sporgere querela. E una busta di denaro offerta dagli interisti durante la visita in ospedale innesca le polemiche.

Tutto ha avuto inizio mercoledì pomeriggio. I giocatori dell'Inter riposano nelle loro camere all'Hotel Vesuvio in attesa di partecipare alla partita di beneficenza per gli alluvionati di Sarno. Una busta piena d'acqua cade giù dal quinto piano, schiantandosi su una Fiat Uno in transito. L'impatto violento manda in frantumi un lato del parabrezza e le schegge feriscono, per fortuna leggermente, Enzo e Maria Maffei, di 12 e 11 anni. «Quando ho visto l'auto con il lato del parabrezza», dove stava Enzo, distrutto mi sono resa conto che potevano anche morire», racconta la mamma, Antonella Manzo.

Inizialmente la bravata era stata attribuita a Ventola e Pirlo, la coppia under 21 della squadra di Moratti, ma ieri Galante ha chiarito tutto assumendosi la responsabilità del gesto: «Loro non c'entrano niente, la busta d'acqua l'ho lanciata io: è stato un incidente, io e altri miei compagni giocavamo a tirarci dei gavettoni e uno purtroppo è caduto in strada». Il calciatore ha anche escluso che il gavettone fosse destinato ad alcuni tifosi del Napoli radunati sotto l'albergo per contestare i nerazzurri. «E' stato un gioco finito male e ne sono sinceramente pentito, però non vorrei che la cosa venisse drammatizzata oltre misura». Galante ha telefonato nuovamente alla famiglia Maffei, che abita nel quartiere di Barra alla periferia orientale di Napoli, per sincerarsi delle condizioni dei piccoli. Maria dormiva, ancora provata dallo spavento. Il difensore interista ha parlato a lungo con Enzo, promettendogli la maglietta del Fenomeno e un pallone di quelli «veri». Mercoledì sera in ospedale si è recato anche il dirigente dell'Inter Gianmaria Visconti di Modrone. Dopo le scuse, ha tentato di consegnare una busta con danaro ai familiari, i quali hanno tuttavia respinto l'offerta. «Dopo aver chiesto cento volte scusa ai bambini, genitori e parenti, ho fatto il gesto di consegnare una busta prima alla signora, poi al signor Maffei: quella era una busta datami da Galante, credo che contenesse denaro, ma quei soldi erano esclusivamente dei bambini», ricorda Visconti di Modrone. Il quale comunque tiene a precisare che l'offerta non rappresentava un tentativo di accomodamento: «Neppure lontanamente nelle mie intenzioni il pensiero di comperare il silenzio di chicchessia, non c'è stato alcun tentativo di insabbiare alcunché, se fosse stata questa la mia intenzione credete che lo avrei fatto così davanti a tutti?». E Galante conferma: «La mia intenzione era chiedere scusa, dentro la busta c'era qualche centinaio di migliaia di lire».

I genitori dei bambini se da un lato sembrano non nutrire rancore («Chi ci ha chiamato si è comportato bene al telefono», dice il padre, Gaetano Maffei), dall'altro non appaiono intenzionati a chiudere la questione. Si sono rivolti a un legale per presentare querela e non vogliono sentir parlare di risarcimenti. «Per la salute dei nostri figli non vogliamo neanche mille lire», afferma la mamma, in apprensione soprattutto per la salute di Maria («Non si è riprese dallo spavento, gridava nel sonno, la porterò da uno psicologo o da uno psichiatra»). Secondo la donna, l'iniziativa giudiziaria che intende intraprendere riveste un significato simbolico: «Lo facciamo non solo per i nostri figli, ma per i figli di tutti gli altri. Si parla tanto male dei meridionali e poi invece questi gesti assurdi sono fatti da altri...».

Enzo La Penna

I gavettoni sono un classico nelle ore di ritiro dei calciatori

La fabbrica degli scherzi

Sopra: il difensore dell'Inter Fabio Galante. Al centro: il parabrezza dell'auto su cui viaggiavano i due bambini, sfondato dal gavettone lanciato dal giocatore nerazzurro

MANLIO Scopigno, che guidò il Cagliari allo scudetto e che ha lasciato una traccia nel calcio per la sua ironia quasi quanto per la sua sagacia tattica, diceva che non c'è troppa differenza tra quattro militari che si annoiano nella camerata di una caserma e quattro calciatori rinchiusi in un albergo con la squadra. «Può cambiare - spiegava - la qualità del gavettone: i calciatori, se volessero, potrebbero usare lo champagne».

Il gavettone che ha messo nei guai Galante e i suoi compagni appartiene insomma alla sottocultura del calcio. Anni fa, quando la Juventus trascorreva le estati a Villar Perosa, c'era un angolo del marciapiede sotto l'hotel della squadra che chiamavamo «il bagno»: chi passava sotto quella certa finestra puntualmente correva a cambiarsi. Una volta, raccontano, ci passò Boniperti con Trapattoni e da quel momento fu più raro vedere i sacchetti d'acqua piovere dagli ultimi piani. Così come si dice che anche Liedholm fosse irritato da questi scherzi perché spiegava di aver visto, in Svezia, un suo compagno rischiare la morte per la broncopolmonite per una doccia fuori programma. Perciò, alla Roma, ogni gavettone era una multa. Nessuno, tuttavia, capì mai se fosse una storia vera o una delle leggende che il Barone diffondeva, come quella di un suo tiro talmente forte che rimbalzando contro la traversa era finito nell'altra porta.

Aneddoti di gavettoni e di bravate. Alcune tragiche come quando, il 18 gennaio del '77, il mediano della Lazio, Re Cecconi, entrò assieme al suo compagno Ghedin in una gioielleria, simulando una rapina: non avevano pistole, solo l'indice puntato come una canna contro la stoffa dell'impermeabile. Il gioielliere non capì che era uno scherzo e Re Cecconi morì, freddato dalla sua reazione. Ghedin, uno dei collaboratori di Maldini nell'ultimo Mondiale, non ha mai più voluto parlare di quell'esperienza. E poi gli episodi misteriosi. I protagonisti sono ancora tutti vivi ma non ce n'è uno che a distanza di ventun anni racconti come andarono veramente le cose quell'8 agosto in cui, per un gavettone, il portiere del Torino, Cazzaniga, volò giù dal secondo piano dell'hotel Villa Sassi, dove la strada si inerpica sulla collina. Ufficialmente pure lui voleva innaffiare qualcuno che stava sotto la finestra. Ma di quello che passa per il gavettone più pericoloso della storia esistono molte versioni: una che Cazzaniga inciampò nel piede di un compagno e perse l'equilibrio; una che qualcuno, per scherzo, gli diede una spinta; un'altra che il portiere si frappose tra due persone che litigavano e, allontanato con una manata, finì nel vuoto. Lo portarono all'ospedale con le costole e il bacino fratturati ma la prontezza di riflessi e i muscoli delle braccia, che in un portiere sono sempre esplosivi, gli salvarono la vita perché, mentre cadeva, riuscì ad aggrapparsi a una grondaia frenando l'impatto con il terreno. Ora ci ha provato Galante nella città dove Maradona tendeva l'agguato ai giornalisti e i suoi compagni li sommergevano d'acqua. Quelli dell'Inter volevano bagnare i tifosi, hanno ferito dei bambini: ma che acqua hanno usato per spaccare il vetro di un'auto?

Marco Ansaldo

«Cretinata inutile»

Prisco: ma la serietà della società è intatta

MILANO. «Una cretinata che poteva davvero essere evitata». L'avvocato Giuseppe Prisco, vicepresidente e primo tifoso dell'Inter, stigmatizza così il gesto inconsulto di Fabio Galante all'Hotel Vesuvio di Napoli che ha rischiato di provocare gravi lesioni a due bambini.

Avvocato Prisco, il gesto di Galante potrà costar caro al giocatore?

«Non so ancora che cosa gli potrà succedere sul piano penale e se i genitori dei due ragazzini colpiti presenteranno querela nei confronti del giocatore».

E sul piano sportivo?

«Meno male che il Napoli quest'anno è in serie B, anche se lo dico con disappunto perché il mio sangue è per metà napoletano. Pensate che cosa sarebbe successo se fra qualche mese Galante avesse giocato nuovamente al San Paolo? L'avrebbero fatto scappare senza neppure lasciarlo entrare in campo».

L'Inter che cosa rischia?

«Non credo che il gesto stupido di un singolo possa ripercuotersi negativamente sul blasone e sulla serietà di una società come la nostra, che ha sempre dato prova di grande correttezza in campo e fuori e che del resto era andata a Napoli proprio per compiere una buona azione, aiutando gli alluvionati di Sarno».

Come può essere nata l'idea di un simile gesto?

«Se anche c'è stata una provocazione da parte di tifosi locali, la reazione è stata inutile e del tutto fuori luogo».

Una ragazzata, dunque?

«Sì, ma una ragazzata con conseguenze assolutamente imprevedibili, che andava evitata».

Lei crede che si stia dando troppo spazio a un fatto del genere?

«Come al solito gli avversari dell'Inter sfruttano ogni occasione per danneggiare l'immagine della nostra società. Stavolta hanno cercato di metterci dentro Ventola e Pirlo, i nostri giocatori più in forma del momento e che saranno molto importanti in questa stagione. Grazie a Galante, che si è subito assunto la responsabilità dell'accaduto, almeno gli altri due possono stare tranquilli».

In caso di querela, Galante potrebbe essere condannato?

«Non penso che si possa arrivare a una condanna penale, perché l'Inter e lo stesso giocatore cercheranno di arrivare a una transazione in sede civile. In caso di accordo ci sarebbe anche il ritiro della querela. Né mi risulta che le forze dell'ordine abbiano provveduto a denunciare Galante».

Anche il presidente nerazzurro Massimo Moratti è tornato sull'episodio: «Si è trattato di una stupidaggine con effetti antipatici. Meno male che non è successo nulla di grave: Multa al giocatore? No, perché con questa politica non si risolve nulla. L'importante è che Galante abbia capito la gravità del gesto. Mi ha telefonato per chiedermi scusa. Mi è parso abbattuto e preoccupato. Gli ho spiegato che i giocatori hanno dei precisi doveri e che devono stare attenti a tutto, anche alle piccole cose. Spero che l'abbia capito e che all'interno della squadra non si ripetano più fatti così gravi».

Nino Sormani

Don Benzi si scaglia contro la Turco: vuole legalizzare la prostituzione

I vigili bocciano le maximulte

«Non servono, puniscono soltanto le lucciole»

ROMA. La polemica sulla lotta alla prostituzione a colpi di maximulte si arricchisce di nuovi capitoli.

A spezzare una lancia in favore delle prostitute, sono quelli che dovrebbero multarle, portarle in questura, levargli il lavoro. I vigili urbani ieri sono scesi in campo per dire no alle maximulte. Da Milano a Roma i vigili si dicono contrari al provvedimento adottato ormai da molti Comuni. I più agguerriti sono i vigili di Milano che hanno preannunciato un esposto per abuso d'ufficio contro il vicesindaco del capoluogo lombardo, Riccardo De Corato, e tutti i sindaci italiani che hanno firmato la delibera antilucciole.

Per il sindacato di base dei vigili di Milano i provvedimenti fino ad ora adottati sono: in contrasto con la tutela della privacy, colpiscono i soggetti più deboli, non operano contro i responsabili della prostituzione. Il sindacato inoltre ritiene che «provvedimenti del genere possano portare ad una ondata di violenza contro le giovani prostitute che, quando non sono in grado di portare ai loro protettori il denaro richiesto, vengono sottoposte a violenza».

Secondo i vigili, inoltre, le maximulte non hanno fatto altro che spostare la prostituzione in zone più periferiche e costringere i clienti, che non hanno demorso, ad andare a trattare con le prostitute a piedi, lasciando l'auto poco lontano.

L'associazione romana dei vigili urbani, invece, invoca un regolamento che tuteli anche sotto il profilo sanitario le prostitute e i loro clienti e ipotizza la realizzazione nelle città di «quartieri a luci rosse».

Sulla presa di posizione del governo, nella persona del ministro Livia Turco che mercoledì aveva espresso il suo parere favorevole alle maximulte, ma anche ad ipotesi di cooperative tra le prostitute, è intervenuto ieri don Oreste Benzi. Il sacerdote giudica le cooperative «il cavallo di Troia per arrivare al riconoscimento legale della prostituzione».

Il sindaco di Trieste, Riccardo Illy, mercoledì sera è andato a verificare sul campo l'efficacia dell'ordinanza antilucciole approvata dal suo Comune. Dopo il giro lungo le strade abitualmente frequentate dalle prostitute Illy si è detto soddisfatto: «Lo spauracchio funziona», ha detto. Le strade, infatti, apparivano tranquille. Ma se nelle strade delle grandi città lavorare per le lucciole è diventato difficile, basta spostarsi un po' più in là come succede lungo la statale Cremona-Milano dove le presenze si sono moltiplicate. A Torino, invece, si tenta di contrastare il fenomeno senza maximulte ma semplicemente applicando il codice della strada. Il vicesindaco, Domenico Carpanini, non crede infatti all'efficacia di quelle che definisce «ordinanze fantasiose». Venezia, invece, rilancia il suo progetto «città e prostituzione» che «in quattro anni di vita - sostiene il prosindaco Bettin - ha portato decine di ragazze ad abbandonare il marciapiede e a ridurre i comportamenti sanitari a rischio».

Chiede un «intervento di ordine generale» da parte dell'Anci su come affrontare il problema della prostituzione il sindaco di Montecatini Terme, Corrado Messeri che si è rivolto al presidente dell'Associazione dei comuni italiani Enzo Bianco. «Bisogna coordinare le iniziative dei sindaci e stimolare il parlamento a varare leggi meno permissive, nel rispetto delle libertà democratiche» dice.

Oggi a Roma si terrà la prima manifestazione di solidarietà alle prostitute con una raccolta di fondi e firme durante il «Lucciola party», organizzato in una discoteca della Capitale dal circolo di cultura omosessuale «Mario Mieli». [r. cri.]

ORDINANZA-BURLA

Guai anche dalle lucciole vere

GENOVA. Vista l'abbondante presenza di lucciole, il sindaco di Montebruno, piccolo centro nell'entroterra di Genova, ha deciso di depositare un'ordinanza che ha per oggetto «la regolamentazione del traffico stradale in rapporto alla sosta incontrollata di autoveicoli per distrazioni zootecniche». Già, perché qui si parla di lucciole vere, quelle che nelle notti d'estate, con la loro fluorescenza, attirano gli sguardi e la curiosità di tutti. «Si tratta di un contro provvedimento - spiega Francesco Marenco, il giovane sindaco di Montebruno, eletto in una lista civica - adattato alle peculiarità della nostra città. Vogliamo stigmatizzare le scelte delle grandi città che dimostrano di rispondere con insufficienza o con strumenti polizieschi alla domanda di aiuto dei più deboli». [p. l.]

«Avviciniamo le ragazze diamo assistenza sanitaria oltre all'opportunità di lasciare il marciapiede»

«Le cooperative? Una proposta su cui ragionare ma queste donne non hanno libertà di scelta»

Continua la polemica sulle maximulte a lucciole e clienti. A lato, il vicesindaco di Venezia Gianfranco Bettin

IL CASO

L'ESEMPIO DI VENEZIA

ANCHE a Venezia le lucciole brillano, ma con discrezione. Non che la prostituzione manchi tra vicoli e calli, ma è soprattutto d'alto bordo e non si serve di alcove improvvisate, ma di comode stanze d'hotel. Diversa la prostituzione che ruota intorno alla Laguna, che semina le donne lungo il viale che unisce la città a Mestre e nei pressi della stazione. Donne dell'Est insieme con africane, perlopiù nigeriane. Tante. Eppure Venezia non ha partorito ordinanze, non ha cacciato nessuno a suon di multe. Gianfranco Bettin, vicesindaco, spiega perché si sia preferito un intervento «on the road».

Siete in controtendenza, quest'estate, rispetto a molti Comuni del Nord e del Centro Italia. Come mai, dottor Bettin?

«Noi non abbiamo incominciato ieri a occuparci di questo problema, ma quattro anni fa. Quindi, non abbiamo bisogno di improvvisare ordinanze pseudosalvifiche. Ora sul territorio abbiamo un buon controllo».

Com'era la situazione quattro anni fa?

«Beh, avevamo i cortei di protesta per le strade, si formavano le ronde cittadine. La gente non ne poteva più di avere sotto le proprie finestre, a Mestre, le code di auto, gli schiamazzi notturni, le risse. All'inizio si fece qualche intervento repressivo, ma ci si rese subito conto che non risolveva il problema alla radice e lo spostava soltanto un po' più in là».

Che avete fatto, allora?

«Se c'è un problema sulla strada, anche l'istituzione deve andare sulla strada. Così abbiamo creato un servizio di operatori sociali del Comune che, insieme con mediatori culturali, visto che la maggior parte delle donne sul marciapiede è straniera, s'è messo al lavoro. Inutile chiudere gli occhi: la realtà c'era e bisognava affrontarla nel migliore dei modi. Il servizio ha una sede a Mestre e dispone di un camper che tutte le notti gira per i luoghi della prostituzione e tiene i contatti con le prostitute».

A che scopo questa guardia notturna?

«Gli obiettivi sono tre. Il primo: la prevenzione del rischio sanitario, per le prostitute e per i loro clienti che, nella maggior parte dei casi, sono nella più totale ignoranza dei pericoli che corrono quando pagano per non usare il preservativo. Le prostitute, inoltre, hanno accesso agevolato ai servizi sanitari: non chiediamo loro nessun documento, ed è l'unico modo per fare vera prevenzione sanitaria. Questa attività è legata al progetto europeo Tampep, di prevenzione delle malattie sessualmente trasmissibili».

Il secondo obiettivo?

«La prevenzione dell'impatto sociale. I nostri inviati lavorano per modificare i comportamenti di chi non può o non vuole lasciare la strada: dall'evitare gli schiamazzi al lasciare puliti i marciapiedi e le vie. E poi il terzo obiettivo: offrire alle donne una buona via d'uscita. In questo campo abbiamo avuto risultati davvero confortanti: decine di ragazze hanno lasciato il "mestiere". Non soltanto: molte di loro hanno aiutato a sgominare vere e proprie reti nazionali di racket della prostituzione».

Che cosa accade alle ragazze che smettono di prostituirsi?

«Entrano in un circuito protetto. Alcune vengono ospitate da famiglie che fanno parte del progetto, altre vivono in appartamenti tenuti sotto controllo. Molte frequentano corsi di formazione per trovare lavoro, molte altre tornano ai Paesi d'origine».

Quanto costa il servizio?

«Spendiamo 250 milioni all'anno. L'opposizione dice che è spreco di denaro pubblico...».

E i protettori?

«Qualche taglio di gomme al nostro camper».

Come giudica le ordinanze anti prostituzione?

«Sono il segno di un vuoto normativo che va colmato al più presto, ma anche il risultato del ritardo con cui molti Comuni si sono mossi».

La ministra Livia Turco propone cooperative di prostitute. Lei che ne pensa?

«Si può anche ragionare su una proposta del genere. Ma bisogna tener presente che l'80-90 per cento di queste ragazze è sulla strada non di propria volontà: non ha libertà di scelta su di sé».

Daniela Daniele

«Noi siamo andati in strada»

Bettin: la repressione non serve

Violenze a Roma

In manette baby sitter pedofilo

ROMA. Assunto come colf e baby sitter, faceva giochi erotici con i due bambini, di 3 e 4 anni, dei padroni di casa, abusando sessualmente di loro. A mettere fine all'attività del pedofilo, che da oltre un mese violentava i piccoli, sono stati gli agenti del commissariato Villa Glori a Roma, che, su denuncia dei genitori, hanno arrestato Edmundo Milan, un filippino di 29 anni, che da tempo lavorava presso la famiglia residente nel quartiere Parioli. Da qualche tempo, hanno raccontato i genitori al commissariato, i bambini avevano atteggiamenti strani ed equivoci: davano baci in bocca alla mamma, con lei mimavano rapporti sessuali e toccavano la nonna nelle parti intime. Inoltre, erano spesso aggressivi verso i genitori e il bambino più piccolo, di 3 anni, si svegliava spesso nel cuore della notte urlando «lasciami stare» e si teneva sempre addosso il pannolino.

«Quando, però - ha detto il padre ai poliziotti - facevamo loro domande su che cosa li turbava e chi insegnava loro queste cose, i piccoli erano sempre vaghi e si sfuggivano».

La scoperta che il responsabile delle violenze era il filippino è avvenuta quando la mamma è partita, il 17 agosto, con i figli per le vacanze. I due fratellini, forse perché lontani da casa e dal filippino, hanno confessato che l'uomo giocava con loro in modo strano. Per convincerli a non raccontare alla mamma i «giochi proibiti» il filippino faceva vedere loro un film western minacciando di ucciderli come facevano i banditi a cavallo. Da una successiva visita medica la mamma ha verificato che i due figli sono stati violentati.

A questo punto il padre, rimasto a Roma, ha denunciato il filippino, che nel frattempo, accortosi di essere stato scoperto, aveva lasciato all'improvviso, accampando varie scuse, la casa dove lavorava. L'uomo ha raccontato anche che Edmundo Milan era sposato con una connazionale, anche lei colf presso la stessa famiglia, ma che, dopo vari litigi, nel maggio scorso aveva lasciato la casa.

Con l'accusa di violenza sessuale continuata e aggravata gli agenti del commissariato Villa Glori hanno arrestato il filippino nella casa della madre in via Guido Reni 48, ai Parioli, dove l'uomo si era rifugiato per pochi giorni prima di partire dall'Italia. Nell'abitazione alloggiavano numerosi altri filippini. Tra questi anche Garcia Baltazar, di 44 anni, sorpreso dagli agenti in possesso di droga (cocaina e hashish). Nella sua stanza, i poliziotti hanno anche sequestrato bustine, taglierini e bilancini di precisione, con cui l'uomo confezionava sostanze stupefacenti.

Garcia Baltazar è stato arrestato per detenzione di sostanze stupefacenti, mentre Edmundo Milan, arrestato per le violenze sessuali, è ora detenuto nel carcere romano di Regina Coeli. [Ansa]

Candid camera contro la droga

Genova: così un rione incastra gli spacciatori

Nel mirino finisce anche il governo accusato di favorire la prostituzione

Il centro storico di Genova al centro di polemiche

GENOVA. Spaccio, prostituzione e degrado soffocano il centro storico della città. Per combatterli è scesa in campo anche la candid-camera. Alcuni cittadini che abitano in piazza Cavour, alla spalle dello storico Palazzo San Giorgio di fronte al Porto Antico di Genova, hanno filmato con una telecamera l'andirivieni di una giovane coppia di marocchini che da molti mesi organizzavano lo smercio dell'eroina nel centro storico. Lui raccoglieva i clienti, passeggiando, poi, insieme, raggiungevano un vicolo buio: vendeva rapidamente le dosi, consegnava il denaro alla compagna che poi provvedeva a trasferirlo nel bugigattolo dove da tempo vivevano. Il filmato, consegnato alla questura, ha portato all'arresto della coppia, anche se di per sé la ripresa amatoriale non potrà essere esibita come prova. Ma, dopo la denuncia, gli agenti hanno pedinato i due e li hanno colti sul fatto.

L'episodio della «candid camera» antispacciatori è l'ultimo atto di una escalation della polemica sul problema dell'ordine pubblico nel centro storico, definito il più esteso d'Europa: 27 mila abitanti bianchi e oltre 12 mila extra-comunitari, la maggior parte dei quali provenienti dal Maghreb. I 12 mila sono quelli sostanzialmente accertati, ma la cifra reale è fluida, perché il turn over è vorticoso. E' saggio aggiungere almeno altre duemila unità al dato ufficiale.

Tre anni fa, scoppiarono episodi di autentica guerriglia: il centro storico fu blindato da centinaia di agenti e di carabinieri. Da allora episodi di quella portata non si sono più verificati, ma la situazione non è tranquilla. A Genova sono sorti bellicosi comitati che hanno presentato raffiche di denunce emblematiche: contro i ministri Napolitano, Turco e Bindi. Li si accusa di favorire l'immigrazione e la prostituzione di extracomunitarie clandestine, di favorire la diffusione dell'Aids. Secondo alcuni commercianti, operatori turistici, artigiani del centro storico, questi comitati sono solo scatole vuote e rispondono a schegge delle ali più estreme di Polo o della Lega Nord. La situazione è molto complessa. Accanto ai gruppi più intolleranti, stanno nascendo iniziative ufficiali. Nella giunta comunale (Ulivo con Rifondazione Comunista) l'assessore socialista Arcangelo Merella ha annunciato una battaglia contro le soste delle prostitute e dei loro clienti. Gli introiti delle multe, secondo Merella, dovrebbero creare un fondo a favore delle strutture d'assistenza e accoglienza. Da parte dei carabinieri e della polizia, l'assessore - cui il sindaco Giuseppe Pericu, giurista esperto di diritto pubblico e amministrativo, ha dato il compito di fare da battistrada - ha avuto una sponda favorevole: anche il sindacato Siulp è interessato. Sono arrivate le prime contravvenzioni. Il vicequestore Angela Burlando, che ha alle spalle una serie di operazioni di successo contro pedofili e prostituzione organizzata, è favorevolmente impressionata da come si stanno mettendo le cose: giudica positiva la collaborazione con il Comune ed è d'accordo anche con l'uso della telecamera: «C'è più collaborazione - dice - tra le forze dell'ordine e la popolazione, di quanto si creda. E' anche un gesto di coraggio». Sulla stessa linea c'è Aldo Siri, esponente del Polo, presidente della circoscrizione che accoglie anche il Centro Storico.

In passato, alla polizia e ai carabinieri vennero inviate foto di spacciatori e di prostitute, come informazione e come prova. Qualcuno, tra le «colombe», si rassegna: meglio foto e telecamere delle ronde razziste armate di randello.

Paola Lingua

È IN EDICOLA il BORGHESE

- DISSERVIZI SEGRETI. Esclusivo: il gen. Delfino svela le trattative sottobanco dello Stato nei sequestri di persona.
- PRODI SUPERSTAR: dalla A alla Z, come non si mantiene un programma di governo.
- TOMBA. La confessione: farò l'attore, basta sciare.

L'arcivescovo di Napoli: sarà chiarita la sua innocenza. In cella anche il direttore di una banca lucana

Manette al fratello del cardinale

Giordano arrestato per usura e estorsione

NAPOLI. Imprenditori e commercianti in difficoltà costretti a pagare tassi d'interesse elevatissimi per un prestito negato dalla banca e concesso in tempi record dall'organizzazione. E' questo lo scenario dell'inchiesta aperta in Basilicata dalla procura di Lagonegro e che ieri è giunta ad una svolta clamorosa con l'arresto di Mario Lucio Giordano, fratello del cardinale di Napoli. Con lui, sotto indagine già da febbraio, è finito in carcere anche Filippo Lemma, ex direttore dell'agenzia del Banco di Napoli di Sant'Arcangelo, il paese lucano di cui è originaria la famiglia di monsignor Michele Giordano. Usura, estorsione, associazione per delinquere, appropriazione indebita: le accuse contenute nell'ordinanza di custodia cautelare sono pesanti e delineano i contorni di un vasto giro di affari legato al bisogno e alla disperazione.

A decidere gli arresti è stato il gip Umberto Rana, accogliendo la richiesta del pm Michelangelo Russo. Uno sviluppo imprevisto, giunto mentre l'inchiesta è in corso da tempo. Che cosa ha spinto i giudici a ricorrere alle manette? L'emissione delle ordinanze di custodia potrebbe essere legata ad alcune recenti testimonianze raccolte anche tra le vittime dell'usura. Gli inquirenti avrebbero paventato il rischio di un inquinamento delle prove, con il tentativo di avvicinare i testi per smussare le accuse. Gli uomini della Guardia di Finanza di Lauria hanno eseguito nelle prime ore della mattinata i due provvedimenti: Mario Lucio Giordano, geometra, è stato arrestato nella sua abitazione a Sant'Arcangelo; Filippo Lemma è stato rintracciato a Rimini dove era in vacanza.

Un brutto colpo per il cardinale di Napoli, in febbraio sfiorato dall'inchiesta che ha messo nei guai il fratello. Quando circolarono voci sull'iscrizione del suo nome nel registro degli indagati (poi smentite dagli inquirenti), monsignor Giordano reagì con forza. Sconcerto suscitò poche settimane più tardi la decisione della procura di Lagonegro di disporre una ispezione negli uffici della Curia napoletana per accertamenti su assegni firmati dall'arcivescovo e rinvenuti durante una perquisizione nello studio del geometra. Ieri il cardinale ha affidato a una stringata nota il suo commento: «Con grande dolore ho appreso la notizia dell'ordinanza di custodia cautelare emessa contro mio fratello, ma sono certo che in brevissimo tempo sarà chiarita la sua completa innocenza».

Al centro dell'inchiesta partita un anno e mezzo fa e nella quale risultano al momento indagate 54 persone, una rete di prestiti che ruotava attorno all'agenzia del Banco di Napoli di Sant'Arcangelo, all'epoca in cui era diretta da Filippo Lemma, licenziato nei mesi scorsi. Gli inquirenti ritengono che al suo interno fosse operante una sorta di struttura parallela: le persone in difficoltà economiche, gli operatori con gravi problemi di liquidità, difficilmente ottenevano un prestito. Tutti venivano invece indirizzati verso componenti dell'organizzazione in grado di risolvere il problema. Il tasso d'interesse era però, ovviamente, molto al di sopra di quello fissato dalla legge, anche se gli indagati si sono sempre difesi sostenendo di aver soltanto offerto aiuto, negando ogni accusa di usura.

Nell'ambito dell'indagine, la Procura di Lagonegro sei mesi fa ha compiuto verifiche in istituti di credito della Campania e della Basilicata anche su assegni firmati dal cardinale Giordano e individuati durante accertamenti bancari su conti correnti del fratello. Una ispezione seguì poi negli uffici delle «opere pie», nel palazzo della Curia napoletana, in questo caso per assegni versati sul conto di Mario Lucio Giordano. L'amministratore dell'istituto sostenne che si trattava del pagamento per consulente del nipote architetto dell'arcivescovo, figlio del fratello arrestato ieri. E fu lo stesso monsignor Giordano a spiegare che altri assegni trovati dagli investigatori nello studio del geometra erano destinati alle spese per la ristrutturazione della casa di famiglia a Sant'Arcangelo.

Mariella Cirillo

A sinistra: l'arcivescovo di Napoli, Giordano. In alto: il fratello, geometra, arrestato in Lucania

FALSI INVALIDI

Sordo, suonava nella banda

FROSINONE. Casi sospetti di falsi invalidi civili nell'ex Usl 10 di Cassino, sono stati segnalati dalle forze dell'ordine alla procura. Si tratta di sei dipendenti dell'attuale Azienda sanitaria ciociara, con mansioni di infermieri, portantini ed uscieri. Sotto inchiesta risultano anche quattro componenti della commissione medica che dieci anni fa rilasciò la certificazione sanitaria di invalidità civile per accedere alla graduatoria delle categorie protette con il diritto all'assunzione. Gli investigatori avevano rilevato una cinquantina di presunti falsi invalidi ma, poi, il numero si è ridotto a sei. Per questi e per i quattro componenti della Commissione le accuse sono: falso, truffa, corruzione e concussione. Secondo il rapporto un invalido cieco avrebbe la patente di guida, mentre un altro, che risulta sordo, farebbe parte di una banda musicale. **[c. p.]**

Giallo su un Papa

«La Tac dirà come è morto Celestino V»

L'AQUILA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Quel «povero Cristiano» di cui narrò i tormenti Silone, sicuramente avrebbe compassione per quanto sta avvenendo attorno alla sua figura. Papa Celestino V, il Papa del perdono, non si accanirebbe di certo sui suoi detrattori, neanche su chi, dieci anni fa, trafugò le sue sacre spoglie dalla basilica di Santa Maria di Collemaggio all'Aquila e poi le abbandonò in un piccolo cimitero del Reatino. Forse, però, potrebbe indignarsi nel sapere che la Chiesa, quella in cui egli credeva ciecamente e per il bene della quale abdicò al suo successore Bonifacio VIII, a distanza di 702 anni dalla sua morte continua ad alimentare misteri. Ciò che ieri smentiva l'arcivescovo dell'Aquila monsignor Giuseppe Molinari viene invece confermato il giorno dopo dallo stesso presule: una Tac sul cranio del santo effettuata in gran segreto all'ospedale di Collemaggio.

L'esame fu eseguito in occasione del rinvenimento delle spoglie ma non se ne seppe mai nulla. All'epoca si parlò solo di una ricognizione, mai nessun accenno all'indagine strumentale. Perché fu fatta quella Tac portando da un capo all'altro della città la testa di un Papa santo? Con quale autorizzazione e per quali fini? Il mistero della Tac ha fatto tornare d'attualità il «giallo» sulla morte del Papa del dantesco «gran rifiuto». Morte naturale, come ha sempre sostenuto la Chiesa, od omicidio?

Che sul cranio del Pontefice ci fosse un foro profondo cinque centimetri è cosa nota. Se ne parlava già nel '600. Qualche secolo dopo, era il 1894, cinque medici che perziarono la salma non ebbero dubbi. Secondo gli esperti dell'epoca la lesione era stata fatta «dalla mano dell'uomo col sussidio di un adatto strumento». Un chiodo, in particolare, di quelli comunemente usati nel XIII secolo a forma triangolare. Una perizia che non ebbe alcun seguito e che non indusse affatto la Chiesa nel far condurre altre indagini per accertare la verità. Per la Chiesa il caso è chiuso. E allora perché sottoporre le spoglie a nuovi esami, comunque segretissimi?

E' stato lo stesso arcivescovo dell'Aquila a confermare, sempre ieri, che sulle reliquie del santo sono stati fatti anche esami chimico-tossicologici. Esami, e questa è una certezza, svolti per accertare se il Papa non fosse morto per avvelenamento. Dopo che per secoli studiosi e storici di prima grandezza hanno scandagliato la vita del santo e perforato quegli anni bui del Medioevo alla ricerca, vana, di un pur minimo indizio che potesse far luce sulla morte del santo, la verità ora sembra custodita da un frate che sta per ultimare un libro.

E' padre Quirino Salomone, già rettore della basilica di Collemaggio e presidente del centro celestiniano che con una sua sortita ha svelato, forse involontariamente, l'esistenza della Tac segreta. Un esame di cui non si hanno referti. Le immagini non furono stampate e il dischetto - parole dell'arcivescovo - non si è più trovato. Inutile chiedere a padre Quirino quale verità ha scoperto: «Saprete a tempo debito».

Roberto Ettorre

IL CASO

L'EMERGENZA CLANDESTINI

L'Italia contribuirà a costruire centri d'accoglienza e una banca dati in Marocco

«Patto di ferro con Rabat»

Il blitz di Napolitano: li aiuteremo così

Non si arrestano gli arrivi di immigrati in Italia

ROMA

OTTENUTO da Rabat lo sblocco del rimpatri dei clandestini marocchini, il ministro dell'Interno, Giorgio Napolitano, si accinge a compiere un nuovo passo per concretizzare la collaborazione con il Nord Africa contro i trafficanti di uomini: la prossima settimana andrà in Tunisia per discutere di cooperazione fra polizie e flussi migratori regolari verso l'Italia.

L'ambasciatore tunisino a Roma, Azouz Ennifar, assieme a Viminale e Farnesina sta mettendo a punto i dettagli dell'agenda che prevede al momento incontri di lavoro il 26 e 27 agosto con il ministro degli Interni, Ali Chaouche, ed il ministro degli Esteri, Said Ben Mustapha. Non si esclude un colloquio con il presidente Zine al-Abidine Ben Alì. La visita di Napolitano segue la sigla a Roma, il 6 agosto, dell'accordo di riammissione fra Italia e Tunisia. Le autorità tunisine contano di poter affrontare con Napolitano la questione della «quota» di immigrati legali in Italia che gli spetterà nel decreto sui flussi triennali che il Viminale sta ultimando. «Sia la Tunisia che il Marocco ci chiedono di determinare tali quote», conferma Bruno Ferrante, capo di gabinetto di Napolitano, «perché la nuova legge prevede di assegnare in via preferenziale quote riservate agli Stati con i quali si siano conclusi accordi per la disciplina dei flussi e delle procedure di riammissione». «Il Marocco comunque con circa 110 mila persone costituisce la comunità più numerosa di immigrati extracomunitari già presente in Italia e - aggiunge - alle nostre autorità consolari sono state presentate nel 1998 oltre 4000 domande di ricongiungimento familiare». I contatti con Marocco e Tunisia sulla definizione delle quote per il triennio 1998-2000 si sono intensificati nell'imminenza della modifica del decreto che prevede per ora solo l'entrata di 20 mila immigrati legali nel 1998. A Tunisi si parlerà comunque soprattutto della collaborazione tecnica tra forze di sicurezza contro i clandestini prevista dall'accordo di riammissione. Ovvero di tempi e modi per la già annunciata realizzazione di campi di accoglienza per i «rientranti» e per la fornitura di motovedette, radar, metal detector e strumenti di controllo della navigazione sotto costa.

Per quanto riguarda il Marocco, ieri si sono registrate dall'aeroporto di Fiumicino le prima partenze dei 169 espulsi verso Casablanca su singoli voli dell'Alitalia e dell'Air Maroc - preferiti ai troppo vistosi charter su specifica richiesta di Rabat - mentre gli altri restano per il momento nel centro di Ponte Galeria a Roma. «E' uno dei risultati degli accordi di Rabat - afferma Ferrante - che consentono una piena e corretta applicazione della nuova legge sull'immigrazione». Il Viminale prevede che, con partenze giornaliere, tutti e 169 i clandestini marocchini arrivati in luglio saranno rimpatriati entro lunedì. In numero dei nordafricani rimpatriati da inizio agosto ha raggiunto ieri il numero di 600, di cui 425 tunisini.

Il blitz di Napolitano a Rabat ha permesso anche «di prevedere - spiega Ferrante, che lo ha accompagnato - la firma del protocollo esecutivo dell'accordo di riammissione entro metà settembre» e grazie alla quale non dovrebbero esserci più ritardi nei rimpatri. A Rabat si sono poi affrontati due dei capitoli-chiave per la lotta ai clandestini. Primo: la realizzazione dei campi di accoglienza per i marocchini rimpatriati alla cui predisposizione «siamo pronti a dare un aiuto», sottolinea Ferrante. Secondo: il contributo italiano all'informatizzazione della banca dati marocchina con le impronte digitali - decisiva per l'identificazione dei clandestini - dove la ricerca avviene ancora manualmente. Sono i primi passi verso la riunione della commissione mista bilaterale, forse entro la fine dell'anno. «I fatti stanno dimostrando - osserva il capo di gabinetto di Napolitano - che la nuova legge ha resistito all'offensiva dei trafficanti di uomini e sta iniziando a dare i suoi frutti, garantendo solidarietà ed accoglienza per gli immigrati legali, di cui ha bisogno nell'ambito di quote prestabilite anche la nostra economia, e rigore nei confronti di coloro che cercano di entrare clandestinamente nel nostro Paese spesso a rischio della loro vita».

Maurizio Molinari

IL VIMINALE

In agosto seicento rimpatri

ROMA. Proseguono nel centro di raccolta di Agrigento le operazioni di consegna dei lasciapassare, da parte delle autorità consolari, per il rimpatrio dei clandestini identificati come tunisini, marocchini e anche di 24 egiziani. Lo rende noto il ministero dell'Interno che riferisce anche come, per quanto riguarda i cittadini tunisini, a partire dall'8 agosto (data dell'accordo con la Tunisia) i rimpatriati hanno raggiunto la cifra di 465 persone.

Con le partenze in corso dei cittadini marocchini che hanno lasciato ieri il centro di raccolta di Siracusa, salgono a 600 i clandestini identificati e rimpatriati nel mese di agosto. Complessivamente dei circa 350 immigrati clandestini che sono stati condotti lo scorso mese a Siracusa 16 hanno chiesto asilo politico, 12 non sono stati identificati e dunque hanno avuto il provvedimento di espulsione, mentre per tutti gli altri, identificati, è scattato il rimpatrio. **[Ansa]**

La vedova De Gasperi è morta 44 anni esatti dopo lo statista

L'addio a donna Francesca

TRA dieci giorni avrebbe compiuto 104 anni, ma Donna Francesca non è arrivata all'appuntamento. Si è spenta serenamente ieri, nella sua casa romana, a 44 anni esatti di distanza dal marito Alcide De Gasperi. Proprio il 19 agosto del 1954, nella grande casa di famiglia a Borgo Valsugana, tra le sue montagne, era infatti scomparso lo statista trentino.

Il mondo era un altro ma le montagne erano le stesse, un secolo fa, quando Francesca nasceva, da un noto commerciante di cereali e dalla signora Ida, «la più bella donna della valle». In Trentino regna Francesco Giuseppe, Imperatore d'Austria, le «terre irredente» non ancora conquistate all'Italia. Francesca ha un'educazione mitteleuropea, studia a Monaco e Londra, viaggia con la famiglia. E' poco più che una ragazzina, ma già alta, sottile, elegante come sarebbe sempre stata («taglia mannequin» la chiamava De Gasperi) quando conosce lui, amico del fratello, più vecchio di 13 anni e già uomo importante, deputato al Parlamento di Vienna. L'amore, nato tra le escursioni in montagna e le feste da ballo, è romantico e appassionato, pieno di ideali. Lui le scrive: «Ti voglio libera compagna, amica di pari iniziativa, indipendente, e nulla mi ripugna di più che il farti da maestro e frugare nella tua coscienza. Ho un grande temperamento fisico... ne senti la stretta quando le mie braccia si chiudono intorno al tuo bel corpo».

Francesca De Gasperi: si è spenta ieri a 103 la vedova dello statista democristiano

La loro storia va di pari passo con la Storia, che cancella l'impero asburgico, ricongiunge Trento all'Italia, vede l'arrivo di Mussolini: De Gasperi nel 1921 è a Roma, deputato per le valli di Fiemme e di Fassa. Nel 1922 sposa Francesca, il «sontuoso» viaggio di nozze tocca Roma, Napoli, Capri. Dopo pochi mesi, la marcia su Roma: il fascismo porterà entrambi in carcere, nel marzo 1927, lui a Regina Coeli, lei alle Mantellate. «Rinasci in cella per 11 giorni - raccontava - con la pelliccia addosso per il freddo. Non mi sono mai svestita. C'erano le cimici... Hanno proposto di fare santo Alcide. Sarà stato anche un santo, ma mi ha portato in carcere...»

Per i De Gasperi sono anni bui, di solitudine, battaglie perdute, speranze deluse. Poi, la guerra, e infine la ricostruzione di un'Italia devastata e umiliata. De Gasperi sarà presidente del Consiglio dal 1945 al 1953, impresa appassionante e terribile. Francesca è sempre accanto, discreta, intelligente, sensibile. «Una grande donna», è la parola che oggi tutti usano per ricordarla, da Mancino a Buttiglione, da Casini a Bianco, divisi dalla politica ma ancora uniti dalla forza di certi ricordi.

Ma la Storia si fermava quando i De Gasperi, in agosto, tornavano a Borgo Valsugana, dove la moglie dello statista segnava puntuale arrivi e partenze della famiglia, le quattro figlie Maria Romana, Paola, Lia e Lucia (la figlia Maria morta nel 1966), e poi 5 nipoti e 8 bisnipoti. «Quanti volti, quanti ricordi - diceva Francesca il giorno del suo centesimo compleanno -. I ricordi io li ho chiusi in molti cassetti. Ma ho perso la chiave».

La chiave è certo nascosta lì, sotto la quercia davanti alla grande casa, tra i prati, i boschi, le amatissime montagne. «Alcide aveva queste nostre montagne nel cuore - lo descriveva lei -. Per questo era un uomo tutto di un pezzo, che nascondeva i momenti di tenerezza dietro uno sguardo severo. La montagna è una maestra dura». «Eppure vi sentivo ridere, nella vostra camera - la rimbeccava la figlia -. Lo divertivi». Francesca, allora, sorrideva: «Ci volevamo bene».

Raffaella Silipo

Genova: figli di un detenuto ottengono il permesso

«Giudice, temiamo che papà sia morto, ci fa telefonare?»

GENOVA. Due bambini, di 4 e 3 anni, spaventati per la morte di un parente e convinti di non poter vedere più il loro papà che dalla fine di luglio è detenuto in attesa di giudizio nel carcere di Marassi, potranno sentirlo al telefono e convincersi che sta bene. Lo ha deciso ieri il giudice delle indagini preliminari del tribunale di Genova, Marcello Castiglione, su istanza dell'avvocato Gianfranco Pagano, difensore dell'uomo.

Le lamentele erano partite dalla madre dei due bimbi. Si era rivolta al penalista pregandolo di far sentire ai figli la voce del loro padre perchè, non avendolo più visto, temevano che fosse morto. I due bambini si trovano in Sardegna, dai nonni paterni.

Il loro padre è accusato di ricettazione. Stando alle norme del codice di procedura penale, in qualità di imputato in attesa di giudizio non potrebbe fare telefonate se non con l'autorizzazione del giudice. In questo particolare caso il magistrato l'ha concessa per tutelare la salute mentale dei due bambini che, scossi per l'improvvisa morte del loro congiunto e non vedendo più il papà, temevano che il loro genitore avesse fatto la stessa fine: morto.

Le rassicurazioni della madre che spiegava ai due figli che il loro padre era assente per motivi «di lavoro», non erano servite a granchè. Troppo piccoli i bambini per instaurare un dialogo convincente. Così al legale di famiglia non è rimasto che prendere carta e penna e scrivere al giudice, confidando nella sua sensibilità. E' andata bene, ora il genitore dovrà attendere il prossimo processo con la speranza di essere assolto e di subire una condanna non grave, in modo da essere scarcerato e riabbracciare i suoi due piccoli. **[r. cri.]**

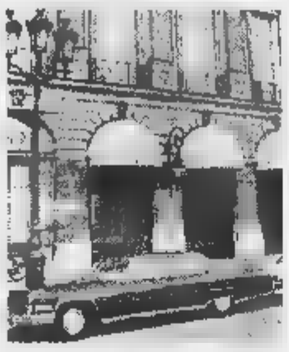
IL CASO

SULLE ORME DI LADY D

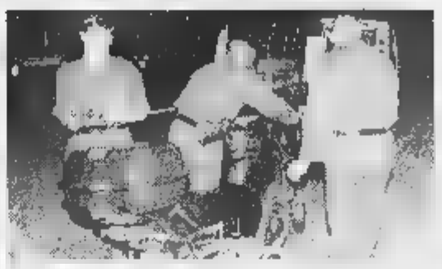
Parigi, inaugurato il tour che per 45 mila lire ripercorre il tragitto dell'incidente

REPLAY DI UNA TRAGEDIA

IL RITZ
Dall'hôtel Ritz ■ place Vendôme, proprietà da 19 anni della famiglia al Fayed, parte il tour sulle orme dell'ultimo viaggio di lady Diana. La suite che si affaccia sul giardino interno, dove l'anno scorso i due amanti avevano passato la loro prima notte a Parigi, all'inizio di luglio, costa 11.600 franchi, 3 milioni e mezzo ■ lire



LA FUGA
Dall'uscita laterale dell'hôtel di via Cambon, seconda tappa del tour, uscirono ■■ mezzanotte del 31 agosto di un ■■ fa Diana e Dodi, per salire a bordo di una Mercedes che partì stridendo



All'incrocio ■■ rue ■ Rivoli i paparazzi si lanciarono all'inseguimento della Mercedes guidata da Henri Paul e con ■ bordo la principessa, Dodi Al Fayed e una guardia del corpo. Sette paparazzi saranno arrestati e i loro mezzi sequestrati

IL ■■■■■
Il tour si conclude ■■ vanti al monumento che riproduce la fiamma della Statua della Libertà, diventato per tutti il cenotafio di lady D, dove vengono deposti fiori e messaggi in tutte le lingue oltre a fotografie della principessa

La Mercedes si schiantò contro il tredicesimo pilone del tunnel dell'Alma, dove migliaia di persone resero omaggio alla principessa. Ora sulla colonna di cemento c'è il graffito di una croce e la scritta «Diana» in caratteri greci

Diana, i pellegrini dell'ultimo viaggio

Turisti in lacrime dal Ritz al tunnel dell'Alma

Mercedes e autista, ma la velocità è ridotta Tappa facoltativa all'ospedale

La principessa Diana in compagnia dell'amico Dodi al Fayed

All'imbocco del ponte una sorta di monumento alla principessa Si lasciano foto e poesie

DAL NOSTRO INVIATO

«Ma la Mercedes ■■ era nera?». Sì, ■■ aveva i freni guasti e l'autista ubriaco. Quella su cui salgono Florence Mercier, 30 anni, tecnico informatico a Quimper, Bretagna, e Lola Santander, 38 anni, insegnante di francese a Madrid, per inseguire un anno dopo le ■■■ di Diana, è grigio antracite, ma fresca di revisione e con chauffeur in doppio petto blu e soprattutto astemio. Per ripetere, a velocità moderata, l'ultimo viaggio di Diana e Dodi, si sono prenotati turisti e giornalisti in egual numero. Davanti all'hôtel Odéon ■ sono troupe giapponesi, belghe, spagnole, tedesche, e ovviamente inglesi ■ francesi. Eravamo molti di meno, quella notte del 31 agosto, nell'atrio dell'ospedale della Pitié-Salpêtrière, ad attendere che il ministro dell'Interno Jean-Pierre Chevénement, pallido e sfatto, annunciasse la notizia che tutti avevano intuito. Si rincuora il direttore dell'albergo, Emile Cacciari, costretto ■■ un primo tempo a sospendere la sua iniziativa per eccesso di polemiche e penuria ■ richieste (scolpa dei reporter che spaventano i clienti!). Da oggi si parte.

Con Florence e Lola sale il corrispondente della «Folha de San Paulo», Rodrigo Amaral: il rapporto di 1 a 1 tra giornalisti e turisti ■ rispettato. I primi pellegrini ■ lady Dhanno a disposizione un'altra Mercedes (blu) e ■■ minibus, inseguiti dalla teoria di taxi dei cronisti. L'ultimo viaggio di Diana costa 150 franchi, 45 mila lire, compreso il percorso (facoltativo) dal tunnel dell'Alma all'ospedale, sulle tracce non più della Mercedes guidata da Henri Paul ma dell'ambulanza.

Prima tappa, place Vendôme, hôtel Ritz. Uova strapazzate con funghi prataioli, punte di asparagi e lardo croccante, treccia di sogliola al curry, champagne Bollinger «Grande Année» 1988: alla professoressa di Madrid non sarebbe bastato lo stipendio di due settimane per pagare il conto dell'ultima cena di Diana e Dodi. Che ■ lui, figlio del proprietario, era costata una stretta di mano allo chef Guy Legay. «Quanto viene una stanza?», chiede Lola, che è vestita, certo casualmente, come quella sera la principessa, pantaloni bianchi, maglietta e giacca blu. La suite sul giardino interno, dove i due amanti avevano passato la loro prima notte, all'ini■■ di luglio, 11.600 franchi, 3 milioni e mezzo di lire (ma la suite Prestige, dove avrebbero dormito il 31 agosto se Dodi non avesse voluto spostarsi nell'appartamento ■■ XVI arrondissement, costa il triplo). L'insegnante è soccata, non le va di passare per voyeuse. «Ieri sono stata alla Conciergerie, a vedere le stanze abitate da Maria Antonietta prima di salire sulla ghigliottina. E nessuno mi ha considerata una guardona. Quello era un dramma del '700, questo di lady D è un dramma moderno».

La Mercedes ■ al Fayed era schizzata via stridendo, da quest'uscita laterale su rue Cambon. Il nostro corteo avanza a passo d'uomo, cinture di sicurezza allacciate, contrariamente a quelle di Diana e Dodi. Qui, all'angolo con la rue de Rivoli, la muta dei paparazzi si è messe in caccia, chi in moto, chi in auto. Henri Paul li aveva sfidati: prendetemi, se ci riuscite. I semafori di place de la Concorde, bruciati a 100 chilometri l'ora. ■ cours la Reine, imboccato al 120. Al tunnel sotto il ponte Alexandre III, Flaurence ha già le lacrime agli occhi. Lo chauffeur la conforta: non è questo, ma il prossimo. All'uscita, ■ Mercedes della principessa aveva un buon vantaggio sugli inseguitori. Poi di nuovo giù, stavolta sotto il ponte dell'Alma. Sarà stata questa curva traditrice ■■■ sinistra, o il lampo di un autovelox prontamente rimosso, o la Uno che per qualche folle mese gli inquirenti hanno cercato tra i garage e le fatture dei carrozzieri di tutta Francia. Saranno stati gli agenti dei servizi segreti britannici, come sospettano Lola ■ i tabloid di Londra, e tutti coloro che non si rassegnano all'idea che la Rosa d'Inghilterra sia stata ■■■ da un banale incidente del sabato sera, un autista pieno di alcol e antidepressivi e una Mercedes lanciata a 195 l'ora.

«Siamo già a passo d'uomo. Non posso fermarmi». Lo chauffeur delude Flaurence, lo sguardo fisso alla colonna di cemento che più d'un giornale chiamò «pilone 13», come se qualcuno si fosse mai sognato di numerare i piloni di un tunnel. Cancellate le (brevi) tracce della frenata, rimosso le impronte dello schianto, sulla colonna ■■■ restano che il graffito di una croce e una scritta, «Diana», in caratteri greci. Usciti dal sottopassaggio si sale all'imbocco del ponte. Una fiamma di metallo dorato, riproduzione di un frammento della Statua della Libertà, deposto nell'87 come segno dell'amicizia tra Francia ■ America, ■ diventata per tutti il cenotafio di Diana. Qui i pellegrini del tour si uniscono a decine ■ altri arrivati con mezzi propri. Ovunque foto della principessa con i figli, con Dodi, in chador, incoronata, a fianco di un'immagine della Madonna. Fiori, candele di cera ormai fusa, pettini, tessere del Ferrari club di Modena, messaggi in arabo, mandarino, swahili, polacco, hindu. Nella babele dei foglietti, delle cartoline, delle pergamene, distinguiamo: «Sarai sempre la nostra principessa preferita», firmato: tre coppie di Montevarchi. Da Ornella, Roberta e Dany «un grosso bacione da Novara». Jessica da Foggia: «Nell'alto dei cieli vi amerete in eterno». Paolo e Medina hanno attaccato con un cerotto un biglietto del métro: «Pregheremo per voi». Manuel di Lisbona traduce Blair: «Adieu princesa do povo». Versi da Marsiglia ricordano che non meritava di morire là sotto: «Sa vie s'est arrêtée sous le pont d'Alma/elle n'a pas mérité cela». Ma quale morte, quali lacrime? «Do not stand here and cry/I am not there, I did not die», firmato: Sarah da Kensington. Un'anonima monarchica: «Harry e William pleurent leur Mère bien-aimée/sir Charles ■ perdu ■■ moitié». La sua metà? Teresa da Milano dissente e indica una nuova pista agli inquirenti: «L'incidente è solo colpa ■ Carlo. Abbasso lui ■ Camilla». Anche Lola ha un messaggio da posare: «In Spagna c'è chi ricorda ■ e la tua opera». Flaurence si commuove: «E questo sarebbe voyeurismo? Io la chiamo osmosi tra Diana e la gente che si riconosceva in lei, nel ■■■ passaggio sereno e semplice nel mondo del potere ■ del denaro, e le voleva bene». L'insegnante e il tecnico sanno tutto dei duelli di questi giorni tra scrittori - Manuel Vázquez Montalbán che su «Le Monde» irride «Diana adultera, vergine e martire», il suo collega Gonzague Saint-Bris che attacca ■ sindaco Tiberi per non aver ancora ribattezzato «quai Princesse de Galles» la strada dell'incidente (come vorrebbero il 70% dei parigini) - e tra predicatori, che collocano Diana ora in paradiso, ora all'inferno. Una bambina italiana depone ■ biglietto che risolve ogni disputa teologica: «Credo che ■■■ ■■ bellissimo angelo». Un ragazzino africano aggiunge: «Ndaku ya ba angelu na ye», e probabilmente è d'accordo con lei.

Aldo Cazzullo

Ricerca di astronomi australiani

«La Via Lattea? È una discarica di galassie»

SYDNEY. La nostra galassia, la Via Lattea, è tutt'altro che un tranquillo gigante luminoso, è in realtà un violento cannibale cosmico. Astronomi australiani hanno svelato ■■ mistero che durava da 25 anni ■ hanno scoperto che la Via Lattea con la sua immensa forza di gravità sta riducendo ■ brandelli due piccole galassie vicine, la Grande e la Piccola Nebulosa di Magellano.

I risultati sono stati presentati alla Conferenza di astronomia ■ Canberra e saranno pubblicati su Nature. Le osservazioni, dal radiotelescopio di Parkes ■ Ovest di Sydney, mostrano che torrenti di gas della lunghezza di milioni di anni luce vengono strappati via dalle due nebulose, ■ attratti dalla gravità all'interno della Via Lattea. La Grande Nebulosa di Magellano, circa un miliardo di stelle, orbita ■ una distanza di 160 mila anni luce. [r. cri.]

Ronchi: nessuna bocciatura

La Corte dei Conti attacca l'Ambiente: «Senza programmi»

ROMA. La Corte dei Conti «boccia» senza mezzi termini il ministero dell'Ambiente, colpevole di non aver saputo almeno fino ad oggi impostare un'efficace politica di programmazione ■■ questo settore, oltre che di trascinare nel tempo, rimandandone l'attuazione, interventi che pure erano stati finanziati dieci anni prima. Le considerazioni sullo stato della politica ambientale nel nostro Paese ■■■ contenute nel capitolo dedicato al dicastero per l'Ambiente, nell'ambito della relazione della magistratura contabile sul rendiconto generale dello Stato con riferimento all'esercizio 1997. La Corte dei Conti sottolinea prima di tutto l'inadeguatezza del ministero nel realizzare una programmazione, un indirizzo ed un coordinamento. Il ministero dell'Ambiente ha già replicato con una nota ad alcune delle considerazioni formulate dalla Corte dei Conti. [Ansa]

Proposta del verde De Luca

«Via dagli Autogrill i tabaccai del ministero»

ROMA. Possibile che non si riesca prendere un caffè negli Autogrill senza essere costretti a «un lungo e tortuoso percorso obbligato nei minimarket»? E' quanto chiede, in un'interrogazione parlamentare, il senatore verde Athos De Luca, capogruppo in commissione Commercio ■ turismo, rivolgendosi ai ministri dei Trasporti Claudio Burlando, e dell'Industria Pierluigi Bersani. De Luca trova «lesivo della libertà del consumatore e del cittadino - si legge nell'interrogazione - sottoporre chiunque entri in un Autogrill ai grandi labirinti consumistici che comportano file, perdite di tempo e capricci dei figli». De Luca ricorda che il Parlamento ha approvato norme sulla tutela dei diritti dei consumatori ■ chiede che «il cliente dell'Autogrill possa accedere, dopo aver consumato al banco, direttamente alla cassa». [AdnKronos]

Per Goletta verde

E' sardo il mare più blu

CAGLIARI. La «palma d'oro» del mare più blu è stata assegnata alla Sardegna da Goletta Verde di Legambiente. Si conferma buona, infatti, la qualità delle acque di balneazione isolane ■ 22 località su 23 sono state promosse a pieni voti e solo una ha fatto registrare sintomi di inquinamento. E' questa la fotografia scattata a gran parte del litorale sardo da Goletta Verde al suo 13° anno di analisi e informazioni sulle acque marine d'Italia.

I risultati del check-up sono stati presentati in una conferenza stampa dalla biologa e portavoce nazionale di Goletta Verde, Lucia Fazzo, e dal presidente di Legambiente Sardegna, Vincenzo Tiana. Partendo da Bosa, e scendendo lungo la costa occidentale, passando per il golfo di Oristano e quello di Cagliari, risalendo la costa orientale attraverso l'Ogliastra e il golfo di Orosei fino a arrivare ■ Olbia, i tecnici ■ Legambiente hanno effettuato i prelievi analizzandoli poi nei laboratori di bordo. Solo Calamosca, sul litorale di Cagliari, ha fatto registrare sintomi di inquinamento fecale (230 coliformi fecali contro il limite di 100). Tra le stazioni balneari più rinomate bene Bosa Marina, Santa Caterina Pittinurri, Pula, Poetto, la spiaggia di Cagliari, Villasimius, Barisardo, Santa Maria Navarrese, Cala Gonone, Siniscola, San Teodoro e ■ lido di Pittulongu. [r. cri.]

Anche Fazio firma

«Troppi nudi nella réclame» Crescita vip

ROMA. Il nudo continua a imperversare, malgrado ciclici pentimenti e promesse di cambiamento. Continua a imperversare su quotidiani, sui settimanali cosiddetti patinati, ma soprattutto ■ tv, e non tanto nei film, quanto negli spot pubblicitari, dove anche per reclamizzare colle al silicone o deodoranti maschili ■ uso a piene mani ■ nudo femminile.

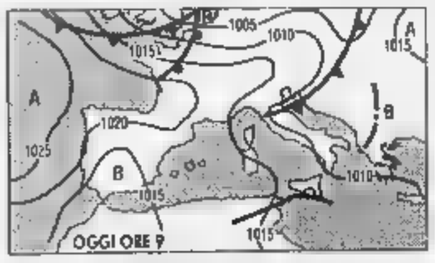
Sembra un trend ormai inevitabile, la gente si è assuefatta ■■ non rassegnata. Ma un piccolo drappello di intellettuali non abbassa la guardia e decide di esprimere il proprio disagio su una rivista d'opinione come «Liberal».

Il governatore della Banca d'Italia apre l'elenco delle firme autorevoli, seguito da Carlo Bo, Renzo Arbore, Augusto Barbera, Margherita Hack, Domenico Fisichella, Mino Martinazzoli, Giovanna Melandri, Enrico Mentana, Mina, Claudio Petruccioli, Francesco Rutelli, Paolo Savona, Tiziana Parenti, Tullia Zevi.

«Crediamo - si legge nel testo che non è un appello ■ un manifesto, sottolineano, ma la testimonianza di un disagio - valga la pena tornare ■ segnalare un dissenso», contro il proliferare del nudo e della volgarità gratuita nei mezzi di comunicazione. La domanda sorge spontanea: qualcuno raccoglierà questo messaggio? [Agi]

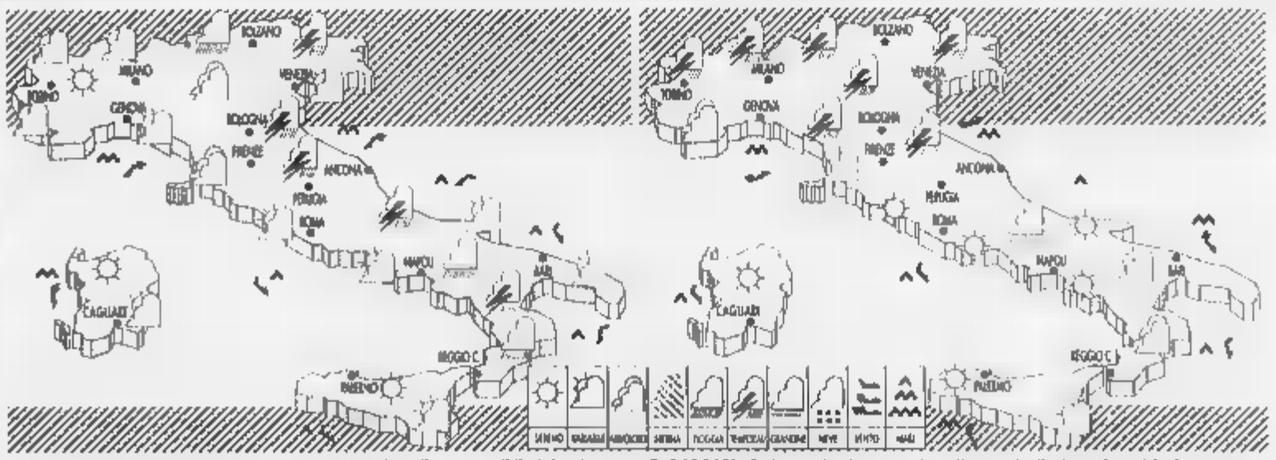
IL TEMPO

di Marcello Lalfredi



■■■ **DIMINUISCE.** Le temperature stanno rientrando nei valori stagionali, si riduce l'afa e rientra l'allarme sui valori dell'ozono; tutto merito ■ ■■ circolazione di ■■ fresca la ■■ instabilità latente è a tratti incentivata dal transito veloce di perturbazioni dirette verso le regioni balcaniche. I sistemi nuvolosi a ■■■ associati si presentano più attivi sulle regioni alpine e quelle appenniniche del versante adriatico.

■■■■■ **per depedemani.** Al Nord e al Centro addensamenti nuvolosi ■■ piovaschi temporaleschi. Rischio di nubifragi sulla Liguria, sulla Versilia, sul Veneto e sull'Emilia Romagna.



OGGI. Sin dalla mattina sulle regioni settentrionali e centrali il cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso con zone di sereno sulle nord-occidentali e lungo la fascia costiera tirrenica. Nel pomeriggio la nuvolosità si intensificherà sulle Alpi centro-orientali e lungo i contrafforti appenninici.

DOMANI. Sulle regioni settentrionali e centrali, dopo le schiarite notturne riprenderanno gli annuvolamenti e temporali locali sulle zone alpine, sul Triveneto, sull'alta Lombardia, sull'Emilia Romagna e sulle Marche. Sul resto del territorio annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	■	30	Bologna	19	30	Bari	20	30
Bolzano	■	■	Firenze	18	■	Napoli	21	37
Verona	21	30	Pisa	19	31	Potenza	16	28
Trieste	25	30	Ancona	20	28	S.M. Leuca	23	29
Venezia	20	30	Perugia	17	30	R. Calabria	25	34
Milano	19	31	Pescara	19	29	Palermo	24	31
Torino	17	28	L'Aquila	■	24	Catania	21	33
Cuneo	17	25	Roma Urbe	20	30	Messina	27	33
Genova	22	29	Roma Ciamp	22	31	Alghero	18	30
Imperia	22	27	Campobasso	■	27	Cagliari	20	35

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	■	22	nuvoloso	Lisbona	17	30	variabile
Atene	22	33	sereno	Londra	14	22	variabile
Bangkok	25	29	pioggia	Los Angeles	16	28	sereno
Berlino	14	26	sereno	■■■■■	20	32	sereno
Bruxelles	■	24	sereno	Montreal	10	22	sereno
Bucarest	17	32	sereno	Mosca	13	21	variabile
Budapest	16	30	sereno	New York	17	23	sereno
Buenos Aires	■	20	pioggia	Nizza	22	28	sereno
Copenaghen	14	17	nuvoloso	Parigi	15	25	variabile
Dublino	12	18	nuvoloso	Pechino	20	27	sereno
Francoforte	12	26	sereno	Praga	16	29	variabile
Gerusalemme	22	31	sereno	Rio de Janeiro	24	32	variabile
Ginevra	15	30	variabile	Sofia	19	■	■■■■■
Helsinki	6	18	sereno	Sydney	11	18	nuvoloso
Johannesburg	6	22	sereno	Tokyo	26	34	nuvoloso
Il Cairo	24	35	sereno	Varsavia	9	22	variabile
Istanbul	22	29	sereno	Vienna	17	28	sereno

Linea CENTO BONTÀ

E' una GRAN voglia.

GORGONZOLA:
un classico stuzzicante

GRATTUGIATO:
la comodità in tavola

MASCARÌ:
gustoso equilibrio
di Gorgonzola e Mascarpone

RASCHERA, BRA DURO,
BRA TENERO:
il sapore unico dei formaggi
Piemontesi D.O.P.

PECORINO:
un piacere speciale
pronto da servire

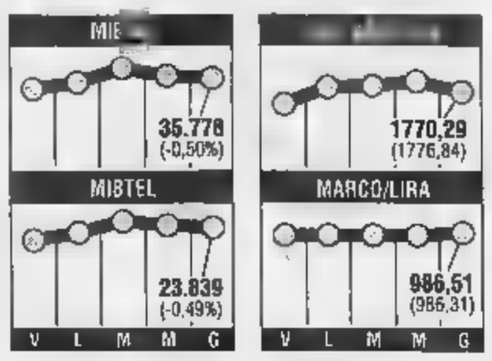
BURRO:
cremoso e leggero, adatto
per tutte le ricette

Dalla grande tradizione e dalla grande esperienza Biraghi ecco la Linea Cento Bontà con i suoi prodotti dal sapore unico: il tradizionale Gorgonzola, il pratico Grattugiato, il gustoso Mascarì, il saporito Pecorino, gli inconfondibili formaggi Piemontesi D.O.P. e il cremoso Burro. La firma Biraghi assicura: qualità costante, maturazione e stagionatura perfetta, praticità totale, comodità di servizio e, naturalmente, bontà e genuinità.

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.

In Hdp scende la quota Fiat

Il gruppo Agnelli scende [illegible] 16,053% al 13,258% nel capitale di Hdp. L'operazione, avvenuta il 15 luglio, è stata resa nota dalla Consob e riguarda la cessione di un pacchetto di azioni Hdp, pari a circa il 2%, da Sicind ■ Gemina nell'ambito degli accordi con Cesare Romiti. In particolare la Sicind ■ passata dal 15,634% al 12,86%, mentre Gemina risulta al 2,001%. Anche le altre quote di Hdp che fanno capo al gruppo Agnelli hanno registrato limature (Toro da 0,279% ■ 0,265%, Roma Vita da 0,042% a 0,040%, Nuova Tirrena da 0, 097% a 0,094%). Gli accordi raggiunti a giugno tra Sicind e Romiti prevedevano un'opzione ■ favore dell'ex presidente della Fiat per l'acquisto di un pacchetto [illegible] azioni Hdp, pari a circa il 2%, entro il 15 luglio. Questa opzione è stata successivamente girata da Romiti ■ Gemina che l'ha regolarmente esercitata. Gemina potrà acquistare un altro pacchetto del 7% di Hdp (il 3,5% ancora da Sicind e il 3,5% da Mediobanca) entro il 31 dicembre 2000.



Fusione nel gruppo Intesa

E' ormai sulla dirittura d'arrivo la prevista integrazione delle società Fondigest. La Centrale Fondi ■ Caboto Gestioni Sim (controllate dal gruppo Banca Intesa) nella pri- [illegible] società italiana di gestione del [illegible] con [illegible] patrimonio di circa 94.558 miliardi e una quota di mercato che sfiora il 14 per cento. Un'integrazione che avverrà attraverso la fusione per incorporazione della Centrale Fondi e della società d'intermediazione mobiliare Caboto Gestioni Sim in Fondigest. Un annuncio pubblicato sulla Gazzetta ufficiale indica infatti che il consiglio di amministrazione della Fondigest ha convocato i soci in assemblea ordinaria e straordinaria per il prossimo [illegible] settembre (il 1° ottobre in seconda) per deliberare sull'operazione. Nel [illegible] delle società di gestioni italiane, il gruppo Banca Intesa, con le sue controllate, è già al primo posto [illegible] classifica seguito da Sanpaolo Fondi, Grup- [illegible] Credit e Arca.

il fisco
ogni settimana la rivista

LA STAMPA
ECONOMIA E FINANZA

RIVISTA il fisco
per essere o diventare esperti tributari

La situazione del debito precipita. Code per ritirare i soldi. Anche la Visa sospende i prelievi in dollari

Russia, allarme rosso per le banche

Si temono crack a catena. Fuggono i capitali

NOSTRO SERVIZIO

Dopo il terremoto di lunedì scorso, con la svalutazione del rublo e l'annuncio che lo Stato non è più in grado di rispettare i suoi impegni, la Russia conta ogni giorno nuovi danni. Ieri, dopo aver quasi domato [illegible] caduta [illegible] rublo che ha perso so- [illegible] [illegible] copeco, il governo ■ la Banca centrale si sono trovati di fronte a un altro problema drammatico: il sistema bancario russo non ha retto alla tempesta della cri- [illegible] ed è prossimo a un collasso.

A dire [illegible] vero, i risparmiatori se [illegible] erano accorti già venerdì scorso quando alcune banche avevano staccato i loro bancomat. Da lunedì poi tutte le banche hanno introdotto limiti al ritiro di contanti, mentre alcune banche si sono perfino rifiutate di pagare. Gli sportelli vengono assediati da clienti disperati che cercano di salvare i loro soldi in una corsa contro il tempo. Anchela Visa ha deciso di sospendere i prelievi in valuta; la carta di credito servirà ad acquistare beni ■ servizi.

Ieri il vicepresidente della Banca centrale Serghej Aleksascenko ha fatto il punto della situazione: «La maggioranza delle banche commerciali [illegible] potrebbe ritrovarsi incapace di rispettare i propri impegni». Il crollo del mercato dei titoli [illegible] Stato - principale fonte di profitto per la maggior parte degli istituti di credito - e il panico tra i clienti hanno portato le banche a una drammatica crisi.

Che si fa sentire soprattutto nelle relazioni con partner stranieri. Aleksascenko ha rivelato che il primo luglio il debito delle banche russe nei confronti di quelle occidentali era arrivato a 19,2 miliardi di dollari, di cui 16,4 miliardi dovevano maturare entro la fine dell'anno. Una situazione che, secondo il vicepresidente della Banca centrale, [illegible] [illegible] grave pericolo per l'esistenza stessa del sistema bancario russo e, quindi, per la sicurezza nazionale.

Una crisi che non è solo di liquidità, ma innanzitutto di fiducia, sia da parte dei connazionali che dei partner stranieri. Secondo Aleksascenko, solo nel periodo da maggio alla metà di agosto - cioè quando la Russia ha cominciato ad accusare i colpi della crisi finanziaria - la fuga di capitali dal Paese ha raggiunti i [illegible] miliardi di dollari. Se poi [illegible] tiene conto del fatto che i soldi hanno cominciato ad abbandonare la Russia in [illegible] dopo la crisi del governo di marzo e che, di solito, le cifre ufficiali sono ben al di sotto di quelle reali, è evidente che le banche russe hanno ricevuto un colpo dal quale potrebbero [illegible] riprendersi.

Secondo la Banca centrale, la sospensione dei pagamenti sui debiti con l'estero per 90 giorni, proclamata dal governo lunedì, potrebbe aiutare le banche a superare la crisi. Ma gli istituti russi soffrono di un'acuta mancanza di fiducia dei loro partner. Le agenzie economiche internazionali hanno già abbassato il rating delle banche russe al minimo possibile ■ molti istituti esteri si rifiutano di concedere crediti ai loro partner moscoviti.

Per fermare il caos il governatore della Banca centrale Serghej Dubinin ieri è stato costretto a rivolgersi ai russi con l'appello a non soccombere al panico e non correre a ritirare i loro soldi. Dubinin ha promesso di estendere le garanzie dello Stato - «al 100 per cento» - a tutti i depositi bancari. Fino a ieri l'unica ■ godere di questo privilegio [illegible] la Sberbank, il gigante statale che vanta l'80 per cento di tutti i conti privati dei russi. Ma [illegible] tratta evidentemente di una mossa psicologica, non sostenuta da nessuna ba- [illegible] economica.

Il governo ha anche incoraggiato [illegible] giorni scorsi la formazione di un «pool» di 12 banche maggiori, facendo capire che questi istituti - legati al potere da molteplici interessi economici e politici - si sarebbero salvati. Ma [illegible] è subito scoperto che la metà dei dodici privilegiati era prossima alla bancarotta ■ che, nonostante l'impegno a sostenersi a vicenda, i membri del «pool» rifiutavano di accettare pagamenti reciproci, temendo che [illegible] si rivelassero insolventi.

La situazione nel sistema bancario ■ poi peggiorata ulteriormente dopo che il governo ha rinviato l'annuncio delle regole per il [illegible] mercato dei titoli statali, inizialmente previsto per mercoledì scorso. Le banche [illegible] sono trovate così ad affrontare altri tre giorni di incertezza e panico. Qualcuno afferma che le autorità l'abbiano fatto di proposito: «Così lunedì prossimo sarà più facile distinguere [illegible] banche morte da quelle ancora vive», ha commentato un quotidiano moscovita. In base al pronostico del ministro delle Finanze Mikhail Zadornov, alla crisi seguita alla svalutazione del rublo potrebbero sopravvivere appena 30 delle 1500 banche attualmente esistenti.

Anna Zafesova

FANTOZZI

«Fmi a secco, va riformato»

ROMA. E' la penuria di risorse finanziarie internazionali fresche a preoccupare il ministro del Commercio estero Augusto Fantozzi più che l'impatto della crisi russa sull'import-export italiano. Fantozzi, in una intervista alla AdnKronos, sostiene l'urgenza [illegible] arrivare ad una riforma del Fondo Monetario Internazionale per dotarlo dei mezzi finanziari adeguati ad affrontare la complessa crisi russa. «Ho l'impressione che il problema delle [illegible] valutarie, in un'economia globale, vada affrontato in modo globale, dunque ritengo che senz'altro anche il G-7 debba occuparsi del problema», ha detto Fantozzi riferendosi alla richiesta avanzata dal finanziere George Soros, che siano i sette Paesi più industrializzati ■ soccorrere la Russia. «Ma non credo che [illegible] G-7 possa prendere le misure auspicate da Soros perché la crisi [illegible] resta una questione di competenza del Fondo».

Moscoviti in coda davanti alle banche per ritirare i soldi

Piazza Affari si spaventa

Debole Wall Street, record per i Btp future

MILANO. L'Orso russo spaventa le Borse e scaccia il Toro dai mercati d'Europa e d'America. A Piazza Affari è stata un'altra giornata di segni meno ■ anche Wall Street ha perso (lo 0,94%), condizionata dalle folate gelide da Mosca. Solo l'Asia si è presa una giornata di vacanza.

Per questioni di fuso orario cominciamo il giro d'orizzonte da Tokyo, dove la Borsa ha chiuso quasi invariata, regredendo di uno 0,1% scarso. Un buon risultato: dopo il recupero del 4% nelle due sedute precedenti gli investitori hanno puntato ■ qualche realizzo, che ha prodotto in apertura un calo di 170 punti. Poi le buone notizie sullo yen, che continuava a rafforzarsi sul dollaro ed è stato scambiato sotto quota 143, hanno infuso fiducia ■ incoraggiato a nuovi acquisti di titoli. Così l'indice Nikkei ha recuperato in chiusura quasi tutto quel che aveva perso.

Anche dal resto dell'Estremo Oriente le notizie [illegible] per lo più positive. La Borsa sudcoreana ha chiuso con un aumento del 4,87%, quella di Hong Kong con un apprezzabile 1,57%. Perdite modeste a Taipei (-0,31%) e Singapore (-0,02%). Manila è cresciuta dell'1,93%. Giornata emozionante in Malaysia dove la Borsa di Kuala Lumpur guadagnava il 7,3% a metà seduta, [illegible] in chiusura [illegible] è accontentata di un +2,20%. Male, nell'area, è andata solo Giakarta (-1,62%).

Fra le notizie prevalentemente buone dall'Asia ■ quelle bruttissime da Mosca, le piazze europee si sono fatte condizionare più da queste ultime (e da Wall Street). Così Francoforte ha perso l'1,93%, Zurigo l'1,36, Amsterdam l'1,03, Parigi lo 0,93 ■ Londra lo 0,47 per cento.

E torniamo ■ Milano. Ha aperto in crescita, nel pomeriggio ha ceduto e nel finale ha recuperato qualcosa contenendo le perdite al -0,49%. L'incertezza del mercato è testimoniata anche dagli scambi contenuti, 1765 miliardi rispetto ai 2400 dell'altroieri. Nelle ultime battute le azioni della Banca di Roma sono state sospese per alcuni minuti a causa [illegible] un errore nell'immissione di [illegible] ordine che ha provocato un rialzo superiore al 5%. I titoli Bancaroma, dopo il congelamento, sono terminati con un aumento del 2,14%. Leggermente negative le Comit (-0,3%), più pesante il calo di Mediobanca (-1,17%). Nel comparto hanno chiuso [illegible] arretramento anche le Credit (-0,45%), mentre [illegible] nuovo rialzo è stato messo a segno dalle Bnl rnc (+2,56%). In calo invece Generali (-1,31% [illegible] scambi per 140 miliardi), Ras (-1,42%) ■ Fondiaria (-1,93%). Le Fiat sono calate del 3,58% e le Hdp del 3,61. Hanno chiuso invece in progresso le Saipem (+1,2%). Notevole è stato il balzo di Finmeccanica (+6,99%). In calo Eni (-1,24% [illegible] scambi per 89 miliardi) ■ I telefonici, con Telecom che ha fatto segnare un -2,05% e Tim un -0,92% su scambi per complessivi 314 miliardi. Male sono andate anche Olivetti (-2,05%) e Parmalat (-2,3%). In crescita invece Mediaset (+0,58%). Fra i titoli minori seduta brillante per Impregilo (+7,93%), Gewiss (+5,34%) e La Doria (+4,64%).

E' stata una giornata record per [illegible] contratto «future» sui Btp decennali, che ha chiuso a 122,98 lire dopo aver toccato quota 123. Anche i titoli tedeschi e americani sono stati assai apprezzati, perché nel timore di nuove turbolenze sui mercati gli investitori tendono a puntare su carte sicure. Spia di allarme: il differenziale tra i titoli italiani e quelli tedeschi è leggermente salito allo 0,40%. Il che ci allontana dalla convergenza dei tassi prevista da Maastricht.

Fra le valute, si segnala il netto rafforzamento dello yen sul dollaro. Il cambio è [illegible] ■ circa 142,40, minimo dalla fine di luglio, favorito dalle voci di intervento delle autorità monetarie nipponiche ■ sostegno della loro valuta. Il biglietto verde in serata recuperava qualcosa sul marco.

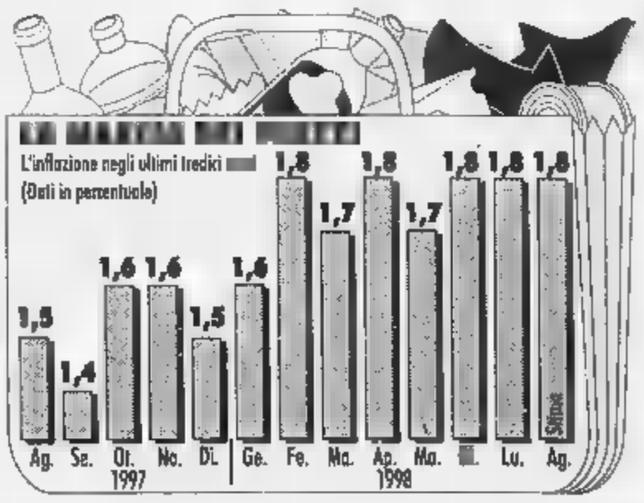
[lui. gra.]

Confermato il trend di luglio, ma Confcommercio e Cgil avvertono: attenzione alle tariffe pubbliche

Agosto [illegible]on riscalda l'[illegible]flazione

Primi dati dalle città campione: prezzi +1,8%

ROMA. Agosto non ha allentato le briglie dell'inflazione, in un mese tradizionalmente a rischio per i prezzi al consumo il trend si è mantenuto stabile ed ha confermato all'1,8 per cento il tasso annuo del caro vita. I dati, al momento, provengono da otto delle città campione, ma anche le altre tre [illegible] dovrebbero riservare sorprese. Nel primo giorno di rileva- [illegible] Milano, Genova, Bologna, Firenze e Bari [illegible] hanno segnalato rincari rispetto a luglio, Trie- [illegible] e Palermo hanno avuto aumenti minimi, pari allo 0,1 per cento, appena un po' più alta la crescita di Venezia, che ha toccato lo 0,2. Calcolata su base annua l'inflazione è in discesa a Milano, Genova, Firenze ■ Bari, stabile ■ Trieste e in aumento dello 0,1 per cento a Venezia ■ Palermo. Oggi, con le cifre che forniranno Torino, Perugia e Napoli, i restanti capoluoghi di provincia inseriti nella lista delle città campione, il quadro sarà definitivo, anche se per la conferma ufficiale si dovrà attendere l'8 di settembre, data in [illegible] [illegible] diffuse le elaborazioni dell'Istat. Le cifre danno quindi ragione alle previsioni della maggior parte degli analisti: ■ mantenere il costo della vita sotto stretto controllo ha contribuito soprattutto l'andamento favorevole dei prezzi di alimentari ■ carburanti, parallelamente la crescita dei prezzi alla produzio- [illegible] è stata decisamente contenuta. E se il settore dell'auto, a causa del riposizionamento dei listini al termine degli incentivi sulla rottamazione, ha avuto un sussulto gli analisti fanno notare che si tratta di un effetto con valore [illegible] «una tantum», mentre per gli alimentari è previsto un raffreddamento costante dei prezzi almeno sino alla fine dell'anno. Non è significativa, inoltre, la spinta al rialzo che viene dall'arredamento, visto che la rilevazione di agosto sui prezzi del settore mobili ha valore trimestrale. Ed è da notare che, nonostante agosto sia il mese boom per le vacanze, non si sono registrate impennate [illegible] conti di alberghi e ristoranti. Insomma, non ci [illegible] segnali che possano far pensare ad [illegible] crescita dei prezzi al consumo: «Per quel che riguarda il settore industriale l'inflazione è indubbiamente sotto controllo», commenta, Guidalberto Guidi, consigliere per il Centro studi di Confindustria, «D'altra parte - aggiunge - con la competizione globale [illegible] si possono fare aumenti di prezzo». «L'unico rischio viene dalla politica - sottolin■ il presidente della Confesercenti, Marco Venturi - se non dovesse dimostrare la capacità di garantire stabilità e sviluppo». [illegible] il segretario confederale della Cisl, Natale Forlani è convinto che il contributo della bassa inflazione alla ripresa sarebbe più sostanzioso se il costo del denaro avesse adeguamenti più rapidi». Più caute le reazioni della Confcommercio, che riprende [illegible] il tema delle tariffe pubbliche: «è questo [illegible] vero nodo - rileva una nota dell'organizzazione guidata da Sergio Billè - le tariffe di pubblica utilità stanno crescendo con dinamiche ben superiori a quelle dei settori esposti alla concorrenza». E l'allarme è condiviso dal segretario della Cgil Walter Cerfeda: «Non si deve abbassare la guardia sulle tariffe, quelle delle Fs, ad esempio», dice ■ poi avverte: «Ci sono segnali striscianti di rialzo dei prezzi. In autunno ci aspetta una politica di sviluppo, ■ si dovrà fare in modo che non faccia da traino ad una ripresa dell'inflazione».



[illegible] Cornero

Partita la corsa al ribasso, molto meglio le Poste

Ora sui conti correnti arriva il «tasso zero»

ROMA. I soldi depositati in banca non «fruttano» più, così, chi vuole guadagnare qualcosa senza scendere nell'agone della Borsa, chi ancora insiste nella rendita a «tasso fisso» sarà costretto ad abbandonare gli istituti di credito per correre all'ufficio postale ad aprire [illegible] conto corrente. Dal primo gennaio [illegible] quest'anno, infatti, per quanto riguarda gli interessi corrisposti ai correntisti, le Poste fanno seria concorrenza alle banche. Mentre infatti que- [illegible] ultime, dalla Banca di Credito Cooperativo del Paternio al Banco di Sicilia, dalla Popolare [illegible] Faenza alla Deutsche Bank, dalla Cassa di Risparmio di Cento al Monte dei Paschi di Siena, ad agosto hanno ancora ridotto i tassi passivi (quelli corrisposti ai correntisti, I quali comunque continuano ■ incrementare i loro conti, che ad aprile hanno raggiunto i 553.434 miliardi di lire) arrivando in alcuni casi addirittura a fissarli allo 0%, le Poste hanno deciso di premiare gli «aficionados» e catturare nuovi correntisti, fissando all'1,5% il tasso d'interesse. Interesse che sale al [illegible] per i pensionati ■ i dipendenti d'azienda. [illegible] «ventaglio» di offerte delle Poste - si apprende dalla risposta del ministro Maccanico a un'interrogazione parlamentare - si articola sulle diverse categorie dei correntisti ■ sulla giacenza media del capitale nei conti.

Le Poste, insomma, hanno dato un'occhiata al variegato mondo dei propri clienti prima di offrire la propria «gamma» di interessi e così hanno fissato lo 0,50% per I concessionari; dal 0,75% all'1,50% (in base alle giacenze) per le persone giuridiche; 1% per gli enti previdenziali e i condomini; 1,50% per le persone fisiche, e 2% per i propri dipendenti e i pensionati in genere.

Il governo è al lavoro sulla Finanziaria. Prodi cerca fondi per rilanciare l'occupazione

L'Italia riaprirà i cantieri

Allo studio opere da 120.000 miliardi

ROMA
NOSTRO SERVIZIO

Con l'autunno alle porte si avvicina l'appuntamento con la Finanziaria '99. Ma l'imperativo è accorciare i tempi. La prossima settimana così gli uffici tecnici del ministero economico si metteranno al lavoro per stendere una prima bozza del documento che il governo varerà entro metà settembre. Le cifre ormai sono note: la manovra sarà di 13.500 miliardi, di cui 9 mila miliardi verranno presi dai tagli alle spese e 4500 dagli interventi fiscali.

Il superministro dell'Economia Carlo Azeglio Ciampi in un'intervista al Gr1 ha confermato che sarà una Finanziaria di svolta sul lavoro. «Si punterà sulle infrastrutture - ha affermato Ciampi - con particolare attenzione al Mezzogiorno, anche attraverso il cofinanziamento di capitali privati». Il governo si riferisce a quei settori dove vi è la possibilità di riscuotere tariffe: alle autostrade e alle risorse idriche. Tuttavia per rilanciare il lavoro le infrastrutture non bastano. Così Ciampi si è rivolto di nuovo agli industriali invitandoli ad investire di più nel Mezzogiorno: «Grazie alla riduzione dei tassi d'interessi la situazione per le aziende è migliorata molto. Ora tocca a voi».

Contestualmente all'occupazione, l'esecutivo è pronto a negoziare con l'Unione Europea i fondi per il quadro comunitario di sostegno 2000-2006. A Bruxelles saranno presentati i progetti per fornire entro marzo l'elenco delle opere infrastrutturali da eseguire. Tra fondi europei e fondi nazionali (residui compresi) si tratta di 120 mila miliardi che serviranno a ridurre il gap delle aree meridionali.

Il fine è di evitare le multe previste dal «Patto di stabilità e crescita» qualora il governo italiano fosse costretto a sostenere da solo i propri investimenti. Gli interventi saranno selezionati e definiti in stretta collaborazione con le regioni. «L'obiettivo - spiega il ministro dei Lavori Pubblici Paolo Costa - è riaprire i cantieri, completare le opere rimaste a metà e realizzare poi le strutture che servono al Paese in modo che il Sud diventi finalmente competitivo». In questo modo è prevista anche una forte ripresa occupazionale. «Si calcolano - ha affermato Costa - 14 posti di lavoro per miliardo per anno».

Per il sottosegretario al Lavoro Federica Gasparrini saranno 350 mila i nuovi posti di lavoro grazie agli interventi previsti dalla Finanziaria.

Nel documento di metà settembre è confermato che non si parlerà di pensioni. Ma per il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Enrico Micheli non c'è nessun allarme in vista: «Non bisogna preoccuparsi per i dati sul 1997 - assicura Micheli -. Abbiamo fatto una riforma la cui applicazione, cominciata nel '98, produrrà gradualmente i suoi effetti negli anni successivi».

Contrari ad affrontare il tema delle pensioni nella Finanziaria anche il segretario della Cisl Lia Ghisani («il sistema è in equilibrio, nuovo intervento adesso è impensabile») il consigliere economico del Presidente del Consiglio Paolo Onofri («Solo nel 2005 si potrà discutere su ciò che accade alle gestione dei fondi previdenziali»). Per quella data, infatti, la riforma Dini prevede un appuntamento di verifica per il metodo di calcolo contributivo. «Quello su cui si può ragionare - sostiene Onofri - è la riduzione del costo del lavoro ma occorrerà trovare forme di riorganizzazione senza prevedere spese ulteriori».

Moderata la soddisfazione dei sindacati. Le confederazioni, infatti, chiedono una diminuzione consistente (per D'Antoni può anche arrivare al 5 per cento). Ma per ora la Finanziaria abolirà solo gli oneri impropri residui che gravano sul costo del lavoro.

Critica, invece, la posizione dell'opposizione che chiede interventi strutturali nel mercato del lavoro e risparmi nella previdenza. Per Alleanza Nazionale «bisogna mettere fine alla politica di rigore contabile che va a scapito dello sviluppo economico e dell'occupazione». L'esponente di Forza Italia Luigi Grillo, invece, considera «non risolutiva» la politica di rilancio delle grandi opere pubbliche preannunciata da Ciampi e pretende maggiore concretezza dal governo Prodi. «Noi vogliamo - afferma Grillo - che vengano subito messi a disposizione i dieci miliardi per finanziare le domande della legge 488 e che si provveda a finanziare i contratti d'area e i patti territoriali, buoni propositi rimasti sulla carta». [gio. lamb.]

MALPENSA

C'è un progetto per aggirare Bruxelles

ROMA. Una norma che integri il decreto Burlando per impedire a tutte le compagnie aeree che voleranno tra Linate e Fiumicino, in particolare all'Alitalia, di alimentare i propri voli di partenza da Fiumicino e i passeggeri imbarcati a Linate. E' questa la soluzione al vaglio Malpensa individuata dai consulenti del ministro dei Trasporti, Claudio Burlando, dopo la bocciatura del decreto da parte di Bruxelles. Con questa soluzione (che per ora è soltanto un'ipotesi di lavoro) cadrebbe il privilegio dell'Alitalia di poter fare «federaggio» da Linate sul proprio hub di Fiumicino. Con lo stesso limite, inoltre, da Linate potrebbero partire alcuni voli delle altre compagnie verso i propri hub. In pratica, Linate assumerebbe il ruolo di City Airport per Milano e il suo interland. Questa ipotesi, oltre a evitare la discriminazione a vantaggio di Alitalia, avrebbe effetto tecnico importante: azzererebbe il lavoro fatto sinora dal commissario europeo ai trasporti, Neil Kinnock, il quale, in base ai regolamenti comunitari, si troverebbe costretto ad aprire una nuova procedura. Passerebbero almeno 4 o 5 mesi, il decreto entrerebbe in vigore e Malpensa potrebbe aprire regolarmente il 25 ottobre.

Pronto il piano

Alle Poste tremila miliardi

ROMA. Primo esame al ministero delle Comunicazioni del piano d'impresa delle Poste per il periodo 1998-2000. Si punta a una ricapitalizzazione di tremila miliardi e alla quotazione in borsa già nel 2002.

Il sottosegretario alle Comunicazioni Michele Lauria conferma che «il ministro Maccanico ha già avuto modo di manifestare alcuni apprezzamenti ed indicare anche alcune proposte correttive».

Il piano d'impresa si basa su «una complessiva azione preliminare di accertamento della reale situazione finanziaria e patrimoniale in atto, al fine di condurre la società in equilibrio strutturale, con l'incremento del fatturato della produzione e presuppone una serie integrata di progetti di risanamento e rilancio un miglioramento dei risultati di circa 3500-4000 miliardi per rendere la società quotabile in borsa prevedibilmente nel 2002, quando dovrebbe conseguirsi un utile di esercizio di almeno 200 miliardi».

Michele Lauria

Nel settore dei servizi postali il piano prevede già entro il 1999 sostanziali miglioramenti della velocità e dell'affidabilità di consegna attraverso l'introduzione del «corriere prioritario», la razionalizzazione delle strutture operative, la riorganizzazione delle fasce lavorazione all'interno e delle reti di trasporto. E' prevista poi la realizzazione di una rete telematica aziendale a livello nazionale e la costituzione di un'unica piattaforma tecnologica in grado di gestire i sistemi relativi al corriere espresso, ai pacchi, alle assicurate ed alle raccomandate».

Lauria spiega poi che il servizio informativo del bancoposta sarà modellato in maniera analoga a quello bancario, realizzando un progetto avanzato di trasmissione dati e fonia. La rete territoriale sarà configurata come unità di distribuzione definendo meglio le responsabilità gestionali e «avvicinando così l'azienda al mercato, privilegiando agli sportelli le operazioni vitali per la soddisfazione dell'utenza».

Micheli: non tocchiamo le pensioni

Billia ribatte: «Maxidebito inesistente»

ROMA. Il governo smorza la polemica sulla spesa previdenziale. Enrico Micheli, sottosegretario alla presidenza del Consiglio, invita ad attendere i risultati della riforma, che sta dando ora i primi frutti e potrà essere valutata appieno nel 2005: «Si parla dei dati '97, anno in cui abbiamo fatto una riforma la cui applicazione è cominciata nel '98 e produrrà gradualmente i suoi effetti di stabilizzazione della spesa sul Pil negli anni successivi». Soltanto fra 6 anni, quindi, sarà possibile tornare sul tema, anche se la spesa, aggiunge Micheli, è «monitorata dal ministero del Lavoro».

Getta acqua sul fuoco anche Gianni Billia, presidente dell'Inps, a proposito dei 180 mila miliardi che il Tesoro ha erogato all'istituto come anticipi di tesoreria e figurano quindi come passivo nei bilanci. Ciampi, con una legge, trasformerà i 180 mila miliardi in trasferimenti definitivi riassestando contemporaneamente la contabilità dell'istituto di previdenza.

«E' chiaro, si tratta di un debito inesistente - precisa con vigore il presidente -. Lo Stato ha finanziato l'assistenza tramite prestiti e ha costretto l'Inps a mettere in bilancio una posta negativa, a trattarli come debiti». Ma già Ciampi nel '96 (quando si parlava dei 140 mila miliardi accumulati fino al 31 dicembre '95), aveva annunciato che la questione, riferita all'eterno problema della separazione tra previdenza e assistenza, sarebbe stata risolta con il passaggio dalle anticipazioni a trasferimenti, una precisazione: la vicenda «non influisce assolutamente sui livelli della spesa corrente, ma rileva unicamente sotto il profilo giuridico contabile». Lapidaria la conclusione di Billia: «Dunque l'Inps ha pagato l'assistenza e lo Stato l'ha rimborsato. Chi ha sollevato il polverone capisce poco di bilancio e fa soltanto allarmismo».

La spesa per le pensioni nel '98, aggiunge, è in linea con le previsioni: «Nei primi sette mesi, abbiamo speso 106 mila miliardi, di cui 13 mila vanno allo Stato come tasse. Un lieve incremento, di circa mille miliardi, c'è stato per le altre prestazioni, con miliardi spesi per le indennità di disoccupazione». Per quanto riguarda le entrate, Billia ha spiegato che «in luglio sono cresciute di mille miliardi: nei primi sei eravamo sotto di circa 500 miliardi, quindi nel periodo gennaio-luglio l'incremento è stato di 400 miliardi rispetto alle previsioni».

Nella prossima Finanziaria non si parlerà comunque di pensioni: «Non è un tema, oggi, politicamente approcciabile», assicura Paolo Onofri, consigliere economico del presidente del Consiglio, che conferma in un'intervista al Sole 24 Ore: «La riforma Dini prevede un appuntamento di verifica nel 2005 per il metodo di calcolo contributivo. Potrebbe diventare quella la data utile per riflettere su ciò che starà accadendo alle gestioni dei diversi fondi». Per Onofri la verifica dovrà riguardare insieme previdenza e Welfare, ma finora si può cominciare a ragionare sulla riduzione del costo del lavoro.

Dietro la polemica sui conti Inps, secondo il segretario generale della Uil Pietro Larizza si nascondono ragioni politiche «che riguardano il ricambio alla presidenza dell'Inps e il famigerato rimpasto di cui da tempo si parla con riferimento anche al ministro del Lavoro Treu». Larizza se la prende anche con il sottosegretario al Tesoro Giarda, il quale alcuni giorni fa aveva espresso alcune preoccupazioni sull'andamento della spesa pensionistica: «Il professor Giarda - afferma Larizza - parla sempre di previdenza, ma stranamente non fa sentire la sua voce per chiarire che quella del debito dell'Inps è la solita bufala in cui il creditore Inps ancora una volta diventa debitore dello Stato». [r. e. s.]

Fuochi d'artificio in Borsa sui titoli bancari. Si infiammano Banca del Lavoro e Banca di Sardegna

Dopo Bnl, Mediocredito e Banco di Sicilia

Il Tesoro accelera i tempi della privatizzazione del credito

MILANO. Sotto un altro. Mentre in Piazza Affari le Bnl contendono a Finmeccanica l'oscar del listino di metà agosto, il Tesoro fa sapere che, dopo l'offerta pubblica di vendita di Bnl, sarà la volta del Mediocredito centrale da cui dipende, tra l'altro, la maggioranza del Banco di Sicilia.

L'appuntamento con il Mediocredito è fissato per la prima metà del '99, il tempo necessario perché il mercato assorba l'offerta di Bnl. Ma dovrebbe essere una digestione difficile, nonostante le difficoltà a mettere assieme l'asse di comando della banca dopo lo «strappo» tra Inn e Tesoro, almeno a giudicare dall'entusiasmo che si respira attorno alle Bnl risparmio a pochi giorni dalla conversione in ordinarie: +4,22% ieri, dopo il 5,87 della vigilia, a volta preceduta da record. Alla fine della scorsa settimana la Bnl quotava 56.319 lire, ieri ha lambito la soglia dei 64 mila punti.

Ed è bastato il «sospetto» che l'operazione Bnl, ovvero la conversione dei titoli risparmio in azioni ordinarie prima dell'offerta al pubblico, possa essere ripetuta al Banco di Sardegna perché ieri i titoli dell'istituto isolano registrassero eloquente rialzo del 7,11%. Ciampi, insomma, intende accelerare i tempi delle dismissioni del settore bancario, sfruttando l'attenzione per il settore da parte degli investitori. Incurante delle polemiche su «nuclei duri» o al richiamo dei vari partners politici, il responsabile via XX Settembre ha dato mandato ai banchieri pubblici di prepararsi a tappe forzate all'appuntamento con i mercati. E le risposte non mancano.

Gianfranco Imperatori, presidente del MedioCredito Centrale, già fa sapere in un'intervista al «Sole-24 Ore» che l'istituto, assieme al controllato Banco di Sicilia, «è pronto all'appuntamento con la privatizzazione». Dopo la tribolata acquisizione del Banco di Sicilia, osteggiata con ogni mezzo dai politici locali per garantire l'«insularità» del Banco (pur in stato comatoso), non si è certo perduto tempo. stato raggiunto con i sindacati un conveniente accordo sul costo del lavoro; in dirittura d'arrivo sembra ormai la cessione, caro a Banca d'Italia, degli alberghi, frutto delle gestioni precedenti; soprattutto, nella compagine azionaria del Banco ha fatto il suo ingresso la compagnia Cardif, quasi il suggello che la fase dell'emergenza è finita e che il Banco di Sicilia targato Mediocredito (la casa madre vuol giocare le sue carte nell'investment banking e nelle obbligazioni societarie) si apre ai mercati.

Qualche centinaio di chilometri più a Nord, a Siena, un altro banchiere lavora per lo sbarco a Piazza Affari. Le opposizioni non mancano (tra i perplessi, il sindaco di Siena) e il neo presidente del Monte Paschi, Pierluigi Fabrizi, ha già messo le mani avanti, ribadendo che il progetto Borsa è «irreversibile». Alle parole, poi, hanno fatto seguito i fatti.

Il Monte Paschi, dopo un primo semestre da record (+125% i profitti...), ha dato il via libera al trasferimento di mutui fondiari per 510 miliardi alla britannica Natwest, prima di «securitisation» per la banca toscana: i mutui, infatti, saranno trasformati da Natwest in «bond» da quotare sui mercati internazionali, sulla falsariga di strategia già provata con successo dal San Paolo. E' il primo passo per «alleggerire» il bilancio in vista del classamento del 20-25% del capitale.

Non conosce pause nemmeno a Ferragosto, insomma, il grande «puzzle» bancario. E non è solo la scuderia del Tesoro a non conoscere la parola vacanze. C'è molto da fare, sia per sistemare le operazioni appena concluse che per allestirne di nuove. E' di ieri il via di banca Intesa al riassetto delle sue società nel risparmio gestito. Alla fine del processo di integrazione tra Fondigest, La Centrale e Fondi e Caboto Gestioni Sim, nascerà un colosso delle gestioni, con un patrimonio amministrato di 94.558 miliardi, leader con una quota di mercato del 14%. E ora attende la contromossa di San Paolo-Imi, grande rivale nel settore risparmio gestito.

E non va dimenticato, infine, l'intreccio Comit-Banco Roma, titoli destinati ormai a marciare in coppia (3,5 azioni Banco Roma per 1 Comit sembra il rapporto più probabile per il «matrimonio» semmai si farà). Oppure l'appuntamento con il maxiaumento di capitale della Popolare Novara. O la campagna acquisti e alleanze che i colossi, Unicredito e Banca Intesa su tutti, stanno conducendo in tutta la Penisola.

Crescere diventa più difficile ma c'è ancora spazio. All'inizio degli Anni in Italia c'erano 1156 banche, a fine '97 si erano ridotte a 935. Ancora troppe per sopravvivere nell'età dell'Euro. E i primi 5 gruppi bancari tedeschi controllano il 10,8% del mercato europeo, contro il 9,6 dei francesi e il 7,8 degli inglesi. Agli italiani spetta solo il 4,2, la stessa percentuale di 8 anni fa.

Ugo Bertone

OCCUPAZIONE

Ingegneria e odontoiatria le lauree d'oro

ROMA. Sono due le «lauree d'oro» per l'occupazione: l'odontoiatria e l'ingegneria elettrotecnica. La prima attesta un 87,7% di laureati che hanno trovato lavoro dopo la tesi; la seconda mette a segno un 84,6%. A fornire queste indicazioni, ed a mettere ordine nel rapporto statistico fra laureati e mondo del lavoro, è l'Istat che ha diffuso le tabelle complete dei laureati del 1992 (uomini e donne) intervistati nel 1995 relativamente alla loro condizione lavorativa. Dall'esame dei dati Istat, si conferma che alcune lauree tradizionali non garantiscono un ingresso nel mondo del lavoro. E' il caso di giurisprudenza con solo un 37,2% di giovani che trova occupazione dopo la laurea, anche se resta una delle facoltà più affollate, con 14.109 laureati nell'anno considerato. Il primato del numero dei dottori è comunque sempre appannaggio delle facoltà umanistiche, con 18.269 laureati. Anche se solo 8370 di questi (il 45,8%) trova lavoro dopo la discussione della tesi. In totale su circa 86.000 studenti che hanno conseguito la laurea nel 1992, solo il 52,2% (48.000) aveva trovato lavoro nei tre anni successivi mentre il 14,6% (13.000 persone) aveva già trovato in precedenza.

Gianfranco Imperatori

COMUNE DI LEPORANO
PROVINCIA DI TARANTO
Avviso di asta pubblica per estratto
E' indetta gara di appalto per lavori di realizzazione rete fognante zona territoriale costiera - Importo a base d'asta lire 18.294.008.910
Il bando integrale, cui si fa rinvio per quanto riguarda requisiti e modalità di partecipazione, è in visione e può essere ritirato presso l'Ufficio Segreteria, Municipio - Leporano (TA). Sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 194 del 21 agosto 1998, ed è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea il giorno 14 agosto. Scadenza presentazione offerta: ore 12,00 di martedì 13 ottobre 1998.
La seduta pubblica di gara si terrà il giorno mercoledì 14 ottobre 1998 alle ore 10,00.
Per ulteriori informazioni e visura degli atti progettuali rivolgersi all'Ufficio Tecnico Comunale del Comune di Leporano.
Per il ritiro degli allegati ed elaborati progettuali rivolgersi alla Ditta «La Ellografica» di Lo Pinto - via Giovinazzi n. 85 - Taranto - Tel. 099/4527729, previa prenotazione e pagamento di L. 260.000.
Responsabile del Procedimento: geom. Raffaele Trinchera.
IL SINDACO D'Elia

ARPAL
Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente Ligure
Piazza della Vittoria 15/C - 16121 Genova
Tel. 010 57633215 - Fax 010 57633214
Estratto avviso di bando di gara
Si rende noto che questa Agenzia espleta la seguente gara:
- Codice gara: CP 91112
- Oggetto gara: Servizio di Tesoreria
- Sede ed ambito territoriale: Regione Liguria
- Durata contratto: mesi trentasei
- Richiesta di partecipazione: entro e non oltre ore 12 del 10 settembre 1998
- Tipo di gara licitazione privata con criterio di cui all'art. 23, punto 1, lettera a) del D. Lgs. 157/1995

Il bando integrale è stato inviato alla G.U.C.E.E. il 3 Agosto 1998, è in corso di pubblicazione sulla G.U.R.I. ed è ritirabile presso il settore Provveditorato ed Economato dell'Agenzia in: Piazza della Vittoria, 15/C - 16121 Genova - Tel. 010.57633215 - Fax 010.57633214
IL DIRETTORE GENERALE dott. Giovanni Elefante

CITTÀ DI TORINO
Avviso di Appalto Concorso N.93/98 per Estratto
E' indetta una gara ad appalto concorso per l'affidamento dei servizi socio-assistenziali adulti in situazione di grave emarginazione
Periodo 1° novembre 1998/31 ottobre 2000
Importo a base di gara, al netto dell'Iva: Lire 2.195.000.000, finanziato limitatamente a lire 1.536.500.000 suddiviso in 3 lotti
Criterio di aggiudicazione: art. 91 del R.D. 827/1924
Informazioni su deliberazione, capitolato e specifiche tecniche
V Divisione servizi socio assistenziali - Area adulti in difficoltà
Via Giulio 22 - Torino
Telef. (011)442-5191/5344
Fax (011)442-5316.
Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara facendo pervenire domanda con le modalità indicate nel bando integrale cui si fa rinvio, entro l'11 settembre 1998.
Il bando integrale sarà affisso all'Albo Pretorio dell'Ente il 21 agosto 1998 ed è visibile su Internet al seguente indirizzo: http://www.comune.torino.it/appalti/.
Torino, 18 agosto 1998
SERVIZIO CENTRALE ACQUISTI CONTRATTI APPALTI
IL DIRIGENTE SETTORE APPALTI
Dott. Mario Monteventi

GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto

IL PUNTO DEI MERCATI

Boom di Finmeccanica

MILANO. FORTE rialzo in Borsa, con volumi molto elevati, per i titoli Finmeccanica. Le azioni ordinarie della società hanno registrato un balzo del 6,99% e un prezzo di riferimento di 1761 lire, sostenute dalla raccomandazione di acquisto da parte di una banca d'affari straniera, che ha fissato l'obiettivo di prezzo a 2500 lire.

Il titolo, che ha oscillato durante la giornata fra le 1665 e le 1770 lire e si è portato poco lontano dai massimi raggiunti lo scorso aprile (1817 lire), ha beneficiato anche della scommessa del mercato sull'entrata di Finmeccanica nel Mib30 al momento della revisione dell'indice a settembre. Questo garantirebbe al titolo una maggiore visibilità rispetto agli investitori stranieri.

Molto elevati i volumi con oltre 35,05 milioni di azioni passate di mano, contro i 2,84 milioni dell'altroieri (era stata di 7,5 milioni la media degli ultimi 30 giorni). Un boom di scambi [redacted] è registrato anche per le azioni risparmio Finmeccanica (+9,52% a 1380 lire), che sono state sospese per eccesso di rialzo a circa un quarto d'ora dalla chiusura, dopo aver movimentato più di 1,09 milioni di pezzi (contro i 40.000 dell'altroieri e i 184.167 della media degli ultimi 30 giorni). Anche il warrant Finmeccanica ha tagliato nella seduta di ieri il traguardo con slancio, facendo segnare un autorevole 7,7%.

All'origine del balzo c'è stato anche un report di Schroders, secondo il quale nel giro di due anni le azioni ordinarie di Finmeccanica potrebbero arrivare a [redacted] quota compresa fra le 2500 e le 3000 lire.

Il nodo da scogliere è naturalmente rappresentato dalla controllata Ansaldo, dopo il fallimento delle trattative con la Daewoo per la costituzione della joint-venture.

«Naturalmente il mercato si attende novità in questa direzione, ma è probabile che si debba aspettare la ripresa dell'attività dopo le ferie di agosto per avere qualche elemento in più», afferma il dealer di [redacted] primaria Sim. Dietro il forte rialzo [redacted] ieri potrebbe esserci l'arrivo di un nuovo partner, [redacted] nuovi contatti per la cessione del gruppo.

EDITORIA. Andrea Riffeser, amministratore delegato e vicepresidente del gruppo Monti, si rafforza in Monrif, la holding del gruppo editoriale bolognese. Secondo le comunicazioni diffuse dalla Consob, Riffeser il 29 luglio scorso ha acquistato infatti il 4,13% di Monrif, lo 0,24% personalmente [redacted] il 3,896% tramite la controllata Solitaire srl. Lo stesso giorno inoltre la Infi, società che fa capo alla famiglia Monti-Riffeser, ha incrementato del 2% la propria quota in Monrif, portandola dal 7,413% che possedeva dopo il 31 marzo scorso al 9,413%. Le operazioni coincidono con l'uscita del gruppo Italcementi dalla holding editoriale bolognese, realizzata sempre il 29 luglio scorso. Al termine di queste operazioni, l'azionista principale di Monrif rimane Maria Luisa Monti Riffeser, che controlla tramite la Monti Riffeser Finanziaria srl il 50,489% di Monrif.

In Francia, Hachette-Livres, una delle principali case editrici francesi che appartiene al gruppo Lagardere, ha comprato il 70% del gruppo editoriale britannico Orion con l'obiettivo di espandere la sua presenza sui mercati anglofoni.

[redacted]

ECONOMIAFLASH

[redacted] Tim, «banca [redacted] per le [redacted]

Le mamme dipendenti della Tim possono contare sulla «Banca delle ore», un istituto di credito in cui invece del denaro si deposita tempo da prendere in prestito quando necessario. Il debito di ore accumulato verrà restituito entro il trimestre di competenza mediante prestazioni aggiuntive nella misura massima di [redacted] ora [redacted] mezzo ciascuna.

[redacted] In ritardo [redacted] France privata

La parziale privatizzazione del gruppo Air France, prevista per la fine di quest'anno, è stata rinviata all'inizio del [redacted]. Lo ha annunciato un portavoce del ministero dei Trasporti: «Le tappe per l'apertura del capitale stanno avvenendo normalmente - ha detto - ma ci sarà un pò di ritardo».

[redacted] Adidas accusata [redacted] lavoro coatto

Un [redacted] detenuto politico cinese ha accusato l'Adidas di essersi servita [redacted] carcerati cinesi costretti [redacted] lavoro coatto 14-18 ore al giorno per cucire palloni da calcio «in condizioni disumane» e sottoposti a «metodi di tortura», quali le cinghiate. Lo scrive il quotidiano economico tedesco «Handelsblatt», secondo [redacted] quale il dissidente presenterà all'Adidas una richiesta di risarcimento miliardaria. Il gruppo che produce articoli sportivi da parte sua afferma che, pur [redacted] avendo indizi che concessionari abbiano girato appalti ad istituti di pena, al 30 giugno sono stati disdetti tutti i contratti con licenziatari cinesi. Inoltre la Adidas fa notare che in Cina vengono prodotti molti palloni Adidas falsi.

[redacted] [redacted] cede quota in Sud Africa

Cable and Wireless esce da Mobile telephone networks holding (Mtn) cedendo il 25% detenuto nell'operatore mobile sudafricano per circa 257 milioni di sterline. Gli acquirenti sono la Johnnies industrial corporation limited, che comprerà il 74% della quota, e la Transnet limited (24%).

[redacted]

Amsterdam (Aex) 1187.58 (-1.03); Bruxelles (Bel 20) 3466.56 (-0.27); Francoforte (Dax) 5486.22 (-1.93); Hong Kong (Hang Seng) 7742.53 (+1.57); Londra (Ftse 100) 5667.40 (-0.47); Madrid (Ibex 35) 9998.20 (-2.03); Parigi (Cac 40) 4087.49 (-0.93); Sydney (All ord) 2658.50 (+0.85); Tokyo (Nikkei) 15391.41 (-0.10); Zurigo (Smi) 7681.90 (-1.36); New York (Dow Jones) 8611.41 (-0.94).

[redacted]

Banca Popolare di Ravenna 35600; Cassa di Risparmio [redacted] Bologna 30300-30400; Cassa di Risparmio di Parma & Piacenza 3000-3050; Eurosviluppo 34-35; Kariba 70; Ob Fin.Part. 97.50-98; Villa d'Este 13500, [redacted]: Bonaparte 99 36.50; Fin.Part. 150-152; Kariba 50-52; Ricchetti 495; Sai risp 1900-1950.

CAMBI VALUTE

Valute estere	[redacted]	Precedente
Dollaro Usa	1773,29	1778,64
ECU	1946,26	1945,82
Marco tedesco	988,51	988,31
Franco francese	294,27	294,21
Sterlina	2933,96	2941,66
Fiorino olandese	874,76	874,60
Franco belga	47,84	47,83
Peseta spagnola	11,63	11,62
Corona danese	259,08	259,04
Lira irlandese	2472,92	2473,36
Dracma	5,87	5,87
Escudo portoghese	9,64	9,64
Dollaro canadese	1161,07	1160,57
Yen giapponese	12,48	12,31
Franco svizzero	1179,84	1177,50
Scellino austriaco	140,21	140,16
Corona norvegese	229,45	230,13
Corona svedese	218,16	217,66
Marco finlandese	324,45	324,39
Dollaro australiano	1050,14	1043,44

ORO: CHIUSURE

Mercati	20-08-98	19-08-98
Hong Kong	283,45	285,90
Zurigo	284,50	284,40
Londra	285,00	284,50
Francoforte	283,90	286,10
Milano (L/g)	9,00	9,05
New York	n.q.	284,95

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Rend.
15.09.98	22	99,623	6,274
15.10.98	52	99,250	5,015
16.11.98	84	98,890	4,877
15.12.98	113	98,560	4,719
15.01.99	144	98,170	4,725
15.02.99	175	[redacted]	4,605
15.03.99	203	97,520	4,555
15.04.99	234	97,151	4,574
15.05.99	263	96,925	4,385
15.06.99	295	96,560	4,458
15.07.99	325	96,291	4,326
16.08.99	357	96,000	4,260

MONETE AUREE

Sterlina (v.c.)	122.000 - 126.000
Sterlina (n.c.)	124.000 - 134.000
Sterlina (post. 74)	123.000 - 127.000
Marengo italiano	114.000 - 118.000
[redacted] Svizzero	100.000 - 104.000
Marengo Francese	98.000 - 103.000
Marengo Belga	98.000 - 100.000
Marengo Austriaco	97.000 - 102.000
20 Marchi	123.000 - 137.000
10 Dollari liberty	420.000 - 440.000
10 Dollari Indiano	[redacted] - 630.000
20 Dollari liberty	[redacted] - 720.000
20 Dollari St. Gaudens	690.000 - 720.000
4 Ducati Austria	295.000 - 315.000
100 Corone Austria	[redacted] - 570.000
100 Pesos Cile	310.000 - 345.000
Krugerrand	505.000 - 540.000
50 [redacted] Messico	609.000 - 640.000

RISTRETTO MILANO

Titoli	Quot.	Var.
Adriat. Mend.	26000	0,00
B. Pop. Crema	92500	-0,86
B. Pop. Cremona	16420	+2,05
B. Pop. Emilia	102500	0,00
B. Pop. Luino-Varese	11000	-0,54
B. Cr. Pop. Siracusa	23500	0,00
B. Pop. Intra	15000	-1,25
B. Pop. Sondrio	41950	+0,12
B. Provincia Napoli	[redacted]	[redacted]
Italiana Assicurazioni	19000	[redacted]
Napoletana Gas	4000	0,00
Frette	9950	+0,51
Ferrovie Nord Milano	2550	0,00
Ifis priv.	1670	0,00
Finge	400	-5,26
Borgosesia	400	-3,00
Borgosesia r.	400	0,00
Base It. pr.	146	0,00
Bonaparte	57	+1,79

LIRA INTERBANCARIA

Periodo	Denaro	Lettera
Overnight	5,062	5,062
Call	5,125	5,187
T.N.	5,062	5,125
S.N.	5,062	5,062
1 Settim.	5,062	5,062
2 Settim.	5,000	5,062
1 mese	5,000	5,000
2 mesi	4,937	4,937
3 mesi	4,875	4,875
6 mesi	4,562	4,625
9 mesi	4,312	4,437
12 mesi	4,250	4,375

TITOLI ITALIANI AL SEAQ

Azioni	20-08-98	19-08-98	Variaz.	Azioni	20-08-98	19-08-98	Variaz.
Alleanza	nr	nr	-	Pirelli	6175	6175	0
Banca Roma	nr	nr	-	Ras	nr	nr	-
Benetton	nr	nr	-	Rinascente	nr	nr	-
Bulgari	8900	8900	0	S.Paolo Torino	28750	28750	0
Cir	1350	1350	0	Sirti	nr	nr	-
Comit	nr	nr	-	Telecom	14800	14800	0
Compart	nr	nr	-	Telecom rnc	8935	8935	0
Credit	nr	nr	-	Tim ord	12305	11950	+354
Edison	14465	14465	0	Tim rnc	nr	nr	-
Eni	11500	11500	0				
Fiat ord.	7525	7525	0				
Fiat priv.	4450	4450	0				
Fiat rnc.	3450	3450	0				
Gemina	nr	nr	-				
Generali	58400	58400	0				
Ifi priv.	nr	nr	-				
IMI	27875	27875	0				
Ina	5120	5120	0				
Italgas	nr	nr	-				
Mediobanca	nr	[redacted]	-				
Montedison	2360	2360	0				
Olivetti ord	4082	3075	+1007				
Parmalat	nr	nr	-				

INDICI BORSA

Valori di Milano	20-08-98	%
MIB	1423	-1,04
MIBTEL	23839	-0,49
MIB 30	35788	-0,50
MIDEX	22424	-0,20
IMR (Ristretto)	1273	-0,24

FI[redacted]O

[redacted]	Aper.	Chius.	[redacted]	[redacted]
Set. 98	[redacted]	35888	[redacted]	36435
Dic. 98	[redacted]	36276	[redacted]	36825
Mar. 99	36600	36600	36600	36600

OBBLIGAZIONI DEL 20-08-98

Titoli	Prezzo
[redacted]	111,70
Enel 85/00 Ind. III	101,35
Enel 86/01 Ind. I	101,40
Enel 89/99 Ind. II	108,56
Enel 91/01 Ind. I	105,66
Enel 91/03 Ind. II	103,99
Enel 92/00 Ind. I	104
Enel 93/01 Ind. I	100,05
Enel 93/03 9,6% 2	113
Enel 93/03 Ind.	[redacted]
I.M.I. 86/03 z.c.	79,70
IMI 96/06 tasso f	114
CCOP 5% 75/05	103,01
CCOP 6% 76/06	105,20
Autostrade 93/00 Ind. I	100,94
Ente FF.SS. 85/00 Ind. III	111,70
Ente FF.SS. 89/99 I.V.	100,40
Ente FF.SS. 90/00 Ind. I	102,10
Ente FF.SS. 94/02	100,86
Ente FF.SS. 8,40% 94/04	114,90
Ente FF.SS. 94/04 Ind. I	102,73
Ente FF.SS. 96-01	Sosp
Ente FF.SS. 96-06 T.V.	99,86
Anas 85/00 Ind. 1	111,50
S.Paolo c.i. 5%	113
S.Paolo c.i. 6%	101,50
S.Paolo c.i. 6% Conv.	102,50
S.Paolo o.p. 6% Ex 5%	102,50
S.Paolo o.p. 6%	102
Cassa Crediti 96/01 T.V.	101,95
Mediobanca 94/04 Ind. I	100,16
Mediobanca 96/01 one c.	113,49
Mediobanca 94/06 z.c.	68,13
Mediobanca DM 96/06 z.c.	66,29
Mediobanca 96/11 z.c.	49,10
Mediob. GBP 97/00 z.c.	89,90
Mediob. US$ 97/02 z.c.	82,60
Mediobanca MIB30 97/00	115,44
Mediob. Telecom 97/01	144,50
Olivetti 94/01 T.V.	101
Parmalat 94/00 T.V.	101,49
CONVERTIBILI	
B.ca Intesa TV 98/03 ord.	232,92
B.ca Intesa TV 98/03 rnc.	234,11
B.ca P. Berg. TV 95/00	167,62
B.ca Pop. Brescia	675
B.ca Pop. Brescia 6%	448,28
Cred. Fond. 94/01 9,5%	131,47
[redacted]	124,12
Mediob. AL 4% 03/99	107,10
Mediob. Italmob 6% 93/99	138,43
Mediob. Sai 6%	131,77
Mediob. Ucapam 4,50% CV	133,90
Mediob. Unicem 5,50% CV	128,19
Olivetti 7,50%	258,38
Olivetti IV 96/02	406,77
R. De Medici 96/01 8,25%	[redacted]
TITOLI DI STATO	
B.O.T. 15/9/98	99,66
B.O.T. 15/10/98	99,29
B.O.T. 16/11/98	98,89
B.O.T. 15/12/98	98,56
B.O.T. 15/1/99	98,17
B.O.T. 15/2/99	97,84
B.O.T. 15/3/99	97,53
B.O.T. 15/4/99	97,15
B.O.T. 14/5/99	96,93
B.O.T. 15/6/99	96,50
C.C.T. 1/10/98	99,74
C.C.T. 1/12/98	99,85
C.C.T. 1/4/99	[redacted]
C.C.T. 1/2/99	[redacted]
C.C.T. 1/3/99	100,11
C.C.T. 1/9/98	99,16
C.C.T. 1/10/98	99,65
C.C.T. 1/4/99	100,24
C.C.T. 1/5/99	100,34
C.C.T. 1/6/99	100,35
C.C.T. 1/8/99	100,53
C.C.T. 1/11/99	100,73
C.C.T. 1/1/00	100,81
C.C.T. 1/2/00	101,09
C.C.T. 1/3/00	101,17
C.C.T. 1/5/00	101,38
C.C.T. 1/6/00	101,57
C.C.T. 1/8/00	101,79
C.C.T. 1/10/00	101,12
C.C.T. 1/1/01	101,13
C.C.T. 1/4/01	101,38
C.C.T. 1/08/94-01	101,31
C.C.T. 1/10/01	101,42
C.C.T. 1/12/94-01	101,38
C.C.T. 1/9/93-99	100,03
C.C.T. 1/1/99	101,31
C.C.T. 1/2/02	101,35
C.C.T. 1/4/95-02	101,38
C.C.T. 1/6/95-02	101,52
C.C.T. 1/8/95-02	101,43
C.C.T. 1/10/95-02	101,67
C.C.T. 1/11/95-02	101,75
C.C.T. 1/12/95-02	101,77
C.C.T. 1/2/96-03	101,85
C.C.T. 1/4/96-03	101,90
C.C.T. 1/5/96-03	101,91
C.C.T. 1/7/96-03	102,03
C.C.T. 1/1/96-06	102,41
C.C.T. 1/9/96-03	102,15
C.C.T. 1/11/96-03	100,85
C.C.T. 1/1/94-99	101,33
C.C.T. 1/1/97-04	101
C.C.T. 1/1/95-03	101,37
C.C.T. 1/3/97-04	100,99
C.C.T. 1/5/97-04	100,97
C.C.T. 1/9/95-01	101,40
C.C.T. 1/6/97-04	100,98
C.C.T. 1/5/98-05	101,01
Ctz 30/8/96-31/8/98	99,81
Ctz 31/10/96-31/10/98	99
Ctz 15/1/97-99	98,21
Ctz 14/3/97-15/3/99	97,97
Ctz 15/4/97-15/10/98	99,33
Ctz 15/5/97-14/5/99	[redacted]
Ctz 30/6/97-30/12/98	98,39
Ctz 15/7/97-15/7/99	96,33
Ctz 15/9/97-15/3/99	97,57
Ctz 30/9/97-30/9/99	95,54
Ctz 15/12/97-15/6/99	96,65
Ctz 15/12/97-15/12/99	94,74
Ctz 15/3/98-15/3/00	93,78
Ctz 15/4/98-15/10/99	95,38
Ctz 29/5/98-31/5/00	92,97
Ctz 31/7/98-31/1/00	94,25
Ctz 31/7/98-31/7/00	92,36
Btp 1/1/02 12%	123,45
Btp 17/1/99 12%	102,30
Btp 1/3/01 12,5%	119
Btp 1/6/01 12%	119,82
Btp 1/9/01 12%	121,32
Btp 18/9/98 12%	99,66
Btp 1/5/02 12%	125,56
Btp 18/5/99 12%	104,93
Btp 1/9/02 12,00%	127,43
Btp 1/01/03 12%	129,58
Btp 1/3/03 11,50%	128,55
Btp 1/6/03 11,00%	127,90
Btp 1/8/03 10,00%	124,43
Btp 1/1/96-9,00%	100,36
Btp 1/10/03 9,00%	120,60
Btp 1/11/23 9%	151,35
Btp 1/01/04 8,50%	119
Btp 01/01/99 8,50%	101,14
Btp 1-4-99 8,50%	102,25
Btp 1/4/04 8,50%	119,64
Btp 1/08/99 8,50%	103,36
Btp 1/08/04 8,50%	120,76
Btp 22/12/23 8,50%	148,10
Btp 1/12/99 9,5%	105,91
Btp 1/4/95-05 9,50%	[redacted]
Btp 15/2/95-00 10,5%	111,17
Btp 1/9/95-05 10,5%	134,97
Btp 1/4/95-00 10,5%	109,30
Btp 1/4/95-05 10,5%	133,16
Btp 1/11/95-98 10,5%	100,00
Btp 1/11/95-00 10,5%	112,48
Btp 1/2/96-06 9,5%	130,25
Btp 1/2/96-99 9,5%	102,01
Btp 1/2/96-01 9,5%	112,08
Btp 1/5/96-01 9,50%	113,71
Btp 15/4/96-99 9,50%	103,14
Btp 01/07/96-06 8,75%	126,59
Btp 01/07/96-99 8,75%	103,26
Btp 01/07/96-01 8,25%	110,63
Btp 15/9/96-01 7,75%	[redacted]
Btp 1/10/96-99 7,5%	103,49
Btp 1/11/96-06 7,75%	[redacted]
Btp 1/1/97-02 6,25%	[redacted]
Btp 1/1/97-00 6%	107,31
Btp 1/11/96-26 7,25%	128,04
Btp 1/2/97-07 6,75%	113,96
Btp 15/2/97-00 6%	102,54
Btp 1-3/97-02 6,25%	106,33
Btp 15/5/97-00 6%	102,97
Btp 15/5/97-02 6,25%	106,64
Btp 1/7/97-07 6,75%	114,52
Btp 15/3/97-00 5,5%	102,56
Btp 15/9/97-02 5,75%	105,16
Btp 1/11/97-07 6%	109,32
Btp 1/11/97-27 6,50%	117,54
Btp 15/1/98-01 5%	101,61
Btp 15/2/98-03 5%	102,49
Btp 15/4/98-01 4,5%	100,74
Btp 1/5/98-08 5%	102,12
Btp 1/5/98-03 4,75%	101,54

IL MERCATO AZIONARIO DEL 20-08-98

Azioni	Prezzo ufficiale	Differ. %	Prezzo riferim.	Minimo 1998	Massimo 1998	Quantità trattata
A Acque De Ferrari	5950	+0,85	6000	4959	8178	8000
Ac. De Ferrari r. n.c.	[redacted]	+0,09	3205	2585	4245	6000
Acq. Nicolay	4285	+0,89	4300	4188	6656	4000
Acqua Marcia	390	-3,28	390	385	841	45000
Aedes	12375	+0,20	12350	11358	17974	2050
Aedes r. n.c.	6307	+0,11	6300	5825	10699	[redacted]
Aem	2274	+0,40	2268	2066	[redacted]	3485000
Aeroporti di Roma	11913	-1,77	[redacted]	9321	16381	341000
Alitalia	5882	+0,27	5854	2590	8773	2875500
Alleanza	22985	-1,87	22926	17869	29486	969000
Alleanza r. n.c.	16632	-2,20	16469	11520	23901	116000
Allianz Subalpina	20050	-0,08	20000	16756	27910	4000
A.M.G.A.	1358	-0,66	1350	1279	1944	125000
Ansaldo Trasporti	3227	+0,56	3245	2456	4950	57500
Arquati	2742	+0,77	2763	2721	4508	45000
Assitalia	11525	+0,37	11540	8326	17190	21000
Auschem	6474	0,00	6538	4550	8044	0
Autogrill Spa	12110	-0,47	12134	8463	14814	318000
Autostrada TO-MI	9657	+1,38	9700	4534	10910	39500
Autostrade priv.	7451	-0,52	7437	4700	8684	370000
B Bastogi	120	-3,92	114	65	226	1309000
B. Agr. Mantovana	27847	-0,82	27783	18199	29370	101000
B. Agr. Mantov. w. 01	3896	-1,78	[redacted]	2491	3661	42000
B. Carige	15995	-0,01	15998	13522	21721	31500
B. Legnano	11719	+2,18	11650	7641	13867	18000
B. Roma	4212	-1,70	4291	1611	4296	15510000
B. Fideuram	11474	-0,69	11473	[redacted]	13857	1603000
B. Intermob. w. 98-00	1713	+3,19	1710	1650	2079	55000
B. Intesa	10064	-1,70	10090	6969	12228	[redacted]
B. Intesa w. 98/02	2226	-2,82	2243	1881	2914	555000
B. Intesa r. n.c.	5135	-1,36	5130	3664	6538	1237000
B. Int. w. 98/02 r. n.c.	1261	-1,71	[redacted]	892	1875	486000
Bnl r. n.c.	63823	+4,22	63947	[redacted]	[redacted]	999800
B. Pop. Berg. Cr. Var.	41334	-0,60	41192	31175	49048	76750
B. P. Bergamo w. 00	2405	-2,16	2404	1332	3174	112000
B. Pop. Bergamo w. 04	1913	-0,42	1910	1045	2430	54000
B. Pop. Brescia	43384	-1,53	43215	16844	[redacted]	437750
B. P. Comm. e Ind.	37631	-0,69	37445	29848	40005	55400
B. Pop. Intra	22818	+0,13	[redacted]	21657	27566	4750
B. Pop. Lodi	19468	-0,97	19352	19297	22544	42250
B. Pop. Milano	14921	-2,91	14768	11334	[redacted]	1448000
B. Pop. Spoleto	18070	-0,97	18000	13555	22177	12000
B. Pop. Verona	175453	-0,79	175180	162392	187624	10800
B. S. Paolo Brescia	9473	-0,75	9415	6273	11149	116000
B. S. P. BS w. [redacted]	6538	-0,88	6500	4032	9033	20000
B. Desio e Brianza	5340	+0,91	5340	[redacted]	[redacted]	5050
Bca	2980	+0,61	2967	1871	4287	235000
Bca priv.	1748	-0,68	1755	890	2766	25000
Bca r. n.c.	1723	+1,95	1712	1055	2571	108000
B. Toscana	9252	-0,17	9100	4884	10526	48000
B. Chiavari	6200	-0,57	6200	3950	8225	32500
B. Napoli	2857	+0,35	2833	2075	3509	1796000
B. Napoli r. n.c.	2548	+0,31	2555	1656	3295	205000
B. Sardegna r. n.c.	35592	+7,06	35669	15058	41403	120750
Bassetti	16044	-0,35	16200	10900	[redacted]	[redacted]
Bayer	74317	-4,70	73708	63585	95246	18250
Bayerische Vbk	16072	-1,00	[redacted]	13628	16380	[redacted]
[redacted]	5402	-1,28	5426	5216	8611	[redacted]
[redacted]	3148	+0,77	3181	2842	4204	3320000
Binda	36	0,00	37	23	100	0
Boero	9600	-3,13	9600	8409	11877	1000
Bonifiche Ferraresi	16050	+0,73	16050	13417	23114	2000
Brembo SpA	22188	-2,22	22100	15600	29944	25500
[redacted]	479	0,00	485	190	793	0
[redacted]	5838	-1,40	[redacted]	[redacted]	7260	91000
Bulgari	8448	-1,96	8490	6255	12768	825000
C Caffaro	1968	+0,46	1960	1797	2973	25000
Caffaro r. c. v.	2205	0,00	2205	1901	3620	0
Calcestruzzi	2778	+0,11	2769	1905	3898	56000
Calcestruzzi w. 97-99	[redacted]	+1,97	1750	1292	2932	75000
Calp	6378	-0,34	6400	6209	9658	6000
[redacted]	1800	-1,59	1800	1270	2398	5000
Caltagirone r. n.c.	1675	0,80	1675	1350	2777	0
Cam Finanziaria	4000	-1,96	4000	3301	5706	2500
Carraro	9732	-0,46	9700	8945	14642	46000
Cmi	4380	0,00	4445	3858	5980	0
[redacted]	11741	-2,52	11607	10304	16345	219000
Cart. Burgo priv.	14890	0,00	14800	11185	17800	0
Cart. Burgo r. n.c.	13250	0,00	13250	8645	16482	0
Castelgarden	6540	-2,62	6553	5841	6286	51000
Cembre	6567	+0,26	6570	5608	8922	4000
Cementir	[redacted]	+1,68	2089	1704	3142	210000
Cem. Augusta	[redacted]	+1,51	3250	2750	[redacted]	5000
Cem. Barletta	[redacted]	0,00	7250	5500	14412	0
Cem. Barletta r. n.c.	6307	0,00	[redacted]	3490	12355	0
Centenari Zinelli	293	+2,27	295	172	342	50000
Ceramiche Ricchetti	2510	-0,24	2505	2098	3756	47500
Ciga Hotels	1935	-0,57	1935	1162	2160	550000
Ciga Hotels r. n.c.	1656	+0,42	1660	1359	2391	500000
Cir	1893	-1,25	1896	1463	2759	425000
Cir r. n.c.	1659	-1,01	1658	948	2007	447500
Cir r. n.c. B/97	1502	-0,27	1500	[redacted]	1728	65000
Cir r. n.c. B/98	[redacted]	[redacted]	[redacted]	1516	1800	0
Cmo	1110	-0,63	1110	848	1804	210000
Cmo w.	563	-2,60	560	274	995	300000
Colide	944	-1,68	939	713	1610	280000
Colide r. n.c.	895	-1,51	898	642	1391	170000
Comau Fin.	5850	-1,06	5850	4835	7625	2500
Comit	14482	-0,47	14456	6260	14550	5474000
Comit r. n.c.	11271	-0,69	11279	6231	11622	110000
Compart	1614	-1,34	1604	1103	1989	4870000
Compart r. n.c.	1277	-0,70	1263	1015	1730	130000
Compart w.	380	-2,76	378	231	746	2071
Compart w. 96-98	77	-1,42	77	57	119	1300000
Compart R w.	327	-3,60	328	217	658	390000
Cond. Acque P. Torino	6530	[redacted]	6530	[redacted]	11551	0
CAB	21129	+0,09	21218	15638	28674	40500
Cr. Bergamasco	35136	0,00	35250	30412	44668	0
Credem	5366	-1,39	5357	4088	7312	312500
Cr. Fondiario	5374	-0,70	5312	2595	7461	310000
Cr. Italiano	9724	-0,07	9650	5613	10447	7825000
Cr. Italiano r. n.c.	7357	-2,07	7344	[redacted]	8727	[redacted]
Cr. Valtellinese	19917	-0,77	19764	16051	25712	21000
Crespi	3967	-0,70	3985	3317	6772	[redacted]
CSP	15586	+1,84	15535	14475	27967	107000
Cucirini Cantoni	2000	0,00	2000	1445	3012	0
D Dalmine	576	-0,64	571	474	917	725000
Danieli	12804	-0,26	12709	11734	21930	[redacted]
Danieli r. n.c.	6587	-0,57	6507	6424	12616	93162
Danieli w.	2491	-2,04	2490	2071	[redacted]	[redacted]
Danieli w. 03	1597	+1,72	1624	1504	1878	21000
[illegible]	12367	+0,24	12350	10655	16367	99500
E Edison	15237	-0,55	16220	10376	18294	[redacted]
Ed. L'Espresso	12263	-2,43	12253	8792	17181	[redacted]
Emak	5740	+0,12	5850	3722	6761	5000
Eni	10682	-0,60	10572	9930	13272	[redacted]
ERG	6560	+0,35	[redacted]	6235	8743	69000
Ericsson	94969	-1,86	93791	67415	128165	14000
Eridania Beghin-Say	355000	+0,14	355000	279484	490143	75
Esaote	4900	-1,01	4870	4684	6232	15000
F Falck	12950	+0,17	12960	[redacted]	15451	8000
Falck risp.	13039	0,00	13490	7800	15510	0
Fin	5770	0,00	5770	5400	8664	0
Fiat	6851	-3,00	6742	[redacted]	8719	8942000
Fiat priv.	3781	-2,50	3740	2714	5447	1369000
Fiat r. n.c.	3779	-1,82	3738	3035	[redacted]	[redacted]
Finarte Asta	1657	+0,18	[redacted]	1522	2595	60000
Fincasa 44	398	-3,45	404	222	846	175000
Finmeccanica	1740	+5,01	[redacted]	[redacted]	1817	[redacted]
Finmec. 98-00 w.	158	+5,46	160	131	185	[redacted]
Finmeccanica r. n.c.	1352	+6,79	1380	843	1718	1095000
Fin. Part.	1289	-1,90	1295	1070	1750	120000
Fin. Part priv.	788	+0,86	780	541	1072	50000
Fin. Part r. n.c.	861	+0,61	[redacted]	[redacted]	1264	50000
G Gabetti	2773	0,00	2780	1953	5019	0
Garboli Rep.	2290	0,00	[redacted]	[redacted]	[redacted]	0
Gefran	7138	-0,61	[redacted]	6919	[redacted]	[redacted]
Gemina	1491	-1,06	1494	745	1714	525000
Gemina r. n.c.	1893	-0,21	1890	1300	2537	20000
Generali	65190	-1,96	64814	41579	70784	2151500
Generali w. 01	75360	-2,19	75600	45641	81532	15000
Gewiss	36819	+5,14	37051	30397	55422	154500
Gildemeister	7637	-1,46	7650	5980	10992	14000
Gim	1792	-4,43	1780	1317	2791	90000
Gim w. 1997	400	0,00	400	210	894	0
Gim r. n.c.	2250	0,00	2200	1783	2919	0
H HDP	1241	-3,86	1229	1060	1924	22595000
HDP r. n.c.	1061	-2,48	1063	989	1619	205000
I I Grandi Viaggi	2358	-0,17	2362	2170	2760	40000
Idra Presse	4475	-2,16	4450	3965	6865	2000
Ifi priv.	31893	-2,56	31550	21032	49656	172750
Ifil	7171	-2,49	7202	6277	10692	518000
Ifil r. n.c.	4033	-0,10	4017	3900	6266	298000
Ifil w. 98	2642	-2,47	2645	2457	5451	102000
Ifil r. n.c. w. 98	2236	-1,45	2230	1595	4144	32000
Ima SpA	13877	+0,57	13814	7762	14573	56000
Imi	30509	+0,10	30526	20840	33345	1211000
Immob. Metanopoli	1456	-1,22	1450	1370	2991	55000
Impregilo	1452	+4,09	1451	1341	2205	4815000
Impregilo r. n.c.	1426	+1,36	1475	1332	2264	25000
Impregilo w. 93	665	+7,49	709	541	1284	3000000
Impregilo w. 01	1012	+8,74	1057	595	1408	590000
Ina	5636	-0,53	5621	3558	[illegible]	9914000
Intek	1445	-2,17	1445	1123	1952	10000
Intek r. n.c.	1170	0,00	1170	866	1464	10000
Intermobiliare	6200	+1,57	[redacted]	[redacted]	7238	3500
Interpump	8660	-0,76	8724	5149	10115	49000
IPI	2860	-1,60	2890	2307	4789	5000
Irce	10818	-0,07	10905	8574	15561	29000
Italcementi	16202	-0,32	16194	12567	22231	365000
Italcementi r. n.c.	7476	+1,22	7586	[redacted]	11226	464000
[redacted]	26000	[redacted]	[redacted]	24900	29812	0
Italgas	[redacted]	-1,06	7865	6849	[redacted]	877000
Italmobiliare	54536	-0,06	54422	35629	74586	[redacted]
Italmobiliare r. n.c.	29299	-0,91	29296	19265	40832	33700
Itierre	5216	+0,04	[redacted]	4876	7973	138000
J [redacted]	10339	+4,65	11167	9450	16630	[redacted]
Jolly Hotel r. n.c.	[redacted]	[redacted]	11340	7160	11490	5500
L La Doria	6277	+2,95	[redacted]	4378	7485	54000
La Fondiaria Ass.	10722	-1,43	10643	9301	[redacted]	618000
La Fond. Ass. r. n.c.	6350	-0,28	3170	5167	11452	[redacted]
La Gaiana	4200	0,00	4200	[redacted]	7350	0
Lazio S. S.	5349	+0,85	5331	5204	6744	45000
Linificio	875	-2,65	870	662	1636	20000
Linificio r. n.c.	784	+0,39	784	733	1408	[redacted]
Locat	2005	-0,69	2000	1609	3300	62500
M Maffei	2775	+0,47	2800	2202	4464	5000
Magneti Marelli	3173	+1,12	3156	2563	5645	340000
Magneti Marelli r. n.c.	2997	+3,70	3000	1796	[redacted]	25000
[redacted]	[redacted]	-0,17	8109	6304	11425	95000
[redacted]	5233	0,00	5218	4595	7747	0
Marzotto	22533	-0,95	22598	19969	29272	29500
Marzotto risp.	23000	+2,00	23000	20150	29817	750
Marzotto r. n.c.	12043	[redacted]	12050	11800	17063	0
[redacted]	10793	-0,07	10787	8754	13308	1332500
[redacted]	23764	-3,64	23600	12234	31187	747500
Mediobanca w. 98-00	7722	-2,44	7709	7658	10542	[redacted]
Mediolanum	55424	-2,45	55604	30217	61807	[redacted]
Merloni	9882	-1,35	9804	6386	15694	[redacted]
Merloni r. n.c.	4906	+0,22	4894	2036	7787	17500
Milano Ass.	6461	-1,42	6453	5467	9074	318000
Milano Ass. r. n.c.	3817	-0,79	3937	3085	5977	55000
Mittel	3070	0,00	3350	2480	4346	0
Mondadori	19185	-3,64	19071	14037	24030	181500
Mondadori r. n.c.	17700	0,00	17700	10400	22394	0
Monrif	1474	-1,47	1525	630	1871	200000
Montedison spa	[redacted]	-2,00	2051	1588	2835	13560000
Montedison spa risp.	2250	0,00	2250	1760	3334	0
Montedison spa r. n.c.	1344	-1,61	1331	1257	2001	1460000
Montefibre	1372	-2,28	1365	1245	2434	50000
Montefibre r. n.c.	1198	-0,66	1190	1102	1976	90000
N Nai	4010	-0,45	4010	255	4500	3125
Necchi	962	-2,57	974	616	1713	140000
Necchi r. n.c.	2000	0,00	2000	1295	2156	0
O Olcese	nr	nr	nr	970	1779	nr
Olivetti	4096	-1,59	4069	943	4162	20935000
Olivetti w. 98/02	3175	-1,70	3141	1536	3230	4945000
Olivetti priv.	3170	-0,81	3181	1694	3247	70000
Olivetti r. n.c.	[redacted]	-1,12	3068	1352	3121	620000
P Pagnossin SpA	10827	+1,72	16976	7898	13090	159000
Parmalat Fin.	2961	-1,65	2930	2500	4622	4542500
Parmalat w.	2010	-2,99	1983	1601	3635	415000
Parmalat w. 03	2422	-0,78	2385	1494	3574	45000
Perlier	669	0,00	669	330	1185	0
Pininfarina	31700	-1,36	31900	30357	47635	[redacted]
Pininfarina risp.	38500	0,00	38500	28250	43500	0
Pirelli spa	5649	-0,69	5612	4584	6979	5145000
Pirelli spa r. n.c.	3685	-0,46	[redacted]	[redacted]	5301	295000
Pirelli & C.	3588	-3,13	3523	2694	5124	[redacted]
Pirelli & C. r. n.c.	3070	-0,74	3039	2475	4400	[redacted]
Poligrafici Ed.	4441	+4,47	4503	2265	5858	233000
Premafin	1251	-3,10	1232	640	2256	160000
Premuda	2170	-4,11	2140	1929	4325	120000
Premuda r. n.c.	4100	0,00	4100	1977	6080	0
R Ras	25914	-0,61	25634	17384	31407	438000
Ras r. n.c.	17728	-0,11	17819	12243	21758	85000
Ratti	4192	+2,24	4180	[redacted]	7393	5000
Recordati	15000	-3,71	15000	13917	22296	[redacted]
Recordati r. n.c.	8964	-2,03	8950	7944	14110	7000
Reno De Medici	5572	-0,94	5600	4683	8801	23500
Reno De Medici r. c.v.	5100	0,00	5100	4505	5590	0
Reno De Medici r. n.c.	6200	0,00	6200	2224	6500	0
Rinascente	16358	-0,52	16346	10322	23925	212900
Rinascente priv.	7819	-0,51	7820	5499	11350	27000
Rinascente r. n.c.	7850	-0,65	7844	6982	12210	64000
Rinascente ord. w.	3377	-2,93	3340	2193	5356	120000
Rinascente risp. w.	1751	-1,74	1731	913	3132	180000
Risanamento	25700	+1,18	25400	25000	37391	1000
Risanamento r. n.c.	15700	+1,29	15700	11550	22258	1000
Riva Finanziaria	6475	+0,95	6450	6015	12051	2000
Roland Europe	5059	+0,06	5050	5000	7447	2000
Rolo Banca 1473	45358	-1,00	45121	25594	48248	131750
Rotondi Evolution	5105	-3,35	5120	4600	8752	4000
S Sabaf	16545	[redacted]	16510	15435	25539	4505
Sai	5010	-1,05	5040	4721	7459	1500
Saes Getters SpA	20529	+5,27	20241	[redacted]	30879	96250
Saes Getters priv.	18000	-8,16	18000	16071	34439	250
Saes Getters r. n.c.	12613	-0,49	12469	12613	24776	174750
Saffa	9859	-0,42	9570	8326	14175	145500
Saffa r. n.c.	15533	[redacted]	15500	6300	15530	0
Sai	21267	-1,76	21034	18680	27187	61000
Sai r. n.c.	11011	-1,76	10860	8025	17763	119500
Saiag	12859	-0,76	12975	10607	20733	10000
Saiag r. n.c.	6530	-0,06	6530	5205	11365	1000
Saipem	7501	+1,69	7509	6938	11772	3734000
Saipem r. n.c.	7693	+2,05	7500	7013	11745	6000
[redacted]	25504	+0,23	25451	17269	32130	1519000
Savino Del Bene	3732	+4,60	3730	2502	4199	15000
Schiapparelli	450	-4,37	467	355	1509	190000
Seat ord.	1127	-3,34	1121	633	1431	5860000
Seat r. n.c.	860	-1,20	857	447	964	3460000
Sirti	14473	-2,58	14350	11572	20253	37000
Sme	9467	-0,57	9433	9142	12640	357000
[redacted]	1100	-2,29	1103	771	1777	[redacted]
Smi r. n.c.	1201	-1,31	1198	902	1554	110000
Smi w. 99	336	-1,85	337	224	329	242000
Smurfit Sisa	1505	0,00	1505	1179	2065	0
Snia Bpd	2262	-0,75	2250	1759	3116	3575000
Snia Bpd r. c.v.	2350	0,00	2350	1739	3144	0
Snia Bpd r. n.c.	1731	-1,42	1729	1430	2529	102000
Sogefi	5949	-0,05	5955	4453	8772	37500
Sol	5959	-2,36	5940	5651	6894	20000
Sopaf	1369	-2,15	1350	1292	2566	50000
Sopaf r. n.c.	1095	+2,43	1096	1002	1983	10000
Sondel	5195	+0,13	5200	3272	7156	551500
Sorin Biomedica	7740	+1,15	7654	7355	10668	50000
Stayer SpA	1597	-2,74	1600	1502	2826	13500
Stefanel	3400	+0,15	3404	3357	5530	67500
Stefanel r. c.v.	4700	0,00	4700	3787	5570	0
Stefanel w.	1237	+1,98	1220	1180	2574	22500
St Microelectronics	113884	-0,25	117000	104811	128425	2500
T Targetti Sankey	7183	-0,32	7200	[redacted]	8734	4500
Tecnost	5221	-0,42	5167	3735	6348	[redacted]
Teleco Cavi	8581	+0,07	8700	5650	9761	9000
Teleco Cavi r. n.c.	7095	-0,11	7110	4959	7894	15000
Telecom It.	14992	-1,94	14817	11092	15312	11644000
Telecom It. r. n.c.	9348	-1,66	9345	7325	11212	3915000
Telecom Italia Mobile	12287	-0,41	12182	7355	13429	12267000
Telecom It. M. r. n.c.	7016	-0,37	7001	5011	7766	564000
Terme Acqui	1735	0,00	1735	650	2324	0
Terme Acqui r. n.c.	1421	-3,60	1421	521	2312	4000
Toro	32604	-1,36	32793	22524	39072	59000
Toro w.	20568	-2,00	20500	15760	32139	11000
Toro priv.	15350	-1,46	15202	10631	22375	23000
Toro r. n.c.	14943	-0,23	14854	11279	20906	35000
Trenno	5048	+4,13	5118	3218	5706	182500
U Unicem	17449	+0,25	17372	14121	[redacted]	124000
Unicem r. n.c.	7720	-1,09	7820	[redacted]	12395	94000
Unipol	7854	[redacted]	7660	5470	10549	98000
Unipol ord. w. 96-99	1435	-2,58	1432	814	2301	36000
Unipol priv.	5276	-0,47	5252	3484	6748	280000
Unipol priv. w. 96-99	1319	-2,73	1318	721	2022	36000
V Vianini Industria	1345	0,00	1345	1294	2088	0
Vianini Lavori	4689	+0,47	[redacted]	3142	5320	27500
Vittoria Ass.	9143	-0,23	9100	6704	12973	15000
Volkswagen	148627	+0,32	147367	93461	194840	1500
Z Zignago	20395	-0,75	20768	13880	26123	18500
Zucchi	15550	0,00	15900	[redacted]	20688	[illegible]
Zucchi r. n.c.	6980	[redacted]	6910	6581	12911	0
Zucchini	13503	+0,24	13570	11961	16573	109500

* Minimi e [redacted] [redacted] rettificati rispetto [redacted] operazioni sul capitale ed a stacco dividendo.

Leggerezza e Tecnologia

[redacted] RIM.
Indeformabile,
protetto da due brevetti internazionali.
Un unico filo in acciaio senza saldatura.
Semplicemente ultraleggero.

FONDI D'INVESTIMENTO

ITALIANI	19-08	18-08
Adriatic Bond	24587	24562
Adriatic Americ.	32750	32836
Adriatic Europe	32926	32743
Adriatic Far East	9119	8964
Adriatic global	[redacted]	[redacted]
[redacted]	21349	21795
Agricultura	25354	25348
[redacted]	10854	10854
Alpi Azionario	15664	15579
Alpi Obbligaz.	10763	10782
Alto [redacted]	12521	12516
Alto Bilanciato	21477	21462
Alto Azionario	25671	25539
Alto Monetario	10698	10696
America 2000	25586	25868
Amerigo Vespucci	15209	15136
Aquila Azionario	20375	20307
Aquila Internaz.	14571	14507
Aquila Obbligaz.	11136	11132
Arca Az. America	34161	33577
Arca Bt-Br. Term.	13107	13105
Arca Az. Europa	21727	21305
Arca Az. Far East	8722	8676
Arca Az. Italia	37871	37672
Arca BB	51747	51506
[redacted]	18911	18709
Arca B. Dol. (Lire)	12528	12887
Arca[redacted] (Lire)	11996	[redacted]
Arca Bond Yen (Lire)	9712	9552
Arca MM	20641	20646
Arca RR	13968	13864
Arca Te	23813	23698
Arca Venture	25958	24274
Aristotele	22162	22143
Armonia	21227	21153
Ascese Monetario	10057	10056
Ascese Obbligazion.	10066	10044
Aureo	44720	44179
Aureo Bond	13580	[redacted]
Au[redacted]	15847	[redacted]
Aureo Global	21717	21149
Aureo Monetario	10562	10561
Aureo Multiaz.	11858	11803
Aureo Prev.	37452	37304
Aureo Rend.	28927	28913
Azimut	32538	32478
Azimut America	20799	20640
Azimut Borse Int.	20757	20574
Azimut Europa	21763	21661
[redacted]	12078	[redacted]
Azimut Floating Rate	11840	11843
Azimut Garanzia	16560	16576
Azimut Gar. Val.	12228	12226
Azimut Cr. Italia	33251	32992
Azimut Reddito	[redacted]	21772
Azimut Pacifico	9663	9469
[redacted]	13084	13063
Azimut Solidarietà	11734	11737
Azimut Trend	24171	24221
Azimut Trend Em.	7560	7453
Azimut Trend Italia	21294	[redacted]
Azimut Trend Valute	10833	10806
Azimut Trend Tassi	12542	12511
Azzurro	57924	57660
B N Azioni Internaz.	23379	23334
B N Azioni Italia	22331	22246
B N Monetario	18580	18133
B N Liquidità	10537	10536
B N [redacted] Italia	[redacted]	16879
B N Obbligaz. Internaz.	12126	12110

	19-08	18-08
B N Obbligaz. Italia	10857	10855
B N Opportunità	12643	12619
B N Reddito Italia	11852	11851
B N Previdenza	23601	23563
B N Valuta Forte	9920	9918
Bim Cs	16498	16498
BPB Rembrandt	12286	12280
BPB Rubens	15517	15513
BPB Tiepolo	12538	12536
BPB Tintoretto	29289	29185
Banca Reddito	10386	10382
Capitalcredit	26481	26402
Capitalgest	37656	37657
Capitalgest az.	33549	33330
Capitalgest B. Dollar	11227	11217
Capitalgest B. Marco	10674	10677
Capitalgest Europa	13486	13330
Capitalgest Internaz.	14202	14191
Capitalgest Moneta	15685	15679
Capitalgest Pacifico	6266	6134
Capitalgest rend.	14872	14869
Capitalrisc.	36775	36608
Carifondo Ala	15364	15381
Carifondo Ariete	24413	24740
Carifondo Atlante	22252	22249
Carifondo Az. America	13457	13512
Carifondo Az. Asia	[redacted]	[redacted]
Carifondo Az. Europa	14758	14674
Carifondo Az. Italia	18443	[redacted]
Carifondo Bond	13879	13892
Carifondo Cal Az.	13700	13667
Carifondo Dol. Obbl.	13045	13045
Carif. Dol. Obbl. ($)	7.34	7.36
Carif. Magna Grecia	14146	14151
Carif. M. Grecia Az.	11960	11947
Carif. M. Grecia Ob.	10627	10631
Carif. Marchi Obbl.	10334	10330
Carif. Mar. Obbl. (DM)	18.48	18.49
Carifondo Cal. Mon.	16777	16780
Carifondo Delta	47077	47018
Carifondo High Yield	9904	9950
Carifondo Lira	56195	56147
Carifondo Lunga Dur. Obb.	15100	15112
Carifondo Lire pat	22630	22631
Carifondo P.E.	7729	7687
Carifondo Tesoreria	11431	11433
[redacted]	[redacted]	16647
Carifondo Strong Cap.	12685	12683
Centrale America	30115	30142
Centr. Az. Immob. Int.	9001	9001
[redacted]	16.95	16.98
Centrale Bond A. ($)	12.32	12.33
Centr. Bond G. (DM)	17.39	17.40
[redacted]	[redacted]	45752
Centrale Cash	13103	13101
Centr. Conto Corr.	15202	15201
Centr. Em. America	10645	[redacted]
Centr. Em. Asia ($)	4.71	4.56
Centr. Em. Asia	8375	8083
Centr. Em. Bond	10046	10061
Centr. Em. Europa	11946	11961
Centr. Giappone	7655	7493
Centr. Giappone (Yen)	621.85	615.90
Centr. Europa	[redacted]	47560
Centr. Europa (Ecu)	[redacted]	[redacted]
Centrale Global	32634	32549
Centrale G8 Blue Chips	20187	19937
Centrale Italia	27575	27471
Centrale Money	21712	21697
[redacted]	30073	30064

	[redacted]	18-08
Centr. Cash M. (DM)	[redacted]	11.08
Centrale Cash O. ($)	11.63	11.63
Centr. Tasso Fisso	12189	12185
Centrale Tasso Var.	10504	10503
Cisalpino Azionario	[redacted]	38621
Cisalpino Bilan.	34296	34040
Cisalpino Cash	13384	13382
Cisalpino Cedola	10856	10852
[redacted]	25186	25108
Cisalpino redd.	21118	21120
Clam Anima Italiane	17772	17701
Clam Cash Imprese	10540	10537
Clam Fenice	9867	9891
Clam Orione	10296	10292
Clam Pegaso	10152	10151
Clam Regolo	11862	11856
Clam Sestante	[redacted]	[redacted]
Clam Siro	16092	16043
Clam Liquidità	12676	12677
Clam Obbl. Estere	14074	[redacted]
Clam Obbl. Italiane	12137	[redacted]
[redacted]	12791	12767
Columbus Int. Bond $	[redacted]	7.70
Comit Azione	[redacted]	[redacted]
Comit Obbl. Estero	11661	[redacted]
Comit Plus	22435	22435
Comit Reddito	[redacted]	[redacted]
Consultinvest Az.	21311	21194
[redacted]	[redacted]	11342
Cooperazione Monetario	[redacted]	10336
Cooperazione Obbligaz.	10529	10527
Cr Trieste Obblig.	11894	11890
[redacted]	12137	12133
[redacted]	11763	11763
Credis Obbl. Int.	[redacted]	[redacted]
Credis Trend	15166	15147
[redacted]	29465	29414
Dival Cash	16369	[redacted]
Dival Consumer Goods	[redacted]	[redacted]
Dival Energy	16516	16459
Dival Individual Care	[redacted]	[redacted]
Dival Multimedia	13749	[redacted]
[redacted]	14779	14729
Ducato Az. America	11604	[redacted]
Ducato Az. Asia	5454	5375
Ducato Az. Europa	13966	13850
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Ducato Az. Italia	25247	25137
Ducato Az. Giappone	7123	6863
Ducato Az. Paesi Em.	5984	5957
Ducato Monetario	12916	12914
Ducato Ob. Dollaro	11606	11589
Ducato Ob. Euro 2000	10932	[redacted]
Ducato Red. Int.	13332	13327
Ducato Red. Italia	35039	35037
Ducato Securpac	16231	16257
Elite Azionario Italia	12253	12215
Elite Monetario Italia	[redacted]	17162
Elite Obbligaz. Italia	16424	[redacted]
Epta Azioni Italia	24441	24338
Epta Bond	31246	31242
Epta Capital	[redacted]	29977
Epta Money	21156	21153
Eptainternational	27703	27696
Epta 92	[redacted]	18565
Epta TV	16528	16527
Epta MT	10929	10927
Epta LT	11930	11927
Epta Europa	[redacted]	[redacted]
Epta High Yield	9491	9529

	19-08	18-08
Epta Mercati Emerg.	9316	9287
Epta Sel. America	9621	9646
Epta Sel. Europa	9697	9579
Epta Sel. Pacifico	9976	9871
Euganeo	11151	11149
Euroazionario	12526	12460
Euroobbligazionario	11662	11665
Eurom. Am. Eq. Fund	38874	38975
Eurom. Az. Italiane	30606	30570
Eurom. Blue Chips	26638	26540
Euromob. Capital	[redacted]	30079
Euromob. Contovivo	10234	10233
Eur. Em. Mkt. E. F.	7100	7072
Eurom. E. Eq. Fund	31360	31071
[redacted] Green Eq. Fund	17529	17563
Eur. Corum Eq. Fund	15685	15630
Eur. High Tech F. F.	21406	21384
Eurom. Inter. Bond	14463	14472
Eurom. Liquidità	11313	11312
Eurom. North Am. Bond	13127	13107
Eurom. North E. Bond	11434	11421
[redacted]	21277	21256
Euromob. Reddito	12782	12776
Euromob. Risk F.	45763	45579
[redacted]	16640	16630
Eur. Tiger Far East	11576	11398
Euromob. Yen Bond	14282	14237
Euromoney	13658	13654
Europa 2000	34268	34113
F&F Lagest az. Italia	46744	46549
F&F Lagest az. intern.	24590	24417
F&F Lagest mon. Italia	[redacted]	12417
F&F Lagest obb. Italia	27297	27296
F&F Lagest obb. inter.	17572	17573
F&F Lagest Portfolio	10846	10834
[redacted]	10549	10547
F&F Professionale	96170	95849
F&F Prof. Gest. Italia	28908	28938
F&F Prof. Gest. Int.	22772	22509
F&F Prof. Mon. Italia	12531	12519
F&F Prof. Redd. Italia	19147	19145
F&F Prof. Redd. Int.	11738	11743
F&F Profess. Risp.	33653	33655
F&F Select America	[redacted]	23130
F&F Select Bond	11234	11239
F&F Select Bund (DM)	11.29	[redacted]
F&F Select Europa	26698	[redacted]
F&F Select Germania	20750	20626
F&F Select Italia	22381	22365
F&F Select Nuovi Merc.	6621	6573
F&F Select Pacifico	8649	8606
[redacted]	8691	[redacted]
F&F Select Ris. Dol.	10678	10661
F&F Se. Ris. Dol. ($)	[redacted]	6.01
F&F Select Risparmio I.	13650	13647
F&F Select Top 50 Int.	11734	11723
Ferdinando Magellano	5859	5772
Fideuram Azione	25836	25723
Fideuram Moneta	22460	22458
Fideuram Performance	16256	16155
Fideuram Security	14905	14904
Finanza Romagest	27382	27291
Fondattivo	18909	18865
Fondersel	76269	76210
Fondersel America	22748	22735
Fondersel Cash	13552	13548
Fondersel Dollaro	13304	13264
Fondersel Europa	25811	25560
Fondersel Int.	20097	20075
[redacted]	28574	[redacted]

	19-08	18-08
Fondersel Marco	10674	10675
Fondersel Oriente	6574	6446
Fondersel P.M.I.	19198	19157
Fondersel red.	20192	20190
Fondersel Trend	15747	15684
Fondiaz Alto Potenz.	14478	14237
Fondicri Int.	34898	34281
Fondicri 1	12730	12742
Fondicri Monetario	22287	22299
Fondicri Int. Plus	14764	14725
Fondiaz monetar.	21529	21529
Fondiaz Pr. B	17127	17110
Fondiaz P. B (Ecu)	8.80	8.80
Fondiaz S.I.	37583	37536
Fondiaz Selez. Am.	13467	13378
Fondiaz Selez. Eur.	13856	13673
Fondiaz Selez. Or.	6968	6869
Fondiaz Bond Plus	9451	9597
Fondimpiego	27756	27837
Fondinvest 1	13821	13821
Fondinvest 2	40602	40533
Fondinvest 3	35601	35763
Fondinvest Europa	31947	31701
Fondinvest Paesi E.	10209	10171
Fondinvest Servizi	28676	28552
Fondo Centrale	34035	34166
Fondo Genovese	14066	14035
Fondo Nuova C. M.	15043	15033
Fondo Trading	14853	14694
Fondoforte	16619	16604
Galileo	29446	29332
Galileo Intern.	23327	23249
Garden Cis	10725	10724
Genercomit	51629	51513
Genercomit Az. It.	22597	22512
Genercomit Br. Int.	11213	11210
Genercomit Cap.	26737	26674
Genercomit eur.	40185	39912
Genercomit int.	32479	32276
Genercomit mon.	43874	43847
Genercomit rend.	19696	19681
Genercomit I	13625	13620
Genercomit Esa	11653	11654
Genercomit Far East (Ecu)	5.99	5.99
[redacted]	12274	12263
Genercomit Am. ($)	5.91	5.91
Genercomit Pacifico	[redacted]	[redacted]
Genercomit Espans.	13696	13637
Genercomit O. Est.	14537	14524
Geode	24142	24257
Geode Riserva Mat.	6415	6243
Geode Paesi Emerg.	8441	8396
Gepocapital	32264	32175
[redacted]	13077	13077
Gepobond $	6.47	6.47
Gepobond Dollari	11465	11382
Gepoblue chips	14351	14324
Gepocash	10647	10646
Geporeinvest	25079	25050
Geporend	11145	11140
Gepoworld	20394	20349
Gestiras Americhe	18611	18536
Gestiras Europa	22251	21856
Gestiras Internaz.	22536	22310
Gestiras Asia	24907	[redacted]
Gestiras Pacifico	[redacted]	7803
Gestiras Monetario	17646	17644
Gestiras Innovazione	20137	[redacted]
Gestiras Puente	12336	12265
Gestiras Risparmio	[redacted]	12319

	19-08	18-08
Gesticredit America	17024	17012
Gesticredit az.	[redacted]	27729
Gestiicredit Borsit.	20760	20640
Gestcredit Cash M.	[redacted]	12574
Gestcredit Cedole	11213	11207
Gestcredit emerg.	30997	30716
Gestcredit Far East	[redacted]	6588
Gesticredit Int.	27017	[redacted]
Gestcredit Global.	17796	17773
Gesticredit Mercati E.	7612	7598
Gesticredit mon.	20762	20760
Gesticredit Pharm.	23132	22972
Gesticredit Priv.	15246	15073
Gestielle A	25148	25004
Gestielle B	24121	23979
Gestielle I	21264	21117
Gestielle M	16816	16792
Gestielle America	21125	21186
Gestielle E	16436	16413
Gestielle Emerg.Mark.	10071	10021
Gestielle Europa	25748	25567
Gestielle Far East	6547	6380
Gestielle Liquidità	28014	28006
Gestielle BI Italia	11098	11095
Gestielle BT Occ.	11293	11285
Gestielle BT Em. M.	11278	11307
Gestielle World Dominion	13497	13299
Gestif. Az. Internaz.	23420	23278
Gestif. Az. Italia	25890	25763
Gestif. Obb. Int.	13487	13489
Gestifondi Monetario	15034	15031
[redacted]	48003	47993
Gestiras Coupon	17806	17624
Gestivita	12053	12066
Gestnord Ambiente	13852	13818
Gestnord America $	18.17	18.24
Gestnord Am. (Lire)	[redacted]	[redacted]
Gestnord Banking	[redacted]	[redacted]
Gestnord Europa	20761	20817
Gestnord E. (DM)	21.05	20.99
Gestnord Far E. yen	932.56	916.87
Gestnord F. E. (Lire)	11460	11679
[redacted]	9473	9461
Gestnord P.za Affari	70559	70463
Gestnord Trading	10951	10877
Giallo	17963	17936
Ginevra Monetario	12046	12004
Ginevra Obblig.	13391	13387
Gridond	11334	11331
[redacted]	30727	[redacted]
Gricash	11337	11315
Gricapital	19963	19903
Gricapital Int.	12965	12989
Grifoend	14766	14791
Imiland	22653	22624
Imicapital	52341	52216
Imi East	9586	9337
Imi Europe	36187	35865
Imibond	26340	26278
Imi Italy	28569	[redacted]
[redacted]	22636	[redacted]
Imirend	16823	16830
Imi West	37436	37524
ING Sel. America	34312	34426
ING Sviluppo Asia	[redacted]	6115
ING Svil. Azionario	38985	37839
ING Sviluppo Bond	[redacted]	23427
ING Sv. Em. Markets	16834	16864
ING Sviluppo E. M. E.	7873	7566
ING Sviluppo E. (Lit)	[redacted]	10027

	19-08	18-08
ING Sviluppo E. (Ecu)	5.15	5.15
ING Svil. Europa	36485	36242
ING Svil. Int. Globale	25106	24985
ING Svil. Iniziativa	28070	28011
ING Sviluppo Mon.	13421	13420
ING Sviluppo Ot.	27836	27512
ING Svil. Portfolio	50944	50906
ING Svil. Reddito	26671	26699
Industria Romagest	24576	24544
Interbanc. az.	46156	45938
Intermob. Fondo	31655	31681
Intermoney	13841	13827
Intern. Bond Manag.	11442	11437
Intern. Stock Manag.	23427	23436
Investilibero	13125	13115
Investire am.	26963	26875
Investire az.	34643	34715
Investire Int.	25156	25101
Investire Bond	12863	12793
Investire Cash	33276	33271
Investire eur.	27135	[redacted]
Invest. Strateg. Bond	18396	18424
[redacted]	28076	28018
[redacted]	15433	15431
[redacted]	34033	34026
Investire pac.	15664	15453
[redacted]	18675	18673
Italy Bond Manag.	12648	12648
Italy Stock Manag.	22568	22410
Italmoney	13298	13296
Lazard	10269	10269
Leadox	14130	14112
Lombardo	38705	38697
Marengo	12876	12871
Mediceo America	[redacted]	17328
Mediceo Asia	4659	4631
Mediceo Giappone	7585	[redacted]
Mediceo Mediterr.	23647	23665
[redacted]	12846	[redacted]
Mediceo Mon. Amer.	12008	12018
[redacted]	9350	9367
Mediceo Indice It.	15815	15736
Mediceo Nord Europa	[redacted]	15203
Mediceo Flessib.	13918	13915
Mediceo Monet. Eur.	11174	11174
Mida Azionario	34436	34223
[redacted]	18365	18361
Mida Monetario	18663	18659
Mida obb.	25290	25287
Monetario romagest	18749	18746
Multiras	45163	45080
Nagracapital	34518	34411
Nagrarend	15112	15106
Nordcapital	26090	26030
Nordfondo	24701	24190
Nordfondo Cash	13427	13427
Nordfondo Area $	[redacted]	12.31
Nordf. Area D. (Lire)	21862	21944
Nordfondo Area DM	12.32	12.31
Nordf. Area M. (Lire)	12143	12145
Nordf. Gl Euro (Ecu)	10.49	10.49
Nordf. Gl Euro (Lire)	20414	20389
Nordmix	23836	23798
Oasi Az. Italia	21280	21264
Oasi Bond Risk	14802	14808
Oasi Bil. Risk	18271	18219
Oasi Cr. Risparmio	12562	12551
Oasi Cr. Azionario	22369	22286
Oasi Dollari (Lire)	11994	[redacted]
Oasi Famiglia	11272	11274

	19-08	18-08
Oasi Francoforte	24088	23979
Oasi Gest. Liquid.	12462	12461
Oasi High Risk	16906	16829
Oasi Italian Eq. Risk	27152	26992
Oasi Yen (Lire)	7536	7466
Oasi Londra	13757	13636
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	8733	8727
Oasi Marchi (Lire)	10176	10178
Oasi Mon. Italia	14406	14405
Oasi New York	17943	18063
Oasi Obbl. Globale	21233	21224
Oasi Obbl. Intern.	14153	14172
Oasi Obbl. Italia	19995	19996
Oasi Paesi Bond	15531	15500
Oasi Parigi	24675	24644
Oasi Previdenza Int.	12411	12410
Oasi Tesoreria Impr.	12207	12205
Oasi 3 Mesi	11111	11110
Oasi Tokyo	10721	10665
Occidente Romagest	10064	10003
Oltremare Azionario	24420	24328
Oltremare Bond	12107	12085
Oltremare Monetario	12087	12085
Oltremare Obbligaz.	12797	12795
Oltremare Stock	19058	19198
Oriente Romagest	8340	8197
Oriente 2000	12494	12191
Padano Bond	13848	13839
Padano Indice Italia	22939	22836
Padano Monetario	10721	10721
Padano Obbligaz.	14055	14056
Passadore Monetario	10272	10269
Perfor. Azion. Est.	20634	20526
Perfor. Az. Italia	21375	21253
Performance Cedola	10754	10754
Perfor. Obbl. Lira	14771	14771
Perfor. Obbl. Est.	14267	14190
Performance Mon. 12	[redacted]	15342
Performance Mon. 3	10789	[redacted]
Performance Plus	11178	11084
Perseo Monetario	11139	11137
Perseo Rendita	14442	14441
Personal Bond	12671	12664
Personal Lira	17499	17498
PersonalDollaro $	[redacted]	12.96
PersonalMarco D.M.	[redacted]	12.27
Personalf. az.	24661	24571
Personalfondo mon.	21236	21226
Phenixfund	25697	25706
Phenixfund 2	24161	24162
Phenixfund Top	24295	24159
Pitagora	17869	17896
Pitagora Int.	13441	13431
Prime M Am.	35046	35125
Prime M Eur.	39385	39201
Prime M Pac.	19651	19593
Primebond	22479	22452
Primecapital	65664	65778
Primecash	12052	12050
Primeclub az. It.	30707	30621
Primeclub obbl. It.	26453	26452
Primeclub az. Int.	14209	14130
Primeclub obbl. Int.	12204	12191
Prime Emerging M.	10680	10744
Primeglobal	26860	26816
Primemoney	31706	31673
[redacted]	24262	24261
Prime Reddito Italia	12566	12565
Primerend	49494	49308
PrimeSpecial	19163	19094

	19-08	18-08
RSA Azionario	23648	23648
RSA Bond	12670	12660
RSA Em. Markets	8036	8004
RSA Equity	10448	10412
RSA Flex	9934	9880
RSA Monetario	11201	11199
RSA Obbligazionario	22193	22177
RSA Small Cap	20921	20860
Putnam Emerg. Markets	7026	6953
Putnam Em. Markets $	3.95	3.92
Putnam Europe Eq.	17326	17134
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.59	8.61
Putnam E. S.T. (Ecu)	5.14	N.P.
[redacted] E. S.T. (Lit)	10005	9997
Putnam Global Eq.	[redacted]	15296
Putnam G. Eq. ($)	8.82	[redacted]
Putnam Global Bond	13089	13101
Putnam G. B. ($)	7.37	7.38
Putnam Int.Opp. ($)	[redacted]	N.P.
Putnam Int.Opp. (Lit)	10085	9987
Putnam Pacific Eq.	7296	7139
Putnam P. Eq. ($)	4.11	4.02
Putnam USA Bond	10058	10018
Putnam Usa Bond $	5.65	5.63
Putnam U.S.A. Eq.	14736	14774
Putnam USA Eq. ($)	8.29	8.33
Putnam U.S.A. Opp.	12644	12711
Putnam USA Opp. ($)	7.12	7.17
Quadrifoglio az.	38470	38401
Quadrifoglio bil.	35189	35132
Quadrifoglio B. Cape	11979	11947
Quadrifoglio c. bond	15659	15656
Quadrifoglio Int.	18824	18825
Quadrifoglio Monetario	10199	10188
Quadrifoglio obbl.	24259	24257
Quadrifoglio Risparmio	10332	10325
Rendicredit	13365	13356
Rendiras	22553	22549
Risp. Italia az.	[redacted]	30587
Risp. Italia B.I.	34571	34407
Risp. Italia cor.	20339	20305
Risp. Italia cr.	26135	[redacted]
Risp. It. Monetario	10380	10377
Risp. Italia red.	27153	27158
RoloAmerica	20018	19985
RoloBonds	14279	14250
RoloCash	12660	12659
RoloEuropa	20142	20033
Roloitaly	20933	20549
Rologest	27351	27332
Rolointernational	22399	22306
Rolomix	23009	23009
Rolomoney	16577	16575
RoloOriente	7363	7336
Rolorend	20362	20244
Sanpaolo Ald. Italia	34045	33830
[redacted]	18496	18491
Sanpaolo Anima	32761	32638
Sanpaolo Az. Int. Et.	13118	13081
Sanpaolo Az. Italia	17298	17233
Sanpaolo Breve Ter.	11243	11241
Sanpaolo Cash	11421	11419
Sanpaolo H. Ambiente	29338	29126
Sanpaolo H. America	19429	19442
Sanpaolo H. Bonds Dol.	18676	18666
Sanpaolo H. Bonds Eu.	18620	18622
Sanpaolo H. B. Fr. Sv.	9867	9874
Sanpaolo H. Bonds	11741	11750
Sanpaolo H. Bonds Yen	9362	9380
Sanpaolo H. Ec. Emerg.	9731	9717
Sanpaolo H. Europa	18374	18283

	19-08	18-08
Sanpaolo H. Finance	40483	40418
Sanpaolo H. High Risk	10262	10275
Sanpaolo H. High Tech	10495	10504
Sanpaolo H. Industr.	24417	24317
Sanpaolo H. Intern.	25349	25290
Sanpaolo H. Pacific	9091	9171
[redacted]	38417	[redacted]
Sanpaolo Liq. Impr.	11173	11171
Sanpaolo Ob. Italia	11207	11203
Sanpaolo Ob. It. Et.	11104	11102
Sanpaolo Ob. Es. Et.	10505	10501
Sanpaolo Soluzione 1	10116	10114
Sanpaolo Soluzione 2	[redacted]	10659
[redacted]	11297	11296
Sanpaolo Soluzione 4	10141	10129
Sanpaolo Soluzione 5	10063	10040
Sanpaolo Vega Coupon	12367	12362
Scudo	12112	12102
[redacted]	15051	15050
Sforzesco mon.	13617	13615
Spiga d'Oro	10624	10623
Spazio Azionario	10623	10583
Spazio Az. Italia	10080	10069
Spazio Monetario	10847	10845
Spazio Obbligazionario	10062	10065
Symphonia Az. Globale	16222	16159
Symphonia Az. Italia	17947	17888
Symphonia Monetario	10779	10780
Symphonia Obbl.Globale	13404	13395
Taliero	14426	14378
Teodorico Monetario	10826	10830
Vasco De Gama	20894	20883
Venetoblue	31025	30909
Venetocapital	25078	25014
Venetocash	10215	10214
Venetopay	10470	10469
Venetorend	23743	23730
VenetoVenture	26075	26009
Verde	13183	13179
Vespucio	[redacted]	[redacted]
Zecchino	22239	22179
Zenit Azionario	22327	21587
Zenit Monetario	11253	11245
Zenit Bond	10695	10623
Zenit Obblig.	11445	11447
Zenit Target	16059	15671
Zetabond	24027	24006
Zeta Azionario	34124	33996
Zeta Bilanciato	34626	34548
Zeta Medium Cap	9962	9936
Zeta Monetario	12419	12419
Zeta Obbligaz.	25722	25711
Zeta Reddito	11165	11153
Zetastock	32341	32203
Zetaswiss	45322	45487
Fondo Ina val. att.	N.P.	5754.97
Fondo Ina val. est.	N.P.	1844.03
Sai Quota	27613.56	27607.18
ESTERI AUTORIZZATI		
Capital Italia	119711	119711
Fonditalia Global	200003	199414
Fonditalia Bond Lira	14373	14373
Fondit. Deutsche Mark	9850	9831
[redacted]	12403	12315
Fondit. Em Mark. Asia	4004	3952
[redacted]	18604	18421
Fondit. Equity Europe	20694	20642
Fondit. E[redacted]	23571	23768
Fondit. Equity Japan	5773	5646
Fondit. Equity Usa	21573	21596
Fonditalia Lira	11960	11959
Fonditalia Yen	8717	8660

	[redacted]	18-08
Fonditalia N. A. Lira	[redacted]	11415
Interfund Gl. Sector	109860	109751
Int. Sec. Fund	124165	123568
Italfortune cat. a	162400	157779
Italfortune cat. b	34717	33526
Italfortune cat. c	22260	22157
Italfortune cat. d	23181	23146
Italfortune cat. e	11988	11982
Italfortune cat. f	13219	12947
Euroras Fund E.	44.84	44.63
Romeinvest It. Bonds	265158	265152
Romeinvest Short T.	378657	378082
Romeinvest Universal	76335	76213
Rom. (I-M Bond Port.	243027	243130
Rom. [redacted]	332949	332995
Rom. German Index	1068654	[redacted]
Rom. French Index	1150035	1154235
Rom. French Bonds	[redacted]	180080
[redacted]	[redacted]	338842
Rom. British Index	22244	21828
Rom. [redacted]	33484	33257
Rom. British Gilt Term	63439	63048
Rom. N. Am. Index	32919	32168
Rom. N. Am. Bonds	39816	39771
Rom. N. Am. S. Term	97833	97689
Rom. Japan Index	923	900
Rom. Japanese B.	2587	2578
Rom. Jap. Sh. Term	6143	6071
Rom. It. Eq. Index	24310	24611
Rom. It. Sh. Term	56488	56479
Rom. Lire B. (Ecu)	11.35	11.36
Euroras Fund B.	41.46	41.44
S.Paolo Obbligaz. Ecu	199.92	199.92
S.Paolo Mon. Ecu	236.10	236.10
S.Paolo Actions Eur	283.03	283.03
S.Paolo Actions FF	1853.34	1853.34
S.Paolo Obl. Fr. FF	1297.26	1297.26
S.Paolo Obl. Suisse FS	13455	13456
S.Paolo Act. All. DM	[redacted]	150.47
S.Paolo Obl. It. Lit	153250	153250
S.Paolo Act. It. Lit	316755	316755
Saler's Fixed Inc Ecu	16.91	16.91
Saler's Equity Ecu	19.46	19.46
Saler's It. Eq. Lit	22330	22330
Saler's L. F. I. Lit	12235	12235
Saler's B. P. Lit	12684	12654
Saler's Sh. T. Lit	11541	11541
Saler's Eq. B. Lit	19411	19411
Globersel Bond	187.00	187.00
Globersel Equity	200.78	200.78
Globersel Mix	178.82	178.82
Inter. Sicav Bond Ecu	1104.58	1112.44
Euroras F. Obl. (DM)	164.12	164.11
Euroras Fond. O. (I)	149.09	149.07
Optig. G.F.Ges. DM	0.00	241.01
Op. G.F.Fix. In. DM	0.00	276.66
Prime L. Em. F. Ecu	262	261
Interfund Lira Ecu	10094	10092
Int. Swiss Franc Ecu	9320	9334
Int. Bond Lira Ecu	10800	10880
Int. Hedging Lira Ecu	10869	10867
Int. Bond Mark Ecu	10074	10077
Int. Bond Dollar Ecu	11026	11029
Int. Bond Yen Ecu	8864	8825
Int. It. Equities Ecu	18433	18607
Int. British Eq. Ecu	11776	11659
Int. Blue Chips Ecu	12946	12933
Int. Small Caps Ecu	9494	9551
Int. Japanese Eq. Ecu	6489	6310
Int. European Eq. Ecu	14441	14408
Int. New E.Mark. Ecu	7582	[redacted]

Ecco una notizia eccitante.

La Stampa e Nice-Matin offrono a tutti i lettori una degustazione omaggio di caffè Illy.

Iniziare [redacted] giornata nelle Alpes Maritimes e nel Var riserva una gustosa sorpresa per chi acquista La Stampa insieme a Nice-Matin. Recandosi dalle 8 alle 11 ad una delle edicole elencate di seguito nei giorni indicati, è infatti possibile gustare una tazzina di caffè Illy fresco fresco. Anzi fumante.

MENTONE	[redacted]CO	[redacted]	CAGNES SUR MER	ANTIBES JUAN LES PINS	[redacted]
M. PALASSINI 22, blvd. Carnot	M. PICCO 37, blvd. du Jardin exotique	Mme Stéphanie GARCIA Kiosque 72, av. Virgile Barel	M. Jean-Michel MERCIER Kiosque Intermarché RN 7 Villeneuve-Loubet	M. MORTIER Av. Jules Grec	[redacted]. POTTEAU 50, blvd. Carnot LE CANNET
Mme Annie SCOFFIER Relais H Gare Routière	M. PICCO 37, blvd. du Jardin exotique	[redacted]. Frédéric GERIN 211, av. de la Californie M. MENARDI 67, blvd. Gorbella	M. Jean GARRIGUE 24, av. Général Leclerc L'Etoile des Mers Mme KOWALCZYK Librairie «Noire sur Blanc» Blvd. Henry Teisseire LA COLLE S[redacted] LOUP	M. JACQUEMET Place Guiran La Fontonne	M. GRIFFATON Quartier Tournamy MOUGINS

BCN [redacted]

SP[redacted]IO AF[redacted]RI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO,** via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6665211; **MILANO,** via G. Carducci 29, t. 24424611; **ALBA,** c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA,** via Vochieri 80, t. 442543-442544; **AOSTA,** località Amérique 95 Quart, t. 775180; **ASTI,** via Antica Zecca 3, t. 32222; **BARI,** via Amendola 166/5, t. 5465111; **BIELLA,** viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA,** via Amendola 13, t. 255952 r.a.; **BRA,** via Verdi 7, t. 431003; **CAGLIARI,** via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO,** via Corte d'Appello 4, t. 452154; [redacted] corso Se[redacted] 37/43, t. 7308311; **CATANZARO,** via [redacted] Greco 78, t. 724090-725129; **COSENZA,** via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO,** [redacted] Grandis 11, t. 630832-699938; **FIRENZE,** via Don Minzoni 46, t. 561192-573868; [redacted]**OVA,** via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592560; **GOZ**[redacted], via Cervino 13, t. 813839; **IMPERIA,** via Alfieri 10, t. 273371-273373; **LECCE,** via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA,** via U. Bonino 15/c, t. 2930855; **NAPOLI,** via Caracciolo 15, t. 7205111; **NOVARA,** via Cavour 13, t. 33341; **PADOVA,** via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; [redacted] Lincoln 19, t. 6235100; **REGGIO CALABRIA,** via Ten. Panello 13, t. 24478-24479; **ROMA,** via Quattro Fontane 15, t. 4620011; **SANREMO,** via Gioberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA,** p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811102; **VERCELLI,** [redacted] Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; [redacted]troché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 To**[redacted] Il prezzo delle inserzioni deve [redacted] corrisposto anticipatamente [redacted] contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per [redacted] tariffa [redacted]lla Rubrica, con l'aggiunta [redacted] imposte pari al [redacted] globale.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche [redacted] richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna [redacted] esse sarà corrisposto un supplemento di L. [redacted]. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il [redacted]vizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: **«Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»**; l'importo del nolo cassetta è di **L. 500** per decade oltre un rimborso di **L. 6000** per spese di recapito corrispondenza.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

LAVORO OFFERTE

[redacted]

AZIENDA pinerolese leader engineering per tecnologia termoplastica, settore auto, cerca: 1 responsabile reparto industrializzazione, 1 responsabile costruzione stampi presso fornitori. Indispensabile esperienze specifiche. Telefonare 0121 353.670.

LAVORI VARI E PART TIME

[redacted] anziano non autosufficiente famiglia in Torino zona Sassi, ricerca signore/a per assistenza notturna. Inviare curriculum a: Publikompass 5841 - 10100 Torino.

[redacted] E[redacted]

A.A.A. A otto donne [redacted] uomini [redacted] cultura superiore e bella presenza, Società [redacted] abbigliamento maschile [redacted] di gamma offre una straordinaria opportunità di relazioni pubbliche e promozione vendite.Corso [redacted] preparazione a sede di lavoro in Torino. Telefonare lunedì 24 agosto dalle [redacted] 10 alle 18 [redacted] 011 812.0112.

KIRDY seleziona ambosessi automuniti per vendita su appuntamento. Oltre[redacted] fisso mensil[redacted] L. 1 milione 500 mila più provvigioni e carriera. Tel. 011 318.0798.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [redacted]

ESPERTO lavorazioni [redacted] assemblaggi revisioni carpenteria conduzione personale esamina offerte lavoro. Tel. 0338 707.1306.

PERSONALE DOMESTICO BABY SITTER

Coniugi [redacted] figli, bella presenza, [redacted] fumatori [redacted] [redacted]. Tel. 0347-3690308.

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO [redacted]

RUSTICO 30 minuti Torino [redacted] ristrutturare, anche bifamiliare, giardino, tettoie, L. [redacted] milioni. Tel. 0161 840.148 Laurini.

SANSICARIO 1700 località turistica pedonale estiva e invernale, immersa nel verde e nella neve della Via Lattea, 1 ora da Torino, vendesi appartamenti edificio nuova costruzione, eccezionale posizione, ottime finiture, pronta consegna. Direttamente Sansicario Immobiliare tel. 0122 811.343.

[redacted]

TORGNON Semon privato vende alloggi pronta consegna soleggiati visuale valli Gran Paradiso garage. Tel. 0165 45.933.

LIGURIA

FANTINO Borghetto affare grande monolocale vicino al mare arredato bene. Tel. 0182 931.609 - 0182 991.065.

LOANO L. 130 milioni tal gli [redacted] in villino a schiera ingresso soggiorno [redacted] balcone giardino. Tel. 0182 992.161.

SANREMO bilocale [redacted] [redacted] spese, libero subito, [redacted] a L. 79 milioni. Casa Italgest 0184 501.370.

[redacted] [redacted] in villa trilocali più servizi terrazzi garages da priv[redacted]. Tel. 0184 577.312 ore pasti.

COSTA AZZURRA

AFFARE Antibes mare, [redacted] mare, ville [redacted] dipendenti giardino, terrazze L. 57 [redacted], più piccola [redacted] Italgest 0184 449.072.

AFFARE Mentone Garavan [redacted] [redacted] trovabili alloggi nuovi [redacted] L. 27 milioni [redacted] piccoli [redacted] Italgest 0[redacted] 449.072.

CAP MARTIN affare [redacted] alloggi prodi vista mare, parco, piscina, tennis da L. 180 milioni. Italgest 0184 449.072.

MENTONE Europa via Verdun 1 tel. [redacted] 493 576.706 in stabile lavia per [redacted] selezione alloggi da L. 75 milioni.

[redacted] vicino [redacted] grande bilocale 7º piano vista collina bella terrazza garage, FF. 450 mila. Giovanni 0033 612.103.385.

AFFITTI OFFERTE

LIGURIA

[redacted]**ANO** affitti turistici bisettimanali o mensili periodo settembre di appartamenti arredati vicino al mare. Gabelli 019 677.307.

[redacted]

[redacted] Romeni affittiamo appartamenti estivi vario dimensioni. Anche settimanalmente. Gecom. Ponziano. Tel. 0541 387 096.

AUTOVEICOLI

CON vettura [redacted] acquistiamo autoveicoli. Aragonauto corso Dante 44 - 10126 Torino. Tel. 011 696.4713/4.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Hotel Maris *** [redacted] 22 agosto L. [redacted] mila settembre L. 70 mila pensione completa buffet colazione scelta [redacted]nu. Tel. [redacted].207.

ALBA al [redacted] hotel 'I Castelli' soggiorno indimenticabile 100 [redacted] centro congressi ristorante tutti i comforts per scoprire i [redacted] famosi la gastronomia col tartufo bianco visitare le antiche tor[redacted] i [redacted]chi castelli e le cascine di Langa e Roero. Tel. 0173 361.978 - fax 0173 361.974.

CATTOLICA hotel Handy Sea *** tel. 0541 960.165, fax 0541 960.546, 30 mt. mare. Camere ventilate, telefono, tv, cassaforte, balcone. Sala climatizzata, frigo privato. Parcheggio. Menu alla carta, specialità pesce, carne alla brace, buffet contorni freddi. Agosto da L. 69 mila, settembre L. 57 mila.

CATTOLICA hotel Leon d'Oro *** tel. 0541 954.066 vicino mare. Camere tv, telefono, cassaforte. Scelta menu buffet. Agosto da L. [redacted] mila, settembre L. 55 mila, sconto famiglie fino 50%.

DIANO MARINA Hotel Astra *** [redacted] 497.011 giardino spazio bimbi piscina parking servizi Tv ottimo menù familiare.

DIANO MARINA Hotel Metropol *** 0183 495.545 giardino con piscina parking. Camere vista mare con telefono, TV. Colazione buffet. Menù a scelta.

GABICCE Mare h[redacted] spiaggia tel. 0541 953.307 sulla spiaggia, camere tv. Scelta menu, specialità marinare, agosto da L. 75 mila a L. 95 mila. Settembre L. [redacted] 5 mila. Sconto bambini.

LOANO Hotel Londra 019 669.663 tutti i comforts TV telefono colazione a buffet scelta menù vicino mare parcheggio.

RIMINI Viserbella Hotel Playa sul mare. Parcheggio, super offerta agosto: 7 giorni pensione completa L. 380 mila. Promozioni settembre. Tel. 0541 721.705.

VARAZZE Hotel Giolello due stelle tel. 019 934.653. Confortevole, agosto L. 70 mila. Sconto bimbi, cucina squisita.

VARIE

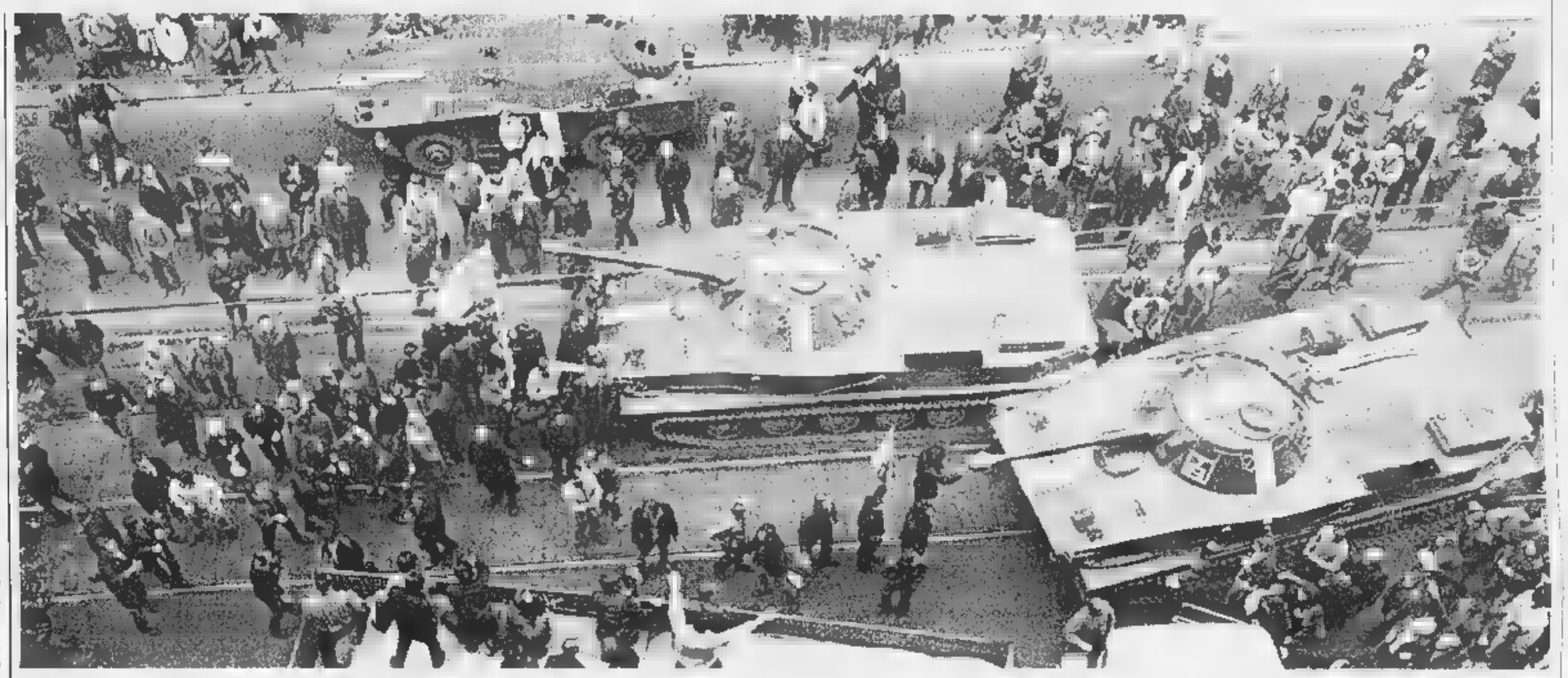
ANTICHITA' acquisto mobili antichi quadri soprammobili arredamenti completi sgomberi serietà. Tel. 0175 248.802.

Un documentario-evento, dedicato alla montagna più alta del mondo, l'Everest, in America incassa più dei film di fiction. Presto sarà in Italia. Una anticipazione ■ *Specchio* ■ domani in edicola.

Questa sera al Rossini Festival di Pesaro omaggio all'autore dell'*Infinito* con *Labirinto Leopardi*, ■ concerto concepito ■■ ricerca delle tracce del poeta nella musica degli ultimi due secoli.

Mentre l'Occidente era scosso dalla contestazione, il 21 agosto i carri armati sovietici stroncavano le illusioni della Primavera

PRAGA *l'altra faccia del '68*



ACCADE di rado che il Sessantotto in Europa sia evocato nella sua interezza complicata, sottilmente disturbante: che ci si ricordi del simultaneo tumulto di Praga, oltre che dei tumulti di Parigi Berlino ■ Roma. Che le memorie non si facciano emiplegiche, e che alla Cecoslovacchia non venga riservato ■■ piccolo spazio recintato, ben disgiunto dall'eroico racconto narcisista del Sessantotto occidentale: un subordinato spazio estivo, appena sufficiente per riassettare le coscienze e per narrare l'unica cosa che davvero interessi i memorialisti: la fine triste ■ quella Primavera. Mette ■ disagio questo strano appaiarsi dei due romanzi, che nacquero in contemporanea a Ovest e a Est e che però si biforcarono drasticamente: ■■ vocaboli e nelle aspirazioni, nei prezzi pagati, ■■ debutti e negli epiloghi.

Il riferimento al romanzo non è casuale, perché il Sessantotto di Praga fa pensare a una figura classica del romanticismo. Fa pensare alla figura dell'ombra, del doppio, o come dicono i tedeschi: del *Doppelgänger*, che in permanenza accompagna il protagonista nel suo cammino. Il *Doppelgänger* è inquietante, diafano, a volte sembra appunto relegabile in un esiguo spazio separato. In apparenza non è indispensabile: è prescindibile, come l'ombra di Peter Schlemihl nel racconto di Chamisso. In realtà ha l'immane potere di dare consistenza all'eroe: perché lo disvela, lo disinganna, lo obbliga a guardare dentro se stesso. Il Doppio è come ■■ memento, ■■ nodo che si fa al fazzoletto per non scordare gli appuntamenti. E' ■■ *pense-bête*, dicono i francesi con felice espressione. Così il Sessantotto ■ Praga: *Doppelgänger* dei nostri Sessantotto, grande disingannatore, disvelatore delle illusioni. Ombra cucita alle nostre scarpe, ineluttabile. Difficile capire le ribellioni di Berlino o Roma ■ Parigi, se lì si sconnette dal Doppio ironico e tragico che Praga incarnò. Sterile esercizio commemorare il 21 agosto e i carri sovietici, ■■ i due trentennali non vengono ricongiunti e se Praga non diventa quello che fu sin da principio: nostro prezioso memento, nostro *pense-bête*.

Il Doppio procura fastidi perché l'eccitazione fu simile - simili furono i modi di vestire, i gusti irriverenti, trasgressori - ma per il resto tutto separava i movimenti. I tumulti occidentali s'inalberavano contro la società dei consumi e la cultura occidentale, si entusiasmavano per Cuba, mentre Praga non sognava altro che il ritorno all'Occidente e alle sue tradizioni letterarie, che il rientro in Europa delle «piccole nazioni sequestrate a Est», come disse nell'83 Milan Kundera. In Occidente si accesero giovanili illusioni liriche ■■ incontaminate rivoluzioni marxiste, e in Cecoslovacchia la scintilla iniziale partì da adulti scettici, disingannati, postrivoluzionari, allergici all'estremismo degli occidentali co- ■■ al lirismo della purezza. Lo stesso spazio consacrato alla politica differiva: a Ovest quest'ultima era preminente, non esisteva comportamento privato, intimo, che non fosse imperiosamente chiamato politico. A Est ■ sogno era di abolire la ridondanza di politica instaurata dal comunismo: di spoliticizzare l'arte nonché le esistenze private, le conversazioni intellettuali e l'insegnamento della storia, della filosofia, dell'economia, della scienza. Il Sessantotto cecoslovacco comincia nel Nord della Boemia, con un convegno del '63 sullo scrittore più esecrato dai comunisti: Franz Kafka. Prosegue con i romanzi di Kundera o Vaculik, con il teatro dell'assurdo di Havel, con il cinema grottesco di Forman. L'esordio è letterario-culturale più che politico, a differenza delle rivolte in Polonia, Ungheria. I politici si approprieranno tardi del tumulto, e questa è peraltro una delle debolezze praghesi, come mi spiega Karel Thein, studioso del tempo in Platone: «La Cecoslovacchia non ha nelle sue tradizioni ottocentesche un romanticismo politico-aristocratico come i polacchi, ma un romanticismo essenzialmente culturale».

Queste differenze sono utili da rimeditare: perché illuminano crudamente i rapporti tra i due Sessantotto, perché aiutano ■ ripensare i lirismi dell'Ovest, e l'estasi giovanilista che così spesso rievocava - negli orien- ■■li - i vocabolari comunisti del colpo di Stato del '48. Il culmine del malinteso fu raggiunto durante una visita a Praga di Rudi Dutschke, capo del movimento studentesco berlinese, prima del 21 agosto: l'incontro fu ■■ fallimento. Dutschke parlò di classe operaia, di ruolo dirigente del partito, di Marx, e i praghesi nauseati ammutolirono. Se si esclude il personaggio eterodosso di Cohn-Bendit, mancava nel Sessantotto occidentale l'allegria, la derisione affilata, il senso dell'assurdo che Havel aveva in comune con l'ami- ■■ Samuel Beckett.

Il più delle volte tali discordie furono occultate: non solo dalle sinistre occidentali ma a Praga ■■■ Tanto che Praga stessa ■■ sa oggi come commemorare il trentennale: le nuove generazioni neppure vogliono sentirne parlare, dicono i sondaggi. Ci sono momenti in cui ■■ ha addirittura clandestina vergogna, perché i cecoslovacchi non furono guerrieri come gli ungheresi, e Dubcek si piegò più facilmente di Imre Nagy, giustiziato dagli invasori. Quanto alla solidarietà occidentale essa fu preziosa, ma sotterraneamente ambigua: sinistre e comunisti avevano taciuto ■ vituperato l'insurrezione ungherese, e solidarizzavano ora con Praga perché quest'ultima sembrava auspicare non già una rottura col comunismo bensì una sua revisione, correzione. La Primavera aspirava ufficialmente a una *perestrojka* stile Gorbaciov, a un *socialismo dal volto umano*, ■ una Terza Via tra comunismo e capitalismo, e questo tranquillizzò le sinistre occidentali, facilitò la condanna dell'Urss, ed ebbe come effetto l'esaltazione nelle memorie dell'anima revisionista dei tumulti praghesi.

Ma non era l'unica anima, quella revisionista. Le anime della Primavera erano sempre state due, e accanto ai revisionisti del Pc c'erano sempre stati gli innovatori, i promotori della rottura, della «Rinascita». La voce di questi ultimi fu decisiva, ma ben più influenti all'estero erano gli eredi ■■ comunismo, i dubcekiani. Havel era uno dei rari ■■ comunisti nel movimento, ■ i cèchi ricordano le polemiche che questi ebbe con Kundera: Kundera ancora impregnato di comunismo, che accusava Havel di pericolose tendenze filoborghesi. Karel Kosik vagheggiava una conciliazione tra Marx e l'antioccidentalismo antimoderno di Heidegger, mentre Jan Patocka - filosofo eccelso, ma meno conosciuto in Occidente - costruiva ■■ Heidegger una sua filosofia della libertà europea che gli costò poi la vita, dopo torturanti interrogatori nel '77.

Nell'89 vinsero Havel ■ Patocka, non Dubcek ■ i sostenitori del revisionismo che tanto aveva stregato l'Occidente. E la mancanza di ■■ sostegno esplicito a questa prima corrente non fu senza conseguenze negative: nella Repubblica ceca, oggi, perfino Havel è considerato un idealista che ■■ pone troppe questioni - sulla modernità, la libertà, le responsabilità speciali dell'Europa - e l'intero Sessantotto è guardato con sospetto, se non rimosso. Per questo è importante intrecciare i due Sessantotto: l'occidentale e l'orientale. Perché ci ■■ rammenti che l'idea d'Europa fu salvata in quegli anni ■■ dai popoli che sono oggi nell'Unione, ma dai popoli che oltre cortina fuggivano le rivoluzioni ■■■iste, e invocavano le nostre libertà.

■■■ Spinelli

■ ■■INA 11
Parla Zagladin: «A Mosca, tutti falchi»
di Giulietto Chiesa ■ Anna Zafesova

A ■■INA 15
Un cronista nel dramma di 30 anni fa di Igor Man
Il travaglio della sinistra in Italia di Alberto Papuzzi

Jan Palach, il vero simbolo della resistenza

Incarnò la lotta senza speranza del David ceco contro il Golia russo

PUR avendo attraversato i tristi eventi praghesi dalla primavera del 1968 all'inverno inoltrato del 1969, cioè prima, durante e dopo l'occupazione sovietica, il ricordo rimasto impresso con più intensità nella ■■ ■■■■ è quello dei funerali di Jan Palach. Tutto s'era già compiuto: il manifesto delle 2000 parole era stato già compilato e dimenticato, i ■■■ carri del Patto di Varsavia erano già arrivati e spariti ■■ località segrete, Dubcek ■ il presidente Svoboda avevano già sottoscritto la resa incondizionata. La cosiddetta «normalizzazione», avviata con l'inganno e la violenza da Breznev ■ compagni, era insomma già fatto compiuto. L'ordine totalitario, reimposto alla Cecoslovacchia nella notte del 20 agosto, appariva ormai da mesi simile alla quiete che regna nei cimiteri.

A squarciarla d'un tratto, illuminandola sinistramente, fu la vampata che il 16 gennaio '69, nel centro della piazza San Venceslao di Praga, trasformò in torcia ■■■■ il corpo dello studente Jan Palach. Un disperato ■■ ■ protesta sacrificale contro l'onta dell'occupazione russa, fors'anche contro le debolezze ■ i cedimenti dello stesso gruppo dirigente dubcekiano. Un gesto ■■■■ que ■ dolore autodistruttivo, molto in sintonia con una certa passività oscura, morbosa, un po' masochistica, del carattere nazionale boemo, dove agli umori beffardi ■■ soldato Svejk si unisce spesso l'umor ■■■ ■ perdente dei personaggi di Kundera ■ di Forman. Palach morirà il 19 gennaio; sei giorni dopo, le sue esequie, alle quali parteciperà circa un milione di persone, assumeranno il tratto solenne ■■ funerale di una nazione intera.

Ricordo che in quel pomeriggio ■ lutto denso, assoluto, ■■■ vidi più nessun carro armato, ■■■■ militare sovietico per le strade di una Praga muta e nereggiante di folla. I monumenti dell'antica città sembravano scomparsi, sommersi e come inghiottiti da una marea di corpi neri, ■ membra irrigidite, di teste immobili che ricoprivano ogni cosa all'intorno: la pietra delle piazze, ■ balaustre dei ponti sulla Vltava, le finestre e perfino i tetti degli edifici. Una città ■ morti stratificati dai marciapiedi ai davanzali, dai davanzali ai coppi, taluni quasi aggrappati alle nuvole ferme nel cielo plumbeo, tutti assiepati ■ incombenti sul corteo funebre che non si riusciva ■ scorgere e che trasportava il feretro invisibile ■■ giovane suicida.

Non ho mai più rivisto ■■■ simile ■■■ pietrificata, mai più percepito, nel cuore freddato di una grande città europea, ■■■ silenzio così totale e così penetrante: silenzio che faceva l'impressione di un bavaglio compresso su un sordo urlo collettivo■■. Tutto d'un tratto quel silenzio fitto, che ■■ poteva quasi toccare con mano come un immenso sudario vetroso, si ruppe e sembrò andare in mille frantumi: uno stormo di colombi lo aveva perforato da un ■■■ all'altro, sostituendo ■■ la loro ombra ondeggiante nel crepuscolo, col loro scrosciante fruscio d'ali, le note di un requiem che nessuna orchestra umana avrebbe potuto emettere in ■■■■■ altrettanto sonore e lacerante. Era ■■■■ se il bavaglio fosse d'improvviso caduto dalla bocca otturata di Praga e l'urlo finale del requiem, fino allora rattenuto, fosse stato affidato al volo alto ■ fragoroso dei colombi.

Jan Palach, ■ studente che si diede fuoco per protesta ■ piazza San Venceslao il ■ gennaio '69. In alto i carri armati per le strade di Praga

Un milione di persone per dare l'addio al giovane suicida Quel corteo assunse il tratto solenne del funerale di una nazione intera

Altro che Svejk, simbolo di resistenza passiva e satirica puntata contro gli ultimi cascami del tollerante impero absburgico. Nel 1969 era Palach il simbolo di morte, di passività estrema, ormai priva di sorriso ■ di furbizia, che i piccoli slavi illusi e delusi di Praga opponevano all'impero totalitario dei grandi slavi di Mosca. Lo svejkismo ceco, la burla antimilitarista, la comicità dissacrante di una cretinaggine astuta contrapposta alla cretineria solenne dei generali viennesi, poteva avere senso nel contesto di una ironica civiltà multinazionale, austroslava, nella quale sudditi e burocrati, servi e padroni condividevano e assaporavano in fondo gli stessi valori di critica e di satira. ■■ la disinvolta tradizione svejkiana, ■■■■ anacronistica, non poteva avere più alcun senso nel conflitto impari tra il David che opponeva 2000 parole ■ un Golia in procinto di sopprimerle con più ■■■ armati di quanti Hitler ne aveva impiegati contro Stalin. Solo il tragico Palach, l'eroe ■■ suicidio nazionale, poteva riassumere nel proprio sacrificio emblematico, il significato di uno scontro feroce, senza scampo, senza perdono, senza ironia, tra la minuscola Boemia e la sterminata Russia: tra l'utopia di ■■ socialismo umano e disarmato e la realtà di un socialismo armato ■ disumano.

Non è stato certo il mediocre e ideologicamente ricattabile piccolo comunista Dubcek ■ vero simbolo della resistenza dei cèchi ■ degli slovacchi contro l'imperialismo granderusso: egli, da bravo leninista educato a Mosca, piegò la schiena accettando ■ firmando tutto ■■ che Breznev e Kossighin gli imposero ■ firmare e di accettare nei primi giorni dopo l'aggressione e dopo l'arresto. Né simbolo di ribellione e di libertà, nonostante il cognome che ■■ cèco significa proprio libertà, era stato Svoboda, il capo dello Stato che nei giorni dell'urto si comportò più da Pétain che da De Gaulle. Per tacere dei vari felloni e collaborazionisti come Bilak, Husak, Indra e compagni.

L'unico autentico vessillo di opposizione e di libertà, a prescindere dalle ubbie sul socialismo dal volto umano», è stato l'anonimo giovane Palach: colui che decise di gettare il proprio cadavere in faccia al gigante invasore. Fu lui, incendiandosi nel centro storico ■ Praga oltraggiata, che incarnò con la propria morte il David cecoslovacco contro il Golia ■■■■. Il resto di quella brut- ■ vicenda fu moralmente meno dignitoso e, direi perfino, storicamente meno significante.

Enzo Bettiza

L'INTERVISTA. L'ex dirigente del pcus ricorda i giorni concitati della «soluzione militare»

Qui accanto scena di rivolta a Praga nei giorni dell'invasione sovietica; Luigi Longo, all'epoca segretario del Pci; a destra l'ex dirigente del Pcus Vadim Zagladin

Zagladin: eravamo tutti falchi

«Ma pure a Mosca non mancavano i timori»

«Breznev era molto cauto, non si riusciva a capire se fosse favorevole o contrario»

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Vuol sapere come vissi il 21 agosto del 1968? Me lo ricordo come fosse ieri. Allora ero vice del Dipartimento Esteri del pcus. Noi curavamo i rapporti con l'Occidente e non con i Paesi socialisti. Per questo c'era un altro Dipartimento. Di fatto però fummo coinvolti molto presto nel problema cecoslovacco. Io venni convocato alla prima riunione il 22 marzo, e da allora partecipai a tutti gli incontri successivi fino al fatidico 21 agosto».

Vadim Zagladin, in uno spazioso appartamento da Nomenklatura sovietica affacciato sull'Arbat, racconta i giorni caldi dell'invasione.

Cosa accadde a Mosca?

«La notte del 21 rimanemmo al Comitato centrale. Ci avevano detto di restare ai nostri posti e di attendere un comunicato. Accendemmo una radio, anzi due, ma il comunicato che aspettavamo non arrivò mai. Ne arrivò un altro, del tutto diverso. Subito dopo ricevetti l'ordine di andare da Luigi Longo, in vacanza vicino a Mosca. Lo incontrai alle 10 del mattino, poi andai da Dolores Ibarruri, dal rappresentante del pc belga e da quello dell'ufficio politico del pc francese».

Come reagì Longo?

«Era già sveglio perché si preparava ad una raccolta di funghi nel bosco. Disse subito che intendeva volare a Roma il più presto possibile e cercò di telefonare in Italia. Temeva, e me lo disse, che il pci avrebbe reagito con eccessiva durezza, in preda all'emozione. Quando, alla fine, riuscì a mettersi in contatto con Roma la reazione c'era già stata».

Come si svolse, la discussione nell'apparato del pcus?

«A marzo le divergenze con i cecoslovacchi erano ancora, almeno ufficialmente, solo ideologiche».

E quando si delineò la soluzione di forza?

«Venni a sapere dopo che l'ordine di prepararsi a un eventuale intervento militare era stato impartito nella prima metà di aprile. Ero nella delegazione sovietica che atterrò a Mukaciovo. Dalla macchina che ci portava in città si vedevano già i movimenti di truppe. Successivamente, al ritorno dall'incontro di Bratislava - era il 3 agosto -, il nostro aereo (che era lo stesso di Brezhnev, il quale però aveva preferito il treno) fu costretto a volare via Odessa perché tutto lo spazio aereo era ormai chiuso».

Nella direzione del pcus c'erano posizioni, e sfumature diverse?

«C'erano. Fino a giugno comunque non vi furono riunioni importanti. A luglio la situazione si fece pesante, ma udii mai ventilare la soluzione militare. Penso che nemmeno tutto il Politburo ne fosse al corrente... Un attimo che prendo gli appunti... Allora tenevo un diario, in cui per motivi di prudenza segnavo solo le date e mai i contenuti, affidandomi per questi alla memoria... Ecco, il 22 luglio si discusse la bozza dell'appello della direzione del pc cecoslovacco e il progetto del discorso di Brezhnev. In quell'occasione apparvero le sfumature. Certo tutti dicevano che bisognava "aiutare" i compagni cecoslovacchi a "salvare il socialismo". Ma aleggiava la preoccupazione per le conseguenze che la vittoria della linea di Dubcek avrebbe potuto produrre in Unione Sovietica. Podgornij - certo al corrente dei piani militari - chiese se l' "aiuto" fosse in contrasto col diritto internazionale. Ci furono anche altre considerazioni analoghe, ma poche».

E Brezhnev come si comportava?

«Era molto cauto e la cosa mi incuriosì parecchio. Era impossibile capire se fosse favorevole o contrario all'intervento. Fu una riunione molto ristretta: solo i membri del Politburo e della segreteria del Comitato centrale, anzi neanche tutti perché alcuni erano in ferie. Più due estranei, uno dei quali io, incaricati di prendere appunti. Alla fine Brezhnev si rivolse a noi: "Avete scritto tutto? Bene, scordatevelo"».

Chi spinse verso la decisione finale? Chi erano i falchi?

«In certo senso tutti erano falchi. Ma molti avevano dei dubbi. Subito non me ne resi conto, tutti temevano per il futuro del socialismo e dell'Urss. Era l'epoca della riforma Kosyghin: parziale quanto si vuole, ma gli effetti c'erano stati. E essi erano stati più politici che economici. Questo angosciava molti. L'autonomia delle imprese apriva il discorso sulla democrazia. Non a caso nel 1966-67 c'erano state le prime campagne contro i dissidenti, il processo contro Daniel e Siniavskij. Andropov fu molto impegnato in questo senso. E si aggiunga che nemmeno noi avevamo tutta l'informazione. Neanche io, che pure svolgevo funzioni piuttosto rilevanti, avevo accesso a dati essenziali. C'era il bollettino ufficiale, poi quello (detto *bianco*) per l'apparato, poi i rapporti per i capi-dipartimento».

Dunque credeva sul serio che Dubcek fosse una marionetta dell'Occidente?

«Personalmente non ero un uomo molto forte, ma nel gruppo c'erano forti e energiche personalità. Nelle nostre discussioni, anche con Ponomariov, la tesi dell' "agente occidentale" non venne mai fuori».

Si sarebbe potuto evitare l'intervento se Dubcek e compagni fossero stati, diciamo così, più gradualisti?

«Avevano messo in moto un processo tumultuoso. Forse la vicenda avrebbe potuto consumarsi non in pochi mesi, ma in uno o due anni. Comunque alla fine il sistema si sarebbe difeso, poiché la primavera di Praga era una minaccia reale nei suoi confronti».

Avevate calcolato le reazioni?

«Per quanto riguardava i pc fummo molto realisti. Nel mio documento per il Politburo azzeccai in pieno la previsione».

Anche la reazione del pci fu prevista?

«Del tutto. A fine luglio una delegazione del pcus, guidata da Kirilenko, arrivò a Roma. Dicemmo che eravamo per la democrazia, ma che a Praga c'erano elementi antisovietici e antisocialisti. Ma gli italiani non furono convinti».

Qualcuno ha scritto che a Mosca è capito il tentativo di Dubcek la perestrojka sarebbe cominciata con vent'anni di ritardo in meno.

«Sì, solo che allora non potevamo seguirli».

Giulietto Chiesa
Anna Zafesova

«Dubcek in fuga dalle bugie»

MOSCA. «Un tentativo di fuggire dalle bugie e dal dogmatismo ideologico»: così il presidente russo Boris Eltsin ha ricordato la Primavera di Praga e l'invasione sovietica di trent'anni fa. Anche il patriarca ortodosso Alessio II ha approfittato dell'anniversario per chiamare alla riconciliazione i popoli dell'ex blocco sovietico: «La pace alla quale la gente è obbligata nel nome di Cristo - ha detto - dovrebbe basarsi non ambizioni politiche o personali ma amore e collaborazione». Alessio ha sottolineato che l'invasione sovietica causò molto dolore al popolo cecoslovacco così come altrettanto dolore suscitarono altri bagni di sangue: a Berlino nel 1953, a Budapest nel 1956 e in Afghanistan nel 1980. [Agi]

TRENT'ANNI DOPO

Havel: «Primavera bella e indimenticabile»

PRAGA. Per il presidente ceco Václav Havel, che all'epoca dell'invasione era un giovane commediografo, la Primavera di Praga fu «bella e indimenticabile». Dall'ospedale dove si sta riprendendo dopo un intervento chirurgico all'intestino, Havel ha rivolto un discorso alla nazione, trasmesso ieri dalla radio nazionale. L'invasione, ha detto, «rivelò cosa voleva veramente dire comunismo. Rivelò il carattere totalitario». Il presidente ceco, ex dissidente che ha trascorso molti anni nelle prigioni comuniste, ha detto: «Per me la Primavera fu un periodo bellissimo poiché per la prima volta dopo vent'anni si poteva respirare liberamente, parlare liberamente. Credo che quegli anni siano indimenticabili per tutti coloro che li hanno vissuti». Gli altri leader politici cechi, dal primo ministro Milos Zeman all'ex premier Václav Klaus, hanno ignorato l'anniversario e non sono previste commemorazioni ufficiali. [Ansa-Agi]

Metà dei praghesi rimpiange il comunismo

PRAGA. A nove anni dal crollo del comunismo quasi la metà della popolazione ceca è convinta che con il vecchio regime si stava meglio che con il sistema capitalistico. Per il 48 per cento della popolazione, secondo un sondaggio dell'Istituto dell'opinione pubblica di Praga, si viveva meglio prima del 1989. [Agi]

Usa temevano anche l'invasione della Romania

BRATISLAVA. Il 20 agosto 1968 gli Stati Uniti avevano temuto un'invasione sovietica anche della Romania: lo rivela un ex consigliere dell'allora presidente americano Lyndon Johnson. In un'intervista all'agenzia slovacca *Tasr* l'ex consigliere per la sicurezza nazionale Walt Rostow sostiene che il presidente Johnson e i suoi più stretti collaboratori erano stati informati di movimenti di truppe sovietiche a ridosso delle frontiere romene, giungendo per questo alla conclusione che Mosca intendesse invadere anche il Paese balcanico. [Ansa]

LETTERE AL GIORNALE

Le code ai caselli autostradali, gli effetti del caldo

Più rispetto per gli utenti

Durante le vacanze estive si parla sovente di code ai caselli autostradali, nessuno però dice o scrive che la causa di queste code è in molti casi la discutibile politica delle società che gestiscono le autostrade per invogliare il pubblico a usare tessere prepagate o altre diavolerie elettroniche come il telepass.

Domenica 9 agosto ho perso forse mezz'ora al casello di uscita della Torino-Piacenza in una coda sotto il solleone. La ragione? Su dodici uscite, ben otto erano completamente vuote perché riservate ai pochissimi detentori di tessere Viacard o telepass, nelle altre quattro c'erano invece code chilometriche. Se chi gestisce l'autostrada avesse avuto un minimo di razionalità e soprattutto un po' di rispetto per i propri clienti, avrebbe invertito il rapporto. E' evidente che solo 1 su 10 oggi usa Viacard e Telepass, perché non accettare questa situazione e permettere agli altri utenti che pure pagano il loro pedaggio di farlo in modo più umano?

Donato De Bonis, Torino

Il Coni e il problema del doping

Vorrei inserirmi nel dibattito attualmente in corso relativo il cosiddetto doping, in qualità di praticante il ciclismo e di ex frequentatore di palestre, cercando di sottolineare come ancora una volta si sia imposto il talento italiano di riportare il tutto a livello di barzelletta (gli americani sono solo dei pallidi imitatori).

Si è passati, infatti, da una fase A in cui gli atleti di molteplici attività sportive, ciclismo e atletica in testa, si inoculavano di tutto un po' senza che a nessun tecnico, medico, cronista sportivo (ovviamente ignari) venisse in mente di aprir bocca, salvo saltare poi addosso allo sfortunato di turno che veniva pizzicato, a una fase B nella quale chiunque viene additato e segnalato se nel suo carrello della spesa compare una bottiglia di Gatorade, liberamente venduto ancora per poco.

Aggiungo che mi preoccupa poco la sorte dei grandi campioni piuttosto che quella dei giovani appassionati: è sufficiente stazionare in un negozio di integratori per osservare come aminoacidi, creatina e altre sostanze siano vendute a taniche (e a caro prezzo). Da questa situazione può nascere una qualche iniziativa favorevole per lo sviluppo di uno sport più sano? E il Coni e le federazioni varie non potrebbero fare qualcosa per diffondere informazioni precise e univoche su questo argomento fino a ora sistematicamente ignorato, invece di rilasciare, tramite i vari tecnici e funzionari, dichiarazioni che più disparate non si potrebbe?

Antonio Cavallo
«tonicavallo@usa.net»

50 gradi e scoppia il termometro

Nelle cronache di questa rovente estate abbiamo sentito alla televisione, fra tanti altri casi, che nella città turca di Adana sono esplosi i termometri perché si era arrivati a ben 50 gradi, e molti sono stati colpiti da quella temperatura che pare davvero eccezionale. In realtà quel record, senza scomodare la Turchia, lo possiamo vedere, ogni giorno estivo il sole, sul balcone di casa e anzi, qualche lettore curioso vorrà constatare (e è detto che il suo termometro si rompa), dopo una decina di minuti di esposizione quei mitici 50 gradi tranquillamente superati, magari in un piccolo borgo padano; sì, perché i termometri della città turca... erano al sole!

Quanto a quel povero ferroviere di Bolzano, che dicono essere morto per il caldo, questo può certo essere, come però è altrettanto probabile che lo stesso sarebbe deceduto *comunque* in quel momento, così come tanti morti avvengono anche nei dolci e temperati mesi di maggio e settembre, e ovviamente durante l'intero arco dell'anno.

Lino Bocca
Rivanazzano (PV)

LA LETTERA DEL G.d.B.

Vorrei tentar di rispondere ai ragazzi che ultimamente hanno scritto a OdB. Cari ragazzi, se vi può servire la nostra esperienza... Abbiamo due figli, ormai grandi: hanno un lavoro interessante, indubitabile serietà e apertura umana. Il maschio è ora laureato in Economia e Commercio - Laurea conseguita durante il servizio militare ufficiale degli alpini - e sta terminando la tesi per la seconda Laurea in Scienze Politiche a indirizzo [illegible]. La femmina è un'esperta informatica con esperienza in molti paesi d'Europa e d'America...

XY (omettere la firma), Torino

Studiare stanca ma forma

GENTILE Signora XY, mi dispiace che lei non abbia voluto firmare anche per i lettori, preferendo l'anonimato. Quello che lei dice può, comunque, interessare non solo i ragazzi ma anche i genitori. Lei dice, gentile Signora XY: «Ambedue i nostri figli hanno avuto insegnanti miopi, mediocri, grigi, spesso disinteressati al proprio lavoro, ma sempre molto supponenti. I miei figli, infatti, sono stati bocciati "in blocco", il ragazzo in II liceo, la ragazza in IV: frequentavano lo stesso liceo, che allora si diceva fosse un po' d'élite. Il motivo: non erano abbastanza preparati in matematica e avevano scarsa conoscenza dell'inglese. Se si pensa che il loro attuale lavoro si basa quasi totalmente sulla matematica e che spesso i contatti con l'estero in video-conferenze sono in inglese... è un po' inverosimile, no? Le beghe tra gli insegnanti, la superficialità dei giudizi, il pressappochismo avrebbero potuto creare due ragazzi sbandati, disillusi, demotivati. La nostra famiglia non è ricca: papà impiegato e mamma casalinga. Abbiamo concesso loro quanto possibile e ogni anno un certo periodo di vacanze. E in quel periodo loro hanno sempre cercato di lavorare, a volte tra i lazzi dei loro compagni di vacanza. Studiare e lavorare forse li ha aiutati a formarsi un carattere, cercando di ottenere da se stessi delle risposte. Ora mio marito ed io siamo molto orgogliosi: non glielo abbiamo mai detto. Lo desideriamo dire ora! I nostri figli sono cresciuti bene, nonostante la scuola, con le sue approssimazioni, le sue demagogie, la poca cultura e la scarsa educazione che sa trasmettere!». Peccato che glielo dica senza neppure pronunciare i loro nomi, gentile Signora XY. Evidentemente, i suoi figli hanno avuto la fortuna di esser tutelati da una famiglia vera, il che non si può dire della maggioranza delle famiglie in sfacelo, e hanno avuto il dono di possedere un carattere. «Nonostante la scuola? - Ma no, anche per le pecche della scuola. Reagendo alle delusioni e ai disagi, colmando le troppe lacune dell'insegnamento con l'ostinazione di andare avanti. Anche gli esempi negativi contano, se uno sa affrontarli. Complimenti vivissimi.

Oreste

Perché il Sud ha pochi turisti

L'intero Sud si lamenta che ha solo la metà dei turisti che conta il Trentino. Non ho dubbi in proposito: durante le ferie estive, in luglio-agosto, sono stato in Campania. Ai piedi del Vesuvio un mio amico è stato derubato di gran parte del materiale fotografico che aveva, incautamente, lasciato sull'auto.

A Caserta, non tutti i pomeriggi si possono visitare gli appartamenti della Reggia. Ci sono dovuti accontentare del parco. Chissà cosa avrà da dire in proposito il ministro Veltroni? Non ha egli più volte affermato che quest'estate tutto era aperto e visitabile fino alle ore 22?

Albino Avetta
Cossano Canavese (TO)

I uomini il karma e la reincarnazione

Il lettore Renato Patelli ha difeso a spada tratta la credenza nella reincarnazione (*La Stampa*, 18 agosto), tanto più, vien fatto di ricordare, che San Gerolamo dice: per purificarsi se non ne basta una sola, occorrono all'Anima più esistenze. Secondo la religione mistica degli Orfici (VI secolo a. C.) le Anime, infatti, sono rimandate sulla Terra per terminare il ciclo evolutivo. Profeta di una religiosità laica, Giuseppe Mazzini non tenne a dire che il feretro è una culla di nuova vita?

Victor Hugo, rivolgendosi agli increduli, esplica: «Voi non credete alle personalità che si muovono (reincarnazioni) basandovi sul fatto che nulla ricordate delle vostre esistenze anteriori. Ma come potrebbe rimanere impresso in voi il ricordo di secoli passati, mentre vi ricordate più delle mille fasi della stessa vostra vita attuale? Quando avrò attraversato la tomba per ritrovare un'altra luce, tutti questi Victor Hugo mi saranno un po' estranei, tuttavia sarà sempre la medesima persona».

Angelo Giumento, Palermo

Il fez di Mussolini

Vi scrivo in merito alla presunta vendita all'asta di un fez appartenuto a Benito Mussolini; se quello fotografato è il fez in questione, non si tratta del copricapo ufficiale usato dal Duce, ma di un comune fez da iscritto al Partito Nazionale Fascista dal 1930 al 1943.

Il fez adoperato da Mussolini agli inizi degli Anni 30 aveva il fascio sul davanti ma, sul lato sinistro, portava ricamata un'aquila littoria.

Il riscontro fotografico lo si può trovare nelle famose istantanee che ritraggono il Duce a Littoria e Sabaudia nel 1935 quando indossò l'uniforme in orbace per gli iscritti al Pnf, uniforme in quegli anni poco usata da Mussolini che preferiva infatti adoperare la divisa grigia da caporale d'onore della Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale con un fez completamente di nei fregi e nelle fattezze.

Questa precisazione mi pare doverosa da parte del sottoscritto che, oltre ad avere studiato a fondo il fascismo, è anche possessore di 200 uniformi originali del periodo e ha allestito numerose mostre storiche per conto di musei e Comuni della provincia di Rimini e Ravenna.

Luca Maiorano, Rimini

Il voto degli italiani all'estero

Mi riferisco alla lettera del 6 agosto «La delusione mi farà cittadino americano». Vorrei porre una domanda al sig. Vincenzo Centofanti (presidente comitato italiani all'estero, Filadelfia): vivendo ormai da ben 42 anni in America (Paese che dice di amare veramente) e non conoscendo, quindi, a fondo la situazione italiana, in base a cosa egli attribuisce la sua preferenza a un partito? Purtroppo per il signor Centofanti credo che per votare non basti spredicare per tutta la vita l'«italianità» ma dovrebbe invece tornare a vivere in Italia e toccare con mano i problemi che affliggono il Paese natale.

Gianfranco Schivo, Torino

Le lettere vanno inviate a:
LA STAMPA
Via Marenco 32, 10126 TORINO
fax 011 - 6568924
e-mail: lettere@lastampa.it

Terrore, sangue, barricate: le drammatiche ore dell'invasione nei ricordi d'un cronista a Praga nel '68

A sinistra un corteo per ■ strade ■ Praga: sul cartello la scritta «Andate a casa». Sopra Alexander Dubcek, ■ grande protagonista della Primavera

La rabbia muta degli studenti

A mani nude contro 50 mila soldati e 500 carri armati

ALLE 7 del mattino del 21 di agosto del 1968, ■■■ il telefono. Soltanto da otto giorni sono approdato a Sabaudia, dopo quattro mesi di Primavera sicché, svegliato di soprassalto, non riesco subito a capire dove mi trovi: se nella camera 428 dell'hotel *Alcron* di Praga ovvero a casa. Ma la voce al telefono è quella di «Lui», Giulio De Benedetti: «Le leggo questo flash: "L'Urss ha ■■■ la Cecoslovacchia... Vuole che vada avanti?». No, rispondo stravolto ■ insieme rassegnato: vedrò di prendere il primo aereo per Vienna. «Ma è Praga la sua destinazione». Non sarà facile arrivarvi. «E chi ha detto che sarà facile? Auguri».

Drasenhofen, frontiera austro-cecoslovacca, 22 di agosto, notte. Radio Praga (clandestina) trasmette che il «vertice patriottico» (Dubcek, Smrkovski, Cernic), è prigioniero dei russi. Alle 4 del mattino del 21 di agosto, i tanks sovietici circondano la sede del CC del partito comunista. «Lei è in arresto per alto tradimento», dice un ufficiale del KGB ■ Dubcek. Giù nel cortile è schierato un plotone di esecuzione ■■■. Gli arrestati resteranno (bendati) ■ muro tre interminabili ore. Durante ■ quali i sovietici tenteranno invano ■ inventare un governo fantoccio; sicché un aereo ■ porterà (imbrattati dei loro stessi escrementi, digiuni ma indomiti) a Mosca. E mentre li tenevano, legati, al centro d'un salone del Cremlino, coi gerarchi che gli giravano intorno dileggiandoli, Svoboda, ricevuto con tutti ■ gli onori, incrollabile ripeteva: senza Dubcek, senza tutti i compagni io ■■■ discuto. Con nessuno. Sono pronto a tirarmi un colpo alla tempia, qui, al Cremlino». Alla fine Dubcek ■ i suoi tornarono a Praga, accolti come eroi. ■■■ ■ Primavera ■■■ morta.

Praga, 23 di agosto, notte. Scrivo alle 2,30 dopo la mezzanotte, in un albergo semideserto dove sono approdato dopo un fortunoso viaggio durato quasi 12 ore. ■■■ sono sceso all'*Alcron* perché ho un passaporto «nuovo» dove non figura l'odiosa, pei russi, parola: giornalista. Demetrio Volcich è riuscito ■ non farmi registrare all'*Esplanade*, dov'è di ■■■ col nome vero. Il greve silenzio notturno è rotto dallo spalare degli elicotteri, quindi dal crepitare rabbioso dei mitragliatori. Gli elicotteri cercano di individuare i trasmettitori di Radio Libertà; ■ pattuglie dei mongoli dell'Armata Rossa, i però bulgari sparano sui giovani che, obbedendo agli ordini del Fronte della Resistenza, si affannano a svellere i numeri civici, a ■■■ cellare i nomi delle strade per fuorviare la polizia segreta sovietica.

Entrando in Cecoslovacchia, ho visto tracciata sui muri di Consky Velica questa scritta: «1968=1939». Oggi come allora, tutto il popolo è contro l'invasore, ma questa volta a braccare i cèchi non sono i nazisti bensì «i compagni sovietici», gli stessi che un giorno, «ahimè quanto lontano, salutammo nostri liberatori». L'occupazione sovietica appare davvero stupefacente, il frutto d'una psicologia rozza. Rivolgendosi alla «turpe accolita dei russi bianchi», Blok, il poeta della Rivoluzione d'Ottobre, annuncia: «Sì, vi mostreremo la nostra faccia / Sì, la nostra terribile / Faccia asiatica».

Dubcek era un eroe nazionale, è diventato un martire. Ieri, chissà perché, rapida ■■■ folgore, s'è sparsa la ■■■ che l'avessero fucilato. Rabbiosamente disperati, migliaia di giovani, subito radunatisi nella grande piazza vecchia, dov'è il monumento al riformatore Hus, abbrunato in segno di lutto, hanno dimostrato contro i russi ■ i bulgari che nella piazza bivaccano. I giovani si tenevano sottobraccio avanzando decisi contro i soldati. Non gridavano, marciavano muti e quel silenzio deve ■■■ fatto saltare i ■■■ ai soldati che, prima hanno sparato in aria, poi alle gambe ■ trovavo, in quel momento, all'angolo della casa di Smetana, dal cui balcone, la sera dopo Cierna (quando Dubcek strappò ■■■ illusorio compromesso ■ Breznev), Smrkovsky parlò al popolo assicurando che nessuno ■■■ tradito». Nella rotta seguita alle raffiche ho visto un ragazzo stringere una bandiera sporca ■ sangue, fanciulle ■■■ la coccarda tricolore sul petto che urlavano: «Andiamo a prendere i feriti», altri giovani trascinarsi penosamente carponi. Nell'aria umida di pioggia vischiosa vorticava un funesto odor di cordite, si respirava ira, terrore. Subito dopo, al posto ■■■ ragazzi scendevano in piazza donne ■ vecchi scandendo in coro una sola parola: «Proc?», perché?, ripetuta in russo: «Pocemù?». «Ridateci il nostro Dubcek». La *Pravda* lo ha bollato di tradimento, ma l'altro ieri il 14° Congresso straordinario del pc cèco lo ha (clandestinamente) rieletto, ■■■ un solo astenuto, primo segretario.

Praga è occupata da 60 mila soldati, autoblindo e carriarmati in numero di ■■■ sono sparsi dappertutto. Una ■■■ di foglie verdi indica il posto dov'è caduta la prima vittima dell'occupazione, un ragazzo di 13 anni. Gli studenti avevano gettato di traverso la strada due gru da dieci tonnellate, tagliato i fili dei tram, fatto barricate con le automobili per impedire che i tanks procedessero verso la radio. Tuttavia i carriarmati hanno spazzato ogni ostacolo. I feriti si ■■■ fasciati con le bandiere, uomini saltavano sui carri con le mani lorde di sangue a sporcare il viso dei soldati russi: «Ecco le vostre mostrine, portatele alle innamorate». E i soldati non battevano ciglio, avanzavano travolgendo tutto. Un altro ragazzo è finito sotto i cingoli: passato il tank, di lui non rimaneva che un sandalo ■ un paio di pantaloni in una gora di sangue. La gente ■■■ ad inginocchiarsi, intingendo le dita nel sangue e segnandosi. Al di là del palazzo, davanti alla radio, nove studenti erano balzati su di un camion ■ ■■■■ eclato da un telone, appiccandovi il fuoco. Con un fiammifero. Un solo fiammifero, tredici morti: i nove studenti, i due conducenti russi del camion, una donna, un ■■■.

Uscendo a prendere una boccata d'aria sbatto contro un ■■■ggiore del KGB. «*Sdràsvitie* (salve), signor maggiore», dico in russo consegnandogli il passaporto. «*Sdràsvitie tavarish*», risponde restituendomi il documento. Poi: «Italiano? Io sono ■■■ a Salerno, ■ Capri. Gorkij, ■ nostro grande scrittore, amava molto Capri». «Lo so». «E' mai ■■■ in Russia?». «No, mai». «Strano, s'incontrano tanti italiani a Mosca, la notte c'è molta gente allegra in giro». «Non ■■■ qui a Praga», arrischio. Pausa. «Signor maggiore, è già stato a Praga?». «Certo, è una bellissima città. Noi amiamo molto la Cecoslovacchia, il popolo cèco, il popolo slovacco». «A giudicare da quello a cui stiamo assistendo non direi che si tratti di un amore ricambiato». «Sciocchezze, ad abbaiare sono solo pochi cani controrivoluzionari. Presto i ■■■ cesseranno di abbaiare alla luna». «E ■■■ non lo faranno?». «Lo faranno, lo faranno». Una vecchia signora si è suicidata lasciando scritto: «Avevo detto che il mio povero cuore non avrebbe ■■■ ad un'altra invasione. Così me ne vado, dicendo addio, povera patria mia». Conoscevo quella signora.

Igor ■■■

P.S. Tutto il mondo sta celebrando ■ Primavera di Dubcek, Praga ■ astiene. Alena Cicerova intendeva girare un documentario sulla Primavera ■ Praga, sulle «Duemila Parole» che segnarono la fine della censura in Cecoslovacchia, facendo impazzire Breznev. Ma la Cicerova sembra non trovar nessuno disposto a parlare del '68 di Praga. «Parlano tanto e in tanti ma davanti alla telecamera si bloccano». L'Urss ■■■ ■■■ più ma (forse) la paura della Russia continua. Ma è anche vero che nel 1989 la «rivoluzione ■ velluto» di Havel ha sepolto (per sempre?) ■ «schizofrenica, spontaneista» Primavera. Gli intellettuali resuscitati da Dubcek pensavano ■ contrabbandare ■■■ democrazia mitteleuropea ■■■ «socialismo dal volto umano». Fu un tragico errore. «E questa è la fine definitiva assoluta / I disertori staranno meglio di noi», scrisse allora un Poeta sotto lo pseudonimo di Miroslav Zeman. [i. m.]

L'■■■ FATALE

■ ■■■ **1968.** Il comitato centrale del Pc cecoslovacco elegge Alexander Dubcek primo segretario: termina, dopo molti mesi, ■■■ lotta interna che vede perdente il segretario uscente, Antonin Novotny. Incomincia la Primavera di Praga.

22 GENNAIO. A Praga, presente Breznev, Dubcek tiene un discorso ■■■ cui promette la «democratizzazione ■■■ sistema politico-sociale».

28 FEBBRAIO. ■ comandante supremo del Patto ■ Varsavia, Ivan Jakubovskij, arriva a Praga per indagare sulla fuga in Occidente ■■■ generale Jan Seina ■ per appurare se ha portato con ■■■ segreti militari.

22 MARZO. Novotny è costretto ■ dimettersi anche dalla carica di Presidente della Repubblica.

27 MARZO. Ludvik Svoboda è eletto nuovo Presidente della Repubblica.

■ ■■■ Nuovo governo con ■ capo il liberale Oldrich Cernik; Josef Smrkovsky viene eletto presidente dell'Assemblea Nazionale.

9 ■■■ Il Pcc pubblica il *Programma d'Azione* per la riforma politica e sociale del Paese.

7 MAGGIO. Mosca rompe il silenzio: l'agenzia Tass attacca il giornale *Rude Pravo* per aver pubblicato una ricostruzione dell'assassinio di Jan Masaryk nel 1948 che vedeva coinvolti agenti sovietici.

■ ■■■ Le truppe del Patto ■ Versavia avviano ■■■■ ai confini con la Cecoslovacchia.

■ MAGGIO. Le manovre proseguono sul territorio cecoslovacco.

14 ■■■ Le cinque nazioni del Patto inviano ■ Praga una lettera che definisce «inaccettabile» la liberalizzazione avviata nel Paese.

19 LUGLIO. Dubcek ribadisce la validità del Programma d'Azione.

■ ■■■ Il Politbjuro sovietico si riunisce in seduta permanente sino al 1° agosto con i dirigenti cecoslovacchi a Cierna. La riunione prosegue il 3 agosto a Bratislava.

11 ■■■ Riprendono le manovre militari del Patto di Varsavia ai confini della Cecoslovacchia.

17 AGOSTO. Dubcek si incontra con il leader ungherese Janos Kadar che lo mette in guardia.

21 AGOSTO. Alle ■ del mattino l'invasione ■■■ Paese da parte delle truppe del Patto di Varsavia si conclude con l'arresto di Dubcek, Smrkovsky, Cernik e Kriegel. I carri armati sovietici ■■■ ■■■trati in Cecoslovacchia poco prima della mezzanotte del 20.

■ ■■■. Il 14° congresso del Pc cecoslovacco si tiene clandestinamente nella fabbrica Cdk di Praga protetta dalle milizie operaie e conferma Dubcek primo segretario.

23 ■■■. Svoboda, Indra, Husak ■ altri dirigenti volano a Mosca; tre giorni dopo sottoscrivono un accordo in cui cedono in parte alle richieste sovietiche.

1° SETTEMBRE. Dubcek annuncia l'annullamento del congresso del Pc, rinviato a data da destinarsi.

3 ■■■ Dubcek, Husak ■ Cernik firmano a Mosca ■■■ accordo che stabilisce la temporanea permanenza delle truppe sovietiche.

16 ■■■ **1969.** Sulla piazza San Venceslao il giovane Jan Palach si dà fuoco per protestare contro l'invasione sovietica. Morirà il 19. Ai funerali, il 25, partecipano 500 mila persone.

Italia, il travaglio della sinistra

Ambiguità e reticenze accanto alle condanne

Qui accanto Luciana Castellina, a destra Antonio Giolitti

LA reazione del Pci all'invasione militare segnò una svolta: per la prima volta, dal dopoguerra, i comunisti italiani si dissociarono dall'azione sovietica. Il segretario del partito Luigi Longo si trovava ■ Russia per le vacanze estive (come Pajetta!: Giorgio Napolitano, coordinatore della segreteria, avvertito nella notte fra il 20 e il 21, lo rintraccia al telefono. Gli legge un comunicato, steso ■ quattro mani insieme con Pietro Ingrao. Alla telefonata assistono Armando Cossutta, Nilde Jotti, lo stesso Ingrao e Maurizio Ferrara, direttore dell'*Unità*. Nel comunicato si dichiara «ingiustificata» l'invasione e soprattutto si esprime «grave dissenso». Come racconta Nello Ajello nel *Lungo addio*, dalla Russia Longo chiese ■ cancellare l'aggettivo «grave», ma alle Botteghe Oscure tennero duro. Il comunicato uscì senza modifiche, firmato dall'Ufficio politico del partito.

Naturalmente nel comunicato ■ ribadiva ritualmente «il profondo, fraterno ■ schietto rapporto» dei comunisti italiani con l'Unione Sovietica. Al vertice del partito, all'epoca diviso fra amendoliani e ingraiani, dirigenti come Ambrogio Donini ■■■ comunque contrari a sposare posizioni antisovietiche. La stessa *Unità* denunciava «la gazzarra della stampa borghese» ■ attaccava Nenni per le sue critiche alla mancanza di libertà in Urss. Ma il problema era il filosovietismo della base: dopo l'invasione, la maggioranza dei militanti ■ dichiaravano solidali ■■■ i compagni sovietici. Dicevano: «Hanno fatto bene». La lezione ■■■ 1956 sembrava ■■■ non aver insegnato nulla: *Quaderni piacentini*, nel ■■■■ 36 del novembre '68, dedicherà l'editoriale alla «diseducazione politica» della base comunista.

«Ricordo la posizione del Pci come timida e imbarazzata», dichiara oggi Antonio Giolitti, uscito dal Pci nel 1956, autorevole leader del Psi. «Era legittimo, dopo Budapest, aspettarsi una reazione più decisa dai comunisti italiani. Ma come, ci si diceva, ci siamo di nuovo? In realtà il Pci si trovava in una situazione di debole interregno. Quella di Longo è stata infatti una segreteria burocratica, fra Togliatti e Berlinguer. Il modo in cui il Pci reagì dimostrava una incapacità ■ guidare ■ il partito: era la reazione di un vertice che ■■■ ■ sentiva più sicuro, non ■■■■ l'autorità per assumere una posizione realmente autonoma. Per cui prevalse la tendenza ■ barricamenarsi».

Nella sinistra italiana, una posizione netta contro l'invasione venne assunta sia dalla Cgil sia dal Psi, mentre il Psiup, di Basso e Lussu, costituitosi nel 1964 da una scissione fra i socialisti, si rifugiava ■■■ posizione anodina: Vittorio Foa, che ne faceva parte, ricorda in ■■■ pagina del *Cavallo e la Torre* che il Psiup prese ■■■ posizione ambigua» che suonava come «dipendenza dall'Urss». Ma all'interno del Pci si era aperta una violenta discussione, perché un piccolo gruppo di ingraiani, con Rossana Rossanda, Luigi Pintor, Aldo Natoli e Massimo Caprara, vedeva nell'invasione non un errore politico ma il segno di una degenerazione del sistema sovietico. Nasce allora, coi carri armati che spengono le speranze della Primavera di Praga, la vicenda che porterà meno d'un anno dopo alla costituzione del gruppo del *manifesto*.

Ciò che più sorprende oggi sono le reticenze della Nuova sinistra, allora nascente, di fronte all'invasione. Il filone ■■■ movimento studentesco e i primi gruppi extraparlamentari avrebbero dovuto sposare la causa dei giovani ■ degli studenti d'oltre cortina, invece si distinsero per «la scarsa mobilitazione contro l'invasione», come ■■■■ Marcello Flores e Alberto De Bernardi nel volume *Il Sessantotto*. E un protagonista dell'occupazione di Palazzo Campana, Peppino Ortoleva, in *Movimenti del '68 in Europa e ■■■ America* ■■■ mette in luce «l'atteggiamento di diffidenza, a tratti di ostilità». Oppure si tendeva, come scrisse Paolo Hutter su *Lotta continua*, ad avere atteggiamenti opposti a quelli della stampa borghese.

«Bisogna sfatare certi miti - dice Luciana Castellina, nel gruppo del *manifesto* dagli inizi -. Quello che veniva chiamato il movimento, e da cui nacque la Nuova sinistra, non fu per niente colpito dalla vicenda di Praga. Perché aveva la testa altrove, come ha raccontato Paolo Mieli, in una recente rievocazione di quella estate, sul *manifesto*. L'invasione della Cecoslovacchia fu un momento di passione per i comunisti, non per la Nuova sinistra. Quando noi cercammo di portare la nostra critica al sistema sovietico dentro il movimento, non trovammo interlocutori. Infatti nel giugno del ■■■ il primo numero del *manifesto* uscì con ■■■ editoriale così intitolato: "Praga è sola"».

Alberto Papuzzi

SE IL PROBLEMA È...

Pigrizia intestinale dovuta a cambi di abitudini quotidiane (stress, diete, viaggi) o a un'alimentazione povera di fibre (cereali, frutta, verdura)

ALLORA SI TRATTA DI...

■ Integrare l'alimentazione con un adeguato apporto di fibre e di acqua.

■ Solo episodicamente, si può ricorrere a lassativi ■ base di Boldo, Senna ■ Cascara che stimolano la motilità intestinale, accelerando il transito e l'eliminazione delle scorie della digestione.

CHIEDI AL TUO ■■■■■■■STA

I CONFETTI LASSATIVI GIULIANI C.M., sono un lassativo di contatto ■ base di Boldo, Senna e Cascara che riattivano la motilità intestinale. Negli episodi ■ stitichezza, si consiglia innanzitutto ■ correggere le abitudini alimentari integrando la dieta quotidiana con un adeguato apporto di fibre e acqua ■ in caso di insuccesso ■ può far episodicamente ricorso ai CONFETTI LASSATIVI GIULIANI C.M.: con 1 ■ 2 confetti presi la sera si ottiene, ■ norma, l'effetto desiderato al mattino seguente.

E' un medicinale. Leggere attentamente il foglio illustrativo. Evitare l'uso prolungato. Consultare il medico se il bisogno di assumerlo è più frequente di 3-4 volte in ■■■ mese. Aut. Min. San. ■■■ 17734

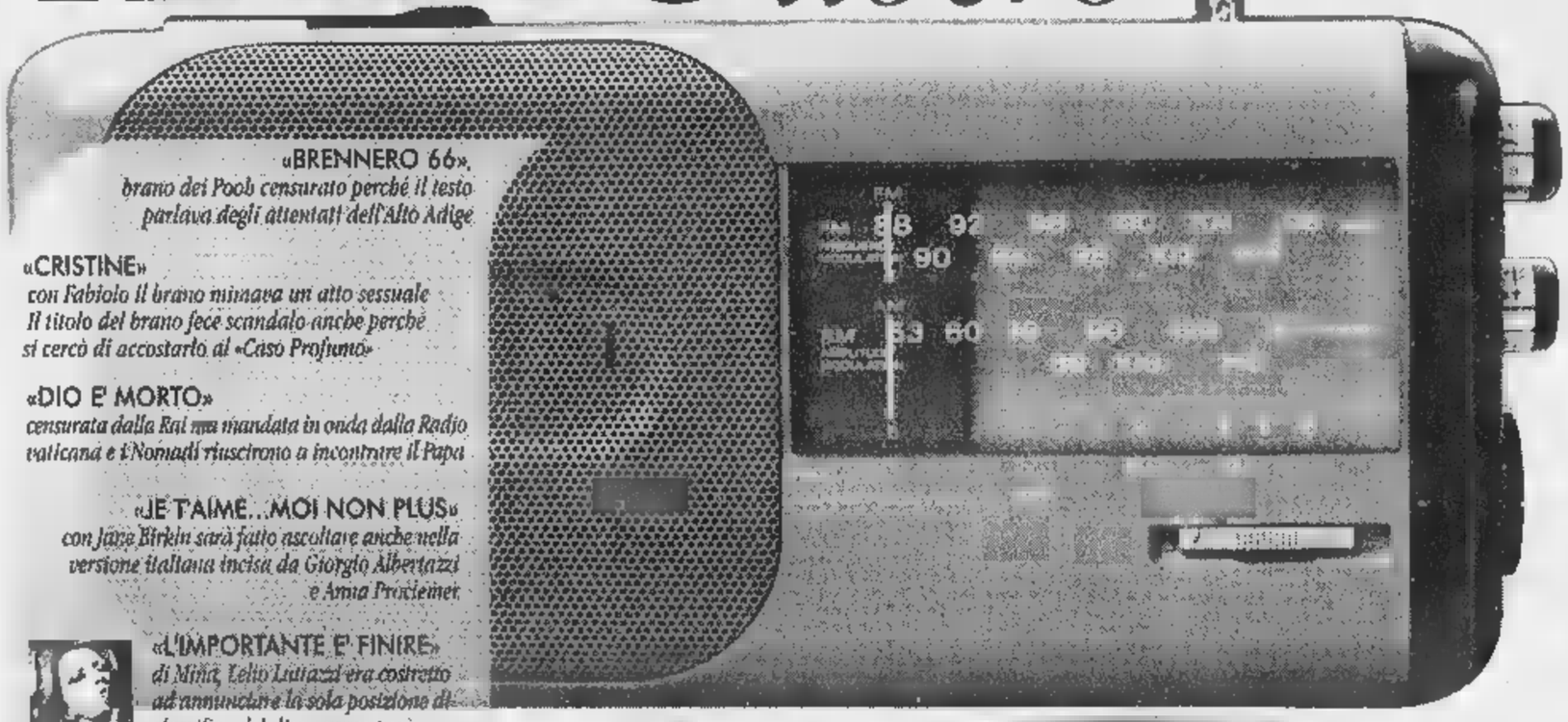
GIULIANI

Effetto sera - mattina

Il programma di Martinelli manda in onda le versioni originali dei brani censurati negli Anni 60

Alla RADIO il mio canto libero

Trovate in archivio le copertine con il bollino rosso e la dicitura «Da non trasmettere»



«BRENNERO 66»,
brano dei Pooh censurato perché il testo parlava degli attentati dell'Alto Adige

«CRISTINE»
con Fabiolo Il brano mimava un atto sessuale Il titolo del brano fece scandalo anche perché si cercò di accostarlo al «Caso Profumo»

«DIO E' MORTO»
censurata dalla Rai ma mandata in onda dalla Radio vaticana e i Nomadi riuscirono a incontrare il Papa

«JE T'AIME...MOI NON PLUS»
con Jane Birkin sarà fatto ascoltare anche nella versione italiana incisa da Giorgio Albertazzi e Anna Proclemer

«L'IMPORTANTE E' FINIRE»
di Mina, Lelio Luttazzi era costretto ad annunciare la sola posizione di classifica del disco senza però trasmettere la canzone.

«ROSE»
di Fiorella Mannoia in cui si parla di verginità e si fa riferimento all'organo sessuale femminile

ROMA. Come esercizio di vacanza, rimpiangere il passato non è molto più di uno stanco tormentone da fine agosto. Ma l'estate trionfa sempre nel segno della memoria, e i mass-media raccolgono senza pudore questo stufante sentimento generale. La Rai ha però avuto un'idea. Ogni pomeriggio alle 15, «Radio rarità» condotta dal d.j. Sergio Martinelli riporta a galla canzoni strane o curiose e dimenticate dai più: parole e ritmi riaffiorano dal transistor grazie alla memoria degli ascoltatori, che spesso affidano alla segreteria telefonica del programma soltanto una strofetta cantata e stonata alla buono. Ma spesso questa monca mascheratura è comunque sufficiente a rintracciare il motivo semimisterioso, grazie a Fernando Fratarcangeli, caporedattore della rivista «Raro» e proprietario di 12 mila dischi d'epoca.

Oggi poi, Fratarcangeli arriverà in radio con scatoloni bollenti. «Radio Rarità» ha deciso infatti un venerdì a luci rosa: trasmetterà le canzoni più censurate dalla famigerata vecchia Commissione di controllo. Che si radunava, ascoltava con prurigine senso del dovere, e appiccicava a mani basse i famigerati bollini rossi con la dicitura «Brano da trasmettere». Di quella Commissione censura (abolita negli Anni Settanta) non si sente certo la nostalgia: però oggi che il lamento generale si concentra piuttosto sulla volgarità di molte scelte radiotelevisive, e sull'assai ricorrente di buon gusto e di dignità, oggi che il dibattito politico internazionale insiste sul famoso vestito dell'odiosa Lewinsky mai portato in lavanderia, questi brani finiranno per apparire al massimo (ma proprio al massimo) maliziosi; e con la polvere del tempo denunceranno mestamente l'ottusità e le ipocrisie delle procedure d'epoca.

Non sempre però si tratta di argomenti alla Lewinsky. La chicca di «Radio Rarità» è «Brennero '66», un brano che i Pooh furono costretti a modificare ad un Festival delle Rose: parlava degli attentati in Alto Adige, e la cosa veniva considerata canzonettara. Con la mentalità imperante allora nella commissione censura, per dire, non sarebbero mai nate le canzoni di Dylan o brani come «Bike» di Peter Gabriel, capisaldi artistici della canzone internazionale d'impegno civile. Era l'Italia dello scudo crociato e del fattore K, alla vigilia del '68.

Oggi il processo industriale ha tagliato fuori ogni logica che non sia strettamente di mercato, e fa sorridere per esempio che «Streakin'» di Loredana Berté sia stato sequestrato nei negozi perché l'allora bellocciа e procace interprete vi appariva nuda in copertina. Ma le rarità di «Radio Rarità» sono altre. Per esempio, si ricorderà che «Dio è morto» di Guccini, censurata in Rai, fu trasmessa dalla radio vaticana, dove avevano ascoltato l'intero brano comprendendone lo spirito. Poi, si sa, i fenomeni e luci rosa: per esempio «Christine», suonata al pianoforte nei primi Sessanta da Don Jaime de Mora Y Aragon, fratello della regina Fabiola del Belgio, che sotto il nome di Fabiolo si faceva beffe del sangue blu animando le notti brave di un'Europa ancora nata. L'oltraggio inaccettabile, in «Christine», era che sopra il suono del pianoforte ci fosse una voce femminile che mugolava inequivocabilmente, e che il titolo fosse maliziosamente riferito alla protagonista dello scandalo Profumo che aveva appassionato l'Inghilterra: dovevano passare cinque anni prima che anche «Je t'aime moi non plus» irrompesse nei costumi ad accompagnare le love stories dell'estate '69. Lì, Serge Gainsbourg e Jane Birkin giocavano ad amarsi e sospirare in una canzone che ebbe un lungo successo ma mai poté essere ascoltata nella leggendaria «Hit Parade» di Luttazzi, nonostante fosse in cima alle classifiche di vendita. Stessa sorte toccò a «L'importante è finire» di Mina.

La censura non risparmiò termini oggi considerati del tutto inoffensivi. Lucio Dalla dovette cambiare il testo di «4/3/43», trasformando la frase «per i ladri e le puttane» in «per la gente del porto»; una Fiorella Mannoia agli esordi dovette ricantare la frase: «A chi darai stasera la tua verginità», trasformando la parola proibita in «ingenuità» nel testo di «Rose». Il protagonista più inatteso di oggi alla radio sarà però il regista Pietro Germi, che canta «La ballata del pastore»: un provino su nastro, registrato in un momento di divertita follia; un che era la versione sbocciacciata di «Serafino», cantata dal protagonista Celentano nel film omonimo diretto dal regista. Germi canta di «mignotte» e «ricchioni». Mamma che brivido.

Marinella Venegoni

Qui accanto: i Pooh all'inizio della carriera A destra: una giovanissima e allora scandalosa Jane Birkin

Roby Facchinetti: «Mancavano due anni al '68, ci adattammo con Brennero '66»

«Noi, artisti messi a tacere»

Il silenziatore anche per Mina ed i Pooh

ROMA. Oggi i Pooh, il gruppo più longevo pop italiano, faticano perfino a ricordare il testo originale di «Brennero '66», che nell'estate di quello stesso anno sconvolse la commissione censura della Rai. Roby Facchinetti dalla voce di velluto fruga nella memoria: «La canzone nacque prima dell'estate. Avevo scritto questa musica un po' contautorale, e richiedeva un testo particolare: proprio in quei giorni, c'erano stati degli attentati al Brennero e furono uccisi dei finanzieri». Il terrorismo sudtirolese portava guerra all'Italia, Facchinetti ricorda: «In America c'era Bob Dylan che parlava del Vietnam. E noi abbiamo scritto un pezzo folk su un problema italiano serio, gli attentati: si parlava di un finanziere che viene dal Sud e rimane ucciso. I nostri discografici ci dissero che non potevamo cantarlo al Festival delle Rose, e non cambiavamo il testo. Eravamo ragazzini, mancavano due anni al '68: ci adattammo».

Quale la frase incriminata? «Mi pare "T'hanno ammazzato quasi per gioco". Cambiando il testo, cambiò anche il senso». Non l'avete più cantata? «A tutt'oggi non è stata mai trasmessa in radio e il 45 giri è ricercatissimo. Ancora oggi abbiamo dei fans che arrivano da Roma uno striscione che dice "Brennero 66": l'ho improvvisata per loro non molto tempo fa, ma non abbiamo mai pensato di riproporla nella versione originale».

> Malgioglio «"L'importante è finire" scritto per B.B. era un testo duro ma non volgare»

Cristiano Malgioglio ha memoria prontissima. E' lui l'autore delle parole di «L'importante è finire», gran successo di Mina: «Era il '74 e andavano di moda la Berti, il sole e la luna. Il mio linguaggio era duro, ma entrare però mai nella volgarità, che detesto. Non è vero che all'inizio il brano s'intitolava "L'importante è venire", è una cattiveria uscita nel programma di Limiti, che parlava con l'autore della musica Anelli».

La canzone racconta i pensieri di una donna che aspetta il suo amante. Come è nata? «Mi trovavo a Parigi per lavorare con Jean-Michel Jarre. Una sera, a cena, mi hanno presentato Serge Gainsbourg. Era reduce dal successo di "Je t'aime moi non plus" e stava producendo un disco per Brigitte Bardot: "Hai una canzone particolare per B.B.?", mi chiese. Provo a scrivere un testo, era "L'importante è finire". A Serge piacque molto, ma poi non volle lizzarlo. Un giorno a Milano, ho trovato Vecchioni che allora scriveva orrendi testi per i Nuovi Angeli: "Mi piacerebbe tanto che tu facessi una musica meno commerciale per me", gli dissi. Poi incontrai Anelli alla Durium, e la musica nacque in 24 ore».

Il brano finì subito in Hit Parade. «Luttazzi diceva "Al primo posto..." ma non lo faceva mai sentire. L'avranno censurato per la frase dove dice: "apre piano la porta/poi si butta sul letto/e poi e poi...". Invece è una storia bellissima, da allora ogni volta che scrivevo canzoni, commissione censura della Rai si metteva in allarme». A farne le spese anche Iva Zanicchi, quando Malgioglio scriveva i testi italiani delle canzoni di Roberto Carlos: «Una notte mi chiama e mi dice: "Ravera non mi fa cantare alla Mostra di Venezia se non cambi il testo". Diceva: Io ti propongo/di darti il corpo/ dopo l'amore il mio conforto».

Per fortuna, Malgioglio ricorda anche le soddisfazioni: «Luchino Visconti aveva inserito "La solitudine" di Carlos e mia, nel film "Gruppo di famiglia in interno". E mi disse: "è la prima volta che commuovo sentendo una d'amore"». **[m. v.]**

NOTIZIE

IL VIDEO. Sarà il 30 settembre il giorno del video di «Titanic». La Twentieth Century Fox Home Entertainment ha deciso che quello sarà il giorno del lancio internazionale della videocassetta del film più visto della storia del cinema. Il film, che ha vinto 11 Oscar, ha incassato finora in tutto il mondo 3000 miliardi di lire.

99 POSSE. Come palcoscenico il parcheggio di un supermercato. Gianluca Grignani, Casino Royale e 99 Posse si esibiranno infatti nei parcheggi di tre ipermercati Ipercoop della Toscana che, per la prima volta nella storia delle cooperative di consumo, ospiteranno una manifestazione musicale, finalizzata a raccogliere fondi per Amnesty International. La manifestazione si aprirà domenica, nel parcheggio dell'Ipercoop di Lastra a Signa con il concerto di Grignani. Il 6 settembre volta dei Casino Royale a Montevarchi, mentre i 99 Posse si esibiranno il 13 settembre a Montecatini. Costo del biglietto, 15 mila lire.

Grignani

GRAVE. L'attrice messicana Katy Jurado, conosciuta dal grande pubblico come protagonista di molti film hollywoodiani, è ricoverata in gravi condizioni nell'ospedale di Monterrey, nel Nord del Messico. L'attrice, 74 anni, era stata sottoposta la settimana scorsa a delicato intervento all'intestino tenue. La Jurado cominciò la carriera di attrice in Messico raggiunse l'apice del negli Stati Uniti, dove lavorò al fianco di attori del calibro di Anthony Quinn, Tony Curtis, Burt Lancaster, Grace Kelly e Gary Cooper. Tra i suoi film «Mezzogiorno di fuoco» e «Trapezio», «I due volti della vendetta» e «Pat Garrett e Billy Kid».

Katy Jurado

BRANDAUER GOETHE. Sarà l'attore austriaco Klaus Maria Brandauer, diretto da Maurizio Scaparro, a far rivivere sulla scena Goethe e il suo «Viaggio in Italia» in una produzione del Teatro Eliseo di Roma, su invito di Weimar Capitale Europea della Cultura. Si tratta di un progetto di Fernando Scarpa tratto dall'opera del grande poeta tedesco, nell'adattamento di Hans Zischler. Lo spettacolo debutterà il 25 giugno dell'anno prossimo a Weimar, quindi toccherà le più importanti tappe del viaggio italiano di Goethe, da Vicenza a Roma, a Napoli, a Palermo.

MORTA LILIANA BETTI. E' morta la notte scorsa a Bergamo, sua città natale, la scrittrice Liliana Betti, che per molti anni è stata una delle collaboratrici più strette di Federico Fellini. Al tempo di «Otto e mezzo», all'inizio degli anni '60, Liliana Betti si trasferita a Roma trovando proprio nel laboratorio artistico del regista l'ambiente più favorevole alla propria vocazione. Infatti nel ruolo prima di assistente e poi di regista e collaboratrice aveva trascorso a fianco del regista riminese più di 20 anni, «Giulietta degli spiriti», del 1965, a «La città delle donne», del 1980, scrivendo sulla sua opera resoconti originalissimi. Ricordata «Federcord e Federico A. C.» stampati dalla Milano libri, e «Federico Fellini», un ritratto esemplare e di singolare perspicacia.

Lo scorso anno «Colorado» aveva perso contro Bonolis: «Ma ora si parte in parità»

Conti e Fiorello, sfida preserale

I due varietà come «traino» al Tg1 e al Tg5

ROMA. Arriva Jocelyn, una carriera tutta di giochi tv e musica, a dar man forte al nuovo preserale di Raiuno che Carlo Conti sta preparando pronto a dare televisivamente battaglia al ritorno di Fiorello nella stessa fascia oraria su Canale 5 con un nuovo programma dalla fine di settembre. Lo scorso anno «Colorado» perse contro il «Tira e molla» di Bonolis, salvo poi riguadagnare punti strada facendo con l'apporto di Conti rinnovando la trasmissione in un «Due contro tutti». «Quest'anno - dice Conti - si parte in parità: due programmi nuovi per la stessa fascia oraria. Ma Bonolis, amico e grande professionista, è lo Zidane della tv, Fiorello, altrettanto bravo, è come Ronaldo, capace di dare la zampata decisiva. Per questo la sfida sarà ugualmente difficile».

Fiorello

Conti ritiene la nuova trasmissione ancora senza titolo e della quale già vanno in onda gli spot, «un seguito di "Due contro tutti" con giochi vecchi e nuovi, maggior coinvolgimento del pubblico, un nuovo studio e una nuova scenografia». Jocelyn curerà la regia e sarà uno degli autori.

Fiorello invece farà gara tra città, quasi il contrario del «Karaoke» che lo lanciò in tv. «A quel tempo - ha detto - giravo le città facendo cantare la gente. Stavolta saranno le città a venire simbolicamente a me, negli studi di Cinecittà, in una bizzarra gara di abilità, prontezza, canto».

Le sfide dei preserali sono decisive anche per i tg, fanno da traino lasciando un bacino d'ascolto molto importante per l'ascolto. In entrambi i casi si cercherà di lavorare con la massima sinergia dando la linea in diretta per le anticipazioni dei notiziari di Borrelli e Mentana.

«Io mi impegnerò al massimo e spero di essere ripagato dal pubblico», dice Conti che il 29 agosto condurrà «Miss Italia nel mondo». Il nuovo direttore di Raiuno Agostino Saccà ha avuto per Conti parole di elogio, considerandolo uno dei «salvatori» di Raiuno, Conti ringrazia ma precisa: «Il successo è sempre un mix tra il personaggio e il programma, solo se quell'alchimia funziona il pubblico ti segue. Per questo abbiamo confermato alcuni dei giochi che nella scorsa stagione erano andati meglio e stiamo lavorando molto ai nuovi».

Il caso di Fiorello è in parte diverso: Maurizio Costanzo considera l'ex animatore di villaggi un suo «pupillo» e dopo lo spostamento di Bonolis al sabato sera contro Raffaella Carrà ha deciso di riportarlo in tv nella strategica fascia del preserale con un programma d'animazione puntato molto sulla musica. Nella stagione passata «Tira e molla» ha avuto una media di share intorno al 25%, «Colorado», dopo un inizio difficile, si è assestato sul 20-21%. [s. n.]

I FILM DI OGGI IN TV

Un inquilino pericoloso

UNO [illegible] ALLA PORTA
1990, Canale 5 23,00; dur.103'

Thriller di stampo hitchcockiano firmato da John Schlesinger, che omaggia il maestro del brivido facendo comparire di sfuggita Tippi Hedren (madre di Melanie Griffith), la protagonista di «Gli uccelli». La sceneggiatura di Daniel Pyne offre momenti di autentica tensione e Michael Keaton è perfetto nella parte del criminale psicopatico. A «Pacific Heights» (titolo originale della pellicola) vive da poco una coppia di sposi novelli che, per arrotondare le entrate, decide di affittare un'ala della propria villetta. Ma il nuovo inquilino si comporta in modo strano...

UNA VIA SENZA [illegible]
1997, Raitre 20,50; dur. 88'

Per il suo esordio dietro la macchina da presa, il produttore Bradley Wigor sceglie un thriller ambientato in un college con tutti gli ingredienti tipici del genere. Il risultato finale è eccellente. Un giovane studente stringe amicizia con un suo coetaneo, ma si trova ben presto coinvolto in una serie di attività illegali che lo mettono in seri pasticci.

[illegible] DEL [illegible]
1955, Tmc alle 14,00; dur. 101'

Richard Thorpe, dopo «Ivanhoe» (1952), porta nuovamente sul grande schermo un romanzo di Walter Scott, in cui amore e avventura si fondono in una miscela avvincente. Un cavaliere scozzese ha il compito di sorvegliare la figlia del duca di Borgogna, tra i due nasce un amore travolgente e...

[illegible] DI UCCIDERE
1967, Raiuno alle 22,50; dur. 99'

Poliziesco di buona fattura, scritto e diretto da Sheldon Reynolds. Non mancano i colpi di scena, ma la trama è poco scorrevole e fin troppo intricata. Un detective privato ha il compito di indagare sul sospetto affondamento di due navi.

COME [illegible] SENZA LAVORARE
1968, Tmc alle 21,00; dur. 85'

Film leggero e frizzante diretto da David Swift, uno specialista del genere. Un pulitore di vetri, seguendo i suggerimenti di un manuale, entra nelle grazie di un direttore d'azienda, si fa assumere e cambia il suo tenore di vita giorno all'altro.

AD UN PASSO DALL'INFERNO
1994, Italia 1 alle 22,40; dur. 93'

Paul Lynch può vantare innumerevoli film d'azione nel suo curriculum. Si tratta, per la maggior parte, di pellicole tutt'altro che spumeggianti. Proprio come questa. Alcuni terroristi irrompono in un albergo alla ricerca di una partita di diamanti. I clienti si lasciano prendere dal panico, ma una coraggiosa signorina...

I [illegible] DI OGGI

[illegible]

6.00 Euronews [9686]
6.30 Tg1 (anche alle [illegible] 7.00, 7.30, 8.00, 9.00, 9.30 e 11.30) [6382150]
[illegible] Unomattina estate [illegible]. Saluzzi, M. Maggioni, P. Strabioli [7724155]
8.30 Tg1 flash Lis [2784082]
10.00 Zum Zum Zum n.2 Film (mus., 1968) con L. Tony, I. Savona. Regia di B. Corbucci [5401228]
11.35 Vardemattina estate Rubrica condotta da L. Sardella e J. Majello. Regia di L. Carbone [8213824]
12.25 Che tempo fa [9107112]
12.30 Tg1 flash [29824]
12.35 Matlock Telefilm [7632315]
[illegible] Telegiornale [76689]
13.55 Tg1 Economia [4195150]
14.05 Totò canto [1831228]
14.10 L'allegro fantasma Film (comm., 1941) con Totò, F. Coop. Regia di A. Palermi [5231957]
15.40 [illegible] Varietà per ragazzi condotto da E. Ferracini, [illegible]. Serio [9471841]
16.00 Tg1 [38150]
16.10 La signora in giallo Telefilm "Il ladri dei quartieri alti" [1249179]
19.00 La signora [illegible] west Telefilm "Negligenza" [824]
[illegible] Che tempo fa [995]
20.00 Telegiornale Notiziario a cura di [illegible]. Borrelli [84599]
20.35 [illegible] sport notizie [8966624]
[illegible]0 La zingara Gioco con C. Brosca [5696773]
20.50 La metà ignota Film-tv (thriller, 1998) con J. Wagner, C. Carey. Regia di C. Correll [5598869]
22.35 Tg1 [5939537]
22.50 Mandato di uccidere Film (thriller, 1969) con P. O'Neal, J. Hackett. Regia [illegible] S. Reynolds [8992599]
0.35 Tg1 notte - Agenda - Zodiaco - Che tempo fa [2003445]
0.45 Rai educational Media/Mente a cura di [illegible]. Massarini [4948396]
1.10 [illegible] educational Aforismi: Tullio De Mauro [60498984]
1.15 Sottovoce A cura [illegible] [illegible]. Marzullo [74515806]
1.50 Notte magia [5051280]
2.15 [illegible] volte ritornano Film (horror, 1990) [7434984]
3.45 Edgar alan Poe [6723261]
4.40 Il mito di Eros [2968990]
5.10 Loredana Bertè [37294648]
2.25 Josephin Baker: Un'americana a Parigi [75869613]

[illegible]

[illegible] La clinica della foreste nera Telefilm "La vita [illegible] si compra" [9460711]
7.45 Go cart mattina Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi cartoni animati [illegible]
10.00 Avvocato dei minori Telefilm "Gioco infernale - Lo zio Freddy" [404860]
11.30 Tg2 [illegible] 33 Rubrica di attualità medina a cura di L. Onder [8116537]
11.45 Tg2 Mattina N[illegible] diretto da [illegible]. J. Mimun [5773792]
12.[illegible] Ci vediamo in Tv con P. Limiti [95781]
13.00 Tg2 Giorno [2976]
13.[illegible] Go cart pomeriggio Varietà per ragazzi. All'interno [illegible] trasmessi cartoni animati [822024]
14.10 Hunter Telefilm "Mezzogiorno a Los Angeles" [5650421]
15.00 Law & Order - I due volti della giustizia Telefilm "Un brutale omicidio" - 2ª parte [43860]
15.50 L'ispettore Tibbs TF "Amore filiale" [2623150]
16.20 Tg2 flash [852044]
16.45 Il Virginiano Telefilm "Una sposa per Lars" con L.J. Coob [953978]
17.20 Tg2 flash [270452]
17.[illegible]1 Tg2 [illegible] Lis [1056808]
18.20 Rai sport sportsera [45082]
18.[illegible] Atletica leggera Campionati europei [6552976]
[illegible]00 Tom e Jerry Cartoni [150]
20.30 Tg2 20.30 [33516]
20.50 Ci vediamo in tv - Cantando all'italiana con Albano e Romina Power Varietà condotto da P. Limiti [83578334]
23.40 Tg2 Notte [8536334]
0.05 [illegible]
0.10 Rai sport notizie [6265754]
0.20 Appuntamento al cinema [3263529]
0.25 False identità Film-tv (thriller, 1994) con R. Knaup, K. Flint. Regia di D. Graf [5313377]
2.20 La notte per voi [4053445]
2.30 Mi ritorni in mente replay Rubrica musicale presentata da R. Ronnie [5337261]
2.[illegible] Consorzio Net.t.un.o - Diplomi universitari a distanza Storia della tecnologia del'900 - Lezione di Telehumanities [illegible]

[illegible]

6.00 Sveglia Tv con Tg3 e Tgr (anche alle 6.30, 7.00, 7.30, 8.00) [58334]
6.15 Tg3 (anche alle 6.45, 7.15, 7.45, 8.15) [1245518]
7.55 Rai sport Atletica leggera: Campionati europei [60909995]
12.00 Tg3 [6479957]
13.15 Rai educational Filosofia [8945063]
13.30 Rai educational Epoca: Anni che camminano [illegible]
14.00 Tg regionale - Meteo [30082]
14.15 Tg3 Notiziario diretto da N. Fava [5526976]
14.35 Report "Liberalizzazione droghe leggere - Paletta per cani" [947452]
15.05 Ma che ti passa per la testa? Telefilm [1425315]
15.30 [illegible] sport Pomeriggio sportivo Motociclismo - Ciclismo - Atletica leggera [93932599]
19.00 Tg3 - Tg regionale [0353]
20.00 Atletica leggera Campionati europei [81402]
20.50 Una via senza ritorno Film-tv (thriller) con K. Jackson, D. Ebersole. [illegible]gia di B. Wigor [543226]
22.30 Tg3 Notiziario diretto da [illegible] Fava - **Tg regionale** [illegible] [39065]
22.55 Invito [illegible] concerti [illegible] **Raitre** I Solisti dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai [3980773]
[illegible] Scanner: dietro la cro[illegible] [illegible] Attualità [67700]
[illegible] Tg3 La notte - Meteo [8156613]
1.10 Fuori orario. Cose (mai) viste presenta Il film **Le affinità elettive** VO [2501648]
[illegible] [illegible]lle parole ai fatti. Cose accade nella stanza del direttore [1587622]
2.45 Miami vice Telefilm "Colpo secco" con D. Johnson [5606625]
3.30 Spazio 1999 Telefilm "Dorzak" con M. Landau [2874803]
4.20 Queste volte parliamo [illegible] uomini Film (comm., 1965) con [illegible]. Manfredi, M. Lee. Regia [illegible] L. Wertmüller [7458377]
5.45 Helzacomics Antologia [illegible] comici [8143803]
6.05 Eros e costume [6769836]
6.35 Le grandi sentenze Attualità [2362464]

CANALE5

6.00 Tg5 Prima pagina Lettura delle prime pagine dei quotidiani [7470957]
8.00 Tg5 Mattina Notiziario a [illegible] di E. Mentana [4266]
8.30 Vivere bene as[illegible] Rubrica con M.T. Ruta [1426112]
10.40 La pantera rosa Cartone animato [4883570]
11.00 La famiglia Hogan Telefilm "Appuntamento al buio" [3518]
11.30 Papà Noé Telefilm "Il buon samaritano" [48570]
12.30 Due per tre Sit-com "Gioie e dolori" con J. Dorelli, L. Goggi. Regia di M. Mattolini [8421]
13.00 Tg5 Giorno Notiziario a cura di E. Mentana [9150]
13.30 A regola d'arte Rubrica [illegible] attualità con V. Sparbi. Regia di A. Martinaz [49889]
13.45 Mr Bean Telefilm "Mr. Bean gioca a golf" [570808]
14.15 Le tre mogli di Normann Film-tv (dramm., 1995) con K. Lloyd, B. Bridges, J. Kems. Regia [illegible] P. Levin [1833085]
16.15 Il commissario Scali TF "Vita in fuga" [504334]
17.15 Un detective in corsia Telefilm "Una vedova inconsolabile" con D. Van Dyke, S. Balo [9646537]
18.15 Una bionda per papà Telefilm "Finale [illegible] partita" [illegible] P. Duffy, S. Sommers [97957]
18.45 Tira e molla estate Gioco con G. Ingrassia [8218773]
20.00 Tg5 Sera [75355]
20.35 Doppio lustro Varietà con E. Greggio, E. Iacchetti [714808]
21.00 Padre Pio - Le prove [illegible] Santità Conduce [illegible]. Ferrara con Don G. D'Ercole e M. Liorni [13957]
23.00 Uno sconosciuto alla porta Film (thriller, 1992) con M. Griffith, M. Modine, M. Keaton. Regia di J. Schlesinger [26421]
1.00 Tg5 Notte [6791613]
1.30 Doppio lustro (Replica) [5704709]
2.00 A regola d'[illegible] R [5444551]
2.15 New York police depart[illegible] Telefilm [1289386]
3.15 Tg5 [8745280]
3.45 Hill street giorno e notte Telefilm [8563342]
4.45 I cinque [illegible] quinto piano Telefilm [4038613]
5.15 Bollicine [5636377]

ITALIA1

6.10 Il mio amico Ultraman Telefilm "Le foto dell'an[illegible]" [7597782]
6.40 Ciao ciao Varietà per ragazzi. All'interno i cartoni animati: Mare, sole e... costa - Snorky - Tartarughe ninja alla [illegible] - Scuola di polizia - Pazza risata per mostri e vampiri [43931605]
9.20 Hazzard Telefilm "Processo al Duke" [4860112]
10.20 Professione vacanze Telefilm "La donna che sapeva troppo" con J. Calà, G. Calandra [7883686]
12.20 Studio sport [2457518]
12.25 Studio aperto [3527537]
12.50 Fatti e misfatti Rubrica di attualità a cura di P. Liguori [7309112]
12.55 Genitori in blue je[illegible] Telefilm "San Valentino" con K. Cameron [195509]
[illegible] Ciao ciao Varietà per ragazzi. All'interno verranno trasmessi i cartoni animati: Tartarughe Ninja: l'avventura continua- The Jetson [517082]
14.20 [illegible] dira Banzai con [illegible] Gialappa's band [811206]
15.00 Baywatch Telefilm "Lo squalo" con D. Hasselhoff [38179]
16.00 [illegible] Bum Bam estate [58711]
17.30 Xena principessa guerriera Telefilm "Xena e il padre perduto" [19044]
18.30 Studio aperto [76266]
18.55 Studio sport [1624131]
19.00 Otto sotto un tetto Telefilm [8860]
19.30 Pappa e ciccia TF [7131]
20.00 Genitori in blue jeans Telefilm "Vado [illegible] lui" [4044]
20.30 Bugs Bunny Cartoni animati [74119]
20.35 Calcio Juventus - Español Amichevole [5055334]
[illegible] [illegible] passo dell'inferno Film-tv [illegible] R. Davi. Regia di D. Lynch [4156537]
0.40 Speciale cinema - Giochi pericolosi [84521803]
0.45 Italia 1 sport [11783961]
1.25 Super estate Replica [9323532]
[illegible] Teresa la ladra Film (dramm., 1973) [illegible] M. Vitti [74741280]
4.30 Chiara e gli altri Telefilm [7639716]
5.30 Mork e Mindy Telefilm

RETE4

6.00 Piccolo a[illegible] Telenovela con G. Mauri, R. Blume [2387003]
6.50 Zingara Telenovela [illegible]
[illegible] Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [3707792]
8.50 Guadalupe Telenovela con S. Pineda [9755773]
9.45 Alen Telenovela con [illegible]. Bermudez, V. Passmanler [1674315]
10.45 Febbre d'amore Soap opera con P. Bergman, E. Braeden [8100792]
11.30 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede - **Telegiornale** [8100979]
11.40 Ive show con I. Zanicchi (Replica) [7817334]
12.40 Edera Miniserie con A. Nano, N. Farron [5123808]
13.30 Tg4 [5501]
14.00 I viaggi della macchina del tempo Documentari presentati da A. Cecchi Paone [1660]
14.30 Sentieri Soap opera [6179]
15.00 Savannah Telefilm [illegible]31]
16.00 Quando tramonta il sole Film con C. Giuffré, M. Fiore. Regia di G. Brignone [440024]
18.00 Chi c'è c'è [illegible] sole [illegible] S. Giacobini [13112]
18.55 Tg4 Notiziario diretto da E. Fede [3758976]
19.30 Game boat Cartoni animati [4610586]
20.35 Cartoline [illegible] Vietnam Film-tv (dramm., 1990) con J. Robertson, T. Marcoux. Regia di P. Wendkos [4266226]
22.40 L'infermiera nella corsia dei militari Film (comm., 1979) [illegible] L. Banfi, [illegible]. Schubert. Regia di M. Laurenti [9486315]
0.35 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine [illegible] quotidiani [4940754]
1.00 Giù la maschera Replica [5216716]
1.30 Mazurka di[illegible] Barone, della Santa... Film (dr., 1990) con [illegible]. Tognazzi, P. Villaggio. Regia [illegible] [illegible]. Avati [1192260]
3.10 Rassegna stampa Lettura delle prime pagine dei quotidiani [2694483]
[illegible]0 Valeria e Massimiliano Telenovela [2672445]
4.20 Rubi Telenovela con A. Colchero [8130193]

[illegible]

7.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [illegible]
[illegible] Calcio: Brasile-Norvegia Campionati mondiali di calcio Francia 1998 (Replica) [7015650]
9.00 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano [25570]
9.05 Zap zap tv estate Programma per ragazzi condotto da Monica Malavacca e Riccardo Santoliquido. All'interno giochi e cartoni animati: Kangoo - Pound Puppies - Sam [3411537]
10.45 Acapulco Bay Soap opera [3508599]
11.40 Visti dalle stelle Oroscopo [6795590]
11.45 Ironside Telefilm [3061315]
12.40 Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [360421]
12.55 Tmc Sport Notiziario Sportivo [338082]
13.05 Quincy Telefilm [illegible] Jack Klugman, Anita Gillette, Diane Markoff [591044]
14.00 L'arciere del re Film (avv., 1955) con K. Randall, R. Taylor. Regia di R. Thorpe [3319082]
16.00 Campionati europei di atletica leggera Diciassettesima edizione degli europei di atletica. In eurovisione da Budapest (Ungheria) [92612044]
19.30 Parker Lewis TF [1957]
20.00 Campionati europei di atletica leggera Diretta [70858]
[illegible] Telegiornale Notiziario diretto da Antonio Lubrano - **Meteo** [9855119]
21.00 Come far carriera senza lavorare Film (comm., 1967) con R. Morse, M. Lee. Regia di D. Swift [6616334]
23.10 Telegiornale Notiziario diretto da A. Lubrano - **Meteo** [9973204]
23.40 Visti dalle stelle Oroscopo [6166095]
23.45 Omicidi d'alta Telefilm [5854850]
0.50 Telegiornale - Meteo [4365984]
1.25 Charlie Chan e l'uomo [illegible] due volti Film (giallo, 1935) [illegible] H. Toler, E. [illegible]nanova. Regia di P. Rosden [64776071]
2.40 Cnn [66400434]

[illegible]

OGGI
Giuliano Ferrara, don Giovanni D'Ercole e Marco Liorni raccontano la vita di Padre Pio (*Padre Pio - Le prove della santità*, Canale 5, ore 21), documenti inediti sull'illusionista ungherese Houdini a *Scanner* (Raitre, ore 0,05), Carlo Massarini si occupa di giochi virtuali (*Media/ Mente*, Raiuno, alle 0,45), la liberalizzazione delle droghe leggere a *Report* (Raitre, ore 14,35), Anna Li Vigni intervista i Cugini di campagna (*E' permesso?*, Tmc2, alle 12,30), Alessandro Cecchi Paone parla dell'orso polare (*I viaggi della macchina del tempo*, Rete 4, ore 14).

[illegible]
Gli inquilini di un palazzo romano del quartiere Casaletto (quasi tutti giornalisti) per ore hanno risposto inutilmente al cellulare. A squillare non era il telefonino, ma un merlo indiano capace di trillare come l'apparecchio.

PUBBLICITA'
Secondo una ricerca dei creativi di «Comunicazione democratica» sulle spiagge della riviera romagnola, tra le 10 e le 18, si registrano ogni ora fino a venticinque passaggi pubblicitari (striscioni aerei, messaggi dagli altoparlanti ecc.). Al secondo posto la riviera veneziana da Sottomarina di Chioggia a Bibione (ventidue passaggi l'ora), al terzo la riviera di Ponente da Varazze a Bordighera (diciannove passaggi), al quarto la costa laziale da Ladispoli al Circeo (sedici passaggi l'ora).

RUFFO
Melba Ruffo è convinta che intorno alla bellezza ci sia oggi una tensione esasperata: «Bisognerebbe ricordare sempre l'adagio di quel poeta che diceva che la forza del sorriso è meglio della forma delle labbra, che lo sguardo è più importante degli occhi».

[illegible]
Tinto Brass indispettito perché Claudia Koll, interrogata da un giovane spettatore del Festival di Giffoni sulla sua esperienza in «Così fan tutte», si è alzata e se n'è andata «come se l'avessero offesa a morte»: «E' un comportamento stupido e poco riguardoso nei miei confronti. Mica sono un delinquente infrequentabile». Il giorno dopo Leonardo Pieraccioni ha detto alla stessa platea di essere stato ingaggiato da Brass perché nudo è tremendamente sexy.

LEWINSKY 1
L'associazione «Amici dello spettacolo» sta cercando in tutta Italia la sosia di Monica Lewinsky, avvistata nei giorni scorsi sulla Costiera amalfitana, per un'intervista che potrebbe andare in onda a fine estate in un programma della Rai (si tratterebbe di una giovane attrice di origini siciliane).

[illegible]
Riassunto di un spot che reclamizza in Israele un detersivo di [illegible] Lawinsky (con [illegible] «as»: due agenti dell'Fbi si introducono in piena notte nella villa di una Monica Lawinsky, aprono un armadio, smacchiano [illegible] abito da donna, telefonano presumibilmente alla Casa Bianca: «E' più bianco del bianco. Ripeto. Più bianco del bianco». Risposta (dall'altro capo del filo): «Bianco? Il vestito era blu».

Giorgio Dell'Arti

ALLA RADIO

RADIOUNO Gr: 6; 7; 7.20; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 21; 22; 23; 24; 2; 5.
6.16 Italia, istruzioni per l'uso; 7.33 Radiouno musica; 7.45 L'oroscopo; 12.08 Come vanno gli affari; 13.30 Le interviste impossibili; 14.08 Bolmare; 14.13 Radiouno musica; 15.30 Otto[illegible]; 15.44 Uomini e camion; 17.30 Blu: Viaggio nella multimedialità; 17.38 Come [illegible] gli affari Rubrica [illegible] attualità; 19.28 Ascolta, si [illegible] sera; 20.40 Le anteprime [illegible] Hollywood party; [illegible] Per noi. Una [illegible]rata in compagnia di P. D'Angiò; 2[illegible] Bolmare; 23.40 Sognando il giorno; 0.33 La notte [illegible] misteri; 3.30 Solomusica.
RADIODUE Gr: 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.10; 12.30; 15.30; 16.30; 17.30; 18.30; 19.30; 22.30.
6.00 Il buongiorno [illegible] Radiodue; 6.16 Riflessioni del mattino; 7.02 Incontro con L. Costa; 8.50 "Il mercante di fiori" originale radiofonico; [illegible] Mattina d'estate; 11.54 Mezzogiorno [illegible] Luca Carboni; 12.58 Quizas; 14.02 Hit-parade; 15.02 Fusi orari; 16.02 Liberi tutti; 20.00 Soci da spiaggia [illegible] diretta dal Bandiera gialla; [illegible] Suoni e ultrasuoni presenta Audiozone; 1.00 Stereonotte; 3.00 Solomusica.
RADIOTRE Gr: 5.45; 8.[illegible]; 13.45; 18.45.
6.05 Mattinotre; 7.30 Prima pagina. I giornali di oggi letti e [illegible]ti; 10.30 Mattinotre; 11.00 Noi [illegible] fantastico: "Il [illegible] nero" di E. Salgari; 11.15 Mattinotre; 12.30 Opera senza confini; 13.30 "Il [illegible] nero" di [illegible]. Salgari; 13.54 Lampi d'estate; 19.01 Hollywood party; 19.45 Affetti musicali; 20.00 Radiotre suite festival; [illegible] Musica classica.

TMC2

9.00 È permesso? [443044]
[illegible] Coloradio giallo [82034876]
12.30 È permesso? [862773]
13.00 Arrivano i nostri [803402]
13.30 1+1+1 [613888]
14.00 Flash Notizirio [553841]
14.05 A me mi piace [1999711]
14.30 Coloradio rosso [37588650]
18.30 A me mi piace Replica [275605]
19.00 Un [illegible] a domicilio [illegible] [845353]
19.30 Flash notiziario [993006]
[illegible] Calcio Torneo Mercosur Velez Sarzfield - Flamengo [873421]
[illegible] Coloradio viola [820044]
[illegible] Tmc2 sport [444155]
23.10 Tmc2 Sport Magazine [9352063]
[illegible] Colorage [155863]
1.00 Discoteque [5280918]

TELE +

9.10 Seduced by Madness Miniserie - 2ª parte [2035808]
10.45 La moglie [illegible] [illegible] uomo ricco Film (thriller, 1995) [1060082]
12.20 Mystery science theatre [illegible] Film [7084247]
13.35 Phantom River Doc. [893315]
14.30 Zak Magazine Sport Trendy [8070957]
15.05 The critic Cartoni animati [4491624]
15.30 Pane e fiore Film [459247]
17.50 Daylight - Trappola nel tunnel Film (azione, 1997) con S. Stallone [2623957]
19.40 Homicide Telefilm [100[illegible]]
20.30 The critic Cartoni animati [115624]
21.00 Pacificatore Film [1638470]
22.35 Calcio Verso il campionato [1829228]
23.35 Anna [illegible] Film [4452150]
1.15 [illegible] rock Film [5553764]

TELE +

7.45 Tre colonne [illegible] cronaca Film (dramm., 1990) [7278247]
9.25 Mishima - Una vita in quattro capitoli Film (dr., 1985) [5070824]
11.20 Shelter Film [3518206]
12.55 Sergente Bilko Film (comm., 1996) con D. Aykroyd [2689044]
14.25 Il grande volo Film [6498421]
16.15 Blu Magazine style [243247]
17.15 La mano sulla culla Film (thriller, 1991) con R. De Money [7596605]
19.00 Blue rodeo Film [161063]
20.30 Il principe [illegible] Homburg Film (dramm., 1997) [4721599]
21.50 Close up Film [3015537]
23.15 Red shoes diaries TF [3855711]
23.50 La lettera Cortometraggio [9408860]
24.00 A l'ombre Cortometraggio [8785551]
1.35 La collera del vento Film [1643071]

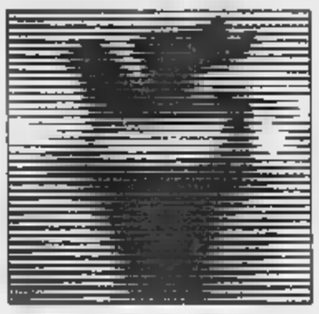
[illegible] MTV

5.00 Kickstart [57099518]
9.00 Shopping club [16137]
10.00 Summer hits [44431711]
13.00 Mtv on the beach [50315]
14.00 Hit list Italia [54131]
15.00 Top 5 on the beach [2624]
15.30 Summer hits [40793]
17.00 The grind [7824]
17.30 Select Mtv [37226]
19.00 News & News [2068]
19.30 Summer hits I video più gettonati dell'estate [9599]
20.00 Hit list Italia [5995]
21.00 Top selection [35044]
[illegible] On [illegible] Beach [71360]
23.30 Oddville [7247]
24.00 Hot classic [33377]
1.00 Top 5 on [illegible] beach [5880551]
1.30 Night [illegible] [42739087]

[illegible]

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri **Show-View** (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema ShowView) e sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore [illegible] [illegible] dotato [illegible] Sistema ShowView).
(02)259.218.15.
Dicitura [illegible] Copyright
SHOWVIEW® [illegible] un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono [illegible]ati.
I [illegible] DI [illegible]
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-008; Tele/Nero-013; Tele/Bianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

Per mantenervi in forma fate una bella corsa. Al televisore.
RAI TELEVISIONE ITALIANA Di tutto, di più.



L'attore alla Mostra di Venezia con «Ronin» di Frankenheimer

De Niro, un samurai al Lido

Il film in prima mondiale il 12 settembre
Stesso giorno in concorso anche Beatty

Foto grande: Robert De Niro in «Ronin» di John Frankenheimer nel cast anche Jean Reno
Qui a fianco un'immagine di «Paisà»

Sarà proiettato «Paisà» di Roberto Rossellini nella versione «lunga» presentata alla Mostra del 1946 e mai più vista dopo

VENEZIA. Robert De Niro si aggiunge alle star presenti alla prossima Mostra del Cinema di Venezia. L'attore americano, che al Lido è già stato più volte (ultimamente ha presentato il suo primo film da regista, «Bronx»), accompagnerà «Ronin», il lavoro di John Frankenheimer, di cui è protagonista. Il film racconta la storia di sei mercenari moderni, guerrieri freddi (cinque uomini e una donna) impegnati in una missione pericolosa. «Ronin» è un samurai che non aveva più un signore a cui ubbidire. E' lo stesso dei protagonisti di quel film, uomini non più giovani, ex agenti segreti che ritornano in pista per risolvere un difficile, perché c'è il sospetto che sia una trappola. Robert De Niro finora non ha mai voluto parlare del suo personaggio: «Sam ha un carattere piuttosto ambiguo che evolve con la storia».

Il film, a cui aveva già fatto cenno il della Mostra, Felice Laudadio, è proiettato alla presenza degli attori in anteprima mondiale assoluta il 12 settembre a mezzanotte. De Niro al Festival assieme agli altri interpreti della pellicola: Jean Reno, Jonathan Pryce, Natasha McElhone, Sean Bean e il produttore Frank Mancuso jr. Sempre il 12 settembre sarà presentato in concorso il film «Bulworth» di e con Warren Beatty, inizialmente previsto per la serata del 4 settembre, che vedrà invece in concorso «Lola Rennt» di Tom Tykwer, uno dei tre film tedeschi presenti quest'anno nel programma della Mostra.

Il programma della 55ª Mostra si completa con il quindicesimo lungometraggio italiano: sarà «Onorevoli detenuti» di Giancarlo Planta, inserito nella sezione «Prospettive» nel pomeriggio del 13 settembre. Gli altri titoli che completano il programma sono «Ritratto di Harold Pinter» di Roberto Andò, «Sto lavorando?» di Daniele Segre, «Eterne le strade di Roma attraverso i deserti» di Filippo Porcelli, «Fata Morgana» in ricordo di Lino Del Fra, «The Doors of Memory» di Ian Rosenfeld. Il grande evento culturale della Mostra sarà rappresentato dal ritorno a Venezia, 52 anni dopo, del leggendario film di Roberto Rossellini «Paisà», con quella che è con ogni probabilità la versione «lunga» presentata alla Mostra del 1946, o mai più vista successivamente. A cura di Adriano Aprà, direttore della Cineteca della Scuola nazionale di cinema, verrà presentata una copia che contiene ventina di scene o frammenti di scene o inquadrature inedite, per un totale di 8 minuti, sulla base del ritrovamento recente di una copia di conservazione più antica di altre conosciute, probabilmente del 1946, grazie a un dono del Bundesarchiv-Filmarchiv di Berlino.

«Paisà» verrà presentato in Sala Palagalileo alle 12,45 del 10 settembre.

La 55ª Mostra renderà omaggio al Premio Nobel Dario Fo con la presentazione di un documentario diretto da Filippo Piscopo e Lorena Luciano intitolato «Dario Fo e Franca Rame: un Nobel per due». Il grande attore e drammaturgo sarà a Venezia nella serata del 6 settembre insieme con la moglie.

Definita infine la giuria internazionale che attribuirà il Leone d'Argento al miglior film della sezione «Corto-Cortissimo» sponsorizzata da Studio Universal: sarà composta dal produttore francese Georges Benayoun, dall'attrice italiana Chiara Caselli e dal regista statunitense Abel Ferrara.

[a. n.]

Verdone: «Rocco per Virzì»

Il regista toscano: sono contento che scelga di rovinarsi con me

ROMA. Carlo Verdone è stato star dell'Adventure Film Festival di Vasto. L'attore ha parlato del suo film «Gallo cedrone», che il 5 ottobre, cui sta lavorando in questi giorni. Verdone ha annunciato che dovrà rifare il trailer promozionale del film rendendolo più attuale. «Non sono andato alla Mostra del Cinema di Venezia - ha spiegato Verdone - perché, purtroppo, non era pronto». Durante l'incontro con il pubblico e i giornalisti Verdone ha parlato anche di altri progetti futuri: «Non escludo di poter dirigere una fiction televisiva. In seguito vorrei girare diretto da un soggetto importante da un giovane regista come Paolo Virzì con il quale mi dovrò incontrare nei prossimi giorni».

Il progetto con Virzì è comunque ancora in fase embrionale: il regista toscano conferma la sua stima per Verdone ma non parla di progetti precisi. «Mi piacerebbe tanto fare come certi registi di qualche anno fa, che per la commedia potevano avvalersi di fuoriclasse come Tognazzi e Gassman. Un po' per scherzo un po' sul serio sto pensando a Verdone come protagonista del mio prossimo film. Sono contentissimo che anche lui ci stia pensando e che quindi abbia intenzione di rovinarsi la reputazione con me».

Nelle sale il film con Casper Van Dien

Riforma il grande Tarzan ma ha studiato a Londra

Eroe civilizzato e di larghe vedute al fianco di una Jane combattiva

ROMA. Re della Giungla ma anche delle buone maniere. Sarà civilizzata la nuova versione cinematografica di uno degli eroi più famosi del mondo. Il film, intitolato «Tarzan, il mistero della città perduta» e diretto da Carl Schenkel, oggi in Italia sarà interpretato da Casper Van Dien, 31enne attore americano nato in Florida famoso per le sue interpretazioni di «Beverly Hills 90210», «Starship Troopers» e per la sua somiglianza a James Dean (non a caso ha interpretato il mito americano in due film).

All'inizio della storia il nuovo Tarzan avrà poco a che vedere il re della giungla: civilizzato da un soggiorno in Inghilterra, è di larghe vedute e ha al fianco una Jane (l'attrice Jane March) molto modernizzata, indipendente e combattiva. L'eroe deciderà di tornare nella sua giungla solo quando verrà a conoscenza che la terra è in pericolo: allora, sentendo il richiamo della sua vera natura, straccerà vestiti e smoking e tornerà ad essere il vero Tarzan.

«Considero il film omaggio a mio padre - spiega Van Dien, che da piccolo per tre anni ha vissuto in Italia assieme alla famiglia -, un grande fan di Tarzan. Il film è molto vicino ai libri originali di Edgar Rice Burroughs, anche trae ispirazione da cinque storie differenti. Sono convinto che Tarzan sia ancora attuale: combatte per salvare gli animali la natura. Non è un superuomo ma un che si è rafforzato con l'esperienza dura della vita, superando le avversità».

Per interpretare il personaggio, Van Dien, che ha due figli, è divorziato, adora il cibo italiano e «West side story», ha studiato il linguaggio zulu (il film è stato girato in Sud Africa), ha imparato a muoversi le scimmie, si è sottoposto ad un allenamento «massacrante di 12 ore al giorno tra palestra e corse nella giungla».

Il Tarzan interpretato da Casper Van Dien è solo l'ultimo re della giungla che arriva sul grande schermo. Creato dal romanziere americano Edgar Rice Burroughs nel 1912, Tarzan arriva al cinema dal 1918, grazie a un ex agente di polizia, Elmo Lincoln, che lo interpretò in due film («Tarzan of the apes» e «Romance of Tarzan»). Il successo fu così travolgente da «costringere» i produttori, di tanto in tanto, a far rivivere il personaggio mettendolo alle prese con avventure a volte assolutamente lontane dallo spirito originale.

Tra i più famosi Tarzan del grande schermo, l'ex pompiere Gene Pollar, il cantante Perce Dempsey Tabler, il cascatore Frank Merrill; nessuno però è riuscito a fare meglio di John Weissmuller, campione olimpico di nuoto, scomparso nel 1984, che, dopo il primo episodio («Tarzan l'uomo scimmia») da lui interpretato nel 1932, fu per almeno 16 anni l'eroe della giungla più famoso del mondo.

[s. n.]

Esce il nuovo disco

«Centomila»: e la Nannini torna al rock

ROMA. «Centomila»: come il numero medio dei battiti del di una persona in una giornata. A due anni da «Bomboloni», torna Gianna Nannini e riscopre le sue radici rock. «Centomila», titolo del singolo che da oggi verrà proposto da tutte le radio, fa da «apripista» al nuovo album che si intitola «Cuore» e che uscirà il 24 settembre. Anche il titolo dell'album, dunque, sottolinea l'idea del ritmo, dell'energia vitale, della vita pulsante: elementi che emergono prepotentemente anche in «Centomila», un brano che richiama le atmosfere dei primi dischi, «America» e «California», e in cui le chitarre elettriche giocano un ruolo determinante. Ma «Centomila» non è solo rock: «La ne è una riflessione sulla protezione della biodiversità - spiega la Nannini -, concetto introdotto da Vandana Shiva, filosofa e scienziata indiana. La biodiversità si oppone all'idea di monocultura». Insomma, dietro l'impronta rock del brano emerge la sua «anima» politica, nascosta in parallelo tra natura e cultura: «Un sistema agricolo o forestale basato sulla coltura di una sola pianta - spiega la Nannini - a fini puramente commerciali, non garantisce l'approvvigionamento idrico necessario la giusta conservazione del suolo. Anzi, provoca squilibri, distrugge le diversità minaccia le esistenze di tutti».

Gianna Nannini

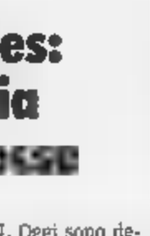
«Analogamente - prosegue l'artista toscana - monocultura cui le nostre società tendono sempre più si rivela un pericoloso rischio per la sopravvivenza culture native non standardizzate e omologato e un grave danno per l'intera umanità. E' vero - conclude - che i quattro continenti in realtà sono cinque, ma i ceppi, i colori della pelle sono quattro: i neri, i bianchi, i rossi, i gialli. Proteggiamo questa biodiversità». «Cuore» conterrà 12 brani realizzati Fabrizio Barbacci e Peter Zumsteg.

Storia «Al limite»

Gli Eagles: biografia e lati oscuri

WHASHINGTON. Oggi sono degli attempati e tranquilli signori che si godono i frutti loro strabiliante successo, ma in un passato lontanissimo gli Eagles, uno dei gruppi più noti della storia del rock, furono i campioni dell'esagerazione a base di sesso e droghe. Almeno così sostiene una biografia gruppo di prossima uscita: «To the limit» («Al limite», che è anche il titolo un loro brano) scritta da Marc Eliot.

Eliot racconta delle notti brave delle follie della band, il cui «Greatest Hits» è il secondo disco più venduto di tutti i tempi: per esempio, il cantante-chitarrista Glenn Frey fu un cocainomane incapace di controllarsi. Dopo che un incendio distrusse la sua di Santa Fe Frey, depresso, «sniffava a ripetizione... un vizio che finì per distruggere l'interno del suo naso, che fu operato due volte. La seconda gli fu inserita pellicola di teflon all'interno per rimpiazzare le distrutte».



Glenn Frey

Un «roadie» (uno dei tecnici operai che seguivano il tour) racconta nel libro: «Eravamo fatti che volammo giocammo all'autoscontro in mezzo al traffico, usando auto vere affittate».

Il chitarrista Joe Walsh, che si unì al gruppo in una seconda fase, diede il contributo di follia alla band di «Hotel California», scrive Eliot. Una notte a Indianapolis, Walsh non gradì il fatto che al gruppo erano state date stanze attigue ma separate, avventò con sega a motore sulla porta che le divideva «creando un'unica grande suite». In un'altra occasione, sempre con la sega che portava dietro, fece irruzione nella stanza del manager Irving Azoff segando tutte le gambe dei mobili: il manager, per vendetta, inchiodò tutti i mobili di Walsh al soffitto.

Gli stessi «roadie» ajutavano band a trovare ragazze per i festini «esagerati» del dopo-concerto.

Un portavoce degli Eagles ha rifiutato di commentare le anticipazioni pubblicate dal «Daily News».

STASERA

MUSICA - Kaori Uemura e Wieland Kuiken sono i protagonisti del concerto nella chiesa romanica di S. Secondo a **Magnano** (Biella), 21. In scaletta pezzi di Sainte-Colombe, Couperin, Locke. **Pale di San Martino** (Trento), Malga Iuribello, ore 14, concerto del Quartetto Mirò. **Bolzano**, Palazzo Toggenburg, 20,30, il duo Tonelli-Frigotto in musiche Ravel, Bozza, Mozart. Musica gitana dei paesi balcanici a **Camogli** (Genova), piazza Colombo, 21,30, con Kuty Sandor & Kalman Balogh Cimbalon Band. **Toscolano** (Brescia), Chiesa dei Ss. Pietro e Paolo, ore 21, Uto Ughi insieme a Maryse Regard, Alfonso Ghedin, Raffaele Mallozzi, Luca Signorini e Luigi Bossoni in pagine di Schubert e Brahms. **Summaga di Portogruaro** (Venezia), Abbazia, 21, il duo Krylov-Mormone in preludi di Shostakovic, Prokofiev, Caikowskij. **Codroipo**, Villa Manin, ore 21, concerto alla fisarmonica di Riccardo Centazzo. Arie da operetta a **Roma**, Teatro Marcello, ore 21, con i cantanti France Duval e Bruno Laplante accompagnati al pianoforte da Christophe Maynard. Brani di Offenbach, Gershwin, Lloyd-Webber. **Venezia**, Scuola Grande S. Rocco, ore 21, pagine di Vivaldi il contralto Susanna Moncayo.

- Arena di **Verona**, 21, «Rigoletto» di Verdi, con Marcelo Alvarez, Inva Mula, Leo Nucci. Regia di Lotfi Mansouri, direttore Tiziano Severini. **Andora** (Savona), Chiesa Ss. Giacomo e Filippo, 21,30, «La contadina» di Pergolesi, con Matteo Peirone, Linda Campanella, regia di Franco Cardellino. Maestro concertatore Teresio Colombotto.

- **A Sant'Omero** (Teramo), inaugura l'XI Festival del Teatro Comico. In piazza del Mercato, 21,15, Ouverture per Totò con il concerto spettacolo «Operetta, Operetta», con Daniele Rubboli, Elio Pandolfi e i Solisti Aquilani diretti da Vittorio Antonellini. **Fiesole** (Firenze), Teatro Romano, 21,30, il Gruppo Teatro Musica Giovani '90 in «Broadway show». **Marina di Pietrasanta** (Lucca), La Versiliana, 21, «Pinocchio», interpretazione e regia di Massimo Ceccherini e Alessandro Paci. **Terracina**, Tempio di Giove Anxur, 21,30, «Simulazioni» di Paolo Zuccari, con Giuseppe Antignati, Valerio Aprea, regia di Marcello Cotugno. **Palermo**, Teatro Garibaldi, 21,30, «Misura per misura» di Shakespeare, con Arturo Cirillo, Cristina Spina, Carlo Cecchi che firma anche la regia. Maria dello Spasimo, 21,30, «Cieli altissimi retrocedenti», di Enrico Frattaroli, Salvo Cuccia e Roberto Paci Dalò. **Napoli**, spalti Maschio Angioino, 21,15, la Compagnia Teatro Totò in «'A scuperta», con Caterina Santis, Davide Ferri, Guido Palliggiano. **Scala** (Salerno), piazza Duomo, 21,30, Mario Scaccia recita Trilussa. **Grado**, parco delle Rose, ore 18, Teatro Alegre di Torino in «'A nnamurata». **Pennabilli** (Pesaro), Pianetto, 21,30, «Anfitrione» di Plauto, con gli attori della Compagnia Teatro del Frullo, regia di Leonardo Pischedda.

- **A Città di Castello** (Perugia), parco Palazzo Vitelli Egidio, ore 21, inaugura il 31° Festival delle Nazioni con Aterballetto in «Persephassa», coreografia Mauro Bigonzetti. **Verona**, Teatro Romano, ore 21, il Balletto dell'Arena in «Romeo e Giulietta», coreografia di Robert North. **Marina di Pietrasanta** (Lucca), Chiostro Agostino, ore 21, prima nazionale di «Venti», coreografia di Roberto Cocconi, con Michele Carrara, Laura Cavalli, Sara Lamanda. **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, il Centro Studi Danza di Bergamo in «L'esempio del blu», «Materiali resistenti», coreografie di Ivan Manzoni. **Gaeta**, Anfiteatro Don Bosco, 21,30, il Balletto di Roma presenta «Il quinto elemento». **Paternò** (Catania), teatro all'aperto, 21,15, Raffaele Paganini in «Zorba Greco» di Lorca Massine, Compagnia Teatro Nuovo.

JAZZ - Si chiude a **Torino** la rassegna «Jazz a Palazzo» con Riccardo Zegna Quartet. Primo appuntamento a **Sesto al Reghena** (Pordenone), con B. F. Dixieland Jazz Band e Maurizio Giammarco Trio.

- Modena City Ramblers a **Rimini**, Afterhours a **Cagliari**, Madreblù a **Mestre** (Venezia), Fiorella Mannoia a **Garfagnana** (Lucca). Antonella Ruggiero a **Leporano** (Taranto).

Informazioni per i viaggiatori

Dal 4 al 28 Agosto, tutti i treni che attualmente transitano per la stazione di Firenze Santa Maria Novella, fermeranno solo nella stazione di Firenze Campo Marte.

FERROVIE DELLO STATO

Lavori in corso sulla linea di Firenze

Le Ferrovie dello Stato informano che a causa di lavori di manutenzione straordinaria sulla linea Firenze - Roma (nella galleria San Donato), ***dal 4 al 28 Agosto*** *compresi,* ***tutti i treni*** *diretti a Nord e a Sud,* ***che attualmente transitano per la stazione di Firenze Santa Maria Novella, fermeranno solo nella stazione di Firenze Campo Marte.***

I viaggiatori che debbono raggiungere Firenze Santa Maria Novella hanno a disposizione un servizio gratuito di treni - navetta.

Resta invariata la situazione dei treni che hanno per origine o destinazione finale la stazione di Firenze Santa Maria Novella.

Eventuali ulteriori chiarimenti possono essere richiesti agli ***Uffici Informazioni delle stazioni o al servizio FS Informa (tel. 1478-88088).***

I tecnici inglesi accusano Vialli

LONDRA. Circola veleno nella Premiership inglese e i due obiettivi principali sono Gianluca Vialli (foto) e David Beckham. L'ex juventino è al centro di un dibattito sugli allenatori provenienti dall'estero. Secondo molti, quella del tecnico straniero è solo una moda, ma i britannici restano i migliori. «Vialli non è un allenatore» - ha detto Dave Bassett, tecnico del Nottingham Forest -. Un vero allenatore non passa le serate al night». Lo incalza Redknapp del West Ham: «Scommetto che Vialli conoscerà al massimo la metà dei suoi giocatori. Non segue i giovani e se ne infischia di conoscere il calcio inglese. E' facile vincere con tanti miliardi». A Beckham invece gli inglesi non hanno ancora perdonato il calcio dato a Simeone ai Mondiali contro l'Argentina, che costò l'espulsione al giocatore e probabilmente l'eliminazione dell'Inghilterra.

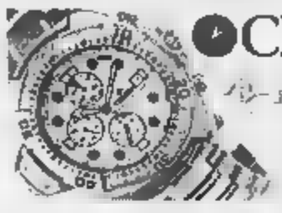
Juve, sarà record di abbonati

TORINO. La Juventus ha riaperto fino al 19 settembre la campagna abbonamenti che porterà sicuramente a battere il record stabilito l'anno scorso con 40.338 tessere. A tutt'oggi infatti sono già stati venduti 40 mila abbonamenti e si pensa di poter superare i 45 mila. Gli orari degli sportelli della sede di piazza Crimea sono dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Contemporaneamente è iniziata la vendita dei biglietti per Juve-Lazio di Supercoppa di Lega, in programma al Delle Alpi il 29 agosto: prezzi da 45 mila a mila lire.

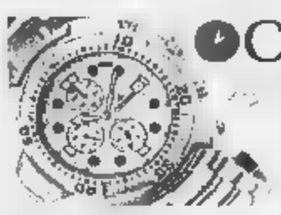
Intanto a Parma sono già 16.583 gli abbonamenti acquistati agli sportelli della Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza. La vendita presso l'istituto bancario si è conclusa il 14 agosto e ora riprenderà dal 24, ma questo volta agli sportelli del Parma. Tre giorni dopo (giovedì 27) la squadra farà il suo esordio al Tardini contro gli Emirati Arabi Uniti (ore 21).

OGGI TV

7,05 Calcio. Francia '98: Brasile-Norvegia	Tmc
7,55 Atletica. Europei da Budapest	
14,30 Tak	Tele+
15,00 Atletica. Europei da Budapest	Tmc
16,30 Ciclismo. Coppa Bernocchi. **Atletica.** Europei da Budapest	
18,50 Atletica. Europei da Budapest	
19,35 Auto. F. Cart: Gp Atlanta	Tmc2
20,00 Atletica. Europei da Budapest	Rai
20,30 Calcio. Velez Sarfield-Flamengo	Tmc2
20,45 Calcio. Juventus-Espanyol	Rete 4
22,00 Tmc2 Sport. Magazine: atletica da Budapest, beach soccer, rollertime	Tmc2


CITIZEN
Dal polso al cuore

LA STAMPA
SPORT
Venerdì 21 Agosto 23


CITIZEN
Dal polso al cuore

E' tornato caricatissimo: «Ma il malanno di Parigi resta un mistero anche per me»

Ronaldo: Inter, vinceremo tutto

«Baggio è un bel regalo, nessuno ci fermerà»

«Che amarezza il Mondiale perso, ma non è stata soltanto colpa mia Il doping? Nessuno me l'ha proposto Agnelli? Dimentica che al Barcellona ho portato tre vittorie nelle coppe»

Ronaldo si presenta coi colori della Juve. E' un piccolo allarme serpeggia tra la folla di tifosi radunata sotto la sede dell'Inter per accogliere il Fenomeno appena rientrato in Italia. Il brasiliano indossa pantaloni bianchi, maglietta nera e cappellino bianco. Ma il timore dura solo un attimo, perché Ronaldo appena si trova davanti alle telecamere e ai fotografi piovuti da tutta Europa sfoggia la nuova maglia interista col numero nove sulle spalle: «Un regalo di Zamorano che mi fa molto piacere, perché questo è il mio numero preferito. L'ho già ringraziato la sera della sfida con il Cile ai Mondiali».

Il Fenomeno si sottopone a una serie infinita di domande, partendo dal fatidico pomeriggio del 12 luglio scorso e dando una nuova ricostruzione: «Ho pranzato e sono andato a letto per riposare. Mi sono svegliato con molta gente attorno che mi diceva che ero stato male. Sentivo dolori in tutto il corpo. Per riprendermi sono andato di nuovo a mangiare qualcosa e poi mi sono steso sul letto. A quel punto è arrivato il dottore a dirmi che non avrei potuto giocare. Mi sono arrabbiato perché io volevo assolutamente andare in campo. Così mi sono sottoposto a una serie di esami di controllo. Visto che l'esito è negativo e che non era stato riscontrato niente di anormale, ho preteso di scendere in campo e non ci sono state pressioni esterne né interne. Cosa è successo? Non lo so. Una cosa simile non mi era mai capitata, né i controlli medici al momento e quelli successivi hanno evidenziato qualcosa di anormale. Qualcuno ha detto che quando sono sceso dalla scaletta dell'aereo, a Rio, barcollavo: avevo sulle spalle una borsa che pesava 30 chili, il cane di guinzaglio e mi ero appena svegliato».

Aggiunge: «Di quanto è accaduto quel giorno mi resta solo l'amarezza della sconfitta con la Francia, che però non è dipesa da mio malore. La Francia ha vinto meritatamente e il Brasile per altri motivi e perché è stata capace di segnare e noi no. Ma meritavamo il titolo per quanto avevamo fatto in tutto il torneo. E rifarò fra quattro anni. Adesso voglio pensare esclusivamente all'Inter».

Ronaldo è entusiasta della nuova Inter e in particolare dell'arrivo di Roberto Baggio: «Un grande calciatore, non vedo l'ora di giocarci assieme, e certo che potremo fare cose straordinarie. E tanta voglia di andare in campo dopo il lungo riposo che mi è stato concesso. E' la prima volta che posso godere di vacanze così belle. Ho girato molto e sono stato anche a Las Vegas: ho giocato e vinto tanto, ma anche perso».

E' stato lontano oltre due mesi dall'Italia e dall'Inter, però Ronaldo è informato di tutto: per lui il sorteggio arbitrale è cambia molto la situazione e a Ceccarini che ha riconosciuto l'errore commesso a Torino replica che «tutti possono sbagliare». Ma non perdona il quarto uomo: «Non ho insultato nessuno. Ho solo detto: "Siete tutti uguali"». E che l'Inter in queste settimane ha vinto molto: «E' arrivato un altro giovane e grande talento, Pirlo: è bello una squadra con tanti bravi giocatori. Possiamo vincere tutto, è il mio sogno. Andarmene in Inghilterra? Una possibilità come tante altre a un cronista inglese. Ora all'Inter e voglio restarci. Milano mi piace e vi aprirò un bar-ristorante come quello appena inaugurato a Rio».

Sul caso doping, il Fenomeno spiega: «Nelle squadre dove ho giocato finora non mi hanno mai proposto di assumere pastiglie o altro. Non so cosa succede altrove. Comunque se può fare qualcosa di buono per il calcio, va fatto sicuramente». E replica ad Agnelli, secondo il quale il Barcellona ha vinto anche senza di lui: «Con il Barça ho vinto tre coppe. Comunque su di me tutti dicono e scrivono. Le bugie mi danno fastidio ma purtroppo non posso farci nulla. Alla Juve e al campionato scorso non penso più perché non posso fare nulla contro certe cose». Lui guarda avanti e pensa a quello che potrà fare con Baggio alle spalle: «Ho voglia di giocare con uno intelligente e bravo come lui. De la Penã? Bravo, ma mi è bene Baggio perché oltre a mettermi in condizione di segnare è capace di fare gol direttamente e questo è importante per la squadra che vuole vincere».

Al termine della lunga chiacchierata, Ronaldo parte per la Pinetina e prende accordi col preparatore atletico: deve smaltire tre chili di troppo. Il brasiliano abbraccia Baggio che lavora a parte per la contrattura alla coscia sinistra. Stamane visite mediche e poi incontro i compagni che ieri hanno riposato. Il Fenomeno conta di essere pronto fra 10-15 giorni: «Ma non mi pongo scadenze. Il tempo c'è per fare le cose bene e con calma».

Nino Sormani

Ronaldo (destra) è rientrato ieri a Milano dopo la lunga chiacchierata con Baggio

«Ringrazio Zamorano che mi ha lasciato la mia maglia preferita col numero 9» Sopra, Robi Baggio

Atletica 10 km: Alfridi d'argento

Anna Rita Sidoti mostra sul podio la medaglia d'oro; a sinistra Erika Alfridi, argento

Strega l'Europa la marcia d'oro della Sidoti

BUDAPEST
DAL NOSTRO INVIATO

E' stato un doppio spot pubblicitario: per l'atletica italiana, finalmente sul podio degli Europei, ma anche per il film che uscirà nei prossimi mesi in cui ha recitato. Anna Rita Sidoti, otto anni dopo essersi rivelata vincendo questo stesso titolo europeo dei 10 km di marcia a Spalato, ha offerto un bis che è soprattutto la conferma dell'oro iridato conquistato lo scorso anno ad Atene.

Non solo. Perché, omaggio ulteriore al film che la vede protagonista il titolo «Le complici», alle spalle della siciliana ecco Erika Alfridi, tante volte vicina al podio e questa volta finalmente a festeggiare anche lei. A completare la resurrezione dell'Italia atletica c'è poi il bronzo di Fabrizio Mori sui 400 hs; in assoluto lascia l'amaro in bocca, ma è impresa grandissima visto che il livornese ha gareggiato soltanto grazie a un'infiltrazione antidolorifica pochi minuti prima della gara.

Lo stellona della marcia, dopo l'eclisse della giornata inaugurale, torna dunque a brillare nel cielo azzurro. E la Sidoti, mini interprete dal carattere dolce e dalla volontà ferrea, ribadisce che, a volte, con la determinazione si può arrivare ben più in là di dove si pensava. «Quest'anno - racconta Anna Rita - ho iniziato tardi la preparazione, un po' per il film che dovevo girare e un po' perché dopo la vittoria di Atene avevo bisogno di prendermi una giusta vacanza. Quindici giorni fa ho effettuato un test che è andato malissimo. Presupposti negativi, ma ero tranquilla. Negli anni ho imparato a gestire le vigilie, anche se poi ieri notte ho sognato che c'era una bielorussa che mi batteva in volata. Al via ero tranquilla, ho cercato di fregare la voglia di attaccare fino a metà gara, poi visto che le gambe giravano ho dato vigore alla mia azione».

In effetti la gara è vissuta proprio grazie al ritmo imposto dalle azzurre, anche la Perrone ha contribuito nei primi chilometri prima di cedere. E la «complice» Alfridi ha dettato il ritmo in pratica fino al 5° chilometro.

Poi anche lei ha dovuto fare i conti con la determinazione della Sidoti, ha ancora cercato di avvicinarla verso il nono chilometro, infine ha capito che la compagna di squadra era probabilmente imbattibile e allora si è preoccupata di contenere il ritorno della sorprendente portoghese Feitor, che l'ha attaccata fino a 250 metri dal traguardo prima di arrendersi.

Per la Alfridi un argento che è anche rivincita. Ad aprile era stata «bidonata» perché in un controllo era stata riscontrata una quantità eccessiva di caffeina nel sangue. Riuscì comunque a dimostrare che era dovuto a un problema organico, per cui l'accusa cadde nel vuoto anche se tuttora gira con un certificato medico che testimonia questo suo problema nel caso debba sottoporsi a nuovi controlli.

«Ho girato un film e sognato che mi avrebbero battuta» Mori 3° nei 400 hs

Amara, mi diceva, la terza medaglia di giornata, perché Mori avrebbe potuto battersi per l'oro. «Mi sono svegliato e quasi appoggiavo il piede per terra - spiega Fabrizio -: devo ringraziare i medici se sono riuscito ad andare in pista. Purtroppo la microfrattura al piede sinistro che mi ha bloccato a metà giugno, nonostante le cure, non è guarita e appena tornato a mettere le scarpe chiodate il dolore è ricomparso. In queste condizioni non potevo davvero fare di più».

Ed è di poca consolazione che il titolo non sia stato vinto neppure dal favorito Mashchenko (dopo che Diagana si era autoescluso in semifinale, inciampando in un ostacolo), ma dal polacco Januszewski che nel corso di questi campionati si è migliorato di oltre un secondo e mezzo, fino al 48"18 che gli ha permesso il bis con il titolo.

Delle altre finali, due meritano di essere ricordate per le perentorie conferme offerte dallo spagnolo Estevez (1500) e dalla russa Afanasyeva (800). Peccato che nel triplo, invece, non ci fosse Fiona May visto che la greca Vasdeki si è imposta 14,55, mi di 10 cm inferiore al primato italiano ottenuto a San Pietroburgo dall'azzurra a fine giugno.

Giorgio Barberis

Zidane è il leader che dovrà far compiere al gioco della Juve il salto di qualità necessario per vincere

Stasera a S. Benedetto contro l'Espanyol, per la prima volta tocca ai titolari con Zidane e Deschamps

E Lippi riparte dalla Juve-scudetto

«La squadra base è collaudata, per i nuovi c'è tempo»

Manca solo Inzaghi, infortunato Ore decisive per Di Livio e Conte: il tecnico ormai punta su Tacchinardi

TORINO. Nasce questa sera a S. Benedetto del Tronto la nuova Juve, che è un perfetto remake della vecchia perché nella formazione schierata contro l'Espanyol di Barcellona non ci sarà posto per gli acquisti dell'estate: è la conferma di quanto la strategia dei bianconeri si sia diretta a conservare quanto c'era della squadra che ha vinto lo scudetto piuttosto che a trasformarla con nomi nuovi. «Noi abbiamo vinto, sono gli altri che devono cambiare per fare meglio e raggiungerci», aveva detto Moggi. Così è stato.

Insomma, mentre Ronaldo ritorna e trova l'Inter molte facce sconosciute, Zidane e Deschamps riappaiono e ricompongono la Juve di sempre con la sola eccezione di Tacchinardi, invece che Conte o Di Livio, a centrocampo, e Zalayeta che per forza maggiore sostituisce Inzaghi, il vero problema di questo avvio di stagione. Lippi ha ribadito che l'infortunio di Superpippo non è grave ma che non è quando potrà averlo disponibile: i tempi del recupero si allungano e forse se ne parlerà per l'avvio del campionato. La diagnosi, comunque, rimane un mistero, assai più delle trattative per l'acquisto di punta: la prossima settimana potrebbe esserci il colloquio decisivo con il Bologna per Andersson che la società emiliana è meno restia a vendere di quanto non fosse paio di mesi fa. Lippi attende un rinforzo in avanti. Quanto a Conte e Di Livio, nelle prossime ore si deciderà il loro futuro: Di Livio scalpita per andarsene, per Conte è arrivata dalla Spagna proposta interessante.

Tornando alla squadra di questa sera (l'inizio è per le 20,45), la Juve può dirsi al completo. «Finalmente ci siamo - dice Lippi -. Tuttavia il vantaggio che abbiamo quest'anno è di dover cominciare da zero perché i giocatori si conoscono bene e hanno coscienza dei ruoli e dei compiti. Perciò non è grave che la preparazione per qualcuno sia cominciata tardi. Il primo appuntamento cui teniamo è la Supercoppa contro Lazio e c'è il tempo sufficiente per preparare la Juve migliore». A S. Benedetto comincia la vera messa a punto e il match di Siro contro il Milan sarà la rifinitura. «Sono ancora partite di collaudo - spiega il tecnico bianconero -. Quando verranno gli impegni da perdere non ci vedrete sostenere gli allenamenti duri che abbiamo fatto nelle ultime ore. Questo non significa che stasera non cercheremo una migliore intesa e gioco più brioso di quanto non è visto finora».

La formazione di partenza comprende Birindelli e Pessotto esterni, Iuliano e Montero difensori centrali, il centrocampo con Tacchinardi, Davids e Deschamps, Zidane dietro alle punte Del Piero e Zalayeta. «E' squadra base», dice Lippi. Come si può interpretare l'assenza dei nuovi acquisti? «Sono giovani che diventeranno importanti nella stagione dobbiamo dar loro la possibilità di inserirsi gradualmente». Fuori Mirkovic, ha brillato finora, e Tudor, il gigantesco croato che Thuram potrà definire «un armadio» più di quanto non l'abbia meritato Del Piero. In panchina anche Blanchard, mentre Perrotta è impegnato con la Nazionale militare (ma avrebbe funzionato da rincalzo). Si sull'usato sicuro.

E c'è grande curiosità per il debutto Deschamps e Zidane. I timori per l'impegno con la Nazionale francese sono rivelati eccessivi: i due sono rientrati da Vienna, dopo il 2-2 con l'Austria, non troppo stanchi e soprattutto sani. «Mi hanno detto che è stata una partita tranquilla e ritmi accettabili. Penso di poterli utilizzare per un'ora», sostiene Lippi. Zidane può migliorare la qualità delle offensive juventine che finora mancavano di un ispiratore nonostante la buona volontà di Pecchia e i tentativi di Fonseca. Con il piede di Zizou si misurerà la nuova Juve. Anzi la vecchia.

Marco Ansaldo

Lo stopper, idolo dei tifosi, è un punto fermo in squadra

Bonomi dà lezioni di Toro

«Lotta e sacrificio, solo così si vince»

SOMMARIVA PERNO
DAL NOSTRO INVIATO

«Il pelato in Nazionale»: [redacted] l'ultimo coro dedicato dai tifosi del Torino a Mauro Bonomi. Lui ringrazia e ci ride su. La maglia azzurra l'ha indossata nella Under 21 e non ci pensa più. Ora sulle spalle ha quella granata ed è come una seconda pelle sulla quale magari aggiungere [redacted] altro tatuaggio, oltre ai cinque che si è già fatto incidere in passato su varie parti del corpo [redacted] che gli ricordano momenti particolari della sua vita.

Una vita bella ma anche sofferta. Due legamenti saltati, tre menischi operati, la frattura del malleolo sinistro rappresentano il calvario professionale di Bonomi. Infortuni gravi che hanno tolto almeno due anni [redacted] questo stopper timido [redacted] un po' introverso, con gli occhialini [redacted] intellettuale e un orecchino tempestato di brillantini al lobo sinistro. «Gli incidenti [redacted] penalizzano anche se, spesso, fortificano il carattere - filosofeggia [redacted] difensore -. Comunque, [redacted] preferisco andare sempre in tribuna piuttosto che ritrovarmi in un lettino di ospedale per un infortunio. La salute è la cosa più importante».

Ha [redacted] diploma di ragioniere nel cassetto, ma naturalmente è grazie al calcio, [redacted] nel Toro, che vuole realizzarsi. Ha firmato un contratto con la società granata [redacted] al 2001 perché sente un feeling con l'ambiente [redacted] con la città. Gli [redacted] stato assegnato [redacted] numero 6, che appartenne [redacted] Cravero di cui ha raccolto l'eredità come simbolo di attaccamento ai colori. Una responsabilità che piace a Bonomi: «In campo [redacted] fuori voglio [redacted] all'altezza».

Debuttò [redacted] A [redacted] 19 anni nella Cremonese, poi passò alla Lazio dove ebbe Zeman come allenatore. E' grato al tecnico boemo che lo utilizzò nelle ultime dieci gare della stagione '92-93, dopo che era rimasto fermo [redacted] causa di un intervento chirurgico. Ricorda anche che per un breve periodo assunse creatina: «Poi smisi, come i miei compagni, perché Zeman preferiva affidarsi alla preparazione fisica. Il tecnico era un po' chiuso, come me. Scambiammo due parole in tutta la stagione, ma [redacted] lui tatticamente ho imparato molto».

Diventato granata, Bonomi ha conquistato il pubblico torinista per il suo look ma soprattutto per il modo di stare in campo. Il segreto? Risponde senza esitare: «La mia generosità, anche se devo crescere sotto molti aspetti. E' [redacted] questione di orgoglio personale, [redacted] credo anche di [redacted] buoni margini di miglioramento, sia nell'anticipo sull'avversario che con la palla al piede».

Celibe, non pensa a trovarsi una fidanzata. E' legato ai parenti e agli amici [redacted] Soresina, vicino a Cremona. Tra le [redacted] passioni ci [redacted] l'archeologia e la fantascienza, con un interesse particolare per gli ufo. Veste in modo eccentrico, in linea con la moda giovane, in campo [redacted] un esempio di serietà e [redacted] dedizione. «E' stato un ritiro un po' lungo - dice sulla preparazione voluta quest'anno da Mondonico - ma ci ha permesso di formare [redacted] buon gruppo. Abbiamo svolto un ottimo lavoro atletico e giorno dopo giorno stiamo mettendo a fuoco i nuovi schemi, nei quali dovremo sacrificarci molto l'uno per l'altro. Sarà questa la nostra [redacted] in più, anzi la vera [redacted] vincente. Per [redacted] amichevoli [redacted] importanti come le partite vere».

Intanto domenica [redacted] a Bergamo è già Coppa Italia contro l'Alzano Virescit. Bonomi dovrà prendersi cura di Ferrari, capocannoniere del girone A della C1 con 21 gol. Un test [redacted] per il granata, che proprio domenica compirà 26 anni. [redacted] vuole festeggiarli con un risultato positivo: «Per noi anche la Coppa Italia è importante, anche [redacted] chiaramente conta soprattutto il campionato. Questo [redacted] un Toro da serie A, [redacted] squadra di lottatori». Primo fra tutti Bonomi.

Mauro Bonomi è diventato in [redacted] stagione l'idolo indiscusso della tifoseria granata; a sinistra, il difensore festeggiato [redacted] raduno del Toro: adesso i suoi fans [redacted] vogliono addirittura in Nazionale

[redacted] SUL CERVINO

[redacted] Le guide alpine di Fenis, tifosi del Toro, in [redacted] di promozione in A, vogliono festeggiare accompagnando Mondonico sul Cervino. L'allenatore per ora pensa alla Coppa Italia. Ieri con [redacted] Sommariva Perno doppietta di Ferrante, gol di Scienza e Scarchilli [redacted] (nella ripresa altri quattro gol del Toro B). A Bergamo, contro l'Alzano Virescit giocheranno: Bucci; Bonomi, Fattori, Maltagliati; Tricarico, Scienza, Scarchilli, Sanna; Ferrante, Artistico, Lentini.

[redacted]

CONCORSO N. 1

1	Lumezzane	Cagliari	1X2
2	Livorno	Reggina	1
3	Nocerina	Verona H.	[redacted]
4	[redacted]	Lecce	1
[redacted]	Padova	Reggiana	12
6	Cremonese	Atalanta	1X
7	Chievo Verona	Foggia	X
8	Gualdo	F. Andria	1X
[redacted]	Atl. Catania	Brescia	1
10	Alzano V.	Torino	X2
11	Cosenza	Treviso	1
12	Castel di Sangro	Perugia	1X2
[redacted]	Cesena	Pescara	X

Con il 1° concorso Totocalcio della stagione c'è anche il Totogol. Con la 1ª giornata di B del 6 settembre (e solo nella [redacted] Roma) partirà Totosei, che si allargherà su scala nazionale a ottobre quando il Totogol passerà da [redacted] a 32 partite.

Bruno [redacted]

Milan, Cruz bomber a La Corunã: bene Kluivert

De la Penã, [redacted] regista della Lazio, in azione ieri [redacted] a Roma durante l'incontro con la Fiorentina Lo contrasta lo spagnolo Amor, [redacted] dei punti di forza nel centrocampo della squadra di Trapattoni

Salas fa sognare la Lazio

Il cileno vince il duello con Batistuta

ROMA. La Lazio ha battuto la Fiorentina per 1-0 grazie a un rigore procurato e trasformato da Salas al 44' pt. Il cileno si è così aggiudicato il derby sudamericano con l'argentino Batistuta. Oltre 35 mila tifosi all'Olimpico per la festa della super squadra allestista [redacted] Cragnotti. Ha presentato la [redacted] Alba Parietti.

Un tiro del centravanti viola fa rabbrividire la curva biancoceleste [redacted] Marchegiani salva [redacted] corner. Tocca a Stankovic, altra nuova stella laziale, rispondere con una punizione pericolosa. Il ritmo della gara però [redacted] basso e lo spettacolo scarseggia. Eriksson [redacted] Trapattoni si dichiarano comunque soddisfatti.

Il cileno Salas, al primo vero affondo, manda ko [redacted] Fiorentina. Raccoglie il lancio di Iannuzzi, fa sedere Firicano [redacted] si procura il rigore dribblando netto [redacted] disorientato Padalino; dagli 11 metri spedisce Toldo dalla parte sbagliata. Nella ripresa si rivede Boksic (assente per infortunio dalla fine dello scorso campionato) mentre rimane in panchina Mancini, acciaccato. Oltre [redacted] Salas, nella Lazio bene De la Penã, Stanko[redacted] e Negro; nella Fiorentina difesa da registrare (oltre [redacted] Padalino pure Firicano si [redacted] fatto sorprendere da Salas) [redacted] attacco, con Esposito spalla [redacted] Batistuta, da aspettare con fiducia: l'unica nota positiva per Trapattoni arriva dal tedesco Heinrich, efficace sulla fascia sinistra soprattutto in fase offensiva.

Deportivo-Milan 0-1. L'officina Milan, alle prese con il difficile assemblaggio dei pezzi nuovi, non è ancora riuscita a produrre la formazione tipo. Anche ieri sera, pur violando il campo del Deportivo La Corunã (1-0 grazie a una prodezza su punizione del brasiliano Andrè Cruz), il neo tecnico Zaccheroni ha dovuto compiere degli esperimenti. Il tecnico ha scelto [redacted] attacco [redacted] Bierhoff affiancato da Ganz [redacted] Guglielminpietro. A centrocampo, invece, Ba e Maldini esterni. In difesa Ayala, N'Gotty e Costacurta davanti a Lehmann. Dopo un primo tempo opaco, Zaccheroni ha inserito Kluivert e l'olandese ha «svegliato» la squadra con una serie di perentorie azioni nelle vesti di spalla di [redacted] spento Bierhoff. Anche in difesa il Milan è stato costretto a cambiare due elementi su tre. N'Gotty, vittima di una leggera distorsione a una caviglia, ha ceduto il posto all'ex barese Sala. Prevista, invece, la staffetta sudamericana Cruz-Ayala.

E proprio l'eclettico difensore-centrocampista ex napoletano ha siglato al 14' del st [redacted] gran gol su calcio [redacted] punizione, una sua specialità. Un sinistro maligno dal limite che [redacted] scavalcato Songo'o il portiere camerunense dell'Espanyol apparso nella circostanza sorpreso dalla traiettoria del pallone. In ogni caso va segnalato che proprio l'ingresso [redacted] Kluivert ha consentito al Milan di trovare qualche soluzione in attacco, al punto che [redacted] ripresa ha visto i rossoneri prevalere sul Deportivo. Ganz, nel finale, ha sprecato la più facile delle occasioni per raddoppiare.

Triangolare di Ferrara. Deludono Bologna e Venezia [redacted] il memorial Campione [redacted] lo aggiudica la Spal, formazione di C/1. Dopo aver battuto 1-0 il Venezia (autorete di Luppi) nel primo incontro del triangolare [redacted] 45', la squadra ferrarese ha fermato sullo 0-0 [redacted] che il Bologna. Nello scontro diretto tra le due compagini di serie A, la squadra di Mazzone ha prevalso 4-2 ai rigori [redacted] quella neopromossa di Novellino. Per [redacted] Venezia [redacted] decisivi di Maniero e Pedone.

Dal 21/8 al 12/9

RIENTRO A PIENI VOTI

Tante occasioni studiate per il risparmio.

BORGOSESIA	BORGOMANERO	NOVARA	VERCELLI
Località Rondò Baraggia [redacted]	Viale Kennedy, 51 [redacted]	Viale Giulio Cesare ☎ 0321/455373	[redacted]
ORARI APERTURA [illegible]: 14.30 - 21.00 Ma-Gio: 9.00 - 20.00 Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 8.30 - 20.00	ORARI APERTURA [redacted]: 14.30 - 20.00 Ma-Me: [redacted] - 20.00 Gio-Ve: 9.00 - 21.00 Sa: 9.00 - 20.00	ORARI APERTURA Lu: 14.30 - 21.00 Ma-Ve: 8.45 - 21.00 Sa: 8.45 - 20.00	[redacted] Lu: 14.30 - 20.00 Ma-Sa: 8.45 - 20.00
DOMODOSSOLA	GALLARATE	TORINO	[redacted]
Via [redacted] ☎ [redacted]	[redacted] Lario, 37 [redacted]	C.so Tirreti, 75 (Bramopfile) [redacted]	Via V. di Bologna ☎ 011/842654
ORARI APERTURA Lu-Sa: 8.30 - 20.00 [redacted] 13.00	ORARI APERTURA Lu: 14.00 - 21.00 Ma-Me-Sa: 9.00 - 21.00 Gio-Ve: 9.00-22.00 Centro Commerciale MALPENSA UNO	[redacted] APERTURA Lu-Ma-Gio-Ve-Sa: 9.00 - 21.00 Mercoledì: 9.00-15.00	[redacted] APERTURA Lu: 14.30 - 20.30 Ma-Sa: 8.30-20.30 [illegible] dalle [illegible] 19.00

iperstore

Mi hai capito !

Servizio Bancomat
Fatturazione immediata su richiesta
Finanziamento rateale FINDOMESTIC
Ampio parcheggio

BUDAPEST '98
ATLÉTIKAI EURÓPA-BAJNOKSÁG

Due azzurri tra i favoriti dei 3000 siepi, ma anche Longo e la May sono da medaglia

L'Italia prepara un altro botto

Podio nel mirino di Lambruschini e Di Pardo

Con una grande rimonta nel finale, e in difficili condizioni fisiche, Fabrizio Mori ha ottenuto la medaglia di bronzo nei 400 hs

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Rotto l'incantesimo delle medaglie, l'Italia - per cercare [illegible] mentare il bottino e indirizzarlo verso un livello accettabile - punta soprattutto su [illegible] nomi, chiamati [illegible] far da traino al resto della squadra: Alessandro Labruschini, Andrea Longo e Fiona May.

Il primo ieri ha superato brillantemente la batteria d[illegible] 3000 siepi, ben [illegible] dal compagno Luciano Di Pardo che [illegible] nato in Germania, a Bad Schwalbach, dove si era trasferito il padre per motivi di lavoro [illegible] è e si sente abruzzese. I due hanno [illegible] grande scioltezza. «Ho avuto buone sensazioni nonostante la sveglia alle 6. Correre al mattino non è il [illegible] ha tenuto a sottolineare Lambruschini, conscio del ruolo di favorito e del fatto che l'oro europeo potrebbe rappresentare l'ultima sua grande vittoria [illegible] anche [illegible] stimolo forte per continuare fino a Sydney 2000, quando avrà [illegible] anni. Soffertissima, invece, la qualificazione di Carosi, il terzo azzurro, quello che nei sogni di qualcu[illegible] potrebbe completare un podio tutto italiano. «Temo di aver sbagliato la preparazione - ha spiegato il laziale, ripescato [illegible] l'ultimo tempo per [illegible] finale - e le sensazioni [illegible] gara [illegible] state schifose. Tre periodi trascorsi in altura non mi pare proprio abbiano dato i risultati che speravo».

Chi invece frena a fatica la sua guasconesca esuberanza è D'Artagnan-Longo. Fa professione di umiltà, ma negli occhi compaiono bagliori che testimoniano, ben differentemente dalle parole, quanto sia carico [illegible] determinato. [illegible] tutto procederà per [illegible] verso giusto, il titolo degli 800 (oggi batterie, domani semifinali, domenica finale) sarà un duello tra lui e Kipketer, [illegible] il danese favorito all'80 per cento e Andrea decisissimo a giocarsi quel restante 20. L'azzurro fa conto sui tre turni ravvicinati, sulla scarsa assuefazione dell'avversario alle gare dopo il lungo stop per un violentissimo attacco di malaria, ma anche sulla propria capacità di mettere a frutto le esperienze accumulate finora, co[illegible] a livello assoluto la folle corsa di Roma, l'ardito attaccare di Montecarlo [illegible] la più ragionevole distribuzione di Zurigo, dove ha sfiorato il record italiano [illegible] 1'43"86. Nella sua camera da letto Longo ha in bella mostra la foto che lo ritrae insieme con Fiasconaro («un mito») e l'autografo di Andrea Benvenuti, vincitore continentale quattro anni fa a Helsinki. «Allora correvo in qualcosa più di 1'49" - ricorda - e vidi tutte [illegible] gare alla tivù. E neppure una volta mi capitò di pensare che in quattro anni avrei limato [illegible] secondi al mio primato [illegible] avrei potuto esserci anch'io, [illegible] battermi per [illegible] medaglia. E visto che ci sono, tanto vale che cerchi di fare il meglio possibile». Longo intanto riceverà severe rampogne (e forse una multa) per essersi presentato in conferenza stampa con la maglietta [illegible] uno sponsor differente da quello della Nazionale.

Da sinistra [illegible] Pardo [illegible] Lambruschini, finalisti nei 3000 siepi (ci sarà anche Carosi)

Fiona May invece è arrivata [illegible] gli allenatori Iapichino (che [illegible] anche [illegible] marito) e Tucciarone, col ct Ponchio e con il telefonino acceso perché aspettava notizie [illegible] sorella impegnata [illegible] [illegible] esame scolastico. L'inglesina [illegible] Firenze, impegnata stamane nella qualifi[illegible]i del lungo, [illegible] stata telegrafi[illegible]: «Meglio non essere superfavorita - ha detto - non per una questione di responsabilità, ma di tensione. Non rimpiango di aver rinunciato al triplo, [illegible] ci dedicherò il prossimo anno. Le avversarie? Tutte da temere: Olimpiade e Mondiali hanno dimostrato che può sempre saltar fuori qualcuna che non ti aspetti».

In attesa dei big, oggi tocca ai marciatori della [illegible] km e a Saber, finalista [illegible] 400. Ma il podio, specie per il romano, appare un'utopia con tre inglesi, e segnatamente Thomas, a caccia anche dell'annoso primato europeo del tedesco Schoenlebe (44"33). In finale anche Patrizia Spuri che, sempre sul giro di pista, ha limato di [illegible] centesimi (51"74) il suo personale.

Giorgio Barberis

OGGI I MARCIATORI SUI 50 KM, [illegible] E LA SPURI [illegible] FINALE

FINALI MASCHILI

1500: 1. Estevez (Spa) 3'41"31; 2. Silva (Por) 3'41"84; [illegible]. Cacho (Spa) 3'42"13; 4. Whiteman (Gbr) 3'42"27; 5. Mayock (Gbr) 3'42"58; 6. Yates (Gbr) 3'42"63.
400 hs: 1. Januszewski (Pol) 48"17; [illegible]. Mashchenko (Rus) 48"25; 3. Mori (Ita) 48"71; 4. Silva (Por) 49"02; [illegible]. Zadoinov (Mol) 49"10; [illegible]. Ottoz (Ita) 49"15.
Decathlon: [illegible]. Nool (Est) p. 8567; 2. Hamalainen (Fin) 8587; [illegible]. Lobodin (Rus) 8571; 4. Magnusson (Isl) 8552; 5. Svorak (Cec) 6506; 6. Sebrle (Cec) 8477.

FINALI FEMMINILI

[illegible]: 1. Afanasyeva (Rus) 1'58"50; 2. Ewerlof (Sve) 1'59"61; 3. Graf (Aut) 2'00"11; 4. Szekely (Rom) 2'00"56; 5. Kirilova (Bul) 2'00"66; 6. Meissner (Ger) 2'01"36.
Triplo: 1. Vasdeki (Gre) 14,55; 2. Kasparkova (Cec) 14,53; 3. Marinova (Bul) 14,50; 4. Mateescu (Rom) 14,46; 5. Lebedeva (Rus) 14,25; [illegible]. Govorova (Ucr) 14,24.
Peso: 1. Pavlysh (Ucr) 21,69; 2. Korzhanenko (Rus) 19,71; 3. Korolchik (Bie) 19,23; 4. Krivelyova (Rus) 19,08; [illegible]. Zakowicz (Pol) 18,77; 6. Kleinert (Ger) 18,48.
Marcia 10 km: 1. Sidoti (Ita) 42'49"; 2. Alfridi (Ita) 42'54"; 3. Feitor (Por) 42'55"; 4. Urbanik (Ung) 42'59"; 5. Vasco (Spa) 43'02"; 6. Radtke (Pol) 43'09"; 11. Perrone (Ita) 44'04".

ELIMINATORIE

Maschili. 200: Golding (Gbr) 20"39, Katsantonis (Cip) 20"76 (2. Attene 20"95), Turner (Gbr) 20"63 [illegible] Nordin (Fra) 20"52. **400:** vincono [illegible] semifinali Czubak (Pol) 45"22 (4. Saber 45"78) e Thomas (Gbr) 44"82 (6. Vaccari 46"86). **3000 siepi:** vincono le batterie Di Pardo (Ita) 8'26"52 (4. Lambruschini 8'27"05) e Martin (Spa) 8'27"31 (7. Carosi 8'28"77). **Femminili. 200:** vincono le batterie Voronova (Rus) 23"32 (5. Levorato 24"01 el.), Pintusevich (Ucr) 23"02, Safronnikova (Bie) 23"29 e Ivanova (Bul) 22"91. [illegible]: vincono le semifinali Breuer (Ger) 50"79 [illegible]. Spuri 51"74) e Fuchsova (Cec) 50"87. **Alto:** Bradamante 1,83 elim.

PROGRAMMA ODIERNO

Ore 8: marcia 50 km (finale, Di Mezza, Mistretta [illegible] Perricelli); 9,30: eptathlon F (100 hs, Bacher); 10: [illegible] (b, D'Urso, Longo e Mazzoni); giavellotto (q, Sonego); 10,20: lungo F (q, May); 10,30: eptathlon F (alto, Bacher); 10,50: 110 hs (b, Rossi); 14: martello F (q, Balassini e Tranchina); 15,30: eptathlon F (peso, Bacher); 16,30: asta F (finale, Dolcini); 17,30: alto (fin.); 18,05: 200 (sf, Attene); 18,20: 200 F (sf); 18,30: disco F (fin.); 18,35: 1500 F (b); 19,10: eptathlon (200, Bacher); 19,35: 400 F (finale, Spuri); 19,50: 200 (finale, ev. Attene); 20,05: 400 hs F (fin.); 20,20: 200 F (fin.); 20,35: 400 (finale, Saber).

FORMULA 1

Ieri nuovi test [illegible] Monza e Schumacher ha promosso la F300 [illegible] passo lungo per il Gran Premio del Belgio

«Quest'anno siamo da scudetto»

Montezemolo: pronti per la volata mondiale

MONZA
DAL NOSTRO INVIATO

Il presidente [illegible] [illegible] le cuffie ai box: ascolta le comunicazioni fra piloti e tecnici. Montezemolo passa [illegible] giornata quasi completa in autodromo per i test della «sua» Ferrari. Un'altra spinta alla squadra, dopo le visite e gli incoraggiamenti di Giovanni Agnelli e di Paolo Cantarella. Parla a lungo con Jean Todt, discute con Schumacher e Irvine, incontra ingegneri e meccanici, saluta la solita folla delle tribune, che applaude. Il numero 1 di Maranello è visibilmente emozionato, contento. Poi ac[illegible] di esaminare la situazione, di parlare di presente e futuro immediato, cioè della difficile quanto esaltante sfida con [illegible] McLaren.

Tutti si ricordano una frase pronunciata prima dell'inizio della stagione: siamo obbligati a vincere...

«Non potevamo dire altro. Dopo aver perso lo scorso anno il Mondiale [illegible] 20 giri dalla fine non c'era alternativa. Ora stiamo disputando un campionato da protagonisti. Va bene. Anche se sento un po' troppo ottimismo intorno; [illegible] all'interno della squadra, dove sono molto contento di vedere concentrazione [illegible] piedi per terra. Ora [illegible] aspettano due gare molto, molto difficili. Non lo dico solo per scaramazia: soprattutto qui a Monza sarà molto dura e mi auguro che [illegible] il test più severo fra quelli che mancano alla conclusione. Però ho avuto una grande soddisfazione: vedere la reazione così bella del team, vedere una Ferrari che ha vinto 5 gare, che ha già 102 punti, tanti quanti nel 1997 [illegible] termine delle competizioni».

Ma ce la farà a portare a casa finalmente il titolo?

«Bisogna guardare alle gare in modo diverso da quello di alcuni anni fa. Adesso ci vuole un grande pilota, una grande macchina, una grande organizzazione. Io sono orgoglioso perché abbiamo la miglior formazione, il pilota più bravo. Ma dobbiamo ancora fare [illegible] progressi [illegible] la vettura. Però sia[illegible] ancora in lotta per il Mondiale».

Se la sente di esprimere un pronostico?

«E' l'ultima cosa al mondo che voglio fare. Dissi dopo la Germania di stare tranquilli, che avremmo lottato sino alla fine. La Ferrari ha dimostrato di saper reagire nelle ultime due stagioni. Dopo Montecarlo [illegible] affermò che [illegible] [illegible] vincevamo [illegible] in Canada eravamo perduti. Abbiamo vinto. Domenica [illegible] parlava per la centesima volta di ultima spiaggia. Siamo arrivati primi. Diciamo sempre così [illegible] si vince».

Ma in Belgio [illegible] 30 agosto sarà possibile ripetersi?

«Spero che la Ferrari [illegible] faccia trepidare e sognare. Questa è [illegible] squadra che in ogni corsa parte con la volontà e la possibilità di vincere. Siamo competitivi, lo eravamo con la Williams, lo [illegible] adesso [illegible] la McLaren. Però dobbiamo fare [illegible] meglio».

Grande squadra, il miglior pilota. L'auto può migliorare?

«Prima di Budapest, grazie al lavoro svolto da questi ragazzi, sono stati fatti dei progressi. Quando diciamo che lotteremo sino alla fine non sono solo parole, ma significa che da ora all'ultimo gi[illegible] di campionato cercheremo di progredire ancora, sviluppando la F300». **Nella F1 ci sono tanti veleni e qualche mistero. [illegible] per fortuna il «doping» è eventualmente [illegible] lo nell'elettronica...**

«Io non ho ancora saputo [illegible] è successo a un nostro rivale in Ungheria. Ma non me ne faccio un problema. Ognuno si comporta come vuole. I veleni ci sono sempre stati e ci [illegible] [illegible]. Una Ferrari [illegible] vertice può creare qualche gelosia, invidie, ma preferisco questo alla compassione di qualche anno fa. Per quanto riguarda [illegible] doping, alla Ferrari esiste. E' un problema: qualche volta esageriamo con il lambrusco»...

La McLaren va forte. Cosa vorrebbe dal team inglese?

«Che si fermasse in tutte le prossi[illegible] gare. No, scherzo. Ho sempre avuto un grande rispetto per questa squadra. Ottima vettura, trovo Hakkinen molto veloce, ragazzo in gamba, che viene da momenti difficili. Merita. Per cui siamo con[illegible] quando riusciamo a batterli. [illegible] dovessi rubare qualcosa, vorrei qualche miglioramento aerodinamico, vedere le loro sospensioni, cogliere qua e là».

L'Avvocato ha detto che gli piace anche Villeneuve [illegible] ha paragonato Schumi [illegible] Pelé.

«Abbiamo il tedesco. Il problema non si pone. Non [illegible] cambierei mai nella vita. [illegible] insieme con [illegible] vedrei molto bene. Comunque l'Avvocato ha sempre ragione, soprattutto quando parla di calcio».

Il presidente onorario della Fiat ha fatto una battuta [illegible] suoi confronti a proposito del fatto di andare a casa se non [illegible] vince...

«Me l'ha detto al telefono. Io pronunciai quella frase quando prendemmo Schumi. Da allora siamo cresciuti. Michael è avviato a diventare il pilota che [illegible] vinto di più con la Ferrari. Questo [illegible] basta, [illegible] chiaro che abbiamo l'obiettivo di conquistare il titolo».

E, a questo proposito, alla conclusione [illegible] test Schumacher ieri ha trovato qualche soluzione valida e pensa di avere compiuto dei progressi. «Credo che ora saremo a [illegible] secondo dalla McLaren. La vettura a passo lungo va bene e la useremo già a Spa. Poi ci resterà [illegible] un po' di tempo per preparare bene il Gp d'Italia. Siamo fiduciosi».

Cristiano Chiavegato

Montezemolo (nella foto con Irvine) non vuole fare pronostici ma è convinto di vedere la Ferrari sempre competitive nelle quattro [illegible] che [illegible] da disputare per superare in volata le McLaren

«Abbiamo dimostrato di saper reagire nei momenti difficili Possiamo lottare sino all'ultima gara con grande fiducia anche se i nostri rivali sono fortissimi»

Oggi la «Bernocchi»

Nella Coppa Agostoni [illegible] lo di Tafi

Il campione italiano Andrea Tafi (Mapei) ha vinto per distacco la 52ª Coppa Agostoni, con partenza [illegible] arrivo a Lissone, precedendo di 59" Celestino e Lupi. Più distanziati Faresin (a 1'32"), Gentili (2'55"), Cattai (3'20"), Puttini (Svi, st) e Richard (Svi, st). Hanno delu[illegible] invece Bartoli (ritiratosi per problemi di salute), Ullrich (caduto) e Rebellin (anch'egli ritiratosi).

Tafi è stato più forte anche delle avversità: due forature [illegible] cambio di ruota e un salto della catena con relativa ginocchiata [illegible] terra, medicata alla meglio con del ghiaccio. E' stato il 27enne perugino Massimiliano Gentili a propi[illegible] la fuga decisiva a 90 km dall'arrivo. Con lui si sono involati gli svizzeri Richard e Puttini. Giacomelli, Lupi, Faustini, Cattai, Tafi e Faresin. A 40 km dalla conclusione, Tafi [illegible] n'è andato da solo e non è più stato raggiunto. E oggi c'è la Coppa Bernocchi, con partenza e arrivo a Legnano.

Nel Tour donne, ieri la 10ª tappa St. Luis-Gerardmer è andata alla norvegese Gunn Rita Dahle, p[illegible] con 24" sulla Hoeb e 25" sulla capoclassifica lituana Edita Pucinskaite, che ha rosicchiato altri 15" alla Luperini, ora a 1'07" [illegible] ormai quasi tagliata fuori dal successo.

Sempre dalla Francia arriva la notizia che Rodolfo Massi (Casino) può lasciare il suolo transalpino [illegible] tornare [illegible] correre. [illegible] corridore era stato arrestato durante il Tour nell'ambito dell'inchiesta sul doping, dopo che nella sua camera d'albergo [illegible] stati trovati numerosi farmaci sospetti.

SPORT [illegible]

■ **CALCIO, [illegible] ALL'EMPOLI.** La Samp ha ceduto [illegible] prestito all'Empoli l'attaccante Poco Soares, 19 anni.

■ **DANIMARCA KO.** A Praga, in amichevole, la Danimarca (prossima avversaria degli azzurri nelle qualificazioni europee) ha perso 1-0 con la Repubblica Ceca. Gol di Rada al 7'. Assenti i fratelli Laudrup.

■ **E' TORNATO GROBBELAAR.** E' tornato Bruce Grobbelaar, il portiere del Liverpool [illegible] dello Zimbabwe coinvolto in uno scandalo di gare truccate e assolto. A 40 anni, gioca nel Chesam, formazione semipro inglese, per 600 mila lire a partita.

■ [illegible] **IL** [illegible] [illegible] Delio Rossi, allenatore della Salernitana, [illegible] stato deferito alla Disciplinare per aver «espresso giudizi lesivi della reputazione dell'organizza[illegible] [illegible] della classe arbitrale».

■ **MOTO,** [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] Max Biaggi si è presentato a Brno (domenica c'è la 10ª prova del moto-Mondiale) in compagnia [illegible] Anna Falchi, la show-girl: «Abbiamo registrato insi[illegible] l'ultima puntata di "Cocco di mamma" che andrà in onda a ottobre e lei aveva qualche giorno libero, le ho chiesto se voleva seguirmi». Niente illazioni, anche se qualcuno ha fatto notare che di Andrea Ore, la [illegible] californiana ultima fiamma del pilota, non [illegible] hanno più tracce.

■ **TENNIS, [illegible] OK.** A Montreal Silvia Farina è passata al 3° turno, 7-5, 6-3 sulla Fernandez (Usa). Al 3° turno anche Sanguinetti [illegible] New Haven: 6-1, 6-7 (2-7), 7-5 con il francese Santoro. Fuori Santopadre, battuto da Henman 6-2, 6-3. Eliminato Pozzi [illegible] Indianapolis, 7-6 (7-1), 6-4 da Byron Black.

■ **TRIS.** Combinazione vincente: 7-12-8. Ai 1.344 vincitori vanno 2.135.000. Quota coppia: 104.900.

CAMPAGNA ABBONAMENTI '98/'99

Appuntamento con la Juve!

Dal 20 agosto al 19 settembre
VENDITA ABBONAMENTI
presso BIGLIETTERIA JUVENTUS F.C.
Piazza Crimea, 7 Torino

Disponibili anche i biglietti per la SUPERCOPPA DI LEGA
JUVENTUS F.C. - LAZIO S.S.
29 AGOSTO 1998 ORE 20.30

ORARIO: dalle 9.00 alle 12.00 - dalle 15.00 alle 18.00
dal lunedì al venerdì

Settore		Costo abbonamento	Singola gara	Costo biglietto
1° OVEST	INTERO	690.000	40.600	150.000
	UNDER 18	200.000	11.800	75.000
POL. BLU	INTERO	[illegible]	147.000	220.000
CENTRALE	UNDER 18	600.000	35.300	110.000
POL. BLU	INTERO	5.500.000	68.200	170.000
LATERALE	[illegible] 18	440.000	25.900	85.000
FAMIGLIA	INTERO	440.000	25.900	85.000
	UNDER 18	200.000	11.800	45.000
CENTRALE	INTERO	690.000	40.600	130.000
	UNDER 18	320.000	18.800	65.000
	INTERO	[illegible]	29.400	85.000
2°OVEST	UNDER 18	200.000	11.800	45.000
1°EST	INTERO	570.000	33.500	85.000
	UNDER 18	[illegible]	11.800	45.000

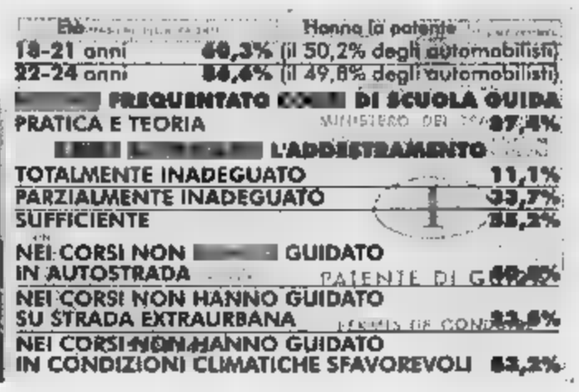
Settore		Costo abbonamento	Singola gara	Costo biglietto
2°EST	INTERO	750.000	44.100	130.000
	UNDER 18	200.000	11.800	65.000
	[illegible]	500.000	29.400	[illegible]
3°EST	UNDER 18	200.000	11.800	45.000
EST/4	INTERO	380.000	22.400	80.000
	UNDER 18	200.000	11.800	30.000
CURVE	INTERO	180.000	10.600	45.000
1°ANELLO	CLUB	160.000	9.400	45.000
	UNDER 18	90.000	5.300	22.000
CURVE	INTERO	240.000	14.100	50.000
2°-3° AN	CLUB	220.000	12.900	50.000
	UNDER 18	150.000	8.800	25.000

Per ulteriori [illegible] chiama: 01165831

Il documento sarà come una carta di credito, ma non basta cambiare il look

Nuove patenti, vecchi problemi

I giovani: non impariamo a guidare



Il ministro dei Trasporti Claudio Burlando: «Arriveranno a gennaio le nuove patenti»

TORINO. Cambia la facciata, ed è già un buon passo avanti. Ma servirà a poco, se parallelamente non muterà davvero la sostanza, come chiedono i giovani automobilisti di domani. La grande «rivoluzione della patente», annunciata dal ministro dei Trasporti Claudio Burlando al Salone di Torino e «rilanciata» a Roma una settimana fa, partirà ufficialmente a gennaio. Rispetto alle intenzioni iniziali, c'è già stato uno slittamento di quattro mesi: poco male, se tratta - è stato spiegato - di problemi tecnici per smaltire le vecchie scorte di patenti tradizionali, quelle in carta rosa plastificata e ripiegata.

Il nuovo documento, come ormai abbiamo visto nei vari «lanci» del ministero, sarà in tutto simile a una carta di credito, con una piccola foto, i dati del possessore, il bollino blu dell'Europa e una banda tricolore nell'angolino sinistro. Dimensioni e look certo più gradevoli, peccato che non ci sia un microchip interno per eventuali controlli elettronici in tempo reale, che da noi restano utopia. E' un progresso a metà.

Ma il vero problema non è la veste estetica della patente (che da gennaio sarà comunque più in sintonia con le altre nazioni), quanto il modo con cui si continuano a valutare i requisiti per averla. Il guaio maggiore deriva dal fatto che si sfornano, come prima, neopatentati che non sanno guidare. Le leggi mirate all'addestramento dei neofiti restano insufficienti e troppo blande, le scuole sono - spesso - costose e carenti, il «fai da te» (con genitori, amici e fratelli maggiori) è diventato praticamente impossibile da quando sono richiesti i doppi comandi. Non è certo sufficiente rendere più difficili i quiz teorici, se all'atto pratico le strade e le loro insidie restano, in buona parte, oggetti sconosciuti.

Non si tratta, questa volta, della solita vaga impressione: è un allarme generalizzato e motivato. Sono gli stessi ragazzi in odor di patente (o neopatentati) a lamentarsi dei loro istruttori e dei metodi applicati, come rivela il rapporto dell'Osservatorio sicurezza giovani, promosso da Aci e Censis (col contributo di Polstrada, Ania, Piaggio, Rover e Società Autostrade) destinato a monitorare periodicamente i problemi del traffico.

Dati emblematici e rappresentativi, se è vero che 6 giovani su 10 (esattamente il 60,3%) in età compresa fra i 18 e i 21 anni oggi possiedono la patente, e la media sale a 8 su 10 (86,6%) in età dai 22 ai 24 anni. Condurre un'automobile è, dunque, un «fatto sociale» di ampia portata. E purtroppo l'apprendimento alla guida costituisce il vero anello debole. L'87% dei giovani patentati si è rivolto a scuole guida per l'intero ciclo di lezioni, teoriche e pratiche, tuttavia il 44,8% di loro si lamenta: «Nessuno ci insegna ad affrontare i casi d'emergenza, non si può dire che quando abbiamo la patente siamo davvero capaci di guidare».

Sono soprattutto tre le grandi lacune nella fase d'istruzione, in cui si bada troppo spesso soltanto a perfezionare manovre da manuale mirate al superamento dell'esame (tipo i parcheggi). La prima carenza riguarda la scarsa guida in autostrada, che viene fatta raramente e in condizioni sovente ottimali, cioè con traffico scarso, irreale. Quando il neopatentato si troverà da solo nella grande giungla, faticherà poi ad adattarsi: lo rivelano il 40,6% degli interpellati.

Secondo neo evidente, la guida in condizioni climatiche sfavorevoli (pioggia fitta, vento, neve, ecc.): non l'hanno mai provata, prima di essere promossi, il 53,2% dei giovani automobilisti. Costretti, quindi, a improvvisare in esperienze successive.

Il terzo problema riguarda in prevalenza gli allievi metropolitani: ci si esercita esclusivamente in città (lo conferma il 23,6%). Significa che la realtà extraurbana, con le sue complicazioni (niente marciapiedi, illuminazione precaria, incroci a rischio) verrà scoperta solo più tardi. Magari a causa di una brutta avventura.

Paolo Bianco

I costruttori e i costi sociali

Auto europea a rischio tasse

TORINO. L'ombra di altre tasse si allunga minacciosa sul settore veicolistico. Una sollecita internalizzazione dei cosiddetti «costi esterni» del trasporto stradale (inquinamento, incidenti, infrastrutture viarie, congestione del traffico) attraverso aggravi fiscali, è stata infatti chiesta alla Conferenza nazionale dei trasporti, tenutasi recentemente a Roma. Mentre il tema, ormai indilazionabile, del necessario potenziamento stradale è stato trattato in termini riduttivi e con poche proposte concrete.

Lo afferma Emilio De Camillo, direttore generale dell'Anfia, nella veste di primo vice-presidente dell'Oica, l'organizzazione mondiale dei costruttori di auto. E avverte: «La Commissione europea ha preparato in proposito un "Libro Bianco", sulla falsariga del precedente 'Libro Verde' del 1995, che non promette nulla di buono». L'Oica ha già risposto al «Libro Verde» con una serie di esperti internazionali in cui si affermava che «il problema dei costi esterni, generalmente trattato in maniera emotiva, non esiste se affrontato razionalmente. Tali costi sono infatti abbondantemente coperti dalla forte fiscalità sul settore». A proposito, uno studio Anfia anticipa che gli automobilisti italiani quest'anno in tasse oltre 125 mila miliardi di lire.

Il rapporto della commissione, indica un sistema, definito «pratico», per far pagare i costi sociali: una tassazione delle percorrenze legata al tipo di veicolo usato e all'ora e al giorno in cui si percorre una determinata strada. «Di pratico non c'è proprio niente - sostiene il vice-presidente Oica - poiché realizzare un simile progetto comporta decenni. E allora? Una immediata tassa sui consumi per costi che sono già ampiamente pagati dalla pressione tributaria».

L'inquinamento atmosferico autoveicolo - afferma l'Oica - sarà più problema entro il prossimo decennio; le vittime di incidenti stradali, già 35% negli ultimi 20 anni, si ridurranno di un altro 40% entro il 2010; il punto di pareggio tra prelievo fiscale e costi esterni viari, già raggiunto nel 1995, farà registrare un surplus di circa 200 miliardi di Ecu (390 mila miliardi di lire) sempre nel 2010; i costi della congestione, quantificati in uno strabiliante 2% del Pil, sostanzialmente già pagati dagli automobilisti con maggiori spese di esercizio.

Di Camillo avverte che «ogni ulteriore tentativo di pareggiare presunti costi attraverso nuove tasse, porterebbe a una crescita generalizzata dei prezzi, dato che il trasporto su strada sposta l'85% delle merci. E' quindi fondamentale importanza per il nostro Paese, come per l'Europa, il modo con cui il problema sarà risolto. Esso va affrontato con argomentazioni trasparenti e con basi scientifiche. Solo così il confronto è possibile».

Renzo Villare

Quattro motori a benzina e un turbodiesel, nel mirino soprattutto la Golf

Focus, scommessa nelle «medie»

Linea audace per un segmento conservatore

La versione a quattro porte della Focus: è la più tradizionale nella gamma

La «5 porte» sarà la prima ad essere in Italia nel prossimo ottobre

DUNTON. Più che nuova Ford la Focus vuole essere l'auto di una Ford «nuova». Un'azienda più snella (e proprio per questo è stata ricreata la direzione generale per l'Europa, con a capo lo scozzese Jim Donaldson), più giovane ma soprattutto più efficiente e redditizia. «Se nel '96 abbiamo perso 300 milioni di dollari con le nostre fabbriche europee - dice Donaldson -, l'anno scorso abbiamo fatto 270 milioni di utili e già nel primo semestre di quest'anno siamo saliti a 540 milioni di dollari, quasi 1000 miliardi di lire...». E di questa più aggressiva strategia - che quelli della Ford hanno ribattezzato «New Edge», traducibile con «Nuova Frontiera» - la Focus è e sarà la leva principale, il motore fondamentale: il modello dalle vendite più elevate (6/700 mila unità-anno, solo per cominciare) e dai profitti più cospicui.

«La Focus va a inserirsi nel ventre grasso dell'Europa - dicono in Ford -, quel segmento C che oggi rappresenta il 30% del mercato e che noi conosciamo ormai molto bene, se non altro per avervi venduto 20 milioni di Escort in quasi anni». C'è tuttavia un «ma»: quel ventre grasso che alla Ford sostengono di conoscere bene è, tutto sommato, un segmento «tradizionalista», come d'altronde lo stesso successo della classicissima Escort può testimoniare. Un segmento tutto & lavoro che, probabilmente, farà non poca fatica ad accettare le soluzioni a volte molto eccentriche della Focus.

Quarto modello della «New Edge» - dopo Ka, Puma e Cougar - la nuova Ford è anche la prima auto di questa frontiera della trasgressione, soprattutto estetica, quella trasgressione che così bene si attaglia alla rinnovata filosofia fordiana. Piacerà, tuttavia, all'automobilista casa & lavoro una linea che più trasgressiva non si potrebbe? «Ma ai clienti tradizionalisti - spiega Claude Lobo, responsabile dello stile Ford e già padre dell'estrosissima Ka - abbiamo riservato sia la berlina a quattro porte sia la station wagon». In effetti, il vero e proprio sconvolgimento estetico è stato affidato alle versioni a tre e a cinque porte, che sotto un'apparente aerodinamica spinta (ma in realtà il Cx medio è di 0,32) evidenziano un buon numero di soluzioni rivoluzionarie: dai grandi passaruota, che riecheggiano i parafanghi esterni di buona memoria, al singolare taglio triangolare della vetratura laterale del padiglione e dei fari, alla discreta altezza (il sedile di guida è sistemato più su quello della Escort).

Lunga giusto una Golf (4,15 m) ma 4 centimetri in meno rispetto a una Brava, la Focus riesce a ospitare al suo interno in tutta comodità anche cinque persone: una performance che se riesce bene anche alla Brava non riesce altrettanto brillantemente alla Golf, i cui passeggeri posteriori sono un po' sacrificati sia in altezza sia in spazio per le gambe. «L'abbiamo progettata - dicono in Ford - per le nuove generazioni: può accogliere passeggeri alti fino a 1,93 metri e perfino tre seggiolini per bambini sul divano posteriore». Anche nella capacità del bagagliaio (350 litri) la nuova Ford riesce a battere la rivale tedesca (che ha «solo» 330 litri), ma non l'italiana che con i suoi 380 litri è tra le leader della categoria. Dove invece la Golf prende la sua rivincita è nella qualità delle finiture, anche se la Focus non è affatto disprezzabile sotto questa «voce»: peccato però che la sua plancia sia realizzata in plastica non imbottita (al contrario di Golf e Brava).

Offerta con quattro motori a benzina della serie Zetec (1400 cc da 75 Cv; 1600 da 100 Cv; 1800 da 115 e 2000 da 130) e un inedito turbodiesel a iniezione diretta con intercooler (1800 cc e 90 Cv), la nuova Ford punta diritto su un drastico taglio dei consumi rispetto alla Escort, soprattutto - ma non solo - con il Diesel, che ha un consumo medio di 4,9 litri per 100 km. «Con il motore 1600 da 100 Cv - dicono in Ford - siamo passati da un valore medio di 8 litri per 100 km per la Escort ad appena 6,8 litri per la Focus...».

Altro grosso passo in avanti è stato compiuto nell'assoluta rigidezza e indeformabilità della scocca, che grazie ai computer crea una vera e propria gabbia di sicurezza intorno ai passeggeri. «Riteniamo di aver realizzato la più rigida nella categoria - dicono gli ingegneri Ford - con 3700 punti di saldatura e i montanti centrali realizzati in lamiera da 2,5 mm nella parte superiore e 1,1 in quella bassa...». Ma se vuole sicura, la Focus non di meno vuole anche confortevole. E, allora, ecco i tecnici a caccia di ogni vibrazione, rumore e risonanza sgradevole. «Nella sua classe - dicono in Ford - la Focus è senz'altro la più silenziosa». Sarà vero? Intanto, però, la nuova Ford non fa davvero nulla per attenuare il clamore del suo arrivo.

Alberto Bellucci

LA LUNGA MARCIA

LENTAMENTE, come negli spogliarelli del Crazy Horse, la Ford delinea caratteristiche e strategie della Focus. Di tappa in tappa (la prima fu a marzo al Salone di Ginevra, con la vettura posta in mezzo a una sorta di laghetto per non far vedere gli interni) ci si avvicina al D-Day, ovvero al lancio commerciale, previsto in Italia per metà ottobre con la versione a 5 porte, cui seguiranno tra gennaio e maggio le altre (station wagon, 3 e 4 porte).

Una lunga marcia che ha lo scopo di stimolare la curiosità del pubblico e di preparare il terreno a questa «media» che chiude con il passato Ford (leggasi Escort) e vuol lanciare la sfida in un terreno combattutissimo, quel segmento C che rappresenta un terzo del mercato europeo e che significa per qualunque costruttore volumi e profitti. Una sfida che è anche una scommessa, perché le ambizioni della Focus sono grandi: colpire le tedesche, in primis la VW Golf e poi la Opel Astra, e dar fastidio alle gemelle Fiat Bravo-Brava e Alfa 145-146.

Con la Focus, cui la Ford affida anche il compito di impersonare il nuovo volto dell'azienda (operazione che negli scorsi anni, e vogliamo con più tempestività, fu compiuta, ad esempio, da Fiat e Opel), la multinazionale europea con radici a Detroit si trova a un passaggio cruciale. Guai se questo modello, proposto con varie carrozzerie (4), motorizzazioni (5) e allestimenti (3), non dovesse cogliere un buon successo nel Vecchio Continente.

L'ottimismo è d'obbligo, ma c'è pure - e ci mancherebbe - una certa tensione negli uomini Ford. Che mai si sono preparati con tanta intensità per il lancio di una nuova vettura. «Crediamo nel suo stile innovativo, rivolto al Duemila - dicono -, ma siamo convinti che la Focus si venderà per i suoi contenuti. Nessun'altra Ford è stata curata come questa».

Per la Ford in Italia è sfida nella sfida. L'Escort è stata distribuita in questi anni soprattutto nella versione station wagon. Bisognerà cambiare il quadro e, senza trascurare le familiari, puntare sulle berline a 4 e 5 porte, che costituiscono il vero nerbo del mercato e che rappresentano per la Casa un settore strategico. Altro punto chiave è il prezzo. Ma se prendiamo come riferimento la Golf è facile immaginare che si partirà, lira più lira meno, da 27 milioni. Se no, che sfida sarebbe?

Michele Fenu

Test con il potente modello Cagiva (prezzo: 15 milioni 600 mila lire)

Gran Canyon, il vero divertimento

Facile da condurre, ha il motore Ducati 900

Ecco la Gran Canyon 900 I.E.: quest'anno ne verranno prodotte duemila unità

VARESE. E' la motocicletta più divertente che ci sia capitato di provare negli ultimi tempi. Parliamo della Cagiva Gran Canyon 900 I.E., che si è rivelata una piacevole sorpresa. Niente a che fare con la vecchia e gloriosa Elefant (due Parigi-Dakar vinte con Orioli nel '90 e nel '93).

Con la Gran Canyon non bisogna anticipare le curve per vincere l'inerzia al coricamento. L'eccellente posizione di guida consente il controllo del mezzo che segue docilmente i voleri del pilota. D'istinto ci viene da pensare alla Bmw F650 che è una delle moto più apprezzate dal pubblico. Si tratta, insomma, di un veicolo a misura d'uomo.

La sella non è delle più basse (si trova a 80 cm dal suolo) ma non crea alcun disagio e, una volta appoggiati, si domina davvero la situazione. Merito anche del largo manubrio che si trova all'altezza giusta per non affaticare la schiena.

Morbidissimi i comandi, compreso quello del cambio che può tranquillamente azionare, dalle marce inferiori alle superiori, senza l'ausilio della frizione. I rapporti sono tutti ben scalati con l'eccezione della «prima» che, in relazione alla potenzialità del motore, risulta un po' corta, tanto da invogliare a passare immediatamente in «seconda». Forse una reminiscenza delle avventure dakariane in cui un primo rapporto brutale serviva a togliersi d'impaccio in momenti critici.

Il motore è il Ducati 900, a iniezione, con due valvole per cilindro, di derivazione 900SS ma depotenziato: 66,5 Cv anziché 80 a 7500 giri. Il telaio monotrave in tubi a sezione quadrata è l'altro pezzo forte della moto. Alla Cagiva hanno saputo farli bene. La forcella, una Marzocchi steli da 45 mm, non è regolabile ma è tarata per un uso medio. Solo qualche pilota di taglia particolarmente robusta potrebbe sentire l'esigenza di sostituire l'olio in dotazione con uno di tipo più denso. L'escursione di entrambe le sospensioni è di 17 cm.

Freni (due dischi all'anteriore da 320 cm e uno al posteriore da 240), sospensioni ed erogazione del motore sono ben amalgamati. Il risultato? La Gran Canyon è una moto di facile utilizzo per un ventaglio molto ampio di utenti.

Peccato che non si possano montare le borse laterali a causa della presenza degli scarichi in posizione rialzata. Si rimedia, però, con un bauletto sul portapacchi che va anche da maniglione per il passeggero.

Ci si sente subito a proprio agio e la tenuta in curva è tale, per una moto di questo genere, che si comincia, d'istinto, a spostare il corpo da un lato all'altro del sedile, disegnato, però, per mantenere la posizione corretta. L'equilibrio del mezzo è eccellente e nelle inversioni di marcia, pure nelle strade più strette, si rischia di posare il piede per terra.

Apprezzabile la presenza del contagiri. Bisogna dire però che si guida tranquillamente a orecchio anche perché, grazie al comando desmodromico delle valvole, un piccolo fuorigiri non provoca danni.

La Gran Canyon, che costa 15 milione e 600 mila franco concessionario, è costruita nel nuovo stabilimento (quello vecchio continuerà a produrre) a dalla linea di montaggio ne usciranno 2000 quest'anno e 3500 nel prossimo. In totale, col marchio Cagiva e Husqvarna, sono prodotti 30.000 esemplari all'anno. Quando il nuovo impianto funzionerà a regime il potenziale sarà doppio.

La Cagiva Motor è adesso interamente di proprietà di Claudio Castiglioni. Questi, come noto, è uscito definitivamente dalla Ducati.

Cosimo

Il fuoristrada di Opel

Cambio la frontiera con motori plurivalvole

RUSSELSHEIM. E' pronta per essere lanciata in autunno la seconda generazione Opel Frontera. Il fuoristrada tedesco, addolcito nell'aspetto, adotterà soltanto motori plurivalvole: un nuovo turbodiesel a iniezione diretta di 2200 cc (115 Cv), un 2200 a benzina rinnovato (136 Cv) e, infine, al top della gamma 3200-V6 (205 Cv).

La Frontera sarà prodotta nelle versioni Sport 3 porte/passo corto e Wagon 5 porte/passo lungo nonché nuovi allestimenti RS (Sport) e Limited (Wagon). Uno dei punti forti sarà il dispositivo elettronico «shift on the fly»: presente di serie su tutte le Frontera permetterà, premendo un pulsante, di passare dalle 2 alle 4 ruote motrici e viceversa, anche a vettura in movimento (sotto i 100 l'ora). Disponibile un cambio automatico.

Molti gli interventi per migliorare sicurezza, silenziosità, assetto e maneggevolezza (le carreggiate sono state allargate di 6 cm). Irrobustita la struttura.

Record negativo in Italia, ma anche Francia e (persino) Svizzera zoppicano

I latini non usano le cinture

Un grave problema per la sicurezza

Solo un italiano su 5 si allaccia

Le vacanze hanno riproposto i temi della sicurezza e, in particolare, il mancato uso delle cinture da parte della maggioranza degli italiani: tanto guidatori che passeggeri. Anche se le percentuali di impiego sembrano avere un andamento a pelle di leopardo - con livelli più ridotti al Sud e nelle grandi città, e di maggiore osservanza della legge (e del buon senso) a Nord di Roma e nei piccoli centri - secondo stime attendibili risulta che in complesso soltanto un italiano su 5 si allacci.

E' un dato inquietante. Da anni è obbligatorio l'impiego delle cinture anche da parte di eventuali passeggeri posteriori, mentre la sempre maggior diffusione degli airbag rischia di avere effetti negativi sui soggetti non allacciati. Infatti, il «cuscino» può trasformarsi in un pericolo se pilota o passeggero sono «liberi».

Colpisce il colpevole disinteresse dei tutori dell'ordine, che sono del resto i primi a non allacciarle. E questo nonostante lo preveda, anche per loro, il Codice: due puntuali circolari del ministero dell'Interno hanno ricordato - a fine '96 e nella scorsa primavera - che le differenti forze (Polizia, Carabinieri, Finanza, Vigili Urbani, ecc.) sono sempre obbligate all'uso delle cinture salvo che in specialissimi casi di emergenza e, quindi, con sirena e lampeggiante blu attivati.

Le cattive abitudini degli italiani, pur costituendo un'eccezione nel panorama dell'Unione Europea per l'entità del fenomeno, rientrano in una tendenza diffusa, che vede in alcuni Paesi una lieve flessione nell'uso delle cinture. E' il caso della Francia, dove a giugno è stata avviata una massiccia campagna di comunicazione per richiamare gli automobilisti sull'utilità di allacciarsi, e, insieme, via a una raffica di controlli, perché si è constatato che gli incidenti, negli ultimi tempi, risultano più cruenti.

La conferma di quanto abitudini, cultura e rapporto con le istituzioni possano condizionare l'uso delle cinture arriva dalla Svizzera, dove convivono etnie diverse, dalle latine di lingua italiana (Lugano) e francese (Ginevra) alle tedesche di Zurigo o Berna. Ebbene, anche gli elvetici talora dimenticano di allacciare le preziosa «bretelle». Né il recente aumento della multa per questa infrazione (60 franchi, cioè 71.000 lire), ha migliorato la situazione.

Diverso, però, il livello di disubbidienza. Si scopre così che gli svizzeri tedeschi seduti sul divano posteriore si allacciano il doppio rispetto ai loro connazionali di lingua francese. Ancora maggiore la differenza per quel che riguarda i posti anteriori, sulle strade urbane. I dati dell'indagine dell'Ente per la prevenzione degli incidenti (Bpa) relativi al '97 hanno confermato che più si sale verso il Nord più è la disciplina.

Peggio degli svizzeri francofoni stanno solo quelli che parlano l'italiano, nel Canton Ticino. Le cifre parlano chiaro: la percentuale di chi si allaccia in città è del 70% fra i «tedeschi», del nei «francesi» e del 37% nel Ticino. Il divario si attenua sulle strade extraurbane (nazionali e autostrade): 79, e per cento.

In termini temporali, la maggior crescita nell'uso delle cinture si è registrata in Svizzera dopo il '92, quando la media dei soggetti in regola era soltanto del 54%. L'introduzione, nel '94, dell'obbligo di usare le «bretelle» anche posti posteriori non sembra essersi ancora consolidata come abitudine, tanto che nel '97 le tre etnie principali si allacciavano, quando sedevano dietro, solamente nel 39, e 16% dei . Più confortante la situazione dei sistemi ritenuta per i bambini, utilizzati da 7 su 10 nella fascia fino ai 12 anni.

L'ultima statistica arriva dalla polizia del Cantone Valdese, che tutti gli incidenti: su 9587 persone allacciate coinvolte negli scontri, i feriti sono stati 1589 e una dozzina i morti, mentre su 575 persona cinture, sono avuti 274 feriti e ben 22 decessi. Ennesima conferma che le cinture salvano la vita. Basta ricordarsene.

Mangano

I modelli di un litro re del mercato

Il Brasile si risveglia dopo mesi di passione

La politica fiscale del governo torna all'antico e il settore auto respira

SAN PAOLO. Dopo un lungo felice periodo, il mercato dell'auto in Brasile è stato in costante calo nei primi sette mesi di quest'anno. Una situazione che ha preoccupato i costruttori e indotto il governo a ritornare sui propri passi.

In effetti, questo voltafaccia nell'andamento del mercato era stato provocato proprio dal governo. Il 10 novembre scorso nel quadro di una difesa della moneta brasiliana, il real (ancorata al valore del dollaro come il peso argentino), le autorità avevano varato una mega-manovra fiscale. E l'auto è stata uno dei principali settori colpiti, con un aumento medio delle imposte del 5 per cento.

Con tale il governo pensava di aumentare sostanzialmente i propri introiti, ma aveva fatto i conti senza l'oste. Infatti, alla fine il primo semestre di quest'anno, è gettito proveniente dal settore automobilistico è clamorosamente sceso dell'11,5 per cento.

Dopo numerose discussioni e aver rivoltato il problema da tutte le parti, il governo brasiliano si è deciso a compiere una netta marcia indietro. Il colpo di timone si è concretato nei primi giorni di questo mese di agosto.

Naturalmente, il ritorno ai livelli di tassazione (peraltro già elevati) esistenti lo scorso anno non ha ancora fornito risultati di rilievo, dato che per smaltire le giacenze esistenti fabbricanti e concessionari avevano ridotto i loro utili. E quindi per i clienti i prezzi non sono per ora scesi in maniera rilevante.

Però, l'Anfavea, l'associazione che corrisponde alla nostra Anfia, è ottimista e afferma che esistono fondate speranze di ripresa. Comunque, in Brasile si prevede di chiudere il 1998 con una produzione totale di 1.700.000 unità (auto e veicoli industriali) contro i 2.069.000 dell'anno scorso. Una perdita notevole che, se non sopravverranno nuovi incidenti di percorso, verrà recuperata soltanto nel 1999.

I dati relativi ai primi sette mesi '98 confrontati allo stesso periodo del '97 mostrano una flessione del 20 per cento nelle vendite accompagnata da una riduzione del 16 per cento nella produzione, per cui le giacenze sono progressivamente aumentate. Al 30 giugno corrispondevano a 41 giorni lavorativi, un dopo erano giunte a 51 giorni mentre il normale sarebbero 20.

Una certa compensazione viene dalle esportazioni che nello stesso periodo sono aumentate del 16 per cento, ma naturalmente i valori assoluti sono ben diversi. Si è passati da 211 mila a 245 mila unità.

Per stimolare ulteriormente il mercato, un po' tutti i costruttori, e quelli tradizionalmente presenti in Brasile (Fiat, Ford, GM e Volkswagen) sia quelli giunti in tempi recenti (tra cui colossi come Honda, Toyota e Renault), puntano su nuovi modelli prodotti localmente oppure importati. La Fiat, ad esempio, spazia dalla Siena 6 marce alla Marea Weekend mentre la Palio resta una delle bestseller insieme con la Volkswagen Gol.

Padrone del mercato, in virtù di un minor carico fiscale (8 per cento contro il per cento delle medie e il 30 per cento dei modelli di lusso) sono le auto con cilindrata fino a un litro. Ogni quattro vetture vendute in Brasile, ben appartengono a questa categoria dove la Fiat ha una posizione di spicco con la Palio, l'intramontabile Uno (la macchina con il prezzo migliore: circa 15 milioni di lire) e ora con la Siena 6 marce che monta il collaudato cambio della Punto. Avversarie dirette la Gol (che offre anche versione a 16 valvole), la Corsa della GM e la coppia Fiesta e Ka della Ford.

In questo scenario c'è molta attesa per il Salone di San Paolo, in programma a ottobre. La rassegna - si spera - dovrebbe sancire il risveglio del mercato.

Claudio Carsughi

INNOVAZIONE

Tale tipo di vettura, attualmente poco diffuso per ragioni di costo, ha un grande futuro davanti

Elettrica, piccolo dizionario per conoscerla

Dalle batterie alle «fuel cells», un universo ricco di tecnologia

TORINO. L'auto elettrica non è diffusa, tuttavia in questi anni si parla sempre più spesso di questo tipo di trazione alternativa con il suo bagaglio di termini tecnici, spesso complicati e difficili da capire. Ecco, allora, per conoscerli un mini-dizionario. Chissà che in futuro non diventi davvero prezioso.

Alternata. Corrente generata dagli alternatori (delle auto e delle centrali) o da particolari apparecchi statici elettronici chiamati «inverter» (vedi la spiegazione relativa). E' caratterizzata dalla ripetuta inversione della direzione al secondo detta «frequenza».

Batteria. Il gruppo di accumulatori che fornisce la corrente al motore: da quella classica al piombo, recentemente migliorata con vari accorgimenti, si passa a quella al nichel-cadmio (sigla Ni-Cd), al tipo nichel-idruri metallici (Ni-MH) e a quella «calda» al sodio-cloruro di nichel (ha la caratteristica di funzionare a 300 gradi. Ogni batteria presenta diversi livelli di costo-prestazioni, che salgono secondo l'ordine che abbiamo citato.

Chopper. Dispositivo elettronico per controllare la velocità del motore elettrico mediante rapidi «tagli» alla corrente (il nome infatti significa in inglese «sminuzzatore»).

Continua. Corrente che si ottiene direttamente dalle batterie di accumulatori oppure dalle dinamo o, ancora, per mezzo di «raddrizzatori» che trasformano l'alternata in continua.

Fotovoltaico. Il processo di conversione della luce solare in energia elettrica grazie a particolari semiconduttori detti, appunto, cellule fotovoltaiche: si utilizzano per ricaricare le altre batterie con energia «pulita». Ancora non è certo il rapporto costo-beneficio consenta già oggi l'uso di tale sistema per un impiego automobilistico. Tuttavia, va notato che in piano sole vetture sperimentali monoposto sono capaci di viaggiare a velocità superiori ai 100 l'ora.

Ibrida. Automobile dotata di motore elettrico ma anche di propulsore a combustione. Il sistema viene considerato la soluzione temporanea al problema della scarsa autonomia con le sole batterie. Si possono considerare vari tipi di trazione ibrida: in parallelo quando i due motori possono funzionare insieme e separatamente secondo la potenza richiesta; in serie quando il motore elettrico è l'unico ad azionare le ruote e quello a combustione ricarica le batterie. Una variante di questo secondo sistema è detta «range extender», o estensore dell'autonomia, in quanto il motore a combustione è piccolo e appare in grado di sostenere la marcia, ma solamente di ricaricare parzialmente le batterie e di emergenza.

Inverter. E' il «chopper» per i motori a corrente alternata. Oltre a regolare la corrente, trasforma la continua in alternata trifase e, durante la frenata rigenerativa, muta la corrente alternata prodotta dal motore in continua da inviare alla batteria.

Motore elettrico. Il dispositivo che trasforma l'energia elettrica in energia meccanica: può essere del tipo a corrente continua oppure a corrente alternata. Il motore può diventare un generatore della stessa corrente che normalmente lo alimenta (alternata o continua) quando venga trascinato da una forza meccanica, nel specifico quando lo si usi per rallentare la vettura in frenata.

Pila a combustibile. Ormai nota anche come «fuel cell», è un dispositivo che produce corrente elettrica per di reazioni chimiche. Può essere a ciclo continuo (come quella classica a idrogeno-ossigeno) oppure di un tipo che richiede la «ricarica» dell'elemento attivo. E' il caso della pila zinco-aria.

Rogliatti

Parti per con la tua Toyota.

Paseo Clima
Motore 16 valvole 1.5 (90CV).
Garanzia 3 anni o fino a 100.000 Km. A L. 25.754.000

Avensis 4p o SW
Motori 16 valvole 1.6 (110CV) e 2.0 (128CV) - 2.0 turbodiesel.
Garanzia di 5 anni o fino a 160.000 Km. Da L. 37.100.000

Picnic 6 o 7 posti
Motori 2.0 16 valvole (128CV) - 2.2 turbodiesel.
Garanzia 3 anni o fino a 100.000 Km. Da L. 41.400.000

Corolla Clima
Motori 16 valvole 1.3 (86CV) e 1.6 (110CV). Disponibile nelle versioni 3p, 5p e SW.

COROLLA CLIMA 3p 1.3 16v (86CV)	
Prezzo listino	Prezzo speciale concordato con i concessionari
25.089.000	23.072.000

Garanzia 3 anni o fino a 100.000 km, estensibile a richiesta fino a anni 160.000 km.

Prezzi chiavi in mano A.P.I.E.T. esclusa.

TOYOTAFIN Toyotafin ti offre eccezionali condizioni di finanziamento su tutta la gamma e inoltre, se acquisti una Toyota nel mese di agosto, la prima rata la paghi a ottobre.

Fino 31 agosto Corolla ti offre il climatizzatore di serie con il finanziamento Toyotafin la prima rata la paghi a ottobre.

Numero Verde 167-011555 Informati al Numero Verde Toyota per conoscere il concessionario aperto più vicino.

TOYOTA

Franco Turcati Adv

Interno del castello di Parella

A richiesta un interessante volumetto con le informazioni necessarie.
Uffici Turistici: Canavese ***0125 618131*** *- Valli di Lanzo* ***0123 26060***

Canavese e Valli di Lanzo

Aprono il cuore, aprono la mente.

Da oggi fino a tutto il mese di novembre, appuntamento in Canavese e Valli di Lanzo per scoprire arte, cultura, storia e natura. Potrete scegliere un week-end tra i magnifici castelli, gioielli d'arte religiosa, musei, mostre, centri d'arte contemporanea, partire alla scoperta di suggestivi panorami nelle Valli di Lanzo e del Canavese o nel Gran Paradiso; sostare nei ristoranti della tradizione canavesana o nelle storiche pasticcerie. Fra la mente e il palato la via passa dal cuore: il cuore del Canavese e delle Valli di Lanzo.

Canavese e Valli di Lanzo
ATL Agenzia Turistica Locale Canavese e Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

PROVINCIA DI TORINO

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
TORINO
CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

via Marenco 32, telefono 011.65.68.111

Vigili in corso Unità d'Italia e alla Pellerina, i trasgressori pagano e tacciono

Blitz anti-lucciole col codice stradale

Multati 25 automobilisti in 3 ore

Mentre l'Italia si divide sul dilemma «multe sì, multe no» ai clienti delle lucciole, Torino scioglie ogni dubbio organizzando un blitz notturno contro coloro che infrangono il codice della strada.

Che c'entrano l'intralcio al traffico, le cinture di sicurezza e il divieto di transito con il problema-prostituzione? Molto, come dichiarò giorni fa il vicesindaco, nonché responsabile dei vigili urbani Domenico Carpanini. Perché sotto la Mole, l'amministrazione ha deciso che il fenomeno delle belle di notte va combattuto così: «Senza ricorrere a ordinanze fantasiose e di dubbia legittimità, ma semplicemente applicando il codice della strada». Vale a dire disturbando lo «struscio proibito» degli automobilisti a suon di contravvenzioni legate alla viabilità. Ieri notte, un record di verbali, che sarebbe pure aumentato se non fosse scoppiato, nel bel mezzo dell'operazione, un temporale più dissuasivo di qualsiasi uniforme: dalle 22 all'una i vigili urbani hanno multato con 46 contravvenzioni ben 25 automobilisti, colpevoli (a turno) di avere dimenticato d'indossare la cintura, oppure avere intralciato il traffico, di ancora essere passato con il rosso. Le strade passate al setaccio? Corso Unità d'Italia, via Pietro Cossa, corso Regina Margherita: le roccaforti del passeggio notturno.

«Nessuno di loro ha eccepito - spiega il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna - anche perché stavano realmente trasgredendo al codice della strada. Sono stati tutti multati con contravvenzioni non salatissime, da 57 mila lire, ma comunque efficaci allo scopo. E alcuni di loro ne hanno accumulate tre o quattro a testa».

Ma allora è proprio questa la strategia che Torino ha deciso di adottare per combattere il fenomeno delle lucciole? «No, questi sono soltanto interventi-tampone in attesa di soluzioni più radicali - risponde il vicesindaco Carpanini - la lotta alla prostituzione va fatta con altri strumenti: l'espulsione delle lucciole clandestine, l'aiuto e la protezione nei confronti di quelle che escono dal mercato e fanno il nome del loro sfruttatore, la denuncia per atti osceni in luogo pubblico per i clienti e sanzioni più pesanti per chi frequenta prostitute minorenni». Incalza: «Bisogna poi intensificare la battaglia contro il racket e applicare le adeguate punizioni per gli albergatori e gli affittacamere compiacenti».

Qualcuno, però, adesso storcerà il naso. Come si è detto gran parte delle prostitute straniere sono clandestine: posto che abbiano documenti regolari glieli si può revocare perché non esiste un permesso di soggiorno che fornisca la facoltà di prostituirsi». Conclude: «Per colpire i clienti invece lì si può denunciare, anche questa cosa già detta, per atti osceni in luogo pubblico. Da non dimenticare, infine, l'idea di quel magistrato che autorizzò addirittura il sequestro delle auto dei clienti colti sul fatto».

Emanuela

Il comune di Torino s'è mosso soltanto ieri (per multare gli automobilisti che fanno le code a luce rossa) perché la crociata antiprostitute è diventata l'argomento del giorno: «Questo servizio di "disturbo" è attivo già da parecchi mesi - sostiene il comandante Manna -, certo, abbiamo voluto intensificarlo anche in ragione del momento, ma non è mai stato dimenticato dall'amministrazione».

Azioni temporanee, comunque, in attesa del vertice di settembre che in prefettura discuterà in modo approfondito il tema: «Riuniremo il Comitato di sicurezza proprio su questo argomento - conferma Carpanini - per elaborare una strategia più radicale. Trovo paradossale che altri Comuni d'Italia debbano ricorrere a un bricolage di provvedimenti anche un po' bizzarri, quando la lotta alla prostituzione potrebbe essere condotta con maggiore efficacia applicando le leggi in vigore.

Le contestazioni: intralcio al traffico cintura non indossata semafori saltati

Vincenzo Manna, comandante dei vigili. Sotto, gli comunale **Stefano Lepri** e provinciale **Maria Pia Brunato**

DIBATTITO

LE ALTERNATIVE AL MERCATO DEL SESSO

Salvate dai marciapiedi grazie alle case protette

Cento ragazze uscite dal giro. Molte hanno denunciato gli sfruttatori

SCHIAVE. Costrette a prostituirsi. Donne importate dall'Africa, dall'Est, dai Paesi più poveri. Clandestine, vendute e ripetutamente noleggiate, come slot-machine. A loro non restano che gli spiccioli e i lustrini da indossare di notte per catturare altri clienti. Sempre di più. Altrimenti sono botte, maltrattamenti, minacce, le più gravi. Per il ministro Livia Turco rappresentano l'80 per della prostituzione in Italia. Donne da salvare: l'articolo 18 della legge sull'immigrazione prevede un anno di p di soggiorno per chi denuncia gli sfruttatori o anche per chi sceglie di cambiare vita. Per il restante 20, per chi fa «quel mestiere vecchio come il mondo» per propria volontà, il ministro riconosce la possibilità di favorire forme associative, cooperative, per combattere il racket, contro il dilagare del sesso a pagamento sotto le abitazioni, alla vista di tutti, minori compresi.

Il ministro sollecita alla riflessione anche i maschi. Per la Turco, chi compra il sesso delle donne prigioniere di organizzazioni criminali ha pesanti responsabilità. E va colpito, anche con le maximulte.

«Non bastano le parole» dicono i politici. Tutti concordano sull'esigenza di intervenire, ma si dividono sui metodi. Non ci sono maggioranze sicure. A destra e a sinistra c'è chi propone la riapertura delle case chiuse o l'istituzione di luoghi del (ad esempio, Raffaele Costa per il Polo, e Silvio Viale per i Verdi), come c'è chi respinge ogni azione che di polso. Anche tra i cattolici c'è chi si batte perché prostituzione non torni a essere «legale», e chi si rassegna alla cooperativo di prostitute come il danno minore (è il del ministro).

«Ma proprio a Torino nella città dove la Turco è stata consigliere comunale stiamo raggiungendo importanti risultati», interviene l'assessore comunale all'Assistenza, Stefano Lepri, spiegando che da più di un anno state organizzate alcune protette» e state aiutate un centinaio di donne a dal giro della prostituzione. Si tratta di centri gestiti da associazioni di volontariato, ospitati in luoghi segreti, vigilati. Le ragazze sono soprattutto nordafricane, non avevano documenti, erano completamente in mano alle organizzazioni che le avevano portate in Italia. Ora sono libere, hanno lavori normali. E molti dei loro sfruttatori sono già stati processati. Come informarsi? All'Ufficio Stranieri e al Coordinamento Madre-Bambino del Comune.

«Dobbiamo proseguire questa strada. E, dico io, anche per i clienti - continua Lepri -. Da una parte la mano tesa a chi vuole essere aiutato, parlo di chi ha problemi l'altro sesso, dall'altra misure dure contro chi abusa di donne che non hanno neppure scelto di vendersi. Vanno denunciati per violenza carnale coloro che vanno con minorenni, e tra le giovani dell'Est, in particolare, ce ne sono parecchie».

Oltre seicento contatti prostitute e prostituti soli cinque mesi di quest'anno, dichiara il progetto Tampep svolto dalla Provincia. «Il nostro compito è di dare l'informazione sanitaria. Abbiamo avviato i primi rapporti con unità di strade, poi tramite consultori familiari. La gran parte delle donne sono nigeriane, in stato di schiavitù», dice l'assessore Maria Pia Brunato. In molti casi hanno deciso di cambiare vita e sono state indirizzate nelle strutture adatte.

«Tutti interventi positivi, e indispensabili contro la schiavitù delle donne, ma mercato del prosegue ad arruolare - interviene Silvio Viale, Verde, alleato, nell'Ulivo, del ministro Turco, degli assessori Brunato e Lepri -; i legislatori devono disgiungere morale da un fatto reale, e dare formule, luoghi per fenomeno, che va controllato dal punto di vista sanitario. E vanno tollerate le libertà personali». Non ne vuol sentir parlare Lepri (del ppi), meno ostativa Brunato (già repubblicana, recentemente ha aderito ai democratici sinistra, dove milita anche la Turco), che osserva: «Devo riconoscere che in gran parte d'Europa la prostituzione è già considerata al pari mestiere. Lo dico con disagio, ma è così».

Luciano Borghesan

A SESTRIERE

Bloccato

In ascensore per 10 giorni

E' rimasto per dieci giorni chiuso in ascensore, senza mangiare e bere. E' la brutta avventura vissuta dal custode di un palazzo a Sestriere. L'uomo, che ha perso una decina chili, adesso è ricoverato in ospedale. Le condizioni sono buone.

SERVIZI A PAG. 31

Accoltellato

«Sono stati i rapinatori»

«E' stata una rapina, volevano derubarci, abbiamo reagito e quelli lo hanno ammazzato». E' la versione di Walter, l'amico di Domenico Russo, ucciso a coltellate l'altra notte a Grugliasco. Ma il suo racconto, per gli inquirenti, presenta molti punti oscuri. **L. Poletto** A PAG. 30

A MODANE

Clandestini

Fermati 19 albanesi

Diciannove albanesi, tra cui sei bambini, sono stati bloccati dai carabinieri in Alta Val di Susa. Tutti clandestini, senza documenti, stati sorpresi a 15 chilometri dal confine. La scorsa settimana erano stati fermati altri 14 extracomunitari.

F. A PAG.

STRADE

Val di Susa

Via ai lavori anti-frane

Partono oggi i lavori per rendere più sicuro il tratto montano tra i Comuni di Cesana e Claviere dove nella notte fra domenica e lunedì si sono registrate due frane. Le opere di consolidamento, concordato dopo vertice, dovrebbero durare tre settimane. **A. Mondo** A PAG. 33

THE TETLEY HUNTSMAN

The Original English Pub

Corso Vittorio Emanuele II, 43/d
TORINO

APERTURA
GIOVEDI 27 AGOSTO

Riaprono le sale, in visione anche il quarto capitolo di «Arma letale»

Sul grande schermo tornano i divi

Oggi il via alla nuova stagione cinematografica

Sul grande schermo arrivano i divi. Con la riapertura di gran parte delle sale prende il via oggi la nuova stagione cinematografica. L'estate cittadina è stata caratterizzata, al cinema, da locali quasi deserti e tanto pubblico alle anteprime. Per quanto riguarda le anticipazioni dell'annata '98-'99, folla nei giorni scorsi soprattutto per l'attuale campione d'incassi internazionale «Armageddon» con Bruce Willis nello spazio (circa mille spettatori all'Arena Metropolis, seicento all'osservatorio di Pino Torinese), per la nuova avventura della coppia di poliziotti formata da Mel Gibson e Danny Glover in «Arma letale 4» e per il sentimentale «La città degli angeli» con Nicolas Cage angelo che s'innamora di Meg Ryan.

Numerosi i film in uscita oggi: spiccano il quarto capitolo di «Arma letale» (esce all'Ambrosio, all'Ideal e al Reposi) e due pellicole d'autore quali il secondo lavoro, dopo l'acclamato «L'odio», del francese Mathieu Kassovitz, «Assassins» (in cartellone al Centrale) e il film che ha lanciato all'attenzione di Hollywood l'americano Billy Bob Thorton, premiato l'Oscar per la sceneggiatura di questo «Lama tagliente» di cui è protagonista (Massimo Uno).

La prossima settimana sono attesi, fra gli altri, i film comici «Dottor Dolittle» con Eddie Murphy che scopre di poter conversare con gli animali e «Ancora più scemo» con Jeff Daniels in questo caso orfano di Jim Carrey (a fine ottobre in «Tre Truman Show» di Peter Weir) con cui aveva girato il precedente film della serie «Scemo + scemo». L'atteso «Armageddon» dello specialista in film d'azione Michael Bay («Bad Boys», «The Rock») irromperà in città il 4 settembre, «La città degli angeli» la settimana successiva, il pubblicizzatissimo «Godzilla» il 18 dello stesso mese. In ottobre, appuntamento con gli eventi «Salvate il soldato Ryan» di Steven Spielberg e «X Files - Il film»: il primo il giorno 2, il debutto italiano della coppia Duchovny-Anderson (al loro primo ciak insieme) è slittato al 30.

Per quanto concerne le sale, oltre al rinnovato Capitol entrato a far parte del gruppo Cecchi Gori (riprende l'attività venerdì prossimo), riapre oggi il Charlie Chaplin: dopo le voci che lo davano come destinato a chiudere, il locale di via Garibaldi 32/a è stato acquistato dalla società Giuliva Carlo Rosso, la stessa che gestisce i locali King, Kong e Empire. Cinque schermi, quindi, per un nuovo circuito rivolto in prevalenza agli amanti del cinema d'autore.

Daniele

TRENTA ORE PER LA VITA 1998

LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI
Sezione di Torino

LE PLEIADI

In occasione della trasmissione televisiva

"TRENTA ORE PER LA VITA"

si organizza un

TORNEO DI riservato ai Medici

gare di singolare maschile N.C. e C. e doppio misto libero.

Premiazione a tutti i partecipanti

Le gare si svolgeranno dal al 12 settembre

Le iscrizioni potranno effettuarsi entro il 30/08/98

presso il Circolo Tennistico:

LE PLEIADI - Via Matilde Serao, 2 - 10024 Moncalieri (TO)

Tel. 011.681.16.96 - 011.681.18.88 Fax 011.681.27.53

Al pensionato massacrato con sette coltellate gli assassini non hanno portato via nulla

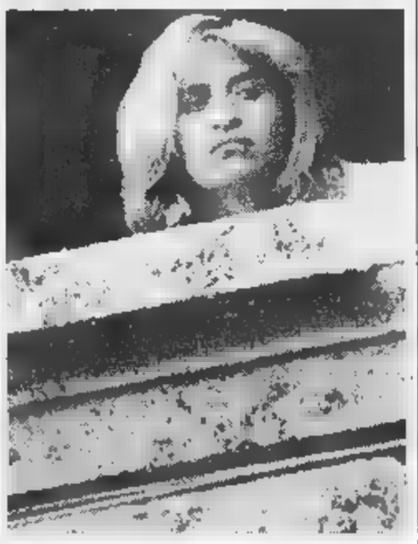
«L'hanno ucciso per rapinarlo»

Ma l'amico del morto non convince

«Una rapina, volevano rubarci l'auto e il portafoglio, ma abbiamo reagito e quelli lo hanno ammazzato...». Lo ha ripetuto mille volte, ieri, Walter M., l'amico di Domenico Russo, il sessantaduenne ucciso mercoledì notte a coltellate in strada del Barrocchio: stradina di periferia tra Torino e Grugliasco, nel quartiere Mirafiori. «Lo hanno ucciso come un cane. Sono stati due rapinatori. Avevano il volto coperto...». Lo ha detto al dirigente della omicidi, Sergio Molino, lo ha ripetuto ai poliziotti che lo hanno sorvegliato tutto il giorno negli uffici della questura. Lo ha ribadito nel tardo pomeriggio anche il pm Antonio Malagnino, che coordina le indagini: «Lo hanno ammazzato senza un perché...».

Saranno anche stati due rapinatori a uccidere mercoledì, verso le 22, Domenico Russo. Ma il racconto di Walter è pieno di troppi punti oscuri. Interrogativi senza risposta, elementi sui quali adesso si stanno indirizzando le indagini. Perché uccidere, per una rapina senza bottino, un pensionato malato che certo non poteva inseguire due giovani banditi che scappano di corsa in mezzo alla campagna? E perché se la sono presa soltanto con lui mentre Walter, il suo amico, che è un ragazzone di 32 anni, che fa l'operaio e arrotonda lo stipendio con qualche lavoretto da idraulico, se l'è cavata soltanto con quattro pugni in faccia? E poi Domenico Russo l'hanno ucciso con un coltello da cucina.

A sinistra, il luogo del delitto e, sotto, la vittima: Domenico Russo, 62 anni. A destra, l'ex convivente dell'uomo, Anna



Gli hanno inferto due stiletta-te, finite per quattro dritte al cuore, ma sette coltellate al ventre e all'addome. Come chi vuole davvero ammazzare. Insomma: sembra più un agguato che una rapina finita male.

E su questi particolari in questura nessuno si sbilancia. Il commissario Sergio Molino allarga le braccia: «Stiamo ricostruendo tutto, minuto per minuto». Intanto, però, mostra una certa fiducia nell'imminente soluzione del giallo: «Vedremo nelle prossime ore...». I sospetti scavano nella vita di Domenico Russo, ex ambulante di frutta e verdura ed ex camionista che, come dice Anna, la sua ex convivente, «non aveva mai fatto niente di male. Forse non ha pagato tutte le tasse, lavorato in nero. Nessuno poteva avere dei conti da regolare con lui...». Nel suo passato anche una famiglia sfaldata: «Quattro figli e una moglie che non sente mai» e la convivenza con quella donna di 40 anni, finita l'altra estate. «Ci siamo amati per 20 anni. Poi ho incontrato un altro uomo e ho lasciato M... Ma erano rimasti amici. Anzi, di più...» racconta Anna nella sua nuova casa: un alloggio in un complesso residenziale con piscina, al numero 8 di via Piacenza. Il suo lui è un carabiniere di 33 anni che parla di Domenico Russo con pietà: «A Ferragosto l'ho portato al mare. Ho pagato le cure quando è stato male e lo avevano operato. Gli volevo bene. E lui mi diceva: "Sei proprio un bravo ragazzo. Sei più di un figlio..."». E allora Anna mostra i ricevuto delle lettere sostenute durante il ricovero in clinica del suo ex, quelle degli esami specialistici e delle visite mediche. «Tengo tutto - dice - perché un giorno butterò 'sta roba in faccia ai suoi famigliari che lo hanno abbandonato...». Non piange Anna, mentre racconta degli ultimi due mesi di vita di Domenico che, lasciato l'alloggio al secondo piano di un vecchio stabile al numero 1 di via Chiala, è andato a vivere con la sua ex e il nuovo fidanzato. Mercoledì sera, lei ha invitato a cena Walter M.: «Era molto amico di Domenico». Poi, racconta lei, Domenico ha voluto andare a fare un giro con Walter: «Era come un bambino: ha insistito tanto che alla fine lui ha ceduto». Anna ricorda di aver visto l'ultima volta Domenico mentre saliva sul coupé color lilla dell'amico. Mezz'ora più tardi, in una stradina di campagna, pochi chilometri dalla casa di via Piacenza, era già riverso in mezzo alla strada, morto. Ammazzato con sette coltellate.

Lodovico

Anti-clericale di professione

Alberto Trevisan 26 anni il giovane che ha chiesto al suo parroco di cancellarlo dagli elenchi del battesimo

«Rivendico il diritto a essere sbattezzato»

Si è appellato alla legge sulla privacy «Toglietemi dai registri della chiesa»

Apre la porta un po' sorpreso. «Ma allora cercate proprio me...», chiuso in una T-shirt di bunueliana memoria che è già in linea con l'intervista. «Grazie a Dio sono ateo» sta scritto sopra quella maglietta gialla, una delle tante che il giovane Alberto Trevisan ha collezionato per gridare al mondo il suo orgoglio laico.

Il primo momento di celebrità per questo ragazzo di 26 anni residente a Leinì (perito elettronico di professione, mangiapreti per vocazione e gay per sua stessa, e anche po' ostentata, dichiarazione) è arrivato ieri: prima pagina dei giornali, conquistata grazie alla bizzarra richiesta di essere tolto dall'elenco dei battezzati in virtù della legge sulla privacy: equiparando, nei fatti, il registro dei neonati che hanno ricevuto il primo sacramento alla prima anagrafe della storia. E chiedendo, di conseguenza, al suo parroco, don Passino, l'immediata cancellazione da quell'elenco.

Così, dopo una lunga militanza scandita da messaggi anti-clericali spediti ai giornali, lunghe insonnie notturne nelle chat Internet dedicate agli agnostici, per Alberto Trevisan, «cinque anni sulle spalle, passati al collegio di San Benigno: da allora non ho più sopportato neppure da lontano...», è arrivato il momento, in realtà rincorso da anni, della popolarità. «Non mi importa tanto di fare notizia. Ciò che mi sta a cuore è che l'Italia conquisti, come altri Paesi europei, il diritto allo "sbattezzo". Per me è una questione di principio, più importante di qualsiasi altra cosa. Per ottenere questo obiettivo sarei disposto a tutto», dice mentre smanetta esperto con Internet, volando da un sito gay a quello ispiratore dell'iniziativa dell'Uar: «Unione degli Atei e degli Agnostici razionalisti» come lampeggia a tutto schermo.

Spiega, ancora, muovendo il mouse per stampare il modulo pre-confezionato di «richiesta sbattezzo» attraverso il quale ha volutamente fatto notizia: «Vede, l'ho trovato qui, in Internet: non mi pareva vero, l'ho subito compilato e spedito alla mia parrocchia. Ma sapevo che sarebbe stato inutile: l'arcivescovo non si è neppure degnato di rispondermi. Il parroco, invece, ha cercato di aggirare l'ostacolo rispondendomi: "La Chiesa, per statuto, non può dimenticare i non credenti"». Continua, sorridente, nel racconto della sua crociata all'incontrario, per l'abolizione di «ogni sopruso» di origine cattolica: «Pazienza, tanto un po' mi ero rassegnato. E' dal 1984 che lotto per questo obiettivo. Fu allora che mi iscrissi all'associazione "Lo sbattezzo" di Fano. Ho seguito tutta la procedura, ma quando siamo arrivati al momento buono, non abbiamo ottenuto nulla, perché la Chiesa italiana non accetta procedure di questo genere».

Don Carlo Fassino

Così come colleziona magliette, il super-laico Trevisan accumula pure le più disparate tessere d'iscrizione a un club. Unico requisito richiesto per l'associazione: che sia in qualche modo impegnata nella lotta anti-clericale. Ma perché tanto accanimento? Perché le interessa tanto ottenere essere «sbattezzato»? E' soltanto un effetto collaterale dell'avere a lungo frequentato le scuole superiori dai preti? Sospira: «Chissà, forse quei cinque anni mi hanno fatto capire quanto sia sottilmente arrogante la Chiesa nei confronti dell'individuo. Le faccio un altro esempio, se vuole. Prenda la faccenda dell'8 per mille. Non è forse un altro grande sopruso? La Chiesa già gode di agevolazioni fiscali, donazioni detraibili, stipendi e pensioni per gli insegnanti di religione cattolica nella scuola pubblica, finanziamenti "incostituzionali". Non le sembra già troppo?».

[e. min.]

IL CASO

EMERGENZA

Superlavoro per i carabinieri impegnati a contrastare il «viaggio» degli extracomunitari clandestini

Val di Susa, la «porta» degli albanesi

A decine tentano di varcare il confine francese

SUSA

Il «tam-tam» fra extracomunitari sta attirando decine di nuovi albanesi irregolari nei Comuni della Valle Susa. Non passa giorno che i carabinieri della Compagnia di Susa non fermino extracomunitari senza documenti e permessi di soggiorno.

Ieri mattina, i militari dell'Alta Val di Susa hanno fermato diciannove albanesi, tutti senza documenti di identificazione e, di sé, senza permesso di soggiorno: camminavano nei prati a poca distanza dall'autostrada Rivoli-Bardonecchia.

I militari li hanno bloccati a circa quindici chilometri dal confine: tredici erano adulti e sei bambini avevano meno di dieci anni.

Altri quattordici extracomunitari (undici albanesi e due marocchini) erano stati fermati dai carabinieri di Susa alla fine della scorsa settimana ed erano sempre stati trovati nei campi nelle vicinanze dell'autostrada del Frejus a pochi chilometri dal confine.

Da diversi mesi la Compagnia dei carabinieri di Susa del capitano Silvano Ceccato organizza ogni settimana minuziose e massicce operazioni di controllo contro gli immigrati clandestini.

La scorsa settimana solo nel Comune di Bussoleno e frazioni limitrofe i militari hanno fermato e portato in caserma dieci albanesi sprovvisti di permesso di soggiorno.

Un lavoro impegnativo che, spesso, si rivela inutile e frustrante. «Ci è capitato più volte di fermare le stesse persone», affermano i carabinieri di Susa.

In Piemonte, come avviene attualmente solo nel Sud Italia, sarebbero necessari «campi di raccolta» per un controllo più preciso dei clandestini recidivi che dovrebbero essere rimandati nella nazione di provenienza.

Ora, invece, i clandestini, dopo essere stati fotosegnalati, vengono accompagnati all'Ufficio stranieri della Questura per la «comparazione dattiloscopica».

Quelli che risultano fermati per la prima volta ricevono un foglio di via obbligatorio che non è raro ritrovare accartocciato già dietro il primo angolo della stessa questura.

I clandestini recidivi dovrebbero invece essere accompagnati alla frontiera di Trieste ma è sempre succede a causa dell'impossibilità di organizzarre un servizio di espulsione ogni giorno e quindi anche questi ultimi ricevono il foglio di via obbligatorio da rispettare entro quindici giorni e che nessuno, ovviamente, rispetta.

Un'immagine di repertorio di immigrati irregolari fermati dalle forze dell'ordine

Il lavoro dei carabinieri si sta anche concentrando sull'area di servizio dell'A32. Il mese scorso, tre albanesi furono sorpresi su di un Tir dove erano saliti mentre gli autisti dormivano per cercare di coprire gli ultimi chilometri che li separavano dal confine ed entrare in Francia. Le forze dell'ordine sono comunque convinte che i molti albanesi trovati lungo l'A32 siano la prova inequivocabile dell'esistenza di un'organizzazione clandestina che sfrutta gli immigrati. I tre albanesi bloccati sul Tir avevano infatti ammesso di aver pagato 500.000 lire per essere trasportati vicino al confine con la Francia.

Puntuali controlli vengono anche fatti dai dieci carabinieri della stazione di Claviere che però, entro la fine di quest'anno, verrà chiusa.

I militari che controllano il confine del Monginevro in queste ultime settimane hanno fermato quindici clandestini che cercavano di entrare in Italia senza permesso di soggiorno.

Specchio dei tempi

«Il centro di corso Brunelleschi deve turbare tutto un quartiere» - «Chi autorizza i rincari nel passaggio produttore-consumatore?» - «Troppi pali rovinano l'ambiente» - «Un messaggio più chiaro»

Un gruppo di lettori ci scrive:

«In corso Brunelleschi, da una decina di giorni, si lavorando per la realizzazione del Centro di accoglienza temporanea per clandestini in attesa di espulsione. A nulla sono valse, purtroppo, le proteste del quartiere, che non è mai stato informato preventivamente.

«Questo centro è in una zona a non più di 300 metri da scuole, asili, giardini e ospedali. Tanto che oltre al muro perimetrale della caserma verrà innalzato un reticolato alto circa cinque metri. Ma basterà, visti gli episodi di fuga che si sono verificati nei giorni scorsi dai pari centri del Sud? Non si capisce perché non si sia scelta una struttura più adatta quale l'ex delle "Nuove", molto più sicura, lontana dalle abitazioni, meglio controllabile dalle forze di polizia. Ci auguriamo che le autorità adesso si impegnino per garantire che la struttura di corso Brunelleschi funzioni con il giusto livello di sicurezza in modo da non turbare tutto un quartiere».

Seguono 200 firme

Un lettore ci scrive:

«Avevo già scritto ai tempi del ministro De Lorenzo lamentando come il prezzo dei medicinali mediante l'applicazione di successivi tagliandini numerosi importi. A dimostrazione che l'abitudine non si è esaurita con la 1ª Repubblica, segnalo il caso di un farmaco, dal prezzo iniziale di 13.000 lire, che con una prima applicazione sale a 18.000 lire, e la fustella finale ne porta l'importo, poi effettivamente pagato, a 19.500 lire. Chi determina questi aumenti? Secondo quale criterio? Chi nella catena produttore-consumatore può applicare le fustelle?».

Alfredo Mantone

Un lettore ci scrive:

«Sì è un bel parlare, giustamente, di ricerca del bello, salvaguardia delle risorse naturali, impatto ambientale...

«Però l'Enel è riuscita a piazzare elettrodotto, facendo scempio della strada reale Champorcher, sui più bei colli di Dondena; ha sfregiato la Val Soana il famoso Super-Phoenix, ha sconvolto gli Appennini liguri e continua a piazzare i suoi manufatti nei punti più inverosimili, prospicienti bellezze naturali o architettoniche (Musinè, Valli del Cuneese, chiesette toscane, passi alpini, Santuario di Montegrazie Imperia o Madonna di Lampedusa di Castellaro...).

«Basta percorrere la tangenziale di Torino per rendersi conto della profusione di linee che si intersecano, che corrono a volte parallele in numero di tre-quattro, con impianti non uniformi nei materiali, spesso diversi anche come concetto costruttivo.

«Quelle palificazioni che rovinano interi boschi per raggiungere una bergeria abitata tre mesi l'anno dove trovano la giustificazione? Sono davvero razionali tutte queste nuove linee?.

«Tutti siamo consapevoli come, purtroppo - allo stato attuale della tecnica - il trasporto elettrico, oltre certe tensioni, debba avvenire per via aerea, ma altre nazioni, consumatrici di energia elettrica come o forse più dell'Italia, dimostrano un altro approccio alla salvaguardia estetica dell'ambiente.

«Basta fare un viaggetto nella vicina Francia per fare il paragone tra come sia malconciata - a proposito dell'argomento - la valle di Susa rispetto a quella di Briançon, tra come si presenti il colle di Lautaret rispetto al Passo Rolle...».

Giuseppe Manzone

Un lettore ci scrive:

«Da qualche giorno ogni tentativo di telefonare con il mio cellulare Omnitel si risolveva in un messaggio che diceva: "Il numero da lei composto è errato, la preghiamo di controllare". Pensando o ad un problema sull'impianto fisso (siamo in periodo di ferie) o un guasto sul cellulare provo il 190, anche qui il solito messaggio. Provo sul numero verde e, dopo la tirata pubblicitaria, riesco a spiegare il problema. "La sua linea è stata disattivata perché non ha pagato l'ultima bolletta" mi rispondono. "Ma pago con la carta di credito e lo faccio regolarmente da ormai un paio d'anni" dico io. "Ci sarà stato un disguido". "Non potevate dirmelo! Sono giorni che ho il telefono inutilizzabile". La risposta è stata che la procedura è quella: disattivazione, prima o poi il cliente avrebbe indagato e allora lo avrebbe saputo! Oltre alla mancanza di "savoir-faire" del disattivare senza preavviso la linea (che molti usano per lavoro o per emergenza: se mi trovo in una coda in autostrada o in fosso e scopro di avere piu' linea?!) trovo insopportabile il messaggio sul "numero da lei composto risulta errato"! Almeno un "la sua linea risulta disattivata, ci contatti!"».

Luciano Gemme

L'avventura del custode di un palazzo a Sestriere: ha resistito senza mangiare e bere

Chiuso per 10 giorni nell'ascensore

Ricoverato in ospedale, sta bene

SESTRIERE. L'hanno trovato ieri alle 13 i carabinieri della stazione di Sestriere. Vivo. Vivo dopo dieci giorni trascorsi dentro un ascensore guasto, senza acqua né cibo. E' stata la titolare del bar Kandahar, Tiziana Pons, a dare l'allarme: «Jimmy veniva tutte le mattine da me a fare colazione. Anche quando prendeva una settimana di ferie ci avvisava. Invece, sono 10 giorni che non lo vedo e non lo sento». I carabinieri sono andati subito nel monolocale, in piazza Agnelli 5: la porta era aperta, sul tavolo c'era il telefonino. Così, si sono precipitati alla torre bianca, dove Armando «Jimmy» Piazza, classe 1934, al Colle da 22 anni dopo un passato nel cinema (piccola parti in film come «La Ciociara», «Addio alle armi», «Cleopatra», oltre alla serie di «Maciste»), lavora come custode per conto del club Méd.

E qui, appena aperta la porta, hanno sentito le sue invocazioni di aiuto: «Sono qua». Provenivano da quel piccolo ascensore di servizio, un metro per un metro, bloccato per un guasto a 1 metro e 70 dal primo piano. Un carabiniere si è calato nella tromba del montacarichi e si accorto che Jimmy già cercato di togliere il pannello superiore. Inutilmente. Poi, con gli attrezzi di un fabbro, ce l'hanno finalmente fatta. I militari pensano a trovarsi a fronte un uomo irriconoscibile, distrutto sia fisicamente sia psicologicamente. Invece, lui li ha stupiti tutti: «State calmi, voglio solo acqua». E dopo bevuto la bottiglia offerta dai carabinieri, s'è recato con le sue gambe in un vicino ufficio dove sapeva che c'erano due lattine di Sprite. Le ha bevute in un amen, e ha affermato: «Ora sì che sto meglio».

Storia incredibile, quella di Jimmy Piazza. Anche il medico del pronto soccorso, Hassan Ghannabzh, non riusciva a credere ai proprio occhi: «Sta bene, ha tutti i parametri quasi normali. Non sembra neanche disidratato». Poi Armando Piazza è stato adagiato sulla lettiga dell'ambulanza, gli hanno infilato nel braccio una flebo di acqua e zucchero e l'hanno portato in ospedale a Pinerolo.

Adesso, a Sestriere, non si parla che di lui. Del «miracolato dell'ascensore» e della sua storia che sembra un romanzo: nato ad Asmara il 10 novembre 1934 da un funzionario del governo italiano distaccato nelle colonie, rientrato in Italia nel giugno '52 per fare prima il servizio militare (Guardia di Finanza) poi l'attore a Cinecittà, e infine, dal '71, animatore e custode dei villagi Méd di Cortina e Caprera.

«L'ha salvato la sua forza fisica», dicono in paese. «Un marcantonio di 1 metro e 80 per oltre 100 chili». Ne ha persi una decina, durante la prigionia in . «Ma un tipo magro, al posto mio, non sarebbe mai uscito vivo», ride Jimmy Piazza allontanandosi circondato da medici e carabinieri.

Fulvio Morello

La sede del club Méditerranée dove il custode è rimasto imprigionato per dieci giorni. Una vicenda che ha dell'incredibile e suscita più d'una perplessità tra medici e specialisti in alimentazione: «Tutto quel tempo senza mai bere? E' primato, non esistono precedenti in letteratura»

CONTROLLI A SAN SALVARIO

Blitz notturno contro lo spaccio

Diverse volanti della questura e due fuoristrada Magnum del reparto mobile sono stati impegnati la scorsa notte in una serie di controlli di prevenzione contro lo spaccio di droga a San Salvario. La presenza di numerose pattuglie è servita come deterrente: dalle 18 del pomeriggio fino a notte inoltrata gli agenti (una ventina) hanno fermato e identificato una cinquantina di extracomunitari nel quadrilatero compreso tra corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele, via Nizza e corso Marconi. Una zona in cui, tra alti e bassi, prolifera l'attività dei «pusher», a qualunque ora del giorno e della notte, sotto gli occhi di abitanti sempre più esasperati. Perquisizioni e controlli al terminale della centrale operativa sono scattati anche per una decina di italiani e tossicodipendenti con «atteggiamenti sospetti», fermati in via Berthollet, via Galliari, via Saluzzo, via Principe Tommaso, via Belfiore. L'operazione di «bonifica» ha portato al sequestro di piccole dosi di stupefacente.

INTERVISTA

«Sì, ho temuto di non farcela»

Dentro un vano di un metro quadrato

PINEROLO

ERA martedì 11 agosto», dice. «Erano le 6,30 del mattino». Sono passati dieci giorni e l'eternità. Allungato una barella del pronto dell'ospedale civile di Pinerolo, il custode del Méd di Sestriere rivede, come un film al rallentatore, le ultime mosse prima di restare bloccato nell'ascensore che avrebbe dovuto portarlo agli uffici. Ha sfilato dalla tasca dei jeans questo mazzo con le 34 chiavi della torre bianca, dove ha sede il club. Quella che apre l'ingresso principale è appesa a una targhetta gialla. L'ha afferrata con un gesto automatico, lo stesso che ripete ogni giorno da quando - 2 settembre 1976 - i suoi datori di lavoro hanno chiuso l'albergo Cortina e hanno trasferito lui, Armando Piazza detto Jimmy, al Colle. E' entrato nell'androne. Ha richiuso la porta. L'ufficio dove era diretto è al primo piano. Poteva fare due rampe di scale e arrivarci in un attimo. l'ascensore era lì, al piano, ante aperte e luce accesa. E lui, ancora una volta senza pensarci, s'è infilato dentro. «Lo so, sono stato un fesso. Ma cosa vuole, la mia stazza...».

E poi, cos'è successo?

«Ho schiacciato il tasto del primo piano e, pac!, l'ascensore s'è bloccato. Ho pensato con terrore alla claustrofobia. E subito mi sono ricordato di letto da qualche parte che in situazioni del genere non resta che gettarsi a terra. E' vero, è un buon sistema».

Non avrà mica passato 10 giorni per terra?

«Certo che no. Ho cominciato a a ragionare. Mi sono detto: arriveranno i titolari, arriveranno gli operai che devono eseguire alcuni lavori di manutenzione. Mai che vada arriverà quella brava persona di Rivetta, che sta sotto a Pragelato e ha una copia di tutte le chiavi. Insomma, non mi sono mai perso d'animo».

Neanche dopo due giorni, tre, quattro, una settimana?

«Mai».

E ha mai pensato alla morte? Sia sincero.

«Ogni tanto sì. In quei momenti prendevo dal portafoglio il santino della Madonna Nicopeia e recitavo la preghiera riportata sul retro: "O Maria, madre di Gesù e madre nostra, implora e noi una rinnovata effusione dello Spirito Santo...". Anche le preghiere mi hanno molto aiutato».

Niente cibo?

«Niente. pensi che quella mattina avevo neanche fatto colazione. M'ero alzato come sempre tra le 5,30 e le 6, m'ero buttato sotto la doccia ed ero subito uscito. Pensavo di fare solo un salto alla torre bianca: dovevo vedere se erano arrivati dei fax, poi sarei andato a fare colazione al bar».

Acqua?

«Neanche una goccia».

Scusi, com'è possibile? Qui i medici dicono che lei in eccellente condizione di salute. E' sì disidratato, ma non in modo grave. E' davvero sicuro fosse proprio martedì 11 agosto?

«Guardi il mio orologio. Uno Swatch. Ha tutto: ora, mese, giorno. Non ho mai perso la cognizione del tempo. Anche questo orologio mi è servito a non perdere la speranza».

In che senso?

«Cercavo di stare sveglio nelle ore in cui sapevo che fuori poteva esserci qualcuno che mi sentiva. Ho dormito solo di notte, a volte un paio d'ore tra la mezza e le 14,30».

E dall'ascensore le sono mai arrivati i rumori del Sestriere?

«Sì. Un giorno ho sentito la voce alcuni bambini che giocavano».

Ma loro...

«Niente, maledizione, niente. Non hanno neanche sentito l'allarme dell'ascensore. Quelle sirene suonano molto forte all'interno della torre. Ma fuori, evidentemente, non avverte nessuno. Bisognerà rimediare».

Ha avuto caldo?

«No».

Freddo?

«No. C'era una buona temperatura, lì dentro».

E l'ossigeno? Come ha fatto a non mancarle l'ossigeno?

«C'era uno sportellino garantiva un minimo ricambio. L'ho sempre tenuto aperto, usavo quella fessura anche per fare la pipì».

Si rende conto di stato protagonista di un avvenimento eccezionale?

«Via, non esageriamo. Li leggo anch'io i giornali. Ricordo un cinese disperso in mare per settimane».

Sì, ma avrà pur bevuto qualcosa...

«E quel minatore che recentemente è stato tirato fuori proprio dopo dieci giorni? Era anche ferito. Eppure, ce l'ha fatta».

Riesce a descrivere la gioia che ha provato quando sono arrivati i soccorsi?

«Non lo dimenticherò mai. Ho sentito una chiave nella toppa e ho pensato: "Ecco, è arrivato Rivetta". Era agitatissimo. Ho quasi dovuto tranquillizzarlo io: "Sto bene, sto bene, vada a aiuto"».

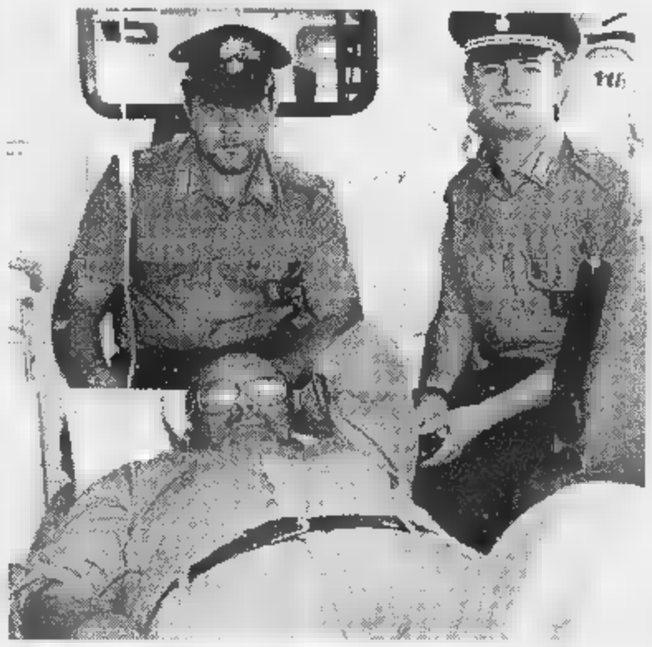
E poi?

«Poi ricordo che hanno cominciato a battere da tutte le parti, per far riaprire la porta dell'ascensore. C'era il maresciallo che mi parlava: "Fatti forza Jimmy, ancora qualche minuto e ti tiriamo fuori di lì. Io gli ho risposto: "Maresciallo, se quando le porte si aprono io non mi trovo una bella bottiglia d'acqua non mi muovo da questo ascensore».

E gliel'ha portata l'acqua, il maresciallo?

«Certo. Non l'ho mai trovata così buona».

Gianni Armand-Pilon



Armando Piazza sull'ambulanza che lo ha trasportato a Pinerolo e nel letto dell'ospedale dove è stato trattenuto in . Le condizioni cliniche appaiono sorprendentemente buone per un uomo di oltre 60 anni che abbia vissuto una avventura così difficile

«Quando mi prendeva l'angoscia pregavo
L'unica compagnia era il mio orologio
Così non ho mai perso la nozione del tempo»

I dietologi: «Incredibile»

Nessuno è sopravvissuto tanto a lungo

«Non è possibile!» Il medico stupisce. Non riesce a spiegare razionalmente, secondo scienza, cioè, l'avventura di Armando Piazza. Sopravvissuto bere per nove giorni? «Non ci credo». Senza cibo si può stare anche un mese e più. Ma senza bere, neppure la propria urina come è capitato ad altri, no, e può a lume di letteratura medica.

Così dice la dietologa Maria Ester Danese, specialista in scienza dell'alimentazione. E si dilunga, la dotteressa, a spiegare cosa succede dentro corpo privo di liquidi: succede che si disidrata, che il sistema cardiocircolatorio va in tilt, che il sangue si autoavvelena e che l'uomo per crisi di cuore: paf, dopo quattro, cinque giorni a dire tanto. Sei giorni, va, proprio ad essere ottimisti. Non importa uno pesa un quintale e passa e un altro meno: i meccanismi fisiologici girano allo stesso modo ed è con questi che bisogna fare i conti.

Tutto confermato da un grande esperto in materia professor Giorgio Calabrese: «Caso estremo» lo definisce. Spiega: «Bisogna immaginare che il Piazza disponesse di un accumulo di liquidi magari a causa di qualche patologia tanto da adattare il corpo a quello che si chiama "l'effetto cammello". In tal caso tuttavia, sarebbero scattati altri fenomeni letali legati alla malattia». Perplesso? «Dubbioso».

Alessandro Meluzzi, psichiatra, è sbalordito dall'eccezionale «tenuta nervosa» del soggetto Piazza, da indicare come fenomeno meritevole di attento studio. Dice: «Siamo in presenza di una persona che non soffre di claustrofobia e va bene, ma ciò che stupisce è come abbia saputo orientare se stesso giorno dopo giorno, ora dopo ora. Si direbbe che il Piazza appartiene a quella razza di navigatori solitari come Fogar o ad alpinisti come Messner persone dotate di un elevatissimo livello di autostima. Esattamente persone al contrario di depresso. Quindi non soggette ad ansia e conseguentemente capaci di formidabile autocontrollo. Ciò ha contribuito a non disperdere energie e a dominare qualsiasi eccesso fisico, il batticuore o qualche movimento scomposto». Insomma un ottimista ad oltranza? «Certo, che pensa in rosa, convinto che prima o poi sarebbe uscito da quella situazione; ed ha vissuto il tempo senza lasciarsi cogliere dal panico. Aiutato anche dalla dimestichezza con il luogo in cui si trovava, con l'ambiente che gli era familiare e quindi non ostile».

Se è stato lì ad aspettare cibo, acqua. «Incredibile, un record abbastanza misterioso. Deve essergli capitato qualcosa come cede agli orsi o ai tassi: una specie di letargo che rallentando le funzioni gli ha dato la possibilità di sopravvivere».

Pier Paolo Benedetto

«Restavo sveglio
quando fuori
potevano sentire
il segnale d'allarme.
Ma nessuno veniva»

«Non c'era nemmeno
goccia d'acqua
e quella mattina
non avevo potuto
fare colazione»

QUALITÀ, PREZZI E SERVIZI.
TAPPETI ORIENTALI ®
C.I.T.O.
APERTO AGOSTO
VALORE VERO
Via Giolitti
lavaggi, custodia

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

INDIRIZZI UTILI

AUTORICAMBI RAL C.so Regina 256 aperto agosto tel. 437.51.54 - 437.50.88

Via Balme 34 Torino 011/74.933.29 - Via Leinì tel. 011/998.87.82

e meccanica tel 14 647

AUTOFFICINA Al - Bok tutti servizi sorv rapido marmitte freni gomme tel. 50.44.39-50.49.62 via Magellano 14

elettrauto via Petrarca Tel. 011/669.85.01 - 0347/735.56.36

TERMOIDRAULICA Lingotto aperto tutto agosto vendita assistenza e riparazioni urgenti tel. 011/653.08.64

FERRAMENTA colori elettricità a. P Oddone 9 tel. 011/487.021

Se la vostra attività prosegue anche in «tempo di ferie»
Informate i torinesi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma
Via Maroncelli 32
tel. 011.66.65.211

LA SANITA' CHE FUNZIONA/ 2. Al Mauriziano ristrutturato un quarto dei reparti

L'ospedale si veste da clinica

«Comodi, si guarisce meglio»

Gli ospedali italiani sono i più vecchi e malandati d'Europa? E allora benvenuti al Mauriziano, dove l'eccezione conferma la regola. Nei reparti ristrutturati di medicina generale, endocrinologia, chirurgia, gastroenterologia e pneumologia, pare di essere in clinica.

Altro che la solita struttura pubblica: qui c'è la tappezzeria al posto dei muri sporcati dal tempo, ci sono stanze a tre letti illuminate a giorno anziché stanzoni bui, ci sono mobili colorati che richiamano la tinta delle spalliere dei letti dove il grigiume degli armadietti d'alluminio è solo un brutto ricordo. Non solo: per ogni stanza c'è un bagno piastrellato con doccia, per ogni ricoverato una sedia destinata ai parenti, mobiletto, e per ogni letto una presa elettrica, una telefonica, un telecomando per chiamare l'infermiera di turno o regolare l'intensità della luce al neon dietro le spalle. Non un foglio di carta a terra, non un cestino debordante, ne un contenitore di rifiuti fuori posto. C'è persino un impianto tipo filodiffusione per rendere più sopportabili una musica di sottofondo le ore infinite dei ricoverato: «Un impianto - precisa però il personale sanitario - che deve ancora essere messo a punto, e quindi in questo periodo è spento».

Gioia degli occhi. E delle narici: che fine ha fatto il tipico insopportabile odore da ospedale? In quest'ala modello del Mauriziano si vive in un ambiente completamente rinato. Sono un ricordo anche le sponde ai letti per evitare che i malati cadano: rimpiazzate da un sistema meccanico più sicuro e comodo da utilizzare.

Niente slogan tipo «provare, per credere», visto che si tratta di un ospedale. Basta l'obiettivo della macchina fotografica per rendere l'idea: i reparti-clinica del Mauriziano sono circa un quarto di tutti i posti letto. Nati nel '96 dalle rovine dei vecchi padiglioni dell'Umberto I, presto (altri finanziamenti statali permettendo) dovrebbero essere affiancati da nuovi padiglioni identici: il day-hospital di ematologia, il reparto psichiatrico, l'ortopedia, l'urologia, la rieducazione funzionale e l'ostetricia-ginecologia.

Spiega il dottor Flavio Boraso, direttore sanitario: «Stiamo cambiando radicalmente il concetto di degenza. E' dimostrato che per il morale del malato l'aspetto alberghiero di un ospedale è importante quanto l'assistenza medica».

I sette reparti modello del Mauriziano sono dislocati al primo, secondo e terzo piano di un padiglione situato di fronte al corridoio principale e alla direzione sanitaria. «Lavori compiuti durante una ristrutturazione più ampia - spiega Boraso -, per cui è difficile estrapolare il costo dell'investimento specifico». Le modifiche interne hanno permesso di mantenere quasi intatta l'architettura esterna del vecchio padiglione, portando però da due a tre il numero dei piani, l'ultimo semimansardato.

«Abbiamo pensato solo ai ricoverati, ma anche ai loro parenti», prosegue il direttore sanitario. E così, nei reparti vestiti da clinica, ecco sale d'aspetto confort, rischiarate da grandi finestroni o da lampade alogene, con divani, poltrone, piante curate, televisore e persino una piccola biblioteca-edicola. C'è un frigorifero, dove i pazienti possono tenere acqua e bibite. E un dispenser del ghiaccio.

«Il salotto è utilizzato non solo dai familiari dei ricoverati in attesa dell'ora di visita, ma anche dagli stessi malati non bloccati a letto», spiega il dottor Rodolfo Cavagliere, primario di Medicina I.

Non è solo apparenza. Non solo «facciata». «Qui - garantisce Elisabetta Massarenti, sorella di una ricoverata - il livello di assistenza è al pari della qualità della struttura». Altri confermano: «Basta vedere l'accoglienza in reparto. Appena entri, accanto alla sala visite, c'è una reception tipo albergo». Dove quando un paziente chiede assistenza, c'è sempre qualcuno pronto a intervenire.

Marco Accossato

(2. continua)

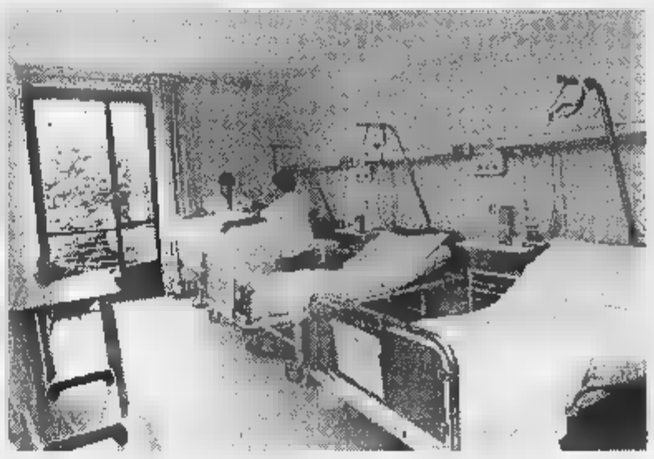
IL MAURIZIANO (COMPLETO I)

Indirizzo: via Magellano 1 (direzione) largo Turati (ingresso reparti)
Telefono: 508.01.11 (centralino)
Direttore sanitario: dott. Flavio Boraso
Orario di visita: 13-15 / 19-20
Come si raggiunge: linee Atm 4 - 14 - 14/ - 42 - 63 - 63/ - 66

I REPARTI MODELLO

Reparto	Numero letti	Personale
Medicina Generale I (dr. Cavaliere)	46	14 medici 15 infermieri
Medicina Generale II (prof. Chiesa)	46	12 medici 14 infermieri
Endocrinologia (prof. Fonzo)	24	7 medici 10 infermieri
Chirurgia Generale II (dr. Frangipane)	32	10 medici 17 infermieri
Chirurgia Generale I (dr. Capussotti)	32	10 medici 16 infermieri
Gastroenterologia - Pneumologia (dr. Pera - dr. Dalmasso)	26	17 medici 13 infermieri

A destra, una delle stanze del «Mauriziano» concepite e arredate una camera d'albergo. Sotto, il direttore sanitario, **Flavio Boraso**



Le camere sono tappezzate e a tre letti con il bagno e i mobili colorati

Il pretore ha respinto il ricorso presentato dalla prostituta albanese

«L'espulsione va eseguita»

La testimone del ferimento di Federica

Deve tornare in Albania Lori Prifti, la clandestina che potrebbe sapere parecchie cose sulla sparatoria del 19 luglio in piazza Carducci, quando un proiettile vagante ferì la studentessa Federica Ferrero. Il pretore ha respinto la richiesta del difensore Gioacchino Gemelli che chiedeva l'annullamento del decreto di espulsione. Per il pretore il provvedimento prefettizio che dispone l'allontanamento della ragazza dall'Italia, deve essere eseguito. Non si conoscono i motivi della decisione, depositata in cancelleria alla fine della mattinata. E' un po' deluso l'avvocato Gioacchino Gemelli che tanto s'è impegnato per bloccare l'espulsione di Lori Prifti. E il motivo lo aveva illustrato con chiarezza nel ricorso al magistrato. Federica Ferrero è ferita la sera di domenica 19 mentre sta entrando in una gelateria assieme agli amici. Nel giardino della piazza c'è un conflitto a fuoco tra albanesi. Un proiettile vagante le trapassa il fegato e lesiona l'arteria femorale. Una lunga operazione, una lenta ripresa e, finalmente, nei giorni scorsi il ritorno a casa. Il giorno dopo il conflitto a fuoco arrestato il presunto sparatore. Si chiama Hysi Arianit, 20 anni, albanese. Viene bloccato mentre una ragazza gli sta consegnando una busta di plastica che contiene tre pacchetti di banconote. La ragazza è Lori Prifti. Che fornisce questa spiegazione: «Sono soldi miei e di altre due connazionali. Hysi doveva consegnarli alle nostre famiglie in Albania». Hysi e le amiche confermano. Ma in procura pensano che le cose stiano diversamente. Forse quel denaro doveva servire al giovane albanese per darsi alla fuga. Come hanno già fatto altri due giovani coinvolti nella sparatoria piazza Carducci, originata, pare, da vecchi rancori, odi tra clan, che arrivano da lontano, dall'Albania. Solo per caso lo scontro è avvenuto in piazza Carducci. Il presunto sparatore (è assistito anche lui dall'avvocato Gemelli) finisce in carcere, ma nega: «Non so nulla, stavo dormendo con altri connazionali nell'ex manicomio Collegno». Ma c'è un teste che lo accusa.

Federica Ferrero la ragazza rimasta ferita durante la sparatoria

E Lori? Potrebbe dire molte cose sulla vicenda. Potrebbe essere utile alla difesa, ma anche all'accusa. La ragazza non è però indagata e non c'è quindi alcun motivo formale per trattenerla in Italia. E' solo una giovane entrato nel nostro Paese clandestinamente e, secondo le norme in vigore, deve essere mandata via. Il decreto di espulsione del prefetto è arrivato puntuale. E ieri il pretore ha respinto anche il ricorso.

C'erano due impiegate nell'ufficio di Carema

In tre e a mani nude rapinano le Poste

Un colpo facile quello compiuto da tre uomini che, ieri mattina, hanno rapinato l'ufficio postale di Carema. I banditi sono entrati armati solo della loro presenza minacciosa, non avevano pistole e coltelli da brandire sotto il naso delle due impiegate presenti in quel momento nell'ufficio. Per i tre è stato sufficiente bloccarle e farsi consegnare l'incasso, circa 40 milioni. Un colpo eseguito in un paio di minuti, usando solo qualche strattone per fermare e intimidire le due donne (che peraltro non hanno riportato lesioni) e un ordine preciso, dato con voce calma da uno dei tre rapinatori: «State tranquille, consegnateci i soldi e non vi succederà nulla». Una volta intascato il denaro sono fuggiti a Ivrea a bordo di una Fiat Uno, ritrovata dai carabinieri un chilometro dopo l'ufficio postale e risultata rubata pochi giorni fa a Saint-Vincent.

La cronaca. Sono da poco passate le 9,30 e negli uffici di via Pozzalle 14 ci sono Giuseppina Coco, 39 anni, di Banchetta, che è dietro il bancone e Wilma Cassetto, 43 anni, di Carema, portalettere, che si trova a pochi passi dalla porte d'ingresso. Fuori c'è un'anima quando al congegno elettronico della porta suona un uomo sui 40 anni. L'impiegata apre pensando a un cliente dietro al quale però s'intrufolano altre due persone, vestite in modo trasandato (stando alla descrizione fornita dalle donne due uomini indossavano un paio di bermuda) che immobilizzano le impiegate mentre il terzo si preoccupa del denaro. Succede tutto in un attimo, tanto che l'allarme scatta pochi minuti dopo. Tutta la zona viene sorvolata da un elicottero dei carabinieri, mentre pattuglie della stazione di Settimo Vittone e del nucleo radiomobile di Ivrea fermano, tra Montalto Dora e Borgofranco, un'auto - una Renault Clio - con due uomini a bordo, quasi certamente zingari, che assomigliano alla descrizione fornita dalle impiegate le quali, però, non li riconoscono e vengono rilasciati.

A Ivrea

L'acqua è tornata potabile

IVREA. Finisce, dopo una settimana caratterizzata da roventi polemiche, l'emergenza idrica a Ivrea. Il vicesindaco Alfredo Pugliese ha revocato ieri, nel primo pomeriggio, l'ordinanza che vietava il consumo dell'acqua a causa di un inquinamento chimico per presenza eccessiva di ferro e manganese.

Le ultime analisi, quelle effettuate l'altro ieri dai laboratori incaricati dal Comune, avevano dimostrato che le quantità di ferro erano ritornate entro i limiti consentiti. A preoccupare era stato invece l'aumento del manganese in dei 14 punti analizzati - cioè al pozzo a raggera di regione Darola -. Pozzo che ieri è stato escluso dalla rete di distribuzione per ulteriori verifiche.

Intanto i circa 35 mila utenti che si servono dell'acquedotto vengono invitati a limitare i consumi: «Con l'esclusione di quel pozzo circola meno acqua». Resta a disposizione degli utenti, per ogni ulteriore spiegazione, il numero verde 167-569430.

BIANCA&NERA

TRUFFE ANZIANI. Ennesima truffa estiva ai danni di una persona anziana. Ieri è toccata alla pensionata Maria Luisa Musso, 64 anni, che abita via Donato. Due donne riuscite a entrare nell'alloggio dove vive con il suo volpino Pucci con la scusa di controllare i numeri di serie delle banconote le hanno rubato tutti i risparmi: circa tre milioni.

RITARDI Agosto di fuoco per chi decolla alla volta delle vacanze. Ieri Caselle 115 passeggeri hanno trascorso il pomeriggio e la serata in attesa di un imbarco sul volo Caselle-Olbia. «Dovevamo partire alle 17.45 invece stiamo ancora aspettando, pare a causa di un aereo con un radar rotto - protesta una delle vittime alle 20.10 - Mi chiamo Giulietta , voliamo con la Meridiana». Poiché al peggio non c'è mai fine, ecco delinearsi l'ipotesi di un trasferimento in pullmann fino a Linate: «Dovremo metterci in coda anche là e finiremo per partire domattina». Dall'Ufficio operativo della Meridiana confermano il ritardo ma ricacciano lo spettro di una fantozziana trasferta in corriera fino Milano: «Alle 21 ci sarà l'imbarco, il volo partirà comunque da Torino».

Un gruppo di lavoratori degli stabilimenti Opc, cassa integrazione a zero da tre mesi, ha ripreso i picchetti. «Non possiamo essere estromessi dall'azienda in questo modo - dicono -: dall'ultimo incontro, quello avvenuto prima delle vacanze, fino a oggi non abbiamo ancora ricevuto dei segnali positivi». Intanto per il prossimo martedì alle 9 nel salone pluriuso di Strambino è stata convocata un'assemblea per decidere quali saranno le prossime mosse da fare. Si parla di una manifestazione davanti alla prefettura Torino e un'altra a Roma, di fronte al ministero dell'Industria a Palazzo Chigi (com'era stato deciso durante uno degli ultimi Consigli comunali Ivrea). I picchetti proseguiranno ancora, ma per il momento si limiteranno alle ore diurne mentre interromperanno durante la notte.

Il «Circolo ricreativo culturale giavenese» per rendere omaggio a Francesco Garnier Valletti organizza da domani al 30 di agosto, presso chiesa dei Battù mostra delle opere dell'artista. Nato a Giaveno nel 1808 e morto all'età 81 anni, esercitò l'arte di modellatore di frutti in gesso, resina polvere di alabastro presso le corti di Vienna, San Pietroburgo e infine Torino. Nella chiesa di Giaveno verrà esposta una parte dei 1200 pezzi gelosamente custoditi presso l'Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante di Torino. In occasione della mostra si svolgerà domenica, alle ore 10, un convegno scientifico sul tema: «La frutticoltura storica piemontese dall'800 ad oggi».

Don Giovanni Minelli, 74 anni, per vent'anni parroco di Ceresole Reale, è stato nominato dal Consiglio comunale «cittadino onorario». «Un riconoscimento - spiega il sindaco Blanchetti - che vuole testimoniare la riconoscenza dell'intera comunità ceresolina per questo sacerdote, sempre vicino ai problemi della gente». L'onorificenza verrà consegnata sabato 29, durante una cerimonia cui interverrà il vescovo Bettazzi.

IL CASO

IL RISPETTO DEI MORTI

Ma il responsabile del cimitero esclude discriminazioni: «La verità è che abbiamo carenza di fondi»

«Non siamo cattolici, trascurate le nostre tombe»

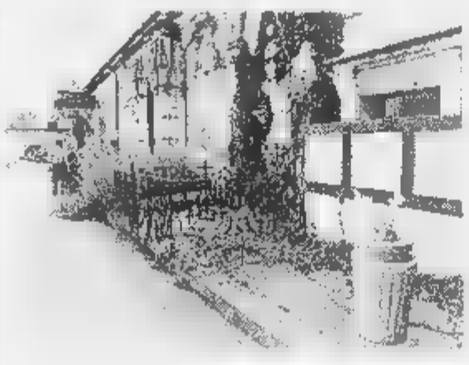
Al Monumentale, protesta il pastore della Chiesa del Regno di Dio

SALVATORE Montalbano e Alys de Planta de Fernex forse non hanno avuto molte cose in comune da vivi. Adesso che riposano nel cimitero evangelico di Torino, ne condividono lo stato di malinconico abbandono. Erbacce, alberi cresciuti spontaneamente e mai tagliati, tombe ricoperte dall'edera, lapidi inclinate come la pietra di un lavatoio, croci cadute sul tumulo del vicino, muri decrepiti. Qui vengono sepolti i morti delle confessioni protestanti, luterani, battisti, valdesi, della chiesa del regno di Dio.

Proprio da un pastore di quest'ultima confessione, fratello Fabrizio Chiamberini, è partita una protesta. «Fa effetto vedere il nostro cimitero in quelle condizioni - dice - sembra quasi un luogo profano. Ci sembra che gli altri campi siano tenuti con più diligenza. Non penso sia discriminazione, ma rimane il vecchio vizio di dire: quello è il campo evangelico e anche non è così curato importa». Il pastore protestante lamenta il fatto che l'incuria colpisca tutto il cimitero che ospita i cristiani non cattolici, non solo le tombe della decina di persone della sua confessione. «Purtroppo - spiega il pastore - noi, come chiesa, non ci possiamo più permettere di pagare la manutenzione dei tumuli dei morti, e spesso c'è più una famiglia che ci possa pensare. Ma non è questo che chiediamo. Noi vorremmo che tutto il campo, attorno alle tombe, fosse tenuto con un po' più di rispetto».

«Gli altri campi sono tenuti con più diligenza»

Il Comune: «Spetta ai privati occuparsi dei tumuli»



Le tombe del cimitero evangelico ricoperte di erbacce

Filippo Rozzo, dirigente dei servizi cimiteriali del Comune, risponde così: «Escludo nella maniera più assoluta che ci possa stata una forma di discriminazione nei confronti di confessioni cattoliche. Il vero problema è la mancanza di fondi, in un cimitero, come quello Monumentale, dove è chiaro che si spende di più per la parte all'ingresso». Ieri Rozzo ha fatto un sopralluogo: «Taglieremo le erbacce, anche abbiamo problemi di organizzazione del lavoro con i nostri cantieristi e un budget limitato», dice davanti alla vegetazione che ha preso il sopravvento sulle lapidi. «Però spetta ai privati occuparsi delle tombe - spiega Rozzo - e se un albero cresce noi non possiamo toccarlo. Al massimo dopo un paio di avvisi dichiariamo la tomba pericolante e la espropriamo. Ma qui un altro problema: una esumazione ci costa dalle 400 alle 700 mila».

La protesta di Chiamberini riguarda anche la piccola cappella l'arcata di ingresso del cimitero evangelico: «E' chiusa da anni perché è inagibile, mentre potrebbe essere posto per fare una funzione, visto che non accogliamo la benedizione cattolica offerta all'ingresso». «Purtroppo non ci sono soldi - risponde Rozzo - per tante altre da fare al Monumentale».

Da lunedì, l'Atm inizia la vendita agli under 26

L'abbonamento plurimensile è valido anche la domenica

Con lo slogan «L'abbonamento coda» prosegue la campagna promozionale che l'Atm rivolge agli studenti per l'anno scolastico '98-'99. Nel mese di luglio l'iniziativa ha consentito a tutti gli studenti che avevano partecipato alla promozione nell'anno '97-'98 di ricevere a il nuovo abbonamento. Gli studenti coinvolti sono stati diecimila.

Da lunedì prossimo si inizia la vendita, presso il Centro al cliente Atm di corso Francia 6, degli abbonamenti plurimensili per gli studenti che al 1° luglio di quest'anno ancora compiuto i 26 anni. Gli abbonamenti sono validi dal 1° settembre '98 al 30 giugno '99 e consentono di risparmiare fino a 115 mila lire rispetto all'abbonamento mensile studenti.

abbonamenti di promozione sono due: il plurimensile rete urbana valido tutti i giorni sulla rete urbana Atm al prezzo di 250 mila lire e il plurimensile intera rete studenti che è valido tutti i giorni sulla rete urbana e suburbana Atm a 416 mila lire. Da quest'anno l'abbonamento plurimensile all'intera rete può essere utilizzato tutti i giorni, anche i festivi, prima era valido solo nei feriali.

In di immediato pagamento contanti è previsto uno sconto 30 mila lire per la urbana e 50 mila per l'intera rete. Il pagamento può avvenire anche in tre rate: la prima all'atto della richiesta (70 o 115 mila se per rete urbana o intera); le altre due di pari importo (90 per l'urbana e 160 per l'intera) versare entro 15 dicembre '98 e 15 aprile '99. Gli studenti interessati potranno acquistare gli abbonamenti in Francia muniti di attestato scolastico e apposito modulo che troveranno negli uffici. Chi sceglie pagamento rateale dovrà presentare un documento identità e il codice fiscale (di un genitore lo studente è un minore). Gli orari sono: lunedì-venerdì 8,30-12,30 e 14-16,50, venerdì chiusura alle 15,50, sabato festivi chiuso. Per informazioni: 167-019152.

Il programma d'interventi deciso nel vertice di Cesana: l'Anas spenderà 100 milioni

Val Susa sicura, via ai lavori

Terrapieno difenderà la statale

Partiranno già da oggi gli interventi per la messa [redacted] sicurezza del tratto montano compreso fra i Comuni di Cesana e Claviere, interessato nella notte fra domenica e lunedì da due colate detritiche che sul momento hanno fatto temere il peggio, seminando non poche preoccupazioni fra i residenti della zona.

Il programma dei lavori è stato concordato nell'ambito del vertice organizzato ieri mattina a Cesana su impulso della Prefettura, presenti tutte le autorità interessate. Obiettivo: fare il punto della situazione e stabilire i provvedimenti necessari a garantire un livello di sicurezza accettabile per il futuro. «La rimozione [redacted] materiale franato è in corso da lunedì. I lavori decisi ieri, invece, dovrebbero durare una ventina di giorni e costeranno un centinaio di milioni», spiega Ennio Paulucci, dirigente tecnico dell'Anas, che si incaricherà degli interventi.

Ma a cosa si lavorerà esattamente? L'azione si svilupperà su più livelli. Primo: chiusura delle aperture laterali della vecchia galleria, dalle quali si [redacted] riversata parte dei detriti che hanno bloccato la carreggiata. «Per [redacted] utilizzeremo blocchi di calcestruzzo - aggiunge Paulucci -. In futuro pensiamo di montare delle serrande, un sistema di grate che proteggano la struttura [redacted] consentendo alla luce e all'aria [redacted] filtrare». Secondo: impiego dei detriti per la realizzazione di «un'opera elastica», un vallo protettivo [redacted] protezione della strada localizzato fra la galleria e il tornante sottostante. «Terzo e ultimo intervento - interviene Andrea Lazzari, Ufficio geologico della Regione -, la pulizia dell'alveo del Gran Vallon, il torrente che a seguito del violento temporale scatenatosi nei giorni scorsi ha tracimato, creando un piccolo invaso [redacted] prossimità di Cesana. Di quest'incombenza [redacted] occuperà direttamente il Comune, con i fondi messi a disposizione dalla Regione.

Un piano articolato, che nelle intenzioni dovrebbe aumentare il livello di sicurezza integrando le strutture [redacted]ià presenti sul territorio. «Il risultato mi pare positivo, - riassume Giuseppe Amelio, viceprefetto di Torino - tutti hanno concordato sull'idoneità di queste misure». Durante l'incontro, fra l'altro, si [redacted] parlato anche delle pessime condizioni in cui versa la statale 24 [redacted] Oulx a Cesana, una [redacted] crucis di opere avviate in occasione dei Mondiali di sci del '97 e mai portate a termine: a questo riguardo l'Anas si sarebbe già attivata per [redacted] prossima riapertura di una parte dei cantieri.

Alessandro Mondo

Uno degli angoli del centro storico [redacted] Oulx dove sono [redacted] attuati gli interventi di arredo urbano

Oulx, il turismo è ripartito «Merito dell'arredo urbano»

OULX. «I Mondiali di sci ci hanno dato tanto, soprattutto abbiamo capito che, per andare avanti, [redacted] indispensabile guardare al di là del proprio campanile». Un bilancio estivo senza nuvole per Evelina Bertero, sindaco di Oulx e presidente della Comunità montana che raccoglie i dodici Comuni dell'Alta Val Susa. Per accorgersene basta un'occhiata alla piazza del Municipio. In basso, una folla d'eccezione tra i banchi del mercato che in agosto è stato prolungato sino a sera ogni mercoledì, accanto alla piastra sportiva, la scacchiera "pedonale" e i campi da bocce ripristinati tra la fontana e la nuova scultura di Molinari.

«Temevamo l'ostruzionismo degli ambulanti, e abbiamo scoperto che [redacted] speravano senza trovare [redacted] coraggio di proporcelo». Peccato che le cose non siano sempre così facili. «Il peggio l'abbiamo vissuto nel '96, quando Oulx è stata bloccata dai lavori per la tangenziale. Senza i 600 Tir che passano ogni giorno al Monginevro, i commercianti temevano di restar tagliati fuori e ne [redacted] nate polemiche furibonde». Una buriana prolungata sino [redacted] '97 quando, grazie ad un contributo Cee per i Mondiali, Oulx ed i Comuni vicini hanno potuto riqualificare l'arredo urbano.

Un altro traguardo e altre grane, confessano il sindaco e il vicesindaco Giovanna Jaime. «Abbiamo dovuto seguire [redacted] progetto preliminare della Regione, escludendo le nostre sette frazioni che [redacted] l'hanno presa affatto bene». L'operazione - ribattezzata «Oulx Viva» [redacted] coordinate dall'ingegner Silvano Crosazzo - ha compreso la pavimentazione in porfido e pietra di Luserna, l'installazione dei sottoservizi per [redacted] prossimo depuratore e la messa a norma dei [redacted]di, allargati [redacted] abbassati «per evitare barriere, favorendo i pedoni e rallentando le auto».

Nel frattempo, grazie ad un finanziamento Cipe, la Comunità ha avviato la manutenzione idraulico-forestale dei corsi d'acqua e la soluzione di vecchi problemi, compresa la frana di Serre La Voute. Tra i prossimi traguardi basati su [redacted] nuovo finanziamento Cee, un potenziamento del turismo ambientale in cui rientreranno [redacted] parco archeologico di Chiomonte e un museo di archeologia valligiana, la valorizzazione della diga di Gaglione e un «anello» tra i dodici Comuni [redacted] gustare a piedi, in bici, a cavallo o con gli sci di fondo.

Si spiega così - mentre i privati hanno ricominciato a tinteggiare le facciate e i davanzali a ricoprirsi di fiori - l'incanto che adesso caratterizza piazzetta Mistral, incastonata con la sua fontana nel borgo superiore di Oulx, accanto alla secentesca Casa Galli e al palazzo di Luigi Des Ambrois de Nevache, ministro di Carlo Alberto. Tanta gente tra le antiche stradine «grazie ai turisti giornalieri e ai possessori di seconde case, che qui risultano una su dieci rispetto [redacted] 2500 residenti». E mille chiacchiere nella piazza centrale di fronte al coloratissimo «Equilatero», che piace al sindaco per tre solidi motivi: simboleggia «quelli che restano in piedi nonostante le difficoltà», lo ha firmato Mario Molinari che fu suo insegnante di scultura [redacted] ha regalato il bozzetto ai «donatori di sangue» locali, dopo aver conosciuto uno di loro in ospedale. [redacted] ha permesso di spendere «gli ultimi soldi Cee, evitando di restituirli».

«Abbiamo penato tanto ma i risultati sono ottimi, anche [redacted] tutti ci rendiamo conto che ci aspetta [redacted] gran lavoro», conferma Marcella Fusi, presidente dell'Ascom, che nelle scorse settimane ha movimentato con gli altri [redacted]mercianti l'area pedonale con mostre e manifestazioni di ogni genere. A scelta, accanto al bancone del suo bar, il richiamo aggiornatissi[redacted] del karaoke o [redacted] vetrina del miele prodotto dal consorzio-apicoltori di Alta Valle.

Luisella Re

A Caluso

Abbattuta la media «Gozzano»

CALUSO. E' ormai decretato il futuro della scuola media statale «Guido Gozzano» di Caluso, che il 28 maggio scorso era stata interessata da una voragine profonda cinque metri con una circonferenza di quattro nell'ala esterna Sud-Ovest: demolizione totale. Anche il custode dovrà trovarsi una nuova sistemazione.

Il provvedimento è stato preso dopo i recentissimi risultati delle indagini geosismiche, geotecniche e geognostiche effettuate sul terreno sul quale è fondata la scuola: «I due terzi è fluido e incoerente, di tipo sabbioso da [redacted] 18 metri di profondità» ha riferito il sindaco di Caluso, Mauro Chianale.

La costruzione del plesso scolastico che era frequentato da circa 400 studenti provenienti oltre che da Caluso da Mazzè, Orio, Barone e Candia risale agli Anni Sessanta, con ampliamenti fino al 1965.

Subito dopo l'apertura della voragine la parte Sud-Ovest della «Guido Gozzano» è stata protetta da un apposito ponteggio-sostegno secondo uno studio messo a punto dal Politecnico di Torino. «Abbiamo avuto un incontro in prefettura [redacted] il Provveditore agli studi, la Provincia ed i presidi dei licei Martinetti [redacted] Ubertini di Caluso - spiega il sindaco Chianale -. Occorre trovare subito [redacted] collocazione per il prossimo anno scolatico per gli allievi della "Gozzano". Abbiamo già individuato un'altra area per costruire la nuova media».

Dodici classi verranno sistemate [redacted] un prefabbricato costruito dalla Provincia nei pressi del liceo scientifico Martinetti.

Quattre prime classi verranno collocate presso la scuola elementare Giacosa.

Castellamonte

Ex conceria, dove sono i rifiuti?

CASTELLAMONTE. Finisce sui tavoli della giunta regionale la questione dell'ex [redacted] Cai [redacted] Castellamonte dove entro breve dovrebbe essere realizzato un centro commerciale.

In un'interrogazione, Rifondazione comunista chiede che venga fatta chiarezza sullo smaltimento dei rifiuti tossici all'interno dell'ex conceria: «Serve un sopralluogo per verificare come denunciato nel maggio scorso da alcuni cittadini di Castellamonte, se è vero che ci sarebbero stati dei presunti illeciti nei lavori di sgombero da parte dell'impre[redacted] Montipò di Novara. E cioè se dei fusti contenenti materiale tossico siano stati cementati nel sottosuolo». Una vicenda, quella dello smaltimento dei materiali presenti nell'area ex Cai, che ha una storia antica. Per due anni, infatti, il materiale inerte all'interno dell'ex conceria non era stato toccato dopo che [redacted] sopralluogo da parte dell'Azienda sanitaria locale aveva riscontrato la tossicità dei materiali. I lavori di sgombero e smaltimento erano poi ripresi solo all'inizio della primavera scorsa: «Abbiamo provveduto attraverso delle ditte specializzate nello smaltimento di materiali speciali come [redacted]uesti», aveva risposto la Montipò di Novara.

Intanto cresce la polemica dei commercianti castellamontesi che non vogliono assolutamente [redacted] centro di grossa distribuzione in città: «Abbiamo distribuito un questionario tra i 180 esercenti - spiega [redacted] presidente Ascom [redacted] Castellamonte, Piero Musso -. Secondo le prime risposte, l'80 per cento dei commercianti non è d'accordo [redacted] la soluzione proposta dalla Montipò».

(gp. mag.)

Rilassatevi! A pagare ci penserete l'anno prossimo

10 [redacted] a [redacted] a partire [redacted] su [redacted] i [redacted] in pelle, [redacted] a Alcantara® [redacted] acquisterete questo [redacted]

Lisa cm.207 in tessuto sfoderabile, da Lit. [redacted] in [redacted] rate a tasso zero a partire [redacted] 20.01.99

Pub cm.200 in pelle, [redacted] Lit. 1.650.000 in 10 rate a tasso zero a partire [redacted] 20.01.99

Polo cm.202 in tessuto sfoderabile, [redacted] Lit. 2.010.[redacted] in [redacted] rate a tasso zero a partire dal 20.01.99

Huatulco cm.193 in pelle, [redacted] Lit. 2.780.000 in 10 rate a tasso [redacted] a partire [redacted] 20.01.99

[redacted] il [redacted] su misura, nella foto a fianco la versione letto in tessuto sfoderabile, da Lit. 10.000 al cm in 10 rate a tasso zero a partire dal 20.01.99

Angolamio cm.200 in pelle, [redacted] Lit. 2.100.000 in 10 ra[redacted] a tasso [redacted] a partire dal 20.01.99

Fino al 12 settembre
10 rate a tasso zero
a partire dal
20 gennaio 1999
Tan e Taeg 0%

[redacted] 1
C.so Giulio Cesare, [redacted]
Tel. 011-201481

TORINO 2: [redacted]lieri
Via Sestriere, 11
(piazza Bengasi)
Tel. [redacted]

[redacted]

I RISTORANTI APERTI

ZONA CENTRO
Al Borghi, via Arsenale 34, tel. 543.554.
[redacted] **Dragone**, via Pomba 4, tel. 612.27.61.
Al Primo Piano, via Po 20, tel. 817.21.90.
Al 24, via Montebello 24, tel. 812.29.81.
Augusto, via San Quintino 9, tel. 562.31.73.
Beutiful, c.so Principe Oddone 60, tel. 436.24.08.
Birreria Mazzini, via Mazzini 6/a, tel. 562.17.59 (solo sera).
Brek, piazza Carlo Felice 10, tel. 534.556.
Cafè Tabac Restaurant, Murazzi Po 3, [redacted]. 812.33.81.
Caffè Torino, p. [redacted]. Carlo 204, [redacted]. 545.118.
Da [redacted], via Bogino 17/e, tel. 817.05.83.
Da Giovanni, [redacted] Gioberti 24, tel. 539.842.
Da Giuseppe, via San Massimo 34, tel. 812.20.90.
Da Mauro, via Maria Vittoria 21, tel. 817.06.04.
[redacted] **Milano**, via Cernaia 46, tel. 538.089.
Drive in, via Berthollet 2, tel. 669.2606.
Due Mondi, via Saluzzo 3, tel. 669.20.56.
El Centenario, via Biancamano 3, tel. 539.506.
Emporio, [redacted] Avogadro 2, tel. 562.90.26.
Emporio Gastronomico, c.so Vittorio Emanuele [redacted], tel. 562.90.26.
Finestre [redacted] Po, lungo Po Cadorna 1, tel. 812.38.33.
Firenze, via Ormea 1, tel. 650.80.58.
Gianfaldoni, via Pastrengo 2, tel. 517.5041.
Giglio, via San Domenico 4, tel. 436.50.21.
Kashmir, [redacted] Gioberti 4, tel. 562.73.91.
Il Ciclope, via San Francesco da Paola 46, tel. 812.6119.
Il Melograno, Giardini Reali, tel. 817.13.05 (solo sera).
La Fila, via Principe Amedeo 3, tel. 530.634.
La Magnolia, via Mercantini 6, tel. 531.029.
La Marchesa, via Galliari 25, tel. 66.87.657.
La Palma [redacted], c.so Principe Eugenio 4, tel. 431.08.16.
La burla, via Lagrange, tel. 548.573.
[redacted] **Stua**, via Mazzini 46, [redacted]. 884.526.
[redacted] **piatto**, via Passalacqua 4, [redacted]. 537.376.
McDonald's, piazza Castello 59, tel. 542.542.
Nuovo Marino, via Mazzini 25, tel. 817.16.31.
Osteria [redacted] 1, [redacted] Garibaldi 59, tel. 561.10.28.
Paprika, via Piana 1, tel. 812.21.33.
Pastarito, via Parini 7, tel. 543.578.
Pastarito, c.so Matteotti 3, tel. 532.584.
Pizzarito, c.so Matteotti 3, tel. 533.065.
Plinio, c.so S. Martino 10, tel. 540.384.
Rendez-Vous, c.so Vittorio 38, tel. 887.666.
Risorgimento, via Volta 3, tel. 534.385.
Risorito, [redacted] Matteotti 3, [redacted]. 533.085.
Saint Remy, via Accademia Albertina 33, [redacted]. 885.707 (solo pranzo).
Savoia, via Corte d'Appello 13, [redacted]. 436.22.88.
Statuto, piazza Statuto 17, tel. 54.04.25.
Taverna Fiorentina, via Palazzo [redacted] Città 6/bis, tel. 5214.097.

Torino 1, [redacted] Lagrange 43, tel. 542.126.
Trattoria Toscana, via Rattazzi 5, tel. 545.513.
Tre Galli, via Sant'Agostino 25, [redacted]. 521.60.27.
CINESI:
Du Cheng, via XX Settembre 62, tel. 537.375.
Fu Hua, [redacted] Bertola 24, tel. 562.0174.
La Pagoda, via Gioia 2, tel. 539.897.
L'Amicizia, [redacted] Arsenale 44, tel. 517.61.54.
Mister Hu, [redacted] Mercanti [redacted], tel. 537.171.
Thai, via Sacchi 4/C, tel. 530.044.

SAN SALVARIO
[redacted]
Andirivieni, piazza Nizza 77, tel. 657.393.
Area [redacted], via Madama Cristina 108, tel. 664.74.11.
Black Jack, via Nizza 84, tel. 696.36.85 (solo sera).
Chalet del Valentino, viale Virgilio 25, tel. 668.97.77.
Churrascaria, [redacted] Nizza 23, tel. 655.892.
Da Felice, via Saluzzo 5, tel. 650.54.30.
Il Filo [redacted] Marianna, via Principe Tommaso 2, tel. 669.23.65.
Il Giaguaro, piazza Nizza 63, [redacted]. 669.89.35.
Imbarco Perosino, viale Virgilio 53, [redacted]. 657.362.
La Sacrestia, via Giacosa 2b, tel. 655.455.
La Scaletta, via Pietro Giuria 27, tel. 655.763.
La Stadera, via Pietro Giuria 35, tel. 669.86.90 (solo cena).
L'idrovolante, viale Virgilio 105, tel. 668.76.02.
Lucky Nugget Saloon, c.so Vittorio 21, tel. [redacted].
Mille Gusti, c.so Bramante 25, tel. 319.92.00.
Nuovo Abetone, c.so Raffaello 0, [redacted]. 655.598.
Pasta e basta, via Madama Cristina 116, tel. 696.33.42.
Raffaello, c.so Raffaello 5, tel. 650.51.68.
[redacted] **del Sud**, via Nizza 31, tel. 6699472.
[redacted]
Cheng Du, [redacted] Saluzzo 3, tel. 669.87.40.
Kata Radja, c.so Bramante 53, tel. 696.34.61.
Porta di Drago, via Nizza 100, tel. 696.5400.
Portafortuna, via Ormea 101, tel. 669.28.83.
Take Away, via Madama Cristina 32/d, tel. 669.24.16.
Tiensin, c.so Dante 62, tel. 673.810.

[redacted]
SAN SECONDO
Aladino, via Morosini 4, tel. 546.368.
Il ponte, via Giovanni da Verrazzano 15, [redacted]. 587.721.
Lucullìano, via Assietta 5, tel. 535.723.
Marco Polo, via Marco Polo 38, tel. [redacted].
Paradiso, via Sacchi 4, [redacted] 530.044.

[redacted]SI:
Drago e Fenice, c.so Rosselli 66, [redacted]. 593.191.
Grande Oriente, c.so Mediterraneo 128, tel. 596.170.
Macao, [redacted] Turati 9, tel. 568.38.98.
Ou-Hua, c.so G. Ferraris 144, tel. 318.51.03.

[redacted]
[redacted]**ca Trattoria delle Langhe**, via Rivalta 29, tel. 385.40.54.
Cambusa, via Valdieri 2, tel. 433.33.02.
Ciao Bombay, [redacted] Braccini 64, tel. 385.59.43.
Ciak, via Di Nanni 92, telefono 4476.866.
Giardino fiorito, c.so Racconigi 223, tel. 385.25.12.
I Forchettoni, v. [redacted]. Paolo 52, t. 385.51.53.
La Lambada, via Monginevro 29, tel. 38.94.61.
La raclatteria, via Borgone 12, tel. 749.23.40, (solo sera).
Nuova Custansa, via Chiomonte 22, tel. 383.51.85.
Pastarito, via Frejus 12, [redacted] 433.40.49.
Rizzello, via Monginevro 93, tel. 385.25.13.
Silvestro, c.so Trapani 110, tel. 332.648.

CINESI:
Bambù, c.so Peschiera 167, tel. 385.24.84.
King Hua, c.so Racconigi 30, tel. 331.967.
La Rosa, via Vigone 90, tel. 447.43.43.
Porta d'oro, via Monginevro 9, tel. 385.20.58.
Terra d'Oriente, [redacted] Monginevro 194, tel. 705.815.
Ying Chun, [redacted] Trapani 139/d, [redacted]. 386.610.

[redacted] - CIT T[redacted]
POZZO STRADA
Al solito posto, via Asiego 53, [redacted]. 411.49.45.
Capri, via Adamello 43, [redacted]. 403.0219.
Cristian, [redacted] De Sanctis 86, [redacted]. 770.87.35.
Europa, via Stelvio 22, tel. 386.095.

Linus, via Luca [redacted] Robbia 24, tel. 721.253.
L'opera, via Thermignon 3, [redacted]. 714.234.
Mirò, [redacted] Monte Grappa 110, tel. 771.00.31.
Pastarito - Pizzarito, [redacted] Trapani 16, tel. 776.50.97.
Sette tesori, c.so Francia 131, tel. 7412468.
Shinning, [redacted] Issiglio 20, tel. 385.51.15 (solo cena).
CINESI:
Chen Lon, via Principe d'Acaja 35, tel. 434.54.41.
Di Yang, c.so Brunelleschi 99, tel. 705.464.
Hang Zhou, c.so Francia 278, tel. 779.09.97.
Zheng Yang, via Principi d'Acaja 61, [redacted]. 447.64.22.
Xian, [redacted] Bardonecchia 100, tel. 771.44.49.
Yin Fa, c.so Inghilterra 29, tel. 447.29.52.
Ying Bin, c.so Francia 456, tel. 710.301.

[redacted]
[redacted] - [redacted]
Al Centro, via Balbis 11, tel. 489.763.
Al Talismano, strada Ghiacciaie 1, tel. 740.441.
Au Lapin Agile, via Ghemme 1/bis, [redacted]. 749.61.24.
Civassa, via don Bosco 10, tel. 484.588.
Da Gigi, via Salbertrand 74, tel. 749.36.16.
Etrusco, via Cibrario 52, [redacted]. 480.285.
Il Cappero, c.so Vittorio [redacted]. 217, tel. 771.4659.
L'Osteria [redacted] Capricorno, via Ceva 41, tel. 473.32.17.
Osteria [redacted] corso, c.so Regina Margherita 252, tel. 480.665.
Zi Teresa, c.so Montegrappa 29, [redacted]. 758.277.
CINESI:
Capitol, c.so Svizzera 58, [redacted]. 740.140.
Drago d'Oro, c.so Umbria 20, [redacted]. 484.065.
[redacted] **Li Du**, via San Donato 7, [redacted] 487.717.
Hang Zhou, c.so Francia 278, tel. 779.0997.
King-Cheng, via Cibrario 21, tel. 482.911.

[redacted] - [redacted]
[redacted]
Abat-Jour, c. Belgio 47, t. 888.093.
Città d'oro, c. Tortona 2, t. 812.65.30.
[redacted] **Filippo**, c.so Belgio 96, tel. 898.07.17.
[redacted] **ventaglio**, via Vanchiglia 16, tel. 8124.258.
Florentia, c.so San Maurizio 61, tel. 812.68.08.
Le due Isole, c.so Regio Parco 161, tel. 202.852.
Oriente, [redacted] Vanchiglia 18, tel. 882.711.
Osteria Parma vecchia, via Beinasco 5, [redacted]. 859.323.
Otello, c.so Belgio 114, tel. 898.04.98.
[redacted]
Dong Hua, c.so San Maurizio 25, tel. 888.064.
Nanchino, c.so Beccaria 2, [redacted]. 521.4060.

[redacted]
M. [redacted] - [redacted]
[redacted] **Barcaiolo**, largo Damiano Chiesa 45, [redacted] 273.30.79.
Al fuori [redacted] testa, via Monterosa 125, tel. 242.66.40.
[redacted] **Napoli**, c.so Giulio Cesare 271, tel. 242.19.88.
Ciau Turin, c.so Giulio Cesare 174, tel. 205.07.46.
Ciclope, strada Cuorgnè 112, tel. 262.20.59.
Cose Stuzzicose, via Damiano Chiesa 75.
tel. 273.16.94.
Da Ivo, c.so Novara 75, tel. [redacted].
[redacted] **Colonnello**, c.so Vercelli 21, [redacted]. 28.03.66.
[redacted] **Grillo**, via Cuneo 8, tel. 852.167.
Don Chisciotte, c.so Giulio Cesare 132, tel. 281.311.
Falco Rosso, strada Settimo 30, tel. 200.545.
Ferro di cavallo, c.so Vercelli 487, [redacted]. 0347 421.66.60.
Hosteria Sardegna, c.so vercelli 369, [redacted]. 262.09.03.
Il dattero, via Martorelli 5, tel. 852.049.
Il Leone, via Valdellatorre 120, tel. 733.442.
Il Melo, [redacted] Vigevano 52, tel. 850.483.
Il Rusticone, c.so Giulio Cesare 163, tel. 242.0971.
[redacted], via Foligno 89, tel. 212.025.
[redacted] **Lanterna Rossa**, str. Bertolla 47, tel. 273.16.53.
L'antica Napoli, c.so Giulio Cesare 126, tel. 852.084.
La Bella [redacted]a, via Verolengo 206, tel. 739.95.55.
[redacted] **Coccinella**, via Saorgio 85, tel. 221.60.29.
La Lanterna, via Lanzo 5, tel. 226.20.96.
La Paella, via Challant 45, tel. 702.369.
La [redacted]a, c.so Palermo 14, tel. 857.074.
Las Rosas, via Giachino 71, tel. 29.04.85.
Materozzo, c.so Giulio Cesare 375, tel. 262.12.58.
Mazza, c.so Giulio Cesare 53, [redacted]. 851.430.
[redacted], c.so Giulio Cesare 397, tel. 262.25.22.
[redacted] **Perché**, c.so Toscana 95, tel. 455.2700.
Nuove salette, via Goito 7, tel. 650.28.88.
Pastarito - Pizzarito, c.so Vercelli 101, tel. [redacted].
Sa Schidonata, c.so Vercelli 369, tel. 262.09.03.
Vecchio Aratro, c.so Potenza 167, tel. 731.671.
[redacted], c.so Vercelli 129, tel. 205.3492.
CINESI:
Canton, c.so Palermo 125, tel. 237.400.
Città del Cielo, via Brandizzo 2, tel. 231.111.
Felice, via Lanzo 43, tel. 226.47.60.
Il rifugio del mondo, via Stradella [redacted], tel. 216.34.88.
[redacted] **Li Hua**, largo Toscana 29, tel. 216.17.35.
Mei Lin c.so Giulio Cesare 61, tel. 850.472.
Thailandia, [redacted] Monterosa 125, tel. 242.66.40.

M. PILONE - [redacted]
[redacted]
Accademia, c.so Casale 278, [redacted]. 898.15.37.
A la merenda sinoira, piazza Hermada 12, tel. 819.06.13.
Alberoni, c.so Moncalieri 288, tel. 661.54.33.
Bellavista, strada Comunale Santa Margherita 163, tel. 819.51.28.
Birilli, strada [redacted] San Martino 6, tel. 819.05.67.
Cafasso, strada Val Salice 178, tel. 660.14.95.
Calice [redacted] Pasqua, strada Valsalice 176, tel. 660.14.95.
Cantina Risso, c.so Casale 79, tel. 819.55.31, (solo cena).
Catullo Ciacci, c.so Moncalieri 176, tel. 661.48.00.
Ciacci, c.so Chieri 48, [redacted]. 898.02.50.
Cit Cavoret, strada ai Ronchi 14, [redacted]. 661.28.48.
Dagli Imbianchini, via Lanfranchi 28, tel. 819.06.72.
Fontana [redacted] Francesi, strada Pecetto 123, tel. 861.03.97.
Gran Corona, c.so Moncalieri 502, tel. 661.01.00.
Il Pavia, viale Thovez 60, tel. 660.20.60 (solo cena).
[redacted] **Italia**, strada Funicolare Superga 45, [redacted]. 898.01.39.
La Beccaccia, strada [redacted] Colle 14, tel. 861.04.85.
La Cloche, strada Traforo Pino 106, tel. 899.42.13 (solo cena).
La Dentera, c.so Casale 321, [redacted]. 898.71.08.
La Gondola, c.so Moncalieri 190, tel. 661.48.05.
La Griglia, strada ai Ronchi 84, tel. 661.29.20.
La Taverna [redacted] Fra Fiusch, via [redacted] 32, tel. [redacted].
Locanda Mongreno, strada Mongreno 50, tel. 898.04.17, (solo cena).
[redacted]**n**, via Grado 3, tel. 661.50.03.
Monferrato, via Monferrato 6, tel. 819.06.61.
Osteria dell'amicizia, c.so Casale 221, tel. 899.36.39.
Parco Michelotti, c.so Casale 93, tel. 819.53.95.
Passatempo, viale Thovez 6, tel. 660.43.61.
Ponte Sassi, piazza Pasini 3, tel. 898.03.71.
Silos, c.so Moncalieri 302, tel. 661.02.09.
Tramonti, c.so Casale 209/A, tel. 899.02.71.
Zubù, parco Michelotti (ex zoo), tel. 436.64.70.
CINESI:
Confucio, c.so Moncalieri 216, tel. 661.33.76.
[redacted] **Giunca**, c.so Moncalieri 29, tel. 660.47.70.
La Via [redacted]lla Seta, c.so Casale 160, [redacted]. 819.05.57.

S. [redacted] - [redacted]
[redacted]
Bella Bari, c.so Unione Sovietica 413, tel. 619.71.48.
Città giardino, via Guido Reni 171, tel. 311.40.72.
[redacted] **Blu**, c.so Orbassano 277, [redacted]. 311.50.80.
Il Quadrifoglio, via Bene Vagienna 22, tel. 35.26.20.
La Primavera, c.so [redacted] Sovietica 159, tel. 319.42.84.
La Capricciosa, [redacted] Genova 13, tel. 696.50.00.
[redacted] **Frasca**, via Ventimiglia 152, tel. 696.53.11.
La Lupa, via Tepice 8, tel. 696.33.55.
La [redacted]rrita, c.so Unione Sovietica 244, tel. 317.96.57.
Marinaio, via Genova 63, tel. 664.71.01.
Ronhua, via Genova 34, tel. 663.77.89.
S. Rita, c.so Orbassano 98, [redacted]. 354.145.
Sotto la Luna, via Caprera 54, [redacted] 329.34.15.
Vecchia Europa, via Gorizia 144, [redacted]. 322.200.
Vico Equense, via Genova 89, tel. 663.03.41;
CINESI:
[redacted] **Vecchia Cina**, via Tripoli 38, tel. 324.12.84.
Baoying, via Genova 108, tel. 696.34.96.
Casa [redacted] Re, via Veglia 12, [redacted]. 323.938.
Fu Li Hua, c.so Orbassano 352, telefono 311.00.77.
[redacted] **Ying**, piazza Bengasi 15, tel. 606.16.93.
Hua Dou Cheng, c.so Unione Sovietica 355, tel. 612.760.
Jour [redacted] Nuit, via Sarpi 69, tel. 317.6454 (solo cena).
Mi-Hao, [redacted] Lepanto 4, tel. 319.76.22.

I [redacted] segnalati [redacted] proprietari. E' comunque opportuno verificare [redacted] con una telefonata se il locale è aperto.

[redacted]

Ai Giardini Sambuy aperitivo in musica E ai Giardini Reali la rassegna jazz chiude i battenti

[redacted]

Cinema d'autore da «In cerca di Amy» al premiatissimo «La vita è bella» di Roberto Benigni

[redacted]

GLI APPUNTAMENTI

[redacted]
Alle 19.30 ai giardini Sambuy [redacted] piazza Carlo Felice, aperitivo in musica con Nino La Piana; alle 21.30 concerto jazz del Garden Jazz Ensamble. Alle 22, ultimo appuntamento con la rassegna «Jazz a Palazzo»: ai Giardini Reali si ascolta il Riccardo Zegna Quartet con il batterista Rodolfo Cervetto. [redacted] Parco Michelotti di corso Casale ore 20.30, ballo [redacted] palchetto [redacted] corsi [redacted] ritmica flamenca; alle 20 allo Zubù Restaurant, assaggi di ricette spagnole; alle [redacted] sul palco nell'area dello Zubù Cafè «Ditelo, ma ditelo comunque!», nuova iniziativa che prende spunto dallo Speaker Corner di Hyde Park a Londra. Dalle 21.30 in poi alla Terrazza sul Po [redacted] corso Moncalieri 18, musica d'ascolto con brani di classica.

Al parco della Tesoriera in corso Francia 192, alle ore 16 c'è ballo liscio; ore 21, spettacolo di danza del ventre con Aziza. Inoltre, sino al 29 agosto, è aperta [redacted] orario 10-24 la mostra «Da Obatalà [redacted] Changò. La Santeria a Cuba. Sopravvivenza dei riti africani al cattolicesimo coloniale» curata dall'Associazione di Amicizia Italia-Cuba. [redacted] 21,30 al Borgo Medievale del Valentino, «Canto d'antiche radici: musiche, sonetti e poesie tra il 1000 e 1300» a cura di Arte Viva Teatro.

[redacted] CINEMA
Alle 16 e alle 20 al Kong di via Santa Teresa 5, «In cerca di Amy»: alle 18,30 e [redacted] 22,30 «In & Out» [redacted] Oz. Alle 21,30 all'Arena del parco Ruffini «Qualcosa è cambiato» di Brooks. Alle 22 in via Maria Vittoria 7, «La vita è bella» [redacted] Benigni. Alle 22 all'Arena Metropolis di viale Boiardo 24, «La maschera di ferro» di Wallace.
A Pianezza, via Manzoni 7 ore 21,30, «Face off» di J.Woo. A Venaria, piazza del Municipio ore 22, «Deep Impact» di Leder. A Rivoli, parco Salvemini [redacted] 22, «Hercules» di Musker.

[redacted]
Alle 21 [redacted] Susa, [redacted] consiliare del Municipio, Franco Piccinelli presenta il [redacted] libro «L'ultimo appello» edito [redacted] Piemonte in Bancarella. Sotto i portici di via Palazzo di Città è inoltre allestita sino al 30 agosto la «Fiera del [redacted]o».
A Exilles, ore 17, al Centro Incontri di piazza Europa, Francesco Barrera e Agostino Magnaghi parlano [redacted] «Il Forte [redacted] Exilles», raccontandone storia e suggestioni.

BOLLETTINO [redacted]

Venerdì 21 Agosto

[redacted]
su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso [redacted] possibili temporali sui rilievi. Temperatura: stazionaria. Venti: deboli di direzione variabile. Visibilità: buona

[redacted]
[redacted] IN [redacted]

MASSIMA	28,9
MINIMA	15,9
UMIDITA' (ore 14)	53%

[redacted]

FINO ALLE ORE 19	18,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	57,6 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi
[redacted]

MASSIMA	28,5	MINIMA	17,4
PRESSIONE (ore 20)			1014 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	39,8	9 agosto 1954
[redacted]	6,8	30 agosto 1986

UN ANNO [redacted]

MASSIMA	27,5	MINIMA	16,2

[redacted]
IL SOLE: sorge alle ore 6 e 37 minuti; tramonta alle [redacted] 20 e 27 minuti.
LA [redacted] levatasi ieri alle ore 5 [redacted] minuti cala alle ore 20 e 8 minuti.

Luna piena 8 agosto ore 4
Ultimo quarto 14 agosto ore 22
Luna nuova 22 agosto ore 4
Primo quarto 30 agosto ore 7
[redacted] sorge in direzione Est-Nord-Est 45 minuti prima del Sole.
[redacted] brilla 250 volte più intensamente di Mercurio
[redacted] a [redacted] milioni di [redacted] Terra che si avvicina
[redacted] si trova nella parte Sud occidentale della costellazione dei Pesci.
[redacted] riconoscibile come la stella luminosa [redacted] sinistra [redacted] Giove.
IL [redacted] stanotte si ha un'eclisse anulare [redacted] visibile nell'arcipelago malese e indonesiano ma [redacted] invisibile dall'Italia

I [redacted]

[redacted]
DI TURNO. **Orario 7-19,30**; Atrio stazione Porta Nuova. **Orario 9-19,30** (12,30-15 battenti chiusi): [redacted] Peschiera 146/C; via Passo Buole 168; via Giachino 53; [redacted] Giovanni Agnelli 56; corso Svizzera 42; [redacted] Grosseto 214; corso San Maurizio 35; via Bologna 91/B; Galleria Umberto I 54; via De Sanctis 62; via Nizza [redacted]; c. Moncalieri 257; v. Sempione 112; via Bellini [redacted].

[redacted] (19,30-22,30): Via Sanremo 37; [redacted] Sempione 112; corso Francia 1/bis.

DI NOTTE (19,30-9): via Nizza 65, piazza Massaua 1.

APERTA 24 ORE: Venaria, via Leonardo [redacted] Vinci [redacted] (Portici) aperta tutto l'anno festivi compresi.

[redacted]
Guardia medica. Gratuito notturno t. 011.57.47; **Croce rossa**, servizio generico [redacted] pediatrico, [redacted] 8-24, a pagamento t. 011.24.45.411; **Croce verde** Servizio pediatrico a pagamento t. 011.56.21.606-011.54.90.00; **Centro antiveleni** t. 011.663.76.37; **Pronto soccorso dentistico**, Molinette, (20-23); **Guardia ostetrica** S. Anna, t. 011.313.44.44; Maria Vittoria, 011.43.93.111. Mauriziano 011.50.801. **Pronto farmaci** 167-00.66.22.

[redacted]
Eliambulanze e Socc. urgente t. 118; **C. Rossa** t. 011.244.5411; **C. Verde** t. 011.54.90.00; **C. Bianca** t. 011.317.71.27; **C. Rosa** t. 011.433.66.03; **C. Gialla** t. 011.783.425.

[redacted]
Per conoscere gli indirizzi dei negozi di prima necessità alimentari aperti in agosto, il numero verde del Comune: 167.01.95.31

NUMERI VERDI
(autosoccorso)
Alfa Romeo 167-830067; **Audi** 167-018910; **Bmw** 167-841054; **Chevrolet** 167-836063; **Chrysler** 167-864004; **Citroën** 860019; **Daewoo** 167-827188; **Fiat** 167-826002; **Ford** 167-811013; **Honda** 167-801175; **Lancia** 167-801163; **Lexus** 167-018120; **Maserati** 167-016529; **Mercedes** 167-861063; **Mitsubishi** 167-016322; **Nissan** 167-863005; **Opel** 167-836063; **Peugeot** 167-833034; **Porsche** 167-827192; **Renault** 863210; **Rover, Land Rover, Mini**, [redacted] 167-831048; **Seat** 167-014911; [redacted] 167-018049; **Toyota** 167-011555; **Volkswagen** 167-019910; **Volvo** 167-801173.

[redacted]
Bachiorrini, via Paolo Veronese 334, telefono 220.07.31; Cimadomo, via Paolo Veronese 273, telefono 226.66.05; Ravagnani, piazza Toti 9, telefono 899.55.33; Rosciano, via Nizza 220, telefono 696.20.58; Camotto, strada Traforo Pino 2, telefono 898.09.26; Fantini, [redacted] Ormea 90 bis, telefono 669.25.20; Fiorino, [redacted] Cigna 138/d, telefono 852.363; Gandolfi, via Reggio 17, telefono 858.218 (aperto 1-14); Gramiglia, via Brandizzo 39, telefono 859.162; Gullini, largo Palermo 73, telefono 853.843 (chiuso 14-18); Pantò, corso Orbassano 300, telefono 311.36.79; Passuello, [redacted] Brandizzo 4, telefono 247.61.60; Elettrocar, via Cenischia 45, telefono 311.188 (chiuso 14-24); Cenischia, via Cenischia 18, tel. 382.05.88.

[redacted]
Daluiso, corso Montegrappa 59, telefono 751.607; Mamone, via Sestriere 9, telefono 385.94.34; Metrò, via Leini 26, telefono 284.401; Tecnogomme, corso Moncalieri 204, telefono 661.46.47.

[redacted]
(anche per l'estero)
Via Consolata 10, (8,30-15). Corso Racconigi 96 e corso Vercelli 15 [redacted] rio 8,30 - 13,15.

Offerta Facile Estate:

1 telefono GSM + 1 Carta Ricaricabile Omnitel

scegliete la soluzione più adatta alle vostre esigenze

APERTI TUTTO AGOSTO

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

omnitel® Rivenditore Autorizzato

COPERTURA ITALIANA DELLA RETE GSM OMNITEL AL 04/05/98 (CALCOLATA APPLICANDO IL MODELLO NAZIONALE) 98% DELLA POPOLAZIONE, 88% DEL TERRITORIO. EFF. COM. LEGGE 80 - PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE SALVO ERRORI E/O OMISSIONI - *VEDI REGOLAMENTO INTERNO.

Facile Panasonic 430.000 Lire

Facile Nokia 490.000 Lire

Facile Alcatel 390.000 Lire

PAGAMENTI RATEALI SENZA INTERESSI* - DISPONIBILE TUTTA LA GAMMA DI ACCESSORI

VIDEURO

TV · VIDEO · HOME THEATRE · HI-FI · AUTORADIO · SISTEMI SAT · TELEFONIA · COMPUTER · ELETTRODOMESTICI · LISTE NOZZE

VIDEURO 1 TORINO
ZONA SANTA RITA
VIA GORIZIA, [illegible] - TEL. (011) 36.31.63
Entrata e parcheggio interno: Via Mombasiglio, 79

VIDEURO 2 TORINO
C.so GROSSETO, 18 - TEL. (011) 22.53.011
Nel controviale a 100 metri da piazza Rebaudengo

VIDEURO 3 BUROLO D'IVREA
FRONTE DOCKS MARKET
VIA BATAZZI, 1 - TEL. (0125) 57.555
S.S. N. 31 IVREA - [illegible]

VIDEURO 4 RIVALTA
VIA GIAVENO 52/13 - TEL. (011) 900.37.78
CENTRO COMMERCIALE PIRAMID

HELIOS

VETORaliscafi

ORARIO 1998

DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 70 MINUTI

DAL 30 MAGGIO AL 30 GIUGNO

	Lun./Mar./Mer./Gio.			Venerdì		
Da Anzio	08,05	17,15		08,05	13,45	17,15
Da Ponza	[illegible]	19,00		09,40	15,30	19,00

	Sabato				
Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	17,15
Da Ponza	09,40	10,40	15,30	18,00	19,00

	Domenica			
Da Anzio	08,05	09,00	11,30	17,15
Da Ponza	09,40	15,30	18,00	19,00

DAL 1 LUGLIO AL 23 AGOSTO

(1) Escluso Martedì e Giovedì

Da Anzio	[illegible]	09,00(1)	11,30	13,45(1)	17,15
Da Ponza	09,40	10,40(1)	15,30	18,00(1)	19,00

[illegible] AGOSTO AL 13 SETTEMBRE

	Lun./Mar./Mer./Gio.			Venerdì		
Da Anzio	08,05	16,30		08,05	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	18,10		09,40	17,10	18,10

	Sabato				
Da Anzio	08,05	09,00	11,30	13,45	16,30
Da Ponza	09,40	10,40	15,00	17,10	18,10

	Domenica			
Da Anzio	08,05	09,00	11,30	16,30
Da Ponza	09,40	15,00	17,00	18,10

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE

	Lun./Mar./Mer./Gio.			Venerdì		
Da Anzio	08,[illegible]	16,00		08,05	13,45	16,00
Da Ponza	09,40	17,30		09,40	16,30	17,30

	Sabato/Domenica		
Da Anzio	08,[illegible]	09,00	16,00
Da Ponza	09,40	16,30	17,30

[illegible]

DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 55 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	08,30	17,30
Da Ventotene	10,00	19,00

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	[illegible]	17,00
Da Ventotene	10,00	18,15

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	08,30	16,30
Da Ventotene	10,00	17,50

[illegible]

DURATA DELLA NAVIGAZIONE: 20 MINUTI

DAL 1 GIUGNO AL 23 AGOSTO (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	13,30	
Da Ponza	16,00	

DAL 24 AGOSTO AL 13 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso [illegible])

Da Formia	13,30	
Da Ponza	15,20	

DAL 14 SETTEMBRE AL 30 SETTEMBRE (Tutti i giorni escluso il Mercoledì)

Da Formia	13,00	
Da Ponza	14,40	

[illegible]

E-mail: vetor@mcap.it http://www.mcap.it/vetor

LINEE: ANZIO - PONZA

ANZIO: Tel. 06/9845085 - 9848270 Fax 06/9845097 PONZA: Tel. 0771/80549

LINEE: FORMIA - PONZA e FORMIA - VENTOTENE

FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711 Banchina Azzurro Tel. 0771/267092 PONZA: Tel. 0771/80549 VENTOTENE: Tel. 0771/85195/6-85351

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

GLI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI ANCHE SENZA PREAVVISO ALCUNO

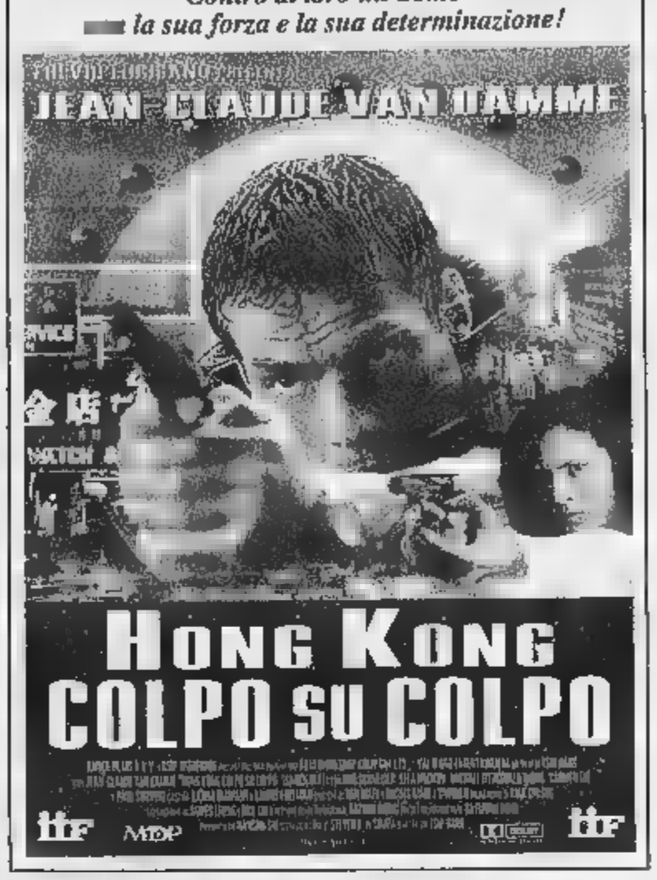
OGGI MASSIMO
RIAPERTURA

Produzione: Indipendente U.S.A.
(Finanziata da Jim Jarmusch)
Regia e Sceneggiatura: BILLY BOB THORTON
(Premio Oscar per la sceneggiatura)
Attori: B.B. Thorton - R. Duvall - J Jarmusch
La storia: desideri inconfessabili,
amori impossibili, delitti...

UNA IMPIETOSA DESCRIZIONE DEL PROFONDO SUD

OGGI AL VITTORIA

Nelle strade di Hong Kong
una guerra violenta...
terroristi che minacciano la pace nel mondo.
Contro di loro un uomo
[illegible] la sua forza e la sua determinazione!



OGGI AL
CRISTALLO

STUDIO RITZ A GRANDE RICHIESTA

KRISTIN SCOTT THOMAS (Il paziente inglese)
SAM NEILL (Lezioni di piano)
HELENA BONHAM CARTER (Camera con vista)

SCEGLI IL CINEMA

Dove si viaggia su comode poltrone.

La Stampa
1997
in CD-ROM.
tutto
LA STAMPA
Compact

Numero Verde
1678 - 02005

OGGI ALL'ETOILE

SCEGLI IL CINEMA

Edicole aperte a Torino dal 10 agosto al 26 agosto

QUARTIERE 1

CENTRO
via San Tommaso 13
Stazione Porta Nuova
Stazione [illegible] Susa
piazza Statuto 12
via Milano 13/ piazza Repubblica
via Garibaldi 45/L
via Milano 2
via C. d'Appello [illegible] (Tribunale)
via Cernaia [illegible]
via Cernaia 42
piazza Castello / via Garibaldi
[illegible] Cernaia / corso Siccardi
via Roma [illegible] (Salone La Stampa)
via XX Settembre 49
p.za S. Carlo 156 (via S. Teresa)
via XX Settembre 26 (Arcivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. via Po)
[illegible] Garibaldi 24
piazza Madonna Angeli 2
c.so V. Emanuele 58 / p. C. Felice
via Mazzini 48
via C. Alberto [illegible]
[illegible] Regina Margherita 143
c.so V. Emanuele / c.so G. Ferraris
piazza Castello 29
corso Vitt. Emanuele 56
piazza Vittorio 17
c.so Vinzaglio/c.so Matteotti
piazza C. Emanuele 11
[illegible] Vitt. Emanuele 36
via P. Micca 20
via Consolata 8

[illegible] Po [illegible] bis

QUARTIERE 2

[illegible] SALVARIO
via Galliari 14/bis
Via M. Cristina 22
corso Dante [illegible]
corso Vittorio Emanuele 15
via Bertholiet 17/F
via Madama Cristina 65
via Nizza [illegible]
via Nizza 65
via [illegible] 79
via [illegible] 106
via [illegible]
via Nizza 121

QUARTIERE 3

CROCETTA
corso Re Umberto [illegible]
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi [illegible]
corso De Gasperi [illegible]
corso Rosselli 41
corso D[illegible] degli Abruzzi (a.c. De Gasperi)
corso Re Umberto [illegible]
corso Turati [illegible]
corso Einaudi 25
corso Sommeiller 20
[illegible] 4

SAN PAOLO
[illegible] Monginevro [illegible]
corso Rosselli [illegible]
via Braccini 33 (ang. [illegible] Spalato)
corso Racconigi 153, p.za Robilant
via [illegible] 66/D

QUARTIERE 5

CENISIA
piazza L. Martini
[illegible] Vittorio Emanuele 120
[illegible] Peschiera 168
corso Francia 15
corso V. Emanuele 197
corso Inghilterra 29
via Frejus 72
piazza Bernini 11
via Frejus 116
via Monginevro 6
corso Peschiera 202 (ang. corso Racconigi)

QUARTIERE 6

[illegible] DONATO [illegible]
[illegible] Regina Margherita [illegible]
via Livorno 12
via S. Donato 43
corso Tassoni 36
corso Tassoni 55
via San Donato 32
corso Svizzera [illegible]
corso Regina Margherita [illegible]
[illegible] Francia 6
[illegible] Regina Margherita 235

QUARTIER[illegible] 7

AURORA
corso Novara 6
corso Giulio Cesare 20
corso Giulio Cesare 59
[illegible] Giulio Cesare 13
(staz. Lanzo Ciriè)
via Bologna [illegible]
corso XI Febbraio 5
via [illegible] 9 (M. Ausiliatrice)
[illegible] Cigna 48
corso Principe Oddone 78
[illegible] Regina Margherita 132
[illegible] Regina Margherita 82
corso Regina Margherita 102

QUARTIERE 8

VANCHIGLIA
p.so Cadore 27 (ang. [illegible] Belgio)
via Oropa 61
corso Belgio 38
corso San Maurizio 39/A
via Santa Giulia 33
corso Tortona 4

QUARTIERE 9

NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 185
piazza Bozzolo 5
via Nizza 209
via Nizza 216
[illegible]rso Bramante 86
via Ventimiglia 58/C
via Genova 180
piazza Bengasi 15
via Genova 103
c.so Maroncelli / ang. p.zza Bengasi

QUARTIERE 10

LINGOTTO
via Tunisi 91/D
[illegible] Cosenza [illegible]
corso Corsica / via La Loggia
corso U. Sovietica 157
[illegible] U. Sovietica 237
via Teodoreto 1
corso Giambone 14
corso Traiano 61
corso Traiano 106
via Vigliani 33

QUARTIERE [illegible]

SANTA [illegible]
via Gorizia [illegible]
[illegible] Sebastopoli [illegible]
[illegible] Berletta 33
via Tripoli 39
via Tripoli 118
corso Orbassano 226
corso Agnelli 2
via Tripoli 10/2

QUARTIERE 12

MIRAFIORI NORD
Centro commerciale "Le Gru"
via Dandolo 4
via Voglia 8
via Guido Reni 62
via E. D'Arborea 2
via Guido Reni 151
corso Orbassano 366
via Galdano 8

QUARTIERE 13

[illegible] STRADA
corso Montecucco 1
corso Francia 305
corso Francia 263
corso Brunelleschi 71
via [illegible] Sanctis [illegible]
[illegible] De Sanctis [illegible]
corso Trapani 116
via Lancia 102
[illegible] Montecucco 54
via Monginevro 192
[illegible] Montecucco 85
[illegible] Peschiera 310
via Frejus 166

QUARTIERE 14

PARELLA
via Carrera 117
via Capelli 35
corso Telesio / via Valgioie
via Salbertrand 69
via Lessona [illegible]
piazza Rivoli 14
via P. Cossa 11

BORGATA [illegible]

COLLEGNO
viale Radich / Rieti (Grugliasco)
[illegible] Vandalino / corso Monteabello
via Macedonia [illegible]

QUARTIERE 15

LE VALLETTE LUCENTO
via Lucento 114
via Luini [illegible]
corso Lombardia [illegible]
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57
(ang. c.so Potenza)
via della Primula 36
piazza Manno/corso Cincinnato
v.le Mughetti 9/G
c.so Toscana/c.so Cincinnato

QUARTIERE 16

CAMPAGNA [illegible]
[illegible] Grosseto [illegible]
[illegible] Foligno [illegible]
via Amati 150
(Altessano)
via Luiti 3
via Venaria/via Brosso
via Sansovino 151

QUARTIERE 17

BORGO VITTORIA
via Bibiana 50
via Giachino 53
via Bibiana [illegible]
via Stradella 83/A
via Chiesa della Salute 10
[illegible] Chiesa della Salute 115/A
[illegible] Reiss Romoli 51/A
via Coppino 99
via Sospello/via Campiglia

QUARTIERE 18

[illegible] MILANO
via Martorelli 81
corso Vercelli 100
via Monterosa 3
via Cimarosa 104
corso Giulio Cesare 115/I
[illegible] Palermo 94
via Bologna 88
via Ponchielli 16

QUARTIERE 19

REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
via Ivrea 16
corso Giulio Cesare [illegible]
Centro Auchan
corso Vercelli [illegible]
[illegible] Pioppi [illegible]
corso Vercelli [illegible]
corso Giulio Cesare 261

QUARTIERE 20

REGIO PARCO BERTOLLA
strada [illegible]. Mauro 172 (Bertolla)
strada Settimo 49 (La Barca)
[illegible] Bologna [illegible]

QUARTIERE 21

MADONNA DEL [illegible]
piazza Borromini 78
corso Casale [illegible]
piazza Hermada [illegible]
corso Casale 122

QUARTIERE 22

CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32
[illegible] Moncalieri 59
corso Moncalieri 217
piazza Adua 6
piazza Freguglia 11

QUARTIERE 23

MIRAFIORI SUD
corso U. Sovietica 429
corso U. Sovietica 592
via Roveda 4
via Togliatti 2 (ang. via Barbera)
[illegible] Candiolo 36
via O. Vigliani [illegible]
[illegible] Castello [illegible] Mirafiori [illegible]

BORGO SAN PIETRO
via Sestriere 37

FIOCCARDO BOCCIA D'ORO
[illegible] Torino 53/bis (Moncalieri)
[illegible] Moncalieri 492

Ultimo atto stanotte in una discoteca di Vintebbio

Si elegge Miss Piemonte

Oltre 30 ragazze si contendono la corona conquistata nel '97 da Silvia Antonucci

NOVARA. La lunga avventura di Miss Italia in Piemonte e Valle d'Aosta, iniziata a fine aprile, sta per concludersi. Stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli, è in programma l'ultimo atto: si elegge Miss Piemonte. Un appuntamento sempre molto atteso e una [illegible] ambitissima dalle giovani, oltre trenta, che sfileranno dalle 24 nel giardino estivo del suggestivo locale ricavato tra le rocce di una collina.

A contendersi l'ultima fascia che darà l'accesso alle prefinali nazionali di San Benedetto Terme ci saranno ragazze provenienti da tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Alcune di loro, [illegible] per la precisione, si [illegible] già guadagnate il titolo regionale e fanno già parte della «squadra» che domani mattina all'alba partirà per le Marche.

Le finaliste regionali saranno presentate stanotte, durante la sfilata condotta da Elisabetta Soggiorno, al termine della quale si eleggerà l'erede della torinese Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97. Ecco i loro nomi: Ljuba Bedeschi (Miss Valle d'Aosta); Ilaria Pontone e Sara Chiummarulo (Miss Cinema Piemonte e Valle d'Aosta); Erika Carrera e Ileana Melloni (Miss Eleganza); Michela Trucco (Miss In Gambissime Piemonte); Larissa Borgianini e Manuela Morando (Miss Deborah), Fausta Corigliano e Cristina Pio- [illegible] (Miss Modella Domani); Ireno Lombardo e Ilenia Di Ciola (Miss Moda Mare); Manuela Bellin e Silvia Peretto (Miss Sorriso); Federica Contalbrigo e Veronica Bianchi (Miss Bellezza Rocchetta); Cinzia Serati e Daniela Ducourtil (Miss Wella).

A loro si uniranno in passerella le giovani che hanno vinto le fasce provinciali: Maria Nicoletti (Miss Alessandria); Gabriella Lanzarotti (Miss Asti); Mary Schepis (Miss Vercelli); Elisa Lucchetta (Miss Lago di Codana); Eliana Marchiori, Cristina Giorgetti, Valentina Tonin, Tiziana Ducco, Carmelinda Altavilla (Miss Bellezza); Elisabetta Vacca (Miss Sorriso); Cristina Fornaro (Miss Modella Domani); Elisabetta Berton (Miss Fashion Girl) e Arianna Vanadia (Miss Sorriso).

A San Benedetto le miss piemontesi e valdostane resteranno per una settimana, quindi sapremo chi proseguirà verso la finale di Salsomaggiore.

[illegible] Platti

Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97

A Barolo cavalli e musica country

Sarà una festa in stile western

BAROLO. Natura, cavalli, divertimenti popolari, musica country ed enogastronomia sono gli ingredienti della «Festa in groppa», in programma domani e domenica nel campo sportivo di località Molino, curata dal gruppo «Equin sport», Pro loco e Comune.

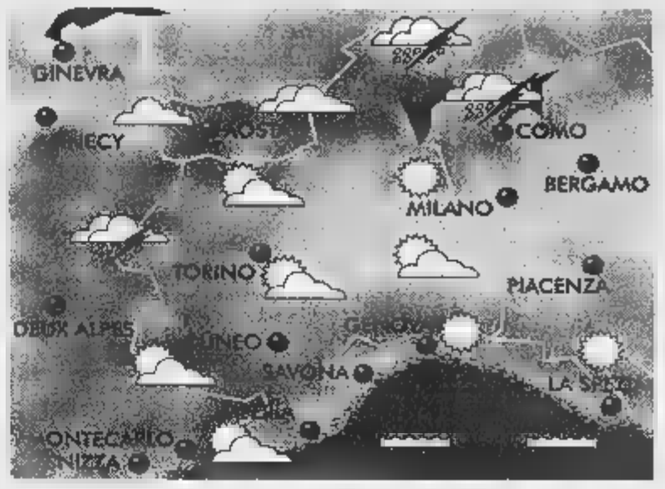
S'inizia domani alle 16 con il raduno di cavalli e cavalieri; mezz'ora dopo ci sarà la festa country con giochi e attrazioni per tutti: dal toro meccanico al lancio dei ferri, a braccio di ferro. Per i più piccoli, cavallo a dondolo e pony express. Il tutto in un'ambientazione western. E ancora passeggiate a cavallo oppure su carrozza. Poi tutti a cena, a gustare [illegible] menù a base delle «carni del cow-boy», specialità langarole e fiumi di vino barolo.

Dalle 22,30 country music show con George Mc Anthony, balli in costume e animazione folk. Infine è prevista una fiaccolata a [illegible].

La festa proseguirà domenica. Dalle 10 «Colori, sentori e sapori di Langa», trekking a cavallo sui sentieri del Barolo. La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

«Durante la festa [illegible] previsti premi al cavaliere con l'abbigliamento più originale e all'amazzone più elegante», spiegano gli organizzatori. **(a. f.)**

IL [illegible]



LA SITUAZIONE

L'alta pressione, [illegible] domina ancora il bacino [illegible] Mediterraneo, [illegible] riesce a contenere l'[illegible] [illegible] le perturbazioni atlantiche che dal Nord-Ovest si susseguono a ridosso della catena alpina. Ancora alternanza di schiarite [illegible] annuvolamenti con precipitazioni a carattere temporalesco sul Nord del Piemonte.

[illegible] SU [illegible]

MONTAGNA

■ CUNEESE. Nuvoloso o parzialmente nuvoloso con schiarite mattutine e possibili temporali serali per annuvolamenti consistenti. Venti moderati da Ovest. Temperature stazionarie.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Possibilità di [illegible] sereno al mattino [illegible] annuvolamenti cumuliformi pomeridiani associati [illegible] isolate [illegible] precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti deboli da Ovest-Sud Ovest.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso con incremento della nuvolosità pomeridiana, associata a possibili temporali serali. Temperature in lieve calo. Venti di brezza lungo [illegible] valli.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - [illegible] Spezia). Generalmente sereno o [illegible] nuvoloso specie [illegible] per nubi termoconvettive. Temperature in [illegible] incremento. Mari calmi o poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Probabilità di cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] nievi dove saranno possibili isolati temporali serali. Temperature in moderato incremento. Mari calmi o leggermente mossi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso per nubi alte o a carattere cumuliforme specie [illegible] nievi dove sarà possibile un'isolata attività temporalesca. Tasso d'umidità elevato. Scarsa ventilazione.

■ LANGHE E MONFERRATO. Situazione simile al Vercellese [illegible] probabile incremento della nuvolosità pomeridiana. Temperature elevate ma in riduzione in serata per ventilazione lungo i dossi collinari.

■ LAGHI E BIELLESE. Sereno o variabilmente nuvoloso specie a ridosso delle aree pedemontane [illegible] non si [illegible] isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti [illegible] brezza nelle valli alpine [illegible] aree lacustri.

[illegible]

Probabili schiarite in alternanza a perturbazioni che potrebbero disturbare nel corso della giornata le regioni pedemontane con piovaschi anche a carattere temporalesco localmente intensi. Temperature [illegible] media stagionale [illegible] probabile calo nelle aree montane.

[A cura [illegible] Giorgio Minetti]

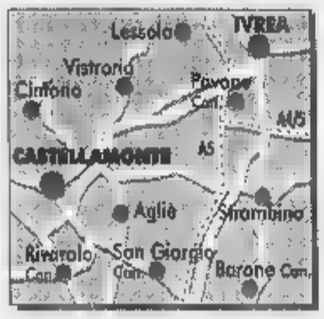
UNA GITA A...

A Castellamonte gli artigiani-artisti della [illegible]

La «Mostra [illegible] Ceramica» di Castellamonte diventa l'occasione per scoprire il Canavese artistico.

[illegible] Dall'autostrada Torino-Aosta, uscire al casello di Ivrea. Svoltare a sinistra imboccando la Pedemontana in direzione Castellamonte (a quindici chilometri).

CASTELLAMONTE. Evento di richiamo [illegible] internazionale, la mostra (è [illegible] edizione) sintetizza il legame artigianale e artistico con la terracotta che qui si lavora da sempre e con la quale vengono realizzate le celebri stufe. Suddivisa in otto sezioni sparse per il paese, culmina intorno alla Rotonda Antonelliana [illegible] cinque installazioni [illegible] Mimmo Paladino, Carlo Zauli, Franz Stahler, Sergio Zanni e Adriano Le- [illegible] ispirate ai «Segni [illegible] terra, acqua, aria e fuoco». Palazzo Botton ospita un «Omaggio [illegible] Giacomo Manzù» con oltre venti pezzi storici dello scultore bergamasco; nell'ex cinema «Ceramica Fiabesca» raduna opere dai soggetti surreali; le scuole elementari ospitano «La città dell'artigianato ceramico di Castellamonte» con stufe,stoviglie, oggettistica, tavole imbandite. Orari: feriali 16-23; festivi 10-13 e 14,30-23. Biglietti a 10 mila lire. Sino al 6 settembre.



Lavorare la terracotta [illegible] una tradizione

[illegible] A otto chilometri, merita una sosta [illegible] castello ducale, antica dimora dei conti di San Martino (XII secolo), successivamente trasformato in residenza. Visite il sabato [illegible] la domenica in orario 10-12 e 14-18. Putroppo da pochi giorni è stato chiuso al pubblico il parco che lo circonda, danneggiato dai nubifragi.

[illegible] In un'oasi verde, il castello Malgrà, eretto nel XIV secolo, anch'[illegible] un tempo dimora dei conti di San Martino, appartiene al Comune dal 1982. L'ultimo restauro risale a fine '800 ad opera dell'architetto Carlo Nigra. Il sabato è aperto dalle 14 alle 18,30; la domenica 10-12 e 14,30-18,30. Dal 5 al 27 settembre ospiterà la rassegna «Libri e castelli alpini».

DOVE [illegible] A Castellamonte, segnaliamo «I Tre Re» dei fratelli Carlo e Luciano De Marchi, uno dei «templi» della ristora- [illegible] piemontese (Tel. 0124/513.918, circa 60-70 mila vini compresi). Nel centro storico di Agliè c'è la trattoria «Lo scudo di Francia» (tel. 0124/33.354, sulle 35-40 mila).

Elena Del Santo

RITROVI

CHALET 668.9777 ore 21,30
CLUB 15,30 e 21,00 danze by Rocky ore 21,00 Festa delle donne
DU "La terrazza" 521.5275 Ore il piacere di ballare con Franco Orsini
FRENZY Castello di Crocesenna Andrate: anni 60/90
GARDEN 660.3443 h. 21 è un appuntamento tutto gustarsi
LE ROI Giardino: ore 21 Dopo 70 il divertimento continua.
PATIO+INVIDIA: 661.4841. Ore 22,30.

LUNEDÌ **tuttosoldi**

MERCOLEDÌ **tuttosalute**

GIOVEDÌ **tuttolibri**

I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

OGGI AMBROSIO

SCEGLI IL CINEMA
Dove si via[illegible]
[illegible]
poltrone.

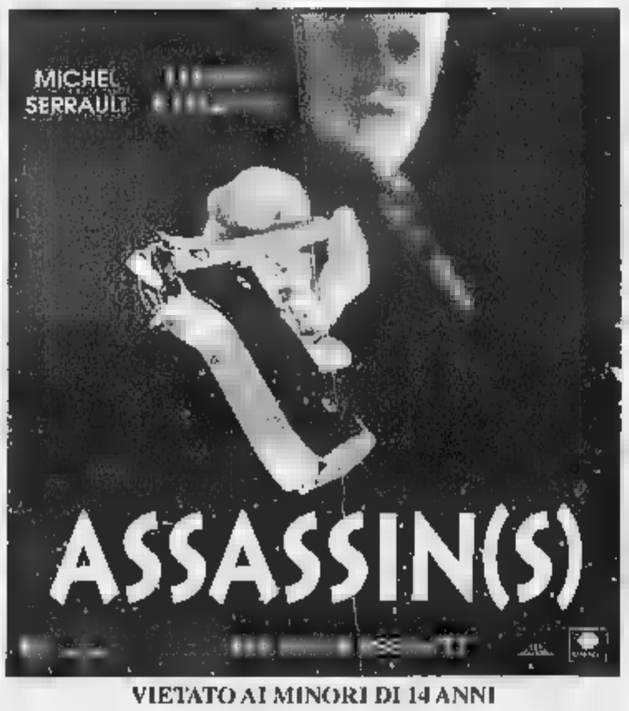
OGGI AL LUX

OGGI AL CENTRALE 1

inizio della stagione cinematografica '98 - '99 con il film che a CANNES '98 ha scatenato le più accese polemiche

"Dal regista de "L'ODIO" [illegible] lico." [illegible] *sso)*

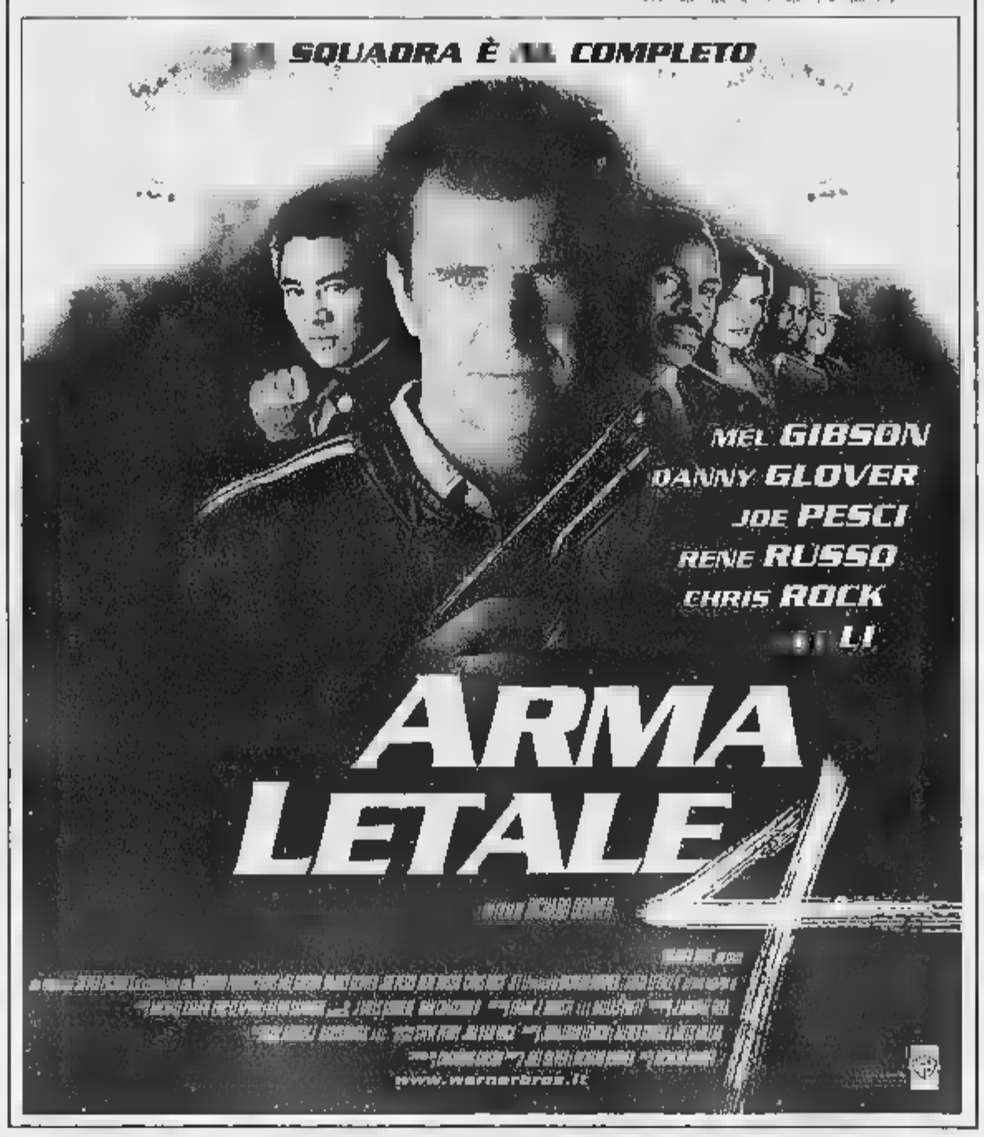
"... rispecchia la realtà violenta che ci circonda" (L. Tornabuoni)



VIETATO AI MINORI DI 14 ANNI

- AVVERTENZA -
Trattasi di un film suscettibile di urtare la sensibilità di alcuni spettatori, ai quali se ne sconsiglia la visione.

OGGI AI CINEMA
AMBROSIO - IDEAL - REPOSI MULTISALA



OGGI AL DORIA

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 2

Dopo "MOLTO RUMORE PER NULLA" una divertente commedia sui conflitti amorosi.

RAI 1
8.25 Fiori d'arancio e... luna di miele; 9.20 Le rocambolesche avventure di Robin; 9.55 Amichevolmente con...; 14.00 Tg 1; 14.30 Amichevolmente con; 19.00 Dalle 9 alle 5; 19.30 Le rocambolesche avventure di Robin; 20.00 Tg 9; 20.30 **Che fine hanno fatto i favolosi...**, film-tv; 22.30 Amichevolmente con...; 1.45 Abat jour.

TELECUPOLE
7.30 Tg 4 ; 9.05 Mattinata con Telecupole; 12.00 Romagna mia estate; 12.30 A gentile richiesta; 19.30 Tg4; 20.00 Obiettivo agricoltura; 20.30 Film; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Le auto della settimana.

TORINO TV
7.45 Reporter; 8.00 T. S. I. grandi documentari della tv svizzera; 9.00 Reporter; 9.30 Rubrica di cinema; 10.30 Reporter; 13.15 Rubrica automobilistica; 14.20 Rubrica di cinema; 15.30 Reporter; 17.15 T. S. I. grandi documentari della televisione svizzera; 22.30 Rubrica di cinema; 23.15 Rubrica automobilistica.

9.00 Telecity per voi; 12.30 Tg7; 13.05 Cartoni animati; 14.00 Squadra speciale anticrimine; 15.10 Telecity per voi; 17.30 Tg rosa; 18.00 La grande vallata; 19.00 Tg7; Cartoni animati; 20.40 **I tre volti della seduzione**, film; 22.45 **Illusione mortale**, film-tv; 0.30 Telecity per voi.

TELEGRUPPO
7.45 Fun tv; 8.00 Cartoni animati; 8.30 Auto expò; 9.00 FSI; 12.00 Andiamo al cinema; 13.00 Cartoni animati; 13.30 Auto expò; 14.00 Numeri del lotto con Marco; 15.00 The box; 16.00 Fun tv; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Film; 22.00 Storia dei mondiali di calcio; 22.30 Videonotizie; 23.00 Auto expò; 0.15 Fun Tv.

PRIMANTENNA
13.00 Le auto della settimana; 14.55 Videocine; 15.55 Crazy da; 18.30 Bimboone; 19.30 Tg estate; 20.05 Le auto della settimana; 21.00 **Accadde una notte**, film; 22.30 Tg estate; 23.45 Le auto della settimana.

QUARTA RETI TV
8.30 Maria; 9.15 Spazio infinito; 10.45 Affari d'oro; 13.00 Maria; 14.00 Match music machine; 14.30 Affari d'oro; 16.00 Le auto della settimana; 19.30 Match music Underground; 20.45 **La banda di Monate**, film; 22.45 Eletric Blue; 23.15 Erotica; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
mattino; 12.30 Romagna estate; 13.15 Armanach Piemontèis; L'estate con noi; 18.00 Auto oggi; 19.20 Romagna e; 21.30 Incontri; 22.20 ; 0.45 Teletime by night.

11.30 Evening shade; 12.11 Tg nazionale; 13.00 Oroscopo; 13.30 Telefilm; 14.30 Musicale; 15.30 Documentario; 17.00 Musicalmente lhe; 18.15 La storia del rock; 18.45 Piazza Montecitorio; 19.10 Tg nazionale; 19.30 La storia del rock; **Il principe e il povero**, film; 30 Tg; 23.05 Corsa tris.

ODEON TV
7.45 Reporter; 00 Contenitore del mattino; 18.30 Tg generation; 18.45 Vitù sopra la Tivù; 19.00 Doposole; 19.15 Motown; 19.25 Rush finale; 19.30 Il regionale; 20.00 Territorio italiano; 20.45 ; 22.15 Tg generation; 22.30 Il regionale; 23.30 Cowboy mambo; 24.00 T-Time; 0.30 Doposole; 1.00 Skandal; 1.30 Territorio italiano.

RETI CANAVESE
19.30 Telegiornale; 20.00 Matrimonio proibito Telenovela; 20.40 Fun Tv; 22.30 Telegiornale; 23.00 Le auto della settimana.

ESTA RETI
7.00 Cartoni; 12.30 Identità bruciata; 13.30 Cartoni; 19.00 Platinum collection; 19.30 Notiziario; 20.00 Cartoni animati; 20.30 **week-end da leoni**, film; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Film; 0.30 Sexy lolite no stop.

G.R.P.
8.00 Le auto della settimana; 9.00 Teleshopping; 13.00 Fun tv; 13.15 Vivere Torino; 13.30 Pagine di città; 14.00 Le auto della settimana; 18.30 Le auto della settimana; 19.35 Pagine di città; 19.45 Monitor; 20.05 Vivere Torino; 20.40 **Colpo letale**, film; 22.20 Vivere Torino.

RETE 7
6.30 J Tv Programmi per ragazzi; 11.15 La ragazz domani; 12.45 Informa 7; 13.00 Telefilm; 15.25 La valle misteriosa; 19.00 Auto d'oggi; 1 Informa sette; 20.40 **Demonisca**, film; 22.40 Informa 7; 23.00 Hotel Paradiso; 24.00 Informa 7 - Oroscopo.

9.00 **Il capitano di Castiglia**, film; 12.00 **Tre per un amore**, film; 14.00 T come Torino; 15.30 I segreti del mondo animale; 16.30 La legge del Mc Lain; 17.30 Tenente O'Hara; 18.30 Cartoni animati; 19.00 I luoghi del passato; 19.30 Il regionale; 20.00 Tg 2000; 10 Cartoni animati; 20.40 **Superba Creola**, film; 23.00 Il regionale.

TELE ALPI
12.40 Alpitime (anche alle , 22.00, 24.00); 14.00 Le auto della settimana; 18.00 Istruzione l'uso; 19.40 Le auto della settimana; 20.45 L'albero della cuccagna; 23.45 Le auto della settimana .

Sorvegliata speciale, film; 11.00 Tele-; 12.00 Cartoni; 13.45 Corsa tris; 14.00 Andiamo al cinema; 14.15 La signora in rosa; 14.45 Documentario; 15.45 Cinema piemontese; 16.00 Rivediamoli insieme; 18.30 Cartoni animati; 19.00 Musicale; 19.30 Telegiornale; 20.10 Tgc Notiziari dal circoli; 20.15 Rubrica; Corsa tris; 20.45 **d'estate**, film; 22.30 Telegiornale; 22.45 Oroscopo; Auto d'oggi; 0.30 Tg Nota.

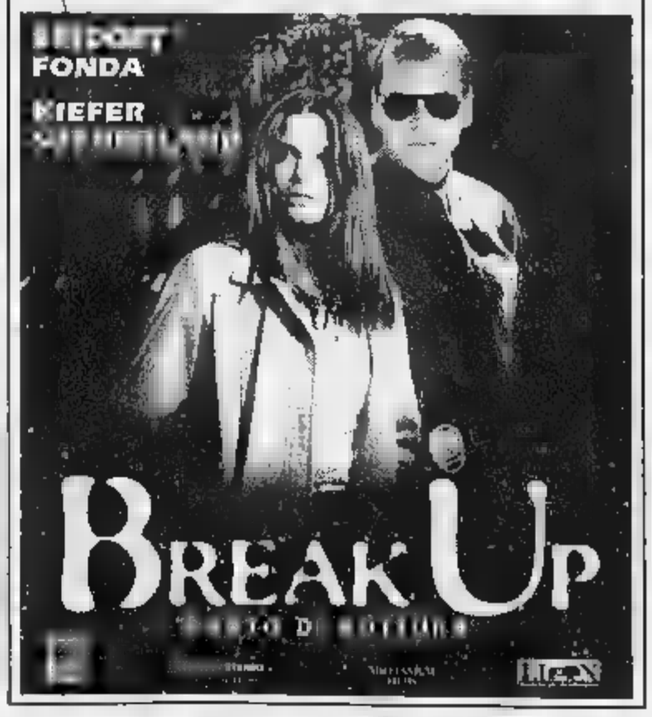
VIDEONO
7.00 Tg; 8.00 JTV Cartoni ; 10.15 **Film**; 12.00 JTV; 14.15 Telefilm; 15.00 Film; 16.30 Film; 18.00 JTV; 20.15 Auto d'oggi; 20.30 **Il mostro**, film; 22.10 Tg; 22.30 Auto d'oggi; 23.15 Telefilm; 0.20 Telegiornale-Oroscopo; 0.45 Telefilm; 2.00 Film.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla tempestiva comunicazione delle emittenti

OGGI AL lilliput

Un intrigante, drammatico-divertente «DELITTO PER DELITTO» ambientato nella magnifica baia di San Francisco

OGGI AL CHARLIE CHAPLIN 1



TRAME

L'ANGOLO ROSSO. Thriller. Jack Moore è un avvocato americano arrestato a Pechi[redacted] per omicidio. [Ambrosio [redacted]

ARMA LETALE 4. Azione. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce [redacted] una potente organizzazione criminale guidata da un temuto signore del crimine asiatico. [Ambrosio 1, Ideal, Reposi 3]

ASSASSINS. Drammatico. Approda sugli schermi il film scandalo del francese Mathieu Kassovitz: si racconta [redacted] un anziano killer prossimo a ritirarsi che insegna [redacted] «mestiere» a un giovane che ritiene [redacted] suo successore. [Centrale]

BREAK UP - PUNTO [redacted] ROTTURA. Poliziesco. Kiefer Sutherland e Bridget Fonda sono i protagonisti [redacted] questo film d'azione americano. [Chaplin [redacted]

[redacted] **DELL'ORTOLANO.** Sentimentale. L'attraente contessa [redacted] Belflor s'invaghisce del proprio attendente non sapendo che egli ama la cameriera. [Chaplin 2]

[redacted] Azione. Simon, bambino autistico di [redacted] anni, riesce a decodificare [redacted] codice militare segretissimo ed è braccato [redacted] servizi segreti. [Olimpia 1]

DEEP IMPACT. Fantascienza. Un'enorme cometa si sta per abbattere sulla Terra: il nostro pianeta è in pericolo. [Reposi 4]

FAVOLE. Fantasy. [redacted] 1917, [redacted] bambina [redacted] dieci anni in platea in un teatro di Londra viene «trasportata» [redacted] magico mondo di Peter Pan. [Ambrosio 2]

[redacted] **DI ANNIBALE.** Commedia. Un disoccupato torinese decide [redacted] rapinare [redacted] banca [redacted] Como: il colpo non riesce e lui prende [redacted] ostaggio. [Empire]

FULL MONTY. Commedia. Un gruppo [redacted] disoccupati di Sheffield [redacted] vita, per sbarcare il lunario, a uno spettacolo [redacted] spogliarello. [Eliseo Blu]

GATTACA. Thriller fantascientifico. In un mondo di uomini [redacted] dell'ingegneria genetica, un «normale» finge di far parte della «razza perfetta». [Erba 1]

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia gialla. Lebowski viene [redacted] al suo passatempo preferito, il bowling, e coinvolto in una vicenda di rapimenti. [Eliseo Rosso]

HONG KONG: COLPO SU COLPO. Azione. Un uomo si oppone a un'organizzazione di terroristi che [redacted] in pericolo la pace [redacted] mondo. Lui è Van Damme. [Vittoria]

LAMA [redacted] Drammatico. Billy [redacted] Thornton impersona [redacted] ritardato mentale buono [redacted] gli amici e «letale» [redacted] i loro nemici. [Massimo]

MASTERMINDS - LA [redacted]. Avventura. Pessimo studente, il sedicenne Ozzie è invece un mago del computer capace di violare i massimi sistemi di sicurezza. [Eliseo]

IL MATRIMONIO DEL MIO [redacted] AMICO. Commedia. Al college Julianne [redacted] promesso [redacted] sposarsi se, all'età di [redacted] anni, non avessero trovato l'a[redacted] gemella. [Adua 200]

L'OGGETTO [redacted] MIO [redacted] Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: [redacted] è incinta ma vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato [redacted] partner. [King]

LA PAROLA AMORE ESISTE. Sentimentale. Una nevrotica trentenne si innamora di un insegnante [redacted] musica. [Olimpia 2]

PIOGGIA INFERNALE. Azione. La furia [redacted] fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia [redacted] piccola città. Intanto un ladro prepara un colpo da tre milioni di dollari. [Eliseo Grande, Nazionale 1]

SEX [redacted] Thriller erotico. Un giovane professore si difende dall'accusa [redacted] aver violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, false testimonianze. [Adua 400, Romano]

[redacted] **IN FONDO AL MARE.** Drammatico. Al momento di suicidarsi [redacted] un ponte, un giovane incontra un ragazzo con cui stabilisce un legame: questi è un malato terminale che gli chiede di aiutarlo a soddisfare i suoi ultimi desideri. [Lillipu t]

SPECIES II. Thriller fantascientifico. Di ritorno da Marte un uomo [redacted] contagiato [redacted] un morbo alieno [redacted] deve riprodursi sulla Terra. [Reposi 1]

TARZAN IL MISTERO [redacted] DUTA. Azione. Ritorna sugli schermi il celeberrimo eroe della giungla: tornato in Inghilterra, Tarzan viene richiamato in Africa per difendere la sua terra adottiva dall'assalto di un gruppo di mercenari. [Lux]

TITANIC. Drammatico. Il naufragio del Titanic e la storia d'amore [redacted] due giovani di classi sociali diverse. [Faro]

[redacted] **DEL MALE.** Thriller. Due poliziotti riescono ad arrestare un pericoloso serial killer e assistono alla sua esecuzione. Tempo dopo, [redacted] nuova serie [redacted] omicidi. [Reposi 2]

[redacted] **E UNA GAMBA.** Comico. Aldo, Giovanni e Giacomo in viaggio dal nord al sud. [Cristallo]

UNO DEI DUE. Commedia. Tornata in libertà dopo aver trascorso otto mesi in prigione, la ventenne Alice si mette alla ricerca del padre che non ha mai conosciuto. Scoprirà [redacted] due. [Doria]

[redacted] **BACIA TUTTI.** Commedia. [redacted] in camper per una vacanza, tre amici incontrano Viola, rapinatrice in fuga. [Erba 2]

[redacted] **E' BELLA.** Commedia drammatica. Ambientato negli Anni Trenta, il film di Roberto Benigni narra le vicissitudini dell'ingenuo Guido. [Nazionale 2]

UN SETTEMBRE STORICO

Sono tornati i cavalieri a Cassine viaggio nel Medioevo

Con settembre ritorna il tempo delle sagre e delle rievocazioni storiche proposte in chiave spettacolare. A Cassine, nei pressi di Alessandria, stanno fervendo gli ultimi preparativi per l'ottava edizione della «Festa Medioevale» in calendario sabato 5 e domenica 6 settembre. Due fitte giornate [redacted] avvenimenti che rispolverano l'antica memoria popolare in [redacted] crescendo di «quadri» teatraleggianti. Vi partecipano, in veste di attori, gli abitanti del luogo pronti ad indossare [redacted] vesti di cavalieri, dame e guitti per simulare l'atmosfera di quell'«età oscura»: dall'ospitalità nei conventi a quella nei campi dei pellegrini, dai duelli dei cavalieri alle gare d'arco tra bande [redacted] briganti. I vari momenti [redacted] cultura e spettacolo si raccoglieranno nel vecchio borgo intorno alla chiesa di S. Francesco, splendido esempio di architettura francescana del XIII-XIV secolo «sopravvissuto» al logorio dei secoli proprio per merito della Festa. E' infatti con gli introiti dell'iniziative che finora si è potuto attuare il restauro conservativo degli affreschi e degli stucchi, e avviare i lavori di realizzazione [redacted] una sede museale per gli arredi della chiesa. Durante [redacted] sera del sabato, nel cortile d'onore di Palazzo Zoppi (edificio tardo-medioevale), verrà servita la cena con ricette rigorosamente d'epoca sia [redacted] cucina nobile che contadina, accompagnata da varie attrazioni e [redacted]. Chi fosse interessato a partecipare al convivio può prenotare allo 0131/443.378. Sempre [redacted] serata, si assisterà alla rievocazione del corteo di cavalieri di ritorno dalle Crociate alla ricerca del Santo Graal, [redacted] sorta di pièce messa in scena in collaborazione con Aleramicus e Il Piccolo. Domenica, il paese rivivrà il giorno in cui il popolo e i notabili accolsero Gian Galeazzo Visconti in visita a Cassine: lungo le viuzze, i visitatori si trove[redacted] avvolti da musiche, danze, esibizioni di sbandieratori, giochi di giullari nelle piazze, tornei di tiro [redacted] l'arco antico e torneo cavalleresco sul piazzale della Ciocca. In concomitanza con la «Festa Medioevale», Cassine ospiterà la quinta edizione della Rassegna di Gruppi Storici che raduna gruppi provenienti da tutta Italia pronti a raccontare, attraverso la propria presenza, storia e tradizioni delle loro terre.

Elena Del [redacted]

PRIME VISIONI

LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — [redacted] ANDICAP

LISTA TORNABUONI *consiglia*
●●●● BELLO
●●● INTERESSANTE/DIVERTENTE
●● MEDIOCRE
● BRUTTO

[redacted] 200 — c. G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000. ●●●

[redacted] 400 — c.so G. Cesare 67, tel. 011-856.521. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000. ●●

AMBROSIO MULTISALA 1 — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Arma le[redacted].** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ing. p. 7000; cin. 5000; [redacted] 12.000; cin. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA [redacted] — c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Favole di** C. Sturridge. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cin. 5000; sera 12.000; cin. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA [redacted] — c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **L'angolo rosso** di Jon Avnet. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30. Ingr. [redacted] 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO — c. Sommeiller 22, [redacted]. 011-581.71.90. CHIU[redacted] PER [redacted].

[redacted] — via San Dalmazzo 24, tel. 011-540.605. RI[redacted].

CENTRALE — via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Assassin(s).** di M. Kassovitz. V. M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. [redacted]; sera 11.000; Aiace 6000. [redacted]

C. CHAPLIN 1 — v. Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **[redacted] up - [redacted]** P. Marcus.Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: pom- 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il [redacted]o** di Pilar Mirò. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] — corso [redacted]. Cesare 105, tel. 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] — [redacted] Goito 5, tel. 011-650.71.00. **[redacted] uomini [redacted] gambe** [redacted] e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

[redacted] — v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Uno [redacted]**, di P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon, V. Paradis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE — piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Pioggia infernale**, di M. Salomon con [redacted]. Freeman e C. Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

[redacted] BLU — piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **[redacted] Monty**, di [redacted]. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000 ●●●●

ELISEO ROSSO — p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il gran[redacted] Lebowski,** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. [redacted]

EMPIRE — p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **Figli di Annibale**, [redacted] Ferrario con D. Abatantuono, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, aiace 6000. ●●●

ERBA 1 — c. [redacted] 241, [redacted]. 011-661.54.47. [redacted] A. Nicol [redacted]. Hawke, U. Thurman. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 7000. ●●●

ERBA 2 — c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Viola bacia tutti**, di G. Veronesi, con A. Argento, [redacted]. Ceccherini, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11.000, rid. 8000.

[redacted] — via Buozzi ang. v. Roma, tel. 011-530.353. **Masterminds la guerra dei geni** di R. Christina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

[redacted] — via Po 30, tel. 011-817.33.23. **Titanic,** regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. Winslet. Ore 21. Ingr. 11.000; rid. 8000. ●●●●

FIAMMA — c.so Trapani 57, tel. 011-385.20.57. CHIUSO PER [redacted].

IDEAL — c. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. **Arma letale [redacted]** di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000. ●●

KING — v. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto del mio de[redacted]**, con J. Aniston, [redacted]. Rudd. Viet. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; [redacted] 11.000; Aiace 5000.

KONG — via S. Teresa 5, t. 011-534.614. Or.: 16; 20; [redacted] **di Amy**. [redacted]: 18,30; 22,30. [redacted] **out**. Ingr. p. 7000, sera 11.000; [redacted]ce 6000.

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **Un [redacted] al [redacted]**, regia di F. Taylor. V. M. 14. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. [redacted]

LUX — Galleria San Federico, tel. 011-541.283. **[redacted] - Il [redacted] della città perduta** di C. Shenkin. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO [redacted] — v. Montebello 8, t. 011-817.1046. **[redacted] (Sling blade)** di B. [redacted] Thorton. Or.: 17,20; 20; 22,30. Ingr. pom. [redacted]; sera 11.000.

NAZIONALE 1 — v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Pioggia infernale,** di M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. [redacted], sera 11.000.

NAZIONALE [redacted] — v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è bella**, di e con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

OLIMPIA 1 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Codi[redacted] Mercury**, regia di H. Becker. [redacted]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●●

OLIMPIA 2 — via Arsenale 31, tel. 011-532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000. [redacted]

REPOSI 1 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2**, regia di P. Medak. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il tocco del male**, regia G. Hoblit. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]●●

REPOSI 3 — via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●[redacted]

REPOSI [redacted] — via XX Settembre 15, [redacted]. 011-531.400. **Deep impact**, regia di M. Leder. Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. [redacted]

ROMANO — Gall. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **[redacted] crimes - Giochi pericolosi.** [redacted]: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000, [redacted] 11.000

STUDIO RITZ — v. Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **[redacted] e vendette** di M. Mowbray con S. Neill, E. Bonham Carter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VALENTINO 1 — Teatro Nuovo, c.so M. D'Azeglio 17, tel. 011-650.02.00. CHIUSO PER FERIE.

[redacted] — via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Hong Kong colpo su colpo** di T. Hark con [redacted]. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000.

ALTRE VISIONI

[redacted] [redacted]. Sarpi 111/A, tel. 011-612.135. RIPOSO. Riapertura a settembre.

FREGOLI piazza Santa Giulia 2 bis, tel. [redacted]-812.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

[redacted] c. G. Cesare 80, tel. 011-284.134. RIPOSO.

[redacted] - Torino Esposizioni viale [redacted] 24, Torino, [redacted]. 011-535.529. **La maschera di ferro.** Ore [redacted].

ARENA CORTILE S. FILIPPO v. [redacted]. Vittoria 5, tel. 011-541.136. **La vita è bella**, regia R. Benigni. Con R. Benigni, N. Braschi. Ore 22. Ingr. 7000, rid. 5000.

ARENA [redacted] RUFFINI viale Hughes (Stadio Ruffini), [redacted] 011-815.42.58. **Qualcosa è cambiato**. Ore 21,30. Ingr. [redacted], rid. [redacted] estate card [redacted], anteprime 12.000.

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 18. T. 011-562.1293. **Colpo grosso**, con Luana Borgia, Angelica Bella. Or.: ap. 14,30, ult. 22,30. Da lun. a ven. int. 8000, rid. 7000, anziani 5000.

AMBRA via Chiesa della Salute 77/b, [redacted]. 011-210.985 - 290.071. Oggi spettacoli hard cora dal [redacted] le più famose e giovani pornostar. Precede film ore 16; 21. Or. spett.: 17,30; 22,30; 24. Aria cond. V. min. 18 anni.

[redacted] PUSSICAT c. [redacted]. Oddone [redacted]. Tel. 011-484.621. Prima visione. **Selen, la [redacted] pa[redacted]a n. 2.** Orario: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. [redacted]. 14,30, ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 106. Tel. 011-521.23.85. **Si faceva chiamare «il boss»**, con Robert Malone, Debora Wells. Or.. ap. 10,30 ult. 24; fest [redacted]. 14,30 ult. 24.

MAFFEI via P. Tommaso 5. Tel. 011-655.334. **Una zia [redacted] appetitosa**, con Jessica Rizzo. Or.: ap. 10,30; ult. 22,30.

[redacted] via P. Tommaso 6. Tel. 011-650.54.70. **Vacanze scandalose [redacted] Selen - [redacted].** Gli spett. dal [redacted] ripr. il 22/8/98. Or.: fer. ap. 10,30, ult. 22,30; fest. 14,30, ult. 22,30.

REGINA [redacted] Regina Margherita 123, [redacted]. 011-436.20.92. **[redacted] moglie spregiudicata.** Or.: ap. 15; ult. 22,30.

ROMA [redacted] via San Donato 40. Telefono 011-487.765. Festival sesso [redacted] mare - 2 film: **Magica crociera col libido - Alle signore piace caldo**. Or.: [redacted]. 15; ult. 22,30. Ingr. [redacted].

[redacted] via Nizza 170. Tel. 011-696.36.17. **Hotel piaceri continui**, con Luana Borgia, Samanta Sex. Or.: ap. 15; ult. 22,30. Da lunedì a venerdì ingresso [redacted]; rid. 7000; anziani 5000.

ZETA SEXY MOVIE via Cibrario [redacted]. Tel. [redacted]1-749.2907. **Cleopatra, [redacted] dozzine a colazione** con Olivia Del Rio, Marzio Visconti. Ap. ore 15: ult. ore 22.

ASSOCIAZIONI CULTURALI

[redacted] CULTUREL FRANÇAIS v. Pomba 23, [redacted]. 011-562.33.13. CHIUSO PER [redacted]. Riapertura martedì 1 [redacted]bre 1998.

[redacted]

MASSIMO [redacted] via Montebello 8, telefono 011-817.10.48. Tram 15. **[redacted] - La cicatrice.** [redacted]: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] TRE via Montebello [redacted], telefono 011-817.10.48. **Due giorni senza respiro.** [redacted]. [redacted]. 14. Or.: 16,30; 20,30. **Il [redacted] domani**. Or.: 18,30; 22,30.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO 011-931.24.03: chiuso per ferie

BARDONECCHIA
SABRINA: pom. **M.I.B. Men in Black**; sera: **L'avvocato del diavolo**

[redacted]
NARCISO 0122-49.249: chiuso per ferie

CARMAGNOLA
MARGHERITA DIGITAL 011-971.65.25: chiuso per ferie

CASCINE VICA
DON BOSCO DIGITAL: 011-959.34.37: riposo

CESANA TORINESE
SAN SICARIO: **Genio ribelle**

CHIERI
SPLENDOR 011-942.16.01: chiuso ferie
UNIVERSAL 011-941.18.67: **Pioggia infernale**

CHIVASSO
CINECITTA' 011-911.15.86: **Titanic**
[redacted] 011-910.97.37: **Pioggia infernale**
POLITEAMA 011-910.14.33: **Species II**

CIRIE'
NUOV[redacted]: chiuso per ferie
VILLA REMMERT: chiuso per ferie

COLLEGNO
PRINCIPE: **Arma letale 4**
REGINA 1: chiusura estiva
REGINA 2: chiusura estiva
STAZIONE: chiusura estiva
STUDIO LUCE: chiusura estiva

[redacted]
CONDOVESE 011-964.43.46: riposo

CUORGNE'
MARGHERITA: chiuso per lavori
PERONA: chiuso per ferie

GIAVENO
CINE T. S. LORENZO: chiuso per ferie

GRUGLIASCO
[redacted]A: chiusura estiva

IVREA
ABCINEMA 0125-425.084: riposo
POLITEAMA 0125-641.571: **Uno dei due**

[redacted]
AUDITORIUM 011-998.80.98: riposo

MONCALIERI
K.K. CASTELLO 011-641.236: chiuso per ferie

[redacted]
EDEN 011-986.45.74: riposo

PIANEZZA
LUMIERE: chiuso per ferie
ARENA MANZONI: riposo

PINEROLO
HOLLYWOOD 0121-201.142: riposo
RITZ 0121-374.957: riposo
ITALIA 200 0121-393.905: **La vita è bella**
ITALIA 500: **Sex crimes - Giochi pericolosi**

[redacted]
LUCI NEL PARCO: riposo

RIVAROLO CANAVESE
ARENA VILLA S. GIUSEPPE: chiuso per ferie

RIVOLI
GIOIELLO 011-958.67.80. **Colpo su colpo**

SAUZE D'OULX
SAYONARA 0122-850.374: **Mr. Bean** - 20,30 **Il grande Lebowsky**

SESTRIERE
FRAITEVE 0122-76.338: pom: **Un topo sotto sfratto.** Sera: **Qualcosa è cambiato.**

SETTIMO TORINESE
PETRARCA: chiuso per ristrutturazione

SUSA
CENISIO 0122-622.686: **Sesso e potere**

[redacted]
TRENTO 0121-933.096: **Il matrimonio del mio migliore amico**

[redacted]
AMBRA 0124-617.122: chiuso per lavori

VINOVO
AUDITORIUM: riposo

TEATRI

TEATRO [redacted]. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. Riapertura della biglietteria martedì 25/8; degli uffici il [redacted]. Alla riapertura della biglietteria saranno in vendita gli abbonamenti per Torino Danza '98 XI Festival Internazionale [redacted] balletto e per [redacted] stagione di Concerti '98-'99. (24/10-26/7).

[redacted] REGIO «[redacted]». CHIUSO PER FERIE.

ADUA. Corso Giulio Cesare 67. Telefono 011-248.22.76 - 011-248.78.71. [redacted].

ALFA TEATRO. Via Casalborgone [redacted]. [redacted] possono prenotare gli abbonamenti per la stagione 1998-99 [redacted] spettacoli [redacted] opera lirica, operetta, varietà, prosa e teatro di figura. [redacted] prenota inoltre per le serale di Gala [redacted] 22 e 24 settembre. Per informazioni tel. 011-819.35.29.

[redacted] Piazza Solferino 2, telefono 011-562.38.00. **Il fiore all'occhiello [redacted] 99.** Rinnovo abbonamenti, [redacted] abbonamenti, Grande, Giovane, Rosso, Blu. Informazioni e biglietteria [redacted] 21/8 ore 9-19.

ARALDO. Via Chiomonte 3. Per ogni informazione: Teatro dell'Angolo. Centro teatro ragazzi e giovani. Tel. 011-489.676.

AUDITORIUM [redacted] AGNELLI - LIN[redacted] Via [redacted] 280. RIPOSO.

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. [redacted].

[redacted] Piazza Carignano [redacted] Teatro Stabile di Torino. Per informazioni sulla Stagione in Abbonamento 1998-99 del T.S.T. riapertura biglietteria dal 2 settembre, orario 12-18. Telefono 011-517.62.46

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71, telefono 011-669.80.34. Chiuso per ferie fino a martedì 25/8/98. Campagna abbonamenti stagione 1998-99: Arcobaleno 7 spettacoli a scelta, Mito Cabaret [redacted] spettacoli posto fisso, Arco + Mito 12 spettacoli a scelta. Orario: 10-13 e 15-19. Per informazioni telefono 011-669.80.34.

ERBA. Corso Moncalieri 241, telefono 011-661.54.47. Stagione [redacted] 1998-99. **La grande prosa**. [redacted], Gazzolo, Monti, Quartullo, Noschese, Onorato, Toccafondi, Nuti, Innocenti, Brachetti, Campese, Bartoli, Cantarelli, De Toni. Donne da ridere: Leo[redacted], Scuccimarra, Reggiani. Rinnovo e nuovi abbonamenti. Informazioni feriali 9-13 e 17-22; festivi 15-22.

GIANDUIA TEATRO. Via Santa Teresa 5, tele[redacted] e fax 011-530.238. [redacted] in allestimento la nuova stagione teatrale 1998-99. La Compagnia Marionette Lupi riprenderà le rappresentazioni dopo la pausa estiva con uno spettacolo inedito. Informazioni presso il teatro.

CONSERVATORIO «G. VERDI». Orchestra Filarmonica Torino. Stagione sinfonica 1998-99. Rinnovo abbonamenti fino al 10/9. Prenotazione telefonica [redacted] abbonamenti. Inform. tel. 011-436.06.91 - 436.13.40.

JUVARRA. Via Juvarra 15, tel. 011-532.087. Dal 3 al 10 settembre il M.A.S. Juvarra si trasferisce a Montà D'Alba con Bruno Gambarotta. [redacted] Sorelle Suburbe. Paolo Ciarchi. [redacted]. 540.675. Cafè Procope: chiusura estiva. Riapertura il 15 settembre con il Tango Argentino.

FREGOLI. Piazza Santa Giulia [redacted] bis, telefono 011-612.23.12. CHIUSO PER FERIE. Riapertura il 25 settembre.

TEATRO NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17, [redacted] 011-650.02.00. [redacted] **Esta[redacted]**, [redacted] 17 agosto al 15 settembre, [redacted] i giorni da lunedì a venerdì con Maria Eugenia Reyes, Maria Elena Fernandez (Balletto Nazionale di Cuba).

[redacted]. Via Paolo Sarpi 111, telefono 011-619.23.51. RIPOSO.

TEATRO VALDOCCO. Via Salerno 12, Torino. RIPOSO.

PIC[redacted] PEREMPRUNER. Piazza Matteotti [redacted], Grugliasco, telefono 011-401.33.26. RIPOSO.

[redacted] DI TORINO. [redacted]a Massaua [redacted]. Compagnia di danza Teatro di Torino **Danza all'Arena del Borgo**. Finale Ligure, 17/29 agosto, con Marco Pierin, Jacquelline De Min, Jorge Rodriguez Vede, Loredana Furno, Gigi Caciuleanu, Loris Petrillo, Alejandro [redacted]. Cordova, Alessandra Rito. 21/8, [redacted] 21,30, Arena [redacted] Borgo (ex Rivetti), [redacted] **tango**, [redacted] compagnia [redacted] danza Teatro di Torino. Inf 0339-290.74.36.

[redacted] MASSAUA. Via Cardinal Massaia 104, telefono 011-257.881. CHIUSURA ESTIVA. Sono in allestimento la stagione teatrale 1998-99 e gli spettacoli per le scuole. Da settembre informazioni e prenotazioni tutti i giorni feriali dalle ore 16 alle ore 19.

MONTEROSA. Via Brandizzo 65, telefono 011-284.028. CHIUSURA ESTIVA. In allestimento la stagione [redacted]. Nel mese di settembre inizio campagna abbonamenti. Per informazioni telefono 0335-584.02.72.

[redacted] TEATRO. Via Garibaldi 4, Settimo Torinese. RIPOSO.

STALKER TEATRO. Via Cotta [redacted], Grugliasco, telefono 011-787.117. [redacted].

TEATRO MATTEOTTI. Via Matteotti 1 (Moncalieri). [redacted].

MUSEI E MOSTRE

[redacted] 520320 - Informazioni a cura della [redacted]

[redacted] DI [redacted] (via Accademia Albertina [redacted], telefono 011.889.020). Orario: 10-13; 15-19.
ARCHIVIO DI STATO (piazza Castello 209, tel. 011.540.382): Orario: [redacted] i giorni 10-19; giovedì 10-22.
[redacted] (telefono 011.543.889). Orario: martedì, giovedì 13,30-19; mercoledì, venerdì, sabato, domenica 9-14; lunedì chiuso.
BASILICA [redacted] SUPERGA E TOMBE [redacted] (telefono 011.898.0083). Orario: 9,30-12; 15-18. Venerdì chiuso.
[redacted] (piazza Carlo Alberto 3, tel. 011.889.737). Martedì, mercoledì, giovedì 9-13 e 15-18. Venerdì e sabato 9-13. Domenica chiuso.
BIBLIOTECA REALE (piazza Castello 191, telefono 011.543.855). Or.: lun. e mer. 8,30-17,45; da mar. a sab. 8,30-13,30.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 011.669.9372): Tutti i gi[redacted] 9-20. La Rocca da martedì a domenica 9-19. Lunedì chiuso.
CASTELLO DI VENARIA [redacted] (Telefono 011.562.35.30). Visite guidate agli «Itine[redacted] Juvarriani». Mostra: «Un Castello nel Castello». Martedì, giovedì, sabato, domenica e festivi: 9-11,30; 14,30-18. Sabato visite in [redacted] «Lumière» alle 21 [redacted] prenotazione. Informazioni: telefono 011.459.36.75.
CASTELLO DI [redacted] (telefono 011.881.645.42). Giovedì 9-13; [redacted] e domenica 9-13 e 14-19. Prenotazioni per gruppi e scolaresche.
FONDAZIONE ITALIANA PER LA [redacted]FIA (via Avogadro 4, telefono 011.54.65.94). Or.: martedì-venerdì 15-19; sabato e domenica 10-19; lunedì [redacted].
GALLERIA D'ARTE MODERNA E [redacted]PORANEA (via Magenta 31, telefono 011.562.9911). Orario: martedì-domenica 9-19. Lun. chiuso. Mostra: «Sentieri tortuosi. Bruce Chatwin fotografo». Fino al 13/9. Visite guidate: mostra dom. ore [redacted] e 11,30; Collezioni Permanenti ven. ore 15,30 e 17; sab. ore 9,30 e 11; dom. ore 15,30. Sezione '[redacted] chiusa fino a fine settembre.
GALLE[redacted] SAB[redacted] (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.547.440). Martedì e mercoledì 9-14; giovedì 13,30-19 / 20,30-22,30; venerdì e sabato 9-14 / 20,30-23,30; domenica 10-22. Lunedì chiuso.
GALLERIA DI SAN FILIPPO (via Maria Vittoria 5) orario da martedì a sabato 16-19, domenica e lunedì chiuso.
[redacted] DI [redacted] ED ETNOGRAFIA (via A. Albertina 17, tel. 011.56.212.84). Mostra in allestimento.
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA - CASTELLO [redacted] (telefono 011.958.7256). Orario: da martedì a venerdì 10-17; sabato e domenica dalle ore 10 alle 19; primo e terzo giovedì del mese dalle [redacted] 10 alle 22; chiuso al lunedì. Mostra: «Sunshine & Noir - Arte a L.A. 1960-1997». Fino al 23 ag[redacted].
[redacted] DELL'AUTOMOBILE «C. BISCARETTI DI RUFFIA» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011.677.666). Tutti i giorni 10-18,30. Chiuso lunedì.
MUSEO DI ANTICHITA' (via XX Settembre 88/c). Orario: martedì-domenica dalle ore 9 alle ore [redacted]. Lunedì chiuso. Domenica ore 16, visite guidate.
MUSEO EGIZIO (via Accademia delle Scienze 6, telefono 011.561.7776). [redacted] martedì a sabato 8,30-22; domenica e festivi 8,30-20; lunedì chiuso.
MUSEO ETNOGRAFICO E DI SCIENZE NA[redacted] (corso Ferrucci 14, telefono 011.44.00.400): orario: 8,30-12,30; 14,30-18. Festivi 14,30-18. Lunedì chiuso.
MUSEO [redacted] Teatro Gianduja (via Santa Teresa 5, telefono 011.530.238). Chiuso per restauri: riapertura a settembre.
MUSEO DELLA [redacted] (via Giardino 39 - via Monte Cappuccini, telefono 011.66.04.104). Orario: sabato, domenica, lunedì, dalle ore 9 alle 12,30 e dalle ore 14,45 alle 19,15, martedì-venerdì dalle ore 8,30 alle 19,15. Mostra: «Alpi giapponesi - Fotografi [redacted] montagne lontane». Fino al 30/8.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGL[redacted] (corso Galileo Ferraris angolo via Cernaia, telefono 011.562.92.23). Orario: tutti i giorni dalle [redacted] 10 alle [redacted]. Mostra: «Venti di Guerra». Prenotazioni visite guidate tel. (dal lunedì al venerdì) 011.884.432.
[redacted]NALE [redacted] (piazza Carignano, telefono 011.562.1147). Martedì-sabato 9-19; domenica e festivi 9-13; lunedì chiuso. Domenica (ore 10) visita guidata volontari Unitre.
MUSEO [redacted] - ETNOGRAFI[redacted] ARTI [redacted] (Bricherasio 8, telefono 011.541.557). D[redacted] martedì alla domenica dalle [redacted] 9 alle 19. Lunedì chiuso.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, telefono 011.546.317) dal martedì a domenica ore 9-19. Lunedì chiuso.
MUSEO STORIA NATURALE [redacted] BOSCO (viale Thovez 37, tel. 011.660.1066). Domenica dalle ore 14,30 alle 18,30. Feriali: scuole o gruppi su prenot. Visite guidate (dalle ore 15 alle 16,30) tutte le 2e domeniche del [redacted].
ORTO BOTANICO (viale [redacted] 25, telefono 011.670.74.49). Sabato, domenica e festività dalle 9-13 e 15-19 fino al 30/9.
[redacted] CACCIA - MUSEO AMMOBILIAMENTO (Stupinigi, telefono 011.358.1220). Tutti i giorni ore 9-11,50 e 14-16,20; lunedì chiuso.
PALAZZO BAROLO (via delle Orfane 7, telefono 011.436.03.11): Orario: da lunedì a domenica 10-19.
PALAZZO BRICHERASIO (via Lagrange [redacted], tel. 011.517.1660). Tutti i giorni 10-19; lunedì 14-19. Prenot. visite guidate [redacted]. (da lun. a ven.) 011.562.9604. Mostra: «Le seduzioni della montagna. Da Delacroix a Depero». Fino al 27/9.
PALAZZO CISTERNA (via Maria Vittoria 12, telefono 011.575.62.05) aperto sabato, visite guidate 9-13.
PALAZZO REALE (piazza Castello, telefono 011.436.1455). Da martedì a domenica ora[redacted] 9-19. Giovedì, venerdì e sabato aperto [redacted]che [redacted] sera ore 20,30-22,30. Lunedì chiuso.
PINACOTECA ALBERTINA BELLE ARTI (via Accademia Albertina 8, telefono 011.817.78.62), da martedì a domenica 9-13; 15-19. Lunedì [redacted].
[redacted] DEL [redacted] (v. Nizza 264). Or.: mar., mer., gio., sab. e dom. 10-20; ven. 10-22; lun. [redacted].
[redacted] BELLE ARTI (viale [redacted] 11, telefono 011.669.25.45). 156a Esposizione Arti figurative. Tutti i giorni dalle ore 10 alle ore 12 e dalle ore 16 alle ore 19. Festivi chiuso.
[redacted] ESPOSITIVO SDA (via Pietro Micca 18). Orario: tutti i giorni dalle ore 9,30 alle ore 18,30, sabato e domenica compresi. [redacted]: «Corrente» [redacted] al 5 settembre.

[redacted]
Camurati
TORINO - P.ZZA ADRIANO, 1 - C.SO FERRUCCI, 32

Profumerie solarium estetica

[redacted]
Camurati
TORINO - VIA AVOGADRO, 19

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Torino corsa.

LA STAMPA

ANNO 132. N. 228. VENERDI' 21 AGOSTO 1998 L. 1.500 (*)/ L. 2.500 CON SPECCHIO. (al. SABATO ABBINAMENTO OBBLIGATORIO LIGURIA E VALLE D'AOSTA)

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, V. MARENCO 32, TEL. 011.65681. FAX 011.655306; ROMA: V. BARBERINI 50, TEL. 06.47661, FAX 06.480039; 06.464885; MILANO: P.ZZA CAVOUR 2, TEL. 02.780571, FAX 02.780049. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, V. ROMA 80, TEL. 011.6568334/335, FAX 011.5627668. ITALIA 6 NUMERI (C.C. POST. 7101) CONSOLINA DEC. POSTA ANNO L. 309.000; ESTERO L. 677.000, ARRETRATI L. 3.000. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. PERIODICALS POSTAGE PAID AT L.I.C. NEW YORK AND ADDITIONAL MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INCORPORATION - 3502 45TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421. www.lastampa.it

(*) PREZZI «TANDEM»: L. 1.800, A RICHIESTA ANCHE «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE»; L. 1.700, E ANCHE «IL CORRIERE». A RICHIESTA CON MARKET A L. 2.000. ESTERO: AUSTRALIA $ A. 4.00; ARGENTINA Pesos 4; AUSTRIA SC. 26; BELGIO FB. 75; BRASILE Bd 4,20; CANADA $ C. 3; CIPRO Cyp. 1.10; CZ. KCS 56; DANIMARCA KR. 15; EGITTO E.P. 6; FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; GERMANIA D.M. 3.50; GRECIA DR. 500; INGHILTERRA P. 1.30; LUSSEMBURGO FL. 75; MALTA Cents 50; MESSICO N$ 10; NORVEGIA KR. 15; OLANDA FL. 4; PORTOGALLO Cont. Esc. 350; SPAGNA Pts. 250; CANARIE Pts. 300; SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.80; CANTON TICINO FRS. 2.50; UNGHERIA HUF 250; USA $ 2.50. SPED. IN A. P. 45% ART. 3 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO

CONCESSIONARIA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA 20123 MILANO, VIA [illegible] 29, 02.24424.671, FAX 02.24424.430. 10126 TORINO, C. M. D'AZEGLIO 60, TEL. 011.6565211, FAX 011.6565300. TARIFFE: MODULO MM 45X30; FESTIVI, POSIZIONE O DATA RIGORE TARIFFA 6X PARENTESI. OCCASIONALI L. 1.500.000 (1.800.000). COMM.LI L. 1.400.000 (1.680.000), SABATO L. 1.600.000. RIC. PERS., R. VENERDI', L. 1.250.000 (1.500.000), VENERDI' + SABATO L. 1.700.000, VENERDI' + DOMENICA L. 1.550.000; FINANZIARI E LEGALI L. 1.300.000 (1.550.000), NECROLOGI L. 15.000 LA PAROLA (FAMIGLIA 12.500); ANNIVERSARI E RINGRAZIAMENTI L. 15.000. PIU' IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

9 771122 176003 60821

Al televisore: RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA tutto. di più.

Mentre Starr interroga la Lewinsky, il Presidente ordina l'attacco allo sceicco Bin Laden

Terrorismo, Clinton scatena i caccia

Raid in Sudan e Afghanistan per le stragi nelle ambasciate

IL DUBBIO DIETRO LA VENDETTA

NEW YORK

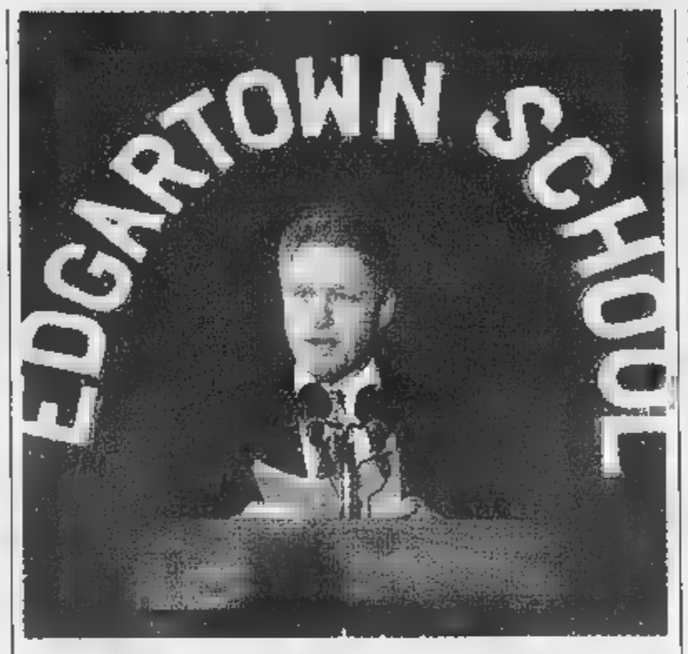
NEL giorno dell'ira Bill Clinton cala la carta della vendetta e si gioca tutto davanti alla storia. Dichiara guerra a un uomo che non è Kenneth Starr, ma il leader riconosciuto di una falange terrorista e ne colpisce le presunte basi in Afghanistan e le presunte fonti di rifornimento per le armi chimiche in Sudan, due Paesi che non ritiene direttamente responsabili né vuole si ritengano colpiti dagli attacchi.

Risponde col fuoco al fuoco che ha distrutto le ambasciate americane in due Paesi altrettanto lontani quali Kenya e Tanzania. Reclama il diritto di replicare alla globalizzazione del terrorismo con l'analoga globalizzazione della risposta militare a scopo punitivo e, assicura, preventivo. Si assume la responsabilità di un attacco senza precedenti e che la storia e il diritto internazionale registrano non senza perplessità.

Resterà scritto che il 20 agosto del 1998 l'America lanciò un'inedita controffensiva dopo aver raccolto le prove di colpevolezza per un duplice attentato che aveva distrutto decine di vite. Ma resterà anche scritto che non era [illegible] 20 agosto qualsiasi. Era, altresì, il giorno dell'ira e della femminile vendetta di un'altra persona: una ragazza venticinquenne di [illegible] Monica Lewinsky. Mentre lei aggiungeva nuovi particolari sulla [illegible] «relazione impropria con il Presidente degli Stati Uniti», lui riprendeva in mano lo scudo di difensore della sicurezza nazionale e internazio[illegible] e inferrava un attacco sen[illegible] precedenti al terrorismo.

Gabriele Romagnoli

CONTINUA A PAG. 3 TERZA COLONNA



Clinton, rientrato a Washington, annuncia l'attacco militare in Afghanistan e Sudan

WASHINGTON. Il presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton, ha ordinato attacchi [illegible] contro le basi dello sceicco integralista Osama bin Laden in Afghanistan e contro obiettivi strategici in Sudan (tra i quali una fabbrica di armi chimiche). «Oggi abbiamo risposto ai terroristi che hanno stroncato vite di americani e di altri innocenti nelle ambasciate di Nairobi e Dar es Salaam» ha detto Clinton. Gli attacchi avvenivano mentre Clinton parlava: i caccia bombardavano una zona di Khartoum e almeno cinque obiettivi [illegible] Khost e Jalalabad in Afghanistan. L'annuncio del presidente avviene nel giorno in cui Monica Lewinsky si è presentata davanti al Gran Giurì per una nuova deposizione-fiume sul Sexgate. Ma i principali leaders repubblicani sostengono il blitz di Clinton e non sollevano dubbi. Da Sudan e Afghanistan le prime reazioni parlano di morti di vendetta. I taleban che proteggono lo sceicco ben Laden affermano che si è salvato; il governo sudanese annuncia: ci difenderemo. ALLE PAGINE 2, 3, E 4

[illegible] LA [illegible]
A [illegible] CI [illegible]

Il Presidente Usa: «Ho prove convincenti sulle responsabilità di questi criminali»

di Fran[illegible] A PAGINA 2

[illegible] [illegible]
[illegible] [illegible] E' [illegible]

Colpita una fabbrica a Khartoum e i campi degli integralisti di Khost e Jalalabad

SERVIZIO A PAGINA 2

MONICA OFFESA
[illegible]

Per 5 ore racconta al Gran Giurì nuovi particolari sulla relazione

SERVIZIO [illegible] PAGINA 4

[illegible] [illegible]
[illegible]

Ora rischia di finire nell'inchiesta sulla raccolta illecita di fondi elettorali

SERVIZIO A PAGINA 4

PRAGA 30 ANNI FA

L'altra faccia del '68

Mentre l'Occidente era scosso dalla contestazione giovanile, il 21 agosto di 30 anni fa i carri armati sovietici stroncavano a Praga le illusioni della Primavera. Gli studenti marciarono a mani nude contro 50 mila soldati, un milione di persone partecipò ai funerali di Jan Palach, il giovane suicida, divenuto simbolo della resistenza del David ceco contro [illegible] Golia russo. **Bettiza, Spinelli Chiesa, Zafesova, Man e Papuzzi** ALLE PAG. 17, 18 E 19

DOMANI CON LA STAMPA

«Specchio», Valeria gli angeli e il Tibet

Una carriera non facile: Valeria Marini si racconta [illegible] «Specchio», domani in edicola a sole 2500 lire insieme con «La Stampa». Alla vigilia della presentazione del [illegible] nuovo film, [illegible] cui recita [illegible] fianco [illegible] Alberto Sordi, l'attrice ricorda gli esordi e una depressione che ha temprato la sua volontà. Ci sono poi servizi e inchieste: sugli angeli («E' possibile comunicare con loro?»); sul Tibet, centro spirituale del buddismo; sul mondo di Piranesi, grande incisore.

Il magistrato suicida era stressato dalle accuse di colleghi. Il Csm esamina il caso da giovedì prossimo

Flick assolve Caselli: con Lombardini fu corretto

Per il ministro i «veleni» sono a Cagliari e ordina un'ispezione

Lucciole, i vigili [illegible] le multe

I più agguerriti sono quelli di Milano «Così si colpiscono solo i più deboli»

di Daniela Daniele e Paolo Lingua A PAGINA 9

Doping, Del Piero [illegible] libello

Roma, alla domanda di un giornalista «Si sente [illegible] dopato?» e lui se ne va

di [illegible] Singer A PAGINA 8

Europei-Budapest, oro alla Sidoti

L'atleta siciliana vince nella 10 km Argento all'altra italiana Erika Alfridi

di Giorgio Barberis [illegible]

ROMA. La polemica sulla giustizia, che il suicidio del giudice Lombardini ha portato al calor bianco, non accenna a placarsi. Il ministro della Giustizia Flick ha concluso che il comportamento di Caselli nei confronti di Lombardini fu assolutamente corretto e, ritenendo che i «veri veleni» si trovino negli uffici di Cagliari, ha ordinato un'immediata ispezione. Il Csm prenderà in esame il caso giovedì prossimo.

E la voglia di dialogo sulla giustizia sta contagiando una parte dei democratici [illegible] sinistra. Sulla scia del Ppi, che due giorni fa aveva rilanciato la proposta di fare una commissione parlamentare d'inchiesta su Tangentopoli come gesto di buona volontà nei confronti del Polo, alcuni esponenti diessini ieri si [illegible] dichiarati d'accordo. Contrario il senatore Guido Calvi, l'avvocato di fiducia di Botteghe Oscure, «per come è stata configurata dal Polo».

Martini A PAG. 4

PROCESSO A UN METODO

MAI, come in occasione della tragica [illegible] del giudice Luigi Lombardini, si è imposta [illegible] tanta evidenza - specialmente negli affari giudiziari nostrani - la necessità di conoscere fino in fondo le vicende di cui si parla e, di contro, l'assoluta impossibilità di darne [illegible] valutazione serena senza esser prima riusciti ad astrarsi dai venali [illegible] di bottega della politica. Dopo l'autorevole intervento del Capo dello Stato, che in qualche modo deve aver indotto al silenzio i magistrati palermitani, Caselli innanzitutto, restii ad abbandonarsi a qualsiasi commento, è giunta la decisione del ministro Flick di non aprire una formale inchiesta sull'operato della procura della Repubblica di Palermo, «crocifissa» da commentatori troppo frettolosi e probabilmente all'oscuro di quella che era stata la gestazione della vicenda Lombardini, col suo carico di «passato» ma anche di particolari ancora da chiarire.

La lettura degli atti, prontamente inviati al ministro della Giustizia e al Consiglio superiore della magistratura (se ne occuperà la prima Commissione il 27 agosto), ha convinto il Guardasigilli che ha escluso qualsiasi «anomalia» o eccesso nell'opera-

Francesco La Licata

CONTINUA A PAG. 4 PRIMA COLONNA

Un «memorial» per restaurare la casa natale del Campionissimo

All'asta i mattoni di Coppi

HANNO venduto a piccoli pezzi [illegible] Muro di Berlino. Hanno venduto le zolle dello Stadio Olimpico di Roma, dopo la finale dei mondiali '90. Hanno venduto i mattoni del campo Filadelfia. Dove giocò il Grande Torino. E anche i seggiolini del Boston Gardea, il mitico impianto del basket americano. Erano luoghi che rappresentavano, per il compratore, pezzi di storia, sportiva [illegible] no. Nessuno aveva ancora pensato di vendere la casa di un mito. Non un luogo pubblico, il [illegible] di un evento, ma la semplice, rustica abitazio[illegible] nella quale ha passato la giovinezza un campione. In questo caso Fausto Coppi, il re del ciclismo.

Hanno avuto l'idea a Castellania, il paesino fra Novi e Tortona dove Fausto e il fratello Serse nacquero negli Anni 20, dove trovarono l'ispirazione, sulle strade che erano già state di Girardengo, p[illegible] scrivere un'era indimenticabile del ciclismo.

Il Consorzio Turistico Novi, Gavi, Appennino Ligure ha deciso [illegible] ricreare l'ambiente [illegible] cui Fausto Coppi (con Serse) visse la sua giovinezza. Il Consorzio ristrutturerà l'abitazione per chi vuol ricordare o magari andare in pellegrinaggio (rigorosamente in bici). Per finanziare l'opera metterà [illegible] vendita i mattoni recuperati con i lavori. Prezzo non ancora fissato, minimo centomila, [illegible] simo un milione. Con questi mattoni verrà edificato un muretto a vista, e ogni mattone porterà il nome del [illegible] compratore.

[illegible] realtà faranno qualcosa di più a Castellania, recupereranno anche l'intonaco della [illegible] e lo divideranno con pazienza da farmacisti in tante fialette. Gratis. Ma questo ci pare onestamente un po' eccessivo, come le ampolle con l'acqua del mare [illegible] Capri o quelle che contengono l'aria [illegible] qualche salubre località. Se l'idea funzionerà, potrebbe anche trovare proseliti non solo nello sport. Gli eredi di Mozart [illegible] del Manzoni sono avvertiti.

Gianni Romeo

Senza cibo né acqua: allucinante avventura di un ex attore, custode del Club Med [illegible] Sestriere

Incubo in ascensore, prigioniero per 10 giorni

Ha perso quindici chili ma si è salvato, i medici: «Un miracolo»

IL SOPRAVVISSUTO
[illegible]

«Pregavo per non morire»

PINEROLO. In ospedale, Armando Piazza racconta: «Le preghiere mi hanno aiutato a combattere lo sfinimento e l'ombra della morte».

Armand-Pilon [illegible]

SESTRIERE. L'hanno trovato ieri alle 13 i carabinieri. Vivo. Vivo dopo 10 giorni trascorsi chiuso dentro un ascensore guasto, sen[illegible] né acqua [illegible] cibo. Armando Piazza, 64 anni, custode al Club Med, era entrato nella torre bianca dove ha sede il club, deserto d'estate, per ritirare alcuni fax. L'ascensore s'è bloccato a un metro e 70 dal primo piano e lui è rimasto là dentro fino [illegible] quando una barista ha dato l'allarme: «Manca [illegible] troppo tempo, temo gli [illegible] qualcosa».

[illegible] Morelli [illegible]

OGGI

di Guido Ceronetti

Quelli che [illegible] affliggono non comprendono la giustizia. Quelli che cercano il Signore comprendono tutto.

Libro [illegible] Proverbi, 28, 5 (versione mia)

L'Espresso
presenta
SEXY ITALY
Negli anni '70 gli erotic games non c'erano. C'era Gloria Guida.
L'Espresso
+ [illegible]
"La [illegible]"
[illegible] 11.900 [illegible].

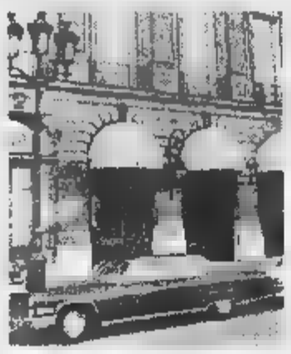
IL CASO

SULLE ORME DI LADY D

Parigi, inaugurato il tour che per 45 mila lire ripercorre il tragitto dell'incidente

REPLAY DI UNA TRAGEDIA

IL RITZ
Dall'hôtel Ritz ■ place Vendôme, proprietà ■ 19 anni della famiglia al Fayed, parte il tour sulle ■ dell'ultimo viaggio di lady Diana. La suite che si affaccia sul giardino interno, dove l'anno ■ i due amanti avevano passato la loro prima ■ a Parigi, all'inizio di luglio, costa 11.600 franchi, 3 milioni e mezzo ■ lire



LA FUGA
Dall'uscita laterale dell'hôtel di ■ Cambon, seconda tappa del tour, ■ alla mezzanotte del 31 agosto di ■ ■ Diana e Dodi, per salire a bordo di una Mercedes che parti stridendo

IL MONUMENTO
Il tour si conclude davanti al monumento che riproduce la ■mma della Statua della Libertà, diventato per tutti il cenotafio di lady D, dove vengono ■ posti fiori ■ messaggi in tutte le lingue oltre ■ fotografie della principessa

L'INCIDENTE
All'incrocio ■ rue de Rivoli i paparazzi si lanciarono all'inseguimento della Mercedes guidata ■ Henri Paul e con ■ bordo ■ principessa, Dodi Al Fayed e ■ guardia del corpo. Sette paparazzi ■ arrestati e i loro ■ sequestrati

L'ARCO
La Mercedes si schiantò contro il tredicesimo pilone del tunnel dell'Alma, dove migliaia di persone resero omaggio alla principessa. Ora sulla ■ cemento c'è ■ graffito di una ■ e la scritta «Diana» in caratteri greci

Diana, i pellegrini dell'ultimo viaggio

Turisti in lacrime dal Ritz al tunnel dell'Alma

Mercedes e autista, ma la velocità è ridotta Tappa facoltativa all'ospedale

All'imbocco del ponte ■ sorta di monumento alla principessa Si lasciano foto ■ poesie

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

«Ma la Mercedes non era nera?». Sì, ma aveva i freni guasti e l'autista ubriaco. Quella su cui salgono Florence Mercier, ■ anni, tecnico informatico a Quimper, Bretagna, e Lola Santander, 38 anni, insegnante di francese ■ Madrid, per inseguire un anno dopo le orme di Diana, è grigio antracite, ma fresca ■ revisione e con chauffeur in ■ doppio petto blu e soprattutto astemio. Per ripetere, a velocità moderata, l'ultimo viaggio ■ Diana e Dodi, si sono prenotati turisti e giornalisti in egual numero. Davanti all'hôtel Odéon ci sono troupe giapponesi, belghe, spagnole, tedesche, ■ ■ mente inglesi e francesi. Eravamo molti di meno, quella notte del ■ agosto, nell'atrio dell'ospedale della Pitié-Salpêtrière, ■ attendere che il ministro dell'Interno Jean-Pierre Chevènement, pallido e sfatto, annunciasse la notizia che tutti avevano intuito. Si rincuora il direttore dell'albergo, Emile Cacciari, costretto in un primo tempo a sospendere la sua iniziativa per ■ ■ polemiche e penuria di richieste (scalpa dei reporter che spaventano i clienti!). Da oggi si parte.

Con Florence e Lola sale il corrispondente della «Folha de San Paulo», Rodrigo Amaral: il rapporto di 1 a 1 tra giornalisti e turisti è rispettato. I primi pellegrini di lady Dhanno a disposizione un'altra Mercedes (blu) e tre minibus, inseguiti dalla teoria di taxi dei cronisti. L'ultimo viaggio di Diana costa 150 franchi, ■ mila lire, compreso il percorso (facoltativo) dal tunnel dell'Alma all'ospedale, sulle tracce ■ più della Mercedes guidata da Henri Paul ma dell'ambulanza.

Prima tappa, place Vendôme, hôtel Ritz. Uova strapazzate con funghi prataioli, punte di asparagi e lardo croccante, treccia di sogliola al curry, champagne Bellinger «Grande Année» 1988: alla professoressa di Madrid non sarebbe bastato lo stipendio di due settimane per pagare il conto dell'ultima cena di Diana e Dodi. Che a lui, figlio del proprietario, ■ costata una sfuriata di mano allo chef Guy Legay. «Quanto viene una stanza?», chiede Lola, che è vestita, certo casualmente, come quella sera la principessa, pantaloni bianchi, maglietta e giacca blu. La suite sul giardino interno, dove i due amanti avevano passato la loro prima notte, all'inizio di luglio, 11.600 franchi, 3 milioni e ■ ■ lire (ma la suite Prestige, dove avrebbero dormito il 31 agosto se Dodi ■ avesse voluto spostarsi nell'appartamento del XVI arrondissement, costa il triplo). L'insegnante è seccata, non le va di passare per voyeuse. «Ieri sono stata alla Conciergerie, a vedere le stanze abitate da Maria Antonietta prima di salire sulla ghigliottina. E ■ mi ha considerata una guardona. Quello era un dramma del '700, questo di lady D è un dramma moderno».

La Mercedes di al Fayed era schizzata via stridendo, ■ quest'uscita laterale su ■ Cambon. Il nostro corteo avanza a passo d'uomo, cinture di sicurezza allacciate, contrariamente a quelle di Diana e Dodi. Qui, all'angolo con la rue de Rivoli, la muta dei paparazzi si è messa in caccia, chi in moto, chi in auto. Henri Paul li aveva sfidati: prendeteni, e ci riuscite. I semafori ■ place de la Concorde, bruciati a 100 chilometri l'ora. Il ■ ■ Reine, imboccato a 120. Al tunnel sotto il ponte Alexandre III, Flaurence ha già le lacrime agli occhi. Lo chauffeur la conforta: non è questo, ma il prossimo. All'uscita, la Mercedes della principessa aveva un buon vantaggio sugli inseguitori. Poi di ■ giù, stavolta sotto il ponte dell'Alma. Sarà stata questa curva traditrice ■ sinistra, ■ il lampo di un autovelox prontamente rimosso, o la Uno che per qualche folle mese gli inquirenti hanno cercato tra i garage e le fatture dei carrozzieri di tutta Francia. Saranno stati gli agenti dei servizi segreti britannici, come sospettano Lola ■ i tabloid di Londra, e tutti coloro che non si rassegnano all'idea che la Rosa d'Inghilterra sia stata ■ ■ un banale incidente del sabato sera, un autista pieno di alcol e antidepressivi e una Mercedes lanciata a 195 l'ora.

«Siamo già a passo d'uomo. Non posso fermarmi». Lo chauffeur deluse Flaurence, lo sguardo fisso alla colonna di cemento che più d'un giornale chiamò «pilone 13», come se qualcuno si fosse mai sognato ■ numerare i piloni di ■ tunnel. Cancellate le (brevi) ■ della frenata, rimosse le impronte dello schianto, sulla colonna non restano che il graffito di una croce ■ una scritta, «Diana», in caratteri greci. Usciti dal sottopassaggio si sale all'imbocco ■ ponte. Una fiamma di metallo dorato, riproduzione di ■ frammento della Statua della Libertà, deposto nell'87 come segno dell'amicizia tra Francia e America, è diventata per tutti il cenotafio di Diana. Qui i pellegrini del tour si uniscono a decine di altri arrivati con mezzi propri. Ovunque foto della principessa con i figli, con Dodi, in chador, incoronata, a fianco di un'immagine della Madonna. Fiori, candele di cera ormai fusa, pettini, tessere del Ferrari club di Modena, messaggi in arabo, mandarino, swahili, polacco, hindu. Nella babele ■ foglietti, delle cartoline, delle pergamene, distinguiamo: «Sarai sempre la nostra principessa preferita», firmato: tre coppie di Montevarchi. Da Ornella, Roberta e Dany «un grosso bacione da Novara». Jessica da Poggia: «Nell'alto dei cieli vi amerete in■■■». Paolo e Medina hanno attaccato con un cerotto un biglietto del métro: «Pregheremo per voi». Manuel di Lisbona traduce Blair: «Adieu princesa do povo». Versi da Marsiglia ricordano che non meritava di morire là sotto: «Sa vie s'est arrêtée sous le pont d'Alma/elle n'a pas mérité cela». Ma quale morte, quali lacrime? «Do not stand here and cry/I am not there, I did not die», firmato: Sarah da Kensington. Un'«anonima monarchica»: «Harry ■ William pleurent leur Mère bien-aimée/sir Charles a perdu ■ moitié». La sua metà? Teresa da Milano dissente e indica una ■■■a pista agli inquirenti: «L'incidente è solo colpa di Carlo. Abbasso lui e Camilla». Anche Lola ha un messaggio da posare: «In Spagna c'è chi ricorda te e la tua opera». Flaurence ■ ■■■■■■■■ ■ questo ■■ rebbe voyeurismo? Io la chiamo osmosi tra Diana e la gente che si riconosceva in lei, nel ■■ ■■■■■ sereno e semplice nel mondo del potere ■ del denaro, ■ le voleva bene». L'insegnante e il tecnico sanno tutto dei duelli di questi giorni tra scrittori - Manuel Vázquez Montalbán che su «Le Monde» irride «Diana adultera, vergine e martire», il suo collega Gonzague Saint-Bris che attacca il sindaco Tibéri per ■■■ aver ancora ribattezzato «quai Princesse du Galles» la strada dell'incidente (come vorrebbero il ■■■ dei parigini) - e tra predicatori, che collocano Diana ora in paradiso, ■■■ all'inferno. Una bambina italiana depone il biglietto che risolve ogni disputa teologica: «Credo che sarai un bellissimo angelo». Un ragazzino africano aggiunge: «Ndaku ■■ ba angelu na ye», e probabilmente è d'accordo ■■■ lei.

Aldo Cazzullo

Per Goletta verde

E' sardo il mare più blu

CAGLIARI. La «palma d'oro» del mare più blu è ■■■ assegnata alla Sardegna ■■ Goletta Verde di Legambiente. ■ conferma buona, infatti, la qualità delle acque di balneazione isolane e 22 località su ■■ sono state promosse a pieni voti e solo una ha fatto registrare sintomi di inquinamento. E' questa la fotografia scattata a gran parte del litorale sardo da Goletta Verde al suo 13° anno di analisi e informazioni sulle acque marine d'Italia.

I risultati del check-up sono stati presentati in ■■■ conferenza stampa dalla biologa e portavoce nazionale di Goletta Verde, Lucia Fazzo, e dal presidente di Legambiente Sardegna, Vincenzo Tiana. Partendo da Bosa, e scendendo lungo la costa occidentale, passando per il golfo di Oristano e quello di Cagliari, risalendo la costa orientale attraverso l'Ogliastra e il golfo di Orosei fino a arrivare ■ Olbia, i tecnici di Legambiente hanno effettuato i prelievi analizzandoli poi nei laboratori di bordo. Solo Calamosca, sul litorale di Cagliari, ha fatto registrare sintomi di inquinamento fecale (230 coliformi fecali contro ■ limite di 100). Tra le stazioni balneari più rinomate bene Bosa Marina, Santa Caterina Pittinurri, Pula, Poetto, la spiaggia di Cagliari, Villasimius, Barisardo, Santa Maria Navarrese, Cala Gonone, Siniscola, San Teodoro e il lido di Pittulongu. **[r. cri.]**

Anche Fazio firma

«Troppi nudi nella réclame» Gradita vip

ROMA. Il nudo continua a imperversare, malgrado ciclici pentimenti e promesse di cambiamento. Continua a imperversare su quotidiani, sui settimanali cosiddetti patinati, ma soprattutto in tv, e non tanto nei film, quanto negli spot pubblicitari, dove anche per reclamizzare colle al silicone o deodoranti maschili si usa a piene mani il nudo femminile.

Sembra un trend ormai inevitabile, la gente si è assuefatta ■■ non rassegnata. Ma un piccolo drappello di intellettuali non abbassa la guardia e decide di esprimere il proprio disagio ■■■ rivista d'opinione come «Liberal».

Il governatore della Banca d'Italia apre l'elenco delle firme autorevoli, seguito da Carlo Bo, Renzo Arbore, Augusto Barbera, Margherita Hack, Domenico Fisichella, Mino Martinazzoli, Giovanna Melandri, Enrico Mentana, Mina, Claudio Petruccioli, Francesco Rutelli, Paolo Savona, Tiziana Parenti, Tullia Zevi.

«Crediamo - si legge nel testo che non è un appello o un manifesto, sottolineano, ma la testimonianza di un disagio - valga la pena tornare a segnalare un dissenso», contro il proliferare del nudo e della volgarità gratuita nei mezzi di comunicazione. La domanda sorge spontanea: qualcuno raccoglierà questo messaggio? **[Agi]**

Ricerca di astronomi australiani

«La Via Lattea? E' un affascinante gli galassie»

SYDNEY. La nostra galassia, la Via Lattea, è tutt'altro che ■■ tranquillo gigante luminoso, è ■ realtà un violento cannibale cosmico. Astronomi australiani hanno svelato un mistero che durava da ■■ anni e hanno scoperto che la Via Lattea ■■ la ■■ immensa forza di gravità sta riducendo a brandelli due piccole galassie vicine, la Grande e la Piccola Nebulosa ■ Magellano.

I risultati ■■■ stati presentati alla Conferenza di astronomia a Canberra e saranno pubblicati su Nature. Le osservazioni, dal radiotelescopio di Parkes a Ovest di Sydney, mostrano che torrenti ■ gas della lunghezza di milioni di anni luce vengono strappati via dalle due nebulose, e attratti dalla gravità all'interno della Via Lattea. La Grande Nebulosa di Magellano, circa un miliardo di stelle, orbita ■ una distanza di 160 mila anni luce. **[r. cri.]**

Ronchi: nessuna bocciatura

La Corte dei Conti «promuove» l'Ambiente: «Gestione progressiva»

ROMA. La Corte dei Conti «boccia» senza mezzi termini il ministero dell'Ambiente, colpevole di ■■ aver saputo almeno fino ad oggi impostare un'efficace politica di programmazione in questo settore, oltre che di trascinare nel tempo, rimandandone l'attuazione, interventi che pure erano stati finanziati dieci anni prima. Le considerazioni sullo stato della politica ambientale nel nostro Paese ■■■ contenute nel capitolo dedicato al dicastero per l'Ambiente, nell'ambito della relazione della magistratura contabile sul rendiconto generale dello Stato con riferimento all'esercizio 1997. La Corte dei Conti sottolinea prima di tutto l'inadeguatezza del ministero nel realizzare una programmazione, un indirizzo ed un coordinamento. Il ministero dell'Ambiente ha già replicato con ■■■ nota ad alcune delle considerazioni formulate dalla Corte dei Conti. **[Ansa]**

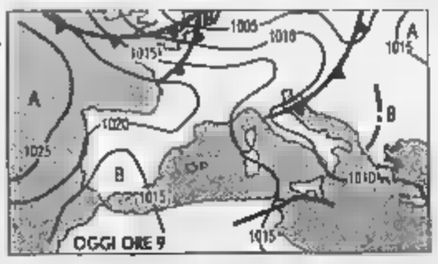
Proposta del verde De Luca

«Via agli Autogrill i labirinti del minimarket»

ROMA. Possibile che ■■ si ■■■ prendere un caffè negli Autogrill senza ■■■■ costretti a ■■■ lungo e tortuoso percorso obbligato nei minimarket»? E' quanto chiede, in un'interrogazione parlamentare, il senatore verde Athos De Luca, capogruppo in commissione Commercio e turismo, rivolgendosi ai ministri dei Trasporti Claudio Burlando, e dell'Industria Pierluigi Bersani. De Luca trova «lesivo della libertà ■■■ consumatore e del cittadino - si legge nell'interrogazione - sottoporre chiunque entri in un Autogrill ai grandi labirinti consumistici che comportano file, perdite di tempo e capricci dei figli». De Luca ricorda che il Parlamento ha approvato norme sulla tutela dei diritti dei consumatori e chiede che «il cliente dell'Autogrill possa accedere, dopo aver consumato al banco, direttamente alla cassa». **[AdnKronos]**

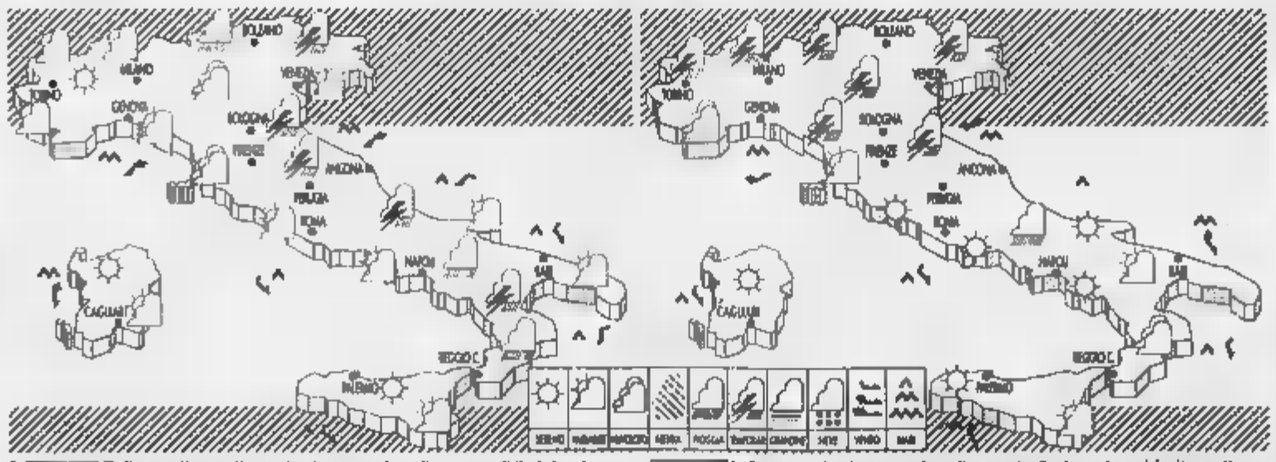
IL TEMPO

a cura di **Marcello Laffredi**



■■ ■■■■■■■■ Le temperature stanno rientrando nei valori stagionali, si riduce l'afa e rientra l'allarme sui valori dell'ozono; tutto merito di una circolazione ■ aria fresca la cui instabilità latente è a tratti incentivata ■■ transito veloce ■ perturbazioni diretta verso le regioni balcaniche. I sistemi nuvolosi a esse associati si presentano più attivi sulle regioni alpine e quelle appenniniche del versante adriatico.

■■ ■■ **dopodomani.** ■ Nord e al Centro addensamenti nuvolosi ■■■ piovaschi temporaleschi. Rischio di nubifragi sulla Liguria, sulla Versilia, sul Veneto e sull'Emilia Romagna.



OGGI Sulla mattina sulle regioni settentrionali e centrali il cielo si presenterà irregolarmente nuvoloso con zone ■ ■■■■ sulle nord-occidentali e lungo la fascia costiera tirrenica. Nel pomeriggio la nuvolosità si infittirà sulle Alpi centro-orientali e lungo i contrafforti appenninici.

DOMANI Sulle regioni settentrionali e centrali, dopo le schiarite notturne riprenderanno gli annuvolamenti e temporali ■■■ sulle zone alpine, sul Triveneto, sull'alta Lombardia, sull'Emilia Romagna e sulle Marche. Sul resto del territorio annuvolamenti pomeridiani sulle zone interne.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	18	30	Bologna	19	30	Bari	20	30
Bolzano	18	33	Firenze	18	33	Napoli	21	32
Verona	21	■	Pisa	19	31	Potenza	16	28
Trieste	25	■	Ancona	20	28	S.M. Leuca	23	29
Venezia	20	30	Perugia	17	30	R. Calabria	25	34
Milano	19	31	Pescara	19	29	Palermo	24	31
Torino	17	29	L'Aquila	16	24	Catania	21	33
Cuneo	17	25	Roma Urbe	20	30	Messina	27	33
Genova	22	29	Roma Ciamp.	22	31	Alghero	18	30
Imperia	22	27	Campobasso	16	27	Cagliari	20	35

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	8	■	nuvoloso	Lisbona	17	30	variabile
Atene	22	33	sereno	Londra	■	22	variabile
Bangkok	25	29	pioggia	Los Angeles	15	28	sereno
Berlino	14	26	sereno	Madrid	20	32	sereno
Bruxelles	■	24	sereno	Montreal	10	22	sereno
■■■■■	17	32	sereno	Mosca	15	■	variabile
Budapest	16	30	sereno	New York	17	■	sereno
Buenos Aires	10	20	pioggia	Nizza	22	28	sereno
Copenaghen	14	17	nuvoloso	Parigi	15	25	variabile
Dublino	12	19	nuvoloso	Pechino	20	27	sereno
Francoforte	12	26	sereno	Praga	18	29	variabile
Gerusalemme	22	31	sereno	Rio de Janeiro	24	32	variabile
Ginevra	■	30	variabile	Sofia	■	29	variabile
Helsinki	6	18	■■■■■	Sydney	11	18	nuvoloso
Johannesburg	8	22	■■■■■	Tokyo	28	34	nuvoloso
Il Cairo	24	■	sereno	Varsavia	■	22	variabile
Istanbul	■	■	sereno	Vienna	17	28	sereno

FONDI D'INVESTIMENTO

	19-08	18-08
[redacted]		
[redacted]	[redacted]	24562
[redacted]	[redacted]	32828
Adriatic Europe	32925	32740
Adriatic Far East	9118	8896
Adriatic global	25619	25665
Adriatic Multi Fund	21389	21795
Agrifutura	25354	25348
Alleanza Obblig.	10864	10864
Algi Azionario	19864	19579
Algi Obbligaz.	10703	10702
Alto Obblig.	12521	12516
Alto Bilanciato	21477	21463
[redacted]	23671	23539
[redacted]	[redacted]	[redacted]
America 2000	25886	25998
Amerigo Vespucci	15208	15139
Aquila Azionario	20379	20307
Aquila Internaz.	14571	14567
Aquila Obbligaz.	11136	11132
Arca Az. America	34161	33572
Arca BT-Bt. Tes.	13107	13105
Arca Az. Europa	21737	21305
Arca Az. Far East	8722	8626
Arca Az. Italia	37821	37672
Arca BB	51717	51506
Arca Bond	18016	18009
Arca B. Ost. (Lire)	12998	12897
Arca Bond Ecu (Lire)	[redacted]	[redacted]
Arca Bond Yen (Lire)	9612	9552
Arca MM	20647	20646
Arca RR	13863	13863
Arca Te	23813	23598
[redacted]	24634	24224
Arcobaleno	22162	22133
[illegible]	21227	21158
Astese Monetario	19657	19656
Astese Obbligazionario	10085	10084
Aureo	44220	44129
Aureo Bond	13590	13587
Aureo Gestiob	15847	15837
Aureo Global	21217	21146
Aureo Monetario	10562	10561
Aureo Multiaz.	17856	17803
Aureo Prev.	37422	37304
Aureo Rendita	28927	28910
Azimut	32538	32478
Azimut America	20599	20640
Azimut Bond Int	20757	20674
Azimut Europa	21748	21661
[redacted]	13876	13874
Azimut Floating Rate	11840	11840
[redacted]	19980	[redacted]
[redacted]	10239	10236
Azimut Gr. Italia	33091	32992
Azimut Reddito	21771	21772
Azimut Pacifico	9593	9498
Azimut Rendita Int.	13864	13868
Azimut Solidarietà	11734	11732
Azimut Trend	24171	24031
Azimut Trend Em.	7560	7453
Azimut Trend Italia	[redacted]	21236
Azimut Trend Valute	[redacted]	10608
Azimut Trend Tassi	12512	12511
Azzurro	57924	57660
B.N. Azioni Internaz.	[redacted]	20334
B.N. Azioni Italia	22300	[redacted]
B.N. Monetario	18199	18185
B.N. Liquidità	10537	10536
B.N. Bilanciato Italia	16886	16879
B.N. Obblig. Internaz.	12126	12110

	19-08	18-08
B.N. Obbligaz. Italia	[redacted]	10855
B.N. Opportunità	12649	12619
[redacted]	11852	11851
[redacted]	23609	23589
B.N. Valuta Forte	10.29	10.18
[illegible]	[redacted]	[redacted]
BPB Rembrandt	12286	12280
BPB Rubens	15517	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
BPB Tiziano	28280	28166
[redacted]	[redacted]	10382
Capitalcredit	[redacted]	26402
[redacted]	[redacted]	37557
Capitalgest az.	33549	33380
Capitalgest [redacted]	11237	11217
Capitalgest B. Mondo	10874	10877
[redacted]	13483	13332
Capitalgest Internaz.	16902	16881
Capitalgest Moneta	[redacted]	15679
[redacted]	[redacted]	6134
Capitalgest rend.	14572	[redacted]
Capitaline	36775	[redacted]
[redacted]	[redacted]	15391
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	22099
[redacted]	13487	13512
Carifondo Az. Asia	7398	7223
Carifondo Az. Europa	14786	14674
Carifondo Az. Italia	18443	[redacted]
Carifondo Bond	[redacted]	[redacted]
[redacted]	13700	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	7.34	[redacted]
Cari. Magna Graecia	14148	14151
[redacted]	11960	11947
Carif. M. Graecia Ob.	10622	10631
Carif. Marche Obbl.	10334	[redacted]
Carif. Mar. Obbl.(DM)	10.48	[redacted]
Carifondo Car. Mon.	16777	16780
[redacted]	47077	47014
[redacted]	9934	[redacted]
[redacted]	[redacted]	58147
Carifondo Cariga Obb.	15100	15112
Carifondo Lire più	22630	22631
Carifondo P.E.	7729	7697
[redacted]	11431	11433
Carifondo Blue Chips	16587	16647
Carifondo Strong Curr.	12835	12883
[redacted]	[redacted]	39143
Centr. Az. Immob. Int	[redacted]	9888
[redacted]	16.95	16.99
[redacted]	[redacted]	12.33
Centr. Bond G. (DM)	12.39	[redacted]
Centrale Capital	45998	45752
[redacted]	[redacted]	13181
Centr. Conto Corr.	15292	[redacted]
[redacted]	18645	18676
Centr. Em. Asia ($)	[redacted]	[redacted]
Centr. Em. Asia	8375	8083
Centr. Em. Bond	10048	10051
Centr. Em. Europa	[redacted]	11961
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Centr. Giappone (Yen)	621.85	615.59
Centr. Europa	47684	47580
[redacted]	[redacted]	24.44
Centrale Global	32814	32609
Centrale GB Blue Chips	20187	19907
Centrale Italia	27575	27471
Centrale Money	21712	21697
[redacted]	30373	30364

	[redacted]	18-08
Centr. Cash M. (DM)	11.08	11.08
Centrale Cash D. ($)	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	12183
[redacted]	10504	10563
[redacted]	20715	[redacted]
Cisalpino Bilan.	34896	34840
Cisalpino Cash	13194	[redacted]
Cisalpino Cedola	10856	10852
Cisalpino Indice	[redacted]	[redacted]
Cisalpino redd.	21118	21120
Clam Azioni Italiane	17772	[redacted]
Clam Cash Imprese	[redacted]	[redacted]
[redacted]	9867	9881
Clam Obbl.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	10152	[redacted]
Clam Reddito	11852	11856
Clam Sestante	14729	14685
[redacted]	[redacted]	16043
[redacted]	12678	[redacted]
Clam Obbl. Estere	14074	14062
Clam Obbl. Italiane	12137	12134
Colombus Int. Bond	12781	12767
[redacted]	7.20	[redacted]
Comit Azione	20333	20333
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Comit Reddito	11632	11632
[redacted]	21311	21184
[redacted]	11340	11342
[redacted]	10306	10305
Coop[redacted]	10579	10527
Cr. Trieste Obblig.	11884	11880
[redacted]	12137	12133
Ducato Monetario Lire	11763	11763
Ducato Obbl. Int.	14634	14640
[redacted]	15158	15147
Cristoforo Colombo	28196	28434
[redacted]	10368	10367
[redacted] Dollar	11792	11749
Ducal Energy	10516	10459
[redacted]	12426	12378
[redacted]	12749	12682
Dival Piazza Affari	14779	14729
[redacted]	[redacted]	11920
Ducato Az. Asia	5454	5325
Ducato Az. Europa	13886	13859
Ducato Az. Int.	[redacted]	39039
Ducato Az. Italia	25247	25137
Ducato Az. Giappone	7123	6983
Ducato Az. Paesi Em.	5964	5957
[redacted]	12916	12919
[redacted]	[redacted]	11599
Ducato Ob. Euro 2000	10932	10938
Ducato Red. Int.	13332	13327
[redacted]	[redacted]	33607
[redacted]	16231	16057
[redacted]	[redacted]	12315
Effe Monetario Italia	10184	10182
[redacted]	10424	10421
[redacted]	24441	24339
Epta Bond	31240	31242
Epta Capital	25933	25877
Epta Money	21159	21153
Eptainternational	27833	27699
Epta 92	18596	18583
Epta TV	10528	10527
Epta MT	10929	10927
Epta LT	11508	11507
Epta Europa	10007	10016
Epta High Yield	9493	9520

	[redacted]	18-08
Epta Mercati Emerg.	[redacted]	9297
[redacted]	[redacted]	9816
Epta Sel. Europa	[redacted]	9579
[redacted]	9876	[redacted]
Ergasia	11151	11140
Euroazionario	[redacted]	[redacted]
Eurobbligazionario	[redacted]	11065
Europ. Act. Eq. Fund	36874	36875
Europ. Az. Italiane	30536	[redacted]
Europ. Blue Chips	28536	[redacted]
Euromob. Capital	[redacted]	28079
[redacted]	18234	18230
Eur. Em. Mar. E. F.	7100	[redacted]
Europ. E. Eq. Fund	31360	[redacted]
Europ. Great Eq. Fund	[redacted]	17983
Eur. Germ. Eq. Fund	15695	15656
Eur. High Tech E. F.	21836	[redacted]
[redacted]	[redacted]	14472
Europ. Liquidità	[redacted]	[redacted]
Europ. North Am. Bond	15127	[redacted]
[redacted]	[redacted]	11421
[redacted]	21272	21266
[redacted]	[redacted]	[redacted]
[redacted]	45703	[redacted]
Euromob. Tesoreria	18940	[redacted]
Eur. Tiger Far East	[redacted]	[redacted]
Euromob. Yen Bond	14382	14237
Euromoney	[redacted]	13654
Europa 2000	34388	34113
F&F Lagest az. Italia	46744	46549
F&F Lagest az. Inter.	24580	24412
F&F Lagest mon. Italia	12429	12417
F&F Lagest obb. Italia	27297	27296
F&F Lagest obb. Inter.	17572	17573
F&F Lagest Portfolio	10546	10534
F&F Moneta	10549	10547
F&F Professionale	96179	95849
F&F Prof. Gest. Italia	39886	39839
F&F Prof. Gest. Int.	28777	28529
F&F Prof. Mon. Italia	12531	12519
F&F Prof. Redd. Italia	19147	19146
F&F Prof. Redd. Int.	11738	11743
F&F Profess. Reg.	33688	33585
F&F Select America	23086	23130
F&F Select Bund	11236	11239
F&F Select Bond (DM)	11.39	11.39
F&F Select Europa	35398	35432
F&F Select Germania	29750	29596
F&F Select Italia	22081	[redacted]
F&F Select Nuovi Merc.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	8909	[redacted]
F&F Select Paesi Em.	6881	9001
F&F Select Pac. Dol.	10676	10661
F&F Sel. Pac. Dol. ($)	6.81	6.81
F&F Select Riserva L.	13350	13367
F&F Select Top 50 Ita.	11784	11723
Ferdinando Magellano	6899	6772
Fideuram azione	25835	25723
Fideuram moneta	22469	22458
Fideuram Performan.	16256	16155
Fideuram Security	14906	14904
Finanza Romagest	27382	27291
Fondattivo	18869	18863
Fondersel	76269	76213
Fondersel America	[redacted]	22735
Fondersel Cash	13562	13548
Fondersel Dollaro	13304	13298
Fondersel Europa	[redacted]	[redacted]
Fondersel Int.	[redacted]	20075
Fondersel Italia	28574	28497

	19-08	18-08
[redacted]	[redacted]	10675
Fondersel Oriente	[redacted]	8445
Fondersel P.M.I.	19198	19157
[redacted]	20192	20180
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Fondici Alto Potenz.	14476	14237
Fondici Int.	34890	[redacted]
[redacted]	12730	12742
[redacted]	22267	22199
Fondici Ind. Plus	[redacted]	14725
[redacted]	21529	21529
Fondici Pr. B.	17127	17119
Fondici P. B. (Eno)	8.80	8.80
Fondici S. I	37583	37536
[redacted]	13467	13278
Fondici Selez. Eur.	13658	13673
[redacted]	4968	4959
Fondici Bond Plus	9451	9597
Fondimpiego	27756	27837
[redacted]	13821	13821
Fondinvest 2	40682	40533
[redacted]	[redacted]	25783
Fondinvest Europa	31947	31701
Fondinvest Paesi E.	10208	10171
Fondinvest Servizi	28676	28652
[redacted]	[redacted]	34186
Fondo Genovese	[redacted]	14335
Fondo Roma C. M.	15943	15933
Fondo Trading	14953	14884
Fondoforte	16619	16614
Galileo	29448	29002
Galileo Intern.	23332	23219
[illegible] Cts	[redacted]	10724
Genercomit	51629	51513
Genercomit Az. It.	[redacted]	22912
Genercomit Br. Te.	11213	11210
Genercomit cap.	26727	25834
Genercomit eur.	40183	39912
Genercomit int.	[redacted]	32276
Genercomit nor.	43874	43847
Genercomit mon.	19896	19891
Genercomit r.	12825	12829
Genercomit Eur.	11639	11654
Genercomit Eur (Eno)	5.99	5.99
Genercomit Am.	12274	12263
Genercomit Am ($)	[redacted]	6.81
Genercomit Pacifico	8385	8175
Genercomit Espans.	13068	13037
[redacted]	11532	11524
Geode	[redacted]	24007
[redacted]	[redacted]	6043
Geode Paesi Emerg.	8441	8336
Gepocapital	[redacted]	32175
Gepobond	13077	13072
Gepobond $	6.42	6.42
Gepobond Dollari	11405	11392
Gepoblue chips	14351	14324
Gepocash	10847	[redacted]
[redacted]	28029	27949
Gepoinvest	11145	11149
Gepoworld	[redacted]	[redacted]
Gestiel America	18511	18536
[redacted]	22051	21856
[redacted]	22896	[redacted]
[redacted]	[redacted]	24536
[redacted]	7955	7903
[redacted]	17646	[redacted]
Gestiel Previdenza	20137	20028
[redacted]	[redacted]	[redacted]
Gestiel Risparmio	12314	12319

	[redacted]	18-08
Gesticredit America	17924	17812
Gesticredit az.	[redacted]	[redacted]
[redacted]	26790	26640
Gesticredit Cash M.	12578	12574
[redacted]	11213	11267
[redacted]	30887	[redacted]
Gesticredit Far East	8754	8685
Gesticredit In.	[redacted]	[redacted]
Gesticredit Global	17796	17773
Gesticredit Mercati E.	[redacted]	[redacted]
Gesticredit [redacted]	28762	[redacted]
Gesticredit Pharm.	22132	22072
Gesticredit Prev.	15216	15075
[redacted]	25149	25004
[redacted]	24121	23919
Gestielle I	21268	21187
[redacted]	16814	[redacted]
Gestielle America	21125	21195
Gestielle B.	16439	16415
Gestielle Emerg.Mark.	10881	[redacted]
Gestielle Europa	25748	[redacted]
Gestielle Far East	8567	8590
Gestielle Liquidità	20014	20008
Gestielle BT Italia	11098	11095
Gestielle BT Ocse	11293	11285
Gestielle BT Em. M.	11273	11307
Gestielle World Commun.	13487	13386
Gestif. Az. Internaz.	23429	23278
Gestif. Az. Italia	26890	26753
Gestif. Obb. Int.	13457	13469
Gestirend Monetario	15034	15031
Gestiras	44083	43993
Gestiras Coupon	12626	12624
Gestivita	13053	13050
Gestnord Ambiente	13852	13812
Gestnord America $	18.17	18.24
Gestnord Am. (Lire)	32289	32363
Gestnord Banking	19962	19541
Gestnord Europa	20761	20617
Gestnord F. (DM)	21.06	20.90
Gestnord Far E. yen	932.58	918.87
Gestnord F. E. (Lire)	11480	11179
[redacted]	9473	9461
Gestnord P.za Affari	20550	20462
Gestnord Trading	10551	10577
Gesto	17965	17928
Gesto Monetario	12005	12004
Gesto Obblig.	13381	13367
[redacted]	11334	11331
Grifocapital	30727	30684
[redacted]	11312	11313
Grifoglobal	19963	19903
Grifoglobal Int.	12965	12909
Griforend	14706	14701
Imibond	22693	22624
[redacted]	52341	52216
Imi East	9595	9332
Imi Europe	26137	25965
Imindustria	26346	26339
Imi Italy	33998	33480
[illegible]	22635	22562
[illegible]	16829	16630
Imi West	37436	37524
[redacted]	34312	34435
ING Sviluppo Asia	6272	6145
ING Svil. Azionario	38005	37639
ING Sviluppo Bond	23434	23427
ING Sv. Em. Markets	16634	16868
ING Sviluppo E. M. E.	7673	7586
ING Sviluppo E. (Lit)	10023	10022

	[redacted]	18-08
ING Sviluppo E. (Ecu)	[redacted]	5.15
ING Svil. Europa	36465	36242
ING Svil. Ind. Globale	25186	24985
ING Svil. Iniziativa	[redacted]	28011
[redacted]	13421	13420
ING Sviluppo Ob.	27836	27512
[redacted]	[redacted]	50800
ING Svil. Reddito	[redacted]	26669
Industria Romagest	24679	24584
Interbanc. az.	[redacted]	45999
Intermob. Fondo	31655	31601
Intermoney	13641	13627
Intern. Bond Manag.	11482	11437
Intern. Stock Manag.	23427	23435
[redacted]	13125	13115
Investire az.	25983	26075
[redacted]	34843	34713
Investire Int.	25156	25191
[redacted]	43863	43763
Investire Cash	33376	33371
[redacted]	27185	26995
Invest. Strategic Bond	18396	18424
[redacted]	20978	20918
Investire Monetario	15433	15431
[redacted]	34693	34021
[redacted]	10664	10453
Investire Reddito	10675	10673
Italy Bond Manag.	12648	12646
Italy Stock Manag.	22586	22170
Italmoney	13286	13236
[illegible]	10269	10269
[illegible]	14130	14112
Lombardo	38205	38097
Marengo	12876	12871
Mediceo America	17292	17326
Mediceo Asia	4639	4531
Mediceo Giappone	7965	7830
Mediceo Mediterr.	23847	23665
Mediceo Monetario	12846	12846
Mediceo Mon. Amer.	12936	13016
Mediceo America Lat.	9050	9062
Mediceo Indice It.	15815	15736
Mediceo Nord Europa	15295	15203
[redacted]	13914	13915
Mediceo Monet. Eur	11174	11174
Mida Azionario	34436	34223
Mida Obb. Internaz.	18385	18351
Mida Monetario	16653	16639
Mida obb.	25390	25367
Monetario romagest	19749	19745
[redacted]	45163	45080
Nagracapital	34518	34411
Nagrarend	15112	[redacted]
Nordcapital	26280	26230
Nordfondo	24201	24158
Nordfondo Cash	13427	13427
[redacted]	12.31	12.31
[redacted]	21882	21844
Nordfondo Area DM	12.32	12.31
Nord. Area M. (Lire)	12149	12145
Nord. Gl.Euro (Ecu)	10.49	10.49
Nord. Gl.Euro (Lire)	29414	29390
Nordmix	23836	23730
Oasi Az. Italia	21763	21594
Oasi Bond Risk	14802	14808
Oasi Btp Risk	14221	14219
Oasi Cr. Risparmio	12557	12551
Oasi Cr. Azionario	22369	22268
Oasi Dollari (Lire)	11904	11808
[redacted]	14272	14271

	19-08	[redacted]
Oasi Francoforte	24866	23970
Oasi Gest. Liquid.	12462	12461
Oasi High Risk	16605	16528
Oasi Italian Eq. Risk	27152	26932
Oasi Yen (Lire)	7536	7468
Oasi Londra	13757	13636
Oasi Fr.Svizz. (Lire)	8738	8727
Oasi Marchi (Lire)	10176	10173
Oasi Mon. Italia	14406	14405
Oasi New York	17945	18063
Oasi Obbl. Globale	21233	21224
Oasi Obbl. Internaz.	18153	18122
Oasi Obbl. Italia	19995	19996
Oasi Paniere Borse	15531	15500
Oasi Parigi	24676	24644
Oasi Previdenza Int.	12414	12414
Oasi Tesoreria Impr.	12307	[redacted]
Oasi 3 Mesi	11411	11410
Oasi Tokyo	10721	10585
Occidente Romagest	10554	10503
Oltremare Azionario	24428	24326
Oltremare Bond	12107	12086
Oltremare Monetario	12087	12085
Oltremare Obbligaz.	12797	12795
Oltremare Stock	19586	19196
Oriente Romagest	6349	6187
Orione 2000	12494	12481
Padano Bond	13949	13939
Padano Indice Italia	22939	22836
Padano Monetario	10773	10771
Padano Obbligaz.	14355	14355
Passadore Monetario	10272	10269
Perfor. Azion. Est.	20534	20526
Perfor. Az. Italia	21375	21293
Performance Cedola	10254	10254
Perfor. Obbl. Lira	14771	14771
Perfor. Obbl. Est.	14207	14192
Performance Mon. 12	15344	15342
Performance Mon. 3	10769	10765
Performance Plus	11170	11164
Perseo Monetario	11138	11137
Perseo Rendita	10442	10441
Personal Bond	12078	12064
Personal Lira	17499	17499
PersonalDollaro $	17.34	17.38
PersonalMarco D.M.	12.26	12.21
Personal az.	24661	24571
[illegible]	21236	21225
Phenixfund	25697	25706
Phenixfund 2	24981	24862
Phenixfund Top	24206	24110
Pitagora	17699	17639
Pitagora Int.	13441	13431
Prime M. Am.	35648	35125
Prime M. Eur	39396	39201
Prime M. Pac.	19651	19293
Primebond	22479	22452
Primecapital	85969	85778
Primecash	12052	12050
Primeclub az. It.	30707	30623
Primeclub obbl. It.	26458	26432
Primeclub az. Int.	31239	31130
Primeclub obbl. Int.	12204	12191
Prime Emerging M.	10680	10744
Primeglobal	26950	26816
Primeitaly	31706	31623
Primemonetario	24262	24261
Prime Reddito Italia	13566	13565
Primerend	49434	[redacted]
PrimeSpecial	[redacted]	19094

	19-08	18-08
RSA Azionario	23646	23548
RSA Bond	12870	12860
RSA Em. Markets	8036	8004
RSA Equity	10443	10412
RSA Free	8931	8860
RSA Monetario	11201	11199
RSA Obbligazionario	22193	22177
RSA Small Cap	20921	20861
Putnam Emerg. Markets	7026	6953
Putnam Em. Markets $	3.95	3.92
Putnam Europe Eq.	17326	17134
Putnam Eur. Eq. (Ecu)	8.90	8.81
Putnam E. S.T. (Ecu)	5.14	N.P.
Putnam E. S.T. (Lit.)	10006	9997
Putnam Global Eq.	15681	15596
Putnam G. Eq. ($)	8.82	8.79
Putnam Global Bond	13099	13101
Putnam G. B. ($)	7.37	7.38
Putnam Int.Opp. ($)	5.84	N.P.
Putnam Int.Opp. (Lit.)	10096	9987
Putnam Pacific Eq.	7296	[redacted]
Putnam P. Eq. ($)	4.61	4.62
Putnam USA Bond	10008	10019
Putnam Usa Bond $	5.65	5.65
Putnam U.S.A. Eq.	14735	14774
Putnam USA Eq. ($)	8.29	8.33
Putnam U.S.A. Opp.	12544	12715
Putnam USA Opp. ($)	7.13	7.22
Quadrifoglio az.	30410	30491
[redacted]	35169	35137
[redacted]	13379	13347
[redacted]	15659	15656
Quadrifoglio int.	18674	18625
Quadrifoglio Monetario	10199	10193
Quadrifoglio obbl.	24253	24257
Quadrifoglio Risparmio	10332	10326
Rendicredit	13365	13356
Rendiras	23553	23549
Risp. Italia az.	30743	30587
Risp. Italia B.I.	34571	34407
Risp. Italia cor.	20309	20305
Risp. Italia cre.	26120	26022
Risp. It. Monetario	10380	10377
Risp. Italia red.	27159	27156
RoloAmerica	20010	19935
RoloBonds	14273	14250
RoloCash	12660	12659
RoloEuropa	26162	26035
RoloItaly	20933	20599
Rologest	27351	27332
Rolointernational	22399	22336
Rolomix	23459	23302
Rolomoney	16577	16575
RoloOriente	7463	7496
Rolofond	20362	20216
Sanpaolo Ant. Italia	34045	33890
Sanpaolo Ant. Redd.	18165	18191
Sanpaolo Azioni	32761	32639
Sanpaolo Az. Int. Ec.	13116	13061
Sanpaolo Az. Italia	17299	17233
Sanpaolo Breve Ter.	11243	11246
Sanpaolo Cash	14421	14419
Sanpaolo H. Ambient	29336	29126
Sanpaolo H. America	19439	19442
Sanpaolo H. Bonds Dol	10676	10665
Sanpaolo H. Bonds Eu	10520	10522
Sanpaolo H. B. Fr. Sv	9887	9874
Sanpaolo H. Bonds	11741	11750
Sanpaolo H. Bonds Yen	9062	8980
Sanpaolo H. Ec. Emerg	[redacted]	9217
[redacted]	18374	18253

	19-08	18-08
Sanpaolo H. Finance	[redacted]	45910
Sanpaolo H. High Res.	[redacted]	[redacted]
Sanpaolo H. High Tech	10496	10504
Sanpaolo H. Industr.	24417	24317
Sanpaolo H. Intern.	25349	25250
Sanpaolo H. Pacific	8291	8171
Sanpaolo Junior	38417	38251
Sanpaolo Liq. Impr.	11173	11171
Sanpaolo Ob. Italia	11207	11203
Sanpaolo Ob. It. El.	11104	11102
Sanpaolo Ob. Es. El.	10505	10501
Sanpaolo Soluzione 1	10116	10114
Sanpaolo Soluzione 2	10667	10659
Sanpaolo Soluzione 3	11297	11295
Sanpaolo Soluzione 4	10141	10128
Sanpaolo Soluzione 5	40651	40490
Sanpaolo Vega Coupon	12367	12362
Scudo	12432	12440
Sforzesco	15061	15050
Sforzesco mon.	13613	13615
Solid Cap	10524	10523
Spazio Azionario	13823	13843
Spazio Bil. Italia	10860	10843
Spazio Monetario	10047	10045
Spazio Obbligazionario	10062	10055
Symphonia Az. Globale	16222	16159
Symphonia Az. Italia	17947	17856
Symphonia Monetario	10779	10763
Symphonia Obbl.Globali	13484	13395
Tallero	11436	11416
Teodorico Monetario	10628	10630
Vasco De Gama	29694	29883
VenetoBlue	31025	30909
Venetocapital	25073	25014
Venetocash	19215	19214
Venetopay	10470	10469
Venetobond	23741	23720
VenetoVenture	26075	26009
Verde	13169	13172
Visconteo	47806	47810
Zecchino	22237	22128
Zenit Azionario	22327	21547
Zenit Monetario	11253	11245
Zenit Bond	10596	10523
Zenit Obblig.	11445	11457
Zenit Target	15620	15671
Zetabond	24027	24004
Zeta Azionario	34174	33995
Zeta Bilanciato	34625	34548
Zeta Medium Cap.	9962	9936
Zeta Monetario	12419	12419
Zeta Obbligaz.	25722	25711
Zeta Reddito	11165	11163
Zetastock	32841	32763
Zetaswiss	45327	45497
[redacted]	N.P.	5759.97
Fondo Ina val. est.	N.P.	1544.05
Sai Docta	27303.56	27407.16

ESTERI AUTORIZZATI

	19-08	18-08
Capital Italia	56733	55731
Fonditalia Global	[illegible]	[illegible]
Fonditalia Bond Lira	14373	14373
Fondit. Double Mark.	9282	9281
Fonditalia Dollar	17423	17415
Fondit. Em Mark. Asia	4024	3957
Fondit. Eq. Britan.	18694	18421
Fondit. Equity Europe	20694	20642
Fondit. Equity Italy	23571	23759
Fondit. Equity Japan	5723	5645
Fondit. Equity Usa	24573	24535
Fonditalia Lira	11980	11969
Fonditalia Yen	6717	6660

	19-08	18-08
[illegible]	11406	11415
Interfund Gl. Selez.	[redacted]	[redacted]
Int. Sec. Fund	124058	123563
Italfortune cat. a	162402	157779
Italfortune cat. b	34717	33525
Italfortune cat. c	22249	22157
Italfortune cat. d	23161	23145
Italfortune cat. e	11688	11682
Italfortune cat. f	13218	12947
[illegible] Fund E.	44.84	44.63
Romanvest It. Bonds	265158	265137
Romanvest Short T.	378657	378382
Romanvest Universal	76335	76213
Rom. DM Bond Port	243087	243130
Rom. DM Short T.	332949	332565
Rom. German Index	1068864	1065561
Rom. French Index	1160005	1154295
Rom. French Bonds	179995	180080
Rom. French Sh. Term	338812	338942
Rom. British Index	22249	21929
Rom. British Bonds	33401	33257
Rom. British Sh. Term	63436	63343
Rom. N. Am. Index	32079	32495
Rom. N. Am. Bonds	39813	39771
Rom. N. Am. S. Term	97633	97589
Rom. Japan Index	923	900
Rom. Japanese B.	2597	2579
Rom. Jap. Sh. Term	5143	5071
Rom. It. Eq. Index	23719	23511
Rom. It. Sh. Term	58432	58478
Rom. Eur. B. (Ecu)	11.35	11.36
[illegible] Fund B	41.46	41.44
S.Paolo Gesgl. Ecu	139.92	139.57
S.Paolo Multi Ecu	238.10	238.10
S.Paolo Azioni Ecu	280.03	283.03
S.Paolo Azioni FF	1053.34	1053.34
S.Paolo Obl. Fr. FF	1327.26	1327.24
S.Paolo Obl. Inter. FS	13455	13455
S.Paolo Az. M. DM	135.42	135.42
S.Paolo Ob. I. Lit	163259	163254
S.Paolo Az. E. Lit	316755	316755
Salom. Fixed Inc Ecu	16.91	16.91
Salom. Equity Ecu	19.55	19.66
Salom. Fl. Ex. Lit	27130	27130
Salom. L. F. I. Lit	12235	12235
Salom. It. E. Lit	12634	12644
Salom. Sh. T. Lit	11541	11541
Salom. E. B. Lit	19411	19411
[illegible] Bond	197.00	197.00
[illegible] Equity	200.15	200.75
[illegible] Mix	178.82	178.82
Inter. Sector Bond Ecu	1104.33	1112.44
Eurasia F. D.M. (DM)	104.12	104.17
Eurasia Fund D. ($)	110.39	110.97
[illegible]	[illegible]	241.01
[illegible]	[illegible]	273.68
Prime L. Eur. F. Ecu	263	259
Interfund Lira Ecu	10894	10990
Int. Swiss Franc Ecu	9320	9334
Int. Bond Lira Ecu	10803	10800
Int. Floating Lira Ecu	10886	10887
Int. Bond Mark Ecu	10374	10377
Int. Euro Dollar Ecu	11086	11079
Int. Bond Yen Ecu	8581	8675
Int. It. Equities Ecu	18433	18637
Int. British Eq. Ecu	11776	11659
Int. Blue Chips Ecu	12946	12933
Int. Small Caps Ecu	9464	9581
Int. Japanese Eq. Ecu	6439	6310
Int. European Eq. Ecu	14441	14406
Int. New E.Mark. Ecu	7582	7459

BCS DMB&B

TUTTISCIENZIATI,
CON UN ANNO
DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI
TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni Numero Verde 1670-11958

A SOLE L. 14.900

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97, INVIATE IL COUPON.

In coedizione con: HyperSystems
In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.
LA STAMPA

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)
Nome ____
Cognome ____
Via ____
Località ____ Prov. ____ Cap. ____
Firma ____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da enti a ciò appositamente incaricati dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

Lo stopper, idolo dei tifosi, è un punto fermo in squadra

Bonomi dà lezioni di Toro

«Lotta e sacrificio, solo così si vince»

PERNO
DAL NOSTRO INVIATO

«Il peloto in Nazionale»: è l'ultimo coro dedicato dai tifosi del Torino a Mauro Bonomi. Lui ringrazia e ci ride su. La maglia azzurra l'ha indossata nella Under 21 ■ non ci pensa più. Ora sulle spalle ha quella granata ed è come una seconda pelle sulla quale magari aggiungere un altro tatuaggio, oltre ai cinque che si è già fatto incidere in passato su varie parti del corpo e che gli ricordano momenti particolari della sua vita.

Una vita bella ma anche sofferta. Due legamenti saltati, tre menischi operati, la frattura del mal- sinistro rappresentano il calvario professionale di Bonomi. Infortuni gravi che hanno tolto almeno due anni di carriera a questo stopper timido e po' introverso, con gli occhialini da intellettuale e un orecchino tempestato di brillantini ■ lobo sinistro. «Gli incidenti ti penalizzano anche se, spesso, fortificano il carattere - filosofeggia il difensore -. Comunque, io preferisco andare sempre in tribuna piuttosto che ritrovarmi in un lettino di ospedale per infortunio. La salute è la più importante».

Ha un diploma ■ ragioniere nel cassetto, ma naturalmente è grazie al calcio, e nel Toro, che vuole realizzarsi. Ha firmato contratto con ■ società granata sino al 2001 perché sente un feeling con l'ambiente e con ■ città. Gli è stato assegnato il numero 6, che appartenne a Cravero di cui ha raccolto l'eredità come simbolo di attaccamento ai colori. Una responsabilità che piace a Bonomi: «In campo e fuori voglio esserne all'altezza».

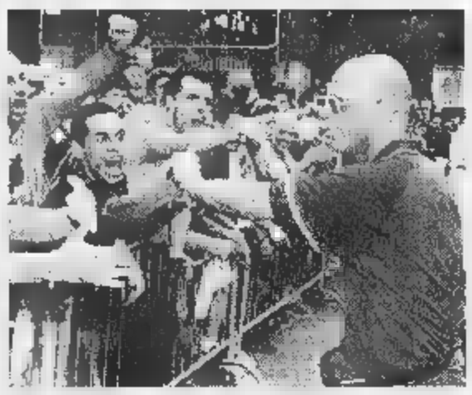
Debuttò in A a 19 anni nella Cremonese, poi passò alla Lazio dove ebbe Zeman allenatore. E' grato al tecnico boemo che lo utilizzò nelle ultime dieci gare della stagione '92-93, dopo che era rimasto fermo a causa di un intervento chirurgico. Ricorda anche che per un breve periodo assunse creatina: «Poi smisi, come i miei compagni, perché Zeman preferiva affidarsi alla preparazione fisica. Il tecnico era un po' chiuso, come me. Scambiammo due parole in tutta ■ stagione, ma da lui tatticamente ho imparato molto».

Diventato granata, Bonomi ha conquistato il pubblico torinista per il suo look ma soprattutto per il modo di stare in campo. Il segreto? Risponde senza esitare: «La mia generosità, anche se devo crescere sotto molti aspetti. E' una questione di orgoglio personale, credo anche di avere buoni margini di miglioramento, sia nell'anticipo sull'avversario che con la palla al piede».

Celibe, non pensa a trovarsi una fidanzata. E' legato ai parenti ■ agli amici di Soresina, vicino a Cremona. Tra le sue passioni ci sono l'archeologia e la fantascienza, un interesse particolare per gli ufo. Veste in modo eccentrico, in linea con la moda giovane, in campo è un esempio di serietà e di dedizione. «E' stato ■ ritiro un po' lungo - dice sulla preparazione voluta quest'anno da Moudonico - ■ mi ha permesso di formare un buon gruppo. Abbiamo svolto ottimo lavoro atletico e giorno dopo giorno stiamo mettendo a fuoco i nuovi schemi, nei quali dovremo sacrificarci molto l'uno per l'altro. Sarà questa la nostra arma in più, anzi ■ arma vincente. Per me le amichevoli sono importanti come le partite .

Intanto domenica a Bergamo è già Coppa Italia contro l'Alzano Virescit. Bonomi dovrà prendersi cura di Ferrari, capocannoniere del girone A della C1 con 21 gol. Un test per il granata, che proprio domenica compirà 26 anni. E vuole festeggiarli con un risultato positivo: «Per noi anche la Coppa Italia ■ importante, anche se chiaramente conta soprattutto il campionato. Questo è un Toro da serie A, una squadra di lottatori». Primo fra tutti Bonomi.

Bruno Bernardi



Mauro Bonomi ■ diventato in meno di una stagione l'idolo indiscusso della tifoseria granata; ■ sinistra, il difensore festeggiato ■ raduno Toro: adesso i suoi fans lo vogliono addirittura ■ Nazionale

SUL CERVINO

. Le guide alpine di Fenis, tifosi del Toro, in caso di promozione in A, vogliono festeggiare accompagnando Mondonico sul Cervino. L'allenatore per ora pensa alla Coppa Italia. Ieri il Sommariva Perno doppietta di Ferrante, gol di Scienza e Scarchilli (nella ripresa altri quattro gol del Toro B). A Bergamo, contro l'Alzano Virescit giocheranno: Bucci; Bonomi, Fattori, Maltagliati; Tricarico, Scienza, Scarchilli, Sanna; Ferrante, Artistico, Lentini.

N. 1

1	Lumezzane	Cagliari	1X2
2	Livorno	Reggina	1
3	Nocerina	Verona H.	X
4	Monza	Lecce	1
5	Padova	Reggiana	12
6	Cremonese	Atalanta	1X
7	Chievo Verona	Foggia	X
8	Gualdo	F. Andria	1X
9	All. Catania	Brescia	1
10	Alzano V.	Torino	X2
11	Cosenza	Treviso	1
12	Castel di Sangro	Perugia	1X2
13	Cesena	Pescara	X

Con il 1° concorso Totocalcio della stagione c'è anche il Totogol. Con la 1ª giornata di B del 5 settembre (e solo nella zona di Roma) partirà Totosei, che si allargherà su scala nazionale ■ ottobre quando il Totogol passerà da 30 a 32 partite.

Amichevoli: a La Corunã gran gol del brasiliano

Kluivert (qui con Ba) ha giocato solo nella ripresa a La Coruña ma il suo apporto è stato importante per la crescita del Milan che si è svegliato dopo un primo tempo opaco

Milan, prodezza di Cruz

E Kluivert si scatena nella ripresa

LA CORUNA. L'officina Milan, alle prese con il difficile assemblaggio dei pezzi vi, non è ancora riuscita a produrre la formazione tipo. Anche ieri sera, pur violando il campo del Deportivo (1-0 grazie a prodezza punizione di André Cruz), ■ neo tecnico Zaccheroni ha dovuto compiere degli esperimenti. Ha destato particolare sorpresa l'assenza dalla formazione iniziale di Patrick Kluivert.

Ancora l'altro giorno, prima della partenza per la Spagna, l'allenatore rossonero aveva detto: «Se sapranno sacrificarsi per l'altro, Bierhoff, Kluivert e Weah possono giocare insieme». Fuori il liberiano, rimasto ad allenarsi a Milanello, ci si aspettava almeno la presenza dell'olandese al fianco del tedesco. Invece, in quella che è stata l'ultima gara di preparazione prima del trofeo Berlusconi di martedì, in avanti Zaccheroni ha schierato in avvio Ganz ■ Guglielminpietro quali attaccanti di complemento dell'intoccabile Bierhoff.

Tutto il Milan, invero, è andato in campo in formazione d'emergenza. Infatti Zaccheroni, privo di altri esterni di centrocampo (a parte sulla destra) ha dovuto utilizzare Paolo Maldini sulla fascia sinistra al fianco di Albertini ■ Boban. In difesa Ayala, N'Gotty e Costacurta davanti a Lehmann.

Zaccheroni, dopo un primo tempo abbastanza opaco dei rossoneri, ha cambiato in avvio di ripresa presentando Kluivert al posto di Guglielminpietro. «In allenamento - sostiene il tecnico che ha una enorme stima dell'olandese - Patrick fa mezzo campo in quattro balzi quando decide di allungare il passo ■ dei compagni riesce a stargli dietro. Sono sicuro che può giocare bene da esterno, per questo voglio pesarne bene ■ potenzialità. Anche Weah può migliorare molto giocando più largo, facendo po' la punta e po' la mezza punta».

Anche in difesa il Milan è stato costretto a cambiare due elementi su tre. N'Gotty, vittima ■ una leggera distorsione ■ caviglia, ha ceduto il posto all'ex barese Sala. Prevista, invece, la staffetta sudamericana Cruz-Ayala.

E proprio l'eclettico difensore-centrocampista ex napoletano ha siglato al 14' del st un gran gol su calcio di punizione, una sua specialità. Un sinistro maligno dal limite che ha scavalcato Songo'o il portiere camerunense dell'Espanyol apparso nella circostanza sorpreso dalla traiettoria del pallone. Più tardi Maini ■ Ambrosini hanno rilevato Boban e Albertini. Quest'ultimo ha rivelato: «Bisogna migliorare ancora molte cose, soprattutto nei sincronismi del gioco che devono essere perfezionati. Sul piano fisico eravamo indietro rispetto al Deportivo ma ci siamo trovati meglio che nella precedente uscita».

In ogni l'ingresso ■ Kluivert ha consentito al Milan (un po' spento però il tedesco Bierhoff) di trovare qualche soluzione in attacco, al punto che la ripresa ha visto i rossoneri prevalere sul Deportivo. Ganz, nel finale, ha sprecato la più facile delle occasioni per raddoppiare.

Altre amichevoli. La Spal (C/1) ha battuto 1-0 il Venezia (autorete di Luppi) nel primo incontro del Memorial Campione, triangolare di 45'. La squadra lagunare ha schierato molti rincalzi ed ■ sempre stata costretta ■ difendersi con affanno.

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora
Vostra compagna di banco, con nuove schede di lavoro!

"La Stampa in classe"
è il grande progetto
didattico (N.I.E.)
dedicato ai ragazzi
delle scuole medie
ed ■ quelli del
biennio delle scuole superiori.

Porta alla lettura
critica del giornale,
avvalendosi di esercizi
che ne aiutano
la comprensione,
ed alla scrittura
di vari tipi
di articolo.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando che sarà pubblicato a partire da lunedì 12 ottobre su queste pagine.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti, le copie di LA STAMPA riferite al progetto dovranno essere acquistate dagli studenti dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

Attenzione al tagliando di adesione:
dal 12 ottobre su LA STAMPA.

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

BUDAPEST '98 ATLÉTIKAI EURÓPA-BAJNOKSÁG

Due azzurri tra i favoriti dei 3000 siepi, ma anche Longo e la May sono da medaglia

L'Italia prepara un altro botto

Podio nel mirino di Lambruschini e Di Pardo

[redacted]

Con una grande rimonta nel finale, e in difficili condizioni fisiche, Fabrizio Mori ha ottenuto la medaglia di bronzo nei 400 hs

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

Rotto l'incantesimo delle medaglie, l'Italia - per cercare di aumentare il bottino e indirizzarlo verso un livello accettabile - punta soprattutto su tre nomi, chiamati a far da traino [redacted] resto della squadra: Alessandro Labruschini, Andrea Longo e Fiona May.

Il primo ieri ha superato brillantemente [redacted] batteria d[redacted] 3000 siepi, ben sostenuto dal compagno Luciano Di Pardo che è nato in Germania, [redacted] Bad Schwalbach, dove si era trasferito il padre per motivi di lavoro ma è e si sente abruzzese. I due hanno mostrato grande scioltezza. «Ho avuto buone sensazioni nonostante la sveglia alle 6. Correre al mattino non è il massimo» ha tenuto a sottolineare Lambruschini, conscio del ruolo di favorito [redacted] del fatto che l'oro europeo potrebbe rappresentare l'ultima sua grande vittoria ma anche [redacted] stimolo forte per continuare fino a Sydney 2000, quando avrà 35 anni. Soffertissima, invece, la qualificazione di Carosi, il terzo azzurro, quello che nei sogni di qualcuno potrebbe completare [redacted] podio tutto italiano. «Temo di aver sbagliato la preparazione - ha spiegato [redacted] laziale, ripescato [redacted] l'ultimo tempo per la finale - e le sensazioni in gara sono state schifose. Tre periodi trascorsi in altura non mi pare proprio abbiano dato i risultati che speravo».

Chi invece frena a fatica la [redacted] guasconesca esuberanza è D'Artagnan-Longo. Fa professione di umiltà, ma negli occhi compaiono bagliori che testimoniano, ben differentemente dalle parole, quanto sia carico [redacted] determinato. Se tutto procederà per il verso giusto, il titolo degli 800 (oggi batterie, domani semifinali, domenica finale) sarà un duello tra lui [redacted] Kipketer, con il danese favorito all'80 per cento e Andrea decisissimo a giocarsi quel restante 20. L'azzurro fa conto [redacted] tre turni ravvicinati, sulla [redacted] assuefazione dell'avversario alle gare dopo il lungo stop per un violentissimo attacco di malaria, ma anche sulla propria capacità di mettere a frutto le esperienze accumulate finora, come a livello assoluto la folle corsa di Roma, l'ardito attaccare di Montecarlo e la più ragionevole distribuzione di Zurigo, dove ha sfiorato il record italiano con 1'43"86. Nella sua camera [redacted] letto Longo ha in bella mostra la foto che lo ritrae insieme con Fiasconaro («un mito») e l'autografo di Andrea Benvenuti, vincitore continentale quattro anni fa a Helsinki. «Allora correvo [redacted] qualcosa più di 1'49" - ricorda - e vidi tutte le gare alla tivù. E neppure una volta mi capitò di pensare che in quattro anni [redacted] limato sei secondi al mio primato e avrei potuto esserci anch'io, a battermi per [redacted] medaglia. E visto che [redacted] sono, tanto vale che cerchi di fare il meglio possibile». Longo intanto riceverà severe rampogne (e forse una multa) per essersi presentato in conferenza stampa con la maglietta di [redacted] sponsor differente d[redacted] quello della Nazionale.

Da sinistra Di Pardo e Lambruschini, finalisti nel 3000 siepi (ci sarà anche Carosi)

Fiona May invece è arrivata con gli allenatori Iapichino (che è anche [redacted] marito) e Tucciarone, col ct Ponchio e con il telefonino acceso [redacted] perché aspettava notizie della sorella impegnata in [redacted] esame scolastico. L'inglesina di Firenze, impegnata stamane nella qualificazioni del lungo, è stata telegrafica: «Meglio non essere superfavorita - ha detto - non per una questione di responsabilità, [redacted] di tensione. Non rimpiango di aver rinunciato al triplo, mi ci dedicherò il prossimo anno. Le avversarie? Tutte da temere: Olimpiade e Mondiali hanno dimostrato che può sempre saltar fuori qualcuna che non [redacted] aspetti».

In attesa dei big, oggi tocca [redacted] marciatori della 50 km e a Saber, finalista dei 400. Ma [redacted] podio, spe[redacted] per [redacted] romano, appare un'utopia con tre inglesi, e segnatamente Thomas, a caccia anche dell'annoso primato europeo del tedesco Schoenlebe (44"33). In finale anche Patrizia Spuri che, sempre sul giro di pista, ha limato di 5 centesimi (51"74) il suo personale.

Giorgio Barberis

OGGI I MARCIATORI SUI 50 KM, [redacted] E LA SPURI IN [redacted]

FINALI MASCHILI

1500: 1. Estevez (Spa) 3'41"31; 2. Silva (Por) 3'41"84; 3. Cacho (Spa) 3'42"13; 4. Whiteman (Gbr) 3'42"27; 5. Mayock (Gbr) 3'42"58; 6. Yates (Gbr) 3'42"63.
400 hs: 1. Januszewski (Pol) 48"17; 2. Mashchenko (Rus) 48"25; 3. Mori (Ita) 48"71; 4. Silva (Por) 49"02; 5. Zadoinov (Mol) 49"10; 6. Ottoz (Ita) 49"15.
Decathlon: 1. Nool (Est) p. 8667; 2. Hamalainen (Fin) 8587; 3. Lobodin (Rus) 8571; 4. Magnusson (Isl) 8552; 5. Svorak (Cec) 8506; 6. Sebrle (Cec) 8477.

FINALI FEMMINILI

800: 1. Afanasyeva (Rus) 1'58"50; 2. Ewerlof (Sve) 1'59"61; 3. Graf (Aut) 2'00"11; 4. Szekely (Rom) 2'00"56; 5. Kirilova (Bul) 2'00"66; [redacted] Meissner (Ger) 2'01"36.
Triplo: 1. Vasdeki (Gre) 14,55; 2. Kasparkova (Cec) 14,53; 3. Marinova (Bul) 14,50; 4. Mateescu (Rom) 14,46; 5. Lebedeva (Rus) 14,25; 6. Govorova (Ucr) 14,24.
Peso: 1. Pavlysh (Ucr) 21,69; 2. Korzhanenko (Rus) 19,71; 3. Korolchik (Bie) 19,23; 4. Krivelyova (Rus) 19,08; 5. Zakowicz (Pol) 18,77; 6. Kleinert (Ger) 18,48.
Marcia 10 km: 1. Sidoti (Ita) 42'49"; [redacted] Alfridi (Ita) 42'54"; 3. Feitor (Por) 42'55"; 4. Urbanik (Ung) 42'59"; 5. Vasco (Spa) 43'02"; 6. Radtke (Pol) 43'09"; 11. Perrone (Ita) 44'04".

ELIMINATORIE

Maschili. 200: Golding (Gbr) 20"39, Katsantonis (Cip) 20"76 (2. Attene 20"95), Turner (Gbr) 20"63 e Nordin (Fra) 20"52. **400:** vincono le semifinali Czubak (Pol) 45"22 (4. Saber 45"78) e Thomas (Gbr) 44"82 (6. Vaccari 45"86). **3000 siepi:** vincono le batterie Di Pardo (Ita) 8'26"52 (4. Lambruschini 8'27"05) e Martin (Spa) 8'27"31 (7. Carosi 8'28"77). **Femminili. 200:** vincono le batterie Voronova (Rus) 23"32 (5. Levorato 24"01 el.), Pintusevich (Ucr) 23"02, Safronnikova (Bie) 23"29 e Ivanova (Bul) 22"91. [redacted]: vincono le semifinali Breuer (Ger) 50"79 (3. Spuri 51"74) e Fuchsova (Cec) 50"87. **Alto:** Bradamante 1,83 elim.

PROGRAMMA ODIERNO

Ore 8: marcia 50 km (finale, Di Mezza, Mistretta e Perricelli); 9,30: eptathlon F (100 hs, Bacher); 10: 800 (b, D'Urso, Longo e Mazzoni); giavellotto (q, Sonego); 10,20: lungo F (q, May); 10,30: eptathlon F (alto, Bacher); 10,50: 110 hs (b, Rossi); 14: martello F (q, Balassini e Tranchina); 15,30: eptathlon F (peso, Bacher); 16,30: asta F (finale, Dolcini); 17,[redacted]: alto (fin.); 18,05: 200 (sf, Attene); 18,20: 200 F (sf); 18,30: disco F (fin.); 18,35: 1500 F (b); 19,10: eptathlon (200, Bacher); 19,35: 400 F (finale, Spuri); 19,50: 200 (finale, ev. Attene); 20,05: 400 hs F (fin.); 20,20: 200 F (fin.); 20,35: 400 (finale, Saber).

FORMULA 1

Ieri nuovi test a Monza e Schumacher ha promosso la F300 [redacted] passo lungo per il Gran Premio del Belgio

«Quest'anno siamo da scudetto»

Montezemolo: pronti per la volata mondiale

[redacted]
DAL NOSTRO INVIATO

[redacted] presidente sta con le cuffie ai box: ascolta le comunicazioni fra piloti e tecnici. Montezemolo passa una giornata quasi completa in autodromo per i test della [redacted] Ferrari. Un'altra spinta alla squadra, dopo le visite e gli incoraggia[redacted] di Giovanni Agnelli e di Paolo Cantarella. Parla a lungo [redacted] Jean Todt, discute con Schumacher e Irvine, incontra ingegneri e meccanici, saluta la solita folla delle tribune, che applaude. Il numero 1 di Maranello è visibilmente emozionato, contento. Poi accetta di esaminare la situazione, di parlare di presente e futuro immediato, cioè della difficile quanto esaltante sfida con la McLaren.

Tutti [redacted] ricordano [redacted] frase pronunciata prima dell'inizio della stagione: siamo obbligati a vincere...

[redacted] potevamo dire altro. Dopo [redacted] perso lo scorso anno il Mondiale [redacted] 20 giri dalla fine non c'era alternativa. Ora stiamo disputando un campionato da protagonisti. Va bene. Anche se sento un po' troppo ottimismo intorno; non all'interno della squadra, dove sono molto contento di vedere concentrazione e piedi per terra. Ora ci aspettano due gare molto, molto difficili. Non [redacted] dico solo per scaramanzia: soprattutto qui [redacted] Monza sarà molto dura e mi auguro che sia il test più severo fra quelli che mancano alla conclusione. Però ho avuto una grande soddisfazione: vedere la reazione così bella del team, vedere una Ferrari che ha vinto 5 gare, che ha già 102 punti, tanti quanti nel 1997 al termine delle competizioni».

Ma ce la farà a portare [redacted] casa finalmente il titolo?

«Bisogna guardare alle gare in modo diverso da quello di alcuni anni [redacted]. Adesso ci vuole un grande pilota, una grande macchina, una grande organizzazione. Io sono orgoglioso perché abbiamo la miglior formazione, il pilota più bravo. Ma dobbiamo ancora fare dei progressi con la vettura. Però siamo ancora in lotta per il Mondiale».

[redacted] la sente di esprimere un pronostico?

«E' l'ultima cosa al mondo che voglio fare. Dissi dopo la Germania di stare tranquilli, che avremmo lottato sino alla fine. La Ferrari ha dimostrato di saper reagire nelle ultime due stagioni. Dopo Montecarlo si affermò che [redacted] non vincevamo in Canada eravamo perduti. Abbiamo vinto. Domenica si parlava per la centesima volta di ultima spiaggia. Siamo arrivati primi. Di[redacted] sempre così e si vince».

Ma in Belgio il [redacted] agosto sarà possibile ripetersi?

«Spero che la Ferrari ci faccia trepidare [redacted] sognare. Questa [redacted] squadra che in ogni [redacted] parte con la volontà e la possibilità [redacted] vincere. Siamo competitivi, lo [redacted] vamo con la Williams, lo siamo adesso con la McLaren. Però dobbiamo fare [redacted] meglio».

Grande squadra, il miglior pilota. L'auto può migliorare?

«Prima di Budapest, grazie al lavoro svolto da questi ragazzi, sono stati fatti dei progressi. Quando di[redacted] che lotteremo sino alla fine [redacted] solo parole, ma significa che da ora all'ultimo giorno di campionato cercheremo di progredire ancora, sviluppando la F300».

Nella F1 ci sono tanti veleni e qualche mistero. E per fortuna il «doping» è eventualmente solo nell'elettronica...

«Io non ho [redacted] saputo [redacted] è successo [redacted] un nostro rivale in Ungheria. Ma [redacted] me ne faccio un problema. Ognuno si comporta come vuole. I veleni ci sono sempre stati e ci saranno ancora. Una Ferrari al vertice può creare qualche gelosia, invidie, ma preferisco questo alla compassione di qualche [redacted] fa. Per quanto riguarda il doping, alla Ferrari esiste. E' un problema: qualche volta esageriamo con [redacted] lambrusco»...

La McLaren va forte. Cosa vorrebbe dal team inglese?

«Che si fermasse in tutte le prossime [redacted] gare. No, scherzo. Ho sempre avuto un grande rispetto per questa squadra. Ottima vettura, [redacted] Hakkinen molto veloce, ragazzo in gamba, che viene da momenti difficili. Merita. Per cui siamo contenti quando riusciamo a batterli. Se dovessi rubare qualcosa, vorrei qualche miglioramento aerodinamico, vedere le loro sospensioni, cogliere qua [redacted] là».

L'Avvocato ha detto che gli piace anche Villeneuve [redacted] ha paragonato Schumi [redacted] Pelè.

«Abbiamo il tedesco. [redacted] problema non si pone. Non lo cambierei mai nella vita. E insieme non li vedrei molto bene. Comunque l'Avvocato [redacted] sempre ragione, soprattutto quando parla di calcio».

Il presidente onorario della Fiat ha fatto una battuta nei suoi confronti a proposito del fatto di andare a casa [redacted] non si vince...

«Me l'ha detto al telefono. Io pronunciai quella frase quando prendemmo Schumi. Da allora siamo cresciuti. Michael è avviato a diventare il pilota che ha vinto di più con la Ferrari. Questo non basta, è chiaro che abbiamo l'obiettivo di conquistare il titolo».

[redacted], a questo proposito, alla conclusione dei test Schumacher ieri ha trovato qualche soluzione valida e pensa di avere compiuto dei progressi. «Credo che ora saremo a [redacted] secondo dalla McLaren. La vettura a passo lungo va bene e la useremo già a Spa. Poi ci resterà ancora [redacted] po' di tempo per preparare bene il Gp d'Italia. Siamo fiduciosi».

Cristiano Chiavegato

[redacted]

«Abbiamo dimostrato di saper reagire nei momenti difficili Possiamo lottare sino all'ultima gara con grande fiducia anche se i nostri rivali sono fortissimi»

[redacted]

Montezemolo (nella foto [redacted] Irvine) non vuole fare pronostici ma [redacted] convinto di vedere [redacted] Ferrari sempre competitiva nelle quattro [redacted] che restano da disputare per superare in volata la McLaren

[redacted]

Oggi la «Bernocchi»

Nella Coppa Agostoni assolo di Tafi

Il campione italiano Andrea Tafi (Mapei) ha vinto per distacco la 52ª Coppa Agostoni, con partenza e arrivo a Lissone, precedendo di 59" Celestino [redacted] Lupi. Più distanziati Faresin (a 1'32"), Gentili (2'55"), Cattai (3'20"), Puttini (Svi, st) e Richard (Svi, st). Hanno deluso invece Bartoli (ritiratosi per problemi di salute), Ullrich (caduto) e Rebellin (anch'egli ritiratosi).

Tafi è stato più forte anche delle avversità: due forature con cambio di ruota e un salto della catena con relativa ginocchiata a terra, medicata alla meglio con del ghiaccio. E' stato il 27enne perugino Massimiliano Gentili [redacted] propiziare [redacted] fuga decisiva a 90 km dall'arrivo. Con lui si [redacted] involati gli svizzeri Richard e Puttini, Giacomelli, Lupi, Faustini, Cattai, Tafi e Faresin. A 40 km dalla conclusione, Tafi se n'è andato da solo [redacted] non è più stato raggiunto. E oggi c'è la Coppa Bernocchi, con partenza e arrivo a Legnano.

Nel Tour donne, ieri la 10ª tappa [redacted]. Luis-Gerardmer è andata alla norvegese Gunn Rita Dahle, prima con 24" sulla Heeb [redacted] 25" sulla capoclassifica lituana Edita Pucinskaite, che ha rosicchiato altri 15" alla Luperini, [redacted] a 1'07" e ormai quasi tagliata fuori dal successo.

Sempre dalla Francia arriva la notizia che Rodolfo Massi (Casino) può lasciare il suolo transalpino e tornare [redacted] correre. Il corridore era stato arrestato durante il Tour nell'ambito dell'inchiesta sul doping, dopo che nella sua camera d'albergo erano stati trovati numerosi farmaci sospetti.

[redacted]

SPORT FLASH

■ [redacted] **PACO** [redacted] La Samp ha ceduto in prestito all'Empoli l'attaccante Paco Soares, 19 anni.

■ [redacted] **KO.** A Praga, in amichevole, la Danimarca (prossima avversaria degli azzurri nelle qualificazioni europee) ha perso 1-0 con la Repubblica Ceca. Gol di Ra[redacted] al 7'. Assenti i fratelli Laudrup.

■ **E' TORNATO** [redacted] E' tornato Bruce Grobbelaar, il portiere del Liverpool e dello Zimbabwe [redacted] volto in uno scandalo di gare truccate [redacted] assolto. A quarant'anni, gioca nel Chesam, formazione semiprofessionistica inglese. Guadagna 600 mila lire a partita.

■ **DEFERITO [redacted]** Delio Rossi, allenatore della Salernitana, [redacted] stato deferito alla Commissione disciplinare della Lega per aver «espresso giudizi lesivi della reputazione dell'organizzazione [redacted] della classe arbitrale».

■ **MOTO, BIAGGI [redacted] LA FALCHI.** Max Biaggi si è presentato a Brno (domenica c'è la decima prova del motoMondiale) in compagnia di Anna Falchi, la splendida showgirl: «Abbiamo registrato [redacted] l'ultima puntata di "Cocco di mamma" che andrà in onda a ottobre e [redacted] aveva qualche giorno libero, le ho chiesto se voleva seguirmi. Tutto qui». Niente illazioni, anche [redacted] qualcuno ha fatto notare che di Andrea Ore, la rossa californiana ultima fiamma del pilota, non si hanno più tracce.

■ **TENNIS,** [redacted] A Montreal Silvia Farina è passata al 3° turno battendo la Fernandez (Usa) 7-5, 6-3. Al 3° turno anche Sanguinetti [redacted] New Haven: ha battuto il francese Santoro 6-1, 6-7 (2-7), 7-5. Fuori invece Santopadre, battuto da Henman 6-2, 6-3. Eliminato anche Pozzi [redacted] Indianapolis, battutto per 7-6 (7-1), 6-4 da Byron Black.

CAMPAGNA ABBONAMENTI '98/'99

Dal 20 agosto al 19 settembre
VENDITA ABBONAMENTI
presso BIGLIETTERIA JUVENTUS F.C.
Piazza Crimea, 7 Torino

Disponibili anche i biglietti per la SUPERCOPPA DI LEGA
JUVENTUS F.C. - LAZIO S.S.
29 AGOSTO 1998 ORE 20.30

ORARIO: dalle 9.00 alle 12.00 - dalle 15.00 alle 18.00 dal lunedì al venerdì

[redacted]		abbonamento	[redacted] gara	biglietto
1° OVEST	INTERO	[redacted]	[redacted]	150.000
	UNDER 18	200.000	11.800	75.000
POL. BLU CENTRALI	INTERO	2.500.000	147.000	220.000
	UNDER 18	[redacted]	35[redacted]	110.000
POL. BLU LATERALI	INTERO	1.500.000	89.200	[redacted]
	UNDER 18	440.000	25.900	45.000
FAMIGLIA	INTERO	440.000	25.900	45.000
	UNDER 18	[redacted]0.000	11.300	[redacted]
EXTRA	INTERO	690.000	40.600	130.000
	UNDER 18	320.000	18.800	[redacted]
	INTERO	[redacted]	29.400	[redacted]
3° OVEST	UNDER 18	[redacted]	11.800	45.000
1° EST	INTERO	570.000	32.500	85.000
	UNDER 18	200.000	11.800	45.000

Settore		[redacted] abbonamento	[redacted] gara	[redacted] biglietto
2° EST	INTERO	750.000	44.100	130.000
	UNDER 18	[redacted]	11.800	65.000
	INTERO	[redacted]	29.400	85.000
3° EST	UNDER 18	200.000	11.800	45.000
EST/4°	INTERO	380.000	22.400	60.000
	[redacted]	200.000	11.800	30.000
CURVE	INTERO	180.000	10.600	45.000
1° ANELLO	[redacted]	160.000	9.400	45.000
	UNDER 18	90.000	5.300	23.000
CURVE	[redacted]	240.000	14.100	50.000
2°-3° AN.	CLUB	[redacted]	[redacted]	50.000
	UNDER 18	[redacted]	8.800	[redacted]

Per ulteriori [redacted]: 01165831

Al pensionato massacrato con sette coltellate gli assassini non hanno portato via nulla

«L'hanno [redacted] rapinarlo»

Ma l'amico del morto non convince

A sinistra, il luogo [redacted] delitto e, sotto, la vittima: [redacted] Russo, [redacted] anni. A destra, l'ex convivente dell'uomo, Anna

«Una rapina, volevano rubarci l'auto e il portafoglio, ma abbiamo reagito e quelli [redacted] hanno ammazzato...». Lo ha ripetuto mille volte, ieri, Walter M., l'amico di Domenico Russo, il sessantaduenne ucciso mercoledì notte a coltellate in strada del Barrocchio: stradina di periferia tra Torino e Grugliasco, nel quartiere Mirafiori. «Lo hanno uc[redacted] un cane. Sono stati due rapinatori. Avevano il volto coperto...». Lo ha detto al dirigente della omicidi, Sergio Molino, lo ha ripetuto ai poliziotti che lo hanno sorvegliato tutto il giorno negli uffici della questura. Lo ha ribadito nel tardo pomeriggio anche al pm Antonio Malagnino, che coordina le indagini. «Lo hanno ammazzato senza un perché...».

Saranno anche stati due rapina[redacted] a uccidere mercoledì, verso le 22, Domenico Russo. Ma il racconto di Walter è pieno di troppi punti oscuri. Interrogativi senza risposta, elementi sui quali adesso si stanno indirizzando le indagini. Perché uccidere, per una rapina senza bottino, un pensionato malato che certo non poteva inseguire due giovani banditi che scappano di corsa in mezzo alla campagna? E perché se la sono presa soltanto [redacted] lui mentre Walter, [redacted] suo [redacted]ico, che è un ragazzone [redacted] 32 anni, che fa l'operaio meccanico e arrotonda [redacted] stipendio con qualche lavoretto da idraulico, se l'è cavata soltanto con quattro pugni in faccia? [redacted] poi Domenico Russo lo hanno ucciso con un coltello da cucina. Gli hanno inferto non due stilettate, finite per caso dritte al cuore, [redacted] sette coltellate [redacted] ventre e all'addome. Come chi vuole davvero ammazzare. Insomma: sembra più un agguato che una rapina finita male.

E su questi particolari in questura nessuno si sbilancia. [redacted] commissario Sergio Molino allarga le braccia. «Stiamo ricostruendo tutto, minuto per minuto». Intanto, però, mostra una certa fiducia nell'imminente soluzione del giallo: «Vedremo nelle prossime ore...». I suoi uomini scavano nella vita di Domenico Russo, ex ambulante di frutta e verdura ed ex camionista che, come dice Anna, la sua ex convivente, «non aveva mai fatto niente di male. Forse non ha pagato tutte le tasse, lavorato in nero. Nessuno poteva avere dei conti da regolare [redacted] lui...». Nel suo passato anche una famiglia sfaldata: «Quattro figli e [redacted] moglie che non sente [redacted] e la [redacted]vivenza con quella donna [redacted] 40 anni, finita l'altra estate. «Ci siamo amati per 20 anni. Poi ho [redacted] un altro uomo e ho lasciato Mimmo. Ma era[redacted] rimasti amici. Anzi, di più...» racconta Anna nella sua nuova casa: [redacted] alloggio in un complesso residenziale con piscina, al [redacted] di via Piacenza. Il suo lui è un carabiniere di 33 anni che parla di Do[redacted] Russo [redacted] pietà: «A Ferragosto l'ho portato al [redacted] Ho pagato le cure quando era stato male e lo avevano operato. Gli volevo bene. E lui mi diceva: "Sei proprio un bravo ragazzo. Sei più di un figlio..."». E allora Anna mostra le ricevute delle spese sostenute durante il ricovero in clinica del suo ex, quelle degli esami specialistici e delle visite mediche. «Tengo tutto - dice - perché un giorno butterò 'sta roba in faccia ai suoi famigliari che lo hanno abbandonato...». Non piange Anna, mentre racconta degli ultimi due mesi di vita di Domenico che, lasciato l'alloggio al secondo piano di un vecchio stabile al numero 1 di via Chiala, era andato a vivere con la sua ex e il nuovo fidanzato. Mercoledì sera, lei ha invitato [redacted] Walter M.: «Era molto amico [redacted] Domenico». Poi, racconta lei, Domenico ha voluto andare a fare un giro con Walter: «Era [redacted] un bambino: ha insistito tanto che alla fine lui ha ceduto». Anna ricorda di aver visto l'ultima volta Domenico mentre saliva sul [redacted]pé color lilla dell'amico. Mezz'ora più tardi, in una stradina [redacted] campagna, pochi chilometri dalla [redacted] di via Piacenza, [redacted] già riverso [redacted] mezzo alla strada, morto. Ammazzato con sette coltellate.

[redacted]

Scrive a Saldarini

«Voglio essere [redacted]»

Apre la porta [redacted] po' sorpreso, «Ma [redacted] cercate proprio me...», chiuso in una T-shirt di bunüeliana memoria che è già in linea con l'intervista. «Grazie a Dio sono ateo» sta scritto [redacted] quella maglietta gialla, [redacted] delle tante che il giovane Alberto Trevisan ha collezionato per gridare al mondo [redacted] suo orgoglio laico.

Il primo momento di celebrità per questo ragazzo di 26 anni residente a Leinì (perito elettronico di professione, mangiapreti per vocazione e gay per [redacted] stessa, e un po' ostentata, dichiarazione) è arrivato ieri: prima pagina dei giornali, conquistata grazie alla bizzarra richiesta di essere tolto dall'elenco dei battezzati [redacted] virtù della legge sulla privacy: equiparando, nei fatti, il registro dei neonati che hanno ricevuto il primo sacramento alla prima anagrafe della storia. E chiedendo, di conseguenza, al suo parroco, l'immediata cancellazione da quell'elenco. Così, dopo una lunga militanza scandita da [redacted]ggi anticlericali spediti ai giornali, lunghe [redacted] notturne nelle riserve Internet dedicate agli agnostici, per Alberto Trevisan, «cinque anni sulle spalle, passati al collegio di San Benigno: da allora non ho più sopportato un prete neppure da lontano...», è arrivato il momento, in realtà rincorso da anni, della popolarità. «Non mi importa tanto di fare notizia. Ciò che mi sta a cuore è che l'Italia conquisti, come altri Paesi europei, il diritto allo "sbattezzo". Per me [redacted] una questione di principio, più importante di qualsiasi altra cosa. Per ottenere questo obiettivo sarei disposto a tutto», dice mentre smanetta esperto su Internet, volando da un sito gay a quello (ispiratore dell'iniziativa) dell'Uar: «Unione degli Atei e degli Agnostici razionalisti» come lampeggia a tutto schermo.

Alberto Trevisan

[redacted]

Spiega, ancora, muovendo il [redacted] per stampare il modulo pre-confezionato di «richiesta sbattezzo» attraverso il quale ha volutamente fatto notizia: «Vede, l'ho trovato qui, [redacted] Internet: non mi pareva vero, l'ho subito compilato e spedito alla mia parrocchia. [redacted] sapevo che sarebbe [redacted] inutile: l'arcivescovo non si è neppure degnato di rispondermi. [redacted] parroco, invece, ha cercato di aggirare l'ostacolo rispondendo[redacted]: "La Chiesa, per statuto, non può dimenticare i non credenti"». Continua, sorridente, nel racconto della sua crociata all'incontrario, per l'abolizione [redacted] «ogni sopruso» di origine cattolica: «Pazienza, tanto un po' mi [redacted] rassegnato. E' dal 1984 che lotto per questo obiettivo. Fu allora che mi iscrissi all'associazione "Lo sbattezzo" di Fano. Ho seguito tutta la procedura, ma quando siamo arrivati al momento buono, non abbiamo ottenuto nulla, perché la Chiesa italiana non accetta procedure [redacted] questo genere». [e. min.]

[redacted]

PROTESTE

Troppe ore di ritardo per il Torino-Olbia

Agosto di fuoco per chi decolla alla volta delle vacanze, spesso al termine di un'imprevista via crucis fatta di snervanti ritardi in aeroporto. Il rito purificatore si [redacted] consumato anche ieri a Caselle, dove 115 passeggeri hanno tra[redacted] il pomeriggio e la serata in attesa di un imbarco sul volo Meridiana Caselle-Olbia. «Dovevamo partire alle 17,45 [redacted] dopo alcune ore aspettavamo ancora di decollare: c'è stato detto che era colpa di [redacted] radar rotto».

[redacted]

Campagna abbonamenti destinati a studenti

Con lo slogan «L'abbonamento senza coda» prosegue [redacted] campagna promozionale che l'Atm rivolge agli studenti per l'anno scolastico '98-'99. Nel [redacted] di luglio l'iniziativa ha consentito a tutti gli studenti che [redacted] partecipato alla promozione nell'anno '97-'98 di ricevere a casa il nuovo abbonamento. Gli studenti coinvolti [redacted] stati diecimila. [redacted] lunedì prossimo si inizia la vendita, presso il Centro servizio al cliente Atm di corso Francia 6, degli abbonamenti plurimensili per gli studenti che al 1° luglio [redacted] quest'anno non avevano ancora compiuto i 26 anni. Gli abbonamenti [redacted] validi dal 1° settembre '98 al 30 giugno '99 e consentono di risparmiare fino a 115 mila lire rispetto all'abbonamento mensile studenti.

[redacted]

Riprendono i picchetti davanti ai cancelli Opc

Un gruppo di lavoratori degli stabilimenti Opc, in [redacted] integrazione a [redacted] da tre mesi, ha ripreso i picchetti. «Non possiamo [redacted] estromessi dall'azienda in questo modo - dicono -: dall'ulti[redacted] incontro, quello avvenuto prima delle vacanze, fino a oggi [redacted] abbiamo ancora ricevuto dei segnali positivi». Intanto per il prossimo martedì alle 9 nel salo[redacted] pluriuso di Strambino è stata convocata un'assemblea per decidere quali saranno le prossime mosse da fare. Si parla di una manifestazione davanti alla prefettura a Torino e un'altra a Roma, di fronte al ministero dell'Industria e a Palazzo Chigi (com'era stato deciso durante [redacted] degli ultimi Consigli comunali a Ivrea).

[redacted]

Meteorologi montani riuniti a convegno

I massimi esperti europei di meteorologia montana si riuniranno dal 14 al 19 settembre prossimi a Torino, presso il centro congressi Lingotto, per discutere delle ultime innovazioni raggiunte nel settore, sia per quanto riguarda le previsioni in [redacted] stretto, che per quanto riguarda il controllo dell'inquinamento e la prevenzione di frane e valanghe. Il convegno, giunto quest'anno alla sua venticinquesima edizione, si tie[redacted] ogni due anni in un Paese alpino. Torino, che ospitò tra l'altro nel 1950 [redacted] prima sessione della conferenza, è stata prescelta quest'anno come sede grazie all'azio[redacted] congiunta del prof. Mario Bossolasco, docente presso l'Istituto di Idraulica dell'Università di Genova, e della Regione Piemonte, che si è fatta promotrice dell'iniziativa.

In corso Unità d'Italia e alla Pellerina: multati 25 automobilisti

[redacted]

Blitz dei vigili col codice della strada

Mentre l'Italia si divide sul dilemma «multe sì, multe no» ai clienti delle lucciole, Torino scioglie ogni dubbio organizzando un blitz notturno contro coloro che infrangono il codice della strada. Che c'entrano l'intralcio al traffico, le cinture di sicurezza e il divieto di transito con il problema-prostituzione? Molto, come dichiarò giorni fa il vicesindaco, nonché responsabile dei vigili urbani Domenico Carpanini. Perché sotto la Mole, l'amministrazione ha deciso che il fenomeno delle belle di notte va combattuto così: «Senza ricorrere a ordinanze fantasiose e di dubbia legittimità, [redacted] semplicemente applicando il codice della strada». Vale a dire disturbando lo «struscio proibito» degli automobilisti a [redacted] di contravvenzioni legate alla viabilità. Ieri notte, [redacted] record di verbali, che sarebbe pure aumentato se non fosse scoppiato, nel bel mezzo dell'operazione, un temporale più dissuasivo di qualsiasi uniforme dalle 22 all'una i vigili urbani hanno multato con 46 contravvenzioni ben 25 automobilisti, colpevoli (a turno) di avere dimenticato d'indossare la cintura, oppure avere intralciato il traffico, o ancora essere passato con il rosso. Le strade passate al setaccio? Corso Unità d'Italia, via Pietro Cossa, corso Regina Margherita: le roccaforti del passeggio notturno.

«Nessuno di loro ha eccepito - spie[redacted] il comandante dei vigili urbani Vincenzo Manna - anche perché stavano realmente trasgredendo al codice della strada. Sono stati tutti multati con contravvenzioni non salatissime, da 57 mila lire, ma comunque efficaci allo scopo. [redacted] alcuni di loro [redacted] hanno accumulate tre o quattro a testa».

Ma allora [redacted] proprio questa la strategia che Torino ha deciso di adottare per combattere il fenomeno delle lucciole? «No, questi sono soltanto interventi-tampone in attesa di soluzioni più radicali - risponde il vicesindaco Carpanini - la lotta alla prostituzione va fatta con altri strumenti: l'espulsione delle lucciole clandestine, l'aiuto e la protezione [redacted] confronti di quelle che [redacted] dal mercato e fanno il nome del loro sfruttatore, la denuncia per atti osceni in luogo pubblico per i clienti e sanzioni più pesanti per chi frequenta prostitute minorenni». Incalza: «Bisogna poi intensificare la battaglia contro il racket e applicare le adeguate punizioni per gli albergatori e gli affittacamere compiacenti».

Qualcuno, però, adesso sosterrà che il Comune di Torino s'è [redacted] soltanto ieri (per multare gli automobilisti che fanno [redacted] code a luce rossa) perché la crociata antiprostitute è diventata l'argomento del giorno: «Questo servizio di "disturbo" è attivo già da parecchi mesi - sostiene il comandante Manna -, certo, abbiamo voluto intensificarlo anche in ragione del momento, ma non [redacted] mai stato dimenticato dall'amministrazione».

Azioni temporanee, comunque, in attesa del vertice di settembre che in prefettura discuterà in modo approfondito il tema: «Riuniremo il Comitato di sicurezza proprio su questo argomento - conferma Carpanini - per elaborare una strategia più radicale. Trovo paradossale che altri Comuni d'Italia debbano ricorrere a vari provvedimenti anche un po' bizzarri, quando la lotta alla prostituzione potrebbe essere condotta con maggiore efficacia applicando le leggi in vigore».

SAN SALVARIO

Controlli anti-spacciatori

Volanti della questura e due fuoristrada Magnum del reparto mobile sono stati impegnati la scorsa notte in una serie di controlli di prevenzione contro lo spaccio di droga a San Salvario. La presenza [redacted] numerose pattuglie è servita [redacted] deterrente: dalle 18 del pomeriggio fino a notte inoltrata gli agenti (una ventina) hanno fermato e identificato una cinquantina di extracomunitari nel quadrilatero compreso tra corso Massimo d'Azeglio, corso Vittorio Emanuele, via Nizza e corso Marconi. Una zona in cui, tra alti e bassi, prolifera l'attività dei «pushers», a qualunque ora del giorno e della notte, sotto gli occhi di abitanti sempre più esasperati.

[redacted]

BOLLETTINO METEO

Venerdì 21 Agosto

PREVISIONI

Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali sui rilievi. Temperatura [redacted]. Venti deboli di direzione variabile. Visibilità buona.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'	
MASSIMA	28,9
MINIMA	15,0
UMIDITA (ore 14)	53%
[redacted]	
FINO ALLE ORE 19	18,4 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	57,6 mm
MEDIA (1913-1994)	70,1

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

AEROPORTO DI CASELLE

[redacted]

MASSIMA	28,8	[redacted]	17,4
PRESSIONE (ore [redacted])			1014 hPa

[redacted] del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	36,8	9 agosto 1954
MINIMA	8,8	30 agosto 1986

UN ANNO FA

MASSIMA	27,5	MINIMA	16,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 37 [redacted], tramonta alle ore 20 e 27 minuti.

LA LUNA: levatasi ieri alle ore 6 e [redacted] cala alle ore 20 e 8 minuti.

[redacted] sorge in direzione Est-Nord-Est 45 minuti prima del Sole.

[redacted] 250 volte più intensamente di Mercurio.

MARTE: a 363 milioni di km dalla Terra che si avvicina.

GIOVE: si trova nella parte Sud occidentale della costellazione dei Pesci.

[redacted] riconoscibile come la stella luminosa a sinistra [redacted] Giove.

[redacted] si ha un'eclisse anulare [redacted] Sole visibile nell'arcipelago malese e indonesiano ma è invisibile dall'Italia.

- Luna piena 8 agosto ore 4
- Ultimo quarto 14 agosto ore 22
- Luna nuova 22 agosto ore 4
- Primo quarto 30 agosto ore 7

Specchio [redacted] tempi

«Il centro [redacted] corso Brunelleschi [redacted] deve turbare [redacted] quartiere» - «Chi autorizza i rincari nel passaggio produttore-consumatore?» - «Troppi pali rovinano l'ambiente» - «Un messaggio più chiaro»

Un gruppo [redacted] lettori ci scrive: «In corso Brunelleschi, da una decina di giorni, si sta lavorando per la realizzazione del Centro di accoglienza temporanea per clandestini in attesa di espulsione. A nulla sono valse, purtroppo, le proteste del quartiere, che non [redacted] mai stato informato preventivamente. Questo centro è in una zona a [redacted] più di 300 metri da scuole, asili, giardini e ospedali. Tanto che oltre al [redacted] perimetrale della caserma verrà innalzato un reticolato alto circa cinque metri. Ma basterà, visti gli episodi di fuga che si [redacted] verificati nei giorni scorsi dai pari centri del Sud? Non si capisce perché non si sia scelta una struttura più adatta quale l'ex-carcere delle "Nuove", molto più sicura, lon[redacted]na dalle abitazioni, meglio controllabile dalle forze di polizia. Ci auguriamo che le autorità adesso si impegnino per garantire che la struttura di corso Brunelleschi funzioni con il giusto livello di [redacted] in modo da non turbare tutto un quartiere».

Seguono 200 firme

Un lettore ci scrive: «Avevo già scritto ai tempi del ministro [redacted] Lorenzo lamentando come il prezzo dei medicinali aumentasse mediante l'applicazione di [redacted] tagliandini [redacted] nuovi importi. A dimostrazione che l'abitudine non si è esaurita con la 1ª Repubblica, segnalo il [redacted]o di un farmaco, dal prezzo iniziale [redacted] 13.000 lire, che con una prima applicazione sale a 18.000 lire, e la fustella finale [redacted] porta l'importo, poi effettivamente pagato, a 19.500 lire. Chi determina [redacted] questi aumenti? Secondo quale criterio? Chi nella catena produttore-consumatore può applicare le fustelle?».

Alfredo Mantone

Un lettore ci scrive: «[redacted] fa un bel parlare, giustamente, di ricerca di[redacted] bello, salvaguardia delle risorse naturali, impatto ambientale...

«Però l'Enel è riuscita a piazzare [redacted] un elettrodotto, facendo scempio della strada reale di Champorcher, sui più bei colli di Dondena; ha sfregiato la Val Soana [redacted] il famoso Super-Phoenix, ha sconvolto gli Appennini liguri e continua a piazzare i suoi manufatti nei punti più inverosimili, prospicienti a bellezze naturali o architettoniche (Musinè, Valli del Cuneese, chiesette toscane, passi alpini, Santuario di Montegrazie [redacted] Imperia a Madonna [redacted] Lampedusa di Castellaro...).

«Basta percorrere la tangenziale di Torino per rendersi conto della profusione di linee [redacted] si intersecano, che corrono a volte parallele in numero di tre-quattro, con impianti non uniformi nei materiali, spesso diversi [redacted] concetto costruttivo.

«Quelle palificazioni che rovinano interi boschi per raggiungere una bergeria abitata tre mesi l'anno dove trovano la giustificazione? Sono davvero razionali tutte queste nuove linee?

«Tutti siamo consapevoli come, purtroppo - allo stato attuale [redacted] tecnica - il trasporto elettrico, oltre [redacted] tensioni, debba [redacted] per via [redacted], ma altre nazioni, consumatrici di energia elettrica come o for[redacted] più dell'Italia, dimostrano un altro approccio alla salvaguardia estetica dell'ambiente.

«Basta fare un viaggetto nella vicina Francia per fare il paragone tra come sia malconciata - a proposito dell'argomento - la [redacted] di Susa rispetto a quella di Briançon, tra come si presenti il colle di Lautaret rispetto al Passo Rolle...».

Giuseppe Manzone

Un lettore ci scrive: «Da qualche giorno ogni tentativo di telefonare [redacted] il mio cellulare Omnitel si risolveva con [redacted] messaggio che diceva: "Il numero da lei composto è errato, la preghiamo [redacted] controllare". Pensando o ad un problema sull'impianto fisso (siamo in periodo di ferie) o un guasto [redacted] cellulare provo il 190, ma anche qui il solito messaggio. Provo sul numero verde e, dopo la tirata pubblicitaria, riesco a spiegare il problema. "La sua linea è stata disattivata perché non ha pagato l'ultima bolletta" mi rispondono. "Ma se pago con la carta [redacted] credito e lo faccio regolarmente da ormai [redacted] paio d'anni" dico io. "Ci sarà stato un disguido". "Non potevate dirmelo! Sono giorni che ho il telefono inutilizzabile". La risposta è stata che la procedura è quella: disattivazione, prima o poi il cliente avrebbe indagato e allora lo avrebbe saputo! Oltre alla mancanza di "savoir-faire" [redacted] disattivare senza preavviso la linea (che molti usano per la[redacted] e per emergenza: se mi trovo in [redacted] coda in autostrada o in un fosso e scopro di non avere piu' linea?!) trovo insopportabile il messaggio sul "numero da lei compo[redacted] risulta errato"! Almeno un "la [redacted] linea risulta disattivata, ci contatti!"».

Luciano Gemme

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

NUMERI UTILI

SALUTE
Emergenza sanitaria 118
Guardia medica 58201030
Croce Rossa [redacted]
Ambulanze [redacted]
Assistenza al cittadino [redacted]
Trasfusioni sangue 4997.0850-7705.5563
[redacted] **Antiveleni** 490663-3054343
Farmaci a domicilio (anziani, disabili) [redacted]
Alcolisti anonimi 5636620
Droga [redacted] **fare** 167298298
Ambulatorio veterinario 5800340
[redacted]
[redacted] **pubblica d'emergenza** 113
[redacted] (Pronto intervento) 112
[redacted] 55441
Vigili [redacted] (Pronto intervento) 67691
Vigili del fuoco (Pronto intervento) 115
Guardia di finanza (Pronto intervento) 117
[redacted]
[redacted] **Azzurro** (Abuso minori) 58320602
Telefono Rosa (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

In onore di Carlo II D'Angiò

RIETI, l'antica capitale dei sabini e poi possedimento dei romani, patria di Marco Terenzio Varrone e degli imperatori Flavi, si prepara a celebrare **Carlo II d'Angiò**, che venne solennemente incoronato re [redacted] Sicilia e di Gerusalemme da Papa Niccolò IV nella cattedrale della città il 29 maggio 1289. **La rievocazione storica**, voluta e coordinata dall'assessore ai Lavori Pubblici e Giubileo, il professore Gianni Turina, si svolgerà domani 22 e dopodomani 23 ripercorrendo gli stessi luoghi e le stesse modalità indicate dal cardinale Giacomo Stefaneschi che ne fece una dettagliata descrizione. Domani un banditore, seguito dalle Chiarine, dai Tamburini e dagli sbandieratori di Roccantica, annuncerà l'evento dell'incoronazione ricordando così quel giorno di Pentecoste del 1289 che iniziò con una solenne processione e terminò con l'ingresso di Papa Niccolò IV nella Cattedrale dove giunse anche il corteo che accompagnava il futuro re Carlo II d'Angiò. Nella chiesa il Papa indossò gli abiti pontificali e Carlo II gli abiti senza la corona, lo scettro, il pomo e la spada, quest'ultima consegnatagli dal Papa con la celebre frase "accipe gladium". Domani pomeriggio si svolgerà la corsa dell'anello eseguita dai Cavalieri della Giostra di Magliano Sabina. Domenica ci sarà la gara degli arcieri e dei balestrieri di Assisi e l'esibizione degli Armati dell'Accademia di Scherma Tradizionale d'Italia. La rievocazione si concluderà con lo spettacolo del fuoco. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

[redacted] **E DI** [redacted]
Centralino 67101
Ama (Pulizia della città) 167.867035
GUASTI
Acea (Pronto intervento elettrico) 167.226833
Acea (Pronto intervento acqua) [redacted]
Aci soccorso stradale 116
Enel 16441
Italgas 167.803020
Pronto intervento idraulico 5295969
Telecom 182
[redacted]
Atac 46954444
Metrobus 167.431784
Ferrovie dello Stato
F.S Informazioni 147.888088
Biglietti Eurostar a domicilio 4881726
Informazioni andamento treni [redacted]
Aeroporti
Leonardo da Vinci 65951
Ciampino 794941
Taxi 3570-4994-88177-6645-4157

Radio Dimensione Suono NETWORK

ASCOLTA LE FREQUENZE DI RDS RADIO DIMENSIONE SUONO CHIAMANDO IL NUMERO VERDE 167-255305 O VISITANDO IL SITO WWW.RDS.IT

TEATRI

AFFABULAZIONE piazza Agrippa 7/H (Ostia) tel. 5690475.
Riposo

AGORÀ via della Penitenza, 33 tel. 6874167.
Sono aperte [redacted] iscrizioni ai colloqui per il Corso Biennale 1998-2000 e per il Terzo anno di specializzazione internazionale.
Informazioni anche per stages e laboratori.

[redacted] passeggiata del Gianicolo tel. 5750827.
Alle ore 21.15 **La Mandragola** di Machiavelli, di e con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Gabriele Villa, Viviana Polic, Massimiliano Giova[redacted], Andrea Garinei, [redacted] Ranieri.
Domenica e lunedì alle ore 21.15 **Anfitrione** di Plauto, regia Sergio Ammirata; con Sergio Ammirata, Patrizia Parisi, Maurizio Mesetti, Francesco Madonna, Massimiliano Giovannetti, Angelica Bertolotti, Eleonora Bertolotti, Claudio Giova, Maurizio Ranieri, Chiara Cervoni.

ANFITRIONE via S. Saba, 24 [redacted]. 5750827.
Riposo

ARCILIUTO piazza di Montevecchio 5 tel. [redacted].
Riposo.

ARGENTINA-TEATRO DI ROMA largo di Torre Argentina, 52 tel. 68804601-5635269
Il botteghino e l'ufficio abbonamenti rimarranno chiusi dal 10 agosto al 31 agosto per lavori [redacted] ristrutturazione. La Campagna abbonamenti stagione 1998-1999 riprenderà martedì 1° settembre, il termine per il rinnovo degli abbonamenti è prorogato al 30 settembre. Per info. tel. 6075445-68400018, fax 68806761.

ARGILLATEATRI via dell'Argilla, 18 tel. 6381058 Riposo.

ARGOT STUDIO via Natale [redacted] Grande, 21 tel. 5898111
Riposo.

ARTE SPETTACOLO [redacted] (Tel. 6874982) Riposo

[redacted] **FRA** [redacted] via S. Severo, 2 [redacted]. 70491977
Riposo

BELLI piazza Sant'Apollonia, 11/A tel. 5894875.
Riposo

COLOSSEO Sala Grande via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932.
Riposo.

COLOSSEO [redacted] via Capo d'Africa, 5/A tel. 7004932
Riposo

[redacted] via Mar Rosso, 331-Ostia Lido tel. 5667824
Riposo.

DE' SERVI via del Mortaro, 22 (largo Chigi) tel. 6795130
Riposo.

DEI COCCI via Galvani, 69 tel. 5783502. È aperta la campagna abbonamenti "Cinque capolavori di comicità":
"Non è vero... ma ci credo" - "Chi ha paura del maniaco?" - "Tre pecore viziose" - "Pallottole sul Vomero" - "Monologhi con uso di delitto". Orari di apertura del botteghino ore 16.30-19.30.

[redacted] **CONTRARI** via Taro, 33/A tel. [redacted].
Riposo

DEI [redacted] **Sala** [redacted] via [redacted] Grottapinta, 18 tel. 6871639
Riposo.

[redacted] **SATIRI Sala B** via di Grottapinta, [redacted]. 6871639
Riposo.

DEI SATIRI Sala [redacted] **Agus** via di Grottapinta, 18 tel. 6871639.
Riposo

DEGLI ARTISTI via San Francesco di Sales, 14, tel. 68219014/3241416.
Riposo

DELLA BUGIA via Rosa Raimondi Garibaldi, 40 tel. 5130026
Riposo

DELLA [redacted] via [redacted] Teatro Marcello, 4 tel. 6784380.
Riposo

DELL'ANGELO via Simone De Saint Bon, 19 tel. 3720928-3720958.
Riposo.

[redacted] via Forlì, [redacted] tel. 44231300.
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Grande via dei Filippini, 17/A tel. 68308735
Riposo

DELL'OROLOGIO Sala Artaud via dei Filippini, 17/A tel. 68308735.
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Caffè via dei Filippini, 17/A tel. 68308735.
Riposo.

DELL'OROLOGIO Sala Grico via dei Filippini, 17/A tel. 68308735.
Riposo.

DUSE via Crema, 8 tel. 7013522.
Riposo.

ELISEO via Nazionale, 183 tel. 4882114. La campagna abbonamenti per la stagione teatrale [redacted] riprenderà martedì 1 settembre. Il rinnovo deglia abbonamenti avrà [redacted] il [redacted] settembre
Info. tel. 4882114/ 48872203/488721.

PICCOLO ELISEO via Nazionale, 183 tel. [redacted].
Riposo.

E.T.I. TEATRO QUIRINO via M. Minghetti, 1 tel. 6794585.
Dal 7 settembre prenotazione e vendita abbonamenti stagione 1998-1999. Informazioni ore 9-14.30 tel. 167013616.

E.T.I. [redacted] **VALLE** via del Teatro Valle, 23/A tel. 68803794.
Dal 7 settembre prenotazioni e vendita abbonamenti per la prossima stagione 1998-99. Informazioni [redacted]. 167011816.

[redacted] piazza Euclide, 34/A tel. 8082511.
Riposo.

FLAIANO via S. Stefano del Cacco, 15 tel. [redacted].
Riposo

FORO DI CESARE via del Tulliano [redacted]. 4882521/4882520.
Riposo

GHIONE via delle Fornaci, 37 tel. [redacted].
Campagna abbonamenti stagione [redacted] prosa 1998/1999 dal 14 settembre, per informazioni tel. [redacted]. Titoli: "Herodias e Salomè", "La vita che ti diedi", "Le allegri comari di Windsor", "L'innesto", "Il gatto in tasca", "L'astrologo, l'uomo, la bestia e la virtù", "Il divorzio", "La bisbetica domata", Notte e nebbia", "Arlecchino servitore [redacted] padroni", "Casa di bambola"

[redacted] **DELLA** [redacted] via Flaminia, 118 tel. 4746390.
Riposo.

[redacted] **DEGLI** [redacted] viale S. Sabina (Aventino) tel. 39739700
Alle ore 21.00 **Il sogno di Baroccabbà** [redacted] e con Fiorenzo Fiorentini e la sua compagnia, musiche di Gatti-Zenga. Servizio prenotazioni tel. 39739700.

[redacted] via S. Telesicro, 7 tel. 6382791. Sono aperte le iscrizioni alla scuola di formazione teatrale per attori ed ai colloqui per le borse [redacted] studio [redacted].

I VIAGGI SENTIMENTALI via Principessa Clotilde, 9 tel. 3243134. Alle ore 21.30 presso il Foro di Cesare (via del Tulliano) (piazza del Grillo) la Bilancia e Fondazione Ippolito Nievo presentano i "Viaggi Sentimentali" in **La congiura** Regia di R. Maralante. Prenotazione obbligatoria.

[redacted] **PUFF** via Giggi Zanazzo, 4 tel. 5810721-5800989.
Chiusura estiva.

INSTABILE [redacted] via Taro, 14 tel. [redacted]
Riposo

ISOLA TIBERINA [redacted]. 58157651.
Alle ore 22.00 **Scene da un adulterio** di Daniele Luttazzi, con Luisa Mariani, Paolo Montesi, regia di Paolo Montesi. Voce fuori campo di [redacted] Luttazzi

IVELISE via Capo d'Africa, 8 tel. 6868682.
Riposo

[redacted] largo Brancaccio, 82/A tel. 4873164.
Riposo.

[redacted] vicolo [redacted] Campanile, 14 tel. [redacted] Riposo.

LE MASCHERE ASSOCIAZIONE CULT. TALIA via A. Saliceti, 1/3 tel. [redacted]. Riposo.

LIBERTANGO via A. Vespucci, 42 tel. 5757894.
Riposo

MANZONI via Montezebio, 14 [redacted]. 3223634.
Dal [redacted] agosto aperta campagna abbonamenti stagione di prosa, lirica e operette orario botteghino 10.00-13.00.

[redacted] via [redacted] Viminale, 51 tel. 485498-4870630.
La campagna abbonamenti per la stagione teatrale 1998/99 riprenderà martedì 1 settembre.

NUOVI SCENARI ITALIANI viale Duilio Cambellotti, 11 tel. [redacted].
N.P.

OLIMPICO piazza G. da Fabriano, 17 tel. 3234890-3234936.
Il botteghino [redacted] teatro è a disposizione per la riconferma degli [redacted] all'Accademia Filarmonica Romana e alla stagione 1998/99. Orario 11-13/14-18 dal [redacted] al venenerdì. Per info. tel. [redacted].

[redacted] **SALA A** via Giosuè Borsi, 20 tel. [redacted]
Campagna abbonamenti stagione 1998-99. Rinnovo abbonamenti dal 1° al 25 settembre - nuovi abbonati dal 27 settembre

PICCOLO ESQUILINO via Napoleone III, 4/E [redacted]. 4466869.
Riposo

POLITECNICO via G.B. Tiepolo, 13/A tel. 3219891.
Riposo.

ROMAEUROPA FESTIVAL via XX Settembre, 3 tel. 167/795525.
Autunno Teatro Olimpico: Peter Sellars (27 settembre - 3 ottobre), J. Montalvo (10-11 ottobre), P. Glass, R. Wilson (13-18 ottobre), Physical Theatre (6-8 novembre), Trisha Brown (19-22 novembre).
Per informazioni: chiamare al numero verde 167-795525 www.romaeuropafestival.com.

[redacted] piazza S. Chiara, [redacted]. 68802770
Sono aperte le prenotazioni per **Er** [redacted] **del grillo** di Altiero Alfieri, Renato Merlino, Monica Paliani. Inizio stagione 22 ottobre 1998. Per informazioni telefonare [redacted] numero 68802770/ 6832281

SALA PETROLINI via Rubattino, 5 [redacted]. 5757488.
Sono aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di teatro diretta da F. Fiorentini. Anno accademico 1998/1999

SALA TESTACCIO via [redacted] Gessi, 8 tel. 5755482.
Informazioni e prenotazioni per Compagnie in ospitalità per prossima stagione teatrale.

[redacted] via Due Macelli, 75 tel. 6798269-6791439. Chiusura estiva.

SISTINA via Sistina, 129 tel. 4200711.
Chiusura estiva

SPAZIOZERO via Galvani, 65 tel. 5758211.
Riposo.

[redacted] **DEL GIALLO** via Cassia, 871/C tel. 30311078-30311335.
Chiusura stagione teatrale. Fino al 23 agosto aperta la Campagna abbonamenti 1998/1999 [redacted] so "invito [redacted] lettura" Castel S. Angelo.

STUDIOUNO - [redacted] **DEI** [redacted] via C. Della Rocca, 6 tel. 24406952
Iscrizioni e selezioni per il 2° Concorso nazionale della comicità "Studiouno comix" (l'Oscar della comicità) (Roma 24, 25, 26 settembre). Iscrizioni e selezioni per stage estivi di recitazione comica.
Prenotazioni e selezioni compagnie cartellone stagione teatrale 1998-1999.

TEATRO DELLE FONTI (Fiuggi) tel. 0775-509243
Alle ore 21.30 La compagnia "Belle epoque" presenta **Il paese dei campanelli**.

TEATRO D'OGGI via Labicana, 42 tel. 7003495
Riposo.

TEATRO [redacted] **DI** [redacted] via [redacted] magnoli - Ostia Antica tel. 56352818
Alle ore 20.45 Progetto Antika in collaborazione con Centro Ateneo Università [redacted] Roma La Sapienza **Octavia una tragedia ro**[redacted] adattamento di P. Cantazariti, con A. Pierlederico, B. Valmorin, regia di Marcello Calvi.

TEATRO SETTE via Benevento, 23 tel. 44236382
Riposo

CONCERTI E LIRICA

[redacted] **DELL'OPERA** piazza Beniamino Gigli, 1 tel. 48160255/ 4817003 fax 4881755.
Riposo.

ACCADEMIA FILARMONICA ROMANA via Flaminia, 118 tel. 3201752.
Il botteghino del teatro Olimpico è a disposizione per la riconferma degli abbonamenti alla stagione 1998-1999. Orario 11.00-13.00 e 14.00-18.00 dal lun. al [redacted] tel. 3234890

ACCADEMIA NAZIONALE S. CECILIA via Vittoria, 6 tel. 3611064-3611068. Dal 7 al 25 settembre p.v. sarà possibile confermare al botteghino di via [redacted] Conciliazione, [redacted] gli abbonamenti della stagione sinfonica e di musica [redacted] camera. Orari botteghino: dal lun. al ven. 10.30-13.30 e 15-18

ACCADEMIA "PER [redacted] **SOCIETÀ"** lungotevere dei Tebaldi, 12 tel. 2594005.
Riposo

[redacted] Info. tel. [redacted].
Riposo

ACQUARIO ROMANO via M. Fanti, 47 tel. 68809282.
Riposo.

AMBASCIATA ARGENTINA - [redacted] via Vittorio Veneto, 7 tel. 4873866.
Riposo

APPRODO ALLA LETTURA Ostia Lido p.zza dei [redacted] (pontile) [redacted] 56323162
Nel corso della serata canzoni romane e napoletane col maestro Fernando Di Stefano, Dora Ferrè

A.R.C.E.M. [redacted] Homs, [redacted] tel. 86217162
Riposo.

ARTS ACADEMY c/o Conservatorio di Sant'Eufemia - via Guattani, [redacted] tel. 44252208-44265226. Corsi internazionali [redacted] alto perfezionamento. Concerti in giardino periodo 24 agosto 6 settembre.

ASS. INT. AMICI DELLA MUSICA SACRA via Paolo IV, 29 tel. 68805816.
Domenica 30 [redacted] ore 21.00 [redacted] Chiesa [redacted] S. Ignazio si esibirà il coro "Männerchor Lechlingen" proveniente dalla Germania. Musiche di Pachelbel, Bortniansky, Schubert, Grell, Gou[redacted] altri

[redacted] **MUSICALE "SPECCHIO SONORO"** via C. Pavese, 77A tel. [redacted]
Riposo

ASS. MUS. ROMANA Info. tel. 6868441-39366322
Riposo

CHIESA S.S. AQUILA E PRISCILLA via Blaserna, 113
Riposo.

CHIESA SAN CARLO [redacted] piazza B. Cairoli tel. 68307070
Riposo

CHIESA DI SAN LORENZO IN DAMASO p.zza della Cancelleria, tel. [redacted]
Riposo

CHIESA SAN PAOLO ENTRO LE MURA via Nazionale (angolo via Napoli) [redacted] 4883339.
Riposo

CHIOSTRO DEL [redacted] Arco della Pace, 5 (p.zza Navona) tel. [redacted].
Domenica 23 alle ore 21.00 concerto di Alessandra Scarselli (violoncello), Michela Trovaioli (pianoforte). Musiche di Prokoviev, Debussy, Schumann.
Martedì 25 alle ore 21.00 "La chanson francaise": Elena Bonelli (voce), Massimo Pastorello (violino), Alfredo Messina (pianoforte e fisarmonica). Canzoni [redacted] Queneau, Kosma, Prevert, Gainsbourg, Brel, Ferre.

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA PALAZZO [redacted] via delle Quattro Fontane, 13 tel. 4826521. Riposo.

CONCERTI A [redacted] Piazza Cavalieri Caccia. Tel. 0761578185
Alle ore 20.30 concerto di Alberto Saccomanno (Tenore), Francesco Galli (pianista)

CONCERTI DEL [redacted] - [redacted] **DEL TEATRO** [redacted] del Teatro Marcello, [redacted] Pren. e info tel. 77209128.
Alle ore 21.00 concerto di F. Duval (mezzosoprano), [redacted] Laplante (baritono), C. Maynard (pianoforte). Musiche di J. Strauss, J. Offenbach, G. Gershwin, A. Lloyd - Webber, Una serata all'operetta. Sabato alle ore 21.00 concerto di Hiroshi Takasu (pianoforte). Musiche [redacted] Liszt

GHIONE via delle Fornaci, 37 [redacted]. 6372294.
Apertura stagione il [redacted] ottobre con "Shura Cherkassky memorial concert" Nelson Goerner al pianoforte
Per info. e prenotazioni dal 14 settembre.

GRUPPO [redacted] **INSIEME** via Fukla, 117 tel. [redacted]
Riposo

ISTITUTO AUSTRIACO DI [redacted] **ROMA** Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705 [redacted]poso

[redacted] **DI CULTURA A ROMA** Viale B. Buozzi, 113 tel. 3224702-3224705
Riposo

O.R.L. [redacted] **DEL LAZIO** Alle 21.00 presso il Teatro Nazionale (via del Viminale, 51 tel. 485494 - 4870614)
Riposo

[redacted] **"CORALI** [redacted]**"** Info tel. 66564586 Riposo.

[redacted] **ROMA PER** [redacted] Chiesa degli artisti, P.zza del Popolo, tel. 0765487031
Alle ore 20.30 concerto Orchestra Filarmonica [redacted] Sarajevo e Coro "Laudate Pueri" di Malta. Dirige Riccardo Giovannini

SCUOLA POPOLARE DI [redacted] **DI TESTACCIO** via Monte Testaccio, 91 tel. 5750376-5757940
Dal 1° settembre [redacted] aperte le iscrizioni ai corsi della scuola popolare di musica di Testaccio. Dal lunedì al venerdì dalle ore 16.00 alle ore 20.00.
Per informazioni tel. 575037

TEATRO [redacted] via Merulana, 244 tel. 4874563
Riposo

TEATRO DELL'ASCOLTO via Vesentina, 5/a tel. 33263641 - 30360151
Riposo

TORNEO INTERNAZIONALE DI MUSICA Info [redacted] 6621973
Riposo

XX FESTA [redacted] **UNO** Info tel. 3054141-69921111 Riposo

PREVENDITE

INTERCLUB SERVICE piazza Ippolito Nievo, 5 tel. 5895431-5894293-5806690. Chiuso domenica. Orario: dal lunedì al venerdì 9.00-13.00/16.00-19.00, sabato 9.00-13.00

ORBIS p.zza Esquilino, 37 tel. 4744776-4827403. Chiuso domenica. Orario 9.30-13.00/15.30

PLANETARIO via Vetr. 28 tel. 7047012. Chiuso domenica. Orario [redacted] lunedì al venerdì 10.00-13.00/16.00-19.30, sabato 10.00-13.00

PREBIS via S. Martino 3/B tel. 9066585. Orario (solo feriali) 9.00-13.00/15.00-19.30

PRENOTICKET Prenotazione con telefonica con pagamento tramite carta di credito o vaglia postale, consegna a domicilio tel. 526721

QUADRIFOGLIO via A. Massimo Severa 74/D tel. 5214387. Chiuso domenica e lunedì mattina. Orario 9.00-13.00, 16.00-19.30

MUSEI E MOSTRE

[redacted] **FRANCIA - VILLA MEDICI** via [redacted]dei Monti, 1 tel. 67611. Orario: martedì-domenica ore 11-13 e 16-20. £ 9.000. "La Ville, le Jardin, la Mémoire. Artisti contemporanei nei luoghi [redacted] di Villa Medici". Fino al 30 agosto.

ARCHIVIO CENTRALE DELLO [redacted] piazzale degli Archivi, 27 tel. 5920180. Orario: lunedì-venerdì ore 9.30-18, sabato ore 9.30-12.30.

ART CENTER [redacted] via Ostiense, 106 tel. 6991191. Orario: martedì-venerdì ore 10-18, sabato-domenica ore 10-19. £ 12.000. "Le macchine e gli Dei" sculture di Roma [redacted] provenienti dai Musei Capitolini

LA [redacted] **DI GOETHE** via [redacted] Corso, 18 (Centro storico) tel. 32650412. Orario: mercoledì-lunedì ore 10-18. £ 5.000

EX [redacted] **DELLA CHIESA DEL SS. CO**[redacted] **E** [redacted] via in Miranda, 13 (Foro Romano) tel. 3724121. Orario: lunedì-sabato ore 9-18, domenica ore 9-13. "Carcer Tullianum: il vero volto di una leggenda" complesso archeologico della Roma arcaica e repubblicana, nel medioevo venne indicato con il nome di carcere Mamertino. Ingresso libero. Fino al 30 settembre.

[redacted] **PERONI** (Galleria Comunale d'Arte Moderna e Contemporanea) via Cagliari, 29 tel. 4742848. Orario: martedì-sabato ore 10-19, domenica ore 9.30-13.30. £ [redacted] "Lavori in corso 4 - Mostra collettiva". Fino al 27 settembre

FIESTA - FESTIVAL LATINOAMERICANO via Appia, 1245 (Ippodromo Capannelle) tel. [redacted]. Orario: tutti i giorni dalle ore 20.30. £ 10.000. "Los Colores del Sur del Mundo a Fiesta!". Fino al 29 agosto.

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano) tel. 8548577. Per visitare la collezione Borghese bisogna [redacted] prenotazione elettronica, con giorno e fascia oraria, telefonando al 328101. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica ore 9-20. £ 12.000. Visite guidate £ 6.000. Accesso disabili. "Bernini scultore. [redacted] La nascita [redacted] Barocco in casa Borghese" mostra delle statue realizzate dall'artista [redacted] quelle giovanili. Fino al 20 settembre

GA[redacted] **DORIA** [redacted] piazza del Collegio Romano, 2 tel. 6797323. Orario: tutti i giorni (chiuso il giovedì) ore 10-17. £ 12.000. Ac[redacted] disabili

GALLERIA FRANCESE piazza Navona, 65 tel. 6868690. Orario: martedì-domenica ore 16-22. "Les Grands portraits de Nadar - Felix Nadar" mostra fotografica. Ingresso libero. Fino al 31 Agosto

GALLERIA NAZIONALE D'ARTE [redacted] Belle Arti, 131 tel. [redacted]. Orario: [redacted]tedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000. "Novelli alla Biennale [redacted] Sessantotto - Gastone Novelli" a 30 anni dalla morte dell'artista vengono esposte alcune opere del suo ultimo [redacted] di vita. Fino al 27 settembre. Accesso disabili

[redacted] **INSTITUT** via Savoia, 15 tel. 8440051. Orario: martedì-venerdì ore 10-19. Ingresso libero.

[redacted] **SERRA** - [redacted] **TORIUM** via Pietro de [redacted] (corso Francia) tel. 8076255. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13 e 15-17, sabato ore 10-13. "Plastici, progetti e schizzi del nuovo Auditorium di Renzo Piano".

ISTITUTO AUSTRIACO DI CULTURA viale Bruno Buozzi, 113 tel. 3224702. Orario: lunedì-venerdì ore 9-18. "Kopicorsage - Manfred Wolf". Ingresso libero. Fino al 30 agosto.

MUSEI CAPITOLINI piazza del Campidoglio (Centro storico) tel. 67103069. Orario: martedì-domenica ore 9-19. £ [redacted] L'ultima domenica del mese ingresso gratuito.

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano [redacted] 69883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-16, domenica ore 9-14. £ 15.000. L'ultima domenica del [redacted] ingresso gratuito. Accesso disabili

MUSEO ASTRONOMICO E COPERNICANO viale del Parco Mellini, 84 tel. [redacted]. Orario: mercoledì e sabato ore 9-13. Ingresso libero.

MUSEO [redacted] piazza dei Bauliari, 1 tel. [redacted]. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica [redacted] 9-13. £ 10.000. "Il sacro e l'acqua. Culti indigeni in Basilicata" oggetti di culto e ex-voto. Fino al 15 ottobre

[redacted] **DELLA COMUNITÀ EBRAICA** lungotevere Cenci (Tempio) tel. [redacted]. Orario: [redacted]-giovedì ore 9-17, venerdì 9-14, domenica 9-12.30.

MUSEO DELL'ALTO MEDIOEVO via Lincoln, 3 (Eur) tel. 5915656. Orario: martedì-sabato ore 9-14 e domenica ore 9-13. £ 4.000. Acc. disabili

MUSEO DELLE NAVI ROMANE via Alessandro Guidoni tel. 65010089. Orario: martedì-venerdì ore 9-14, martedì e giovedì anche 14.30-17. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO DEL RISOR[redacted] via di [redacted] Pietro in Carcere (Centro storico) tel. 6793598. Orario: tutti i giorni ore 10-18

MUSEO DI CRIMINOLOGIA via del Gonfalone, 29 tel. 6868849. Orario: martedì-mercoledì-venerdì-sabato ore 9-13, giovedì ore 14.30-18.30, martedì anche ore 14.30-18.30. £ 4.000.

MUSEO ETRUSCO piazzale Villa Giulia, 9 tel. 8201955. Orario: martedì-sabato ore 9-19, domenica ore 9-14. £ 8.000.

MUSEO [redacted] **DEI PADRI CAPPUCCINI** (Chiesa di S. Maria della Concezione) via Vittorio Veneto, 27 tel. 4871185. Orario: [redacted]nerdì-mercoledì ore 9-12 e 15-18

[redacted] **LABORATORIO DI** [redacted] **CONTEMPORANEA** piazzale Aldo Moro, 5 tel. [redacted]. Orario: lunedì-venerdì ore 10-13. "Contaminazioni 2 - Fotografia nel complesso arte". Fino all'8 ottobre.

MUSEO NAPOLEONICO piazza di Ponte Umberto I, [redacted] 68806286. Orario: martedì-sabato ore 9-[redacted], domenica ore 9-13. £ 3.750. L'ultima domenica [redacted] mese ingresso gratuito

MUSEO NAZIONALE DEGLI [redacted] **MUSICALI** piazza S. Croce in Gerusalemme [redacted] 7014796. Orario: martedì-sabato ore 9-13.30, domenica ore 9-12.30. £ 4.000. Accesso disabili

MUSEO NAZIONALE DELLE ARTI E TRADIZIONI POPOLARI piazza Marconi, 10 tel. 5910709. Orario: lunedì-sabato ore 9-14, domenica 9-13. £ 4.000. "Realtà e mito nei costumi del Piemonte e della Valle d'Aosta". Accesso disabili. Fino al [redacted] ottobre.

MUSEO [redacted] **DELLE PASTE ALIMENTARI** piazza Scanderbeg, 117 tel. 6991120. Orario: lunedì-domenica ore 9.30-17.30. Acc. disabili

[redacted] **NAZIONALE DI ARTE** [redacted] via Merulana, 248 tel. 4874415. Orario: mercoledì e venerdì ore 9-14, martedì e giovedì ore 9-19, [redacted] ore 9-13. [redacted] "Suvarnabhumi - La terra dell'oro. Giovanni Andreini, un italiano in Birmania" collezione di 250 opere raccolte dal cavalier Giovanni Andreino tra il 1871 ed il 1885.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO lungotevere Castello 50 tel. 6875036. Orario: martedì-sabato ore 9-22, domenica 9-20. £ 8.000

[redacted] **ZIONALE PREISTORICO ETNOGRAFICO LUIGI PIGORINI** piazza G. Marconi, 14 tel. 549521. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13. £ 8.000. "Lo splendore del guerriero - Armi africane" esposizione di armi africane. Fino al 31 dicembre

MUSEO NUMISMATICO [redacted] XX Settembre, 34 tel. 47613317. Orario: martedì-venerdì ore 9-12.30. Ingresso libero.

MUSEO STORICO DELLA LIBERAZIONE via Tasso, 145 tel. 7003866. Orario: martedì-venerdì ore 16-19, sabato e domenica ore 9.30-12.30

PALAZZO ALTEMPS (Museo Nazionale Romano) piazza S. Apollinare, 44 tel. 3724121. Orario: martedì-domenica ore 9-22. £ [redacted]. Riaperto al pubblico, [redacted] scultura antica.

PALAZZO BARBERINI (Galleria Nazionale d'Arte Antica) via Quattro Fontane, 13 tel. 4824184. Orario: martedì-sabato ore 9-14, domenica ore 9-13

PALAZZO [redacted] **ESPOSIZIONI** via Nazionale [redacted] tel. 4745903-4885465. Orario: 10-21 (chiuso martedì). "Sto[redacted] Mostra storica dell'Alta Moda 1945-1960". Fino al 7 [redacted]. "La città metafisica in 3D" postazioni informatiche per la riproduzione in realtà virtuale della città raffigurata nell'affresco emerso recentemente sotto le Terme di Traiano. Fino a settembre

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 alle 8.30

USL RM/A: via dello Statuto 35/a; via Nomentana [redacted], piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa Stazione Termini (ore 7.30-22); corso Rinascimento 48; via Nazionale 228; via Arenula 73; via Bertoloni 3; piazza Barberini 49; corso d'Italia 100; via Roccantica 2; piazza della Repubblica 67; piazza dei Cinquecento 49.

USL RM/B: via Tiburtina 437; via Tuscolana 925/b in alternanza settimanale con via Tuscolana [redacted] e via Tuscolana 918; via delle Robinie 81; via Casilina 1220.

[redacted]: viale Europa 76; viale Beata Vergine del Carmelo 73; via Ostiense 168; piazza Ragusa 14; via Etruria 36; via Tuscolana 462; via Appia Nuova 213; via Acqua Bullicante 58; via Prenestina 365/a; via Collatina 112.

USL RM/D: viale Marconi 178; via Portuense 425; via Pietro Cartoni 183; piazza S. Giovanni di [redacted] 14; viale Trastevere 229; via Gino Bonichi 113; via Pietro Rosa 42; largo G. da Montesarchio [redacted]

USL RM/E: largo Cervinia 18; via Monti di Primavalle 187; via Paracciani 12; piazza Risorgimento 44; corso Francia 174; largo Donaggio 8; piazza Ponte Milvio [redacted] Pio XI 30; via Cola di Rienzo 213.

LIBRERIE DI NOTTE

BIBLI - via dei Fienaroli, 27/28 tel. 5884097. Orario: lunedì ore 17.00-24.00, dal martedì alla domenica ore 11.00-24.00. Libreria-Caffè con sala proiezio[redacted] convegni, ristorante e sala da tè.

FAHRENHEIT 451 - piazza Campo de' Fiori, 44 [redacted]. Orario: lunedì ore 16.00-24.00, dal martedì al sabato ore 10-13.30 e 16.00-24.00, domenica ore 10.30-13.30 e 18.00-24.00. Libri d'ar[redacted] teatro, cinema e spettacolo con [redacted] particolare attenzione ai piccoli editori.

GULLIVER - via Tuscolana, 771/a tel. [redacted]. Orario: Tutti i giorni ore 9.00-23.00.

[redacted] **ALLA LETTURA** - corso Vittorio Emanuele II, 283 tel. [redacted]. Orario: [redacted] martedì [redacted] giovedì ore 9.00-1.00, venerdì e sabato [redacted] 9.00-2.00, domenica e lunedì ore 9.00-24.00. Presentazione di libri, incontri dedicati alla poesia, lezioni di ballo, domenica animazione bambini, libri introvabili (fuori catalogo) in particolare libri d'arte.

LIBRERIA DEL TESTACCIO - piazza S. Maria Liberatrice, 23 [redacted]. 5746153. Orario: aperta tutti i giorni fino alle 23.00.

LIBRERIA NEWTON - via del Corso, 26/27 tel. [redacted]. Orario: lunedì-giovedì ore 10-20.30, venerdì e sabato ore 10.00-24.00, domenica [redacted] 10.30-13.30 e 15.30- 21.00.

LIBRERIA VIA DI RIPETTA - via Ripetta 239/241 tel. 3207305-36003631. Orario: lunedì-venerdì ore 10.00-24.00, sabato ore 10.00-1.00, domenica ore 11-13.30 e 17.00-24.00.

[redacted] **LE PLEIADI** - via dei Giubbonari, 76/77 [redacted] 68804192; via Nazionale, 71 tel. 4826985; via del Governo Vecchio, 46 tel. 68307645. Orario: [redacted] lunedì al giovedì ore 9.00-24.00, venerdì e sabato ore 9.00-1.00. Orario continuato. Novità e vasta scelta [redacted] volumi a [redacted] prezzo.

[redacted] via Gustavo Bianchi, 7 tel. 5750477-[redacted]. Orario: dal [redacted] alla domenica [redacted] 14.00-1.00. Libreria-Caffè con [redacted] caffè, sala conferenze con maxischermo per proiezioni.

[redacted] - piazza Montecitorio, [redacted] tel. 6781103. Orario: aperta tutte [redacted] sera fino alle ore 23.00, il sabato fino alle ore 24.00.

LA STRADA - via Veneto, 36 tel. 4824151. Orario: dal lunedì al venerdì ore 9.30-24.00, sabato ore 9.30-1.00, domenica ore 11.00-13.30 e ore 17.00-24.00. Costruita su diversi piani [redacted] libreria ospita eventi e presentazione di libri.

[redacted] - stazione Termini (Atrio biglietteria) tel. [redacted]. Orario: aperta tutte le sere fino alle ore 23.00.

I LOCALI

ALIBRAR CAFE via Otranto 9/11 (Prati) tel. 37514763. A disposizione dei clienti due sale accoglienti arredate in stile "ivory" e un [redacted] cocktail bar

AL CAFFÈ [redacted] via Appia Antica, 175 tel. 0347/6980433. Alle 22.30 concerto di musica blues di Tomaino - Casagrande.

[redacted] via del Commercio, 36 tel. [redacted]. Concerti, iniziative culturali, spettacoli di cabaret. A disposizione dei clienti il cocktail bar.

L'ANGOLO DELL'AVVENTURA lungotevere Testaccio, 10 tel. 5754378. [redacted] i martedì e i giovedì serate a tema su viaggi e avventura con proiezione di diapositive e musica in sottofondo. A seguire un ricco buffet.

ANTICO CAFFÈ DELLA PACE via della Pace 4 tel. 6861216. Un tradizionale luogo di ritrovo che offre due sale interne e una piazzetta. A disposizione dei clienti il cocktail bar e la tavola calda.

CAMBIE A LUMEN via delle Tre Fontane tel. 5914401. Un villaggio multietnico con stand di vari paesi. Spettacoli di danza e musica con le ballerine del gruppo Oba Oba e i caraiòici Onda Latina. Inoltre concerti live di musica reggae, [redacted] brasiliana.

EL ESCARABAJO via della Magliana, 63/e, tel. 5561236. Ristorante, [redacted] anche bar [redacted] tapas e tablao flamenco con spettacoli [redacted] dalle 22.30 in poi. [redacted] tarragonese chef Maria prepara ogni sera trenta tipi di tapas.

FIESTA via Appia Nuova, 1245 (Ippodromo delle Capannelle) tel. 71299855. Alle 21.30 concerto di musica salsa e merengue del gruppo Adrenalina Son

[redacted] Fontanone del Gianicolo. Rassegna di spettacoli di prosa, danza e musica.

GILDA ON THE BEACH lungomare di Ponente, 11 (Fregene). Si balla con selezioni musicali varie.

[redacted] **L'OLIO** via di Monte Giordano, 28 tel. 68803288. Un locale che offre fin dal primo pomeriggio cocktail, birre, panini e 58 tipi diversi di tè.

[redacted] **ALLA LETTURA** giardini di Castel Sant'Angelo, tel. 6896826. Alle 21.15, nell'Area Spettacolo, "Tiempe 'e 'na vota... canzoni dei nostri ricordi" con Nando Citarella e La Paranza. Alle 21.30, nell'area Gotham City, [redacted] Scuola Romana [redacted] Fumetti presenta il concerto [redacted] Buscaja: Federico Seribani (voce), Davide Area (sax), Mario Caporilli (tromba), Pino Pecorelli (contrabbasso), Ste[redacted] Corrias (batteria), [redacted] Lucarelli (pianoforte). Alle 22.50 giochi onomastici a premi con Enzo Caffarelli

LADISPOLIFESTIVAL parco pubblico di Palo (Ladispoli). Alle 21 concerto di musica rock del gruppo Contrabbando.

LIVE LINE 1000 via di Tor di Quinto tel. 33222029. Villaggio multietnico. Quattro gli itinerari proposti ai visitatori: Europa, America, Asia, Africa. Alle 21.30 concerti del gruppo Mau Mau.

MAMA TEQUILA largo Millesimo, 11 (Trionfale) tel. [redacted]. Birrerie e cocktail bar. Due televisori offrono gag di mister Bean, candid camera, e video papere

MEMPHIS BELLE [redacted] piazza Antonio Meucci, [redacted] (Marconi) tel. 55300742. Dalle 20.30 alle 4 discoteca con selezioni musicali varie.

MILLE E UNA NOTA Chiostro del Bramante. Domenica alle 21 concerto di violoncello e pianoforte con A. Scarselli e M. Trovaioli.

[redacted] via del Leopardo, 31 (Trastevere) tel. 0347/3531968. Disco bar in due sale con selezioni musicali funky, black e commerciali.

[redacted] **MAS** via Regolo, 21 (Prati) tel. 3215532. Ristorante-birreria in stile iberico ispirato, negli arredamenti, alle creazioni di famosi artisti.

OMBRE ROSSE piazza di Sant'Egidio, 12/13 (Trastevere) tel. 5884155. Tramezzini, panini, cocktail, birre e numerose qualità diverse di whisky

RISKY POINT via Ludovico di Savoia, 6 (San Giovanni) tel. 77077105. Un locale dedicato agli sport estremi con televisioni che trasmettono elettrizzanti filmati. Cocktail bar a disposizione dei clienti.

ROMA ESTATE ALL'OMBRA DEL COLOSSEO parco di Colle Oppio (ing. via Labicana), tel 4820181. Alle 21.30 concerto di musica dal vivo. Alle 22.30 spettacolo di cabaret. Alle 23.30 concerto di musica dal vivo.

SOUND CHECK piazzale Tiburtino, 1° (San Lorenzo) tel. 4450073. Birra, pizzette, insalate e altri vari serviti nei tavoli all'aperto e accompagnati da tanta musica.

STAZIONE BIRRA via Placanica, 172 stazione di Morena Sud tel. 79845959-79896350. Dalle 20 alle 2 pizza, birra e musica nel [redacted] ricavato da un'ex acciaieria dove viene prodotta la birra sotto gli occhi di tutti in quattro diversi tipi.

[redacted] **DI** [redacted] Largo Magellano (Ostia Lido) [redacted] 4746390 [redacted] "Mezze figure e mezza", spettacolo di cabaret di Enrico Brignano

[redacted] via di Monte Testaccio, tel. 5754137. Alle 21 concerto di musica funky della Canthira Band

TRANSILVANIA via delle Conchiglie, 23 (Fiumicino) tel. 0360-705464. Disco bar "horror" che offre cocktail, panini e tanta musica.

VICTORIA HOUSE via Gesù e Maria, 18 tel. 3201698. Un pub in stile "britannico" che offre numerose specialità inglesi: torte rustiche, stufati e patate al forno. Ogni sera "happy hour" dalle 18 alle 21.

VILLAGGIO TANGO via degli olimpionici, 7 (Flaminio) tel. 3231302. In programma [redacted], concerti e spettacoli in uno spazio dedicato al tango argentino da ascoltare e da ballare in una grande pista. Punti di ristoro a disposizione dei visitatori.

TRAME

L'AMANTE IN CITTA'. Commedia. Sospettato all'improvviso di avere un amante in città, un impiegato di una casa editrice di Manhattan viene cercato dalla moglie e dalla [redacted] famiglia.
(Admiral, Augustus 2)

ARIZONA DREAM. Autore. Esordio ame[redacted] di Emir Kusturica e Orso d'Argen[redacted] Festival di Berlino 1993, il film racconta le vicissitudini del giovane Alex: il lavoro, il ritorno alla città natale in Arizona, l'amore per una stravagante signora.
(Mignon 2)

ARMA LETALE 4. Azione. La guardia costiera scopre [redacted] vecchio battello utilizzato per trasportare illegalmente negli [redacted] Uniti più di trecento cinesi da utilizzare sul mercato nero. I poliziotti Riggs e Murtaugh si mettono sulle tracce di [redacted] potente organizzazione criminale guidata da un te[redacted] signore del crimine asiatico.
(Alhambra 1, Barberini 1, Eurcine 1, Giulio Cesare 1, Jolly 1, Lux 1, Maestoso 1, Odeon 1, Sisto)

ASSASSINS. Drammatico. Approda sugli schermi il film scandalo del francese Mathieu Kassovitz presentato lo scorso anno al festival di Cannes: [redacted] racconta di un anziano killer prossimo a ritirarsi che [redacted] il «mestiere» a un giovane che ritiene il suo successore.
(Quattro Fontane 1)

[redacted] 66. Drammatico. L'esordio alla regia dell'attore Vincent Gallo narra [redacted] storia di Billy Brown, giovane finito in prigione nonostante sia innocente. In galera, egli si è convinto che i suoi guai dipendono da Scott Woods, ex giocatore di football [redacted] che [redacted] provocato la sconfitta dei Buffalo al Superball, e decide di vendicarsi.
(Nuovo Olimpia [redacted])

IL CANE [redacted] Sentimentale. L'attraente contessa [redacted] Belflor s'invaghisce del proprio attendente non sapendo che egli [redacted] fidanzato [redacted] la cameriera.
(Mignon)

[redacted] PRIVATE. Drammatico. Scritto [redacted] Ingmar Bergman, il film diretto [redacted] Liv Ullmann è ambientato negli Anni Venti e s'incentra sulla [redacted] dell'infelice Anna, donna sposata, che s'in[redacted] di un giovane.
(Nuovo Olimpia A)

FIRE. Drammatico. Dall'India, [redacted] di [redacted] famiglia borghese di Nuova Delhi. Dirige [redacted] regista Deepa Mehta («Camilla»).
([redacted])

IL GRANDE LEBOWSKI. Commedia drammatica. Il [redacted] lavoro dei fratelli Coen [redacted] mincia [redacted] malviventi che irrompono nella vita di Jeff Lebowski: pretendono che lui paghi i debiti della moglie. C'è [redacted] evidente sbaglio [redacted] persona, visto che Jeff non è sposato.
(Atlantic 3, Holiday, Sala Troisi)

HONG [redacted] COLPO SU COLPO. Azione. Nella Hong Kong prossima a passare sotto l'amministrazione della Repubblica Popolare Cinese, [redacted] uomo si oppone a un'organizzazione di terroristi che mette in pericolo la pace nel mondo. Lui è Jean Claude Van Damme.
(Doria 1, Europa, Madison 1, Trianon 1)

LAMA TAGLIENTE. Drammatico. Arriva nelle sale il film scritto, diretto e interpretato da Billy Bob Thornton, lo scorso [redacted] Oscar per la miglior sceneggiatura. Egli impersona un ritardato mentale buono con gli amici e «letale» [redacted] i loro [redacted].
(Capranichetta)

MASTERMINDS - LA GUERRA DEI GENI. Avventura. Pessimo studente, il sedicenne Ozzie è invece [redacted] mago [redacted] computer capace di violare i massimi siste[redacted].
(Antares 2, Doria 3, Madison 3, Savoy 2, Trianon 3)

L'OGGETTO [redacted] MIO DESIDERIO. Commedia. Due giovani cercano l'uomo giusto: lei è incinta [redacted] vuole lasciare il fidanzato, lui è un omosessuale appena abbandonato dal partner. Protagonista, l'emergente Jennifer Aniston popolare in Usa per la serie "Friends".
(Augustus 1, Savoy 3, Trianon [redacted])

PIOGGIA INFERNALE. Azione. Nel film dell'[redacted] direttore della fotografia Mikael Salomon la furia di un fiume ingrossato da piogge torrenziali minaccia una piccola città. Intanto, un ladro prepara [redacted] colpo da tre milioni di dollari.
(Atlantic 1, Empire, Gregory, Reale 2, Royal 1)

SEX CRIMES - GIOCHI PERICOLOSI. Thriller [redacted]. Un giovane professore si difende dall'accusa di aver violentato due allieve: tra colpi di scena, bugie incrociate, [redacted] testimonianze.
(Atlantic 4, Etoile, Excelsior 2, Paris, Ritz)

[redacted] IL [redacted] DELLA CITTA' PERDUTA. Azione. Ritorna sugli schermi il celeberrimo [redacted] della giungla: tornato in Inghilterra, Tarzan viene richiamato in Africa per difendere la sua terra adottiva dall'assalto di un gruppo di spietati mercenari. Lui è Casper Van Dien.
(Antares 1, Doria 2, Garden, Madison 2, Savoy 1, Trianon 2)

UNO DEI DUE. Commedia. Tornata in libertà dopo aver trascorso otto mesi in prigione per il furto [redacted] un'auto, la ventenne Alice si mette alla ricerca del padre che non [redacted] mai conosciuto. Scoprirà di aver[redacted] due (Alain Delon e Jean Paul Belmondo).
(Alhambra 2, Apollo, Barberini 2, Jolly 3, [redacted] 4, [redacted])

[redacted] SOGNO IN [redacted] AL MARE. Drammatico. Il film dello scrittore e regista Finn Taylor racconta di un giovane depresso che, al momento di suicidarsi da un ponte, incontra un ragazzo con cui stabilisce un legame: questi è un malato terminale che gli chiede di aiutarlo a soddisfare i suoi ultimi desideri.
(Eurcine 2, [redacted] Cesare 2, Rivoli)

PRIME VISIONI

S/G/M/P DIMENSIONI DELLO SCHERMO S=Super/G=Grande/M=Medio/P=Piccolo — 0000 POSTI A SEDERE — RISTORO — LOCALE CON ARIA CONDIZIONATA — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE

DI LIETTA TORNABUONI

Strade perdute per il ritorno di David Lynch

DOPO quattro anni impiegati in progetti falliti ("Il sogno del bovino", "Una bolla di saliva") o in iniziative perdenti ("Hotel Room", tre episodi per la tv), David Lynch torna in ritardo col suo film più decostruito, notturno ed enigmatico, un groviglio complesso di mondi paralleli e di identità, scritto con Barry Gifford, interpretato in una doppia parte da Patricia Arquette spesso nuda.
Un ometto non giovane con la videocamera, molto truccato, sogghignante, è forse il regista che mescola i destini e confonde i personaggi; scene di sesso, di assassinio e d'incubo sembrano formare un'antologia di film americani del genere. Qui come in altri film, Lynch vuole soprattutto suscitare nello spettatore disagio, spavento, smarrimento, vuole intrecciare i personaggi in modo da renderli indistinguibili, vuole provocare emozioni indefinite, ma violente.
Ritmato da continue dissolvenze, interrotto da momenti in cui lo schermo resta nero, "Strade perdute" moltiplica lo stile enigmatico e barocco [redacted] regista, è ricco di seduzione intelligente, d'una inquietudine contemporanea profonda, dolorosa. Ma oscurità e difficoltà sono tali che ogni tanto si pensa che Lynch abbia perso la testa.

STRADE PERDUTE
di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette, Balthazar Getty, Robert Loggia. Produzione francese, 1996.
(Pasquino, Quirinale 2)

[redacted] HALL G 1100
via Stamira 5 tel. 44237778.
[redacted]

ADMIRAL G 875
piazza Verbano 5 tel. [redacted].
L'amante in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: [redacted]. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ADRIANO S 1343
piazza Cavour 22 tel. 3211896.
Chiuso per [redacted]

ALCAZAR G 219
via Merry del Val 14 tel. [redacted].
[redacted] estiva

ALHAMBRA Sala 1 S 240
via Pier [redacted] Vigne, 4 tel. 66012154.
Arma [redacted] 4 [redacted] Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 2 S 220
via [redacted] delle Vigne, 4 tel. 66012154.
[redacted] del [redacted] [redacted] Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ALHAMBRA Sala 3 G 140
via Pier delle Vigne, 4 tel. 66012154.
[redacted]ole [redacted] Charles Sturridge, [redacted] Florence Hoath, Elizabeth Earl. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] S 822
via Accademia Agiati 57 tel. [redacted].
[redacted]

AMERICA S 758
via Natale del Grande 6 tel. 5816168.
[redacted]

ANTARES Sala 1 S 400
viale Adriatico, 15-21 tel. 8184388.
[redacted] - Il [redacted] perduta. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES Sala 2 M 120
[redacted] Adriatico, 15-21 tel [redacted]
[redacted]-La guerra dei geni di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

APOLLO S 740
via dei Galla e Sidama 20 tel. 86208806.
Uno del [redacted] [redacted] Patrice Leconte, [redacted] Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

ARCHIMEDE G 250
via Archimede, 71 [redacted]. [redacted].
Chiusura estiva

ARISTON G 663
via Cicerone 19 tel. 3212597
[redacted]

ATLANTIC Sala 1 S 544
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Pioggia i[redacted] di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 2 G 605
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Ancora più [redacted] di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 3 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. [redacted]: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala [redacted] G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Sex crimes di John McNought[redacted] Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ATLANTIC Sala 5 G 140
via Tuscolana 745 tel. 7610656.
Chiusura estiva

ATLANTIC Sala [redacted] G 238
via Tuscolana 745 tel. [redacted].
Chiusura [redacted]

AUGUSTUS Sala 1 G 400
corso Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'oggetto del mio desiderio di Nicholas Hytner, [redacted] Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

AUGUSTUS Sala 2 G 160
[redacted] Vittorio Emanuele 203 tel. 6875455.
L'[redacted] in città di Greg Mottola, con Parker Posey, Campbell Scott. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 1 S 580
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, [redacted] Glover. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 2 S 350
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
[redacted] due di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

BARBERINI Sala 3 G 180
piazza Barberini 24-25-26 tel. 4827707.
Favole di Charles Sturridge, con Florence Hoath, Elizabeth Earl. Orario: 18.00 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

BROADWAY Sala 1 G 174
via dei Narcisi 36 tel. [redacted].
[redacted]

BROADWAY Sala 2 G 288
via del [redacted]si 36 tel. 2303408.
[redacted] estiva

BROADWAY Sala 3 G 180
via dei N[redacted]si [redacted]. [redacted].
[redacted] estiva

[redacted] S 876
via G. [redacted] 39 tel. [redacted].
[redacted] estiva

[redacted] S 945
piazza Capranica 101 [redacted]. 6792465
Chiusura estiva

[redacted] P 121
piazza Montecitorio 125 tel. 6796057.
Lama tagliente di Billy Bob Thornton, con J.T. Walsh, R. Duvall. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

CIAK Sala 1 S 608
via [redacted] 692 tel. [redacted].
Chiusura estiva

CIAK Sala 2 M 95
via Cassia 692 tel. [redacted].
[redacted] estiva

CINEMA BLU G 331
Borgo Santo Spirito, 75 tel. 6832724.
[redacted] estiva

COLA DI RIENZO S 680
piazza Cola di Rienzo 88 tel. 3235693.
[redacted]

DEI PICCOLI P 63
v/le della Pineta 15. Villa Borghese tel. 8553485.
Un topolino [redacted] Orario: 16.45-18.30 L. 7.000 **Full Monty** Orario. 20.30-22.30 L. 10.000

DORIA Sala 1 G 230
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
Hong Kong colpo su colpo di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario. 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 2 S 128
via Andrea Doria 52/60 tel. 39721446.
[redacted] - Il mistero [redacted] perduta Orario. 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

DORIA Sala 3 M 110
via Andrea Doria [redacted]. 39721446.
Maste[redacted]-La gu[redacted] geni di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 1[redacted] L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

[redacted] G 420
piazza Cola di Rienzo 74 tel. 3612449.
Chiuso per lavori

EMBASSY G 788
via Stoppani 7 tel. 8070245.
[redacted]

EMPIRE S 884
viale Regina Margherita 29 tel. 8417719.
[redacted] infernale di Michael Salo[redacted] Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

EMPIRE 2 S 600
viale Esercito 44 (Cecchignola) tel. 5010652.
Chiusura [redacted]

ETOILE S 797
piazza in Lucina 41 tel. 6876125.
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 1 S 420
via Liszt 32 tel. 5910986.
Arma letale 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 2 M 220
via Liszt 32 tel. 5910986.
Un [redacted] in [redacted] al [redacted] [redacted] Finn Taylor, [redacted] David Arquette, B[redacted] Hunt. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EURCINE Sala 3 M 228
via Liszt 32 tel. 5910986.
Favole di Charles Sturridge, con Florence Hoath, Elizabeth Earl. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

EUROPA [redacted] 710
corso Italia 107 tel. 44249760.
Hong Kong colpo su colpo di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 1 G 450
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Ancora più scemo di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Sex crimes di John McNaughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

EXCELSIOR Sala 3 G 130
via Beata V. Carmelo 2 tel. 5292296.
Baciami, Guido di Tony Vitale, con Nick Scotti, Anthony Barrile. Orario: 17.30-19.10 L. 8.000 20.50-22.30 L. 12.000

FARNESE G 290
Campo de' Fiori 56 tel. 6864395.
Chiusura [redacted]

[redacted] G 500
via Bissolati 47 tel. 4827100.
[redacted] per lavori

[redacted] 2 M 175
via Bissolati 47 tel. 4827100.
[redacted]

GALAXI
via Pietro Maffi, [redacted]. 61662378
[redacted] apertura [redacted] sale

[redacted] 550
viale Trastevere 246 [redacted]. 5812848.
[redacted] - Il mistero della città perduta Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

GIOIELLO P 217
via Nomentana 43 tel. 44250299.
[redacted]

[redacted] S 404
[redacted] Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Arma [redacted] 4 di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 2 M 237
viale Giulio Cesare 259 tel. 39720795.
Un sogno in fondo al mare di Finn Taylor, con David Arquette, Brad Hunt. Orario 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

GIULIO CESARE 3 M 231
viale Giulio Cesare 259 tel. [redacted].
Wishmaster di Robert Kurtzman. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] S 940
viale Taranto 36 tel. 70496602.
Chiusura estiva

GREENWICH Sala 1 G 220
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Chiusura estiva

GREENWICH Sala 2 M 148
via G. [redacted]. 5745825.
Chiusura [redacted]

GREENWICH Sala 3 M 80
via G. Bodoni 59 tel. 5745825.
Chiusura [redacted]

GREGORY G 800
via Gregorio VII 180 tel. [redacted].
Pioggia [redacted] di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-[redacted] L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

[redacted] G 374
largo [redacted] Marcello 1 tel. [redacted].
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] 1 G [redacted]
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
Chiusura estiva

INTRASTEVERE 2 M 120
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. [redacted]
Chiusura [redacted]

INTRASTEVERE 3 P 35
vicolo Moroni 3/A (p.za Trilussa) tel. 5884230.
[redacted]

JOLLY Sala 1 G 327
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Arma letale [redacted] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

[redacted] M 180
via Giano Della Bella, 4/6 tel. 44232190.
Angeli armati di John Sayles, con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] M 125
via Giano Della Bella, 4/6 tel 44232190.
[redacted] due di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. [redacted]: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] M 146
via Giano Della Bella, 4/6 tel. [redacted].
Wishmaster di [redacted] Kurtzman. Orario: 17.15 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

KING G 696
via Fogliano 37 tel. [redacted].
Chiusura estiva

LUX 1 S 336
[redacted] Massaciuccoli, 39 [redacted]. 86204960.
Arma letale 4 di Richard Donner, [redacted] Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.30-22.50 L. 12.000

LUX 2 M [redacted]
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
[redacted] Orario: 16.45-18.45 [redacted]. 8.000 20.45-22.40 L. 12.000

LUX 3 G 115
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Il piccolo Margherita Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 12.000

LUX 4 M 82
via Massaciuccoli, [redacted]el. 86204960.
[redacted] [redacted] Charles Sturridge, con Florence Hoath, Elizabeth Earl. Orario. 16.30-18.30 L. 8.000 20.35-22.35 L. [redacted]

LUX 5 G 175
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Wishmaster di Robert Kurtzman. Orario: 16.30-18.40 L. 8.000 20.45-22.50 L. 12.000

LUX 6 M 96
via Massaciuccoli, 39 tel. 86204960.
Funny Games di Michael Haneke, con Susanne Lothar, Ulrich Mune. Orario: 16.45-18.35 L. 8.000 20.50-22.50 L. 12.000

[redacted] 1 G 300
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Hong Kong colpo su colpo di Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. [redacted]

MAD[redacted] 2 G 380
via Chiabrera 121 tel. [redacted]
Tarzan - Il mistero della città perduta Orario: 16.30-18.15 L. [redacted] 20.10-22.30 L. 12.000

MADISON Sala 3 M 160
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Masterminds-La guerra dei geni di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 16.00-18.10 L. [redacted] 20.20-22.30 L. [redacted]

MADISON Sala 4 P 100
via Chiabrera 121 tel. 5417926.
Tre [redacted] gamba Orario: 16.30-18.15 L. 8.000 **[redacted] Impact** Orario: 20.10-22.30 L. 12.000

MAE[redacted] S 834
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Arma l[redacted] [redacted] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 17.00 L. [redacted] 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala 2 M 130
via Appia Nuova 416 tel. 786086.
Angeli [redacted] di John Sayles, con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO [redacted] M 140
via Appia Nuova 416 tel. 78608[redacted].
Favole di Charles Sturridge, con Florence Hoath, Elizabeth Earl. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MAESTOSO Sala [redacted] M 130
via Appia Nuova 416 tel. [redacted]
[redacted] del [redacted] di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 17.00 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] G 482
via SS. Apostoli 20 tel. 6794908.
[redacted]

METROPOLITAN G 612
via del Corso 7 tel. 3200933.
Chiusura estiva

MIGNON Sala 1 G 325
via Viterbo 11 tel. 8559493.
Il [redacted] dell'ortolano Orario: 18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MIGNON Sala 2 M 102
via Viterbo 11 tel. 8559493.
[redacted] di Emir Kusturica, con Johnny Depp. [redacted] 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

MISSOURI Sala 1 S 460
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[redacted] estiva

MISSOURI Sala 2 G 216
via E. Bombelli 25 tel. [redacted].
Chiusura estiva

MISSOURI Sala 3 M 112
via E. Bombelli 25 tel. 55383193.
[redacted]

NEW YORK S 1195
via Cave 36 tel. 7810271.
[redacted] estiva

NUOVO [redacted] A S 280
via in Lucina 16/G tel. 6861068.
Conversazioni private di Liv Ullmann, con Pernilla August. [redacted]. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA B [redacted] 83
via in Lucina 16/G [redacted]. [redacted].
[redacted] '66 di e con Vincent Gallo, con Christina Ricci. Orario: 18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L [redacted]

[redacted] G 360
largo Ascianghi 1 tel. 5818116.
Riposo

ODEON 1 S 288
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Arma letale [redacted] di Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 22.30-22.50 L. 12.000

ODEON 2 M 126
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Uno dei due di Patrice Leconte, con Alain Delon, Jean Paul Belmondo. Orario: 16.20-18.30 L. 8.000 20.35-22.40 L. 12.000

[redacted] M 88
piazza S. Jacini, 22 tel. 36298171.
Al piccolo Margherita Orario: 16.40-18.40 L. 8.000 20.40-22.40 L. 12.000

[redacted] G [redacted]
piazza S. Jacini, 22 tel 36298171.
Angeli [redacted] di John Sayles, con Federico Luppi, Tania Cruz. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.40-22.45 L. 12.000

PARIS S 1115
via Magna Grecia 112 tel. 70496568.
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO M 165
vicolo del Piede 19 tel. 580[redacted].
[redacted] perdute di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette. Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.20 L. 8.000

QUATTRO FONTANE 1 S 345
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
Assassin(s) di Mathieu Kassovitz, con Michel Serrault, Mehdi Benoufa. Orario: 19.00 L. 8.000 22.00 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 2 S 206
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[redacted] piccoli omicidi di Kira Muratova, [redacted] Sergei Makovetsky, Renata Litvinova Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE 3 G 144
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
[redacted] e figlio di Alexandr Sokurov, con Gudrun Geyer, Alexei Ananishnov. [redacted] 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L [redacted]

QUATTRO FONTANE 4 M 70
via Quattro Fontane 23 tel. 4741515.
La parola amore esiste di Mim[redacted] Calopresti, con Fabrizio Bentivoglio. Orario: 18.00-19.30 L. 8.000 21.00-22.30 L. [redacted]

QUIRINALE Sala 1 G 350
via Nazionale 190 tel. 4882653.
[redacted]n's
Orario: [redacted]. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUIRINALE Sala 2 G 158
via Nazionale 190 tel. 4882653.
Strade perdute di David Lynch, con Bill Pullman, Patricia Arquette (VM18). Orario: 17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] G 865
via Minghetti 4 tel. [redacted].
[redacted]

REALE Sala 1 S 725
piazza Sonnino 7 tel. [redacted].
Ancora più scemo di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

REALE Sala 2 G 308
piazza Sonnino 7 tel. 5810234.
Pioggia infernale di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

RIALTO M 330
via IV Novembre 156 tel. 6790763.
[redacted] di Deepa Mehta, con Shabana [redacted], [redacted] Das. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RITZ S 855
viale Somalia 109 tel. 86205683.
Sex crimes di John McNoughton, con Kevin Bacon, Matt Dillon. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

RIVOLI S 376
via Lombardia 23 tel. 4880883.
Un sogno in [redacted] al mare [redacted] Finn Taylor, con David Arquette, Brad Hunt. Orario: 16.45-18.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. [redacted]

ROMA G 274
piazza Sonnino 37 tel. 5812884.
La vita è bella di e con Roberto Benigni, con Nicoletta Braschi. Orario: 17.45 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000

[redacted] S 785
via Salaria 31 tel. 8554305.
[redacted] più scemo di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala [redacted] S 700
via E. Filiberto 175 tel. 70474549.
Pioggia infernale di Michael Salomon, con Christian Slater, Morgan Freeman. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 12.000

ROYAL Sala 2 G 282
via E. Filiberto 175 [redacted]. 70474549.
[redacted] più [redacted] di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

SALA TROISI S 372
via Girolamo Induno [redacted] tel. [redacted].
Il grande Lebowsky di Joel Coen, con Jeff Bridges, John Goodman. Orario: 17.45 L. 8.000 20.00-22.30 L. 12.000

[redacted] UMBERTO G 468
via [redacted] 50 tel. 6794753.
[redacted] chiusura [redacted]

SAVOY Sala 1 S 400
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Tarzan - Il mistero [redacted] perduta Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 2 S 220
via Bergamo 25 tel 85300948.
[redacted] geni di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 3 M 130
via Bergamo 25 tel. [redacted].
L'oggetto del mio [redacted] di Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. [redacted]rio: 18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000

SAVOY Sala 4 M 100
via Bergamo 25 tel. 85300948.
Moebius Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

SISTO [redacted]
via dei Romagnoli 125 (Ostia) tel. 5610750.
Arma letale 4 [redacted] Richard Donner, con Mel Gibson, Danny Glover. [redacted]: 17.15 L. 8.000 22.00-22.30 L. 12.000

[redacted] G 660
[redacted] della Marina 44 (Ostia) tel. 5672528.
[redacted] più [redacted] di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 17.00-18.50 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]ON Sala 1 S 450
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Hong Kong colpo su colpo [redacted] Tsui Hark, con Jean-Claude Van Damme. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRI[redacted] G 280
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Tarzan - Il mistero della città perduta Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. [redacted]

[redacted]ON Sala 3 G 200
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
Masterminds-La guerra dei geni di R. Christian, con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18.30 L. [redacted]

TRIANON Sala 4 G 150
via Muzio Scevola 99 tel. 7858158.
L'oggetto del mio [redacted] [redacted] Nicholas Hytner, con Jennifer Aniston. Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRIANON Sala 5 G 140
via Muzio Scevola 99 tel. [redacted].
Moebius Orario: 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

TRUSTAR MULTIPLEX
via Grotta di Gregna [redacted] (ang. via Tiburtina) tel. 40801484.
Prossima apertura 3 sale

ULISSE G 760
via Tiburtina 374 tel. 43533744.
[redacted]

UNIVERSAL S 320
via Bari 18 tel. 44231216.
[redacted] più [redacted] di Jonathan Lynn, con Jeff Daniels. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

ESTATE ROMANA

ABRACADABRA via SS. Fabiano e Venanzio. L. 7.000. Anteprima: **Deep Impact** Orario: 21.15
ARENA AGIS-ANEC NOTTI DI CINEMA A PIAZZA VITTORIO p.za V. Emanuele II° tel. 4452683-4451208. L. [redacted]. [redacted]: 20.30 **Amistad** Orario: 22.30.
ARENA NUOVO SACHER L.go Ascianghi, 1 tel. 5818116. L. 1[redacted]. **Full monty** Orario: 21.00; **Fire** (22.45)
CINEPORTO v.le Antonino di S. Giuliano (Farnesina) tel. 3213006. L.10.000. **Contact** Orario: 21.15 **L'agente d'inverno** Orario: 0.30; 2° Schermo: **Ragazze** Orario: 21.15. Rassegna "Tango" Orario: 0.30
L'ISOLA DEL CINEMA Isola Tiberina, tel. 58157651. **Full monty** Orario: 21.15 **Sesso e potere** Orario: 23.15
MASSENZIO via del Parco del Celio tel. 44239380. L.10.000. Schermo grande: **La maschera di ferro-La stanza di Marvin-Ritorno dal nulla** Orario: dalle ore 21.15. Schermo piccolo: [redacted] **finestra che ridono-L'esorcista** Orario: dalle ore 21.15.
[redacted] via Cardinal Ginnasi (Ostia) [redacted]. 5610750. L.8.000. Anteprima: [redacted] Orario: 21.15
TIZIANO via G. Reni, 2 tel. [redacted]. L.7.000. [redacted] **tact** Orario: [redacted] **crociei** [redacted] 23.00
VILLA MERCEDE via Tiburtina, 113 tel. 860015 L. 8.000. Arena delle Palme: **Il grande Lebowsky** Orario: 21.15. Arena degli Acanthus: **Buffalo '66** Orario: 21.15.

D'ESSAI

[redacted] via Pompeo Magno, 27 tel. 3216283. L.10.000. **Chiusura estiva**
AZZURRO SCIPIONI via degli Scipioni, 82 tel. 39737161. Ingresso con tessera. Sala Lumiere: **La notte dei maghi** Orario: 19.00 **Mephisto** Orario: 21.00. Sala Chaplin: **Voci nel tempo** Orario: 18.30 **Diario per i miei cari** Orario: 20.00-22.30
[redacted] IN piazza Fonte degli Acilii [redacted] tel. 50930649. L.10.000. **Hercules** Orario: 21.15 **Con air** Orario: 23.30.
PASQUINO CLUB piazza S. Egidio, 10 tel. 5803622. L.8.000. **Complice la notte** V.O. [redacted]: 17.00-18.50-20.40-22.30.
POLITECNICO via G. B. Tiepolo, 13/A tel. 3227559. Ingresso con tessera. L.8.000. **Riposo**

Il concerto è affollato, [redacted] Live è esclusivo.

Radio Dimensione Suono

[redacted] Al Mauriziano ristrutturato un quarto dei reparti

L'ospedale [redacted]

«Comodi, si guarisce meglio»

Gli ospedali italiani sono i più vecchi e malandati d'Europa? E allora benvenuti al Mauriziano, dove l'eccezione conferma la regola. Nei reparti ristrutturati [redacted] medicina generale, endocrinologia, chirurgia, gastroenterologia e pneumologia, pare di essere [redacted] clinica.

Altro che la solita struttura pubblica: qui c'è la tappezzeria al posto dei muri sporcati dal tempo, ci [redacted] camere a tre letti illuminate [redacted] giorno anziché stanzoni bui, ci sono mobili colorati che richiamano la tinta delle spalliere dei letti dove il grigiume degli armadietti d'alluminio [redacted] solo un brutto ricordo. Non solo: per ogni stanza c'è [redacted] bagno piastrellato con doccia, per ogni ricoverato una sedia destinata ai parenti, un mobiletto, e per ogni letto una presa elettrica, una telefonica, un telecomando per chiamare l'infer[redacted] di turno o regolare l'intensità della luce al [redacted] dietro le spalle. Non [redacted] foglio di carta a terra, non un cestino debordante, né un contenitore di rifiuti fuori posto. C'è persino un impianto tipo filodiffusione per rendere più sopportabili con una musica di sottofondo le ore infinite da ricoverato: «Un impianto - precisa però il personale sanitario - che deve ancora essere messo a punto, e quindi in questo periodo è spento».

Gioia degli occhi. E delle narici: che fine ha fatto il tipico insopportabile odore da ospedale? In quest'ala modello del Mauriziano si vive in [redacted] ambiente completamente rinato. Sono un ricordo anche le sponde ai letti per evitare che i malati cadano: rimpiazzate da [redacted] sistema meccanico più sicuro e comodo da utiliz[redacted]

Niente slogan tipo «provare, per credere», visto che si tratta [redacted] un ospedale. Basta l'obiettivo della macchina fotografica per rendere l'idea: i reparti-clinica del Mauriziano sono circa [redacted] quarto di tutti i posti letto. Nati nel '96 dalle rovine dei vecchi padiglioni dell'Umberto I, presto (altri finanziamenti statali permettendo) dovrebbero [redacted] affiancati da nuovi padiglioni identici: il day-hospital di ematologia, il reparto psichiatrico, l'ortopedia, l'urologia, la rieducazione funzionale e l'ostetricia-ginecologia.

Spiega il dottor Flavio Boraso, direttore sanitario: «Stiamo cambiando radicalmente il concetto di degenza. E' dimostrato che per il morale del malato l'aspetto alberghiero di [redacted] ospedale è importan[redacted] quanto l'assistenza medica».

I sette reparti modello del Mauriziano sono dislocati al primo, secondo e terzo piano di un padiglione situato di fronte al corridoio principale [redacted] alla direzione sanitaria. «Lavori compiuti durante una ristrutturazione più ampia - spiega Boraso -, per cui è difficile estrapolare il costo dell'investimento specifico». Le modifiche interne hanno permesso di mantenere quasi intatta l'architettura esterna del vecchio padiglione, portando però da due a tre il numero dei piani, l'ultimo semi-mansardato.

«Abbiamo pensato [redacted] solo ai ricoverati, ma anche ai loro parenti», prosegue il direttore sanitario. E così, nei reparti vestiti da clinica, ecco sale d'aspetto confort, rischiarate da grandi finestroni o da lampade alogene, con divani, poltrone, piante curate, televisore e persino [redacted] piccola biblioteca-edicola. C'è un frigorifero, dove i pazienti possono tenere acqua e bibite. E [redacted] dispenser [redacted] ghiaccio.

«Il salotto [redacted] utilizzato non solo dai familiari dei ricoverati in attesa dell'ora di visita, ma anche dagli stessi malati non bloccati a letto», spiega il dottor Rodolfo Cavagliere, primario di Medicina I.

Non [redacted] solo apparenza. Non solo «facciata». «Qui - garantisce Elisabetta Massarenti, sorella di una ricoverata - il livello di assistenza è al pari della qualità della struttura». Altri confermano: «Basta vedere l'accoglienza in reparto. Appena entri, accanto alla sala visite, c'è una reception tipo albergo». Dove quando un paziente chiede assistenza, c'è sempre qualcuno pronto a intervenire.

Marco Accossato
(2. continua)

[redacted]

Indirizzo: via Magellano 1 (direzione) largo Turati (ingresso reparti)
[redacted] 508.01.11 (centralino)
Direttore sanitario: dott. Flavio Boraso
Orario di visita: 13-15 / 19-20
Come si raggiunge: linee Atm [redacted] - 14 - 14/ - 42 - 63 - 63/ - 66

[redacted]

Reparto	Numero letti	Personale
Medicina Generale I (dr. Cavaliere)	46	14 medici 15 infermieri
Medicina Generale II (prof. Chiesa)	[redacted]	12 medici 14 infermieri
Endocrinologia (prof. Fonzo)	24	7 medici 10 infermieri
Chirurgia Generale II (dr. Frangipane)	32	10 medici 17 infermieri
Chirurgia Generale I (dr. Capussotti)	32	10 medici 16 infermieri
Gastroenterologia - Pneumologia (dr. Pera - dr. Dalmasso)	26	17 medici 13 infermieri

[redacted]

A destra, una delle nuove stanze del «Mauriziano» concepite e arredate [redacted] d'albergo. Sotto, il direttore sanitario, [redacted] Boraso

Le camere sono tappezzate e a tre letti con il bagno e i mobili colorati

[redacted]

Il pretore ha respinto il ricorso presentato dalla prostituta albanese

«L'espulsione [redacted] eseguita»

La testimone del ferimento di Federica

Deve tornare in Albania Lori Prifti, la clandestina che potrebbe sapere parecchie cose sulla sparatoria del 19 luglio in piazza Carducci, quando un proiettile vagante ferì la studentessa Federica Ferrero. Il pretore ha respinto ieri la richiesta del difensore Gioacchino Gemelli che chiedeva l'annullamento del decreto di espulsione. Per il pretore il provvedimento prefettizio che dispone l'allontanamento della ragazza dall'Italia, deve essere eseguito. Non si conoscono i motivi della decisione, depositata in cancelleria alla fine della mattinata. E' un po' deluso l'avvocato Gioacchino Gemelli che tanto s'è impegnato per bloccare l'espulsione di Lori Prifti. E il motivo lo aveva illustrato con chiarezza nel ricorso al magistrato. Federica Ferrero è ferita la sera di domenica 19 mentre sta entrando in [redacted] gelateria assieme agli amici. Nel giardino della piazza c'è un conflitto [redacted] fuoco tra albanesi. Un proiettile vagante le trapassa il fegato [redacted] lesiona l'arteria femorale. Una lunga operazione, una lenta ripresa e, finalmente, nei giorni scorsi il ritorno a casa. Il giorno dopo il conflitto [redacted] fuoco [redacted] arrestato il presunto sparatore. Si chiama Hysi Arianit, 20 anni, albanese. Viene bloccato mentre una ragazza gli sta consegnando una busta di plastica che contiene tre pacchetti [redacted] banconote. La ragazza [redacted] Lori Prifti. Che fornisce questa spiegazione: «Sono soldi miei [redacted] di altre due connazionali. Hysi doveva consegnarli alle nostre famiglie in Albania». Hysi e le amiche confermano. Ma in procura pensano che le [redacted] stiano diversamente. For[redacted] quel denaro doveva servire al giovane albanese per darsi alla fuga. Come hanno già fatto altri due giovani coinvolti nella sparatoria di piazza Carducci, originata, pare, da vecchi rancori, odi tra clan, che arrivano da lontano, dall'Albania. Solo per caso lo scontro è avvenuto in piazza Carducci. Il presunto sparatore (è assistito anche lui dall'avvocato Gemelli) finisce in carcere, ma nega: «Non so nulla, stavo dormendo con altri connazionali nell'ex manico[redacted] Collegno». Ma c'è un teste che lo accusa.

E Lori? Potrebbe dire molte [redacted] sulla vicenda. Potrebbe essere utile alla difesa, ma anche all'accusa. La ragazza non è però indagata e non c'è quindi alcun motivo formale per trattenerla in Italia. E' solo una giovane entrata nel nostro Pae[redacted] clandestinamente e, secondo le norme in vigore, deve essere mandata via. Il decreto di espulsione del prefetto [redacted] arrivato puntuale. E ieri il pretore ha respinto anche il ricorso.

[redacted]

Federica Ferrero la ragazza rimasta ferita durante la sparatoria

C'erano due impiegate nell'ufficio di Carema

[redacted] rapinano le Poste

Un colpo facile quello compiuto da tre uomini che, [redacted] mattina, hanno rapinato l'ufficio postale di Carema. I banditi [redacted] entrati armati solo della loro presenza minacciosa, non avevano pistole [redacted] coltelli da brandire sotto il naso delle due impiegate presenti in quel momento nell'ufficio. Per i tre [redacted] stato sufficiente bloccarle e farsi consegnare l'incasso, circa 40 milioni. Un colpo eseguito in un paio di minuti, usando solo qualche strattone per fermare e intimidire le due donne (che peraltro non hanno riportato lesioni) [redacted] un ordine preciso, dato con voce calma da uno dei [redacted] rapinatori: «State tranquille, consegnateci i soldi [redacted] non vi succederà nulla». Una volta intascato il denaro sono fuggiti verso Ivrea a bordo di una Fiat Uno, ritrovata dai carabinieri un chilometro dopo l'ufficio postale e risultata rubata pochi giorni fa a Saint-Vincent.

La cronaca. Sono da poco passate le 9,30 e negli uffici di via Pozzallo 14 ci sono Giuseppina Coco, 39 anni, di Banchette, che [redacted] dietro il bancone e Wilma Cassetto, 43 anni, di Carema, portalettere, che [redacted] trova a pochi passi dalla porta d'ingresso. Fuori [redacted] c'è un'anima quando al congegno elettronico della porta suona un uomo sui 40 anni. L'impiegata apre pensando [redacted] un cliente dietro al quale però s'intrufolano altre due persone, vestite [redacted] modo trasandato (stando alla descrizione fornita dalle donne due uomini indossavano un paio di bermuda) che immobilizzano le impiegate mentre il terzo si preoccupa del denaro. Succede tutto in un attimo, tanto che l'allarme scatta pochi minuti dopo. Tutta la [redacted]na viene sorvolata da un elicottero dei carabinieri, mentre pattuglie della stazione di Settimo Vittone e del nucleo radiomobile [redacted] Ivrea fermano, tra Montalto Dora [redacted] Borgofranco, un'auto - una Renault Clio - con due uomini a bordo, quasi certamente zingari, che assomigliano alla descrizione fornita dalle impiegate le quali, però, non li riconoscono e vengono rilasciati.

A Ivrea

L'acqua [redacted]

IVREA. Finisce, dopo una settimana caratterizzata da roventi polemiche, l'emergenza idrica a Ivrea. Il vicesindaco Alfredo Pugliese ha revocato ieri, nel primo pomeriggio, l'ordinanza che vietava il consumo dell'acqua a causa di un inquinamento chimico per presenza eccessiva di ferro [redacted] manganese.

Le ultime [redacted]alisi, quelle effettuate l'altro ieri dai laboratori incaricati dal Comune, avevano dimostrato che le quantità di ferro erano ritornate entro i limiti consentiti. A preoccupare era stato invece l'aumento del manganese in uno dei 14 punti analizzati - cioè al pozzo a raggera di regione Darola -. Pozzo che ieri è stato escluso dalla rete di distribuzione per ulteriori verifiche.

Intanto i circa 35 mila utenti che si servono dell'acquedotto vengono invitati a limitare i consumi: «Con l'esclusione di quel pozzo circola meno acqua». Resta a disposizione degli utenti, per [redacted]ni ulteriore spiegazione, il numero verde 167-569430.

[redacted]

PROVINCIA [redacted]

[redacted] Un gruppo di lavoratori degli stabilimenti Opc, in cassa integrazione a zero ore da tre mesi, ha ripreso i picchetti. «Non possiamo essere estromessi dall'azienda in questo modo - dicono -: dall'ultimo incontro, quello avvenuto prima delle vacanze, fino a oggi non abbiamo ancora ricevuto dei segnali positivi». Intanto per il prossimo martedì alle [redacted] nel salone pluriuso di Strambino è stata convocata un'assemblea per decidere quali saranno le prossime mosse da fare. Si parla di una manifestazione davanti alla prefettura a Torino [redacted] un'altra a Roma, di fronte al ministero dell'Industria e a Palazzo Chigi (com'era stato deciso durante uno degli ultimi Consigli comunali a Ivrea). I picchetti proseguiranno ancora, ma per il momento si limiteranno alle [redacted] diurne mentre si interromperanno durante la notte.

[redacted] **SEBASTIANO, FURTO.** I ladri hanno saccheggiato la chiesa di San Giorgio in frazione Moriondo. Agendo indisturbati hanno rubato 10 candelabri semplici, 4 a piramide, tutti risalenti [redacted] '700-'800, nonché tre crocifissi di legno. Il tutto per un valore di oltre 10 milioni.

[redacted] **MOSTRA.** Il «Circolo ricreativo culturale giavenese» per rendere omaggio [redacted] Francesco Garnier Valletti organizza da domani al [redacted] di agosto, presso la chiesa dei Battù una mostra [redacted]le opere dell'artista. Nato [redacted] Giaveno nel 1808 [redacted] morto all'età di 81 anni, esercitò l'arte di modellatore di frutti in gesso, resina [redacted] polvere di alabastro presso le corti di Vienna, Sanpietroburgo e infine a Torino. Nella chiesa di Giaveno verrà esposta una parte dei 1200 pezzi gelosamente custoditi presso l'Istituto sperimentale per la nutrizione delle piante [redacted] Torino. In occasione della mostra si svolgerà domenica, alle ore 10, un convegno scientifico sul tema: «La frutticoltura storica piemontese dall'800 ad [redacted]».

CERESOLE, EX [redacted] Don Giovanni Minelli, 74 anni, per vent'anni parroco di Ceresole Reale, è stato nominato dal Consiglio comunale «cittadino onorario». «Un riconoscimento - spiega il sindaco Bianchetti - che vuole testimoniare la riconoscenza dell'intera comunità ceresolina per questo sacerdote, sempre vicino ai problemi della gente». L'onorificenza verrà consegnata sabato 29, durante una cerimonia [redacted] interverrà il vescovo Bettazzi.

MATHI, VANDALI. Continuano gli atti di vandalismo al cimitero. Qualcuno nei giorni scorsi, armato di sega, ha [redacted] tronco di undici cipressi alti una decina di metri. Tre di essi sono crollati la [redacted] notte sotto le raffiche di vento, gli altri sono stati abbattuti dai dipendenti comunali. «Un'offesa alla comunità - ha denunciato il sindaco di Mathi, Crispino Caudera -. Ora, per disboscamento ed innesto di nuovi arbusti, dalle casse comunali usciranno trenta di milioni».

USSEGLIO, TEPPISTI. In Val di Viù hanno colpito uno dei pannelli illustrativi sistemati dai tecnici dell'Enel nemmeno un mese fa per sostenere l'iniziativa «I sentieri dell'energia». Il cartellone prima è stato danneggiato [redacted] poi dato alle fiamme.

IL CASO

IL [redacted]

Ma il responsabile del cimitero esclude discriminazioni: «La verità è che abbiamo carenza di fondi»

[redacted]

Al Monumentale, protesta il pastore della Chiesa del Regno di Dio

SALVATORE Montalbano [redacted] Alys de Planta de Fernex forse [redacted] hanno avuto molte cose in comune da vivi. Adesso che riposano nel cimitero evangelico di Torino, ne condividono [redacted] stato di malinconico abbandono. Erbacce, alberi cresciuti spontaneamente e mai tagliati, tombe ricoperte dall'edera, lapidi inclinate come la pietra di un lavatoio, croci cadute sul tumulo del vicino, muri decrepiti. Qui vengono sepolti i morti delle confessioni protestanti, luterani, battisti, valdesi, della chiesa del regno di Dio.

Proprio da un pastore di quest'ultima confessione, fratello Fabrizio Chiamberini, è partita [redacted] protesta. «Fa effetto vedere il nostro cimitero in quelle [redacted]dizioni - dice - sembra quasi [redacted] luogo profano. Ci sembra che gli altri campi siano tenuti [redacted] più diligenza. Non penso sia discriminazione, [redacted] rimane il vecchio vizio di dire: quello è il campo evangelico [redacted] anche se [redacted] è così curato non importa». Il pastore protes[redacted] lamenta il fatto che l'incuria colpisca [redacted] il cimitero che ospita i cristiani non cattolici, non solo le tombe della decina di persone della [redacted] confessione. «Purtroppo - spiega il pastore - noi, come chiesa, non ci possiamo più permettere di pagare la manutenzione dei tumuli dei morti, [redacted] spesso non c'è più [redacted] famiglia che [redacted] possa pensare. Ma non è questo che chiediamo. Noi vorremmo che tutto il campo, attorno alle tombe, f[redacted] tenuto [redacted] un po' più [redacted] rispetto».

Filippo Rozzo, dirigente dei servizi cimiteriali del Comune, risponde così: «Escludo nella maniera più assoluta che ci possa essere stata una forma di discriminazione nei confronti di confessioni non cattoliche. Il vero [redacted] problema [redacted] la mancanza di fondi, in un cimitero, come quello Monumentale, dove è chiaro che si spende di più per la parte vicina all'ingresso». Ieri Rozzo ha fatto un sopralluogo: «Taglie[redacted] le erbacce, anche se abbiamo problemi di organizzazione del lavoro con i nostri cantieristi e un budget limitato», dice davanti alla vegetazione che ha preso il sopravvento sulle lapidi. «Però spetta ai privati occuparsi delle tombe - spiega Rozzo - e [redacted] un albero [redacted] noi [redacted] possiamo toccarlo. Al massimo dopo un paio di avvisi dichiariamo la tomba pericolante e la espropriamo. Ma qui nasce un altro problema: una esumazione ci costa dalle 400 alle 700 mila».

La protesta di Chiamberini riguarda anche la piccola cappella sotto l'arcata [redacted] ingresso d[redacted] cimitero evangelico: «E' chiusa [redacted] anni perché è inagibile, mentre potrebbe essere un posto per fare una funzione, visto che non accogliamo la benedizione cattolica offerta all'ingresso». «Purtroppo non ci sono soldi - risponde Rozzo - co[redacted] per tante altre cose da fare al Monumentale».

[redacted]

«Gli altri campi sono tenuti con più diligenza»

Il Comune: «Spetta [redacted] privati occuparsi dei tumuli»

[redacted]

Le tombe del cimitero evangelico ricoperte di erbacce

Da lunedì, l'Atm inizia la vendita agli under 26

[redacted] plurimensile [redacted]

Con lo slogan «L'abbonamento senza coda» prosegue la campagna promozionale che l'Atm rivolge agli studenti per l'anno scolastico '98-'99. Nel mese [redacted] luglio l'iniziativa ha consentito a tutti gli studenti che avevano partecipato alla promozione nell'anno '97-'98 di ricevere a casa il nuovo abbonamento. Gli studenti coinvolti sono stati diecimila.

Da lunedì prossimo si inizia la vendita, presso il Centro servizio al cliente Atm di corso Francia 6, degli abbonamenti plurimensili per gli studenti che al 1° luglio di quest'anno non avevano ancora compiuto i 26 anni. Gli abbonamenti sono validi dal 1° settembre '98 al 30 giugno '99 e consentono di risparmiare fino a 115 mila lire rispetto all'abbonamento mensile studenti.

Gli abbonamenti oggetto di promozione sono due: il plurimensile rete urbana valido tutti i giorni sulla rete urbana Atm al prezzo di 250 mila lire e il plurimensile intera [redacted] studenti che è valido tutti i giorni sulla rete urbana e suburbana Atm a 415 mila lire. Da quest'anno l'abbonamento plurimensile all'intera rete può essere utilizzato tutti i giorni, anche i festivi, prima era valido solo nei feriali.

In caso di immediato pagamento in contanti è previsto uno sconto di 30 mila lire per la rete urbana e di 50 mila per l'intera rete. Il paga[redacted] può avvenire anche in tre rate: la prima all'atto della richiesta (70 o 115 mila [redacted] per rete urbana o intera); le altre due [redacted] pari importo (90 per l'urbana e 150 per l'intera) [redacted] entro il 15 dicembre '98 e il 15 aprile '99. Gli studenti interessati potranno acquistare gli abbonamenti in corso Francia 6 muniti di attestato scolastico [redacted] apposito modulo che troveranno negli uffici. Chi sceglie [redacted] pagamento rateale dovrà presentare un documento di identità e il codice fiscale (di un genitore se lo studente [redacted] minore). Gli orari [redacted]: lunedì-venerdì 8,30-12,30 [redacted] 14-16,50, venerdì chiusura alle 15,50, sabato e festivi chiuso. Per informazioni: 167-019152.

Lo stopper, idolo dei tifosi, è un punto fermo in squadra

Bonomi dà lezioni di Toro

«Lotta e sacrificio, solo così si vince»

DAL NOSTRO INVIATO

«Il pelato in Nazionale»: è l'ultimo coro dedicato dai tifosi del Torino a Mauro Bonomi. Lui ringrazia e ci ride su. La maglia azzurra l'ha indossata nella Under 21 e non ci pensa più. Ora sulle spalle ha quella granata ed è una seconda pelle sulla quale magari aggiungere un altro tatuaggio, oltre ai cinque che si è già fatto incidere e passato su varie parti del corpo e che gli ricordano momenti particolari della sua vita.

Una vita bella anche sofferta. Due legamenti saltati, tre menischi operati, la frattura del malleolo sinistro rappresentano il calvario professionale di Bonomi. Infortuni gravi che hanno tolto almeno due anni di carriera a questo stopper timido e un po' introverso, con gli occhialini da intellettuale e un orecchino tempestato di brillantini al lobo sinistro. «Gli incidenti ti penalizzano anche se, spesso, fortificano il carattere - filosofeggia il difensore -. Comunque, io preferisco andare sempre in tribuna piuttosto che ritrovarmi in un lettino di ospedale per un infortunio. La salute è la cosa più importante».

Ha un diploma di ragioniere nel cassetto, ma naturalmente è grazie al calcio, e nel Toro, che vuole realizzarsi. Ha firmato un contratto con la società granata sino al 2001 perché sente un feeling con l'ambiente e con la città. Gli è stato assegnato il numero 6, che appartenne a Cravero di cui ha raccolto l'eredità simbolo di attaccamento ai colori. Una responsabilità che piace a Bonomi: «In campo e fuori voglio esserne all'altezza».

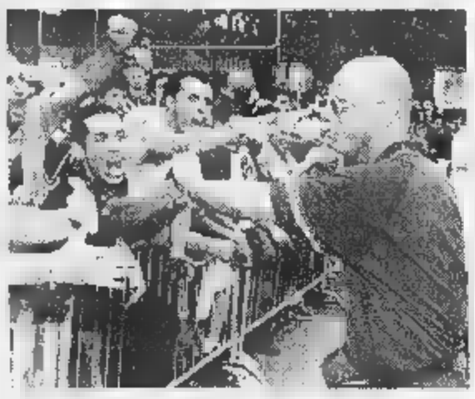
Debuttò in A a 19 anni nella Cremonese, poi passò alla Lazio dove ebbe Zeman come allenatore. E' grato al tecnico boemo che lo utilizzò nelle ultime dieci gare della stagione '92-93, dopo che era rimasto fermo a lungo di un intervento chirurgico. Ricorda anche che per un breve periodo assunse creatina: «Poi smisi, come i miei compagni, perché Zeman preferiva affidarsi alla preparazione fisica. Il tecnico era un po' chiuso, come me. Scambiammo due parole in tutta la stagione, ma da lui tatticamente ho imparato molto».

Diventato granata, Bonomi ha conquistato il pubblico torinista per il suo look ma soprattutto per il modo di stare in campo. Il segreto? Risponde esitare: «La mia generosità, anche se devo crescere sotto molti aspetti. E' una questione di orgoglio personale, ma credo anche di avere buoni margini di miglioramento, sia nell'anticipo sull'avversario che con la palla al piede».

Celibe, non pensa a trovarsi una fidanzata. E' legato ai parenti e agli amici di Soresina, vicino a Cremona. Tra le sue passioni ci sono l'archeologia e la fantascienza, con un interesse particolare per gli ufo. Veste in modo eccentrico, in linea la moda giovane, in campo è un esempio di serietà e di dedizione. «E' stato un ritiro un po' lungo - dice sulla preparazione voluta quest'anno da Mondonico - ma ci ha permesso di formare un buon gruppo. Abbiamo svolto un ottimo lavoro atletico e giorno dopo giorno stiamo mettendo a fuoco i nuovi schemi, nei quali dovremo sacrificarci molto l'uno per l'altro. Sarà questa la nostra arma in più, anzi la vera vincente. Per me le amichevoli sono importanti come le partite vere».

Intanto domenica sera a Bergamo è già Coppa Italia contro l'Alzano Virescit. Bonomi dovrà prendersi cura di Ferrari, capocannoniere del girone A della C1 con 21 gol. Un test severo per il granata, che proprio domenica compirà 26 anni. E vuole festeggiarli con un risultato positivo: «Per noi anche la Coppa Italia è importante, anche se chiaramente conta soprattutto il campionato. Questo è un Toro da A, una squadra di lottatori». Primo fra tutti Bonomi.

Bruno



Mauro Bonomi è diventato in meno di una stagione l'idolo indiscusso della tifoseria granata; a sinistra, il difensore festeggiato al raduno del Toro: adesso i fans lo vogliono addirittura in Nazionale

SUL CERVINO

SOMMARIVA. Le guide alpine di Fenis, tifosi del Toro, in caso di promozione in A, vogliono festeggiare accompagnando Mondonico sul Cervino. L'allenatore per ora pensa alla Coppa Italia. Ieri con il Sommariva Perno doppietta di Ferrante, gol di Scienza e Scarchilli (nella ripresa altri quattro gol del Toro B). A Bergamo, contro l'Alzano Virescit giocheranno: Bucci; Bonomi, Fattori, Maltagliati; Tricarico, Scienza, Scarchilli, Sanna; Ferrante, Artistico, Lentini.

TOTOCALCIO

CONCORSO N. 1

1	Lumezzane	Cagliari	1X2
2	Livorno	Reggina	1
3	Nocerina	Verona H.	X
4	Monza	Lecce	1
5	Padova	Reggiana	12
6	Cremonese	Atalanta	1X
7	Chievo Verona	Foggia	X
8	Gualdo	F. Andria	1X
9	Atl. Catania	Brescia	1
10	Alzano V.	Torino	X2
11	Cosenza	Treviso	1
12	Castel di Sangro	Perugia	1X2
13	Empoli	Pescara	X

Con il 1° Totocalcio della stagione c'è anche il Totogol. Con la 1ª giornata di B del 6 settembre (e solo nella zona di Roma) partirà Totosei, che si allargherà a scala nazionale a ottobre quando il Totogol passerà da 30 a 32 partite.

Amichevoli: a La Corunã gran gol del brasiliano

Kluivert (qui con Ba) ha giocato solo nella ripresa a La Coruña e il suo apporto è stato importante per la crescita del Milan che si è svegliato dopo un primo tempo opaco

Milan, prodezza di Cruz

E Kluivert si scatena nella ripresa

LA CORUNA. L'officina Milan, alle prese con il difficile assemblaggio dei pezzi nuovi, non è ancora riuscita a produrre la formazione tipo. Anche ieri sera, pur violando il campo del Deportivo (1-0 grazie a una prodezza punizione di Andrè Cruz), il neo tecnico Zaccheroni ha dovuto compiere degli esperimenti. Ha destato particolare sorpresa l'assenza dalla formazione iniziale di Patrick Kluivert.

Ancora l'altro giorno, prima della partenza per la Spagna, l'allenatore rossonero aveva detto: «Se sapranno sacrificarsi uno per l'altro, Bierhoff, Kluivert e Weah possono giocare insieme». Fuori causa il liberiano, rimasto ad allenarsi a Milanello, ci si aspettava almeno la presenza dell'olandese al fianco del tedesco. Invece, in quella che è stata l'ultima gara di preparazione prima del trofeo Berlusconi di martedì, in avanti Zaccheroni ha schierato in avvio Ganz e Guglielminpietro quali attaccanti di complemento dell'intoccabile Bierhoff.

Tutto il Milan, invero, è andato in campo in formazione d'emergenza. Infatti Zaccheroni, privo di altri esterni di centrocampo (a parte Maldini sulla fascia sinistra al fianco di Albertini e Boban. In difesa Ayala, N'Gotty e Costacurta davanti a Lehmann.

Zaccheroni, dopo un primo tempo abbastanza opaco dei rossoneri, ha cambiato in avvio di ripresa presentando Kluivert al posto di Guglielminpietro. «In allenamento - sostiene il tecnico che ha una stima dell'olandese - Patrick fa mezzo campo in quattro balzi quando decide di allungare il passo e nessuno dei compagni riesce a stargli dietro. Sono sicuro che può giocare bene da esterno, per questo voglio pesarne bene le potenzialità. Anche Weah può migliorare molto giocando più largo, facendo un po' la punta e un po' la mezza punta».

Anche in difesa il Milan è stato costretto a cambiare due elementi su tre. N'Gotty, vittima di leggera distorsione a una caviglia, ha ceduto il posto all'ex barese Sala. Prevista, invece, la staffetta sudamericana Cruz-Ayala.

E proprio l'eclettico difensore-centrocampista napoletano ha siglato al 14' del st gran gol su calcio di punizione, specialità. Un sinistro maligno dal limite che ha scavalcato Songo'o il portiere camerunense dell'Espanyol apparso nella circostanza sorpreso dalla traiettoria del pallone. Più tardi Maini e Ambrosini hanno rilevato Boban e Albertini. Quest'ultimo ha rivelato: «Bisogna migliorare ancora molte cose, soprattutto nei sincronismi del gioco che devono essere perfezionati. Sul piano fisico eravamo indietro rispetto al Deportivo ma ci siamo trovati meglio che nella precedente uscita».

In ogni caso l'ingresso di Kluivert ha consentito al Milan (un po' spento però il tedesco Bierhoff) di trovare qualche soluzione in attacco, al punto che la ripresa ha visto i rossoneri prevalere sul Deportivo. Ganz, nel finale, ha sprecato la più facile delle occasioni per raddoppiare.

Altre amichevoli. La Spal (C/1) ha battuto 1-0 il Venezia (autorete di Luppi) nel primo incontro del Memorial Campione, triangolare di 45'. La squadra lagunare ha schierato molti rincalzi e è sempre stata costretta a difendersi con affanno.

Dall'8 al 13 febbraio '99

LA STAMPA IN CLASSE,

eccola ancora
Vostra compagna di banco, con nuove schede di lavoro!

"La Stampa in classe"
è il grande progetto didattico (N.I.E.)
riservato quest'anno
esclusivamente
ai ragazzi
delle ***scuole medie inferiori.***

Porta alla lettura critica del giornale, avvalendosi di esercizi che ne aiutano la comprensione.

L'insegnante che desidera aderire al progetto dovrà compilare **con precisione** il tagliando che sarà pubblicato a partire da lunedì 12 ottobre su queste pagine.

Il materiale per sviluppare gli esercizi sarà inviato gratuitamente alle classi aderenti, le copie di LA STAMPA riferite al progetto dovranno essere acquistate dagli studenti dall'8 al 13 febbraio '99 compresi.

Attenzione al tagliando di adesione:
dal 12 ottobre su LA STAMPA.

Per informazioni: La Stampa in Classe - Tel. 011/568.16.97 - 568.33.51

L'avventura del custode di un palazzo a Sestriere: ha resistito senza mangiare e bere

Chiuso per 10 giorni nell'ascensore

Ricoverato in ospedale, sta bene

L'hanno trovato ieri alle 13 i carabinieri della stazione di Sestriere. Vivo. Vivo dopo dieci giorni trascorsi dentro l'ascensore guasto, senza né acqua né cibo. E' stata la titolare del bar Kandahar, Tiziana Pons, a dare l'allarme: «Jimmy veniva tutte le mattine da me a fare colazione. Anche quando prendeva una settimana di ferie ci avvisava. Invece, sono 10 giorni che non lo vedo e non lo sento». I carabinieri sono andati subito nel suo monolocale, in piazza Agnelli 5: la porta era aperta, sul tavolo c'era il telefonino. Così, si sono precipitati alla torre bianca, dove Armando «Jimmy» Piazza, classe 1934, al Colle da 30 anni dopo un passato nel cinema (piccola parti in film come «La Ciociara», «Addio alle armi», «Cleopatra», oltre alla serie di «Macisteo»), lavora come custode per conto del club Méd.

E qui, appena aperta la porta, hanno sentito le sue invocazioni di aiuto: «Sono qua». Provenivano da quel piccolo ascensore di servizio, un metro per un metro, bloccato per un guasto a 1 metro e 70 dal primo piano. Un carabiniere si è calato nella tromba del montacarichi e si è accorto che Jimmy aveva già cercato di togliere il pannello superiore. Inutilmente. Poi, con gli attrezzi di un fabbro, l'hanno finalmente fatta. I militari pensano di trovarsi di fronte un uomo irriconoscibile, distrutto fisicamente e psicologicamente. Invece, lui li ha stupiti tutti: «State calmi, voglio solo acqua». E dopo aver bevuto la bottiglia offerta dai carabinieri, s'è recato con le sue gambe in un vicino ufficio dove sapeva che c'erano due lattine di Sprite. Le ha bevute in un attimo. Ma l'ascensore era lì, al piano, ante aperte e luce accesa. E lui, ancora una volta senza pensarci, s'è infilato dentro. «Lo so, sono un fesso. Ma cosa vuole, con la mia stazza...».

E poi, cos'è successo?

«Ho schiacciato il tasto del primo piano e, pac!, l'ascensore s'è bloccato. Ho pensato con terrore alla claustrofobia. E subito mi sono ricordato di aver letto da qualche parte che in situazioni del genere non resta che gettarsi a terra. E' vero, è un buon sistema».

Non avrà mica passato 10 giorni per terra?

«Certo che no. Ho cominciato a ragionare. Mi sono detto: arriveranno i titolari, arriveranno gli operai che devono eseguire alcuni lavori di manutenzione. Mal che vada arriverà quella brava persona di Rivetta, che sta sotto il Pragelato e ha una copia di tutte le chiavi. Insomma, non mi sono mai perso d'animo».

Neanche dopo due giorni, tre, quattro, una settimana?

«Mai».

E ha mai pensato alla morte? Sia sincero.

«Ogni tanto sì. In quei momenti prendevo dal portafoglio il santino della Madonna Nicopeia e recitavo la preghiera riportata sul retro: "O Maria, madre di Gesù e madre nostra, implora per noi una rinnovata effusione dello Spirito Santo...". Anche le preghiere mi hanno molto aiutato».

Niente cibo?

«Niente. E pensi che quella mattina avevo neanche fatto colazione. M'ero alzato sempre tra le 5,30 e le 6, m'ero buttato sotto la doccia ed ero subito uscito. Pensavo di fare solo un salto alla torre bianca: dovevo vedere se erano arrivati dei fax, poi sarei andato a fare colazione al bar».

Acqua?

«Neanche una goccia».

Scusi, ma com'è possibile? Qui i medici dicono che lei è in eccellente condizione di salute. E' sì disidratato, ma non in modo grave. E' davvero sicuro che fosse proprio martedì 11 agosto?

«Guardi il mio orologio. Uno Swatch. Ha tutto: ora, mese, giorno. Non ho mai perso la cognizione del tempo. Anche questo orologio mi è servito e non perdere la speranza».

In che senso?

«Cercavo di stare sveglio nelle ore in cui sapevo che fuori poteva esserci qualcuno che mi sentiva. Ho dormito solo di notte, e a volte un paio d'ore tra la mezza e le 14,30».

E dall'ascensore la mai arrivati i rumori del Sestriere?

«Sì. Un giorno ho sentito la voce di alcuni bambini che giocavano».

Ma loro...

«Niente, maledizione, niente. Non hanno neanche sentito l'allarme dell'ascensore. Quelle sirene molto forte all'interno della torre. Ma fuori, evidentemente, non le avverte nessuno. Bisognerà rimediare».

Ha avuto caldo?

«No».

Freddo?

«No. C'era una buona temperatura, lì dentro».

E l'ossigeno? Come ha fatto a non mancarle l'ossigeno?

«C'era uno sportellino che garantiva un minimo ricambio. L'ho sempre tenuto aperto, usavo quella fessura anche per fare la pipì».

Si rende conto di essere protagonista di un avvenimento eccezionale?

«Via, non esageriamo. Li leggo anch'io i giornali. Ricordo un cinese disperso in mare per settimane».

Sì, ma avrà pur bevuto qualcosa...

«E quel minatore che recentemente è stato tirato fuori proprio dopo dieci giorni? Era anche ferito. Eppure, ce l'ha fatta».

Riesce a descrivere la gioia che ha provato quando sono arrivati i soccorsi?

«Non lo dimenticherò mai. Ho sentito una chiave nella toppa e ho pensato: "Ecco, è arrivato Rivetta". Era agitatissimo. Ho quasi dovuto tranquillizzarlo io: "Sto bene, sto bene, vada a cercare aiuto"».

E poi?

«Poi ricordo che hanno cominciato a battere da tutte le parti, per far riaprire la porta dell'ascensore. C'era il maresciallo che mi parlava: "Fatti forza Jimmy, ancora qualche minuto e ti tiriamo fuori di lì. Io gli ho risposto: "Maresciallo, quando le porte si aprono io non mi trovo una bella bottiglia d'acqua mi muovo da questo".

E gliel'ha portata l'acqua, il maresciallo?

«Certo. Non l'ho mai trovata così buona».

Gianni Armand-Pilon

«Non c'era nemmeno una goccia d'acqua e quella mattina avevo potuto fare colazione»

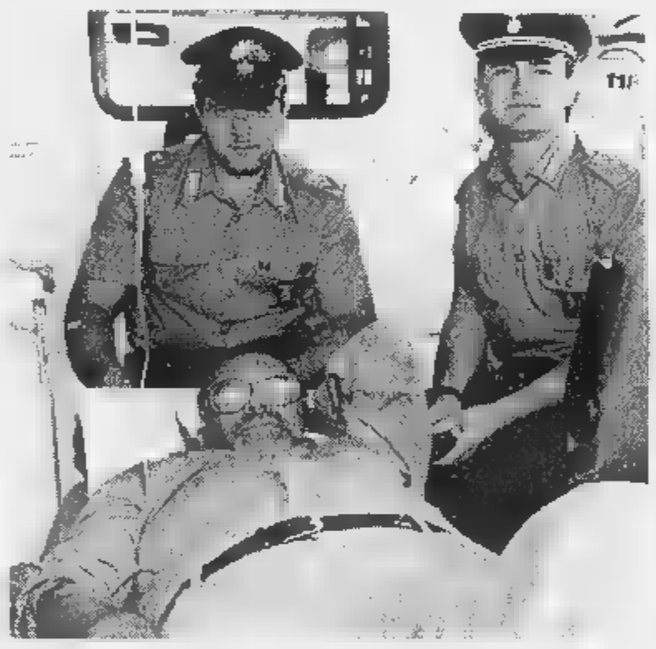
La sede del club Méditerranée dove il custode è rimasto imprigionato per dieci giorni. Una vicenda che ha dell'incredibile e suscita più d'una perplessità tra medici e specialisti in alimentazione: «Tutto quel tempo senza mai bere? E' un primato, non esistono precedenti in letteratura»

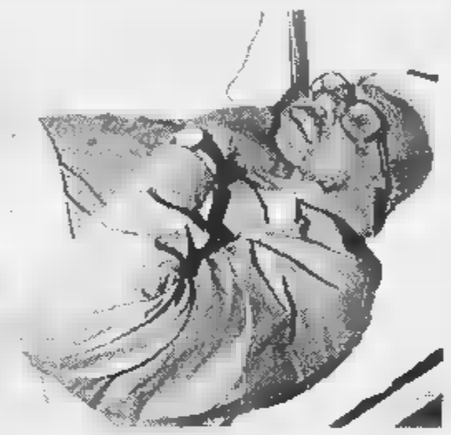
INTERVISTA

PRIGIONIERO NEL VUOTO

«Sì, ho temuto di non farcela»

Dentro un vano di un metro quadrato





Armando Piazza sull'ambulanza che ha trasportato a Pinerolo e nel letto dell'ospedale dove è stato in osservazione. Le condizioni cliniche appaiono sorprendentemente buone per un oltre anni che abbia vissuto una avventura così difficile

«Quando mi prendeva l'angoscia pregavo
L'unica compagnia era il mio orologio
Così non ho mai perso la nozione del tempo»

PINEROLO

ERA martedì 11 agosto», dice, «Erano le 6,30 del mattino». Sono passati dieci giorni e l'eternità. Allungato su una barella del pronto soccorso dell'ospedale civile di Pinerolo, il custode del Méd di Sestriere rivede, come un film al rallentatore, le sue ultime mosse prima di restare bloccato nell'ascensore che avrebbe dovuto portarlo agli uffici. Ha sfilato dalla tasca dei jeans questo mazzo con le 34 chiavi della torre bianca, dove ha sede il club. Quella che apre l'ingresso principale è appesa a una targhetta gialla. L'ha afferrata con un gesto automatico, lo stesso che ripete ogni giorno da quando - 2 settembre 1976 - i suoi datori di lavoro hanno chiuso l'albergo di Cortina e hanno trasferito lui, Armando Piazza detto Jimmy, al Colle. E' entrato nell'androne. Ha richiuso la porta. L'ufficio dove era diretto è al primo piano. Poteva fare due rampe di scale e arrivarci in un attimo. Ma l'ascensore era lì, al piano, ante aperte e luce accesa. E lui, ancora una volta senza pensarci, s'è infilato dentro. «Lo so, sono un fesso. Ma cosa vuole, con la mia stazza...».

E poi, cos'è successo?

«Ho schiacciato il tasto del primo piano e, pac!, l'ascensore s'è bloccato. Ho pensato con terrore alla claustrofobia. E subito mi sono ricordato di aver letto da qualche parte che in situazioni del genere non resta che gettarsi a terra. E' vero, è un buon sistema».

Non avrà mica passato 10 giorni per terra?

«Certo che no. Ho cominciato a a ragionare. Mi sono detto: arriveranno i titolari, arriveranno gli operai che devono eseguire alcuni lavori di manutenzione. Mal che vada arriverà quella brava persona di Rivetta, che sta sotto il Pragelato e ha una copia di tutte le chiavi. Insomma, non mi sono mai perso d'animo».

Neanche dopo due giorni, tre, quattro, una settimana?

«Mai».

E ha mai pensato alla morte? Sia sincero.

«Ogni tanto sì. In quei momenti prendevo dal portafoglio il santino della Madonna Nicopeia e recitavo la preghiera riportata sul retro: "O Maria, madre di Gesù e madre nostra, implora per noi una rinnovata effusione dello Spirito Santo...". Anche le preghiere mi hanno molto aiutato».

Niente cibo?

«Niente. E pensi che quella mattina avevo neanche fatto colazione. M'ero alzato sempre tra le 5,30 e le 6, m'ero buttato sotto la doccia ed ero subito uscito. Pensavo di fare solo un salto alla torre bianca: dovevo vedere se erano arrivati dei fax, poi sarei andato a fare colazione al bar».

Acqua?

«Neanche una goccia».

Scusi, ma com'è possibile? Qui i medici dicono che lei è in eccellente condizione di salute. E' sì disidratato, ma non in modo grave. E' davvero sicuro che fosse proprio martedì 11 agosto?

«Guardi il mio orologio. Uno Swatch. Ha tutto: ora, mese, giorno. Non ho mai perso la cognizione del tempo. Anche questo orologio mi è servito e non perdere la speranza».

In che senso?

«Cercavo di stare sveglio nelle ore in cui sapevo che fuori poteva esserci qualcuno che mi sentiva. Ho dormito solo di notte, e a volte un paio d'ore tra la mezza e le 14,30».

E dall'ascensore la mai arrivati i rumori del Sestriere?

«Sì. Un giorno ho sentito la voce di alcuni bambini che giocavano».

Ma loro...

«Niente, maledizione, niente. Non hanno neanche sentito l'allarme dell'ascensore. Quelle sirene molto forte all'interno della torre. Ma fuori, evidentemente, non le avverte nessuno. Bisognerà rimediare».

Ha avuto caldo?

«No».

Freddo?

«No. C'era una buona temperatura, lì dentro».

E l'ossigeno? Come ha fatto a non mancarle l'ossigeno?

«C'era uno sportellino che garantiva un minimo ricambio. L'ho sempre tenuto aperto, usavo quella fessura anche per fare la pipì».

Si rende conto di essere protagonista di un avvenimento eccezionale?

«Via, non esageriamo. Li leggo anch'io i giornali. Ricordo un cinese disperso in mare per settimane».

Sì, ma avrà pur bevuto qualcosa...

«E quel minatore che recentemente è stato tirato fuori proprio dopo dieci giorni? Era anche ferito. Eppure, ce l'ha fatta».

Riesce a descrivere la gioia che ha provato quando sono arrivati i soccorsi?

«Non lo dimenticherò mai. Ho sentito una chiave nella toppa e ho pensato: "Ecco, è arrivato Rivetta". Era agitatissimo. Ho quasi dovuto tranquillizzarlo io: "Sto bene, sto bene, vada a cercare aiuto"».

E poi?

«Poi ricordo che hanno cominciato a battere da tutte le parti, per far riaprire la porta dell'ascensore. C'era il maresciallo che mi parlava: "Fatti forza Jimmy, ancora qualche minuto e ti tiriamo fuori di lì. Io gli ho risposto: "Maresciallo, quando le porte si aprono io non mi trovo una bella bottiglia d'acqua mi muovo da questo".

E gliel'ha portata l'acqua, il maresciallo?

«Certo. Non l'ho mai trovata così buona».

Gianni Armand-Pilon

«Restavo sveglio quando fuori potevano sentire il segnale d'allarme. Ma nessuno veniva»

I dietologi: «Incredibile»

Nessuno è sopravvissuto tanto a lungo

«Non è possibile!» Il medico stupisce. Non riesce a spiegare razionalmente, secondo scienza, cioè, l'avventura di Armando Piazza. Sopravvissuto senza bere per nove giorni? «Non ci credo». Senza cibo si può anche un mese e più. Ma senza bere, neppure la propria urina è capitato ad altri, no, non si può a lume di letteratura medica.

Così dice la dietologa Maria Ester Danese, specialista in scienza dell'alimentazione. E si dilunga, la dottoressa, a spiegare cosa succede dentro un corpo privo di liquidi: succede che si disidrata, che il sistema cardiocircolatorio va in tilt, che il sangue si autoavvelena e che l'uomo muore per crisi di cuore: paf, dopo quattro, cinque giorni a dire tanto. Sei giorni, va, proprio ad essere ottimisti. Non importa se uno pesa un quintale e passa e un altro meno: i meccanismi fisiologici girano allo stesso modo ed è con questi che bisogna fare i conti.

Tutto confermato da un grande esperto in materia il professor Giorgio Calabrese: «Caso estremo» lo definisce. Spiega: «Bisogna immaginare che il Piazza disponesse di un accumulo di liquidi magari a causa di qualche patologia tanto da adattare il corpo a quello che si chiama "l'effetto cammello". In tal caso tuttavia, sarebbero scattati altri fenomeni letali legati alla malattia». Perplesso? «Dubbioso».

Alessandro Meluzzi, psichiatra, è sbalordito dall'eccezionale «tenuta nervosa» del soggetto Piazza, da indicare come fenomeno meritevole di attento studio. Dice: «Siamo in presenza di una persona che non soffre di claustrofobia e va bene, ma ciò che stupisce è come abbia saputo orientare se stesso giorno dopo giorno, ora dopo ora. Si direbbe che il Piazza appartiene a quella razza di navigatori solitari come Fogar e ad alpinisti come Messner persone dotate di un elevatissimo livello di autostima. Esattamente persone al contrario di un depresso. Quindi non soggette ad ansia e conseguentemente capaci di formidabile autocontrollo. Ciò ha contribuito a non disperdere energie e a dominare qualsiasi accesso fisico, il batticuore o qualche momento scomposto». Insomma un ottimista ad oltranza? «Certo, uno che pensa in rosa, convinto che prima o poi sarebbe uscito da quella situazione; ed ha vissuto il tempo senza lasciarsi cogliere dal panico. Aiutato anche dalla dimestichezza con il luogo in cui si trovava, l'ambiente che gli era familiare e quindi non ostile».

Se ne è stato lì ad aspettare senza cibo, senza acqua. «Incredibile, un record abbastanza misterioso. Deve essergli capitato qualcosa come succede agli orsi o ai tassi: una specie di letargo che rallentando le funzioni gli ha dato la possibilità di sopravvivere».

Paolo Benedetto

Non c'era nemmeno una goccia d'acqua e quella mattina avevo potuto fare colazione»

IN BREVE

Il Presidente l'8 settembre sarà a Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà a Cuneo l'8 settembre per celebrare gli ottocento anni dalla fondazione della città. Data e programma della «visita ufficiale» trapelati ieri.

L'aereo presidenziale atterrerà all'aeroporto di Levaldigi alle 10 del mattino, proveniente da Roma. In programma breve incontro con l'intero Consiglio comunale e la giunta di Cuneo. Alle 11, dopo una passeggiata a piedi nel centro storico, manifestazione al teatro Toselli (riaperto per l'occasione dopo i lavori di restauro) l'intervento del Presidente Scalfaro.

Tra gli invitati, oltre a parlamentari, presidenti di Provincia e Regione, autorità politiche e religiose, tutti i sindaci dei duecento e cinquanta Comuni della provincia di Cuneo.

Tragedia in quattro morti

VERCELLI. Quattro morti in un incidente stradale avvenuto ieri alle 6 ad una settantina di chilometri da Salonicco, nella Grecia settentrionale. Sono Sono Federico Alfieri, 50 anni, a Paola Carla Zanotti, 51 anni, entrambi di Borgosesia; Franco Bagnari, anni, e la moglie Ornella Zanellaro, 49 anni, che abitavano a Biella. Erano a bordo di un fuoristrada che si è schiantato contro un'autobotte ferma sul ciglio della strada.

«bottino» Saddam è passato Liguria

SAVONA. Ha attraversato anche la Liguria il «bottino» di Saddam Hussein, oro, dollari e dinari strappati al Kuwait durante la Guerra del Golfo.

Alcune banconote, dichiarate fuori corso, ma oggetto di traffici e riciclaggi, sono state sequestrate nel Savonese. Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha aperto un'inchiesta, collegata a quella già avviata, tempo fa, dalla procura della Repubblica di Asti.

Le Terme di Saint-Vincent hanno ripreso l'attività

SAINT-VINCENT. Da ieri le Terme di Saint-Vincent, poste sotto sequestro dalla magistratura il 14 agosto, hanno potuto riprendere l'attività limitatamente all'erogazione di acqua minerale naturale. Resta, invece, da chiarire la questione riguardante la somministrazione di acqua arricchita con solfati di magnesio e di sodio, causa del sequestro, e quindi la sussistenza del reato ipotizzato dalla magistratura: aver somministrato «genuina» acqua che non lo era. Reato per il quale sono stati «indagati» il direttore delle Terme, Alfonso Nicoletta, e il sindaco di Saint-Vincent, Mario Borgio, legale rappresentante dell'impianto.

Il dissequestro, seppur parziale, dello stabilimento termale consentità da lunedì il regolare svolgimento delle «Settimane della salute».

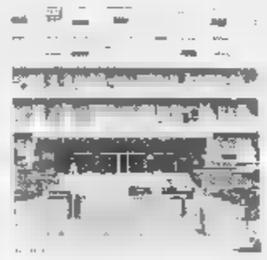
Al Superenalotto vincitore svizzero?

VERBANIA. «Tante grazie, sei un amore». Questo il tenore di una telefonata, forse del vincitore, che ieri è arrivata ad Alessandra Sandri, titolare della tabaccheria di Cannobio, sul Lago Maggiore. Nella ricevitoria è stata giocata la schedina (1600 lire) con il quale sono stati vinti 4 miliardi e 729 milioni al Superenalotto. Il fortunato vincitore potrebbe un cliente arrivato dalla vicina Svizzera.

A Genova è l'emergenza ozono

GENOVA. Dopo cinque giorni di aria «pulita» l'ozono ha nuovamente sforato ieri l'altro, per ben sei volte, la soglia del limite di attenzione a Genova. Il superamento del limite, sia pure in maniera non eccessiva, è avvenuto nelle ore centrali pomeridiane. Dal Comune hanno fatto notare che il provvedimento di divieto di circolazione dei veicoli potrà scattare soltanto dopo tre giorni consecutivi di sforamenti.

Biella, cittadella sanitaria si cercano i finanziamenti



BIELLA. Nuovo ospedale, a tappe forzate per arrivare al progetto esecutivo. Ieri al «Degli Infermi» l'ingegnere Vincenzo Amoruso, tecnico dell'Azienda sanitaria e responsabile del progetto, ha coordinato una riunione dello staff che si sta appunto occupando della realizzazione della futura cittadella sanitaria. All'incontro hanno partecipato tra gli altri Mauro Strata, il professionista genovese cui l'Asl ha affidato la realizzazione del «Degli Infermi 2» a Matteo Bo, uno degli architetti che, con Renzo Piano, ha lavorato alla ristrutturazione del Lingotto. Il commissario dell'Asl Zenga sta intanto preparando una relazione per illustrare al Consiglio comunale che cosa è stato fatto sul fronte del nuovo ospedale, ma soprattutto cercherà di chiarire i dubbi sul finanziamento dell'opera.

Necropoli di ricca di testimonianze

CASALE. Arrivavano probabilmente dai monti della Svizzera gli antichi abitatori del Monferrato. E' una delle conclusioni a cui sono arrivati gli studi condotti sulla necropoli scoperta tre anni fa a Morano Po e risalente al 1500 avanti Cristo, l'età del bronzo. I risultati delle ricerche saranno resi pubblici, dalla dottoressa Venturino della Sovrintendenza, il 5 settembre in un convegno alla tenuta Pobietto, vicino agli scavi.

Vendemmia anticipata grazie grande caldo

ASTI. Conto alla rovescia per la vendemmia che sarà anticipata, grazie al gran caldo di questa estate: manca meno di un mese all'apertura con i chardonnay e moscato.

Fissati nei giorni scorsi i prezzi orientativi delle uve brachetto (intorno alle 40 mila per l'Acqui docg e 30 mila per il doc Piemonte) si attendono le convocazioni in Regione entro fine per definire gli ultimi accordi sul moscato.

Capitaneria Porto fa il bilancio dell'estate

SANREMO. Sedici naufraghi salvati dall'inizio della stagione, oltre 500 miglia marine percorse dalle motovedette in servizio di pattugliamento da Sanremo al confine, un centinaio di contravvenzioni per diportisti «fuorilegge» e stabilimenti balenari che hanno violato i limiti delle concessioni. Questi i numeri principali del bilancio della Capitaneria di Porto di Sanremo alle prese con l'operazione «estate sicura». E il comandante della Guardia Costiera, il capitano di corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba, conferma che pattugliamenti e verifiche continueranno ogni giorno fino al termine della stagione balneare. Tutto per la sicurezza dei bagnanti e dei diportisti, centinaia ogni giorno, che incrociano con yacht e barche a vela nelle acque la Riviera e la Costa Azzurra.

LE OFFERTE DEL SABATO

OFFERTE DI SABATO 22 AGOSTO

GLI ARCHI
SHOPPING CENTER
coop

OFFERTE DI SABATO 22 AGOSTO

SHOPPING CENTER "GLI ARCHI" COOP - Via Sclavo, 15 - ALESSANDRIA
ORARIO CONTINUATO: 8,30 - 20,00 ▪ LUNEDÌ: 14,30 - 20,00 ▪ AMPIO PARCHEGGIO GRATUITO - ARIA CONDIZIONATA

[illegible]
JEANS & CASUAL
Grandi saldi
UN'OFFERTA
A SORPRESA
CON UN PREZZO
ECCEZIONALE.

PIZZI E [illegible]
Coordinati e body
A PARTIRE DA L. 29.900
REGGISENO DA L. 19.900.

FIORI E COLORI
SCONTO 10%
SU FIORI
IN LATTICE.

BAR GLI [illegible]
Gelato
~~L. 22.000.~~
L. 15.000 AL Kg.

CONTATO STAFF
IO TAGLIO,
TU ASCIUGHI.

PULLOVER
GRANDI SALDI
SU TUTTI
GLI ARTICOLI.

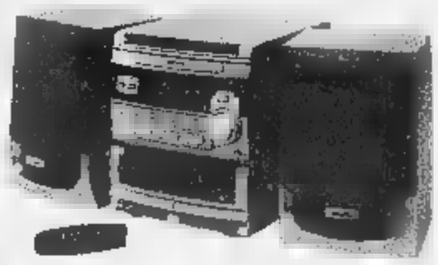
ERBE AMICHE
SCONTO 10%
SULLA LINEA CAPELLI
PLANTER'S
(SHAMPOO PER TUTTI
I TIPI DI CAPELLI,
BALSAMO,
RISTRUTTURANTI, ECC.).

TABACCHERIA EDICOLA
SCONTO 50%
SU OCCHIALI
DA SOLE.

VOGLIA [illegible] MODA
TUTTI I CAPI
SCONTATI AL 50%
E ANCHE OLTRE.

ELETTROSPAZIO coop

[illegible] MINI HI-FI CON CD FW326 PHILIPS
2 x 50 WATT MPO - DIGITAL SOUND
CONTROL - DIGITAL BASS BOOST
SINTONIZZATORE RDS - WAKE UP TIMER
SELEZIONE/MEMORIZZAZIONE AUTOMATICA
DELLE EMITTENTI RADIO.



~~390.000~~
339.000
SALVO ESAURIMENTO SCORTE
COM. SINDACO DEL 16/07/98

coop

PROSCIUTTO CRUDO [illegible]
Al banco taglio

Al kg
19.900

MELONE

Al kg
590

[illegible] TESSUTI
TENDONI,
BIANCHERIA PER LA CASA
E TESSUTI D'ARREDAMENTO
TUTTO A L. 15.000 al Kg.

VIDEOTEQUE
VIDEOCASSETTA
WALT DISNEY
"IL GOBBO DI NOTRE DAME"
DA L. ~~42.500~~
A L. 24.900.

CALZEDONIA
BIKINI DONNA
DA L. 31.500
BIKINI BIMBA
DA L. 24.500
BOXER UOMO
DA L. 27.000.

TREDI GIOIELLI
SCONTO 10%
SU MURRINE VENEZIANE
DomBaiz INTERNATIONAL
MONTATE IN ORO.

COLORI BELLERO
SCONTO 10%
SU ARTICOLI
DI CAPODIMONTE.

POLE POSITION
SCONTI
SU TUTTI GLI OROLOGI
ESPOSTI
NELLA VETRINA
DELLE OCCASIONI.

1 [illegible]
GONNE A L. 2.500
(LAVAGGIO [illegible] SECCO).

[illegible]
GIRELLO CAM
L. 45.000
PASSEGGINO
INGLESINA
L. 85.000.

SCARPISSIMA
CIABATTE DE FONSECA
MODELLI VARI
L. 3.000.

PROFUMERIE COOPER [illegible] COOPER
NATURAL HONEY
LATTE CORPO L. ~~17.500~~
SCONTO 49% L. 8.925
KELEMATA INTIMO L. ~~10.500~~
SCONTO 43% L. 5.985.

P. G. [illegible]
SCONTO 30%
SU TUTTI
GLI ARTICOLI.

[illegible] SERVICE
OGNI 2 PAIA DI
TACCHI [illegible] SUOLE
IN GOMMA
UN PAIO
IN OMAGGIO.

IL FORNO DI NONNA [illegible]
CIAMBELLONE ALL'UVA
A L. 14.000 al Kg.

LE OFFERTE SONO VALIDE ESCLUSIVAMENTE SABATO 22 AGOSTO, SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

FUTURA S.R.L.
è ALFA ROMEO
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249.520 (2 linee r.a.)

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

RUDI Automobili
è HYUNDAI
VENDITA E ASSISTENZA
Zona D/3 - ALESSANDRIA
Tel. 0131/249.549 (2 linee r.a.)

Aumenti in tutta l'area del Consorzio

Rifiuti, ora la stangata colpisce anche i paesi

Acqui è la più cara della provincia
Invariate le tariffe nelle altre città

NEL CONSORZIO ALESSANDRINO

ALESSANDRIA	+65%	Fubine	+40%
Altavilla	inv.	Lu	+65%
Bassignana	+50%	Masio	+30/40%
Borgoratto	+30%	Oviglio	+50%
Bosco Marengo	+50%	[illegible]	+50%
Carentino	+50%	Pietramarazzi	+50%
Casalcermelli	(+50% prev.)	Piovera	+35%
Castelletto M.	+80%	Quargnento	+30%
Castellazzo B.	+80%	Quattordio	+38%
Conzano	+70%	Rivarone	+50%
Cuccaro	+45%	S. Salvatore	+80%
Felizzano	+100%	Sezzadio	(+20% prev.)
Frascaro	+40%	VALENZA	+60%
Frugarolo	+15%		

[illegible]

ACQUI TERME	+10%	OVADA	inv.
CASALE	(variazioni differenziate)	TORTONA	inv.
[illegible] LIGURE	inv.		

ALESSANDRIA. La stangata sulla tassa rifiuti decisa dalle amministrazioni comunali di Alessandria (+65%) e Valenza (+60%), si [illegible] sentire anche in almeno 24 degli altri Comuni minori che fanno parte del Consorzio alessandrino smaltimento. Fa eccezione soltanto Altavilla che ha deciso di non ritoccare la tariffa: «Per scelta politica».

A Felizzano la tariffa è stata addirittura raddoppiata, a San Salvatore, Castelletto Monferrato e Castellazzo Bormida è cresciuta dell'80 per cento, a Conzano del 70, a Lu [illegible] 65.

In otto Comuni l'aumento è [illegible] 50%, in nove varia dal 15 al 45%. Degli altri quattro paesi non si hanno notizie: al telefono del Comune di Castelspina risponde solo il fax, a Gamalero e Solero rispondono di non sapere, a Montecastello dicono che «aumenterà parecchio», ma non sanno precisare.

Stangata più o meno generale dunque, anche se in alcuni paesi si pagava davvero poco: [illegible] a Cuccaro dove la tariffa base era di [illegible] lire, salite a 1300.

Chi ha calcato la mano, più o meno pesantamente, giustifica la decisione con il forte rincaro del costo richiesto dal Consorzio per lo smaltimento [illegible] rifiuti dopo la chiusura della discarica di Castelceriolo. E per la mancata costruzione di quella di Mugarone, dovuta [illegible] ricorsi dei Comuni [illegible] Bassignana e Pecetto, e loro volta costretti ad aumentare la tariffa del 50%.

A Bosco Marengo l'aumento è forte, ma gli amministratori hanno ritenuto più equo far pagare non sulla base dei metri quadrati dell'alloggio [illegible] dei [illegible] dei componenti il nucleo familiare. A Casalcermelli [illegible] previsto un +80%, si spera di contenerlo al 50%, utilizzando l'avanzo d'amministrazione.

Che in[illegible] è stato sacrificato a Piovera. «Abbiamo chiamato in assemblea la gente - dice il sindaco Marco Bologna - e proposto di mantenere l'aumento al 35% coprendo il [illegible] con l'avanzo di amministrazione. Ma ho fatto presente che si dovrà fare raccolta differenziata i rifiuti (già partiti con carta, plastica, organico). Tutti si [illegible] impegnati: [illegible] non manterranno dovremo aumentare ancora».

Fuori dal Consorzio alessandrino clima più disteso: nei centri zona tariffe invariate a Tortona e Novi. A Casale invece tutte riviste in base alle categorie: forte aumento per alcuni (negozi alimentari, ristoranti, pizzerie), leggero calo per gli alloggi. Ad Ovada è colpita l'evasione anzichè aumentare le tariffe. Ad Acqui Terme [illegible] un aumento del 10%: per le abitazioni passa da 3000 a 3330 lire al metro quadrato. La città termale, da sempre senza discarica, si conferma la località più cara, per la tassa rifiuti, di tutta la provincia.

Franco Marchiaro

DISCARICA NOVI A PAG. 33

Con 200 milioni sarà ristrutturata: diventerà il museo del Campionissimo

In vendita i mattoni di casa Coppi

Un'iniziativa per il restauro dell'immobile

[illegible] LIGURE. Parte la ristrutturazione della [illegible] natale [illegible] Fausto e Serse Coppi. L'iniziativa è del Consorzio turistico Novi-Gavi-Appennino Ligure, che ha ottenuto l'uso dell'immobile di Castellania [illegible] intende renderlo accessibile ai tifosi del «campionissimo».

Originale l'idea di finanziamento. Si potranno acquistare (a [illegible] cifra da definire, tra le 100 mila e [illegible] milione) i mattoni avanzati dalla ristrutturazione, con cui verrà allestito un muretto a vista: su ogni mattone il nome dell'acquirente. Alcuni sportivi hanno già chiesto anche di [illegible] l'intonaco in vasetti (questo dovrebbe essere ceduto gratis).

«L'obiettivo è [illegible] restauro conservativo per ricreare nei dettagli l'ambiente in cui i fratelli Coppi trascorsero l'adolescenza - dice il presidente del consorzio, Massimo Merlano -. Nella camera da letto dei corridori [illegible] nella cucina in cui lavorava mamma Angiolina saranno sistemati arredi d'epoca. Il vano ricavato dalla chiusura della terrazza ospiterà una mostra di documenti e fotografie».

Il progetto dei lavori di manutenzione è stato stilato dall'architetto Franco Ciparelli di Tortona, che punta [illegible]d avviare l'opera [illegible] primi [illegible] settembre. Il costo si aggira sui 200 milioni: la Cassa di Risparmio di Tortona ha già dato disponibilità al finanziamento dei lavori, con un'apertura [illegible] credito. Gli esponenti del Consorzio turistico [illegible] hanno firmato fidejussioni, [illegible] ci sarà una straordinaria possibilità per gli sportivi locali. «Chiediamo solo una "firma di fiducia" [illegible] venti persone del Novese [illegible] Tortonese che rafforzino le garanzie con la banca - dice Merlano -. Chiunque voglia aderire avrà il nome sulla targa in [illegible] che apporremo sulla porta di [illegible] Coppi il 2 gen[illegible] '99, giorno della cerimonia d'apertura dell'abitazione».

Un'altra fonte d'introito per l'abbellimento dell'immobile di Castellania arriverà dalla vendita dell'edizione '99 del «Calendario di Fausto». E' stata per [illegible] elaborata la bozza, che [illegible] si dovrebbe discostare molto dall'originale. Il suggestivo almanacco sarà dedicato agli italiani vincitori al Tour de France. Oltre a Coppi, si va da Bartali a Pantani, immortalato mentre scala [illegible] Galibier. Accanto [illegible] splendide foto, ci saranno gli articoli scritti da famosi giornalisti sportivi.

Massimo Delfino

La casa natale dei fratelli Coppi a Castellania e, sopra, il grande Fausto

Premiati col [illegible]

Lippi, e poi la Belmondo Maspes e Maria Canins

NOVI. L'allenatore della Juventus, Marcello Lippi, riceverà il premio «Fausto Coppi e Costante Girardengo Souvenir», assegnato ogni anno agli sportivi che distintisi per i risultati conseguiti e per la lealtà dell'operato. La cerimonia si terrà il 3 settembre al Castello di Stazzano.

Oltre al tecnico dei bianconeri, saranno premiati altri illustri personaggi di varie discipline agonistiche. In particolare, gli organizzatori [illegible]nsegneranno riconoscimenti ai campioni dello sci di fondo, Stefania Belmondo e Franco Polvara, al trainer degli «azzurrini» della specialità, [illegible] novese Diego Maranetto, agli ex ciclisti Maria Canins, Antonio Maspes e Mino De Rossi, al trainer di basket Nico Messina, al pugile Bruno Arcari e al manager boxistico Rocco Agostino. **[m. d.]**

Arrestato e processato giovane di Spinetta: ha patteggiato

Carabinieri negano autostop e lui cerca di rubare un'auto

ALESSANDRIA. Chiede un passaggio ad alcuni carabinieri seduti, fuori servizio, in un bar di Spinetta Marengo. Respinto, si allontana di pochi metri e [illegible] di rubare un'automobile in sosta. Subito sorpreso dai militari, è stato arrestato.

E' accaduto nella notte tra mercoledì e giovedì, e ieri il protagonista dell'episodio [illegible] stato processato per direttissima in pretura ad Alessandria [illegible] ha patteggiato una pena per tentato furto aggravato a due mesi [illegible] reclusione e 400 mila lire di multa.

E' Fabio Esposto, 19 anni, un rappresentante abitante a Spinetta Marengo in via Diani 1. Verso la mezzanotte quattro carabinieri erano seduti fuori dal bar gelateria Del Borgo. Il giovane, ricevuto un «no» alla sua richiesta di un passaggio, si è allontanato.

Pochi attimi dopo i militari hanno avvertito il rumore di un vetro rotto, sono corsi [illegible] vedere e, [illegible] cinquantina [illegible] metri [illegible] distanza dal bar, hanno trovato Fabio Esposto che, spaccato [illegible] vetro di una Opel, era salito sull'automobile e cercava di metterla in moto.

Il giovane è stato arrestato e portato [illegible] giudizio ieri mattina dinanzi al pretore Tiziana Belgrano, pubblico ministero il maresciallo Franco Ponassi. La pena patteggiata è stata sospesa, il rappresentante [illegible] tornato libero.

Fabio Esposto una quarantina di giorni fa, in città, di notte, aveva aggredito e colpito, ferendolo, un dipendente dell'Amiu addetto alle pulizia notturna delle strade che gli aveva chiesto [illegible] spostare l'auto. Arrestato era stato rimesso in libertà, in attesa del processo. **[f. m.]**

TORTONA

Travolta all'incrocio

TORTONA. Un'anziana donna è ricoverata all'ospedale di Tortona con una prognosi di [illegible] giorni per la frattura del femore riportata in un incidente stradale avvenuto l'altra mattina, intorno alle 10, in via Carducci, all'incrocio con corso Montebello. Si chiama Paola Megenes, ha 71 anni ed abita in città, via Pattarelli 10. E' stata investita dalla «Uno» guidata da Saverio Tuttobene, 40 anni, residente a Carbonara. Paola Megenes stava attraversando la strada davanti alla pellicceria «Coppa», tra corso Montebello [illegible] via Carducci. Il punto è pericoloso: nonostante l'incrocio sia regolato da semaforo l'attraversamento dei pedoni coincide con il verde per le auto che provengono da corso Montebello, lato sud (largo Borgarelli). Mancano inoltre le strisce pedonali. La donna è stata soccorsa da un'ambulanza della Cri di Tortona. Sul posto è intervenuta una pattuglia della polizia municipale. **[m. t. m.]**

PRIMO PIANO

Alessandria

Aiuti [illegible] bimbi kenioti per ricordare Pera

Gremita, ieri pomeriggio, la chiesa del rione Cristo per i funerali di Claudio Pera, 44 anni, stroncato nel sonno in una stanza d'albergo [illegible] Barcellona, dov'era in vacanza. Il ricavato della questua andrà [illegible] una missione che aiuta i bimbi del Kenia. PAG. [illegible]

Casale

Dalla Svizzera i monferrini antichi

Saranno presentati il 5 settembre i risultati degli scavi a Pobietto di Morano: una necropoli del 1500 a.C. che testimonia vita, usi, costumi di una popolazione probabilmente proveniente dai monti della Svizzera. PAG. 35

Calcio

Perde il Casale pareggia l'Acqui

Continuano le amichevoli d'agosto. Prima sconfitta del Casale, ma onorevole: 2-1 al Palli contro il Monza (serie B). Buon pari dell'Acqui (1-1) invece con la Fossanese: i termali hanno anche fallito un rigore. PAG. 39

All'agenzia di via Dante attendono [illegible] «boom» di affluenza in queste ore

Sono riprese le calciostommesse

Si punta sulle prime partite e su chi vincerà lo scudetto

ALESSANDRIA. Dopo l'esperimento durante i Mondiali di Francia, sono partite le calcio-scommesse legate al campionato di calcio [illegible] A e B.

Gli esperti della Snai, l'associazione nazionale delle agenzie ippiche, hanno già elaborato le quote. Pertanto, chi vuole, può già scommettere sulla squadra che vincerà il prossimo scudetto [illegible] sa già esattamente che [illegible] ne ricaverà [illegible] il suo pronostico sarà azzeccato. Ossia il minimo se vincerà la favorita Inter di Ronaldo (data a 2,75), sino a cento volte la posta in caso di improbabile successo di una decina di squadre, tra cui anche l'Udinese-rivelazione dello [illegible] anno.

All'agenzie ippica [illegible] via Dante non c'è [illegible] ancora l'assalto allo sportello: molta gente è ancora in ferie, e poi si paga un po' l'avvio stentato delle calcio-scommesse sotto il Mondiale quando i continui rinvii avevano un po' raffreddato l'entusiasmo. Le prime giocate erano state infatti accettate solo a partire dall[illegible]mifin[illegible]

Per i «bookmakers», favorita l'Inter

Il Pantani fenomenale del Tour avrebbe probabilmente provocato un'impennata [illegible] scommesse, ma per la corsa ciclistica non è arrivata l'autorizzazione. «Mentre per i Mondiali di basket - commentano all'agenzia di via Dante - si sono visti davvero pochi scommettitori. Forse [illegible] l'Italia fosse approdata in semifinale...»

Ci penserà comunque l'avvio del campionato a restituire entusiasmo agli amanti dell'azzardo. Sin d'ora, oltre che sul vincente in A, si può scommettere [illegible] piazzato, accoppiata (cioé primo e secondo) [illegible] vincente in B. E, per questo weekend, anche sulle gare [illegible] Coppa [illegible]lia: la giocata deve però essere fatta su almeno tre gare, salvo Lucchese-Napoli [illegible] Ternana-Genoa, per cui è consentita anche la scommessa singola o doppia ed è possibile anche tirare a indovinare somma gol, parziale-finale e risultato [illegible]to. Insomma, ce n'è proprio per tutti i gusti. **[b. v.]**

Ma il ministero non finanzia una linea telefonica diretta con l'Anagrafe

Un Collocamento «fai da te»

Quasi pronta la sede devastata dal rogo

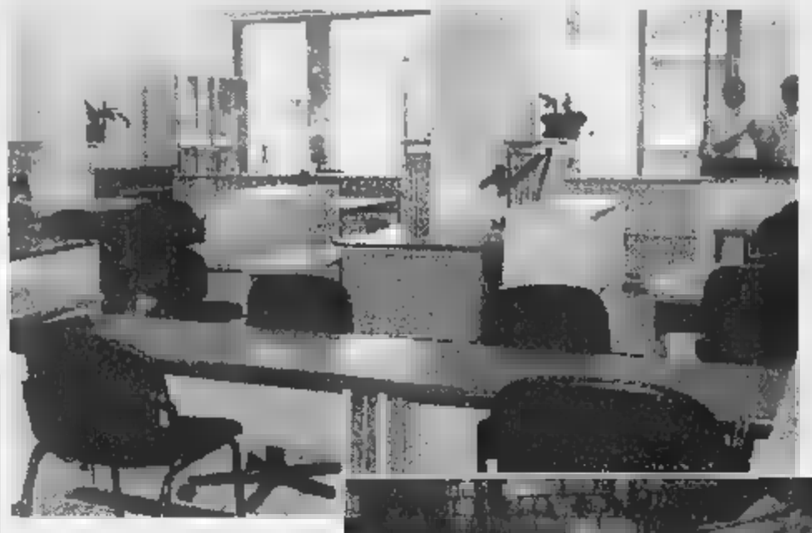
ALESSANDRIA. A febbraio fu devastata da un incendio doloso. Ora è stata rinnovata ed è quasi pronta a tornare in attività: è la sede della Sezione circoscrizionale per l'impiego, l'ex Collocamento. La riapertura dovrebbe avvenire a ottobre.

Restano da superare problemi burocratici, la cui soluzione spetta al ministero del Lavoro. Ad esempio, la sistemazione in rete dei computer, le linee telefoniche, l'impianto elettrico.

Per accorciare i tempi della riattivazione si sono messi al lavoro gli stessi dipendenti (sono 12) e il direttore Roberto Lorefice. E' stato adottato il metodo «fai da te»: Così, sono stati recuperati i mobili, la bacheca è stata «rigenerata» con stucco e smalto, saranno riutilizzate tapparelle dismesse dal Comune. Sul fronte della sicurezza, stati installati vetri antisfondamento. Ridisegnata, poi, la disposizione dell'ampio locale l'obiettivo di un servizio migliore e più umano. «Siamo a contatto con gente che è disperata, perché senza lavoro - commenta il dottor Lorefice -, bisogna cercare trattarla nel miglior modo possibile».

La «ricostruzione» della Sezione avvenuta - e avviene - mentre il consueto lavoro va avanti, «decentrato» alla Direzione provinciale del lavoro. Con inevitabili disagi sia per gli operatori sia per i disoccupati.

«Siamo stati molto aiutati dal Comune, per questo ringrazio in sindaco, vice e l'assessore Pavanello - dice Lorefice -. Purtroppo, manca ancora il supporto dello Stato». Una «latitanza» che non di oggi. Un esempio: la Sezione, per prima in Italia, ha chiesto essere collegata all'anagrafe del Comune, per agevolare gli utenti. Il Comune ha dato l'«ok», Roma ha elogiato l'iniziativa, ma il servizio è partito. Motivo: manca ancora la linea telefonica per il collegamento perché il ministero, pur sollecitato, non stanzia i soldi necessari.



L'ex ufficio Collocamento dopo il rogo e oggi, riarredato e risistemato. Per la riapertura restano però da superare alcuni problemi di tecnica e burocratica

Mauro F

Si allungano i tempi per i lavori da Cantalupo a Gamalero

Un'area archeologica blocca la tangenziale

BORGORATTO. Si sperava fosse l'ultima estate con le code, specialmente alla domenica, al semaforo di Borgoratto Alessandrino, lungo la statale Valle Bormida. Entro quest'anno, al massimo per i primi mesi del '99, era prevista la conclusione dei lavori per il tratto della tangenziale di Alessandria, da fuori Cantalupo sino ai piedi della variante di Gamalero, oltre l'abitato di Borgoratto.

Purtroppo non sarà così, i lavori sono in notevole ritardo, i circa quattro chilometri del nuovo tratto di tangenziale non saranno ultimati per la prossima estate, forse se ne vedrà la conclusione - ma non è certo - alla fine del 1999.

A ritardare l'esecuzione di quest'opera, decisa almeno dieci anni fa, progettata e poi modificata, quindi finalmente approvata e finanziata, si anche frapposta la scoperta, di fronte alla tenuta Bramosa, tra Borgoratto e Gamalero, un'area archeologica.

«E' stato notato - dicono in Comune - un colore più scuro del terreno dove si stava lavorando per la costruzione di alcuni manufatti. Gli esperti della Sovrintendenza archeologica hanno voluto controllare, si sono trovati reperti (sembra antichi focolari per preparare il carbone di legna; ndr), tutto fermo per alcuni mesi». Ora si sta ultimando la «bonifica» del sito archeologico.

Ancora code a Borgoratto. La prosecuzione della tangenziale si fa più lontana

L'appalto per la costruzione del tratto di «variante» alla statale di Valle Bormida è stato vinto da un'impresa del Gruppo Itinera. Inizia innestandosi nel vecchio tratto tangenziale, praticamente all'incrocio della statale con la strada che porta a Cantalupo e termina all'altezza del cavalcaferrovia, sotto Gamalero.

Vengono ridisegnati gli incroci per Oviglio e per Cantalupo, con la sistemazione del collegamento per Borgoratto. Sul lato opposto la «variante» ritorna sulla statale collegandosi con la circonvallazione di Gamalero, dove si realizzano i raccordi ancora per Borgoratto e per Frascaro.

Sono già stati realizzati alcuni manufatti, in particolare verso Cantalupo anche sul lato opposto, alla ripresa dei lavori dopo le ferie inizierà la realizzazione dei terrapieni cui scorrerà la strada. **[f. m.]**

L'ospedale chiede la restituzione dei soldi

I medici contestano su indennità e ferie

ALESSANDRIA. E' nuovamente polemica negli ospedali «Santi Antonio e Biagio» infantile «Cesare Arrigo» per la decisione della Commissione del rischio radiologico di ridimensionare numero dei medici.

Inoltre, l'amministrazione dell'azienda ospedaliera ha chiesto la restituzione dell'indennità percepita negli anni 1996/97 (ammonta poco meno di milioni ciascuno) e recupero dei 30 giorni di ferie supplettive.

Al provvedimento sono interessati decine di medici dei reparti di Pneumologia, Anestesia e Rianimazione, Neurochirurgia, Urologia, Ortopedia e Pediatria infantile.

Qualche sindacato dei medici ha già preso contatti con i propri legali per ricorrere all' Ufficio di conciliazione: se la vertenza non verrà risolta, è probabile il ricorso al giudice del lavoro.

Della vicenda sono stati interessati i consiglieri regionali alessandrini che, unitariamente, presenteranno un ordine del giorno.

L'ospedale di Alessandria

Il dottor Paolo Tofanini, commissario dell' azienda ospedaliera, dal canto suo ha replicato alle contestazioni che arrivano dai medici: «L' amministrazione ha recepito i risultati dei lavori dell'apposita Commissione, che tuttavia è stata incaricata di esaminare eventuali modifiche». **[Ansa]**

Ieri i funerali del contitolare della torrefazione

Aiuti a bimbi kenioti per ricordare Pera

ALESSANDRIA. Era gremita, ieri pomeriggio, la chiesa parrocchiale di San Giovanni Evangelista, al rione Cristo, per i funerali di Claudio Pera, 44 anni, stroncato negli scorsi giorni nel in una stanza d'albergo a Barcellona, dov'era in vacanza. La salma era arrivata all'aeroporto di Milano, da dove è stata portata alle 16 in chiesa.

Tanta gente attorno ai genitori Benito e Angela, al fratello Aldo, alla cognata Clara e ai nipoti che adorava: amici, conoscenti, dipendenti della notissima torrefazione Pera, che ha sede in corso Acqui, al rione Cristo, ed è in attività da una quarantina d'anni.

Ha celebrato il rito funebre il parroco che, all'omelia, dopo avere avuto parole di fede e conforto per i genitori, ha ricordato di aver ricevuto in questi giorni tante telefonate di gente sgomenta «che voleva sapere, notizie, dimostrazione quanto Claudio fosse persona cara, amata, stimata».

Sentimenti che in centinaia hanno espresso stringendosi, dopo il rito religioso, attorno ai genitori e al fratello, rinnovando le parole di cordoglio e di conforto.

Il sacerdote durante la ha anche ricordato l'importante e meritevole opera di solidarietà della famiglia Pera, collegata, per aiutarle e sostenerle, a diverse missioni in tutto mondo. Tra l'altro, l'intero ricavato della questua durante la cerimonia di ieri in San Giovanni Evangelista andrà ad una che aiuta i bimbi poveri del Kenia.

Terminato il rito religioso, il feretro è stato traslato al cimitero di Castellazzo Bormida, dove Claudio Pera è stato tumulato nella tomba famiglia.

Claudio Pera si trovava per una in Spagna, qualche giorno fa casa lo avevano chiamato telefonicamente in albergo: non rispondeva, cameriere era salito in camera e aveva scoperto giovane sul letto, morto. **[f. m.]**

Ieri sono celebrati i funerali di Claudio Pera, 44 anni, in Spagna

Sono 133 milioni

Piena del '96 risarcimenti in arrivo

Nell'ottobre '96, a due anni circa dall'alluvione del 6 novembre '94, una piena del Tanaro allagò alcune zone alla periferia della città, da Astuti a San Michele, a Casalbagliano, all'Osterietta. I danni non furono, fortunatamente, gravi, soltanto 15 privati presentarono richiesta di risarcimento in Comune.

Ora il Comune ha ricevuto 133 milioni e 750 mila lire, pari al cento per cento dei danni riportati dai beni mobili e al 50 per cento dei danni agli immobili. Nei primi giorni della prossima settimana l'ufficio ragioneria del Comune emetterà i mandati di pagamento e li invierà a quanti avevano chiesto il contributo, secondo le norme legge.

I danni mobili saranno risarciti al cento per cento, per quelli immobili verrà corrisposta la metà del danno denunciato, il saldo sarà erogato quando gli interessati presenteranno la documentazione comprovante i lavori effettuati sulle strutture danneggiate. **(f. m.)**

AL GIORNALE

Tortona «appunti» pista

Nei giorni scorsi ho letto un articolo che informava di un gruppo di cittadini tortonesi mobilitato contro la realizzazione di una aiuola costruita, penso, per costringere gli automobilisti non avvezzi a togliere il piede dall'acceleratore almeno in centri abitati e in presenza evidentissimi stop. Mi fa però specie che giornale il vostro, di indubbia informazione oggettiva, un po' dia non poco spazio e voce a uno sparuto numero cittadini che si schiera sempre contro scelte civiltà: ne abbiamo potuto verificare la consistenza e le ragioni in occasione delle due assemblee ben pubblicizzate da «La Stampa» sulla pista ciclabile Tortona. Non voglio qui entrare nel merito tecnico penso però che interventi innovativi, che iniziano solo ora a metterci in contatto con cultura del traffico già consolidata nel d'Europa, non possano essere spazzati via da chi non sa fare altro che della dietrologia. Un giornale come il vostro deve fare informazione obiettiva, piaccia o non piaccia, ma essendo anche di opinione è importante che non appiattisca su chi sa vedere oltre il proprio naso.

Un'ultima osservazione sull'incidente disastroso di luglio in una donna fu travolta da un'automobilista: quel signore che ha saltato lo stop alle sei del mattino, forse dopo aver passato una notte esaltante in locali dedicati; ritenendo ormai il mondo, ha letteralmente volato uno stop che, oltre al cespuglio, protegge una strada di grande traffico in un punto coperto da una casa, presente da sempre, tanto da dover rendere necessaria l'installazione di uno specchio. In virtù del dovere di informazione voglio denunciare che di quei signore nessun giornale abbia citato il nome: non sarà che il ruolo sociale della sua famiglia ne abbia suggerito una rispettosa ignoranza?

Franco Codevilla, Tortona

Non condividiamo diverse affermazioni («sparuto numero», «chi non sa vedere oltre il proprio naso» e così via). nome dell'investitore non fu pubblicato perché reso noto dalle autorità. Non è il di fare dietrologie, appunto. **[r. al.]**

NUMERI UTILI

Alessandria: Cri 0131.252.242; Cr. Verde 0131.252.255. **Acqui:** Cri 0144.322.300; Cr. Verde 0143.636.430 **Arquata S.:** Cr. Verde 0143.489.677. **Bassignana:** Avis 0131.926.641. **Bosco Marengo:** Asap 0131.270.027. **L:** Cri 0143. 67.300. **Casale:** Cri 0142. 452.258; Cr. Verde 0142.453.310; Misericordia 781.010. **S.:** Asap 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131. **Cerrina:** Cri 0142. Cr. Verde 0131. 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143. 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141. 993.677. **Novi:** 0143. **Ovada:** Cr. Verde 0143. **Pontestura:** Cri 0142. 466.868/ 0142.453.310; Misericordia 781.010. **S.:** Asap 270.027. **Castelnuovo B.:** Cri 0131. **Cerrina:** Cri 0142. Cr. Verde 0131. 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143. 642.263. **Murisengo:** Cr. Verde 0141. 993.677. **Novi:** 0143. **Ovada:** Cr. Verde 0143. **Pontestura:** Cri 0142. 466.868/ 0141. 927.317. **Ponzone:** Cri 0144. **S. Salvatore:** 0131. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 **Serravalle S.:** Cri 0143. 65.178. Cr. Verde 0143. 65.002. **Tortona:** Cri 0131. 811.333; Misericordia 0131. 811.247. **Valenza:** Avis 0131. **Vignale:** Cri 0142. 933.340. **Vignole:** Cri 0143. 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0337.248.202. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** è di turno, dalle 9 di oggi alle 9 di domani, la farmacia Vitiello, v. Mazzini 17 (0131.254.712). Dalle 12,30 alle 15,30 e dalle 21,30 alle 9 giorno successivo svolge il servizio e serande abbassate farmaci a pagamento su prescrizione medica urgente, con diritto chiamata. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, dietro la presentazione di ricetta medica urgenti. **Acqui:** Cignoli, v. Garibaldi 7 (0144.322.488). **Casale:** Del Valentino, c. Valentino (0142.452.617). **Novi:** Moderna, v. Giovanni XXIII 5 (0143.21.66). **Ovada:** Moderna, v. Cairoli (0143.80.348). **Tortona:** Bidone, v. Emilia 130 (0131.815.731). **Valenza:** Comunale II, v.le Santuario 37 (0131.927.511).

PRONTO

Alessandria: 0131.206.537 e, Infantile, 0131.207.224; **Acqui:** 0144.777.211; 0142.434.225; 0143.322.211; **Ovada:** 0143.82.61; **Tortona:** 0131.865.227; 0131.959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131.265.000; **Acqui:** 0144.57.775; **Casale:** 0142.434.111; 0131.270.027; **Castelnuovo B.:** 0131.856.783; **Cerrina:** 0142.943.423; **Felizzano:** 0131.791.615/7; **Gavi** 1; **Novi:** 0143.33.21; **Ovada:** 0143.81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131.798.209; **S.:** 0143.636.129; **Tortona:** 0131.86.51; 0131.959.111.

STATO CIVILE

CASALE

NATI. Carlotta Prete, Nicolas Borsoni, Lorenzo Fevola, Alessandro Boltino, Tommaso Massaza.

MORTI. Ferdinando Veronese, 80 anni; Ferdinando Massa, 78; Franco Balossini, 61; Olga Mortarino, Cristina Crepaldi, 83; Liliana Delodi, 78; Emma Botto, 91; Giulio Rollino, 78; Angelo Delpero, 86; Giovanni Ferraris, 72; Alessandro Devasini, 78; Carlo Camera, 69; Dante Denaldi, 82; Alessandro Balbo, 74; Giuseppe Ferraris, 74; Giovanni Orlando, 41 anni; Elsa Bonzano, 79.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Lo studio di fattibilità per la tutela e le aree e realizzazione di percorso naturalistico è costato al Comune di **Ovada** 7 milioni. Ne è disposto il pagamento ai tecnici ovadesi Luca Massa e Simona Santamaria di Ovada. **[r. bo.]**

Per attività socio-culturali a favore degli anziani, il Comune di **Valenza** ha speso 2 milioni oltre il previsto. La variazione di cifra che porta il capitolo d'uscita a milioni è stata deliberata dal Consiglio. **[r. c.]**

Per spese investimento e manutenzione straordinaria dell'acquedotto, il Comune di **Valenza** ha speso 300 milioni oltre la previsione. variazione di bilancio è stata deliberata Consiglio comunale. **[r. c.]**

DA NON PERDERE

Madonna Guardia

Novena a Tortona

S'è iniziata ieri a Tortona la novena per la festa della Madonna della Guardia, al Santuario di Bernardino. Dalle 7 alle 10, e preghiera della novena; alle 16,30, rosario; alle 17, con omelia e preghiera della novena. Alle 20,30 recita del rosario, concelebrazione presieduta da monsignor Giovanni Giudici, vicario generale della diocesi di Milano, omelia e preghiera della novena. Si prosegue sino al 28. **[m. t. m.]**

Mutilati e invalidi

Concorso fotografico

Concorso fotografico indetto dall'Anmil, associazione nazionale mutilati e invalidi. Due sezioni, una riservata agli invalidi, l'altra aperta a tutti. Temi: luogo di lavoro e lavoro minorile. Le foto col modulo iscrizione, senza scritte sul retro, vanno inviate all'Ufficio organizzazione Anmil, via Adolfo Ravà 124, Roma, (00142), entro il 31 agosto. Info 0131-253563. **[r. g.]**

Commemorazione

Prenotazioni per Armaì

Sono aperte nella sede dell'Anpi, in via Mameli 21 a Casale (0142-454326 dalle 10 alle 12) le prenotazioni per la manifestazione commemorativa che si terrà il 7 settembre ad Armaì, vicino a Saint Vincent, in occasione dell'8 settembre '43, inizio della Guerra di Liberazione. **[r. sa.]**

Mostra su Luzzati

Oggi alla Misericordia, in piazza San Domenico, a Casale, prosegue dalle 17 alle 19 la mostra «Il viaggio illustrato Emanuele Luzzati», dedicata al grande pittore, scenografo ed illustratore genovese. L'ingresso è libero. **[r. sa.]**

Iscrizioni alla «Bocconi»

Sono aperte e proseguono sino al 31 agosto le iscrizioni all'Università «Bocconi» Milano. La segreteria è aperta dal lunedì al venerdì dalle 8,45 alle 13. **[r. g.]**

Il Consorzio vara l'appalto, intanto amplia gli impianti di smaltimento

Trivelle per estrarre biogas

Nelle discariche di Novi, Tortona e Ovada

NOVI LIGURE. Il Consorzio rifiuti Ovadese - Valle Scrivia vara l'ampliamento delle discariche e punta sull'utilizzo del biogas. In questi giorni, l'ente presieduto da Oreste Soro ha avviato le procedure per l'assegnazione dei lavori negli impianti di raccolta e smaltimento di Novi e Tortona, in cui è prevista la realizzazione di nuove vasche.

Contestualmente verranno costruiti pozzi per l'estrazione del gas biologico: la ditta che si sarà aggiudicata l'appalto avrà il compito di trivellare il terreno fino a una profondità concordata, collocare le tubature nel sottosuolo e attivare la complessa rete per il trasporto del biogas in superficie.

L'importo a base d'asta è di un miliardo e 260 milioni e l'intervento andrà eseguito entro otto mesi dalla conclusione della gara. Le offerte dovranno essere presentate entro il 25 settembre.

Ogni ditta, dovrà risultare iscritta all'Albo nazionale dei costruttori e sarà tenuta ad effettuare un sopralluogo nelle discariche di Novi e Tortona, per prendere visione dell'area in cui si realizzeranno le opere. Non verranno dunque tenute in considerazione le domande di aziende i cui rappresentanti non siano stati sul posto dei lavori.

Con l'ampliamento degli impianti e lo sfruttamento del biogas, il consorzio rifiuti del Novese porterà a compimento un altro dei programmi del bilancio '98-99. I dirigenti cominciano però a studiare soluzioni alternative alle discariche, che dopo il Duemila andranno verso la fase di esaurimento.

«L'auspicio è che possa partire presto il piano provinciale per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti - spiegano nella sede dell'ente, in strada Boscomarengo -. In particolare, è previsto un sistema di raccolta differenziata, con la separazione delle sostanze secche da quelle umide».

Ogni consorzio dovrà poi dotarsi di impianti di compostaggio e del termoutilizzatore. I quattro consorzi esistenti nell'Alessandrino avranno anche l'obbligo del pre-selettore dei rifiuti; l'intera attività sarà svolta con la supervisione dell'Amministrazione provinciale. **[m. d.]**

Sopra una discarica a fianco la «fiaccola» installata nella discarica alessandrina a Castelceriolo per bruciare il biogas eccedente che filtrava nel terreno ed era pericoloso

Serravalle

Area Gambarato è ancora chiusa

SERRAVALLE. C'è malcontento fra la cittadinanza per il mancato avvio dei lavori di sistemazione della discarica in via Gambarato. Lo spazio destinato alla raccolta di rifiuti ingombranti, chiuso lo scorso giugno dopo il secondo incendio nell'arco di una settimana, avrebbe dovuto essere sistemato al più presto ma l'intervento non è ancora cominciato. Sono solo stati rimossi tutti i rifiuti e i contenitori danneggiati, insomma l'area è stata ripulita ma continua a recare disagi. Molti serravallesi continuano a rivolgersi al Comune sollecitando una rapida sistemazione della discarica. Ora privati, artigiani e altri operatori, per smaltire gli «ingombranti», sono costretti a servirsi della discarica di Novi.

L'area di via Gambarato è stata realizzata dall'amministrazione comunale proprio per soddisfare quest'esigenza manifestata da numerosi residenti della zona di avere un terreno a Serravalle dove smaltire questo tipo di rifiuto. Negli anni successivi la situazione era però degenerata poichè utilizzavano abusivamente l'area anche gli abitanti dei comuni vicini creando parecchio disordine.

Il progetto di sistemazione prevede (spesa 70 milioni) di sostituire la recinzione e collocare i rifiuti lontano dalla strada. Poi un servizio di sorveglianza. **[m. pu.]**

Volpedo: magie con Alan e domenica Tony Dallara

Sagre: dal sedano ai ceci ma anche pizza «a go-go»

CAMBIO'. S'inaugura oggi la 21ª del sedano, che si protrarrà sino a fine mese con una lunga serie di appuntamenti articolati in due lunghi weekend. Stasera, alle 19, inaugurazione della mostra fotografica «Come vestivamo»; alle 21 serata danzante d'apertura con il trio musicale «Gli Azimut» e inaugurazione dle banco di beneficenza; mostra dei pittori Gigi Coppo e Paolo Domichiel. L'ingresso è gratuito a tutte le manifestazioni: funzionano il grande ristorante campagnolo e la maxi grigliata: piatti tipici alluvionesi. **[m. t. m.]**

ARQUATA. Alla Festa provinciale Liberazione, in piazza del Mercato, il ristorante apre alle 19. Dalle 22, danze con l'orchestra Carlo Santi.

Per la patronale, danze e spettacolo con i Mirage.

BUTTIGLIERA D'ASTI. Per la patronale di San Bernardo, in mattinata c'è la fiera dell'aglio e del tacchino, con premiazione alle 12. Nel pomeriggio, gara di bocce alla baraonda e, alle 22, danze ad ingresso libero in piazza Vittorio Veneto. Cabaret con «I babacius».

Festa della birra, nel quadro dell'«agosto casalnocetese»: si esibisce il complesso Gli Strega. **[m. t. m.]**

CASTELLETTO MONFERRATO. Prende il via oggi la festa della birra Loewenbrau e dei salamini di Praglia voluta dalla Polisportiva Castellese, che avrà la durata di 3 giorni. Ogni sera si danza ad ingresso libero: stasera con il dj Francone. **[r. c.]**

Tre giornate dedicate alla gastronomia, da stasera a domenica, grigliate al Centro ricreativo parrocchiale.

In frazione Alice, festa della torta di riso. Gastronomia e musica con l'orchestra Maltoni e Maggioli. In frazione Pratolungo, sagra della patata, dalle 19,30. Serata danzante con Lory Dance. **[m. pu.]**

GRONDONA. C'è la sagra della capra e della fersulla, dalle 20. Serata danzante con Laura Fiori. **[m. pu.]**

I. Su iniziativa del Gruppo sportivo, parte oggi la quinta sagra dell'agnolotto e dello stufato d'asino. Questa sera, accanto alle specialità culinarie, viene proposto un revival Anni 60, 70 e 80, condotto da Nino e Rocco. **[r. c.]**

MONTALDO BORMIDA. Prendono il via oggi a Montaldo Bormida i festeggiamenti per la patronale di San Michele. Da stasera sino a domenica, dalle 19 in poi pizza per tutti. Dalle 21, danze, stasera e domani, l'orchestra Latin Lover.

PARODI LIGURE. S'inizia stasera a Tramontana di Parodi la decima Sagra dei ceci. Un menù particolare fa da cornice al piatto caratteristico, che è la zuppa di ceci preparata secondo una antica ricetta locale. Non mancano le danze allietate dalle orchestre Fiorenza Lel e Raffaella Platino. **[m. pu.]**

QUATTORDIO. In frazione Serra cominciano oggi i festeggiamenti per la patronale: si cena agnolotti d'asino, salamini, grigliata mista, panini e patatine fritte, innaffiati da birra e vino.

D'ORBA. Prosegue ai campi sportivi comunali di Silvano d'Orba, la Festa de L'Unità. Ogni sera gastronomia con piatti della cucina piemontese e ligure. Divertimenti vari e danze con orchestra: stasera è la volta di Lucy Stella. **[r. bo]**

VIGNALE. Parte la tradizionale festa di San Bartolomeo, e delle Pro Loco, in serata, gastronomia, liscio e giochi.

, Nell'ambito di «Volpedo in festa», alle 20, apertura della pesca di beneficenza e alle 21 per i bambini, c'è uno spettacolo del Mago Alan. Domani, alle 11, al Parco Idillio, inaugurazione di due nuovi gazebo. Alle 20,30 messa, seguita dalla processione e dal concerto della banda cassine. Domenica 23, alle 11, messa solenne cantata; alle 16 al campo sportivo comunale, triangolare di calcio; dalle 16 alle 19, per l'iniziativa «Impara l'arte, non metterla da parte», visita guidata alla pieve romanica di San Pietro e intrattenimento musicale il duo flauti Bottero-Assandri.

Alle ore 21, intrattenimento musicale con i Madreperla e la partecipazione di Tony Dallara (ingresso libero). Lunedì 24, alle 16, al campo sportivo, partita celibi-ammogliati; alle 21, al mercato coperto, tradizionale veglione con l'orchestra sdi Bruno D'Andrea. **[m. t. m.]**

Alle sagre, i piatti della tradizione

Stanziati dalla Provincia. Finanziamenti anche per lavori stradali

Mezzo miliardo al «Galilei»

Sarà completata la palestra del liceo

ALESSANDRIA. Si va verso il completamento della nuova palestra del liceo scientifico «Galileis». La giunta provinciale, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Daniele Borioli, ha approvato il progetto esecutivo. La spesa prevista è di mezzo miliardo e comprende il collegamento dalla palestra all'istituto scolastico. Sempre per quanto riguarda le scuole, sono in arrivo 400 milioni per attrezzature e arredi e per gli uffici del provveditorato.

La giunta provinciale si è occupata anche di lavori stradali. In particolare, 944 milioni saranno spesi per l'ammodernamento e la rettifica della provinciale della Lomellina in località Bricchetta di Novi. I lavori sono stati affidati all'impresa Ligure Costruzioni di Finale.

Circa 600 milioni verranno invece spesi per ammodernare la provinciale 188 Mantovana-Predosa. La giunta provinciale ha approvato la delibera del progetto definitivo.

Altri lavori per 4 miliardi e mezzo sono stati affidati per interventi nelle strade dei riparti di Casale (389 milioni), Valenza (416), Alessandria Ovest (443), Alessandria Est (416), Tortona (416), S. Sebastiano Curone (416), Novi Ligure (416), Ovada (418), Acqui (416).

Con un'altra delibera sono stati poi approvati dalla giunta provinciale i progetti per: rifacimento della segnaletica lungo la 155 Novi-Ovada (100 milioni); il ripristino architettonico della facciata a vista di muri di sostegno della 160 di Val Lemme (30 milioni); la manutenzione ordinaria della galleria di Garbagna, sulla 120 di Val Grue (140 milioni).

Infine, sarà rifatta la segnaletica orizzontale sulla provinciale 140 della Val Borbera (il lavoro è stato affidato alla Sea segnaletica stradale di Tortona) ed è stato approvato il progetto definitivo ed esecutivo per la sistemazione e il potenziamento della massicciata e della pavimentazione della provinciale La Ducale, a Treville: si spenderanno 250 milioni. **[m. fa.]**

Batteri e Cabella

Oggi i referti delle analisi sull'acqua

CABELLA. Si dovrebbe conoscere stamattina l'esito delle analisi sugli ultimi campioni d'acqua prelevati l'altro giorno in merito all'inquinamento batteriologico dell'acqua di Cabella. L'emergenza causata dalla presenza di colibatteri si era manifestata venerdì della scorsa settimana.

Informato del problema dall'ufficio di igiene pubblica dell'Asl 22, il sindaco Gianni Piazzale aveva immediatamente emesso l'ordinanza che vietava il consumo dell'acqua a scopi alimentari.

L'inconveniente ha provocato disagi tra la popolazione accentuati anche dal fatto che si sono manifestati durante il periodo di Ferragosto. **[m. pu.]**

IN BREVE

Novi Ligure

Danni a cabina Telecom individuati gli altri due

I carabinieri hanno individuato gli altri due autori del danneggiamento alla cabina Telecom, l'altra notte in via Boscomarengo. Dopo l'arresto e condanna di Massimo Caredda, sono stati denunciati a piede libero anche Marco Palombo e Carlo Germoglio. **[r. al.]**

Valenza

Ladri messi in fuga dai vigili urbani

Il pronto intervento dei vigili urbani ha costretto alla fuga due giovani intenti a forzare la grata della finestra che dà in un laboratorio orafo di via Rio delle Mogli. E' accaduto l'altra notte. Neppure il successivo intervento dei carabinieri è valso a catturare i fuggitivi. **[r. c.]**

Alessandria

Cornicione pericolante in via Don Giovine

L'intervento dei vigili del fuoco è valso a scongiurare il pericolo che alcuni pezzi di cornicione, staccatasi dall'edificio di via Don Giovine 23, rappresentavano per i passanti. Il transito dei pedoni ha potuto riprendere normalmente. **[r. c.]**

Grondona

Aperta per tre giorni una chiesetta del '200

Da oggi a domenica, in contemporanea con la sagra, si può visitare la chiesa del '200 di Nostra Signora dell'Assunta, vicino al cimitero del paese. Resta aperta al pubblico dal tardo pomeriggio fino alle 22. Si potranno ammirare gli affreschi di pregio ed una serie di pannelli, elaborati dall'associazione serravallese Amici dell'Arte, illustreranno uno studio sulla chiesa, esempio di romanico lombardo. L'opera è già stata oggetto di restauro ma per completarlo il Comune intende chiedere i finanziamenti previsti per il Giubileo. **[m. pu.]**

Valenza

In Comune 15 milioni per spese impreviste

Dal fondo di riserva del Bilancio, che ammontava a milioni 815 mila lire, il Consiglio comunale ha deciso di prelevare 15 milioni per far fronte a spese impreviste. **[r. c.]**

bennet

Società della grande distribuzione con 40 punti vendita ed oltre 4000 dipendenti, per il rafforzamento della organizzazione commerciale a sostegno del significativo sviluppo della propria consolidata presenza in Lombardia e Piemonte, cerca:

GIOVANI

aventi età compresa tra i 20 ed i 28 anni, con livello culturale medio-superiore, al fine di avviarli alla carriera di

RESPONSABILE di PUNTO VENDITA

Dopo un tirocinio pratico di alcuni mesi sul campo, l'inserimento sarà caratterizzato dalla partecipazione ad un corso mirato, intensivo e di carattere teorico pratico, che si terrà presso il Centro Formazione Bennet di Como Sud - Montano Lucino. E' un'attività ad altissimo coinvolgimento, che richiede spiccato dinamismo ed alta motivazione ai rapporti interpersonali ed alla gestione delle Risorse Umane.

Inviare dettagliato curriculum, citando il riferimento (Rif. GPV) anche sulla busta, a: DiTex.Al. S.p.A.
Selezione del Personale, via Carducci, 2 - 22070 Montano Lucino (CO)

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

AVVOCATURA

Estratto bando di asta pubblica con tornata di gare

E indetta per il giorno 17 settembre 1998 a partire dalle ore 9.00 una tornata di gare di pubblico incanto, ex artt. 20 e 24 della L. 11/02/94 n. 109 e s. m. i. per l'appalto dei seguenti lavori

Gara n. 1 - Lavori di sistemazione del piano viabile mediante scarpatura e successiva ricopertura con tappeto d'usura in conglomerato bituminoso della S.P. n. 155 "Novi Ovada" nelle progressive km 0 + 600 a km 5 + 400, km 7 + 050 e km 8 + 070, km 9 + 565 e km 10 + 355 - Importo a base di gara L. 416.589.000.

Gara n. 2 - Lavori di raccordo verticale del dosso in corrispondenza del ponte sul torrente Rovallo e sistemazione del piano viabile mediante scarpatura e successiva copertura con tappeto di conglomerato bituminoso di alcuni tratti della S.P. n. 55 "Cassine Visnova" - Importo a base di gara L. 415.877.202

Gara n. 3 - Lavori di consolidamento del corpo stradale in frana a prog.va km 7 + 000 e km. 7 + 500 e ripristino allineamenti a prog.va km. 2 + 370 e km 4 + 400 della S.P. n. 123 di "Montebore" - Importo a base di gara L. 310.240.020

L'impresa o il Raggruppamento che, nel corso dello svolgimento della tornata, risulterà aggiudicatario di una gara, sarà esclusa dalle gare successive.

Iscrizione richiesta Gara nn. 1-2: A.N.C. Cat. 6, Classifica I. 750 milioni o superiore, Gara n. 3: A.N.C. Cat. 6, Classifica I. milioni o superiore

Termine presentazione offerte: 16 Settembre 1998, ore .

Il bando integrale, pubblicato agli Albi Pretori della Provincia e del Comune di , è disponibile presso l'Ufficio Relazioni col (Tel. e fax 167-239642) ed il Servizio Procedure (Tel.: 0131/304253-350-357).

Alessandria, li 18 agosto 1998

IL DIRIGENTE DELL'AVVOCATURA PROVINCIALE F.F.
Dott. Andrea Cavaliero

Castagnole Lanze
Festival della canzone d'impegno

Sabato 22 Agosto
MODENA MTV RAMBLER

Mercoledì 26 Agosto
NOMADI

Sabato 29 Agosto
C.S.I.
Consorzio suonatori indipendenti

Domenica 30 Agosto
PACO IBANEZ

Prevendite nei posti abituali
Informazioni tel. 0141/87.78.80

LUNEDÌ
tuttosoldi
MERCOLEDÌ
tuttoscuola
GIOVEDÌ
tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Invece della tradizionale calce, per sfida hanno usato vernice non lavabile

Le indelebili frasi dei coscritti

Hanno imbrattato Silvano. Il sindaco: ora pulite

SILVANO D'ORBA. Un tempo in tutti i paesi festeggiavano i coscritti. L'ora delle visite di leva rappresentava l'occasione per solenizzare il traguardo di 18 anni. Le cose sono cambiate e oggi la circostanza è trascurata quasi ovunque, ma non a Silvano, forse anche a ricordo del famoso musicista «Bacicìura», al secolo Mario Moiso, che con la fisarmonica, ha accompagnato generazioni di coscritti. Qui, anche quest'anno i giovani della classe '80 hanno addobbato rimorchio e trattore con striscioni tricolori e scritte e hanno percorso vie e strade del paese, facendo baldoria.

Rispettato anche il rito di scrivere i propri nomi e frasi inneggianti alla leva sulla carreggiata delle strade. Avevano chiesto l'autorizzazione al sindaco, Bartolomeo Minetti, che però ha cercato di dissuaderli. Per tutta risposta hanno imbrattato le con la tradizionale calce, che si lava via facilmente, ma con vernice resistente all'acqua. E con una frase ostile al sindaco: «Le scritte non ci ha lasciato fare, ma il voto da noi sarà duro pigliare. Leva 80».

Minetti ha abbozzato: da politico di lungo che non si può accontentar tutti. ha chiamato i coscritti per una ramanzina da buon padre di famiglia e tutto è finito lì. O quasi. Perché - ha detto Minetti - chi ha sporcato deve pulire, ed anche se la vernice è resistente. **[r. bo.]**

Il sindaco Bartolomeo Minetti

MOLINO DEI TORTI

Sciolto il Consiglio

MOLINO DEI TORTI. Con un decreto del Presidente della Repubblica è stato dichiarato ufficialmente sciolto il consiglio comunale del paese a causa della morte del sindaco, Pier Vincenzo Torti. Il decreto porta la data del 13 luglio scorso. Pier Vincenzo Torti, imprenditore, titolare di ditta tortonese, la «Per Marmorem», in marmi, pietre e graniti, a marzo, stroncato da un male incurabile che lo aveva colto all'improvviso, lasciandogli pochissime speranze e altrettanto poco tempo da vivere. Le redini dell'amministrazione comunale guidata dallo sfortunato sindaco, sono quindi passate nelle mani del vice sindaco, Renato Caldirola, che tutt'ora guida del paese. Il commissariamento Comune è attuato dallo stesso vice sindaco e alla prossima occasione elettorale, forse già in autunno, i molinesi andranno alle urne per nominare il nuovo primo cittadino. **[m. t. m.]**

A TORTONA

DAL 24 AGOSTO AL 19 SETTEMBRE

IPERAMA

ANDIAMO A SCUOLA.

ALL'IPERAMA VI INSEGNAMO A RISPARMIARE.

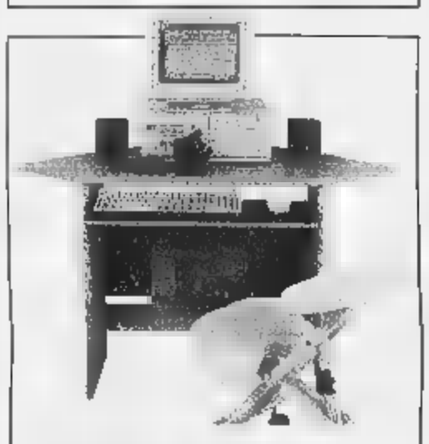
Scrivania in melaminico con cassetti e vano porta oggetti, color faggio cm L120xH72xP60 **L. 86.000**

Porta-computer con ruote in melaminico, piano porta tastiera estraibile e top stondato, colore faggio e nero cm L80xH86xP50 **L. 125.000**

Porta-computer con ruote in melaminico, top e fianchi stondati nella parte frontale color noce cm L90xH78xP60 **L. 165.000**

Porta-computer angolare con ruote mod. PC. in alluminio, color e laminato antigraffio color faggio, due piani estraibili, un piano per il mouse, porta tower cm L84xH84,8xP85,5 **L. 298.000**

Porta-computer con ruote in melaminico, color noce, con piano lavoro sagomato ad e porta tastiera estraibile L130xH73,5xP65 **L. 165.000**

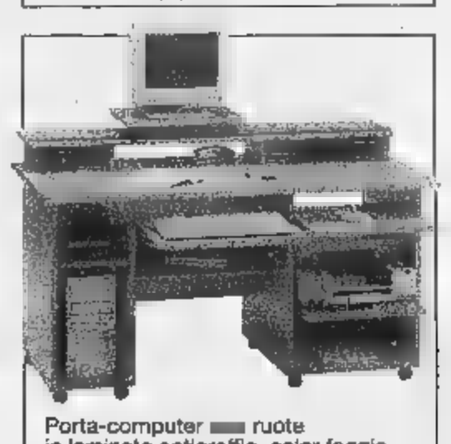


Porta-computer angolare, color noce, top sagomato, piano porta tastiera estraibile color antracite L89,5xH89,5xP73 **L.139.000**

Porta-computer color noce, con porta tastiera estraibile, sopralzo e cassettiera 3 cassetti noce/antracite cm L143,5xH124xP60 (Composizione come foto) **L.364.000**

Porta-computer color noce, con portatastiera estraibile, sopralzo e penisola stondata cm L150xH157,5xP60/130 (Composizione come foto) **L.459.000**

Porta-computer con sopralzo in melaminico, color faggio, top sagomato ad arco, porta tastiera estraibile, colore antracite CPU L90xH123xP65 (Composizione come da foto) **L.238.000**



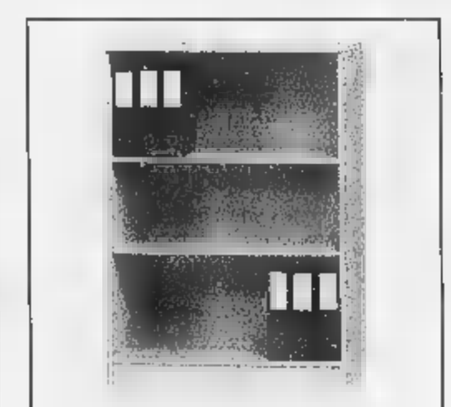
Porta-computer ruote in laminato antigraffio, color faggio, cinque piani cui tre estraibili con porta monitor scorrevole su binario cm L144xH71xP96,4 **L. 398.000**

Libreria alta in pannello nobilitato con cinque piani color faggio L68xH175xP29 **L.**

Porta-computer con ruote in laminato antigraffio, color faggio, piani estraibili: porta tastiera, porta mouse, porta stampante e piano appoggio per tower cm L90xH78xP43 **L. 218.000**

Porta-computer, in melaminico, piano porta tastiera estraibile color noce cm L90xH78xP60 **L. 87.000**

Porta-computer con ruote laminato antigraffio color faggio, struttura in alluminio verniciato con due piani estraibili cm L58xH80xP50 **L. 165.000**



Libreria bassa in pannello nobilitato con piani color faggio cm L68xH85,5xP29 **L. 45.000**

Lampada da tavolo mod. P5522 alogena orientabile, struttura metallo laccato, corredata di lampadina e trasformatore 12 volt 35w color nero **L. 78.000**

Lampada da tavolo mod. P5514 alogena orientabile ed estensibile corredata di lampadina e trasformatore 12 volt 35w color nero **L. 38.000**

Lampada a piantana mod. 4025 orientabile estensibile, struttura in metallo laccato, portata 60w, color nero **L. 49.000**

IPERAMA PRONTOARREDO

ORARIO CONTINUATO

LUNEDI

15.00 - 20.00

DA MARTEDI

A SABATO

9.00 - 20.00

Sedia con elevazione a gas, schienale regolabile altezza e profondità, struttura color nero, tessuto grigio **L. 89.000**

Sedia con sollevamento meccanico a vite, struttura color nero, tessuto blu o rosso **L. 48.000**

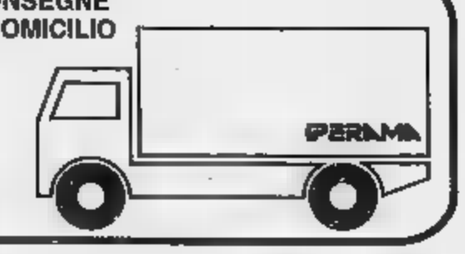
PAGAMENTO RATEALE IPERAMA Agos Ducato

IPERAMA TORTONA

S. P. PER VIGUZZOLO
TORTONA
Tel. 0131/822616

PAGAMENTO CON CENTAX Servizio Garanzia Assegni

CONSEGNE A DOMICILIO



Effettuata comunicazione al Comune competente Ex Lege N. del 19/2/98. Offerte valide al 19/9/98. Salvo esaurimento scorte ed eventuali errori/omissioni di stampa.

Dopo le polemiche su un ventilato aumento dell'85%

Casale calmiera i prezzi della festa settembrina

CASALE. Sono stati ufficializzati un comunicato congiunto dell'Ente Manifestazioni spa e del Comune di Casale i costi relativi all'occupazione degli spazi espositivi al Mercato Pavia nell'ambito della «Festa del Vino e del Monferrato» che si terrà in città dal 18 al 20 settembre.

Gli stand allestiti dalle Pro loco costeranno mila più Iva, mentre gli espositori (produttori locali e artigiani) dovranno spendere 100 mila al metro lineare più Iva al per cento.

«Queste entrate contribuiranno a coprire parte dei costi della più importante manifestazione settembre monferrino, insieme al sostanzioso contributo del Comune» fanno sapere dall'Ente, che da lunedì prossimo aprirà gli uffici della segreteria per informazioni e adesioni (il telefono è lo 0142/454757).

«Inizialmente si era parlato di un aumento dell'85 per cento per le tariffe delle aree espositive - sottolinea il consigliere comunale Pierangelo Daffara, che aveva inviato un'interpellanza al sindaco -; questa scelta di tenere i prezzi limitati mi soddisfa, anche credo che vada sposata dall'amministrazione una diversa filosofia. Bisogna cercare di abbassare sempre più i prezzi per dare la possibilità ai piccoli produttori di essere presenti alla fiera. Non dimentichiamo che sono le Pro loco, con le specialità gastronomiche, e i produttori, i veri protagonisti e gli elementi trainanti della manifestazione».

Lo stand della Pro loco di Morano alla scorsa edizione della «Festa del vino»

«Tanto polverone quando non era ancora stata presa una decisione definitiva - commenta il presidente dell'Ente, Luigi Dainese -: rispetto alla scorsa stagione i prezzi sono rimasti quasi invariati, mentre per quanto riguarda le strutture e l'allestimento, da parte di Ente e Comune si è fatto un consistente sforzo per migliorarli notevolmente. Credo che si sia gettata una solida base per un nuovo successo».

La «Festa del Vino e del Monferrato» verrà inaugurata venerdì 18 settembre alle 18, seguiranno spettacoli per bambini, il concerto della banda musicale di Occimiano e in serata, alle 23, uno spettacolo di fuochi d'artificio. Sabato 19 fra gli appuntamenti più attesi, alle 22,30 ci sarà la sfilata di moda organizzata dai commercianti casalesi, in piazza San France-.

Infine, domenica 20 sfilata del gruppo storico di Motta dei Conti in piazza Mazzini, gara di roller e spettacolo finale della Rigomagus big band. [r. sa.]

Casale, accordo con la Sovrintendenza per esporre anche altri reperti

La necropoli finirà nel Museo

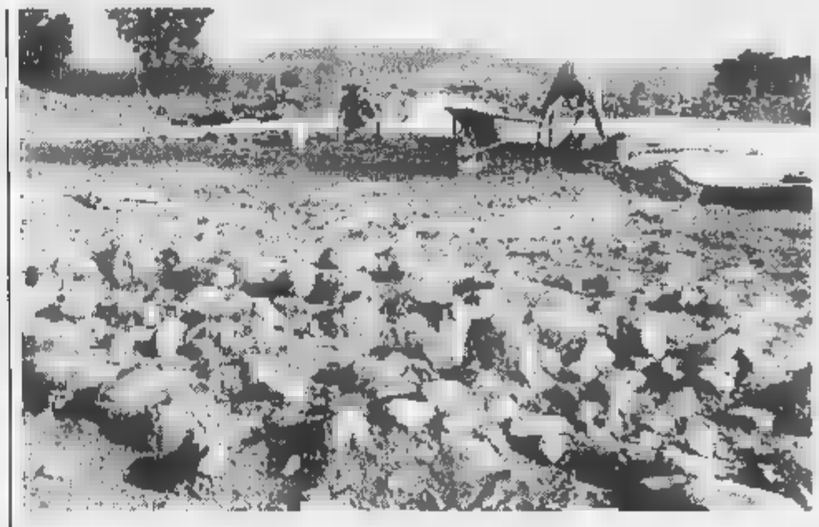
Al Civico oltre 50 urne trovate a Morano

CASALE. Dalla necropoli, al Museo, guardando al casalese castello dei Gonzaga. Questo in sintesi potrebbe essere il per- dei numerosi reperti archeologici che fanno parte di uno straordinario ritrovamento avvenuto nella tenuta di Pobietto, a Morano Po, alle porte di Casale.

Tre anni fa è infatti stata rinvenuta una necropoli risalente al 1500 avanti Cristo, cioè dell'età del bronzo, con oltre 50 urne funerarie in ottimo stato, che testimoniano la vita, gli usi e i costumi di una popolazione del Nord, probabilmente provenienti dai monti della Svizzera, e che si insediata in questa zona del Monferrato.

I risultati delle ricerche e gli accurati interventi di restauro, che dovrebbero terminare in autunno, verranno resi pubblici sabato settembre alle 16,30 nella sala delle contadinerie, nella tenuta Pobietto, a tre chilometri da Morano, sulla strada che porta a Trino, dalla dottoressa Venturino, della Sovrintendenza dei Beni archeologici, che con il suo staff ha seguito la delicata fase di recupero e restauro.

«Una giornata di grande importanza per la nostra cultura - sottolinea il sindaco Riccardo Coppo - la dottoressa, con l'uso di diapositive, illustrerà i lavori d'intervento alle urne, gli oggetti in bronzo che contenevano e poi passerà a spiegare come era organizzata la necropoli, quale era il culto dei morti l'utilizzo della cremazione e come dagli studi approfonditi si sia risaliti ai vari legami familiari, come vestivano, mangiavano quali le loro abitudini».



Archeologi al lavoro a Val Cerrina. Museo civico Casale finiranno tutti i reperti archeologici ritrovati in Monferrato, tra le funerarie di una necropoli età bronzo scoperta a Morano

Quindi, il sindaco Coppo anticipa anche quale sarà il secondo percorso degli eccezionali ritrovamenti: «In accordo con la Sovrintendenza, si è deciso che i reperti di Pobietto e quelli riferiti al Monferrato, attualmente custoditi in musei torinesi, verranno al più presto spostati in una sezione archeologica che sorgerà nel Museo civico cittadino. In autunno poi l'amministrazione porterà in consiglio la proposta per definire la destinazione d'uso castello. Sempre con il consenso della Sovrintendenza si potrebbe creare all'interno del castello una sezione museale che ospiterà tutti i ritrovamenti archeologici riferiti alla nostra zona. Il castello, grande bene storico, che diventa contenitore culturale».

«Un appuntamento reso possibile grazie alla grande sensibilità della famiglia Canepa, affittuari alla cascina Pobietto, che durante i lavori le ruspe in una campo di riso hanno fatto l'eccezionale ritrovamento, provvedendo immediatamente ad avvisare la Sovrintendenza - sottolinea il sindaco di Morano, Paolo Migliavacca -. Grande merito va anche al Lions Club di Casale, con l'allora presidente Vincenzo Porta, che ha dedicato un services per i lavori di recupero, eseguiti con grande professionalità e competenza dell'équipe della dottoressa Venturino. Una scoperta del valore inestimabile che avrà un ritorno d'immagine per Morano Po e per l'intera area del Monferrato». [r. sa.]

Appello al sindaco per formare in loco assistenti domiciliari e dei servizi tutelari

«Emigranti» per imparare un lavoro

Solo un corso in città, i casalesi vanno a Valenza

CASALE. I casalesi sono costretti a emigrare a Valenza per partecipare ai corsi Adest, cioè per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari: nella città dell'oro se ne organizzano da sei a otto all'anno, mentre a Casale non ne promuove che e rivolto solo ai disoccupati.

«E' indispensabile incrementare numero di corsi in città». Lo chiede in un'interpellanza al sindaco Riccardo Coppo il consigliere comunale diessino Gianni Crisafulli, portavoce di problema molto sentito, «tenuto conto che nel settore dell'assistenza tutelare sono previsti grossi investimenti sia economici sia umani per il futuro».

Ad esempio, anche chi svolge assistenza notturna e diurna ai malati in ospedale e nelle di riposo deve in possesso dell'attestato rilasciato al termine dei corsi Adest, valido su tutto il territorio nazionale.

Inoltre, la Sanità pubblica sta investendo nei servizi decentrati: la tendenza è di ridurre il numero di posti letto negli ospedali e di incrementare invece l'assistenza domiciliare.

Il consigliere Gianni Crisafulli

CASALESE ZONA 71

Disoccupati da istruire

VALENZA. E' stato reso noto il calendario dei corsi di prima formazione per disoccupati promossi dal Consorzio intercomunale servizi sociali della zona 71 (Valenza, San Salvatore Monferrato, Bassignana e Pecetto). Sono tre le proposte: educatore professionale (domande entro il 21 settembre); assistente domiciliare e dei servizi tutelari (30 ottobre); animatore professionale (30 ottobre). I promotori sottolineano che le qualifiche professionali ottenute attraverso i corsi «offrono notevoli opportunità inserimento nel mondo del lavoro». Per informazioni ci si può rivolgere al Consorzio, telefono 0131/921418-921425 (Tommaso Vullo e Mariangela Milani). C'è anche un sito Internet: www.terabyte.it/ciss71. [m. fa.]

Di qui l'incremento di adesioni a partecipare ai corsi, «ma - sottolinea Crisafulli - a Casale se ne organizza uno soltanto e chi non è iscritto nelle liste di disoccupazione non vi può partecipare». L'alternativa: rivolgersi a Valenza, dove si avviano più cicli formativi all'anno, senza limitazioni circa i requisiti di partecipazione e con facilitazioni orario (le lezioni si svolgono al mattino o al pomeriggio o alla sera).

Crisafulli scrive al sindaco Coppo in quanto membro dell'Assemblea dei sindaci che si occupa del settore socio-assistenziale e lo sollecita affinché, visto l'elevato numero di casalesi costretti a rivolgersi a Valenza, vengano attivati anche in città più corsi Adest.

La formazione si articola in 900 ore di teoria, pratica tirocinio (negli ospedali o nelle case di riposo). A ogni corso in media sono iscritti da 20 a allievi. Per effetto di una sorta di sele- naturale (una parte abbandona lungo il percorso) al termine arriva a superare gli circa metà degli iscritti.

Silvana Mossano

Ad inizio secolo le loro gesta spericolate sui primi aerei

E Nizza ricorda in un libro i suoi due pionieri del volo

NIZZA. I tempi eroici dell'aviazione ebbero tra i protagonisti Giovanni Francesco Roberti dei conti Castelvero e Gian Felice Gino, nicese «doc», entrambi autori imprese celebrate in tutto il mondo, a bordo di fragili aerei di legno e tela. Gli anni ruggenti dell'aeronautica (dal 1910 alla fine della prima guerra mondiale), ricordate in questi giorni, con l'uscita dell'ottavo libretto della serie «I Quaderni» dell'accademia culturale de «L'Erca».

Impreziosito da foto d'epoca, il volume riporta la storia Giovanni Francesco Roberti dei conti di Castelvero (Castel Boglione), scritta da Michele Pasqua, mentre lo studioso Giuseppe Baldino, ha riassunto la vita di Gian Felice Gino, nativo di Nizza.

Due personaggi accomunati dalla voglia di sperimentare l'ignoto, che girarono il mondo, ma riportarono un po' della loro passione nel Monferrato: nel libro ci sono le foto dell'atterraggio compiuto da Roberti nell'agosto del 1912 a Cerreto, alle porte Nizza. Accolto da una folla intimorita e festante, il pilota a bordo del suo Blériot era arrivato nel prato di Cerreto dal campo di volo di Mirafiori, compiendo il percorso in quaranta minuti.

L'impresa più famosa del pioniere dell'aeronautica, resta una incursione nel 1912 a Bengasi dietro le linee nemiche: fu uno dei primi bombardamenti aerei della storia. Una scarica di fucileria danneggiò seriamente l'aereo e si sparse la voce che il pilota era morto. Roberti, «rappezzato» il fedele Blériot, ritornò sulle linee nemiche per lasciar cadere i suoi biglietti da visita. E dimostrare che era vivo. L'impresa gli valse la medaglia d'argento al valor militare.

Gian Felice Gino, nato a Nizza nel 1883, ha scritto il suo nome nell'albo d'oro dei pionieri dell'aeronautica, per un'impresa compiuta negli Stati Uniti, nell'aprile del 1918. Stabilì il record mondiale di velocità aerea un volo dal campo di Langley in Virginia sino a Washington. Un'ora esatta per 145 miglia. Anche lui, uno dei primi italiani ad ottenere il brevetto di pilota, ebbe una vita travagliata sempre inseguendo il futuro dell'aviazione. In Brasile creò la prima scuola di volo del Paese, nel 1913 e per conto dell'esercito fu istruttore in Italia, alla Malpensa, i primi Caproni.

Perse la vita in volo, durante una dimostrazione negli Stati Uniti. Era il 7 luglio del 1918. Ebbe solenni funerali prima in America (sul corteo funebre i suoi compagni di aviazione passarono in volo radente gettando petali di e poi a Nizza, dove la cerimonia si ripetè nel novembre del '21. Il suo corpo è stato tumulato al cimitero cittadino.

La lapide che ricorda le sue gesta, fino agli Anni '80 si trovava sulle mura della casa natale, poi abbattuta. Fu trasferita sotto i portici del «Campanon», ma non appena sarà ricostruita l'ala destra di palazzo Debenedetti, l'elica in marmo ritornerà al suo posto.

[e. ce.]

Partito ieri da S. Stefano Belbo il «tour» in memoria dei campioni scomparsi

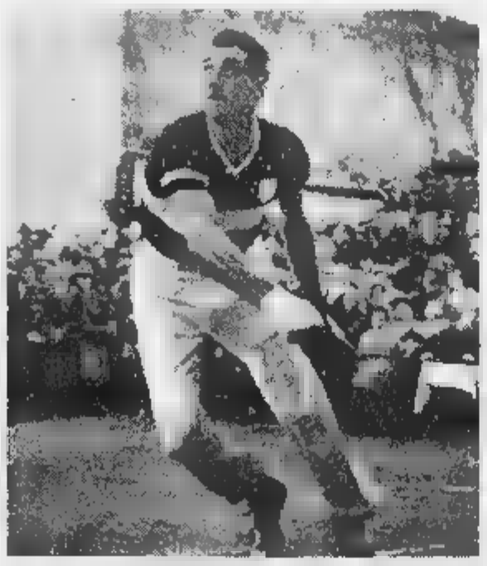
Balòn tra emozioni e revival

Le lacrime di Balestra sulla tomba di Augusto Manzo

SANTO STEFANO BELBO. Furono grandi rivali nello sferisterio. E ieri si sono «incontrati» al cimitero di Santo Stefano. Franco Balestra, 74 anni, ligure di Tavole, 5 volte campione campione d'Italia, ha posato un mazzo di rose rosse sulla tomba del mitico «Gustu» (8 volte tricolore). Poi ha accarezzato quella foto sbiadita degli Anni della giovinezza del campionissimo. Ed ha pianto, Balestra, abbracciando Elisabetta Manzo, la figlia.

E' stato uno dei momenti più toccanti della cerimonia voluta dagli campioni di questo sport per ricordare chi non c'è più. In chiesa al cimi- si sono ritrovati, tra gli altri, oltre a Balestra ed Pino Morino gigante ideatore questa iniziativa dolente ma carica affettuosi significati) anche Felice Bertola, Massimo Berruti, Beppe Corino, Giovanni Tallone, Romano Moraglia, Giancarlo Assolino e molti che un tempo tifarono per quei «ragazzi dello sferisterio» ormai rapiti in cielo. Da Santo Stefano Belbo il corteo itinerante toccherà varie località della Langa e del Monferrato, da Acqui a Bistagno, da Fubine a Portacomaro e Scurzolengo, da Alba a Monesiglio, fino ai paesini della Liguria. Rivela Morino: «Ovunque ci sia una tomba di un campione o dirigente del balòn là metteremo un fiore. I miti non muoiono

[f. b.]



Il ligure **Franco Balestra** in azione negli Anni '50

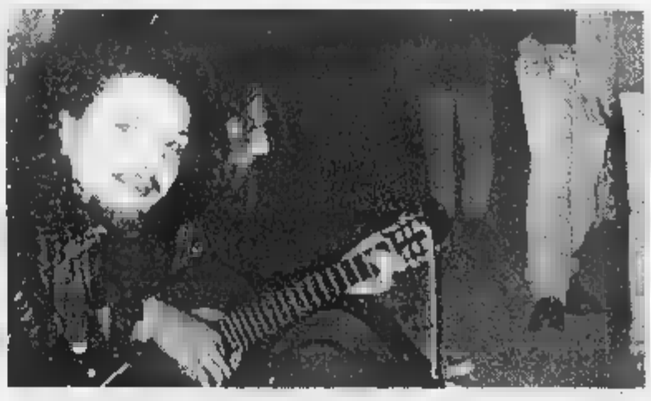
Anche un gruppo di acquesi rivendica la paternità di quello che è diventato il tormentone dell'estate

Il grido «Valeriooo»? Nato in Val Bormida

«E' il nome di un bimbo che si era perso ad una festa a Bergolo»

ACQUI. «Il grido Valeriooo è nato in Valle Bormida». A sostenerlo sono una quarantina di ragazzi che nella città termale o nei paesi dell'Acquese. Per loro, veterani del «Cantè magg», la tradizionale festa che si tiene ogni in maggio a Bergolo, in provincia Cuneo, il grido «Valeriooo» non è certo una novità. Infatti, giurano, è proprio nel piccolo centro dell'alta Valle Bormida che, quattro anni or sono durante «Cantè magg», è nato quasi per caso questo singolare fenomeno diventato il tormentone estivo per eccellenza e di cui ora molti si contendono la paternità.

«L'altra sera, mi hanno telefonato alcuni miei amici Rimini dicendomi che ormai tutti gridano Valerio - spiega l'acquese Daniel Romano -. Ma quattro anni abbiamo vissuto in prima persona la nascita di quello che ormai si può definire come un vero fenomeno di massa. Mentre eravano al "Cantè magg", in mezzo a centinaia persone, si è perso tra la folla un bambino di nome Valerio. I genitori, disperati, hanno iniziato a chiamarlo ad alta voce, così come hanno fatto anche molte altre persone che si trovavano alla manifestazione. Dopo qualche ora, quando ormai tutti gridavano "Valerio, Valerio", il bambino saltato fuori tenda dove era appisolato. A questo punto, il padre e la madre hanno dovuto girare all'interno del campo per alcune ore per rassicurare tutti e soprattutto per far smettere urlare quel nome che ormai riecheggiava in tutta la valle».



Al «Cantè magg» di Bergolo, 4 anni fa, sarebbe nato il tormentone «Valeriooo»

Anche nelle edizioni seguenti del «Cantè magg», conferma il sindaco di Bergolo, Romano Vola, si è continuato a sentir gridare quel nome, che con il passar degli anni è diventato un vero slogan.

A questo punto, Daniel e tutti i giovani che partecipano ogni anno al «Cantè magg» rivendicano la paternità di questo singolare fenomeno estivo, per la cui spiegazione sono spuntate mille leggende metropolitane che sta contagiando centinaia e centinaia di giovani che si trovano in vacanza lungo tutto il litorale romagnolo.

Ferise

Ultimo atto stanotte in una discoteca di Vintebbio

Si elegge Miss Piemonte

Oltre 30 ragazze si contendono la corona conquistata nel '97 da Silvia Antonucci

NOVARA. La lunga avventura di Miss Italia in Piemonte e Valle d'Aosta, iniziata a fine aprile, sta per concludersi. Stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintabbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli, è in programma l'ultimo atto: si elegge Miss Piemonte. Un appuntamento sempre molto atteso e una corona ambitissima dalle giovani, oltre trenta, che sfileranno dalle 24 nel giardino estivo del suggestivo locale ricavato tra le rocce di una collina.

A contendersi l'ultima fascia che darà l'accesso alle prefinali nazionali di San Benedetto Ter- e saranno ragazze provenienti da tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Alcune di loro, 19 per la precisione, si sono già guadagnate il titolo regionale e fanno già parte della «squadra» che domani mattina all'alba partirà per le Marche.

Le finaliste regionali saranno presentate stanotte, durante la sfilata condotta da Elisabetta Soggiorno, al termine della quale si eleggerà l'erede della torinese Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97. Ecco i loro nomi: Ljuba Bedeschi (Miss Valle d'Aosta); Ilaria Pontone e Sara Chiummarulo (Miss Cinema Piemonte e Valle d'Aosta); Erika Carrera e Ileana Melloni (Miss Eleganza); Michela Trucco (Miss In Gambissime Piemonte); Larissa Borgianini e Manuela Morando (Miss Deborah), Fausta Corigliano e Cristina Piovesan (Miss Modella Domani); Irene Lombardo e Ilenia Di Ciola (Miss Moda Mare); Manuela Bellin e Silvia Peretto (Miss Sorriso); Federica Contalbrigo e Veronica Bianchi (Miss Bellezza Rocchetta); Cinzia Serati e Daniela Ducourtil (Miss Wella).

A loro si uniranno in passerella giovani che hanno vinto le fasce provinciali: Maria Nicoletti (Miss Alessandria); Gabriella Lanzarotti (Miss Asti); Mary Schepis (Miss Vercelli); Elisa Lucchetta (Miss Lago di Codana); Eliana Marchiori, Cristina Giorgetti, Valentina Tonin, Tiziana Ducco, Carmelinda Altavilla (Miss Bellezza); Elisabetta Vacca (Miss Sorriso); Cristina Fornaro (Miss Modella Domani); Elisabetta Berton (Miss Fashion Girl) e Arianna Vanadia (Miss Sorriso).

A San Benedetto le miss piemontesi e valdostane resteranno per una settimana, quindi saremo chi proseguirà verso la finale di Salsomaggiore.

Marco Piatti

Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97

A Barolo cavalli e musica country

Sarà una festa in stile western

BAROLO. Natura, cavalli, divertimenti popolari, musica country ed enogastronomia sono gli ingredienti della «Festa in groppa», in programma domani e domenica nel campo sportivo di località Molino, curata dal gruppo «Equin sport», Pro loco e Comune.

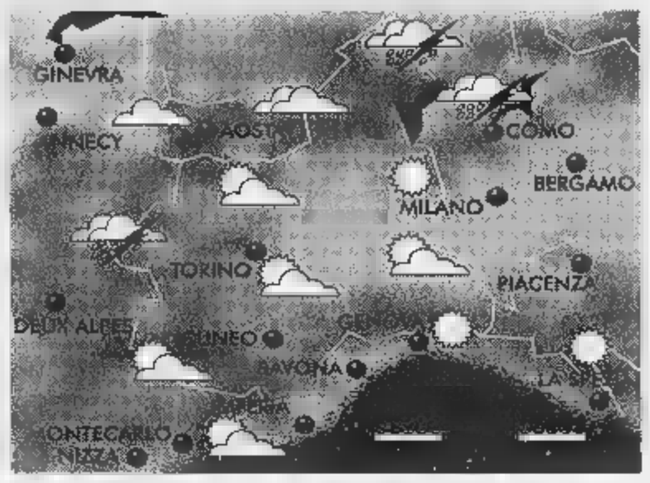
S'inizia domani alle 16 con il raduno di cavalli e cavalieri; mezz'ora dopo ci sarà la festa country con giochi e attrazioni per tutti: dal toro meccanico al lancio dei ferri, a braccio di ferro. Per i più piccoli, cavallo a dondolo e pony express. Il tutto in un'ambientazione western. E ancora passeggiate a cavallo oppure su carrozza. Poi tutti a , a gustare un menù a base delle «carni del cow-boy», specialità langarole e fiumi di vino barolo.

Dalle 22,30 country music show con George Mc Anthony, balli a costume e animazione folk. Infine è prevista una fiaccolata a .

La festa proseguirà domeni-. Dalle 10 «Colori, sentori e sapori di Langa», trekking a cavallo sui sentieri del Barolo. La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

«Durante la festa previsti premi al cavaliere l'abbigliamento più originale e all'amazzone più elegante», spiegano gli organizzatori. [a. f.]

IL **WEEKEND**



L'alta pressione, che domina ancora il bacino Mediterraneo, non riesce a contenere della perturbazioni atlantiche Nord-Ovest si susseguono a ridosso della catena . Ancora alternanza di schiarite ad annuvolamenti con precipitazioni a carattere temporalesco sul Nord del Piemonte.

DOMAN PI D'AOSTA

MONTAGNA

■ CUNEESE. Nuvoloso o parzialmente nuvoloso con schiarite mattutine e possibili temporali serali per annuvolamenti consistenti. Venti moderati da Ovest. Temperature stazionarie.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Possibilità di cielo sereno al mattino con annuvolamenti cumuliformi pomeridiani associati ad precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti deboli da Ovest-Sud Ovest.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso con incremen- nuvolosità pomeridiana, associata a possibili temporali serali. Temperature in lieve calo. Venti a brezza lungo valli.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente o poco nuvoloso specie sui rilievi per nubi termoconvettive. Temperature in lieve incremento. Mari calmi e poco mossi.

■ RIVIERA DI (Savona - Imperia). Probabilità di cielo o poco nuvoloso sui rilievi dove possibili temporali serali. Temperature in moderato incremento. calmi e leggermente mossi.

PIANURA

■ E VERCELLESE. Sereno e poco nuvoloso per nubi o a carattere cumuliforme specie sui rilievi dove sarà possibile un'isolata attività temporalesca. Tasso d'umidità elevato. Scarsa ventilazione.

■ LANGHE E MONFERRATO. al Vercellese con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana. Temperature elevate ma in riduzione in per ventilazione lungo i dossi collinari.

■ LAGHI E BIELLESE. Sereno o variabilmente nuvoloso specie a ridosso della pedemontane dove non si escludono isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti di brezza nelle valli alpine ed aree lacustri.

FINE

Probabili schiarite in alternanza a perturbazioni che potrebbero disturbare nel corso della giornata le regioni pedemontane con piovaschi anche a carattere temporalesco localmente intensi. Temperature nella media stagionale con probabile calo montane.

[A di **Giorgio Minetti**]

UNA GITA A...

A Castellamonte gli artigiani-artisti della ceramica

La «Mostra della Ceramica» Castellamonte diventa l'occasione per scoprire il Canavese artistico.

Dall'autostrada Torino-Aosta, uscire al casello di Ivrea. Svoltare a sinistra imboccando la Pedemontana in direzione Castellamonte (a quindici chilometri).

Evento di richiamo internazionale, la mostra (è la 38ª edizione) sintetizza il legame artigianale e artistico con la terracotta che qui si lavora da sempre e con la quale vengono realizzate le celebri stufe. Suddivisa in otto sparse per il paese, culmina intorno alla Rotonda Antonelliana con cinque installazioni di Mimmo Paladino, Carlo Zauli, Franz Stahler, Sergio Zanni e Adriano Leverone ispirate ai «Segni di terra, acqua, aria e fuoco». Palazzo Botton ospita un «Omaggio a Giacomo Manzù» con oltre venti pezzi storici scultore bergamasco; nell'ex cinema «Cera- Fiabesca» raduna opere dai soggetti surreali; le scuole elementari ospitano «La città dell'artigianato di Castellamonte» con stufe,stoviglie, oggettistica, tavole imbandite. Orari: feriali 16-23; festivi 10-13 e 14,30-23. Biglietti a 10 mila lire. Sino al 6 settembre.

Lavorare terracotta è una tradizione

AGLIE'. A otto chilometri, merita una sosta il castello ducale, antica dimora dei conti di San Martino (XII secolo), successivatrasformato in residenza. Visite il sabato e la domenica in orario 10-12 e 14-18. Putroppo da pochi giorni è stato chiuso al pubblico parco che lo circonda, danneggiato dai nubifragi. In un'oasi verde, castello Malgrà, eretto nel XIV secolo, anch'esso un tempo dimora dei conti di San Martino, appartiene al Comune dal 1982. L'ultimo restauro risale a fine '800 ad opera dell'architetto Carlo Nigra. Il sabato aperto dalle 14 alle 18,30; la domenica 10-12 e 14,30-18,30. Dal 5 27 settembre ospiterà la rassegna «Libri e castelli alpini».

DOVE A Castellamonte, segnaliamo «I Tre Re» dei fratelli Carlo e Luciano De Marchi, uno dei «templi» della ristora- piemontese (Tel. 0124/513.918, 60-70 mila vini compresi). Nel centro storico di Agliè c'è la trattoria «Lo scudo Francia» (tel. 0124/33.354, sulle 35-40 mila).

Del Santo

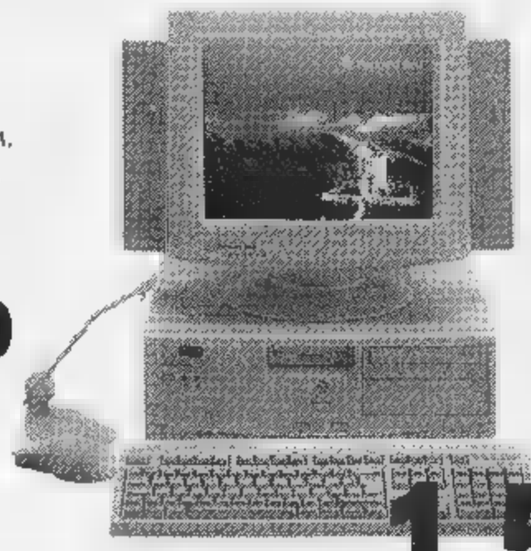
PROPOSTE MULTIMEDIALI A PREZZI DELL'ALTRO MONDO

DAL 20 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE

Alcuni esempi:

PERSONAL COMPUTER
JOB INTEL PENTIUM II
300 MHZ
Mb AT440LX, HD 3,2 Gb ultra DMA, CD 24X, Ram 32 Mb DIMM, AGP con chip audio 3D e SVGA SIS 4 Mb, box amplificati, Windows '98, Lotus Smartsuite, Enciclopedia Multimediale Rizzoli '98 OEM inclusa, monitor escluso.

1.690.000



PERSONAL COMPUTER
PACKARD BELL INTEL
PENTIUM
233MMX
HD 2.1 Gb, CD 24X, box integrati, Windows '95, oltre 30 titoli di software inclusi, Enciclopedia Multimediale Rizzoli '98 OEM inclusa, monitor incluso.

1.590.000

MODEM/FAX 33,6
MULTISTANDARD
LEONARDO
DIGICOM

149.000

STAMPANTE
HEWLETT PACKARD
DESK JET 670C
Stampante a getto d'inchiostro a colori, quadricromia, 1.5 pag/min a colori, 4 pag/min in B/N, cartuccia inchiostro nero separata.

369.000

199.000

bennet

UN MONDO DI BENE

I PREZZI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI NEL CASO EVENTUALI ERRORI TIPOGRAFICI. RIBASSI O MODIFICHE ALLE LEGGI FISCALI. VALIDE DAL 20 AGOSTO AL 15 SETTEMBRE 1998. SALVO ESAURIMENTO SCORTE.

Un chitarrista ligure a San Sebastiano, «Tequila party» all'Archivolto

Cabaret frizzante in collina

Risate con Midani a Ciglione di Ponzone

Il cabaret «frizzante» di Midani fa tappa sulle colline dell'Acquese. L'appuntamento, [redacted] infatti per questa sera, alle 21, a Ciglione di Ponzone con lo spettacolo «Destini incrociati».

Norberto Midani, 41 anni, originario di Cremona, interpretava il ruolo [redacted] capitano dei carabinieri nello sceneggiato televisivo «La Piovra» 4, accanto [redacted] Michele Placido.

Molti lo ricorderanno [redacted] fianco di Enzo Iacchetti, Giobbe Covatta, Melandrino e Veroni[redacted] sui più importanti palcoscenici di cabaret di tutta Italia. Ha lavorato anche ne «Le farse di Dario Fo» per la regia Arturo Corso. Per la sua lunga attività artistica, ha ricevuto nel '97 il Premio «Walter Chiari». Determinanti per la sua formazione, sono state la permanenza dal '73 al '76 all'Università del Teatro di Parigi e l'incontro con Gianni Rodari. Dall'incontro con l'indimenticabile poeta dell'infanzia, è nata una fortunata produzione teatrale dedicata ai ragazzi.

Le performances di Midani hanno suscitato una particolare attenzione da parte di numerose aziende nazionali ed estere. Tra queste, Garzanti, Toshiba e Samsonite che hanno affidato alla sua comicità geniale la realizzazione di spettacoli ad hoc durante le loro convention in tutto il mondo.

Lo [redacted] anno, è stato ospite della rassegna «Cinema in diretta» [redacted] Saint Vincent, dove ha ricevuto i complimenti della giuria composta da Bruno Voglino, Giorgio Gambino [redacted] del regista Ettore Scola.

Norberto Milani è attualmente impegnato [redacted] Enzo Iachetti in una produzione per Canale 5 che andrà in onda durante la prossima stagione invernale. [g. l. f.]

Ma ecco gli altri appuntamenti di spettacolo in provincia.

[redacted]. Si balla al Kursal con i dj Marco Franciosa e Fabrizio Valenza. Musica latino-americana con [redacted] Conexiòn cubana.

ALTAVILLA. «Tequila party» stasera all'Archivolto: revival [redacted] happy music con il dj Alex nel «garden privé», commerciale [redacted] house in sala grande.

[redacted] Alla discoteca La Capannina stasera «lotta nell'olio». [m. t. m.]

CABELLA LIGURE. Alle 21, in piazza Vittoria, serata musicale con Kapple Dance. [m. pu.]

[redacted] All'Azzurro, in viale Bistolfi, pianobar con Francesco Cabiati. [r. sa.]

Alla Motonautica Disco Live, musica commerciale, house e underground col dj Francesco Pittaluga. [r. sa.]

[redacted]ETO. Serata «piccante» e musica al New Smile di piazza Vittorio Veneto.

NOVI. Musica d'ascolto alle 22 al Bistrot American Bar di piazza Carenzi [redacted] il pianista Patrick. [m. d.]

[redacted] Al Mamunja, in salita Roma, si balla [redacted] la musica del dj Max Bondino.

SAN SAL[redacted] Musica dal vivo alle Piscine coi Lostress: Guido Traverso, Gianni Naclerio, Carlo Contese. [r. c.]

[redacted] SEBASTIANO CURONE. Alle 21,30 in piazza Roma, concerto acustico del chitarrista genovese Giangi Sainato, che spazia dal jazz [redacted] rock romantico inglese, dalla musica sudamericana al flamenco. L'iniziativa [redacted] del bar Statuto, che propone anche una degustazione gastronomica. [m. t. m.]

[redacted] A Villa Poggio, stasera disco music [redacted] gastronomia. [r. sa.]

VOGHERA. Gli Scomunica del cantante Moreno Dal Signore sono protagonisti questa [redacted] al Cowboys Guest Ranch.

[redacted] CURA DI Brunello Vescovi

[redacted]

Un quartetto a Crea

CREA. «Folkermesse», la rassegna regionale organizzata dall'associazione Ethnosuoni, con la direzione artistica del musicista casalese Maurizio Martinotti, stasera prevede un appuntamento, con inizio alle 21, sulla piazza del santuario di Crea. Si esibisce il Quartetto Tamborini [redacted] Trino, con un repertorio di musiche popolari d'autore per archi. Il quartetto propone un settore [redacted] poco esplorato della musica colta dell'Ottocento in Piemonte, costituito da composizioni di autori minori. [redacted] repertorio del gruppo [redacted] basa quasi esclusivamente [redacted] musiche originali o trascrizioni di autori piemontesi del secolo scorso: polke, galop, valzer e romanze. A Crea la rassegna tornerà ancora venerdì 28 con il gruppo occitano Compagnon Roulant e il 4 settembre [redacted] il gruppo celtico irlandese Kile-Na-No. [redacted] prossimi appuntamenti [redacted] «Folkermesse» in provincia saranno il 6 settembre, a San Giorgio Monferrato, [redacted] programma [redacted] definire e, il 12, a Camino, con i Tendachent di Maurizio Martinotti, Bruno Raiteri e Devis Longo. La rassegna si concluderà il [redacted] con un concerto di tre gruppi sul ponte del Po [redacted] Crescentino. [r. sa.]

[redacted] cabarettista Norberto Midani

Acqui, in Sant'Antonio concerto di Irena Wiselka

Le arie del Cinquecento all'organo dell'oratorio

ACQUI. E' stasera, alle 21,30, nell'Oratorio di Sant'Antonio, il terzo appuntamento della rassegna «Musica per organo», organizzata dall'assessorato provinciale alla Cultura in collaborazione [redacted] i Comuni di Ovada, Ricaldone, Acqui, Alessandria, Arquata e Valenza.

Si esibisce Irena Wiselka Cieslar, organista polacca che si è diplomata con onore all'Accademia di Musica di Lodz, dove tuttora insegna. Nella stessa città [redacted] direttore artistico dei concerti nella chiesa di san Matteo.

Nel '74, Irena Wiselka Cieslar ha partecipato a un seminario internazionale [redacted] musica [redacted] Weimar, dove ha lavorato sotto la guida di J. E. Koehler.

Nel [redacted] curriculum figura una lunga serie di esibizioni, sia come solista che in gruppi di musica da camera. Ha suonato in Francia, Austria, Germania, Finlandia e in Italia e registrato concerti per la Radio Televisione Polacca e per la Televisione Olandese. Dal '94, fa parte del duo organistico «A piacere».

Il programma della serata è composto in gran parte da musiche del Cinquecento e del Seicento, ma i brani d'apertura e chiusura («Small preludes for organ» e «Sekwens») sono [redacted] un autore moderno, Marian Sawa.

Verranno inoltre eseguite arie [redacted] Georg Muffat, Nicolaus from Kraków, Jan Podbielski, Johann Pachelbel e Johann Sebastian Bach, oltre a musiche di anonimi.

Il prossimo appuntamento con «Musica per organo» è lunedì 24 agosto, alle 21,15, nella parrocchiale di Lobbi. Si esibirà Silvano Rodi, organista titolare della chiesa [redacted] Santa Devota nel Principato di Monaco e dell'Ensemble vocale «Plain Chant» di Montecarlo, nonché componente del «Collegium Musicum Alpazur». [b. v.]

Irena Wiselka Cieslar è l'organista polacca che si esibisce stasera ad Acqui all'oratorio di S. Antonio

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	[redacted]	56	23	26
	[redacted]	81	52	48	[redacted]
CAGLIARI	16	28	42	23	54
	108	98	[redacted]	61	60
[redacted]	36	67	21	77	59
	93	[redacted]	57	54	51
GENOVA	39	[redacted]	38	30	84
	[redacted]	77	68	62	54
[redacted]LANO	56	56	34	2	[redacted]
	54	61	55	54	53
[redacted]LI	32	30	73	31	52
	72	68	41	39	37
PALERMO	[redacted]	33	42	26	11
	119	71	[redacted]	54	46
ROMA	32	[redacted]	66	65	61
	62	72	[redacted]	50	48
[redacted]	13	5	4	25	14
	70	67	61	53	[redacted]
VENEZIA	[redacted]	21	[redacted]	34	68
	76	[redacted]	62	59	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18- 1	18- 2	18- 3	18- 4	18- 5;
18-10	18-20	18-30	18-40	18-50;
18- 8	18-16	18-24	18-32	18-60;
18 5	18-15	18-25	18-35	18-45;
18-26	18-27	18-29	18-39	18-49;
18-81	18-71	18-61	18-41	18-51.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in [redacted]

Bari 26 (5); Cagliari 54 (5); Firenze 59 (5); Genova 64 (5); Milano 40 (5); Napoli 52 (5); Palermo 11 (5); Roma 51 (5); Torino 14 (5); Venezia 68 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla [redacted] di [redacted]

75-30	75-20	75-1	1-15	1-30;
75-18	75-51	75-21	1-42	1-81;
75-60	75-52	75-3	1-54	1-40;
75-38	75-19	75-4	1-88	1-48;
75-15	75-30	1-50	1-20	1-2;
75-42	75-81	1-18	1-51	1-21;
75-54	75-40	1-60	1-52	1-3;
75-88	75-48	1-36	1-19	1-4.

Per decine la lunghetta più [redacted] ritardo sviluppata per ambo e terno [redacted] giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA [redacted]KPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 22 - 35 - 61 - 73 - 24
	19 - 43 - 50 - 89 - 75 - 26
[redacted] combinazioni	
L. 5600	10 - 83 - 77 - 86 - 29 - 7 - 15
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 26 - 18
224 combinazioni	- varianti = 6 - 24 - 90 - [redacted] - 86 - 27 - 53 - 62

Statistiche [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide [redacted] Liliana Miola, via [redacted] 27, Candelo.

[redacted]

Al Lingotto

Viaggio gratis per 3 concerti

CASALE. L'associazione «Amici della Musica» organizza tre trasferte a Torino per seguire gli appuntamenti più significativi della 21ª edizione di «Settembre Musica».

«I partecipanti potranno assistere ai concerti al solo costo del biglietto, che varia dalle 35 alle 40 mila lire, mentre il viaggio su un pullman dell'Agenzia Stat viaggi, sarà gratuito.

«Se [redacted] proposta avrà successo potremmo replicarla per altre prestigiose rassegne come quella del Regio o dell'Unione Musicale» aggiungono gli organizzatori.

I concerti [redacted] tengono all'Auditorium «Giovanni Agnelli» del Lingotto il 3, 7 [redacted] 12 settembre, rispettivamente con Philarmonia Orchestra, Los Angeles Philarmonic Orchestra e Kremerata Baltica.

La partenza da Casale è fissata alle 18,45 da piazza Martiri delle Libertà. Per informazioni [redacted] prevendita, [redacted] telefobnare ai numeri 0142-55760 (Amici della Musica) o 0142-452814 (agenzia Stat viaggi). [r. sa.]

New SMILE
[redacted] (AL)
USCITA [redacted]
PIAZZA VITTORIO VENETO, 5
[redacted] 0142/482234
0347/6956856
TUTTI I GIOVEDÌ
[redacted]
ANIMAZIONE E SPETTACOLI
[redacted] RAGAZZE

DISCOTECA ANCING IL GLOBO
BORGOVERCELLI ■ 0161 - 213578
VENERDÌ 21 [redacted]
ANGELA E LA NAZIONALE
[redacted]
LUCA CANALI
DOMENICA 23 [redacted]
BRUNO D'ANDREA
VENERDÌ E DOMENICA INGRESSO [redacted] ALLE DAME

[redacted] AL [redacted]

ALESSANDRIA

[redacted]. Tel. 0131-252.644. **[redacted] dei due,** con J. P. Belmondo, A. Delon. Or.: 20,15; 22,30. Lire 12.000 (posto unico).

AMBRA. Tel. 0131-252.079. **Mr. Bean - L'ultima [redacted]fe,** con [redacted] Atkin[redacted]. Ore [redacted] 9000; 7000.

[redacted] - Sala Grande. [redacted] 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER[redacted].

[redacted]. Tel. 0131-268.050. **Pioggia in[redacted]ale** di M. Salomon, con C. Slater, M. Freeman. Or.: 20; 22,15. Lire 12.000 (posto [redacted]).

[redacted]. Tel. 0131-341.272. **Film vie[redacted] ai minori di anni 18.** Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30. [redacted] (posto unico).

[redacted]. Tel. 0131-252.112. **[redacted] Crimes (Giochi proibiti),** con K. Bacon, M. Dillon, N. Campbell. [redacted]: 20; 22,15. [redacted] 12.000 (posto unico).

MODERNO. Tel. 0131-252.707. **Arma [redacted]** con M. Gibson, D. Glover. Or.: 19,50; 22,20. Lire 12.000 (posto unico).

[redacted]

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]. Tel. 0144-322.400. CHIUSO PER FERIE.

ARQUATA SCRIVIA

[redacted] Tel. 0143-667.516. OGGI CHIUSO.

[redacted]

[redacted]. Tel. 824.889. [redacted] PER [redacted].

CASALE MONFERRATO

COVA ADAGLIO. Tel. 0142-452.291. **Ovosodo** [redacted] P. Virzì, con C. Pandolfi, N. Braschi. Ore 21,45. Lire 7000 (posto unico).

POLI. Tel. 0142-452.081. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; 8000.

[redacted]

[redacted]. Tel. 0141-968.376. [redacted] CHIUSO.

[redacted]

[redacted] [redacted]. 0141-701.459. [redacted] PER FERIE.

[redacted] Tel. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

SOCIALE. [redacted]. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

NOVI LIGURE

IRIS. [redacted]. 0143-321.472. **Uno dei [redacted],** con J. P. Belmondo, [redacted] Delon. Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000.

[redacted]. Tel. 0143-78.290. **Ancora più [redacted]** Or.: 20,30; 22,20. Lire 10.000; [redacted].

OVADA

SOTTO LE STELLE. Tel. 0143-81.411. **Fuochi d'artificio** di e con L. Pieraccioni. Or.: 21,30. Lire 8000; 6000.

SERRAVALLE SCRIVIA

VILLA CAFFARENA. Tel. 0143-62.895. **L. A. Confidential** con K. Spacey, R. Crowe. Ore 21,15. Lire 8000; 5000.

VALENZA

ARENA CARDUCCI. Tel. 0131-952.679. **007 Il domani non muore [redacted]** con P. Brosnan. Ore 21,30. Lire [redacted] (posto unico).

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel. 0383-648.124. **Sexy [redacted] [redacted]proibiti).** Or.: 20,20; 22,30. Lire 10.000; [redacted].

[redacted] IL CINEMA
Dove c'è fantasia per la tua fantasia.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Cri[redacted] - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

[redacted] MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Arma letale 4.** [redacted]: 15; 17,25; 19,50; 22,30. [redacted]: **Favole.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angolo [redacted]** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIP.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Viet. [redacted] 14.

C. [redacted] v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Break up - Punto di rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. [redacted] 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il [redacted] dell'ortolano.** Or.: [redacted]: 18,10; 20,20; 22,30.

CIAK c. [redacted] Cesare 105, tel. [redacted] PER FERIE.

CRISTALLO v. Gotto 5, [redacted] 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei [redacted]** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

ELISEO ROSSO p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Il grande [redacted]** Or.: 16,15; 18,25; [redacted]; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Ar[redacted]** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gatta[redacted]ca.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **[redacted] bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Masterminds la guerra dei geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

[redacted] c. Trapani 57, tel. [redacted] CHIUSO [redacted]

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,[redacted].

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **In cerca di Amy** ore 16; 20. **In and out.** Or.: 18,30; 22,30.

LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14.

LUX Galleria San Federico, tel [redacted]. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, [redacted] 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 20; 22,30.

NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia [redacted]**. Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.

OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. [redacted]. **[redacted] Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; [redacted].

[redacted] XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Arma letale 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05, 22,30.

ROMANO Galleria Subalpina, [redacted] 562.01.45. **Sex [redacted] - [redacted] pericolosi.** [redacted]: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. [redacted]1.50. **Amori e [redacted]** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. [redacted]02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. [redacted]. **Kong Kong colpo su colpo.** Ingr. pom. 7000 [redacted] 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25 agosto; degli uffici il 24 agosto. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza [redacted] XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24 ottobre - 28 luglio 99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

SALE (AL) STATALE 211
0131.84108
BALLO LISCIO
[redacted] 21 AGOSTO — RINGO STORY
SABATO 22 AGOSTO — RICKY SHOW
DOMENICA 23 [redacted] — SERA ENIO CHENDI

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ [redacted]
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**

Via Molinetti, 13 - Telef. 019/601616
Fax 019/602080

Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sala giochi, parcheggio, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata, servizio minibus.
Una vera isola di tranquillità. Prima colazione a buffet. Gli chef Daniela e Marco assicurano una cucina molto curata e pesce fresco tutti i giorni. Raccomandato per famiglie.

S.BARTOLOMEO AL MARE

*** **Hotel Delle Rose**

Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio con box.
In cucina pesce fresco tutti i giorni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**

Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono, noleggio biciclette, servizio minibus.
L'ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185
Ristorante, bar, TVsat, telefono, tennis, solarium, salone conferenze, sala giochi, campo calcetto, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, biciclette gratis, parcheggio coperto, servizio minibus.
Colazione a buffet. Ristorante con menù a scelta (protagonista il pesce). Serate danzanti e gite organizzate per singoli e gruppi. A pochi passi dal mare.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**

Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, pedalò.
Direttamente sul mare.

SANREMO

*** **Hotel Paradiso**

Via Roccasterone, 12 - Tel. 0184/571211
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, servizio minibus, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. ***In posizione tranquilla a 200 metri dal mare.***

PALM Hotels

Il nuovo Consorzio **PALM&Hotels** con la sua geniale formula **tutt'unHotel** offre la possibilità ai suoi ospiti di pranzare e cenare in ogni ristorante annesso agli Hotels qui elencati indipendentemente da quello da loro scelto per il soggiorno.
Sarà come avere a disposizione ben sette ristoranti tutti con una raffinata cucina ma senza alcuna maggiorazione di prezzo.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**

Via Marconi, 4 - Tel. 019/934626
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, sala congressi, spiaggia privata.
In una posizione privilegiata della Riviera direttamente sul mare. Bar e ristorante panoramici.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**

Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce.
Situato in mezzo ad un bellissimo parco di alberi secolari. Gestione familiare e tanta cortesia.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.
Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Principe**

Piazza Oberdan, 1 - Tel. 019/601749
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus, parcheggio.
Specializzato per famiglie con bimbi. Cucina curata direttamente dalla direzione, menù dietetici.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**

Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio. ***Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.***

FINALE LIGURE

*** **Hotel Florenz**

Via Celesia, 1 - Tel. 019/695667
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette e officina per biciclette clienti, servizio minibus, parcheggio riservato.
Ex convento di interesse storico.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Rivalmare**

Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalò.
Se ami la semplicità e la familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.

*** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: sono le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Ingaggiato il difensore Mengucci, ma ai grigi non basta

Ieri un vertice a Genova per ottenere una punta

ALESSANDRIA. I grigi ingaggiano ufficialmente il difensore esterno Marco Mengucci, specialista in promozioni, e tornano alla carica con il Genoa per strappare ai rossoblù la punta Saverio Luciani e per ottenere qualcuno degli 11 giocatori estromessi dalla «rosa» del club ligure. Per ora, l'unico acquisto certo è quello di Mengucci, ex Ravenna e Ternana. E' un laterale di 32 anni, che assicura una buona copertura e un'efficace spinta sulla fascia destra.

In carriera, ha vinto sei campionati tra C1 e C2 (gli ultimi due consecutivi con la squadra umbra) ed è il classico terzino di categoria. Il suo arrivo farà comodo al tecnico Claudio Maselli, che in queste settimane aveva lamentato l'assenza di un difensore laterale all'altezza.

Non vestirà invece la maglia dei grigi il centrocampista Roberto Fogli, che dopo aver svolto parte della preparazione con l'Alessandria, ha accettato l'offerta della Pro Vercelli. E slittata di qualche ora la firma del portiere, mentre tarda a concretizzarsi la trattativa per l'ingaggio di un attaccante di valore, che possa essere la spalla ideale di Romairone. Maselli insiste per ottenere dal Genoa il giovane Luciani, 22 anni, e dal capoluogo ligure è rimbalzata ieri la notizia di un incontro tra Gino Amisano, Aldo Spinelli e il presidente del «grifone», Massimo Mauro.

Se Luciani dovesse approdare in riva al Tanaro (è stato infatti promesso al Fiorenzuola, club gemellato col Genoa), non è da escludere il tesseramento del «trottolino» Marco Nappi e di qualche altro giocatore sotto contratto con il Genoa, ma fuori lista per volontà della nuova dirigenza.

La lista è lunga: si va dai veterani Torrente e Ruotolo ai più giovani Turrone, Rossi e Niola. Il Genoa deve pagare lauti stipendi, l'Alessandria potrebbe sgravarla in parte da questi oneri prelevando almeno uno degli atleti accantonati dalla società rossoblù.

In attesa di conferme o smentite, i grigi si avvicinano all'esordio in Coppa Italia, fissato per domenica alle 20,30 sul campo del Voghera. Ieri Lizzani e compagni hanno sostenuto un test amichevole a Rossiglione, contro la locale compagine che milita in Prima Categoria ligure. E' finita con una prevedibile goleada (9-0 per i grigi) e con i dirigenti che smentivano addirittura il colloquio di Amisano con Spinelli. Chi ha ragione? **(m. d.)**

Il presidente del Genoa Aldo Spinelli e quello dell'Alessandria Gino Amisano

Ma Petrucci non è deluso. Il Casale in lutto per il dirigente Barbano

Nerostellati, prima sconfitta

Incertezze difensive, il Monza s'impone 2-1

CASALE. Perde l'imbattibilità questo primo scorcio stagione il Casale, ad opera di un Monza puntiglioso e motivato: 1-2. Ma mister Petrucci è soddisfatto: «Meglio faticare grandi squadre che ottenere vittorie su antagoniste di secondo piano - commenta -. Il centrocampo ha reso al meglio, da rivedere attacco e difesa».

L'antefatto è molto triste. Viene fatto osservare un minuto di silenzio in memoria di Enrico Barbano, scomparso ieri, dopo aver dedicato anni della vita alla società nerostellata in qualità di dirigente accompagnatore. I funerali celebrano oggi alle 15,30 nella chiesa dell'Addolorata.

Izzo ha sfiorato il pareggio nel finale

La gara aumenta gradatamente di ritmo. In virtù del tasso tecnico superiore, il Monza comanda il gioco ma i nerostellati rispondono colpo su colpo. Qualche errore toglie al Casale consueta pericolosità offensiva, così Monza può tentare l'affondo.

Al 17' un tiro di Annoni viene respinto da De Giorgi di pugno. Il portiere si ripete al 32', quando devia in corner un violento tiro De Zerbi. Quattro minuti dopo, sugli sviluppi di un calcio di punizione dal limite, l'estremo difensore casalese respinge una conclusione di Sadotti.

Nella ripresa, un lancio di Labrozzo mette in movimento Gullo, che si contrare dal portiere (49'). Non trascorrono 5' che il Monza passa: Erba centra da sinistra e serve Beretta, rimasto inspiegabilmente solo, che non ha difficoltà a segnare. Il raddoppio al 65': è il liberissimo Corrent ad appoggiare di testa rete.

Il Casale accorcia le distanze al 75' con Rossi, con un'azione personale. I nerostellati potrebbero pareggiare, ma l'arbitro nega il rigore su Pepito e Colombo neutralizza il tiro ravvicinato di Izzo. **[r. c.]**

CASALE: De Giorgi (63' Parenkol), Bruno, Izzo; Rossi, Cozza, Rotolo; Gullo (55' Pepito), Melchiori (73' Soragna), Gabasio (76' Asciotti), Labrozzo (80' Piazza), Cardinali (46' Guaiana).
MONZA: Aldegani, Castorina, Annoni; Cavallo, Sadotti, Smoje; Cordone, Corrent, De Zerbi, Fernandez, Campolonghi. Nel 2° tempo entrati Colombo, Oddo, Erba, Beretta, Buriani, Crovari, Vignaroli.

Novese

Oggi un test col Genoa baby

Luca Spatari, autore di una doppietta

NOVI. Prosegue stasera la «striscia» di amichevoli per la Novese, che sul neutro di Castelletto d'Orba affronta (alle ore 20,30) la formazione Primavera del Genoa. Per l'allenatore Stefano Lovisolo sarà l'opportunità di collaudare il centrocampo, che non ha convinto nella partita vinta (3-1) mercoledì a Fresonara, con la squadra locale che milita nel campionato di Promozione.

«Purtroppo, abbiamo compiuto un passo indietro rispetto alle precedenti gare - sostiene il direttore sportivo, Claudio Serra -. Le attenuanti non mancano e va rilevato che i ragazzi avevano lavorato duro negli ultimi giorni. Eppure, abbiamo stentato più del lecito nell'impostazione della manovra e abbiamo sofferto anche per l'infortunio occorso a Galliano, colpito in un'azione di gioco da un avversario».

A Fresonara è rimasto a riposo anche il terzino fluidificante Amarotti, che accusa un fastidio muscolare e sarà assente anche stasera. Sulla fascia sinistra, ci sarà spazio per il «jolly» Spinetta, che anche mercoledì ha confermato di essere un elemento prezioso in ogni settore del campo. Da una sua travolgente percussione è nato il gol iniziale del bomber Celella, sempre a segno nelle sfide d'agosto. Poi, è salito alla ribalta l'altro attaccante, Luca Spatari, che ha siglato una doppietta di pregevole fattura. L'ex centravanti del Chievo proverà a ripetersi stasera con i «babies» del Genoa e domenica contro la Fulvius.

Poi, la Novese giocherà mercoledì 26 il «Memorial Fabrizio Laguzzi» contro Comollo e Libarna. Il 30 agosto, primo test in Coppa Italia, sul campo della Sestrese. **(m. d.)**

Acqui

Buon esordio con pareggio

L'allenatore Roberto Baretto

ACQUI. Comincia col piede giusto la stagione dell'Acqui, che nella gara d'esordio all'Ottolenghi pareggia (1-1) in amichevole con la Fossanese, ambiziosa formazione d'Eccellenza. Dopo un 1° tempo impacciato, in cui hanno incassato una rete evitabile, nella seconda parte della gara i bianchi venuti fuori con autorità, segnando e sfiorando successo.

«Le indicazioni positive, specie se rapportate al limitato periodo dedicato alla preparazione - puntualizza mister Roberto Baretto - dire che 8 giorni si fatti passi da gigante». Avvio al piccolo trotto poi comincia ad affondare i colpi. Al 18' una «saberla» su punizione di Grimaudo viene deviata in corner da Zocco. Gli ospiti rispondono con un tiro fuori misura di Busolin (21').

Al 30' la Fossanese passa su un errore difensivo dell'Acqui, che consente a Masante di battere Grati con un tiro a mezz'altezza. La reazione dei padroni di casa si concretizza in una bordata di Grimaudo, a lato di poco, e in una conclusione di Porretto, neutralizzata.

Nella ripresa l'Acqui acquista sicurezza, comincia a tessere trame pregevoli Pennone si scatena. Già al 16', per un fallo sul centravanti acquese, potrebbe scapparci rigore ma l'appuntamento rimandato al 66' per un mani in area. Dal dischetto Pennone si fa parare il tiro. Il bomber riscatta all'85' quando infila di testa la porta avversaria, sfruttando alla perfezione un calcio d'angolo. **(r. c.)**

ACQUI: Grati, Dessì, Marchesi; Ricci, Strafaci, Abbate; Grimaudo, Travi, Pennone, Porretto, Mori. Nel 2° tempo, sono entrati: Roveta, Marengo, Pesce, Conti e Cepi.

VOLLEY

I cuneesi giocheranno al Palasport anche in Coppa delle Coppe

L'Alpitour torna a Casale

A settembre contro il Petrarca Jucker

CASALE. Serata di grande volley martedì 15 settembre alle 20,30 al Palazzetto dello Sport «Paolo Ferraris» per l'amichevole fra i vicecampioni d'Italia della TNT Alpitour Cuneo e del Petrarca Jucker Padova.

E' gara che promette grande spettacolo ed emozioni e che vedrà in azione i più forti giocatori del mondo. Nelle file della formazione cuneese di Silvano Prandi, oltre al forte alzatore serbo Grbic, al nazionale Casoli, che gioca all'ala, al promettente centrale Mastrangelo e alla furia iberica Pascual, saranno presenti anche i due nuovo acquisti, nazionali cubani, Hernandez e Rocha.

Il centrale, capitano della selezione caraibica, e lo schiacciatore sono stati fra i protagonisti della recente affermazione della nazionale cubana alle finali della World League, giocate a Milano.

Dall'altra parte della rete scenderanno in campo fra gli altri il giovane e promettente centrale Mike Van De Goor e il nazionale Pasinato.

Pascual, della TNT Alpitour Cuneo

La prevendita, posto unico a 18 mila, inizierà ai primi di settembre al chiosco informativo di piazza Castello e nei negozi di articoli sportivi Club Italia sport, G. Sport e Cornalea, mentre per quel che riguarda i ridotti, con ingresso a 12 mila, verranno messi in vendita direttamente alla biglietteria del Palasport, la sera dell'amichevole.

L'Alpitour, lo scorso anno vincitrice della Supercoppa europea e della Coppa Cev, alla seconda presenza sul parquet cittadino. Due anni fa nella sfida dominata contro Montichiari aveva infatti inaugurato la nuova struttura sportiva davanti a oltre 1700 spettatori.

«La società cuneese ha fatto sapere trovarsi a suo agio nella nostra struttura - dicono gli organizzatori da palazzo San Giorgio - e che ogni prima dell'inizio del campionato sarà a disposizione per giocare un'amichevole lusso. Anzi, durante la stagione tornerà al Palasport per disputare una gara di qualificazione della Coppa delle Coppe. L'incontro si terrà a gennaio o febbraio e probabilmente la squadra di Prandi sarà opposta ad una formazione dell'Est europeo o una squadra spagnola». **[r. sa.]**

SPORT FLASH

Calcio

Samp a Serravalle, a Carrosio giocano i giornalisti

Netto successo del Libarna a Carrosio: 3-1. Sono andati in gol Boella, il giovane Repetto e Machiavello. Domani, i serravallesi ospitano la Sampdoria (alle 20,30). dopo aver combattuto con vigoria, segnando gol del momentaneo pareggio Nagliato su rigore, il Carrosio (Prima categoria) gioca oggi alle 20,30 al «Traverso» con una rappresentativa di giornalisti genovesi. **[r. c.]**

Promozione

Il centrocampista Gavazzi (Libarna) al Castellazzo

Colpo grosso del Castellazzo (Promozione), che dopo Paolo Bellatorre (Valenzana) si è assicurato un altro centrocampista di prestigio: è Diego Gavazzi (Libarna). Ora la squadra del presidente Lino Gaffeo è più che mai favorita. **[r. c.]**

Promozione

La Fulvius Samp contro la Valenzana Juniores

Prima amichevole oggi per la Fulvius Samp (Promozione): alle 17 gioca sul campo di regione Fontanile con la squadra Juniores della Valenzana, che partecipa al campionato nazionale. **[r. c.]**

Ciclismo

Cronometro a coppie Arquata e Isola del Cantone

Il gruppo ciclistico Cortosa organizza per domenica una cronometro a coppie da Arquata a Isola del Cantone e ritorno per complessivi 17 chilometri. La prova è valida per il campionato ligure provinciale Udace. Alle 7,30 apertura delle iscrizioni al negozio La Bici di Arquata in via Del Vapore 17. Partenze alle 9. **[m. pu.]**

Calcio dilettanti

Fissati gli indennizzi per mancato incasso

La Figc ha fissato gli indennizzi per mancato incasso alle società ospitanti in di rinuncia dei club ospitati: 1 milione per Eccellenza e Promozione, 700 mila lire per la Prima categoria, 500 mila per la Seconda, 300 mila per la Terza categoria e affini. **[r. c.]**

Carpeneto e Ovada si disputano stasera il «Palio dei Castelli»

Grillano, finale a sorpresa

Eliminata la superfavorita Capriata

OVADA. Saranno le squadre di Carpeneto e della Croce verde Ovada a contendersi questa sera, allo sferisterio «Padre Tarcisio Boccaccio» di Grillano, il «1° Palio dei Castelli di tamburello». Le due formazioni sono approdate alla finalissima battendo, rispettivamente, Tagliolo Monferrato e Capriata d'Orba.

Molto facile il del Carpeneto con Maurizio De Simone, Massimo Rinaldi, Silva- Caneva, Luca Sini e Fabio Pareto nei confronti Tagliolo (Giuliano Priano, Marino Bisio, Carlo Protto, Giovanni Fiorita e Andrea Lanza), costretto ad arrendersi per 13 a 4. Determinante per Carpeneto è stato il gioco di Rinaldi e fondo campo e di Caneva al centro, mentre gli avversari risultati tutti prodighi soltanto di errori.

Anche se con un risultato meno vistoso, 13-9, netto è stato il successo anche della Croce verde Ovada (Paolo Baggio, Angelo Carosio, Dario Arata, Massimo Chiodo e Paolo Baretto) sul Capriata (Saverio Bottero, Pietro Massone, Luca Protto, Paolo Bagnasco, Roberto Ferrari).

In relazione alla precedenti prestazioni, Capriata era logico attendersi gara ben più incisiva. Ed infatti erano in molti a pronosticare proprio per questa formazione il successo finale.

Invece, saranno le squadre di Ovada e Carpeneto a darsi battaglia per contendersi il prestigioso «Palio», ideato dall'us Grillano, che con questa iniziativa ha tenuto a battesimo un'altra indovinata competizione che fa seguito al Torneo dei Castelli e alla Coppa Europa. la manifestazione è l'occasione per evidenziare ancora una volta la perfetta organizzazione di cui l'us Grillano è capace e che affianca degnamente all'ospitalità che questa piccola comunità sa sempre offrire.

Lo sferisterio «Padre Tarcisio Boccaccio» di Grillano: qui si affrontano stasera Carpeneto e Croce verde Ovada nella finale del «Palio dei Castelli» di tamburello

Il «Palio dei Castelli», che quest'anno stato limitato al gioco del tamburello, potrebbe interessare altre attività, in modo da coinvolgere, in avvenire, tutti i centri dell'Alto Monferrato attraverso Pro loco e altre associazioni.

Intanto a Grillano le iniziative continuano.

Domani c'è il torneo giovanile, per «Allievi». Nel «2° Memorial Enzo Spezia» impegnate quattro formazioni. Il programma: ore 9: Trentino-Lombardia; 11, Piemonte-Emilia Romagna; 17 finale 3° e 4° posto; 21, finale per il 1° e 2° posto. E domenica, alle 16,30, ci sarà Castelferro-Bardolino per la «Supercoppa '98».

Renzo Bottero

Stasera la Pallonistica al «Porro» di Vignale

Nella sfida fra juniores Berruti affronta il Ricca

VIGNALE. La giovane promessa monferrina del «balon», Dario Berruti, stasera alle 21 scende in campo al «Porro» contro la formazione del Ricca d'Alba, compagine di media classifica.

Il giovane battitore, fiancheggiato dal bravo Montanaro, cercherà di incrementare il bottino di vittorie che dall'inizio stagione l'ha visto ben volte trionfatore, battuto solamente sul campo della capolista Cortemilia, al termine di una gara tiratissima chiusa a 7 per i padroni i monferrini che hanno dato l'impressione di poter centrare l'ambito successo.

«Contiamo di rifarci al ritorno - interviene il direttore sprotivo Bruno Celoria -, se possibile chiederemo che la gara, in programma a inizio settembre, venga giocata di domenica pomeriggio per consentire al maggior numero di tifosi di essere presente».

Nell'ultimo turno, la coppia terribile di juniores si è imposta per 9 a sul campo della Taggese in una gara giocata in pieno pomeriggio con 32 gradi all'ombra. Cerca di tornare al successo invece la prima squadra di capitan Unnia, che domenica alle 16, al «Porro», riceve la pericolosa Canalese di Gallarato e Bellanti. Contro la Monregalese la Pallonistica, nel turno prima di Ferragosto, è stata battuta per 11 a 7 con Unnia ancora in parte bloccato dalle pubalgia.

«Possiamo vincere - interviene Celoria -, è una squadra che quest'anno abbiamo già superato per due volte, molto dipenderà dalle condizioni del nostro battitore, e della spalla Sardi, sottotono nell'ultima uscita. La probabile formazione vedrà in campo Unnia, Sardi, Montanaro e Bertola, anche se Boffa non ancora al meglio della condizione, dopo l'infortunio al dito, si dice pronto alla gara». **[r. sa.]**

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'avventura del custode di un palazzo a Sestriere: ha resistito senza mangiare e bere

Chiuso per 10 giorni nell'ascensore

Ricoverato in ospedale, sta bene

SESTRIERE. L'hanno trovato ieri alle 13 i carabinieri della stazione di Sestriere. Vivo. Vivo dopo dieci giorni trascorsi dentro un ascensore guasto, senza né acqua né cibo. E' stata la titolare del bar Kandahar, Tiziana Pons, a dare l'allarme: «Jimmy veniva tutte le mattine da me a fare colazione. Anche quando prendeva una settimana di ferie ci avvisava. Invece, 10 giorni che lo vedo e non lo sento». I carabinieri sono andati subito nel suo monolocale, in piazza Agnelli 5: la porta aperta, sul tavolo c'era il telefonino. Così, si sono precipitati alla torre bianca, dove Armando «Jimmy» Piazza, classe 1934, al Colle da anni dopo un passato nel cinema (piccola parti in film come «La Ciociara», «Addio alle armi», «Cleopatra», oltre alla serie di «Maciste»), lavora custode per del club Méd.

È qui, appena aperta la porte, hanno sentito le sue invocazioni di aiuto: «Sono qua». Provenivano da quel piccolo ascensore di servizio, un metro per metro, bloccato per un guasto a 1 metro e 70 dal primo piano. Un carabiniere si è calato nella tromba del montacarichi e si accorto che Jimmy aveva già cercato di togliere il pannello superiore. Inutilmente. Poi, con gli di un fabbro, ce l'hanno finalmente fatta. I militari pensano di trovarsi di fronte un uomo irriconoscibile, distrutto sia fisicamente sia psicologicamente. Invece, lui li ha stupiti tutti: «State calmi, voglio solo acqua». E dopo aver bevuto la bottiglia offerta dai carabinieri, s'è recato con le gambe in un vicino ufficio dove sapeva che c'erano due lattine di Sprite. Le ha bevute in un amen, e ha affermato: «Ora sì che sto meglio».

Storia incredibile, quella di Jimmy Piazza. Anche il medico del pronto soccorso, Hassan Ghannabzh, non riusciva a credere ai proprio occhi: «Sta bene, ha tutti i parametri quasi normali. Non sembra neanche disidratato». Poi Armando Piazza è stato adagiato sulla lettiga dell'ambulanza, gli hanno infilato nel braccio una flebo di acqua e zucchero e l'hanno portato in ospedale a Pinerolo.

Adesso, a Sestriere, si parla che di lui. Del «miracolato dell'ascensore» e della storia che sembra romanzo: nato ad Asmara il 10 novembre 1934 da un funzionario del governo italiano distaccato nelle colonie, rientrato in Italia nel giugno '52 per fare prima il servizio militare (Guardia di Finanza) poi l'attore a Cinecittà, e infine, dal '71, animatore e custode dei villagi Méd Cortina e Caprera.

«L'ha salvato la forza fisica», dicono in paese. «Un marcantonio di 1 metro e per oltre 100 chili». Ne ha persi una decina, durante la prigionia in ascensore. «Ma un tipo magro, al posto mio, non ne sarebbe mai uscito vivo», ride Jimmy Piazza allontanandosi circondato da medici e carabinieri.

Fulvio Moretto

La sede del club Méditerranée dove il custode è rimasto imprigionato per dieci giorni. Una vicenda che ha dell'incredibile e suscita più d'una perplessità tra medici e specialisti in alimentazione: «Tutto quel tempo senza mai bere? E' primato, non esistono precedenti in letteratura»

INTERVISTA

PRIGIONIERO NEL VUOTO

«Sì, ho temuto di non farcela»

Dentro un vano di un metro quadrato

ERA martedì 11 agosto», dice. «Erano le 6,30 del mattino». Sono passati dieci giorni e l'eternità. Allungato su una barella del pronto soccorso dell'ospedale civile di Pinerolo, il custode del Méd di Sestriere rivede, come un film al rallentatore, le ultime mosse prima di restare bloccato nell'ascensore che avrebbe dovuto portarlo agli uffici. sfilato dalla tasca jeans questo mazzo con le 34 chiavi della torre bianca, dove ha sede il club. Quella che apre l'ingresso principale è appesa a una targhetta gialla. L'ha afferrata con un gesto automatico, lo stesso che ripete ogni giorno da quando - 2 settembre 1976 - i suoi datori di lavoro hanno chiuso l'albergo Cortina e hanno trasferito lui, Armando Piazza detto Jimmy, al Colle. E' entrato nell'androne. Ha richiuso la porta. L'ufficio dove diretto è al primo piano. Poteva fare due rampe di scale e arrivarci in un attimo. Ma l'ascensore era lì, al piano, ante aperte e luce accesa. E lui, ancora una volta senza pensarci, s'è infilato dentro. «Lo so, sono stato un fesso. Ma cosa vuole, con la mia stazza...».

E poi, cos'è successo?

«Ho schiacciato il tasto del primo piano e, pac!, l'ascensore s'è bloccato. Ho pensato con terrore alla claustrofobia. E subito mi sono ricordato di aver letto da qualche parte che in situazioni del genere non resta che gettarsi a terra. E' vero, è un buon sistema».

avrà mica passato 10 giorni per terra?

«Certo che no. Ho cominciato a ragionare. Mi detto: arriveranno i titolari, arriveranno gli operai che devono eseguire alcuni lavori di manutenzione. Mal che vada arriverà quella brava persona di Rivetta, che sta Pragelato ha una copia tutte le chiavi. Insomma, sono mai perso d'animo».

Neanche dopo due giorni, tre, quattro, una settimana?

«Mai».

E ha mai pensato alla morte? Sia sincero.

«Ogni tanto sì. In quei momenti prendevo dal portafoglio il santino della Madonna Nicopeia e recitavo la preghiera riportata sul retro: "O Maria, madre di Gesù e madre nostra, implora su di noi una rinnovata effusione dello Spirito Santo...". Anche le preghiere mi hanno molto aiutato».

Niente cibo?

«Niente. E pensi che quella mattina non avevo neanche fatto colazione. M'ero alzato come sempre tra le 5,30 e le 6, m'ero buttato sotto la doccia ed ero subito uscito. Pensavo di fare solo un salto alla torre bianca: dovevo vedere se erano arrivati dei fax, poi sarei andato a fare colazione al bar».

Acqua?

«Neanche goccia».

Scusi, ma com'è possibile? Qui i medici dicono che lei è in eccellente condizione di salute. E' sì disidratato, ma non in modo gr E' davvero sicuro fosse proprio martedì 11 agosto?

«Guardi il mio orologio. Uno Swatch, tutto: ora, mese, giorno. Non ho mai perso la cognizione del tempo. Anche questo orologio mi è servito a non perdere la speranza».

In che senso?

«Cercavo di sveglio nelle ore in cui sapevo che fuori poteva esserci qualcuno che mi sentiva. Ho dormito solo di notte, e a volte un paio d'ore tra la mezza e le 14,30».

E dall'ascensore le arrivati i rumori del Sestriere?

«Sì. Un giorno ho sentito la voce alcuni bambini che giocavano».

Ma loro...

«Niente, maledizione, niente. Non hanno neanche sentito l'allarme dell'ascensore. Quelle sirene suonano molto forte all'interno della torre. Ma fuori, evidentemente, non le avverte nessuno. Bisognerà rimediare».

Ha avuto caldo?

«No».

Freddo?

«No. C'era una buona temperatura, lì dentro».

E l'ossigeno? Come ha fatto a non mancarle l'ossigeno?

«C'era sportellino che garantiva un minimo ricambio. L'ho sempre tenuto aperto, usavo quella fessura anche per fare la pipì».

Si rende conto di essere stato protagonista di un avvenimento eccezionale?

«Via, non esageriamo. Li leggo anch'io i giornali. Ricordo un cinese disperso in mare per settimane».

Sì, ma avrà pur bevuto qualcosa...

«E quel minatore che recentemente stato tirato fuori proprio dopo dieci giorni? Era anche ferito. Eppure, ce l'ha fatta».

Riesce a descrivere la gioia che ha provato quando sono arrivati i soccorsi?

«Non me lo dimenticherò mai. Ho sentito una chiave nella toppa e ho pensato: "Ecco, è arrivato Rivetta". Era agitatissimo. Ho quasi dovuto tranquillizzarlo io: "Sto bene, sto bene, vada a cercare aiuto"».

E poi?

«Poi ricordo che hanno cominciato battere da tutte le parti, per far riaprire la porta dell'ascensore. C'era il maresciallo che mi parlava: "Fatti forza Jimmy, ancora qualche minuto e ti tiriamo fuori di lì. Io gli ho risposto: "Maresciallo, quando le porte si aprono io mi trovo bella bottiglia d'acqua mi muovo da questo ascensore».

E glie l'ha portata l'acqua, il maresciallo?

«Certo. l'ho mai trovata così buona».

Gianni Armand-Pilon

Armando sull'ambulanza che ha trasportato a Pinerolo e nel letto dell'ospedale dove è stato in osservazione. Le condizioni cliniche appaiono sorprendentemente buone per un di anni che abbia vissuto una avventura così

«Quando mi prendeva l'angoscia pregavo
L'unica compagnia era il mio orologio
Così non ho mai perso la nozione del tempo»

«Restavo sveglio quando fuori potevano sentire il segnale d'allarme. Ma nessuno veniva»

«Non c'era nemmeno una goccia d'acqua e quella mattina non avevo potuto fare colazione»

I dietologi: «Incredibile»

Nessuno è sopravvissuto tanto a lungo

«Non è possibile!» Il medico stupisce. Non riesce a spiegare razionalmente, secondo scienza, cioè, l'avventura di Armando Piazza. Sopravvissuto senza bere per giorni? «Non ci credo». Senza cibo si può stare anche un mese e più. Ma senza bere, neppure la propria urina come è capitato ad altri, no, non si può a lume di letteratura medica.

Così dice la dietologa Maria Ester Danese, specialista in scienza dell'alimentazione. E si dilunga, la dottoressa, a spiegare cosa succede dentro un corpo privo di liquidi: succede che si disidrata, che il sistema cardiocircolatorio va in tilt, che il sangue si autoavvelena e che l'uomo muore per crisi di cuore: paf, dopo quattro, cinque giorni a dire tanto. Sei giorni, va, proprio ad essere ottimisti. Non importa se uno pesa un quintale e passa a un altro : i meccanismi fisiologici girano allo stesso modo ed è con questi che bisogna fare i conti.

Tutto confermato da un grande esperto in materia il professor Giorgio Calabrese: «Caso estremo» lo definisco. Spiega: «Bisogna immaginare che Piazza disponesse di un accumulo di liquidi magari a causa di qualche patologia tanto da adattare il corpo a quello che si chiama "l'effetto cammello". In tal tuttavia, sarebbero scattati altri fenomeni letali legati alla malattia». Perplesso? «Dubbioso».

Alessandro Meluzzi, psichiatra, è sbalordito dall'eccezionale «tenuta nervosa» del soggetto Piazza, da indicare come fenomeno meritevole di attento studio. Dice: «Siamo in presenza di una persona che soffre claustrofobia e va bene, ciò che stupisce è come abbia saputo orientare se stesso giorno dopo giorno, ora dopo ora. Si direbbe che il Piazza appartiene a quella razza navigatori solitari Fogar o gli alpinisti come Messner persone dotate di un elevatissimo livello di autostima. Esattamente persone al contrario un depresso. Quindi non soggette ad ansia e conseguentemente capaci di formidabile autocontrollo. Ciò ha contribuito a disperdere energie e a dominare qualsiasi eccesso fisico, il batticuore o qualche movimento scomposto». Insomma un ottimista ad oltranza? «Certo, uno che pensa in rosa, convinto che prima o poi sarebbe uscito da quella situazione; ha vissuto il tempo senza lasciarsi cogliere dal panico. Aiutato anche dalla dimestichezza con il luogo in cui si trovava, con l'ambiente che gli era familiare e quindi non ostile».

ne è lì ad aspettare senza cibo, senza acqua. «Incredibile, un record abbastanza misterioso. Deve essergli capitato qualcosa succede agli orsi o ai tassi: una specie letargo che rallentando le funzioni gli ha dato la possibilità di sopravvivere».

Paolo Benedetto

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il Presidente Scalfaro l'8 settembre a Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà a Cuneo l'8 settembre per celebrare gli ottocento anni dalla fondazione della città. Data e programma della «visita ufficiale» sono trapelati ieri.

L'aereo presidenziale atterrerà all'aeroporto di Levaldigi alle 10 del mattino, proveniente da Roma. In programma breve incontro con l'intero Consiglio comunale e la giunta di Cuneo. Alle 11, dopo una passeggiata a piedi nel centro storico, manifestazione al teatro Toselli (riaperto per l'occasione dopo i lavori di restauro) con l'intervento del Presidente Scalfaro.

Tra gli invitati, oltre a parlamentari, presidenti di Provincia e Regione, autorità politiche e religiose, tutti i sindaci dei duecento e cinquanta Comuni della provincia di Cuneo.

Tragedia in Grecia quattro morti

VERCELLI. Quattro morti in un incidente stradale avvenuto ieri alle 6 ad una settantina di chilometri da Salonicco, nella Grecia settentrionale. Sono Sono Federico Alfieri, 50 anni, Paola Carla Zanotti, 51 anni, entrambi di Borgosesia; Franco Bagnari, 50 anni, e la moglie Ornella Zanellaro, 49 anni, che abitavano a Biella. Erano a bordo di un fuoristrada che è schiantato contro un'autobotte ferma sul ciglio della strada.

Il «bottino» di Saddam passato Liguria

SAVONA. Ha attraversato anche la Liguria «bottino» di Saddam Hussein, oro, dollari e dinari strappati al Kuwait durante la Guerra del Golfo.

Alcune banconote, dichiarate fuori corso, ma oggetto di traffici e riciclaggi, sono state sequestrate nel Savonese. Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha aperto un'inchiesta, collegata a quella già avviata, tempo fa, dalla procura della Repubblica di Asti.

Le Terme Saint-Vincent ripreso

SAINT-VINCENT. Da le Terme di Saint-Vincent, poste sotto sequestro dalla magistratura il 14 agosto, hanno potuto riprendere l'attività limitatamente all'erogazione acqua minerale naturale. Resta, invece, da chiarire la questione riguardante la somministrazione di acqua arricchita con solfati di magnesio e di sodio, causa del sequestro, e quindi la sussistenza del reato ipotizzato dalla magistratura: aver somministrato «genuina» acqua che non lo . Reato per il quale sono stati «indagati» il direttore delle Terme, Alfonso Nicoletta, e il sindaco di Saint-Vincent, Mario Borgio, legale rappresentante dell'impianto.

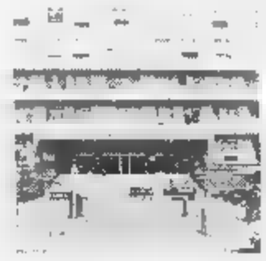
Il dissequestro, seppur parziale, dello stabilimento termale consentirà da lunedì il regolare svolgimento delle «Settimane della salute».

Superenalotto vincitore svizzero?

VERBANIA. «Tante grazie, sei un amore». Questo tenore di una telefonata, forse del vincitore, che ieri è arrivato ad Alessandra Sandri, titolare della tabaccheria di Cannobio, sul Lago Maggiore. Nella sua ricevitoria stata giocata la schedina (1600 lire) con la quale sono vinti 4 miliardi e 729 milioni al Superenalotto. Il fortunato vincitore potrebbe essere cliente arrivato dalla vicina Svizzera.

Genova tornata l'emergenza ozono

GENOVA. Dopo cinque giorni di aria «pulita» l'ozono ha nuovamente sforato ieri l'altro, per ben sei volte, la soglia del limite di attenzione a Genova. Il superamento del limite, sia pure in maniera non eccessiva, avvenuto nelle ore centrali pomeridiane. Dal Comune hanno fatto notare che il provvedimento di divieto di circolazione dei veicoli potrà scattare soltanto dopo tre giorni consecutivi di sforamenti.



Biella, sanitaria si cercano i finanziamenti

BIELLA. Nuovo ospedale, tappe forzate per arrivare al progetto esecutivo. Ieri al «Degli Infermi» l'ingegnere Vincenzo Amoruso, tecnico dell'Azienda sanitaria e responsabile del progetto, ha coordinato una riunione dello staff che si sta appunto occupando della realizzazione della futura cittadella sanitaria. All'incontro hanno partecipato tra gli altri Mauro Strata, il professionista genovese cui l'Asl ha affidato la realizzazione del «Degli Infermi 2» Matteo Bo, uno degli architetti che, con Renzo Piano, ha lavorato alla ristrutturazione del Lingotto. Il commissario dell'Asl Zenga sta intanto preparando una relazione per illustrare al Consiglio comunale che cosa è stato fatto sul fronte del nuovo ospedale, ma soprattutto cercherà di chiarire i dubbi sul finanziamento dell'opera.

Necropoli ricca di testimonianze

CASALE. Arrivavano probabilmente dai monti della Svizzera gli antichi abitatori del Monferrato. E' una delle conclusioni a cui sono arrivati gli studi dotti sulla necropoli scoperta tre anni fa a Morano Po e risalente al 1500 avanti Cristo, l'età del bronzo. I risultati delle ricerche saranno resi pubblici, dalla dottoressa Venturino della Sovrintendenza, il settembre in convegno alla tenuta Pobietto, vicino agli scavi.

Vendemmia anticipata grazie al grande caldo

ASTI. Conto alla rovescia per la vendemmia che sarà anticipata, grazie al gran caldo di questa estate: manca meno di un mese all'apertura con i chardonnay e moscato.

Fissati nei giorni scorsi i prezzi orientativi delle uve brachetto (intorno alle 40 mila per l'Acqui docg e 30 mila per il doc Piemonte) si attendono le convocazioni Regione entro fine mese per definire gli ultimi accordi sul moscato.

La Capitaneria di Porto fa il cio

SANREMO. Sedici naufraghi salvati dall'inizio della stagione, oltre 500 miglia marine percorse dalle motovedette in servizio di pattugliamento da Sanremo al confine, un continuo contravvenzioni per diportisti «fuorilegge» stabilimenti balenari che hanno violato i limiti delle ni. Questi i principali del bilancio della Capitaneria di Porto di Sanremo alle prese con l'operazione «estate sicura». E comandante della Guardia Costiera, il capitano di corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba, conferma che pattugliamenti e verifiche continueranno ogni giorno fino al termine della stagione balneare. Tutto per la sicurezza dei bagnanti e dei diportisti, centinaia ogni giorno, che incrociano con yacht e barche vela nelle acque tra la Riviera la Costa Azzurra.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13 - Telef. 019/601616
Fax 019/602080
Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sala giochi, parcheggio, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata, servizio minibus.
Una vera isola di tranquillità. Prima colazione a buffet. Gli chef Daniela e Marco assicurano una cucina molto curata e pesce fresco tutti i giorni. Raccomandato per famiglie.

S. BARTOLOMEO AL MARE

*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio con box.
In cucina pesce fresco tutti i giorni.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, pedalò.
Direttamente sul mare.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono, noleggio biciclette, servizio minibus.
L'ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.

SANREMO

*** **Hotel Paradiso**
Via Roccasterone, 12 - Tel. 0184/571211
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, servizio minibus, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. ***In una posizione tranquilla a 200 metri dal mare.***

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185
Ristorante, bar, TVsat, telefono, tennis, solarium, salone conferenze, sala giochi, campo calcetto, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, biciclette gratis, parcheggio coperto, servizio minibus.
Colazione a buffet. Ristorante con menù a scelta (protagonista il pesce). Serate danzanti e gite organizzate per singoli e gruppi. A pochi passi dal mare.

Il nuovo Consorzio **PALM&Hotels** con la sua geniale formula **tutt'unHotel** offre la possibilità ai suoi ospiti di pranzare e cenare in ogni ristorante annesso agli Hotels qui elencati indipendentemente da quello da loro scelto per il soggiorno.
Sarà come avere a disposizione ben sette ristoranti tutti con una raffinata cucina ma senza alcuna maggiorazione di prezzo.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**
Via Marconi, 4 - Tel. 019/934626
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, sala congressi, spiaggia privata.
In una posizione privilegiata della Riviera direttamente sul mare. Bar e ristorante panoramici.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce.
Situato in mezzo ad un bellissimo parco di alberi secolari. Gestione familiare e tanta cortesia.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.
Moderno e confortevole e circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Principe**
Piazza Oberdan, 8 - Tel. 019/601749
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus, parcheggio.
Specializzato per famiglie con bimbi. Cucina curata direttamente dalla direzione, menù dietetici.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**
Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio. ***Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.***

FINALE LIGURE

*** **Hotel Florenz**
Via Celesia, 1 - Tel. 019/695667
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette e officina per biciclette clienti, servizio minibus, parcheggio riservato.
Ex convento di interesse storico.

FINALE LIGURE

** **Hotel Rivalmare**
Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalò.
Se ami la semplicità e la familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.

La scelta in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una proposta speciale: una lettura, alla posta della mattina, una copia gratuita de LA STAMPA

[redacted]
DI [redacted] NATURALI
ST. PIERRE
Tel. 0165 [redacted]

LA [redacted]

VALLE D'AOSTA

UN LUCCIO DI MT 1,25, UNA TROTA DI CM 95 SONO GLI ESEMPLARI STRAORDINARI DI PESCI VALDOSTANI CHE IL MUSEO OFFRE ALLA VOSTRA ATTENZIONE
Aperto tutti i giorni
ORARIO VISITA [redacted] continuato

Venerdì 21 Agosto 1998 — REDAZIONE: PIAZZA CHANOUX 28, TELEFONO 0165.23.11.81 — 31

Dissequestro parziale dell'impianto

[redacted] «regime [redacted]»

Consentita la somministrazione della sola acqua minerale naturale

SAINT-VINCENT. Riprende l'attività alle Terme, almeno per quanto riguarda la somministrazione dell'acqua minerale naturale. Ieri, dopo il sopralluogo del perito (ingegnere Gianni Siccardi di Torino) nominato dai magistrati inquirenti, è stato deciso [redacted] dissequestro parziale dell'impianto.

L'esperto designato dai giudici ha verificato che non c'è possibilità [redacted] miscelazione tra l'acqua sorgiva e quella «concentrata» mediante arricchimento con solfati di magnesio e di sodio. La somministrazione di quest'ultima (soggetta come quella di acqua naturale [redacted] prescrizione medica) [redacted] stata la causa del sequestro delle Terme disposto dalla magistratura il 14 agosto in seguito a controlli fatti dai carabinieri del Nas. Indagati per la vicenda il direttore delle Terme Alfonso Nicoletta [redacted] il sindaco di St-Vincent Mario Borgio, legale rappresentante

Il direttore delle Terme di St-Vincent Alfonso Nicoletta

dell'impianto.

«La comunicazione del dissequestro parziale - dice Nicoletta - ci è giunta poco dopo le 13 (di ieri n.d.r.). La distribuzione di acqua bicarbonato solfato alcalina e bromoiodica [redacted] quindi ripresa in attesa che vengano chiarite le modalità di erogazione dell'acqua arricchita [redacted] solfati [redacted] sodio e magnesio nello stesso rapporto esistente in natura». Da lunedì cominceranno le «Settimane della salute». Alle cure con acqua naturale ricorre il [redacted] per cento della clientela delle Terme (in agosto dalle 700 alle 1000 persone al giorno). [b. m.]

Come a Sarre e Quart la siccità ha diminuito la portata delle sorgenti

Fontanili chiusi a St-Cristophe

Acqua potabile soltanto per uso domestico

SAINT-CHRISTOPHE. Dopo Sarre e Quart anche il Comune di Saint-Christophe ordina la chiusura dei fontanili, «salvo quelli indispensabili all'abbeveraggio degli animali». La motivazione è sempre la stessa: «Il lungo periodo di siccità con temperature superiori alle medie stagionali sta provocando [redacted] grossa diminuzione della portata delle sorgenti che alimentano l'acquedotto».

«L'uso dell'acqua potabile - scrive il sindaco [redacted] Saint-Christophe, Paolo Cheney, nell'ordinanza - deve limitarsi alle esigenze strettamente necessarie. E' vietato l'uso dell'acqua derivante dall'acquedotto comunale per innaffiare orti, giardini, aree verdi, piazzole [redacted] per qualsiasi altro uso improprio». Disposizioni già prese nelle scorse settimane dai sindaci di Sarre e Quart. Nei due Comuni le ordinanze rimangono ancora valide. Pierino Nex, dell'ufficio tecnico di Sarre spiega però che «la situazione si sta normalizzando. Il provvedimento ha [redacted] più sensibile la popolazione nei consumi». E aggiunge: «E' il primo anno che ci troviamo in una situazione simile, con un calo improvviso della sorgente».

«In realtà - spiega Raffaele Rocco, coordinatore dell'Ufficio difesa Territorio e Ambiente dell'assessorato regionale al Territorio, Ambiente e Lavori Pubblici - [redacted] esiste un problema di disponibilità indrica, che, al contrario, è abbondante. Vi sono casi isolati in cui vi [redacted] una preoccupazione per la carenza dell'acqua potabile. Situazioni che gestiscono i Comuni, ma che [redacted] sono arrivate a casi estremi come l'erogazione dell'acqua a giorni alterni». E Rocco aggiunge: «La struttura degli acquedotti comunali è in realtà migliorata rispetto agli inizi degli Anni Novanta. Ora vi sono delle reti [redacted] non più la singola sorgente a rifornire un gruppo di [redacted] Rete che serve [redacted] compensare lo [redacted] approvvigionamento in alcune zone».

La scarsità delle precipitazioni di questo periodo ha creato una situazione critica, anche per quanto riguarda il rischio di incendi boschivi. «La situazione è ancora [redacted] livello critico - dice Elio Marlier, caposquadra dei vigili del fuoco [redacted] Aosta -. Si deve comunque sottolineare che quest'anno da parte nostra ci sono stati meno interventi per quanto riguarda gli incendi boschivi. E' [redacted] realtà [redacted] la nostra, soprattutto per la vasta organizzazione che opera per la tutela del territorio: dai vigili del fuoco volontari, dalla vasta rete di strade che permettono facile accesso per gli interventi. Oltre alla presenza degli elicotteri della protezione civile [redacted] servizio forestazione regionale». [sa. b.]

Un fontanile di St-Chritophe da dove in questi giorni sgorga pochissima acqua

IL CASO

[redacted]
SUI TRATTATI INTERNAZIONALI

Un nuovo studio conferma che il confine è sulla vetta

«Il Monte Bianco [redacted] è [redacted] un errore storico»

A sinistra il Monte Bianco A destra Napoleone III

A chi appartiene il Monte Bianco? In un'interrogazione [redacted] geografia potrebbe essere la classica domanda trabocchetto. Come rispondere con esattezza [redacted] questione su cui [redacted] gli istituti geografici [redacted] Italia [redacted] Francia sono d'accordo? Sulle mappe dell'Institut Géographique National la vetta d'Europa risulta in Francia e [redacted] linea di divisione [redacted] vicina al Monte Bianco [redacted] Courmayeur; [redacted] quelle dell'Istituto Geografico Militare il confine passa esattamente sulla cima. Giusta la cartografia d'Oltralpe o quella più «salomonica» italiana?

Sono diverse le indagini compiute sulla questione. Tra queste, quella di Pino Crespi, già [redacted] comunale [redacted] Courmayeur. L'ultima è stata fatta dal professore milanese Dino Rinoldi, docente di organizzazione internazionale [redacted] diritto della Comunità Europea all'Università di Genova, ispirata da precedenti ricerche di Guido Marrese, dell'Istituto Geografico Militare, da Laura e Giorgio Aliprandi e dalla tesi di laurea di uno dei suoi studenti, Filippo Cigala Fulgosi, di Courmayeur.

Le conclusioni del professor Rinoldi (che illustrerà insieme con Cigala Fulgosi questa sera [redacted] Courmayeur in un incontro organizzato dal Rotary club) confermano dal punto di vista giuridico quanto era già stato appurato nei precedenti studi cartografici: il confine taglia in due il Monte Bianco. E allora? Colpa della «grandeur» france[redacted] di un errore mai corretto?

«Il trattato di pace del 1947 tra l'Italia [redacted] le potenze alleate vincitrici della Seconda Guerra Mondiale - spiega il professor Rinoldi - dava la possibilità [redacted] fare "comunicazioni" per definire le questioni sospese dei confini. Nel 1948 la Francia, in una [redacted] queste "comunicazioni" all'Italia, precisò che restava in vigore [redacted] trattato del 1860 [redacted] il regno del Piemonte e la Francia». Era il famoso trattato che prevedeva la cessione di Nizza e Savoia in cambio dell'appoggio di Napoleone III a Vittorio Emanuele II per la nascita del regno d'Italia. «L'accordo parla anche del massiccio del Bianco - spiega Rinoldi - perché rimanda [redacted] commissione mista [redacted] definizione del confine. Il 7 marzo 1861 è pronto il protocollo che descrive dove passa il confine, defi[redacted] i punti dove sistemare i relativi cippi [redacted] comprende una grande carta [redacted] una linea rossa che divide i due Paesi. La li[redacted] tocca [redacted] vertice del Monte Bianco in maniera così chiara che anche un bambino non

avrebbe difficoltà [redacted] capire».

«Invece - dice ancora il professore - dopo il 1861 i geografi e gli scrittori d'Oltralpe si convinsero che il Monte Bianco era francese. Inoltre pare che a Parigi abbiano perso la loro copia della carta durante la Seconda Guerra Mondiale. Il loro ministero degli Esteri è molto prudente al riguardo e non ha mai dichiarato che [redacted] Monte Bianco [redacted] francese. Tuttavia sulle loro carte ufficiali il confine passa più in basso. E' un errore che francamente [redacted] mi spiego e che di recente è ripetuto anche nelle cartine svizzere».

«Oltre al Monte Bianco - spiega Dino Rinoldi - c'è lo stesso problema per il Dôme du Gouter [redacted] il Colle del Gigante. Comunque, visto che nessuno vive lassù [redacted] che l'Unione Europea è [redacted] realtà, la questione non è così importante dal punto di vista politico. Lo è dal punto di vista storico e giuridico. E i ministeri degli Esteri dei due Paesi stanno valutando la questione». Risale a due anni fa un'interrogazione del deputato Luciano Caveri sull'argomento. Il governo rispose che [redacted] già provveduto [redacted] porre il problema alle autorità francesi e che [redacted] in attesa di una risposta. Ma per il momento la questione resta una domanda trabocchetto a disposizione dei professori di geografia.

Giorgio [redacted]

A Chamois

La seggiovia [redacted] fino a lunedì

CHAMOIS. La seggiovia di Chamois, bloccata mercoledì [redacted] sopra 50 persone che hanno dovu[redacted] essere calate dalle squadre di soccorso, sarà ferma almeno fino a lunedì. Valerio Dell'Amico, direttore dell'impianto, dice: «Il tecnico della "Leitner" [redacted] Vipiteno, subito intervenuto, ha confermato la natura della rottura che noi avevamo individuato. Si tratta di un giunto speciale che deve [redacted] costruito apposta per quel tipo [redacted] impianto, [redacted] avendone la "Leitner" in magazzino. Il tecnico ha promesso [redacted] massimo impegno della sua ditta di risolverci il problema. Anche [redacted] il periodo ferragostiano, con le aziende chiuse per ferie, crea qualche problema in più».

L'impianto è molto importante per la località in un momento critico della stagione estiva, con l'affluenza dei turisti vicina ai livelli massimi.

Una sosta forzata troppo lunga della seggiovia potrebbe compromettere il bilancio stagionale della società dell'impianto di risalita. [l. c.]

PRIMO [redacted]

Quart

Sgomberato il campo nomadi

Blitz dei carabinieri di Aosta [redacted] Châtillon ieri nel campo nomadi di Quart. Le famiglie Rom avevano il permesso del sindaco fino al 22 di questo [redacted] per 7 roulotte. Nel campo (non attrezzato) ce n'erano invece 27. I militari hanno dato tempo per lo sgombero fino alle 17. Il Comune in mattinata ha annullato il permesso che aveva accordato.

PAG. 32

[redacted]

Fra i turisti del Parco

Il viaggio fra i turisti fa tappa nelle vallate di Rhêmes, Valsavarenche e Valgrisenche. Anco[redacted] l'agenda di appuntamenti.

PAG. 33

[redacted]

Calcio, un mini ritiro per il Valle d'Aosta

I giocatori del Valle d'Aosta di mister Vincenzo Chiarenza farà un mini ritiro di una settimana a Châtillon per prepararsi all'esordio in Coppa Italia previsto per il 30 agosto contro la Sangiustese.

PAG. 37

Non è riuscito l'exploit all'atleta di St-Christophe nei 400 [redacted] ostacoli

[redacted] Europei

Il bilancio della sua prova è comunque positivo

Laurent Ottoz si è piazzato al sesto posto ai campionati europei di Budapest

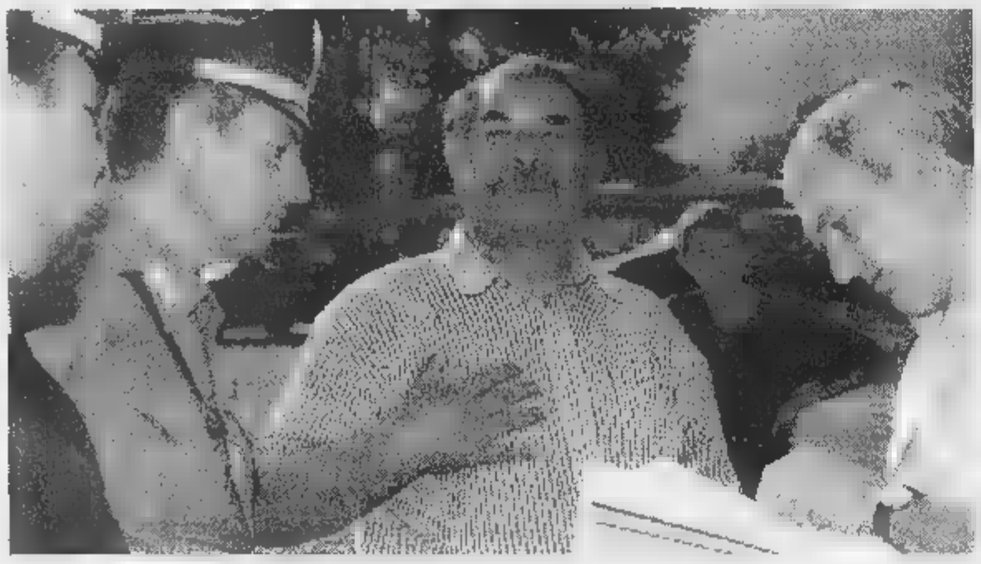
SAINT-CHRISTOPHE. E' durata fino all'ultimo ostacolo l'illusione che Laurent Ottoz potesse conquistare [redacted] podio nei 400 ostacoli dei campionato [redacted]pei. Ma nel tratto finale ha ceduto e dal potenziale terzo posto è scivolato al sesto, lasciando comunque la strada all'altro [redacted] Fabrizio Mori, lanciato verso la medaglia di bronzo.

L'atleta di Saint-Christophe ha tagliato il traguardo con il tempo di 49"15, peggio del 49'06 realizzato nella semifinale [redacted] giorno prima, ma meglio di un centesimo del tempo con cui si era presentato alla rassegna continentale.

Comunque Ottoz non chiede[redacted] di più: [redacted] arrivato a questi campionati dopo [redacted] travagliata e raggiungere la [redacted]nale era l'obiettivo massimo dichiarato. Ce l'ha fatta, avvicinandosi, nonostante la scarsa preparazione, ai tempi realizzati in pass[redacted] [gio. mac.]

[redacted]
BIELLA in [redacted] 13
Tel. [redacted]
PEL[redacted]
Maucci
[redacted]
300 [redacted]
Di [redacted]
In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle, renna [redacted] montone,
cambiali!
APERTI AGOSTO
SALDI
[redacted] SUPERVALUTIAMO
da [redacted]00.000 - 300.000
500.000 fino a 3.000.000
cambiali [redacted] le nuove collezioni moda 98-99
Prenota con un acconto di 100.000 o 200.000 lire e ritiri in inverno.
In questo periodo custodia, rimesse a modello e lavaggio per pellicce e montoni.
In estate fai cambio che ti conviene!

Blitz dei cabinieri delle compagnie di Aosta e Châtillon ieri alle 7,30 alle porte di Quart



Carabinieri e capi del campo nomade a Quart mentre il vigile urbano (a destra) notifica la revoca dell'autorizzazione che sarebbe comunque scaduta domani. A destra, una delle famiglie nomadi davanti alla loro roulotte. Nel campo c'erano 27 «caravan» invece dei 7 autorizzati dal Comune (FOTO FRANCISCO DE SOUZA)

Sgomberato il campo nomadi

Permesso per 7 roulotte, ma erano 27

QUART. Protestano, dicono di capire, urlano ai cronisti di subire un'ingiustizia, poi se ne vanno in fretta. Dopo una settimana le famiglie Rom dell'area all'ingresso di Quart, sotto la statale, fanno i bagagli. Destinazione Quincinetto, Torino e poi Varese, dove festeggeranno due loro ragazzi che si sposeranno il 25.

Alle 7,30 di ieri il blitz dei carabinieri che da alcuni giorni ricevevano telefonate preoccupate da parte dei cittadini. I militari delle compagnie di Aosta e Châtillon hanno perquisito auto, identificato tutti gli occupanti delle 27 roulotte. Avevano loro il permesso rilasciato ai Rom dal sindaco di Quart. «Avete violato l'autorizzazione - spiegano ai capi dell'accampamento -. Dovevate rimanere dal 12 al 22 con 7 roulotte. Qui ce n'è 27».

Di mezzo poi c'è la questione sanitaria: il campo non è attrezzato, non c'è servizio di nettezza urbana. Orelio Hudorovic, 68 anni, pastore valdese, è uno dei portavoce dei nomadi. Dice: «Stavamo per andare via e ci arrivano i carabinieri». Siete passati da 7 a 27 roulotte. «Sì, è vero, ci venuti a trovare i parenti, gli amici. Scrivete che ci stanno maltrattando, noi non insegnare ai nostri bambini a rubare, siamo calderai, abbiamo lavori da consegnare a alberghi e privati».

Lo ripetono anche ai carabinieri. Ma non sanno dire per chi lavorano. «Per tanti», rispondono.

Non hanno neppure pagato la tassa di occupazione del suolo pubblico. «Nessuno ce l'ha chiesto», dice ancora Hudorovic. I carabinieri danno loro un termine per lasciare il campo: «Alle 17, altrimenti faremo il "foglio di via"».

Il pastore evangelico polemizza. Dice: «Sa che cosa ci ha chiesto un carabiniere? Come fate ad avere queste auto? Io gli ho risposto, con le truffe. Ma che domande...». Alcune auto, come una «Mercedes» e una «Porsche» nuove, attirano attenzione e domande. «Siamo artigiani, lavoriamo», dice ancora il pastore evangelico.

Alle 9 i nomadi hanno smontato quasi tutte le «verande» delle roulotte, mentre i bambini giocano a palla nel campo.

Arriva anche il vice sindaco di Quart, Cesarino Collé, che parla con i militari, poi revoca il permesso. I Rom se ne vanno. [e. mar.]

Le critiche dai viaggiatori pendolari

Treni sott'accusa l'Azienda replica

La stazione ferroviaria di Aosta dove il lavaggio dei treni è stato sospeso per rischi d'inquinamento

AOSTA. Sporchi, sempre in ritardo e con personale indifferente e tutto. E' la «fotografia» dei treni in servizio sulla tratta Aosta - Ivrea fatta dai pendolari valdostani. Un'istantanea che le Ferrovie respingono in toto. Anche se, qualcosa, in tema di pulizia, sono costrette ad ammettere.

«In effetti - dicono all'Azienda ferroviaria - rispetto a qualche anno fa, e non per nostra responsabilità, qualche carenza sul piano della pulizia delle carrozze può esserci stata».

Tutto, spiegano «dipende dal fatto che, in seguito ad un intervento della magistratura, nella stazione del capoluogo regionale siamo stati costretti a sospendere il servizio di lavaggio delle vetture. Era stato contestato alle Ferrovie di inquinare, con gli scarichi del lavaggio, il torrente Buthier, anche se per la pulizia delle carrozze venivano utilizzati prodotti che noi reputavamo non inquinanti».

La questione sembra ora essere risolta e, quasi certamente, dicono in stazione, «tra non molti giorni potremo ripristinare il servizio lavaggio carrozze».

Sulla questione dei ritardi le Ferrovie considerano «decisamente irreale che un treno possa avere impiegato - contestato da alcuni pendolari - un'ora e mezza per il tragitto Aosta - Pont-Saint-Martin (51 chilometri). Non neghiamo ritardi, ma riteniamo inverosimile possano essersi verificati in quest'ordine di misura. Abbiamo i fogli di viaggio a testimoniare la situazione, che ci risulta così drammatica».

L'Azienda ferroviaria addebita i ritardi «alle difficoltà di circolazione e, soprattutto, ai molti incroci (cinque) che ogni treno diretto a Torino deve sopportare lungo la tratta».

«Una soluzione, almeno parziale, - dicono ancora i rappresentanti dell'Azienda - potrebbe emergere con il nuovo orario che entrerà in vigore a settembre. Verranno, infatti, soppressi il 50 per cento dei treni sulla tratta Aosta - Pré-Saint-Didier ed il 15 per cento di quelli sulla tratta Aosta - Torino, tutti convogli che praticamente viaggiano vuoti, che non comportano problemi per i pendolari che non se ne servono, ma che provocano incroci e quindi ritardi».

Decisa, invece, la replica sulla presunta «indifferenza» del personale viaggiante anche di fronte a situazioni al limite della decenza. «Critiche ingiuste e non veritiere - dicono all'Azienda ferroviaria -. I convogli sono continuamente tenuti sotto controllo ed il personale viaggiante percorre avanti e indietro i vagoni».

Quanto agli «atti indecenti» dicono ancora i rappresentanti della Ferrovia «negli ultimi sette mesi la polizia ferroviaria ha ricevuto sola denuncia a proposito un viaggiatore sorpreso in atteggiamenti poco consoni ad un luogo pubblico. Nient'altro». [a. c.]

GIOCHIAMO IL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	26
	82	61	52	48	48
CAGLIARI	15	28	42	23	54
	108	98	91	61	60
	36	87	21	77	59
	93	60	57	54	51
GENOVA	39	51	38	30	64
	83	77	68		54
MILANO	58	55	34	2	
	64	61	55	54	53
NAPOLI	32	30	73	31	52
	72	68	41	39	37
PALERMO	53	33	42		11
	119	71	68		46
ROMA	32	44	66	65	51
	82	72	53	50	
TORINO	13	5	4		14
	70	67	51	53	50
	48	21	69		68
	76	68	62	59	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18- 1	18- 2	18- 3	18- 4	18- 5;
18-10	18-20	18-30	18-40	18-50;
18- 8	18-16	18-24	18-32	18-60;
18 5	18-15	18-25	18-35	18-45;
18-26	18-27	18-29	18-39	18-49;
18-81	18-71		18-41	18-51.

Ambato mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari 54 (5); Firenze 59 (5); Genova 64 (5); Milano 40 (5); Napoli 52 (5); Palermo 11 (5); Roma 51 (5); Torino 14 (5); Venezia 68 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

75-30	75-20	75-1	1-15	1-30;
75-16	75-51	75-21	1-42	1-81;
75-60	75-52	75-3	1-54	1-40;
75-38	75-19	75-4	1-68	1-48;
75-15	75-30	1-50	1-20	1-2;
75-42	75-81	1-16	1-51	1-21;
75-54	75-40	1-60	1-52	1-3;
75-68	75-48	1-38	1-19	1-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	81-21-31;
11-81-1	41-71-81	81-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 22 - 35 - 61 - 73 - 24
19 - 43 - 50 - 89 - 75 - 26
2 combinazioni

L. 5600 — 10 - 83 - 77 - 86 - 29 - 7 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche base

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 26 - 18
224 combinazioni — varianti = 6 - 24 - 90 - 48 - 86 - 27 - 53 - 62

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

Oggi alla 3ª commissione comunale i progetti di «Aosta capitale»

La nuova strada sotto esame

E' in costruzione nell'ex area Cogne

AOSTA. Prendono corpo alcuni dei progetti previsti dalla legge regionale per «Aosta capoluogo», un provvedimento legislativo destinato, nelle intenzioni, a cambiare radicalmente il volto della città. Oggi pomeriggio la terza commissione consiliare permanente dell'amministrazione comunale aostana esaminerà alcuni progetti compresi nel «Piano» che in un decennio ha previsto interventi regionali per 150 miliardi. La commissione esaminerà in sede consultiva (andrà all'esame e all'approvazione del Consiglio comunale), il progetto che prevede la realizzazione di un collegamento tra la strada che verrà costruita sul lato Sud dell'ex area Cogne e la statale 26. Il collegamento viario, che prenderà avvio dalla strada Ponte Suaz e attraverserà l'intera area precedentemente occupata dallo stabilimento siderurgico, si innesterà nella statale 26 nella parte in discesa del cavalcaferrovia (Corso Ivrea Est) e permetterà l'accesso alla statale senza attraversare il quartiere Dora. La commissione esaminerà anche il progetto di costruzione, in regione Consolata, di un parcheggio per 150 posti auto, oltre ad un certo numero di spazi per pullman e roulotte, e il progetto per la realizzazione di un percorso ciclopedonale che da Chabod consentirà raggiungere l'area Saumont destinata ad essere trasformata in parco pubblico attrezzato. La commissione esaminerà inoltre un progetto che prevede interventi sulle Filippine e Stura al quartiere Cogne: lavori su tetti, serramenti, facciate e vani scala. [a. c.]

La zona del lato Sud dell'ex area Cogne dove è in costruzione la strada

AL GIORNALE

Grazie per l'onestà da prendere a esempio

Vorrei ringraziare pubblicamente i titolari della tabaccheria sita al Pont Suaz, che grazie alla loro onestà sono riusciti a farmi ritrovare il portafoglio che avevo smarrito. In questo mondo dove gli onesti sono come le mosche bianche, il fatto aver recuperato il denaro (sono una ragazzina) e i documenti è stato molto importante. E chi ha vissuto quest'esperienza conosce bene l'iter e la spesa che una persona deve affrontare per rifare i duplicati. Questo serva d'esempio anche a quei malintenzionati che non solo privano le persone del denaro, ma recano loro ulteriori danni economici. Ancora grazie ai signori così onesti e che questo serva d'esempio per eventuali «futuri» ritrovamenti.

Andrey Monsagrati, Aosta

Nel di Introd clandestino

Vorrei esprimere alcune precisazioni in merito all'articolo «Blitz della polizia nei locali pubblici» pubblicato su La Stampa di sabato 1° agosto 1998. Le accuse rivolte al circolo «Le Tre Scimmie» di Introd sono state esposte in maniera inesatta in quanto non sono mai state presenti donne albanesi e le donne extracomunitarie presenti nel locale erano tutte in possesso di regolare permesso di soggiorno. In merito alle persone sprovviste di tessera fa presente che l'unica persona sprovvista di tessera d'iscrizione un socio del circolo al quale era stata fatta regolarmente la tessera era stata dallo stesso smarrita; l'unica mancanza da parte del circolo è stata quella di aver dimenticato di trascrivere il nominativo socio nell'apposito registro. Vorrei infine precisare che il circolo ha sempre rispettato tutte le norme di pubblica sicurezza per la gestione di locali pubblici non aperti al pubblico».

Vincenzo Platerotì, Aosta

«Non noi, ma la divisione amministrativa della questura è stata di altro parere. Di qui la decisione del sindaco di chiudere il locale».

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** (*distr. 5*) oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia Mocca, in via Torino. Per gli altri Comuni della regione le farmacie osserveranno i turni di notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
4: *Valpelline* (entro minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata su ricetta medica urgente)
Distr. 7: *Antey-Saint-André*
Distr. 8-9: *Châtillon*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Gressoney-Saint-Jean*

DI TURNO

Domenica 23 agosto 1998
Aosta: Agip, corso Ivrea; Shell, via St-Martin de Corléans; Tamoil, corso Ivrea; IP, via P. S. Bernardo; Esso, viale F. Chabod; Fina, via G.S. Bernardo.
Aymavilles: IP; **Charvensod:** Shell; **Charvensod:** Agip; **Châtillon:** Esso; **Donnas:** Shell; **Fénis:** Fina; **Gressan:** Pila; **Hône:** IP; **Montjovet:** (S.S. 26); **Pont-St-Martin:** Esso; **Sarre:** Erg **St-Pierre:** Agip (via della Libertà); **St-Vincent:** Esso; Agip (viale Piemonte); **Verrès:** Agip (S.S. 26).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
GIACOSA. Tel. (0165) 262.220. **Sette anni in Tibet.** Or.: 20; 22,30.

SARRIOD
DES GUIDES. Tel. 0165-949.473. **La vita è bella** (pomeriggio); **The Jackal** (sera). L. 13.000.

CHAMPOLUC
Tel. 0125-307.436. **La vita è bella.** Or.: 20; 22. Lire 10.000.

COGNE
GRAN PARADISO. Tel. 0165-749.373. **La vita è bella.** Ore 17; 20; 22. Lire

DONNAZ
Tel. 0165-841.206. tor. Ore 17; 20; 22. Lire 12.000.

MORGEX
CASINO. Armageddon. Ore 20,30.

CORSO. Tel. 0041-277.221.774. **Docteur Dolittle.** Ore 20,30.

SAINT-VINCENT
ARSPI. Tel. 0335-525.86.66. **Titanic** (arena). è (palazzetto). Ore 21,30. Lire 8000.

TV IN VALLE

Raitre

14; 19,35; 22,45 Tgr della Valle d'Aosta
19,55 **La strada per Fokme,** film

France 3

13; 20; 24,35 Journal
13,50 **Rex,** série
14,45 **Dan chaleur de la nuit,** série
15,350 **Chicago Hope:** vie à tout prix
16,25 **Le prince de Bel Air**
17 — **Athlétisme**
20,55 **Wycliffe,** série
22,50 **enfants vers l'an 2000**

Television Suisse Romande

12,30 **Tj-flash**
12,45 **Zag**
13,45 **Matlock,** série
14,30 **La loi de Los Angeles,** série
15,20 **Les craquantes,** série
16,45 **Les pl jardins de**
16,15 **Inspecteur Derrick,** série
17,15 **Fx effets spéciaux,** série
18,05 **Top Models,** série
18,30 **Tout à l'heure**
18,45 **Tout en question**
19 — **Tout un jour**
19,15 **Tout sport**
19,30 **Tj-soir**
Dossier justice

Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

NOTIZIE DALLA VALLE

Aosta

«Patteggia» sette giorni d'arresto

A Tiziana Mammoliti, 33 anni, di Aosta, il pretore di Alba ha applicato la pena patteggiata di 7 giorni di arresto e 300 mila lire di ammenda. La donna era accusata di guida della vettura in stato di ebbrezza e di rifiuto a sottoporsi al rilievo del tasso alcolimetrico. La Mammoliti era stata fermata ad Alba nel 1997. [g. f.]

Cogne

coma un caduto sul Gran Paradiso

Tre interventi dell'elicottero della protezione civile. In mattinata è intervenuto a Ollomont per soccorrere una ragazzina caduta con lo skate-board. Nel pomeriggio ha invece soccorso un uomo che a funghi a St-Barthélemy. E' stato ricoverato in coma, nel reparto di neurochirurgia di Torino, un turista milanese di 43 anni, caduto su di una morena mentre affrontava Gran Paradiso. [sa. b.]

Saint-Barthelemy

Chiuso un tratto della strada regionale 36

Per consentire lo svolgimento del «1° Triathlon Saint-Barthelemy» il presidente della giunta ha ordinato la sospensione della circolazione lungo strada regionale 36, nel tratto compreso le località Les Fabriques e Lignan di Nus, dalle 19 alle 21,30 di oggi. [a. c.]

Issogne

Due feriti nell'auto che si capovolge

Due feriti mercoledì e sulla strada che da Arensod porta a Petit Cré. La «Sierra» guidata da Patrick Piria, anni, di Aosta si è inclinata un fianco in una curva. Con Piria è rimasto ferito anche il passeggero, Salvatore Tropiano, 18 anni, di Aosta. E' intervenuta la Polstrada di Entrèves.

Viaggio tra i turisti che hanno scelto la Valle per le ferie

A «caccia» della natura

Entusiasmo a Rhêmes e Dégioz

Alcuni turisti davanti all'albergo Granta Parei, in Val di Rhêmes

RHEMES-NOTRE-DAME. Il sole ingabbiato dalle nuvole non toglie fascino a Rhêmes Notre Dame. Il paesaggio della località [redacted] talmente vario da polarizzare l'attenzione di Pietro Bonzone, di Alessandria, arrivato per la prima volta in questo paese domenica 16 agosto. «Sono [redacted] passaggio - dice -, ma mi piace al punto da pensare di comprare un alloggio». Non è il solo ad essere rimasto «calamitato» dal fascino discreto [redacted] questo Comune nel cuore del Parco del Gran Paradiso.

Di affezionati a Rhêmes se [redacted] incontrano molti in questi giorni. Enrico Marchetti, di Torino, soggiorna in Valle da 20 anni. «Sono un appassionato di pesca, - fa sapere - e considero Rhêmes uno dei posti più indicati per soddisfare il mio hobby». Maria Cristina Nizzari, una giovane [redacted] Genova, dice: «Aria buona e relax assoluto. Al diavolo i divertimenti, almeno per alcuni giorni».

Colpisce la quantità [redacted] giovani che hanno scelto la Valle di Rhêmes per [redacted] loro soggiorno. Agli «habitués» si aggiungono gruppi alla loro prima esperienza di vacanza in montagna. Attira la possibilità di escursioni [redacted] diretto contatto con la natura e con la fauna tipica di questa zona della regione; il Parco vive, [redacted] estate, il massimo splendore, offrendo a chi lo percorre un panorama mutevole ad ogni passo e, per questo, affascinante. Gino Pastana [redacted] Francesco Frazzetto sono entusiasti. Fan[redacted] parte di [redacted] compagnia eterogenea proveniente da Milano e dintorni. «Staccare qualche giorno dalla vorticosa routine è il massimo. Alcuni di noi vedono Rhêmes-Notre-Dame per la prima volta e, quindi, abbiamo deciso di "esplorarlo" il più possibile [redacted] escursioni anche ai rifugi».

La crisi del turismo non ha risparmiato neppure questa zona. Sono gli operatori turistici il «termometro» più significativo. «La concorrenza, la [redacted] disponibilità in generale di denaro e le offerte vantaggiose proposte dalle agenzie di viaggi in tutto il mondo - osservano - hanno contribuito al notevole calo di affluenza in molte località. E la Valle d'Aosta non fa eccezione».

La [redacted] in albergo non è per tutti. Chi ha l'opportunità affitta un alloggio di anno in anno oppure va sul sicuro [redacted] sceglie l'acquisto, anche di un monolocale, per garantirsi il soggiorno in qualunque periodo tutto l'anno. E' quanto hanno pensato Fabrizio Adinolfi [redacted] Floriana Miglioccola, di Chivasso, villeggianti di Rhêmes da sei anni [redacted] un alloggio di loro proprietà. «Preferiamo questo paese [redacted] in inverno - dicono -, stagione [redacted] cui l'afflusso di gente è molto più contenuto».

Triplica la sua popolazione anche Valsavarenche. L'allestimento della classica fiera dell'artigianato tipico anima la parte alta di Dégioz, il capoluogo, anche se, [redacted] detta degli espositori, «l'interesse della gente per questo genere di oggetti è calato». L'emozione più intensa, più ricercata dai turisti in questa località a 1500 metri di altitudine, [redacted] data dall'incontro con gli animali [redacted] queste montagne, camosci [redacted] stambecchi, i prediletti dei coniugi Dedi [redacted] Carlo Gorlini, di Bergamo, proprietari di un alloggio a Dégioz. «E' un posto ideale per estraniarsi dal mondo», spiegano.

Sono di casa già da bambini Laura Quaglia, 19 anni, e Ilario Rivolta, 22 anni, di Rossasco (Pavia). «La natura [redacted] poi ancora la natura è il nostro interesse [redacted] questo soggiorno».

«Battesimo» della Valle per Gianluca Nardi, 24 anni, [redacted] Giuditta Presenti, 26, da Firenze: «E' stata una scelta casuale, ma siamo molto contenti». Gisella Laus, di Prato, aggiunge: «Vengo a Dégioz da tre anni. Amo la tranquillità della Valsavarenche». [s. l.]

«Valgrisenche, antidoto allo stress»

Le temperature autunnali non fermano gli ospiti

VALGRISENCHE. Giacche [redacted] vento e maglioni: è l'abbigliamento che, ormai, deve indossare chi soggiorna a Valgrisenche; i più audaci sfidano il termometro che due giorni fa, nel centro, alle 12 segnava 17 gradi. Coloro che scelgono questa vallata, fra le più suggestive e aspre della Valle, non si pongono problemi di temperatura. Piace e basta. Lo dimostrano Giusy, Silvana e Gianni Milani, da Magenta, villeggianti di Valgrisenche da dieci anni. «L'antistress per eccellenza», dicono infagottati nei loro giacconi.

[redacted] gli amministratori voles[redacted] assegnare un «premio fedeltà» non dovrebbero dimenticarsi di Cristina Greco, in [redacted] con il marito Matteo Conte e la piccola Marianna, 1 anno. «I miei genitori - dice Cri[redacted] in Valgrisenche ancora prima che io nascessi e io continuo la tradizione portando mia figlia».

In Valgrisenche i turisti sono stati più numerosi a luglio che ad agosto

Ha incontrato il [redacted] di un numero notevole di ospiti, oltre che di residenti, l'idea di attrezzare il muraglione della diga di Beauregard per l'arrampicata sportiva, uno sport esploso in questi ultimi tempi, soprattutto fra i giovani. «Ha un senso», rilevano le persone che, per decenni hanno visto questo «monumento» inutilizzato, abbandonato [redacted] stesso. L'enorme parete in cemento che ha incantato Luca Palazzolo, 8 anni, dell'«hinterland» milanese, in vacanza con i genitori Massimo e Giuseppina Caldarini. «E' la prima volta che vedo una diga», dice Luca roteando lo sguardo.

Un altro bambino conserverà un ricordo indelebile [redacted] Valgrisenche. Paolo Besostri, 11 anni, ha imparato a sciare sugli impianti di risalita di questa località. Viene da Pavia con mamma e papà, Giovanni [redacted] Edwige Fornasati, turisti della Valgrisenche dal 1995. «Il nostro arrivo in Valle risale, però, al 1986, a Cogne», fanno sapere. La vacanza in montagna rappresenta per Stefania Rosi e Walter Sonza, due giovani di Pavia, «il modo più efficace per un continuo contatto con il silenzio [redacted] la natura. Andremo ai rifugi», assicurano. Non desidera [redacted] menzionata, ma inneggia alla Valgrisenche come [redacted] delle località più belle della valle. «Ci vengo da 20 anni [redacted] non mi sono ancora stancata», dice [redacted] turi[redacted] Genova.

Nel mese simbolo delle va[redacted] estive, il turismo si è fatto desiderare [redacted] Valgrisenche. «A luglio, l'affluenza è stata [redacted] gran lunga maggiore», dicono gli operatori della Cooperativa artigiana «Les Tisserands» che aggiungono: «I nostri tessuti, però, sono apprezzati [redacted] richiesti in qualunque stagione». I draps, prodotto tipico di questa vallata, vengono tessuti con attrezzi originali anche [redacted] giovani che, sempre più numerosi, si avvicinano all'arte «della nonna». [s. l.]

L'AGENDA

Courmayeur. Tre appuntamenti al Jardin de l'Ange. Alle 11, Lodovico Passerin d'Entrèves, presidente della Fondazione Centro internazionale su diritto, società, economia, Giuseppe De Rita, presidente del Cnel, [redacted] Alberto Predieri, presidente del Comitato scientifico della Fondazione, presenteranno, assieme agli autori, il volume «La Valle d'Aosta che cambia - 1° rapporto sullo stato del territorio valdostano». Le marionette di Mastro Tartaglino propongono alle 17,30 «La fontana magica» e «Capuccetto rosso»; alle 21,30, per «A tu per tu con...» incontro con Franco Lucianaz, Roberto Ferronato, Gérard Truchet e Paolo Castello [redacted] «I cristallieri del Monte Bianco».

La Thuile. Al palatenda alle 21,30 appuntamento con «Animazio[redacted] Samarcanda».

Arvier. Teatro in patois, dalle 21, sulla piazzetta della chiesa.

Rhêmes-Notre-Dame. Alle 21 nel centro visitatori del Parco del Gran Paradiso proiezione de «Il lupo: un ritorno possibile».

Cogne. All'hotel Bellevue alle 21,30 concerto pianistico per la rassegna «Cogneconcerts».

La Salle. Alle 21, alla Maison Gerbollier, «Lavori 'n korso» in concerto.

Aosta. «Aosta estate '98» propone alle 17 in piazza Narbonne animazione per bambini.

Valpelline. Dalle 21 nel padiglione della Pro loco, conferenza di Ivana Grimod [redacted] Andrea Mammoliti «Vivi nonostante tutto - Gli adattamenti della fauna all'ambiente montano» [redacted] proiezio[redacted] di diapo. L'appuntamento è a cura della biblioteca.

Gignod. Per [redacted] Festa del turista, dalle 21,30 nell'area ricreativa serata danzante con orchestra.

Etroubles. Per Cineforum d'estate, alle 21, proiezione del film «Frankestain junior».

St-Vincent. Appuntamento alle 14 in piazza Zerbion per la gita guidata [redacted] St-Nicolas [redacted] St-Pierre. Alle 16, thé musicale alle terme. In piazza Cavalieri di Vittorio Veneto, alle 15,30, animazione per bambini; alle 21, per i «Concerti d'estate», canzoni e musiche brasiliane dal titolo «Estrelada». Alle 21,30, all'Arena, per Voglia di cinema, [redacted] film «Titanic» e, al palazzetto dello sport, «La vita è bella». Domani [redacted] domenica, dalle 10 alle 18 alle terme, 20° «Mostra del minerale e del fossile», [redacted] cura del Cenacolo Italo Mus.

La Magdeleine. Dalle 16, al parco giochi, animazione per bambini.

Torgnon. Nel piazzale Sirt, comincia oggi, alle 21, la «Festa sotto le stelle».

Valtournenche. Al palatenda di piazzale Chaloz arriva alle 21 da «Striscia la notizia» [redacted] Gabibbo con il suo show.

Brusson. Alle 21, in piazza del municipio, musica country [redacted] George Mc Antony.

Champorcher. Alle 21,15 per il «Salotto culturale» la Pro loco organizza un incontro sul tema «Leggende e tradizioni alpine».

Fontainemore. Domani gita al Colle di Fontainemore (2259 metri) nella riserva del Mont Mars (durata 3 ore). Appuntamento alle [redacted] al ponte di Fontainemore. Prenotazioni al Punto informazioni della riserva o alla cooperativa Habitat (0165/363851).

Pont-St-Martin. Oggi [redacted] domani torneo amatoriale di beach volley [redacted] per 3, organizzato dal centro giovani «Calembour».

Gressoney-La-Trinité. Alle 17 in piazza Tache apertura della dimostrazione di lavorazioni [redacted]tigianali. Alle 21 nel padiglione di piazzale Punta Jolanda musica etnica con i «Trouveur valdotèn». L'ingresso libero.

Gressoney-St-Jean. Partirà alle 17, dalla piazza superiore del paese la parata della compagnia indiana «Milòn Mèla». Alle 21,15, nella tensostruttura di piazzale Weissmatten, proiezione del film «Titanic». [sa. b.]

Domani al Breuil

Festa a La Riondé per la Madonna del Cervino

CERVINIA. Ai 2802 metri del rifugio La Riondé, punto d'appoggio della via normale [redacted] Cervino, [redacted] svolgerà domani la Fe[redacted] della Madonna del Cervino. Il programma: marcia al rifugio, con partenza dal piazzale dell'Hôtel Punta Maquignaz alle 9, gara [redacted] pesca alla trota alle 10 nel laghetto accanto al rifugio, [redacted] al campo alle 11,30, premiazione e grigliata di pesce alle 13. Sarà inoltre premiato Bruno Brunod, campione del mondo di skyrunning e detentore del record [redacted] salita-discesa al Cervino in 3 ore [redacted] 14 minuti, [redacted] l'intervento di Vittorino Chiusano, ex eurodeputato e dirigente Fiat. Parteciperanno anche [redacted] rappresentanza delle guide del Cervino [redacted] la corale di Cervinia.

Ideatore della festa [redacted] Aimé Maquignaz, che gestisce il rifugio con Roberto Angeloni. «La festa è un omaggio alla Madon[redacted] del Cervino, invocata dalle migliaia di alpinisti che, nei 74 anni [redacted] vita del rifugio, vi [redacted] transitati prima di cimentarsi con la difficile [redacted] affascinante ascensione, con rischi e pericoli sempre in agguato». [l. c.]

Alla quarta Fiera

Gli artigiani premiati [redacted] Antey

ANTEY SAINT ANDRE'. Si è svolta la quarta edizione della Fiera dell'artigianato ad Antey. Ecco i vincitori tra gli allievi delle scuole [redacted] scultura, intaglio, tornitura [redacted] vannerie. Scultura, 1° corso: 1° Ivo Pession, Valtournenche; 2° René Joly, Arnad; 3°Mariano Mavero, Donnas. 2° corso: 1° Italo Verthuy, Nus; 2° Ettore Merlet, [redacted]e; 3° Alessandro Pelà, Nus. 3° corso: 1° Gualtiero Bartolucci, Antey; 2° Paolo Hérin, Valtournenche; 3° Guido Balegna, Perloz. Intaglio, 1° corso: 1° Silvana Garzotto, 2° Gabriella Mafrica, [redacted] Filo d'argento di Aosta; 3° Marino Boniface, Saint-Denis. 2° corso: 1° Antonio Schiavon, 2° Stefano Pernisco e 3° Roberto Meggiolaro, tutti di Charvensod. Tornitura. 1° corso: 1° Giulio Meriglio, 2° Luigi Foy, entrambi [redacted] Saint-Vincent. I restanti partecipanti [redacted] stati giudicati a pari merito. 2° corso: 1° e unico premiato: Tarcisio Navillod, di Saint-Vincent. Vannerie, 1° [redacted] 1° Re[redacted] Muin, Filo d'argento di Aosta. 2° corso: 1° Walter Giacchè, filo d'argento di Aosta.

Le scuole. 1° Valpelline, intaglio; 2° Champorcher, intaglio; 3° Morgex, scultura-intaglio; 4° Filo d'argento di Aosta, vannerie-intaglio; 5° Perloz, scultura; [redacted] Nus, scultura; 7° Donnas, scultura; 8° Saint-Rhemy en Bosses, scultura; 9° Charvensod, intaglio; 10° Antey-Saint-André, scultura; 11° Hône, scultura; 12° Valtournenche, scultura; 13° Saint-Vincent, tornitura; 14° Fénis, scultura; 15° Saint-Denis, intaglio; 16° Verrayes, scultura, 17° Arnad, scultura. [s. l.]

Il Festival s'inaugura questo pomeriggio in piazza Chanoux ad Aosta

Tre giorni di musica e miti celtici

Nella prima serata il concerto di Carlos Núñez

AOSTA. Sarà il musicista galiziano di fama internazionale Carlos Núñez ad animare la prima [redacted] del «Festival Celtique». La tre-giorni dedicata alla music e alla cultura celtica s'inaugura questo pomeriggio alle 17. L'apertura delle mostre, degli stand espositivi [redacted] della Old distilley pub [redacted] invece prevista per le 15.

Il «Festival Celtique», organizzato dalla «Société d'histoire celtique» e dalla «Keltia editrice», [redacted] il patrocinio della Presidenza del Consiglio regionale [redacted] della Fondazione Crt, verrà ospitato da oggi [redacted] domenica dal capoluogo regionale, in piazza Chanoux.

Il festival [redacted] sulla traccia della «Lunghnasa», la grande festa celtica [redacted] estate, che si celebrava in agosto, dopo che il raccolto era stato messo [redacted] sicuro per l'inverno. Il «Festival Celtique» [redacted] quindi un momento di festa dove discutere, ascoltare musica e ballare.

Alla sua seconda edizione, la manifestazione si pone [redacted] «full-immersion» nella musica e nella cultura celtica.

Lo spazio culturale apre alle 17,30, [redacted] la conferenza della dottoressa Arianna Fioretti, che parlerà sul tema «Celti ieri, Occitani oggi». Poi l'esibizione dei «bagpipers» scozzesi di Edimburgo, Steve Young [redacted] Ian Wilson, che suoneranno per tutti i tre giorni del festival nelle vie della città. In serata, a partire dalle 21,30, il protagonista sarà invece Carlos Núñez, che si accompagnerà con la sua cornamusa [redacted] che sarà in concerto con la sua band. Il musicista, vincitore del «Macallan Trophy» per cornamuse, dal [redacted] collabora con i «Chieftains», partecipando alla realizzazione dei loro album, [redacted] «The long balck Veil» e «Santiago».

Musica indiana invece oggi [redacted] Gressoney-Saint-Jean, che, a partire dalle 17, ospita la parata [redacted] gli spettacoli del «Milòn Mèla», il progetto dedicato alla cultura dell'India, che sta girando per la Bassa Valle. La manifestazione si svolgerà per le vie del centro sorico del paese. [sa. b.]

Il musicista Carlos Núñez

CITTÀ D'AOSTA
VILLE D'AOSTE

Estratto del bando di gara

Il Comune di Aosta ha indetto un appalto-concorso al [redacted] del R.D. 23.5.1924 nr. 827 art. 40 per l'affidamento della gestione triennale [redacted] Ludoteca Comunale "La Bottega [redacted] Mastro Ciliegia" fino [redacted] concorrenza della spesa di L. 513.483.870 iva esclusa.

Il bando di gara integrale, pubblicato in data 20.8.1998 all'Albo Pretorio del Comune di Aosta, può essere richiesto all'Ufficio Politiche Giovanili, tel. 0165-300526, fax 0165-32870.

La richiesta [redacted] invito, in competente bollo e in conformità a quanto previsto dal bando integrale di gara, dovrà essere indirizzata [redacted] Comune di Aosta, Ufficio Politiche Giovanili, Piazza Chanoux 1, 11100 Aosta, e dovrà pervenire entro l'8.9.1998.

IL [redacted]
Pier Luigi Bozzoli

VACANZE ALTERNATIVE

3 GRANDI ITINERARI

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 c.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 t.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenza Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela azzurra, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ad abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Ultimo atto stanotte in una discoteca di Vintebbio

Si elegge Miss Piemonte

Oltre 30 ragazze si contendono la corona conquistata nel '97 da Silvia Antonucci

Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97

NOVARA. La lunga avventura di Miss Italia in Piemonte e Valle d'Aosta, iniziata a fine aprile, sta per concludersi. Stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli, è in programma l'ultimo atto: si elegge Miss Piemonte. Un appuntamento sempre molto atteso e una corona ambitissima dalle giovani, oltre trenta, che sfileranno dalle 24 nel giardino estivo del suggestivo locale ricavato tra le rocce di una collina.

A contendersi l'ultima fascia che darà l'accesso alle prefinali nazionali di San Benedetto Terme ci saranno ragazze provenienti da tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Alcune [redacted] loro, 19 per la precisione, si sono già guadagnate il titolo regionale e fanno già parte della «squadra» che domani mattina all'alba partirà per le Marche.

Le finaliste regionali saranno presentate stanotte, durante la sfilata condotta da Elisabetta Soggiorno, al termine della quale si eleggerà l'erede della torinese Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97. Ecco i loro nomi: Ljuba Bedeschi (Miss Valle d'Aosta); Ilaria Pontone [redacted] Sara Chiummarulo (Miss Cinema Piemonte e Valle d'Aosta); Erika Carrera e Ileana Mellone (Miss Eleganza); Michela Trucco (Miss In Gambissime Piemonte); Larissa Borgianini e Manuela Morando (Miss Deborah), Fausta Corigliano [redacted] Cristina Pio- [redacted] (Miss Modella Domani); Irene Lombardo e Ilania Di Ciola (Miss Moda Mare); Manuela Bellin e Silvia Peretto (Miss Sorriso); Federica Contalbrigo e Veronica Bianchi (Miss Bellezza Rocchetta); Cinzia Serati e Daniela Ducourtil (Miss Wella).

A loro si uniranno in passerella le giovani che hanno vinto le fasce provinciali: Maria Nicoletti (Miss Alessandria); Gabriella Lanzarotti (Miss Asti); Mary Schepis (Miss Vercelli); Elisa Lucchetta (Miss Lago di Codana); Eliana Marchiori, Cristina Giorgetti, Valentina Tonin, Tiziana Ducco, Carmelinda Altavilla (Miss Bellezza); Elisabetta Vacca (Miss Sorriso); Cristina Fornaro (Miss Modella Domani); Elisabetta Berton (Miss Fashion Girl) e Arianna Vanadia (Miss Sorriso).

A San Benedetto le miss piemontesi e valdostane resteranno per una settimana, quindi sapremo chi proseguirà verso la finale di Salsomaggiore.

Marco Piatti

A Barolo cavalli e musica country

Sarà una festa in stile western

BAROLO. Natura, cavalli, divertimenti popolari, musica country [redacted] enogastronomia sono gli ingredienti della «Festa in groppa», in programma domani e domenica nel campo sportivo di località Molino, curata dal gruppo «Equin sport», Pro loco [redacted] Comune.

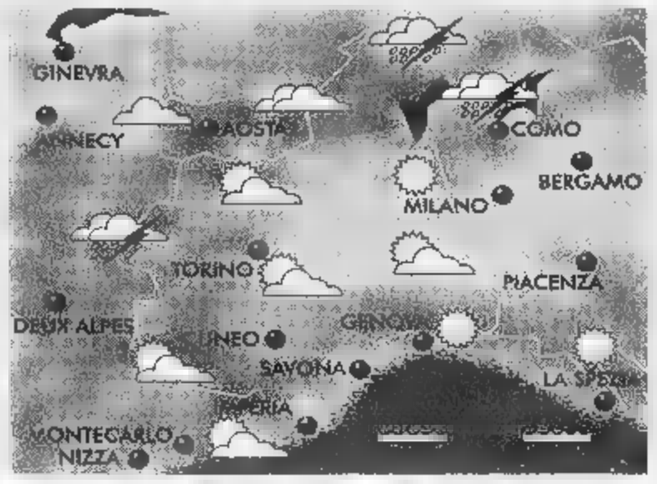
S'inizia domani alle 15 con il raduno [redacted] cavalli [redacted] cavalieri; mezz'ora dopo ci sarà la festa country con giochi e attrazioni per tutti: dal toro meccanico al lancio dei ferri, a braccio [redacted] ferro. Per i più piccoli, cavallo a dondolo e pony express. Il tutto in un'ambientazione western. E ancora passeggiate a cavallo oppure su carrozza. Poi tutti a cena, a gustare un menù a base delle «carni del cow-boy», specialità langarole e fiumi di vino barolo.

Dalle 22,30 country music show con George Mc Anthony, balli in costume e animazione folk. Infine [redacted] prevista una fiaccolata a cavallo.

La festa proseguirà domenica. Dalle 10 «Colori, sentori [redacted] sapori di Langa», trekking a cavallo sui sentieri del Barolo. La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

«Durante la festa sono previsti premi al cavaliere con l'abbigliamento più originale e all'amazzone più elegante», spiegano gli organizzatori. **[a. f.]**

IL **WEEKEND**



LA SITUAZIONE

L'alta pressione, che domina ancora il bacino del Mediterraneo, non riesce a contenere l'azione delle perturbazioni atlantiche che [redacted] Nord-Ovest [redacted] susseguono a ridosso della catena alpina. Ancora [redacted] allernanza di schiarite [redacted] annuvolamenti [redacted] precipitazioni a carattere temporalesco [redacted] Nord del Piemonte.

● CUNEESE. Nuvoloso o parzialmente nuvoloso con schiarite mattutine e possibili temporali serali per annuvolamenti consistenti. Venti moderati da Ovest. Temperature stazionarie.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Possibilità [redacted] cielo [redacted] sereno al mattino con annuvolamenti cumuliformi pomeridiani associati ad isolate precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti deboli da Ovest-Sud Ovest.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso con incremen- [redacted] della nuvolosità pomeridiana, associata a possibili temporali serali. Temperature in [redacted] calo. Venti di brezza lungo le valli.

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno [redacted] poco nuvoloso specie sui rilievi per nubi termoconvettive. Temperature in lieve incremento. Mari calmi [redacted] poco [redacted].

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Probabilità di cielo sereno o poco nuvoloso sul [redacted] dove saranno possibili isolati temporali serali. Temperature in moderato incremento. Mari calmi o leggermente [redacted].

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno [redacted] poco nuvoloso per nubi alte o a carattere cumuliforme specie sui rilievi dove sarà possibile un'isolata attività temporalesca. Tasso d'umidità elevato. Scarsa ventilazione.

■ LANGHE E [redacted]MONFERRATO. Situazione simile al Vercellese con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana. Temperature elevate ma in riduzione in serata per ventilazione lungo i dossi collinari.

■ LAGHI E BIELLESE. Sereno o variabilmente nuvoloso specie a ridosso delle aree pedemontane dove non si escludono isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti di brezza nelle valli alpine ed area lacustri.

TENDENZA PER [redacted] SETTIMANA

Probabili schiarite in alternanza a perturbazioni che potrebbero disturbare nel corso della giornata le regioni pedemontane con piovaschi anche a carattere temporalesco localmente intensi. Temperature nella media stagionale con probabile calo nelle aree montane.

[A cura di **Giorgio Minatti**]

UNA GITA A...

A Castellamonte gli artigiani-artisti della ceramica

Lavorare la terracotta è una tradizione

La «Mostra della Ceramica» di Castellamonte diventa l'occasione per scoprire il Canavese artistico.

COME [redacted]ARRIVARE. Dall'autostrada Torino-Aosta, uscire al casello di Ivrea. Svoltare a sinistra imboccando la Pedemontana in direzione Castellamonte (a quindici chilometri).

CASTELLAMONTE. Evento di richiamo internazionale, la mostra (è la 38ª edizione) sintetizza il legame artigianale e artistico con la terracotta che qui si lavora da sempre [redacted] con la quale vengono realizzate le celebri stufe. Suddivisa in otto sezioni sparse per il paese, culmina intorno alla Rotonda Antonelliana con cinque installazioni di Mimmo Paladino, Carlo Zauli, Franz Stahler, Sergio Zanni e Adriano Leverone ispirate ai «Segni di terra, acqua, aria e fuoco». Palazzo Botton ospita un «Omaggio a Giacomo Manzù» con oltre venti pezzi storici dello scultore bergamasco; nell'ex [redacted] «Ceramica Fiabesca» raduna opere dai soggetti surreali; le scuole elementari ospitano «La città dell'artigianato ceramico di Castellamonte» con stufe,stoviglie, oggettistica, tavole imbandite. Orari: feriali 16-23; festivi 10-13 e 14,30-23. Biglietti a 10 mila lire. Sino al 6 settembre.

AGLIE'. A otto chilometri, merita una sosta il castello ducale, antica dimora dei conti di San Martino (XII secolo), successivamente trasformato in residenza. Visite il sabato [redacted] la domenica in orario 10-12 e 14-18. Putroppo da pochi giorni è stato chiuso al pubblico il parco che lo circonda, danneggiato dai nubifragi.

RIVAROLO. In un'oasi verde, il castello Malgrà, eretto nel XIV secolo, anch'esso un tempo dimora dei conti di San Martino, appartiene al Comune dal 1982. L'ultimo restauro risale a fine '800 ad opera dell'architetto Carlo Nigra. Il sabato è aperto dalle 14 alle 18,30; la domenica 10-12 [redacted] 14,30-18,30. Dal 5 al 27 settembre ospiterà la rassegna «Libri e castelli alpini».

DOVE MANGIARE. A Castellamonte, segnaliamo «I Tre Re» dei fratelli Carlo e Luciano De Marchi, uno dei «templi» della ristorazione piemontese (Tel. 0124/513.918, circa 60-70 mila vini compresi). Nel centro storico di Agliè c'è la trattoria «Lo scudo di Francia» (tel. 0124/33.354, sulle 35-40 mila).

[redacted] Del Santo

TUTTO a

alcuni esempi validi
[redacted] 17 al 29 agosto

Insalata Russa Casalinga GIESSE gr. 150
1.000 al kg. L. 6.666 0,51€

1.000
2.000
3.000

Prosciutto Crudo Affettato RIGAMONTI gr. 100
3.000 al kg. L. 30.000 1,54€

Sottilette KRAFT gr. 200
2.000 al kg. L. 10.000 1,03€

...grazie per la vostra scelta

su oltre 100 prodotti
A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

BGS

TUTTISCIENZIATI, CON UN ANNO DI TUTTOSCIENZE.

LA STAMPA PRESENTA IL 1997 DI TUTTOSCIENZE IN CD-ROM INTERATTIVO

Per entrare in un anno di scienza vi basta un click. Su un unico CD-ROM per Windows (versione 3.1 e successive), al prezzo di sole 14.900 lire la raccolta completa di un intero anno di Tuttoscienze e non solo. • **UN ANNO DI SCOPERTE E INVENZIONI**: tutti i 941 articoli apparsi settimana dopo settimana su Tuttoscienze. • **I MIGLIORI INDIRIZZI INTERNET DI ARGOMENTO SCIENTIFICO**: 500 siti da visitare per i navigatori appassionati di scienza. • **SPECIALE MPEG4. COME FUNZIONA LA TV INTERATTIVA**: divertenti e originali esperimenti di simulazione multimediale. Con Tuttoscienze '97 in CD-ROM avrete un anno di informazione scientifica, da Sojourner a Hale-Bopp, a portata del vostro mouse.

Per informazioni
Numero Verde
1670-11959

A SOLE
L. 14.900

PER RICHIEDERE IL CD-ROM DI TUTTOSCIENZE '97 INVIATE IL COUPON.

Desidero ricevere il CD-ROM in contrassegno al prezzo di L. 14.900 (più L. 7.500 di spese postali)

Nome _____

Cognome _____

Via _____

Località _____ Prov. _____ Cap. _____

Firma _____

Ritagliare o fotocopiare questo coupon e inviarlo a La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino, oppure via fax al n. 011-6568393

Il trattamento dei dati personali che la riguardano viene svolto dalla Editrice La Stampa S.p.A. o da una società appositamente incaricata dalla Editrice limitatamente all'offerta in questione e nell'ambito di quanto stabilito dalla legge 675/96 sulla tutela dei dati personali.

In coedizione con: HYPERSYSTEMS

In collaborazione con: CSELT Gruppo Telecom Italia — Centro Studi e Laboratori Telecomunicazioni S.p.A.

LA STAMPA

Calcio, la squadra blucerchiata si prepara al primo turno di Coppa Italia

Mini ritiro per il Valle d'Aosta

Chiarenza: «Non servono altri rinforzi»

AOSTA. La pattuglia del Valle d'Aosta, dopo aver tirato il fiato con la pausa di Ferragosto, ha ripreso ad inizio settimana gli allenamenti in vista degli impegni di fine mese. Due le sedute quotidiane che il mister Vincenzo Chiarenza fa fare alla squadra. Archiviate con soddisfazione le partite amichevoli con Juventus e Torino, il prossimo appuntamento, fissato per domenica [illegible] agosto al «Perucc[illegible] la Sangiustese, [illegible] già di quelli che contano perché [illegible] valido come primo turno di Coppa Italia. [illegible] Valle d'Aosta è inserito in un girone a tre del quale fa parte anche l'Ivrea.

Lo stop ferragostano è servito alla società per fare [illegible] punto sulla situazione squadra. La rosa, con l'arrivo dal Varese dell'attaccante Nando Piro, [illegible] ferma Chiarenza, «è definita. Non cercheremo altri rinforzi». Non arriverà quindi quel centrocampista (c'era stato l'interessamento per l'aostano Gianni Cuci del quale era stato ventilato l'acquisto durante le serate delle partite amichevoli. Definita anche la situazione portieri. «Terremo i nuovi acquisti, l'ex crotonese Grillo e l'ex pavese Verzanini - dice l'allenatore - [illegible] come terzo uomo ci affideremo al vivaio». Per il resto, dice ancora Chiarenza, «crediamo di [illegible] sufficientemente coperti in ogni reparto, con elementi interessanti sia tra i nuovi arrivi sia tra i confermati».

L'allenatore ha più volte ricordato di avere a disposizione giovani di belle speranze [illegible] i neo termali Gentile, Clemente, Rabozzi, come il brasiliano Pereira, come i locali Dandres [illegible] Caridi, come i meno giovani Calamita [illegible] Fermanelli. Il [illegible] per una formazione che Chiarenza reputa «competitiva [illegible] pronta per giocare un ruolo [illegible] protagonista anche in un torneo difficile [illegible] il Campionato nazionale Dilettanti».

Per preparare al meglio la prima sfida ufficiale, quella con la Sangiustese del 30 agosto, il Valle d'Aosta la prossima settimana farà quello che il mister ha definito [illegible] mini ritiro». La squadra si radunerà all'albergo «Rendez-Vous» di Châtillon e ci resterà fino al momento di andare al «Perucca» per la partita. Giovedì prossimo, per affilare le armi, il Valle d'Aosta giocherà in amichevole alle 17 sul campo del Nus contro l'Aymavilles/Gressan. Alla ripresa degli allenamenti i giocatori si so[illegible] presentati tutti in eccellenti condizioni, con l'unica eccezione di Piro che lamenta qualche piccolo problema che comunque [illegible] dovrebbe pregiudicare la preparazione e meno che meno la presenza dell'attaccante all'esordio in Coppa Italia.

Alessandro [illegible]

Per i giocatori sono previsti sette giorni di soggiorno in un albergo di Châtillon

L'attaccante Nando Piro, prelevato dal Varese. A destra il tecnico blucerchiato Vincenzo Chiarenza

A Challand

Campionato italiano di [illegible] carrioli

CHALLAND-ST-VICTOR. Domani [illegible] domenica la località Abaz di Challand-St-Victor diventa la capitale italiana degli «tzaretton» e dei carrioli. Il paese ospita la 4ª delle [illegible] prove del Campionato italiano speed down 1998 valido anche come prova di Coppa Italia. In gara i migliori specialisti italiani, tra cui i neo campioni d'Europa della categoria carrioli, gli umbri Pierdonati-Nunzi, e i campioni italiani della stessa specialità, i liguri Schenoni-Olivari, il campione tricolore della categoria «caisses à savon», il toscano Cerofolini, [illegible] campioni nazionali della categoria carretti, i liguri Casagrande-Dondero. La Valle sarà rappresentata dalla coppia [illegible] Fénis Paolo Cuignon-Franco Perri [illegible] dal duo misto valligiano-savonese Giachino-Ratti. Non potrà essere in gara Diego Follis, [illegible] recente classificatosi 4° in coppia [illegible] Adriano Melchiorri al campionato europeo in Belgio. Follis ha «perso» il compagno di equipaggio impegnato in Cina per lavoro. La competizione si disputerà sul tracciato asfaltato lungo 1800 metri tra Col d'Arlaz (1027 metri di quota) e Châtaignère (865 metri), un percorso che consente ad alcuni tipi di carrioli velocità intorno ai [illegible] chilometri l'ora. Oggi, dalle 15 alle 19, le prove libere [illegible] cronometrate. Domani alle 10 la prima manche, alle 14,30 la seconda e alle 16 la conclusiva. [a. c.]

SPORT FLASH

Mountain bike

Lucrezia Lamastra al via degli Europei

Ci sarà anche una valdostana ai prossimi campionati europei di mountain bike, specialità cross country. Lucrezia Lamastra, neo campionessa italiana junior, sarà impegnata domani in Belgio, a Aywaille (Liegi), nella gara juniores. Con lei anche il tecnico della Nazionale Giancarlo Benato. [p. l.]

Calcio

Il nuovo direttivo dell'Us Saint-Pierre

L'Unione sportiva Saint-Pierre Valle d'Aosta ha eletto il nuovo direttivo per la stagione 1998/1999. Presidente onorario è stato eletto Mario Simonotti e presidente Amato Charles; i vice presidenti [illegible] Piero Carlini, Claudio Valenti e Giorgio Turato; la segreteria sarà costituita da Ermida Canova, Barbara Carlotto e Federica Turato. L'incarico di direttore sportivo [illegible] stato affidato a Pierino Charles. Ad allenare la 1ª squadra sarà Giulio De Ceglie, [illegible] preparatore dei portieri sarà Sergio Perazzone; accompagnatori della 1ª squadra saranno Franco Barmaverain, Sergio Arcaro e Marco D'Alfonso. [a. c.]

Calcio [illegible]

Aperte le iscrizioni al campionato dell'Acsi

[illegible] chiuderanno il 20 settembre le iscrizioni al campionato regionale Acsi di calcio [illegible] 5. Le adesioni vanno presentate all'Acsi di Aosta, via Monte Vodi[illegible] 26 (tel. 34834-0360/415334) dal lunedì al venerdì, dalle 16,30 alle 19. [a. c.]

Il portacolori del Gal Sport è riuscito a vincere tutte le prove del Trittico serale

Tripletta di Ferruccio Baudin a Fénis

In campo femminile successo per Michelina Cerise

FENIS. Incontenibile [illegible] incontentabile Ferruccio Baudin. Dopo i successi nelle prime due prove, il portacolori del Gal Sport [illegible] [illegible] aggiudicato anche la 3ª gara del Trittico serale [illegible] coppie di Fénis, giunta quest'anno alla 3ª edizione, conquistando il Trofeo finale nella classifica individuale. Questa volta è stato Luca Perrier a salire con lui sul gradino più alto [illegible] podio dopo un testa [illegible] testa emozionante con l'altra coppia protagonista della serata, quella formata da Paolo Viérin [illegible] Oscar Plebs, giunta al 2° posto.

Sono state 28 le coppie che nell'ultima prova hanno affrontato i circa 2 km del tracciato ricavato attorno all'Area «Tzanti de Bouva» di Fénis. La gara è stata dominata fino al 7° giro dal duo Viérin-Plebs con distacchi variabili dai 15" ai 32" sui più immediati inseguitori, Baudin-Perrier. Poi Baudin decideva che [illegible] il momento di dare uno sc[illegible] alla gara [illegible] dopo due giri consecutivi si riportava a 4" dai battistrada. Da questo momento e fino alla fine le due coppie lottavano sul filo dei secondi, fino all'ultimo giro quando, dopo aver cambiato a 19" da Plebs, Baudin compiva il forcing finale [illegible] andava [illegible] vincere con 14 giri in 1 ora 07'05" [illegible] un vantaggio di 16" sulla coppia Viérin-Plebs [illegible] 2'20" su Paolo Pramotton [illegible] Claudio Brunier. Al 4° posto si [illegible] piazzati Moreno Marcantoni ed Erik Del Degan, staccati di 2'34", e al 5° Federico Agostino [illegible] Christian Cese [illegible] 3'11".

In gara era presente anche una squadra mista formata da Michelina Cerise [illegible] Didier Marguerettaz che hanno concluso in 24ª posizione con 13 giri in 1 ora 11'33", mentre la coppia femminile in gara, Ornella Cerise e Marina Cattaneo, ha concluso con 11 giri in 1 ora 10'01".

Nella classifica finale individuale Ferruccio Baudin si è aggiudicato il Trofeo [illegible] 75 punti davanti a Paolo Viérin con 63, Claudio Brunier con 44 e Massimo Denarier con 39. La migliore donna è stata Michelina Cerise, che ha concluso al 13° posto con 27 punti.

«Siamo soddisfatti della partecipazione - dicono i due responsabili del Trittico, Ennio Cerise [illegible] Giocondo Perron - e grazie ai tanti volontari che ci hanno aiutato tutto si [illegible] svolto nella maniera migliore. Un ringraziamento particolare va ai vigili di Fénis, alla Pro loco, all'amministrazione comunale [illegible] alle cuoche che per [illegible] tre prove hanno dovuto «sfamare» decine di partecipanti. Il successo riscontrato, seppur in un mese particolare come [illegible] agosto, ci consente [illegible] pensare [illegible] [illegible] alla prossima edizione con rinnovato entusiasmo». [p. l.]

La «biker» Michelina Cerise

Ferruccio Baudin ha vinto [illegible] le gare del Trittico serale disputato a Fénis

Previste categorie differenti a seconda degli ammortizzatori

Lo gallo sui sentieri di Chamois i titoli italiani degli enti Udace

CHAMOIS. Toccherà [illegible] Cha[illegible] ospitare il 30 agosto, per la prima volta nella giovane storia di questa specialità, i campionati italiani di discesa (downhill) Udace di mountain bike. La gara, di sicuro rilievo nazionale, aperta a tutti gli Enti, assegnerà il titolo italiano delle varie categorie, ma soltanto ai tesserati Udace.

Tra le [illegible]vità di questa particolare edizione c'è quella che verranno assegnati i titoli tricolori differenziando i partecipanti anche per il tipo di mountain bike utilizzata: quelle «dual suspension» e quelle «front suspension», [illegible] seconda della diversa disposizione degli ammortizzatori.

Nella categoria A rientrano le mountain bike dotate di solo ammortizzatore anteriore, mentre nella «B» gareggeranno quelle più speciali, [illegible] ammortizzatore anteriore e posteriore.

Sarà dunque uno spettacolo da non perdere per gli amanti di questa specialità che in Valle ha trovato popolarità grazie alle imprese internazionali di Corrado Hérin, vincitore lo scorso anno della Coppa del Mondo.

Sarà un percorso suggestivo e divertente quello che assegnerà i titoli. La partenza è prevista ai 2470 metri [illegible] quota di località Fontanafredda e l'arrivo [illegible] posto in località Lago di Lod, a quota 2010 metri.

La manifestazione, organizzata dal Club Sport & Tempo Libero di Aosta (sito internet www.clubstl.vda.net) in collaborazione con l'amministrazio[illegible] Comunale di Chamois, la Società Chamois Impianti, la Comunità montana Monte Cervino e l'Apt della zona, prevede la disputa [illegible] una discesa, [illegible] tracciato ridotto, riservata alle categorie Primavera maschile e femminile con età compresa tra i 10 e i 14 anni. Inoltre saranno assegnati i titoli delle categorie debuttanti, cadetti, junior, senior, veterani, gentlemen [illegible] supergentlemen e femminile uni[illegible].

Il programma prevede per sabato 29 le prove libere [illegible] cronometrate dalle 9,30 alle 13,30 e dalle 14 alle 17 le prove cronometrate facoltative, valide per stabilire l'ordine di partenza della gara. Ogni partecipante avrà a disposizione una sola discesa e i tesserati Udace avranno la precedenza nell'ordine [illegible] partenza. Domenica 30 dalle 7 alle ore 8,30 [illegible] sarà spazio per le ultime iscrizioni; alle [illegible] 8,30 prenderà il via la competizione con la partenza del 1° concorrente della 1ª manche, mentre alle 12 prenderà il via la 2ª manche.

L'organizzazione ha pensato [illegible] tutto. Per i partecipanti la seggiovia che collega Chamois con la zona di gara sarà a disposizione gratuitamente, così come verranno forniti i biglietti di andata e ritorno del tratto Buisson-Chamois.

La quota di iscrizione è [illegible] 30 mila lire; per i ragazzi dai 10 ai 14 anni (categoria «mini downhill») invece sarà di 15 mila lire. Nella quota è compreso l'uso illimitato della seggiovia per la competizione e i ristori.

Piercarlo Lunardi

LA CURIOSITA'

[illegible] A 2670 METRI DI QUOTA

Terza edizione domani alle 10 del Trofeo Breuil al lago del Goillet

Regata ai piedi del Cervino

Visita guidata alla diga che alimenta Perrères

CERVINIA. Terza edizione, domani alle 10, della regata in quota p[illegible] vele della classe «Optimist» e per i surf Aloha. In palio il «Trofeo Breuil-Cervinia». La competizione ha avuto nelle due precedenti edizioni, come campo di regata, i laghetti di Cime Bianche a quota 2800 metri. Quest'anno, [illegible] iniziativa dell'Enel che colloca la manifestazione nell'ambito del programma «natura e territorio» con il quale l'azienda intende avvicinare le comunità locali [illegible] il te[illegible]torio ed anche per allargare il «triangolo di regata», la gara si disputerà al La[illegible] del Goillet, a 2500 metri di quota.

Il nuovo spazio di regata è costituito dall'invaso Enel della diga di Goillet, bacino costruito [illegible] gli anni 1939 e 1948 che contiene circa 12 milioni di metri cubi di acqua, largo 367 metri ed alto 44 metri. Il giorno [illegible] gara la diga sarà aperta al pubblico dalle 10 alle 16 per una visita guidata. Attraverso una condotta lunga oltre due chilometri il lago artificiale alimenta la centrale Enel di Perrè[illegible]

Due immagini del primo Trofeo Laghi Cime Bianche per barche a vela di piccole dimensioni disputato ai piedi del Cervino

Al «Trofeo Breuil-Cervinia» hanno già dato l'adesione 20 scuole di vela dell'Invicta, sponsor della manifestazione. In acqua scenderanno trenta tra i migliori velisti della categoria allievi provenienti da Liguria, Toscana, Emilia, Lazio e Sicilia. Come nelle due precedenti edizioni le barche a vela verranno trasportate sul campo di regata con mezzi fuoristrada. Per raggiungere l'inva[illegible] Enel del Goillet esistono due possibilità: per gli appassionati delle camminate in montagna una passeggiata [illegible] un'ora e mezza dal Breuil; per chi ama la vita comoda oppure ha delle difficoltà, con l'ovovia che da Cervinia porta a Plan Maison e una camminata di circa mezz'ora. La gara comincerà alle 10 e si concluderà alle 13. [a. c.]

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'avventura del custode di un palazzo di Sestriere: ha resistito senza mangiare e bere

Chiuso per 10 giorni nell'ascensore

Ricoverato in ospedale, sta bene

La sede del club Méditerranée dove il custode è rimasto imprigionato per dieci giorni. Una vicenda che ha dell'incredibile e suscita più d'una perplessità tra medici e specialisti in alimentazione: «Tutto quel tempo mai bere? E' primato, non esistono precedenti in letteratura»

L'hanno trovato ieri alle 13 i carabinieri della stazione di Sestriere. Vivo. Vivo dopo dieci giorni trascorsi dentro un guasto, né acqua né cibo. E' stata la titolare del bar Kandahar, Tiziana Pons, a dare l'allarme: «Jimmy veniva tutte le mattine me a fare colazione. Anche quando prendeva una settimana di ferie ci avvisava. Invece, sono 10 giorni che non lo vedo e lo sento». I carabinieri sono andati subito nel suo monolocale, in piazza Agnelli 5: la porta era aperta, sul tavolo c'era il telefonino. Così, si sono precipitati alla torre bianca, dove Armando «Jimmy» Piazza, classe 1934, al Colle da 22 anni dopo un passato nel cinema (piccola parti in film come «La Ciociara», «Addio alle armi», «Cleopatra», oltre alla serie di «Macisten»), lavora come custode per conto del club Méd.

E qui, appena aperta la porta, hanno sentito le sue invocazioni di aiuto: «Sono qua». Provenivano da quel piccolo ascensore di servizio, un metro per un metro, bloccato per un guasto a 1 metro e 70 dal primo piano. carabiniere è calato nella tromba del montacarichi e si accorto che Jimmy aveva già cercato di togliere il pannello superiore. Inutilmente. Poi, con gli attrezzi un fabbro, ce l'hanno finalmente fatta. I militari pensano di trovarsi di fronte un uomo irriconoscibile, distrutto sia fisicamente sia psicologicamente. Invece, lui li ha stupiti tutti: «State calmi, voglio solo acqua». E dopo aver bevuto la bottiglia offerta dai carabinieri, s'è recato con le sue gambe in un vicino ufficio dove sapeva che c'erano due lattine di Sprite. Le ha bevute in un amen, e ha affermato: «Ora sì che sto meglio».

Storia incredibile, quella di Jimmy Piazza. Anche il medico del pronto soccorso, Hassan Ghannabzh, non riusciva a credere ai proprio occhi: «Sta bene, ha tutti i parametri quasi normali. Non sembra neanche disidratato». Poi Armando Piazza è stato adagiato sulla lettiga dell'ambulanza, gli hanno infilato nel braccio una flebo di acqua e zucchero e l'hanno portato in ospedale a Pinerolo.

Adesso, a Sestriere, non si parla che di lui. Del «miracolato dell'ascensore» e della sua storia che sembra un romanzo: nato ad Asmara il 10 novembre 1934 da un funzionario del governo italiano distaccato nelle colonie, rientrato in Italia nel giugno '52 per fare prima il servizio militare (Guardia di Finanza) poi l'attore a Cinecittà, e infine, dal '71, animatore e custode dei villagi Méd di Cortina e Caprera.

«L'ha salvato la sua forza fisica», dicono in paese. «Un marcantonio di 1 metro e 80 per oltre 100 chili». Ne ha persi una decina, durante la prigionia in ascensore. «Ma un tipo magro, al posto mio, non ne sarebbe mai uscito vivo», ride Jimmy Piazza allontanandosi circondato da medici e carabinieri.

Fulvio Morello

INTERVISTA

«Sì, ho temuto di non farcela»

Dentro un vano di un metro quadrato

Armando Piazza sull'ambulanza che lo ha trasportato a Pinerolo e nel letto dell'ospedale dove è stato trattenuto in osservazione. Le condizioni cliniche appaiono sorprendentemente buone per un uomo di oltre anni che abbia vissuto avventura così difficile

«Quando mi prendeva l'angoscia pregavo
L'unica compagnia era il mio orologio
Così non ho mai perso la nozione del tempo»

PINEROLO

ERA martedì 11 agosto», dice. «Erano le 6,30 del mattino». Sono passati dieci giorni e l'eternità. Allungato barella del pronto soccorso dell'ospedale civile di Pinerolo, il custode del Méd di Sestriere rivede, come un film al rallentatore, le sue ultime mosse prima di restare bloccato nell'ascensore che avrebbe dovuto portarlo agli uffici. Ha sfilato dalla dei jeans questo mazzo con le 34 chiavi della torre bianca, dove ha sede il club. Quella che apre l'ingresso principale è appesa a una targhetta gialla. L'ha afferrata con un gesto automatico, lo stesso che ripete ogni giorno da quando - 2 settembre 1976 - i suoi datori di lavoro hanno chiuso l'albergo di Cortina hanno trasferito lui, Armando Piazza detto Jimmy, al Colle. E' entrato nell'androne. richiuso la porta. L'ufficio dove era diretto è al primo piano. Poteva fare due rampe di scale arrivarci in un attimo. Ma l'ascensore era lì, al piano, ante aperte luce accesa. E lui, ancora una volta senza pensarci, s'è infilato dentro, «Lo so, sono stato un fesso. Ma cosa vuole, la mia stazza...».

E poi, cos'è successo?

«Ho schiacciato il tasto primo piano e, pac!, l'ascensore s'è bloccato. Ho pensato con terrore alla claustrofobia. E subito mi sono ricordato di aver letto da qualche parte che in situazioni del genere non resta che gettarsi terra. E' vero, è un buon sistema».

Non avrà mica passato 10 giorni per terra?

«Certo che no. Ho cominciato a ragionare. detto: arriveranno i titolari, arriveranno gli operai che devono eseguire alcuni lavori di manutenzione. Mal che vada arriverà quella brava persona di Rivetta, che sta sotto a Pragelato e ha una copia di tutte le chiavi. Insomma non mi mai perso d'animo».

Neanche dopo due giorni, tre, quattro, una settimana?

«Mai».

E ha mai pensato alla morte? Sia sincero.

«Ogni tanto sì. In quei momenti prendevo dal portafoglio santino della Madonna Nicopeia recitavo la preghiera riportata sul retro: "O Maria, madre di Gesù madre nostra, implora su di noi una rinnovata effusione dello Spirito Santo...". Anche le preghiere mi hanno molto aiutato».

Niente cibo?

«Niente. E pensi che quella mattina non avevo neanche fatto colazione. M'ero alzato sempre tra le 5,30 e le 6, m'ero buttato sotto la doccia ed subito uscito. Pensavo fare solo un salto alla torre bianca: dovevo vedere erano arrivati dei fax, poi sarei andato fare colazione al bar».

Acqua?

«Neanche una goccia».

Scusi, com'è possibile? Qui i medici dicono che lei è in eccellente condizione di salute. E' si disidratato, non in modo grave. E' davvero sicuro che fosse proprio martedì 11 agosto?

«Guardi il mio orologio. Uno Swatch. Ha tutto: ora, mese, giorno. Non ho mai perso la cognizione del tempo. Anche questo orologio mi è servito non perdere la speranza».

In che senso?

«Cercavo di stare sveglio nelle ore cui sapevo che fuori poteva esserci qualcuno che mi sentiva. dormito solo di notte, e a volte un paio d'ore tra la mezza e le 14,30».

E dall'ascensore le sono mai arrivati i rumori del Sestriere?

«Sì. Un giorno ho sentito la voce di alcuni bambini che giocavano».

loro...

«Niente, maledizione, niente. Non hanno neanche sentito l'allarme dell'ascensore. Quelle sirene suonano molto forte all'interno della torre. Ma fuori, evidentemente, non le avverte nessuno. Bisognerà rimediare».

Ha avuto caldo?

«No».

Freddo?

«No. C'era una buona temperatura, lì dentro».

E l'ossigeno? Come ha fatto non mancarle l'ossigeno?

«C'era uno sportellino che garantiva un minimo ricambio. L'ho sempre tenuto aperto, usavo quella fessura anche per fare la pipì».

Si rende conto di essere stato protagonista di un avvenimento eccezionale?

«Via, non esageriamo. Li leggo anch'io i giornali. Ricordo un cinese disperso mare per settimane».

Sì, avrà pur bevuto qualcosa...

«E quel minatore che recentemente è stato tirato fuori proprio dopo dieci giorni? Era anche ferito. Eppure, ce l'ha fatta».

Riesce a descrivere la gioia che ha provato quando sono arrivati i soccorsi?

«Non me lo dimenticherò mai. Ho sentito chiave nella toppa ho pensato: "Ecco, è arrivato Rivetta". Era agitatissimo. Ho quasi dovuto tranquillizzarlo io: "Sto bene, sto bene, vada cercare aiuto"».

poi?

«Poi ricordo che hanno cominciato a battere da tutte le parti, per far riaprire la porta dell'ascensore. C'era il maresciallo che mi parlava: "Fatti forza Jimmy, ancora qualche minuto e ti tiriamo fuori lì. Io gli ho risposto: "Maresciallo, se quando le porte si aprono io non mi trovo una bella bottiglia d'acqua non muovo da questo

E glie l'ha portata l'acqua, il maresciallo?

«Certo. Non l'ho mai trovata così buona».

Gianni Armand-Pilon

«Restavo sveglio quando fuori potevano sentire il segnale d'allarme. Ma nessuno veniva»

«Non c'era nemmeno una goccia d'acqua quella mattina non avevo potuto fare colazione»

I dietologi: «Incredibile»

Nessuno è sopravvissuto tanto a lungo

«Non è possibile!» Il medico stupisce. Non riesce a spiegare razionalmente, secondo scienza, cioè, l'avventura Armando Piazza. Sopravvissuto bere per giorni? «Non ci credo». Senza cibo si può stare anche un mese e più. Ma senza bere, neppure la propria urina come capitato ad altri, no, non si può a lume di letteratura medica.

Così dice la dietologa Maria Ester Danese, specialista in scienza dell'alimentazione. E si dilunga, la dottoressa, a spiegare cosa succede dentro un corpo privo di liquidi: succede che si disidrata, che il sistema cardiocircolatorio va in tilt, che il sangue si autoavvelena che l'uomo muore per crisi di : paf, dopo quattro, cinque giorni a dire tanto. Sei giorni, va, proprio ad essere ottimisti. Non importa pesa un quintale e passa altro meno: i meccanismi fisiologici girano allo stesso modo ed è con questi che bisogna fare i conti.

Tutto confermato da un grande esperto in materia il professor Giorgio Calabrese: «Caso estremo» lo definisce. Spiega: «Bisogna immaginare che il Piazza disponesse di un accumulo di liquidi magari a causa di qualche patologia tanto da adattare il corpo a quello che si chiama "l'effetto cammello". In tal tuttavia, sarebbero scattati altri fenomeni letali legati alle malattia». Perplesso? «Dubbioso».

Alessandro Meluzzi, psichiatra, è sbalordito dall'eccezionale «tenuta del soggetto Piazza, da indicare come fenomeno meritevole di attento studio. Dice: «Siamo in presenza di una persona che non soffre claustrofobia e bene, ma ciò che stupisce è come abbia saputo orientare se stesso giorno dopo giorno, ora dopo ora. Si direbbe che Piazza appartiene quella razza di navigatori solitari come Fogar o ad alpinisti come Messner persone dotate di un elevatissimo livello di autostima. Esattamente perso al contrario di depresso. Quindi non soggette ad ansia conseguentemente capaci di formidabile autocontrollo. Ciò ha contribuito a non disperdere energie dominare qualsiasi eccesso fisico, il batticuore o qualche movimento scomposto». Insomma un ottimista ad oltranza?

«Certo, che pensa in rosa, convinto che prima poi sarebbe uscito da quella situazione; ad ha vissuto il tempo senza lasciarsi cogliere dal panico. Aiutato anche dalla dimestichezza con il luogo in cui si trovava, l'ambiente che gli era familiare quindi non ostile».

Se ne è stato lì ad aspettare senza cibo, senza acqua. «Incredibile, un record abbastanza misterioso. Deve essergli capitato qualcosa succede agli orsi o ai tassi: una specie letargo che rallentando le funzioni gli ha dato la possibilità di sopravvivere».

Pier Benedetto

IN BREVE

Il Scalfaro l'8 settembre Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà Cuneo l'8 settembre per celebrare gli ottocento anni dalla fondazione della città. Data e programma della «visita ufficiale» sono trapelati ieri.

L'aereo presidenziale atterrerà all'aeroporto di Levaldigi alle 10 del mattino, proveniente da Roma. In programma un breve incontro con l'intero Consiglio comunale e la giunta di Cuneo. Alle 11, dopo una passeggiata a piedi nel centro storico, manifestazione teatro Toselli (riaperto per l'occasione dopo i lavori di restauro) l'intervento del Presidente Scalfaro.

Tra gli invitati, oltre parlamentari, presidenti di Provincia e Regione, autorità politiche religiose, tutti i sindaci dei duecento cinquanta Comuni della provincia di Cuneo.

Tragedia in Grecia morti quattro turisti

VERCELLI. Quattro morti in un incidente stradale avvenuto ieri alle 6 ad settantina di chilometri da Salonicco, nella Grecia settentrionale. Sono Sono Federico Alfieri, anni, Paola Carla Zanotti, anni, entrambi di Borgosesia; Franco Bagnari, 50 anni, e la moglie Ornella Zanellaro, 49 anni, che abitavano a Biella. Erano a bordo di un fuoristrada che si è schiantato contro un'autobotte ferma sul ciglio della strada.

Il «bottino» di è passato Liguria

SAVONA. Ha attraversato anche la Liguria il «bottino» di Saddam Hussein, oro, dollari e dinari strappati al Kuwait durante la Guerra del Golfo.

Alcune banconote, dichiarate fuori corso, ma oggetto di traffici riciclaggi, sono state sequestrate nel Savonese. Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha aperto un'inchiesta, collegata quella già avviata, tempo fa, dalla procura della Repubblica di Asti.

Le Terme di Saint-Vincent hanno ripreso

SAINT-VINCENT. Da ieri le Terme di Saint-Vincent, poste sotto sequestro dalla magistratura il 14 agosto, hanno potuto riprendere l'attività limitatamente all'erogazione di acqua minerale naturale. Resta, invece, da chiarire la questione riguardante la somministrazione di acqua arricchita con solfati di magnesio e di sodio, causa del sequestro, e quindi la sussistenza del reato ipotizzato dalla magistratura: aver somministrato come «genuina» acqua che non lo era. Reato per il quale stati «indagati» il direttore delle Terme, Alfonso Nicoletta, e il sindaco di Saint-Vincent, Mario Borgio, legale rappresentante dell'impianto.

Il dissequestro, seppur parziale, dello stabilimento termale consentità da lunedì il regolare svolgimento delle «Settimane della salute».

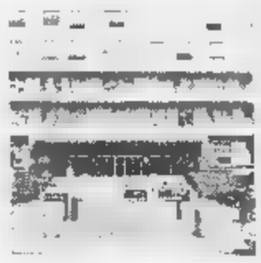
Al Superenalotto vincitore svizzero?

VERBANIA. «Tante grazie, sei amores». Questo il tenore di una telefonata, forse del vincitore, che ieri è arrivata ad Alessandra Sandri, titolare della tabaccheria di Cannobio, sul Lago Maggiore. Nella sua ricevitoria è stata giocata la schedina (1600 lire) con la quale vinti 4 miliardi e 729 milioni al Superenalotto. Il fortunato vincitore potrebbe essere un cliente arrivato dalla vicina Svizzera.

Genova tornata l'emergenza

GENOVA. Dopo cinque giorni di aria «pulita» l'ozono ha nuovamente sforato ieri l'altro, per ben volte, la soglia del limite di attenzione a Genova. Il superamento del limite, sia pure in maniera non eccessiva, è avvenuto nelle ore centrali pomeridiane. Dal Comune hanno fatto notare che il provvedimento di divieto di circolazione dei veicoli potrà scattare soltanto dopo tre giorni consecutivi di sforamenti.

Biella, sanitaria si i finanziamenti



BIELLA. Nuovo ospedale, a tappe forzate per arrivare al progetto esecutivo. Ieri al «Degli Infermi» l'ingegnere Vincenzo Amoruso, tecnico dell'Azienda sanitaria e responsabile del progetto, ha coordinato una riunione dello staff che si sta appunto occupando della realizzazione della futura cittadella sanitaria. All'incontro hanno partecipato tra gli altri Mauro Strata, il professionista genovese cui l'Asl ha affidato la realizzazione del «Degli Infermi 2» e Matteo Bo, uno degli architetti che, con Renzo Piano, ha lavorato alla ristrutturazione del Lingotto. Il commissario dell'Asl Zenga sta intanto preparando relazione per illustrare al Consiglio comunale che è stato fatto sul fronte del nuovo ospedale, ma soprattutto cercherà di chiarire i dubbi sul finanziamento dell'opera.

Necropoli di Morano ricca di

CASALE. Arrivavano probabilmente dai monti della Svizzera gli antichi abitatori del Monferrato. E' una delle conclusioni cui sono arrivati gli studi condotti sulla necropoli scoperta tre anni fa Morano Po e risalente al 1500 avanti Cristo, l'età del bronzo. I risultati delle ricerche saranno resi pubblici, dalla dottoressa Venturino della Sovrintendenza, il 5 settembre in un convegno alla tenuta Pobietto, vicino agli scavi.

Vendemmia anticipata grazie grande caldo

ASTI. Conto alla rovescia per la vendemmia che sarà anticipata, grazie al gran caldo di questa estate: manca un mese all'apertura con i chardonnay moscato.

Fissati nei giorni scorsi i prezzi orientativi delle uve brachetto (intorno alle 40 mila per l'Acqui docg e 30 mila per il doc Piemonte) si attendono le convocazioni in Regione entro fine mese per definire gli ultimi accordi sul moscato.

La Capitaneria di Porto bilancio dell'estate

SANREMO. Sedici naufraghi salvati dall'inizio della stagione, oltre 500 miglia marine percorse dalle motovedette in servizio pattugliamento da Sanremo al confine, un centinaio contravvenzioni per diportisti «fuorilegge» stabilimenti balenari che hanno violato i limiti delle ni. Questi i numeri principali del bilancio della Capitaneria di Porto di Sanremo alle prese con l'operazione «estate sicura». E il dante della Guardia Costiera, il capitano di corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba, conferma che pattugliamenti e verifiche continueranno ogni giorno fino al termine della stagione balneare. Tutto per la sicurezza dei bagnanti e dei diportisti, centinaia ogni giorno, che incrociano con yacht e barche a vela nelle acque tra la Riviera e la Costa Azzurra.

STELLA CORTESIA
LA STAMPA

FINALE LIGURE
*** **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13 - Telef. 019/601616
Fax 019/602080
Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sala giochi, parcheggio, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata, servizio minibus.
Una vera isola di tranquillità. Prima colazione a buffet. Gli chef Daniela e Marco assicurano una cucina molto curata e pesce fresco tutti i giorni. Raccomandato per famiglie.

S. BARTOLOMEO AL MARE
*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio con box.
In cucina pesce fresco tutti i giorni.

LAIGUEGLIA
*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono, noleggio biciclette, servizio minibus.
L'ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.

ANDORA
*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185
Ristorante, bar, TVsat, telefono, tennis, solarium, salone conferenze, sala giochi, campo calcetto, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, biciclette gratis, parcheggio coperto, servizio minibus.
Colazione a buffet. Ristorante con menù a scelta (protagonista il pesce). Serate danzanti e gite organizzate per singoli e gruppi. A pochi passi dal mare.

NOLI
*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, pedalò.
Direttamente sul mare.

SANREMO
*** **Hotel Paradiso**
Via Raccasterone, 12 - Tel. 0184/571211
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, servizio minibus, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. ***In una posizione tranquilla a 200 metri dal mare.***

Il nuovo Consorzio **PALM&Hotels** con la sua geniale formula **tutt'unHotel** offre la possibilità ai suoi ospiti di pranzare e cenare in ogni ristorante annesso agli Hotels qui elencati indipendentemente da quello da loro scelto per il soggiorno.
Sarà come avere a disposizione ben sette ristoranti tutti con una raffinata cucina ma senza alcuna maggiorazione di prezzo.

VARAZZE
**** **Hotel Savoy**
Via Marconi, 4 - Tel. 019/934626
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, sala congressi, spiaggia privata.
In una posizione privilegiata della Riviera direttamente sul mare. Bar e ristorante panoramici.

BORGIO VEREZZI
*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce.
Situato in mezzo ad un bellissimo parco di alberi secolari. Gestione familiare e tanta cortesia.

LOANO
*** **Hotel Villa Teresa**
Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.
Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.

FINALE LIGURE
*** **Hotel Principe**
Piazza Oberdan, 8 - Tel. 019/601749
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus, parcheggio.
Specializzato per famiglie con bimbi. Cucina curata direttamente dalla direzione, menù dietetici.

FINALE LIGURE
*** **Hotel Medusa**
Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio. ***Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.***

FINALE LIGURE
*** **Hotel Florenz**
Via Calesia, 1 - Tel. 019/695667
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette e officina per biciclette clienti, servizio minibus, parcheggio riservato.
Ex convento di interesse storico.

PIETRA LIGURE
** **Hotel Rivalmare**
Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalò.
Se ami la semplicità e la familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.

Una stella in più per gli *** Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una marcia speciale: tutte le mattine alla porta della camera, con o più gratuito de LA STAMPA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
Tel. 02.244.246.11
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

LA STAMPA
Asti
Telefono
0141.530.287

Venerdì 21 Agosto 1998
REDAZIONE: VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141.33.252 / 0141.592.268 / FAX 0141.530.224

L'estate dalle temperature alte ha favorito la maturazione delle uve

Il caldo anticipa la vendemmia

Moscato, a fine mese incontri in Regione

Conto alla rovescia per la vendemmia: [illegible] di [illegible] mese all'apertura ufficiale con le uve di chardonnay e [illegible] moscato, poi si passerà ai grappoli neri, in vista di un'altra annata che si preannuncia di grandissima qualità. Mentre i prezzi orientativi delle uve Brachetto sono stati fissati (non senza qualche polemica intorno alle [illegible] mila per l'Acqui docg e 30 mila per il doc Piemonte), tutto ancora tace sul fronte politico del Moscato. Entro fine mese l'assessorato all'Agricoltura della Regione convocherà le parti agricole ed industriali per fissare data d'inizio, prezzi e (forse), dirimere l'annosa questione del premio qualità.

Da annotare che questa sarà l'ultima annata con la pesatura: dal '99, l'obbligo dovrebbe [illegible] re abolito. Quanto alla resa ettaro, potrebbe riconfermarsi a cento quintali.

Tutto [illegible] ancora da definire: ma intanto le uve proseguono [illegible] netto anticipo sulla tabella di marcia della maturazione: «Da lunedì cominciamo già con le prove delle gradazioni zuccherine - annuncia Bruno Gallesio, [illegible] all'agricoltura nicese [illegible] della Cantina sociale - le uve Moscato e Brachetto sono piuttosto avanti. E' ancora leggermente indietro la maturazione dello Chardonnay, ma è un'uva che recupera in pochi giorni».

L'annata è ottima per le uve nere. A Vinchio, sulle alte [illegible] colline della Barbera, c'è grande attesa: «Se non ci saranno sorprese dell'ultima ora - commenta Guido Lajolo, dell'azienda Reginin di Noche - si prospetta una grande vendemmia come quella '97».

Alcune zone dell'Astigiano però, hanno risentito delle grandinate d'inizio stagione, come nel Villanovese, o nelle frazioni di Costigliole, colpite dai forti temporali di giugno. E c'è chi deve [illegible] fare i conti con la grandine degli anni passati. Racconta Riccardo Durando presidente della Cantina sociale di Portacomaro (e consigliere provinciale): «I vigneti si stanno appena riprendendo per i danni dell'agosto '96 e [illegible] giugno dell'anno scorso. [illegible] i Grignolini promettono bene, sarebbe l'ideale un po' [illegible] sana pioggia, seguita da un caldo come quello degli ultimi giorni».

In tutta [illegible] provincia quindi, c'è un dato comune: vendemmia anticipata, con buone gradazioni. Quanto alle malattie, l'annata è rientrata nella norma, con alcuni attacchi [illegible] peronospora e di oidio. «Una stagione in cui è stato premiato chi ha accudito molto il vigneto» aggiunge ancora Gallesio. Poco da fare invece per chi è stato invaso dalla metcalfa: vigneti e frutteti hanno fatto le spese della melata bianca, per [illegible] impossibile da sconfiggere, nonostante i tentativi di lotta biologica. E' [illegible] vero flagello, perchè sporca l'uva [illegible] ne ritarda la maturazione.

[illegible]rica Cerrato

Da sinistra **Bruno Gallesio**, assessore all'Agricoltura di Nizza e segretario della Cantina sociale e **Riccardo Durando** presidente della cooperativa di Portacomaro (e anche consigliere provinciale). La vendemmia 1998 si prospetta positiva

LA [illegible] '97 IN PIEMONTE

Asti: superficie vitata: 19.979 ettari; uva prodotta: un milione 742 mila quintali; vino: un milione 219 mila ettolitri.

Alessandria: superficie vitata 16.707 ettari; uva prodotta: un milione 333 mila quintali; [illegible]: [illegible] mila ettolitri.

Cuneo: superficie vitata: 16.150 ettari; uva prodotta: un milione 410 mila quintali; vino: 990 mila ettolitri.

Biella: superficie vitata: 413 ettari; uva prodotta: 37.700 quintali; vino: 26.595 ettolitri.

Novara: superficie vitata: 889 ettari; uva prodotta: 44.600 quintali; vino: 32.558 ettolitri.

Torino: superficie vitata: 3170 ettari; uva prodotta: 244.911 quintali; vino: 174.300 ettolitri.

Verbano: superficie vitata: 52 ettari; [illegible] prodotta: 1.400 quintali; [illegible]: 1.022 [illegible].

Vercelli: superficie vitata: 276 ettari; [illegible] prodotta: 25.500 quintali; vino: 17.550 ettolitri.

[illegible] **vendemmia '97:** [illegible]perficie vitata: 57.636 ettari; uva prodotta: 4.393.730 quintali; vino: 3.106.918 ettolitri.

Fonte: Regione-Servizi agricoltura.

Nel sud Astigiano si prevedono buone gradazioni Il flagello della metcalfa

IN PIANO

Viabilità

Oltre 1 miliardo per i «punti neri»

La Provincia ha disposto una [illegible] di lavori che in alcuni casi porteranno ad ampliare la sede stradale, in altri a correggere curve insidiose. Un intervento, quello sui cosiddetti «punti neri», che richiederà una spesa complessiva [illegible] un miliardo 130 milioni. A PAGINA 33

Turismo

Castelli aperti nell'Astigiano

La rassegna «Castelli aperti», prosegue i [illegible] itinerari, raccogliendo ogni domenica centinaia di visitatori. Domenica nell'Astigiano si potranno visitare quelli di Castell'Alfero, Cisterna, Monastero Bormida, Montiglio Monferrato, Soglio. A PAGINA 33

Appuntamenti

Un altro weekend di sagre e feste

Ancora appuntamenti nell'Astigiano per un fine settimana all'insegna dello svago, tra sagre, musica, serate gastronomiche, e danze. A PAGINA 36

E' la stagione degli enoturisti

A Mango propongono la cura dell'uva

NIZZA. L'estate '98 ha riconfermato che [illegible] vino (e il mondo che gli sta attorno), è il motore trainante del turismo locale. Nonostante la stagione particolarmente calda, le colline [illegible]ferrina e la Langa hanno fatto il «tutto esaurito» di appassionati [illegible] con l'avvicinarsi della [illegible]endemmia si moltiplicano le iniziative promozionali.

A Mango, ad esempio, l'Enoteca propone una [illegible] di «cura della uve» da farsi ogni domenica (con inizio il 30 agosto): l'appuntamento è alle 10,30 in piazza per un gi[illegible] che comprende assaggi di Moscato con stuzzichini vari, tra cui accostamento con gorgonzola ed altri formaggi piccanti. Uva in abbondanza, direttamente raccolta nei vigneti e per finire un bicchiere di Asti Spumante.

A Nizza invece, sono già migliaia, gli enoturisti che hanno approfittato del servizio «Vinotel», in funzione dal [illegible] maggio, curato dal Movimento del turismo del vino: con una semplice telefonata allo 0141/720.875, si possono ottenere informazioni su tutte la cantine dei soci, sulle attività del Movimento [illegible] sulla iniziative particolari intraprese per presentare [illegible] promuovere [illegible] etichette.

«Il servizio era stato tenuto [illegible] battesimo in occasione di "Cantine aperte" - sottolinea il presidente dell'associazione Delfina Quattrocolo di Serralunga di Crea - ma le nostre case vinicole [illegible] sempre pronte ad accogliere gli enoturisti, perchè riteniamo che sia importante dare un supporto informativo a chi arriva in Piemonte tutto l'anno, non solo per la manifestazione di maggio». Prosegue Quattrocolo: «E' bello vedere gente che [illegible] informa sul vino ma anche su come nasce e vogliono visitare i vigneti».

La delegazione piemontese del Movimento una delle più attive: Anna Abbona dei marchesi di Barolo è diventata vicepresidente nazionale ed il direttore commerciale della Bersano di Nizza, Nico Conta, ha la delega per [illegible] settore «formazione e sviluppo». Proprio da Anna Abbona parte un'altra idea, lanciata nei giorni scorsi: «Proteggiamo i vigneti, facendoli diventare parchi naturali». Una sorta di «monumento» in continua evoluzione, per mantenere intatto [illegible] patrimonio verde [illegible] per ricordare il lavoro che sta dietro ad una bottiglia.

Chi vuole saperne [illegible] più, potrà contattare il numero verde, oppure rivolgersi alla sede del Movimento piemontese a Mango, in piazza Porta Avene (tel.0141/89.672). L'associazio[illegible] è anche su Internet. Questo l'indirizzo telematico: www.colline.com/mtv/htm.

[e. ce.]

Il vino si conferma un motivo [illegible] forte richiamo turistico Sono in aumento i visitatori di enoteche ed aziende enologiche

In piccole buche nel parco. Arrestati

Sotterravano droga alle ex Ferriere

ASTI. Scavavano piccoli «tunnel» nel parco delle [illegible] Ferriere Ercole, per nascondere le dosi già confezionate di eroina.

Un espediente che non è servito però a due presunti spacciatori, entrambi marocchini, finiti nella rete dei carabinieri del radiomobile.

E' avvenuto nel tardo pomeriggio. I militari erano in via Lamarmora, una delle strade che costeggiano il parco, da tempo diventato uno delle aree più a rischio per lo spaccio, in città. Hanno visto uno dei due poi finiti in manette lavarsi nella fontana, [illegible] acqua e sapone.

Insospettiti hanno deciso [illegible] controllare: come mai quelle abluzioni così vistose, a quell'ora del pomeriggio? Un sospetto che ha trovato conferma: nascosto dietro [illegible] cespuglio il presunto complice stava infatti freneticamente concludendo un lavoro di scavo tra le aiuole, dov'erano state nascoste le dosi. L'altro, impegnato nel «bagno» ha cercato ancora di richiamare l'attenzione dei carabinieri.

Poi, quando entrambi si sono accorti di essere ormai scoperti, hanno cercato di fuggire. Ma era troppo tardi: [illegible] stati subito ammanettati e portati in caserma. Sequestrati anche circa 15 grammi di eroina, preconfezionati in contenitori tipo «stick» di caramelle, subito pronti per la distribuzione in dosi.

I due arrestati sono i sedicenti (uno ha 22 nomi diversi) Taouzari ed Oussain, 33 anni e Mohamed Ergaibi, di 30.

Nei giorni scorsi i carabinieri del reparto avevano bloccato in un casolare di corso Savona (zona orti) altri due giovani magrebini. Erouj Majdi, 28 anni e Kais Guizani, di 19, entrambi marocchini, senza fissa dimora (c'è come sempre [illegible] che qualche incertezza sulla veridicità dei dati anagrafici, che dovranno ora essere verificati), erano stati presi mentre confezionavano alcune dosi di eroina. E un altro marocchino, Aboudi Ridha, 23 anni, era stato preso in un alloggio di corso Alfieri con 25 grammi di eroina. [f. b.]

Un singolare studio ambientale dei ginnasiali dell'Alfieri di Asti

«Salvate quei nidi sulle torri»

Chi restaura edifici rispetti l'habitat dei rondoni

ASTI. Adesso che hanno ricevuto l'«imprimatur» [illegible] uno dei maggiori esperti del settore, il professor Giorgio Malacarne del dipartimento Scienze e tecnologie avanzate (Università Piemonte Orientale) i ginnasiali del liceo classico Alfieri vogliono affidare la loro ricerca [illegible] chi si occupa di ambiente nelle città storiche.

Lo studio ha coinvolto circa 50 ragazzi coordinati dal professor Giovanni Donato.

La ricerca [illegible] stata incentrata sulla permanenza (da marzo alla fine di luglio) delle colonie [illegible] rondoni che ogni [illegible] tornano in città nei nidi abituali, [illegible]-[illegible] preferibilmente [illegible] edifici storici che presentano cavità, ballatoi, nicchie e sottotetti.

«In realtà europee [illegible] Berna - spiegano - i siti [illegible] nidificazione del rondone maggiore sono già stati scientificamente individuati e protetti, provvedendo in caso di perdita alla collocazione [illegible] nidi artificiali. Ad Asti qualcosa di simile si sta attuando per il restauro della torre Troyana, [illegible] cura del Wwf».

Il liceo classico «Alfieri»

Va salvaguardata - continua lo studio - l'importante funzione biologica del rondone (migratore transahariano), insetti[illegible] che arriva [illegible] catturare moltissime prede quotidianamente. Un capitolo riguarda poi la sua presenza caratteristica nei centri storici.

I ragazzi hanno approfondito la nidificazione [illegible] due edifici cittadini: la sede della scuole in [illegible] Alfieri (parte di un monumentale palazzo di età umbertina) e la torre Solaro. Sono stati rilevati (e riportati su mappe) rispettivamente 9 e 16 nidi.

Si forniscono in base ad approfondimenti anche indicazioni sul restauro dei monumenti per evitare [illegible] chiudere specialmente [illegible] le [illegible]che pontaie», preferite per la nidificazione.

Infine si parla degli «inevitabili inconvenienti legati alla sporcizia prodotta dagli [illegible] piani»: «Ampiamente rimediabili» dice l'esperto Malacarne che giudica la ricerca apprezzabile per la gran quantità di dati riportati. [m. t.]

Movimentato episodio ieri da «Tuttomoda», in corso Alfieri. Il negoziante si è ferito ad una mano

Commerciante insegue [illegible] fa catturare un ladro

Un nomade ruba mezzo milione e fugge. Catturato in viale Pilone

ASTI. «Stavo servendo due clienti: in quel momento ho visto entrare quel giovanotto. Neppure il tempo di voltarmi [illegible] lui [illegible] già uscito. Ho avuto un presentimen[illegible]: ho guardato sotto al bancone, vicino alla cassa ed il marsupio, con circa mezzo milione, [illegible] sparito. Allora, d'istinto, mi sono lanciato fuori».

Massimo Raimondo, [illegible] anni, sposato, un figlio, è il titolare di «Tuttomoda», negozio di [illegible]gliamento in corso Alfieri, [illegible] due passi dalla piazza, dove ieri mattina [illegible] avvenuto un movimentato furto. Il commerciante ha inseguito [illegible] ladro fino alla Galleria argenta, poi è scivolato (riportando anche una forte contusione alla mano destra), ma con la forza della disperazione si è rialzato ed ha continuato [illegible] seguire il bandito.

Quello, vistosi ormai scoperto, ha gettato a terra il marsupio [illegible] ha continuato la fuga. A questo punto sono entrati in scena i carabinieri del radiomobile. «Li ho chiamati da un telefono, in un bar. Sono subito arrivati - ricorda Raimondo -: gli ho descritto il ladro, piccoletto, jeans e maglietta rossa. Un maresciallo mi ha detto: 'Forse sappiamo chi è'. E sono andati a cercarlo. Neppure dieci minuti dopo l'avevano già preso».

Il commerciante Massimo Raimondo

I militari hanno bloccato il sospetto in viale Pilone: è un nomade slavo, minorenne (già noto alle cronache). Portato in caserma, [illegible] stato denunciato al tribunale dei minori. [f. b.]

MONTEGROSSO

Una «bisca» in fiera

MONTEGROSSO. Avevano allestito due «palchetti» sulla piazza del paese, tra le bancarelle della fiera patronale. Una tovaglia, tre campanelle per tavolo e sotto una pallina. «Signori, venite, vince chi indovina dov'è la palla» dicevano gli imbonitori, tre giovani torinesi. In pochi minuti, in quella improvvisata «bisca» di paese [illegible] viste arrivare puntate per quasi mezzo milione. Si è formato un gruppo [illegible]: qualcuno ha incominciato a perdere forte. A mettere fine al gioco, che rischiava di diventare «pesante» p[illegible] qualche sprovveduto scommettitore, hanno pensato i carabinieri della locale Stazione. I militari hanno sequestrato i due «banchetti» e i vari «attrezzi» [illegible] gioco. Il terzetto di torinesi è stato accompagnato in caserma: hanno tutti precedenti per questo stesso tipo [illegible] reato, il gioco d'azzardo. Sono quindi scattate [illegible] denunce. Confiscato anche tutto [illegible] denaro trovato sui «tavoli verdi».

Dopo l'ordinanza di inizio agosto, un nuovo intervento del sindaco

Il Comune tasserà le «lucciole»?

Tributi locali per scoraggiare l'attività

ASTI. Il sindaco Luigi Florio esprime soddisfazione per i primi risultati dell'ordinanza «anti lucciole» emessa ad inizio agosto. «Dall'entrata in vigore - spiega - non si sono più viste prostitute nella zona interessata». Il provvedimento consiste nel divieto di fermata nel tratto di viale Don Minzoni fra piazza Amendola e viale don Bianco. La violazione del divieto da parte degli automobilisti comporta una multa di 58.750 lire. Secondo il primo cittadino l'ordinanza ha funzionato da deterrente per i clienti delle «lucciole» che, con le loro auto, si fermano sui lati della strada. Ma l'eurodeputato potrebbe non accontentarsi di questa prima iniziativa: «Il problema è più complesso anche se parlamento e governo fingono che non esista».

Florio ricorda che oltre un anno fa, con alcuni colleghi del parlamento europeo, aveva scritto al ministro delle Finanze Visco, chiedendo che lo Stato prendesse in considerazione, ai fini dell'imposizione fiscale, anche i proventi della prostituzione. «Visco non ha mai risposto, dimostrando che per questo governo la questione resta un tabù. Eppure nella maggior parte dei paesi europei - prosegue il sindaco - il mestiere più antico del mondo si svolge in un quadro di regole che ne scoraggiano innanzitutto i collegamenti con la criminalità, evitando inoltre che un giro così consistente di denaro sfugga al fisco».

Il sindaco Luigi Florio dopo l'ordinanza di inizio agosto promette altre anti lucciole

Il primo cittadino non esclude pertanto che il Comune possa «sostituirsi» allo Stato «qualora Roma non intervenga in fretta». «Studierò - annuncia il sindaco - come assoggettare a tributi comunali la prostituzione che costituisce un'attività produttrice di redditi a totale evasione fiscale. Fermo restando che bisogna insistere nei provvedimenti per l'allontanamento delle prostitute dalle strade di Asti (analoghe iniziative sono state intraprese in altre città ndr)».

Ieri intanto l'agenzia Ansa ha diffuso una nota in cui si legge che «il sindacato di base dei vigili urbani di Milano ha preannunciato un esposto per abuso d'ufficio contro il vice sindaco di Milano e tutti i primi cittadini italiani che hanno firmato delibere anti lucciole, provvedimenti che il sindacato ritiene in contrasto con la legge sulla privacy». **[f. c.]**

IN BREVE

Cassa di risparmio

Salgono le azioni Stazionari i fondi

E' in salita il valore delle azioni della Cassa di risparmio di Asti: all'ultimo fixing, la quotazione era di 16.710 lire contro le 16.640 di una settimana fa (il valore viene definito ogni sette giorni). Oltre 5300 i pezzi scambiati. Sostanzialmente stabili invece i due fondi di investimento. L'Astese obbligazionario era quotato 10.084, quello monetario 10.056.

Corso

Diventare genitori si fa un seminario

Inizierà a metà settembre il ciclo di seminari «Essere genitori-diventare genitori». Relatrice sarà la psicologa Paola Scalco. Informazioni allo 0141-538.305 lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17,30 alle 19.

Cepros

Apertura ridotta della biblioteca

Sino a fine mese la biblioteca del Cepros, in via D'Azeglio 42, funzionerà solo il sabato dalle 9 alle 12. Si potranno prendere in prestito, per due mesi, sei volumi alla volta. Inf: 0141-593.281. **[l. n.]**

LE RICETTE DELL'ESTATE

Antipasto monferino

Un piatto doc sul vitello tonnato

Ecco una nuova ricetta per l'estate:

VITELLO TONNATO VECCHIA

Il rotondino di coscia va a bollire con acqua, bottiglia di vino bianco secco, piccolo bicchiere di aceto bianco, aggiungendo 2 carote, 2 o 3 gambe di sedano, manciata di capperi, 7 o 8 cetrioli sotto aceto e po' di tonno. Il tutto va cotto per 30 minuti circa. Dopodiché si mette il rotondino di coscia a raffreddare, avvolgendolo in un panno asciutto. Il brodo va fatto consumare con le sue verdure a tonno a fuoco alto per altri 30 minuti.

La salsa si prepara tritando con la mezzaluna buon tonno abbondante a alcuni filetti di acciughe sotto sale, 5 o 6 tuorli di semi sodi a tutte le verdure, tonno, capperi usati per la cottura del rotondino. Questo battuto viene preparato e mantecato con un bicchiere di olio extravergine di oliva e bagnato con un po' di brodo di cottura per rendere la salsa cremosa.

Il vitello tonnato va preparato nel piatto di portata, tagliato a fette sottilissime e ricoperto con la salsa.

Questa ricetta non comprende la maionese perché non ancora conosciuta quando il vitello tonnato si preparava nei giorni di festa. L'antipasto si accompagna bene con un buon Barbera d'Asti fresco di cantina. Per ulteriori suggerimenti telefonare ad Anna Torrero, la cuoca, allo 0141-831.340.

Presentando questo coupon al momento di chiedere il conto avete diritto ad uno 10% sull'importo totale dovuto al ristorante dal vostro tavolo.

UTILIZZARE IL TAGLIANDO DEL GIORNO - NON VALGONO LE FOTOCOPIE

ECCO CHI ACCETTA I COUPON

Ecco i ristoranti che hanno aderito all'iniziativa «A cena sotto le stelle», proposta dall'Associazione ristoratori albergatori astigiani d'intesa con «La Stampa» (fra parentesi il giorno di chiusura infrasettimanale): **Ametista**, Moncalvo (mer.); **Belbo Bardon**, San Marzano O. (merc.sera e giov.); **Cannon d'oro**, Cocconato (lun. e mar); **Cascinale nuovo**, Isola (ferie sino 23/8); **Collavini**, Costigliole (mar. sera e mer.); **Convivio**, Asti (dom.); **Da Aldo**, fraz. Castiglione, Asti (mer.); **Da Dirce**, Asti (ferie sino 25/8); **Da Salvina**, S.Margherita di Costigliole (mer.); **Del Caffi**, Cassinasco (mer. e dom. sera); **Dellavalle**, Agliano (lun.); **Dente**, Asti (lun.); **Falcon vecchio**, (dom. sera e lun.); **Fons salutis**, Agliano; **Fungo rosso**, Montiglio (mer.); **Gallareto**, Gallareto (lun.); **Garibaldi**, Cisterna (mer); **Gener Neuv**, Asti (ferie sino al 27/8); **Hasta**, Asti (dom. sera); **I Bologna**, Rocchetta T. (mar.); **Il giardinetto**, Grazzano (ferie 31/8); **Il rustico**, Revigliasco (mar.); **L'angolo Baato**, Asti (ferie sino al 23/8); **La Braja**, Montemagno (lun. e mar.); **La cà rossa**, Cisterna (lun.); **La canasta**, Asti (ferie sino al 23/8); **La cascina**, Penango (lun.); **La cometa**, Asti (lun.); **La fiorala**, Annone (lun.); **La greppia**, Asti (lun.); **La lanterna**, S. Damiano (mar e mer sera); **Moro**, Asti (lun); **Perbacco**, Villa S. Secondo (mar e mer); **Reale**, Asti (mar); **San Giovanni**, Moncalvo (ferie sino 8 settembre); **San Marco**, Canelli (mar.sera e merc.); **Tre colli**, Montechiaro (mer.); **Tre re**, Moncalvo (lun sera e mar). Il coupon per il 10% di sconto va presentato al momento di chiedere il conto e vale per tutti i 38 ristoranti che aderiscono all'iniziativa.

Gli accorpamenti ad Asti e Antignano

Nuovi «traslochi» nelle scuole astigiane

ASTI. Dopo la pausa estiva si torna a lavorare a pieno regime in vista dell'avvio del nuovo anno scolastico fissato per lunedì 14. Uno dei primi impegni coinvolgerà il direttore didattico del 1° Circolo Giovanni Conti.

Un decreto di accorpamento ufficializza il passaggio graduale dell'elementare Carducci (zona Cattedrale) alla Dante.

«Si tratta - spiega Conti - di un progetto avviato dall'amministrazione precedente che prevede di trasformare l'edificio che attualmente ospita elementari e materne in Cattedrale, in sede unicamente per i bambini della materna. Già al momento delle preiscrizioni a gennaio - continua il direttore didattico - gli scolari di prima sono stati iscritti alla Dante».

Si prevede che gli allievi di 3ª, 4ª e 5ª (in totale circa 45) frequentino ancora alla Carducci il prossimo anno scolastico 1998/'99, mentre per gli iscritti in 2ª (una quindicina) il progetto di accorpamento prevederebbe già da settembre il trasferimento alla Dante.

«Evitiamo ogni allarmismo, molto facile in questi casi - spiega Conti (anche sindaco di Montechiaro dove da mesi si discute senza polemiche il progetto di unire nello stesso edificio materne, elementari e medie) - Questa ipotesi sarà valutata nuovamente tra Comune, provveditorato agli Studi, docenti e genitori. Sarà uno degli impegni a cui lavorerò a partire dalla prossima settimana».

Un altro decreto di accorpamento sancisce l'unione delle elementari di San Martino Alfieri e Antignano (dove si stanno ultimando i lavori della nuova scuola). Nelle scorse settimane si erano tenuti incontri tra le famiglie per chiarire i dettagli della novità.

In vista della razionalizzazione (dal '99 le istituzioni scolastiche dovranno avere almeno 500 alunni per il riconoscimento dell'autonomia in base alle direttive nazionali) la Provincia dovrà convocare e presiedere entro il 31 ottobre la Conferenza per discutere e definire le proposte. **[m. t.]**

Dopo il parere regionale

Piano regolatore deve risolvere le osservazioni

ASTI. I cittadini possono prendere visione del parere e osservazioni della Regione in merito al nuovo Piano regolatore e alla variante resasi necessaria dopo l'alluvione del novembre 1994. «Su tali osservazioni - è precisato in una nota del Comune - si applicano le misure di salvaguardia previste dalla legge regionale 56/77. Ciò significa - si legge ancora - che valgono in ogni le prescrizioni più restrittive contenute nel parere regionale».

Si può prendere visione della documentazione al Servizio urbanistica del Comune in via del Bosco 43 (ex scuola elementare di piazza Vittorio Veneto) il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10,30 alle 13 e il giovedì dalle 15,30 alle 17; oppure all'Ufficio relazioni con il pubblico, nell'androne del municipio, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 14 e dalle 15,30 alle 18 e il sabato dalle 9 alle 12,30. Dal Comune rendono noto che è possibile avere copia del parere e degli allegati presentando domanda scritta.

EDICOLE. Le rivendite aperte: piazza Torino 1; piazza Statuto 35; piazza Lugano 5; via Lessona 4; corso Alfieri 150; via Orfanotrofio 9; via Conte Verde 97; corso Casale 175; strada Portino 62; corso G.Ferraris 1; via Benzi 7; via Petrarca 69; via S.Morando 17; piazza Alfieri 65; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; piazza Campo del Palio 9; Savona 105; corso Alfieri 370; piazza Primo Maggio 16; via Torchio, reg.S.Quirico; via Balbo 29; via Giobert 38A; via S.D'Acquisto 12.

Aperte oggi e domani: corso Torino 129, fraz.Bramairate 217, via Morando 17, via Lessona 4, corso Alfieri 150, corso Casale 175, via Petrarca 69, corso Savona 225, via Morelli 34, fraz.Quarto Inf. 282, corso Dante 105, corso Cavallotti 110, Ivrea 51, fraz.Quarto 10, corso Alfieri 268, corso Alfieri 312, corso Alfieri 370, corso Savona 52, interno stazione Fs, fraz.Valle Tanaro 8, fraz.Portacomaro 13, piazza 1°Maggio 16, fraz Viatosto, via Giobert 38, fraz.Serravalle 15, Dante 162, via P.Micca 28, corso Savona 357, fraz.Valenzani 14/15.

Dove si gioca: via delle Quaglie 7, via Duca d'Aosta 4, corso Volta 81, don Minzoni 104, corso G.Ferraris 1, via Conte Verde 97, strada Portino 62, corso Cavallotti 15, corso Casale 2.

S. Marzano Oliveto

Quel forno, orgoglio di quattro generazioni

OLIVETO

DOV'E' LOCALE: sulla vecchia strada Nizza-Canelli, in Valle Asinari 25. Nella prima metà dell'Ottocento l'edificio era adibito per una parte a locanda con stallaggio e per l'altra a cascina.

ANNO FONDAZIONE: la licenza risale al 1891. Il fondatore è stato Giuseppe Bardone. Da allora il ristorante è stato tramandato da padre in figlio.

DENOMINAZIONI DIVERSE: fino al 1967 si chiamava «Ristorante del Belbo». A cambiare la denominazione è Giuseppe Bardone, pronipote del fondatore, e marito dell'attuale titolare (per tradizione i Bardone hanno sempre intestato alle loro mogli il ristorante), per il fatto che la famiglia Bardone è molto conosciuta nella zona.

CHI E' IL PATRON: Anna Torrero, originaria di Cravanzana, Cuneo.

IN CUCINA: Anna Torrero, il marito e Gabriella Sina.

AI TAVOLI: Gioacchino «Gino» Bardone, figlio di Anna e Giuseppe, Vanda Borrino e Elena Ferrero.

NUMERO COPERTI: 95. Si mangia anche nel dehor e nella saletta dell'antico forno, dove il capostipite Giuseppe faceva il pane per la gente di tutta la vallata. Il forno è rimasto come allora ed è presentato come un cimelio.

GIORNO DI CHIUSURA: mercoledì sera e giovedì.

PREZZO MEDIO: alla carta da 45 a 55 mila lire vini.

CARTE DI CREDITO: tutte tranne American Express.

SPECIALITA': ravioli quadri sugo di carne e salciccia, pasta e fagioli, stinco di vitello al forno, coniglio rollato, torta di mele San Marzano al Moscato.

VINI: c'è la carta con un migliaio di etichette. Il ristorante, nel 1995 e nel '96, ha vinto il premio «Award of excellence» della rivista «Wine spectator», il «vangelo» del fatto di vini per gli americani.

RISTORATORI SI Gli eredi di quattro generazioni sono Gioacchino «Gino» e il fratello Andrea. Il primo è lo chef. Andrea studia scienze politiche, tutti sperano che rimanga a lavorare in famiglia.

CLIENTI: tra i personaggi famosi, i piloti di F1 Fisichella, De Adamich, Regazzoni, Patrese; i calciatori Mazzola, Virdis, Emoli, Garzena, Tardelli. C'è stata anche Ornella Vanoni.

Anna Torrero Bardone titolare del ristorante con le sue due nipotine Alessandra e Annelisa

Brignolo

LETTERE AL GIORNALE

di Ecco che cosa

A proposito delle condizioni della strade comunali di Villafranca riferite dalla «Stampa» il 5 agosto, vorrei fornire delle precisazioni.

Per gli interventi di miglioramento delle strade comunali di Villafranca è stata decisa da tempo la realizzata la rappezzatura in conglomerato bituminoso delle sconnessioni più evidenti per giungere entro il prossimo autunno al più organico rifacimento della pavimentazione ove occorre ai necessari interventi sulle pertinenze (banchine, fossi, etc.).

La manutenzione dei sottoimpianti tecnologici ubicati nel corpo stradale (energia elettrica, fognature, acquedotto, etc.) ha frequenze di intervento relazionate alla loro usura, che ad oggi si ritiene rientrino in limiti accettabili.

Circa le tratte di tubazioni dell'acquedotto ancora in fibrocemento, vengono sostituite con altre di materiale moderno dalla società cui è affidata la gestione del servizio mano a mano che le loro condizioni d'uso lo richiedono.

Tutto questo per mantenere le strade ed impianti sottostanti ad esse in regolari condizioni di funzionamento.

geom. Mauro Pittarelli
responsabile Utc
Comune di Villafranca

Scaglionare le feste

Il 16 agosto in due paesi importanti (come agricoltura, commercio e turismo) si è svolta la tradizionale fiera agricola. I due paesi sono Montegrosso e Costigliole, paesi confinanti distanti pochissimi chilometri. A Costigliole a inizio agosto si svolgono feste in ben tre frazioni: Boglietto, Madonnina e Motta.

Le manifestazioni non potrebbero essere più scaglionate, visto che per molte settimane nei nostri paesi non c'è alcuna attività e manifestazione?

Domenico Ravazza
sezione pri Asti Sud

Nessun applauso per quel Robin Hood

Vorrei fare solo alcune brevissime considerazioni alla lettera pubblicata il 15 agosto col titolo «Quel Robin Hood esempio da seguire». I lettori segnalavano come esempio «fortemente positivo», da imitare, il ragazzo che avvisava con un cartello della presenza dell'autovelox.

Non sono per nulla d'accordo, perchè esiste codice della strada, che andrebbe rispettato e fatto rispettare: per cui è giusto multare chi lo infrange ed è sbagliato segnalare, qualche centinaio di metri prima, la presenza delle forze dell'ordine agli automobilisti che vanno forte, dandogli quindi il tempo di frenare.

Non di generosità si tratta, ma di complicità, di «furbata», questo mi pare il un simile comportamento.

Quindi non plaudiamolo, per favore.

Vilma Ciani

Le lettere vanno inviate alla redazione de La Stampa, via De Gasperi 2 - 14100 Asti - o al fax 0141-530224. Non devono essere più lunghe di 30 righe, possibilmente dattiloscritte, firmate e con un recapito telefonico

NUMERI UTILI

EMERGENZA SANITARIA

118

pronto intervento 112

Asti: 0141.530.196 **Bubbio:** 0144.8103. : 0141.823.663. **Castagnole L.:** 0141.878.151. **Costigliole:** 011.987.6152. **Moncalvo:** 0141.966.096. **Montegrosso:** 0141.917.100. **Nizza:** 0141.721.623. **San Damiano:** 0141.975.064. **Villanova:** 0141.949.033

GUARDIA D pronto int. 117

Asti 0141.593.232-31.743. : 0141.823.481 **Nizza:** 0141.721.165

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura e Prefettura 0141.418.111. **Asti:** 0141.212.356. **Nizza:** 0141.721.704. **Autostrada A21:** 0131.361.268

DI

Ad Asti: oggi sono di turno con orario dalle 8,30 alle 19,30 senza interruzione la farmacia **Terretta**, via Cossi 1, tel. 0141.211.353. Con orario dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo la farmacia **S.Rocco**, via Grassi 31 (piazza san Rocco). 0141.567.630.

Canelli: Bielli, via XX Settembre 1.

: Tardito, piazza Garibaldi.

Nizza: Baldi, via C.Alberto 85.

AUTOAMBULANZE

CROCE : Asti: 0141.593.345. : 0141.726.390. **Montiglio:** 0141.955.333. **Mombercelli:** 0141.997.555. **Montegrosso:** 0141.63.666.

CROCE : Asti: 0141.417.741; **Calliano:** 0141.921.979; : 0141.824.222; **Annone:** 0141.401.388; **Castelnuovo D.B.:** 011.9927.301; **Cocconato:** 0141.907.503; **Costigliole:** 0141.966.779; **Isola:** 0141.958.665; **Monale:** 0141.699.237; **B.:** 0144.88.290; **Moncalvo:** 0141.921 313; **Montegrosso:** 0141.963.175; **Montiglio:** 0141.994.698; **Vi** 0141.975.910; **Vi** 0141.943.777; **Villanova:** 0141.

GUARDIA MEDICA

0141.353.558. : 0141.926.444. **Canelli:** 0141.832.525. **Castelnuovo D.B.:** 011.987.8468. **Cocconato:** 0141.907.503. **Costigliole:** 0141.961.414. **B.:** 0141.88.048. 0141.917.444. **Montechiaro:** 0141.999.786. **Montemagno:** 0141.63.283.

Nizza: 0141.7821. 0141.408.160. **San Damiano:** 0141.975.910. **Villafranca:** 0141.943.644. **Villanova:**

ATL Agenzia turistica locale

Asti: 0141.530.357, fax 0141.538.200

VITA AMMINISTRATIVA

Resta aperta oggi, nell'area adiacente al cimitero comunale, l'isola ecologica attivata dall'Asp: si ritirano gratuitamente materiali ingombranti, rifiuti inerti, resti di sfalci e potature. Il centro funziona dalle 15,30 alle 18,30; stesso orario il martedì. Domani cancelli aperti dalle 9 alle 12.

ASTI. S'intitola «Per contribuire allo sviluppo del territorio» il pieghevole realizzato da AstiTurismo, l'agenzia di accoglienza e promozione (ex Apt) situata in Alfieri 34 e presieduta da Carlo Cerrato. L'opuscolo spiega quali sono le funzioni dell'organismo, riporta stralci dello statuto e la legge regionale che regola l'attività turistica in Piemonte. Segnala i soci fondatori (tra cui Provincia, Camera di commercio, Comuni di Asti, Canelli, Castelnuovo Don Bosco, Moncalvo, Nizza) e gli amministratori (oltre a Cerrato, Mario Ribero, vicepresidenti, Fabio Coggiola, Bruno Fantozzi, Salva Garipoli, Giancarlo Giovara, Laurana Lajolo).

NIZZA. La giunta ha autorizzato, nei giorni scorsi, il subappalto di alcuni lavori alle scuole Rossignoli: gli interventi passeranno dall'impresa Co.e.tal. di Nizza a Raffaele Talia (opere murarie per 2 milioni) e alla Bocchino e Marzano (impianti elettrici, mila lire).

Sono terminati in questi giorni i lavori di asfaltatura di varie strade comunali. La spesa dell'intervento (affidato all'impresa Sep di Cortiglio) deliberata dal Consiglio comunale ammonta a 200 milioni.

CASTELLO Durante l'alluvione era stato danneggiato dalla piena del Tanaro. Interamente ristrutturato, il salone comunale di piazza Medici, attiguo al municipio, è tornato a funzionare a pieno ritmo. Nei giorni scorsi è stato collocato l'impianto dell'aria condizionata: alla ditta Alume di Asti il Comune ha pagato 9 milioni 875 mila lire.

Costeranno circa 16 milioni i lavori di rifacimento del tetto della riposo: varie ditte hanno presentato i preventivi. L'intervento è stato affidato all'impresa nello di Agliano.

ISOLA. Redatto dall'ufficio Tecnico del municipio, il progetto preliminare per i lavori di manutenzione straordinaria all'edificio scolastico frazione Repergo è stato esaminato in Consiglio comunale. Il piano è passato voto unanime dell'assemblea: prevede interventi per 45 milioni. Ora si attende il progetto definitivo e l'indizione della gara d'appalto. I lavori potrebbero iniziarsi a settembre.

Dal '99 previsti lavori per eliminare i «punti neri»

«Le strade provinciali diventeranno più sicure»

ASTI. Mentre il problema della m... in sicurezza della tangenziale Asti-Isola continua a restare in primo piano (il sindaco Florio ha chiesto all'Anas di collocare lo spartitraffico centrale senza attendere l'apertura del cantiere della Asti-Cuneo), su altre strade della provincia ■ progettano interventi per eliminare punti ritenuti particolarmente pericolosi.

L'amministrazione Goria ha disposto ... serie di lavori che in alcuni casi porteranno ad ampliare la sede stradale, in altri a correggere curve insidiose. Un intervento, quello sui cosiddetti «punti neri», che richiederà ... spesa complessiva di un miliardo 130 milioni. «I cantieri - chiariscono in Provincia - si apriranno nella primavera '99: prima bisognerà indire le gare d'appalto ■ procedere all'esproprio dei terreni».

A Montabone, lungo il tratto che collega il centro abitato con la «Maranzana-Terzo d'Acqui», sarà allargata la strada (circa 2 chilometri di lunghezza). L'intervento (530 milioni) porterà, oltre all'asfaltatura, alla collocazione di barriere di protezione lungo i punti più a rischio.

Un altro cantiere si aprirà ■ Castello d'Annone, sulla strada per Rocchetta: sarà risistemato (209 milioni) il segmento tra lo stabilimento Laria e l'incrocio per Cerro. A Cortiglione, sulla «provinciale» della Val Tiglione, verrà ampliata la carreggiata ■ sarà costruita una cunetta raccoglieacque in cemento armato (115 milioni).

Altri due interventi riguarderanno il Nord Astigiano. A Capriglio, sulla Berzano San Pietro-Viale, sarà regolata l'inclinazione di una ... particolarmente pericolosa (76 milioni); ■ Baldichieri un'altra curva verrà ampliata e si costruirà un muro di sostegno nel concentrico (200 milioni).

Intanto proseguono, anche questa settimana, i lavori di manutenzione ordinaria lungo le strade provinciali. In tutti i reparti vengono eseguite operazioni di taglio erba e spurgo fossi, intasati dal fango dopo i nubifragi dei giorni scorsi. Sulla «provinciale» 16, a Berzano ... Pietro, ■ previsto il rifacimento delle strisce, così ... in altri tratti a Tonco, Cossombrato, Montechiaro, Vigliano, Bubbio, Castelboglione, Castelrocchero, Cessole.

[l. n.]

Dal prossimo ... partiranno una serie di interventi per la messa in sicurezza delle strade provinciali. Sotto l'assessore **Giovanni Borriero**

Arriva il bus per disabili

Da settembre nel Sud Astigiano

ASTI. «Pronto? Vorrei prenotare un passaggio»: d'ora in poi per i disabili dell'Astigiano sarà più facile spostarsi.

A metà settembre decollerà il servizio di trasporto pubblico istituito dalla Provincia in collaborazione con il Consorzio socio-assistenziale Cisa Sud: ■ rivolto agli invalidi permanenti (con handicap riconosciuto del 100%), ai disabili, ma anche agli anziani con problemi di mobilità ■ a coloro che, vittime di infortuni sul lavoro o di incidenti stradali, sono temporaneamente impossibilitati a spostarsi autonomamente.

A trasportarli ci penserà il pullmino attrezzato dell'impresa Gallese di Calamandrana: gli interessati dovranno prenotare il passaggio, entro l■ ... del giorno precedente, al numero telefonico della ditta: 0141-75.452. «Non sarà un servizio di tipo assistenziale - sottolinea Giovanni Borriero, vicepresidente della Provincia - l'utente dovrà infatti pagare il biglietto, secondo tariffe già in vigore sui pullman di linea. Il costo, in pratica, sarà calcolato in base alla lunghezza del percorso». Eventuali maggiorazioni verranno applicate nel caso in cui, per il viaggio di ritorno, l'autista della ditta Gallese dovesse attendere l'utente per più ■ mezz'ora (per i primi ... minuti non sono previsti costi aggiuntivi).

«In ... primo tempo il servizio, attivato a carattere sperimentale e unico nel suo genere in Italia - aggiunge Borriero - interesserà i disabili del Sud Astigiano; successivamente, entro la fine dell'anno, sarà esteso anche ai cittadini del Nord». Da metà settembre gli utenti potranno spostarsi verso il capoluogo, ma anche raggiungere l'area di Acqui, dove funzionano uffici e servizi che servono il Sud Astigiano. Chi vorrà arrivare in altre ... dovrà versare una quota aggiuntiva, secondo le tariffe aziendali fissate dal vettore.

La Provincia, inoltre, metterà a disposizione degli utenti due numeri telefonici (0141-433.209/433.299) per segnalare eventuali disfunzioni del servizio.

[l. n.]

Castagnole Lanze

Scoperto ... covo di clandestini

CASTAGNOLE LANZE. Una costruzione fatiscente, in via Vicari, nella quale aveva trovato ospitalità una quindicina di immigrati clandestini.

Costretti a pagare ... affitto anche di 200 mila lire mensili per potersi dividere un pezzo di stanza.

Il presunto gestore di questa lucrosa attività, un giovane macedone, ... regolare permesso di soggiorno, è stato alla fine scoperto e denunciato.

L'operazione, conclusa ieri, è stata coordinata dai carabinieri della Stazione in collaborazione ... i vigili urbani.

L'edificio, considerato inagibile, è stato chiuso dal sindaco, Gianfranco Fassone.

Per i 15 clandestini ■ scattato ora il provvedimento di espulsione. Ma, soprattutto, gli investigatori dell'Arma rivolgono la loro attenzione al ruolo svolto dal macedone.

Quello scoperto a Castagnole è infatti ... dei casi più eclatanti ■ sfruttamento tra extracomunitari. Ma c'è qualcuno che gestisce il traffico in maniera organizzata? E quali sono i canali attraverso cui il macedone agiva per affittare i locali?

Tutte risposte a cui dovrà dare ... una risposta l'inchiesta. Da tempo i carabinieri di Castagnole e dalla Compagnia di Canelli ... mobilitati in particolare sul versante dei controlli del flusso di immigrati verso il paese e gli altri comuni della zona.

[f. h.]

IN BREVE

Canelli

Auto contro motocarro grave ... anziano

E' ricoverato in gravi condizioni in ospedale Giovanni Scaglione, 82 anni, abitante ■ Mossa, rimasto ferito ieri mattina in un incidente stradale alle porte di Canelli, in località Salesiani (strada per Asti). L'anziano era alla guida del suo motocarro Ape quando, per cause in corso ■ accertamento da parte dei vigili urbani di Canelli, si ■ scontrato ... una vettura. A causa dell'urto, Scaglione è stato sbalzato dall'abitacolo.

Vigliano

Discoteca «vietato» buttafuori denunciato

Avrebbe impedito l'ingresso in discoteca ad un gruppo di giovani, tra i quali c'era un agente ■ polizia, in borghese. Questi ■ è poi qualificato, chiedendo i documenti al «buttafuori», ma senza ottenerli. Il poliziotto ha avvertito i carabinieri ■ presentato ... esposto-denuncia contro il «buttafuori», per rifiuto delle generalità. E' accaduto al «Symbol» di Vigliano: il titolare del locale sarebbe stato multato (due milioni) per non aver consentito l'accesso ai giovani.

Asti

Sfonda finestrino d'auto per rubare le sigarette

Un giovane marocchino è stato bloccato dagli agenti ■ una «Volante», ad Asti, ... via Guttuari angolo via Comentina, subito dopo aver sfondato il finestrino di un'auto in sosta, dalla quale ha poi asportato un pacchetto di sigarette. L'extracomunitario è stato denunciato.

Domenica «Castelli aperti» nel centro della val Bormida e in altri quattro Comuni

A Monastero rivive il Medioevo

Mercatino e «galà dei marchesi del Carretto»

MONASTERO BORMIDA. E' un modo diverso di trascorrere la domenica, tra storia, cultura, gastronomia. La rassegna «Castelli aperti», prosegue i ... itinerari, raccogliendo ogni domenica centinaia di visitatori.

«C'è la sorpresa - indicano gli organizzatori (Provincie di Asti, Alessandria, Cuneo, Regione con il coordinamento della Società «Langhe Roero ■ Monferrato») - di scoprire, magari ■ pochi passi ... casa, monumenti che nascondono storie affascinanti ■ piccoli tesori architettonici: è ... formula che va consolidandosi e si è dimostrata un buon veicolo turistico per tutto il sud Piemonte».

Domenica sono una ventina i castelli (di propietà pubblica o privata) nelle tre provincie che apriranno i portoni al pubblico: nell'Astigiano si potranno visitare quelli di Castell'Alfero, Cisterna, Monastero Bormida, Montiglio Monferrato, Soglio. Informazioni si possono ottene... al numero verde 167-329.329, oppure telefonando allo 0141-89.672.

Alle visite, di volta in volta, sono abbinate manifestazioni collaterali, raccolte in un cartellone intitolato «Castelli in ... Domenica uno degli appuntamenti è ■ Monastero, do... grazie alla organizzazione della Pro loco ■ del Comune, il paese rivivrà una giornata medioevale.

Dal mattino saranno allestite le bancarelle che esporranno le produzioni locali: vini, i formaggi Dop della langa astigiana, salumi, dolci, ... anche prodotti dell'artigianato. Un'occasione per visitare un paese che ha mantenuto in parte la struttura urbanistica ... inizio Millennio, ... scorci caratteristici che si indovinano nelle ... vie.

Il castello, qui, curiosamente, ...n si trova ... una sommità, ... a valle del paese, quasi a ridosso del Bormida, attraversato dall'antico ponte romanico, ... manufatto che la terribile alluvione ... '94 ha danneggiato ... non abbattuto (come invece è accaduto per costruzioni molto più recenti). Il maniero è probabilm... sorto ... una precedente abazzia.

L'appuntamento con il medioevo è alla sera: alle 20, all'interno del castello, la pro loco ripropone «il banchetto ■ gala dei magnifici marchesi del Carretto», una rivisitazione della cena pare svoltasi il 20 agosto del 1573, tra le mura ... manie... ro, ... delle residenze dei Carretto, signori della vallata.

Il menù, che sarà servito in costume storico dai volontari della ... loco, è scritto in un italiano mediovaleggiante: tra l'altro, saranno serviti «sauzizzoni crudi di buon porco», «sfoglia sottile tirata ■ mano repplena de herbe et carne», «lonza de porco rostita». Il tutto accompagnato dai vini di Monastero (barbera, dolcetto): il prezzo è ■ 28 mila lire (per prenotazioni tel. 0144 88.150 oppure 88.276).

Fulvio Lavina

Il castello di Monastero Bormida che domenica sera ospiterà il «banchetto dei magnifici marchesi del Carretto»

La minoranza attacca

... polemica sui guasti dell'acquedotto

CASTAGNOLE LANZE. In paese l'acqua potabile scarseggia, ... c'è ...he chi la spreca: la denuncia viene dal capogruppo di minoranza Bruno Rivella.

In una lettera segnala che giorni fa «in strada vecchia Annunziata, in un ... soggetto a rotture, si è aperta una grossa falla. Sono stati avvisati la ditta incaricata della manutenzione ■ il Comune, ma per giorni nes... si è ...» «Nel fosso - scrive - sono finiti centinaia di metri cubi d'acqua, in un momento critico per la siccità, quando molte famiglie hanno l'acqua solo a intermittenze e il Comune paga fior di milioni all'acquedotto Valtiglione». ...vella, che ricorda la recente decisione dell'amministrazione di dare il servizio in concessione ai privati, conclude: «Invece di pagare i castagnolesi, è forse ora che a farlo siano gli amministratori responsabili del disa... dell'acquedotto».

[l. n.]

Festa di San Bernardo

Oggi la fiera dei tacchini ■ dell'aglio

... Sono ... ventina gli allevatori ... tacchini e produttori di aglio attesi stamane (dalle 8) alla tradizionale fiera ... San Bernardo.

Arriveranno dai paesi del nord-Astigiano e dal Torinese. Alle 12 ci sarà la premiazione. C'è attesa per verificare anche in questa zona della provincia (dopo la storica fiera di Incisa di lunedì scorso) l'andamento del settore legato all'allevamento degli animali da cortile.

La festa patronale oggi prevede inoltre alle 14,30 la gara di bocce e dalle 22 ...n danzante in piazza Veneto a cura dei giovani di Leva '80. Domani alle 17 s'inaugura la mostra mercato di pittura ... riapertura domenica. Si possono inoltre visitare altre esposizioni: «Il gusto dell'affiche» nelle locandine dell'Unitre e la rassegna di artigianato ■ arte dell'Accademia dei folli (nel salone della biblioteca).

[m. t.]

CALLIANO

Ha una costola fratturata

Lite in famiglia ... picchiata ... stampella

CALLIANO. Sarebbe stata aggredita con una stampella, dopo un litigio in famiglia. La vittima della presunta aggressione, una pensionata, abitante in paese, ha dovuto ricorrere alle ...re dei medici del pronto soccorso dell'ospedale di Asti.

Ha riportato la frattura di una costola e altre contusioni giudicate guaribili in una ventina di giorni.

Sull'episodio indaga ora il posto ■ polizia dell'ospedale. Ieri l'ispettore ...rco Barrera ha raccolto la deposizione della donna, che avrebbe raccontato di essere stata colpita più volte con violenza, dopo un litigio in famiglia.

Una vicenda dai contorni ... oscuri. Nei prossimi giorni verranno sentiti ... testimoni anche gli altri parenti ■ l'indagato per l'aggressione, che sarebbe un uomo.

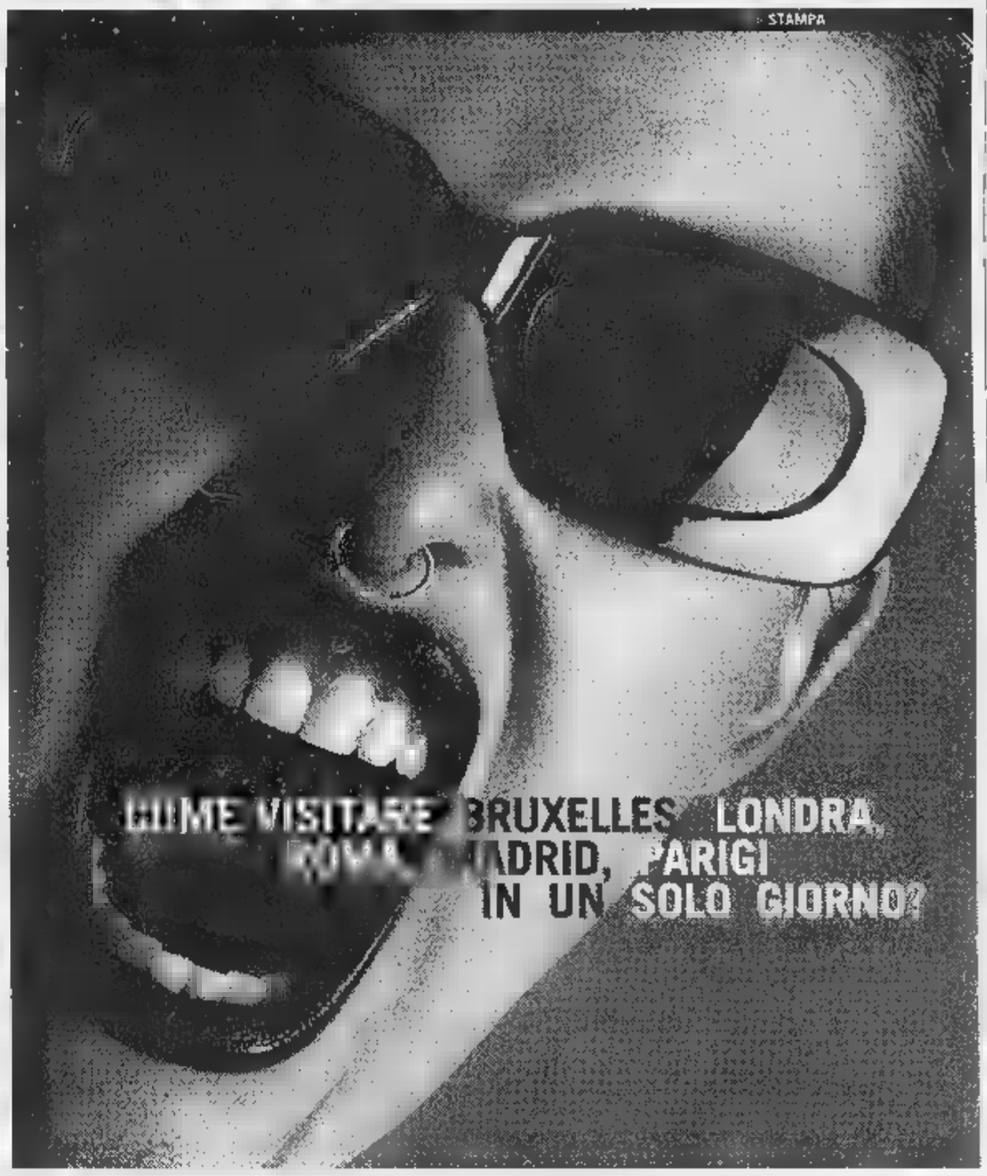
[r. a.]

... PADIGLIONE 3, VIA NIZZA ... DAL 24 AL ... SETTEMBRE

TUTTI I GIORNI ... 11 ALLE ... VENERDÌ DALLE 11 ALLE ...

UN'INIZIATIVA REBUS ■ COLLABORAZIONE CON EXPO 2000

CON IL PATROCINIO DI: REGIONE PIEMONTE, PROVINCIA DI TORINO, CITTÀ ■ TORINO.



LE PIÙ INTERESSANTI GALLERIE EUROPEE RACCOLTE INSIEME IN UN UNICO E ... SPAZIO ESPOSITIVO.
Se volete sapere questo e molto di più sull'arte moderna ■ contemporanea, Artissima vi aspetta al Lingotto, con 100 gallerie e poi artisti, mostre, incontri.

Artissima 8
FIERA D'ARTE MODERNA ■ CONTEMPORANEA

LINGOTTO FIERE DAL 24 AL 27 SETTEMBRE
TORNANO QUATTRO GIORNI D'ARTE A TORINO.

Dopo le polemiche un ventilato aumento dell'85%

Casale calmiera i prezzi della festa settembrina

CASALE. Sono stati ufficializzati con un comunicato congiunto dell'Ente Manifestazioni spa e del Comune di Casale i costi relativi all'occupazione degli spazi espositivi al Mercato Pavia nell'ambito della «Festa del Vino e del Monferrato» che si terrà in città dal 18 al 20 settembre.

Gli stand allestiti dalle Pro loco costeranno 900 mila più Iva, mentre gli espositori (produttori locali e artigiani) dovranno spendere 100 mila al metro lineare più Iva al per cento.

«Queste entrate contribuiranno a coprire una parte dei costi della più importante manifestazione del settembre monferrino, insieme al sostanzioso contributo del Comune» fanno sapere dall'Ente, che da lunedì prossimo aprirà gli uffici della segreteria per informazioni e adesioni (il telefono è lo 0142/454757).

«Inizialmente si era parlato di un aumento dell'85 per cento per le tariffe delle aree espositive - sottolinea il consigliere comunale Pierangelo Daffara, che aveva inviato un'interpellanza al sindaco -; questa scelta di tenere i prezzi limitati mi soddisfa, anche se credo che vada sposata dall'amministrazione una diversa filosofia. Bisogna cercare di abbassare sempre più i prezzi per dare la possibilità ai piccoli produttori di essere presenti alla fiera. Non dimentichiamo che le Pro loco, con le specialità gastronomiche, e i produttori, i veri protagonisti e gli elementi trainanti della manifestazione».

Lo stand della Pro loco di Morano alla scorsa edizione della «Festa del vino»

«Tanto polverone quando non ancora stata presa una decisione definitiva - commenta il presidente dell'Ente, Luigi Dainese -: rispetto alla scorsa stagione i prezzi rimasti quasi invariati, mentre per quanto riguarda le strutture e l'allestimento, da parte di Ente e Comune si è fatto un consistente sforzo per migliorarli notevolmente. Credo che si gettata una solida base per un nuovo successo».

La «Festa del Vino e del Monferrato» verrà inaugurata venerdì 18 settembre alle 18, seguiranno spettacoli per bambini, il concerto della banda musicale di Occimiano e in serata, alle 23, uno spettacolo di fuochi d'artificio. Sabato 19 fra gli appuntamenti più attesi, alle 22,30 ci sarà la sfilata di moda organizzata dai commercianti casalesi, in piazza San Francesco.

Infine, domenica 20 sfilata del gruppo storico di Motta dei Conti in piazza Mazzini, gara roller e spettacolo finale della Rigomagus big band. [r. sa.]

Casale, accordo con la Sovrintendenza per esporre anche altri reperti

La necropoli finirà nel Museo

Al Civico oltre 50 urne trovate a Morano

CASALE. Dalla necropoli, al Museo, guardando casalese castello dei Gonzaga. Questo in sintesi potrebbe essere il percorso dei numerosi reperti archeologici che fanno parte uno straordinario ritrovamento avvenuto nella tenuta Pobietto, a Morano Po, alle porte di Casale.

Tre anni fa infatti rinvenuta una necropoli risalente 1500 avanti Cristo, cioè dell'età del bronzo, con oltre 50 urne funerarie in ottimo stato, che testimoniano vita, gli usi i costumi di una popolazione del Nord, probabilmente provenienti monti della Svizzera, e che si era insediata in questa zona del Monferrato.

I risultati delle ricerche e gli accurati interventi di restauro, che dovrebbero terminare in autunno, verranno resi pubblici sabato settembre alle 16,30 nella sala delle contadinerie, nella tenuta di Pobietto, a tre chilometri da Morano, sulla strada che porta a Trino, dalla dottoressa Venturino, della Sovrintendenza dei Beni archeologici, che con il suo staff ha seguito la delicata fase di recupero e restauro.

«Una giornata di grande importanza per la nostra cultura - sottolinea il sindaco Riccardo Coppo - la dottoressa, con l'uso di diapositive, illustrerà i lavori d'intervento alle urne, gli oggetti in bronzo che contenevano e poi passerà a spiegare come era organizzata la necropoli, quale era il culto morti con l'utilizzo della cremazione e dagli studi approfonditi si sia risaliti ai vari legami familiari, come vestivano, cosa mangiavano e quali erano le loro abitudini».

Archeologi al lavoro in Val Cerrina. Al Museo civico Casale finiranno tutti i reperti archeologici ritrovati in Monferrato, tra urne funerarie di necropoli dell'età del bronzo scoperta a Morano

Quindi, il sindaco Coppo anticipa anche quale sarà secondo percorso degli eccezionali ritrovamenti: «In accordo con la Sovrintendenza, si è deciso che i reperti di Pobietto e quelli riferiti al Monferrato, attualmente custoditi in musei torinesi, vanno al più presto spostati in sezione archeologica che sorgerà nel Museo civico cittadino. In autunno poi l'amministrazione porterà in consiglio la proposta per definire la destinazione d'uso del castello. Sempre con il della Sovrintendenza si potrebbe creare all'interno del castello una sezione museale che ospiterà tutti i ritrovamenti archeologici riferiti alla nostra . Il castello, grande bene storico, che diventa contenitore culturale».

«Un appuntamento reso possibile grazie alla grande sensibilità della famiglia Canepa, affittuari alla cascina Pobietto, che durante i lavori le ruspe in una campo di riso hanno fatto l'eccezionale ritrovamento, provvedendo immediatamente ad avvisare la Sovrintendenza - sottolinea sindaco Morano, Paolo Migliavacca -. Grande merito va anche al Lions Club di Casale, con l'allora presidente Vincenzo Porta, che ha dedicato un services per i lavori di recupero, eseguiti con grande professionalità e competenza dell'équipe della dottoressa Venturino. Una scoperta del valore inestimabile che avrà un ritorno d'immagine per Morano Po e per l'intera area del Monferrato». [r. sa.]

Appello al sindaco per formare in loco assistenti domiciliari e dei servizi tutelari

«Emigranti» per imparare un lavoro

Solo un corso in città, i casalesi vanno a Valenza

CASALE. I casalesi costretti a emigrare a Valenza per partecipare ai corsi Adest, cioè per assistenti domiciliari e dei servizi tutelari: nella città dell'oro ne organizzano da sei a otto all'anno, mentre a Casale non ne promuove che uno e rivolto solo a disoccupati.

«E' indispensabile incrementare il numero di corsi in città». Lo chiede in un'interpellanza al sindaco Riccardo Coppo il consigliere comunale diessino Gianni Crisafulli, portavoce un problema molto sentito, «tenuto conto che nel settore dell'assistenza tutelare sono previsti grossi investimenti sia economici sia umani per il futuro».

Ad esempio, anche chi svolge assistenza notturna o diurna ai malati in ospedale o nelle e riposo deve in possesso dell'attestato rilasciato al termine dei corsi Adest, valido su tutto il territorio nazionale.

Inoltre, la Sanità pubblica sta investendo i servizi decentrati: la tendenza è di ridurre di posti letto negli ospedali e di incrementare invece l'assistenza domiciliare.

Il consigliere Gianni Crisafulli

Di qui l'incremento di adesioni a partecipare ai corsi, «ma - sottolinea Crisafulli - a Casale se organizza uno soltanto a chi non è iscritto nelle liste di disoccupazione non vi può partecipare». L'alternativa: rivolgersi a Valenza, dove si avviano più cicli formativi all'anno, senza limitazioni circa i requisiti di partecipazione e con facilitazioni di orario (le lezioni si svolgono al mattino o al pomeriggio e alla sera).

Crisafulli scrive al sindaco Coppo in quanto membro dell'Assemblea dei sindaci che si occupa del settore socio-assistenziale e lo sollecita affinché, visto l'elevato numero di casalesi costretti a rivolgersi a Valenza, vengano attivati anche in città più corsi Adest.

La formazione articola in 900 ore di teoria, pratica e tirocinio (negli ospedali o nelle case di riposo). A ogni corso in media sono iscritti da 20 a allievi. Per effetto di una sorta di selezione naturale (una parte abbandona lungo il percorso) al termine arriva a superare gli esami circa metà degli iscritti.

Silvana Mossano

CONSORZIO ZONA 71

Disoccupati da istruire

VALENZA. E' stato reso noto il calendario dei corsi di prima formazione per disoccupati promossi dal Consorzio intercomunale servizi sociali della zona 71 (Valenza, San Salvatore Monferrato, Bassignana e Pecetto). Sono tre le proposte: educatore professionale (domande entro il 21 settembre); assistente domiciliare e dei servizi tutelari (30 ottobre); animatore professionale (30 ottobre). I promotori sottolineano che le qualifiche professionali ottenute attraverso i corsi «offrono notevoli opportunità di inserimento nel mondo del lavoro». Per informazioni ci si può rivolgere al Consorzio, telefono 0131/921418-921425 (Tommaso Vullo e Mariangela Milani). C'è anche un sito Internet: www.terabyte.it/ciss71. [m. fa.]

Ad inizio secolo le loro gesta spericolate sui primi aerei

E Nizza ricorda in un libro i suoi due pionieri del volo

NIZZA. I tempi eroici dell'aviazione ebbero tra i protagonisti Giovanni Francesco Roberti dei conti di Castelvero e Gian Felice Gino, «doc», entrambi autori di imprese celebrate in tutto il mondo, a bordo di fragili aerei di legno e tela. Gli anni ruggenti dell'aeronautica (dal 1910 alla fine della prima guerra mondiale), sono ricordate in questi giorni, con l'uscita dell'ottavo libretto della serie «I Quaderni» dell'accademia culturale de «L'Erca».

Impreziosito da foto d'epoca, il volume riporta la storia di Giovanni Francesco Roberti dei conti di Castelvero (Castel Boglione), scritta da Michele Pasqua, mentre lo studioso Giuseppe Baldino, ha riassunto la romanzesca vita di Gian Felice Gino, nativo di Nizza.

Due personaggi accomunati dalla voglia di sperimentare l'ignoto, che girarono il mondo, ma ripiantarono un po' dalla loro passione nel Monferrato: nel libro ci sono le foto dell'atterraggio compiuto da Roberti nell'agosto del 1912 a Cerreto, alle porte di Nizza. Accolto da una folla intimorita e festante, il pilota a bordo del suo Blériot era arrivato nel prato di Cerreto dal campo di volo di Mirafiori, compiendo percorso in quaranta minuti.

L'impresa più famosa del pioniere dell'aeronautica, resta una incursione nel 1912 a Bengasi dietro le linee nemiche: fu uno primi bombardamenti aerei della storia. a fucileria danneggiò seriamente l'aereo e si sparse la voce che il pilota era morto. Roberti, «rappezzato» il fedele Blériot, ritornò sulle linee nemiche per lasciar cadere i suoi biglietti da visita. E dimostrare che era vivo. L'impresa gli valse la medaglia d'argento al valor militare.

Gian Felice Gino, nato a Nizza nel 1883, ha scritto suo nome nell'albo d'oro dei pionieri dell'aeronautica, per un'impresa compiuta negli Stati Uniti, nell'aprile del 1918. Stabilì il record mondiale velocità aerea con un volo dal campo di Langley in Virginia sino a Washington. Un'ora esatta per 145 miglia. Anche lui, dei primi italiani ad ottenere il brevetto di pilota, ebbe una vita travagliata sempre inseguendo il futuro dell'aviazione. In Brasile creò la prima scuola di volo del Paese, nel 1913 per conto dell'esercito fu istruttore in Italia, alla Malpensa, sui primi Caproni.

Perse la vita in volo, durante una dimostrazione negli Stati Uniti. Era il 7 luglio del 1918. Ebbe solenni funerali prima in America (sul corteo funebre i suoi compagni di aviazione passarono in volo radente gettando petali di rose) e poi a Nizza, dove la cerimonia si ripetè nel novembre del '21. Il suo corpo è stato tumulato al cimitero cittadino.

La lapide che ricorda le sue gesta, fino agli Anni '80 si trovava sulle mura della casa natale, poi abbattuta. Fu trasferita sotto i portici del «Campanone», ma non appena sarà ricostruita l'ala destra di palazzo Debenedetti, l'elica in marmo ritornerà posto.

[s. ce.]

Partito ieri da S. Stefano Belbo il «tour» in memoria dei campioni scomparsi

Balòn tra emozioni e revival

Le lacrime di Balestra sulla tomba di Augusto Manzo

SANTO STEFANO BELBO. Furono grandi rivali nello sferisterio. Ieri si «incontrati» al cimitero di Santo Stefano. Franco Balestra, 74 anni, ligure Tavole, 5 volte campione campione d'Italia, ha posato un mazzo di rose rosse sulla tomba mitico «Gustu» volte tricolore). Poi ha accarezzato quella foto sbiadita degli Anni della giovinezza del campionissimo. Ed ha pianto, Balestra, abbracciando Elisabetta Manzo, la figlia.

E' stato uno dei momenti più toccanti della cerimonia voluta dagli ex campioni di questo sport per ricordare chi n'è più. In chiesa e al cimitero si sono ritrovati, tra gli altri, oltre a Balestra ed Pino Morino (il gigante nicese ideatore di questa iniziativa dolente carica effettuosi significati) anche Felice Bertola, Massimo Berruti, Beppe Corino, Giovanni Tallone, Romano Moraglia, Giancarlo Asssolino e molti che un tempo tifarono per quei «ragazzi dello sferisterio» ormai rapiti in cielo. Da Santo Stefano Belbo il corteo itinerante toccherà varie località della Langa e del Monferrato, da Acqui a Bistagno, da Fubine a Portacomaro e Scurzolengo, da Alba a Monesiglio, fino ai paesini della Liguria. Rivela Morino: «Ovunque ci sia tomba di campione o dirigente balòn là metteremo un fiore. I miti muoiono mai».

[f. b.]

Il ligure **Franco Balestra** in azione negli Anni

Anche un gruppo di acquesi rivendica la paternità di quello che è diventato tormentone dell'estate

Il grido «Valeriooo»? Nato in Val Bormida

«E' il nome di un bimbo che si era perso ad una festa a Bergolo»

ACQUI. «Il grido Valeriooo è nato in Valle Bormida». A sostenerlo sono una quarantina di ragazzi che vivono nella città termale e nei paesi dell'Acquese. Per loro, veterani del «Cantè magg», la tradizionale festa che si tiene ogni anno in maggio a Bergolo, in provincia Cuneo, il grido «Valeriooo» non è certo una novità. Infatti, giurano, proprio nel piccolo centro dell'alta Valle Bormida che, quattro anni or sono durante «Cantè magg», è quasi per questo singolare fenomeno diventato il tormentone estivo per eccellenza e di cui ora molti si contendono la paternità.

«L'altra , mi hanno telefonato alcuni miei amici da Rimini dicendomi che ormai tutti gridano Valerio - spiega l'acquese Daniel Romano -. Ma noi quattro anni fa abbiamo vissuto in prima persona la nascita di quello che ormai si può definire come un vero fenomeno di massa. Mentre eravamo al "Cantè magg", in mezzo a centinaia di persone, si è perso tra la folla un bambino Valerio. I genitori, disperati, hanno iniziato a chiamarlo ad alta voce, così hanno fatto anche molte altre persone che si trovavano alla manifestazione. Dopo qualche ora, quando ormai tutti gridavano "Valerio, Valerio", il bambino è saltato fuori da una tenda dove si appisolato. A questo punto, il padre e la madre hanno dovuto girare all'interno del campo per alcune per rassicurare tutti e soprattutto per far smettere urlare quel nome che ormai riecheggiava in tutta la valle».

Al «Cantè magg» Bergolo, 4 anni fa, sarebbe nato il tormentone «Valeriooo»

Anche nelle edizioni seguenti «Cantè magg», come conferma il sindaco di Bergolo, Romano Vola, si è continuato sentir gridare quel nome, che con il passar degli anni diventato un vero slogan.

A questo punto, Daniel e tutti i giovani che partecipano ogni anno al «Cantè magg» rivendicano la paternità di questo singolare fenomeno estivo, per la cui spiegazione sono spuntate mille leggende metropolitane che sta contagiando centinaia e centinaia di giovani che si trovano in vacanza lungo tutto il litorale romagnolo.

Gian Luca Ferrise

Ultimo atto stanotte in una discoteca di Vintebbio

Si elegge Miss Piemonte

Oltre 30 ragazze si contendono la corona conquistata nel '97 da Silvia Antonucci

NOVARA. La lunga avventura di Miss Italia in Piemonte e Valle d'Aosta, iniziata a fine aprile, [illegible] per concludersi, stanotte alla discoteca «Le Caves» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli, è in programma l'ultimo atto: si elegge Miss Piemonte. Un appuntamento sempre molto atteso e una corona ambitissima dalle giovani, oltre trenta, che sfileranno [illegible] dalle 24 nel giardino estivo del suggestivo locale ricavato tra le rocce di una collina.

A contendersi l'ultima fascia che darà l'accesso alle prefinali nazionali di San Benedetto Terme ci saranno ragazze provenienti da tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Alcune di loro, 19 per la precisione, si [illegible] già guadagnate il titolo regionale e fanno già parte della «squadra» che domani mattina all'alba partirà per le Marche.

Le finaliste regionali [illegible] presentate stanotte, durante la sfilata condotta da Elisabetta Soggiorno, al termine della quale si eleggerà l'erede della torinese Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97. Ecco i loro nomi: Ljuba Bedeschi (Miss Valle d'Aosta); Ilaria Pontone e Sara Chiummarulo (Miss Cinema Piemonte e Valle d'Aosta); Erika Carrera e Ileana Melloni (Miss Eleganza); Michela Trucco (Miss In Gambissime Piemonte); Larissa Borgianini e Manuela Morando (Miss Deborah), Fausta Corigliano e Cristina Piovesan (Miss Modella Domani); Irene Lombardo e Ilenia Di Ciola (Miss Moda Mare); Manuela Bellin e Silvia Peretto (Miss Sorriso); Federica Contalbrigo e Veronica Bianchi (Miss Bellezza Rocchetta); Cinzia Serati e Daniela Ducourtil (Miss Wella).

A loro si uniranno in passerella [illegible] giovani che hanno vinto le fasce provinciali: Maria Nicoletti (Miss Alessandria); Gabriella Lanzarotti (Miss Asti); Mary Schepis (Miss Vercelli); Elisa Lucchetta (Miss Lago di Codana); Eliana Marchiori, Cristina Giorgetti, Valentina Tonin, Tiziana Ducco, Carmelinda Altavilla (Miss Bellezza); Elisabetta Vacca (Miss Sorriso); Cristina Fornaro (Miss Modella Domani); Elisabetta Berton (Miss Fashion Girl) e Arianna Vanadia (Miss Sorriso).

A San Benedetto le miss piemontesi e valdostane resteranno [illegible] per una settimana, quindi sapremo chi proseguirà verso la finale di Salsomaggiore.

Marco Piatti

Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97

A Barolo cavalli e musica country

Sarà una festa in stile western

BAROLO. Natura, cavalli, divertimenti popolari, musica country ed enogastronomia sono gli ingredienti della «Festa in groppa», [illegible] programma domani [illegible] domenica nel campo sportivo di località Molino, curata dal gruppo «Equin sport», Pro loco [illegible] Comune.

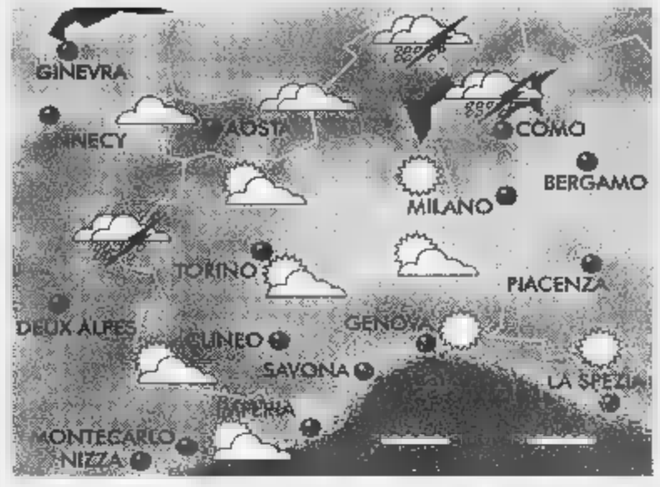
S'inizia domani alle 16 [illegible] il raduno di cavalli e cavalieri; mezz'ora dopo [illegible] sarà la festa country con giochi [illegible] attrazioni per tutti: dal toro meccanico al lancio dei ferri, a braccio di ferro. Per i più piccoli, cavallo a dondolo e pony express. Il tutto in un'ambientazione western. E ancora passeggiate a cavallo oppure [illegible] carrozza. Poi tutti a cena, a gustare un menù a base delle «carni del cow-boy», specialità langarole e fiumi di vino barolo.

Dalle 22,30 country music show con George Mc Anthony, balli in costume [illegible] animazione folk. Infine è prevista una fiaccolata a cavallo.

La festa proseguirà domenica. Dalle 10 «Colori, sentori e sapori di Langa», trekking a cavallo sui sentieri del Barolo. La manifestazione avrà luogo anche in caso [illegible] maltempo.

«Durante la festa sono previsti premi al cavaliere con l'abbigliamento più originale e all'amazzone più elegante», spiegano gli organizzatori. [a. f.]

IL [illegible]



LA [illegible]

L'alta pressione, che domina ancora il bacino del Mediterraneo, non riesce a contenere l'azione delle perturbazioni atlantiche che dal Nord-Ovest si susseguono a ridosso della catena alpina. Ancora alternanza di schiarite ad annuvolamenti [illegible] precipitazioni a carattere temporalesco [illegible] Piemonte.

[illegible] [illegible] PI[illegible]-[illegible] D'AOSTA

MONTAGNA

■ CUNEESE. Nuvoloso [illegible] parzialmente nuvoloso con schiarite mattutine e possibili temporali serali per annuvolamenti consistenti. Venti moderati da Ovest. Temperature stazionarie.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Possibilità di cielo sereno [illegible] mattino con annuvolamenti cumuliformi pomeridiani associati ad isolate precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti deboli da Ovest-Sud Ovest.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso con incremento della nuvolosità pomeridiana, associata a possibili temporali serali. Temperature in lieve calo. Venti di brezza lungo le valli.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno o poco nuvoloso specie sui rilievi per nubi termoconvettive. Temperature in lieve incremento. Mari calmi o poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Probabilità di cielo sereno o poco nuvoloso sui rilievi dove saranno possibili isolati temporali serali. Temperature in moderato incremento. Mari calmi o leggermente mossi.

PIANURA

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno [illegible] poco nuvoloso per nubi alte [illegible] a carattere cumuliforme specie [illegible] rilievi dove sarà possibile un'isolata attività temporalesca. Tasso d'umidità elevato. Scarsa ventilazione.

■ LANGHE E MONFERRATO. Situazione simile al Vercellese con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana. Temperature elevate ma in riduzione in serata per ventilazione lungo i dossi collinari.

■ LAGHI E BIELLESE. Sereno o variabilmente nuvoloso specie a ridosso delle aree pedemontane dove non si escludono isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti di brezza nelle valli alpine ed aree lacustri.

TENDENZA PER [illegible] [illegible]

Probabili schiarite in alternanza a perturbazioni che potrebbero disturbare nel corso della giornata le regioni pedemontane con piovaschi anche a carattere temporalesco localmente [illegible]. Temperature nella media stagionale con probabile calo [illegible] aree montane.

[A cura di Giorgio Minetti]

UNA GITA A...

A Castellamonte gli artigiani-artisti della ceramica

La «Mostra della Ceramica» di Castellamonte diventa l'occasione per scoprire il Canavese artistico.

COME [illegible] Dall'autostrada Torino-Aosta, uscire al casello di Ivrea. Svoltare a sinistra imboccando la Pedemontana in direzione Castellamonte (a quindici chilometri).

CASTELLAMONTE. Evento di richiamo internazionale, la mostra (è la 38ª edizione) sintetizza il legame artigianale [illegible] artistico con la terracotta che qui si lavora da sempre e [illegible] la quale vengono realizzate le celebri stufe. Suddivisa in otto sezioni sparse per il paese, culmina intorno alla Rotonda Antonelliana [illegible] cinque installazioni di Mimmo Paladino, Carlo Zauli, Franz Stahler, Sergio Zanni [illegible] Adriano Le[illegible] ispirate ai «Segni [illegible] terra, acqua, aria e fuoco». Palazzo Botton ospita un «Omaggio a Giacomo Manzù» con oltre venti pezzi storici dello scultore bergamasco; nell'ex cinema «Ceramica Fiabesca» raduna opere dai soggetti surreali; le scuole elementari ospitano «La città dell'artigianato ceramico di Castellamonte» con stufe,stoviglie, oggettistica, tavole imbandite. Orari: feriali 16-23; festivi 10-13 e 14,30-23. Biglietti a 10 mila lire. Sino al 6 settembre.

Lavorare la terracotta [illegible] una tradizione

AGLIE'. A otto chilometri, merita una sosta il castello ducale, antica dimora dei conti di San Martino (XII secolo), successivamente trasformato in residenza. Visite il sabato [illegible] la domenica in orario 10-12 e 14-18. Putroppo da pochi giorni è stato chiuso al pubblico il parco che lo circonda, danneggiato dai nubifragi.

RIVAROLO. In un'oasi verde, il castello Malgrà, eretto nel XIV secolo, anch'esso un tempo dimora dei conti di San Martino, appartiene al Comune dal 1982. L'ultimo restauro risale a fine '800 ad opera dell'architetto Carlo Nigra. Il sabato è aperto dalle 14 alle 18,30; la domenica 10-12 e 14,30-18,30. Dal 5 al 27 settembre ospiterà la rassegna «Libri e castelli alpini».

DOVE MANGIARE. A Castellamonte, segnaliamo «I Tre Re» dei fratelli Carlo [illegible] Luciano De Marchi, uno dei «templi» della ristorazione piemontese (Tel. 0124/513.918, circa 60-70 mila vini compresi). Nel centro storico di Agliè c'è la trattoria «Lo scudo [illegible] Francia» (tel. 0124/33.354, sulle 35-40 mila).

Elena[illegible]

Scopri il Tuo Borgo

dal 26 agosto ogni giorno su La Stampa

Il gioco per scoprire angoli noti, e meno noti, di Asti e dintorni.
Dal 26 agosto, fino al Palio di Asti, la fotografia di un particolare di ciascuno dei 21 rioni, borghi o comuni, che partecipano alla corsa, da riconoscere ed individuare.

In palio una Fiat Seicento ed altri **100** magnifici premi

AUT. MIN. RICH. scade ottobre 1998

LA STAMPA
in collaborazione con:
CONSORZIO DELL'ASTI
SACLÀ

I SERE D'ESTATE, LA MAPPA DEGLI APPUNTAMENTI

Andar per sagre nell'Astigiano

Vergassola a Grazzano; cene, liscio e disco music

Ecco una panoramica degli appuntamenti nell'Astigiano

OGGI

Al palazzo del Collegio (via Carducci) , stasera alle 21,30, sarà proiettato «L'uomo della pioggia», (drammatico, dur. 135 min.) con Danny De Vito, Matt Damon. Ingr. 7 mila lire. In piazza Castigliano, bar e intrattenimenti.

. Al Bar music, Sessant, strada per Chivasso, piano bar con Romano. DAlle 21,30, ing. libero.

Cena danzante con l'orchestra spettacolo «I Mirage». Prenotazioni al 764.240.

Alle 22, al Giardino dei sogni, discoteca mobile «Music Power» di Radio Vega. In festa la Leva del 1980.

Seranta danzante a cura dei giovani di Leva '80, partecipa il trio i Babaciu.

CORTANZE. Alle 21,30 discoteca «Music service».

Al ristorante «Canestrello d'oro», degustazione «La cucina nobile della Torino tardo-risorgimentale». Menù preparato dallo chef Ezio Musso. Info. 0141-209.191. Alle 21, in paese, processione per le vie del paese alla luce dei flabeux accompagnata dalla banda l'Ardita di Corsione.

Salle 21, serata gastronomica e gare a briscola individuale.

Ancora un appuntamento con il cabaret: stasera ad esibirsi sulla piazzetta del teatro sarà Dario Vergassola, noto al pubblico televisivo per le sue apparizioni a «Quelli del calcio» e «Costanzo show». Presneterà lo spettacolo «Manovale gentiluomo». Dalle 22, ingr. 12 mila lire. Stand gastronomico della pro loco.

Fino a domenica, al mercato coperto, dalle 21, feste di leva.

S'iniziano i festeggiamenti di San Michele: cena alla chiesetta e gara a carte.

Alle 21, concerto della banda musicale.

Alla terrazza Belvedere, dalle 21, si balla co l'orchestra Siriotto.

D'ARAZZO. Dalle 20,30 grigliata agnolotti; suona l'orchestra «Ciao Pais».

DAMIANO. In frazione Vascagliana, alle 19 apertura stand gastronomico con braciole, salsicce, spiedini e altre specialità culinarie. Alle 21 gara a carte. Serata giovane con la discoteca «Music service».

Alle 21, nell'ex confraternita, il film «Il quinto elemento». Ingresso libero.

Dario Vergassola questa a Grazzano Badoglio

DOMANI

I «Tuturu» presentano «Ra vita è bela»: dalle 21, ingr. libero.

Alle 17 s'inaugura la mostra mercato di pittura in piazza Vittorio Veneto.

CALLIANO. In frazione San Desiderio, alle 20 il circolo «Famija Sandesiderina» servirà spezzatino e peperonata, salsiccia, gorgonzola. Alle 21 danze con «Robertino Folk» ingresso libero.

La Compagnia d'la baudetta presenta «Per colpa tosa». Dalle 21, ing. libero.

CASTELLETTO In mattinata esibizione del «Gruppo arcieri». Alle 20,30 sagra della polenta e salciccia con altre specialità piemontesi.

CINAGLIO. Al ristorante «Canestrello d'oro», degustazione «La cucina nobile della Torino tardo-risorgimentale». Info. 0141-209.191. In paese alle 21,30 suona la discoteca Magic Crazy Sound, in piazza distribuzione di gastronomia.

CORTANZE. Alla trattoria «Antichi sapori» degustazione «10 primi per 10 vini» (lire mila) Info: 0141-901.050.

FRINCO. Dalle 21, serata gastronomica e danze con «Magic crazy sound» (ing. libero).

MARANZANA. Alle 21, cena campagnola sul piazzale della Cantina. Info: 777.210.

MONBARUZZO. L'Avis organizza la sagra del salamino, in collaborazione con la macelleria Ciberti: carni alla brace, braciole, spiedini.

MONGARDINO. Dalle 21, grigliata danze l'orchestra Luigi Gallia Mara.

Alle 19,30 grigliata agnolotti. Si balla con la discoteca American sound.

Ancora danze in borgata San Michele con l'orchestra «Ciao Pais».

PORTACOMARO. Dalle 20,30, sagra del fritto misto alla piemontese e danze con Gli amici del villaggio.

Alle 16,30, incontro di tamburello; dalle 20,30 grigliata agnolotti l'orchestra «Fulvia e Bruno».

DAMIANO. In Vascagliana alle 15 gara a bocce. Alle 15,30 «Quads: moto a 4 ruote» e gara di mountain bike, aperta a tutti. Alle 19 apertura stand gastronomico. Danze con «Gli Astesan del liscio».

VINCHIO. Serata enogastronomica menù tipico piemontese mila lire. Info. al 950.415. Suona «I Sani e salvi».

CONVIVIALI

Pro loco in piazza

Porteranno i piatti più tipici della propria borgata: sei gruppi locali animeranno domani (alle 20) e domenica (12 e 20) l'appuntamento delle «Pro loco in piazza», nell'ambito della Festa d'estate. Gli stand funzioneranno in piazza Umberto I°, ai piedi del castello. La Pro loco servirà i tradizionali ravioli col «plin», quelli di borgo Rane (Motta), porchetta e rane. Val Cioccaro: carne cruda con tartufo; Sant'Anna: spiedini di carne e salsiccia con «bagnet» verde; San Carlo: «chicciola» (frichula semplice e farcita); Loreto: dolci assortiti. Stasera in piazza Umberto I°, alle 21, suonerà la banda municipale. A seguire concerto della corale locale «K2». Ingresso libero. [l. n.]

Una scena del film «L'uomo della pioggia» stasera a «Cinema cinema»

RITAGLIA E VINCI

Torna «Ritaglia e vinci» legato al Festival «Contro» a Castagnole Lanze: partecipare è semplice. Basta raccogliere i tagliandi pubblicati sino a domani e consegnarli, entro le 12 di domani stesso, in redazione (via De Gasperi 2). Sono a disposizione biglietti gratuiti per il concerto di Modena City Rambler: andranno ad altrettanti lettori che avranno raccolto più tagliandi. I vincitori saranno avvisati telefonicamente e potranno ritirare i biglietti alla cassa la sera dello spettacolo. L'iniziativa sarà ripetuta anche per altri concerti del cartellone di «Contro».

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	26
	82	81	52	45	48
CAGLIARI	15	28	42	23	56
	105	98	91	61	60
	36	67	21	77	59
	93	60	57	54	51
GENOVA	39	61	38	30	64
	83	77	68	62	54
MILANO	56	55	34	2	40
	64	61	55	54	53
NAPOLI	32	30	73	31	52
	72	66	41	39	37
PALERMO	53	33	42	28	11
	119	71	66	64	46
ROMA	32	44	66	65	51
	82	72	53	50	48
TORINO	13	5	4	25	14
	70	67	61	53	50
VENEZIA	48	21	69	34	68
	76	58	62	59	52

IL SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. di Palermo. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-10	18-20	18-30	18-40	18-50;
18-6	18-16	18-24	18-32	18-60;
18-5	18-15	18-25	18-35	18-45;
18-26	18-27	18-29	18-39	18-49;
18-81	18-71	18-61	18-41	18-51.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari 54 (5); Firenze 59 (5); Genova 64 (5); Milano 40 (5); Napoli 52 (5); Palermo 11 (5); Roma 51 (5); Torino 14 (5); Venezia 68 (5).

Per questa estrazione il computer consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota Milano:

75-30	75-20	75-1	1-15	1-30;
75-16	75-51	75-21	1-42	1-81;
75-60	75-52	75-3	1-54	1-40;
75-38	75-19	75-4	1-88	1-48;
75-15	75-30	1-50	1-20	1-2;
75-42	75-61	1-16	1-51	1-21;
75-54	75-40	1-60	1-52	1-3;
75-88	75-48	1-38	1-19	1-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 22 - 35 - 61 - 73 - 24 / 19 - 43 - 50 - 89 - 75 - 26
2 combinazioni

L. 8600 — 10 - 83 - 77 - 86 - 29 - 7 - 15
combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 26 - 18
224 combinazioni — varianti = 6 - - - 48 - 66 - 27 - 53 - 62

a della Ricevitoria n° di Davide e Micla, via Viana 27, Casale.

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel. 0141-594.147. CHIUSO PER

. 0141-701.496. CHIUSO PER FERIE.

LITERNA. Tel. 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE.

. 0141-530.086. CHIUSO PER FERIE.

NUOVO SPL Tel. 0141-595.040. CHIUSO PER FERIE.

SALA PASTRONE (Palazzo gio). Tel. 0141-598.457. **L'uomo della pioggia,** F. Ford Coppola, con M. man, D. Vito, Danes, J. Voight. Ore 21,45. Lire (10.000 anteprime).

LUMIERE BOSCO). Tel. 0141-410.658. CHIUSO FERIE.

CANELLI

BALBO. Tel. 0141-824.869. PER FERIE.

NIZZA

ALFIERI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

LUX. Tel. 0141-702.788. CHIUSO PER FERIE.

VERDI. Tel. 0141-701.459. CHIUSO PER FERIE.

SAN DAMIANO

CRISTALLO. Tel. 0141-975.124. CHIUSO PER FERIE.

. Tel. 0141-975.016. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0141-992.288. CHIUSO PER FERIE.

ACQUI TERME

ARISTON. Tel. 0144-322.885. CHIUSO .

. Tel. 0144-322.400.

CASALE MONFERRATO

COVA Tel. 0142-452.291. **Cyo-**, di P. Virzì. Ore 21,45. 7000.

Tel. 0142-452.081. CHIUSO PER FERIE.

MODERNO. Tel. 0142-452.816. **Tre uomini e una gamba,** di con Aldo, Giovanni, Giacomo. Or.: 20,20; 22,30. Lire (9000).

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel. 0131-252.644. CHIUSO FERIE.

AMBRA. Tel. 0131-252.079. r. , Ore 22. Lire 10.000; 7000.

MULTISALE - SALA GRANDE. Tel. 0131-234.240. CHIUSO PER FERIE.

- FERRERO. Tel. 0131-234.240. CHIUSO FERIE.

. Tel. 0131-268.060. **Pioggia in-**. Di M. Salomon con C. Slater, M. Freeman, . Driver. Or.: 22,15. Lire 12.000

CRISTALLO. Tel. 0131-341.272. **Film a luci** . Or.: 16; 17,30; 19; 20,30; 22,30; Lire 9000.

Tel. 0131-252.112. **(Giochi proibiti).** Or.: 20; 22,15. Lire 12.000.

. Tel. 0131-252.707. **Arma letale 4.** Or.: 19,50; 22,20. Lire 12.000.

CASALE MONFERRATO

. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

MONCALIERI

Tel. 0173-440.340. CHIUSO PER FERIE.

LIETTA TORNABUONI CONSIGLIA
BUONO INTERESSANTE/DIVERTENTE MEDIOCRE BRUTTO

ADUA 200
c. G. Cesare 67, 011-856.521. **Il ma- di migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000.

ADUA 400
c.so G. Cesare 67, 011-856.521. **Sex crimes - pericolosi.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000.

AMBROSIO MULTISALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Io- tale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Ingr. 7000; cin. ; sera 12.000; cin. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 2
c. Vittorio 52, tel. 011-547.007. **Favole** C. Sturridge. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; cin. 5000; sera 12.000; cin. 10.000.

AMBROSIO MULTISALA 3
c. Vittorio 52, t. 011-547.007. **L'angelo rosso** di Jon Amet. Or.: 15,30; 17,45; ; 22,30. Ingr. pom. 7000; cinecard 5000; sera 12.000, cinecard 10.000. ●●●

ARLECCHINO
c. Sommeiller 22, 011-581.71.90. CHIUSO PER FERIE.

CENTRALE
via C. Alberto 27, tel. 011-540.110. **Assassin(s),** di M. Kassovitz. V. M. 14. Or.: 17,30; 20; 22,30. Ingr. 7000; sera 11.000; Alice 6000. ●●●

C. CHAPLIN 1
Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **up - Punto di** di P. Marcus.Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr.: pom- 7000; sera 11.000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011-436.07.23. **Il dell'ortolano** di Pilar Miró. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

corso G. Cesare 105, 011-232.029. CHIUSO PER FERIE.

via Goito 5, tel. 011-650.71.00. **Tre uomini e una gamba** di e con Aldo, Giovanni e Giacomo. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●●

v. Gramsci 9, tel. 011-542.422. **Uno dei due,** di P. Leconte con J.P. Belmondo, A. Delon, V. Paradis. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino, tel. 011-447.5241. **Pioggia i le,** di . Salomon con M. Freeman e . Slater. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, 11.000.

ELISEO BLU
piazza Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Full Monty,** di P. Cattaneo, con R. Carlyle, M. Addy. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000 ●●●●

ELISEO ROSSO
p. Sabotino, tel. 011-447.52.41. **Il gran- Lebowski,** di J. Coen. Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45. Ingr. 7000, sera 11.000.

EMPIRE
p. V. Veneto 5, t. 011-817.16.42. **I di Annibale,** . Ferrario con Abatantuono, S. Orlando. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000, alice 6000. ●●●

ERBA 1
c. Moncalieri 241, 011-661.54.47. di A. Nicol con . Hawke, U. Thurman. Or.: 20,15; 22,30. Ingr. 11.000, . ●●●

c. Moncalieri 241, tel. 011-661.54.47. **Vio- la bugia tutti,** di G. Veronesi, con A. Argento, M. Cecchetini, R. Papaleo. Or.: 20,30; 22,30. Ingr. 11,000, rid. 8000.

ETOILE
via Buozzi ang. v. Roma, 011-530.353. **Masterminds la guerra dei geni** di R. Christina. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

FARO
via Po 30, 011-817.33.23. , regia J. Cameron con L. DiCaprio, K. in- slet. Ore 21. Ingr. 11.000; . 8000. ●●●●

IDEAL
p. Beccaria 4, tel. 011-521.43.16. di R. Donner, M. Gibson, D. Glover, J. Pesci. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000. ●●

KING
v. Po 21, 011-812.59.96. **L'oggetto mio desi** con J. Aniston, P. Rudd. Vist. min. 14. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11. ; Alice 6000.

KONG
via S. Teresa 5, t. 011-534.614. Or.: 16; 20: **In cerca di Amy.** Or.: 18,30; 22,30. **In and out.** Ingr. p. 7000, sera 11.000; Alice 6000.

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis, tel. 011-537.100. **Un sogno in fondo al mare,** regia di F. Taylor. V. M. 14. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

LUX
Galleria San Federico, tel. 011-541.263. **Tarzan - Il perduto** di C. Shenken. : 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

MASSIMO 1
v. Montebello 8, t. 011-817.1048. **Lama tagliente (Sling blade)** di B. Bod Thorton. Or.: 17,20; 20; 22,30. Ingr. pom. 7000; 11.000.

NAZIONALE 1
v. Pomba 7, tel. 011-812.4173. **Pioggia infernale,** . Salomon con M. Freeman, C. Slater. : 15,05; 18,20; 20,25; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

NAZIONALE 2
v. Pomba 7, tel. 011-812.41.73. **La vita è ella,** di con Roberto Benigni. Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

OLIMPIA 1
Arsenale 31, tel. 011-532.448. **Mercury,** regia di . Becker. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011-532.446. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

REPOSI 1
via Settembre 15, tel. 011-531.400. **Species 2,** con M. Madsen, N. Henstridge, M. Helgenberg. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Il del male,** regia G. Hobbs. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Arma letale 4.** Or.: 15,20; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011-531.400. **Deep Impact,** regia di M. . Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30. Ingr. pom. 7000, sera 11.000. ●●●

ROMANO
. Subalpina, tel. 011-562.01.45. **Sex crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. 7000, sera 11.000. ●●●

STUDIO RITZ
Acqui 2, tel. 011-819.01.50. **Amori e vendette** di M. Mowbray S. Neill, E. Bonham Carter. Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 11.000.

VITTORIA
via Roma 336, tel. 011-562.17.89. **Kong colpo su colpo** di T. Hark con J. Claude Van Damme. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom 7000; sera 11.000.

Calcio Eccellenza, domenica l'amichevole [redacted] Tortona con i «leoncelli»

L'Asti a caccia di una punta

In prova con i galletti anche un ex del Venezia

Il portierone dell'Asti **Renato Biasi**. A sinistra il gruppo dei galletti in allenamento sul campo di Castello d'Annone (FOTO MORRA)

ASTI. Più che all'amichevole di domenica pomeriggio a Tortona, contro i «leoncelli», l'Asti sembra guardare al prossimo futuro: Coppa Italia dilettanti (domenica 30 agosto contro il Sandamianferrere) e soprattutto all'avvio di campionato, il 13 settembre.

In questa chiave i dirigenti biancorossi si stanno [redacted] muovendo, con la solita discrezione, su un mercato mai come quest'anno instabile: obiettivo l'attaccante «di peso» che garantirebbe maggiore forza all'attacco.

La prima partita ufficiale sarà il 30 in Coppa con il S. Damiano

Anche [redacted] non è detto che alla fine [redacted] si opti per [redacted] soluzione casalinga: affiancare cioè ad Alex Di Bartolo, miglior realizzatore nella passata stagione per I biancorossi, il giovane talento astigiano Andrea Gai, fisico statuario e grandi potenzialità finora rimaste parzialmente inespresse.

Intanto nella «rosa» che si allena agli ordini del tecnico Franco Delladonna e del preparatore Giuseppe Moccagatta, [redacted] alcuni giocatori [redacted] prova. Tra questi [redacted] ex del Venezia, in [redacted] (nome top secret) che sta cercando una sistemazione.

Così come altri giovani semisconosciuti, provenienti in gran parte da società del Sud dichiarate fallite, arrivano ad offrirsi a varie società, Asti compreso.

L'ultimo, [redacted] ordine di tempo, è un giovane sardo, che dopo aver svolto parte della preparazione ad Acqui, ha cercato [redacted] ottenuto un «contatto» con i galletti.

Prospettive comunque incerte per molti di questi ragazzi [redacted] maglia», che non avendo lo status di professionisti debbono anche in qualche modo trovare un accordo soddisfacente sul piano economico.

Del resto in queste categorie si è lontani [redacted]i luce dal calcio miliardario: molti giocatori riescono a spuntare appena un rimborso spese che non arriva neppure al milione mensile.

E non sempre si trovano dirigenti come quelli dell'Asti, che responsabilmente non promettono «la luna», ma poi rispettano sempre gli impegni presi fino all'ultima lira.

Una garanzia di serietà che fa da richiamo per molte giovani speranze del football dilettantistico. [f. b.]

Il neo acquisto **Walter Berti** con il massaggiatore **Ughetto Perosino**

[redacted]

E' nata la «Nuova Nizza»

Nel campionato di Prima categoria con un mister che ha giocato in A

NIZZA. Si chiamerà «Nuova Nizza» la squadra [redacted] calcio, che nella prossima stagione difenderà i colori cittadini in Prima categoria. La formazione [redacted]lla scia dei brillanti risultati ottenuti nel passato campionato dalla Erredue sport. Ancora presieduta da Roberto Oliva, la squadra sarà allenata dall'ex atleta di serie A, Maurizio Venturi, 40 anni, un passato nelle file di Brescia, Milan e Cagliari.

I calciatori dal [redacted] agosto sono in ritiro a Tresobbio nell'Ovadese. Secondo [redacted] prime anticipazioni, l'assetto della compagine sarà lo stesso dell'anno passato: un solo acquisto importante, quello di Andrea Brusa[redacted] (mancino di fascia proveniente dal Mombercelli). Due i rientri fondamentali: i fratelli Lele ed Alessandro Berta. Da definire le situazioni del centravanti Andrea Furlanetto, di Riki Bruno e Stefano Gai (in prestito), mentre i dirigenti [redacted] tentando di convicere Andrea Massano [redacted] rimandare il desiderio di abbandonare l'attività. Per Daniele Gai e Gianluca Oliva (due punti di forza dello scorso anno), [redacted] prospettano invece problemi legati ai postumi di [redacted] infortunio.

Tante speranze anche per il [redacted] giovanile della Juniores, affidato a Paolo Silvestrini, già vice [redacted] Aldo Bellè, l'anno passato. «Dopo il ritiro di Tresobbio - anticipa il presidente Roberto Oliva - i giocatori utilizzeranno il campo di San Marzano Oliveto, grazie alla grande disponibilità del sindaco Ezio Terzano e della Pro loco. Siamo certi che questo matrimonio calcistico ci porterà fortuna». Il gemellaggio Nizza-San Marzano darà come frutto anche la partecipazione al campionato di Terza categoria, con la Polisportiva Nizza, allenata da Roberto Lorando.

Ultimo cenno ai «cordoni della borsa»: originale l'iniziativa della sponsorizzazione affidata alla Pista Winner, [redacted] connubio tra kart e calcio che, [redacted] affermano i dirigenti «se andrà in porto pubblicizzerà la diffusione dello sport tra i giovani». [e. ce.]

LA STORIA

[redacted] LO [redacted] E' «GALEOTTO»

Due fortissimi atleti si sono conosciuti durante le gare

Cinzia ed Enzo, dalle corse al sì

Sposi i campioni del podismo piemontese

Cinzia Passuello ed Enzo Ferrero, gareggiano per i colori della Brancaleone

ASTI. Galeotto fu lo sport, [redacted] il [redacted] di dire. Lei astigiana [redacted] origini venete, lui albese purosangue (del Gallo); lei collaboratrice in uno studio dentistico cittadino, lui addetto di una ditta vinicola [redacted] sede nelle Langhe; lei estroversa [redacted] un po' «caciarona»; lui, al contrario, riservato.

Due persone, due vite, che più diverse e distinte non potevano [redacted] che invece sono state avvicinate e unite grazie alla comune passione per il podismo. Una «vocazione» talmente grande che ha portato Cinzia Passuello ed Enzo Ferrero sino all'altare.

E sì, quella di Cinzia ed Enzo è proprio una bella storia che ha [redacted] profumo di altri tempi, una storia che si è felicemente conclusa in un caldo pomeriggio del mese di luglio quando i due atleti si sono uniti in matrimonio sotto le maestose navate della Cattedrale di Asti, festeggiati, dopo, da colleghi di tante competizioni.

Un'altra vittoria quindi, la più bella, per questi due «ragazzi» che alle vittorie del resto si sono abituati da tempo.

Cinzia corre per i colori della Brancaleone [redacted] da numerosi [redacted]ni è una delle «stelle» più splendenti del podismo astigiano, sport al quale, nonostante il lavoro, si dedica con passio[redacted] ed entusiasmo sotto l'attenta guida del «maestro» Franco Cipolla, un altro personaggio irripetibile delle corse su strada. Cinzia, oltre ad innumerevoli successi su strada [redacted] pista è stata più volte grande protagonista della «Ciaspolada», la massacrante gara internazionale che si svolge ogni anno sulle nevi del Trentino, in uno scenario fantastico, con protagonisti di primissimo piano.

Enzo invece è stato [redacted] dei protagonisti assoluti del podismo albese e cuneese, una «stella» che ha scritto il proprio nome in moltissime manifestazioni. Tesserato per il Gruppo Ferrero, ha mietuto un gran numero [redacted] successi; vittorie che potrà ripetere nella nostra città in cui [redacted] è venuto ad abitare [redacted] per la stessa società, la Brancaleone, in cui per amore di Cinzia si è trasferito per gareggiare da poco più di un anno.

Insieme, quindi, prima nello sport [redacted] poi nell'arduo cammino della vita.

[redacted] dato che [redacted] Cinzia [redacted] ad Enzo il camminare, o meglio ancora il correre, non spaventa proprio, anche in questa loro ennesima «corsa» sapranno dare il meglio di [redacted] stessi.

Alberto [redacted]

[redacted]

SPORT FLASH

Ciclismo

Oggi seconda tappa del Giro della Val Bormida

Si disputa oggi la seconda tappa della nona edizione del Giro ciclistico delle Comunità montane-5° Memorial Luciano, Marcello [redacted] Augusto. L'ormai classico appuntamento estivo a tappe per gli «amatori» delle diverse categorie della prima serie nazionale è organizzato dal comitato provinciale dell'Acsi [redacted] dal Consorzio per lo sviluppo della Valle Bormida. La seconda frazione dopo [redacted] tratto cicloturistico lungo le strade di Quartino di Loazzolo e Cessole, via volante a Vesime per: Cortemilia, Serole, Bric Buschera, dove [redacted] po[redacted] il Gran Premio della Montagna, Roccaverano, Mombaldone, Montechiaro d'Acqui, Ponti, Bistagno, Monastero Bormida, con arrivo [redacted] Bubbio. Ritrovo alle 14,30, partenza un'ora dopo. [ca. l.]

Motori

A Nizza prove dei campionati giovanili di kart

Domani [redacted] domenica a Nizza alla pista Winner di strada per Incisa, si terranno i campionati nazionali di kart riservati ai bambini dagli [redacted] ai 12 anni. L'iniziativa, unica [redacted] Italia, sarà seguita dalle principali emittenti televisive: in città stanno già arrivando i primi concorrenti, che gareggeranno sui kart 50 e 60. Le prove ufficiali si terranno oggi. Durante la manifestazione saranno raccolti fondi per il piccolo Simone, [redacted] bambino di Bistagno che ha [redacted] sità [redacted] per una grave malattia. [e. ce.]

Bocce

Si presenta a Calamandrana Italia-Francia

Oggi alle 18, [redacted] Calamandrana, sarà presentata il torneo internazionale amichevole di bocce Italia-Francia, con giocatori di serie A che si giocherà dal 28 al 30 agosto. [e. ce.]

[redacted]

Domenica [redacted] dell'Amicizia a Rinco

Terza Corsa dell'Amicizia il 23 agosto [redacted] Rinco di Scandeluzza. Organizza il locale Circolo sportivo e la Fidal provinciale. Il percorso è di circa [redacted] chilometri. Il ritrovo alle 8,40, partenza alle 9,30, iscrizione 6 mila lire. [a. r.]

RALLY DEL TARTUFO

[redacted] Stasera alla «Perlino vini» presentazione della [redacted]

ASTI. Si presenta stasera [redacted] 21, nella sede della Perlino Vini [redacted] Casa Coppi, la decima edizione del «Rally del tartufo» organizzato dalla Motorsport di Moncalvo. Il rally è valido per la Coppa Italia prima zona [redacted] il campionato Piemonte-Valle d'Aosta.

La corsa prenderà il via il [redacted] agosto dal piazzale dell'hotel Salera. Verifiche tecniche dalle 15 alle 22. Sabato 29, alle 9, partirà il primo concorrente. Il tracciato è di 436 chilometri: cinque le prove speciali da ripetere due volte per un totale di 92 chilometri di tratti cronometrati. L'arrivo del primo equipaggio (nella foto Uzzeni-Bondesan vincitori dell'edizione 1997) avverrà intorno alle 21,15. Domenica 30, alle 11, premiazione dei vincitori all'hotel Salera.

[redacted]

Oggi la prima partita del triangolare per [redacted] festa del paese: domani in campo la squadra di casa

Castell'Alfero-Callianetto: derby a Cunico

E domenica a Grillano sfida di Supercoppa Castelferro-Bardolino

Cunico. Tre giorni all'insegna del tamburello. La società di casa (serie B) organizza infatti il classico torneo di mezz'agosto. Da oggi a domenica si contende[redacted] il trofeo la formazione locale (Aldo Cerot Marello, Alberto Botteon e Fabrizio Pero), il Callianetto di Alessio Monzeglio [redacted] il Castell'Alfero di Fulvio Natta e Stefano Panzini, [redacted] campione a muro: per l'occasione [redacted] «blu» dovrebbero schierare anche il callianese Enrico Berruti, titolare nel San Paolo d'Argon (serie A1). E proprio il derby Callianetto-Castell'Alfero aprirà oggi alle 16 le sfide. Domani Cunico-Callianetto e domenica Castell'Alfero-Cunico.

Supercoppa. Domenica [redacted] Grillano, nell'Ovadese i quattro «moschettieri» astigiani del Castelferro (Andrea Petroselli, Richi Dellavalle, Piero De Luca e Giorgio Cavagna con il [redacted]volo Luca Corradini) cercheranno di conquistare l'unico titolo ancora alla loro portata quest'anno: la Supercoppa, dopo l'eliminazione in Coppa Italia [redacted] il grave ritardo in campionato. A contendere il trofeo sarà il Bardolino di Perina jr. Una sfida difficile, in questa circostanza, per gli alessandrini, che quest'anno sembrano scontare a [redacted] prezzo i trionfi a ripetizione nelle passate stagioni.

Torneo giovanile. La manifestazione sarà preceduta da un torneo nazionale giovanile, domani, tra le rappresentative regionali. Nella selezione piemontese (allenata da Mimmo Basso) ci saranno quattro astigiani: Stefano Sovena, Luca Merlone (entrambi del Camerano) e Roberto Bruno e Alessio Monale (del Monale).

Monale battuto. E' finita l'avventura in serie C del Monale, battuto 13-3 nello spareggio per l'accesso alla B dall'Ovada sul campo neutro di Castelferro. [f. b.]

Il chiusanese **Richy Dellavalle**, leader della squadra del Castelferro

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'avventura del custode di un palazzo a Sestriere: ha resistito senza mangiare e bere

Chiuso per 10 giorni nell'ascensore

Ricoverato in ospedale, sta bene

SESTRIERE. L'hanno trovato ieri alle 13 i carabinieri della stazione di Sestriere. Vivo. Vivo dopo dieci giorni trascorsi dentro un ascensore guasto, ... né acqua né cibo. E' stata la titolare del bar Kandahar, Tiziana Pons, a dare l'allarme: «Jimmy veniva tutte le mattine da me ... fare colazione. Anche quando prendeva una settimana di ferie ci avvisava. Invece, sono 10 giorni che non lo vedo ... non lo sento». I carabinieri sono andati subito nel suo monolocale, in piazza Agnelli 5: la porta era aperta, sul tavolo c'era il telefonino. Così, si sono precipitati alla torre bianca, dove Armando «Jimmy» Piazza, classe 1934, ex Colle da 22 anni dopo un passato nel cinema (piccola parti in film come «La Ciociara», «Addio alle armi», «Cleopatra», oltre alla serie ... «Marista»), lavora come custode per conto del club Méd.

È qui, appena aperta la porta, hanno sentito le sue invocazioni di aiuto: «Sono qua». Provenivano da quel piccolo ascensore di servizio, un metro per un metro, bloccato per un guasto ... 1 metro e 70 ... primo piano. Un carabiniere si è calato nella tromba del montacarichi ... si accorto che Jimmy aveva già cercato di togliere ... pannello superiore. Inutilmente. Poi, con gli attrezzi ... un fabbro, ce l'hanno finalmente fatta. I militari pensano di trovarsi di fronte ... un ... irriconoscibile, distrutto sia fisicamente sia psicologicamente. Invece, lui li ha stupiti tutti: «State calmi, voglio solo acqua». ... dopo aver bevuto la bottiglia offerta dai carabinieri, s'è recato ... le sue gambe in un vicino ufficio dove sapeva che c'erano due lattine di Sprite. Le ha bevute in un amen, e ha affermato: «Ora sì che sto meglio».

Storia incredibile, quella di Jimmy Piazza. Anche il medico del pronto soccorso, Hassan Ghannabzh, non riusciva ... credere ai proprio occhi: «Sta bene, ha tutti i parametri quasi normali. Non sembra neanche disidratato». Poi Armando Piazza è stato adagiato sulla lettiga dell'ambulanza, gli hanno infilato nel braccio una flebo di acqua e zucchero e l'hanno portato in ospedale ... Pinerolo.

Adesso, a Sestriere, non si parla che di lui. Del «miracolato dell'ascensore» ... della sua storia che sembra un romanzo: nato ad Asmara il 10 novembre 1934 da un funzionario del governo italiano distaccato nelle colonie, rientrato in Italia nel giugno '52 per fare prima il servizio militare (Guardia ... Finanza) poi l'attore ... Cinecittà, e infine, dal '71, animatore ... custode dei villagi Méd di Cortina e Caprera.

«L'ha salvato la sua forza fisica», dicono in paese. «Un marcantonio di 1 metro e 80 per oltre 100 chili». Ne ha persi una decina, durante la prigionia in ascensore. «Ma un tipo magro, al posto mio, non ne sarebbe mai uscito vivo», ride Jimmy Piazza allontanandosi circondato da medici ... carabinieri.

Fulvio Morello

La sede del club Méditerranée dove il custode è rimasto imprigionato per dieci giorni. Una vicenda che ha dell'incredibile e suscita più d'una perplessità tra medici e specialisti in alimentazione: «Tutto quel tempo senza mai bere? E' un primato, non esistono precedenti in letteratura»

INTERVISTA

PRIGIONIERO NEL VUOTO

«Sì, ho temuto di non farcela»

Dentro un vano di un metro quadrato

PINEROLO

ERA martedì 11 agosto», dice, «Erano le 6,30 del mattino». Sono passati dieci giorni ... l'eternità. Allungato ... una barella del pronto ... dell'ospedale civile ... Pinerolo, il custode del Méd di Sestriere rivede, come un film al rallentatore, le sue ultime mosse prima di restare bloccato nell'ascensore che avrebbe dovuto portarlo agli uffici. Ha sfilato dalla tasca dei jeans questo mazzo con le 34 chiavi della torre bianca, dove ha sede il club. Quella che apre l'ingresso principale è appesa a una targhetta gialla. L'ha afferrata con un gesto automatico, lo stesso che ripete ogni giorno da quando - 2 settembre 1976 - i suoi datori di lavoro hanno chiuso l'albergo di Cortina e hanno trasferito lui, Armando Piazza detto Jimmy, al Colle. E' entrato nell'androne. Ha richiuso ... porta. L'ufficio dove ... diretto ... al primo piano. Poteva fare due rampe di scale e arrivarci in un attimo. Ma l'ascensore era lì, al piano, ante aperte e luce accesa. E lui, ancora una volta senza pensarci, s'è infilato dentro. «Lo so, ... stato ... fesso. Ma ... vuole, con la mia stazza...».

... poi, cos'è successo?

«Ho schiacciato ... tasto del primo piano e, pac!, l'ascensore s'è bloccato. Ho pensato con terrore alla claustrofobia. E subito mi sono ricordato di aver letto da qualche parte che ... situazioni del genere non resta che gettarsi a terra. E' vero, è un buon sistema».

Non avrà mica passato 10 giorni per terra?

«Certo che no. Ho cominciato ... a ragionare. Mi sono detto: arriveranno i titolari, arriveranno gli operai che devono eseguire alcuni lavori di manutenzione. Mal che vada arriverà quella brava persona di Rivetta, che sta sotto a Pragelato ... ha una copia di tutte le chiavi. Insomma, non mi sono mai perso d'animo».

Neanche dopo due giorni, tre, quattro, una settimana?

«Mai».

E ha mai pensato alla morte? Sia sincero.

«Ogni tanto sì. In quei momenti prendevo dal portafoglio il santino della Madonna Nicopeia e recitavo la preghiera riportata sul retro: "O Maria, madre di Gesù e madre nostra, implora su di noi una rinnovata effusio... ... dello Spirito Santo...". Anche le preghiere mi hanno molto aiutato».

Niente cibo?

«Niente. E pensi che quella ... non avevo neanche fatto colazione. M'ero alzato ... sempre tra le 5,30 e le 6, m'ero buttato sotto la doccia ed ... subito uscito. Pensavo di fare solo un salto alla torre bianca: dovevo vedere se erano arrivati dei fax, poi sarei andato a fare colazione al bar».

Acqua?

«Neanche una goccia».

Scusi, ... com'è possibile? Qui i medici dicono che lei è in eccellente condizione di salute. E' ... disidratato, ma non in modo grave. E' davvero sicuro che fosse proprio martedì 11 agosto?

«Guardi il mio orologio. Uno Swatch. Ha tutto: ora, mese, giorno. Non ho mai perso la cognizione del tempo. Anche questo orologio mi è servito a non perdere la speranza».

In che senso?

«Cercavo di stare sveglio nelle ore in cui sapevo che ... poteva esserci qualcuno che mi sentiva. Ho dormito solo di notte, e a volte un paio d'ore tra la mezza e le 14,30».

E dall'ascensore ... ... mai arrivati i rumori del Sestriere?

«Sì. Un giorno ho sentito la voce di alcuni bambini che giocavano».

Ma loro...

«Niente, maledizione, niente. Non hanno neanche sentito l'allarme dell'ascensore. Quelle sirene suonano molto forte all'interno della torre. Ma fuori, evidentemente, non le avverte ... . Bisognerà rimediare».

Ha avuto caldo?

«No».

Freddo?

«No. C'era una buona temperatura, lì dentro».

E l'ossigeno? Come ha fatto a non mancarle l'ossigeno?

«C'era uno sportellino che garantiva un minimo ricambio. L'ho sempre tenuto aperto, usavo quella fessura anche per fare la pipì».

Si rende conto di essere stato protagonista di un avvenimento eccezionale?

«Via, non esageriamo. Li leggo anch'io i giornali. Ricordo ... cinesi dispersi in mare per settimane».

Sì, ma avrà pur bevuto qualcosa...

«E quel minatore che recentemente è stato tirato fuori proprio dopo dieci giorni? Era anche ferito. Eppure, ce l'ha fatta».

Riesce a descrivere la gioia che ha provato quando sono arrivati i soccorsi?

«Non me lo dimenticherò mai. Ho sentito una chiave nella toppa e ho pensato: "Ecco, è arrivato Rivetta". Era agitatissimo. Ho quasi dovuto tranquillizzarlo ...: "Sto bene, ... bene, vada a cercare aiuto"».

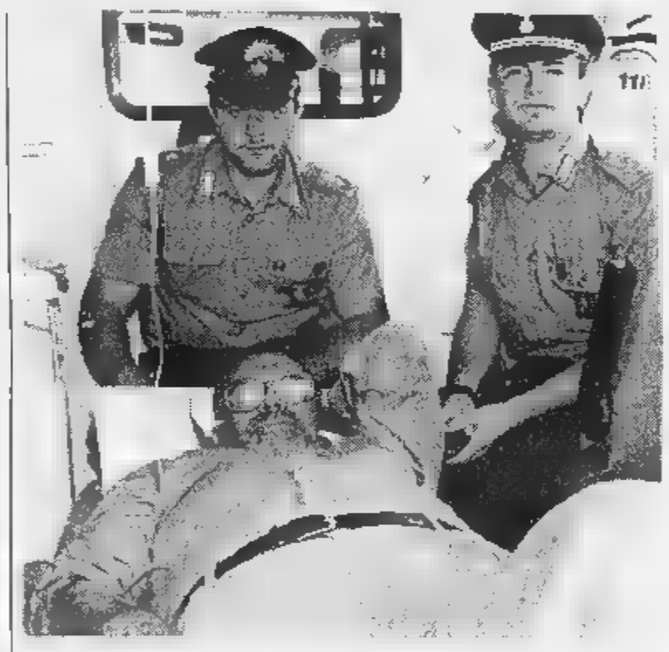
E poi?

«Poi ricordo che hanno cominciato a battere da tutte le parti, per far riaprire la porta dell'a... . C'era il maresciallo che mi parlava: "Fatti forza Jimmy, ancora qualche minuto e ti tiriamo fuori di lì. Io gli ho risposto: "Maresciallo, se quando le porte si aprono io ... mi trovo ... bella bottiglia d'acqua non mi muovo da questo ascensore».

E gliel'ha portata l'acqua, il maresciallo?

«Certo. Non l'ho mai trovata così buona».

Gianni Armand-Pilon



Armando Piazza sull'ambulanza che lo ha trasportato a Pinerolo ... nel letto dell'ospedale dove è stato trattenuto in osservazione. Le condizioni cliniche appaiono sorprendentemente buone per un uomo ... oltre ... anni che abbia vissuto una avventura così difficile

«Quando mi prendeva l'angoscia pregavo
L'unica compagnia era il mio orologio
Così non ho mai perso la nozione del tempo»

I dietologi: «Incredibile»

Nessuno è sopravvissuto tanto a lungo

«Non è possibile!» Il medico stupisce. Non riesce a spiegare razionalmente, secondo scienza, cioè, l'avventura di Armando Piazza. Sopravvissuto senza bere per nove giorni? «Non ci credo». Senza cibo si può stare anche ... e più. Ma senza bere, neppure la propria urina come ... capitato ad altri, no, non ... può a lume di letteratura medica.

Così dice la dietologa Maria Ester Danese, specialista in scienza dell'alimentazione. E si dilunga, la dottoressa, a spiegare cosa succede dentro un corpo privo ... liquidi: succede che si disidrata, che il sistema cardiocircolatorio va in tilt, che il ... si autoavvelena ... che l'uomo muore per crisi di cuore: paf, dopo quattro, cinque giorni ... dire tanto. Sei giorni, va, proprio ad ... ottimisti. Non importa se uno pesa un quintale e passa e un altro meno: i meccanismi fisiologici girano allo stesso modo ed ... con questi che bisogna fare i conti.

Tutto confermato da ... grande esperto in materia il professor Giorgio Calabrese: «Caso estremo» lo definisce. Spiega: «Bisogna immaginare che il Piazza disponesse di un accumulo ... liquidi magari ... causa di qualche patologia tanto da adattare il corpo a quello che si chiama "l'effetto cammello". In tal ... tuttavia, sarebbero scattati altri fenomeni letali legati alla malattia». Perplesso? «Dubbioso».

Alessandro Meluzzi, psichiatra, ... sbalordito dall'eccezionale «tenuta nervosa» del soggetto Piazza, da indicare come fenomeno meritevole di attento studio. Dice: «Siamo in presenza di una persona che ... soffre di claustrofobia ... va be..., ... ciò che stupisce è come abbia saputo orientare se stesso giorno dopo giorno, ... dopo ora. Si direbbe che il Piazza appartiene a quella razza di navigatori solitari ... Fogar o ... alpinisti come Messner persone dotate ... un elevatissimo livello di autostima. Esattamente persone al contrario di un depresso. Quindi non soggette ad ansia ... conseguentemente capaci di formidabile autocontrollo. Ciò ha contribuito ... non disperdere energie e a dominare qualsiasi eccesso fisico, il batticuore ... qualche movimento scomposto». Insomma un ottimista ad oltranza? «Certo, uno che pensa in rosa, convinto che prima o poi sarebbe uscito da quella situazione; ed ha vissuto il tempo senza lasciarsi cogliere ... panico. Aiutato anche dalla dimestichezza con ... luogo in cui si trovava, ... l'ambiente che gli era familiare e quindi non ostile».

Se ne ... stato lì ad aspettare senza cibo, senza acqua. «Incredibile, un record abbastanza misterioso. Deve essergli capitato qualcosa come succede agli orsi o ai tassi: una specie di letargo che rallentando le funzioni gli ha dato la possibilità di sopravvivere».

Pier ... Benedetto

«Restavo sveglio quando fuori potevano sentire ... segnale d'allarme. Ma nessuno veniva»

«Non c'era nemmeno una goccia d'acqua ... quella mattina non avevo potuto fare colazione»

IN BREVE

Il Presidente Scalfaro l'8 ... sarà ... Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà a Cu... l'8 settembre per celebrare gli ottocento anni dalla fondazione della città. Data e programma della «visita ufficiale» sono trapelati ieri.

L'aereo presidenziale atterrerà all'aeroporto ... Levaldigi alle 10 del mattino, proveniente da Roma. In programma un breve incontro ... l'intero Consiglio comunale e la giunta di Cuneo. Alle 11, dopo una passeggiata ... piedi nel centro storico, manifestazione al teatro Toselli (riaperto per l'occasione dopo i lavori di restauro) con l'intervento del Presidente Scalfaro.

Tra gli invitati, oltre ... parlamentari, presidenti di Provincia e Regione, autorità politiche e religiose, tutti i sindaci dei duecento e cinquanta Comuni della provincia di Cuneo.

Tragedia in Grecia morti quattro ...

VERCELLI. Quattro morti in un incidente stradale avvenuto ieri alle ... ad ... settantina ... chilometri da Salonicco, nella Grecia settentrionale. Sono Sono Federico Alfieri, ... anni, ... Paola Carla Zanotti, 51 anni, entrambi di Borgosesia; Franco Bagnari, 50 anni, e la moglie Ornella Zanellaro, 49 anni, che abitavano a Biella. Erano a bordo di un fuoristrada che ... è schiantato contro un'autobotte ferma sul ciglio della strada.

Il «bottino» di Saddam ... passato ... Liguria

SAVONA. Ha attraversato anche la Liguria il «bottino» di Saddam Hussein, oro, dollari e dinari strappati al Kuwait durante la Guerra del Golfo.

Alcune banconote, dichiarate fuori corso, ma oggetto di traffici ... riciclaggi, ... state sequestrate nel Savonese. Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha aperto un'inchiesta, collegata a quella già avviata, tempo fa, dalla procura della Repubblica di Asti.

Le Terme di Saint-Vincent hanno ripreso ...

SAINT-VINCENT. Da ieri le Terme di Saint-Vincent, poste sotto sequestro dalla magistratura il 14 agosto, hanno potuto riprendere l'attività limitatamente all'erogazione di acqua minerale naturale. Resta, invece, da chiarire la questione riguardante la somministrazione di acqua arricchita con solfati di magnesio e di sodio, causa del sequestro, e quindi la sussistenza del reato ipotizzato dalla magistratura: aver somministrato come «genuina» acqua che non lo era. Reato per il quale sono stati «indagati» ... direttore delle Terme, Alfonso Nicoletta, e il sindaco di Saint-Vincent, Mario Borgio, legale rappresentante dell'impianto.

Il dissequestro, seppur parziale, dello stabilimento termale consentità da lunedì il regolare svolgimento delle «Settimane della salute».

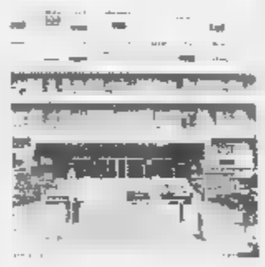
Al Superenalotto vincitore svizzero?

VERBANIA. «Tante grazie, sei un amore». Questo ... tenore di una telefonata, forse del vincitore, che ieri è arrivata ad Alessandra Sandri, titolare della tabaccheria di Cannobio, sul Lago Maggiore. Nella sua ricevitoria è stata giocata la schedina (1600 lire) con la quale sono stati vinti 4 miliardi ... 729 milioni al Superenalotto. Il fortunato vincitore potrebbe essere un cliente arrivato dalla vicina Svizzera.

A Genova è tornata l'emergenza ozono

GENOVA. Dopo cinque giorni di aria «pulita» l'ozono ha nuovamente sforato ieri l'altro, per ben sei volte, la soglia del limite di attenzione a Genova. Il superamento del limite, sia pure in maniera ... eccessiva, è avvenuto nelle ore centrali pomeridiane. Dal Comune hanno fatto notare che ... provvedimento di divieto di circolazione dei veicoli potrà scattare soltanto dopo tre giorni consecutivi di sforamenti.

Biella, ... sanitaria si ... i finanziamenti



BIELLA. Nuovo ospedale, a tappe forzate per arrivare al progetto definitivo. Ieri al «Degli Infermi» l'ingegnere Vincenzo Amoruso, tecnico dell'Azienda sanitaria e responsabile del progetto, ha coordinato una riunione dello staff che si sta appunto occupando della realizzazione della futura cittadella sanitaria. All'incontro hanno partecipato tra gli altri Mauro Strata, il professionista genovese cui l'Asl ha affidato la realizza... del «Degli Infermi 2» ... Matteo Bo, uno degli architetti che, ... Renzo Piano, ha lavorato alla ristrutturazione del Lingotto. Il commissario dell'Asl Zenga sta intanto preparando una relazione per illustrare al Consiglio comunale che cosa è stato fatto sul fronte del nuovo ospedale, ma soprattutto cercherà di chiarire i dubbi sul finanziamento dell'opera.

Necropoli di ... ricca di testimonianze

CASALE. Arrivavano probabilmente dai monti della Svizzera gli antichi abitatori del Monferrato. E' una delle conclusioni a cui sono arrivati gli studi condotti sulla necropoli scoperta tre anni fa a Morano Po e risalente ... 1500 avanti Cristo, l'età del bronzo. I risultati delle ricerche saranno resi pubblici, dalla dottoressa Venturino della Sovrintendenza, il ... settembre in un convegno alla tenuta Pobietto, vicino agli scavi.

Vendemmia anticipata grazie al grande caldo

ASTI. Conto alla rovescia per la vendemmia che sarà anticipata, grazie al gran caldo di questa ...: manca meno di un mese all'apertura con i chardonnay ... moscato.

Fissati nei giorni scorsi i prezzi orientativi delle uve brachetto (intorno alle 40 mila ... per l'Acqui docg e 30 mila per il doc Piemonte) si attendono le convocazioni in Regione entro fine mese per definire gli ultimi accordi sul moscato.

La ... di Porto fa il bilancio dell'estate

SANREMO. Sedici naufraghi salvati dall'inizio della stagione, oltre 600 miglia marine percorse dalle motovedette in servizio ... pattugliamento da Sanremo al confine, ... centinaio di contravvenzioni per diportisti «fuorilegge» ... stabilimenti balenari che hanno violato i limiti delle concessioni. Questi i numeri principali del bilancio della Capitaneria di Porto ... Sanremo alle prese ... l'operazione «estate sicura». E il ... dante della Guardia Costiera, il capitano di corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba, conferma che pattugliamenti e verifiche continueranno ogni giorno fino al termine della stagione balneare. Tutto per la sicurezza dei bagnanti e dei diportisti, centinaia ogni giorno, che incrociano ... yacht e barche a vela nelle acque tra la Riviera ... la Costa Azzurra.

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO ■ ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

SALDI

COM. EF. 30/6/98 SALDI DAL 10/7 AL 10/9

Dal 9/3/98 al 30/5/98
COM. EFF. IL 2/3/98

Scopri le prime novità del prossimo autunno

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Per la pubblicità su
LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29
tel. 02.244.246.11
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, [illegible]
Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
BIELLA
E PROVINCIA

Per la pubblicità su
LA [illegible]
PK publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
BIELLA - Viale Roma, 5
Tel. 015.849.12.12
Telefax 015.849.33.25

Ma il problema sono i finanziamenti

Summit d'agosto ieri per il nuovo ospedale

Obiettivo dei tecnici è di esaurire in tempi brevi la fase progettuale

Il «Degli Infermi» ha ospitato ieri una riunione di tecnici per il progetto del nuovo ospedale

BIELLA. L'agosto non ferma l'attività per la realizzazione del nuovo ospedale. Ieri al «Degli Infermi» l'ingegnere Vincenzo Amoruso, tecnico dell'Azienda sanitaria responsabile del progetto, ha coordinato una riunione dello staff che si sta appunto occupando della realizzazione della futura cittadella sanitaria al Villanetto.

All'incontro hanno partecipato tra gli altri Mauro Strata, il professionista genovese cui l'Asl ha affidato la realizzazione del «Degli Infermi 2», e Matteo Bo, uno degli architetti che, con Renzo Piano, si sono occupati della ristrutturazione del Lingotto di Torino.

Sul tappeto l'esame degli ultimi dettagli, una tappa indispensabile per rendere il progetto completo in ogni sua parte in modo da poterlo sottoporre nelle varie sedi per ottenere le varie autorizzazioni in tempi brevi: l'obiettivo è infatti quello di esaurire quanto prima la parte di studio ed arrivare al progetto esecutivo. Alla riunione non ha partecipato Giovanni Zenga, che è stato però informato telefonicamente del lavoro svolto dai tecnici.

Il commissario dell'Asl sta infatti preparando una relazione per illustrare al Consiglio comunale che cosa è stato fatto sul fronte del nuovo ospedale, ma soprattutto cercherà di chiarire i dubbi sul finanziamento dell'opera. Zenga sarà ascoltato dall'assemblea di Palazzo Oropa a settembre.

La convocazione del commissario in Consiglio nasce dalle perplessità sollevate in una lettera al sindaco da Diego Siragusa. Il consigliere di sinistra democratica, funzionario dell'Asl e con una lunga esperienza amministrativa in ambito ospedaliero, ha esaminato i conti ed è arrivato alla conclusione che i soldi per il momento non ci sono. Di qui la richiesta di invitare il manager Giovanni Zenga in Consiglio. E Zenga ha accettato. Ci sarà così una seduta straordinaria dell'assemblea di Palazzo Oropa, nei primi giorni di settembre.

La spesa prevista per la costruzione del nuovo ospedale sfiora i 230 miliardi; di questi, 129 sono a carico di Stato-Regione; per circa 105 si è impegnata l'Asl. Ed è questo aspetto a preoccupare il consigliere: Siragusa sostiene che l'Azienda sanitaria non ha risorse, anzi ha chiuso il bilancio con 15 miliardi di deficit per contenzioni e cause perse, al punto che Zenga si appresterebbe a chiedere alla Regione di ripianare il passivo. [d. ca.]

PRIMO PIANO

Cinà

Nuovo Palasport C'è già il progetto

Mentre si discute sul «raddoppio» del Palasport, il progetto di ampliamento è già pronto: risale al '90, e non presenta difficoltà tecniche. Resta il problema della gestione. Pasquarelli A PAG. 32

Immigrati

Blitz in via Cernaia Evacuata la casa

E' scattato ieri alle 8,30 il blitz dei vigili nella casa occupata di via Cernaia: circa dieci immigrati marocchini vivevano tra rifiuti e sporcizia. Ora tutti saranno costretti a cercare un'altra sistemazione. Buffa A PAG. 33

Atletica

La Perrone solo 11ª «Una delusione»

Betty Perrone solo undicesima a Budapest, dove trionfa la rivale Annarita Sidoti. «Sono veramente dalusa», dice la marciatrice biellese.

A PAG. 39

Vittime una coppia di Biella, un impiegato e un'estetista di Borgosesia

Quattro turisti muoiono in Grecia

Con l'auto contro un camion

Quattro turisti - due coniugi di Biella, un impiegato e un'estetista di Borgosesia, sono morti ieri alle in un incidente stradale avvenuto vicino a Nea Moudania, località ad una settantina di chilometri a Sud Est di Salonicco, nella Grecia settentrionale.

Sono Franco Bagnari, 50 anni, e la moglie Ornella Zanellaro, anni, che abitavano a Biella in via Italia 36; Federico Alfieri, 50 anni, e Paola Carla Zanotti, 51 anni, entrambi di Borgosesia. Erano a bordo di un fuoristrada che si è schiantato contro un'autobotte ferma sul ciglio della strada.

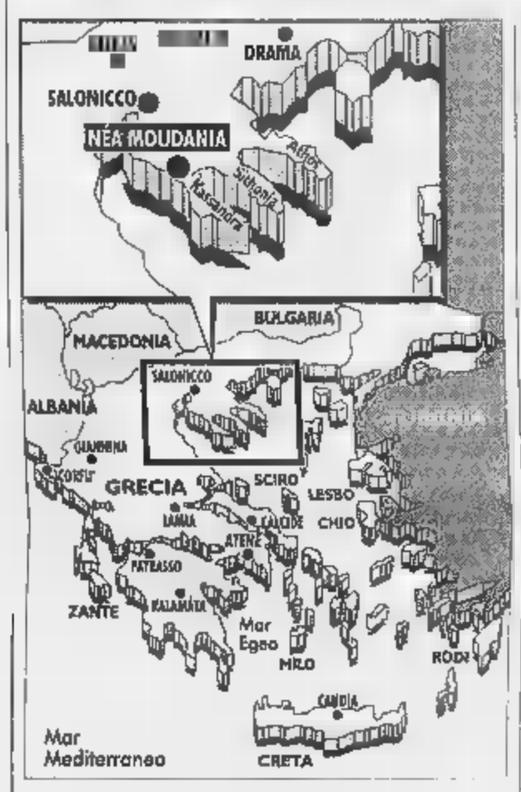
Al momento dell'incidente su un'altra auto a pochi metri di distanza viaggiavano le due sorelle della Zanellaro, Marisa e Ginetta: è grazie alla loro testimonianza che è stato possibile ricostruire la dinamica dell'incidente. La «jeep» ha sterzato verso sinistra per evitare una vettura ferma (forse per un guasto) sul lato della strada che conduce verso la Tessaglia.

In quel momento, dalla direzione opposta, stava arrivando un per cui il conducente del fuoristrada - è chiaro chi in quel momento fosse al volante - ha sterzato verso destra, ma ha perso il controllo della guida finendo in piena velocità contro un autobotte sua volta ferma pochi metri più avanti. L'urto è stato molto violento, i quattro sono morti praticamente sul colpo.

Il gruppo, appassionato del mare e della Grecia in particolare, era partito da pochi minuti per una gita ai monasteri delle Meteore, nella Tessalia, i caratteristici templi scavati nella roccia delle montagne raggiungibili solo per mezzo di estemporanee teleferiche. La strada in quel tratto è sufficientemente larga e bene asfaltata la visibilità, nonostante l'ora, era più che buona.

«Aspettiamo l'arrivo dei parenti delle vittime - ha detto Federico Pignatelli, console generale d'Italia a Salonicco - che è previsto per domani mattina (oggi - ndr). Stiamo cercando di accelerare i tempi delle procedure burocratiche per il rientro delle salme in modo da evitare il blocco causato dal fine settimana. Continiamo di fare tutto entro la giornata». [f. co.]

Paola Carla Zanotti e Federico Alfieri hanno perso la vita nell'incidente stradale in cui sono morti anche i biellesi Franco Bagnari e Ornella Zanellaro, proprietari del negozio di cornici in via Dante angolo via Sabadell



Nella cartina è evidenziata Nea Moundania la località a Sud Est di Salonicco (Thessalonicco in greco) dove si è verificata la tragedia che ha visto coinvolti i quattro turisti italiani

Una coppia conosciutissima

Da anni gestivano nel capoluogo un apprezzato negozio di cornici

BIELLA. La notizia si diffonde all'ora del pranzo, e lascia increduli i molti amici e persino i parenti: Franco Bagnari e Ornella Zanellaro erano conosciutissimi a Biella, perché gestivano da anni un negozio di cornici nel centro storico. La coppia viveva in un appartamento al numero 36 di via Italia, insieme alla figlia Novella, di 24 anni.

Franco Bagnari e Ornella Zanellaro erano grandi appassionati di viaggi, ed erano partiti per la Grecia insieme a Marisa e Ginetta, le sorelle di lei.

Le due donne hanno assistito all'incidente a bordo di un'altra auto, che viaggiava a pochi metri dal fuoristrada targato Biella. La comitiva stava andando a vedere le Meteore, ed era partita di buon mattino per poter fare la visita nelle ore meno calde della giornata.

I genitori di Ornella Zanellaro, entrambi ottantenni, abitano a Occhieppo Inferiore. A informarli dell'accaduto è stata la figlia Marisa, che però non l'è sentita di dire tutta la verità: «Abbiamo avuto un incidente, e ora Franco e Ornella sono ricoverati in ospedale...». Ma dopo alcune ore non è stato più possibile nascondere la tragedia.

I coniugi Bagnari erano due artigiani fra i più stimati di Biella. Lei aveva cominciato a fare pratica fin da giovanissima, nella bottega d'arte Salivotti di via San Filippo. L'apprendistato e l'esperienza acquisita le furono molto utili negli anni a venire, quando Ornella decise di aprire un negozio insieme al marito Franco.

Da via Italia, negli Anni 80 la bottega fu trasferita in via Sabadell, dove si trova tuttora. Artigiani bravissimi e di buon gusto, i coniugi Bagnari sono molto conosciuti dagli appassionati d'arte, e da tutti coloro che hanno frequentato negli anni il loro negozio.

Il padre di lui era stato un ottimo pilota militare, e dopo la Seconda guerra mondiale aveva lavorato per anni in un'azienda tessile del Biellese. La famiglia di Ornella Zanellaro è invece originaria del Trentino, e prima di trasferirsi a Occhieppo aveva abitato a Biella, nel rione Cossila San Grato.

La figlia Novella i parenti, ieri pomeriggio, erano distrutti dal dolore. In un primo tempo la giovane aveva intenzione di partire immediatamente per la Grecia, ma poi l'idea è stata accantonata. Ci sono già le sorelle di Ornella, sul posto, a occuparsi delle salme delle formalità burocratiche. Se non ci saranno intoppi, i corpi di Franco Bagnari e della moglie dovrebbero essere rimpatriati sabato mattina, in aereo. [r. s.]

Il richiamo del mare

Erano partiti felici per la vacanza più bella

BORGOSESIA. Per la sua professione di estetista Paola Zanotti era molto conosciuta in città. Aveva aperto l'attività all'inizio degli Anni Novanta e da allora il suo centro aveva sempre funzionato bene. Lo studio era in viale Duca d'Aosta 75 e lei, separata con due figli grandi e una mamma anziana da curare, si divideva tra Borgosesia e Quarona, paese di residenza.

Meno noto era invece il coetaneo Federico Alfieri, divorziato, con un figlio, dipendente dell'azienda Valvometal di Valduggia.

Erano partiti per le ferie in Grecia in compagnia di una coppia biellese conosciuta relativamente da poco e la quale condividevano la passione per il mare. Paola Zanotti in particolare amava molto la Grecia in quelle terre aveva trascorso molte vacanze felici, come avrebbe dovuto essere anche questa, interrotta invece bruscamente contro un camion. Una frenata, e sono andate in fumo tante storie, le fatiche di una vita. A Borgosesia resteranno soltanto i ricordi, gli amici non dimenticheranno i sorrisi, la grande serenità, le ore trascorse in palestra a mantenere in forma il fisico.

Paola Zanotti lascia due figli, Piero e Andrea Monopoli, titolari della «Sigma computer» un negozio di informatica con sede in via Veneto a Borgosesia. Federico Alfieri aveva invece il figlio solo, Andrea, uno dei gestori della gelateria di piazza Mazzini, l'esercizio commerciale della città più frequentato d'estate.

Paola Zanotti è ricordata come una signora sempre disponibile con tutti, cordiale e posata. Nel centro estetico sapeva accogliere le clienti con la frase opportuna, era pronta ad ascoltare chi aveva qualche problema da raccontare, e sapeva pronunciare la classica parola giusta al momento giusto.

Una sbandata, un ostacolo improvviso sulla strada delle vacanze ha interrotto tutto questo. Dalla Grecia Federico e Paola non torneranno con il sorriso sulle labbra quando erano partiti, ma di loro gli amici ricorderanno sempre i volti allegri. Quegli stessi di ieri mattina, poco prima dello schianto a settanta chilometri da Salonicco. [i. fo.]

Divertita la famiglia di industriali: «Ma siamo dispiaciuti per il presidente»

Una cravatta biellese nel sexgate

Firmata Zegna, potrebbe inchiodare Bill Clinton

Il presidente Usa Bill Clinton

BIELLA. Cravatta galeotta! Per colpa di pochi centimetri di seta a quadretti gialli e blu, firmati Ermenegildo Zegna, Clinton è stato messo con le spalle al muro. Almeno così sostengono i suoi accusatori, convinti che la cravatta «made in Biella», regalo di Monica Lewinsky, fosse la chiave di uno personalissimo codice di comunicazione fra il presidente e la stagista: semplicemente indossandola, Clinton avrebbe mandato messaggi d'amore alla ragazza.

La notizia ha fatto il giro del mondo, e non poteva non divertire anche la famiglia Zegna, che ha goduto di una campagna pubblicitaria a sorpresa e a costi «Speriamo che in America, con questo scoop, aumentino le vendite - commenta ridendo Paolo Zegna -. Anche noi abbiamo letto i giornali, ieri mattina, e ci spiace che proprio una nostra cravatta abbia messo in difficoltà il presidente degli Stati Uniti».

«Il modello? Dicono che è di due anni fa e sicuramente sarà vero - prosegue Paolo Zegna -. In questo momento ce l'ho presente. Produciamo due milioni di pezzi ogni anno, che vengono poi venduti in tutto il mondo. E il mercato americano è particolarmente attento ai nostri prodotti».

Il lanificio di Trivero ha sempre avuto una particolare predilezione per questo accessorio; ha organizzato concorsi dedicati ai giovani (il progetto Rise) e numerose iniziative (come la cravatta-simbolo per la lotta all'Aids). In più, esistono vere opere d'arte (collezioni «millesimate» e firmate da grandi artisti). Può darsi che Clinton si stia mordendo le dita, per essere finito nei guai di un anonimo modello non, ad esempio, per una variante alitaria, quella disegnata dal pittore Eugenio Carmi. [r. s.]

Soltanto a [illegible]
Tel. 01[illegible] 23143
Maucci
SU TRE PIANI
300 [illegible]
DI ESPOSIZIONE

In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle, renna e montone,

cambiali !
APERTI AGOSTO
NOI LI SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000
300.000 fino a 3.000.000
cambiali con le nuove collezioni moda 98-99
Prenota con un acconto di 100.000 o 200.000 lire e ritiri in inverno.
In questo periodo custodia, rimesse a modello e lavaggio per pellicce e montoni.
In estate fai cambio che ti conviene !

L'operazione non pone ostacoli tecnici, i dubbi restano sulla gestione

Nuovo palasport, c'è il progetto

Al vaglio 2 soluzioni: da 4500 o 5000 posti

BIELLA. Palazzetto, sì o no al raddoppio? Mentre Comune, Provincia e privati discutono per verificare la fattibilità e la convenienza dell'operazione, il progetto è già bell'e pronto. Non presenta infatti grandi difficoltà l'intervento sollecitato dalla società Pallacanestro Biella, del presidente Alberto Savio. L'originario progetto che l'architetto Giuseppe Tarabbo presentò nel '90, e da cui partirono i «tagli» che, per le note vicissitudini politiche, portarono a costruire un impianto ridotto della metà, prevedeva già una struttura di 4000 mila posti.

«Di fatto è sufficiente prolungare le tribune laterali ed alzare il tetto secondo le misure già indicate nei disegni - commenta il geometra Secondino Boggio, responsabile dell'impiantistica comunale -. Con la tribunetta mobile attuale, si arriverebbe a 4500 posti».

Se poi si volesse raggiungere quota 5 mila, il palasport di via Pajetta rivela qualità nascoste: come un puzzle, consentirebbe di allargare le tribune alle estremità opposte alla parete d'ingresso. E questo modo però il parquet non risulterebbe più al centro della struttura e bisognerebbe sportarlo verso la tribunetta mobile. Che però troverebbe posto dall'altra parte.

Insomma, tecnicamente l'operazione raddoppio non presenterebbe insormontabili ostacoli tecnici. L'intervento sarebbe inoltre concepito all'interno di una più ampia operazione urbanistica, che andrebbe a ridisegnare completamente la zona circostante l'attuale palasport. Con il trasferimento della sede dell'Atap in una parte della stazione San Paolo, il Comune metterebbe allo studio un «piano complessivo di zona» in cui troverebbero posto percorsi verdi, ampi parcheggi ed un'eventuale palazzetto «raddoppiato».

Anche sotto il profilo economico, un palasport da 4500 posti comporterebbe una spesa folle: 5 miliardi finanziati con il credito sportivo, al 5 per cento d'interesse, non impongono in bilancio un grande sforzo per ripianarlo. Il problema quindi non è fare un palazzetto più grande, bensì gestirlo. Una squadra di basket di serie A deve allenarsi nell'impianto dove gioca, per innegabili motivi di abitudine degli atleti. La Fila Biella rischierebbe quindi di «monopolizzare» una nuova struttura (con la conseguenza di sopportare quasi per intero i costi), mentre la pubblica amministrazione gradirebbe sì un impianto più grande, ma polivalente e disponibile un po' per tutti. Ad ottobre (mese previsto per il prossimo incontro), si troverà un accordo?

Daniele Pasquarelli

Il geometra Secondino Boggio mostra i progetti relativi al palazzetto della città che si sono susseguiti nel corso degli anni. Ora già si pensa ad una nuova struttura (MICHELETTI)

La storia

Il primo studio risale all'85

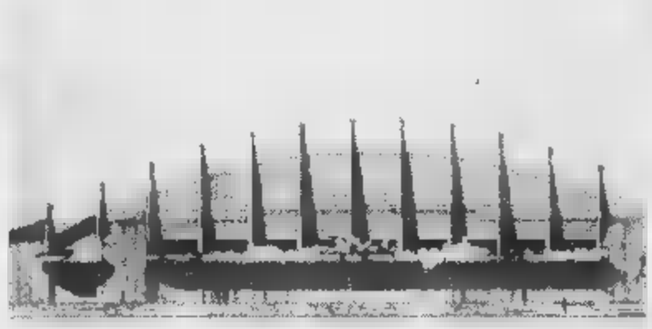
BIELLA. Il primo progetto di un palazzetto in città risale alla fine degli Anni Ottanta e viene disegnato proprio dal geometra Secondino Boggio. A rivederli adesso, quei disegni danno l'impressione degli anni trascorsi: anzi, l'insieme è assai più gradevole della struttura attuale. L'impianto allora pensato dal funzionario comunale aveva una pianta ovale, la disponibilità di 4 mila posti ed un'ardita copertura a vela, le estremità più alte del centro e conferirle una linea mordibe ed elegante. All'interno era compreso un po' di tutto, dalle palestrine laterali al bar ed alla sala stampa. Insomma, davvero molto bello.

«Il segreto c'è, non lo nascondo - racconta divertito il responsabile comunale dell'impiantistica sportiva -. Nell'85 avevo visto quello di Bormio e l'ho quasi copiato per intero. Poi siccome non mi piaceva l'idea di uno simile in tutto, ho capovolto la copertura».

Il progetto era nato quasi per caso. «Non c'erano necessità impellenti - aggiunge Boggio - e si cominciava a fare qualcosa. Po, siamo nell'89, con il sindaco Squillario decidiamo di fare una visita a Bormio. Avvisiamo il sindaco del centro della Valtellina che arriviamo sabato. Giovedì si presentano in ufficio i responsabili di un pool di imprese: Edil 2000, Sicer, Cooperativa bielliese dei muratori e una ditta di costruzioni di Milano. "Sapete che è possibile chiedere dei finanziamenti in occasione dei mondiali di Italia '90? Noi abbiamo già un progetto pronto che al Comune non costa nulla. A patto, se ottenia- i soldi, di costruire noi l'impianto"».

Prosegue Boggio: «Il problema è il tempo: bisogna fare tutto nel più breve tempo possibile. Il loro progetto è da 4 mila posti ed è già disponibile in ogni sua parte, il mio invece deve essere firmato da un professionista o dall'ufficio tecnico, con altre spese. E poi l'assegnazione dell'incarico, con un consiglio comunale dove, non dimentichiamolo, la maggioranza non è compatta: insomma, il sindaco decide di provare il gruppo di privati».

Il progetto passa all'approva- del Coni. Ma una volta approdato alla Commissione finanze, viene bocciato. Il titolo infatti : «Progetto del palazzetto dello sport e delle manifestazioni». «La Commissione risponde che si occupa solo di sport e quindi ce lo rispedisce indietro senza nemmeno guardarlo - racconta Boggio -. Noi lasciamo perdere ma, tre mesi dopo, l'Edil 2000 ci avvisa che il concorso è stato riaperto. Ripresentiamo quindi il progetto cancellando dall'intestazione "manifestazioni". Tutto fila liscio ed otteniamo due miliardi». Il progetto, per 4 mila posti, prevede un costo di circa 7 miliardi. Le seguenti battaglie in consiglio comunale ritarderanno di un paio d'anni (ed anche qualcosa in più) l'avvio dei lavori, con conseguente revisione dei prezzi. E il palazzetto della Città di Biella, ridotto a 2000 posti, costerà alla fine sempre 7 miliardi. **(d. p.)**



Il prospetto Est del palazzetto disegnato nell'85 dal funzionario comunale

QUI BIELLA

Immigrati

Giovane marocchino espulso dall'Italia

Un immigrato marocchino di 32 anni è stato espulso dall'Italia, perchè trovato senza documenti e senza permesso di soggiorno. Il giovane è stato fermato in via Caraccio. **[f. p.]**

Cronaca

Raffica di liti in casa Interviene la polizia

Soltanto negli ultimi giorni, sono stati 5 gli interventi di polizia e carabinieri per riportare la pace in famiglie dove erano scoppiate liti furibonde. In caso, le forze dell'ordine sono invece intervenute in un locale pubblico. **[f. p.]**

Associazioni

Lingotto col Perosi per l'orchestra Usa

Il circolo «Perosi» organizza per il 7 settembre una trasferta al Lingotto di Torino, per assistere al concerto della Los Angeles Philarmonic Orchestra. Le prenotazioni si raccolgono all'Agenzia turistica di piazza Vittorio Veneto (telefono 351128). La quota di iscrizione è di mila lire. **[f. p.]**

Fino alla fine del obbligazioni «Biver»

Si possono sottoscrivere fino alla fine del mese, agli sportelli Biverbanca, obbligazioni a tasso variabile, al 3,80 per cento e quelle biennali ro coupon». Tutte sono da 5 milioni di taglio. Per informazioni, ci si può rivolgere a tutte le agenzie e le dipendenze dell'istituto di credito. **[f. p.]**

La notte scorsa, con interventi a catena dei vigili del fuoco

Vento, grandine e black-out un'ora di paura nel Biellese

BIELLA. Un'ora di paura la notte scorsa per l'ennesimo violento nubifragio estivo che ha colpito soprattutto il Basso Biellese. Raffiche di vento freddo a 80 chilometri l'ora (la colonnina di mercu- in molti centri si è abbassato improvvisamente fino a 12 gradi), tuoni, fulmini, scrosci di pioggia mista a grossi chicchi di grandine. Solo un po' di pioggia (1,2 millimetri in tutto) in molti centri dell'Alto Biellese, appena sfiorato dalla grandine e dal vento.

Un temporale di breve durata ma che ha creato però numerosi problemi alla viabilità e all'Enel, per i tanti rami (e in qualche caso alberi), caduti sulle sedi stradali e sulle linee elettriche.

I tecnici dell'Enel e i vigili del fuoco sono dovuti intervenire una prima volta sulla strada che sale verso Ronco per una pianta che aveva danneggiato la linea «15.000», lasciando al buio molte famiglie per circa due ore, dalle 21 alle 23.

Sulla stessa strada di Ronco un altro intervento dei pompieri dopo la mezzanotte, per un altro albero caduto sulla carreggiata, e dei tecnici dell'Enel, che hanno però ridato corrente alle case rimaste al buio dopo appena venti minuti. Quindi in rapida sione altre corse dei vigili del fuoco a Zumaglia, al Bottalino di Biella, nel Cossatese e a Masserano, anche per spegnere fiamme di un'insegna luminosa una ditta edile di frazione San Giacomo, andata a fuoco dopo corto circuito, provocato quasi sicuramente da un fulmine. Black-out anche a Cossato per guasto ad un giunto nella cabina principale, subito isolato: i collegamenti stati in un paio di ore. Infine, molte le antenne, le tende e le tapparelle danneggiate dalle raffiche di vento. **[f. p.]**

Vigili del fuoco e tecnici dell'Enel mobilitati la notte scorsa per i danni causati dal violento temporale che si è abbattuto sulla provincia

Sarà il Comune di Badesi a occuparsi delle bestiole «salvate» dall'anziano biellese

«I cani di Hary? Li adotteremo noi»

Trovata una sistemazione agli animali a rischio

BIELLA. Sarà il Comune di Badesi, in provincia di Sassari, a occuparsi dei 250 cani e dei quaranta gatti Luigi Hary, il pensionato di Biella, abitante da un paio di decenni in Sardegna, che custodisce gelosamente le bestiole.

Il commissario prefettizio (il Comune commissariato), Piero Farci, ha preso il problema, e così l'ex agente immobilia- di Biella potrà andare per un po' di tempo in Piemonte per curarsi, senza vedere i suoi cani e i suoi gatti abbandonati a loro stessi. Ma ecco che cosa farà il Comune: «Per almeno un mese pagherà le spese alimentari - spiega il commissario prefettizio -. L'Asl si impegnerà a fornire l'assistenza necessaria. Nel frattempo, nonostante la scarsa chiarezza della legislazione regionale sull'argomento, si cercherà di trovare una soluzione definitiva». Così un primo rimedio è stato trovato.

E' uomo sereno, questo pensionato (ha 68 anni) arrivato in Sardegna una ventina d'anni fa.

Si vede, però, che soffre. Eppure, per le sue «bestiole», come chi ama i suoi cani, è capace di tutto. Continua ad accettare gli animali che la gente gli porta. Quando, come è accaduto ieri mattina, muore ospite, per Hary è un lutto. Li chiama tutti per nome: «E' un po' un'abitudine: a forza di vederli, anche loro capiscono le parole e i messaggi».

La sensibilità, che traspare da ogni gesto e da ogni parola, non sempre è apprezzata. Negli ultimi anni molte segnalazioni, rigorosamente anonime, sono arrivate in Comune. «I cani disturbano, abbaiano, sporcano e puzzano. Non se ne può più, mandateli via», dicevano grossomodo le tante lettere di protesta.

Ma l'anziano biellese non ha polemizzato con nessuno e, imperterrito, ha continuato a tenere a raccolta le bestiole. Luigi Hary non lascia sfiorare dalla maldicenza: a lui interessa solo il bene dei 250 cani e dei 40 gatti che hanno occupato la sua proprietà.

E ora, grazie al commissario prefettizio del Comune di Badesi, una prima soluzione stata trovata.

Luigi Hary potrà assentarsi per un mese, andare a curarsi in Piemonte, e tornare in Sardegna a trovare le bestiole perfettamente custodite e sfamate dal personale del Comune. E sarebbe una frase azzeccata. Luigi Hary è forse delle poche persone in Italia che si occupano in maniera così assidua di cani e di gatti, e per questo gli amministratori del paese in provincia di Sassari hanno deciso di andargli incontro. E, soprattutto, di occuparsi delle innocenti bestiole cui il pensionato biellese ha dedicato tanti anni della vita.

Paolo Caboni

Non abbandonati i 250 cani che Luigi Hary ha «adottato» in Sardegna

LETTERE AL GIORNALE

«Potatura-scempio al colle San Grato»

Tutti gli amanti dei luoghi ameni e delle belle passeggiate hanno sicuramente nel cuore il colle San Grato a Sordevolo; il piazzale della chiesetta alpina è una delle più belle terrazze sul Biellese, e gli ippocastani centenari hanno fatto ombra a generazioni sordevolesi e villeggianti, tra cui i più celebri Carducci e Giacosa.

Già, l'ombra degli alberi... Chi guarda verso San Grato stenta a riconoscere il profilo del colle, perché una potatura selvaggia ha reso i rami frondosi simili a scheletriche mani, rivolte al cielo a chiedere pietà. Io non sono un esperto di botanica, mi si potranno citare mille ragioni a giustificazione di questa bruttura, ma per me resta comunque un delitto, qualcosa di orribile, come se avessero ucciso qualcuno a caro.

Con il popolo degli alberi i nostri antenati avevano un rapporto più diretto, anche più conoscitivo e rispettoso per religione e sensibilità.

Quando gli uomini vivevano dentro la natura, gli alberi erano un tramite di comunicazione della terra con il cielo e del cielo con la terra.

Oggi abbiamo perduto quel senso del sacro, non dovrebbe essere compito di tutti difendere quel poco di bellezza che è rimasto. E' buon amministratore chi si limita a gestire pragmaticamente l'esistente, ma chi amando la sua terra ne preserva le bellezze per la comunità e per i posteri.

Chi ha permesso lo scempio di San Grato di queste poco si cura.

Claudio Gallina, Sordevolo

Quanti pasticcioni rotonde francesi

Scrivo al vostro giornale per segnalare il problema della rotatoria fra La Marmora e via Garibaldi, una delle due nate insieme col Cda. Forse sarà una questione psicologica, la maggior parte degli automobilisti che arrivano da via La Marmora, non si aspettano affatto di dover dare la precedenza a chi passa sulla rotonda. Succede così che, in quel punto, si rischi di continuo il tamponamento. E' vero che la via è ora più larga, e che gli automobilisti, magari inconsciamente, credono di avere il diritto di precedenza. Non sarebbe male, però, prestare maggiore attenzione ai cartelli e alla segnaletica, che impongono appunto di rallentare e far passare chi è già sulla rotatoria.

Molto migliore la situazione in altri punti della città, anche se i pasticcioni non mancano mai. Questo sistema di regolazione del traffico, almeno a Biella, non si può più definire nuovissimo, eppure c'è ancora chi come funziona. Fra qualche tempo, probabilmente, questo problema sarà superato. Ma mi chiedo se non sia opportuno pensare a corsi di educazione stradale, e addirittura di aggiornamento per gli automobilisti meno al corrente delle novità, oppure dei riflessi po' appannati.

Lettera firmata, Biella

Le lettere, di lunghezza non superiore alle trenta righe dattiloscritte, possono essere inviate a «La Stampa» Biella, in via Repubblica 29. Il numero di fax è 015 2522379.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Biella: tel. 015/20.100 - 20.101; **Cavaglià:** tel. 0161/966.066; **Cossato:** tel. 015/922.123.

PRONTO SOCCORSO

Biella: telefono n. verde 167-120.118.

EDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** telefono 0161/96.470; **Cossato:** telefono

DELLA

: via Marconi 26, tel. 015/26.396.

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE

Biella: Stazione di Biella San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

: Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, tel. 015/35.041, fax 015/35.04.414.

DI TURNO

A Biella: *Farmacia Dr. Trabaldo Togna*, via Ivrea 61, tel. (015) 401.631. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro pres. di ricetta medica urgente.

Sandigliano: *Farmacia Ausiliatrice*, via Gramsci 4/b, (015) 99.10.50.

Graglia: *Cappellaro Zanotti*, via Provinciale 14, tel. (015) 63.188.

Pralungo: *Dr. Amadori*, via Serratore 9, tel. (015) 57.12.95.

Sopranа: *Gornalero*, fraz. Baltigati 30, tel. (015)

Cossato: *San Raffaele*, via Marconi , tel. (016) 94.158.

IL BLITZ DI

Arriva l'ok per il trofeo dello Scalatore

BIELLA. L'avvocato Castellani, patròn del giro d'Italia e del trofeo dello Scalatore, è stato a Biella per visionare il percorso della gara ciclistica in programma martedì prossimo. Il geometra Secondino Boggio, responsabile degli impianti sportivi comunali, lo ha accompagnato lungo tutto il percorso della prima tappa del trofeo, che si deciderà sulle rampe che portano a Oropa. Al termine della visita Castellani (nella foto col vicesindaco Diego Presa) si è dichiarato soddisfatto per le condizioni delle strade e per la a- zione logistica, confermando il suo «ok» per la gara, che porterà a Biella alcuni tra i più blasonati ciclisti. **[w. d. b.]**

Lo sgombero ieri alle 8,30. E il Polo incalza Susta: «Subito un centro d'accoglienza»

Vivevano fra i rifiuti, evacuati in 10

Blitz dei vigili alla «casa dei marocchini» di Biella

Alcune immagini del blitz di [redacted] mattina in via Cernaia, cui hanno partecipato i vigili urbani e la polizia. A sinistra l'interno della casa occupata, pieno [redacted] rifiuti. A destra il consigliere comunale del Polo **Antonio Montoro** (CORRADO MICHELETTI)

Solo 2 occupanti hanno aspettato i civich in via Cernaia: gli altri sono fuggiti prima

BIELLA. Era un blitz annunciati, [redacted] infatti ad attendere i vigili, ieri mattina, c'erano solo due immigrati: due dei circa dieci occupanti abusivi dell'edificio di via Cernaia. Lo sgombero è scattato alle 8,30, quando la polizia municipale, accompagnata [redacted] una volante della Questura, è piombata nella [redacted] dei marocchini», affacciata sul parcheggione. A chiedere di svuotare il palazzo, abbandonato [redacted] quasi cadente, sono stati i proprietari (la zona è quella degli ex lanifici Rivetti). Ma lo sgombero torna [redacted] sollevare il problema degli immigrati, [redacted] in genere di chi non ha [redacted] tetto sotto il quale dormire.

L'operazione non è stata drammatica: sapendo che i vigili sarebbero arrivati, la maggior parte degli occupanti aveva traslocato mercoledì sera. Qualcuno ha trovato una sistemazione, altri si sono fatti ospitare da amici. Due soli sono rimasti in via Cernaia: entrambi in regola coi permessi, hanno preso il loro bagaglio [redacted] usciti. Dice Mario Rossi, comandante dei «civich»: «La [redacted] in uno stato indecente: rifiuti ed escrementi dappertutto, e nelle due stanze meno sporche c'erano alcuni pagliericci. Pensiamo che lì dentro abitassero 7 o [redacted] persone, in condizioni igieniche disastrose». I muratori pagati dai proprietari hanno sigillato porte e finestre, com'era già stato fatto nel '95, durante un blitz-fotocopia.

Il sindaco, che ha firmato l'ordinanza, evidentemente non ha voluto infierire, ed [redacted] stata evitata un'operazione [redacted] sorpresa: «In questi casi si può fare ben poco - dice Rossi -: una denuncia per occupazione abusiva lascia il tempo che trova». L'importante, quindi, era allontanare i marocchini, per mettere fine a condizioni di vita «prive di decoro». «Benissimo, ma ora dove andiamo?», [redacted] chiede uno degli immigrati. A Biella da otto mesi, è uno dei due che ha atteso il blitz in via Cernaia: «Qui non ci sono centri di accoglienza, [redacted] in Francia, in Belgio o in altri Paesi. E chi non trova un'abitazione in affitto dove può sistemarsi?».

I marocchini del parcheggio[redacted] (quasi tutti posteggiatori) hanno trovato un alleato in Antonio Montoro, consigliere comunale di Forza Italia. Insieme a Sandro Delmastro, di An, Montoro s'è rivolto al sindaco chiedendogli di provvedere: «Non c'è tempo da perdere - spiega -, perché i poveri, stranieri e italiani, [redacted] continuo aumento. Il dormitorio pubblico non basta più, e non possiamo lasciare vi[redacted] le persone in queste condizioni: hanno diritt[redacted] a una sistemazione decorosa, [redacted] credo che l'unica soluzione [redacted] un centro di accoglienza pubblico. Per questo abbiamo chiesto al Comune di affrontare il problema». [g. bu.]

DALLA PROVINCIA

Trivero

Nuova edizione del campo di lavoro [redacted] Mani Tese

Tornano le iniziative di «Mani Tese»: dal 28 al 30, nella frazione di Pratrivero, verrà organizzato un campo di studio [redacted] di lavoro. Il campo è una delle attività più significative dell'associazione che [redacted] impegna da anni contro la fame e per favorire lo sviluppo dei popoli. Coinvolgerà 40 giovani che per tre giorni saranno impegnati nel lavoro di raccolta di materiali riciclabili [redacted] nel recupero di oggetti da utilizzare per l'allestimento di mercatini dell'usato. Con il ricavato di queste raccolte, «Mani Tese» sostiene un progetto [redacted] solidarietà in Brasile. La serata di sabato 29, al cine-oratorio di Pratrivero, è aperta a tutti quanti sono interessati a temi di carattere sociale: interverranno gli economisti Marina Ponti ed Enzo Napolitano (appuntamento alle 21). Il campo di «Mani Tese» si concluderà con una cena etnica, organizzata dalla comunità triverese proveniente dallo Sri Lanka. [d. sa.]

[redacted]

Lo credevano morto, invece stava dormendo

Convinti di trovarsi [redacted] fronte [redacted] una nuova tragedia, gli agenti di [redacted] «volante» hanno invece aiutato un turista straniero, ma di origini biellesi, che dopo avere trascorso la serata [redacted] gli amici, si [redacted] semplicemente perso sulla strada che avrebbe dovuto riportarlo a casa. Ricevuta la segnalazione di un uomo che pareva fosse morto, l'auto della polizia si è diretta a sirene spiegate verso il luogo indicato, la stazione di Vigliano. E qui, accanto al suo ciclomotore, hanno trovato un uomo di 57 anni, con radici biellesi da parte di madre, ma nato in Sud Africa. L'uomo dormiva tranquillamente: «Aspettavo che facesse giorno per ritrovare la strada di casa», ha spiegato agli agenti che, per precauzione, lo hanno egualmente accompagnato al pronto soccorso del «Degli Infermi» per un controllo medico. [f. p.]

Valdengo

Urtata da [redacted] bicicletta, finisce in ospedale

Forse urtata dalla bicicletta condotta da un giovane che si recava al lavoro, Mariangela P. 64 anni, di Valdengo, è caduta mentre stava camminando in via Q. Sella ed ha riportato contusioni guaribili in 25 giorni. Sull'episodio stanno compiendo gli accertamenti gli agenti della locale polizia municipale accorsi sul posto unitamente a un'ambulanza della Cri di Cossato, che ha trasportato la donna all'ospedale di Biella. Contusioni anche per due automobilisti coinvolti in un incidente avvenuto in via Milano. [f. p.]

Cossato-Quaregna

Tre fine settimana [redacted] festa [redacted] il gruppo alpini

Si aprono stasera i festeggiamenti organizzati dal gruppo degli alpini di Cossato-Quaregna che si protrarranno per tre fine settimana consecutivi con appuntamenti sportivi e gastronomici. E do[redacted] è in programma [redacted] cicloturistica. [c. gi.]

[redacted]iola

A Viera Rivò una mostra-mercato d'antiquariato

La Pro loco di frazione Viera Rivò di Coggiola organizza da oggi a domenica [redacted] mostra-mercato di antiquariato, con una vasta esposizione di mobili ed ogettistica: l'ingresso all'area fieristica è gratuito. Nelle tre sere della rassegna si svolgeranno aste di beneficenza. [r. mo.]

Ultimi scampoli di vacanza a Mezzana per San Bartolomeo

Una «Festa per fine estate»

A Muzzano con sport, cene e danze

Le sagre e le feste hanno vivacizzato le serate nei paesi del Biellese

MUZZANO. [redacted] preso l'avvio la 9ª «Festa di fine estate», organizzata dal Comitato manifestazioni.

Stasera, alle 21, appuntamento per i giovani [redacted] la discoteca «Number One». Domani pomeriggio gara di bocce a baraonda presso il Centro Incontri aperta a tutti; serata danzante con l'orchestra «Latte [redacted] miele». Domenica dalle 8,30 iscrizione alla gara amatoriale di mountain-bike, trofeo «Memorial Severino Cartotto» al Centro Incontri e alle 9,30 partenza dalla piazza; premiazioni e poi «Pranzo speciale»; pomeriggio in musica. Alle 19 «Cena di chiusura» e serata danzante con la voce di Claudio Abada.

Da oggi è invece festa [redacted] Mez[redacted] in onore del patrono San Bartolomeo. I festeggiamenti si aprono alle 17; un'ora dopo, in collaborazione [redacted] G.S.A. Pollone-Trivero 2001, partirà il terzo giro podistico di San Bartolomeo, 23ª prova Criterium Provinciale di corsa su strada, gara competitiva maschile e femminile interamente [redacted] strada asfaltata, con premi per tutti. Alle 21,30: gara di calcetto al volo (calcio balilla). Domani dalle 15 gara di bocce [redacted] coppie. Alle 19 cena e alle 21 danze con l'Orchestra Silver Men.

Il «pranzo al Campiello» caratterizzerà la giornata di domenica; alle 16, in collaborazione [redacted] il Gruppo Amici Sportivi Semperlux Valdengo si svolgerà il 3° Trofeo Furno Marchese Eraldo, una gara di mountain-bike, prova valida per il campionato provinciale. Alle 19 cena in allegria, poi le danze con l'Orchestra Sonia e i Cadetti; nell'intervallo esibizione di aerobica [redacted] funky [redacted] le ragazze della Palestra Gimnic Club di Ponzone. Lunedì 24: dalle 15,30, gara di scopa all'asso [redacted] baraonda e cena di chiusura. Alle 21 veglionissimo con l'Orchestra Mira Toriani [redacted] [redacted] mezzanotte l'elezione di «Miss Mezzanese 1998».

I festeggiamenti a **Callabia**[redacted] oggi all[redacted] 19,30 la cena, cui seguirà una gara [redacted] scopone [redacted] coppie; chiusura domani con grigliate e danze. [d. sa.]

Il Cdl: «Troviamo una soluzione equa»

Bozzalla, un Sos per i 270 operai

COGGIOLA. Mentre tacciono l'azienda e i sindacati, in attesa di novità ufficiali, sono i politici ad avventarsi sulla questione della Bozzalla [redacted] Lesna, il lanificio di Coggiola ammesso al concordato preventivo.

Dopo [redacted] schermaglie fra Alleanza nazionale e la Cisl, ieri è sceso in campo [redacted] Cdl, minuscolo movimento di centrodestra guidato da Enrico Frandino, di Mosso Santa Maria. Quest'ultimo dice di schierarsi «dalla parte dei lavoratori, comprendendo la difficoltà del momento», e offre la sua solidarietà «alle famiglie che si ritroveranno ad affrontare tempi difficili e problematici».

Frandino chiude sollecitando «una soluzione che [redacted] danneggi nessuna delle parti in causa». Questo [redacted] lo augurano pure i sindacati, che temono per la sorte dei circa 270 dipendenti: la Bozzalla, dopo due mesi [redacted] amministrazione controllata, ha chiesto l'ammissione al concordato, [redacted] potrebbe significare che l'accordo per vendere l'azienda è vicino (o addirittura è stato già siglato).

Fra i possibili acquirenti vengono citati l'aretina Inghirami [redacted] un gruppo inglese. La settimana prossima (forse mercoledì) si terrà un'assemblea in fabbrica, per spiegare [redacted] situazione ai lavoratori. E intanto i sindacati attendono chiarimenti al più presto, da parte della proprietà oppure dell'Unione industriale di Biella. [r. s.]

[redacted]

Estratto avviso di gara di licitazione privata

Tel. 015 359.04.33 - Fax 015.359.04.38

La Prefettura di Biella intende affidare, con la procedura ristretta prevista dall'art. 6 comma 2 lettera b) del D.L.vo 157/95 l'appalto per il servizio di pulizia dei locali adibiti [redacted] sede della Questura e Polstrada di Biella, [redacted] decorrenza 1.1.1999 e fino al 31.12.2002

Importo quadriennale a base d'asta L. 370.000.000 iva esclusa.

La superficie interessata al servizio è di mq. 4.218, quella esterna di mq. 884.

Il criterio [redacted] aggiudicazione è quello del prezzo più basso subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo l'art. 25 del D.Lgs.vo n. 157/95.

Gli interessati alla partecipazione alla suddetta gara dovranno far pervenire domanda in bollo alla Prefettura di Biella - Via Italia n. 54 - entro le [redacted] 13.00 [redacted] 24.9.1998 con le modalità e con la documentazione indicata nel bando [redacted] gara il cui [redacted] integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 18.08.1998.

Ulteriori informazioni potranno essere richieste alla Prefettura [redacted] Biella - III Settore - Ufficio Contratti.

IL VICE PREFETTO VICARIO

Resta l'obbligo di bollitura a Piedicavallo, Quittengo e S. Paolo. Presto [redacted] verdetto delle analisi

Acquedotti ancora ko in alta valle Cervo

Ma l'emergenza riguarda soltanto le frazioni di tre Comuni

Non è ancora del tutto superata l'emergenza-acqua potabile [redacted] Cervo

BIELLA. Ancora problemi per l'acqua potabile, nell'Alta Valle del Cervo. Ma l'emergenza, per fortuna, riguarda solo alcune frazioni [redacted] Piedicavallo, Quittengo [redacted] San Paolo Cervo.

A Campiglia, invece, l'allarme inquinamento era già rientrato la scorsa settimana, mentre a Rosazza non ci sono mai stati problemi: «Contrariamente [redacted] quanto hanno affermato in tanti», chiariscono alcuni amministratori pubblici, che fanno capire di gradire molto la puntualizzazione.

La circostanza, peraltro, è confermata da Andrea Rosazza, dell'Ufficio di igiene pubblica, che sostituisce il responsabile Franco Piunti, in vacanza.

A Montesinaro e nel centro di Piedicavallo gli abitanti [redacted] ancora costretti a far bollire l'acqua, prima di berla o [redacted] usarla per scopi alimentari.

Questo accadrà fino [redacted] quando [redacted] giungerà il «verdetto» delle prossime analisi. I prelievi dovrebbero essere fatti nel giro [redacted] pochi giorni: «Non appena il Comune avrà terminato gli interventi di bonifica suggeriti da questo ufficio» spiega il dottor Rosazza, che in Valle Cervo svolge anche le funzioni di responsabile igienista.

Anche nella frazione Rial[redacted] di Quittengo la situazione [redacted] ancora a rischio. Qui, secondo gli esperti dell'ufficio di Igiene pubblica, «il livello dei colifecali e dei coliformi [redacted] sceso [redacted] molto». Almeno così dicono gli esami fatti sui prelievi di lunedì scorso.

Infine, non è ancora considerata potabile l'acqua della frazione Riabella di San Paolo Cervo, e anche in questo caso i residenti sono obbligati a farla bollire per evitare infezioni. I risultati delle analisi compiute sugli ultimi campioni dovrebbero essere comunicati nelle prossime ore. [f. p.]

VACANZE ALTERNATIVE

3

PROBLEMI DI ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbačev
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Incertezze e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di rimpicciolimento
pp. XII-136 ■ 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
***Il mondo* ■**
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca:
i cinque volumi in offerta
a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-106 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli ■di di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-158 con 8 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Visalberghi
Storie di scimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel ■ secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Caro papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 ■ 66 f.f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dapor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, ■ prezzo speciale:
i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

GRANDI ITINERARI

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni ■ Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
■ primo quarto di luna ■ altre storie
Nota ai testi e nota biobibliografica
■ cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale:
i due volumi di Norberto Bobbio,
L'utopia capovolta
■ Verso la Seconda Repubblica
con cofanetto ■ tela avorio, sono in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate ai abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

La stagione dal 20 settembre al 31 gennaio; provincia divisa in due «ambiti»

Caccia, 4300 doppiette al via

Si spara solo mercoledì, sabato e domenica

Stanno già oliando le doppiette, i cacciatori vercellesi insieme con i loro colleghi delle altre province piemontesi, in attesa che spuntino le prime luci di quella fatidica domenica 20 settembre: data, questa, che una volta veniva ricordata per la risorgimentale presa di Porta Pia, ma che ora, più prosaicamente, segna l'apertura della sull'intero Piemonte.

Dopo l'ultima riforma in materia di caccia, ora il territorio vercellese risulta diviso in due zone, una a Nord e una a Sud, separate da una linea ideale che parte da Santhià, sfiora Vercelli e finisce a Prarolo. In gergo le due sono definite «Atc, àmbiti territoriali di caccia»; e contrassegnate rispettivamente dalle sigle «Atc Vc 1» per la zone settentrionale che finisce a Serravalle e Borgosesia, e «Atc Vc 2» per quella meridionale.

Per ciascun «Atc» è stato costituito un consiglio direttivo composto complessivamente da venti persone, delle quali 6 designate in rappresentanza di cacciatori, altrettante per gli agricoltori, 4 per gli ambientalisti e 4 per gli Enti locali.

Presidente del Consiglio direttivo per la Nord è stato eletto Giovanni Cepparelli; per la zona Sud Antonio Dattrino.

Ciascun àmbito può «ospitare» un numero ben definito di doppiette: in quello settentrionale potranno cacciare 1972 persone, delle quali 197 provenienti da altre regioni (soprattutto la Lombardia); in quello meridionale le doppiette non potranno essere più di 2317, delle quali circa 230 forestiere.

Il rapporto cacciatori locali e forestieri, in ciascun àmbito di caccia, deve valutato intorno al 10 per cento circa: ad ogni doppiette indigene se può aggiungere una proveniente da altre regioni.

Secondo il calendario valido per tutto il Piemonte, la caccia chiuderà definitivamente il 31 gennaio dell'anno prossimo, e in ciascuna settimana potrà spa- nei soli giorni di mercoledì, sabato e domenica. Vi sono, naturalmente, delle eccezioni nelle varie zone sia per l'apertura che per la chiusura dell'attività venatoria: la lepre, la selvaggina stanziale, il cinghiale, e altre: sarà quindi opportuno studiare con attenzione il manifesto diramato dalla giunta regionale.

Entro la prossima settimana si concluderà il lancio di 4500 fagiani nell'Atc valsesiano e 5 mila nella Bassa Si tratta della terza operazione di ripopolamento fatta da dicembre

Per quanto riguarda i due «Atc» vercellesi, dal Palais national è già da tempo provveduto ai necessari ripopolamenti, dei quali è tuttora in per concludersi nei prossimi giorni, probabilmente già entro la prossima fine settimana.

Nel dicembre dell'anno scorso sono state liberate 220 lepri al Nord e circa al Sud, nel rapporto di un maschio per ciascuna femmina tutte provenienti dall'Ungheria; mentre a febbraio, per il «ripopolamento di primavera», sono stati liberati 800 fagiani riproduttori al Nord ed un migliaio al Sud, nel rapporto di un maschio per ogni quattro femmine, forniti dalle voliere di Moncrivello. Attualmente si stanno distribuendo sul territorio settentrionale 4500 fagiani adulti, e circa 4 mila in quello meridionale.

Walter Camurati

IN BREVE

Livorno Ferraris

Commozione per la scomparsa dei fratelli Stocchino

Si sono svolti ieri pomeriggio a Biella i funerali dei fratelli Andrea e Luca Stocchino, prossimi a compiere rispettivamente i 15 e 18 anni, già residenti passato a Livorno dove tuttora vivono in via Italia Pianea i nonni materni Angela e Placido Benenato. I due ragazzi sono morti, com'è noto, p Salussola nella sciagura stradale di domenica nel corso della quale sono rimasti feriti altri tre loro amici. La notizia della tragica morte dei due giovani ha suscitato commozione a Livorno tra amici e conoscenti, anche se da molto tempo famiglia si era trasferita dal paese. [p. a. r.]

Vercelli

In pochi rispettano la svolta obbligata

Anche il segnale è visibile e i vigili continuamente appostati, sono decine gli automobilisti che, ogni giorno, non rispettano l'obbligo di svoltare a destra sul corso, da via Dante, e tirano diritto Quintino Sella, come documenta la foto di Renato Greppi. Questa infrazione, tutto sommato veniale, provoca tuttavia spesso code molto lunghe in via Dante perchè l'automobilista che decide di tirare diritto deve aspettare che defluisca tutto il traffico in arrivo da piazza Pajetta e blocca le vetture alle sue spalle. Ecco perchè si dovrebbe assolutamente evitare. [r. v.]

Foto del Papa, ultimo giorno per gli ingrandimenti

Scade oggi il termine per consegnare alla nostra redazione gli eventuali ingradimenti per la mostra sulle foto del Papa che verrà allestita nei locali dell'Ascom di Vercelli (ingresso da via Laviny) dal 7 al 13 settembre. [r. v.]

Gattinara: ruba al vicino e in chiesa

Furti, denunciato due volte in 30 ore

GATTINARA. E dopo il televisore al vicino di casa, ha rubato anche la cassetta delle elemosine nella chiesetta dell'Ospedale San Giovanni Battista. Ma anuna volta i carabinieri lo hanno «pizzicato» e così l'operaio ventiduenne M.P., abitante a Gattinara, già pregiudicato, è stato nuovamente denunciato piede libero all'autorità giudiziaria. Record indubbiamente inglorioso suo, in quanto si è macchiato di due reati in appena una trentina d'ore.

La prova del secondo furto compiuto M.P. è venuta dal ritrovamento della cassetta delle elemosine (naturalmente ripulita tutto il denaro) in un box del quale il giovane è affittuario.

Sempre a Gattinara una pattuglia dei carabinieri del locale comando ha notato un giovane in un luogo appartato, nelle vicinanze della Torre delle Castelle. Lo hanno controllato in tasca, con i documenti, scatolina dal contenuto inequivocabile: mezzo grammo di marijuana. C.B. (queste le iniziali), 26 anni, che abita Borgosesia, è stato segnalato alla prefettura e iscritto nel registro dei consumatori di sostanze stupefacenti.

Curioso, inoltre, il furto compiuto in un negozio di calzature di Quarona: un nordafricano di 31 anni, K.E., abitante Borgosesia, ha rubato un paio di scarpe (valore commerciale 140 mila lire) nascondendolo sotto un indumento. E' però stato notato da un commesso che ha informato i carabinieri.

E una pattuglia comando Borgosesia ha poco dopo localizzato sulla strada, alla periferia di Quarona, il nordafricano: era con i piedi nel... sacco, nel senso che si stava infilando le scarpe indebitamente sottratte. E' stato denunciato a piede libero alla magistratura per furto.

Infine sempre a Borgosesia i carabinieri della città hanno Gaetano Monticciolo, anni: deve scontare due mesi di reclusione per concorso in emissione di assegni senza autorizzazione. [p. q.]

Il posteggio potrà offrire 180 nuovi spazi e verrà utilizzato da chi deve raggiungere il vicino ospedale

Borgosesia, in arrivo un maxi-parcheggio

E il Comune avvia le pratiche per l'ampliamento del cimitero

BORGOSESIA. Sta per partire il secondo ingente investimento dell'anno per la città di Borgosesia. Dopo aver concluso l'iter per l'appalto del nuovo ponte sul Sesia (la torinese «Cis» dovrebbe iniziare i lavori entro ottobre), l'amministrazione comunale ha avviato le pratiche per l'ampliamento del cimitero e la realizzazione di un parcheggio 180 posti auto a servizio dell'ospedale «Santi Pietro e Paolo».

In questi giorni dagli uffici del Comune stanno partendo le lettere di invito per partecipare alla gara d'appalto. Il progetto globale prevede una spesa superiore ai 4 miliardi ma la cifra, come già avvenuto per il ponte, potrebbe ridursi notevolmente se le aziende pur ottenere il lavoro presenteranno offerte particolarmente vantaggiose.

L'apertura delle buste è prevista per la fine del mese di settembre, quindi entro l'anno potrebbe essere avviato il cantiere.

Il sindaco Corrado Rotti ha da subito definito il ponte l'opera più importante del mandato, seguita a ruota proprio dall'investimento per il cimitero e il parking. Tombe e loculi sono quasi esauriti quindi si è reso necessario creare nuova ala della struttura, ma la notivà che tutti si attendono i parcheggi. Attualmente infatti, risulta particolarmente difficoltoso trovare un posto per l'auto nei pressi dell'ospedale negli orari di punta. E gli spazi fino a poco tempo fa erano liberi stati trasformati a pagamento proprio per aumentare il turn over ed evitare che le auto vennissero lasciate lì per l'intera giornata. In molti ritengono comunque che non giusto far pagare il ticket a chi si reca in ospedale, e il nuovo parcheggio dovrebbe servire proprio per sistemare definitivamente il problema. Con 180 nuovi posti auto non si dovrebbero più incontrare difficoltà per la sistemadelle auto soprattutto negli orari in cui è consentita la visita ai degenti. Il nuovo piazzale servirà inoltre anche per chi è diretto al cimitero. Per due opere che stanno nascendo, una è ormai in dirittura d'arrivo: si tratta di viale Rimembranze, la vecchio strada cittadina che, secondo Rotti, «è stata trasformata in un gioiellino». I residenti sul viale hanno subito disagi per molti mesi ma adesso sono quasi tutti soddisfatti per il risultato ottenuto. Secondo l'amministrazione sono piaciuti molto anche i nuattraversamenti pedonali rialzati, tanto che sono già stati richiesti in altri punti della città.

Per festeggiare il termine del lifting di viale Rimembranze si sta pensando a una manifestazione ufficiale con tanto di sorprese.

La data non è ancora stata fissata, ma dovrebbe cadere intorno alla metà ottobre. [i. fo.]

Il cimitero di Borgosesia presto potrà contare su una nuova ala: tombe e loculi sono infatti quasi esauriti Il Comune ha già avviato le pratiche relative all'ampliamento (REOLON)

I volontari del Sorriso: una vacanza riuscita

Bimbi di Cernobil a Trino «Un grazie alle famiglie»

TRINO. Dopo il rientro in patria dei bimbi bielorussi, dopo un di permanenza in Italia, il gruppo trinese dell'associazione piemontese «Sorriso per Cernobil», per bocca del suo presidente Pietro Soldà, traccia bilancio dell'iniziativa e ringrazia pubblicamente tutti co- che hanno collaborato alla buona riuscita progetto. «Quest'anno - spiega Soldà -, il di soggiorno nelle famiglie di Trino, Palazzolo, Tricerro e Desana è passato in fretta. L'esperienza maturata lo scorso anno e il fatto che ospiti ed ospitanti ormai si capivano, hanno contribuito a rendere il soggiorno più piacevole e sereno. Ma l'iniziativa ha avuto successo soprattutto per la disponibilità e la generosità delle famiglie ospitanti e per il sostegno economico privati cittadini, aziende, associazioni ed enti».

Per divertire i bielorussi, i volontari «Sorriso» hanno organizzato, tra le altre cose, una festa a Gaglianico, una di minidiscoteca (in occasione della fine del centro estivo) alla piscine di Moncalvo, una gita al museo egizio di Torino, una visita al parco giochi e divertimenti di Limbiate (vicino a Milano). Inoltre chi ha voluto ha partecipato alla «marcia alpina» di Tricerro. Da sottolineare anche che i bambini sono stati sottoposti a visite sanitarie e a cure dentarie da parte di alcuni medici locali. «Le entrate provenienti dai contributi - precisa ancora Soldà -, sono state pari a 31.646.530 lire, le spese 31.042.420, di cui 18.480.000 per i viaggi e le assicurazioni varie. Per questo voglio rivolgere cordiale ringraziamento a le p che hanno acquistato le statuine in pasta e di sale, le stelle di Natale, i minipresepi in legno e le piantine Nuova Guinea». [r. co.]

Il «legame» è con Saint Germain Laval, paese sulle colline della Loira

S.Germano, gemellaggio francese

La cerimonia fissata il 6 settembre in Municipio

SAN GERMANO. E' un paesino sulle colline della Loira a chilometri da Lione, di origini medievali ed attualmente apprezzata stazione turistica, quello con cui San Germano Vercellese si appresta a stipulail gemellaggio. La cerimonia fissata per la mattina di domenica settembre nel Palazzo municipale: il sindaco Stefano Bellone con la presidente Yvonne Carletto da un lato, e il «maiVernin il presidente Côte dall'altro, insieme con i componenti dei due Comitati, firmeranno la pergamena per sancire l'amicizia tra le comunità.

Saint Germain Laval capoluogo di un Cantone che raggruppa 13 Comuni ricchi di siti pittoreschi, conta circa 1600 abitanti e vanta una splendida vista sulla piana Forez e sui monti lionesi. E' facilmente raggiungibile: dal casello autostradale di Santhià si punta sulla «bretella» per raggiungere Aosta, si supera il tunnel del Bianco e ci si dirige verso Chambery. Da qui si va verso Lione e, in direzione di Clermont Ferrand, si raggiunge il gemallo francese.

La I A della media di San Germano ha elaborato l'opuscolo del gemellaggio

La sua principale attività economica costituita dalla ditta «Auverland» che costruiveicoli «4 4» utilizzati da diverse Forze armate, da un'azienda che fabbrica armi.

Per i campeggiatori mette a disposizione un attrezzato camping, per gli sportivi campi da calcio e tennis; vi sono scuole materne pubbliche e private, medie inferiori e un istituto medio superiore a indirizzo professionale. [w. ca.]

Corradini interroga Valeri e scrive al prefetto

«Erba alta, è pericolosa la statale della Valsesia»

SERRAVALLE SESIA. «Tra Serravalle Sesia e Alagna Valsesia, la statale 299 è pericolosissima, occorre intervenire subito». Lo sostiene il consigliere provinciale Gino Corradini, delegato dal presidente Valeri ai Lavori pubblici per la Valsesia.

Sul «caso» della statale 299, Corradini ha appunto inviato un'interrogazione a Valeri e ne ha trasmesso pure una copia al prefetto di Vercelli, Francesco Porretti, sollecitandolo ad intervenire nei confronti dell'Anas.

Ma perchè la statale per Alagna sarebbe così pericolosa? «Perchè - spiega Corradini - nessquest'anno ha tagliato l'erba sul bordo della strada: in alcuni tratti l'erba è così alta da ostruire la visibilità: per gli automobilisti, un pericolo incombente».

Nella interrogazione, Corradini mette pure in rilievo la necessità di ripristinare le protezioni lungo la statale «visto che in alcuni punti essa totalmente mancate, mentre in altri è in precarie condizioni perchè danneggiata a causa degli incidenti». Aggiunge Corradini: «A di là dell'allarmante situazione di pericolo che ho segnalato pure al prefetto, c'è da rimarcare pure che lo stato della nostra principale arteria dà un'immagine non certo decorosa della Valsesia ai turisti che, tutto l'anno, ma soprattutto in estate, affollano la valle».

Nell'interrogazione, Corradini trascura di tirare gli orecchi ai sindaci dei paesi toccati dal problema che - - «non sanno far sentire la loro in merito». Voce che, al contrario, secondo il consigliere provinciale, sapranno far ascoltare ai responsabili dell'Anas il presidente dell'amministrazione, Gilberto Valeri, e il prefetto di Vercelli, Francesco Porretti. [r. v.]

Ultimo atto stanotte in una discoteca di Vintebbio

Si elegge Miss Piemonte

Oltre 30 ragazze si contendono la corona conquistata nel '97 da Silvia Antonucci

NOVARA. La lunga avventura di Miss Italia in Piemonte e Valle d'Aosta, iniziata a fine aprile, sta per concludersi. Stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli, è in programma l'ultimo atto: si elegge Miss Piemonte. Un appuntamento sempre molto atteso e una corona ambitissima dalle giovani, oltre trenta, che sfileranno dalle 24 nel giardino estivo del suggestivo locale ricavato tra le rocce di una collina.

A contendersi l'ultima fascia che darà l'accesso alle prefinali nazionali ■ San Benedetto Ter- ci saranno ragazze provenienti da tutto il Piemonte ■ la Valle d'Aosta. Alcune ■ loro, 19 per la precisione, si già guadagnate il titolo regionale e fanno già parte della «squadra» che domani mattina all'alba partirà per le Marche.

Le finaliste regionali saranno presentate stanotte, durante la sfilata condotta da Elisabetta Soggiorno, al termine della quale si eleggerà l'erede della torinese Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97. Ecco i loro nomi: Ljuba Bedeschi (Miss Valle d'Aosta); Ilaria Pontone ■ Sara Chiummarulo (Miss Cinema Piemonte e Valle d'Aosta); Erika Carrera e Ileana Melloni (Miss Eleganza); Michela Trucco (Miss In Gambissime Piemonte); Larissa Borgianini e Manuela Morando (Miss Deborah), Fausta Corigliano e Cristina Piovesan (Miss Modella Domani); Irene Lombardo e Ilenia Di Ciola (Miss Moda Mare); Manuela Bellin e Silvia Peretto (Miss Sorriso); Federica Contalbrigo e Veronica Bianchi (Miss Bellezza Rocchetta); Cinzia Serati ■ Daniela Ducourtil (Miss Wella).

A loro si uniranno in passerella le giovani che hanno vinto le fasce provinciali: Maria Nicoletti (Miss Alessandria); Gabriella Lanzarotti (Miss Asti); Mary Schepis (Miss Vercelli); Elisa Lucchetta (Miss Lago di Codana); Eliana Marchiori, Cristina Giorgetti, Valentina Tonin, Tiziana Ducco, Carmelinda Altavilla (Miss Bellezza); Elisabetta Vacca (Miss Sorriso); Cristina Fornaro (Miss Modella Domani); Elisabetta Berton (Miss Fashion Girl) e Arianna Vanadia (Miss Sorriso).

A San Benedetto le miss piemontesi ■ valdostane resteranno per una settimana, quindi sapremo chi proseguirà verso la finale di Salsomaggiore.

Marco Piatti

Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97

A Barolo cavalli e musica country

Sarà una festa in stile western

BAROLO. Natura, cavalli, divertimenti popolari, musica country ed enogastronomia sono gli ingredienti della «Festa groppa», in programma domani e domenica nel campo sportivo di località Molino, curata dal gruppo «Equin sport», Pro loco e Comune.

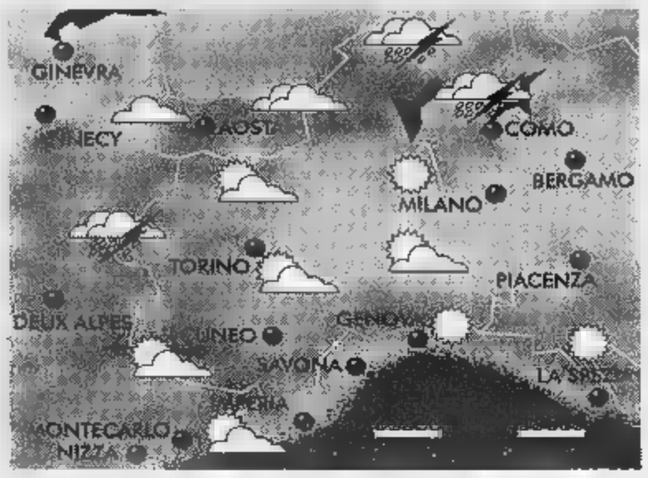
S'inizia domani alle 16 con il raduno di cavalli ■ cavalieri; mezz'ora dopo ci sarà la festa country con giochi ■ attrazioni per tutti: dal toro meccanico al lancio dei ferri, a braccio ■ ferro. Per i più piccoli, cavallo a dondolo e pony express. Il tutto in un'ambientazione western. E ancora passeggiate ■ cavallo oppure su . Poi tutti ■ cena, a gustare un menù a base delle «carni del cow-boy», specialità langarole e fiumi di vino barolo.

Dalle 22,30 country music show con George Mc Anthony, balli in costume e animazione folk. Infine è prevista una fiaccolata a cavallo.

La festa proseguirà domenica. Dalle 10 «Colori, sentori e sapori di Langa», trekking a cavallo sui sentieri del Barolo. La manifestazione avrà luogo anche in ■ maltempo.

«Durante la festa previsti premi al cavaliere l'abbigliamento più originale e all'amazzone più elegante», spiegano gli organizzatori. **[a. f.]**

IL METEO



LA SITUAZIONE

L'alta pressione, che domina ancora il bacino del Mediterraneo, non riesce a contenere l'azione delle perturbazioni atlantiche che dal Nord-Ovest si susseguono a ridosso della catena alpina. Ancora alternanza di schiarite ■ annuvolamenti con precipitazioni a carattere temporalesco sul Nord del Piemonte.

DOMANI

■ CUNEESE. Nuvoloso o parzialmente nuvoloso con schiarite mattutine e possibili temporali serali per annuvolamenti consistenti. Venti moderati da Ovest. Temperature stazionarie.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Possibilità ■ cielo sereno ■ mattino con annuvolamenti cumuliformi pomeridiani associati ad isolate precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti deboli da Ovest-Sud Ovest.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso con incremento della nuvolosità pomeridiana, associata a possibili temporali serali. Temperature in lieve calo. Venti di brezza lungo le valli.

■ RIVIERA ■ LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente o nuvoloso specie sui rilievi per nubi termoconvettive. Temperature in lieve incremento. Mari calmi o poco mossi.

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Probabilità di cielo sereno ■ poco nuvoloso sui rilievi dove saranno possibili isolati temporali serali. Temperature in moder Mari calmi o leggermente mossi.

■ TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso per nubi alte o a carattere cumuliforme specie sui rilievi dove sarà possibile un'isolata attività temporalesca. Tasso d'umidità elevato. Scarsa ventilazione.

■ LANGHE E MONFERRATO. Situazione simile al Vercellese con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana. Temperature elevate ma in riduzione in serata per ventilazione lungo i dossi collinari.

■ LAGHI E BIELLESE. Sereno o variabilmente nuvoloso specie a ridosso delle aree pedemontane dove non si escludono isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti di brezza nelle valli alpine ed aree lacustri.

PER FINE SETTIMANA

Probabili schiarite in alternanza a perturbazioni che potrebbero disturbare nel corso giornata le regioni pedemontane con piovaschi anche a carattere temporalesco localmente intensi. Temperature nella media stagionale con probabile calo nelle aree montane.

[A cura di **Giorgio Minatti**]

UNA GITA A...

A Castellamonte gli artigiani-artisti della ceramica

La «Mostra della Ceramica» Castellamonte diventa l'occasione per scoprire il Canavese artistico.

Dall'autostrada Torino-Aosta, uscire al casello di Ivrea. Svoltare a sinistra imboccando la Pedemontana in direzione Castellamonte (a quindici chilometri).

Evento di richiamo internazionale, la mostra (è la 38ª edizione) sintetizza il legame artigianale e artistico con la terracotta che qui si lavora da sempre e con la quale vengono realizzate le celebri stufe. Suddivisa otto sezioni sparse per paese, culmina intorno alla Rotonda Antonelliana con cinque installazioni di Mimmo Paladino, Carlo Zauli, Franz Stahler, Sergio Zanni ■ Adriano Leverone ispirate ai «Segni terra, acqua, aria e fuoco». Palazzo Botton ospita «Omaggio a Giacomo Manzù» con oltre venti pezzi storici dello scultore bergamasco; nell'ex cinema «Ceramica Fiabesca» raduna opere dai soggetti surreali; le scuole elementari ospitano «La città dell'artigianato ceramico di Castellamonte» con stufe,stoviglie, oggettistica, tavole imbandite. Orari: feriali 16-23; festivi 10-13 e 14,30-23. Biglietti a 10 mila lire. Sino al 6 settembre.

Lavorare la terracotta è una tradizione

AGLIÈ. A otto chilometri, merita una sosta il castello ducale, antica dimora dei conti di San Martino (XII secolo), successivamente trasformato in residenza. Visite il sabato e la domenica in orario 10-12 e 14-18. Putroppo pochi giorni è stato chiuso al pubblico il parco che lo circonda, danneggiato dai nubifragi.

RIVAROLO. In un'oasi verde, il castello Malgrà, eretto nel XIV secolo, anch'esso tempo dimora dei conti di San Martino, appartiene al Comune dal 1982. L'ultimo restauro risale fine '800 ad opera dell'architetto Carlo Nigra. Il sabato è aperto dalle 14 alle 18,30; la domenica 10-12 ■ 14,30-18,30. Dal 5 al 27 settembre ospiterà la rassegna «Libri e castelli alpini».

DOVE MANGIARE. A Castellamonte, segnaliamo «I Tre Re» dei fratelli Carlo ■ Luciano De Marchi, uno dei «templi» della ristorazione piemontese (Tel. 0124/513.918, circa 60-70 mila vini compresi). Nel centro storico di Agliè c'è la trattoria «Lo scudo Francia» (tel. 0124/33.354, sulle 35-40 mila).

Elena Del Santo

TUTTO a 1.000

alcuni esempi validi dal 17 al 29 agosto

Insalata Russa Casalinga GIESSE gr. 150
1.000 al kg. L. 6.666
0,51€

2.000

su oltre 100 prodotti

Sottilette KRAFT gr. 200
2.000 al kg. L. 10.000
1,03€

3.000

Prosciutto Crudo Affettato RIGAMONTI gr. 100
3.000
1,54€

A&O SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

Giovedì • Venerdì • Sabato
DOPPIO BOLLINO
nei supermercati di Biella Vigliano e Occhieppo

...grazie per la vostra scelta

La band, vincitrice al «Bicciolano d'oro», torna alla ribalta con il reggae

Leen, ritmi targati Giamaica

I cossatesi presentano il loro compact

VERCELLI. Ma sì, nella torrida estate può succedere di tutto. Anche che i Leen si siano dati alla fuga. Leen, di cui è appena uscito un compact.

Ma andiamo per ordine. Cosa vuol dire Leen? «Assolutamente niente - risponde Max Airoldi, voce e basso della band -. Si pronuncia "lin", all'inglese, ma [redacted] inglese non significa nulla. Cercavamo un nome che avesse una bella assonanza [redacted] Leen [redacted] bene. Tutto qui».

Provenienti dalla contea di Cossato, i Leen son saliti all'onor [redacted] cronaca per essersi aggiudicati il primo posto al concorso della canzone organizzato dal Comitato manifestazioni [redacted] Vercelli, il «Bicciolano d'oro». Anche [redacted] qualche polemicuzza strisciante tra il pubblico che [redacted] ha condiviso il responso della giuria, c'è stata. A volte può capitare.

Stralunati, sul palco vercellese di Piazza D'Azeglio, hanno proposto un pezzo reggae, viscerale inno d'amore alla «Jammaika», come loro chiamano l'isola [redacted] Marley [redacted] Tosh. Sfumature demenziali, divertenti [redacted] ciondolanti: si narra [redacted] qualche lira avanzata per andare in Giamaica. E per comprare una macchina, che tentando la strada [redacted] per Kingston, [redacted] ha «inchiodati» [redacted] Galliate, senza poter neanche arrivare all'aeroporto.

I Leen [redacted] aggiudicati il primo posto al [redacted] della canzone «Il Bicciolano d'oro»: sul palco vercellese di piazza D'Azeglio [redacted] gruppo ha presentato [redacted] originale pezzo reggae

Bella storia autobiografica. Max (nella vita capo filatore), Manu (tintore chimico), Paolo (geometra), Diego (lavora in [redacted] cooperativa) [redacted] Tube (sembra un nome giamaicano [redacted] è la variazione sul cognome vero, proprietario di una azienda di floricoltura), in Giamaica non sono mai stati davvero!

A Vercelli hanno cantato [redacted] poi [redacted] la sono squagliata senza sapere l'esito della gara, convinti del fallimento: «Scusate: non avevamo mai vinto niente, prima...» Meno male che sono ritornati in tempo.

Il compact, dicevamo. Oltre alla fuga dal palco, adesso c'è quella virtuale, espressa sulla copertina del cd (c'è pure la «Jammaika», dentro) uscito in queste settimane sotto il titolo «Fuga da Coverlandia». In questo contesto i Leen scappano dalle cover, dai rifacimenti di cose ritrite. La filosofia è questa: prima di copiare male, come succede in qualche caso, è meglio darsela a gambe levate.

Giovanni [redacted]

Domani alle 21

Concerto d'organo ad Andorno

ANDORNO. Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale [redacted] San Lorenzo, è in concerto l'organista svizzero Erwin Messmer. La serata, promossa dalla Pro loco, fa parte del primo Festival internazionale «Storici organi del Biellese», la rassegna nata su iniziativa delle Pro loco, della Regione e della Provincia.

Con la tappa di domani ad Andorno, il Festival [redacted] giunto al giro di boa (i concerti sono in tutto dieci). L'obiettivo dei promotori è quello di valorizzare gli antichi organi biellesi, incoraggiando e sostenendo chi vuole restaurarli.

Messmer, insegnante al conservatorio di Friburgo, siederà alla tastiera di un «Marelli» del 1898, con pedaliera di 27 note e [redacted] registri. Il solista svizzero eseguirà pagine [redacted] Bach, Clerambault, Mendelsoohn, Barber, Franck e Vierne. Nel suo curriculum, Messmer vanta concerti in moltissimi Paesi, fra cui il Brasile e la Nuova Zelanda, dove ha tenuto diversi master class. Messmer ha al suo attivo registrazioni radiofoniche ed incisioni discografiche, ed è organista titolare della chiesa riformata di Berne-Blumpliz. [r. mo.]

[redacted] E [redacted]

Vercelli

Arrivano i Killing Kings

Domani sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino, alle 22,30, suonerà la band Killing Kings. Il programma è a ba[redacted] di heavy metal. Per domenica, invece, apparirà sul palco la band Lavoro Nero.

Varallo

Concerto per il Convivio

Concerto d'organo [redacted] Marco Fracassi alle 21,15 di stasera alla Collegiata di San Gaudenzio. L'appuntamento rientra nella rassegna organizzata da Il Convivio.

[redacted] Ticino

Musica al Byblos

Musica commerciale al Byblos disco bar nella località in provincia di Novara, con [redacted] dee jay Fabrizio Fortina.

Borgovercelli

Si balla con Angelo

Al Globo di zona bivio Sesia protagonisti del suono di questa sera saranno Angela e la Nazionale.

Novara

Live al Caffé Borsa

Questa sera [redacted] domani sera al Caffé Borsa di piazza Martiri ci sarà musica live con Gigi & Maggie. Appuntamento dopo le 22.

Sordevolo

Grande attesa per Lauzi

C'è grande attesa, in paese, per il concerto di Bruno Lauzi, [redacted] programma domani alle 21 nella piazza del municipio. Organizzato dall'associazione Alpina, lo show doveva tener[redacted] domenica [redacted] agosto, ma venne rinviato per il maltempo. Ora Lauzi ci riprova: salirà sul palco con la sua band in una piazza trasformata in salotto, con tavoli illuminati da candele. Il biglietto costa 20 mila lire, ma per chi non trova posti [redacted] sedere [redacted] prezzo è ridotto.

Magnano

Musica antica: si replica

Questa sera, nella chiesa romanica di San Secondo, si replica il concerto di Wieland Kuijekn e Kaori Uemura, due dei migliori virtuosi di viola da gamba. In programma musiche del Seicento [redacted] del Settecento.

L'appuntamento è alle 21, e bisogna prenotare i posti telefonando allo 015-679260. Il concerto fa parte del Festival di musica antica, che mercoledì prossimo offre l'esibizione dell'Academy of Ancient Music, di Christopher Hogwood. Per l'occasione, il Festival si trasferirà nella chiesa parrocchiale, che è più spazio[redacted]. Per sabato 29, invece, è annunciato il concerto del Coro estivo di Magnano, diretto dal biellese Giulio Monaco.

In un cd Anni 60 tre brani del compositore di fiducia di Liboni e di vari big

[redacted], [redacted] «revival»

Il cantautore di Graglia firma nuovi successi

GRAGLIA. Sergio Peretti è un artista schivo e timido, quanto determinato nel proseguire sulla strada scelta: scrivere canzoni, con [redacted] predilezione per il filone Anni Sessanta. In questi giorni è uscito il secondo cd della serie «Fantasia musicale», nel quale [redacted] sono tre suoi brani: «C'è bisogno d'amore», «Quanti amori» [redacted] «Resta qui», cantate da Cocky Mazzetti.

Sergio Peretti, fisarmonicista, all'inizio degli Anni Novanta prese a contattare tutti i big degli Anni Sessanta; due anni dopo uscì «Una rotonda sul mare», prima antologia di canzoni ispirate a quello stile, coi commenti sui vari brani fatti da Mal, Nilla Pizzi, i Camaleonti.

Nel '94 era presente come compositore in brani che hanno fatto epoca: fra essi «Ti dimenticherò», incisa da Betty Curtis, «Non inventare più» [redacted] «Fare l'amore» (Wilma de Angelis), «Un gigantesco sommergibile» [redacted] «Naviga navigante» (Valerio Liboni, dei Nuovi Angeli).

Sergio Peretti [redacted] Wilma Goich, della quale è [redacted] dei compositori di fiducia. Il musicista di Graglia ha appena firmato [redacted] canzoni, uscite in un album ispirato agli Anni 60

Sergio Peretti [redacted] dovere la sua fortuna all'incontro con Valerio Liboni, ma ci [redacted] traguardi che certamente hanno indotto quest'ultimo ad occuparsi di lui e [redacted] non lasciarselo più scappare: finalista nel '90 e '91 [redacted] «Cantapiemonte», rispettivamente con le canzoni «Grano dorato», scritta con Mario Piovesano [redacted] «Questa canzone del Po», scritta con Santino Rocchetti e Gianni Drudi, oltre al quarto posto in «Passaporto per San Remo», nel '92 con il brano «Spogliati». Attualmente [redacted] diventato socio e lavora per le edizioni «Edi-Almer» di Torino, [redacted] non ha perso l'abitudine di regalare alla biblioteca del suo paese ogni cassetta e ogni cd cui partecipa. [d. sa.]

Il volume a Camasco

[redacted]

VARALLO. In frazione Camasco, alla «Baita dei pittori» verrà presentato stasera alle 21 il libro «I Bordiga» pubblicato da Valsesia Editore, a cura del Comune di Borgosesia. L'autore, Luigi Peco, sarà ospite. Il volume - che ha molti riferimenti con il paesino della montagna varallese - verrà illustrato dall'avvocato Enzo Barbano.

Spiegano alla Pro Loco Camasco, che ha organizzato la serata: «Il libro inizia: "Benedetto e Gaudenzio Bordiga discendeva[redacted] da una famiglia che per secoli era vissuta a Camasco, piccolo paese della valle del Nono, poco distante da Varallo, in Valsesia, i cui abitanti sono stati qualificati come robusti, di mente aperta e [redacted] indole buona"... non era dunque il caso di sfatare una qualifica tanto favorevole!»

Ne «I Bordiga», Luigi Peco, narra vita ed imprese dei rinomati cartografi ed incisori che, partiti da Camasco, lavorono con grande successo alla corte dell'Imperatore d'Austria ed in tutta l'Europa. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	46	56	23	[redacted]
	82	81	52	48	46
[redacted]	15	28	42	23	54
	108	98	91	61	60
FIRENZE	36	87	21	77	59
	93	[redacted]	57	54	51
GENO[redacted]	39	51	38	30	64
	83	77	68	[redacted]	54
[redacted]	[redacted]	55	34	2	40
	64	61	55	54	53
NAPOLI	[redacted]	30	73	31	52
	72	68	41	39	37
PALERMO	53	33	42	26	11
	119	71	[redacted]	64	46
ROMA	32	44	68	65	51
	82	72	[redacted]	50	48
TORINO	13	5	4	[redacted]	[redacted]
	70	67	61	53	50
VENEZIA	48	21	89	34	68
	76	68	62	59	52

[redacted] SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-10	18-20	18-30	18-40	18-50;
18-8	18-16	18-24	18-32	18-60;
18-5	18-15	18-25	18-35	18-45;
18-26	18-27	18-29	18-39	18-49;
18-81	18-71	18-61	18-41	18-51.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari 54 (5); Firenze 59 (5); Genova 64 (5); Milano 40 (5); Napoli 52 (5); Palermo 11 (5); Roma 51 (5); T[redacted] 14 (5); Venezia 68 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

75-30	75-20	75-1	1-15	1-30;
75-16	75-51	75-21	1-42	1-81;
75-60	75-52	75-3	1-54	1-40;
75-38	75-19	75-4	1-88	1-48;
75-15	75-30	1-50	1-20	1-2;
75-42	75-81	1-16	1-51	1-21;
75-54	75-40	1-60	1-52	1-3;
75-88	75-46	1-38	1-19	1-4.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare [redacted] a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600, [redacted] combinazioni	8 - 22 - 35 - 61 - 73 - 24 19 - 43 - 50 - 89 - 75 - 28
L. 5600, 7 combinazioni	10 - 83 - 77 - 86 - 29 - 7 - 15

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000, 224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 26 - 18 - varianti = 6 - 24 - 90 - 48 - 86 - 27 - 53 - 62

Statistiche [redacted] cura [redacted] Ricevitoria n° [redacted] e [redacted] Miola, via Vi[redacted] 27, Candelo.

[redacted] AL [redacted]

[redacted]

CHIOSTRO DI SAN [redacted] Inf. tel. 015-22.738 - 31.312. **La maschera di ferro.** Ore 21,45 (spettacolo unico). Lire 8000; 5000.

MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIU[redacted] PER LAVORI.

ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Arancia [redacted].** di S. Jubrick.

SOCIALE. Inf. tel. 015-22.738 - 31.312. **Blues Brothers il mito conti[redacted]**. Lire [redacted].

[redacted]

LUX. [redacted] tel. 0163-22.698. CHIUSO [redacted] FERIE.

[redacted]

[redacted]. [redacted] tel. 015-253.89.27. CHIUSO [redacted] LAVORI.

[redacted]

SPLENDOR. CHIUSO.

[redacted]

N. PRIMAVERA. [redacted]. Tel. 015-925.620. **Tre uomini [redacted] una gamba.** Or.: 22,15 (spett. unico). Lire 10.000; 7000.

[redacted]

PARROCCHIALE. CHIUSO.

[redacted]

ITALIA. Inf. tel. 0163-833.105. CHIUSO.

[redacted]

EXCELSIOR. [redacted] 015-767.323. CHIUSO PER [redacted].

[redacted]

SALA COMUNALE. CHIUSO.

[redacted]

FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

[redacted]

[redacted] Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

[redacted]

[redacted]**RIVA.** Tel. 0163-54.265. **Sette [redacted] in Tibet.** Ore 21 (spettacolo unico). L. [redacted]; 8000.

[redacted]

[redacted] Inf. tel. 0161-255.045. [redacted] **la clonazione** prima visione. Or.: ap. 21,45. Lire [redacted].

[redacted] Inf. [redacted] 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. [redacted] **Cylness.** Or.: apertura 21,30; inizio spettacolo 22,10.

PRINCIPE. Inf. [redacted]. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO [redacted] FERIE.

VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Pioggia infernale.** Or.: apertura 21,[redacted]; inizio spettacolo 22,10.

BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.

[redacted]. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.

DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. [redacted]. Cesare 67, tel. [redacted]. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: [redacted]; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted]. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Favole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIP.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Break up - Punto di rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **dell'orlolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
[redacted] Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini [redacted] una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] **GRANDE** p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted].
[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] **ROSSO** p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Il grande [redacted].** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di An[redacted].** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted]**ca.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] **bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mastermind la guerra dei geni.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. [redacted] CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **In cerca di Amy** ore 16; 20. **In and [redacted].** Or.: 18,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo [redacted] mare.** [redacted] min. 14.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: [redacted]; 18,10; 20,20; 22,30.
[redacted]. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532[redacted]. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA [redacted] Arsenale 31, tel. 532.448. [redacted] **paro[redacted] amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala* [redacted]: **Arma letale 4.** Or.: 15,30; 17,50; [redacted]; 22,30. *Sala 4:* **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, [redacted]. 562.01.45. [redacted] - [redacted] **pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e vendette.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

TEATRI

[redacted]. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25 agosto; degli uffici il 24 agosto. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. [redacted] Torino Danza '98 XI Festival Intern. [redacted] balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24 ottobre - 28 luglio 99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

INAIL
AFFITASI
[redacted]
Via P. Micca, 1 - di mq. 124,57
Canone mensile L. 700.000.
Per informazioni: Tel.0161.226.526 ore ufficio.

MERCOLEDÌ
[redacted]
I supplementi de
LA [redacted]
Una settimana ricca di tutto.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**

Via Molinetti, 13 - Telef. 019/601616
Fax 019/602080

Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sala giochi, parcheggio, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata, servizio minibus.
Una vera isola di tranquillità.
Prima colazione a buffet.
Gli chef Daniela e Marco assicurano una cucina molto curata e pesce fresco tutti i giorni.
Raccomandato per famiglie.

S. BARTOLOMEO AL MARE

*** **Hotel Delle Rose**

Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio con box.
In cucina pesce fresco tutti i giorni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**

Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono, noleggio biciclette, servizio minibus.
L'ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185
Ristorante, bar, TVsat, telefono, tennis, solarium, salone conferenze, sala giochi, campo calcetto, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, biciclette gratis, parcheggio coperto, servizio minibus.
Colazione a buffet. Ristorante con menù a scelta (protagonista il pesce).
Serate danzanti e gite organizzate per singoli e gruppi.
A pochi passi dal mare.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**

Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, pedalò.
Direttamente sul mare.

SANREMO

*** **Hotel Paradiso**

Via Roccasterone, 12 - Tel. 0184/571211
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, servizio minibus, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. ***In una posizione tranquilla a 200 metri dal mare.***

Il nuovo Consorzio **PALM&Hotels** con la sua geniale formula **tutt'unHotel** offre la possibilità ai suoi ospiti di pranzare e cenare in ogni ristorante annesso agli Hotels qui elencati indipendentemente da quello da loro scelto per il soggiorno.
Sarà come avere a disposizione ben sette ristoranti tutti con una raffinata cucina ma senza alcuna maggiorazione di prezzo.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**

Via Marconi, 4 - Tel. 019/934626
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, sala congressi, spiaggia privata.
In una posizione privilegiata della Riviera direttamente sul mare.
Bar e ristorante panoramici.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**

Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce.
Situato in mezzo ad un bellissimo parco di alberi secolari.
Gestione familiare e tanta cortesia.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.
Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Principe**

Piazza Oberdan, 8 - Tel. 019/601749
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus, parcheggio.
Specializzato per famiglie con bimbi. Cucina curata direttamente dalla direzione, menù dietetici.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**

Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio. ***Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.***

FINALE LIGURE

*** **Hotel Florenz**

Via Celesia, 1 - Tel. 019/695667
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette e officina per biciclette clienti, servizio minibus, parcheggio riservato.
Ex convento di interesse storico.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Rivalmare**

Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalò.
Se ami la semplicità e la familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.

Una stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Successo anche del rimaneggiato Borgosesia (2 a 0) a Borgomanero

Biellese, bene il test pre Coppa

I bianconeri hanno espugnato Ivrea: 1 a 0

Il presidente Nino Prunelli

BIELLA. Alla Pro Vercelli che nel triangolare di Sommariva supera 2-0 il Cuneo e tiene testa al Torino, rispondono prontamente Biellese e Borgosesia, vittoriose negli ultimi test prima della Coppa Italia. I bianconeri hanno regolato di misura l'Ivrea, mentre i valsesiani, sebbene in formazione incompleta, hanno espugnato Borgomanero (2-0).

Biellese in ripresa. Il ds Sandro Turotti l'aveva detto: «Il problema principale in questo momento è dovuto essenzialmente alla condizione fisica. In pratica abbiamo dovuto ricominciare la preparazione "da zero" e qualcuno sta riprendendo soltanto adesso ad allenarsi dopo l'intossicazione alimentare».

In quest'ottica, comunque, il team laniero è parso in crescita: rispetto all'uscita di Borgomanero la Biellese è sembrata più tonica e vivace. In pratica soltanto nei minuti finali gli eporediesi degli ex Pozzati e Tirossa hanno messo davvero in difficoltà la retroguardia bianconera (per l'occasione in completo blu) che, tuttavia, ha retto senza troppi affanni il forcing degli avversari.

Altre notizie positive arrivano dai rientri dell'estremo difensore Morello (in pratica al suo debutto in bianconero) e Passariello, uno dei giocatori più colpiti dal virus intestinale.

I giocatori della Biellese si sono ristabiliti dopo i problemi gastro-intestinali

Entrambe sono stati inseriti da Sannino nella ripresa.

Oltre al recupero degli infortunati e al tuffo vincente di Garegnani che al 6' ha deciso la sfida con l'Ivrea, nella Biellese sono piaciuti Saresini (senz'altro il migliore in campo) e l'attacco. A fianco di Comi, punto fermo del reparto avanzato, il tecnico bianconero ha trovato due spalle preziose in Guidetti e La Cagnina (pregevole un colpo di testa dell'italo-argentino al termine di una azione corale nella quale i lanieri hanno sfiorato il raddoppio).

E proprio il «ballottaggio» per la seconda punta è uno dei motivi d'interesse che caratterizzeranno la marcia d'avvicinamento bianconera al derby di Coppa Italia con il No-

Borgosesia: preoccupano le assenze. Il franco successo contro il Borgomanero è servito a rasserenare l'ambiente granata alla vigilia del match con la Pro. «Purtroppo siamo in emergenza - conferma mister Domenicali - e, lo saremo anche per i primi impegni ufficiali». Infortuni e squalifiche obbligheranno il tecnico valsesiano a rivoluzionare la formazione in vista del derby in terra vercellese. «Siazzu, Paganini e Sironi sono squalificati - prosegue l'allenatore - mentre non potremo contare neppure Oddo, Danini e Zito, fermati da problemi fisici». E' invece rientrato l'allarme per il portiere Sannino, regolarmente in campo nei primi 45'.

E proprio il pensiero rivolto alle bianche casacche ha consigliato a Domenicali di «provare», almeno nella prima frazione, l'undici anti-Pro. In attacco ha giostrato la coppia Casu-Simonelli (Siazzu, assente Vercelli è partito dalla panchina) Misso subito dietro. Grintosa la difesa, nella quale sono emerse la grinta di Panella e l'esperienza di Paladin. L'incontro, in pratica, ha esaurito tutte le emozioni nel primo tempo: dopo l'1-0 firmato da Panella al 6', il Borgo ha raddoppiato poco dopo la mezz'ora con una conclusione di Pini deviata involontariamente in rete dal difensore rossoblù Maffei. **[p. m. f.]**

Colpo della Pro, arriva Fogli

C'è l'accordo con il giocatore scontato il «sì» della Lucchese

VERCELLI. L'aria di Sommariva Perna, evidentemente, è particolarmente adatta per le firme. Nel centro cuneese il torinista Marco Ferrante ha allungato sino al 2002 il contratto con il club granata. A distanza di poche ore, meno enfaticamente, la Pro Vercelli ha coronato il lungo «corteggiamento» a Roberto Fogli, trentenne centrocampista la scorsa stagione in forza alla Lucchese. Per il «matrimonio» tra la Pro e Fogli manca adesso soltanto il «sì» della società toscana. Un consenso che dovrebbe arrivare nelle prossime ore.

Roberto Fogli era il sogno, neppure troppo segreto, della dirigenza bianca. Sin dall'avvio del calcio mercato il vice presidente Nino Prunelli aveva indicato nell'ex granata uno degli obiettivi prioritari. Negli affollati box del «Forte Crest» di San Donato Milanese, però, l'affare non si era concluso, ma la Pro non aveva mai abbandonato la pista. Nei giorni scorsi il ritorno di fiamma, l'incontro e la sospirata firma.

Fogli è un «ragazzo del Filadelfia», ovvero uno dei tanti giocatori cresciuti nel prestigioso vivaio Torino (era compagno di Lentini, Fuser e Brescianì) prima trovare fortuna in altri club. Una carriera trascorsa sempre in serie B, con la sola parentesi tre stagioni in C1 (una ad Alessandria e due a Pavia) all'inizio degli Anni Novanta. Dal '92 al '97 ha indossato la gloriosa del Venezia collezionando 147 incontri e sfiorando nel '94 la promozione in serie A.

L'ultimo torneo ha visto Fogli militare nella Lucchese: con il club rossonero ha disputato diciotto incontri. Dopo il «divorzio» con il sodalizio toscano Fogli si stava allenando con l'Alessandria. Poi la «chiamata» della Pro.

Soddisfatto il vice presidente Nino Prunelli che, in pratica, aveva calcisticamente visto nascere Fogli. «Me lo aveva promesso - spiega il dirigente vercellese -: se non fosse riuscito ad accasarsi in serie B sarebbe stato felice d'indossare la bianca casacca. Così è stato».

Se il «transfert» arriverà in tempi brevi Fogli potrà già esordire domenica nel derby Coppa Italia il Borgosesia, in caso contrario il debutto sarà rinviato domenica 30 agosto al «La Marmora» contro la Biellese.

L'arrivo di Fogli, ovviamente, potrebbe significare il «taglio» o meglio la di un centrocampista. A questo proposito, però, la società si limita un laconico: «Valuteremo nei prossimi giorni l'opportunità di sfoltire la rosa». Intanto, voci vicine agli ambienti di via Mas- parlano insistenza di possibili nuovi arrivi per potenziare il reparto avanzato: i nomi che ricorrono maggiormente sono quelli di Tommaso Porfido del Viareggio e Giovanni Russo, attaccante in forza al Voghera. **[p. m. f.]**

TENNIS

Bene anche la Ruffa dopo l'infortunio

La Gabotti brilla al torneo di Ghiffa

Elisa Gabotti guida saldamente la classifica piemontese nella categoria C3

VERCELLI. E' ripresa in grande stile l'attività dell'At Pro Vercelli. All'inizio di settembre le racchette vercellesi saranno attese da impegni decisamente prestigiosi a cominciare dalla fase Nazione di Coppa Italia femminile under 14 e per «non classificati». Proprio per presentarsi queste prove nelle migliori delle condizioni, il periodo di ferie è stato ridotto al minimo.

Linda Ruffa che dal 7 al 12 settembre disputerà i campionati italiani under 14 (la tennista della Pro è una delle due piemontesi in base ai risultati) è stata protagonista lo week end in un torneo a carattere nazionale. Dopo aver superato diversi incontri di qualificazioni, Linda Ruffa è eliminata nel match decisivo per l'ingresso al tabellone principale. Un risultato comunque positivo per la giovane vercellese, reduce da un piccolo infortunio che l'aveva bloccata nelle ultime settimane.

Tra i risultati ottenuti dalla Pro in questo scorcio di stagione, spicca il secondo posto di Elisa Gabotti nel torneo di Ghiffa. In finale la promettente giocatrice bicciolana è stata superata 6-3, 6-4 dalla Delmo.

Intanto sono state pubblicate le classifiche regionali per quanto concerne il settore femminile. Nella categoria C2 sesto posto per Linda Ruffa (ma lo stop per infortunio ha tolto alla vercellese preziosi punti per incrementare la propria posizione) mentre la C3 è guidata saldamente da Elisa Gabotti con un coefficiente di 128,582 contro i 73,243 della seconda, Maria Fantino. **[p. m. f.]**

ATLETICA

In una storica giornata per la squadra azzurra, la marciatrice di Camburzano finisce lontano dal podio

Budapest amara per Betty: è solo undicesima

La biellese delusa: «Non ero in forma, ma speravo in meglio»

BIELLA. Sembra impossibile, invece i telefonini suonano anche in Ungheria. A Budapest risponde Betty Perrone: i 10 chilometri di marcia per il titolo europeo si sono conclusi da poma, nel tono di voce dell'atleta di Camburzano c'è tutta l'amarezza per un 11° posto davvero po' sotto le aspettative. E, soprattutto, lontano dalle puntuali performance vincenti alle quali l'azzurra ormai ci ha abituato.

«Che fossi in grande forma lo sapevo, però credevo comunque poter far meglio - racconta Elisabetta -. E' andata male. Peccato perchè completare il podio sarebbe stato bellissimo».

Le due compagne di squadra, Sidoti e Alfridi, hanno infatti rispettivamente conquistato la medaglia d'oro e quella d'argento.

«Invece io, tra il quarto ed il quinto chilometro, ho capito che non ce l'avrei fatta - aggiunge Elisabetta Perrone -. Ti crollano le gambe e poi ti crolla anche la testa, nel senso che ti assale la sfiducia. A quel punto finire quinta e decima in classifica non conta più di tanto, in particolare quando ti vedi superare da tutti».

La televisione ci ha mostrato gara assai veloce, in cui le azzurre sono partite subito all'attacco. Una strategia studiata a tavolino? «Direi di no - risponde la marciatrice biellese - anche se questa è po' la nostra tattica. Cerchiamo di restare tra le migliori il più possibile, poi ognuno fa la corsa».

Nemmeno la Sidoti, che poi ha vinto, veniva data in buone condizioni. Così un po' tutti, specialmente Camburzano dove l'intero paese è stato per un'ora incollato davanti alla tv, speravano in un altro miracolo, o meglio in una grande reazione.

«Se avessi potuto lo avrei fatto volentieri - aggiunge Betty -. Purtroppo non ho avuto la forza. Ripeto, lo sapevo che non stavo bene. Però mi aspettavo qualcosa in più».

Sembra quasi che questa «doppietta» azzurra renda ancora più grigio l'undicesimo posto della biellese. Gli addetti ai lavori indicavano, alla vigilia, una squadra dai toni un po' dismessi. Damilano, su «La Stampa», aveva detto di Elisabetta che era «rassegnata». Solo Erika Alfridi dava segnali una buona condizione. Invece Annarita Sidoti ha centrato l'oro, Alfridi l'argento mentre, l'unica a confermare il momento negativo, è stata Elisabetta Perrone.

«Sono contentissima per il risultato delle mie compagne - prosegue l'azzurra -. Quando sono arrivata mi subito complimentata, poi non ho avuto più modo di loro vicina perchè il regolamento impone norme ben precise nel dopo gara che ti isolano un po' a lungo. Ora la mia esperienza a questi europei è finita. Non se tornerò subito a Camburzano: potrei anche fermarmi a Firenze, dove ormai vivo e mi alleno, anche per un po' o venire nel Biellese per la metà di settembre». **[d. p.]**

L'azzurra Elisabetta Perrone lascia Budapest 11° posto

Positiva trasferta a Ginevra del quintetto rossoblù. Gli elvetici, con una squadra più forte, domani sera al palazzetto

Fila Biella stende il Versoix, Erdmann il «cecchino»

Finisce 96-71 e l'americano mette a segno 27 punti con percentuali da capogiro

Coach Federico Danna (a sinistra) guida l'allenamento della squadra

BIELLA. Prima vittoria stagionale per la Fila Biella impegnata a Ginevra contro il Versoix. Più che il punteggio finale 96 e 71 per i rossoblù, a soddisfare coach Federico Danna sono stati i progressi palesati dai suoi giocatori.

«Va detto subito che il Versoix non ha la consistenza tecnica della Pallacanestro Varese, incontrata in precedenza, e che i ragazzi erano reduci dalla seduta atletica svolta in mattinata - spiega Danna -. Si è tuttavia trattato un utile allenamento anche se, nel primo tempo, la squadra ha avuto un rendimento altalenante».

La prima frazione il gioco, chiusa dalla Fila avanti per a 38, ha visto i biellesi allungare più volte, ma sempre costretti poi subire il recupero dei padroni di casa. Nella ripresa, Muzio e compagni sono saliti cattedra hanno allungato fino ad ottenere lunghezza di vantaggio. Per quanto riguarda i singoli, buone prestazioni di Muzio, autore 12 punti e di una prova nettamente migliore rispetto a quella di Varese, Erdmann, che è risultato il miglior realizzatore con 27 punti all'attivo ed una percentuale al tiro da capogiro (5 su 8 da 2, 3 su 4 da 3 e 8 su 9 dalla lunetta) e Blair, il quale non ha faticato più di tanto per imporsi sotto le plance e realizzare punti.

«Le note negative riguardano il numero eccessivo di palloni regalati agli avversari e il fatto di non aver potuto schierare Massimo Sorrentino, vittima di un dolore alla schiena, e Diego Fajardo, solo per pochi minuti, perchè non ha ancora riassorbito gli effetti della distorsione alla caviglia - continua Danna -. Peccato perchè questi due giocatori hanno bisogno, forse più di altri, di giocare con i nuovi compagni per potersi meglio affiatare».

Entrambi saranno regolarmente sul parquet domani nell'incontro che vedrà l'esordio interno della Fila Biella. Un appuntamento da non perdere per i tifosi rossoblù che, dalle 20,30, potranno vedere i propri beniamini, una spesa 10 mila lire del biglietto unico, ancora contro gli elvetici.

«L'impiego di Fajardo e Sorrentino sarà deciso dopo l'allenamento odierno: è consigliabile non affrettare i tempi di recupero dei due giocatori - conclude coach Danna -. Il Versoix, che si schiererà con un americano in più rispetto all'altra sera, è avversario abbordabile ma, di questi tempi, occorre giocare qualche partita in scioltezza perchè, più avanti, mancheranno le gare dure».

Domani allenamenti differenziati per Compagni (assente in serata), Fajardo e Sorrentino: per gli altri doppia seduta come sempre. **[w. d. b.]**

Il 29 e il 30 gli «Italiani under 23» al bocciodromo

Gare di bocce e di calcio per ricordare Maglione

Renzo Maglione è scomparso nel dicembre di due anni all'età di 67 anni

VERCELLI. Il Gruppo Sportivo Canadà intende ricordare Renzo Maglione, suo presidente ed importante personaggio della vita sportiva, del folk e della cultura vercellese, con due manifestazioni di alto profilo tecnico e di forte richiamo. La prima, fissata per il e 30 agosto, è il Campionato italiano di bocce individuale Under 23. Si svolgerà, con la collaborazione della Federbocce di Vercelli, al Centro Sportivo Comunale «Renzo Maglione», in via Cantarana.

La seconda è un quadrangolare di calcio per la categoria Allievi, si svolgerà il 13 settembre e vedrà la partecipazione dell'Alessandria, del Biellese, della Pro Vercelli e Canadà. Si giocherà sui campi di calcio del Canadà.

Renzo Maglione, morto nel dicembre del '96, è stato un dirigente ad alto livello in diversi campi. Come tecnico nel sportivo e organizzatore in quello del folklore ha dato al Canadà e alla città intera un suo originalissimo contributo. Grazie a lui il suo rione è tornato fra i più attivi, ad esempio, nell'organizzazione delle iniziative per il Carnevale. Ma soprattutto Renzo Maglione verrà ricordato per per la sua umanità, per la disponibilità nei confronti di tutti coloro che si rivolgevano a lui. Un vero galantuomo. **[f.l.]**

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Franco Turcati Adv

Interno del castello di Parella

A richiesta un interessante volantino con le informazioni necessarie.
Uffici Turistici: Canavese **0125 618131** - Valli di Lanzo **0123 28080**

Canavese e Valli di Lanzo

Aprono il cuore, aprono la mente.

Da oggi fino a tutto il mese di novembre, appuntamento in Canavese e Valli di Lanzo per scoprire arte, cultura, storia e natura. Potrete scegliere un week-end tra i magnifici castelli, gioielli d'arte religiosa, musei, mostre, centri d'arte contemporanea, partire alla scoperta di suggestivi panorami nelle Valli di Lanzo e del Canavese o nel Gran Paradiso; sostare nei ristoranti della tradizione canavesana o nelle storiche pasticcerie. Fra la mente e il palato la via passa dal cuore: il cuore del Canavese e delle Valli di Lanzo.

REGIONE PIEMONTE

Canavese e Valli di Lanzo
ATL Agenzia Turistica Locale del Canavese e Valli di Lanzo
Turismo di Qualità

PROVINCIA DI TORINO

Un ricco calendario di appuntamenti in attesa della vendemmia

Farigliano festeggia il buon vino

Arte, sport e musica da domani a settembre

Grazie all'impulso del sindaco **Teresina Vietto** anche Farigliano ha saputo valorizzare la [redacted] turismo enogastronomico

FARIGLIANO. Festeggiare il vino [redacted] qualche giorno dall'inizio della vendemmia è sicuramente benaugurante per quelle colline di Langa che declinano verso il Monregalese e danno i natali [redacted] uno dei dolcetti più interessanti.

L'atteso appuntamento con la «Festa del Bon Vin» ha un ricco il calendario di appuntamenti che si svolgeranno sulla piazza centrale davanti al municipio. I festeggiamenti si apriranno domani e si concluderanno domenica 30 agosto.

Grande allegria per nove giorni di festa con musica, gastronomia e tradizioni.

Il comitato festeggiamenti ha preparato [redacted] carnet di appuntamenti in grado di soddisfare i fariglianesi e i turisti di tutte le età che ogni anno scelgono Farigliano per una [redacted] più giornate di festa. «E' davvero [redacted] buona occasione di far conoscere il nostro paese - dice la macellaia Silvana Biestro -, il nostro modo di conquistare turisti».

La prima giornata prende [redacted] via domani alle 15 con l'arrivo e il ricevimento degli [redacted] del Comune di Pianezze, gemellato con Farigliano, gli stessi saranno ospiti di un gustoso buffet alla langarola.

Alle sera, ore 21, si parte [redacted] la vera sagra e il primo appuntamento è una serata danzante con la partecipazione dell'orchestra spettacolo «Arlecchino», che proporrà valzer, [redacted]azurche, tanghi e polche, per i quattro salti sul palchetto.

Domenica la giornata comincerà presto. Alle 10 infatti parte il torneo di calcio a cinque. Dalle 11,30 invece spazio alla cultura con l'inaugurazione di mostre particolarmente interessanti. Nella biblioteca civica «Milano» saranno esposte opere, e in particolare i «fiori di langa» [redacted] «Chicchi» Mariarosa Baggiani, mentre per le ceramiche di Elena Beccaria, la pittu[redacted] su pietra [redacted] Donatella Perno e i complementi d'arredo [redacted] Roberta Voglino è stata scelta la palestrina comunale.

Contemporaneamente sarà possibile vedere i disegni dei bambini delle scuole del paese, dedicati al volontariato, nell'ambito di un concorso che si concluderà con la premiazione di mercoledì prossimo alle 21.

Alle 12,30, sempre di domenica, pranzo dell'amicizia con una delegazione del paese gemellato di Pianezza in provincia di Vicenza. Alle 21, ritornano le danze con l'orchestra di liscio «Mary Mancini».

Appuntamento di altro genere è quello di lunedì, sempre alle 21, nella chiesa parrocchiale concerto di musica classica. Saranno impegnati il soprano Monica Tarone e il pianista accompagnatore Alberto Rainetti che si esibiranno con un repertorio di musiche sacre.

Martedì è la volta del canzone d'autore dal titolo «Canzoni», con la partecipazione dell'attore Luca Occelli, verranno interpretate canzoni di Gaber, Tenco, Brassens. Dopo lo spettacolo «impegnato» e suggestivo, [redacted] po' per sdrammatizzare, arriva l'appuntamento gastronomico con la porchetta offerta dai fratelli Gambera.

Mercoledì ancora musica, leggera, rock italiano e non [redacted] gli spettacolari «Parkinsongs» band.

Giovedì 27 alle 21, si balla il liscio con il gruppo «il folklore del Monviso», venerdì [redacted] alle 21 i Trelilu con lo spettacolo «Ven che 'nduma» portano a Farigliano - vicino alla loro nativa Piozzo - insomma dietro l'angolo di [redacted], [redacted] spettacolo che ha riscosso [redacted] in molte piazze del Piemonte [redacted] qualche puntata in Liguria.

Il sabato pomeriggio sarà dedicato all'inizio di uno degli appuntamenti storici della sagra fariglianese: la punzonatura per la «Dieci ore motociclisti[redacted]». Dalle 15 invece spazio ai più piccini che saranno impegnati in giochi e divertimenti. La giornata si chiuderà, alle 21, con la serata danzante garantita da Lele Porrè.

Domenica 30 la «Festa del bon vin» si conclude [redacted] ventaglio di iniziative. Alle 7 parte la «10 ore» motociclistica, ormai giunta alla [redacted] ventiduesima edizione, l'arrivo è previsto per le 19. Alle 15 si svolgerà la tradizionale e antica «Disfida dei birilli». I birilli utilizzati per la sfida sono alti anche più di [redacted] metro, vengono colpiti con una «strana» palla [redacted] il gioco - retaggio di una lunga tradizione tutta fariglianese - è riservato soltanto per le donne. Un momento curioso da non perdere. «L'arrivederci al '99» spetterà all'orchestra Arlecchino alle 21.

Tutti gli spettacoli sono ad ingresso libero, ogni sera funzionerà [redacted] servizio bar [redacted] ristorazione (eccetto il lunedì) e ogni sera degustazione [redacted] bruschette [redacted] soprattutto di quel dolcetto che - anche grazie al lavoro del sindaco Teresina Vietto - ha garantito a Farigliano uno spazio interessante nel panorama del turismo enogastronomico. Non [redacted] raro sentire turisti stranieri che arrivano in paese alla ricerca di questo [redacted] quel produttore per scoprirne il profumato dolcetto. «E' [redacted] terra dalle grandi potenzialità - dice Giacolino Gillardi, enotecnico delle prestigiose cantine Ceretto, ma anche ambasciatore [redacted] Farigliano con un dolcetto che [redacted] sulle colline vicino al paese - e il vino è davvero una strada per rilanciarlo. Sono molti i produttori che lo hanno capito, [redacted] ci stiamo dando da fare».

La Fiera del «Bon Vin» è anche sport [redacted] dal 31 agosto al 3 settembre è in programma uno spettacolare torneo di «streetbasket tre contro tre» (per iscrizioni macelleria Taricco 0173-75343).

FARIGLIANO '98
FESTA DEL BON VIN

[redacted]
Ore 15.00 - **Arrivo e ricevimento** degli **Amici [redacted] Pianezza** (paese gemellato con Farigliano)
Ore 20.00 - *Buffet* offerto agli Amici [redacted] Pianezza
Ore 21.00 - [redacted] con l'orchestra "**ARLECCHINO**"

[redacted] 23 AGOSTO
Ore 10.00 - *Inizio Torneo di Calcio a 5*
Ore 11.30 - **Inaugurazione Mostre**
Ore 12.30 - P[redacted] gli [redacted]ici di Piane[redacted], aperto a tutti i fariglianesi (su prenotazione)
Ore 21.00 - **Serata danzante** con l'orchestra spettacolo "**MARY MANCINI**"

LUNEDÌ 24 [redacted]
Ore 21.00 - Nella Chiesa Parrocchiale "**Concerto di [redacted]ica classica**" con il soprano *Monica TARONE* e *Alberto RAINETTI* pianoforte

MARTEDÌ 25 [redacted]
Ore 21.00 - **LUCA OCCELLI** presenta "**CANZONI**" da Brassens a Gaber, a Tenco...
Al termine porchetta offerta dai F.lli Gambera

MERCOLEDÌ [redacted] AGOSTO
Ore 21.00 - **Premiazione alunni** partecipanti al concorso sul "*Volontariato*"
Ore 21.30 - [redacted] **BAND** Musica leggera, rock italiano [redacted] non

GIOVEDÌ 27 [redacted]
Ore 21.00 - **SERATA** [redacted] con l'orchestra "**IL FOLKLORE del [redacted]**"

[redacted]Ì 28 AGOSTO
Ore 21.00 - L'Orchestra a trazione **I TRELILU**, presentano "**VEN CHE'NDUMA**"

[redacted] 29 [redacted]
Ore 14.00 - Punzonatura partecipanti alla "**10 ore**" motociclistica
Ore 15.00 - **Giochi per bambini**
Ore 21.00 - **Serata danzante** con l'orchestra spettacolo "**LELE [redacted]**"

DOMENICA [redacted] AGOSTO
Ore 7.00 - Partenza "**10 ore**" motociclistica (22ª edizione)
Ore 15.00 - Tradizionale disfida dei "**BIRILLI**"
Ore 19.00 - Premiazione "**10 ore**"
Ore 21.00 - **Serata danzante di chiusura** con l'orchestra "**ARLECCHINO**"

[redacted] 31 Agosto al [redacted] Settembre
Ore 21.00 - **STREET-BASKET** 3 contro 3 (presso palestra comunale)

Dal [redacted] al 30 Agosto
Biblioteca Civica "B. Milano"
CHICCHI BAGGIANI
FIORI DI LANGA
Palestrina Comunale
[redacted]A
CERAMICHE
DONATELLA PERNO
PITTURE SU PIETRA
[redacted]
COMPONENTI D'ARREDO
Inaugurazione domenica 23 agosto [redacted] 11.30
Nuova Palestra Comunale
STREET-BASKET
31 AGOSTO - 1a [redacted]
QUALIFICAZIONI e SEMIFINALI
[redacted] CONCERTO [redacted] - METAL

Ingresso libero a tutti gli spettacoli. Tutte le sere degustazione dolcetto, servizio ristorante e bar (no lunedì), mostra banco di beneficenza e grandioso parco divertimenti
Informazioni e Iscrizioni
Tel. 0173 [redacted] - 76343

ferrero

Ferrero mangimi S.p.A.

Via Fornace, 15 - 12060 Farigliano (CN)
Telefono 0173.76143/76119 - Fax 0173.76751

OFFICINE CONTERNO
di Conterno Lodovico [redacted] C. snc

[redacted] **MECCANICHE E CARPENTERIE**
[redacted] **TRASPORTATORI**

REG. VALLE, V. FONDOVALLE - PIOZZO (CN) TEL. E FAX 0173.795.484

ALBERGO RISTORANTE
" da Aldo "
Nel verde con ampio parcheggio a pochi passi dal centro
In stagione:
SVARIATI PIATTI CON TARTUFI E SELVAGGINA ABBINATI A VINI DOC
GRADITA LA [redacted]

[redacted] - [redacted] Aprile, 2 - Telefono 0173.70.588

MANFREDI

PATRIZI CASTELVECCHIO UMBERTO FIORE

"L'ESPERIENZA E LA TRADIZIONE INSEGNANO"

Il vino è arte, tradizione e fantasia, è un'espressione del profondo sentimento che lega l'uomo alla sua terra ed ai prodotti che essa dà.
In questa ottica per noi occuparci di vino significa raccogliere e continuare una tradizione familiare iniziata da Pin Manfredi che, già qui a Farigliano, produsse il suo primo Dolcetto.
L'Azienda vinicola Manfredi si trova nel Piemonte sud-occidentale, in quella magnifica terra di eccezionale vocazione viticola che sono le Langhe.
Gradiamo qui ricordare alcuni grandi vini di nostra produzione:

Barolo D.O.C.G.	*Roero Arneis D.O.C.*
Dolcetto di Dogliani D.O.C.	*Moscato d'Asti D.O.C.*
Barbera d'Alba D.O.C.	*Colfiorito Frizzante*
Grignolino d'Asti D.O.C.	*Brut di Pinot*
Gavi D.O.C.	*Brachetto Spumante D.O.C.*

Via Torino, 15 - FARIGLIANO - tel. 0173 76666 r.a. fax 0173 76690

L'avventura del custode di un palazzo a Sestriere: ha resistito senza mangiare e bere

Chiuso per 10 giorni nell'ascensore

Ricoverato in ospedale, sta bene

SESTRIERE. L'hanno trovato ieri alle 13 i carabinieri della stazione di Sestriere. Vivo. Vivo dopo dieci giorni trascorsi dentro un guasto, senza né acqua né cibo. E' stata la titolare del bar Kandahar, Tiziana Pons, a dare l'allarme: «Jimmy veniva tutte le mattine da me a fare colazione. Anche quando prendeva una settimana di ferie ci avvisava. Invece, sono 10 giorni che non lo vedo e non lo sento». I carabinieri sono andati subito nel monolocale, in piazza Agnelli 5: la porta era aperta, sul tavolo c'era il telefonino. Così, si sono precipitati alla torre bianca, dove Armando «Jimmy» Piazza, classe 1934, vive da 22 anni dopo un passato nel cinema (piccola parti in film come «La Ciociara», «Addio alle armi», «Cleopatra», oltre alla serie di «Maciste»), lavora come custode per conto del club Méd.

È qui, appena aperta la porta, hanno sentito le sue invocazioni di aiuto: «Sono qua». Provenivano da quel piccolo locale di servizio, un metro per un metro, bloccato per un guasto a 1 metro e 70 dal primo piano. Un carabiniere si è calato nella tromba del montacarichi e si è accorto che Jimmy aveva già cercato di togliere il pannello superiore. Inutilmente. Poi, con gli attrezzi di un fabbro, ce l'hanno finalmente fatta. I militari pensano di trovarsi di fronte un uomo irriconoscibile, distrutto sia fisicamente sia psicologicamente. Invece, lui li ha stupiti tutti: «State calmi, voglio solo acqua». E dopo aver bevuto la bottiglia offerta dai carabinieri, s'è recato con le gambe in un vicino ufficio dove sapeva che c'erano due lattine di Sprite. Le ha bevute in un amen, e ha affermato: «Ora sì che sto meglio».

Storia incredibile, quella di Jimmy Piazza. Anche il medico del pronto soccorso, Hassan Ghannahzh, non riusciva a credere ai propri occhi: «Sta bene, ha tutti i parametri quasi normali. Non sembra neanche disidratato». Poi Armando Piazza è stato adagiato sulla lettiga dell'ambulanza, gli hanno infilato nel braccio una flebo di acqua e zucchero e l'hanno portato in ospedale a Pinerolo.

Adesso, a Sestriere, non si parla che di lui. Del «miracolato dell'ascensore» e della sua storia che sembra un romanzo: nato ad Asmara il 10 novembre 1934 da un funzionario del governo italiano distaccato nelle colonie, rientrato in Italia nel giugno '52 per fare prima il servizio militare (Guardia di Finanza) poi l'attore a Cinecittà, e infine, dal '71, animatore e custode dei villagi Méd di Cortina e Caprera.

«L'ha salvato la sua forza fisica», dicono in paese. «Un marcantonio di 1 metro e 80 per oltre 100 chili». Ne ha persi una decina, durante la prigionia in ascensore. «Ma un tipo magro, al posto mio, non ne sarebbe mai uscito vivo», ride Jimmy Piazza allontanandosi circondato da medici e carabinieri.

Fulvio Morello

La sede del club Méditerranée dove il custode è rimasto imprigionato per dieci giorni. Una vicenda che ha dell'incredibile e suscita più d'una perplessità tra medici e specialisti in alimentazione: «Tutto quel tempo senza bere? E' primato, non esistono precedenti in letteratura»

INTERVISTA

«Sì, ho temuto di non farcela»

Dentro un vano di un metro quadrato

PINEROLO

«ERA martedì 11 agosto», dice. «Erano le 6,30 del mattino. Sono passati dieci giorni e l'eternità. Allungato su una barella del pronto soccorso dell'ospedale civile di Pinerolo, il custode del Méd di Sestriere rivede, come un film al rallentatore, le sue ultime ore prima di restare bloccato nell'ascensore che avrebbe dovuto portarlo agli uffici. Ha sfilato dalla tasca dei jeans questo mazzo con le 34 chiavi della torre bianca, dove ha sede il club. Quella che apre l'ingresso principale è appesa a una targhetta gialla. L'ha afferrata con un gesto automatico, lo stesso che ripete ogni giorno da quando - 2 settembre 1976 - i suoi datori di lavoro hanno chiuso l'albergo di Cortina e hanno trasferito lui, Armando Piazza detto Jimmy, al Colle. E' entrato nell'androne. Ha richiuso la porta. L'ufficio dove era diretto è al primo piano. Poteva fare due rampe di scale e arrivarci in un attimo. Ma l'ascensore era lì, al piano, ante aperte e luce accesa. E lui, ancora una volta senza pensarci, s'è infilato dentro. «Lo so, sono stato un fesso. Ma Gesù vuole, con la mia stanchezza...».

E poi, cos'è successo?

«Ho schiacciato il tasto del primo piano e, pac!, l'ascensore s'è bloccato. Ho pensato con terrore alla claustrofobia. E subito mi sono ricordato di aver letto da qualche parte che in situazioni del genere non resta che gettarsi a terra. E' vero, è un buon sistema».

Non avrà mica passato 10 giorni per terra?

«Certo che no. Ho cominciato a ragionare. Mi sono detto: arriveranno i titolari, arriveranno gli operai che devono eseguire alcuni lavori di manutenzione. Mai che vada arriverà quella brava persona di Rivetta, che sta lì a Pragelato e ha una copia di tutte le chiavi. Insomma non mi sono mai perso d'animo».

Neanche dopo due giorni, tre, quattro, una settimana?

«Mai».

E ha mai pensato alla morte? Sia sincero.

«Ogni tanto sì. In quei momenti prendevo dal portafoglio il santino della Madonna Nicopeia e recitavo le preghiera riportata sul retro: "O Maria, madre di Gesù e madre nostra, implora su di noi una rinnovata effusione dello Spirito Santo...". Anche le preghiere mi hanno molto aiutato».

Niente cibo?

«Niente. E pensi che quella mattina non avevo neanche fatto colazione. M'ero alzato sempre tra le 5,30 e le 6, m'ero buttato sotto la doccia ed ero subito uscito. Pensavo di fare solo un salto alla torre bianca: dovevo vedere se erano arrivati dei fax, poi sarei andato a fare colazione al bar».

Acqua?

«Neanche una goccia».

Scusi, ma com'è possibile? Qui i medici dicono che lei è in eccellente condizione di salute. E' sì disidratato, ma non in modo grave. E' davvero sicuro che fosse proprio martedì 11 agosto?

«Guardi il mio orologio. Uno Swatch. Ha tutto: ora, mese, giorno. Non ho mai perso la cognizione del tempo. Anche questo orologio mi è servito a non perdere la speranza».

In che senso?

«Cercavo di stare sveglio nelle ore in cui sapevo che fuori poteva esserci qualcuno che mi sentiva. Ho dormito solo di notte, e a volte un paio d'ore tra la mezza e le 14,30».

E dall'ascensore le hanno mai arrivati i rumori del Sestriere?

«Sì. Un giorno ho sentito la voce di alcuni bambini che giocavano».

Ma loro...

«Niente, maledizione, niente. Non hanno neanche sentito l'allarme dell'ascensore. Quelle sirene suonano molto forte all'interno della torre. Ma fuori, evidentemente, non le avverte nessuno. Bisognerà rimediare».

Ha avuto caldo?

«No».

Freddo?

«No. C'era una buona temperatura, lì dentro».

E l'ossigeno? Come ha fatto a non mancarle l'ossigeno?

«C'era uno sportellino che garantiva un minimo ricambio. L'ho sempre tenuto aperto, usavo quella fessura anche per fare la pipì».

Si rende conto di essere stato protagonista di un avvenimento eccezionale?

«Via, non esageriamo. Li leggo anch'io i giornali. Ricordo un cinese disperso in mare per settimane».

Sì, ma avrà pur bevuto qualcosa...

«E quel minatore che recentemente è stato tirato fuori proprio dopo dieci giorni? Era anche ferito. Eppure, ce l'ha fatta».

Riesce a descrivere la gioia che ha provato quando sono arrivati i soccorsi?

«Non me lo dimenticherò mai. Ho sentito una chiave nella toppa e ho pensato: "Ecco, è arrivato Rivetta". Era agitatissimo. Ho quasi dovuto tranquillizzarlo io: "Sto bene, sto bene, vada a cercare aiuto"».

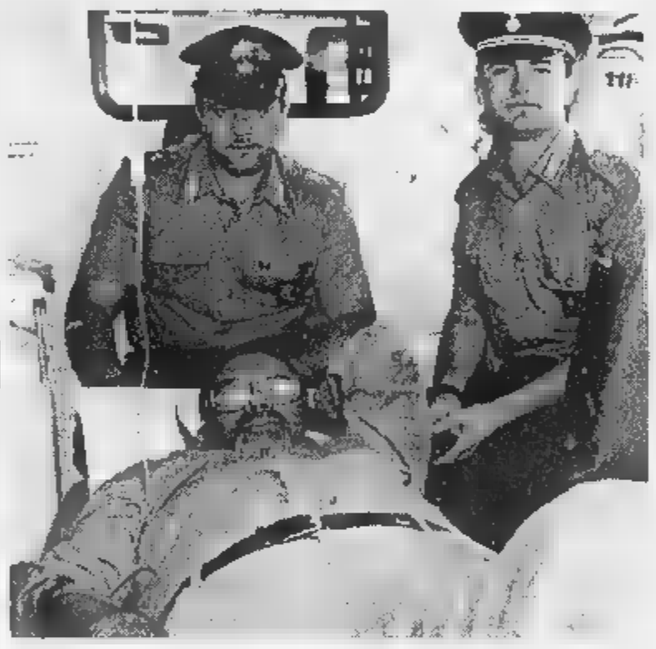
E poi?

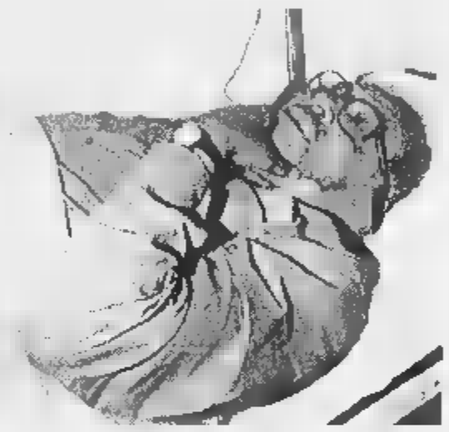
«Poi ricordo che hanno cominciato a battere da tutte le parti, per far riaprire la porta dell'ascensore. C'era il maresciallo che mi parlava: "Fatti forza Jimmy, ancora qualche minuto e ti tiriamo fuori". Io gli ho risposto: "Maresciallo, se quando le porte si aprono io non mi trovo una bella bottiglia d'acqua non mi muovo da questo ascensore».

E gliel'ha portata l'acqua, il maresciallo?

«Certo. Non l'ho mai trovata così buona».

Gianni Armand-Pilon





Armando Piazza sull'ambulanza che lo ha trasportato a Pinerolo e nel letto dell'ospedale dove è stato trattenuto in osservazione. Le condizioni cliniche appaiono sorprendentemente buone per un uomo di oltre anni che abbia vissuto una avventura così difficile

«Quando mi prendeva l'angoscia pregavo
L'unica compagnia era il mio orologio
Così non ho mai perso la nozione del tempo»

I dietologi: «Incredibile»

Nessuno è sopravvissuto tanto a lungo

«Non è possibile!» Il medico stupisce. Non riesce a spiegare razionalmente, secondo scienza, cioè, l'avventura di Armando Piazza. Sopravvissuto senza bere per nove giorni? «Non ci credo». Senza cibo si può stare anche un mese e più. Ma senza bere, neppure la propria urina come è capitato ad altri, no, non si può a lume di letteratura medica.

Così dice la dietologa Maria Ester Danese, specialista in scienza dell'alimentazione. E si dilunga, la dottoressa, a spiegare cosa succede dentro un corpo privo di liquidi: succede che si disidrata, che il sistema cardiocircolatorio va in tilt, che la lingua si autoavvelena e che l'uomo muore per crisi di cuore: paf, dopo quattro, cinque giorni a dire tanto. Sei giorni, va, proprio ad essere ottimisti. Non importa se pesa un quintale e passa e un altro meno: i meccanismi fisiologici girano allo stesso modo ed è questi che bisogna fare i conti.

Tutto confermato da un grande esperto in materia il professor Giorgio Calabrese: «Caso estremo» lo definisce. Spiega: «Bisogna immaginare che il Piazza disponesse di un accumulo di liquidi magari a causa di qualche patologia tanto da adattare il corpo a quello che si chiama "l'effetto cammello". In tal caso tuttavia, sarebbero scattati altri fenomeni letali legati alla malattia». Perplesso? «Dubbioso».

Alessandro Meluzzi, psichiatra, è sbalordito dall'eccezionale «tenuta nervosa» del soggetto Piazza, da indicare come fenomeno meritevole di attento studio. Dice: «Siamo in presenza di una persona che non soffre di claustrofobia e va bene, ciò che stupisce è come abbia saputo orientare se stesso giorno dopo giorno, ora dopo ora. Si direbbe che il Piazza appartiene a quella razza di navigatori solitari come Fogar o ad alpinisti come Messner persone dotate di un elevatissimo livello di autostima. Esattamente persone al contrario di un depresso. Quindi non soggette ad ansia e conseguentemente capaci di formidabile autocontrollo. Ciò ha contribuito a non disperdere energie e a dominare qualsiasi eccesso fisico, il batticuore a qualche movimento scomposto». Insomma un ottimista ad oltranza? «Certo, uno che pensa in rosa, convinto che prima o poi sarebbe uscito da quella situazione; ed ha vissuto il tempo senza lasciarsi cogliere dal panico. Aiutato anche dalla dimestichezza con il luogo in cui si trovava, con l'ambiente che gli era familiare e quindi non ostile».

Se ne è stato lì ad aspettare senza cibo, senza acqua. «Incredibile, un record abbastanza misterioso. Deve essergli capitato qualcosa come succede agli orsi e ai tassi: una specie di letargo che rallentando le funzioni gli ha dato la possibilità di sopravvivere».

Pier Paolo

«Restavo sveglio quando fuori potevano sentire il segnale d'allarme. Ma nessuno veniva»

«Non c'era nemmeno una goccia d'acqua e quella mattina non avevo potuto fare colazione»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il Presidente l'8 settembre a Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà a Cuneo l'8 settembre per celebrare gli ottocento anni dalla fondazione della città. Data e programma della «visita ufficiale» sono trapelati ieri.

L'aereo presidenziale atterrerà all'aeroporto di Levaldigi alle 10 del mattino, proveniente da Roma. In programma un breve incontro con l'intero Consiglio comunale e la giunta di Cuneo. Alle 11, dopo una passeggiata a piedi nel centro storico, manifestazione al teatro Toselli (riaperto per l'occasione dopo i lavori di restauro) e l'intervento del Presidente Scalfaro.

Tra gli invitati, oltre a parlamentari, presidenti di Provincia e Regione, autorità politiche e religiose, tutti i sindaci dei duecento e cinquanta Comuni della provincia di Cuneo.

Tragedia in Grecia quattro turisti

VERCELLI. Quattro morti in un incidente stradale avvenuto ieri alle 6 ad una settantina di chilometri da Salonicco, nella Grecia settentrionale. Sono Federico Alfieri, anni, e Paola Carla Zanotti, 51 anni, entrambi di Borgosesia; Franco Bagnari, 50 anni, e la moglie Ornella Zanellaro, 49 anni, che abitavano a Biella. Erano a bordo di un fuoristrada che si è schiantato contro un'autobotte ferma sul ciglio della strada.

Il «bottino» di Saddam è passato dalla Liguria

SAVONA. Ha attraversato anche la Liguria il «bottino» di Saddam Hussein, oro, dollari e dinari strappati al Kuwait durante la Guerra del Golfo.

Alcune banconote, dichiarate fuori corso, ma oggetto di traffici e riciclaggi, sono state sequestrate nel Savonese. Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha aperto un'inchiesta, collegata a quella già avviata, tempo fa, dalla procura della Repubblica di Asti.

Le Terme di Saint-Vincent riprendono l'attività

SAINT-VINCENT. Da ieri le Terme di Saint-Vincent, poste sotto sequestro dalla magistratura il 14 agosto, hanno potuto riprendere l'attività limitatamente all'erogazione di acqua minerale naturale. Resta, invece, da chiarire la questione riguardante la somministrazione di acqua arricchita con solfati e magnesio e di sodio, causa del sequestro, e quindi la sussistenza del reato ipotizzato dalla magistratura: aver somministrato come «genuina» acqua che non lo era. Reato per il quale sono stati «indagati» il direttore delle Terme, Alfonso Nicoletta, e il sindaco di Saint-Vincent, Mario Borgio, legale rappresentante dell'impianto.

Il dissequestro, seppur parziale, dello stabilimento termale consentità da lunedì il regolare svolgimento delle «Settimane della salute».

Al Superenalotto vincitore svizzero?

VERBANIA. «Tante grazie, sei un amore». Questo è tenore di una telefonata, forse del vincitore, che ieri è arrivata ad Alessandra Sandri, titolare della tabaccheria di Cannobio, sul Lago Maggiore. Nella ricevitoria è stata giocata la schedina (1600 lire) con la quale sono stati vinti 8 miliardi e 729 milioni al Superenalotto. Il fortunato vincitore potrebbe essere un cliente arrivato dalla vicina Svizzera.

A Genova è tornata l'emergenza smog

GENOVA. Dopo cinque giorni di aria «pulita» l'ozono ha nuovamente sforato ieri l'altro, per ben sei volte, la soglia del limite di attenzione a Genova. Il superamento del limite, sia pure in maniera non eccessiva, è avvenuto nelle ore centrali pomeridiane. Dal Comune hanno fatto notare che il provvedimento di divieto di circolazione dei veicoli potrà scattare soltanto dopo tre giorni consecutivi di sforamenti.

Biella, cittadella sanitaria si cercano i fondi

BIELLA. Nuovo ospedale, a tappe forzate per arrivare al progetto esecutivo. Ieri al «Degli Infermi» l'ingegnere Vincenzo Amoruso, tecnico dell'Azienda sanitaria e responsabile del progetto, ha coordinato una riunione dello staff che si sta appunto occupando della realizzazione della futura cittadella sanitaria. All'incontro hanno partecipato tra gli altri Mauro Strata, il professionista genovese cui l'Asl ha affidato la realizzazione del «Degli Infermi 2» e Matteo Bo, uno degli architetti che, con Renzo Piano, ha lavorato alla ristrutturazione del Lingotto. Il commissario dell'Asl Zenga sta intanto preparando una relazione per illustrare al Consiglio comunale che è stato fatto sul fronte del nuovo ospedale, ma soprattutto cercherà di chiarire i dubbi sul finanziamento dell'opera.

Necropoli di Morano ricca di testimonianze

CASALE. Arrivavano probabilmente dai monti della Svizzera gli antichi abitatori del Monferrato. E' una delle conclusioni a cui sono arrivati gli studi condotti sulla necropoli scoperta tre anni fa a Morano Po e risalente al 1500 avanti Cristo, l'età del bronzo. I risultati delle ricerche saranno resi pubblici, dalla dottoressa Venturino della Sovrintendenza, il 9 settembre in un convegno alla tenuta Pobietto, vicino agli scavi.

Vendemmia anticipata grazie al grande caldo

ASTI. Conto alla rovescia per la vendemmia che sarà anticipata, grazie al gran caldo di questa estate: manca meno di un mese all'apertura con i chardonnay e moscato.

Fissati nei giorni scorsi i prezzi orientativi delle uve brachetto (intorno alle 40 mila per l'Acqui docg e 30 mila per il doc Piemonte) si attendono le convocazioni in Regione entro fine mese per definire gli ultimi accordi sul moscato.

La Capitaneria di Porto fa il bilancio dell'estate

SANREMO. Sedici naufraghi salvati dall'inizio della stagione, oltre miglia marine percorse dalle motovedette in servizio di pattugliamento da Sanremo al confine, un centinaio di contravvenzioni per diportisti «fuorilegge» e stabilimenti balenari che hanno violato i limiti delle concessioni. Questi i numeri principali del bilancio della Capitaneria di Porto di Sanremo alle prese con l'operazione «estate sicura». E il comandante della Guardia Costiera, il capitano di corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba, conferma che pattugliamenti e verifiche continueranno ogni giorno fino al termine della stagione balneare. Tutto per la sicurezza dei bagnanti e dei diportisti, centinaia ogni giorno, che incrociano con yacht e barche a vela nelle acque tra la Riviera e la Costa Azzurra.

La chiesa santuario della Madonna degli Orti di Murello e il concerto del Sesto Senso attesi stasera alla «Cà del liscio»: proporranno poi dei Nomadi

Da stasera a Murello prendono il via nove giorni di festeggiamenti

Tutti alla sagra di fine agosto

Balli, luna park, grigliate e tanti stand

MURELLO. Il tradizionale appuntamento con i festeggiamenti dell'agosto murellese rappresentano uno dei momenti di maggior richiamo nel novero di sagre e feste in corso in questi giorni nella «Granda». Il piccolo Comune, quasi a ridosso della seconda cintura di Torino rappresenta uno di quegli esempi di comunità ancora molto legati alle celebrazioni collettive semplici, come il fare festa insieme, che rappresenta sicuramente un momento nel quale si accantonano per qualche giorno problemi e preoccupazioni per fare posto al piacere di ritrovarsi con i vecchi amici di fronte a una tavola imbandita alla campagnola oppure ritrovare le atmosfere di un tempo sopra un ballo a palchetto.

Anche quest'anno il programma dei festeggiamenti è stato curato dall'Associazione turistica del paese, della quale è presidente Pierluigi Luino in collaborazione con l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Franco Godano.

«Nel cartellone dei festeggiamenti abbiamo fatto in modo di tenere conto delle esigenze di tutti - spiega il presidente Luino - avremo i tradizionali appuntamento di liscio, sempre molto graditi, ma non abbiamo dimenticato la serata rock per i più giovani, i giochi per i più piccoli e i tradizionali fuochi d'artificio, che riescono sempre a portare a Murello migliaia di persone. Un ringraziamento particolare va a tutti gli sponsor, ai 280 iscritti dell'associazione turistica e a tutti coloro che danno il loro contributo per la buona riuscita della festa».

Tutte le manifestazioni si svolgeranno come di consueto nell'area attrezzata di via Salita alla chiesa, a fianco della parrocchiale mentre per gli spettacoli è stata disposto la «Cà del Liscio» con cabaret, cucina e birreria. I festeggiamenti veri e propri s'inizieranno stasera alle 20,30 con l'apertura del grande luna park mentre alle 22 alla «Cà Liscio» arriverà il gruppo dei Sesto Senso. La band, gruppo ufficiale del Nomadi Fan Club Provincia Granda propone da sei anni un repertorio di cover doc del popolarissimo gruppo emiliano fondato da Augusto Daolio. L'ingresso al concerto è gratuito. Durante la serata saranno a disposizione chilometri di salciccia alla piastra e fiumi di birra.

Domani, alle 9, nei locali delle scuole elementari apriranno gli stand delle mostre ed esposizioni che rimarranno aperte al pubblico per tutto il periodo dei festeggiamenti. Durante tutto il periodo dell'agosto murellese sarà allestito anche un banco di beneficenza ricchi premi in palio. Il programma dei divertimenti continua domenica con l'appuntamento del liscio nel padiglione della festa. Protagonista della serata il maestro Lele Porrè con la sua orchestra spettacolo con un repertorio che va dai classici della musica da ballo fino ai successi «evergreen» degli anni «60» e «70» (ingresso lire 5 mila). Nelle serate di domani, domenica, lunedì e martedì funzionerà la mitica grigliata murellese con piatti di suina e bovina degli allevamenti della zona e verdure alla griglia. Lunedì alla «Cà del Liscio» sarà nuovamente protagonista il ballo a palchetto con l'orchestra Ciao Pais (ingresso lire 5 mila). Martedì, in via Racconigi alle 21,30 si svolgerà il consueto, attesissimo spettacolo pirotecnico della ditta Panzera Carignano con spettacolo esclusivo. Alle 22 sempre alla «Cà Liscio» appuntamento con l'orchestra spettacolo, I Primavera (ingresso libero). I festeggiamenti si concluderanno il 29 agosto la Cena dell'amicizia.

PLM Proloco Murello

COMUNE DI MURELLO

dal 21 al 29 Agosto

Venerdì 21 AGOSTO
ore 21.00 APERTURA LUNA PARK
ore 22.30 SERATA MUSICALE
A SORPRESA DI MUSICA ROCK
fiumi di birra e chilometri di salsiccia alla piastra

Sabato 22 AGOSTO
ore 21.00 APERTURA LUNA PARK
ore 22.00 SERATA MUSICALE
con il liscio dei SONOR

Domenica 23 AGOSTO
ore 21.00 SERATA DANZANTE
con l'Orchestra "LELE PORRÈ"

Lunedì 24 AGOSTO
ore 21.30 SERATA DANZANTE
con l'Orchestra "CIAO PAIS"

Martedì 25 AGOSTO
ore 21.30 SPETTACOLO PIROTECNICO
Esibizione della ditta PANZERA (esibizione esclusiva)
ore 22.00 SERATA DANZANTE
con l'Orchestra "I PRIMAVERA"

Nelle serate sabato, domenica, lunedì e martedì funzionerà una grandiosa grigliata.

Sabato 29 AGOSTO
ore 21.00 CHIUSURA FESTEGGIAMENTI
con la cena sotto i rabaret

GALLO COSTRUZIONI
- COSTRUZIONI CIVILI ED INDUSTRIALI
- RESTAURI IN GENERE
- FOGNATURE, DEMOLIZIONI
- MOVIMENTO TERRA

Via Caduti Murellesi, 94 - MURELLO
Tel. 0172/98.104 - 98.279 Fax 98.404

MANGIMI LUIGI FERRARI s.r.l. Lodi
NUTRIZIONE ANIMALE

RIGNONE RICCARDO
AGROTECNICO
Tel. 0171 619845
Cell. 0335 6381070
Via Rittanolo, 29/B - CARAGLIO - CN

FAUSTA
AGROTECNICO
Cell. 0335 8213241
Fraz. Castelletto, 88 - BUSCA - CN

liste
bomboniere
articoli regalo
illuminazione
argenteria
casalinghi
il caminetto
Via Coppa 3
tel. 0173 / 44.12.82

LA STAMPA

CUNEO
E PROVINCIA

VITTORIO TESIO
ARREDAMENTI & COMPLEMENTI
MONDOVÌ
C.SO STATUTO, 6
Tel. 0174/47872

Venerdì 21 Agosto 1998 — REDAZIONE: VIA XX SETTEMBRE 39, TELEFONO 0171.67.048 / 0171.634.508 / FAX 0171.64402 — CN 31

Per gli ottocento anni della Città

Il Presidente Scalfaro a Cuneo l'8 settembre

L'aereo farà scalo a Levaldigi
Invitati i 250 sindaci della Granda

Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro in visita a Boves nel 1993

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro ha accolto l'invito a una visita ufficiale per celebrare gli Ottocento anni di Cuneo. La data è stata confermata ieri: l'8 settembre.

Secondo indiscrezioni (la conferma del programma ci sarà solo la prossima settimana) il Presidente arriverà in aereo a Levaldigi alle 10 accolto dal Prefetto Sabatino Marchione. E qui, in auto, sarà accompagnato a Cuneo dove spetterà al sindaco, Elio Rostagno accompagnarlo dall'androne del municipio al salone d'onore. Qui è previsto un breve incontro con l'intero Consiglio comunale e la Giunta. In corteo, a piedi, Presidente e amministratori raggiungeranno il teatro Toselli per l'inaugurazione dei lavori di restauro e la celebrazione degli Ottocento anni della fondazione della città.

In sala sono attesi i sindaci dei 250 Comuni della provincia di Cuneo, oltre a parlamentari, amministratori regionali e provinciali, autorità religiose e politiche. Quattro gli interventi previsti dal cerimoniale concordato con il Quirinale. Dopo il sindaco di Cuneo parleranno il presidente della Provincia Giovanni Quaglia e il presidente della Regione Enzo Ghigo. L'ultimo intervento sarà del Presidente della Repubblica che mai era stato in visita ufficiale a Cuneo.

Il programma ufficiale prevede che il Presidente riparta alla volta di Levaldigi alle 12,30. In realtà sarebbero in programma due incontri privati. Il primo a Casa Speranza, in frazione Mellana di Boves, dove opera il frate Franco Mondino, discepolo di Padre Pio, legato da anni a Oscar Luigi Scalfaro. Quindi a Novara, città d'origine del Presidente.

«Siamo orgogliosi di questa visita - commenta il presidente del Consiglio comunale di Cuneo Piercarlo Malvolti -. Un riconoscimento prezioso per gli ottocento di vita della nostra comunità». [g. mar.]

Celebrazioni

Il 20 luglio marcia e canta Guccini

CUNEO. Carovana della pace, concerto «I sing the Peace» con la partecipazione di Francesco Guccini, proiezione di filmati e documentari.

Fra le iniziative in cantiere per gli Ottocento anni dalla fondazione di Cuneo, ci sono quelle del Comitato Interculturale «che propone momenti di forti valori morali». Dopo il convegno sull'Immigrazione di aprile l'appuntamento è per il 17, 18 e 19 settembre con la proiezione di film e documentari a Borgo San Dalmazzo e Cuneo.

Il 20 settembre a Borgo si muoverà una Carovana della Pace che raggiungerà Cuneo. Qui, al palazzetto dello Sport dalle 21, ci sarà un concerto con i vincitori del concorso «I sing the Peace» che proporranno i brani migliori selezionati dalla giuria, prima dell'esibizione di Francesco Guccini.

La giornata si concluderà con l'attribuzione del premio «Artisans de Paix» dell'Università della Pace Giorgio la Pira.

[g. mar.]

Il sensore ha registrato 178,5 microgrammi, il valore massimo è di 180

Lanciato il primo allarme ozono

Nel capoluogo raggiunta la soglia d'attenzione

CUNEO. C'è un allarme anche nella «Granda». Il forte inquinamento che questa molecola di ossigeno trivalente, cancerogena, ha prodotto in alcune metropoli è evidente rispetto ad altre aree, ma raggiunge - specie con la calura - alti livelli.

In tutta la «Granda» funziona un solo pulmino-laboratorio adatto a registrare la presenza della molecola nell'atmosfera, è un'unità mobile gestita dall'A.R.P.A, l'Agenzia regionale per la protezione dell'Ambiente che, a Cuneo, ha sede in Provincia. «I valori estivi più alti - informa Silvio Cagliero, responsabile dell'A.R.P.A. locale - li abbiamo raggiunti il 12 agosto, quando il pulmino stazionava in viale Angeli nel cortile della Scuola materna all'incrocio con la discesa per Tetto Cavallo. In quel giorno il "tetto" è stato di 164 microgrammi per metro cubo, un valore che si avvicina alla "soglia di attenzione", stabilita a quota 180».

Il giorno precedente si era raggiunta in Cuneo città la più alta temperatura del mese (31,4°) e, nello stesso giorno del «picco» di ozono, la colonnina di mercurio superava i 30°. «E' un dato di fatto che l'ozono cresce con l'aumento della temperatura atmosferica e con quello causato dal funzionamento dei motori a combustione interna, cioè dal traffico automobilistico. Infatti, dai grafici rilevati con la stazione mobile, capiamo subito se i dati si riferiscono al sabato e alla domenica, quando le auto in circolazione sono poche o ai giorni lavorativi.

E' interessante notare che l'ozono precipita a zero non solo per le basse temperature notturne, ma anche quando interagisca con i ristagnanti prodotti della combustione, che in pratica l'annullano».

L'ozono non deve comunque costituire uno spauracchio eccessivo. E' presente in natura, aumenta ad esempio salendo in quota in montagna o durante i temporali. E' intenso nei luoghi alberati, per l'interazione con l'ossigeno prodotto dalla sintesi clorofilliana. «Proprio per questo motivo - informa Cagliero - sovente i dati del viale Angeli, a Cuneo, sonosuperiori a quelli di corso Nizza o di corso IV Novembre, i due siti che privilegiamo in città per le rilevazioni». Ed è appunto in corso Nizza che è stato raggiunto il tasso più elevato del '98.

Il 24 luglio, nuovo giorno che seguiva il «massimo» di temperatura del mese (30,7° rilevati il giorno prima dalla stazione di via Cacciatori delle Alpi, 30,6° nello stesso 24 luglio), il sensore piazzato sul marciapiede davanti alla Provincia ha segnalato 178,5 microgrammi. Si è raggiunta la «soglia» d'attenzione. Nel '98, l'8 giugno, altro allarme a Borgo S. Dalmazzo, dove fu registrato - nel piazzale delle Elementari - un inquietante valore di 170. «In questi casi - aggiunge Cagliero -, ma solo nei comuni in cui c'è monitoraggio coordinato scattano misure preventive, come la limitazione del traffico».

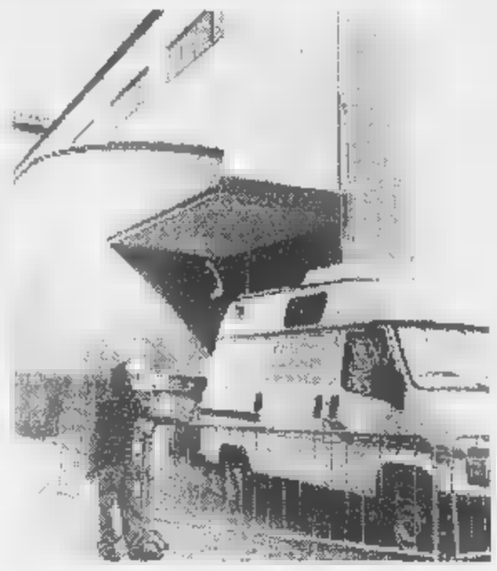
Non è il caso di Cuneo, dove una sola unità viene spostata nei vari centri: in questi giorni, fino a fine mese, il pulmino staziona in IV Novembre sotto l'IPC «Grandis»; a settembre sarà spostato ad Alba e successivamente ad altri centri provinciali.

Fulvio Romano

I CONTROLLI

data e luogo rilevamento	microgr. per m. cubo*	temp. massima del periodo**
luglio '98 Cuneo Nizza	178,5	30,7° 23/7/98
12 agosto '98 Cuneo Viale Angeli	164	31,4° 11/8/98
13 agosto Cuneo Viale Angeli	158	31,4° 11/8/98
8 giugno '96 Borgo S.D. Scuole El.	175	28,3° 7/6/96
Soglia di attenzione	180	

* dati ARPA
** dati Osservatorio Cuneo (ASCSC)



L'unico pulmino dell'Unità mobile che controlla l'ozono

La tragedia ieri pomeriggio sull'autostrada, dopo Chiavari

Camion contro auto: 2 morti

Poi il Tir (di Boves) vola dal viadotto

CHIAVARI. Grave incidente ieri nel tardo pomeriggio sull'autostrada A12. Poco dopo le 19 un camion frigo targato Cuneo, carico di fagioli, è precipitato dal ponte dell'autostrada a Sampierdicanne poco dopo lo svincolo per Chiavari: prima del pauroso volo, il grosso mezzo ha investito un'auto che viaggiava verso Genova. Due occupanti della vettura investita sono morti. L'autista del grosso mezzo, della ditta Comifruit di Boves (Cuneo), è ricoverato all'ospedale di Lavagna in prognosi riservata.

Difficile stabilire l'esatta dinamica dell'incidente. Esistono due versioni. Uno dei testimoni ha spiegato che il camion viaggiava verso Genova: sul ponte sarebbe stato agganciato da un'auto che lo stava superando. L'autista del camion-frigo avrebbe sterzato verso destra e sarebbe precipitato dopo aver divelto la barriera di protezione. Prima di cadere nel vuoto, la parte posteriore del camion avrebbe schiacciato la vettura, una Fiesta, contro le barriere che divide le carreggiate.

Molto più accreditata la versione di un automobilista che viaggiava in direzione di Genova ed è rimasto bloccato in coda sul ponte. Secondo questo testimone, il camion viaggiava verso Sestri Levante: all'altezza dello svincolo di Chiavari pare che un'auto, che proveniva dal casello Chiavari, abbia imboccato il ponte senza dare la precedenza. Per evitare di investire la vettura che si era immessa in autostrada, l'autista del camion avrebbe sterzato verso sinistra, superando la barriera al centro delle due carreggiate ed investendo un Fiesta che viaggiava Genova. Poi, dopo avere divelto una cinquantina di metri di barriera di metallo e cemento, il camion è precipitato con un volo di 50 metri finendo in prato a poca distanza dal Centro agricolo di don Nando.

La che si è presentata ai primi soccorritori è tremenda. Dalle lamiere della cabina del camion arrivavano i lamenti del conducente rimasto intrappolato. I vigili del fuoco di Chiavari sono riusciti a liberarlo e un medico del 118 gli è vicino per rianimarlo fino al ricovero all'ospedale di lavagna. Sull'autostrada, rimasta bloccata per oltre un'ora, l'ammasso di lamiere della vettura investita, un morto e un ferito gravissimo (deceduto poi a tarda sera in ospedale).

E' intervenuto l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova per trasportare il ferito: l'atterraggio sull'autostrada è stato difficoltoso per la vicinanza dei fili dell'alimentazione elettrica. Con grande perizia del pilota, il velivolo si è adagiato sulla carreggiata, il ferito è issato a bordo e trasportato al San Martino di Genova. Le sue condizioni sono apparse subito preoccupanti. Niente da fare.

A pochi metri, forse 80, dal punto dove il camion si è fracassato al suolo, c'è una villetta a due piani. Il bilancio dell'incidente sarebbe stato molto più grave se il grosso mezzo avesse percorso ancora una trentina di metri prima di sfondare la protezione. Calcolando la traiettoria conseguente allo slancio, il sarebbe quasi certamente precipitato sul tetto della .

Giuliano Vignolo

PRIMO PIANO

Cuneo

La rivoluzione del traffico

Nuovi sensi unici, in nove vie invertito il lato di sosta. Pag. 32

Caccia

Doppiette al via il 20 settembre

Il territorio provinciale continua a essere diviso tra Atc, che gestiscono la caccia in pianura, e i Comprensori alpini, dov'è concentrato la fauna più pregiata. Pag. 33

Borgo e Casalgrasso

Anche la «Granda» ha il suo Valerio

Due personaggi ritengono di essere i destinatari delle urla che caratterizzano l'estate romagnola. Pag. 35

Valley

Tnt Alpitour «Niente aumenti»

Presentati ieri mattina a Cuneo i programmi della squadra di serie A1. Nell'abbonamento di una stagione una delle formazioni più competitive della storia - sono compresi anche i play-off. Pag. 39

GOVONE
FESTEGGIAMENTI PATRONALI
PROGRAMMA

VENERDÌ 21 AGOSTO
Ore 21.00 - Apertura Banco di Beneficenza
Ore 21.00 - Apertura Mostra di Pittura nel salone del Castello.
Ore 21.00 - SPETTACOLO DI CABARET con Piero Montanaro e Pino Millone.
Nel corso della serata saranno distribuite paste secche offerte dalla panetteria CANTAMESSA PIERO di San Pietro Govone

SABATO 22 AGOSTO
Ore 18.30 - "STRAGOVONE" podistica competitiva a cura della sezione A.V.I.S. di Govone
Ore 20.30 - CENA SOTTO LE STELLE allegherà la serata l'orchestra "L'EQUIPE CAMPAGNOLA". Durante la cena il vino sarà offerto dalla Società Cooperativa "I PRODUTTORI" di Govone.

DOMENICA 23 AGOSTO
Ore 9.00 - Inizio III° Edizione del MERCATINO DELLE PULCI lungo viale del Castello il mercatino su prenotazione per tutta la giornata
Ore 16.00 - VOLI TURISTICI con elicottero su Govone e Roero, partenza dal piazzale nuovo Frazione Cravanzo.
Ore 21.00 - GRAN RITORNO DELLA di Cesar spettacolo in Piazza Roma, saranno distribuiti ingressini.

LUNEDÌ 24 AGOSTO
Ore 21.00 - SPETTACOLO PER GRANDI E PICCINI con burattini e giocolieri dell'Associazione MAGOG e MARCONERI
Durante lo spettacolo distribuzione di pizzette

MARTEDÌ 25 AGOSTO
Ore 9.00 - MOSTRA ZOOTECNICA a cura dell'Amministrazione Comunale
Ore 20.30 - Grande GRIGLIATA E SPAGHETTI con l'Orchestra "LA LUCCIOLA"
Il vino è offerto dall'Associazione "Contane e dopane"

MERCOLEDÌ 26 AGOSTO
Ore 22.00 - DISCOTECA MOBILE G.R.D. VALLEBELBO
Durante le danze saranno estratti premi all'arrabbiata offerte dalla Pro Loco

GIOVEDÌ 27 AGOSTO
Ore 21.00 - SERATA FAMIGLIA a cura di Cesare Marescotti con la partecipazione della Banda Musicale e la Cantoria "LA BISALTA" di Govone
La serata è offerta dal Sig. Cesare Marescotto e Rasplino Franca Voglino.
L'incasso sarà devoluto in beneficenza.

VENERDÌ 28 AGOSTO
Ore 21.00 - RECITAL "ASCOLTA CIÒ CHE NON TI DICO" spettacolo musicale in 2 atti realizzato dai ragazzi govonesi
"PICCOLI FANS"
LE MANIFESTAZIONI SI SVOLGERANNO IN PIAZZA ROMA, ANCHE IN CASO DI MALTEMPO, PORCHE' PREDISPOSTA UNA TENDO STRUTTURA

DAL 21 AL 28 AGOSTO '98

La Pro Loco di Govone Declina ogni responsabilità qualora si verificassero incidenti a persone o cose, prima, durante e dopo la manifestazione.

LIGGERA GIUSEPPE
Fabbrica salotti

La ditta Liggera rimane **aperto tutto agosto** **sabato compreso** e vi aspetta con occasioni favolose!!!

Angolari e divani su misura in breve tempo!!!

194.000 anziché 288.000
SUPER NUOVO ORTOPEDICO

2.617.200 anziché 3.795.000
MODELLO EC2

GABÉS DESIGN STUDIO VIP

ATTENZIONE!
ai primi
20 clienti
divano estraibile
con rete doghe
+ trapunta
a sole
L. 480.000

Via Torino, 230 - SAVIGLIANO (CN) - Tel e Fax 0172

Cuneo, i vigili intimano alla ditta che costruisce il palazzo delle tasse di ridurre la palizzata

Scatta la rivoluzione del traffico

Nuovi sensi unici e in nove vie invertito il lato di sosta

A sin. i dissuasori [illegible] (verranno tolti tutti quali [illegible] indispensabili)
Sopra il cantiere degli uffici finanziari e a destra un operaio impegnato nei lavori di rifacimento della segnaletica dei parcheggi (FOTOSERVIZIO UNO MEDIA)

CUNEO. Nuovi sensi unici, inversione dei parcheggi a pettine, drastica riduzione dei dissuasori della sosta. E' la rivoluzione del traffico avviata ieri.

[illegible] Il provvedimento è stato preso dalla polizia municipale per risolvere l'annoso problema [illegible] cantiere degli uffici finanziari. Il [illegible] unico è stato istituito in via Piero Gobetti, fra via San Giovanni Bo[illegible] (di fronte all'oratorio della parrocchia dei Salesiani) e corso Gramsci. Le auto potranno percorrere la strada [illegible] valle a monte.

[illegible] I vigili invieranno una lettera [illegible] dirigenti della ditta che sta costruendo il maxi edificio degli uffici finanziari nella quale viene intimato all'impresa di adeguare lo steccato a quanto disposto dal codice della strada: l'attuale sistemazione della recinzione risulta pericolosa per gli automobilisti che [illegible] costretti a affrontare il quadrivio al «buio». L'impresa dovrà provvedere a sistemare una rete perforata per una lunghezza di 5 metri da ambo le parti più [illegible] ridosso dell'angolo dell'isolato.

CORSO GARIBALDI. E' stato [illegible]minato il posteggio del controviale lato monte e spostato sulla strada. Al posto verranno disegnate le strisce della pista ciclabile. Sono [illegible] tolte le catene e permesso l'accesso sul controviale di viale Angeli. Uscita sul corso solo da [illegible] PArola.

DISSUASORI DELLA SOSTA. E' prevista una drastica riduzione dei «bidoni» in cemento. Verranno tolti tutti i dissuasori ritenuti non indispensabili. E' [illegible] caso di piazza Torino, via Peano, via Stoppani, corso Giovanni XXIII, via Della Pieve.

[illegible] In 9 strade [illegible] in corso i lavori di spostamento degli spazi a pettine, da sinistra a destra della carreggiata. Il provvedimento [illegible] stato disposto per evitare che i camion della nettezza urbana debbano percorrere in contromano le strade per lo svuotamento dei bidoni. Le strade sono via Vittorio Amedeo, Peano, Carlo Boggio, Stoppani, Arnaud, Ettore Rosa, Paraloup, Bersezio (fra via D'Azeglio e [illegible] Bruneti), Meucci (da via grandis a corso Giolitti), Castellani, Sobrero (da [illegible] Nizza a via Bongiovanni), Nasetta, Rostagni. [r. s.]

L'OPINIONE

Più controlli sulle strade per evitare nuove stragi

Pubblichiamo un intervento di Giancarlo Ferrero avvocato dello Stato sul problema delle stragi sulle strade.

L'avvocato Giancarlo Ferrero

I dati sono drammatici ed inequivocabili: la quasi totalità degli incidenti stradali mortali (di cui la Provincia vanta un triste primato) [illegible] dovuta a fattori [illegible]ni non fortuiti. Ciò vuol [illegible] che si tratta di morti evitabili provocate da comportamenti volontari (eccessi di velocità, sorpassi vietati, ecc).

Evidentemente non si riflette a sufficienza sulle [illegible] sul significato di questo terribile fenomeno. Esso [illegible] ad indicare una sempre più accentuata per[illegible] [illegible] rispetto [illegible] valore fondamentale della vita e [illegible]a sua integrità, nonché una sorta di dipendenza dell'uomo dalla macchina.

Rivela, inoltre, una spiccata propensione dei cittadini alla violazione della regola, cioè una inclinazione alla illiceità, a cui corrisponde [illegible] insufficiente opera di prevenzione e repressione da parte degli organi preposti a garantire l'osservanza della legge.

Il primo aspetto è il più impressionante perché evidenzia una caduta vertiginosa dal livello medio della morale e dell'intelligenza (si uccide per indifferenza o stupidità).

Il secondo aspetto segnala la scarsa sensibilità etica, contraddittorietà e capacità organizzativa dello Stato.

Vengono, ad esempio, opportunamente posti rigorosi limiti di velocità, ma si consente di fabbricare a pubblicizzare macchine che possono superarli di quasi il doppio. A richiederlo, [illegible] dice, sono le inesorabili leggi del mercato che vanno comunque rispettate; evidentemente perché sono ritenute di valore superiore a quello [illegible] [illegible] vita umana.

I controlli, poi, sono del tutto insufficienti; a giustificazione di questa carenza si adduce la scarsa disponibilità di uomini rispetto alle macchine in circolazione e, quindi, l'ineluttabilità della situazione, non potendo nessuno pretendere l'impossibile.

La verità [illegible] che nulla [illegible] veramente [illegible] si è fatto e si fa per affrontare il problema a trasformare l'apparente impossibilità in reale possibilità. Giustamente si spendono miliardi per la medicina ospedaliera d'urgenza [illegible] per mantenere in vita malati terminali, ma si lesina sul finanziamento di [illegible] ad interventi che potrebbero evitare la morte di migliaia di persone sane.

Più uomini [illegible] mezzi, dunque, non solo attraverso il loro potenziamento futuro, ma anche attraverso una migliore organizzazione sul territorio di tutte le forze già oggi disponibili in modo che sia più costante e visibile la loro presenza e vigilanza.

Il Codice della strada prevede diverse categorie di soggetti abilitate ai controlli, dalla polizia stradale alle guardie f[illegible]stali, dai carabinieri ai dipendenti del ministero dell'Interno, [illegible] vigili urbani ai cantonieri a cui, senza o con irrisoria spesa, potrebbero essere aggiunte alcune migliaia di persone qualificate come i magistrati nella loro più ampia accezione (appartenenti alle procure della Repubblica, all'Avvocatura dello Stato, ai Tribunali amministrativi [illegible] alla Corte dei Conti). Nessun parlamentare è disposto [illegible] farsi promotore di una specifica proposta [illegible] legge?

Quando sono in gioco delle vite umane ed è possibile, [illegible] lo è certamente, salvarne un buon numero con oculate misu[illegible] [illegible] prevenzione e repressione, l'inerzia od anche solo la mancanza di iniziative [illegible] una colpa molto grave che rasenta la complicità.

Giancarlo Ferrero
Avvocato dello Stato

Proteste in Comune

«Pochi spazi riservati alle moto»

CUNEO. Il consigliere di Alleanza nazionale Giuseppe Lauria ha presentato un'interpellanza in Comune protestando contro la mancanza di parcheggi riservati alle moto.

«Già nel '95 evidenziai il problema - dice Lauria -. Il sindaco dichiarò che sarebbero stati ricavati al primo rifacimento della segnaletica orizzontale. A oggi [illegible] caso [illegible] è stato risolto».

E aggiunge: «Il problema [illegible] ripresenta in tutta la sua gravità: difficoltà di posteggio per i pedoni, parcheggio selvaggio. Gli spazi per i motocicli potrebbero significare una risposta corretta alla carenza [illegible] posteggi».

Lauria pone il problema anche su via Artigiani: «Esiste una situazione [illegible] pericolo. Tutto è causato dal restringimento ad imbuto della strada di fronte all'ingresso principale delle Poste. Lo stesso ufficio postale ha sollecitato un intervento da parte del Comune, prendendo le distanze da eventuali incidenti che fossero avvenuti a causa di questa strettoia». [r. c.]

In corso Nizza

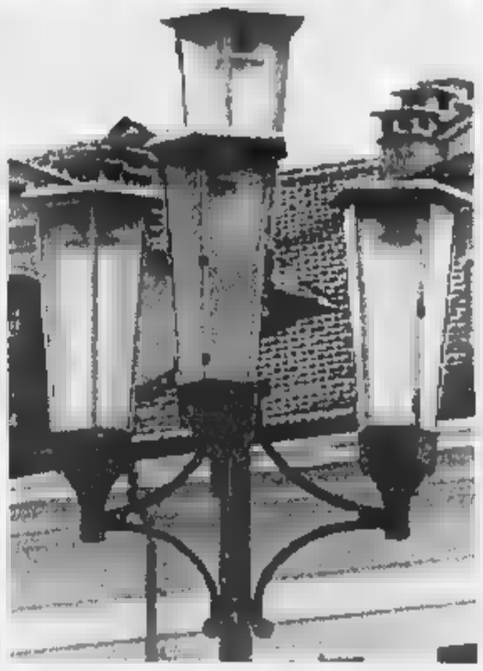
Nella zona blu [illegible] vecchie monete

CUNEO. «Senza le vecchie monete da cento lire è impossibile parcheggiare nella zona blu. I parchimetri non accettano il nuovo tipo». A protestare contro i «limiti» dei parchimetri della zona blu è Maria Carla Chiapello, consigliere comunale della Lega nord che - in un'interpellanza depositata in Comu[illegible] - evidenzia i problemi del parcheggio a pagamento, evidenziati da molti automobilisti.

«In altre città il problema [illegible] sussiste - dice la Chiapello -. Ma questo [illegible] è l'unico disagio a cui [illegible] deve far fronte ogni giorno. Le tessere in vendita [illegible] soddisfano le esigenze degli automobilisti. Non [illegible] possibile studiare una tessera con importi più ridotti? Non esistono scambiatori di monete, per cui l'utente è obbligato a rimettersi alla cortesia dei commercianti [illegible] dei passanti per il cambio degli spiccioli».

La Chiapello ha chiesto al Comune un intervento nei confronti della ditta «Apcoa» che gestisce la zona blu e il silo di piazza Boves. [r. c.]

LAMPADE [illegible]



[illegible] Sono state [illegible] in piazza Galimberti le [illegible] lampade dei dieci lampioni. «Dopo sei mesi di prove e sperimentazione - dice Guido Arnaudo dell'Unità operativa tecnologica del Comune - abbiamo completato il nuovo impianto che garantisce una buona illuminazione [illegible] centro della piazza e alla strada. Qui possiamo registrare un ottimo valore di 30 lux, m[illegible] nelle [illegible] meno illuminate si rileva [illegible] più che accettabile 15 lux». I cittadini si accorgono del nuovo impianto non solo per l'aumento dell'intensità luminosa, ma anche p[illegible] la [illegible] calda colorazione giallo-aranciata che sembra dare continuità notturna a quella [illegible] via Roma, ver[illegible] Sud. «La caratteristica colorazione della nuova illuminazione - aggiunge Arnaudo - è dovuta all'uso di lampade ai vapori di sodio ad alta pressione, che danno un'alta resa con bassi consumi, molto al di sotto [illegible] quelli tradizionali, delle lampade ad incandescenza, al mercurio o al neon. [illegible] risultato [illegible] che con 16 Kilowatt (dati dalle [illegible] lanterne, 4 per ciascuno [illegible] dieci pali, ognuna [illegible] lampade tubolari [illegible] 400 watt) abbiamo una resa quasi tripla rispetto al passato». Un esito apprezzabile non soltanto per il pubblico erario e la vivibilità [illegible] piazza, [illegible] anche [illegible] punto di vista dell'inquinamento luminoso. Gli specchi parabolici delle lampade [illegible] stati rivolti verso il basso, pur permettendo al fascio luminoso [illegible] illuminare le facciate dei palazzi circostanti». [f. r.]

LETTERE AL GIORNALE

[illegible] referendum [illegible] chiuse»

Constato, purtroppo che, malgrado polizia e carabinieri si diano da fare, la prostituzione è dilagata nella nostra provincia.

Alcune settimane fa ho letto che avevano fatto retate contro la prostituzione a multato i clienti. Dopo queste retate, che fine fanno le prostitute? Tornano davvero nei loro paesi d'origine?

Due sabati fa, verso l'una, arrivavo con la mia famiglia da Mondovì e a metà strada abbiamo iniziato a contarle e tra la vetreria, mercato delle uve, viale Stura, piazzale del distributore di benzina del ponte nuovo, piazzale della stazione e alcune davanti alla camera mortuaria ne abbiamo contate trentuno.

Solo grazie alla mia abilità [illegible] ho avuto [illegible] incidente perché le auto davanti a me si fermavano improvvisamente per contrattare il prezzo. Non è un bello spettacolo e [illegible] sempre si trova una risposta da dare ai propri figli.

Perché non si istituisce un referendum per chiedere ai cittadini [illegible] vogliono che siano riaperte le case chiuse? Non sarebbe la soluzione migliore?

Lettera firmata, Cuneo

An: [illegible] famiglia»

Abbiamo riscontrato fra [illegible] lettere inviate al vostro giornale una lunga considerazione [illegible] un lettore sulle «coppie di fatto e la posizione di Alleanza nazionale».

Il consigliere di An Giuseppe Lauria ha confermato con un ordine del giorno, presentato in Consiglio comunale la posizione del partito in merito ad un problema etico-sociale nonché giuridico-sostanziale per i cattolici, quello che dice «no» alla proposta [illegible] istituzione dei registri delle «coppie di fatto» avanzata in alcuni Comuni a maggioranza di sinistra.

Il lettore de «La Stampa» parla in proposito [illegible] mentalità da 1940, di denigrazione della convivenza, addirittura di oscena affermazione per il fatto che nell'ordine del giorno proposto da Lauria, si contesta altresì la decisione recente del Comune di Firenze di formalizzare, con il registro delle coppie di fatto, perfino il legame di convivenza fra omosessuali.

Alleanza Nazionale [illegible] intende dare adito a pretestuose dispute, ma affermare, anche per mezzo della opportuna iniziativa dei propri consiglieri comunali, la volontà decisa di difendere la famiglia, così come afferma anche la Costituzione italiana che la riconosce [illegible] «società naturale fondata sul matrimonio» e che solo essa può [illegible] «agevolata [illegible] misure economiche» a ne è da spromuovere la tutela e lo sviluppo».

Le risoluzioni ventilate da quando la sinistra è al governo mirano alla disgregazione di fatto della famiglia e di valori tradizionali, così come li intendono i principi cattolici che noi difendiamo. Non si possono confondere forme di convivenza diverse fra loro e diverse dalla famiglia. E questo al di là dei diritti di tutte le persone che vanno riconosciuti e tutelati.

Alleanza nazionale, Cuneo

Scrivere a La Stampa
Via [illegible] Settembre 39, Cuneo
Fax 0171/64402

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible]**so:** 66.444; **Alba:** 316.313; **Cri** 441.744; [illegible] **Torre:** 520.144; **Bagnolo:** 392.836; **Borgo:** 348.282; **Borgo San Dalmazzo:** 260.013; **Bra:** 423.370, 42.01; **Busca:** 945.655; 945.455; **Caraglio:** 819.102; [illegible] 72.31; **Demonte:** 95.115; **Dronero:** 918.333; **Fossano:** 699.111; **Garessio:** 81.063; **La Morra:** 50.116; **Limone:** 929.113; **Mondovì:** 552.255; **Monforte d'Alba:** 787.313; **Monticello:** 84.319; **Moretta:** 911.010; **Mo**[illegible] 772.555; **Neive:** 677.407; **Nizza Belbo:** 796.366; **Peveragno:** 94.254; **Peveragno:** 339.555; **Racconigi:** 84.644; **Saluzzo:** 45.245-470.00; **Santo Stefano Belbo:** 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** 551.02; **Savigliano:** 719.111, **Vinadio:** 969.128.

[illegible]

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Sacro Cuore*, corso [illegible] 13, tel. [illegible]

Per gli altri Comuni la farmacia di turno svolgerà anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Alba: *Divin Maestro*, corso Piave 70, tel. 284.161.

Bra: *Sacro Cuore*, corso Nizza 13, tel. 693.342.

Fossano: *Municipale 1*, via Roma 93, tel. 60.539.

Mondovì: *Turco*, [illegible] Meridiana 6, tel. 42.404.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 249.148.

Savigliano: *Monchiero*, piazza Del Popolo 60, tel. 712.389.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di **Cuneo** 269632 oppure 260013
Usl di **Alba** 316.316.
Usl di **Borgo** 268.632, 260.013.
[illegible] di [illegible] 420.273.
[illegible] di Cava 72.31.
Usl di **Dronero** 269632 oppure [illegible]
Usl di **Fossano** 147817817
Usl di **Mondovì** 550.111
Usl di **Saluzzo** 147817817
Usl di **Savigliano** 147817817

[illegible] pronto intervento

Cuneo: 112; **Alba:** 441.333; **Borgo S. Dalmazzo:** 266.333; **Ceva:** 700.380; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 85.333; **Saluzzo:** 48.444; **Savigliano:** 22.333.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113
Centralino: 443411
Stradale: Cuneo: 606.811; [illegible]: 70.55.11; [illegible] 42.116; **TO-SV** (0172) 485.311

[illegible] DE[illegible]

Cuneo: 116; **Cem. prov.** [illegible]

GRANDE CUNEO

Peveragno

Preiscrizioni al [illegible] in Tecnologie alimentari

Il 31 agosto scade il termine per le preiscrizioni al [illegible] (a numero chiuso, i posti sono trenta) che rilascia il diploma universitario in Tecnologie Alimentari. E' previsto un esame d'ammissione, che si terrà l'8 settembre alla sede torinese della Facoltà di Agraria (in via Leonardo da Vinci 44). Le lezioni si terranno al centro [illegible] si di Peveragno che, anche grazie alla collaborazione della «Allione ricerca agroalimentare spa» si trasformerà in campus universitario, dotato di servizio mensa a [illegible] posti letto per gli studenti. [r. s.]

Villafalletto

Seminario su storia, arte a tradizioni

La Confraternita della Misericordia organizza il 30 agosto un convegno su storia, arte e tradizioni [illegible] Villafalletto. L'incontro si terrà nella chiesa di San Giovanni Battista Decollato. Verrà presentato un libro di Rinaldo Comba sulla storia della Confraternita. [l. a.]

Provincia

Convegno per chi insegna ai sordi

Lunedì, [illegible] 9, al centro incontri [illegible] Provincia a Cuneo, prenderà il via il 44° Convegno nazionale per educatori dei sordi sul [illegible] «Il sordo verso [illegible] comunicazione globale per la [illegible] autorealizzazione». [l. a.]

Concerese

[illegible] assumono cinque educatori professionali

Il consorzio socio assistenziale [illegible] Cuneese ha bandito un concorso per l'assunzione di cinque educatori professionali. Le domande scadono il [illegible] agosto. [l. a.]

L'intesa sul contratto a Moretta

Latte, firmato un integrativo

Il nuovo accordo sul latte è stato siglato da Asprolat e l'azienda «Moretta spa»

MORETTA. L'Asprolat ha la «Moretta Spa» (già «Locatelli», poi «Nestlè», e ora controllata dal colosso francese Besnier) dopo laboriose trattative, hanno firmato il contratto integrativo del latte fornito alla società da 520 produttori, di cui l'85% risiede nella «Granda».

L'accordo prevede un prezzo minimo di 614 lire il litro nel periodo 1 aprile-31 agosto; 634 lire dal 1 settembre al 31 dicembre e 644 lire dal 1 gennaio al 31 marzo '99. Inoltre l'accordo stabilisce anche una maggiorazione che va dalle 4 alle 40 lire il litro a secondo di una specifica modulazione che tiene conto della quantità consegnata, oltre naturalmente ai premi e alle penalizzazioni per la qualità.

«Questo accordo - commenta Pietro Depaoli, presidente dell'Asprolat Piemonte, che rappresenta oltre 8 mila produttori piemontesi e circa il 77% del latte prodotto nella regione - che segue quello stipulato con le "Fattorie Osella" di Caramagna, rappresenta un secondo passo verso la definizione di un prezzo del latte migliorativo rispetto al prezzo minimo stabilito dall'accordo nazionale. Le maggiorazioni riconosciute dalla "Moretta Spa" consentono mediamente di dimezzare la differenza di prezzo Piemonte Lombardia, dalle attuali 18,11 lire il litro a circa 9-10 lire. Pertanto abbiamo raggiunto un obiettivo perseguito da anni».

L'accordo nazionale per il prezzo del latte era stato stipulato a Roma il aprile e prevedeva 620 lire il litro valido per la campagna 1 aprile '98-31 '99. Per il Piemonte, l'annullamento o la diminuizione della forbice con il prezzo ottenuto in Lombardia demandata al contratto integrativo regionale, la cui trattativa però è ferma da mesi per la posizione negativa di molti industriali caseari. Le organizzazioni professionali (Asprolat della Coldiretti, Agripiemonte latte dell'Unione Agricoltori e Pro zoo.a.latte della Cia), per sbloccare la situazione hanno deciso di seguire la strada della trattativa aziendale.

Il primo contratto risale a due settimane fa, con le «Fattorie Osella», prezzi 620 lire il litro fino al 31 ottobre e 650 lire fino al 31 marzo '99; ora arriva anche l'accordo con un altro colosso del latte, la «Moretta Spa». Rimangono alla finestra il caseificio Biraghi, il più importante Piemonte con oltre 4 mila quintali raccolta il giorno, e un'altra decina di caseifici i quali applicano solo l'accordo nazionale.

Spiega Albino Pistone, di Cavallermaggiore, consigliere delegato Asprolat per i contratti: «Quello di Moretta è il primo accordo integrativo aziendale che stabilisce una differenziazione del prezzo del latte in base anche alla quantità di prodotto consegnata. Il prezzo del latte al consumo continua però a volare oltre le mila lire il litro, superiore ai prezzi medi europei». [g. d. m.]

Nel Cuneese la stagione venatoria scatterà il 20 settembre. Meno compiti per la Provincia

Diminuiscono i cacciatori, sono 8 mila

Multe (e anche denunce) a chi non rispetta le regole

CUNEO. La stagione venatoria '98-'99 scatterà in tutta la provincia il 20 settembre per terminare il 31 gennaio, ma con anticipi diversi secondo le qualità cacciabili indicate nel manifesto regionale affisso in tutti i comuni della «Granda».

Il territorio provinciale continua a diviso tra Atc, che gestiscono la caccia nelle zone di pianura, e i Comprensori alpini, dov'è concentrata la fauna più pregiata. Gli ambiti territoriali caccia sono cinque: Cuneo, Savigliano, Roeri, Alba, Cortemilia. I Comprensori alpini, invece, sono sette: Valli Po, Varaita, Maira, Stura, Gesso-Vermenagna-Pesio, Monregalese, Alta Valle Tanaro. Gli uni e gli altri sono amministrati da Consigli che comprendono rappresentanti delle organizzazioni agricole, di cacciatori, ambientalisti, enti locali e godono di una larga autonomia. «La Provincia - dice l'assessore alla Caccia Giancarlo Laratore - ha il compito di gestire la programmazione, il coordinamento dell'attività venatoria e la vigilanza».

I piani annuali di abbattimento dei camosci, non spettano più alla Provincia, ma ai Comprensori alpini.

Non è ancora noto il numero degli ungulati concessi ai cacciatori iscritti nei Ca, ma non dovrebbe superiore ai 300 selvatici uccisi lo anno. Comunque i Ca hanno tempo sino ai primi di settembre per decidere. Secondo il calendario, il cacciatore può esercitare l'attività venatoria in pianura il mercoledì, sabato e domenica; nella zona Alpi il mercoledì e la domenica. Per i camosci saranno i Ca a decidere le giornate, che non potranno essere più di due: comunque il martedì e il venerdì.

Chi sceglie la caccia nel Ca dovrà rinunciare alla pianura, e viceversa. Spiega Valerio Civallero, vice responsabile del Servizio di vigilanza provinciale: «E' già operativo il nuovo piano faunistico della Provincia che ha previsto la creazione di 43 oasi di protezione, 132 zone di ripopolamento e cattura e centri pubblici riproduzione della fauna selvatica. Il numero potrà salire, ma di poco, quando saranno definite le opposizioni da parte alcuni agricoltori. Il piano faunistico provinciale ha una validità di 5 anni».

Per la lepre comune, la chiusura è prevista il 13 dicembre; per la pernice rossa il 30 dicembre; per germano reale, tordo e cornacchia il 31 gennaio. Camosci, cervi, caprioli e daino dal 4 ottobre a novembre; pernice bianca, fagiano di monte, coturnice, dal 4 ottobre al 29 novembre. Infine, per i cinghiali la caccia resta aperta dal 4 ottobre al 30 dicembre nelle Alpi, e dal 1 novembre al 31 gennaio in pianura.

Durante la stagione venatoria, il cacciatore potrà comunque abbattere solo capo scelto fra camoscio, cervo, capriolo, muflone e 5 cinghiali. Quattro sono gli esemplari consentiti di coturnice, pernice bianca, fagiano di monte; cinque le lepri comuni; quattro di starna e pernice rossa.

I cacciatori che esercitano l'attività venatoria sono comunque in lenta progressiva diminuizione. Erano circa 9 mila due anni fa, 8500 l'anno e si prevede che non supereranno gli 8 mila quest'anno. La spiegazione del fenomeno va cercata nella carenza di selvaggina a fronte delle spese sempre più onerose sostenute, nei vincoli imposti dai regolamenti che prevedono multe da 200 mila a 2 milioni e - nei più gravi - la denuncia alla magistratura; ultimo, ma meno importante, l'adesione alle campagne degli ambientalisti.

Costa caro andare a caccia. Il porto d'armi vale 250 mila lire l'anno; il tesserino regionale 150 mila; la battuta al camoscio 300 mila; l'assicurazione obbligatoria 60-80 mila. Da aggiungere il segugio (che può valere diversi milioni) e il suo mantenimento; il fucile; l'equipaggiamento; il fuori strada necessario per la montagna.

Spende un po' meno chi va negli Atc.

Gianni De Matteis

LA CACCIA

- 5 CENTRI RIPRODUZIONE FAUNA SELVATICA [Cuneo, Barge, Savigliano, Rossana, Acceglio]
- 43 OASI DI PROTEZIONE
- 132 ZONE DI RIPOPOLAMENTO E CATTURA
- 5 AMBITI TERRITORIALI DI CACCIA [Cuneo, Savigliano, Roeri, Alba, Cortemilia]
- 7 COMPRENSORI [Valli Po, Varaita, Maira, Stura, Gesso-Vermenagna, Monregalese; Alta Valle Tanaro]

I CACCIATORI

1996 circa 9 mila — 1998 circa 8 mila

Nel '96 i cacciatori in ricerca di cervi, lepri e altri animali erano novemila. Quest'anno il piano di abbattimento dei camosci non spetta più alla Provincia ma ai Comprensori alpini

Al bivio di Cavallermaggiore

Sarà costruita la terza corsia

CAVALLERMAGGIORE. Verrà costruita la terza corsia in corrispondenza del bivio tra la strada provinciale che conduce a Sommariva Bosco e la «Reale», in località Foresto.

L'incrocio è tristemente noto per la sua pericolosità e per i numerosi incidenti, molti dei quali anche mortali, che si sono verificati in passato. La realizzazione della terza corsia ha lo scopo di più agevoli e sicuri l'immissione delle auto sulla «Reale» e l'attraversamento della stessa arteria da parte degli automobilisti diretti a Sommariva e Cavallermaggiore.

Il progetto che è stato preparato dall'Amministrazione comunale Cavallermaggiore prevede la stesura di un nuovo manto di asfalto, il raccordo degli attraversamenti dei fossi esistenti tramite tubazioni in cemento armato e la sistemazione di una serie di aiuole per la canalizzazione del traffico. La spesa prevista di circa 137 milioni di lire.

L'opera permetterà un sensibile miglioramento della sicurezza sulla «Reale», insieme con il sottopassaggio in fase realizzazione vicino alla frazione Madonna del Pilone, ormai prossimi al termine. Attualmente la strada provinciale che collega Carmagnola con Fossano, toccando anche Caramagna e Marene, è una delle arterie più frequentate dal traffico diretto da e verso il Torinese e costituisce un'importante alternativa alla statale «20». [p. b.]

Accesa lite davanti a un bar

Due ragazze ferite a Ceva

CEVA. Un gesto o una frase ritenuti offensivi sarebbero all'origine di un violento diverbio avvenuto davanti a un bar del centro di Ceva. Il protagonista della rissa è stato arrestato dai carabinieri e accompagnato in al Cerialdo. Carlo Serra, impresario edile Bernezzo, tornava dal mare con il camper in compagnia della moglie e della figlia. Passando davanti al bar avrebbe colto il gesto o la frase offensiva. Preso da un impeto di rabbia l'uomo ha fermato il camper ed è sceso per chiedere spiegazioni ai giovani fermi davanti al locale e in particolare a tre ragazzi a bordo di una «Uno», i presunti responsabili del «gestaccio». La discussione è degenerata quasi subito e il conducente del camper ha cominciato a prendere a calci e pugni l'auto, poi si è scagliato contro le due ragazze che la occupavano, procurando a entrambe lesioni giudicate guaribili in pochi giorni. Dopo il violento sfogo Carlo Serra è risalito sul camper, ma dal locale hanno preso nota dei numeri di targa e avvisato i carabinieri.

L'allarme l'hanno raccolto i carabinieri della stazione di Ceva che hanno comunicato le generalità del ricercato alla centrale operativa di Mondovì. E' cominciata così la caccia al camper. I militari lo hanno rintracciato alla periferia di Mondovì. Carlo Serra è stato identificato e accompagnato in caserma. Negli uffici di via Risorgimento è stato formalizzato l'arresto e l'uomo è stato accompagnato al carcere del Cerialdo a disposizione del magistrato per accertarne le responsabilità. [l. f.]

Per un incidente

E' grave meccanico di Ormea

ORMEA. Grave incidente sulla statale 28, mercoledì pomeriggio, nei pressi dello stabilimento «Cartiera di Ormea».

Il meccanico Michele Mao, anni, dipendente della «Graziano Trasmissioni», mentre, alla guida della «Punto», rientrava a casa dal turno di lavoro, ha perso, per motivi da accertare (forse un colpo di sonno o un improvviso malore) il controllo dell'auto che, dopo uscita dalla sede stradale, si è schiantata, quasi frontalmente, contro un terrapieno della linea ferroviaria Ceva-Ormea.

Michele Mao, estratto con fatica dai rottami dai Vigili del Fuoco e dai volontari dell'ambulanza, prontamente accorsi, ha riportato un trauma cranico e ferite in varie parti del corpo. Trasportato all'ospedale «Santa Croce» di Cuneo con l'Elisoccorso, constatate le gravi condizioni, è stato sottoposto a un delicato intervento chirurgico. Ora è in prognosi riservata nel reparto «Rianimazione». [s. c.]

Arresti domiciliari

Denunciato per evasione a Mondovì

MONDOVI'. Un servizio coordinato disposto dal comandante della Compagnia carabinieri di Mondovì per tener sotto controllo le molte abitazioni di monregalesi rimaste vuote durante le ferie, ha portato a un arresto e quattro denunce. I militari del nucleo operativo e delle stazioni hanno scoperto che Maurizio Pasolini - ventiduenne condannato per omicidio colposo agli arresti domiciliari - non era nella sua abitazione di via Piemonte 8 ed è stato denunciato per evasione.

I carabinieri hanno invece arrestato Pierpaolo Fenoglio, 27 anni, di Villanova Mondovì per un ordine di carcerazione della procura della Repubblica di Brescia.

I controlli degli uomini della Compagnia carabinieri di Mondovì, nell'ambito dell'operazione «vacanze tranquille», si sono conclusi con la verifica dei documenti di un gruppo di extracomunitari considerati sospetti: tre sono stati denunciati perché si sono rifiutati di mostrare i documenti. [l. f.]

DALLA GRANDA

Magliano

Aiuti a chi adotta un cane randagio

L'Amministrazione comunale ha deciso la concezione di un finanziamento di 250 mila lire a coloro che adotteranno uno dei cani randagi, custoditi a carico del Comune, nel centro di accoglienza di San Michele Mondovì. Informazioni 0174/66121. [r. s.]

Cd-Rom sulla città ottiene una nomination

Il Cd-Rom «Mondovì 800 anni», realizzato da Radio Belvedere, ha ottenuto la nomination nella categoria «valorizzazioni della cultura Europea» nell'ambito dell'«Europrix Multimedia Art 98», rassegna promossa dalla Comunità Europea d'intesa con il ministero degli Affari Economici del Governo Austriaco. Pertanto Radio Belvedere è stata invitata ad allestire un proprio stand alla «Fiera del Libro» in programma dal 7 al 12 ottobre a Francoforte. [r. s.]

Cuneo

Nei corsi d'acqua alpini 400 mila trotelle fario

Sono in fase di completamento gli interventi di immissione di 400 mila trotelle fario nei corsi d'acqua alpini. L'operazione, promossa dall'Amministrazione provinciale, fa seguito alle precedenti semine di avannotti nelle zone di pianura. [r. s.]

Lagnasco

Incontro sul pesco nel salone Asprofrut

Stasera, alle 20,30 nel salone Asprofrut incontro sul pesco con interventi di Angelo Minguzzi, della Regione Emilia Romagna, e Silvio Pellegrino dell'Asprofrut. [g. d. m.]

Sal

Negozi aperti la sera anche in settembre

Sarà ripetuta, settembre, l'iniziativa, organizzata dall'Associazione commercianti, di tenere aperti negozi e vetrine, ogni giovedì. [g. ne.]

Ormea

S'inaugura la mostra dedicata a Che Guevara

Oggi, alle 10, verrà inaugurata in via Teco la mostra dell'Associazione Italia-Cuba «Il Che non solo guerrigliaro». Seguirà incontro-dibattito con il docente universitario Antonio Moscato. Domani domenica la mostra allestita dal circolo «Alta Val Tanaro» del partito di Rifondazione comunista si terrà a Garessio. Orario 10-21 nelle piazze Carrara e Marconi. [s. c.]

SAGRE

TANTE SETTIMANA TRA CASTAGNE E NOCCIOLE

I vacanzieri in gita nella «Granda» possono spaziare tra sagre, spettacoli, giochi popolari, tornei di bocce

Con l'avvicinarsi del fine settimana molti centri della «Granda» offrono un ricco carnet di divertimenti.

Stasera, ore 21, nell'ex asilo Ravera, ballo liscio con l'orchestra Bella Musica.

Stasera in frazione San Vitale 2ª edizione della Cerveza fest, festa della birra con sotto cabaret. Alle gran concerto «I Bach» che proporranno rock internazionale.

CASTELLETTO Oggi alle 16,30 finale torneo la Pantalera e alle 20,30 gara di bocca a terne.

Sagra della nocciola, 44ª edizione. La festa più importante del paese prende il via domani e si concluderà il 30 agosto dopo una settimana di appuntamenti con musica, folklore, enogastronomia, teatro, cultura e moda. Domani, alle 21, borghi, frazioni, associazioni cortemiliesi e Pro loco

A Crissolo «Rescontre Occitan» e mercato del formaggio a Murazzano

Cortemilia in festa con le nocciole

Passeggiata enogastronomica apre il calendario

paesi limitrofi daranno vita alla passeggiata enogastronomica per il paese. Gli stand dislocati nei centri storici dei borghi, San Michele e San Pantaleo, offriranno in degustazione i prodotti tipici dell'Alta Langa e dolcetto doc. Suoneranno la Nino music band e l'orchestra di Ivo Bertaina.

Proseguono gli appuntamenti dell'XI «Rescontre Occitan Auta Val Po '98». Oggi alle 16 visita guidata alla Grotta del Rio Martino e alle 19,30 cena a base piatti locali nei ristoranti del paese. In serata (ore 21,30) «flama d'Oc», fiaccolata accompagnata da vari gruppi musicali (attraverso borgate del paese) e gran ballo occitano.

CISSO. In frazione Roata Canale stasera, 21, gara a tresette a sorteggio.

Stasera alle 21, nell'ambito dei festeggiamenti di San Magno, a Perdioni, gare a bolotta e a petanque (per sole donne).

Oggi per le vie del paese esposizione mobili e articoli vari. Domani sera corsa notturna non competitiva (informazioni allo 0171/978616).

GARESSIO. Stasera, ore 21, in frazione Mursecco danze con l'orchestra Audience, Roberto Pavarino e la ballerina Lisette.

ROERO. Oggi prende il via la «Festa di paese»: alle 21 ritrovo in piazza e alle 21,30 serata giovani, organizzata in collaborazione con la Pre-leva 1981, con la partecipazione della discoteca mobile «Fm disco explosion» di Radio Valle Belbo. Ingresso libero.

MURAZZANO. Mostra mercato del formaggio Murazzano domenica, a partire dalle 9,30, con l'arrivo dei produttori e l'esposizione di forme e cesti. Questi ultimi saranno esaminati dalla giuria e premiati (ore 10,30). Dalle 11 alle 17 il programma prevede «Passeggiando per il Murazzano», con la visita gastronomica attraverso le vie del centro storico. Nel contesto, gli organizzatori propongono anche una produzione dimostrativa «formaggio Murazzano». Alle 17, premiazione de «Il Murazzano dell'anno», per il miglior formaggio prodotto.

Stasera, ore 21, apertura del banco di beneficenza nel salone parrocchiale e alle 21, in piazza Vittorio Emanuele, concerto dei Mambassa.

Stasera apertura del luna park nelle piazze Vittorio Veneto e Statuto e inizio della festa patronale di San Bernardo che durerà 5 giorni.

Stasera, dalle 21, nell'area spettacoli, è in programma un tombolone.

SERVIZI PROMOZIONALI Publikompass

Il castello dei Conti Roero a Monticello (una delle costruzioni medioevali più imponenti e integre del Piemonte) è aperto alle visite tutte le domeniche

Domani concerto dei «Farinei dla Brigna»

Il Borgo è in festa col patrono S. Felice

La serata «clou» sarà il 28 con la grigliata di fine estate nel padiglione comunale

MONTICELLO. La frazione Borgo, la più popolosa di Monticello, sarà in festa dal 22 al 30 agosto con la patronale di San Felice. I festeggiamenti prenderanno il via domani una serata animata dal complesso «Farinei dla Brigna», promossa dalla delegazione Cri di Monticello (ore 21,30).

Proseguiranno domenica con partite di calcio al campo sportivo (ore 15) e con danze in serata, accompagnate dall'orchestra «Nanni Bruno».

Lunedì 24, serata di intrattenimento con karaoke, musica latino americana e «Voci di Langa» (ore 21); martedì sera danze accompagnate dall'orchestra di Daniele Comba. Gli appassionati di pallone elastico potranno assistere mercoledì 26 (ore 21) ad una partita del campionato di serie A con Molinari-Priero contro Papone-Rosso II.

La leva 1980 offrirà la serata animata dalla discoteca viaggiante di Radio Vallebelbo (ore 22,30). Giovedì 27 ancora danze l'orchestra spettacolo «Beppe Carosso». La serata clou della festa sarà venerdì 28 la grigliata di fine estate nel padiglione comunale, accompagnata dal duo «Franco e Renato».

La serata di sabato 29 agosto sarà dedicata al folklore con una corsa buriona in groppa agli asini, la partecipazione della banda musicale del Roero e gli sbandieratori di San Lorenzo. La sagra si concluderà domenica 30 agosto con una sfida di calcio, scapoli-ammogliati (ore 16,30) e lo spettacolo teatrale «Stazione di servizio» di Amendola e Corbucci, presentato dal gruppo spontaneo teatrale «I Pastison» di Monticello (scuole elementari, ore 21).

La festa patronale è organizzata dal circolo Acli di cui è presidente Elio Serafino, vice Fabrizio Blengio.

Monticello è un paese che si distingue per la vivacità e l'intraprendenza in campo economico-imprenditoriale.

La frazione Borgo, che ospita la festa, è una delle quattro località in cui si divide Monticello: il capoluogo detto «La Villa» con il maestoso castello dei Conti Roero (aperto alle visite tutte le domeniche), le borgate «Casà», «Valdoza» e «Sant'Antonio». Borgo è quella che ha accolto lo sviluppo del paese e conta attualmente 1.200 dei circa 1950 abitanti.

Il vice-sindaco, Valerio Chiesa, commenta: «Monticello può contare numerose aziende che assicurano 500 posti di lavoro settori metalmeccanico, tessile, artigianale e commerciale, oltre che sull'agricoltura, in particolare sulla produzione vinicola».

La popolazione è in aumento ed è stata chiesta ed ottenuta la terza di scuola materna. L'asilo sarà ospitato in un nuovo edificio in costruzione a Borgo.

Monticello è gemellato Sastre Ortiz nella provincia di Santa Fé Argentina. A novembre una delegazione monticellese si recherà nel Paese sudamericano per festeggiare i dieci anni del gemellaggio, che ha già portato numerosi scambi tra le due comunità.

Il castello, che domina l'abitato dall'alto di un colle, è una delle costruzioni medioevali più imponenti e integre del Piemonte. Dal 1372 appartiene ai Conti Roero che ne hanno conservato il valore artistico attraverso i secoli.

CIRCOLO ACLI
MONTICELLO D'ALBA
FESTA PATRONALE DI SAN FELICE
DAL 22 AGOSTO AL 30 AGOSTO 1998

Sabato 22 Agosto
ore 21.30 Serata in compagnia del complesso artistico "FARINEI DLA BRIGNA". Organizzata dalla delegazione C.R.I. di Monticello. Ingresso £. 13.000.
APERTURA BANCO DI BENEFICENZA

Domenica 23 Agosto
15.00 Quadrangolare di calcio categ. "GIOVANISSIMI"
21.00 Serata danzante con l'orchestra "NANNI BRUNO". Ingresso libero

Lunedì 24 Agosto
ore 21.00 VOCI DI LANGA e RADIO STEREO 101
- KARAOKE
- ANNI 60/70
- LATINO AMERICANA

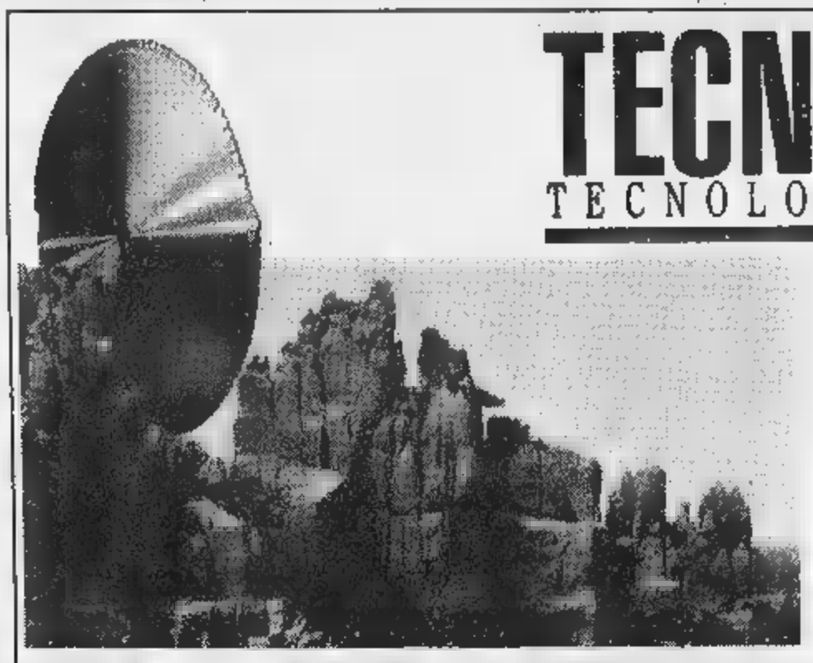
Martedì 25 Agosto
ore 21.00 GRANDE SERATA DANZANTE con l'Orchestra Spettacolo "DANIELE COMBA" Ingresso £. 10.000

Mercoledì 26 Agosto
ore 21.00 Partita pallone elastico Campioni di serie A MOLINARI - PRIERO contro PAPONE - O II
ore 22.30 FM DISCO EXPLOSION - Discoteca viaggiante di RADIO VALLEBELBO G.R.D. D.J. *ROBERTO GREGANTI* Patrocinata dalla LEVA

Giovedì 27 Agosto
ore 21.00 GRANDE SERATA DANZANTE con l'Orchestra Spettacolo "BEPPE CAROSSO" Ingresso £. 10.000

MACELLERIA - SALUMERIA
Ezio Liberale
CARNI SCELTE 1ª QUALITÀ
SPECIALITÀ SALSICCIA E SALAMI
VITELLI DI PRODUZIONE PROPRIA
ALIMENTARI - FRUTTA - VERDURA
GIORNALI - CANCELLERIA
Vivacità e cortesia Vostro servizio
VIA UMBERTO, - MONTICELLO D'ALBA - 0173.64.121

Mobilificio
PARUSSA F. lli
Via Stazione n. 3 18
MONTICELLO D'ALBA (CN) - Tel. 0173/64130
MOBILI PER SEMPRE
Progettazione d'interni

TECNIC S.r.l.
TECNOLOGIE

ESIGENZE DI DEMOLIZIONE CONTROLLATA DEL CEMENTO
MONTICELLO D'ALBA (CN)
Via 364651

Rinaldi Carrozzeria
Via Stazione, 61/A - Tel. 0173/64434
MONTICELLO D'ALBA

È una realizzazione PK Alba
PUBLIALBA Agente Publikompass spa
ALBA - Tel 0173.442.110 (2 linee r.a.)
Fax 0173 442 130
- Tel 0172 431 663

la tuOta
di MARIA TERESA
Vi invita a Monticello per presentarVi la nuova collezione
ABBIGLIAMENTO UOMO - DONNA
Aperto la domenica mattina
Via Umberto, 7 - Tel. 0173/64.468
NC 1881 JEANS
Marly's
byblos
HEMMOND
SEVENTY per esteso
FILA Underwear
VALENTINO JEANS
TRUSSARDI COLLECTION

Oltre 600 modelli di silenziatori per moto, ciclomotori e scooter distribuiti in tutto il mondo
SILENCERS sito
SITO GRUPPO INDUSTRIALE
MONTICELLO D'ALBA

autostella

- vendita veicoli industriali e transporter nuovi e usati
- service 24 h
- ricambi a domicilio
- leasing e finanziamenti della Mercedes-Benz finanziaria (MERFINA)
- assistenza garantita 365 giorni all'anno
- servizio assistenza autobus
OMNI
Monticello d'Alba (CN) (Alba - Bra)
ricambi 0173 35737

Gli «echi» a Bergolo e Casalgrasso

Anche la Granda ha il suo Valerio

In basso da sinistra **Valerio Galeasso** in spiaggia con gli amici e la fidanzata

BERGOLO. Si intrecciano sui bricchi del più piccolo paese delle Langhe i fili della «leggenda metropolitana», del tormentone dell'estate: il corale grido notturno che da settimane risuona sulle spiagge romagnole, dove migliaia di tiratardi invocano all'unisono un «Valerio» senza volto e senza nome. Mentre psicologi, sociologi e studiosi del costume si prodigano in tentativi di spiegare il fenomeno, sui media compaiono rivendicazioni più o meno strampalate della paternità dell'urlo e dell'identità del misterioso personaggio.

Così Gianni Fiorone scrive da Casale Monferrato a «La Stampa» per attribuire alla «Woodstock del Nord Italia» un diritto di primogenitura: «... il grido Valerioooo!! è già da circa 7-8 anni che echeggia nelle valli cuneesi durante le feste di maggio e di settembre a Bergolo». Concorde la precisa testimonianza del ventenne Daniel Romano, leader dell'occupazione studentesca al «Leonardo da Vinci» di Acqui: «Il Valerio che i villeggianti di Rimini vogliono rubarci abita probabilmente nella cintura di Torino e dovrebbe avere 14 o 15 anni. Era tra i più giovani partecipanti alla splendida edizione '94 del "Canté Magg": stava con un fratello che, non trovandolo sotto la tenda dove l'aveva lasciato, giustamente si preoccupò e si mise ad andare e già per il campeggio chiamandolo a gran voce. Non ci volle molto a rintracciarlo, ma nel frattempo era partito il tamtam: "Avete visto Valerio?", "Valerio, dove sei?", "Valeriooo!". E allora, gli habitué delle feste di Bergolo rimandano quel grido, per scherzo, come segno di riconoscimento, solidarietà, allegria».

Questa chiave interpretativa piace al sindaco del paese, Romano Vola, che come gli altri organizzatori delle kermesse musicali ignora chi sia il destinatario dell'invocazione e neppure si mostra troppo curioso di scoprirlo, «perché è il mistero che dà alla fantasia». Ma la disputa sull'identità del fantasma dell'estate sta diventando un caso nazionale: tra telefonate, fax e messaggi su Internet, è un'incredibile girandola di dichiarazioni, smentite e controsmentite. Per esempio, a Valerio Obert, tecnico audio romano al lavoro il 20 giugno scorso sul palco dell'autodromo di Imola, replica Valerio Galeasso, 23 anni, infermiere di Casalgrasso e fan Vasco: «Era che la folla chiamava, contagiata da un gruppo di amici che prima del concerto mi avevano perso di vista e non riuscivano a contattarmi, per black-out dei cellulari». Già, perché non c'è candidato al ruolo di fantasma-principe delle notti giovanili di mezza Italia che sia sprovvisto di e-mail e telefonino per comunicare quello che secondo alcuni è solitudine e straniamento, per altri certezza e gioia di vivere. [g. n.]

Un'insegnante di scuola materna ha patteggiato un anno

Canapa indiana a Govone

Le piante scoperte dai carabinieri

GOVONE. Un'insegnante di scuola materna è stata arrestata per coltivazione di canapa indiana: subito processata in tribunale ad Alba ha patteggiato un anno di reclusione ed è stata rimessa in libertà. Altre due persone sono state denunciate a piede libero per lo stesso fatto.

Protagonista della vicenda è la maestra d'asilo Elena Fulvia Grimaldi di 46 anni abitante a Torino. E' stata arrestata dai militari per la coltivazione di 55 piante di canapa indiana in frazione Trinità di Govone. Si tratta di piante molto rigogliose, alte quasi due metri e mezzo, che sono state sequestrate.

La scoperta della piantagione è stata fatta dai carabinieri del nucleo operativo di Alba in collaborazione con la stazione di Govone e sotto il comando del Tenente Giuseppe Di Fonzo.

Fin dal mese di maggio i militari avevano notato in un grande appezzamento di terreno, le piante sospette e le hanno tenute sotto controllo per mesi fino a scegliere il momento migliore per intervenire. I carabinieri hanno deciso di entrare in azione, l'altra sera, quando durante un appostamento hanno visto l'insegnante avvicinarsi alla canapa e l'hanno bloccata. Ieri mattina l'arresto della donna è stato convalidato dal magistrato. Subito dopo la Grimaldi, che era assistita dall'avvocato Sacco, ha patteggiato davanti al gip e al procuratore della Repubblica Riccomagno la pena di un anno di reclusione con la condizionale. E' così scarcerata. Sembra che - nonostante il patteggiamento - la Grimaldi, incensurata, non abbia ammesso la sua responsabilità.

Al momento dell'intervento dei carabinieri nelle campagne di Govone, l'insegnante era in compagnia di un minorenne che è stato denunciato alla procura del Tribunale dei minori.

E' stato anche denunciato a piede libero alla procura della Repubblica di Alba, un giardiniere di 21 anni, F.D.T. pure abitante a Torino per la coltivazione della canapa indiana (non era presente al momento dell'irruzione dei militari).

I carabinieri con due delle piante di canapa indiana sequestrate a Govone

Il podere in questione si trova nella proprietà di parenti della Grimaldi, che vivono a Govone e sono risultati estranei alla vicenda. Durante i numerosi sopralluoghi i carabinieri avevano già visto in precedenza la donna e il giardiniere. Sono anche state perquisite le loro abitazioni a Torino, ma con esito negativo. [g. f.]

BRA

Sequestrata droga

Quasi mezz'etto di marijuana sequestrati nell'abitazione di un minorenne, grammi di hashish trovati in tasca a due giovani di 20 e 26 anni (che avevano anche svuotato la gettoniera di un impianto di lavaggio automatico dei veicoli), un grammo di eroina e poco più di sostanze «leggere» nascosti da un viaggiatore del treno Carmagnola-Torino: è il «bottino» degli interventi compiuti negli ultimi mesi in città dal nucleo mobile della Guardia di finanza nel settore del piccolo spaccio. Risultati importanti, non clamorosi: un centro di smistamento della droga proveniente da Torino (che è a meno di 50 chilometri) Bra ha fortunatamente perso terreno qualche anno, dopo un'operazione dei carabinieri che portò all'arresto di «corrieri» e «grossisti» (uno dei quali successivamente ferito in un misterioso agguato). Cresce in compenso un'area per la diffusione tra giovani e giovanissimi di «nuove droghe», in particolare le pastiglie di ecstasy (sequestrate a centinaia, il mese scorso, dalla Finanza a Fossano). Ma aumentano e si affinano anche gli strumenti per reprimere il fenomeno: nella loro ultima operazione braidese, le Fiamme Gialle si sono servite di un cane antidroga che è il primo in Italia addestrato a riconoscere le micidiali «pastigliette». [g. n.]

Riconoscimento a chi torna nella Langa

Dogliani premia la «Schina cinà»

DOGLIANI. Un premio per quanti hanno scelto di tornare nella Langa a lavorare, lasciando le comodità per riavvicinarsi alla terra ai vigneti. Si chiama «Schina cinà» e viene consegnato a Dogliani, in occasione dei festeggiamenti di San Colombano, l'ultima settimana di agosto. E non è caso che questa iniziativa parta da Dogliani, cuore della Langa monregalese, una terra difficile che soltanto grazie alla voglia di emergere, lottare e valorizzare la sua terra è riuscita a ritagliarsi uno spazio importante nel panorama del turismo enogastronomico

Il riconoscimento dal suggestivo titolo «Schina cinà» è alla sua seconda edizione: «top secret» il nome dei premiati, che verrà svelato solo sabato 22, durante la cerimonia di consegna, in programma alle 21,15, in borgata Casale, dove si trova una cappella intitolata al santo. Da alcune indiscrezioni trapelate si sa che si tratterebbe di persone straniere, che hanno scelto di venire a vivere sulle colline di Langa.

Per San Colombano l'organizzatore delle iniziative, Walter Costamagna, ha predisposto un cartellone dove compaiono vari appuntamenti. Mercoledì 26, per esempio, si svolgerà «Sulla via di San Colombano», serata dedicata al monaco irlandese, fondatore un monastero sull'Appennino emiliano. Interverranno Enzo Drocco, che parlerà degli insediamenti «colombani» nella Langa, e Giovanna Frosini, il cui intervento riguarderà il monastero piacentino di Bobbio.

Sabato 29, invece, si procederà alla proclamazione del «Contadino e contadina dell'anno»: persone sempre rimaste in Langa, che hanno trascorso tutta la vita a lavorare i loro poderi. Nel pomeriggio verrà invece inaugurato il «Festival della Cultura», concorso fotografico che ha come soggetto gli abbaini e i cornicioni.

A fianco, si svolgerà il convegno sull'opera del poeta dialettale doglianese Mario Dadone. Durante i festeggiamenti si potrà visitare una mostra di chiodi antichi forgiati a mano, a cura di Beppe Cartot.

Il sindaco **Bernardino Chiappella**

Per informazioni sulle varie iniziative della settimana di San Colombano, che va dal 22 al 30 agosto, si può rivolgere al Comune oppure allo 0173/743013.

Pure gli appuntamenti di San Colombano rientrano nel ciclo di iniziative che - anche grazie all'impegno del sindaco Bernardino Chiappella - vivacizzano tutto l'anno doglianese. La cittadina ha mostrato grande capacità di organizzare iniziative, coinvolgendo tutte le sue forze economiche. Dai commercianti - attivissimi nel periodo di Natale e in estate - ai produttori vino. Con la forza del suo dolcetto e della sua storia Dogliani è diventata un punto di riferimento per turismo in Langa e ha saputo conquistare visitatori italiani e stranieri.

Paola Scola

Domenica una delegazione di storici e docenti albesi parte per Sud America

Le Langhe insegnano la Resistenza

Una mostra in regalo agli argentini di Rosario

ALBA. Dalle Langhe all'Argentina: una mostra su «Antifascismo, Resistenza e Deportazione» coordinata da Giovanni Negro di Mango, già tenente partigiano e consigliere nazionale Anpi, sarà inaugurata sabato agosto a Rosario (Santa Fé). Alla cerimonia interverrà una folta delegazione piemontese formata da insegnanti e ragazzi 12 a 14 anni.

Spiega Giovanni Negro: «Si tratta di una mostra didattica con documenti, fotografie, didascalie, che prende in considerazione il periodo storico dal 1915 al 1945, con particolare riferimento all'epoca del fascismo, alle vicende della Resistenza e fino alla Liberazione».

La mostra, che è già stata portata in numerose città europee ed italiane, rimarrà in Argentina.

La scelta di Rosario è giustificata fatto che su un milione e mezzo di abitanti la maggioranza ha origini piemontesi.

Con la collaborazione del Console generale d'Italia e le autorità scolastiche, l'esposizione sarà presentata in 33 Comuni del circondario di Rosario. L'iniziativa sarà portata avanti con il contributo dell'«Associazione piemontèisa d'Argentina».

All'inaugurazione interverranno il Console generale d'Italia e la medaglia d'oro Arrigo Boldrini. Delle delegazione langarola (partirà domenica mattina) faranno parte, oltre a Giovanni Negro, Donato Bosca (preside media di Neive e Mango), gli insegnanti Bruna Balbo, Anna Maria Botto, Maria Enrica Zingale, i professori Mario Dellocchio di Alessandria (studioso dei fenomeni migratori), Anna Maria Abbona (promotrice dell'attività di turismo scolastico per il Piemonte). La delegazione porterà messaggi di alcuni sindaci. [g. f.]

Una delle «uscite» italiane della mostra «Antifascismo Resistenza e Deportazione» che i langaroli regaleranno agli argentini

E da dieci anni i braidesi hanno gemelli in Svizzera

BRA. Si terrà dal 23 al 25 ottobre in terra elvetica la seconda parte dei festeggiamenti per il decennale del gemellaggio tra le comunità di Bra e di Spreitenbach, cittadina di circa 9000 abitanti nel Cantone di Argovia, tra Zurigo e Baden.

Nell'occasione i braidesi (amministratori e amministrati) restituiranno ai «fratelli» d'Oltralpe la visita ricevuta nel maggio scorso, quando una folta rappresentanza del piccolo centro svizzero fu ospite della città della Zizzola. Promotore del fine settimana a Spreitenbach il Comune, tramite l'assessorato diretto da Massimo Somaglia e l'ufficio turistico di cui è responsabile Beppe Manassero. «La gita, alla quale tutti i braidesi sono invitati a partecipare, coinciderà con la tradizionale festa ottobrina della città gemella, che ha un importante risvolto promozionale - spiegano le collaboratrici di Manassero -.

L'assessore Turismo e alle Manifestazioni **Massimo Somaglia**

All'interno dello Shopping Center, uno dei due supermercati di Spreitenbach che insieme formano il più grande centro commerciale elvetico, sarà allestita una mostra-mercato dei prodotti di Langa e Roero: ci permetterà di dare un'ampia informazione sulla nostra offerta turistica». Da Bra si potrà partire, in pullman, il venerdì e il sabato sera, con rientro in entrambi i casi la domenica: le prenotazioni si ricevono all'ufficio Turismo in piazza Caduti (0172 438324). [g. n.]

BREVE

Alba

Viaggio a Praga e Budapest per i concerti di settembre

In occasione dei concerti di settembre, l'Accademia albese delle arti e gli Amici della musica di Bra organizzano un viaggio a Praga e Budapest. Si svolgerà dal 15 al 20 settembre in autopullmann gran turismo con partenze da Alba e Bra. La quota promozionale di 790 mila lire comprende viaggio, pensione completa e visita guidata alla città. E' possibile l'iscrizione al passaporto collettivo per coloro che non hanno passaporto valido. Informazioni e prenotazioni tel. 0173/35934, 0172/415609.

Cerimonia ha ricordato i miti del balon

Furono rivali nello sferisterio. Ieri si sono «incontrati» al cimitero di Santo Stefano Belbo. Franco Balestra, 74 anni, ligure di Tavole, 5 volte campione campione d'Italia, ha posato un mazzo di rose rosse sulla tomba del mitico «Gustu» (8 volte tricolore). Ha pianto, Balestra, abbracciando Elisabetta, la figlia di Augusto Manzo. Alla cerimonia per ricordare gli campioni del pallone elastico c'erano anche Bertola, Berruti, Corino, Tallone, Moraglia e Assolino. [f. b.]

Alba

Antichità le stelle tra le bancarelle

Dopo la pausa di Ferragosto, torna questa sera in corso Langhe, «Antichità sotto le stelle» con le bancarelle dell'antiquariato (a partire dalle 18) e i negozi aperti fino a mezzanotte. [g. f.]

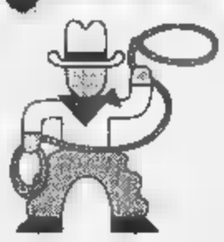
Ferito diciannovenne in un incidente stradale

In un incidente stradale è rimasto ferito M.A. di 19 anni abitante a Pocapaglia: guarirà in 40 giorni dalle fratture e ferite riportate. [g. n.]

Il Gruppo "Equin Sport", l'Assoc. Pro Loco e il Comune di

BAROLO *organizzano il* **22 e 23 Agosto**

FESTA IN GROPPA '98



Tutti in groppa alla fantasia
con cavalli, giochi e balli, riti festosi e momenti golosi

PROGRAMMA

SABATO 22 AGOSTO

Ore 15.00 - In Loc. Molino / Campo Sportivo - Raduno e accoglienza di cavalli e cavalieri
Ore 16.30 - Inizio **Festa Country** - Esibizioni a cavallo
Ore 17.30 - Giochi ed attrazioni per tutti, toro meccanico, lancio dei ferri, cavalli ginnici, braccio di ferro, cavallo a dondolo e pony express per i piccoli, con giochi coinvolgenti in ambientazione western. Passeggiate su cavalli, carri e carrozze, con tipicità ghiotte
Ore 20.30 - **Carni del cow-boy e specialità langarole**, innaffiate con i vini di Barolo
Ore 22.00 - **Country Music Show** con **GEORGE MC ANTHONY** il "*1997 winner of the European Country Music Ass.*"
Balli in costume e animazione folk, fiaccolata e cavallo, fuochi e falò nella notte e...stelle galeotte

DOMENICA 23 AGOSTO

Ore 10.00 - "**Colori, sentori e sapori di Langa**" in trekking e cavallo sui sentieri Barolo. Itinerario della XI^a^ edizione: "*I paesi del Barolo*"

La manifestazione avrà luogo con qualsiasi tempo

Durante la festa sono previste premiazioni diverse, comprendenti: premi ai partecipanti e giochi ed esibizioni; premi speciali: al miglior abbinamento cavallo cavaliere; al cavaliere con l'abbigliamento più originale; all'amazzone più elegante.

Ultimo atto stanotte in una discoteca di Vintebbio

Si elegge Miss Piemonte

Oltre 30 ragazze si contendono la corona conquistata nel '97 da Silvia Antonucci

Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97

NOVARA. La lunga avventura di Miss Italia in Piemonte e Valle d'Aosta, iniziata a fine aprile, sta per concludersi. Stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province di Novara e Vercelli, è in programma l'ultimo atto: si elegge Miss Piemonte. Un appuntamento sempre molto atteso e una corona ambitissima dalle giovani, oltre trenta, che sfileranno dalle 24 nel giardino estivo del suggestivo locale ricavato tra le rocce di una collina.

A contendersi l'ultima fascia che darà l'accesso alle prefinali nazionali di San Benedetto Terme ci saranno ragazze provenienti da tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Alcune di loro, 19 per precisione, si sono già guadagnate il titolo regionale e fanno già parte della «squadra» che domani mattina all'alba partirà per le Marche.

Le finaliste regionali saranno presentate stanotte, durante la sfilata condotta da Elisabetta Soggiorno, al termine della quale sarà eleggerà l'erede della torinese Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97. Ecco i loro nomi: Ljuba Bedeschi (Miss Valle d'Aosta); Ilaria Pontone e Sara Chiummarulo (Miss Cinema Piemonte e Valle d'Aosta); Erika Carrera e Ileana Melloni (Miss Eleganza); Michela Trucco (Miss In Gambissime Piemonte); Larissa Borgianini e Manuela Morando (Miss Deborah), Fausta Corigliano e Cristina Piovesan (Miss Modella Domani); Irene Lombardo e Ilenia Di Ciola (Miss Moda Mare); Manuela Bellin e Silvia Peretto (Miss Sorriso); Federica Contalbrigo e Veronica Bianchi (Miss Bellezza Rocchetta); Cinzia Serati e Daniela Ducourtil (Miss Wella).

A loro si uniranno in passerella le giovani che hanno vinto le fasce provinciali: Maria Nicoletti (Miss Alessandria); Gabriella Lanzarotti (Miss Asti); Mary Schepis (Miss Vercelli); Elisa Lucchetta (Miss Lago di Codana); Eliana Marchiori, Cristina Giorgetti, Valentina Tonin, Tiziana Ducco, Carmelinda Altavilla (Miss Bellezza), Elisabetta Vacca (Miss Sorriso); Cristina Fornaro (Miss Modella Domani); Elisabetta Berton (Miss Fashion Girl) e Arianna Vanadia (Miss Sorriso).

A San Benedetto le miss piemontesi e valdostane resteranno per una settimana, quindi sapremo chi proseguirà verso la finale di Salsomaggiore.

Marco

A Barolo cavalli e musica country

Sarà una festa in stile western

BAROLO. Natura, cavalli, divertimenti popolari, musica country ed enogastronomia sono gli ingredienti della «Festa in groppa», in programma domani e domenica nel campo sportivo di località Molino, curata dal gruppo «Equin sport», Pro loco e Comune.

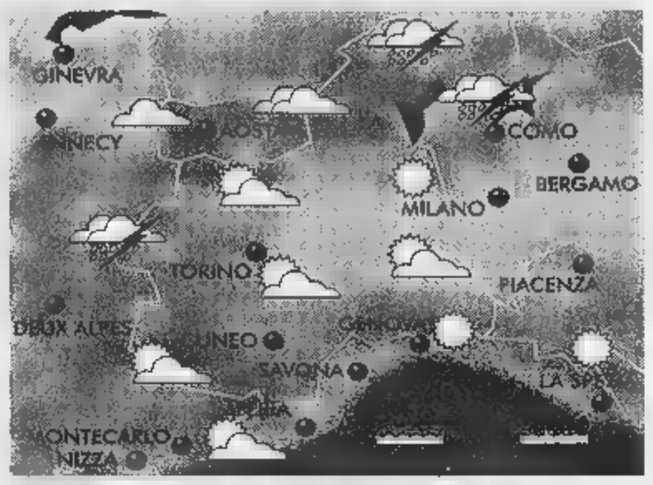
S'inizia domani alle 16 con il raduno di cavalli e cavalieri; mezz'ora dopo ci sarà la festa country con giochi e attrazioni per tutti: toro meccanico al lancio dei ferri, a braccio di ferro. Per i più piccoli, cavallo a dondolo e pony express. Il tutto in un'ambientazione western. E ancora passeggiate a cavallo oppure su carrozza. Poi tutti a cena, a gustare un menù a base delle «carni del cow-boy», specialità langarole e fiumi di vino barolo.

Dalle 22,30 country music show con George Mc Anthony, balli in costume e animazione folk. Infine è prevista una fiaccolata a cavallo.

La festa proseguirà domenica. Dalle 10 «Colori, sentori e sapori di Langa», trekking a cavallo sui sentieri del Barolo. La manifestazione luogo anche in caso di maltempo.

«Durante la festa previsti premi al cavaliere con l'abbigliamento più originale e all'amazzone più elegante», spiegano gli organizzatori. **[a. f.]**

IL WEEKEND



L'alta pressione, che domina ancora il bacino del Mediterraneo, non riesce a contenere l'azione delle perturbazioni atlantiche che da Nord-Ovest si susseguono a ridosso della catena alpina. Ancora allerta di schiarite ad annuvolamenti con precipitazioni a carattere temporalesco sul Nord del Piemonte.

- CUNEESE. Nuvoloso o parzialmente nuvoloso con schiarite mattutine e possibili temporali serali per annuvolamenti consistenti. moderati da Ovest. Temperature stazionarie.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Possibilità di cielo sereno al mattino con annuvolamenti cumuliformi pomeridiani associati ad isolate precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti da Ovest-Sud Ovest.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso con incremento della nuvolosità pomeridiana, associata a possibili temporali serali. Temperature in lieve calo. Venti di brezza lungo le valli.

- RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno e poco nuvoloso specie sul per nubi termoconvettive. Temperature in lieve incremento. Mari calmi o poco mossi.
- RIVIERA DI (Savona - Imperia). Probabilità di cielo o poco nuvoloso sui rilievi dove possibili temporali serali. Temperature in moderato . calmi e leggermente .

- TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso per nubi alte o a carattere cumuliforme specie rilievi dove sarà possibile un'isolata attività temporalesca. Tasso elevato. Scarsa ventilazione.
- LANGHE E MONFERRATO. Situazione al Vercellese probabile incremento della nuvolosità pomeridiana. Temperature elevate in riduzione in serata per ventilazione lungo i dossi .
- LAGHI E BIELLESE. Sereno o variabilmente nuvoloso specie a ridosso delle pedemontane dove si escludono isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti di brezza nelle valli alpine ed aree lacustri.

TENDENZA PER FINE SETTIMANA

Probabili schiarite in attenuanza a perturbazioni che potrebbero disturbare nel corso della giornata le regioni pedemontane con piovaschi anche a carattere temporalesco localmente intensi. Temperature nella media stagionale con probabile calo nelle aree montane.

[A cura di Giorgio Minetti]

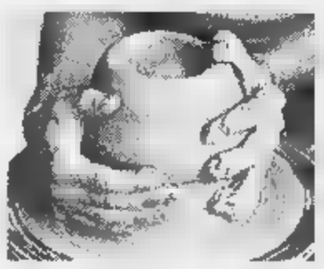
UNA GITA A...

A Castellamonte gli artigiani-artisti della ceramica

La «Mostra della Ceramica» di Castellamonte diventa l'occasione per scoprire il Canavese artistico.

Dall'autostrada Torino-Aosta, uscire al casello di Ivrea. Svoltare a sinistra imboccando la Pedemontana in direzione Castellamonte (a quindici chilometri).

CASTELLAMONTE. Evento di richiamo internazionale, la mostra (è la 38ª edizione) sintetizza il legame artigianale e artistico con la terracotta che qui si lavora da sempre e con la quale vengono realizzate le celebri stufe. Suddivisa in otto sezioni sparse per il paese, culmina intorno alla Rotonda Antonelliana con cinque installazioni di Mimmo Paladino, Carlo Zauli, Franz Stahler, Sergio Zanni e Adriano Leverone ispirate ai «Segni di terra, acqua, aria e fuoco». Palazzo Botton ospita un «Omaggio a Giacomo Manzù» con oltre venti pezzi storici dello scultore bergamasco; nell'ex cinema «Ceramica Fiabesca» raduna opere dai soggetti surreali; le scuole elementari ospitano «La città dell'artigianato ceramico di Castellamonte» con stufe,stoviglie, oggettistica, tavole imbandite. Orari: feriali 16-23; festivi 10-13 e 14,30-23. Biglietti a 10 mila lire. Sino al 6 settembre.


Lavorare la terracotta è una tradizione

A otto chilometri, merita una sosta il castello ducale, antica dimora dei conti di San Martino (XII secolo), successivamente trasformato in residenza. Visite il sabato e la domenica in orario 10-12 e 14-18. Putroppo da pochi giorni è stato chiuso al pubblico il parco che lo circonda, danneggiato dai nubifragi.

RIVAROLO. un'oasi verde, il castello Malgrà, eretto nel XIV secolo, anch'esso un tempo dimora dei conti di San Martino, appartiene al Comune dal 1982. L'ultimo restauro risale a fine '800 ad opera dell'architetto Carlo Nigra. Il sabato è aperto dalle 14 alle 18,30; la domenica 10-12 e 14,30-18,30. Dal 5 al 27 settembre ospiterà la rassegna «Libri e castelli alpini».

DOVE MANGIARE. A Castellamonte, segnaliamo Tre Re dei fratelli Carlo e Luciano De Marchi, uno dei «templi» della ristorazione piemontese (Tel. 0124/513.918, circa 60-70 mila vini compresi). Nel centro storico di Agliè c'è la trattoria «Lo scudo di Francia» (tel. 0124/33.354, sulle 35-40 mila).

Elena Del Santo

VACANZE ALTERNATIVE

3 GRANDI ITINERARI DELLA LETTURA

ARGOMENTI DI SCIENZE

COLLANA ARGOMENTI DI SCIENZE

Piero Bianucci
Piccolo, grande, vivo. Storie di quark e di galassie, di uomini e altri animali
Premessa di Tullio Regge
pp. X-198, L. 25.000

Enrico Stella
Elogio dell'insetto
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-214 con 65 f.t. a colori, L. 30.000

Aldo Zullini
I giochi della natura. L'evoluzione all'opera
Premessa di Piero Bianucci
pp. XIV-180 con 12 figure nel testo, L. 20.000

Tullio Regge
Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro
pp. X-150 con 6 figure nel testo, L. 22.000

Piero Scaruffi
La fabbrica del pensiero. Nuove frontiere dell'intelligenza artificiale
pp. XVI-188 con 25 figure nel testo, L. 25.000

Elisabetta Vesalberghi
Storie di seimmie
pp. XII-180 con 12 tavole a colori nel testo
L. 30.000

Ulrico di Aichelburg
Rivoluzioni della medicina nel xx secolo. Dai trapianti all'ingegneria genetica
pp. VI-198, L. 25.000

Isabella Lattes Coifmann
Animali amici miei
pp. XII-196 con 27 figure nel testo, L. 25.000

Enrico Stella
Cara papilio. Le mie farfalle e altre storie
pp. XII-212 con 66 f.t. a colori, L. 35.000

Maurizio Dupor
L'orologio di Albert. Divagazioni sul tempo tra fisica e immaginario
pp. X-126, L. 20.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i dieci volumi, con cofanetto in tela, sono in vendita a L. 190.000 (anziché L. 257.000).

PROBLEMI E ATTUALITÀ

COLLANA PROBLEMI DI ATTUALITÀ

Michail Gorbaciov
Vincitori e perdenti. Dall'Urss alla Russia
Prefazione di Ezio Mauro
pp. XXIV-126, L. 25.000

Sergio Quinzio
Inverzioni e provocazioni
pp. XII-196, L. 25.000

Gian Paolo Ormezzano
Poveri campioni. La tribù degli assi alla lente di ringiovanimento
pp. XII-136 con 21 tavole nel testo, L. 20.000

Alberto Papuzzi
Il mondo contro
pp. VIII-168, L. 25.000

Paolo Guzzanti
L'Italia del duemila
Introduzione di Giuseppe de Rita
pp. XII-92, L. 20.000

Per la vostra biblioteca: i cinque volumi in offerta a L. 80.000 (anziché L. 115.000).

DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

COLLANA DOCUMENTI E TESTIMONIANZE

Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Introduzione di Ezio Mauro
2ª edizione riveduta e ampliata 1995
pp. XXVIII-156, L. 25.000

Norberto Bobbio
Verso la Seconda Repubblica
In appendice la cronologia dei principali avvenimenti politici in Italia (1989-96)
a cura di Metella Rovero
pp. XVIII-206, L. 25.000

Primo Levi
Il fabbricante di specchi. Racconti e saggi
Prefazione di Lorenzo Mondo
3ª edizione ampliata 1997
pp. XVIII-198
con 10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Giovanni Arpino
Il primo quarto di luna e altre storie
Nota ai testi e nota biblibliografica
a cura di Metella Rovero
pp. XXIV-164
10 disegni di Emanuele Luzzati
L. 25.000

Per la vostra biblioteca, a prezzo speciale: i due volumi di Norberto Bobbio, L'utopia capovolta e Verso la Seconda Repubblica con cofanetto di tela nazurra, in vendita a L. 45.000 (anziché L. 50.000).

Gli abbonati a «La Stampa» hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Le offerte a prezzi speciali, destinate agli abbonati e non, si possono richiedere solamente contrassegno all'Editrice La Stampa, Ufficio «Edizioni librarie», via Marenco 32, 10126 Torino (fax 011-6568.933). e-mail: lettere@lastampa.it

I VOLUMI DE «LA STAMPA», DISTRIBUITI DA RCS LIBRI, SONO IN VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE

I LIBRI DE LA STAMPA

Domenica «Castelli in scena» fa tappa a Casotto e Monastero Bormida

Cantastorie e cena medievale

Per i golosi, mercatini di prodotti tipici

Ombretta Zaglio, cantastorie nazionale che sa coniugare tradizione a

«Castelli in scena '98», la rassegna itinerante promossa dalle Province di Alessandria, Asti e Cuneo, dalla Regione in collaborazione con l'assessorato all'Agricoltura e il coordinamento della Società consortile Langhe Monferrato Roero, presenta i «mercatini animati» di prodotti tipici. L'appuntamento è domenica nel castello reale di **Casotto e Garessio e di Monastero Bormida.**

«L'iniziativa dei mercati animati - spiegano gli organizzatori - concepisce la struttura castellana in prospettiva diversa, non solo patrimonio artistico e culturale, ma straordinaria vetrina dei prodotti del territorio e delle attività artigianali legate alle tradizioni locali. La particolare collocazione del castello reale di Casotto, posto tra i Comuni di Pamparato e Garessio fa sì che la festa di domenica sia il risultato della collaborazione tra i due paesi e le Comunità montane».

I prodotti saranno esposti dalle 10 alle 19, ospitati in eleganti e colorate bancarelle. I visitatori potranno conoscere, degustare e acquistare il meglio della produzione tipica.

Ad animare l'appuntamento arriveranno i cantastorie con il Teatro del Rimbalzo guidati da Ombretta Zaglio, cantastorie nazionale che rappresenta e ha saputo coniugare nei suoi spettacoli, tradizione e innovazione. La Zaglio presenterà la «Leggenda di Aleramo», tanto di cartellone illustrato che guiderà lo spettatore attraverso misto di narrazioni, rime, canto . Ingresso 5 mila lire. Lo spettacolo verrà proposto in serata (ore 21) a **Montezemolo.**

Una splendida vetrina di vini, formaggi dop, salumi si potrà ammirare, sempre domenica, nel castello di Monastero Bormida. Il mercatino aprirà alle 10. In serata tradizionale appuntamento offerto dalla Pro loco: i saloni del castello alle 20 ospiteranno il 4° banchetto di gala dei magnifici Marchesi del Carretto, rivisitazione di stessa cena tenutasi fra le mura del maniero il 20 agosto del 1573. Il menù scritto in italiano antico, raccoglie alcuni delle libagioni tipiche della zona, proponendo un simpatico viaggio enogastronomico (prenotazioni allo 0144/88150-88276, costo 28 mila lire). [a. f.]

Limone elegge in discoteca Miss e Mister travestimento

Reggae in cortile ad Alba e sigle di cartoon a Cuneo

Stasera, ore 22, nel cortile della Maddalena concerto dei «Reggae national ticket». Il loro nuovo cd segna una svolta per il gruppo che si allontana dallo stile dei cl reggae/roots per avvicinarsi alla nuova frontiera del drum and bass. Ingresso 5 mila.

Stasera, 22, al «Nuvolari Libera Tribù», gli Amici di Roland. Nel loro repertorio ci sono brani che sono stati la colonna sonora di un'intera generazione: Jeeg Robot D'Acciaio, Goldrake, Atlas Ufo Robot, i Puffi e tutta serie di sigle Tv. Ingresso 5 mila lire.

Stasera «Capoliena disko pub» rock a 360° proposta dal dj Bubu.

LIMONE. Stasera a «La lanterna si eleggono Miss e Mister travestito '98, la festa più trasgressiva dell'anno che vedrà sfilare uomini vestiti da donna e viceversa. Speaker Pilù e Nadir. Ingresso libero con drink card; iscrizioni 0171/927688.

LISIO. Stasera nel campo sportivo alle 22,30, i Pigswill, formazione composta da musicisti irlandesi. Il loro repertorio spazia nella tradizione popolare celtica. Ingresso libero.

Riapre stasera dopo le vacanze il ristopub «Il Tucano». Per il benvenuto ai clienti è stato organizzato un concerto della band «Batenko», formazione composta da Anna Tallone, Barbara Serafino, Elisa Canale, Paolo Ferrari e Max Tallone. Proporranno un repertorio di ritmi africani, spaziando nella tradizione musicale di Senegal e Costa d'Avorio.

Stasera a «Le Louvre» miscela di musica d'annata doc '70/80 con Max Mix in consolle.

Stasera al disco pub Capitan Fracassa musica proposta dal dj Claude. Animazione della Vanity girl.

SAMPEYRE. Stasera, ore 21,30, al bar Dell'Angelo concerto di Maurilio e Dario.

VILLANOVA Stasera al «Secolo XIII» trampolieri, mangiafuoco, maghi e new age con massaggiatori e tatuatori. [r. s.]

Gli **Amici di Roland** sono attesi stasera in concerto al «Nuvolari Libera Tribù»

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	17	46	58	23	
	82	81	52	48	
	15	28	42	23	54
	108	98	91	61	60
FIRENZE	36	87	21	77	69
	93	60	57	54	51
GENOVA	39	51	38	30	64
	83	77	68	62	54
MILANO	56	55	34	2	40
	64	61	55	54	53
NAPOLI	32	38	73	31	52
	72	66	41	39	37
	63	33	42	26	11
	119	71	68	64	46
	32	44	66	65	51
	82	72	53	50	48
	13	5	4	25	14
	70	67	61	53	50
VENEZIA	48	21	69	34	68
	76	68	62	59	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul . Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18- 1	18- 2	18- 3	18- 4	18- 5;
18-10	18-20	18-30	18-40	18-50;
18- 8	18-16	18-24	18-32	18-60;
18 5	18-15	18-25	18-35	18-45;
18-26	18-27	18-29	18-39	18-49;
18-81	18-71	18-61	18-41	18-51.

Ambate Sono ambate in scadenza d'uscita, inlatt tra parentesi indichiamo presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari 54 (5); Firenze 59 (5); Genova 84 (5); Milano 40 (5); Napoli 52 ; Palermo 11 (5); Roma 51 (5); Torino 14 (5); Venezia 68 (5).

Per questa estrazione computer ci consiglia i 40 in frequenza sulla ruota Milano:

75-30	75-20	75-1	1-15	1-30;
75-16	75-51	75-21	1-42	1-81;
75-60	75-52	75-3	1-54	1-40;
75-39	75-19	75-4		1-49;
75-15	75-30	1-50	1-20	1-2;
75-42	75-81	1-16	1-51	1-21;
75-54	75-40	1-60	1-52	1-3;
75-68	75-46	1-38	1-19	1-4.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per e terno da giocare Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600 — 8 - 22 - 35 - 61 - 73 - 24
19 - 43 - 50 - 89 - 75 - 26

2 combinazioni

L. — 10 - 83 - 77 - 86 - 29 - 7 - 15

7 combinazioni

Giocate sistemistiche con

L. 179,000 - basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 26 - 18
combinazioni - varianti = 6 - 24 - 90 - 48 - 66 - 27 - 53 - 82

Statistiche a della Ricevitoria n° di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

GIORNO E NOTTE

Verzuolo
«La carica dei 101»

Nell'ambito della rassegna «Lune d'agosto» stasera nel cortile di palazzo Drago verrà proiettato il film «La carica dei 101». Ingresso libero. [l. a.]

Prazzo
Melodie occitane

A San Michele stasera, ore 21, concerto de La bando del giari che eseguirà un repertorio di brani di musica occitana vecchi e nuovi. [c. g.]

Entracque
Blues in piazza

Stasera, ore 21, in piazza Giovanni concerto dei Blues Corner, organizzato in collaborazione con Bacco e Tabacco. [n. c.]

Demonte
I Sixties graffiti

Stasera, alle 21, a Fiamenga, Sixties graffiti in concerto. [p. s.]

Demonte
Libri di montagna

Fino a domenica si può visitare nel salone comunale la 4ª Mostra internazionale del libro di montagna. [c. g.]

I Lou Dalfin chiudono domani sera a Caraglio il loro intenso tour '98

Cuneo
Musica strada

Riprende l'iniziativa «Cuneo by night» del Comitato «Cuneo Nuova '82». Stasera,ore 21,30, in piazza Europa, lato galleria San Carlo, concerto dell'Ensemble orchestrale Alpi del Mare, dirige il maestro Paolo Paglia; partecipazione del musicista Vagnarelli, primo violino di spalla dell'Orchestra del Teatro Regio di Torino.

Nella parte più alta di corso Nizza danze e ritmi occitani con i Lou Roussignol; all'incrocio con corso Galileo Ferraris il duo «Al Massimo»; in corso Vittorio Emanuele piano bar con Tony Rocca ed Elisabetta Di Napoli.

In angolo via Coppino gruppo Gemini. L'enoteca Castellino offrirà degustazioni di prosecco. [r. s.]

Caraglio
Attesa per i Lou Dalfin

Grande attesa per il concerto dei Lou Dalfin, in programma domani sera, ore 21,30 nel parco del convento dei cappuccini. Lo spettacolo si annuncia come uno degli eventi della stagione in quanto il gruppo chiude a Caraglio il suo tour '98. La biglietteria apre alle 20,30. [c. g.]

Roccaviione
Teatro con «La Rupe»

Stasera, inizio ore 21, nel cortile della parrocchiale è di scena la Compagnia teatrale «La Rupe» che presenta la commedia «Le finestre sul Po» di Alfredo Testoni. [n. c.]

Valdieri
Un video sulle orchidee

Stasera, ore 21, nella chiesa della Confraternita, proiezione del video «Il sentiero delle orchidee. Emile Burnat in Valle Pesio». Seguirà la videoconferenza «Ambienti e caratteri naturalistici del Parco naturale Alta Valle Pesio e Tanaro e delle riserve». [l. a.]

AL CINEMA

CUNEO

FIAMMA. Tel. 0171-693.554. **Istinto letale.**

. 0171-692.936. **Uno dei due.**

ITALIA. Tel. 0171-692.951. **Oggetto del mio desiderio.** Or.: 18; 20; 22. Sabato e festivo 16; 18; 20; 22.

. 0171-631.771. CHIUSO.

CORT. IST. (all'aperto). **Arizona** Ore 22 (spettacolo unico). Lira

. Tel. 0173-363.021. CHIUSO PER FERIE.

LA MADDALENA. OGGI RIPOSO.

COMUNALE Tel. 0175-346,907. Ore 21,15.

MODERNO. Tel. 0171-262.211. Or.: 20; 22,15.

Tel. 0172-412.317. **Anna letale 4.** Or.: 19,30; 22. 17; 19,30; 22.

VITTORIA. 0172-412.771. **Colpo colpo.** Or.: 20; 22.

BUSCA

LUX. Tel. 0171-944.231. .

CHIUSO.

FERRINI. Tel. 0171-619.131. OGGI RIPOSO.

LUX. Tel. 0171-211.726. OGGI RIPOSO.

GALATERI. Tel. 0172-488.324. CHIUSO PER FERIE.

MUS. Tel. 0171-916.393. **Kundun.** Ore 21.

CORTILE EX CONVITTO CIVICO. Tel. 0172-62.407. OGGI RIPOSO.

EXCELSIOR. L'avvocato Ore 21,15.

LUX. Tel. 0171-927.534. è cambiato.

MONDOVÌ

BERTOLA SALA 1. Tel. 0174-47.898. CHIUSO FERIE.

BERTOLA SALA 2. 0174-47.898. CHIUSO PER FERIE.

Tel. 0174-391.311. è bella. Or.: 21,15.

EDELWEISS. Tre uomini e una gamba. Ore 21.

mia regina. Ore 21. Sabato e festivo 20; 22.

Tel. 0175-43.756. **Anna 4.** Ore 20; 22,15.

Tel. 0175-42.506. **Squadra omicida.** Or.: 20; 22.

In Or.: 20,30; 22,45.

Tel. 0172-712.957. RIPOSO.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 858.521. **Il matrimonio mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.

ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. *Sala 1:* **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. *Sala 2:* **Fiavole.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. *Sala 3:* **L'angelo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.

a. Sommeiller 22, tel. 561.7190. CHIUSO PER FERIE.

CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605.

CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Viet. min. 14.

C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. 436.07.23. up - Punto di rottura. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **dell'ortolano.** Or.: 15; 16,10; 22,30.

CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.

CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.

EDEN ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.

EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Arrabal.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.

ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Gattaca.** Or.: 20,15; 22,30.

ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.

ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.352. **Masterminds guerra geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.

FIAMMA c. Trapani 57, tel. . CHIUSO PER FERIE.

IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4318. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.

KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.

KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **In cerca di Amy** ore 16; 20. **In and out.** Or.: 18,30; 22,30.

LILLIPUT v. Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un segno in fondo al mare.** Viet. min.

LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 20;

NAZIONALE 1 v. 7, t. . **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.

NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15;

a. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.

IMPERIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La passione amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.

REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 400. *Sala 1:* **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. *Sala 2:* **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 3:* **Arma letale 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. *Sala 4:* **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.

Galleria Subalpina, 552.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** .: 16; 18,10; 20,20; 22,30.

STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e vendette.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.

1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.

VITTORIA v. Roma 336, tel. 56 . **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. pom. 7000 11.000.

TEATRO La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. Risp. della bigl. martedì 25 agosto; degli uffici il 24 agosto. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24 ottobre - 28 luglio 99).

LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

COSTA AZZURRA

ANTIBES

Sfida a bocce quadrate

Come ogni anno, si disputa domenica nella vecchia cittadella, il campionato mondiale delle bocce quadrate. La gara è resa possibile dalla forte pendenza delle stradine del centro storico.

Tutti sono invitati a cimentarsi in questa specialità unica mondo. Per chi volesse altre informazioni può telefonare allo 0033493/735372.

ANTIBES

Fuochi d'artificio

Domenica alle 21,30, lancio di fuochi d'artificio con accompagnamento musicale.

Per festeggiare l'anniversario della liberazione della città, ballo sul Cours Masséna e a Juan Les Pins al Pont du Lys.

Per avere ulteriori informazioni si può telefonare allo 0033492/905300.

Café-Théatre

Spettacolo di Café-Théatre giovedì prossimo, alle 21,30, nella fattoria Giaume La Bocca con un personaggio di grande verve: Noelle Perna che presenta «One Woman Chaude», tutto un programma a partire dal titolo.

Per avere ulteriori informazioni si può telefonare allo 00334/92993108.

Donna Summer

C'è Donna Summer

Stasera, alle 22,30, nella Salle des Etoiles dello Sporting, è di scena un indiscusso personaggio della musica internazionale: Donna Summer. Dalla prima rappresentazione di «Hair» in Germania ai quattro Grammies ottenuti, la carriera artistica della cantante è un susseguirsi di successi. Lo spettacolo sarà replicato domani sera. Per informazioni telefonare al numero 0037792/163636.

Manuela Vico

L'arena cebana propone appuntamenti fino ai primi di settembre

Grisù beach, spiaggia da concerti

Domani arriva il mitico rapper Franky Hi-Nrg

CEVA. Per avere una spiaggia bastano la sabbia e l'acqua, non è importante avere il mare, sono sufficienti l'entusiasmo e la voglia di fare festa. Così, nel parco della Rotonda, intorno alla piscina, Gianfranco Griseri ha fatto [illegible] e crescere la «Grisù beach». Birra, panini, ma soprattutto una grande occasione di fare festa e di vivere la notte potendo passare con tranquillità e senza stress dai ritmi da discoteca, alla musica d'ascolto a un tranquillo e fresco tavolino dove mangiare e bere nelle notti d'estate.

Per fare festa non si può fare a meno della musica e proprio la colonna [illegible] il «pezzo forte» degli appuntamenti estivi. Da domenica al primo fine settimana di settembre saranno a Ceva una serie di «big» in grado di richiamare ogni genere di appassionati dai giovani agli amanti del «revival», a chi preferisce il cabaret.

I nomi sono quelli da grande evento a [illegible]nc[illegible] da Franky Hi-Nrg l'ospite di domani sera, il rap di «Quelli che benpensano», uno dei tormentoni dell'inverno, un brano denuncia dei luoghi comuni che è stato capace di scalare le classifiche di vendita. Ma tutto il cd «La morte dei miracoli» è ricco di provocazioni che hanno fatto diventare Franky, una delle voci carismatiche della nuova [illegible]ica italia[illegible]. Sul palco cebano, di fronte a una pla[illegible] che non ama i luoghi comuni e chi vive per le apparenze il rapper siciliano non sarà solo. Oltre alla «band» e [illegible] uno straordinario gruppo di musicisti e vocalist ci [illegible] anche Ice One e Dj Schizo, altri due personaggi che si stanno ritagliando [illegible] spazio importante nel cuore dei giovani fans.

Alla «Grisù beach» si balla ogni venerdì, mentre il sabato è dedicato a feste a sorpresa e la domenica al liscio. Dopo il rap tocca al cabaret e sabato prossimo a far ridere l'arena di Grisù beach arriva uno dei grandi successi dell'estate: Luciana Littizzetto. I suoi personaggi hanno conquistato l'Italia e tra giugno, luglio e l'inizio di agosto ha spopolato più di tante rockstar. Dalla [illegible] parodia della torinese d'adozione, la Littizzetto ha allargato il suo repertorio e a Ceva presenterà tutti i suoi personaggi, anche quelli reduci da vincenti esperienze televisive.

Il giorno dopo a essere protagonista sul palco sarà un'altra donna: Irene Grandi. Con la sua voce eclettica la «star» è stata capace di passare dal rap, al rock, alla canzone italiana. Grinta e seduzione ne fanno un vero «animale da concerti» che saprà valorizzare l'appuntamento clou» che chiude l'agosto sulla «Grisù beach». L'appendice di settembre (sabato 5) è invece dedicata ai «nostalgici», anche se il concerto che vedrà contemporaneamente protagoniste le voci Anni Sessanta di Mal, Donatello e Don Backy è un piatto «gustoso» per tutti gli appassionati di musica.

Insomma grazie all'entusiasmo e alla fantasia di Gianfranco Griseri che ha saputo immaginare una spiaggia nel cuore di Ceva, la «Grisù beach» è diventata un grande punto di riferimento per chi vuole ascoltare musica e vedere dal vivo grandi personaggi, su [illegible] palco dove sono sfilati anche Manolo dei Gipsy King, Giorgio Faletti, I Los Locos e Valerio Merola.

Cinque attesi protagonisti degli eventi organizzati alla Grisù beach di Ceva Dall'alto il rapper Franky Hi-Nrg la cantante Irene Grandi Sotto da sinistra [illegible] Don Backy e la cabarettista Luciana Littizzetto

GRISU' BEACH
PARCO DELLA ROTONDA - CEVA
e presentazioni dall'21/8

F.LLI BOTTERO
abbigliamento intimo uomo, donna, bambino
e
biancheria per la casa
VIA BARBERIS - CEVA - TELEF. 0174 701.032

gelati
Sanson
DAGEL
COMMERCIO INGROSSO GELATI
via Cherasco, 39 - Madonna delle Grazie (CN) - tel. 0171 / 34.65.00

CANOVA
ARTI GRAFICHE
via Rosalini, 28/A - CEVA (CN) - tel. (0174) 701.879

Penna Giacomo
Controsoffittature
di ogni tipo
Pareti divisorie
in cartongesso
Tende da sole
Tende per interni
Via M.Gatti, 4 - CEVA (CN)
tel e fax 0174 / 70.17.63

PRODUZIONE E VENDITA
ABBIGLIAMENTO
A PREZZI FAVOLOSI!
vasto assortimento - completi per cerimonie
Abbigliamento per ogni occasione
AGOSTO
APERTO
TUTTI I GIORNI
EFFETRE
PUNTO VENDITA
Villanova Mondovi
Via Forzani, 8
(Area Artigianale)
Tel. 0174 / 69.82.76
Fax 0174 / 59.70.21
CEVA
Via Garessio, 5
(30 metri uscita autostrada TO-SV)
Tel. 0174 / 72.13.24

Presentati ieri mattina [redacted] Cuneo i programmi della squadra di serie A1 di volley

Tnt Alpitour: «Niente aumenti»

Nell'abbonamento ci sono anche [redacted] play-off

CUNEO. «Quella che scenderà in [redacted]po quest'anno è forse una [redacted] formazioni più competitive nella nostra storia - dice il direttore sportivo della Tnt Alpitour, Enzo Prandi -, ma non abbiamo voluto speculare, proponendo un carnet di abbonamenti che per la prima volta comprende anche i play off».

Aria di saldi in casa dei vicecampioni d'Italia e, forse per la sempre più stretta collaborazione con sponsor «Dì per Sì», si può quasi parlare di un «prendi d[redacted] paghi uno». «Il vero slogan - continua Enzo Prandi - è "Volley che vale il doppio: vedrai molto, molto di più di quello che compri" e fa parte della campagna di promozione studieta in collab[redacted] con la Banca regionale europea e vuol proprio sottolineare l'occasione che offriamo al pubblico. Tutta la società, [redacted] dal presidente Barroero e dai vice Lannuti e Mendruzzato, [redacted] che sarà un'annata importante: abbiamo voglia di viverla in compagnia di tanti tifosi».

Il volto della campagna abbonamenti della società è quello grintoso di Rafael Pascual, lo spagnolo che - è trapelato proprio durante la conferenza stampa di ieri mattina all'hotel Principe - nella prossima stagione avrà i gradi di capitano. «Anche per [redacted] - spiega Carlo Benigni - Pascual è l'uomo simbolo della Tnt Alpitour e proprio per questo la sua immagine sarà al centro di molte nostre iniziative». Ma la Banca regionale europea - fedelissimo partner della società con Tnt, Alpitour e Albamotor - ha confermato l'impegno anche come sponsor della squadra neopro[redacted] in B1 [redacted] protagonista di un campionato difficile che vale la promozione in A2 dove incontrerà in entusiasmanti derby anche le due astigiane, il Cus Torino e i «cugini» di Busca. «Il campionato - conclude Carlo Benigni - copre proprio l'area geografica d'interesse della [redacted] regionale europea e potremo coinvolgere la squadra in interessanti iniziative».

La Banca regionale europea [redacted] protagonista della campagna abbonamenti. I tagliandi saranno infatti in vendita [redacted] partire da lunedì in tutte le filiali di Piemonte e Liguria, oltre che all'«Eagle Point» di piazzale della Libertà [redacted] al bar Oscar di via XX Settembre (sede riservata [redacted] chi acquista tessere [redacted] curva). L'abbonamento comprende anche il quarto di finale di Coppa Italia - probabilmente con l[redacted] Piaggio Roma -. Le gare interne di Coppa Coppe saranno a Casale Monferrato, Biella e Alassio.

Luca Ferrua

A sinistra, **Carlo Benigni** (della Banca regionale europea) con il manifesto della campagna abbonamenti. Sopra, lo spagnolo **Rafael Pascual** [BEDINO]

[redacted]

Dopo l'11-7 [redacted] Cuneo adesso ha 17 punti

Dotta batte Bellanti e si rimette in corsa

CUNEO. La lotta per l'accesso alle semifinali del campionato di serie A di pallone elastico si fa sempre più appassionante.

A rimescolare ulteriormente le carte ha pensato Flavio Dotta che, dopo un avvio incerto nei play-off, sta ora ritrovando la condizione migliore.

Il leader della Maglianese Hotel Royal ha vinto con il punteggio di 11-7 il confronto [redacted] Cuneo giocato contro Giuliano Bellanti dell'Ipersidis e si è ri[redacted] in corsa.

La classifica della «poule» vede sempre in testa Bellanti con 19 punti, seguito da Dogliotti II [redacted] 18, Dotta 17, Dogliotti I e Vacchetto 14. Nel prossimo turno Dotta osserverà il turno di riposo, ma nell'ultima gior[redacted] avrà la possibilità, battendo in casa il caragliese Vacchetto, di salire a quota 19, un punteggio che dovrebbe [redacted] sufficiente a garantirgli l'accesso diretto alle semifinali.

La gara di Cuneo è stata piacevole, ben giocata da due sicuri protagonisti della lotta scudetto.

La partita ha avuto due volti distinti. L'inizio è stato equilibrato, con le formazioni appaiate fino al 3-3, successivamente Bellanti ha preso il largo e si è portato sul 6-3, andando quindi al riposo in vantaggio 6-4. La Maglianese in questa fase ha avuto un momento di sbandamento [redacted] Dotta, sempre potente in battuta, è calato al ricaccio, poco aiutato da [redacted] incerto Rosso I.

Dopo la pausa Bellanti [redacted] andato ancora sul 7-4, poi nella formazione ospite è scattata la scintilla della riscossa.

Dotta è sembrato tornare improvvisamente l'atleta delle annate migliori e con un crescendo formidabile ha conquistato sette giochi consecutivi e il successo, senza che Bellanti e i cuneesi potessero in qualche modo opporsi alla sua potenza.

Stasera, dopo una lunga pausa, riprendono gli incontri del girone B [redacted] il confronto in programma a Dolcedo alle 21,15 tra Sciorella e il monticellese Molinari. Sciorella è in [redacted] alla classifica [redacted] due punti di vantaggio [redacted] Pirero ed è ormai lanciato ve[redacted] gli spareggi per ottenere il quarto posto di semifinalista. [a. s.]

[redacted]

A Pontechianale Danilo Desderi [redacted] è confermato [redacted] più bravo davanti [redacted] Molinengo

Tappe decisive al raid sulle montagne

Oggi arrivo a Sanfront, domani traguardo a Saluzzo

SAMPEYRE. Sono i giorni decisivi all'Ironbike. Il rally sulle bici da montagna inventato dal cuneese Cesare Giraudo affronta le due ultime tappe: oggi la comitiva (che dalla partenza ha perso una ventina di corridori, traditi da fatica e infortuni) [redacted] impegnata nella penultima frazione, da Sampeyre a Sanfront. Domani il traguardo a Saluzzo: sarà l'ultimo viaggio anche per i due Tir della spedizione «Overland», che accompagnano gli atleti.

Dal rifugio Gardetta a Pontechianale, il più bravo e veloce è stato Danilo Desderi (Cicli Pepino-Vigili del fuoco Cuneo), che ha chiuso i 56,8 km con zero penalità. Alle sue spalle, Claudio Molinengo (Cicli Giordano Itas Assicurazioni), con 814, che si sta dimostrando competitivo; [redacted] russo Alexandr Kolpacov, 1667; Maurizio Enrici (Cicli Becchis), [redacted] e il francese Thierry Gaudineau (Omjs Theoule sur mer), 5745. Seguono l'altro russo Alexandr Serov, Jean Marie Delpiano, Massimiliano Zavatteri, Giorgio Vianini e Silvio Core. Walter Praderio (3236 penalità) ha vinto nella Seconda Categoria precedendo Vittorio Serra (4104) [redacted] Abrano Zaltron (5849). Fra le Donne, si è imposta Sandra Klomp (8392), largamente avanti rispetto alle russe Valentina Pazitova, Elvira Petrova, Barbara Fanchini [redacted] Marina Plesnicar. Nella classifica [redacted] tappa a coppie, infine, [redacted] Carcano-Pedon (4708 penalità).

Dopo la tappa [redacted] Pontechianale, Danilo Desderi è al comando con sole 332 penalità. Secondo è Molinengo, 1146; terzo [redacted] russo Kolpacov, 1999. Seguono, Enrici (1717), Serov (1864), Gaudineau (2168), Martini (2641), Zavatteri (2688) e Delpiano (2849). [l. t.]

A lato (Foto Service Dronero) Claudio Molinengo in azione e un Tir di Overland. Sopra, in senso orario l'organizzatore Cesare Giraudo il leader Danilo Desderi, il russo Kolpacov [redacted] Sandra Klomp

GRANDA SPORT

Calcio

Il prossimo weekend «Trofeo Cavallo»

La società Caraglio, Fossanese, Tre Valli, Peveragno, Azzurra, San Paolo Cuneo, Mondovì, Madonna delle Grazie, Auxilium Cuneo [redacted] Beinette (organizzatrice) partecipano al quarto «Trofeo Salumerie Fratelli Cavallo Cuneo [redacted] Peveragno» riservato alle categorie Pulcini, Esordienti [redacted] Giovanissimi. Le eliminatorie [redacted] sabato 29 a partire dalle 9. Domenica 30 finali dalle 16,30. [r. s.]

Podismo

Entracque ospita la corsa notturna

Domani (ore 20,15) a Entracque parte «Catre pas a l'ascur», [redacted] non competitiva organizzata dalla Pro loco. Iscrizioni dall'«edicola Gallarato», «Rostagno sport», «La Mia Africa» o direttamente prima della partenza. [r. s.]

Karting

Duecento piccoli piloti ai Campionati italiani

Con i controlli ai piloti e ai mezzi, comincia oggi sulla pista Winner di N[redacted] Monferrato la prova unica del Campionato italiano classi 50 e 60 cc. In lizza quasi duecento piccoli piloti. Domani prove libere, qualificazioni e batterie; domenica prefinali e finalissima. Per informazioni rivolgersi al telefono 0141-726188. [r. s.]

[redacted]

Castelletto Uzzone vince il primo quarto di finale

Nel Torneo dei Paesi si stanno disputando i quarti di finale. Nel primo, Castelletto Uzzone ha battuto Mussotto Destefanis 11-6; il ritorno si gioca lunedì. Domenica alle 16 sono in programma le partite di ritorno Peveragno-Dronero e Neive-Clavesana; si giocherà anche la partita d'andata tra Gorzegno [redacted] Diano d'Alba il cui secondo incontro è previsto per il mercoledì successivo. [a. s.]

[redacted]

La Coppa «Bruno Giacosa» in versione speciale

Domenica, per celebrare le cinquanta edizioni consecutive, la Coppa «Bruno Giacosa» - Trofeo Città di Mondovì - sarà valida per il Campionato regionale Allievi. Ritrovo, partenza e arrivo davanti alla «Sgm Utensileria» rispettivamente all[redacted] 13, 14,30 [redacted] dopo gli 88 km previsti dal doppio circuito intorno a Mondovì. [r. s.]

SEA [redacted] Srl
Vicolo Airotto 33 - 12011 Borgo San Dalmazzo CN
ricerca per potenziamento struttura
PC [redacted] PLC
SOFTWARE ENGINEERS

Biraghi
Dal 1934. Piacere, formaggi.
BIRAGHI S.p.A.
RICERCA
- PROGRAMMATORI DI PLC
- NEODIPLOMATI INTERESSATI ALL'INSERIMENTO NEL CAMPO DELL'AUTOMAZIONE INDUSTRIALE
- OPERAI PER CONDUZIONE IMPIANTI
SI RICHIEDE:
ETÀ MASSIMA 35 ANNI;
RESIDENZA IN ZONA.
Inviare curriculum a:
BIRAGHI S.P.A.
P.zzale Einaudi, 7
12030 Cavallermaggiore (CN)
Tel. 0172 3801
Fax 0172 380298

[redacted] DI [redacted]
PROVINCIA DI CUNEO
Estratto per riassunto di avviso d'asta servizio trasporto alunni scuole elementari e medie
Si rende noto che presso il Comune di Costigliole Saluzzo sarà esperita il giorno 8 settembre 1998 asta pubblica ai sensi dell'art. 73, lettera "C", ed art. 76, R.D. n. 827/1924 per l'affidamento del servizio trasporto alunni a.s. 1998/99 - 1999/2000. Prezzo annuo a base d'asta £ 55.000.000. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio di Segreteria.
IL VICESINDACO
Franco Campana

PUBBLISTAR S.R.L.
CONCESSIONARIA SMAFER
selezione
N.4 AMBOSESSI
CULTURA MEDIA SUPERIORE
PER RICERCA [redacted]
FERROVIE DELLO STATO.
Offresi inquadramento di legge.
PRESENTARSI
LUNEDÌ 24 AGOSTO
dalle 9.30 alle 12.30
dalle 15.00 alle 18.30
in C.so Giolitti 27/BIS
CUNEO

[redacted]
ONE WAY
FOSSANO - Viale Isonzo
Tel. 0172/69.41.14
APERTO TUTTE [redacted] SERE
DALLE 22,30 ALLE [redacted]
CHIUSO LUNEDÌ E [redacted]

Castagnole Lanze
Festival della canzone d'Impegno
Sabato 22 Agosto
MODENA CITY RAMBLER
Mercoledì 26 Agosto
[redacted]
Sabato 29 Agosto
C.S.I.
Consorzio suonatori indipendenti
Domenica 30 Agosto
PACO IBANEZ
Prevendite nei posti abituali
Informazioni [redacted]. 0141/87.78.80

COMUNE DI CHIUSA DI PESIO
PROVINCIA DI CUNEO
[redacted] SINDACO
- Vista la deliberazione del Commissario ad acta n.2 in data 10/08/1998 con la quale, ai sensi art. 15 L.R. 56/77 e s.m.i., ha provveduto a controdedurre alle osservazioni presentate nei termini disponendo per il loro accoglimento o rigetto;
- Vista la deliberazione del Commissario ad acta n.3 in data 10/08/1998 con la quale, ai sensi art. 15 comma 7 L.R. [redacted] e s.m.i., ha adottato il nuovo P.R.G.C. del Comune di Chiusa di Pesio,
- Visto l'art. 15 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
AVVISA
che le deliberazioni del Commissario ad acta n.2 in data 10/08/1998, relativa [redacted] osservazioni, e n.3 in data 10/08/1998, di adozione del nuovo P.R.G.C. del Comune di Chiusa di Pesio, sono depositate, unitamente agli elaborati costituenti il nuovo P.R.G.C. c/o la Segreteria Comunale per la durata di 30 gg. consecutivi dal 10/08/1998 al 09/09/1998 e contestualmente vengono pubblicate per estratto all'Albo [redacted] dal 10/08/1998 al 09/09/1998.
Contemporaneamente dell'avvenuto deposito viene data notizia nelle forme di legge. La presente pubblicazione ha solo valore di notizia e non consente la proposizione di nuove osservazioni.
[redacted], li 11/08/1998
IL SINDACO
Dr. Antonino Pecollo

COMUNE DI BAGNOLO PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
Avviso di pubblicazione e deposito del progetto preliminare variante N.3/1998 al Piano Regolatore Generale Comunale (Rilocalizzazione area produttiva)
IL SINDACO
In esecuzione della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 in data 30 giugno 1998.
RENDE NOTO
Che il progetto preliminare della variante al Piano Regolatore Generale Comunale di Bagnolo Piemonte viene pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune dal 30 luglio 1998 per trenta giorni consecutivi fino al 29 agosto 1998.
Chiunque può presentare osservazioni e proposte nel pubblico interesse a partire dal giorno 30 agosto 1998 per i trenta giorni successivi con scadenza alle ore 12,00 del giorno 28 settembre 1998.
IL SINDACO
Berlachetto Fl. Francesco

LUNEDÌ tuttosoldi
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

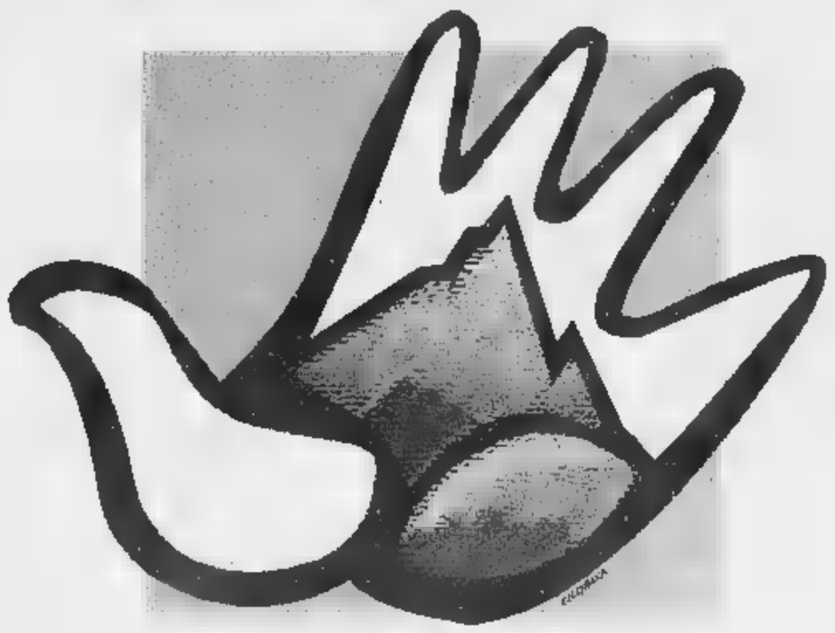
Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

Tutta un'alta cosa



35° SALONE EUROPEO DELLA MONTAGNA

4/8 Novembre 1998
Torino Esposizioni

Il versante tecnico della montagna.

Il Salone darà spazio e visibilità alle aziende che portano la tecnologia in montagna: con l'Assemblea Regionale ARPIET (Associazione Regionale Piemontese Esercenti Trasporti a Fune in Concessione), con l'attenzione alla Viabilità Montana, ai trasporti a fune, alla preparazione ■ manutenzione delle piste di sci e ai settori dell'edilizia montana e delle attrezzature per la salvaguardia ambientale.

Il più grande panorama della neve.

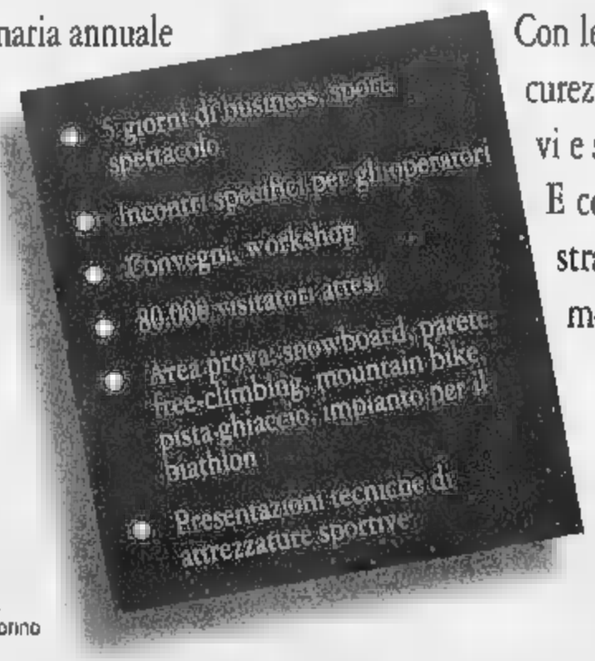
Le stazioni invernali più grandi, i comprensori sciistici più famosi, italiani ed internazionali: al Salone Europeo della Montagna scoprirete una visione completa delle offerte turistiche più entusiasmanti.
Dall'agriturismo allo sport estremo, tutte le idee per vivere la montagna!

Il gusto vero della montagna.

Le Comunità Montane del Piemonte, con le attività tradizionali e i prodotti tipici: l'enogastronomia, con gustosi assaggi dei sapori più alti; il Ristorante Tipico di Montagna, con le antiche ricette delle vallate alpine.
Il Salone Europeo della Montagna vi porterà in cima ai gusti più autentici.

I convegni: incontri al vertice della montagna.

Dal 1° Workshop-Neve, dedicato al turismo invernale, alle Professioni di montagna e artigianato, alla viabilità montana, all'Esercito e Ambiente, alla Cartografia e le Biblioteche, una rassegna specializzata di momenti di approfondimento e di incontro per i professionisti della montagna.
Assemblea ordinaria annuale del Collegio Regionale Maestri di Sci.



TORINO 2006
CANDIDATE CITY

Le Olimpiadi Invernali del 2006 iniziano qui!

Torino è Candidata ai XX Giochi Olimpici Invernali del 2006.
E' un'opportunità straordinaria per la città e per il Piemonte, e il Salone darà grande spazio ai progetti Torino 2006.
Ma importante è la partecipazione delle altre città candidate.
Iniziate ■ tifare adesso per le Olimpiadi del 2006!

Lo sport da vivere, fuori e dentro il Salone.

Al Salone, protagonista il movimento. Con gli articoli e le attrezzature sportive delle grandi case.
Con le aree prova, per vivere in tutta sicurezza ■ divertimento gli sport più nuovi e spettacolari.
E con i prodotti per l'auto: dai fuoristrada agli accessori, tutto quello che mette in moto la montagna.

Segreteria commerciale:
Fiera Milano
C.so Massimo D'Azeglio, 15 - 10126 Torino
Tel. +39-011-6844970 - Fax +39-011-6502947/655012
Internet: www.salonedellamontagna.com
E-mail: informa@salonedellamontagna.com

Organizzazione:
Expo 2000 S.p.A.
Nizza, 294 - 10126 Torino

Con il patrocinio di:
Ministero dell'Ambiente • Regione Piemonte • Provincia ■ Torino • F.I.S.I. - Federazione Italiana Sport Invernali • F.A.S.I. - Federazione Arrampicata Sportiva Italiana • Collegio Regionale Guide Alpine del Piemonte • Collegio Regionale Maestri di Sci

L'avventura del custode di un palazzo ■ Sestriere: ha resistito senza mangiare e bere

Chiuso per 10 giorni nell'ascensore

Ricoverato in ospedale, sta bene

SESTRIERE. L'hanno trovato ieri alle 13 i carabinieri della stazione di Sestriere. Vivo. Vivo dopo dieci giorni trascorsi dentro un [redacted] guasto, senza né acqua né cibo. E' stata la titolare del bar Kandahar, Tiziana Pons, ■ dare l'allarme: «Jimmy veniva tutte le mattine da me ■ fare colazione. Anche quando prendeva una settimana di ferie ci avvisava. Invece, sono 10 giorni che non lo vedo e non lo sento». I carabinieri [redacted] andati subito nel suo monolocale, in piazza Agnelli 5: la porta era aperta, sul tavolo c'era il telefonino. Così, si sono precipitati alla torre bianca, dove Armando «Jimmy» Piazza, classe 1934, al Colle [redacted] anni dopo un passato nel cinema (piccola parti in film come «La Ciociara», «Addio alle armi», «Cleopatra», oltre alla serie di «Maciste»), lavora [redacted] custode per conto del club Méd.

E qui, appena aperta la porta, hanno sentito le sue invocazioni di aiuto: «Sono qua». Provenivano da quel piccolo ascensore di servizio, un metro per un metro, bloccato per un guasto a 1 metro e 70 dal primo piano. Un carabiniere si è calato nella tromba del montacarichi e si accorto che Jimmy [redacted] già cercato di togliere [redacted]llo superiore. Inutilmente. Poi, con gli attrezzi di un fabbro, ce l'hanno finalmente fatta. I militari pensano [redacted] trovarsi di fron[redacted] un [redacted] irriconoscibile, distrutto sia fisicamente sia psicologicamente. Invece, lui li ha stupiti tutti: «State calmi, voglio solo acqua». E dopo [redacted] bevuto la bottiglia offerta dai carabinieri, s'è recato con le [redacted] gambe in [redacted] vicino ufficio dove [redacted] che c'erano due lattine di Sprite. Le ha bevute in un amen, e ha affermato: «Ora sì che sto [redacted]

Storia incredibile, quella di Jimmy Piazza. Anche il medico del pronto soccorso, Hassan Ghannabzh, [redacted] riusciva a credere ai propri occhi: «Sta bene, ha tutti i parametri quasi normali. Non sembra neanche disidratato». Poi Armando Piazza è stato adagiato sulla lettiga dell'ambulanza, gli hanno infilato nel braccio una flebo [redacted] acqua ■ zucchero e l'hanno portato in ospedale ■ Pinerolo.

Adesso, a Sestriere, [redacted] si parla che di lui. Del «miracolato dell'ascensore» ■ della sua storia che sembra un romanzo: na[redacted] ad Asmara il 10 novembre 1934 da un funzionario del governo italiano distaccato nelle colonie, rientrato in Italia nel giugno '52 per fare ri[redacted] ■ servizio militare (Guardia di Finanza) poi l'attore a Cinecittà, e infine, dal '71, animatore ■ custode dei villagi Méd di Cortina ■ Caprera.

«L'ha salvato la sua forza fisica», dicono in paese. «Un marcantonio di 1 metro ■ 80 per oltre 100 chili». Ne ha persi una decina, durante la prigionia in ascensore. «Ma un tipo magro, al posto mio, non ne sarebbe mai uscito vivo», ride Jimmy Piazza allontanandosi circondato da medici e carabinieri.

Fulvio Morello

La sede [redacted] club Méditerranée dove il custode è rimasto imprigionato per [redacted] giorni. Una vicenda che ha dell'incredibile e [redacted] più d'una perplessità tra medici ■ specialisti in alimentazione: «Tutto qual tempo [redacted] mai bere? E' un primato, non esistono precedenti in letteratura»

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

■ Presidente [redacted] l'8 settembre [redacted] ■ Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà ■ Cu[redacted] l'8 settembre per celebrare gli ottocento anni dalla fondazione della città. Data ■ programma della «visita ufficiale» sono trapelati ieri.

L'aereo presidenziale atterrerà all'aeroporto di Levaldigi alle 10 del mattino, proveniente da Roma. In programma un breve incontro [redacted] l'intero Consiglio comunale e la giunta di Cuneo. Alle 11, dopo una passeggiata a piedi nel centro storico, manifestazione al teatro Toselli (riaperto per l'occasione dopo i lavori di restauro) [redacted] l'intervento del Presidente Scalfaro.

Tra gli invitati, oltre ■ parlamentari, presidenti di Provincia ■ Regione, autorità politiche e religiose, tutti i sindaci dei duecento e cinquanta Comuni della provincia di Cuneo.

Tragedia [redacted] Grecia [redacted] quattro turisti

VERCELLI. Quattro morti in un incidente stradale avvenuto ieri alle 6 ad una settantina [redacted] chilometri da Salonicco, nella Grecia settentrionale. Sono Federico Alfieri, 50 anni, e Paola Carla Zanotti, 51 anni, entrambi [redacted] Borgosesia; Franco Bagnari, 50 anni, e la moglie Ornella Zanellaro, 49 anni, che abitavano a Biella. Erano a bordo di un fuoristrada che si [redacted] schiantato contro un'autobotte ferma sul ciglio della strada.

Il «bottino» di [redacted] è passato [redacted] Liguria

SAVONA. Ha attraversato anche la Liguria il «bottino» di Saddam Hussein, oro, dollari e dinari strappati al Kuwait durante la Guerra del Golfo.

Alcune banconote, dichiarate fuori corso, ma oggetto di traffici e riciclaggi, sono state sequestrate nel Savonese. Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha aperto un'inchiesta, collegata a quella già avviata, tempo fa, dalla procura della Repubblica [redacted] Asti.

INTERVISTA

PRIGIONIERO NEL VUOTO

«Sì, ho temuto di non farcela»

Dentro un vano di un metro quadrato

Armando Piazza sull'ambulanza che lo ha trasportato a Pinerolo e nel letto dell'ospedale dove è [redacted] trattenuto [redacted] osservazione. Le condizioni cliniche appaiono sorprendentemente buone per un uomo di oltre [redacted] anni che abbia vissuto una [redacted] così difficile

«Quando mi prendeva l'angoscia pregavo
L'unica compagnia era il mio orologio
Così non ho mai perso la nozione del tempo»

[redacted]

PINEROLO

ERA martedì 11 agosto», dice. «Erano le 6,30 del [redacted]ttino». Sono passati dieci giorni ■ l'eternità. Allungato su una barella del pronto soccorso dell'ospedale civile di Pinerolo, il custode [redacted] Méd di Sestriere rivede, come un film al rallentatore, le sue ultime mosse prima [redacted] [redacted] bloccato nell'ascensore che avrebbe dovuto portarlo agli uffici. Ha sfilato dalla tasca dei jeans questo mazzo [redacted] le 34 chiavi della torre bianca, dove ha sede il club. Quella che apre l'ingresso principale è appesa ■ una targhetta gialla. L'ha afferrata con [redacted] gesto automatico, lo stesso che ripete ogni giorno da quando - 2 settembre 1976 - i suoi datori [redacted] lavoro hanno chiuso l'albergo di Cortina ■ hanno trasferito lui, Armando Piazza detto Jimmy, al Colle. E' entrato nell'androne. Ha richiuso la porta. L'ufficio dove era diretto è al primo p[redacted]. Poteva fare due rampe di scale ■ arrivarci in un attimo. [redacted] l'ascensore [redacted] lì, al piano, ante aperte e luce accesa. E lui, ancora una volta sen[redacted] pensarci, s'è infilato dentro. «Lo so, sono stato un fesso. Ma [redacted] vuole, con la mia stazza...».

E poi, cos'è successo?

«Ho schiacciato il tasto del primo piano e, pac!, l'ascensore s'è bloccato. [redacted] pensato con terro[redacted] alla claustrofobia. [redacted] subito mi sono ricordato di aver letto da qualche parte che in situazioni del genere non resta che gettarsi a terra. E' vero, [redacted] un buon sistema».

Non avrà mica passato 10 giorni per terra?

«Certo che no. Ho cominciato a a ragionare. Mi [redacted] detto: arriveranno i titolari, arriveranno gli operai che devono eseguire alcuni lavori di manutenzione. Mai che vada arriverà quella brava persona di Rivetta, che [redacted] sotto a Pragelato ■ ha una copia di tutte le chiavi. Insomma, [redacted] mi sono [redacted] perso d'animo».

Neanche dopo due giorni, tre, quattro, una settimana?

«Mai».

E ha mai pensato alla morte? Sia sincero.

«Ogni tanto sì. In quei momenti prendevo dal portafoglio il santino della Madonna Nicopeia e recitavo la preghiera riportata sul retro: "O Maria, madre di Gesù e madre nostra, implora su di noi una rinnovata effusione dello Spirito Santo...". Anche le preghiere mi hanno molto aiutato

Niente cibo?

«Niente. E pensi che quella mattina non avevo neanche fatto colazione. M'ero alzato come sempre tra le 5,30 e le 6, m'ero buttato sotto la doccia ed ero subito uscito. Pensavo [redacted] fare solo [redacted] salto alla torre bianca: dovevo vedere se erano arrivati dei fax, poi sarei andato ■ fare colazione al bar».

Acqua?

«Neanche una goccia».

[redacted]usi, ma com'è possibile? Qui i medici dicono che lei è in eccellente condizione di salute. E' sì disidratato, ma non in modo grave. E' davvero sicuro che fosse proprio martedì 11 agosto?

«Guardi il mio orologio. Uno Swatch. Ha [redacted] ora, mese, giorno. Non ho mai perso la cognizione del tempo. Anche questo orologio mi è servito a non perdere la speranza».

In che senso?

«Cercavo di stare sveglio nelle ore in cui sapevo che fuori poteva esserci qualcuno che mi sentiva. Ho dormito solo di notte, ■ ■ volte un paio d'ore tra la mezza e le 14,30».

E dall'ascensore le [redacted]u mai arrivati i rumori del Sestriere?

«Sì. Un giorno ho sentito la voce di alcuni bambini che giocavano».

Ma loro...

«Niente, maledizione, niente. Non hanno neanche sentito l'allarme dell'ascensore. Quelle [redacted] suonano molto forte all'interno delle torre. Ma fuori, evidentemente, non le avverte [redacted] Bisognerà rimediare».

Ha avuto caldo?

«No».

Freddo?

«No. C'era una buona temperatura, lì dentro».

E l'ossigeno? Come ha fatto a non mancarle l'ossigeno?

«C'era uno sportellino che garantiva un minimo ricambio. L'ho sempre tenuto aperto, usavo quella fessura anche per fare la pipì».

Si rende conto di [redacted] stato protagonista di un avvenimento eccezionale?

«Via, [redacted] esageriamo. Li leggo anch'io i giornali. Ricordo un cinese disperso in mare per settimane».

Sì, ma avrà pur bevuto qualcosa...

«E quel minatore che recentemente è stato tirato fuori proprio dopo dieci giorni? Era anche ferito. Eppure, ce l'ha fatta».

Riesce ■ descrivere la gioia che ha provato quando sono arrivati i soccorsi?

«Non me lo dimenticherò mai. Ho sentito una chiave nella toppa e ho pensato: "Ecco, è arrivato Rivetta". Era agitatissimo. Ho quasi dovuto tranquillizzarlo io: "Sto bene, sto bene, vada ■ [redacted] aiuto"».

■ poi?

«Poi ricordo che hanno cominciato ■ battere da tutte le parti, per far riaprire la porta dell'a[redacted] C'era il maresciallo che mi parlava: "Fatti forza Jimmy, ancora qualche minuto ■ ti tiriamo fuori di lì. Io gli ho risposto: "Maresciallo, se quando le porte si aprono io non mi trovo una bella bottiglia d'acqua [redacted] mi muovo da questo ascensore».

E gliel'ha portata l'acqua, il maresciallo?

«Certo. Non l'ho mai trovata così buona».

Gianni Armand-Pilon

«Restavo sveglio quando fuori potevano sentire il segnale d'allarme. Ma nessuno veniva»

[redacted]

«Non c'era nemmeno una goccia d'acqua e quella mattina [redacted] avevo potuto fare colazione»

[redacted]

I dietologi: «Incredibile»

Nessuno è sopravvissuto tanto a lungo

«Non è possibile!» ■ medico stupisce. Non riesce a spiegare razionalmente, secondo scienza, cioè, l'avventura di Armando Piazza. Sopravvissuto senza bere per nove giorni? «Non ci credo». Sen[redacted] cibo ■ può stare anche un mese ■ più. Ma sen[redacted] bere, neppure la propria urina come ■ capitato ad altri, no, [redacted] si può a lume di letteratura medica.

Così dice la dietologa Maria Ester Dunese, specialista in scienza dell'alimentazione. E si dilunga, la dottoressa, a spiegare [redacted] succede dentro un corpo privo [redacted] liquidi: succede che si disidrata, che il sistema cardiocircolatorio [redacted] in tilt, che il sangue si autoavvelena e che l'uomo [redacted] per crisi di cuore: paf, dopo quattro, cinque giorni ■ dire tanto. [redacted] giorni, va, proprio ad essere ottimisti. Non importa se uno pesa un quintale e passa e [redacted] altro [redacted]: i meccanismi fisiologici girano allo stesso modo ed è con questi che bisogna fare i conti.

Tutto confermato da un grande esperto in [redacted]teria il professor Giorgio Calabrese: «Caso estremo» lo definisce. Spiega: «Bisogna immaginare che il Piazza disponesse di un accumulo di liquidi magari ■ [redacted] di qualche patologia tanto da adattare il corpo a quello che si chiama "l'effetto cammello". In tal caso tuttavia, sarebbero scattati altri fenomeni letali legati alla malattia». Perplesso? «Dubbioso».

Alessandro Meluzzi, psichiatra, [redacted] «balordito dall'eccezionale «tenuta nervosa» del soggetto Piazza, da indicare [redacted] fenomeno meritevole di attento studio. Dice: «Siamo in presenza di [redacted] persona che non soffre [redacted] claustrofobia ■ [redacted] bene, ma ciò che stupisce [redacted] come abbia saputo orientare [redacted] stesso giorno dopo giorno, ora dopo ora. Si direbbe che il Piazza appartiene a quella razza di navigatori solitari [redacted] Fogar o ad alpinisti come Messner persone dotate [redacted] un elevatissimo livello di autostima. Esattamente persone al contrario di [redacted] depresso. Quindi non soggette ad ansia ■ conseguentemente capaci di formidabile autocontrollo. Ciò ha contribuito a non disperdere energie ■ a dominare qualsiasi eccesso fisico, il batticuore o qualche movimento scomposto». Insomma un ottimista ad oltranza? «Certo, uno che pensa in rosa, convinto che prima o poi sarebbe uscito [redacted] quella situazione; [redacted] ha vissuto il tempo [redacted] lasciarsi cogliere dal panico. Aiutato anche dalla dimestichezza con il luogo in cui si trovava, con l'ambiente che gli [redacted] familiare e quindi non ostile».

Se ne è stato lì ad aspettare [redacted] cibo, [redacted] acqua. «Incredibile, [redacted] record abbastanza misterioso. Deve essergli capitato qualcosa come succede agli orsi o [redacted] tassi: [redacted] specie di letargo che rallentando le funzioni gli ha dato la possibilità di sopravvivere».

Pier Paolo Benedetto

[redacted] Terme di Saint-Vincent hanno ripreso l'attività

SAINT-VINCENT. Da ieri le Terme [redacted] Saint-Vincent, poste sotto sequestro dalla magistratura il 14 agosto, hanno potuto riprendere l'attività limitatamente all'erogazione di acqua minerale naturale. Resta, invece, da chiarire la questione riguardante la somministrazione di acqua arricchita con solfati di magnesio e di sodio, causa del sequestro, ■ quindi la sussistenza del reato ipotizzato dalla magistratura: aver somministrato [redacted] «genuina» acque che [redacted] lo [redacted] Reato per il quale [redacted] stati «indagati» il direttore delle Terme, Alfonso Nicoletta, ■ il sindaco [redacted] Saint-Vincent, Mario Borgio, legale rappresentante dell'impianto.

Il dissequestro, seppur parziale, dello stabilimento termale consentità da lunedì il regolare svolgimento delle «Settimane della salute».

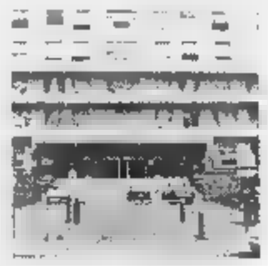
[redacted] Superenalotto vincitore svizzero?

VERBANIA. «Tante grazie, sei un amore». Questo il tenore di una telefonata, forse del vincitore, che ieri è arrivata ad Alessandra Sandri, titolare della tabaccheria di Cannobio, sul Lago Maggiore. Nella sua ricevitoria è stata giocata la schedina (1600 lire) con la quale sono stati vinti [redacted] miliardi e 729 milioni al Superenalotto. Il fortunato vincitore potrebbe essere [redacted] cliente arrivato dalla vicina Svizzera.

[redacted] Genova è [redacted] l'emergenza [redacted]

GENOVA. Dopo cinque giorni di aria «pulita» l'ozono ha nuovamente sforato ieri l'altro, per ben sei volte, la soglia del limite di attenzione a Genova. Il superamento del limite, [redacted] pure in maniera non eccessiva, [redacted] avvenuto nelle ore centrali pomeridiane. Dal Comune hanno fatto notare che il provvedimento di divieto di circolazione dei veicoli potrà scattare soltanto dopo tre giorni consecutivi di sforamenti.

Biella, cittadella sanitaria si cercano i finanziamenti



BIELLA. Nuovo ospedale, ■ tappe for[redacted] per arrivare al progetto esecuti[redacted] Ieri al «Degli Infermi» l'ingegnere Vincenzo Amoruso, tecnico dell'Azienda sanitaria e responsabile del progetto, ha coordinato una riunione dello staff che si sta appunto occupando della realizzazione della futura cittadella sanitaria. All'incontro hanno partecipato tra gli altri Mauro Strata, il professionista genovese cui l'Asl ha affidato [redacted] realizzazione del «Degli Infermi 2» e Matteo Bo, uno degli architetti che, con Renzo Piano, ha lavorato alla ristrutturazione del Lingotto. Il commissario dell'Asl Zenga sta intanto preparando una relazione per illustrare al Consiglio comunale che [redacted] è stato fatto sul fronte del nuovo ospedale, [redacted] soprattutto cercherà di chiarire i dubbi sul finanziamento dell'opera.

Necropoli [redacted] Morano ricca di testimonianze

CASALE. Arrivavano probabilmente dai monti della Svizzera gli antichi abitatori del Monferrato. E' una delle conclusioni a cui sono arrivati gli studi condotti sulla necropoli scoperta tre anni fa a Morano Po ■ risalente al 1500 avanti Cristo, l'età del bronzo. I risultati delle ricerche saranno resi pubblici, dalla dottoressa Venturino della Sovrintendenza, [redacted] 5 settembre in un convegno alla tenuta Pobietto, vicino agli scavi.

Vendemmia anticipata grazie al grande caldo

ASTI. Conto alla rovescia per la vendemmia che sarà anticipata, grazie al gran caldo [redacted] questa estate: manca [redacted] di un mese all'apertura con i chardonnay ■ moscato.

Fissati nei giorni [redacted] i prezzi orientativi delle uve brachetto (intorno alle 40 mila per l'Acqui docg ■ 30 mila per il doc Piemonte) si attendono le convocazioni in Regione entro fine mese per definire gli ultimi accordi sul moscato.

[redacted] Capitaneria di Porto [redacted] bilancio [redacted]

SANREMO. Sedici naufraghi salvati dall'inizio della stagione, oltre [redacted] miglia [redacted] percorse dalle motovedette in servizio di pattugliamento da Sanremo al confine, un centinaio di contravvenzioni per diportisti «fuorilegge» e stabilimenti balenari che hanno violato i limiti delle concessioni. Questi i numeri principali del bilancio della Capitaneria [redacted] Porto [redacted] Sanremo alle prese con l'operazione «estate sicura». E il comandante della Guardia Costiera, il capitano di corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba, conferma che pattugliamenti e verifiche continueranno ogni giorno fino al termine della stagione balneare. Tutto per la sicurezza dei bagnanti ■ dei diportisti, centinaia ogni giorno, che incrociano con yacht ■ barche ■ vele nelle acque tra la Riviera e la Costa Azzurra.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

...NEO AL MARE

...Delle Rose

...8 - Tel. 0183/400712

...r, camere climatizza-

...o, terrazza, spiaggia

... parcheggio con box.

...e fresco tutti i giorni.

LAVAGNA

***** Hotel Atlantic**

Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103

Ristorante, bar, TV, telefono, noleggio biciclette, servizio minibus. ***L'ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.***

ANDORA

***** Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante, bar, TVsat, telefono, tennis, solarium, salone conferenze, sala giochi, campo calcetto, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, biciclette gratis, parcheggio coperto, servizio minibus.

Colazione a buffet. Ristorante con menù a scelta (protagonista il pesce). Serate danzanti e gite organizzate per singoli e gruppi. A pochi passi dal mare.

...Capo Noli

...- Tel. 019/748751

...r, TV, telefono,

...a, pedalò.

...ul mare.

...SARDELLO

***** Hotel Paradiso**

Via Roccasterone,12 - Tel.0184/571211

Ristorante, TVsat, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, servizio minibus, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. ***In una posizione tranquilla a 200 metri dal mare.***

...el Savoy

...4 - Tel. 019/934626

...r, camere climatizzate, ...terrazza, sala congressi, ...ala.

...one privilegiata della ...amente sul mare. ...hte panoramici.

BORGIO VEREZZI

***** Hotel La Vela**

Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce. ***Situato in mezzo ad un bellissimo parco di alberi secolari. Gestione familiare e tanta cortesia.***

LOANO

***** Hotel Villa Teresa**

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349

TV, telefono, noleggio biciclette, bar. ***Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.***

...GURE

...el Medusa

...0 - Tel. 019/692545

...amere climatizzate,TV, ...terrazza sul lungomare, ...aggia privata, biciclette, ...heggio. *Centrale, sul ...re, ideale per famiglie. ...larmente curata, colazione ...o tutto l'anno.*

...MARE LIGURE

***** Hotel Florenz**

Via Celesia, 1 - Tel. 019/695667

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette e officina per biciclette clienti, servizio minibus, parcheggio riservato. ***Ex convento di interesse storico.***

PIETRA LIGURE

**** Hotel Rivalmare**

Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalò. ***Se ...mi la semplicità ... la familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.***

...che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale ...a della vacanza: una copia gratuita de LA STAMPA

Per la pubblicità su
LA [redacted]
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Traffico, [redacted] Portello è entrato in funzione [redacted] semaforo «inutile», code e polemiche

Torna l'ozono, divieti in vista

Sei esuberi in tre ore tra Quarto e Acquaso

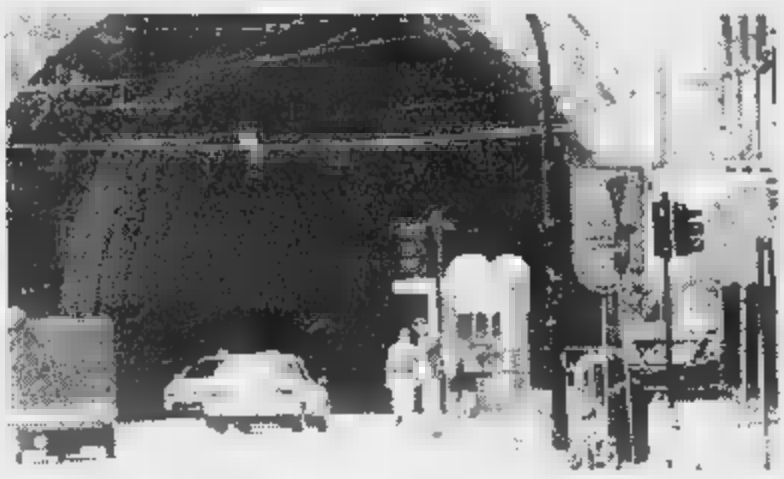
GENOVA. L'ozono ha «sforato» ancora: la pioggia [redacted] due giorni [redacted] [redacted] un piccola modificazione meteorologica non sono bastate a invertire la maligna tendenza di Genova. Le due centraline di Quarto [redacted] dell'Acquasola hanno fatto segnare ben sei esuberi tra le 14 e le 17: si è oscillato attorno a quota 200 (la soglia di attenzione è a 180).

Le previsioni meteorologiche sostengono che nei prossimi giorni dovrebbero crearsi delle condizioni sfavorevoli al ristagno di sostanza inquinanti. D'altro canto, le analisi hanno dato sinora buoni risultati per quel che riguarda zolfo, carbonio, azoto.

Torna comunque a suonare il campanello d'allarme dei divieti di traffico. L'assessore Arcangelo Merella ha esaminato i dati e ha spiegato: «Per assumere il provvedimento di divieto del traffico, occorre che per per tre giorni consecutivi si abbiano in maniera equivocabile gravi sforamenti. [redacted] auguro che il Comune non debba nuovamente intervenire. Penso però che in questi giorni di traffico più ridotto l'elemento determinante per [redacted] creazione [redacted] [redacted] sia proprio [redacted] clima. Non c'è vento, è tornato il sole, cresce l'umidità e la temperatura non [redacted]a a scendere».

L'assessore Merella, però, ha le sue gatte da pelare in materia di traffico. Si annuncia, infatti, uno scontro all'interno del suo assessorato. Merella è infatti furibondo con un dirigente del settore tecnico che, nonostante conoscesse il preciso parere contrario dello stesso assessore [redacted] del comandante dei vigili, Nicolò Bozzo, ha dato disposizio- [redacted] nottetempo per far disegnare le strisce della nuova viabilità e ha acceso il sistema semaforico in piazza Portello.

Si tratta forse della più gros- [redacted] topica presa dagli uffici negli ultimi anni. Se n'è già parlato, [redacted] vale la pena riassumere i fatti. Oltr eun anno [redacted] mezzo fa, sulla base d'un progetto generale della vabilità, il Comune sembrava incline [redacted] invertire la direzione del traffico in via Caffaro e in via Bertani. Nella prima gli automezzi [redacted] sarebbero mossi in discesa, mentre nella seconda si sarebbe proceduto in salita. Il progetto venne poi accantonato per una problemi tecnici e quindi irrealizzabile.



Il «nodo» di Portello: qui il semaforo davvero non serve a nulla, anzi

Nel frattempo, però collocato un semafor [redacted] all'imbocco di via un semaforo [redacted] Portello. La settiman due semafori hanno c a lampeggiare in «gi notte, con un autentic sono state disegnate to le strisce d'attrave [redacted] piazza Portello e di ro. Il semaforo ha co funzionare regolarme

Con quale risultato è stato di creare un gorgo in piazza Po «ostacolo» che cree mente tra quindici gi presa completa della no traffico, una coda ci sono infatti [redacted] Corvetto e via delle F meno di ottocento me

Paol

Ieri [redacted] in Val Bisagno

Esce di [redacted] in moto e muore A[redacted] 28 [redacted]

GENOVA. Tragico incidente ieri sera alle 22,30 nell'alta Val Bisagno. Un uomo alla guida della sua moto è finito fuori strada schiantandosi lungo la strada provinciale che collega Creto alla località Doria e decendo poco dopo. Si chiamava Massimiliano Riminucci ed era nato a Genova 28 anni fa; risiedeva in salita alla Chiesa di Staglieno.

I rilevamenti dell'incidente sono stati compiuti dai vigili urbani della sezione infortunistica: per ora [redacted] si conoscono ancor[redacted] le [redacted] del tragico episodio.

Secondo alcune testimonianze, il giovane mentre era alla guida della moto sarebbe sbandato finendo fuori strada. Le sue condizioni sono apparse subito gravissime ed [redacted] deceduto durante il trasferimento al pronto soccorso dell'ospedale San Martino.

I familiari [redacted] Massimiliano Riminucci sono stati avvertiti nel corso della notte. [m. c. c.]

La rivolta contro la città a luci rosse sale di tono: c'è chi teme che si scateni

«Le prostitute immigrate trasmett[redacted]

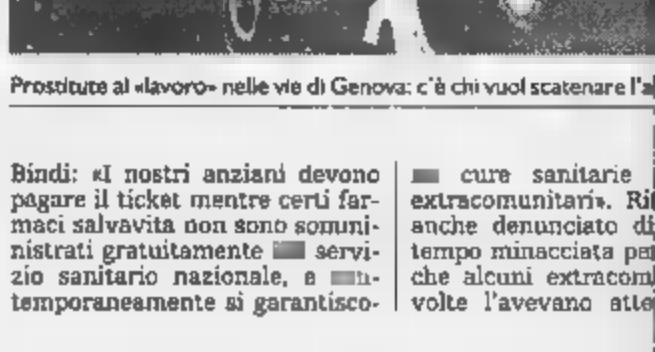
I comitati genovesi denunciano la Bindi: non fa r[redacted]

GENOVA. I comitati genovesi rilanciano. Dopo aver denunciato i ministri Livia Turco e Giorgio Napolitano la prossima iniziativa giudiziaria riguarda [redacted] ministro della Sanità Rosy Bindi che, secondo la leader di una delle organizzazioni, Rita Erba, «è responsabile di omissione di atti di ufficio perchè permette che prostitute [redacted] clandestine infettino cittadini italiani. Per questo la denunciamo alla magistraura».

Accanto al Comitato popolano di lotta, sottoscriveranno oggi la denuncia contro la Bindi anche i gruppi «Viva l'opposizione», il «Comitato per Genova» e il «Laboratorio uomo qualunque», l'associazione «Rinascita di Genova» e il circolo Megollo Lercari. I primi quattro avevano già firmato i due esposti contro la Turco e Napolitano. Ai sei gruppi, che [redacted] definiscono comitati antiimmigrazione del nord Italia, ieri si sono associati anche la Lega nord Liguria e il suo sindacato (Sal).

Il ministro degli Interni e quello degli Affari sociali erano stati denunciati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina [redacted] della prostituzione. «Il ministro della Sanità dovrebbe garantire la salute dei cittadini - ha aggiunto Francesco Tringale, consigliere di an nel consiglio di circoscrizioni del medio Levante e rappresentante del Comitato per Genova - invece permette che la prostituzione extracomunitaria diffonda l'Aids e altre malattie fra gli italiani. Secondo la polizia il 12% delle lucciole straniere sono sieropostive». I comitati chiedono, infine, che le prostitute siano dotate di «un passaporto sanitario» [redacted] che siano avviati controlli costanti [redacted] tutti gli extracomunitari presenti in città. Ma Tringale esprime perplessità sull'iniziativa delle multe [redacted] lucciole e clienti perchè rappresenterebbe una «boutade estiva o meglio una azione demagogica bella [redacted] buona» e boccia in pieno l'ipotesi della zonizzazione.

Rita Erba aggiunge altri argomenti alla denuncia contro Rosy Bindi: «I nostri anziani devono pagare il ticket mentre certi farmaci salvavita non sono somministrati gratuitamente [redacted] servizio sanitario nazionale, e [redacted]ntemporaneamente si garantiscono [redacted] cure sanitarie [redacted] extracomunitari». Ri[redacted] anche denunciato di[redacted] tempo minacciata pa[redacted] che alcuni extracom[redacted] volte l'avevano atte[redacted]



Prostitute al «lavoro» nelle vie di Genova: c'è chi vuol scatenare l'a[redacted]

Interrogato l'uomo che ha ferito [redacted] «rivale»

«Mi hanno aggredito» L'accoltellatore si difende

GENOVA. Ha spiegato al magistrato che non voleva ferire l'amico della sua convivente, ma che [redacted] stato lui a essere aggredito e spintonato. E così si è trovato a terra con l'altro addosso. «Non so come sia accaduto che si sia ferito [redacted] il coltello» ha anche detto Giovanni Cocola, 60 anni, al giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci, che ha convalidato il fermo di polizia giudiziaria per tentato omicidio nei suoi confronti.

Il sessantenne, che è assistito dall'avvocato Ennio Pischedda, ha aggiunto che la [redacted] del 16 agosto [redacted] [redacted] preoccupato perché Stefania, la sua convivente di 28 anni da cui ha avuto due figli, non era [redacted] rientrata a [redacted] dal lavoro. L'aveva chiamata più volte sul cellulare, ma [redacted] era riuscito a rintracciarla. Era preoccupato perché [redacted] stava facendo tardi e inoltre voleva dire a Stefania di aver già preparato la cena.

Dopo aver effettuato l'ultima vana telefonata l'uomo (che era agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Cervetto a Cornigliano [redacted] dopo il fatto di sangue [redacted] ora detenuto) aveva deciso di scendere in strada perché temeva che la convivente, a quell'ora, circa mezzanotte, potesse fare dei brutti incontri.

E proprio per questo, ha det- [redacted] Cocola al giudice Ricci, [redacted]va preso [redacted] cassetto della cucina un coltello (con una lama lunga circa 14 centimetri) e se l'era messo in tasca. Sempre secondo il [redacted] racconto, poco distante dalla sua abitazione ha visto Stefania in macchina con Matteo. Si è avvicinato e ha detto alla donna di andare a ca- [redacted] e di non perdere del tempo con «quello lì».

Allora l'altro sarebbe sceso, ha detto ancora Cocola al magistrato, e mentre lui stava allontanandosi per risalire nella propria abitazione lo avrebbe colpito con [redacted] pugno o con una spinta alla testa. [m. b.]

L'itinerario dei portavalori cambiava ogni volta: sembra che gli[redacted]

Assalto al furgone, un bottin[redacted]

E' il primo conteggio ufficioso dopo la rapina [redacted]

GENOVA. Si sono portati [redacted] dai quattro ai cinque miliardi gli «uomini d'oro» che lunedì notte hanno messo a segno a Pegli la rapina al furgone portavalori della «Sefi». Sarebbe dunque questo l'ammontare del bottino quantificato dalle due banche la Carisa (la Cassa di risparmio di Savona) [redacted] la Bpn (Banca Popolare di Novara). Ma per conoscere [redacted] esattezza quanto denaro è finito nelle tasche dei rapinatori occorrerà attendere ancora qualche giorno, fino a che i cassieri delle due banche [redacted]an av[redacted] finito ufficialmente i loro conti.

Una cosa, però, sembra certa. Il furgone [redacted] partito da Savona con due miliardi in contanti perché i guardiani giurati [redacted] il compito soltanto di prelavare dalle casse continue il denaro depositato nella giornata di lunedì dai clienti, [redacted] anche quello di consegnare i contanti richiesti dalla varie filiali dei due istituti di credito.

Lo rapina, dunque, sarebbe potuta avvenire anche all'inizio del «giro» del furgone, poco dopo la partenza da Savona e i rapinatori avrebbero trovato lo stesso un bel gruzzolo. Tutto ciò, invece, non è avvenuto e gli investogatori, coor[redacted] sostituto procurato[redacted] pubblica Vittorio [redacted] niati, si stanno chi[redacted] banditi [redacted] erano a[redacted] di questo particolar[redacted]

Il fur[redacted] dalla [redacted] che [redacted] dai q[redacted] [redacted] cir[redacted] milia[redacted] in co[redacted] trafu[redacted] dai r[redacted]

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

FINALE LIGURE

***** Hotel Savoia**

Via Molinetti, 13 - Telef. 019/601616
Fax 019/602080

Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sala giochi, parcheggio, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata, servizio minibus.
Una vera isola di tranquillità. Prima colazione a buffet. Gli chef Daniela e Marco assicurano una cucina molto curata e pesce fresco tutti i giorni. Raccomandato per famiglie.

S. BARTOLOMEO AL MARE

***** Hotel Delle Rose**

Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio con box.
In cucina pesce fresco tutti i giorni.

LAIGUEGLIA

***** Hotel Atlantic**

Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono, noleggio biciclette, servizio minibus.
L'ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.

ANDORA

***** Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185
Ristorante, bar, TVsat, telefono, tennis, solarium, saloue conferenze, sala giochi, campo calcetto, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, biciclette gratis, parcheggio coperto, servizio minibus.
Colazione a buffet. Ristorante con menù a scelta (protagonista il pesce). Serate danzanti e gite organizzate per singoli e gruppi. A pochi passi dal mare.

NOLI

***** Hotel Capo Noli**

Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, pedalò.
Direttamente sul mare.

SANREMO

***** Hotel Paradiso**

Via Roccasterone, 12 - Tel. 0184/571211
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, servizio minibus, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. ***In una posizione tranquilla a 200 metri dal mare.***

Il nuovo Consorzio **PALM&Hotels** con la sua geniale formula **tutt'unHotel** offre la possibilità ai suoi ospiti di pranzare e cenare in ogni ristorante annesso agli Hotels qui elencati indipendentemente da quello da loro scelto per il soggiorno.
Sarà come avere a disposizione ben sette ristoranti tutti con una raffinata cucina ma senza alcuna maggiorazione di prezzo.

VARAZZE

****** Hotel Savoy**

Via Marconi, 4 - Tel. 019/934626
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, sala congressi, spiaggia privata.
In una posizione privilegiata della Riviera direttamente sul mare. Bar e ristorante panoramici.

BORGIO VEREZZI

***** Hotel La Vela**

Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce.
Situato in mezzo ad un bellissimo parco di alberi secolari. Gestione familiare a tanta cortesia.

LOANO

***** Hotel Villa Teresa**

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.
Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.

FINALE LIGURE

***** Hotel Principe**

Piazza Oberdan, 8 - Tel. 019/601749
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus, parcheggio.
Specializzato per famiglie con bimbi. Cucina curata direttamente dalla direzione, menù dietetici.

FINALE LIGURE

***** Hotel Medusa**

Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio. ***Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.***

FINALE LIGURE

***** Hotel Florenz**

Via Celesia, 1 - Tel. 019/695667
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette e officina per biciclette clienti, servizio minibus, parcheggio riservato.
Ex convento di interesse storico.

NOLI LIGURE

**** Hotel Rivalmare**

Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalò.
Se ami la semplicità e la familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.

Una stella in più per gli Hotels che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia omaggio de LA STAMPA

Per la pubblicità
LA
PK
publikompass
10126 TORINO
Corso Massimo d'Azeglio,
Tel. 011.666.52.11

LA STAMPA
GENOVA
E LEVANTE

Per pubblicità su
LA STAMPA
PK
publikompass
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14
Tel. 010.540.184

Venerdì 21 Agosto 1998 LV 31
Genova, piazza Piccapietra 9, tel. 010.59.58.879 fax 010.532.272

Traffico, a Portello è entrato in funzione il semaforo «inutile», code e polemiche

Torna l'ozono, divieti in vista

Sei esuberi in tre ore tra Quarto e Acquasola

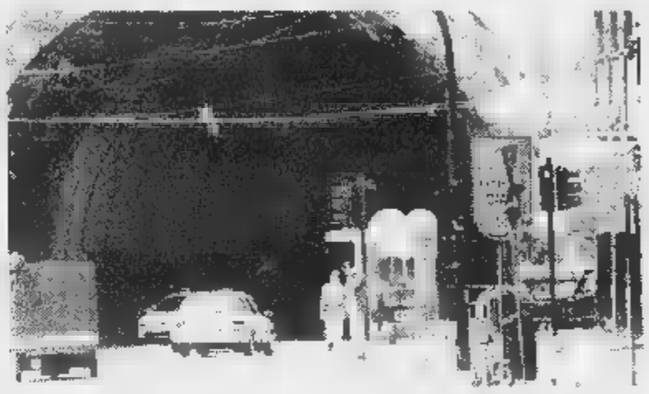
GENOVA. L'ozono ha «sforato» ancora: la pioggia due giorni fa e un piccola modificazione meteorologica non sono bastate a invertire la maligna tendenza di Genova. Le due centraline Quarto e dell'Acquasola hanno fatto segnare ben sei esuberi tra le 14 e le 17: si è oscillato attorno a quota (la soglia di attenzione a 180).

Le previsioni meteorologiche sostengono che nei prossimi giorni dovrebbero crearsi delle condizioni sfavorevoli al ristagno di inquinanti. D'altro canto, le analisi hanno dato sinora buoni risultati per quel che riguarda zolfo, carbonio, azoto.

Torna comunque suonare il campanello d'allarme dei divieti traffico. L'assessore Arcangelo Merella ha esaminato i dati e ha spiegato: «Per assumere il provvedimento di divieto del traffico, occorre che per per tre giorni consecutivi abbiano in maniera equivocabile gravi sforamenti. Mi auguro che il Comune non debba nuovamente intervenire. Penso però che in questi giorni di traffi più ridotto l'elemento determinante per la creazione di ozono sia proprio il clima. Non c'è vento, è tornato il sole, cre l'umidità e la temperatura non accenna a scendere».

L'assessore Merella, però, ha le sue gatte da pelare in materia di traffico. annuncia, infatti, uno scontro all'interno del suo assessorato. Merella è infatti furibondo con un dirigente del settore tecnico che, nonostante il preciso parere contrario dello stesso e del comandante dei vigili, Nicolò Bozzo, ha dato disposizione nottetempo per far disegnare le strisce della nuova viabilità e ha acceso sistema semaforico in piazza Portello.

Si tratta forse della più grossa topica presa dagli uffici negli ultimi anni. Se n'è già parlato, ma vale la pena riassumere i fatti. Oltr eun anno mezzo fa, sulla base d'un progetto generale della vabilità, il Comune sembrava incline invertire la direzione del traffico in via Caffaro in via Bartani. Nella prima gli automezzi si sarebbero mossi in discesa, mentre nella seconda si sarebbe proceduto salita. Il progetto venne poi accantonato per serie di problemi tecnici ritenuto quindi irrealizzabile.



Il «nodo» di Portello: qui il semaforo davvero non serve a nulla, anzi

Nel frattempo, però, era stato collocato un semaforo a colonna all'imbocco di via Caffaro un semaforo aereo in piazza Portello. La settinana scorsa i due semafori hanno cominciato a lampeggiare in «giallo». Una notte, un autentico «golpe», sono state disegnate sul selciato le strisce d'attraversamento di piazza Portello e di via Caffaro. Il semaforo ha cominciato a funzionare regolarmente.

Con quale risultato? Il primo è stato di creare inutile ingorgo in piazza Portello: «ostacolo» che creerà sicuramente tra quindici giorni, a ripresa completa della città a pieno traffico, una coda «mortale»: ci sono infatti sei semafori tra Corvetto e via delle Fontane, in meno di ottocento metri.

Paolo Lingua

TRAGEDIA A CHIAVARI

Tir sbanda, uccide e vola dal viadotto

Drammatico incidente ieri poco dopo le 19 sull'autostrada A12 tra Chiavari e Lavagna. Un autotreno frigorifero ha investito un'auto, il cui conducente è rimasto ucciso, ed è poi precipitato per una cinquantina di metri dal viadotto di Sampierdicanne schiantandosi in un prato. L'autista del Tir è gravemente ferito, l'autostrada è stata bloccata a lungo per rimuovere i rottami e liberare la carreggiata.

(FOTOSERVIZIO BARNI)

A PAGINA 33

Ieri sera in Val Bisagno

Uno di Genova in moto e muore Aveva 20 anni

GENOVA. Tragico incidente ieri sera alle 22,30 nell'alta Val Bisagno. Un uomo alla guida della sua moto è finito fuori strada schiantandosi lungo la strada provinciale che collega Creto alla località Doria decendo poco dopo. Si chiamava Massimiliano Riminucci era Genova anni fa; risiedeva in salita alla Chiesa di Staglieno.

I rilevamenti dell'incidente sono stati compiuti dai vigili urbani della sezione infortunistica: per ora si conoscono ancora le del tragico episodio.

Secondo alcune testimonianze, il giovane mentre alla guida della moto sarebbe sbandato finendo fuori strada. Le condizioni sono apparse subito gravissime ed è deceduto durante il trasferimento al pronto soccorso dell'ospedale San Martino.

I familiari di Massimiliano Riminucci stati avvertiti nel corso della notte. **[m. c. c.]**

La rivolta contro la città a luci rosse sale di tono: c'è chi teme che si scateni una «caccia all'untore»

«Le prostitute immigrate trasmettono l'Aids»

I comitati genovesi denunciano la Bindi: non fa nulla per evitarlo

GENOVA. I comitati genovesi rilanciano. Dopo aver denunciato i ministri Livia Turco e Giorgio Napolitano la prossima iniziativa giudiziaria riguarda il ministro della Sanità Rosy Bindi che, secondo la leader di delle organizzazioni, Rita Erba, «è responsabile di omissione atti di ufficio perchè permette che prostitute straniere clandestine infettino cittadini italiani. Per questo la denunciamo alla magistraura».

Accanto al Comitato popolano di lotta, sottoscriveranno oggi la denuncia contro la Bindi anche i gruppi «Viva l'opposizione», il «Comitato per Genova» e il «Laboratorio uomo qualunque», l'associazione «Rinascita di Genova» e il circolo Megollo Lercari. I primi quattro avevano già firmato i due esposti contro la Turco Napolitano. Ai gruppi, che si definiscono comitati antiimmigrazione del nord Italia, ieri si sono associati anche la Lega nord Liguria il sindacato (Sal).

Il ministro degli Interni e quello degli Affari sociali erano stati denunciati per favoreggiamento dell'immigrazione clandestina della prostituzione. «Il ministro della Sanità dovrebbe garantire la salute dei cittadini - ha aggiunto Francesco Tringale, consigliere an nel consiglio di circoscrizioni del medio Levante e rappresentante del Comitato per Genova - invece permette che la prostituzione extracomunitaria diffonda l'Aids e altre malattie fra gli italiani. Secondo la polizia il 12% delle lucciole straniere sieropositive». I comitati chiedono, infine, che le prostitute siano dotate di «un passaporto sanitario» e che siano avviati controlli costanti tutti gli extracomunitari presenti in città. Ma Tringale esprime perplessità sull'iniziativa delle multe a lucciole e clienti perchè rappresenterebbe una «boutade estiva o meglio una azione demagogica bella e buona» boccia in pieno l'ipotesi della ne.

Prostitute al «lavoro» nelle vie di Genova: c'è chi vuol scatenare l'allarme Aids

Erba aggiunge altri argomenti alla denuncia contro Rosy Bindi: «I nostri anziani devono pagare il ticket mentre certi farmaci salvavita somministrati gratuitamente dal servizio sanitario nazionale, e contemporaneamente si garantiscono cure sanitarie gratis agli extracomunitari». Rita Erba ha anche denunciato di da tempo minacciata per telefono e che alcuni extracomunitari più volte l'avevano attesa sotto il portone della sua precedente abitazione per intimidirla e insultarla. Questa situazione sarebbe iniziata fin dai tempi in cui Rita Erba fondò il primo comitato contro la presenza di extracomunitari irregolari a Genova e annuncia, questa volta in forma personale, una quarta denuncia contro il garante della legge sulla Privacy Stefano Rodotà: «Quando ho cambiato indirizzo entro pochi giorni mi sono trovata sotto casa queste persone che mi minacciavano, evidentemente qualcuno ha comunicato la mia nuova abitazione».

Intanto il Siulp, il sindacato di polizia, ha avuto ieri un incontro con l'assessore comunale al Traffico Merella il comandante dei vigili Bozzo, fautore delle multe anti-lucciole e il Siulp condivide anche la proposta di destinare l'incasso delle sanzioni alle donne emarginate e vittime di violenza. Oggi dovrebbe esserci un altro incontro sulla questione i vertici della questura. **[m. c. c.]**

Interrogato l'uomo che ha ferito il «rivale»

«Mi hanno aggredito» L'accoltellatore si difende

GENOVA. Ha spiegato al magistrato che non voleva ferire l'amico della convivente, che è stato lui a aggredito e spintonato. E così si è trovato a terra l'altro addosso. «Non sia accaduto che si sia ferito con il coltello» ha anche detto Giovanni Cocola, 60 anni, al giudice delle indagini preliminari Giorgio Ricci, ha convalidato il fermo di polizia giudiziaria per tentato omicidio nei suoi confronti.

Il sessantenne, che è assistito dall'avvocato Ennio Pischedda, ha aggiunto che la sera del 16 agosto era preoccupato perché Stefania, la sua convivente di 28 anni da cui ha avuto due figli, non a casa dal lavoro. L'aveva chiamata più volte sul cellulare, ma non era riuscito rintracciarla. Era preoccupato perché si facendo tardi e inoltre voleva dire a Stefania di aver già preparato la cena.

Dopo aver effettuato l'ultima vana telefonata l'uomo (che era agli arresti domiciliari nella sua abitazione di via Cervetto Comigliano e dopo il fatto di sangue ora detenuto) aveva deciso scendere in strada perché temeva che la convivente, a quell'ora, circa mezzanotte, potesse fare dei brutti incontri.

proprio per questo, ha detto Cocola al giudice Ricci, aveva preso dal cassetto della cucina un coltello (con una lama lunga circa 14 centimetri) e se l'era messo in tasca. Sempre secondo il suo racconto, poco distante dalla abitazione ha visto Stefania in macchina con Matteo. Si avvicinato e ha detto alla donna di andare a casa e di perdere del tempo con «quello lì».

Allora l'altro sarebbe sceso, detto ancora Cocola magistrato, mentre lui stava allontanandosi per risalire nella propria abitazione lo avrebbe colpito con un pugno o spinta alla testa. **[m. b.]**

L'itinerario dei portavalori cambiava ogni volta: sembra che gli «uomini d'oro» sapessero tutto

Assalto al furgone, un bottino da 5 miliardi

E' il primo conteggio ufficioso dopo la rapina di lunedì notte a Pegli

GENOVA. Si sono portati via quattro ai cinque miliardi gli «uomini d'oro» che lunedì notte hanno messo a segno a Pegli la rapina al furgone portavalori della «Sefi». Sarebbe dunque questo l'ammontare del bottino quantificato delle due banche la Carisa (la Cassa di risparmio di Savona) la Bpn (Banca Popolare di Novara). Ma per esattezza quanto denaro è finito nelle tasche dei rapinatori occorrerà attendere ancora qualche giorno, fino che i cassieri delle due banche non finito ufficialmente i loro conti.

Una cosa, però, sembra certa. Il furgone era partito da Savona due miliardi in contanti perché i guardiani giurati non il compito soltanto di prelevare dalle continue il denaro depositato nella giornata di lunedì dai clienti, ma anche quello di consegnare i contanti richiesti dalla filiali dei due istituti di credito.

La rapina, dunque, sarebbe potuta avvenire anche all'inizio del «giro» del furgone, poco dopo la partenza da Savona e i rapinatori avrebbero trovato lo stesso un bel gruzzolo. Tutto ciò, invece, non è avvenuto gli investogatori, coordinati dal sostituto procuratore della Repubblica Vittorio Ranieri iniziati, si stanno chiedendo se i banditi non erano a conoscenza di questo particolare oppure sapevano speravano che il bottino sarebbe stato maggiore quasi alla fine del «giro» quando i soldi alle filiali erano stati conseguati, ma erano state prelevate anche le cassette con i soldi incassati.

Il furgone della «Sefi» che dal quattro ai cinque miliardi in contanti trafugati dai rapinatori

Non è un particolare scarso rilievo, perché nel primo caso non sarebbe poi così «impressionante» la professionalità dei malviventi, mentre nel secondo ci si troverebbe fronte alla conoscenza del fatto che i banditi erano certi di trovare più denaro alla fine del «giro» che all'inizio.

Gli inquirenti, fra l'altro, avrebbero accertato che il furgone della «Sefi» non fa sempre il medesimo itinerario quindi il percorso avviene in orari differenti. Intanto le indagini proseguono anche in base alla descrizione dei malviventi fornita da alcuni testimoni. Labili tracce che fino a ora non hanno portato a risvolti concreti.

Attilio Lugli

24 ORE

INFLAZIONE

Indice dei prezzi al consumo A Genova variazioni mini

Variazione minima nei prezzi rispetto al mese di luglio. Nel capoluogo genovese il tasso mensile di agosto è stato pari allo 0,1% mentre, rispetto al mese di agosto dell'anno scorso, l'incremento è stato dell'1,6 contro l'1,7 di luglio. Sono rimasti invariati prezzi per abbigliamento, servizi sanitari, istruzione, alberghi e ristoranti. Sono scesi i prezzi dei generi alimentari (-0,1) e del settore spettacoli (-0,2). Crescita modesta per le abitazioni, l'acqua, l'energia elettrica e i combustibili. **[m. c. c.]**

Sarà processato il tassista che aveva assegni rubati

Sarà processato il prossimo 20 gennaio per truffa e ricettazione un tassista genovese, Alessandro D., 27 anni, accusato di avere consegnato alla boutique Cartier di via Roma due assegni del valore di 18 milioni, risultati poi rubati, in cambio di due orologi che doveva ritirare per conto di un suo cliente. La direttrice del negozio si era insospettita e aveva annotato il numero del taxi così gli inquirenti erano risaliti all'imputato, difeso dagli avvocati Maggiorelli e Tonnarelli. L'episodio risale al 25 maggio del '93. **[a. l.]**

CERTIFICAZIONI

Procedure più semplici per le caldaie

La Provincia ha concesso proroga fino al 31 dicembre per la presentazione delle certificazioni sul controllo manutenzione degli impianti di riscaldamento. E ha deciso di eliminare dalla procedura il bollo e l'autenticazione delle firme. La spesa si riduce ad contributo a carico degli utenti che va da 13 a 55 mila lire. **[m. c. c.]**

[illegible]A

Riapre la stazione alla fermata di Pr[illegible]ipe

Oggi, ultimati i lavori, riapre la stazione Principe della metropolitana. Lo ha annunciato ieri l'Amt ricordando che il servizio sarà attivo su tutta la linea fino a Brin. Entrerà in vigore l'orario estivo: per informazioni telefonare alla linea diretta l'utenza (tel. 5582414). **[m. c. c.]**

FURTI

Topi di appartamento sempre in azione

Solo ieri mattina i carabinieri hanno compiuto cinque sopralluoghi in appartamenti svaligiati. I proprietari erano fuori città per trascorrere le ferie. Il bottino totale diverse decine di milioni. **[m. c. c.]**

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO GENOVA

Notturno permanente 20-8,30: *Ghersi*, corso Buenos Aires 18; *Europa*, corso Europa 678; *Pescetto*, via Balbi 186.

Genova centro orario 8,30-20: *XX Settembre*, via XX Settembre 182; *Santa Caterina*, salita S. Caterina 24; *Montini*, [illegible] Gramsci 67; *S. Ugo*, via S. Ugo 5; *Croce Bianca*, via Montesuello 4.

S. Fruttuoso-Marassi 8,30-20: *Manca*, via Fereggiano 103.

8,30-13 / 15-19,30: *Orientale*, via Torti 128.

San Martino, Borgoratti, Sturla, Quarto, Quinto, Nervi 8,30-20: *Caprera*, via Caprera 97; *Comunale*, via Quinto 34.

8,30-12,30 / 16,30-19,30: *Europa*, corso Europa 676.

Val Bisagno 8,30-21,30: *N.S. Assunta*, via Molassana 90.

Sampierdarena 8,30-21,30: *Op[illegible]*, via Avio 23; *Bassano*, via Cassini 15.

Cornigliano-Sestri 8,30-21,30: *Mod[illegible]na*, via Cornigliano [illegible]; *Depelo*, via Sestri 127.

[illegible] Polcevera 8,30-21,30: *Santerosa*, via Teglia 70.

8,30-12,30 / 15,30-20: *Jachelli*, via Arfossi 98; *Testori*, via Jori 23; *Centrale*, via Pastorino 62.

Pegli-Pra-Voltri 8,30-21,30: *S. Carlo*, via Camozzini 79.

8,30-12,30 / 15,30-21,30: *Pescetto*, [illegible] Fizzo 44.

SORI
Sori, via Cairoli 18, tel. 7[illegible],632.

RECCO
Berni, p.le Europa 1, tel. 0185-84.015.

CAMOGLI
Antola, via della Repubblica 97, tel. 0185-771.069.

SANTA MARGHERITA
[illegible] *Machi*, [illegible] Palestro 44, tel. 0185-287.002.

RAPALLO
Colombo, via Colombo 24, tel. 0185-61.948.

ZOAGLI
Vallera, piazza [illegible] Dicembre 8, telefono 259.041.

CHIAVARI
Cavi, via Aurelia 2186 (Lavagna), [illegible]. 0185-360.095.

SESTRI LEVANTE
Comunale, [illegible] Roma 74, tel. 0185-41.775.
[illegible]
Marcone, via Longhi 66, tel. 49.232.

[illegible] UTILI

Emergenza unificata: 118 **Genova:** telefono 651.12.36. **Camogli:** telefono 770.205. **Rute:** telefono 771.119. **Recco:** telefono 74.234. **Santa Margherita Ligure:** telefono 287.019. **Rapallo:** telefono 50.433, 50.700. **Chiavari:** telefono [illegible]2.422, 309.655. **Cogorno:** telefono 384.620. **Lavagna:** telefono 309.947. **Sestri Levante:** telefono 41.020, 480.750. **Riva Trigoso:** telefono 41.764. **Moneglia:** telefono. 49.241. **Cogoleto:** telefono 9188.366. **Sori:** telefono 700.917.

OSPEDALI

San Martino: tel. 5551; **Galliera:** tel. 56.321; **Sampierdarena:** tel. 41.021; **Rivarolo:** tel. 448.941; **Sestri P.:** tel. 65.651; [illegible] (pediatria): [illegible]. 56.361; **Borgo Fornari:** tel. 932.985; **Recco:** tel. 74.102; **S. Margherita:** telefono 283.611; **Rapallo:** tel. 50.231; **Lavagna:** tel. 32.91; **Cogoleto:** telefono 918.3456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestive e festiva:
Genova, Boglisco, [illegible] Ligura, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022, Pediatra (a pagam.) 542.776. **Recco, Camogli:** tel. 60.333. **Nei Comuni di Chiavari, Rapallo, [illegible] Margherita, Lavagna, Borzonasca, S. Stefano, Cicagna e Varese Lig. la guardia medica si chiama formando il 118 oppure il 167 - [illegible]**

AUTOLINEE

AMT Genova: 558.2414; **Tigullio Trasp.: Chiavari:** 313.851; **Sestri L.:** 41.384 - 480.655 - 47.751; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERROVIE

F.S. informa 1478.88088 ore 7-21. **Genova:** tel. 284.081; **Camogli:** 771.137; **Recco:** 771.134; [illegible] **Margherita:** 286.830; **Rapallo:** 231.000; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 324.369; **Sestri Levante** [illegible] 41.050; **Riva Trigoso:** 41.217; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

TAXI

Genova Radiotaxi: tel. 59681; Recco: tel. 74032; Camogli: 771.143; Portofino: 269.285; S. Margherita Ligure: 286.508 - 287.998; Rapallo: 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.969, 50.317, 50.647; Zoagli: 259.385; Chiavari: 308.284, 305.522; Lavagna: 392.096, 393.16.22; Sestri Levante: 41.277, 41.278; Sori: 700.396.

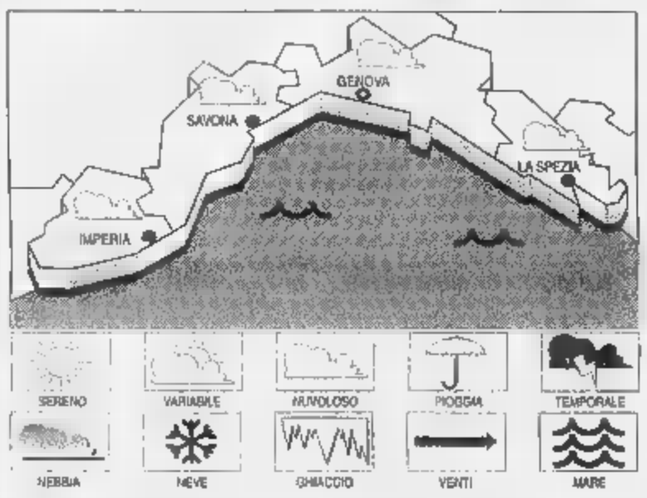
CAPITANERIE DI PORTO

Genova: [illegible]. 267.451;
Santa Margherita: telef. [illegible].

CORPO FORE[illegible]

Genova: tel. 566.631 - 580.629 - 586.553. **Casarza Ligure:** tel. 467.141. **Borzonasca:** tel. 340.016. **Cicagna:** tel. 92.035. **Rezzoaglio:** tel. 97.[illegible]. [illegible] **Stiano d'Aveto:** tel. 98.072.

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo irregolarmente nuvoloso nella seconda parte [illegible] giornata. **Tem[illegible] previsto per domani.** Nuvolosità irregol[illegible], temperatura senza rilevanti variazioni.
[illegible] **DI IERI.** Temperatura del mare 25 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est Sud-Ovest, velocità 10-15 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; [illegible] poco mosso; pressione barometrica 1015 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **28**	min **22**

UN [illegible] FA A[illegible]
Max: **28**; min: **20**; temp. mare **25 °C**

Il **Sole** sorge alle 6,38 e tramonta alle 20,23. La **Luna** si leva alle 5,50 e cala alle 20,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

STASERA AL CINEMA E A TEATRO A [illegible]

[illegible] - **Sala A.** Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

AMERICA - Sala B. Tel. 010-595.91.46. CHIUSURA ESTIVA fino al 28 agosto.

ARISTON 1. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA [illegible].

ARISTON 2. Tel. 010-247.35.49. CHIUSURA ESTIVA.

A[illegible]. Tel. 010-568.810. **Wishmaster**, regia R. Kuntzman con R. Englund, T. Lauren. Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15; 16,50; 18,40; 20,30; 22,30 (chiuso il lunedì).

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 1. Tel. 010-254.18.20. **Pioggia infernale**, regia M. Salomon con M. Freeman, C. Slater. Or.: 16,50; 20,45; 22,40; solo sabato 0,30.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 2. Tel. 010-254.18.20. **Ancora più scemo**, regia J. Linn con M. Richards, J. Daniels. Orario: 18; 20,15; 22,30; solo sabato 0,30.

CINEPLEX PORTO [illegible] - [illegible] 3. Tel. 010-254.18.20. **Masterminds**, regia R. Chrisban con P. Stewart, V. Kartheiser. Orario: 18; 20.15; 22,30; solo sabato 0,30

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 8. Tel. 010-254.18.20. **Il cane dell'ortolano**, regia P. Miró con E. Suarez, C. Gomez. Orario: 18,20; 20,15; 22,30; solo sabato 0,30.

CINEPLEX [illegible] ANTICO - Sala 9. Tel. 010-254.18.20. **Uno dei due**, regia P. Leconte [illegible] J.P. Belmondo, A. Delon. Or.: 18,10; 20,25; 22,40; solo [illegible] 0,40.

[illegible] **[illegible]O ANTICO - [illegible] 6.** Tel. 010-254.18.20. **Arma letale 4**, regia R. Donner [illegible] M. Gibson, R. Russo. Or.: 17,30; 20; 22,30; solo sabato 0,40.

CINEPLEX PORTO ANTICO - Sala 7. Tel. 010-254.18.20. **Sex crime. Giochi pericolosi**, regia J. McKoughton con K. Bacon, M. Dillon. Or.: 18,15; 20,30; 22,45; solo sabato 0,40.

CINEPLEX [illegible] [illegible] - Sala Maestrale. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible] - Sala Grecale. Tel. 010-275.89.30. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 1. Tel. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

CORALLO 2. [illegible]. 010-586.419. CHIUSURA ESTIVA.

EUROPA. Tel. 010-377.85.35. CHIUSURA ESTIVA.

LUX. Tel. 010-561.591. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] CINEMA NETTUNO. Piazzale Congressi Fiera di Genova. **Jackie Brown**, regia Q. Tarantino con P. Grier, R. Forster, B. Fonda. Ore 21,30.

OLIMPIA. [illegible]. 010-581.415. CHIUSURA ESTIVA.

ORFEO. Tel. 010-564.849. CHIUSURA ESTIVA.

RITZ D'E[illegible] Tel. 010-314.141. CHIUSURA ESTIVA.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 1. Tel. 010-582.451. **Tarzan il [illegible] della città perduta**, con G. Van Dien. Or.: 20,35; 22,30; sab.-dom. 15,05; 17; 18,40; 20,35; 22,30.

UNIVERSALE - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - Sala 2. Hong Kong. Colpo su colpo, con J.C. Vandame. Or.: 20,45; 22,40; sab.-dom. 15,10; 17,05; 18,50; 20,45; 22,40 (chiuso il lunedì).

UNI[illegible] - PALAZZO DELLO SPETTACOLO - [illegible]. Break up punto di rot[illegible]. Or.: 20,30; 22,30; sab.-dom. 15; 17; 18,45; 20,30; 22,30 (chiuso il lunedì).

[illegible]. Tel. 010-562.137. CHIUSURA ESTIVA.

LUCI [illegible]SSE. ABC tel. 010-413.838; **[illegible]NE** tel. 010-814.965; **CENTRALE 1 e 2** telefono 010-580.360; **CHIABRERA** telefono 010-281.566; **CRISTALLO** telefono 010-299.967.

CINECLUB

AMICI DEL [illegible]. Tel. 010-413.838. CHIUSURA ESTIVA.

[illegible] [illegible] - Villa Croce, via J. Ruffini, tel. 010-570.23.46. **Mad city. Assalto alla notizia**, regia C. Saures con J. Travolta, D. Hoffman. Ore 21.

FRITZ LANG. Tel. 010-219.768. CHIUSURA ESTIVA.

LUMIERE. Tel. 010-505.936. RIPOSO.

NICKELODEON. Tel. 010-589.640. CHIUSURA ESTIVA.

CAIRO MONTENOTTE
ARENA ESTIVA ITALIA. The boxer, regia J. Sheridan con D. DAy Lewis, E. Watson. Ore 21,30.

CAIRO
ARENA ESTIVA EDEN. Tel. 010-698.12.00. **L'ospite d'inverno**, regia A. Rickman con P. Law, E. Thompson, S. Reid. Ore 21,30.

CAIRO
CINEMA PARROCCHIALE. Tel. 010-967.71.30. **Kundun**, regia M. Scorsese con T.T. Tsarsong, T. Kunchyen.

GENOVA
9, SIRD. Tel. 010-320.25.64. CHIUSURA ESTIVA.

VOLTRI
AMBROSIANA. Tel. 010-613.61.38. CHIUSURA ESTIVA.

S. MARGHERITA
CENTRALE. Tel. 0185-286.033. [illegible] PROGRAMMA.

RAPALLO
AUGUSTUS. [illegible]. 0185-619.51, [illegible] GRAMMA.

GRIFONE. Tel. 0185-507.81. NUOVO PROGRAMMA.

CHIAVARI
CANTERO. [illegible]. Tel. 0185-363.274. [illegible] **Monty**, regia P. [illegible] con R. Carlyle, M. Addy, T. Wilkinson. Or.: 16; 17,35; 19,10; 20,45; 22,30.

MIGNON. Tel. 0185-309.694. **L'angolo rosso**, regia J. Avnet con Richard Gere, B. Ling. Or.: 20,05; 22,30.

SESTRI LEVANTE
ARISTON. Tel. 0185-41.505. **Il grande Lebowsky**, regia J. Coel con J. Bridges, J. Goodman. Ore 21,30.

TEATRI

CARLO FELICE. Telefono 010-589.329 - 010-591.697. RIPOSO.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte. Tel. 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO STABILE - S. Duse. Telefono 010-534.22.00. CHIUSURA ESTIVA.

POLITEAMA [illegible]. Tel. 010-839.589. RIPOSO.

TEATRO DELLA TOSSE - Sala A[illegible] Trionfo. Tel. 010-247.07.93. Forte Sperone. CHIUSURA ESTIVA.

TEATRO TOSSE - Sala Dina Campana. Tel. 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO TOSSE - Sala Agorà. Telefono 010-247.07.93. RIPOSO.

TEATRO MODENA (Sampierdarena). RIPO[illegible].

TEATRO [illegible] - Sala [illegible]. Telefono 010-510.731. Splanata dell'Acquasola. RIPOSO.

A SAVONA

SAVONA
ARENA DEL MARE. L'uomo della pioggia. Ore 21,45. [illegible] 9000; 7000.

[illegible] [illegible] **[illegible]ale.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 1. Tel. 019-825.714. **Uno dei [illegible]**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; [illegible]; 7000.

DIANA 2. [illegible]. 019-825.714. **Ancora più scemo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 3. Tel. 019-825.714. **Mister Mide.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; [illegible].

[illegible]. **Arma letale 4.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [illegible] **[illegible] luci rosse.** Or.: 15; 22,30. [illegible] 10.000; 7000; 5000.

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **L'angolo rosso. Ore 21.** Lire 8000; 7000; 5000.

ALBISSOLA
[illegible] Tel. 0182-640.253. [illegible] Ore 21. Lire 10.000; 8000; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
[illegible] Tel. 0182-51.419. [illegible] **più scemo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; [illegible].

ASTOR. Tel. 0182-50.997. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

BORGHETTO S. SPIRITO
ARENA VITTORIA. La vita è bella. Ore 21; 22,45. [illegible] [illegible]; 5000.

A IMPERIA

IMPERIA
CENTRALE. Tel. 0183-63.671. **Romeo+Giulietta.** [illegible]: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

IMPERIA. Tel. 0183-292.745. **Tre uomini e [illegible] gamba.** Ore 20,30; 22,30. Lire 9000; [illegible]. 6000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. [illegible]. 0184-43.440. **Qualcosa è cambiato.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

[illegible]
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30.

COLOMBAROLA
CRISTALLO. Tel. 208.049. **La maschera di ferro.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

DIANO MARINA
DIANESE. Tel. 495.930. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO
[illegible] [illegible] (estivo) via [illegible] 105. [illegible] 20,45 **Full Monty.** Ore 23,30 [illegible] **[illegible]l.** Lire 9000; rid. 6000.

VENTIMIGLIA
[illegible] [illegible] (Lungomare Marconi). **Breakdown, la trappola.** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire 7000; 6000.

SANREMO
[illegible]ON. Tel. 0184-506.060. Anteprima: **Ar[illegible] Istale 4.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.

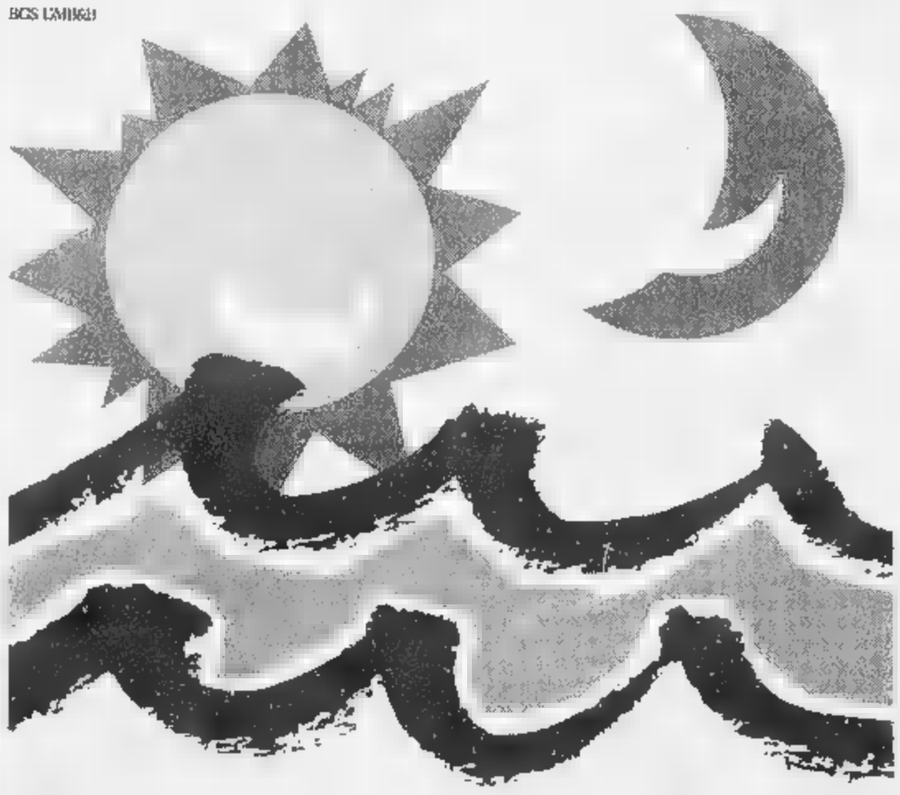
ARISTON RITZ. Tel. 0184-506.060. **Nard [illegible].** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 1. Tel. 0184-506.060. **Masterminds, la guerra dei geni.** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-506.060. **Ancora più scemo.** Or.: 15; ult. 22,30. Lire 12.000.

ARISTON ROOF - Sala 3. Tel. 0184-506.060. [illegible]. Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.

BCS LM1663



CHE SI FA STASERA? IN LIGURIA CHIEDILO A LA STAMPA.

Liguria estate

Ogni giorno con La Stampa in Liguria c'è Liguria Estate. 3 pagine per vivere le tue vacanze al massimo: tutti gli appuntamenti, le manifestazioni, gli spettacoli. E in più i buoni sconto per le principali attrazioni.

Sull'A12 vicino a Chiavari. Feriti un terzo passeggero e il camionista

Tir finisce contro un'auto e vola dal viadotto: 2 morti

CHIAVARI. Grave incidente ieri nel tardo pomeriggio sull'autostrada A12. Poco dopo le 19 un camion frigo targato Cuneo, carico di fagioliche aveva prelevato in Meridione, è precipitato dal ponte dell'autostrada a Sampierdicanne poco dopo lo svincolo per Chiavari: prima di precipitare, il grosso mezzo ha investito un'auto che viaggiava verso Genova. Due degli occupanti della vettura investita sono morti, un altro è gravissimo all'ospedale San Martino. L'autista del grosso mezzo, della ditta Comifruit di Boves (Cuneo) è ricoverato all'ospedale di Lavagna, la prognosi è riservata.

Difficile stabilire l'esatta dinamica. Esistono due versioni da altrettanti testimoni che affermano di avere assistito all'incidente. Uno di questi ha spiegato che il camion viaggiava verso Genova: sul ponte sarebbe stato agganciato da un'auto che lo stava superando. L'autista del camion avrebbe sterzato verso destra e dopo aver divelto la barriera e protezione sarebbe precipitato. Prima di cadere nel vuoto, la parte posteriore del camion avrebbe schiacciato la vettura, una Fiesta, contro la barriera che divide le carreggiate.

Molto più accreditata la versione di un automobilista che viaggiava in direzione di Genova ed è rimasto bloccato in coda sul ponte. Secondo questo testimone, il camion viaggiava

L'elicottero dei vigili del fuoco atterra sul viadotto: l'allarme è appena scattato (FOTOSERVIZIO BARONI)

Sestri Levante: all'altezza dello svincolo di Chiavari pare che un'auto, che proveniva dal casello Chiavari, abbia imboccato il ponte senza dare la precedenza. Per evitare di investire la vettura che si era immessa in autostrada, l'autista del camion ha sterzato verso sinistra, ha superato la barriera al centro delle due carreggiate investendo una Fiesta che viaggiava verso Genova poi, dopo aver divelto una cinquantina di metri di barriera di metallo e cemento, è precipitato con un volo di 50 metri finendo in un prato a poca distanza dal Centro agricolo di don Nando.

La scena che si è presentata ai primi soccorritori è stata tremenda. Dalle lamiere della cabina del camion arrivavano i lamenti del conducente rimasto intrappolato. I vigili del fuoco di Chiavari sono riusciti a liberarlo e un medico del 118 gli è stato vicino per rianimarlo fino al ricovero all'ospedale di Lavagna. Sull'autostrada, bloccata per oltre un'ora, sono rimasti l'ammasso di lamiere della vettura investita, un morto e un ferito gravissimo che sarebbe deceduto nella tarda serata.

Per rendere più celeri i soccorsi, è stato fatto intervenire l'elicottero dei vigili del fuoco di Genova e l'atterraggio sull'autostrada è stato difficoltoso per la vicinanza dei fili dell'alimentazione elettrica. Con grande perizia, il pilota del velivolo si è adagiato sulla carreggiata: il ferito è stato issato a bordo e trasportato al San Martino di Genova. Le condizioni ieri sera erano preoccupanti.

Da notare che a pochi metri, un'ottantina, dal punto in cui il camion è rovinato al suolo, c'è una villetta a due piani. Il bilancio dell'incidente poteva essere molto più grave se il grosso mezzo avesse percorso ancora una trentina di metri prima di sfondare la protezione.

Calcolando la traiettoria conseguente allo slancio, il mezzo sarebbe precipitato sul tetto della casa. Polizia, carabinieri e pompieri hanno dovuto faticare per tenere lontani i curiosi che volevano avvicinarsi il più possibile al camion ridotto ad un ammasso di lamiere. Anche sull'autostrada i disagi al traffico sono continuati per ore.

Giuliano Vignolo

In alto, il guardrail divelto penzola dal viadotto. Qui sopra ciò che resta del Tir dopo il volo di circa cinquanta metri

Commesso-barista rifiuta il documento a un senegalese e poi lo insulta: denunciato

«Sei negro, allora niente scontrino»

Razzismo fiscale sull'intercity Ventimiglia-Milano

GENOVA. Non ha voluto rilasciargli lo scontrino fiscale perchè era un uomo di colore. Anzichè dargli la ricevuta, lo ha coperto di insulti e, per concludere, ha avvertito la polizia. Ma quest'ultima mossa per Manuele, un commesso napoletano di anni, si è trasformata in un clamoroso boomerang. E' stato denunciato dalla Polizia ferroviaria di Principe per ingiurie aggravate da motivi di discriminazione etnica, un reato previsto dalla legge 205 del 1993 di cui dovrà rispondere di fronte al giudice.

E' accaduto nei giorni scorsi sull'intercity Ventimiglia-Milano sul quale prestava servizio Manuele, commesso per conto della «Chef Express», una ditta che gestisce il servizio di ristorazione sui treni. Mamadou, un senegalese di 27 anni che vive in Italia con regolare permesso di soggiorno, era salito sul convoglio ad Alassio per rientrare a Genova, la città in cui risiede. Quando si è presentato l'addetto della «Chef Express» l'uomo ha chiesto un caffè e, dopo averlo pagato, ha atteso qualche minuto lo scontrino fiscale. Ma Manuele non glielo ha dato. A quel punto Mamodu lo ha esplicitamente richiesto e, per tutta risposta, l'inserviente ha iniziato a insultarlo: «Adesso anche i negri chiedono lo scontrino» avrebbe dichiarato l'uomo, secondo quanto hanno poi raccontato alla polizia alcuni passeggeri che viaggiavano nello stesso scompartimento del senegalese che dunque hanno assistito alla scena. Ma Mamodu non si è limitato: senza perdere la calma ha continuato a pretendere lo scontrino. A quel punto Manuele ha deciso di chiamare il capotreno per chiedere l'intervento della polizia: evidentemente riteneva le misure antievasione fiscale un esclusivo diritto del popolo italiano.

Alla stazione Principe i due erano attesi dagli agenti, ma anche una donna che era nello scompartimento ha accettao di testimoniare per ricostruire la vicenda. Ed è stata porprio lei a confermare la versione del senegalese affermando che lui si era rivolto con correttezza al commesso ricevendone, come risposta, un netto rifiuto e poi una serie di pesanti insulti di stampo razzista.

Agli agenti della polizia ferroviaria Principe è rimasto altro che denunciare Manuele sulla base della legge cinque anni fa contro la discriminazione razziale. E chissà che il giovane inserviente napoletano non si sia preso anche una bella multa per evasione fiscale ribadita e ripetuto. **[m. c. c.]**

FALSA NOTIZIA

L'ordigno era un bollitore

Tanta paura per un po' di camomilla e un bollitore elettrico. Credevano che fosse l'ennesimo pacco-bomba, simile a quelli recapitati a Torino e poi a Roma, ma solo dopo una telefonata di controllo al mittente (un milanese che inviava un regalo al fratello negli Stati Uniti), è stato chiarito il mistero che aveva mobilitato uomini della Digos e gli artificieri.

E' accaduto giovedì sera poco dopo le quando all'ufficio smistamento della posta presso la stazione genovese Principe è stato notato un involucro ritenuto sospetto. Dall'esame ai raggi X, infatti, erano stati individuati due cilindri collegati con un filo elettrico e questo lasciava supporre che si potesse trattare di un ordigno esplosivo. Sono stati subito chiamati gli artificieri e gli uomini della Digos, il pacco è stato trasferito con estrema cautela in un posto più isolato mentre si cercava di rintracciarne il mittente. Poco prima che venisse fatto «brillare», gli investigatori hanno contattato l'uomo che ha svelato il mistero. **[m. c. c.]**

Un caso umano risolto dalla collaborazione tra giudice e avvocato

Telefono ai figli dalla prigione «Sono vivo, torno presto a casa»

GENOVA. Avevano paura che il loro papà, detenuto a Marassi con alcuni reati a questa parte, fosse morto perché non lo vedevano e sentivano più da tanto tempo. Due bambini di tre e quattro anni hanno vissuto momenti di vero terrore fino a quando un magistrato genovese, il giudice delle indagini preliminari Marcello Castiglione, ha intelligentemente accolto la richiesta dell'uomo in carcere di potere almeno telefonare ai suoi due figli. I piccoli, in questo momento, si trovano in Sardegna con i nonni.

Entrambi sono stati scioccati dalla recente morte di uno zio. Nessuno è stato in grado di calmarli. La scomparsa del fratello della madre li ha sconvolti tanto da credere che anche il loro papà, che non vedevano da mesi, fosse morto. Hanno implorato la mamma e i nonni di potere vedere papà almeno per una volta, per essere certi che fosse ancora vivo, ma la richiesta dei due bambini si è scontrata con la realtà del loro padre in prigione.

Il carcere genovese di Marassi

La mamma si è allora rivolta all'avvocato Gianfranco Pagano, legale del marito. Il difensore, nonostante fosse in ferie, è tornato a Genova. Ha è preso a cuore questa straziante vicenda e l'ha subito risolta.

L'avvocato ieri all'una è andato dal giudice Castiglione con l'istanza battuta in fretta e furia sul proprio computer. Una richiesta al magistrato di concedere la possibilità al detenuto di telefonare ai figli per fare sentire la sua voce e dir loro di aspettarlo perché presto tornerà a casa con un grande regalo per entrambi.

Gianfranco Pagano ha specificato nell'istanza che il colloquio telefonico sarebbe potuto avvenire anche alla presenza degli agenti di custodia o di altri responsabili del carcere Marassi. Tutto non importava, perché era sufficiente che il giudice accordasse il permesso.

Non c'è stato indugio da parte di Marcello Castiglione. Nel giro di mezz'ora, dopo avere effettuato i necessari accertamenti, il magistrato ha dato il permesso. Ieri pomeriggio, dunque, il detenuto ha potuto telefonare ai suoi due figli. Li ha rassicurati, calmati, ha parlato con loro dei giochi che faranno assieme appena tornerà a casa, quando il lavoro glielo permetterà. **[a. l.]**

Un avvertimento della società elettrica per chi usa canne in carbonio

«Pescatori, attenti ai cavi Enel»

Allarme lungo i fiumi: si rischia la folgorazione

CHIAVARI. Anche praticare la pesca la sulle rive di un torrente può essere pericoloso. Anzi, si può rischiare la vita. A lanciare l'allarme, è meglio ad avvertire i pescatori dilettanti del pericolo in cui possono incorrere, è L'Enel: «pescatori, attenti alle linee elettriche - si legge in nota dell'Ente. Pescare è rilassante e può far bene alla salute, toccare i fili della "luce" non». Non si tratta di avvertimento a chi potrebbe pescare adottando sistema che forse si è perso, fortunatamente, con il tempo: agganciare un cavo metallico alla linea e immergerne l'altra estremità in acqua. Sistemi del passato. L'Enel invita invece alla prudenza quei pescatori che in questa stagione estiva affollano le fiumi, torrenti e laghi attraversati da linee elettriche.

In particolare viene sottolineata la pericolosità della moderne da pesca in fibra di carbonio utilizzate dai pescatori. Appartengono infatti ormai al passato le tradizionali canne che erano proprie «canne vegetali, magari di bambù. Un pezzo unico, difficilmente trasportabile che per anni è stato l'unico strumento per la pesca nei torrenti e in mare. Oggi si pesca lanciando la «esca», si utilizzano canne in fibra di carbonio leggerissime, resistenti e microscopiche quando rientrano un cannocchiale. «Questo tipo di canna - conferma l'ing. Raul Gargiuli, responsabile Enel esercizio manutenzione - è un ottimo conduttore elettrico e pertanto solo il contatto accidentale ma anche eccessivo avvicinamento alle linee elettriche in tensione, cioè dove passa energia elettrica, può provocare scariche con conseguenze gravi a volte fatali». Le moderne da pesca, a volte lunghe una decina di metri, molto spesso superano le linee elettriche che un voltaggio di 15 Kilowatt possono essere ad un'altezza variabile i sette e i dieci metri. **[g. vi.]**

Anche pescare può essere pericoloso

I bovini metterebbero a rischio le zone con pendii superiori al 60%, problemi anche per le capre

Mucche «vietate», in val d'Aveto è polemica

Il piano paesistico: pascolo per non più di otto capi alla volta

REZZOAGLIO. L'estate '98 sarà ricordata per la straordinaria calura e forse anche per alcuni divieti discutibili emessi in questi giorni. Viene vietato agli automobilisti di fermarsi nelle frequentate dalle prostitute, il sindaco di un paese dell'entroterra provocatoriamente vorrebbe vietare agli automobilisti di fermarsi per strada ad osservare le lucciole, i coleotteri che emettono luce dall'addome. La Regione vieta il pascolo alle mucche, in zone a vincolo paesaggistico, se queste numero superiore a otto. Con questo non si deve intendere che un gruppo di oltre otto manze formino «adunata sediziosa», ma la questione indispettisce gli allevatori della vallata.

Secondo una delibera del Piano territoriale coordinamento paesistico regionale, i bovini non potranno scorrazzare in zone pendenza media superiore al 60%, pendii considerati troppo ripidi per le mucche ma adatti al pascolo delle capre, anche se queste ultime non potranno essere in numero superiore a 15. L'allevatore ha bisogno di far passare più di otto capi nelle zone vincolate, dovrà inoltrare una formale richiesta ad un'apposita commissione consultiva che, a discrezione, potrà rilasciare autorizzazione per tre anni. Non rinnovabile.

In Val d'Aveto anche il pascolo delle mucche dovrà rispettare il «numero chiuso»

Gli allevatori si sentono già penalizzati da una costellazione di tabelle, vincoli, e leggi che pregiudicano il loro lavoro di produzione di formaggio. Ma da un altro punto di vista si potrebbe affermare che il provvedimento della Regione incontro agli allevatori. Si perchè le mucche, sebbene in numero di otto, potranno pascolare anche in zone a vincolo paesaggistico che fino ieri erano vietate. La limitazione sarebbe imposta per evitare che le mucche il loro calpestio possano il degrado e determinare l'erosione e il dilavamento delle praterie. Per gli allevatori il degrado è provvocato invece dal progressivo abbandono dell'uomo dalle montagne. Ovunque cespugli e boscaglie crescono disordinatamente formando facile esca per incendi. **[g. vi.]**

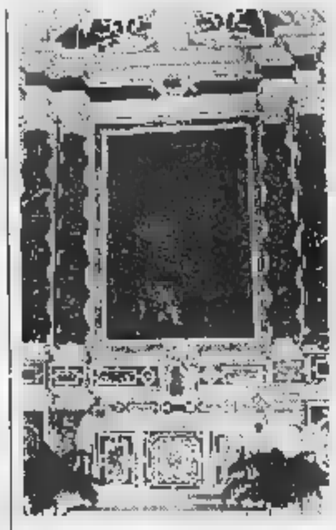
E Loano festeggia gli Agostiniani

Laigueglia scopre l'antico oratorio

LAIGUEGLIA. «L'oratorio di Santa Maria Maddalena era sede una Confraternita dei disciplinanti già nel sedicesimo secolo». E' questa forse la più interessante delle scoperte fatte dalla studiosa di usi, tradizioni e storia locale Anna Celant Marino. In un volume, dopo di ricerche negli archivi grazie anche alla collaborazione del parroco don Fabrizio Fabbris, della Confraternita di Santa Maria Maddalena e del Comune, viene ripercorsa la storia dell'oratorio annesso alla parrocchiale di San Matteo.

Il libro raccoglie dettagliatamente e minuziosamente oltre ai cenni storici, basati sulla consultazione preziosi manoscritti libri contabili, le opere d'arte contenute nell'edificio ed un'accurata analisi sulle cerimonie religiose locali. Si va dalla «Processione dei canestrelli» alle festività religiose pasquali alla festa Santa Maria Maddalena (22 luglio). All'inizio del volumetto scritto da Anna Celant Marino si spiega che il termine «disciplinanti» deriva «dallo strumento usato per flagellarsi, una specie di frusta chiamata appunto "disciplina"». Poi, dati e documenti alla mano, si passa a spiegare l'organizzazione della Confraternita e l'evoluzione, nei secoli, dell'oratorio fino a oggi.

Un'altra interessante occasione culturale arriva da Loano. Si tratta di una mostra, intitolata «La presenza degli agostiniani in Italia nel mondo» allestita nel chiostro di Sant'Agostino,che resterà aperta fino al 13 settembre. L'iniziativa parte dai Padri agostiniani e dal settore cultura del Comune di Loano in occasione del quarto centenario della fondazione della chiesa di Nostra Signora della Misericordia (detta anche di Sant'Agostino) e dell'annesso convento. E' un percorso documentario e fotografico che traccia la storia dell'ordine e testimonia la loro presenza in tutto il mondo. [m. br.]



La chiesa e l'oratorio di Laigueglia

Spotorno, parole toccanti di don Carletto per ricordare «un uomo buono»

«Mario e Paolo oggi insieme»

In migliaia per l'ultimo addio a Sbravati

SPOTORNO. Migliaia di persone per l'addio allo sportivo, all'amministratore, all'imprenditore ma soprattutto all'amico Mario Sbravati. Si sono raccolte ieri pomeriggio in silenzio all'interno della parrocchia di Santa Annunziata, troppo piccola per contenere tutti, per pregare e dare l'ultimo addio al presidente provinciale della Confesercenti, morto a 63 anni, martedì sera. Familiari, colleghi, autorità da tutta la Provincia hanno reso omaggio ad un uomo pieno di idee ed iniziativa, benvoluto e stimato, che ha lasciato un grande vuoto.

C'erano, tra la folla di amici, i dirigenti della Confesercenti, il vicepresidente Forzati ed il presidente provinciale Fiepet Maiellano, il vicepresidente della Provincia Giacobbe, il presidente del Coni Speranza e gli amministratori locali, il sindaco di Spotorno Ravera ed il capogruppo Ds Ferrando: «come politico ha dato molto alla sinistra che ha fatto un passo indietro», ha commentato. E poi i vertici della Camera di commercio, il presidente della Confcommercio Bertino, l'ex sindaco di Savona Gervasio, il manager dell'Apt Garassino, il presidente dell'Unione provinciale albergatori Parodi, il segretario dei Ds De Cia e tanti altri. Molti i commercianti (ieri le serrande sono abbassate in segno di lutto) ed i dirigenti sportivi e gli atleti (in prima linea la «Spotornese»).

Il rito funebre è stato officiato da don Lello Paltrinieri. L'omelia in ricordo dell'«amico Sbravati» è stata fatta (nonostante problemi di salute) dal parroco di Spotorno don Giuseppe Carletto. Ha detto commosso: «Mario ha sofferto e ha tentato tante strade per ricongiungersi al figlio. Ora lo ha ritrovato in Dio. E' forse la sua presenza alla messa in suffragio del figlio Paolo è stato un arrivederci».

Centinaia di persone si sono ritrovate ieri pomeriggio a Spotorno per dare l'estremo saluto a Mario Sbravati ucciso da un infarto. Il rito funebre è stato celebrato da don Lello. Toccante l'omelia del parroco di Spotorno.
FOTO G. CHIAMPONTI

IL CASO

TRAFFICANTI DI VALUTE ED ECOMAFIE

Da Asti a Savona sulle tracce del «bottino» di Saddam Hussein

Dinari Kuwait, 30 indagati

Coinvolti anche funzionari di banca

SAVONA. Trenta avvisi di garanzia nel settore bancario per la tratta del «bottino» di Saddam Hussein, quella montagna d'oro, di valute straniere e dinari rubati al Kuwait dalle truppe irachene durante la Guerra del Golfo di otto anni fa. Sono i primi provvedimenti della procura di Asti, che s'intrecciano con analoghe inchieste avviate da magistrati di altre procure d'Italia, da Firenze a Torre Annunziata, da Aosta a Savona.

In Liguria i dinari sono comparsi nella Riviera di Ponente, pare nell'Albenganese, dove sarebbero state sequestrate alcune banconote, che sono diventate fonte d'indagine per la procura del tribunale savonese. Il fascicolo è stato aperto dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, in stretto collegamento col collega astigiano Luciano Tarditi.

Quest'ultimo è imbattuto nel «bottino» di Saddam Hussein indagando sul traffico di rifiuti e delle ecomafie, inchieste che hanno portato allo scandalo della discarica di Pitelli e alla scoperta di un giro di plastica tedesca falsamente riciclata in depositi italiani e incendiata poi nell'Astigiano. Indagini a tutto campo, che hanno messo in luce una ramificazione d'interessi e contatti che rimbalza dai siti Internet e paradisi fiscali come le Isole del canale (Manica).

Proprio su Internet ci sono siti che permettono di accedere ad una sorta di mercato di monete fuori corso, di titoli di Stato che perdono nelle pagine della Storia, emessi addirittura dalla Repubblica di Weimar negli Anni Venti: e creare masse di manovra finanziaria sulle quali poggiano lettere di credito fasulle destinate a passare da una banca all'altra e a trasformarsi in potenziale finanziario reale.

E' il caso dei dinari del Kuwait. Facciamo un passo indietro, sino al '90. Le truppe irachene invadono l'emirato, saccheggiano la banca centrale e altri istituti bancari. Un bottino in oro, valuta straniera (soprattutto dollari) e locale che viene in parte recuperato dalle truppe americane, e in parte si sparpaglia in mille rivoli che raggiungono i mercati di tutto il mondo.

Il Saddam Hussein

Dopo la liberazione del Kuwait, i milioni di banconote dinari vengono dichiarati fuori corso dalla banca centrale dell'emirato. Ma ormai è troppo tardi: i trafficanti di valute hanno già trasformato il dinaro ante-Saddam una «moneta forte», usata per per coprire le lettere di credito internazionali emesse da banche con la compiacenza di insospettabili funzionari. Quelli in cui è imbattuto il pm Tarditi. Da Asti partiti ordini di perquisizione, rogatorie internazionali (soprattutto in Svizzera: pare che l'aeroporto di Zurigo sia una delle piazze privilegiate dello e queste banconote). E una trentina di informazioni di garanzia. Una avrebbe raggiunto anche il direttore della filiale interna al Senato un importante istituto di credito italiano, che è stato rimosso dall'incarico.

Ora si attendono sviluppi anche da parte delle altre procure. A Savona il pm Landolfi è limita a dire: «L'inchiesta è ancora in corso».

Fabio Pozzo

Nuovi sviluppi delle indagini dopo l'arresto di due bergamaschi

Dietro le rapine del Ponente forse gli stessi autori e basisti

SAVONA. In due, a volto scoperto, armati di pistola, inflessione siciliana. Hanno agito da veri professionisti. Calmi, efficienti, hanno preso in ostaggio impiegati e una cliente e hanno razziato le casse dell'Abrosiano Veneto di Albissola Marina.

Sulle loro tracce ci sono carabinieri e polizia. Ieri gli investigatori hanno sentito i responsabili della sicurezza, hanno preso in consegna i nastri delle videocamere. Non è escluso, infatti, che gli autori del colpo di Albissola possano in qualche modo essere legati alle altre rapine a segno in questi ultimi mesi nel Ponente ligure.

Proprio grazie alle immagini registrate con circuito interno, e ad intercettazioni telefoniche, sono finiti in manette l'8 agosto scorso i bergamaschi Stefano Begnis, 36 anni e Bruno Mazzoleni, anni (la convivente di quest'ultimo, una universitaria di 24 anni, è stata sottoposta a fermo giudiziario e poi scarcerata), sospettati di aver rapinato (con complici) la filiale Ceriale del Banco di Chiavari l'1 giugno e l'8 luglio scorsi, quella Oneglia del San Paolo il 22 luglio e Ufficio postale di un centro del Bergamasco.

E' di milioni il bottino della rapina nella filiale dell'Ambrosiano Veneto Albissola

Su questo fronte, le indagini degli uomini delle squadre mobili di Bergamo, Imperia e Savona sono ancora aperte. Secondo fonti investigative, ci sarebbero analogie tra i colpi contestati ai due bergamaschi e quelli messi a segno a Vado Ligure, nella filiale della Carisa, il 7 luglio (la banca è stata rapinata anche il 24 luglio, ma i rapinatori non sono stati ripresi dalle videocamere); a Savona, nella filiale del San Paolo di via Alfieri, il 10 luglio; a Vallecrosia, al Paolo, dell'8 luglio. Nessuna analogia invece con il colpo, sempre del 24 luglio, alla BPN di Spotorno. [f. p.]

«Bisogna far rispettare le leggi e non permettere le soste selvagge»

«I camperisti come gli zingari»

Dal presidente Faita accuse alle «case mobili»

Il presidente Faita Mario Saccone

ALBENGA. «Basta alle soste selvagge dei camper fuori zone attrezzate. Questo non è turismo ma zingaraggio». A lamentarsi per una «tendenza diffusa, poco igienica e che danneggia gli operatori» è il presidente della Faita Mario Saccone. Stando a Saccone, «in troppe della Riviera è permesso ai camper di fermarsi senza che vengano effettuati controlli da parte delle forze dell'ordine e senza il rispetto delle leggi da parte dei gitanti».

A Finale Ligure, a Pietra, a Loano, a Ceriale e sul rettilineo tra Laigueglie e Alassio: molti camper si parcheggiano abitualmente in aree di comunali o lungo l'Aurelia. «Come si voleva dimostrare il 16 agosto molti campeggi erano vuoti perché un'invenzione tutta ligure permette ai camperisti di pagare tasse, di non adeguarsi alle norme igieniche e di sottrarre il lavoro alle aziende che invece devono sottostare a moltissimi obblighi», ha polemizzato Saccone. E ha proseguito: «Se i camperisti sono cittadini italiani devono anche loro sottostare alle leggi. Diversamente questo fenomeno che interessa le strutture-alloggio mobili può essere definito zingaraggio e potrebbe anche portare a nascondere la delinquenza».

A chi va dunque una tirata d'orecchi? Ha concluso Mario Saccone: «Responsabili di questa tendenza, tanto diffusa quanto spiacevole, sono i Comuni e la Regione. Sia per l'esistenza di aree di sosta nelle quali è possibile fermarsi sia per l'anarchia che regna in tal senso e che danneggia tutte le altre strutture». Oltre ai danni e ai disagi non è trascurato il pericolo che rappresentano gli ingombranti camper parcheggiati a decine lungo l'Aurelia nei fine settimana. [m. br.]

Si chiama «L'image» e propone manifesti e réclame dalla fine del secolo scorso agli Anni 60

Affiche storiche in vendita

Nuovo negozio da amatori ad Alassio

Un manifesto che promuove Alassio firmato dal genovese Filippo Romoli negli Anni '30

ALASSIO. E' forse l'unico esempio in Italia di dettagliata collezione settoriale di manifesti pubblicitari e turistici. Sono circa 500 stampe originali del XIX e XX secolo. Alessandro Bellenda, che le ha raccolte per passione, setacciando cantine e soffitte di commercianti, operatori turistici e privati, ha ora aperto un negozio per la vendita, l'acquisto o lo scambio. Il loro valore va dalle trecentomila lire fino a diversi milioni.

«L'image» è l'ultimo nato, originale e raro, ritrovo per collezionisti. All'interno del negozio (di recente apertura in via Volta 29) non si trovano i soliti poster da parete ma e propri cimeli. Alcuni molto antichi già esposti ad organizzate a New York ed in altre città un po' in tutto il mondo. «Il pezzo più bello della collezione è datato 13 febbraio 1897. E' di Romano Galli e annuncia un veglione in costume al mare dell'Associazione lombarda dei giornalisti. Oltre a moltissime chicche italiane, ho manifesti polacchi, francesi, argentini», ha spiegato il trentaduenne Alessandro Bellenda.

Le firme sui manifesti sono molto note: da quella del «re della pubblicità Armando Testa a quelle di Gino Boccassile, Renè Gruau, Bernard Villemot, Mario Puppo, il genovese Romoli, Ugo Garretto. Di quest'ultimo per esempio una rara locandina del 1949 di «Sogno di una notte di questa estate», spettacolo di Garinei e Giovannini con Wanda Osiris. I manifesti della collezione erano «civette», richiamhi ai viaggi e località turistiche, mezzi di trasporto, bevande e alimenti, sfilate di moda, spettacoli, sport, eventi. Un'allegoria in stile Liberty annuncia il terzo Salone dell'automobile di Parigi. Correva l'anno 1901. [m. br.]

LA STAMPA

Liguria estate

Venerdì 21 Agosto 1998
PV DI LV 35

A Rapallo la ventiduenne arredatrice di Santa Margherita eletta al termine di una contesa molto incerta

Ecco Miss Liguria è Michela Zizzari

RAPALLO. Una «esplosione» di Gioia, di nome e fatto, una bella e bionda signora padovana, mamma della vincitrice, un passato Miss Cinema del Veneto, ha accolto l'altra sera a Rapallo il debutto Miss Liguria 1998, la ventiduenne Michela Zizzari, di Santa Margherita, arredatrice. Come in tutte le finali regionali di Miss Italia, anche Michela si confrontata con uno stuolo di aspiranti al titolo e il titolo costituisce un importante «pass» per le prefinali al concorso di Miss Italia in programma a settembre a San Benedetto del Tronto.

A contrastare... pericolosamente la scalata al titolo della vincitrice e a rendere più imbarazzante il lavoro della giuria sono state la genovese Emanuela Sgroia, bella e agguerrita assistente turistica di Cornigliano con forte assomiglianza con Mita Medici, alla quale è andata la fascia di Miss Eleganza, la sinuosa spezzina Silvia Pollacchioli, eletta Miss Cinema, la statuaria Laura Lo Bartolo incoronata Miss In Gambissima.

A Emanuela Sgroia i giurati hanno dato la palma dell'eleganza; Silvia Pollacchioli è miss Cinema

Capelli biondi, occhi verdi, alta 1,69, Michela Zizzari («S), un cognome difficile da pronunciare - ammettte - ma Bru- Zevi giura che la zeta è una lettera "illuminata" e io ne ho tre... ») arrivata alla finalissima di Rapallo dove aver conquistato il titolo di Miss Santa Margherita, organizzato dal Comune e la partecipazione alla selezione di Torriglia di Miss Italia. Domenica sera, sullo stesso palco di Rapallo, non andata oltre il terzo posto in un concorso di bellezza locale abbinato alla moda. L'altra sera, invece, si è riscattata.

Da registrare, a margine della serata, lo humour e il fairplay del sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco (e del suo predecessore Gian Nicola Amoretti, vicepresidente della giuria). «Non ci potranno accusare di campanilismo, Rapallo lega il proprio nome e lancia il concorso con una Miss Liguria proveniente da Santa Margherita, non se se mi spiego...», ha infatti commentato Bagnasco.

A presentare la serata sono state Simona Cabiati e Barbara Costantino, con la collaborazio- Laura Belotti e la consueta e, a dir poco pirotecnica, regia di Gino Guerra.

Con Michela Zizzari e le altre finaliste, andranno a San Benedetto del Tronto anche Giuditta Ballotta (Wella), Francesca De Rose (Modella Domani), Marianna Piccolo (Rocchetta), Marina Mazzoni (Amarea), Michela Querci (Deborah) e Simona Leoncini (Omnitel). [m. b.]

Michela Zizzari (a lato) stata eletta Miss Liguria: attesa ad Alassio dove lunedì i giurati eleggeranno Miss Muretto (nelle due foto immagini dell'ultima edizione)

Cavalli Marci in arrivo

Lunedì sono attesi ad Alassio con le girls di «Miss Muretto»

ALASSIO. Cavalli Marci al galoppo verso la pre-finale di Miss Muretto. Sono in arrivo ad Alassio le semifinaliste del che premia la bellezza «acqua e sapone» e dieci attori-cabarettisti scatenati.

Dopo esibiti nei migliori locali italiani (in provincia Savona sono di scena tutti i martedì allo «Sporting Club» di Finale) e dopo l'exploit televisivo la trasmissione «Ciro, il figlio di Target», i dieci originalissimi comici, in maggio- genovesi, affrontano il palco dell'appuntamento più seguito dell'estate.

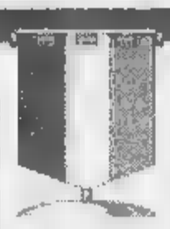
In attesa della finale-galà lunedì all'auditorium «Simonetti», che sarà presentata da Kay Rush e da Paolo Dini di Radio Montecarlo e che vedrà tra gli ospiti Umberto Bindi, Tonino Cervi, Francesco Moser, Josè Altafini, Ivan Capelli, Clay Regazzoni, Michele Alboreto, Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, domenica sera le miss verranno ridotte da a 30. E tra loro si muoverà, aggraziato, il «Valentino» di «S la notizia» Dario Ballantini

Eccentrico il parterre: basta fare i nomi della contessa Pinina Garavaglia e della sensitiva Teodora Stefanova. Ma alla pre-finale ci saranno anche i frizzanti Paps'n'Skor, scrittrice Maria Venturi, la cabarettista Annamaria Barbero (dallo «Zelig» di Milano) e la cantante dance Lucia Staia-. Questo le anche di più) sulla carta. Ma a «Miss Muretto» c'è sempre tempo per qualche sorpresa dell'ultima ora. [m. br.]

SETTE GIORNI in Riviera

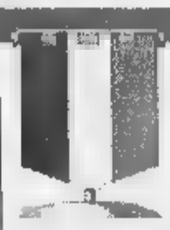
SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO



' 21. Donna Summer in concerto, Sporting Club, ore 22,30. **Corso:** «Festival internazionale di musica da camera», sagrato dei Corallini, ore 21,30 (anche il 25 e 27). **Sanremo:** Ivano Fossati in concerto, Casino, ore 21,30. **Alassio:** «Miss Muretto», auditorium Simonetti (anche il 24). **LUEDI' 24. Finale:** XXV «Palma d'oro», musica da camera, S. G. Battista, ore 21,30 (anche il 25). **Leone:** «Settembre musicale loanese», musica classica, S. Agostino e S. Rita, ore 21,30. **Pietra:** Maurizio Vandelli in concerto, piazza XX Settembre.

FRANCAIS

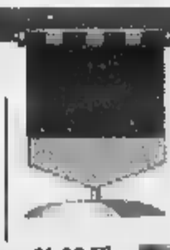


Donna Summer à Mon
Miss Muretto à Alassio
Vi 21. ce: Donna Summer en concert, Sporting Club, à 22,30 h. **SAMEDI 22. Corso:** «Festival international de musique de chambre», parvis des Corallini, à 21,30 h.(aussi le et 27). Ivano Fossati en concert, Casino, 21,30 h. Alassio: «Miss Muretto», auditorium Simonetti (aussi le 24). **Finale:** «Palme d'or», musique de chambre, S. Giovanni Battista, 21,30 h. (aussi le 25). «Septembre musical», musique classique, église . Agostino S. Rita, à 21,30 . **Pie-** Maurizio Vandelli en concert, piazza XX Settembre, à 21 h.

ENGLISH

Donna Summer in Monaco
Miss Muretto in Alassio
Donna Summer in concert, Sporting Club, 10,30 pm. **DAY** «International festival of chamber music», churchsquare of Corallini, 9,30 pm.(also on 26 and 27). **23rd. Sanremo:** Ivano Fossati in concert, Roof Garden, 9,30 pm. Alassio: «Miss Muretto», auditorium Simonetti, (also 24). **24th. Finale:** «Golden Palm», chamber music, S. G. Battista, 9,30 pm. (also on 25). «Musical september», classical music, S. Agostino e S. Rita, 9,30 pm. Maurizio Vandelli in concert, p. XX Settembre, 9 pm.

DEUTSCH



Donna Summer in Monaco
Miss Muretto in Alassio
AG 21. Konzert von Donna Summer, Sporting Club, 22,30 Uhr. **SAM- 22.** «Internationales Kammermusikfestival», Corallini, 21,30 Uhr (auch am und 27). **23. San-remo:** Konzert von Ivano Fossati, Roof Garden, 21,30 Uhr. «Miss Muretto», Auditorium (auch am 24). **24. Fi-** «Goldene Palme», Kammermusik, S. G. Battista, 21,30 Uhr (auch am 25). **Leone:** «Musikalischer September», Klassische Musik, S. Agostino e S. Rita, 21,30 Uhr. **DON 27. Pie-tra:** Konzert von Maurizio Vandelli, p. XX Settembre, 21 Uhr.

Atteso recital del cantautore genovese

Fossati, ligure doc domenica al casinò

Ivano Fossati è uno tra i più amati e fecondi interpreti della musica leggera italiana; nato all'ombra della Lanterna abita in un paesino dell'entroterra

SANREMO. Sarà Ivano Fossati il protagonista della serata di gala in programma domenica sera al Roof Garden del casinò municipale. L'occasione per ammirare da vicino un interprete raffinato, tra i maggiori cantautori nazionali anche se fra i meno visibili perchè Fossati - a dispetto un'attività musicale intensissima, con 18 album pubblicati in un quarto di secolo di attività e canzoni scritte per tutti i maggiori cantanti italiani - non è mai stato travolto dalla «frenesia» televisiva di tanti altri big nostrani.

Fossati, genovese, ligure in servizio permanente effettivo (abita tuttora in un piccolo paese dell'entroterra), ha abbracciato, la sua attività, i molteplici aspetti dell'attività musicale come strumentista, interprete (un mondiale la sua «La banda rock»), compositore, traduttore (ha tradotto brani di Chico Barque de Hollanda, Silvio Rodriguez, Djavan e dei Supertramp), autore musiche teatrali e cinematografiche. Ora, per il 1999, annuncia, perfino, un album al di fuori della musica leggera. Tra l'altro, nel 1971, a lanciarlo, con il complesso Delirium cui allora faceva parte, fu un concorso le cui finali si svolsero proprio al casinò sanremese.

Prezzi d'ingresso al recital: 150 mila lire per la cena; 70 mila lire per la consumazione (per informazioni e prenotazioni al telefono 0184-5951, fax 0184-531882. [b. m.]

La superstar è Monaco

Sporting Club

Donna Summer

MONACO. E' Donna Summer l'attesa superstar di Mon- Carlo dove, da stasera domenica sarà protagoniste allo Sporting. La regina del disco-music conseguì successi mondiali negli Anni '70 e '80 grazie ad alcuni grandi hits come «Love to love you baby», «Hot stuff», «Bad girls» e «I feel love».

Partecipare al galà di stasera (raccomandato l'abito da sera) costa 240 mila lire; dalle 20,30 con e fuochi d'artificio mentre per il solo show, a partire dalle 22,30, pagano 120 mila lire. Informazioni al numero 00377.92163636. [a. m.]

3 idee per oggi

In piazza S. Matteo omaggio a Montale per il Festival in una notte d'estate, con Vanni Valenza. Ore 21.

TORRAMO Nelle vie del centro della città dei fiori, Summer Time Marching Band, musica dixieland itinerante.

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.A.S. IL PRINCIPE RAINIER III

MONTE CARLO ANTIQUITÉS

SALON INTERNATIONAL DES ANTIQUAIRES

DAL 21 AL 30 AGOSTO

ESPACE FONTVIEILLE
h. 15-21

PIÙ DI 50 PRESTIGIOSE GALLERIE EUROPEE E AMERICANE

AMBIENTI CLIMATIZZATI
PARKING SUL POSTO

ESPOSIZIONE COLLATERALE

LA TUSCIA E LA CULTURA ETRUSCA

Per la prima volta fuori da un Museo di Stato.
con il sostegno
del Ministero Italiano per i Beni Culturali.

CFM
CREDIT FONCIER DE NACO
Private Bank

ORGANIZZAZIONE : euroAntiques
PROMOCOM : tel. +377 97 98 50 00 (Monte-Carlo)
InterAntiques : tel. +39 (0) 10 831 83 61 (Italia)

HOTEL LOEWS MONTE-CARLO

RMC

Alle 18 nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi s'inaugura la 31ª edizione del Moac

Sanremo, via alla festa dell'artigianato

Col tagliando de La Stampa videocassetta in omaggio

SANREMO. Apre i battenti, oggi alle 18, l'edizione 1998 del Moac, la mostra-mercato dell'artigianato, che festeggia la sua trentunesima edizione. Un traguardo ragguardevole che fa dell'appuntamento in programma nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, un'abitudine ormai consolidata per sanremesi e turisti.

Saranno 155 gli stand presenti, in rappresentanza di artigianato tipico italiano e straniero cui vanno aggiunte le dieci «botteghe» dove gli artigiani, in diretta davanti al pubblico, creeranno i loro prodotti. Una sorta di grande festa (l'ingresso sarà gratuito per tutti) che si protrarrà fino al 31 agosto, ogni giorno, dalle 16 all'una di notte. Una festa nella quale si inserisce l'iniziativa de La Stampa di offrire una videocassetta a chi si presenterà nello stand del giornale con il tagliando pubblicato qui a fianco ed uno scontrino comprovante un acquisto di almeno 50.000 lire.

Sarà il Moac, come sempre, sarà anche un momento di spettacolo e intrattenimento. Come vuole la tradizione della manifestazione il palcoscenico allestito tra gli stand proporrà, ogni sera, appuntamenti di spettacolo di ogni genere (danza, sport, musica, gastronomia, folklore, defilée di moda). Il via fin da oggi, alle 18, in occasione della cerimonia di inaugurazione, con uno spettacolo che sancirà il gemellaggio musicale tra il corpo bandistico Città di Sanremo diretto dal prof. Adriano Meggetto ed il corpo bandistico «Antonio Pistilli» di Montagano (Campobasso) diretto dal prof. Luigi Talenti. In programma brani immortali. Fra gli altri «Summertime» di Gershwin, «Moonlight Serenade» di Glenn Miller, «El Condor Pasa» di Wilchberg, «Flash for bande» di Segers e brani da «I lombardi» di Verdi. Domani sera serata di folklore e danze latino-americane in onore dei paesi stranieri presenti al Moac.

Bruno Monticone

LA STAMPA

AMM di Antonio COVATTA

VENERDI' 21 AGOSTO 1998

MOAC

Sanremo. Mostra mercato dell'artigianato
corso Garibaldi ex mercato dei fiori
aperto dalle 16 alla mezzanotte

Chi si presenterà allo stand de La Stampa con il coupon accompagnato da uno scontrino di spesa da almeno 50 mila lire emesso al Moac riceverà in omaggio una videocassetta. Il tagliando deve essere utilizzato nel giorno di emissione, il lunedì è valido quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LA STAMPA VENERDI' 21 AGOSTO 1998 COMUNE DI SAVONA

PRIAMAR 2000
by RADIO SAVONA INTERNATIONAL
dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando dalle alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** questo tagliando a sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

- **CONCA VERDE**, *Alla Strà 27 - tel. 263.331*
- **LA BARCACCIA**, *corso Colombo 46 - tel. 812.973*
- **LA TAVERNETTA**, *via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
- **DA ENZO**, *via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
- **MARINARA**, *piazza del Popolo 21 - tel. 827.828*

VENERDI' 21 AGOSTO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI

LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, sono valide le fotocopie. I vincitori verrano premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	Discoteche
Dj	Drink&Music
Gelatai	Gruppi musicali
Baristi	Cubiste/i

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA VENERDI' 21 AGOSTO 1998 COMUNE DI VENTIMIGLIA

dir. art. Franco Di Cagno

ALEX BARONI
in concerto

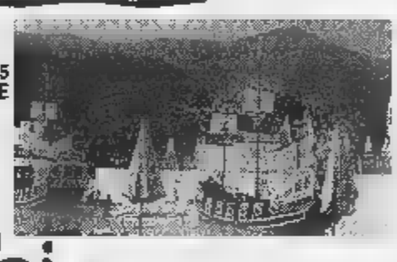
VENTIMIGLIA
31 agosto
piazza del Comune
ore 21.30
ingresso 25 mila lire

Presentando il tagliando al botteghino e alle prevendite nel giorno di pubblicazione si avrà diritto ad uno sconto di 5 mila lire sul prezzo del biglietto per il concerto.

Prevendite: Ventimiglia (West-Coast Records) e (Fotocarlo). Vallecrosia (Foto Carlo). Bordighera (Babilonia). Sanremo, (Popoff). Imperia, (Tuttomusica). Alassio (La Casa del Disco). Albenga (B.M. Dischi). Il lunedì vale il coupon della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LE CARAVELLE VENERDI' 21 AGOSTO 1998

Tel. 0182/931.755
CERIALE



Bimbi e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino 2 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero presentando questo coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà sconto del per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA il prezzo lire il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. Presentando il presente tagliando al di PORTA SOPRANA o al chiosco A FIGASSA per ogni 20.000 lire di spesa un simpatico omaggio ai bimbi tra i 4 e i 12 anni.

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL VENERDI' 21 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI*

COUPON VALIDO IL VENERDI' 21 AGOSTO 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

ACQUARIO DI GENOVA IL PIU' PARCO MARINO D'EUROPA.

VENERDI' 21 AGOSTO 1998

LA STAMPA

cd-rom

PER NON PERDERVI
1997 ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
1998 UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

- ☐ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 300.000
- ☐ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
- ☐ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Cadauna L.
- ☐ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ☐ contrassegno ☐ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
Oppure via fax, 011-6568393

Nome
Cognome
Società/Ente
P.IVA e cod. fisc.
Via N.
Città Prov. C.A.P.
Tel. Firma

LA STAMPA MULTIMEDIA 167-802805

FERRERO

Gran Caffè®

ORIGINAL ESPRESSO

TUTTO IL PIACERE
DI UN *Gran Caffè* GELATO.

LA NUOVA SPECIALITÀ AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.

E DI SERA

FERRERO *Gran Caffè*

Il piacere e l'aroma
di un Gran Caffè gelato anche di sera.

LA NOTTE

La banda in piazza ad Arenzano, l'omaggio a Montale a San Matteo, il «Don Giovanni» a Palazzo Spinola, Kuti Sandor in concerto a Camogli, la Filarmonica rumena a Sestri Levante e Shakespeare a Varese Ligure, fra gli appuntamenti della serata.

ARENZANO. Ultimo appuntamento della rassegna «Arenzano sere d'estate» promossa dal Comune e organizzata dal Teatro Garage. Alle 21,30, in Piazza Nestrè, concerto della banda cittadina. Ingresso libero.

[redacted] Teatro dialettale con la compagnia dei «Villezzanti», alle 21, in località Semino. In scena la commedia «L'indimenticabile agosto».

GENOVA. Alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in Piazza Pellicceria, alle 21, nuovo appuntamento con l'iniziativa «Mitiche notti a Palazzo». Roberto Iovino, docente del Conservatorio Niccolò Paganini e critico musicale, autore di numerose pubblicazioni, terrà una conferenza sul mito di «Don Giovanni» di Mozart.

Il Festival «In una notte d'estate», organizzato dall'associazione culturale Lunaria con la Provincia e il Comune di Genova in Piazza San Matteo, presenta questa sera, alle 21, «Omaggio a Montale». Il recital di poesie del Premio Nobel genovese è interpretato da Vanni Valenza [redacted] le musiche di Giovanna Savino al flauto traverso a Daniela Ottonelli alla chitarra. Ingresso lire 15 mila. Al Nuovo Cinema Nettuno, nell'arena estiva della Fiera del Mare, alle 21,30, la rassegna «Un mare di film» presenta, alle 21, «Jackie Brown», di Quentin Tarantino, con Pam Grier, Samuel L. Jackson, Robert De Niro.

Al Cinema nel Roseto, alle 21,30, «Will Hunting genio Ribelle», di Gus Van Sant, con Robin Williams, Matt Damon, Bol Affleck. Il Roseto è raggiungibile anche con le linee 15, 17 a 31 dell'Amt e con il treno in partenza da Brignole alle 20,27 e alle 20,31.

Al cinema all'aperto nel Museo d'Arte Contemporanea a Villa Croce, in via Ruffini, in Carignano, alle 21, «Mad City-Assalto alla notizia», di Costantin Costa-Gravas, con Dustin Hoffman, John Travolta.

[redacted] In Piazza Nicoloso, alle 21, concerto del «Sori Erasmus Ensemble» con i fiati della Filarmonica «Gioacchino Rossini» di Recco.

CAMOGLI. Concerto del grande musicista gitano ungherese Kuti Sandor, che al cimbalon e altri strumenti ha collaborato dal vivo e in sala di incisione con Fabrizio De André e Ivano Fossati, alle 21, in Piazza Colombo. Kuti Sandor sarà accompagnato dalla band di Kalman Balogh. Ingresso lire 13 mila.

RAPALLO. Si conclude questa sera alle 21, a Villa Tigullio, la rassegna «Borgo d'autore» con uno spettacolo di danza moderna del gruppo Dancing Forever. Ingresso libero.

[redacted] Ballo in piazza della Libertà, alle 21. Ingresso libero.

[redacted] Concerto dell'orchestra rumena Olthenia Philarmonic di Craiova, alle 21,15, in Corso Colombo, promosso dall'Assessorato alla Cultura del Comune. Musiche di Mozart e Ciakovski.

RAPALLO. In Piazza Tarchioni, alle 21,30, recital di musica e cabaret di Giuseppe Avanzino e Cristiano Angelini. Presenta Roberto Africano.

VARESE [redacted] In Piazza Fieschi, alle 21, la Compagnia Progetto U.R.T. presenta lo spettacolo «Cymbeline, King of Britain», per la regia di Jurij Ferrini, con la partecipazione straordinaria di Camillo Milli nel ruolo di Re Cymbelino. Ingresso lire 10 mila. [m. b.]

In piazza San Matteo stasera recital di poesia dedicato ad Eugenio Montale

Concerto a Recco, musica gitana a Camogli con Kuti Sandor

Poesia, omaggio a Montale A Spinola si parla di Mozart

«Baviera in festa»: happening in porto

Visite guidate nei musei e nel centro storico
Arte orientale in mostra a Camogli e S. Margherita

DA VEDERE

«Passeggiata fra gli Dei» a Palazzo Spinola, fra gli appuntamenti di oggi.

COGOLETO. Biblioteca in spiaggia a cura della Provincia di Genova, con prestito gratuito di volumi.

[redacted] Mercatino dell'antiquariato oggi, dalle 9 alle 22 nelle vie e nelle piazze della località della Valtrebbia.

[redacted] Festa patronale di San Giovanni Decollato, a Piazza Balilla.

GENOVA. Visite guidate e rassegna «Passeggiata fra gli Dei» promosse oggi da «Genova Insieme». Alle 17,30, visita alla Chiesa della Maddalena, via Dei Macelli a Soziglia e via Luccoli. Appuntamento davanti a Palazzo Bianco. In serata, alle 20,30, «passeggiata» alla Galleria di Palazzo Spinola, appuntamento davanti a Palazzo San Giorgio.

«Baviera in festa», nel Porto Antico, con fiumi di birra e specialità gastronomiche della famosa regione tedesca. Apertura stand alle 17. Alle 21, musiche popolari a [redacted] il Flamengo Duo.

Visite guidate, oggi, dalle 15 alle 17,30, a Palazzo Rosso, in via Garibaldi. La visita è gratuita, l'ingresso al Museo, aperto dalle 9 alle 19, costa 6 mila lire.

La cooperativa battellieri del Porto organizza tutti i giorni minicrociere nel Mar Ligure. Oggi e giovedì i battelli faranno rotta su Portofino. Informazioni: tel. 010/26.57.12.

Aperto il Padiglione del Mare e della Navigazione ai Magazzini del Cotone, all'Expo. Il Museo ospita, fra le tante curiosità, un'armeria del XVI secolo con pezzi provenienti dalle antiche galee genovesi, la dimora di un mercante genovese [redacted] '600 con mobili e libri d'epoca, quadri e oggetti, un cantiere di costruzioni navali, [redacted] la falegnameria, l'officina del fabbro, un brigantino-goletta, la fiancata di un transatlantico. Il Padiglione del Mare e della Navigazione è aperto tutti i giorni dalle 10,30 alle 18. Ingresso lire 9 mila, gruppi 7 mila lire.

Ai Magazzini del Cotone, nel Porto Antico, è aperta anche la Città dei Bambini. Orario 10-18, ingresso lire 8 mila, gruppi 6.500 lire.

CAMOGLI. Grande esposizione di oggetti d'arte della Cina a del Giappone al Grand Hotel Cenobio dei Dogi. In mostra giade, coralli, Rubini, turchesi, lapislazzuli, avorio antico. Orario:10-13, 17-20,30. Ingresso libero. Giochi di strada e di spiaggia, alle 10 e alle 16,30 con la rassegna per i più piccini «Re Camoglino».

SANTA MARGHERITA. Arte cinese a giapponese, fra cui un ribino a oltre 12 mila carati, anche alla Galleria Cina-Giappone, in via Palestro, 40. Orario: 9,30-13 e 17-20,30. Ingresso libero.

FONTANIGORDA. Mercatino del passato, oggi, dalle a alle 22, nel centro storico della località della Valtrebbia. [m. b.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	26
	[redacted]	81	52	48	[redacted]
CAGLIARI	15	28	42	23	54
	108	98	91	61	[redacted]
FIRENZE	36	87	21	77	59
	93	60	57	54	51
GENOVA	38	51	38	30	64
	83	77	68	62	54
[redacted]	[redacted]	55	34	2	40
	64	61	55	54	53
[redacted]	32	32	73	31	52
	72	68	41	39	37
PALERMO	53	33	42	26	11
	119	71	68	64	46
[redacted]	32	44	66	65	51
	82	72	53	50	46
TORINO	13	5	4	25	14
	70	67	61	53	50
VENEZIA	48	21	59	34	64
	76	68	62	59	[redacted]

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 22 - 35 - 61 - 73 - 24
19 - 43 - 50 - 89 - 75 - 26
2 combinazioni

L. 5600 — 10 - 83 - 77 - 86 - 29 - 7 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con [redacted]

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 26 - 18
224 combinazioni — varianti = 6 - 24 - 90 - 48 - 86 - 27 - 53 - 62

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 a Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-10	18-20	18-30	18-40	18-50;
18-8	18-16	18-24	18-32	18-60;
18-5	18-15	18-25	18-35	18-45;
18-26	18-27	18-29	18-39	18-49;
18-61	18-71	18-61	18-41	18-51.

Ambate matura. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari 54 (5); Firenze 59 (5); Genova 64 (5); Milano 40 (5); Napoli 52 (5); Palermo 11 (5); Roma 51 (5); Torino 14 (5); Venezia 68 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

75-30	75-20	75-1	1-15	1-30;
75-16	75-51	75-21	1-42	1-81;
75-60	75-52	75-3	1-54	1-40;
75-38	75-19	75-4	1-88	1-48;
75-15	75-30	1-50	1-20	1-2;
75-42	75-81	1-16	1-51	1-21;
75-54	75-40	1-60	1-52	1-3;
75-68	75-48	1-38	1-19	1-4.

Per decina la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	1-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-51-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Micla, via Vinea 27, Candelo.

Ecco alcuni [redacted] tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [redacted] composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Veribili:** coppia di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono [redacted] la stessa cifra (34-84-74 o 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per es., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** ve ne sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) [redacted] le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche con 10-19 (Decina 1), [redacted] (Decina 2) ecc., oltre alla serie dell'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Danze medievali, antichi duelli, musiche e sbandieratori nell'antico sito di Caloso

Cogorno, i Conti tornano al castello

Domenica si concludono i festeggiamenti dei Fieschi

COGORNO. Se è vero che in occasione delle sue nozze con Bianca de Bianchi il conte di Lavagna Opizzo Fiesco ha ordinato ai pasticceri di corte una grande torta che è stata poi distribuita al contado, se è vero che il Conte è stato festeggiato il giorno prima delle nozze dai suoi amici durante una riunione conviviale per l'addio al celibato, sarà anche vero che dopo il viaggio di nozze i due sposi sono tornati nei loro possedimenti sulla collina di Cogorno. Se non è proprio oro colato, comunque è bello pensare che sia stato così.

A riproporci «Il ritorno a castello dei Conti Fieschi» è l'amministrazione comunale di Cogorno che, con l'indispensabile apporto dei Sestieri di Lavagna, ha organizzato una festa per domenica prossima che sta tra la rievocazione storica e la sagra campagnola. La manifestazione vuol essere la conclusione delle rievocazioni storiche duecentesche, legate alla potente famiglia Fieschi, che per una settimana hanno vivacizzato Lavagna, con la Torta il 14 agosto, e prima Cogorno con «L'addiu du fantinn». A Lavagna hanno capito in tanti che il grande patrimonio rappresentato dal gruppo storico dei Sestieri, può a deve essere sfruttato per «fieschizzare» la cittadina per [redacted] decina di giorni, prima e dopo la [redacted] della Torta. Lo ha capito anche l'amministrazione comunale di Cogorno che coglie l'occasione per valorizzare, oltre lo splendido scrigno del sagrato della basili[redacted] dei Fieschi, anche le alture del paese. Il «ritorno al castello» si svolgerà infatti a Cogorno e sarà una festa in due momenti: una sagra gastronomica sabato e il corteo storico dei sestieri, accompagnati dagli sbandieratori pisani, domenica. Il contado di Cogorno avrà così la possibilità di salutare entrambi i Conti non potendolo fare in occasione dell'addio al celibato di Opizzo Fiesco, dove la promessa sposa non poteva essere presente.

A pensarci bene è possibile che i Conti abbiano soggiornato sulle alture di Cogorno prima o dopo le nozze. Certo Bianca de Bianchi era una donna «in carriera» considerata la sua parentela con facoltosi banchieri di Siena.

La nobile coppia può avere soggiornato a Cogorno alla perchè effettivamente sono stati trovati i resti di un castello, quello di Caloso appunto, che probabilmente era di proprietà dei Fieschi. Quindi anche la festa di sabato e domenica, come la Torta, sarà [redacted] misto di fantasia e storia. [g. vi.]

Il corteo dei Sestieri: domenica a Cogorno c'è il «Ritorno al castello» (BARNI)

[redacted]

STILATA DI RIO SULLA [redacted]

Vinicio Capossela chiuderà in bellezza l'estate di S. Margherita

Bene anche Santa con Brown e Vecchioni, Lavagna con Vandelli e la Torta, Chiavari con Ron e Spagna

Estate alla grande, Rapallo è in testa

Settantamila spettatori per quattro concerti, 30 mila per la Mannoia

RAPALLO. Scomodando ancora una volta i Righeira che, dopo i grandi successi degli Anni Ottanta, hanno ricominciato dalla musica house nella Riviera romagnola, anche a Levante se ne stanno facendo una ragione: l'estate sta finendo. Almeno quella degli spettacoli sotto le stelle, quelli di maggior spicco. [redacted] per organizzatori, operatori turistici, gestori di locali del Tigullio è già tempo di bilanci.

Molto lusinghiero quello del «Palco sul Mare», il Festival di musica a canzoni dal vivo fra le onde, con palco su [redacted] grande chiatta, promosso dal Comune. Settantamila sono, secondo le prime stile (ma nei prossimi giorni arriveranno anche i risultati [redacted] un sondaggio), gli spettatori che, complessivamente, hanno assistito, dal lungomare, [redacted] concerti dei Dirotta su Cuba, [redacted] Massimo Di Cataldo, dei Neri Per Caso e di Fiorella Mannoia. Quest'ultima, da sola, ha fatto registrare la pre[redacted] di trentamila persone.

Max Garbarino di Videobox è già al lavoro per progettare l'edizione del prossimo anno che vedrà un «Palco sul Mare» più vicino alla passeggiata a un grande evento musicale, in esclusiva.

SANTA MARGHERITA. Saldo in nero anche per l'estate di Santa Margherita. Sia sul fronte del Covo di Nord est che con i concerti di Patty Pravo e James Brown ha messo a segno due colpi importanti, sia su quello «pubblico», con i concerti promossi dal Comune nella Rotonda a Mare. Su tutti, svettano la Piccola Orchestra Avion Travel a Roberto Vecchioni. E la prossima settimana, gran finale con Vinicio Capossela.

CHIAVARI. Buon successo anche dell'estate chiavarese con tanti appuntamenti in piazza a grande successo, fra i tanti big della manifestazione del Comune «Stelle sotto le stelle», di Ron, Spagna e Giorgio Faletti.

LAVAGNA. Il concerto di Maurizio Vandelli e, ovviamente, la Torta dei Fieschi, sono stati gli eventi più seguiti dell'estate lavagnese che prosegue [redacted] tanti appuntamenti anche nel borgo di Cavi.

MONEGLIA. Vincente, infine, anche la formula del Comune e della Pro Loco di Moneglia che con la rassegna musicale e artistica curata da Gino Latilla ha portato ogni sera in Piazza Tarchioni tanti ospiti e ottime orchestre.

Bilancio positivo, dunque, sia pure [redacted] molte cose [redacted] rivedere, soprattutto sul piano [redacted]rganizzativo. La fruibilità dei concerti da parte del pubblico in alcuni casi [redacted] è stata all'altezza degli eventi (ci vorrebbe poco, per esempio, a sistemare, nelle varie piazze alcune [redacted]tinaia di sedie, almeno per le persone anziane).

E anche quest'anno, fra i turisti, si è fatta sentire la mancanza di informazioni sulle [redacted]arie manifestazioni. Un conto a delegare il tutto ai depliants riguardanti le singole località, in distribuzione negli uffici delle Aziende di Promozione Turistica, altra cosa sarebbe un maggiore coordinamento fra i Comuni per evitare sovrapposizioni di date a doppioni. [m. b.]

FESTIVAL

Poesia a Sestri Levante

Terzo a ultimo appuntamento del Festival di Poesia [redacted] il programma «Vento di Maestrale», promosso dall'omonimo centro culturale guidato da Alberto Dell'Aquila e dall'assessore alla Cultura del Comune Roberto Santi. L'appuntamento è per domani sera alle 21, nella Piazzetta della Torre dei Doganieri, fra gli angoli più suggestivi della Bimare. a tema della serata di poesia sotto le stelle sarà «La città». L'attore Giampiero Saltamassi leggerà testi di Gozzano, Luzi, Majakosky, Montale, Descalzo, Quasimodo, Pavese e moltri altri poeti, fra classici e contemporanei. L'appuntamento con «Vento di Maestrale» avrà anche un accompagnamento musicale che sarà assicurato dagli intermezzi eseguiti all'arpa da Alessandra Magrini, protagonista anche di un breve concerto di chiusura della manifestazione, a fine serata, presentata dal trio di «prof» Piccoli-Mencacci-Boggiano. L'ingresso alla serata è libero. Per l'assessore alla Cultura del Comune di Sestri Levante a l'Associazione Maestrale, visto il successo di questa prima edizione della manifestazione, non ci [redacted] dubbi: l'anno prossimo [redacted] Festival di Poesia sarà arricchito a punterà ad assumere una veste internazionale. Non è escluso un collegamento [redacted] il Festival Internazionale «Genovantotto» che si svolge a Genova a luglio. [m. b.]

Ferraro e Pasculli: purtroppo l'ex nazionale argentino non resterà a Savona

Voci controverse sull'Acqui, che però nel frattempo conclude 6 acquisti

Il Savona sogna, Pasculli no

L'ex nazionale argentino tornerà a Brindisi

[redacted]
NOSTRO SERVIZIO

Curioso, «magico» Savona. Fibrillazione permanente, nell'avveniristico staff biancoblù, perché si dice, si sussurra, infine si giura che «l'Acqui [redacted] andato». «Non ce la fa, si ritira. Scompare. Il presidente ha portato le chiavi in Comune. E' fatta, tocca a noi». Radio-fante riporta presunte (oh, quanto mai presunte...) «sicurissime» voci romane che dan[redacted] per imminente il ripescaggio in extremis del Savona nel Nazionale dilettanti.

Bene. Anzi, benissimo. Verrebbe magari da pensare che i campionati sarebbe più opportuno e sportivo vincerli o salvarli sul campo... Ma chissenefrega, in quest'epoca di strafottente apparenza, [redacted] immagine costruita al computer. L'importante [redacted] esser lì, tra schiavi e principesse, [redacted] non farsi confondere con le portate, con i quarti di pollo da far trangugiare agli altri.

Peccato che poi, emerga la realtà. Prima realtà? La più brutale, eccola subito: Pedro Pablo Pasculli [redacted] ha già le scatole piene, della Torretta e di via Paleo[redacted]a. T[redacted], dove per [redacted] s'intende Baires ma Brindisi. Gli è appena nata una figlioletta, fare la prima punta in biancoblù [redacted] proprio come farla con Menotti... Rigiocherà nel Brindisi, adiós amigos y gracias. El Mundial [redacted] serrado, la gibigianna cattura-spettatori si è già rotta - e s'intende: si è propria «rotta» - non ci sarà un ex grande a guidare l'attacco del vecchio Savona...

Di conserva, altre piccole notizie. Botta [redacted] al Pavia. E Cremonesi all'Acqui. Oddio: l'Acqui? Ma come? Ma non doveva sparire, sprofondare, lasciar strada allo squadrone biancoblù? Eh no, signori. Proprio [redacted]. Perché, al di là di tanti «film» girati nel ponente ma anche sulle rive dell'Entella, ecco le ultime sui «poveri» termali: la società va avanti, ha concluso negli ultimi giorni sei acquisti tra i quali Pennone, attaccante ex Sestrese ed Im[redacted]eria, e Dessi difensore [redacted] Genoa Primavera e Sanremese. Non vincerà il campionato, ma nemmeno finirà in soffitta.

[redacted] allora, perché alimentare in [redacted] stessi e fra i tifosi tanta attesa? Possibile che [redacted] Roma si sappia quel che non si sa ad Acqui? Il dubbio comincia a farsi strada: è proprio [redacted] caso di volersi divincolare oltre ogni comprensibile realtà da quell'Eccellenza che la realtà è, e sarà?

Lavoro difficile davvero, quello di Flavio Ferraro che fra tanti interrogativi prosegue nel suo assemblare [redacted] si sa bene chi, né per che cosa... Via Pasculli, via Cremonesi e Botta. Via, una volta per tutte, ogni illusione di essere quel che [redacted] si è: coraggio mister, perché adesso è ancora più chiaro che non sarà una stagione difficile. Sarà un gran casino.

Ai fratelli Montali, che si sono dati un daffare incommensurabile l'anno scorso nell'inutile rincorsa, e che stavolta si battono da leoni per l'impossibile ripescaggio o almeno per la ferrea volontà [redacted] dominare la regione, una sola richiesta: scendano davvero al fianco di Ferraro, attorno a chi [redacted] ne frega del tipo di campionato, per ridare al Savona quelle basi di cui nessuno di recente si è davvero interessato. Le strutture, gli aiuti dalla città, i buoni rapporti col «vicinato», i trait-d'union senza i quali non vai da nessuna parte.

E' un peccato davvero, una colpa di tutti, una spina nel cuore, vedere il Savona così. Ma [redacted] anche inutile - [redacted] penalizzante - continuare [redacted] vagheggiarne immagini ormai consegnate al passato, alla storia. L'oggi si chiama derby col Finale e il Vado, la Loanesi e la Cairese e l'Albenga. Se [redacted] una colpa, la si sconti. Solo dopo, solo se ci saranno i risultati - ma anche un supporto complessivo degno di questo nome, degno del blasone - si guardi oltre. Altrimenti, meglio chiudere. Non lo dice il campionato in arrivo, ma l'autolesionistica volontà, per [redacted] stessi e per gli altri, di vedere una realtà che non esiste. Sfigati, va bene. Ma folli visionari, ammalati del passato, proprio no.

Roberto Baglietto

[redacted]

Amichevoli

Vincono Imperia Loanesi e Vado

CAIRO MONTENOTTE. Buon debutto per la giovane Cairese di Giorgio Caviglia, di fronte ad un avversario di categoria superiore. I giallobiù mercoledì sera a Vesima sono stati battuti, ma soltanto per 1-0, dall'Imperia di mister Benedetti, sicura protagonista del prossimo Nazionale dilettanti.

I nerazzurri hanno attaccato per lunga parte dei [redacted] minuti, ma la sorprendente formazione della Val Bormida ha tenuto bene testa ai rivali, pericolosi soprattutto grazie alle iniziative dell'ex [redacted] turno, Matteo Giribo[redacted] Nella Cairese in evidenza i giovani Adami, Abbaldo, Bazzano, Ghiso e Di Giosia, quest'ultimo proveniente dalle giovanili del Genoa.

Il gol della vittoria dell'Imperia è stato messo a segno all'81' da Mazzei, [redacted] attaccante del Ponsacco. La Cairese ieri sera ha giocato poi a Loano, in notturna, contro il Pietra Ligure nell'ambito del Trofeo Vigliercio, organizzato dalla Loanesi.

Giribone, «ex» in luce contro la Cairese

Nella prima partita della manifestazione, disputata anche questa mercoledì sera all'«Ellena», la Loanesi di Fulvio Piovano ha battuto per 1-0 l'Albenga grazie ad una rete del giovane Damonte, classe 1980. Domani dalle 20,30 le finali.

L'Imperia invece sarà di nuovo in campo domani alle 17,30 [redacted] Finale contro i giallorossi del presidente Cappa, al loro esordio stagionale. Buon debutto anche per il Vado di Eretta. I rossoblù al «Chittolina» han[redacted]perato il Genoa Primavera per 1-0, grazie a un rigore realizzato da capitan Moiso. [r. p.]

BENEFICENZA

Ricordando Pietropaolo

ALBISOLA SUPERIORE. Glorie del calcio, antiche e nuove, onoreranno domani (Faraggiana, 20,30) la terza edizione del «Torneo A.I.A.S.», intitolato alla memoria di Francesco Pietropaolo, tragicamente scomparso l'anno scorso in un incidente stradale. Al torneo prendono parte tre squadre (Conad, A.I.A.S., Amici di Pietropaolo) che si daranno (si fa per dire) battaglia in un «triangolare» con gare da 45 minuti, con tanto di calci di rigore in caso di parità nelle varie sfide. Soltanto oggi [redacted] conosceranno le «distinte» delle squadre (anche perché l'intenzione è quella di dividere gli «assi» che prendono parte al torneo) dove militeranno, tra gli altri, Eretta, Persenda, Tufano, «Cobra» Corbellini [redacted] Lorenzo Barlassina che, in prima persona, si è esposto per la riuscita della manifestazione. L'ingresso è libero: le offerte saranno devolute all'A.I.A.S., ente che opera da anni nel mondo del volontariato. [g. o.]

PRIMA CATEGORIA

I tornei minori condizionati dal Nazionale dilettanti con il mistero-Acqui: è in difficoltà o è tranquillo?

Quei gironi che scontentano un po' tutti

Ufficializzati i raggruppamenti, malumori assortiti nel Levante

L'ufficializzazione dei gironi di Prima categoria, giunta in ritardo rispetto alle usanze, non ha chiuso la serie delle possibili sorprese. C'è il caso dell'Acqui che pur essendo piemontese e nel Nazionale dilettanti interessa le società liguri, dall'Eccellenza alla Terza categoria.

L'Acqui, che ha nel d.s. Gianfranco Stoppino l'unico punto di sicuro riferimento, ripescato 20 giorni fa nel Nazionale dilettanti, starebbe incontrando grandissime difficoltà nell'assemblare una squadra in grado di fare una dignitosa figura nella massima categoria dilettanti. Il presidente che aveva [redacted]ato la richiesta di ripescaggio ha prima «mollato» e poi ripreso in mano le redini: Stoppino cerca, con l'aiuto del Comune, di rimettere assieme i cocci. Il portiere Garzaro (alla Cairese), Bobbio, Petrini e Carrea [redacted] andati via, [redacted] qualche rinforzo (Pennone, Dessi) sta arrivando.

La società non vuol lasciare il Nazionale dilettanti: sa che pagherebbe carissima la rinuncia a tre settimane dal via. Dovrebbe ripartire dalla Terza categoria. In preallarme restano comunque Entella [redacted] Savona, anche [redacted] a questo punto appare evidente che ben difficilmente l'Acqui alzerà bandiera bianca. I chiavaresi però nella graduatoria delle squadre che hanno chiesto il ripescaggio sono subito dietro agli alessandrini... E i savonesi avrebbero ricevuto segnali positivi dalla Lega Dilettanti.

Al comitato regionale di via Gianello [redacted] informati di que[redacted] possibilità e hanno già pronto un piano alternativo. Prima di pubblicare i calendari attendono la decisione definitiva dell'Acqui. In [redacted] di ripe[redacted]gio in extremis di Savona [redacted] Entella verrebbe promosso in Eccellenza il Bogliasco, e in Promozione la Lavagnese. I bianconeri del presidente Iaffaldano che sono stati inseriti nel girone D di Prima assieme a 12 spezzine e le veterane Vallesturla, Carasco [redacted] Casarza han[redacted] già programmato una stagione tranquilla nella categoria. Se venissero sbalzati in Promozione di punto in bianco vedrebbero rivoluzionati tutti i loro piani di rilancio.

A proposito dei gironi di Prima categoria, le 11 società del Levante [redacted] sono rimaste egualmente soddisfatte della suddivisione nei tre gironi. Perché il Rapallo è stato inserito nel girone B, quello che gioca al sabato pomeriggio, assieme al Camogli, che c'era già, mentre è stato escluso il Cicagna che ne aveva fatto richiesta e che è matricola della categoria come i bianconeri ruentini...

Non [redacted] p[redacted] dire che sia stato seguito il criterio geografico perché la Corte di S. Margherita è nel «C» come Cicagna, Cogornese, Riviera Rapallo e Calvarese. Logica invece la scelta della Lavagnese nel girone D perché situata più a ovest del gruppo della ValFontanabuona. A proposito del girone levantino-spezzino: [redacted] la Lavagnese verrà riportata in Promozione, [redacted] sostituta sarà il Mazzetta Candor. [d. s.]

[redacted] COPPA LIGURIA

Mezzo Tigullio ha dato forfeit

Prime date anche per la Coppa Liguria, con scarsissima partecipazione di formazioni del levante. Delle oltre 40 società aventi diritto fra Prima, Seconda [redacted] Terza categoria, soltanto 18 hanno garantito la loro partecipazione alla manifestazione. Neppure il 50 per cento: un mezzo fiasco. Di queste, sei della categoria principale [redacted] soltanto tre dei «puri» per eccellenza, la Terza. La metà esatta sono di Seconda, a dimostrazione che sono forse proprio i dirigenti di questa categoria a voler mantenere in vita la Coppa Liguria.

Nel dettaglio: le sei di Prima sono Camogli, Carasco, Corte, Lavagnese, Riviera Fazzini e Sori; le nove di Seconda sono Bogliasco '76, Ciavai, Croce Verde, Lames, Moneglia, Riese Old Boys, San Salvatore, Segesta [redacted] Vecchia Chiavari; le tre di Terza sono la matricola Avegno, Saline Bacezza e Val d'Aveto. I gironi direttamente interessati: «29» [redacted] Croce Verde, Sori ed Avegno; «30» con Bogliasco '76, Vecchia Chiavari e Camogli; «31» con Saline Bacezza, Corte e Riese Old Boys; «32» con Riviera Fazzini, San Salvatore e Ciavai; «33» con Val d'Aveto, Segesta e Carasco; «34» [redacted] Lames, Lavagnese e Moneglia. I primi incontri, sabato 5 e domenica 6 settembre, saranno Croce Verde-Sori, Bogliasco '76-Vecchia Chiavari, Saline Bacezza-Corte, Riviera Fazzini-S. Salvatore, Val d'Aveto-Segesta e Lames-Lavagnese. [g. s.]

[redacted] ELASTICO

Battuto Bellanti a Cuneo, i playoff si accendono

«Colpaccio» in trasferta Dotta torna protagonista

Grande impresa per Flavio Dotta nei playoff. Il campione [redacted] Cairo Montenotte [redacted] riuscito a superare [redacted] Cuneo la quadretta di Bellanti, cogliendo così due punti importanti, anzi importantissimi, per puntare al passaggio immediato alle semifinali. Davanti ad un buon pubblico Dotta ha fatto il miracolo, vincendo su un campo [redacted] come quello cuneese per 11-7.

L'inizio per il capitano dell'Hotel Royal è stato tutto in salita, tanto che [redacted] andato al riposo in svantaggio per 6-4. Nella ripresa lo «spilungone» della Val Bormida ha tirato fuori tutta la grinta necessaria per vin[redacted] la sfida e continuare a sperare. Determinante sarà adesso la gara del 29 agosto a Magliano Alfieri, contro Vacchetto.

L'incontro era valido per la terza giornata di ritorno dei playoff. Ieri in notturna ad Alba invece [redacted] campo [redacted] scesi i due fratelli Dogliotti. Luca, il più piccolo, ha sfidato Stefano, campione d'Italia in carica. Da domani gli assi [redacted]mente in campo. A Cuneo alle 21,15 Bellanti [redacted] la vedrà con Luca Dogliotti, mentre domeni[redacted] alle 16 [redacted] Caraglio Vacchetto ospiterà Stefano Dogliotti.

Per i playout stasera alle 21,15 si gioca a Dolcedo. In campo la Conad Imperia di Alberto Sciorella e la Monticelle[redacted] di Riccardo Molinari. Una sfida che Sciorella deve vincere [redacted] tutti i costi, per tentare di vincere il girone. L'incontro sarà diretto dal savonese Stefano Vercellino, coadiuvato dall'imperiese Piana. Domenica alle 16 [redacted] Taggia Pirero giocherà contro Papone, l'ex di turno.

Nei playoff del [redacted] cadetto, intanto, successo della Roddinese di Terreno per 11-3 sul Torino di Balocco, mentre l'attesa Olio Isnardi-Deterplast Ceva non si è disputata per il maltempo. Domani alle 21 si gioca [redacted] Ceva Deterplast-Roddinese, mentre alla stessa ora a Ricca d'Alba i locali ospitano l'Olio Isnardi guidato da Trincheri.

Flavio Dotta resta grande protagonista

Nei playout di [redacted]e B, successo della Canalese di Gallarato per 11-5 sulla Monregalese. Domenica [redacted] in programma altri due incontri interessantissimi. A Vignale Monferrato Unnia riceverà Gallarato, mentre a Mondovì Navoni [redacted] Tonello [redacted] la vedranno [redacted] la Pro Paschese di Bessone. [r. p.]

[redacted]

Nello staff dell'Italia anche l'allenatrice Bonomo

Tre atlete dell'Athena convocate in Coppa Comen

SAVONA. Prosegue l'intensa stagione del nuoto sincronizzato che adesso, nel calendario, propone la «Coppa Comen» dove, come di consueto, sarà notevole l'apporto delle atlete liguri, in particolare dell'Athena Savona.

La manifestazione (una delle più importanti dell'estate, considerata l'assenza di Campionati europei e mondiali) si svolgerà a Chania, cittadina dell'isola di Creta, dal 28 al 30 agosto. Tre le savonesi che sono state convocate: Carlotta Falco, Giulia Lapi e Francesca Recagno, le quali nelle precedenti esibizioni internazionali, hanno ottenuto risultati di prestigio.

Come tecnico della squadra azz[redacted] è [redacted] anche convocata l'allenatrice Barbara Bonomo, che da tempo fa parte della compagine biancorossa. Il programma della manifestazione prevede per venerdì [redacted] le eliminatorie del «solo» [redacted] del doppio e, per il giorno seguente, le eliminatorie e [redacted] finale a squadre. La manifestazione si concluderà domenica 30 con le finali del solo» e del duo.

[redacted] prenderanno tutte parte all'esercizio a squadre. Intanto anche le sincronette levantine sono sotto i riflettori dei tecnici: in particolare Anna Rivarola della Pro Recco, che in questi ultimi mesi ha collezionato una serie di importanti risultati, sia in campo nazionale che in competizioni internazionali.

La Coppa Comen rappresenta anche l'ultimo appuntamento stagionale con il grande nuoto sincronizzato in un anno iniziato davvero presto (a gennaio [redacted] erano svolti i Mondiali australiani), e che ha sempre regalato grandi soddisfazioni alle società liguri, organizzatrici anche di alcuni eventi di notevole rilievo. [g. o.]

Ufficio professionale inglese cerca:
1 GIOVANE RAGIONIERE/ASSISTENTE COMMERCIALE
con mansioni di segreteria (età 22-25 anni) e
1 RAGIONIERE/ASSISTENTE COMMERCIALE
per amministrazione di società internazionali, contabilità e transazioni commerciali. Esperienza in uno studio di commercialista o simile, buona conoscenza della lingua inglese, computer Office 97 - Word, Excel
Inviare CV a Moores Rowland - 2 A. de Monte-Carlo 98000 MONACO
Att.ne S.g.ra Lojacono - Fax (00377) 93 25 24 12 - e-mail

al GIUDITTA
Rockcafe
Suoneranno:
VENERDI'
LA SBAND
SABATO
I KASTIGO
INIZIO CONCERTI ORE 23

COMUNE DI IMPERIA
Estratto avviso di gara
Il Comune di Imperia indice una gara d'appalto per lavori di "Ampliamento del Cimitero di Oneglia - 1° stralcio" mediante pubblico incanto con aggiudicazione al massimo ribasso. Base d'asta L. 1.815.089.427 Cat 2, A.N.C. iscrizione 3.000 milioni. Il bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio fino [redacted] 23 [redacted], può richiedersi [redacted] Comune [redacted] Imperia - [redacted] Contratti, Viale Matteotti 157, 18100 Imperia, tel. 0183.701.254 fax 290.691
[redacted]
dr. Sergio Roggero

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

PK publikompass
Per la pubblicità su: LA [redacted]
16121 GENOVA
Via C. R. Ceccardi, 1/14 - Tel. 010.540.184

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'avventura del custode di un palazzo a Sestriere: ha resistito senza mangiare e bere

Chiuso per 10 giorni nell'ascensore

Ricoverato in ospedale, sta bene

SESTRIERE. L'hanno trovato ieri alle 13 i carabinieri della stazione di Sestriere. Vivo. Vivo dopo dieci giorni trascorsi dentro un ascensore guasto, senza né acqua né cibo. E' stato la titolare del bar Kandahar, Tiziana Pons, a dare l'allarme: «Jimmy veniva tutte le mattine da me a fare colazione. Anche quando prendeva una settimana di ferie ci avvisava. Invece, sono 10 giorni che non lo vedo e non lo sento». I carabinieri sono andati subito nel suo monolocale, in piazza Agnelli 5: la porta era aperta, sul tavolo c'era il telefonino. Così, si sono precipitati alla torre bianca, dove Armando «Jimmy» Piazza, classe 1934, al Colle da 22 anni dopo un passato nel cinema (piccola parti in film come «La Ciociara», «Addio alle armi», «Cleopatra», oltre alla serie di «Maciste»), lavora come custode per conto del club Méd.

E qui, appena aperta la porta, hanno sentito le sue invocazioni di aiuto: «Sono qua». Provenivano da quel piccolo montacarichi di servizio, un metro per un metro, bloccato per un guasto a 1 metro e 70 dal primo piano. Un carabiniere si è calato nella tromba del montacarichi e si accorto che Jimmy aveva già cercato di togliere il pannello superiore. Inutilmente. Poi, con gli attrezzi di un fabbro, ce l'hanno finalmente fatta. I militari pensano di trovarsi di fronte un uomo irriconoscibile, distrutto sia fisicamente sia psicologicamente. Invece, lui li ha stupiti tutti: «State calmi, voglio solo acqua». E dopo aver bevuto la bottiglia offerta dai carabinieri, s'è recato con le sue gambe in un vicino ufficio dove sapeva che c'erano due lattine di Sprite. Le ha bevute in un amen, e ha affermato: «Ora sì che sto meglio».

Storia incredibile, quella di Jimmy Piazza. Anche il medico del pronto soccorso, Hassan Ghannabzh, non riusciva a credere ai proprio occhi: «Sta bene, ha tutti i parametri quasi normali. Non sembra neanche disidratato». Poi Armando Piazza è stato adagiato sulla lettiga dell'ambulanza, gli hanno infilato nel braccio una flebo di acqua e zucchero e l'hanno portato in ospedale a Pinerolo.

Adesso, a Sestriere, si parla che di lui. Del «miracolato dell'ascensore» e della sua storia che sembra un romanzo: nato ad Asmara il 10 novembre 1934 da un funzionario del governo italiano distaccato nelle colonie, rientrato in Italia nel giugno '52 per fare prima il servizio militare (Guardia di Finanza) poi l'attore a Cinecittà, infine, dal '71, animatore e custode dei villaggi di Cortina e Caprera.

La sede del club Méditerranée dove il custode è rimasto imprigionato per dieci giorni. Una vicenda che ha dell'incredibile e suscita più d'una perplessità tra medici e specialisti in alimentazione: «Tutto quel tempo senza mai bere? E' un primato, non esistono precedenti in letteratura»

«L'ha salvato la sua forza fisica», dicono in paese. «Un marcantonio di 1 metro e per oltre 100 chili». Ha persi una decina, durante la prigionia in ascensore. «Ma un tipo magro, al posto mio, non ne sarebbe mai uscito vivo», ride Jimmy Piazza allontanandosi circondato da medici e carabinieri.

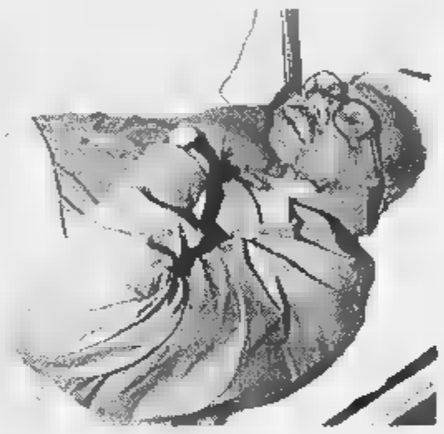
Fulvio Morello

INTERVISTA

PRIGIONIERO NEL VUOTO

«Sì, ho temuto di non farcela»

Dentro un vano di un metro quadrato



Armando sull'ambulanza che lo ha trasportato a Pinerolo e nel letto dell'ospedale dove è stato trattenuto in osservazione. Le condizioni cliniche appaiono sorprendentemente buone per un di oltre 60 anni che abbia vissuto una avventura così difficile

«Quando mi prendeva l'angoscia pregavo
L'unica compagnia era il mio orologio
Così non ho mai perso la nozione del tempo»

**ERA martedì 11 agosto», dice. «Erano le 6,30 del mattino». Sono passati dieci giorni e l'eternità. Allungato su una barella del pronto soccorso dell'ospedale civile di Pinerolo, il custode del Méd di Sestriere rivede, come un film al rallentatore, le sue ultime mosse prima di restare bloccato nell'ascensore che avrebbe dovuto portarlo agli uffici. Ha sfilato dalla tasca dei jeans questo mazzo con le 34 chiavi della torre bianca, dove ha sede il club. Quella che apre l'ingresso principale è appesa a una targhetta gialla. L'ha afferrata con un gesto automatico, lo stesso che ripete ogni giorno da quando - 2 settembre 1976 - i suoi datori di lavoro hanno chiuso l'albergo di Cortina e hanno trasferito lui, Armando Piazza detto Jimmy, al Colle. E' entrato nell'androne. Ha richiuso la porta. L'ufficio dove era diretto è al primo piano. Poteva fare due rampe di scale e arrivarci in un attimo. E l'ascensore era lì, al piano, ante aperte e luce accesa. E lui, ancora una volta senza pensarci, s'è infilato dentro. «Lo so, sono stato un fesso. Che cosa vuole, con la mia stanza...».

E poi, cos'è successo?

«Ho schiacciato il tasto del primo piano e, pacì, l'ascensore s'è bloccato. Ho pensato con terrore alla claustrofobia. E subito mi sono ricordato di aver letto da qualche parte che in situazioni del genere non resta che gettarsi a terra. E' vero, è un buon sistema».

Non avrà mica passato 10 giorni per terra?

«Certo che no. Ho cominciato a ragionare. Mi sono detto: arriveranno i titolari, arriveranno gli operai che devono eseguire alcuni lavori di manutenzione. Mal che vada arriverà quella brava persona di Rivetta, che sta sotto a Pragelato e ha una copia di tutte le chiavi. Insomma, non mi sono mai perso d'animo».

Neanche dopo due giorni, tre, quattro, una settimana?

«Mai».

E ha mai pensato alla morte? Sia sincero.

«Ogni tanto sì. In quei momenti prendevo dal portafoglio il santino della Madonna Nicopeia e recitavo la preghiera riportata sul retro: "O Maria, madre di Gesù e madre nostra, implora su di noi una rinnovata effusione dello Spirito Santo...". Anche le preghiere mi hanno molto aiutato».

Niente cibo?

«Niente. E pensi che quella mattina non avevo neanche fatto colazione. M'ero alzato come sempre tra le 5,30 e le 6, m'ero buttato sotto la doccia ed ero subito uscito. Pensavo di fare solo un salto alla torre bianca: dovevo vedere se erano arrivati i fax, poi sarei andato a fare colazione al bar».

Acqua?

«Neanche una goccia».

Scusi, com'è possibile? Qui i medici dicono che lei è in eccellente condizione di salute. E' sì disidratato, ma non in modo grave. E' davvero sicuro sia fosse proprio martedì 11 agosto?

«Guardi il mio orologio. Uno Swatch. Ha tutto: ora, mese, giorno. Non ho mai perso la cognizione del tempo. Anche questo orologio mi è servito a non perdere la speranza».

In che senso?

«Cercavo di stare sveglio nelle ore in cui sapevo che fuori poteva esserci qualcuno che mi sentiva. Ho dormito solo di notte, e a volte un paio d'ore tra la mezza e le 14,30».

E dall'ascensore le sono mai arrivati i rumori del Sestriere?

«Sì. Un giorno ho sentito la voce di alcuni bambini che giocavano».

Loro...

«Niente, maledizione, niente. Non hanno neanche sentito l'allarme dell'ascensore. Quelle sirene suonano molto forte all'interno della torre. Ma fuori, evidentemente, non le avverte nessuno. Bisognerà rimediare».

Ha avuto caldo?

«No».

Freddo?

«No. C'era una buona temperatura, lì dentro».

E l'ossigeno? Come ha fatto a non mancarle l'ossigeno?

«C'era uno sportellino che garantiva un minimo ricambio. L'ho sempre tenuto aperto, usavo quella fessura anche per fare la pipì».

Si rende conto di essere stato protagonista di un avvenimento eccezionale?

«Via, non esageriamo. Li leggo anch'io i giornali. Ricordo un cinese disperso in mare per settimane».

Sì, ma avrà pur bevuto qualcosa...

«E quel minatore che recentemente è stato tirato fuori proprio dopo dieci giorni? Era anche ferito. Eppure, l'ha fatta».

Riesce a descrivere la gioia che ha provato quando sono arrivati i soccorsi?

«Non me lo dimenticherò mai. Ho sentito una chiave nella toppa e ho pensato: "Ecco, è arrivato Rivetta". Era agitatissimo. Ho quasi dovuto tranquillizzarlo io: "Sto bene, sto bene, vada a cercare aiuto"».

E poi?

«Poi ricordo che hanno cominciato a battere da tutte le parti, per far riaprire la porta dell'ascensore. C'era il maresciallo che mi parlava: "Fatti forza Jimmy, ancora qualche minuto e ti tiriamo fuori di lì. Io gli ho risposto: "Maresciallo, se quando le porte si aprono io non mi trovo una bella bottiglia d'acqua non mi muovo da questo ascensore».

E gliel'ha portata l'acqua, il maresciallo?

«Certo. Non l'ho mai trovata così buona».

Gianni Armand-Pilon

«Restavo sveglio quando fuori potevano sentire il segnale d'allarme. Ma nessuno veniva»

«Non c'era nemmeno una goccia d'acqua e quella mattina non avevo potuto fare colazione»

I dietologi: «Incredibile»

Nessuno è sopravvissuto tanto a lungo

«Non è possibile!» Il medico stupisce. Non riesce a spiegare razionalmente, secondo scienza, cioè, l'avventura di Armando Piazza. Sopravvissuto senza bere per nove giorni? «Non ci credo». Senza cibo si può stare anche un mese e più. Ma senza bere, neppure la propria urina come è capitato ad altri, no, non si può a lume di letteratura medica.

Così dice la dietologa Maria Ester Danese, specialista in scienza dell'alimentazione. Si dilunga, la dottoressa, a spiegare cosa succede dentro un corpo privo di liquidi: succede che si disidrata, che il sistema cardiocircolatorio va in tilt, che il sangue si autoavvelena e che l'uomo muore per crisi di cuore: paf, dopo quattro, cinque giorni a dire tanto. Sei giorni, va, proprio ad essere ottimisti. Non importa se uno pesa un quintale e passa e un altro meno: i meccanismi fisiologici girano allo stesso modo ed è con questi che bisogna fare i conti.

Tutto confermato da un grande esperto in materia il professor Giorgio Calabrese: «Caso estremo» lo definisce. Spiega: «Bisogna immaginare che il Piazza disponesse di un accumulo di liquidi magari a causa di qualche patologia tanto da adattare il corpo a quello che si chiama "l'effetto cammello". In tal caso tuttavia, sarebbero scattati altri fenomeni letali legati alla malattia». Perplesso? «Dubbioso».

Alessandro Meluzzi, psichiatra, è sbalordito dall'eccezionale «tenuta nervosa» del soggetto Piazza, da indicare come fenomeno meritevole di attento studio. Dice: «Siamo in presenza di una persona che soffre di claustrofobia e va bene, ma ciò che stupisce è come abbia saputo orientare se stesso giorno dopo giorno, ora dopo ora. Si direbbe che il Piazza appartenga a quella razza di navigatori solitari come Fogar o ad alpinisti come Messner persone dotate di un elevatissimo livello di autostima. Esattamente persone al contrario di un depresso. Quindi non soggette ad ansia e conseguentemente capaci di formidabile autocontrollo. Ciò ha contribuito a non disperdere energie e a dominare qualsiasi eccesso fisico, il batticuore o qualche movimento scomposto». Insomma un ottimista ad oltranza? «Certo, uno che pensa in rosa, convinto che prima o poi sarebbe uscito da quella situazione; ed ha vissuto il tempo senza lasciarsi cogliere dal panico. Aiutato anche dalla dimestichezza con il luogo in cui si trovava, con l'ambiente che gli era familiare e quindi non ostile».

Ne è stato lì ad aspettare anche cibo, senza acqua. «Incredibile, un record abbastanza misterioso. Deve essergli capitato qualcosa come succede agli orsi e ai tassi: una specie di letargo che rallentando le funzioni gli ha dato la possibilità di sopravvivere».

Benedetto

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Presidente Scalfaro l'8 a Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà a Cuneo l'8 settembre per celebrare gli ottocento anni dalla fondazione della città. Data e programma della «visita ufficiale» sono trapelati ieri.

L'aereo presidenziale atterrerà all'aeroporto di Levaldigi alle 10 del mattino, proveniente da Roma. In programma un breve incontro con l'intero Consiglio comunale e la giunta di Cuneo. Alle 11, dopo una passeggiata a piedi nel centro storico, manifestazione al teatro Toselli (riaperto per l'occasione dopo i lavori di restauro) con l'intervento del Presidente Scalfaro.

Tra gli invitati, oltre a parlamentari, presidenti di Provincia e Regione, autorità politiche e religiose, tutti i sindaci dei duecento e cinquanta Comuni della provincia di Cuneo.

Tragedia in Grecia morti quattro

VERCELLI. Quattro morti in un incidente stradale avvenuto ieri alle 6 ad una settantina di chilometri da Salonicco, nella Grecia settentrionale. Sono Sono Federico Alfieri, 50 anni, e Paola Carla Zanotti, 48 anni, entrambi di Borgosesia; Franco Bagnari, 50 anni, e la moglie Ornella Zanellaro, 49 anni, che abitavano a Biella. Erano a bordo di un fuoristrada che si è schiantato contro un'autobotte ferma sul ciglio della strada.

Il «bottino» di Saddam è passato anche Liguria

SAVONA. Ha attraversato anche la Liguria il «bottino» di Saddam Hussein, oro, dollari e dinari strappati al Kuwait durante la Guerra del Golfo.

Alcune banconote, dichiarate fuori corso, ma oggetto di traffici e riciclaggi, sono state sequestrate nel Savonese. Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha aperto un'inchiesta, collegata a quella già avviata, tempo fa, dalla procura della Repubblica di Asti.

Terme di Saint-Vincent ripreso

SAINT-VINCENT. Da ieri le Terme di Saint-Vincent, poste sotto sequestro dalla magistratura il 14 agosto, hanno potuto riprendere l'attività limitatamente all'erogazione di acqua minerale naturale. Resta, invece, da chiarire la questione riguardante la somministrazione di acqua arricchita con solfati di magnesio e di sodio, causa del sequestro, e quindi la sussistenza del reato ipotizzato dalla magistratura: aver somministrato come «genuina» acqua che non lo era. Reato per il quale sono stati «indagati» il direttore delle Terme, Alfonso Nicoletta, e il sindaco di Saint-Vincent, Mario Borgio, legale rappresentante dell'impianto.

Il dissequestro, seppur parziale, dello stabilimento termale consentità da lunedì il regolare svolgimento delle «Settimane della salute».

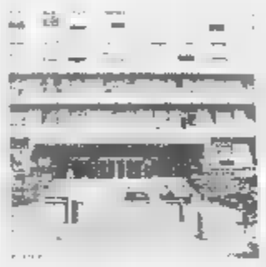
Superenalotto vincitore svizzero?

VERBANIA. «Tante grazie, sei stato amore». Questo il tenore di una telefonata, forse del vincitore, che ieri è arrivata ad Alessandra Sandri, titolare della tabaccheria di Cannobio, sul Lago Maggiore. Nella sua ricevitoria è stata giocata la schedina (1600 lire) con la quale sono stati vinti 4 miliardi e 729 milioni al Superenalotto. Il fortunato vincitore potrebbe essere un cliente arrivato dalla vicina Svizzera.

Genova tornata l'emergenza

GENOVA. Dopo cinque giorni di aria «pulita» l'ozono ha nuovamente sforato ieri l'altro, per ben sei volte, la soglia del limite di attenzione a Genova. Il superamento del limite, sia pure in maniera non eccessiva, è avvenuto nelle ore centrali pomeridiane. Dal Comune hanno fatto notare che il provvedimento di divieto di circolazione dei veicoli potrà scattare soltanto dopo tre giorni consecutivi di sforamenti.

Biella, si cercano i finanziamenti



BIELLA. Nuovo ospedale, a tappe forzate per arrivare al progetto esecutivo. Ieri al «Degli Infermi» l'ingegnere Vincenzo Amoruso, tecnico dell'Azienda sanitaria responsabile del progetto, ha coordinato una riunione dello staff che si occupando della realizzazione della futura cittadella sanitaria. All'incontro hanno partecipato tra gli altri Mauro Strata, il professionista genovese cui l'Asl ha affidato la realizzazione del «Degli Infermi 2» e Matteo Bo, uno degli architetti che, con Renzo Piano, ha lavorato alla ristrutturazione del Lingotto. Il commissario dell'Asl Zenga sta intanto preparando una relazione per illustrare al Consiglio comunale che cosa è stato fatto sul fronte del nuovo ospedale, ma soprattutto cercherà di chiarire i dubbi sul finanziamento dell'opera.

Necropoli Morano ricca di testimonianze

CASALE. Arrivavano probabilmente dai monti della Svizzera gli antichi abitatori del Monferrato. E' una delle conclusioni a cui sono arrivati gli studi condotti sulla necropoli scoperta tre anni fa a Morano Po e risalente al 1500 avanti Cristo, l'età del bronzo. I risultati delle ricerche saranno resi pubblici, dalla dottoressa Venturino della Sovrintendenza, il 5 settembre in un convegno alla tenuta Pobietto, vicino agli scavi.

Vendemmia anticipata grazie al grande caldo

ASTI. Conto alla rovescia per la vendemmia che sarà anticipata, grazie al gran caldo di questa estate: manca meno di un mese all'apertura con i chardonnay e moscato.

Fissati nei giorni scorsi i prezzi orientativi delle uve brachetto (intorno alle 40 mila per l'Acqui docg e 30 mila per il doc Piemonte) e attendono le convocazioni in Regione entro fine mese per definire gli ultimi accordi sul moscato.

La Capitaneria Porto fa il bilancio dell'estate

SANREMO. Sedici naufraghi salvati dall'inizio della stagione, oltre 500 miglia marine percorse dalle motovedette in servizio di pattugliamento da Sanremo al confine, un centinaio di contravvenzioni per diportisti «fuorilegge» e stabilimenti balenari che hanno violato i limiti delle ordinanze. Questi i numeri principali del bilancio della Capitaneria Porto di Sanremo alle prese con l'operazione «estate sicura». E il comandante della Guardia Costiera, il capitano di corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba, conferma che pattugliamenti e verifiche continueranno ogni giorno fino al termine della stagione balneare. Tutto per la sicurezza dei bagnanti e dei diportisti, centinaia ogni giorno, che incrociano con yacht e barche a vela nelle acque la Riviera e la Costa Azzurra.

STELLA CORTESIA LA STAMPA

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13 - Telef. 019/601616
Fax 019/602080
Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sala giochi, parcheggio, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata, servizio minibus.
Una vera isola di tranquillità. Prima colazione a buffet. Gli chef Daniela e Marco assicurano una cucina molto curata e pesce fresco tutti i giorni. Raccomandato per famiglie.

S. BENEDETTO AL MARE

*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio con box.
In cucina pesce fresco tutti i giorni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono, noleggio biciclette, servizio minibus.
L'ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185
Ristorante, bar, TVsat, telefono, tennis, solarium, salone conferenze, sala giochi, campo calcetto, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, biciclette gratis, parcheggio coperto, servizio minibus.
Colazione a buffet. Ristorante con menù a scelta (protagonista il pesce). Serate danzanti e gite organizzate per singoli e gruppi. A pochi passi dal mare.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, pedalò.
Direttamente sul mare.

SANREMO

*** **Hotel Paradiso**
Via Roccasterone, 12 - Tel. 0184/571211
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, servizio minibus, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. ***In una posizione tranquilla a 200 metri dal mare.***

Il nuovo Consorzio **PALM&Hotels** con la sua geniale formula **tutt'unHotel** offre la possibilità ai suoi ospiti di pranzare e cenare in ogni ristorante annesso agli Hotels qui elencati indipendentemente da quello da loro scelto per il soggiorno.
Sarà come avere a disposizione ben sette ristoranti tutti con una raffinata cucina ma senza alcuna maggiorazione di prezzo.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**
Via Marconi, 4 - Tel. 019/934626
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, sala congressi, spiaggia privata.
In una posizione privilegiata della Riviera direttamente sul mare. Bar e ristorante panoramici.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce.
Situato in mezzo ad un bellissimo parco di alberi secolari. Gestione familiare e tanta cortesia.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.
Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Principe**
Piazza Oberdan, 8 - Tel. 019/601749
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus, parcheggio.
Specializzato per famiglie con bimbi. Cucina curata direttamente dalla direzione, menù dietetici.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**
Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, gurage, parcheggio. ***Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.***

FINALE LIGURE

*** **Hotel Florenz**
Via Celesia, 1 - Tel. 019/695667
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette e officina per biciclette clienti, servizio minibus, parcheggio riservato.
Ex convento di interesse storico.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Rivalmare**
Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalò.
Se ami la semplicità e la familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.

Un volo in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una copia omaggio di LA STAMPA.

Per la pubblicità su [redacted]
PK publikompass
18100 IMPERIA Via Alfieri, 10 Tel. 0183.273.373
18038 [redacted] Via Gioberti, 47 Tel. 0184.501.555-6

LA STAMPA
IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA
Venerdì 21 Agosto 1998 [redacted] 31
Uffici: Imperia, tel. 0183.7911 - Sanremo, tel. 0184.503.003/4

LA [redacted]
Sanremo
Telefono
0184.575.337

Dotazioni e progetti in una lettera. La grande biblioteca. Nel '99 nuova sede

Università, in aula con Internet

Il polo imperiese si rinnova e invita i diplomati

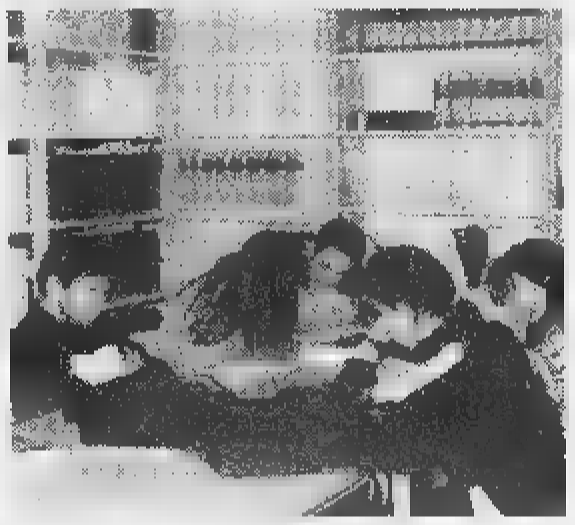
IMPERIA. Lo scorso anno accademico, gli studenti [redacted]o stati 1.328, un quarto dei quali provenivano da altre province del Nord Italia (321 da Savona, 56 da Cuneo, [redacted] Torino, 6 da Novara). Ma per [redacted] '98-'99 il Polo Universitario Imperiese va alla caccia di altre iscrizioni. A tutti i neodiplomati, Vittorio Rovere, il presidente della Spui, la società per la promozione dell'Università [redacted] Imperia, ha scritto una lettera per illustrare le caratteristiche [redacted] le nuove dotazioni del Polo imperiese, in cui [redacted] attivi due corsi [redacted] laurea dell'Ateneo Genovese, uno in Giurisprudenza e l'altro in Economia e commercio.

Precisa Rovere nel suo appello: «Molte delle discipline qui insegnate [redacted] utilizzabili anche per il corso [redacted] Economia marittima e dei trasporti: gli stessi insegnamenti che sono impartiti nella sede di Genova, quasi sempre dagli stessi docenti». Il presidente mette poi in vetrina le migliori risorse della struttura, nella quale entro i primi mesi del '99 dovrà entrare un funzione un nuovo, e più idoneo fabbricato: «A Imperia, gli studenti possono trovare un ambiente più raccolto e funzionale, un più ravvicinato contatto [redacted] i docenti, spazi e attrezzature che ben pochi centri possono vantare».

La biblioteca (aperta tutti i giorni, anche sabato mattina) dispone di circa 15 mila volumi e di un catalogo completamente informatizzato: [redacted] dai suoi computer si possono consultare i cataloghi di [redacted] le biblioteche universitarie genovesi [redacted] molte banche dati nazionali. «Si può anche accedere gratuitamente alla rete Internet e al servizio [redacted] posta elettronica», precisa Rovere. Il Polo è dotato anche di un'aula di teledidattica, «che consentirà [redacted] seguire lezioni [redacted] distanza», [redacted] di un'aula di informatica, con 12 postazioni per 24 persone. E [redacted] il servizio di segreteria «è possibile ottenere ogni tipo di documento universitario; agli studenti sono con[redacted] tutte le agevolazioni previste dall'Ateneo genovese».

Della Spui fanno parte la Provincia di Imperia e tredici Comuni del litorale. La gestione del Polo costa 2 miliardi 300 milioni all'anno. Un impegno pesante, ma la ricaduta [redacted]curata: «E' stato valutato in 5 miliardi il risparmio complessivo delle famiglie imperiesi che hanno preferito iscrivere i loro ragazzi qui, invece che mandarli altrove. E a [redacted] miliardi ammonta il "reinvestimento sul territorio", cioè il profitto realizzato in città come indotto per le presenze di studenti, docenti (172 per [redacted] materie), professionisti [redacted] quant'altro, come i convegni», sottolinea compiaciuto Francesco Di Mieri, il direttore generale della Provincia.

[redacted] Delfino



La Biblioteca del Polo Universitario di Imperia dispone di 15 mila volumi e [redacted] un catalogo informatizzato

[redacted]

Calendario

Le scuole aprono il 21 settembre

IMPERIA. In Liguria le scuole riapriranno il 21. Gli studenti imperiesi hanno a disposizione ancora un [redacted] buono di vacanze. La Liguria come Puglia, Calabria e Sicilia, regioni a vo[redacted] turistica [redacted] dove il clima ancora, in quel periodo, volge al bello. In Piemonte, Lombardia e Val d'Aosta si andrà a scuola una settimana prima, il 14, [redacted] una ricaduta negative sul turismo (al comparto viene in pratica sottratta una settimana di lavoro).

Il 21 già tutti dietro il banco? Non mancano le eccezioni, rese possibili dall'autonomia concessa ai singoli istituti. D'accordo con i genitori, i responsabili della scuola di Largo Ghiglia, [redacted] Imperia, hanno deciso di anticipare di [redacted] settimana l'apertura delle lezioni. Recupereranno in febbraio, dedicando una settimana alle vacanze sulla neve.

Le altre date importanti: gli esami di licenza media scatteranno il 15 giugno [redacted] quelli di maturità il 23. Le festività, oltre [redacted] quello di Pasqua [redacted] Natale, [redacted] il primo novembre, l'8 dicembre, il primo [redacted] sei gennaio, il 5 e il 25 aprile, infine il primo maggio.

Intanto è già scattata la caccia al libro. Libri scolastici che diventano sempre più [redacted]. [redacted] che ogni anno, a dispetto delle richieste dei genitori, cambiano forse per esigenze didattiche o forse per spingere sempre a nuovi acquisti. [m. v.]

Turisti [redacted] Diano

Acquazzone Denunciato il sindaco

DIANO MARINA. Il Codacons Lombardia ha denunciato alla procura della Repubblica di Imperia il sindaco di Diano, ex senatore leghista e segretario regionale dell'Udr di Cossiga, Andrea Guglieri, per danni, nei confronti di un gruppo di turisti. Il Coordinamento sostiene che nel corso dell'alluvione di martedì i torrenti Varcavello e S. Pietro sarebbero stati ostrui[redacted] dalle costruzioni degli stabilimenti balneari comunali «Delfino Uno» e «Delfino Due» realizzati alla foce dei torrenti.

Ciò avrebbe provocato danno ai turisti in quanto ombrelloni, cabine e sedie a sdraio sarebbero state spazzate dalla furia dell'acqua impedendo ai bagnanti [redacted] usufruire il giorno dopo dei servizi già pagati. Immediata la replica del sindaco che ha annunciato controquerele. «I due stabilimenti comunali non gravitano sui torrenti portati [redacted] causa dalla Condacons Lombardia. E' tutto falso. Adirò anch'io alle vie legali». [Ansa]

S. Bartolomeo

Sequestrata una rete pericolosa

[redacted]. **BARTOLOMEO.** Mezzo chilometro di rete a meno di 100 metri dalla costa: una minaccia gravissima per i bagnanti e per i sub, gli uni e gli altri a rischio di rimanere impigliati e morire senza speranza. Ci ha pensato la Guardia Costiera di Imperia, avvisata da un sub che ha vissuto momenti di vero pericolo, [redacted] rimuoverla [redacted] sequestrarla. Ignoti gli autori del gesto. Il fatto è accaduto a S. Bartolomeo quando un appassionato di immersioni ha notato la rete di tremagli, illegale, lunga più di 400 metri e pericolosissima.

Non ha perso un attimo: ha chiamato la Guardia Costiera che l'ha sequestrata. Il rischio corso anche i bagnanti è grande. Inoltre, gli incoscienti che hanno messo la rete, hanno compiuto un vero attentato alla Natura: la rete non è selettiva e per il (misero) pescato di un solo giorno si rischia di non averne più per anni. Chiunque veda illeciti in mare può chiamare la Guardia Costiera all'16709090. [giu.gel.]

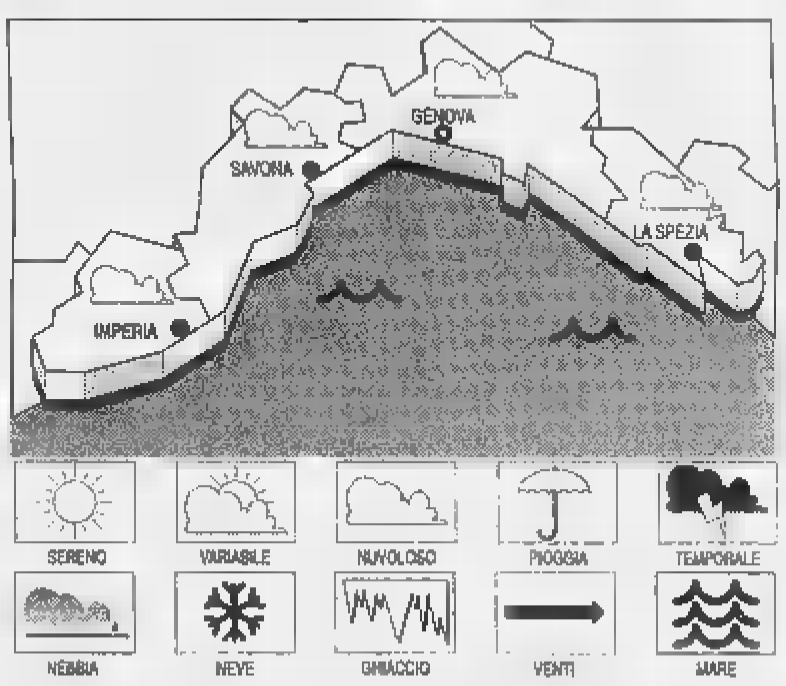
Sanremo: 6 accusati di spaccio di droga

Chieste condanne per trent'anni

SANREMO. Trent'anni di carcere per lo spaccio di droga a San Martino. Questa la richiesta complessiva di condanne avanzata ieri dal pubblico ministero Antonello Racanelli per sei sanremesi accusati di spaccio di droga nell'ambito dell'operazione «Derby» dei carabinieri, il blitz che nell'aprile scorso aveva sgominato una centrale [redacted] «pusher» che agiva soprattutto nella zona delle case popolari. L'udienza per il rito abbreviato si è tenuta di fronte al giudice Eduardo Bracco che, dopo la requisitoria [redacted] le deposizioni degli accusati, ha rinviato la discussione e la sentenza al 4 settembre. Queste, in dettaglio, le richieste [redacted] condanna del pm: sei anni [redacted] 40 milioni di multa per Gianfranco Posco; sei anni, sei mesi [redacted] 50 milioni per Antonino Rinaldi; quattro anni e 35 milioni per Marco Rinaldi; [redacted]i, sei mesi e 44 milioni per Mario Rinaldi; otto anni e 80 milioni per Savino D'Elia; due anni e 10 milioni per Mario Rinaldo. Il collegio della difesa, composto dagli avvocati Luigi Patrone, Alessandro Mager, Bruno Di Giovanni [redacted] Andrea Rovere, prenderà la parola nella prossima udienza con l'obiettivo di sfrondare un capo d'imputazione dove sono confluite cessioni di stupefacenti rilevate dal Nucleo Operativo [redacted] avvenute a Sanremo tra il novembre '97 e l'aprile '98.

Intanto, lo scorso 21 luglio il gip Anna Bonsignorio aveva disposto il rinvio a giudizio [redacted] altri sei imputati coinvolti dell'operazione «Derby». L'accusa contestata è sempre quella di spaccio e detenzione di sostan[redacted] stupefacenti. Il processo in tribunale, [redacted] 26 novembre, vedrà alla sbarra Marco Secci, 26 anni, residente in via Lamarmora, Fabio Di Michele, 22 anni, strada Curbinei, Franco Palma, 30 anni, via Corradi, Nadia Zanella, 20 anni, strada Curbinei, Alex Cipresso, 30 anni, via Massa, ed Emanuele Morteo, 30 anni, via Rivolte. [g. ga.]

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER [redacted] [redacted] irregolarmente nuvoloso nella seconda parte [redacted] giornata. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare, temperatura senza ri[redacted] variazioni.

RILEVAZIONI [redacted] IERI. Temperatura [redacted] mare 25 °C; umidità relativa 80%; pioggia 0 mm; vento Sud-Est Sud-Ovest, velocità 10-15 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare poco mosso; pressione barometrica 1015 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max 28	min 22
Savona	max 28	min 22
Imperia	max 28	min 22

UN [redacted] FA A [redacted]
Max 28; min: 20; temp. mare 25 °C

Il **Sole** sorge alle 6,38 [redacted] tramonta alle 20,23. La **Luna** [redacted] leva alle 5,50 e cala alle 20,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia [redacted] dal Centro Meteo Mursia [redacted] Portolino.

Colpo grosso con una giocata da 6000 lire

Sanremo, all'Enalotto vincita da 365 milioni

La ricevitoria-tabaccheria di via Padre Semeria dov'è stata registrata la [redacted]-vincita

SANREMO. Il Superenalotto fa sognare Sanremo. La prima vincita record del nuovo concorso nella città dei fiori si è avuta infatti ieri alla ricevitoria-tabaccheria di via Padre Semeria, alla Foce. L'anonimo e fortunato giocatore si è portato a casa un «bottino» di 365 milioni con una schedina da appena 6 mila lire. La super-vincita è stata accolta con gioia da Teresa Bormetti e Franco Conio, titolari della popolare ricevitoria baciata dalla «Dea Benda[redacted]». [g. ga.]

AGNESI é amore, passione, rispetto

Tra spruzzi [redacted] riflessi argentati, un'indimenticabile escursione per avvistare, avvicinare e osservare i cetacei del Mar Ligure a bordo della motonave CORSARO.

ORARI E PARTENZE
Imperia Porto Maurizio, con imbarco dalla banchina turistica IMPERIA MARE presso la Capitaneria di Porto.

29 giugno - [redacted] settembre: tutti i giorni, ore 13.30
28 luglio - 27 agosto: martedì e giovedì, anche alle ore 7.30

Necessaria la prenotazione.
[redacted] '82
Tel./Fax 0183/2801 [redacted]
Cell. 0336/688829

TARIFFE
adulti £ 50.000
ragazzi 6 - 14 anni £ 25.000
bambini fino al [redacted] anni gratis

AGNESI
ti invita [redacted] scoprire [redacted] cetacei [redacted] Mar Ligure con il 10% di sconto

Consegna questo coupon alla cassa.
Avrai [redacted] sconto [redacted] 10% sull'acquisto di uno o due biglietti per adulti.
Non si accettano coupon fotocopiati
IN COLLABORAZIONE [redacted] LA STAMPA

IL CASO

IL PROGETTO CHE DA ANNI FA DISCUTERE

Bocciata dalla Giunta la proposta di coprire il torrente

«No al parking sull'Impero»

L'assessore: «Pericoloso e inutile»

IMPERIA. «Coprire la foce dell'Impero per costruirvi sopra un parcheggio da 1.500 posti auto? Mi pare una proposta avveniristica e priva di fattibilità, una di quelle esercitazioni teoriche senza fondamento»: senza mezzi termini, il vicesindaco Rinaldo Paglieri, assessore ai Lavori pubblici (e alla viabilità), «boccia» il progetto, rilanciato dopo otto anni dal consigliere Sergio Lanteri, capogruppo del Cdu. Ipotesi da scartare, quindi? «Senza alcun dubbio, anche perchè il bacino del torrente è sottoposto a vincoli geologici e idraulici. Basta pensare ai rischi che un'opera di tali dimensioni comporterebbe in caso di piene dell'Impero, affatto improbabili. E poi, non ce n'è bisogno: sarebbe superfluo».

Secondo Paglieri, infatti, più che soddisfacenti alle richieste Oneglia sono i due parcheggi sotterranei di piazza Unità nazionale (davanti alla stazione) e dei Giardini Toscanini: il primo è già in funzione da tempo, del secondo - una sorta di infinita tela di Penelope - si attende ancora il completamento. Dice il vicesindaco di Imperia: «L'autosilos della piazza ha 192 posti auto, ma risultano stabilmente occupati soltanto un terzo. L'altro parcheggio, invece, avrà una disponibilità di 354 posti macchina. E poichè sembra appunto che la risposta sia addirittura superiore alla domanda, è da ritenere inutile, oltre che dispendioso, mettersi a realizzare un altro parcheggio (e per di più a rischio) a poche centinaia di metri da qui, cioè dal centro urbano».

Il vicesindaco Rinaldo Paglieri

A proposito di costi, l'assessore Paglieri sottolinea che per l'operazione parcheggi sotterranei (un investimento di miliardi, finora) il Comune non ha sborsato una lira: «I lavori sono stati realizzati da un consorzio di imprese, che faceva capo all'Ansaldo. Ed è proprio questo (oltre agli interventi della Sovrintendenza) che ha provocato i ritardi nell'esecuzione dell'opera: l'azienda è stata posta in liquidazione, e si sono dovuto apportare modifiche alla convenzione perchè altri possa subentrare. Queste varianti, indispensabili per poter accedere ai 1 miliardi 650 milioni di finanziamenti erogati dalla Regione in base alla legge del 97 che ha sostituito la "Tognoli", saranno sottoposte all'approvazione del Consiglio comunale in settembre».

Ma i lavori, assicura Paglieri, sono proseguiti: la struttura è quasi pronta, mancano ancora le opere di rifinitura con i raccordi intorno alle vecchie mura del carcere, la sistemazione dei giardini soprastanti con zone verdi, gioco per bambini, spazi per gli anziani e una vasca con giochi d'acqua. Anche queste a carico del Consorzio, comportano la spesa di un miliardo 820 milioni: «E' indispensabile ottenere al più presto gli stanziamenti della Regione», osserva Paglieri. Da definire anche la gestione dei parcheggi di superficie, che in un perimetro 200 metri posteggi sottosuolo sarebbe di pertinenza dell'azienda: «Sono quelli di via Berio, via don Abbo, largo Nanollo Piana, piazza Dante: 600 posti auto, che ci auguriamo restino all'Amat».

Stefano Delfino

«Una discarica per i detriti»

La chiede chi ristruttura la casa Indicata un'area in via Artallo

IMPERIA. Dove scaricare i detriti provenienti da piccoli lavori di demolizione o di ristrutturazione degli immobili? Imperia è priva di discarica apposita e così, sempre più spesso, accade che molti cittadini gettino i materiali di risulta dove capita, lungo strade, sentieri e torrenti, nei terreni di campagna e persino dentro (se non intorno) ai cassonetti dei rifiuti. «Il risultato è un aggravio dei costi di smaltimento, dovuto anche al notevole peso», commenta Sergio Lanteri, consigliere comunale del Cdu, che solleva il problema con mozione inviata al sindaco Berio.

Che fare, dunque? Una soluzione sarebbe quella di creare un centro di deposito di questo materiale di risulta (mattoni rotti, calcinacci, terriccio e così via), attrezzandolo con idonei contenitori di grandi dimensioni. Ma esiste, in città o nella sua immediata periferia, un'area adatta? Secondo Lanteri, sì e la indica, nell'invitare l'Amministrazione esistono nel territorio proprietà comunale: «E' quella situata a monte dell'intersezione di via Acquarone con via Artallo, nei pressi del ponte dell'Autostrada dei Fiori, e per la quale dovrebbe già esistere un progetto con le opportune indicazioni».

Il Comune dovrebbe quindi impegnarsi «ad attivare un servizio integrativo di raccolta degli inerti, affidandone organizzazione ed esecuzione all'Eco Imperia». La normativa infatti li considera rifiuti speciali, «da conferire in idonei impianti di smaltimento o recupero, comunque muniti di opportuna autorizzazione». Ma il trasporto è consentito senza permesso solo al produttore degli stessi e il più delle volte complicazioni burocratiche (formulari di identificazione, registri, denuncia annuale) e operative (chiusura discariche, carenza di trasportatori autorizzati) inducono i cittadini a sbarazzarsene in modo illecito. **[s. d.]**

DALLA CITTA'

FURTI

Svaligiati due alloggi in centro a Diano Marina

Raffica di furti in alloggio a Diano Marina. I ladri hanno visitato due appartamenti in via Anguille e via Monaco. In entrambi i casi, gli inquilini, persone anziane, dormivano e non hanno sentito nulla. Scarsi i bottini: qualche banconota da centomila e gioielli. Per entrare negli appartamenti i malviventi si sono arrampicati sulla grondaia, o forse si sono serviti di una scala. I carabinieri di Diano Marina si occupano delle indagini. Da un mese a questa parte sono stati già otto topi d'alloggio. Ma l'emergenza, nonostante le vacanze volgano al termine, non è finita. **[b. v.]**

RISSA

Tre giovani turisti aggrediti sul lungomare

Rissa a colpi di chitarra sul lungomare di Diano. La polizia è stata chiamata l'altra notte verso l'una da tre giovani turisti torinesi che hanno dichiarato di essere stati aggrediti da alcune persone che non è stato possibile identificare perchè sono scappate subito dopo. Secondo quanto raccontato dalle stesse vittime, i torinesi quando si sono accorti di essere seguiti, si sono diretti sulla spiaggia. Qui gli aggressori avrebbero strappato loro di mano una chitarra, roteandola e usandola come clava. Lievi le ferite. Sono in corso indagini. **[a.b.]**

SPORT

Mendatica, prove di volo libero: domani e domenica

Gara di volo a vela, a San Bernardo di Mendatica, domani e dopo. Ci saranno i migliori piloti italiani e stranieri della specialità. Con l'occasione si terrà un corso su questa emozionante attività sportiva condotta da qualificati istruttori nazionali. **[b. v.]**

SEGNALAZIONE

Acque [illegible] nella [illegible] a Villa Grock: è un batterio?

Le acque della fontana di Villa Grock completamente [illegible]. Lo fanno notare alcuni abitanti, che si dicono inoltre preoccupati. Pare infatti che la colorazione sia dovuta un microbo, il Rodo bacterius, che prolifica dove ci sono pozze d'acqua putrida. I residenti temono che il fenomeno possa avere conseguenze negative per la salute. E chiedono provvedimenti: «Si pulisca la vasca e lo si faccia poi con regolarità». **[b. v.]**

BENEFICENZA

Torneo di tennis a favore della Cri: vince Mario Rossi

La diciottesima edizione del Torneo di tennis «Hotel Caravelle», di Diano Marina, è stata vinta da Mario Rossi, che ha battuto in finale Paolo Rost, col punteggio di 6-3, 6-3. L'intero ricavato del torneo è stato devoluto alla Croce rossa di Diano Marina e all'Istituto per le ricerche sul cancro. **[b. v.]**

Domenica la 5ª edizione della «Vascup»

Vasche da bagno in gara a Diano

DIANO MARINA. Torna uno degli appuntamenti più pazzi e divertenti dell'estate: la Vascup, giunta quest'anno alla quinta edizione. I componenti del Gruppo goliardico dianese, che organizzano la manifestazione, danno appuntamento ai partecipanti per domenica alle 15, al molo di Diano Marina.

In questo specchio acqueo si cimenteranno - versione ridanciana della famosa vogalonga - marinai improvvisati a bordo di vasche da bagno delle forme più disparate. Tutti possono partecipare (e vincere) a patto di avere una vasca da bagno che galleggi, una pagaia o un remo, e un amico pronto ad affrontare la sfida e lo sberleffo di chi assiste. Il divertimento è assicurato e lo sta a dimostrare il successo di pubblico che ha accompagnato le recenti edizioni.

Per le iscrizioni: le vasche, che non potranno essere modificate nè essere provviste di salvagenti e pneumatici che ne facilitino il galleggiamento, devono essere trasferite al porto di Diano entro le 15 di domani. Alle 16,30 ci sarà la presentazione ufficiale, un'ora dopo, l'apertura degli stand, e, alle 20,30, una grande spaghettata sulle banchine. Tutto questo rappresenta il prologo alla gara di domenica, prevista per le 15,30, appunto. Alle 17 e alle 18 si terranno le finali delle categorie Goliardica e Regular.

Non è finita: il giorno dopo, lunedì, verrà premiato il miglior video sulla manifestazione (concorso riservato ai cineamatori). Al primo classificato verrà dato un buono premio da 300 milada spendersi nei negozi della zona.

Come avvicinarsi alla filosofia della competizione? Un suggerimento dagli organizzatori: «La Vascup trae origine dal più sano spirito goliardico universitario, al quale ci ispiriamo. Infatti, anche se in verità non tutti sono stati universitari, riteniamo che le goliardate possano essere una valvola di sfogo non solo nei confronti dello studio ma anche del lavoro e dello stress della vita moderna». **[m. v.]**

Allarme dall'Enel: «Canne troppo lunghe»

«Pescatori attenti alle linee elettriche»

PIEVE DI TECO. Pescatori attenti alle linee elettriche. L'allarme è lanciato dall'Enel, che mette in guardia i dilettanti. Le sponde dei torrenti della Valle Impero e Prino, dove la domenica è tutto un pullulare di canne e mulinelli, sono attraversate da linee elettriche. Il rischio di incidenti è molto alto.

Da Imperia invece arriva un altro tipo di allarme: a lanciarlo sono i pescatori onegliesi. Temono che il materiale di risulta che verrà raccolto con i lavori di dragaggio del porto, per cui sono stati stanziate centinaia di milioni, inquini un tratto di costa tra i più pescosi e danno indicazioni su dove sarebbe più opportuno scaricarlo.

Cominciamo dall'Enel. Spiega il responsabile del settore Esercizio e manutenzione, Raul Gargiuli: «Inviatiamo alla prudenza, quanto mai opportuna, i pescatori che in questa stagione estiva affollano le sponde di fiumi, torrenti e laghi attraversati da linee elettriche. Segnaliamo in particolare la pericolosità delle moderne canne da pesca, ormai quasi tutte in fibra di carbonio. Questo tipo di materiale è ottimo conduttore di elettricità e pertanto non solo il contatto accidentale ma anche eccessivo avvicinamento alle linee elettriche in tensione può provocare scariche con conseguenze a volte fatali».

Le moderne canne da pesca, sempre più leggere e a volte lunghe una decina di metri, spesso superano in altezza le stesse linee elettriche che, con un voltaggio di 15 kilovattori, possono arrivare a lunghezze variabili dai sette ai dieci metri.

A Oneglia invece i pescatori, spalleggiati dal consigliere Sergio Lanteri, che sull'argomento ha fatto mozione urgente, chiedono di scaricare in un posto più sicuro i detriti che saranno raccolti i lavori di dragaggio del porto di Oneglia. Lanteri, nella mozione, indica il punto esatto: circa 43 gradi Nord di latitudine e 8 di longitudine. La zona scelta ora dal Comune, secondo i pescatori, rischierebbe infatti di diventare inquinata. **[m. v.]**

Imperiese ferito in un incidente avvenuto sull'Autofiori

Salvato dall'auto in fiamme

Grazie a due agenti della Stradale

IMPERIA. E' stato salvato dall'auto in fiamme da due agenti della polizia stradale di Imperia, uno dei quali si è anche ferito a un occhio. La vittima, Gianpaolo Gardini, 62 anni, originario di Bologna, è stato portato al Pronto soccorso dell'ospedale di Imperia. Per fortuna non è grave: oltre a una ferita lacero contusa nella regione frontale, in comprensibile stato di choch.

Il fatto è accaduto le 9 di ieri mattina sull'Autofiori lungo il viadotto Merula. L'uomo si trovava a bordo di un'Audi 80. Secondo la ricostruzione degli agenti della Stradale, per in via d'accertamento, l'Audi a un certo punto ha sbandato: ha sbattuto contro il guard-rail centrale per poi proseguire la corsa per un centinaio di metri, pur avendo perso una ruota. Quando si è fermata ha preso fuoco. Per fortuna di Gardini, immediatamente dietro la sua auto, c'era una pattuglia della polizia stradale della sezione di Imperia con a bordo il sovrintendente Giovanni Pinto, e l'agente Barbara Piana. Pinto si è lanciato tra le fiamme e ha tirato fuori dall'auto Gardini. L'agente Piana lo ha «coperto» usando l'estintore. Nell'azione molto pericolosa, la poliziotta si è ferita a un occhio, probabilmente per il getto dell'estintore stesso. Poco dopo, oltre ai vigili del fuoco che hanno domato completamente le fiamme, è arrivata un'altra pattuglia della stradale a bordo con gli agenti Anastasi e Marchi. Il traffico ha subito rallentamenti. **[giu.gel.]**

La polizia stradale ha salvato un dalla macchina in fiamme (FOTO R. RAVECCA)

LETTERE AL GIORNALE

Cervo critiche al «Piano»

Vorrei sottoporre all'attenzione dell'opinione pubblica un problema che riguarda il Comune di Cervo e parto con un antefatto.

Il 17 aprile '98 la Minoranza portava in Consiglio comunale la grave questione dei deturpanti e consistenti immobili abusivi del centro storico di Cervo (l'esempio più eclatante: 1100 metri cubi abusivi degli anni '70 a cui si concede persino un aumento volumetrico) irregolarmente non rilevati durante la redazione del Piano di Recupero e addirittura introdotti con astuzia nella normativa, mediante «Progetti Norma» specifici, pagati con denaro pubblico nel mero tentativo di sanare - senza pagare sanzioni e danni ambientali - immobili privati, contestati dalla Sovrintendenza e riconducibili agli amici e alcuni consiglieri dell'Amministrazione.

Sollevato il problema che il recupero «...del degrado» non può essere un mezzo per avallare quelle che, a mio parere, sono vere e proprie illegalità da parte della Pubblica Amministrazione di Cervo, si è chiesto di ottenere tutta la documentazione per valutare il perseguimento delle stesse e evitare l'invalidazione dell'intero progetto di riqualificazione.

Ciò premesso, si intende significare che l'Amministrazione in occasione del Consiglio del 17 aprile scorso ha inviato alla Minoranza un parere dell'avv. Gerbi del 2-3-98, mancante singolarmente di 4 pagine (7-8-9-10), che trattavano proprio «... la situazione giuridica dei manufatti... del Piano di Recupero i quali risultano abusivi».

Abbiamo subito (il 17-4-98) sollevato il problema e agli atti l'incompletezza del documento.

La prova provata della gravità dell'omissione un atto pagato dall'Amministrazione proprio per fare chiarezza sull'abusivismo in zona vincolata per la legge 1497/39 (a scapito delle parti di valore artistico - ambientale veramente da salvaguardare), sta nel fatto che dopo tre mesi e a seguito di incalzanti istanze, la Minoranza ha ricevuto «copia integrale del parere pro veritate a firma dell'avvocato Gerbi».

Ci si domanda, allora: perchè l'Amministrazione di Cervo ha fornito il parere incompleto per il Consiglio del 17-4 u.s., e guarda proprio nella parte inerente gli abusi del centro storico?

Emerge nuovamente in tutta evidenza il modo con cui amministra la cosa pubblica del Comune Cervo e la smaccata volontà di voler occultare (senza esclusione mezzi) all'opinione pubblica la realtà dei fatti, la disparità di trattamento tra i cittadini e il mancato rispetto delle norme che vanno a scapito del decollo delle potenzialità culturali ed economiche del luogo.

Si porterà all'attenzione quell'ennesimo arbitrio, che si aggiunge - per citare i più noti - quelli già commessi per la passeggiata a mare, per il Nuovo Piano regolatore e per la gestione dei dehors, eccetera.

Gaetano Taramazzo, consigliere minoranza, Cervo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Alfieri 10, e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: 118 (n. unico). **Bordighera:** 252.525. **Vallecrosia:** 295.455. **Camporosso:** 28.191. **Cervo - S. Bartolomeo:** 405.353. **Diano Marina:** 494.112. **Dolceacqua:** 206.878. **Ospedaletti:** 505.050. **Pieve di Teco:** 36.377. **Pontedassio:** 279.700. **Pornassio:** 325.132. **Riva L.:** 485.754. **S. Mare:** 486.000. **Sanremo:** 0184-505.050. **Arma di Taggia:** 0184-41.444. **Ventimiglia:** 250.722 (anche ambulanza veterinaria).

ASSISTENZA

Amico: 0183-290.450. Ore 18-24.

Emergenza Sociale Sanremo: telefono 1674.81.814. Ore 18-22.

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30 escetto quelle di turno.

Imperia: *Torres*, via Nazionale 13/a, tel. 0183-293.625 - fax 207.023; *Rebagliati*, corso Garibaldi 2, tel. 0183-61.662.

Sanremo: *Dell'Angelo*, via Martiri della Libertà 316, tel. 530668.

Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia:

Bordighera-Vallecrosia: *Ugolini*, via Vittorio Emanuele 220, tel. 261.425.

Camporosso: *Manassero*, via Vittorio Emanuele 62, tel. 288.181.

Diano - Cervo - San Bartolomeo: *Guglielmi*, Roma 83, tel. 495.095.

Dolceacqua: *Muratorio*, piazza Matteotti 2, tel. 206.133.

Ospedaletti: *Marcoz*, via Matteotti 106/108, tel. 669.015.

Pieve di Teco: *Ceppi*, Ponzoni 70, tel.

Ligure: *Nuvoloni*, piazza Stato 42, tel. 455.754.

Santo Stefano al: *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, tel. 486.882.

Arma di Taggia: *Zagoreo*, p.za Eroi Taggesi, tel. 0184-475.138.

Ventimiglia: *Viale*, p.za Costituente 22, tel. 351.140.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA: Il 118 ha sostituito i numeri per l'emergenza di Ventimiglia-Bordighera, Sanremo Imperia e serve per la richiesta urgente di un'ambulanza o interventi di emergenza. Il numero è gratuito e non richiede prefisso. **Ospedali: Imperia:** 7961. **Sanremo:** 5381. **Bordighera:** 2751. **Costarainera:** 91.524.

notturni e fest. (num. verde) tel. 167-554.400. **medica montana:** tel. 406.100. **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, tel. 0183-2

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115; **Imperia:** 710.221; **Sanremo:** 505.555; **Ventimiglia:** 357.473.

DA NON PERDERE

DOLCEACQUA

Mostra mercato dell'artigianato

Domenica 30 è in programma a Dolceacqua una interessante e attesa mostra mercato. Saranno esposti per la circostanza prodotti agricoli e biologici oltre ad articoli di artigianato e di hobbistica. **[a. b.]**

COLDIRETTI IMPERIA

Fiera di Santa Croce

Si svolgerà il 12 settembre a Molini di Triora la Fiera di Santa Croce. Sulle bancarelle saranno esposte, per la vendita, merci varie. **[b.]**

DIANO MARINA

C'è la «Biennale del Mare»

Mercoledì 9 settembre alle 18 si inaugura al Palavela di Diano Marina la seconda edizione della «Biennale del Mare». La mostra resterà poi aperta sino al 14 settembre. **[a. b.]**

LUCINASCO

Arte sacra in Valle Impero

Nell'Oratorio barocco di Lucinasco, in piazza sant'Antonino è aperto il museo dell'arte «Acquarone». In esposizione quadri, sculture e altri repaerti di arti minori dell'epoca tra il '400 e il '700. L'ingresso è libero. E' necessario prenotare telefonando al seguente numero: 0183-52534. **[a. b.]**

IMPERIA

In gita a Lugano con le Acli

Il Centro turistico Acli di Imperia in collaborazione con i vari circoli organizza per domenica 4 ottobre una gita a Lugano. L'obiettivo è di seguire la sagra delle vendemmia e il corteo di carri addobbati di grappoli d'uva. Per prenotare e altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-296367. **[a. b.]**

DIANO MARINA

Corsi di prescilistica in palestra

Sono aperte le iscrizioni per partecipare ai di prescilistica che inizieranno alla metà di settembre alla Palestra «Dinamica» di via Capocaccia 33 a Diano Marina. Per informazioni telefonare allo 0183-406871. **[a. b.]**

Dalla vendita di appartamenti, negozi, magazzini e terreni in arrivo 4 miliardi

All'asta le proprietà del Comune

Con l'incasso si compreranno case per i poveri

DALLA CITTA'

CONTROLLI

Il casello del Morgana trasformato in dormitorio

L'ex casello ferroviario del Morgana, in pieno centro, trasformato dagli extracomunitari in un dormitorio. La scoperta l'hanno fatta gli agenti della polizia ferroviaria che ieri mattina hanno sorpreso alcuni nordafricani che si erano installati nel piccolo immobile a margine dei binari. Dopo lo sgombero è subito scattata una segnalazione alle Fs affinchè provvedano alla chiusura di ogni accesso al casello. [g. ga.]

Computer Usl in tilt
Impossibili le prenotazioni

Niente prenotazioni di visite ed esami specialistici oggi e domani. Ciò a causa di un black-out al sistema informatico esteso a tutti i Centri di prenotazione della provincia dell'Usl. Unica eccezione per i prelievi. «Eventuali emergenze - precisa l'Asl - saranno comunque garantite dalle strutture ospedaliere». Tutto tornerà alla normalità da lunedì. [m. c.]

Trenini e locomotori in mostra all'Arma

Una esposizione di oggetti storici ferroviari, foto, plastici e modellini di treni sarà inaugurata domani a Villa Boselli all'Arma di Taggia, a cura dell'Associazione ferromodellisti di Sanremo. L'esposizione, alla quarta edizione, può essere visitata, fino a lunedì compreso, dalle 9 alle 12,30, dalle 16 alle 19 e dalle 20,30 alle 22,30. Soci della «Ferromodellisti» forniranno informazioni sul materiale esposto e sull'attività dell'associazione. [m. c.]

Due miliardi e mezzo per l'auditorium «Alfano»

Sarà ristrutturato con due miliardi e mezzo (base d'asta) l'«Auditorium Franco Alfano». Il Comune ha bandito la gara di appalto dei lavori. Le ditte interessate dovranno inoltrare le loro richieste entro il 21 settembre. [m. c.]

Foto-tessera automatica vicino al Comune di Taggia

Una cabina per foto-tessera sarà sistemata davanti al palazzo comunale di Taggia. L'amministrazioe ha già dato l'assenso alla ditta che aveva inoltrato la richiesta per la posa della struttura di cui potranno giovarsi i cittadini. La scelta di un'area adicente il palazzo comunale, in via San Francesco, favorirà coloro che devono rinnovare le carte d'identità. [m. c.]

Il Comune vende case, negozi e terreni, affittati ad equo canone o, comunque, a prezzi assolutamente fuori mercato, per recuperare il denaro necessario all'acquisto di alloggi popolari e periferici da assegnare con pigioni adeguate alle caratteristiche degli appartamenti a famiglie meno abbienti residenti in città.

Complessivamente Palazzo Bellevue conta di incassare 4 miliardi che permetterebbero all'Ufficio Patrimonio di acquistare una ventina di appartamenti da destinare a famiglie oggi assistite dalla Sicurezza sociale.

«L'operazione, oltre ad una valenza sociale, ci permetterà di risparmiare anche dei quattrini» dice l'assessore al Patrimonio, Gianni Berrino. Che spiega: «Molte delle famiglie che vedranno assegnare una casa dal Comune, oggi vivono in pensioni o percepiscono un assegno mensile per integrare il canone d'affitto. Alla fine dell'anno sono centinaia di milioni».

La scelta dei destinatari dei futuri alloggi comunali avverrà attraverso particolaeri requisiti del nucleo famigliare. Saranno privilegiate le famiglie con basso reddito, molti figli, la presenza di portatori di handicap e di anziani.

Il Comune vende case di proprietà per comprare altre. Un controsenso?

«Tutt'altro - spiega ancora Berrino - vendiamo appartamenti oggi occupati da inquilini che non hanno i requisiti per essere inseriti nell'elenco dei poveri, ma che non si possono sfrattare per recuperare da destinare a chi è in grado di pagare l'affitto di un alloggio privato».

Fra i beni comunali in vendita anche due negozi di via Palazzo

Gli appartamenti in vendita sono dieci: due in via Peirogallo, tre in via Canepa, due in via Panizzi, uno rispettivamente in via Goethe, via Costiglioli e corso Marconi.

L'elenco comprende anche sei terreni agricoli, a Sanremo e Bussana, di circa mille metri quadrati ciascuno; nove magazzini, in via Canepa, piazza Nota, via Palazzo e corso Mazzini e, pezzo forte del «parco-vendite», cinque negozi, tutti in zone commerciali considerate di forte richiamo: via Palazzo (due: fruttivendolo e abbigliamento); piazza Eroi («Il pizzicagnolo»); via Roma (ex sede Igap) e via Nino Bixio (articoli per la pesca).

«Negozi, appartamenti, magazzini sono tutti liberi da vincoli» precisa l'assessore al Patrimonio ricordando che sarà sufficiente una disdetta per renderli liberi entro i tempi previsti dalla legge.

Dal novero dei beni comunali in vendita sono stati esclusi i negozi situati in corso Inglesi, proprio sotto i giardini del casinò (che verranno trattati a parte in un secondo tempo) e il bar Sud Est di corso Trento e Trieste, di fronte a Portosole. «Lo metteremo all'asta quando con il trasferimento della ferrovia il locale raddoppierà o triplicherà il suo attuale valore» fanno notare in Comune.

Per l'acquisto di nuove popolari il Comune ha emesso un bando pubblico. «Abbiamo già ricevuto numerose offerte» dice ancora l'assessore Berrino «Dobbiamo valutarle alla luce dell'incasso che faremo con l'alienazione dei beni comunali».

Piero Moretti

UN NOME UNA VIA

Quando «Villa Scoglio» si raggiungeva solo dal mare

E' accaduto il contrario. In genere le ville e gli edifici vengono costruiti lungo una strada che già esiste. In questo caso, invece, la strada è nata dopo le ville. E' accaduto in via Scoglio, elegante e tranquilla via sanremese del quartiere di San Martino, che ha una storia tutta sua da raccontare. Si chiama via Scoglio perchè, semplicemente, quando fu costruita, collegava la via Aurelia a «Villa Scoglio», un edificio, anzi una serie di edifici, con una vicenda singolarissima.

Siamo intorno agli anni Venti. Capita a Sanremo la signora Amalia Breda, moglie di Carlo Angeli Frua, potente industriale tessile milanese del tempo. La signora ha avuto un contrattempo: capitata a Sanremo per visitare una parente, ha dovuto ritardare la partenza per contrattempo. Ne approfitto per un giro in barca per ammirare il litorale cittadino dal mare. Giunta davanti a Capo San Martino rimane affascinata da un'ampia area verde con la centro un modesta casetta abitata da pescatori. Un vero colpo di fulmine. La signora si innamorò del posto e, dato che nel caso alcuni sogni potevano anche trasformarsi in realtà, convinse il marito ad acquistare quell'area. L'amministratore di famiglia fu mandato in tutta fretta a Sanremo a concludere l'affare. Non difficile, a suon di quattrini, convincere i pescatori ad andarsene. In quell'area verde sorse «Villa Scoglio»; accanto ad essa due villette più piccole. Un piccolo ed elegante villaggio che era una caratteristica: era raggiungibile via terra, e solo via mare. Anche per la costruzione delle ville ci furono enormi difficoltà. Gli stessi mobili furono realizzati sul posto. Le ville, poi, furono cintate da un lungo muro colorato con un caratteristico «giallo Van Gogh» alla cui realizzazione cimentarono, a più riprese, moltissimi artigiani. Poi, a poco a poco, i De Angeli Frua comprarono i terreni vicini, ampliarono il parco e ricavarono una strada che collegò, finalmente, il complesso delle villette alla via Aurelia che, in linea d'aria, era distante solo poche decine di metri. Via Scoglio appunto dove, nel tempo, sarebbero sorte altre abitazioni ed una nota clinica.

Le «villette De Angeli Frua» caratterizzarono per molti anni il quartiere di San Martino. Rappresentavano un'oasi di verde e di tranquillità a poca distanza dal traffico, sempre più convulso, della via Aurelia. Celebri anche per le feste mondane che ospitarono. Resistettero fino agli anni Settanta. Poi furono abbattute. Oggi è tutto cambiato. Sull'area, demolite le ville, oggetto del sogno della signora Amalia, al loro posto è un elegante complesso di condomini residenziali.

Bruno Monticone

Scattano le multe

In funzione gli autovelox in periferia

SANREMO. Automobilisti attenzione all'autovelox dei carabinieri. I primi servizi di controllo sui limiti di velocità sono scattati ieri mattina e hanno visto le pattuglie del Nucleo Radiomobile impegnate in corso Marconi e corso Mazzini, sui trafficati rettilinei di ingresso a Sanremo. Sono state sufficienti poche ore a far subito salire il numero delle contravvenzioni. L'autovelox, «ragionevolmente» confermano i carabinieri, è infatti scattato almeno in una ventina di occasioni. E con le nuove apparecchiature in dotazione all'Arma non sono immuni dalle multe nemmeno i ciclomotori.

«Si tratta di controlli preventivi - spiegano dalla caserma di Villa Giulia, in corso Inglesi - mirati alla salvaguardia della sicurezza della circolazione stradale». Una serie di multe sono scattate anche per le «segnalazioni improprie con gli abbaglianti», consueto avvertimento tra automobilisti per segnalare la presenza di un posto di blocco. [g. ga.]

SANREMO

Indagine Telefono Blu

Per ogni limite a disposizione 20 metri di mare

SANREMO. Nè tanti nè pochi i metri quadrati d'acqua a disposizione dei bagnanti di Sanremo nell'ora di punta di Ferragosto. Precisamente 27 e mezzo. Gli estremi sono i 17 metri quadrati disponibili a Riccione (dunque il mare più affollato d'Italia), i 20 di Alassio, i 22 di Sorrento e Rimini. Viceversa, nelle località balneari italiane più rinomate, il maggior numero di metri quadrati d'acqua disponibili sono ad Otranto (48), Ostuni (45), Rodi Garganico (42). Tutto ciò secondo un'indagine di «Telefono Blu», l'associazione che si occupa della tutela dei turisti spesso alle prese con truffe e inconvenienti di vario genere.

Il calcolo è stato fatto attraverso rilievi attuati alle 11 di Ferragosto e della domenica successiva su un'area compresa fra chilometro di spiaggia e cento metri al largo dalla battigia. [m. c.]

Sanremo è l'unico Comune della provincia che finanzia corsi per lavoratori e disoccupati

Scuola serale per fare carriera

L'assessore Lanteri: «Abbiamo stanziato 155 milioni»

Il Fondo monetario internazionale ha lanciato l'allarme: «La scuola italiana non è in linea con le esigenze del mercato. Non è sufficientemente formativa». In altre parole, così com'è strutturata, spesso si trasforma in una «fabbrica di disoccupati».

Sanremo questa volta non ha fatto come Ponzio Pilato. Non è rimasta insensibile al monito del Fondo monetario. Anzi ha subito risposto attraverso l'assessore ai Servizi sociali, il dottor Vincenzo Lanteri. «Abbiamo deciso - ha detto Lanteri - di potenziare l'impegno e il lavoro sinora svolto sul fronte della scuola serale per lavoratori. Con l'Enaip, presieduto dal prof. Sigismondo Di Antonio, abbiamo realizzato una serie di corsi capaci di rispondere alle esigenze di chi desidera migliorare le proprie conoscenze scolastiche, diplomarsi, consolidare le proprie posizioni professionali, apprendere nuovi mestieri, fare carriera».

Sulla prossima apertura della «scuola serale» ieri a Palazzo Bellevue si è tenuta una conferenza stampa. «Per l'anno scolastico 98-99 - ha detto Lanteri - il Comune di Sanremo, unico in tutta la provincia, ha stanziato 155 milioni. I corsi, completamente gratuiti, si terranno all'Enaip, l'ente tecnicamente preposto alle lezioni serali. Può iscriversi anche chi non è residente. Logicamente i sanremesi hanno la precedenza. Abbiamo contatti anche con la 'Scuola edile' di Imperia per vedere se sarà possibile trovare un'intesa per preparare nuovi geometri, specialisti per l'edilizia. Insomma cerchiamo di offrire a tutti un futuro meno incerto».

Vincenzo Lanteri, assessore ai Servizi sociali

Il preside Enaip, Sigismondo Di Antonio, ha ricordato che la scuola serale è impostata con corsi triennali per il conseguimento della maturità tecnica commerciale. Ci saranno corsi anche per la preparazione all'esame di maturità. Secondo previsioni gli studenti-lavoratori delle serali potrebbero essere 150-200. «I corsi - ha spiegato il direttore Di Antonio - saranno svolti da docenti con titoli ed esperienze idonee alle caratteristiche del progetto. Le lezioni e tutte le altre attività si svolgeranno presso la sede Enaip di corso Cavallotti 92 orari serali, dal lunedì al venerdì, dalle 20 alle 23,30. Indubbiamente trattandosi per la stragrande maggioranza studenti-lavoratori chi si iscrive dovrà affrontare parecchi sacrifici. Non è davvero facile lavorare tutto il giorno e poi seguire 3 ore di lezioni ogni sera, studiare, preparare i compiti e tutto il resto. Da parte nostra la collaborazione agli studenti è massima. E per chi è volonteroso i risultati sono assicurati».

Nel corso della conferenza stampa sono stati forniti alcuni dati sulle esperienze delle scuole serali degli scorsi anni. Ha detto il prof. Di Antonio: «Mediamente il 60% degli iscritti riesce ad arrivare brillantemente alla fine dei corsi e diplomarsi. I nostri allievi arrivano da posti di lavoro pubblici e privati. Lo scorso anno si sono diplomati anche due extracomunitari. In prevalenza sono le donne a seguire i corsi. Ci sono però anche parecchi operai, artigiani. La maggior parte degli iscritti ha un'età che varia dai 20 ai 40 anni. Ma non ci sono limiti. Moltissimi hanno cambiato lavoro, hanno ottenuto promozioni e miglioramenti».

Roberto Basso

BILANCIO

MOTOVEDETTE AL SERVIZIO DEI BAGNANTI

Nell'intensa attività della Capitaneria di porto anche 80 ore di navigazione e 100 verifiche in mare

Estate sicura: salvataggi, multe e denunce

Nuova centrale operativa e un impianto tv per sorvegliare le banchine

Il comandante del porto Nebbia Colomba

SANREMO. Ottanta ore di navigazione delle motovedette, diciotto diportisti tratti in salvo, controlli in mare e sulle spiagge 400 contravvenzioni e anche denunce penali. E' positivo il bilancio della Capitaneria di Porto, mobilitata dall'inizio dell'estate in una serie di operazioni a salvaguardia dell'ambiente, della sicurezza, del rispetto della legge.

E dall'inizio di agosto si è passati anche a «Mare d'Amare», la campagna promossa dal comando generale delle Capitanerie per sensibilizzare bagnanti e diportisti. A Sanremo il comandante della Guardia Costiera, il capitano di corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba, tira le somme a poco più di due settimane dalla partenza che lo vedrà lasciare Sanremo per Livorno, passaggio di consegne fissato per il 7 settembre.

Motovedette. Le due veloci imbarcazioni della Capitaneria, «Cp 2063» al comando di Capo Vincenzo Pagano e «Cp 2064» Capo Raffaele Giribone, dall'inizio dell'estate hanno operato per ottanta ore di navigazione, pari ad una pattuglia-record di 500 miglia marine. Sono state impegnate complessivamente oltre duecento interventi, dalle medicazioni per abrasioni sugli scogli per arrivare alle punture delle meduse, alle insolazioni e alle piccole ferite. Gli ambulatori attrezzati per l'emergenza hanno anche operato in collaborazione con la Capitaneria il «118-sanità» per assicurare ricoveri immediati per i casi più gravi con un rapido trasporto in ambulanza dei traumatizzati. E l'esperienza sarà probabilmente ripetura anche il prossimo anni. [g. ga.]

CRI E ORDINE DI MALTA

Duecento gli interventi

Incidenti da spiaggia? Niente paura con la Croce Rossa e i volontari dell'Ordine di Malta. Attive da circa due le due postazioni al primo corso balneare che si trovano al lungomare della Nazioni e ai Tre Ponti si sono rivelate di grande utilità per i bagnanti. Crocerossine e «cavalieri» hanno infatti operato complessivamente oltre duecento interventi, dalle medicazioni per abrasioni sugli scogli per arrivare alle punture delle meduse, alle insolazioni e alle piccole ferite. Gli ambulatori attrezzati per l'emergenza hanno anche operato in collaborazione con la Capitaneria e il «118-sanità» per assicurare ricoveri immediati per i casi più gravi con un rapido trasporto in ambulanza dei traumatizzati. E l'esperienza sarà probabilmente ripetura anche il prossimo anni. [g. ga.]

piti di polizia marittima, vigilanza archeologica e controlli su navi da diporto, navi maggiori e pescherecci. Oltre cento le verifiche sulle dotazioni di bordo, con sanzioni amministrative.

Centrale Operativa. Il «cuore» del sistema di sicurezza in mare, affidato al comandante Nebbia Colomba, si è occupato di sei salvataggi che hanno permesso il recupero di ben 18 persone in difficoltà. Il mese di luglio, inoltre, ha visto il completo restyling della centrale operativa ora dotata anche di telecamere per il controllo di porto vecchio e di un elaborato sistema informatico.

Spiagge. Sono più di cento i sopralluoghi effettuati a terra dalle pattuglie della Capitaneria. Un'attività intensa che ha visto l'ufficio coordinato da Capo Luca Micolucci elevate oltre trenta contravvenzioni e tre denunce penali per violazioni delle norme sulle concessioni demaniali delle spiagge.

Naviglio. Il nucleo coordinato da Capo Giuseppe Amelio ha avuto a che fare con i controlli su yacht, imbarcazioni da diporto e non. Un compito delicato per la verifica della documentazione e delle dotazioni. Anche in questo settore non sono mancate contravvenzioni per alcune posizioni irregolari.

«L'attività operativa continua in tutti i settori - spiega Carlo Alberto Nebbia Colomba - la Capitaneria è decisa a sorvegliare con scrupolo e attenzione anche questi ultimi giorni d'agosto. Un'opera di prevenzione e appoggio, certo di repressione. Gli uffici hanno lavorato al meglio, con un grande sacrificio per tutti gli uomini impiegati». E per la Guardia Costiera il '98 si è rivelato un anno importante. Da parte per l'«operazione visibilità» che ha visto i marinai sempre più presenti in mare e sulle spiagge, dall'altra per quelle sinergie tra il comandante Nebbia Colombo e il Comune di Sanremo che hanno portato ad un primo importante impulso al rinnovamento per porto vecchio e tutta l'area tra il molo della Capitaneria e Santa Tecla. Rimane ancora molto da lavorare ma le basi sono state gettate al meglio. Tra Sanremo e il mare la convivenza sembra ora essere più

Giulio Gavino

Orchestra sinfonica

Salta un concerto e la direzione domanda scusa

SANREMO. «Ci scusiamo con tutto il nostro pubblico e con gli ospiti». Raffaella Pizzigoni, funzionario comunale addetta all'Orchestra sinfonica giustifica il mancato concerto di domenica scorsa e porge la scuse. L'appuntamento musicale era stato inserito nel libretto «Summertime in Sanremo». Molti si sono, ovviamente, «fidati». Ma all'«Alfano» non solo non c'era l'Orchestra ma neppure un cartello che indicasse il cambiamento di programma.

«L'inconveniente - osserva Raffaella Pizzigoni - non è a noi imputabile». Il funzionario spiega che le date, fornite indicativamente, dovevano poi essere confermate. Si sarebbe potuto ovviare, sempre secondo gli uffici comunali, rivolgendosi all'Ufficio Orchestra.

Altro concerto indicato, ma che non c'è stato, ieri sera. Confermato invece quello di domenica. [m. c.]

Mentre in centro continuano le lamentele per i marciapiedi sconnessi

Bordighera: cantieri bloccati

I lavori fermi per le festività d'agosto

BORDIGHERA. Cantieri bloccati nella cittadina delle palme: le principali opere che stanno per essere costruite a Bordighera sono in questi giorni ferme per le festività di Ferragosto e «dintorni». Fermo il cantiere di via Pasteur, dove sta per essere realizzato il marciapiedi a sbalzo sul torrente Borghetto, opera richiesta dagli abitanti, che l'aspettano per poter finalmente camminare tranquilli lungo la strada.

Poco distante, nella frazione di Borghetto S. Nicolò, pochi giorni fa gli operai hanno «gettato» la soletta, e hanno approfittato del periodo di Ferragosto per far trascorrere i giorni necessari per far asciugare il cemento. I lavori, assicura la ditta, riprenderanno al più presto.

Gli abitanti di Borghetto, se da una parte sperano che la nuova piazza possa portare vantaggi, e non soltanto estetici, sono già stanchi di dover sopportare i disagi causati dal cantiere. E sollecitano un ritmo più veloce per poter concludere il prima possibile l'intervento. Se ne riparlerà tra pochi giorni.

Restando sempre nella stessa zona, quella delle Due Strade, che rivendica da tempo una maggiore attenzione da parte dell'Amministrazione, ci sono già i primi commenti positivi al nuovo marciapiedi a sbalzo. Gli operai della ditta Taramazzo hanno già costruito un tratto di circa cento metri, «rubando» spazio sopra al rio Borghetto. E anche se l'opera sarà lunga, i residenti sono pronti a sopportare i disagi pur di ottenere uno spazio adatto ai pedoni. «Ci sono troppi rischi per i pedoni, non vediamo l'ora di avere nostro marciapiedi», dicono.

Sempre in tema di marciapiedi, ma questa volta spostandosi nel centro di Bordighera, c'è da registrare il malcontento di alcuni abitanti e villeggianti per le condizioni di alcuni tratti, dove si sono verificate cadute, e volte anche con certe conseguenze. Alcune persone sono finite all'ospedale per le piastrelle sconnesse e mancanti in particolarmente frequentate dai pedoni.

«Bisognerebbe rifarli completamente, con autobloccanti anzichè le piastrelle rosse e bianche che si rompono facilmente», suggerisce un residente.

Un'immagine del centro di Bordighera: proteste per i marciapiedi sconnessi (FOTO M. GATTI)

NOTIZIE FLASH

Stasera il Consiglio comunale: si parla di appalto mense

Consiglio comunale, questa sera, alle 21, a Ventimiglia. Non si parlerà di nettezza urbana, perchè la pratica è stata rinviata su decisione della conferenza dei capigruppo: sarà discussa venerdì prossimo. Gli indirizzi, infatti, erano pronti soltanto ieri. Si tratteranno l'appalto delle mense, il mutuo per la ristrutturazione della palestra di Chiapponi, ossia il vecchio progetto dello «Yudo Club», e alcune variazioni di bilancio.

Disagi a teatro per il maltempo

La pioggia sta danneggiando gli spettacoli ad Apricale. Soltanto 250 spettatori paganti per «La Contessa di Apricale», la rappresentazione che è tenuta per due serate consecutive nell'omonimo paese. La prima manifestazione è stata annullata a causa del nubifragio, mentre quella dell'altra sera si è svolta nel Castello della Lucertola, davanti un coraggioso pubblico di persone.

Pianta di bouganville cade in via Garnier

Un'alta siepe di bouganville è caduta, nella notte, in via Garnier, a Bordighera. L'incidente per fortuna non ha causato danni nè feriti. Nella mattinata la pianta è stata sistemata, senza influenze negative sul traffico nella strada che si trova alle porte a Levante della cittadina delle palme.

Serata benefica a favore della Spes

Iniziativa benefica a favore della Spes, a cura del Club Andromeda di Forza Italia, a Ventimiglia. Mercoledì, nel Fort dell'Annunziata, è prevista una giornata dedicata ai fiori e alla musica. Al mattino una ventina di concorrenti prepareranno delle composizioni floreali, che saranno premiate in serata, durante lo spettacolo di galà che vedrà l'esibizione del soprano Paglialunga. [d. bo.]

LA COSTA AZZURRA

I panorami di Gourdon villaggio «profumato»

GOURDON ESSATE le «punte» massime del movimento turistico estivo, inizia forse il periodo migliore per un'escursione lungo il percorso del Loup, il fiume che nasce nel profondo entroterra di Nizza e Cannes: nel suo piccolo (è lungo una cinquantina di chilometri), offre una serie di panorami e scoperte che giustificano il viaggio. Il Loup si è infatti scavato, durante i secoli, una strada nel massiccio delle Prealpi, dando origine a gole e strapiombi vertiginosi con caratteristiche da girone dantesco.

Nel tratto inferiore, quello mediterraneo, il Loup tocca località ben note, come Cagnes e Villeneuve Loubet ed è appunto da qui che si può partire. Puntando a destra da Magagnosc, prima di Grasse, oppure passando da Vence e Tourrettes sur Loup - una località che merita di per se' una visita, a strapiombo come si trova sul fiume - si affronta la strada che porta a Gourdon: un percorso da compiere attenzione, ricco di bruschi tornanti e di visioni mozzafiato sulle ribollenti acque del fiume sottostante. La stessa cautela di guida va mantenuta ove si voglia affrontare la ripida stradina che conduce al paese, uno dei più caratteristici villaggi a «nido d'aquila» che costellano l'entroterra nizzardo.

Gourdon sorge a 800 metri d'altezza su uno sperone vertiginoso e proprio per questo suo isolamento relativo il villaggio ha mantenuto molte caratteristiche antiche, dall'abitato medioevale, dominato dalla Chiesa romanica al poderoso castello. Quest'ultimo ospita un interessante museo con esposizione di armi e mobili antichi ed anche, inaspettatamente, di una serie di quadri «naif», fra i quali prezioso ritratto dovuto al pennello del «doganiere» Rousseau. Davanti al castello si apre un giardino ben curato a tre piani con una imponente veduta fino al mare. Gourdon ha tipicità unica: è il paese «profumato», perchè viuzze si aprono molti negozi di profumi dai quali si spandono essenze fragranti. C'è anche, da qualche anno, una «se parfumèe», una fontana di profumo.

Da Gourdon si procede l'interno, passando per altri villaggi ricchi di interesse come Courmes e Cipières. Il nome di quest'ultimo, che deriva da «cippus», il cippo miliare, ricorda ancora una volta la presenza romani, che avevano installato anche qui un posto per proteggere il percorso la Gallia. L'atmosfera è limpidissima, tanto che nel circostante altipiano di Calem l'osservatorio astronomico della Costa Azzurra ha installato un proprio centro. La gita può avere termine a Greolières, a 810 metri di altezza, con i resti dell'imponente castello dei baroni locali.

Bruno Viano

Operazione della polizia a Ventimiglia

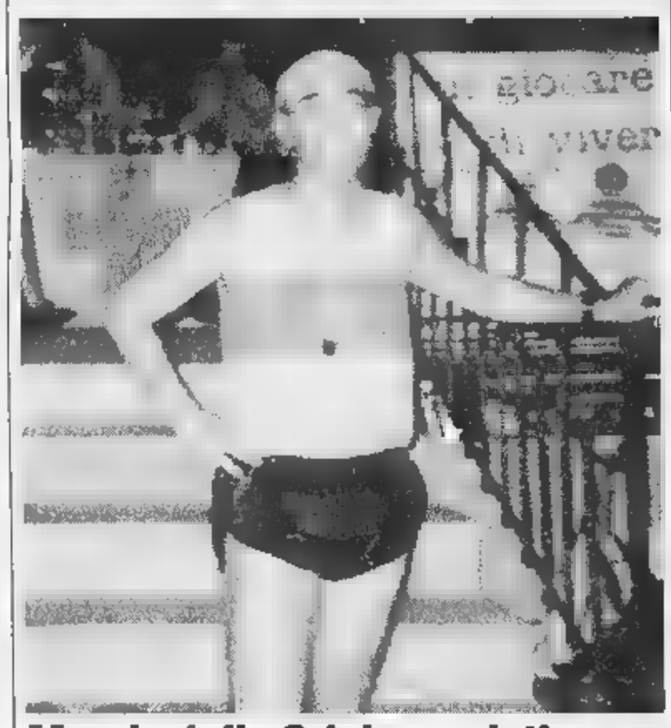
Droga nella tenda arrestato libanese

VENTIMIGLIA. La centrale dello spaccio questa volta era una tenda alla foce del torrente Roja. E' lì che il sedicente libanese Kamel Rachid, 38 anni, secondo gli inquirenti, incontrava i tossicodipendenti rifornendoli di eroina o hashish. Ora Rachid, che già sentiva addosso il fiato degli agenti della narcotici e aveva cambiato aria, è stato arrestato, dopo essere stato colpito da ordine di custodia cautelare. Pare che fosse un personaggio che conta nell'ambiente dei «clockers», vale a dire i fornitori di droga attivi 24 su 24. Lo incastrerebbero filmati registrati dagli uomini della narcotici, e che testimoniano dell'andirivieni intorno alla sua tenda. E nella tenda sono stati trovati bilancini di precisione e bustine di cellophane.

Era da mesi, addirittura da maggio, che la polizia gli stava alle calcagna. La stessa polizia tiene a informare che sono stati i clienti, tossicomani, a collaborare e a permettere di incastrare Rachid. Forse non piacevano i suoi modi arroganti: perchè sbarazzarsi di un fornitore facilmente contattabile?

Fatto sta che la tenda sul fiume è stata tenuta d'occhio, così come il occupante. Che non agiva solo ma in coppia con una ragazza, che ora potrebbe a volta finire nei guai. Rachid Kamel ha continuato a svolgere il proprio lavoro ma negli ultimi giorni deve avere avuto sentore che il vento era cambiato. Difatti si è reso irreperibile, come avesse intuito che lo stavano cercando. Firmato dal gip di Sanremo Bonsignorio c'era infatti ordine di custodia cautelare. E' stato eseguito ieri dagli agenti del commissariato impegnati in un servizio la «volante». Rachid è stato sopreso mentre passeggiava in via Trento e Trieste. Da giorni si teneva lontano dalla tenda, forse sperava di rifarsi una clientela in un altro punto della città. E' stato quindi avvicinato, invitato a esibire i documenti: «C'è un mandato di cattura, ci segua», gli hanno detto i poliziotti. E Rachid ha saputo di essere ricercato. E' seguito il delle manette. [d. bo.]

A BORDIGHERA



Marcia della Cri: i premiati

Foto ricordo della Marcia in Notturna della Croce Rossa, che si è svolta nelle vie cittadine e sul lungomare Argentina con la partecipazione di quasi cento persone. L'iniziativa, che è arrivata alla sua 11ª edizione, ha visto la partecipazione anche di una squadra di medici di Bordighera, tra i quali anche Renato Ariano, nella foto esultante dopo aver ricevuto il premio. Il prossimo appuntamento è il prossimo anno, sempre ad agosto. [d. bo.]

Interrogazione dei consiglieri della Sinistra democratica

«Vogliamo l'ufficio postale»

Roverino insorge: «Ci siamo anche noi»

VENTIMIGLIA. Quanto dovranno ancora aspettare gli abitanti della frazione di Roverino per avere il loro ufficio postale? Lo chiedono i consiglieri della sinistra democratica Franco Paganelli e Sergio Scibilia, che si fanno portavoce di circa 5 mila abitanti delle frazioni di Roverino, ma anche di Trucco, Porra, Verrandi, Varase, Torri, Calvo, Bevera e San Pancrazio.

«Quando eravamo in Amministrazione c'erano accordi molto avanzati le Poste, che aveva fatto una richiesta economica per sostenere alcuni interventi, ma poi non si è più portata avanti - dicono i due consiglieri di opposizione - La posta nel centro sociale di Roverino è un'opera assolutamente necessaria, perchè il quartiere ha bisogno di questo servizio».

Spiegano che i locali sono stati studiati apposta per poter aprire un ufficio delle Poste: «Sono stati addirittura progettati e realizzati in base alle esigenze delle Poste, che all'epoca avevano dato all'ingegnier Russo una piantina per indicare come volevano i locali.

E così sono stati costruiti, idonei per ospitare ufficio in piena regola».

Scibilia e Paganelli sollecitano ora l'Amministrazione a rispettare gli accordi le Poste. Aggiungono: «Se eventualmente il Comune dovesse partecipare alle spese, visto che il disagio che subiscono tutti gli abitanti, sarebbe il caso di affrontarle». [d.bo.]

SPORTIVO

«Troppi cani ai Balzi Rossi»

Ancora una lamentela che riguarda la bella spiaggia dei Balzi Rossi, a Ventimiglia. In una lettera mandata al sindaco, al Comando dei vigili urbani, si segnala presenza, lungo la battigia, di cani che nemmeno vengono tenuti al guinzaglio ma sono lasciati liberi di scorazzare. A scrivere è ancora Pietro Rosso, di Dolceacqua, assiduo frequentatore della spiaggia, che già espresso lamentele in giugno e in luglio, e sempre per lo stesso problema. Pare infatti che il cartello con divieto di portare i cani in spiaggia sia assolutamente ignorato dai bagnanti. Rosso ha anche provato a cambiare litorale in quanto, alle sue osservazioni, seguiti inviti, da parte dei proprietari cani, a farsi gli affari suoi. Alla fine però si è convinto che non giusto: a sloggiare non deve essere lui ma i cani, a cui è vietato l'accesso in spiaggia. Perchè il Comune non fa nulla per far rispettare l'ordinanza? «A questo punto - dice Rosso - si vuole risolvere problema accontentando tutti si faccia spiaggia riservata ai quattrozampe». [d. bo.]

DEL SALONE

Il tema di quest'anno: la risata come terapia antistress. Sono stati invitati antropologi e psicologi di fama mondiale

A Bordighera s'inaugura la «clinica» dell'Umorismo

Da lunedì e fino al 6 settembre rassegna di comicità: seminari, film e cabaret

BORDIGHERA. La risata come terapia, come antidoto naturale agli stress della vita moderna. E' questo il tema della prossima manifestazione «Bordighera '98 città dell'umorismo», che si apre lunedì per chiudersi sei settembre, organizzata dal Comune bordigotto e dalla Regione. Quest'anno l'iniziativa è dedicata ai comico-terapeuti, definiti «benefattori dell'umanità» e al loro importante incarico: far ridere per far stare bene la gente.

La kermesse è fatta di tanti piccoli spazi, ognuno diviso per settori. Si parte «Posologia musicale», a Capo Sant'Ampelio evento che comprende le esibizioni di Elio, de Le storie tese (27 agosto) e della Gypsy Brass Band («Fanfare ciocarlia», 6 settembre). A Bordighera alta serate saranno dedicate al cabaret: il 28 ci saranno Luca Bizzarri e Paolo Kessiglou; il 30 Fabio De Luigi; il 31 Marco Della Noce; il primo settembre il Duo di Picche. Ancora cabaret la rassegna «Comico-terapia intensiva» al Palazzo del parco: il 29 si esibirà Enrico Bartolino; il 2 i Chapertons; il 3 Luciana Littizzetto, una delle ospiti fisse di Mai dire Gol; il 4 il The medical horror mistery show. Per il galà dell'umorismo terapeutico il 5 settembre, a Palazzo del parco, ci Marco Presta e Antonella Dose, Zuzzurro e Gaspare, Laura Righi e Claudia Penoni, quindi Nicola Arigliano e la sua band.

Dal 24 al 26al Cinema Olimpia si proietteranno per la «Ciak si ride», film comici: Bean (con Rowan Atkinson), Tre uomini e una gamba (con Aldo, Giovanni e Giacomo), infine La Vita è bella di Benigni.

E mentre continuerà 51° Salone dell'umorismo a Palazzo del parco e si terrà un corso fumetto, si terranno anche un convegno internazionale (il 5 alla Biblioteca civica) e seminari, il 4 e il 5. Il convegno tratterà di «Le virtù terapeutiche dell'umorismo»: interverranno psicologi, antropologi e comici ma, oltre al dottor Leonardo Spina e alla dottoressa Sonia Pioravanti, dell'Associazione «Ridere per vivere».

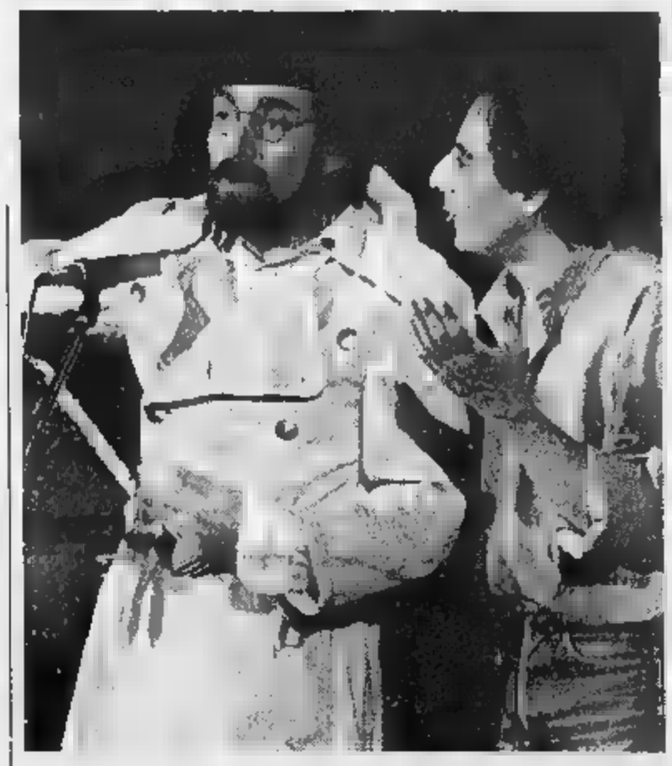
Sui seminari (sempre in biblioteca): quello del 4 s'intitola «Living a life of joy», ossia Vivere una vita felice, quello del 6 «Jacopo Fo e lo occidentale», un corso introduttivo alla comico-terapia. [d. bo.]

Tra gli ospiti, Elio e Le Storie tese

CANTAESTATE

La cerimonia in Comune

Il «Cantaestate» sotto la pioggia finisce nella sala del Comune, con la consegna delle targhe ai «big» che non si sono potuti esibire per il maltempo. «Un peccato, perchè in piazza del Comune erano arrivate quasi tremila persone, che hanno resistito a due attacchi di pioggia, ma poi hanno dovuto rinunciare allo spettacolo», dicono Renzo Devoto e Giuliano Zunino. Sono riusciti a cantare prima del diluvio il cantautore Giò Di Tonno, Valeriano Maspero e Vincenzo Incenzo. Quando doveva cantare Stefano Borgia lo spettacolo è stato interrotto per il diluvio. Nel Comune il sindaco e l'assessore hanno premiato Alessandro Canino, Viola Valentino, Giorgio Consolini e Luca Sepe. L'ex agli Spettacoli Pietro Raboni: «Doveva almeno prevista una replica». [d. bo.]



I comici Gaspare e Zuzzurro parteciperanno al gala dell'Umorismo terapeutico

LA STAMPA

Liguria estate

Venerdì 21 Agosto 1998
ANNO LV 35

A Rapallo la ventiduenne arredatrice di Santa Margherita eletta al termine di una contesa molto incerta

Ecco Miss Liguria è Michela Zizzari

RAPALLO. Una «esplosione» di Gioia, [illegible] e di fatto, [illegible] bella e bionda signora padovana, mamma della vincitrice, [illegible] passato [illegible] Miss Cinema del Veneto, ha accolto l'altra sera [illegible] Rapallo il debutto di Miss Liguria 1998, la ventiduenne Michela Zizzari, di Santa Margherita, arredatrice. Come in tutte le finali regionali [illegible] Miss Italia, anche Michela si è confrontata con uno stuolo di aspiranti al titolo e il suo titolo costituisce [illegible] importante «pass» per le prefinali al concorso di Miss Italia in programma a settembre [illegible] San Benedetto del Tronto.

A contrastare... pericolosamente la scalata al titolo della vincitrice [illegible] rendere più imbarazzante il lavoro della giuria sono state la genovese Emanuela Sgroia, bella [illegible] agguerrita assistente turistica di Cornigliano con una forte assomiglianza con Mita Medici, alla quale è andata la fascia di Miss Eleganza, la [illegible] spezzina Silvia Pollacchioli, eletta Miss Cinema, la statuaria Laura Lo Bartolo incoronata Miss In Gambissima.

A Emanuela Sgroia i giurati hanno dato la palma dell'eleganza; Silvia Pollacchioli è miss Cinema

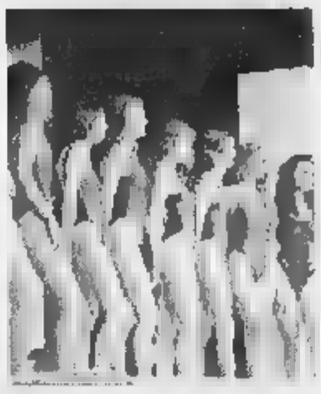
Capelli biondi, occhi verdi, alta 1,69, Michela Zizzari («Sì, è un cognome difficile [illegible] pronunciare - ammette - ma Bruno Zevi giura che la zeta [illegible] una lettera "illuminata" e io ne ho tre... ») è arrivata alla finalissima di Rapallo dove [illegible] conquistato il titolo di Miss Santa Margherita, organizzato dal Comune e la partecipazione alla selezione di Torriglia [illegible] Miss Italia. Domenica sera, sullo stesso palco di Rapallo, non era andata oltre il terzo posto in [illegible] concorso [illegible] bellezza locale abbinato alla moda. L'altra sera, invece, si [illegible] riscattata.

Da registrare, [illegible] margine della serata, lo humour e il fairplay del sindaco [illegible] Rapallo, Roberto Bagnasco (e del suo predecessore Gian Nicola Amoretti, vicepresidente della giuria). «Non ci potranno accusare di campanilismo, Rapallo lega il proprio nome [illegible] lancio il concorso con una Miss Liguria proveniente da Santa Margherita, non se [illegible] mi spiego...», ha infatti commentato Bagnasco.

A presentare la serata sono state Simona Cabiati e Barbara Costantino, [illegible] la collaborazione [illegible] Laura Belotti e la consueta e, a dir poco pirotecnica, regia di Gino Guerra.

Con Michela Zizzari e le altre finaliste, andranno [illegible] San Benedetto del Tronto anche Giuditta Ballotta (Wella), Francesca De Rose (Modella Domani), Marianna Piccolo (Rocchetta), Marina Mazzoni (Amarea), Michela Querci (Deborah) e Simona Leoncini (Omnitel). [m. b.]

Michela Zizzari (a lato) è stata eletta Miss Liguria; attesa ad Alassio dove lunedì i giurati eleggeranno Miss Muretto (nelle due foto immagini dall'ultima edizione)



Cavalli [illegible] in arrivo

Lunedì sono attesi ad Alassio con le girls di «Miss Muretto»

ALASSIO. Cavalli Marci al galoppo verso la pre-finale di Miss Muretto. Sono in arrivo ad Alassio le 50 semifinaliste del concorso che premia la bellezza «acqua [illegible] sapone» e dieci attori-cabarettisti scatenati.

Dopo [illegible] esibiti nei migliori locali italiani (in provincia di Savona sono di scena tutti i martedì allo «Sporting Club» [illegible] Finalel e dopo l'exploit televisivo [illegible] la [illegible] «Ciro, il figlio di Target», i dieci originalissimi comici, in maggioranza genovesi, affrontano [illegible] palco dell'appuntamento più seguito dell'estate.

In attesa della finale-galà di lunedì all'auditorium «Simonetti», che sarà presentata da Kay Rush e da Paolo Dini [illegible] Radio Montecarlo [illegible] che vedrà tra gli ospiti Umberto Bindi, Tonino Cervi, Francesco Moser, Josè Altafini, Ivan Capelli, Clay Regazzoni, Michele Alboreto, Antonio Ricci e Lo[illegible] Beccati, domenica [illegible] le miss verranno ridotte da 50 a 30. E tra loro si muoverà, aggraziato, il «Valentino» di «Striscia la notizia» Dario Ballantini.

Eccentrico il parterre: basta fare i nomi della contessa Pinina Garavaglia e della sensitiva Teodora Stefanova. [illegible] alla pre-finale ci saranno anche i frizzanti Paps'n'Skar, la scrittrice Maria Venturi, la cabarettista Annamaria Barbero (dallo «Zelig» di Milano) e la cantante dance Lucia Staiano. Questo (e anche di più) oggi sulla carta. Ma a «Miss Muretto» c'è sempre tempo per qualche sorpresa dell'ultima ora. [m. br.]

SETTE GIORNI in Riviera

SEPT JOURS EN RIVIERA · SEVEN DAYS IN RIVIERA · SIEBEN TAGE IN RIVIERA

ITALIANO

Donna Summer a Monaco Miss Muretto ad Alassio

[illegible] **21.** [illegible] Donna Summer in concerto, Sporting Club, [illegible] 22,30. [illegible] **22.** [illegible] «Festival internazionale di musica da camera», sagrato dei Corallini, ore 21,30 (anche il [illegible] e 27). **DOMENICA** [illegible] Ivano Fossati in concerto, Casino, ore 21,30. [illegible] «Miss Muretto», auditorium Simonetti (anche il 24). **LU[illegible] 24. Finale:** XXV «Palma d'oro», musica da camera, S. G. Battista, ore 21,30 (anche il 25). [illegible]: «Settembre musicale Ioanese», musica classica, S. Agostino e S. Rita, ore 21,30. **GIOVEDI' [illegible]. Piet[illegible]** Maurizio Vandelli in concerto, piazza XX Settembre.

FRANCAIS

Donna [illegible] Moretto [illegible]

[illegible]RDI 21. Monaco: Donna Summer en concert, Sporting Club, à 22,30 h. [illegible] **22. Corvo:** «Festival international de musique de chambre», parvis des Corallini, [illegible] 21,30 h.(aussi le 25 [illegible] 27). [illegible] **Su[illegible]** Ivano Fossati en concert, Casino, à 21,30 h. Alassio: «Miss Muretto», auditorium Simonetti (aussi [illegible] 24). [illegible] **[illegible]. [illegible]nale:** «Palme d'or», musique de chambre, S. Giovanni Battista, à 21,30 h. (aussi le 25). **Leano:** «Septembre musical», musique classique, église [illegible]. Agostino [illegible] S. Rita, à 21,30 h. **JEUDI [illegible] Pie[illegible]** Maurizio Vandelli en concert, piazza XX Settembre, à 21 h.

ENGLISH

Donna Summer in Monaco [illegible] Donna Summer in concert, Sporting Club, 10,30 pm. [illegible] **[illegible]. Corvo:** «International festival of chamber music», churchsquare of Corallini, 9,30 pm.(also on 25 and 27). [illegible] **[illegible]. Sanremo:** Ivano Fossati in concert, Roof Garden, 9,30 pm. Alassio: «Miss Muretto», auditorium Simonetti, (also on 24). [illegible] «Golden Palm», chamber music, S. G. Battista, 9,30 pm. (also on 25). **Leano:** «Musical september», classical music, S. Agostino e S. Rita, 9,30 pm. [illegible] **[illegible]** Maurizio Vandelli in concert, p. XX Settembre, 9 pm.

DEUTSCH

[illegible] **21.** [illegible] Konzert [illegible] Donna Summer, Sporting Club, 22,30 Uhr. [illegible] «Internationales Kammermusikfestival», Corallini, 21,30 Uhr (auch am 25 und 27). [illegible] **23. San[illegible]** Konzert von Ivano Fossati, Roof Garden, 21,30 Uhr. [illegible] «Miss Muretto», Auditorium (auch am 24). [illegible] **24. Fi[illegible]nale:** «Goldene Palme», Kammermusik, S. G. Battista, 21,30 Uhr (auch am 25). **Leano:** «Musikalischer September», Klassische Musik, S. Agostino e S. Rita, 21,30 Uhr. **DON[illegible] [illegible] Pie[illegible]** Konzert von Maurizio Vandelli, p. [illegible] Settembre, 21 Uhr.

Atteso recital del cantautore genovese

Fossati, ligure doc domenica al casinò

Ivano Fossati [illegible] tra i più amati e fecondi interpreti della [illegible] leggera italiana; nato all'ombra della Lanterna abita [illegible] un paesino dell'entroterra

SANREMO. Sarà Ivano Fossati il protagonista della serata di gala in programma domenica sera al Roof Garden del casinò municipale. L'occasione per ammirare da vicino un interprete raffinato, tra i maggiori cantautori nazionali anche se fra i meno visibili perchè Fossati - a dispetto [illegible] un'attività musicale intensissima, con [illegible] album pubblicati in [illegible] quarto di secolo di attività e canzoni scritte per tutti i maggiori cantanti italiani - non è mai stato travolto dalla «frenesia» televisiva di tanti altri big nostrani.

Fossati, genovese, ligure in servizio permanente effettivo (abita tuttora in un piccolo pae[illegible] dell'entroterra), ha abbracciato, con la [illegible] attività, i molteplici aspetti dell'attività musicale come strumentista, interprete (un successo mondiale la sua «La mia banda suona il rock»), compositore, traduttore (ha tradotto brani di Chico Barque de Hollanda, Silvio Rodriguez, Djavan [illegible] dei Supertramp), autore di musiche teatrali e cinematografiche. Ora, per il 1999, annuncia, perfino, un album al di fuori della musica leggera. Tra l'altro, nel 1971, [illegible] lanciarlo, con il complesso dei Delirium di cui allora faceva parte, fu un concorso le cui finali si svolsero proprio al casinò sanremese.

Prezzi d'ingresso al recital: 150 mila lire per la cena; 70 mila lire per la consumazione (per informazioni e prenotazioni al telefono 0184-5951, fax 0184-531882. [b. m.]

La superstar è a Monaco

La Sporting Club [illegible] [illegible] [illegible] Donna Summer

Donna Summer

MONACO. E' Donna Summer l'attesa superstar [illegible] Monte Carlo dove, da stasera a domeni[illegible] sarà protagonista allo Sporting. La regi[illegible]na del disco-music conseguì [illegible] mondiali negli Ann[illegible]70 e [illegible] grazie [illegible] alcuni grandi hits come «Love to love you baby», «Hot stuff», «Bad girls» e «I feel love».

Partecipare al galà di stasera (raccomandato l'abito da sera) costa [illegible] mila lire; dalle 20,30 [illegible] [illegible] e fuochi d'artificio mentre per il solo show, a partire dalle 22,30, [illegible] pagano 120 mila lire. Informazioni al numero 00377.92163636. [a. m.]

3 idee per oggi

[illegible] In piazza [illegible]. Matteo omaggio [illegible] Montale per il Festival in una notte d'estate, con Vanni Valenza. Ore 21.

[illegible] Nel suggestivo [illegible] rio della grotta di S. Lucia, il folclore sardo [illegible] Tenores de Bitti. Inizio ore 21.

[illegible] Nelle vie del centro della città dei fiori, Summer Time Marching Band, musica dixeland itinerante.

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.A.S. IL PRINCIPE RAINIER III

MONTE CARLO ANTIQUITÉS

SALON INTERNATIONAL DES ANTIQUAIRES

DAL 21 AL 30 AGOSTO

ESPACE FONTVIEILLE
h. 15-21

PIÙ DI 50 PRESTIGIOSE GALLERIE EUROPEE E AMERICANE

AMBIENTI CLIMATIZZATI
PARKING SUL POSTO

ESPOSIZIONE COLLATERALE

LA TUSCIA E LA CULTURA ETRUSCA

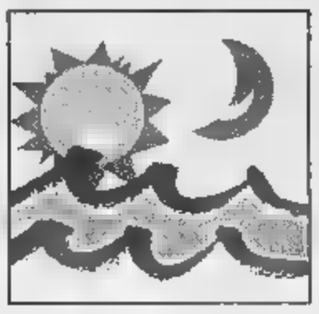
Per la prima volta fuori da un Museo di Stato.
con il sostegno
del Ministero Italiano per i Beni Culturali.

CFM
CREDIT FONCIER DE [illegible]NACO
Private Bank

ORGANIZZAZIONE : euroAntiques
PROMOCOM : tel. +377 97 98 50 00 (Monte-Carlo)
InterAntiques : tel. +39 (0) 10 831 63 61 (Italia)

HOTEL LOEWS MONTE-CARLO

RMC



Alle 18 nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi s'inaugura la 31ª edizione del Moac

Sanremo, via alla festa dell'artigianato

Col tagliando de La Stampa videocassetta in omaggio

SANREMO. Apre i battenti, oggi alle 18, l'edizione 1998 del Moac, la mostra-mercato dell'artigianato, che festeggia la sua trentunesima edizione. Un traguardo ragguardevole che fa dell'appuntamento in programma nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, un'abitudine ormai consolidata per sanremesi e turisti.

Saranno gli stand presenti, in rappresentanza di artigianato tipico italiano e straniero cui vanno aggiunte le dieci «botteghe» dove gli artigiani, in diretta davanti al pubblico, creeranno i loro prodotti. Una sorta di grande festa (l'ingresso sarà gratuito per tutti) che si protrarrà fino al 30 agosto, ogni giorno, dalle 16 all'una di notte. Una festa nella quale si inserisce l'iniziativa de La Stampa di offrire una videocassetta a chi si presenterà nello stand del giornale con il tagliando pubblicato qui a fianco ed uno scontrino comprovante un acquisto di almeno 50.000 lire.

Ma il Moac, come sempre, sarà anche un momento di spettacolo e intrattenimento. Come vuole la tradizione della manifestazione il palcoscenico allestito tra gli stand proporrà, ogni sera, appuntamenti di spettacolo di ogni genere (danza, sport, musica, gastronomia, folklore, defilée di moda). Il via fin da oggi, alle 18, in occasione della cerimonia inaugurazione, con spettacolo che sancirà il gemellaggio musicale tra il corpo bandistico Città di Sanremo diretto dal prof. Adriano Meggetto ed il corpo bandistico «Antonio Pistilli» di Montagano (Campobasso) diretto dal prof. Luigi Ialenti. In programma brani immortali. Fra gli altri «Summertime» di Gershwin, «Moonlight Serenade» di Glenn Miller, «El Condor Pasa» di Wilchberg, «Flash for bande» di Segers e brani da «I lombardi» di Verdi. Domani sera serata di folklore e danze latino-americane in onore dei paesi stranieri presenti al Moac.

Bruno Monticone

LA STAMPA — SAMM Antonio COVATTA — VENERDI' 21 AGOSTO 1998

MOAC

Sanremo. Mostra mercato dell'artigianato
corso Garibaldi ex mercato dei fiori
aperto dalle 16 alla mezzanotte

Chi si presenterà allo stand de ***La Stampa*** *con il coupon accompagnato da uno scontrino di spesa da almeno* ***50 mila lire*** *emesso al* ***Moac riceverà in omaggio una videocassetta.*** *Il tagliando deve essere utilizzato nel giorno di emissione, il lunedì è valido quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.*

LA STAMPA — VENERDI' 21 AGOSTO — DI SAVONA

PRIAMAR 2000
by
RADIO SAVONA INTERNATIONAL
dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione sul Priamar:** con questo tagliando, dalle 6 alle 9, si ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando dalle 12 alle 15,30, si ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanza» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- Pranzo a [illegible] questo tagliando si ha diritto a uno sconto del [illegible] per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), il lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:

★ ***CONCA VERDE,*** *via Alla Strà 27 - tel. 263.331*
LA BARCACCIA, *corso Colombo 46 - tel. 812.973*
LA TAVERNETTA, *via Don Bosco 22 - tel. 815.051*
ENZO, *via S. Lucia - tel. 8387513;*
★ ***GROTTA MARINARA,*** *piazza del Popolo 21 - tel. 827.628*

VENERDI' AGOSTO

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA

Oscar del Mare '98

Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

Si può votare per una o più categorie, non valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo con l'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	**Discoteche**
Dj	[illegible]
Gelatai	**Gruppi musicali**
Baristi	**Cubiste/i**

I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA — VENERDI' 21 AGOSTO 1998 — COMUNE DI VENTIMIGLIA
dir. art. Franco Di Cagno

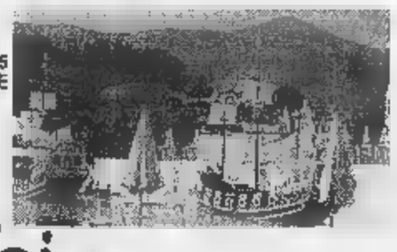
ALEX BARONI
in concerto

VENTIMIGLIA
agosto
piazza del Comune
ore 21.30
ingresso 25 mila lire

Presentando il tagliando al botteghino e alle prevendite nel giorno di pubblicazione si avrà diritto ad uno sconto di **5 mila lire** sul prezzo del biglietto per il concerto.
Prevendite: **Ventimiglia (West-Coast Records) e (Fotocarlo). Vallecrosia (Foto Carlo). Bordighera (Babilonia). Sanremo, (Popoff). Imperia, (Tuttomusica). Alassio (La Casa Disco). Albenga (B.M. Dischi).**
Il lunedì vale il coupon della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LE CARAVELLE — VENERDI' 21 AGOSTO 1998

Tel. 0182/831.755
CERIALE



Bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando qu** coupon alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso, al lunedì **quello** domenica. Non sono valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto uno [illegible] 15 per cento al **BAZAR PORTA SOPRANA** e il prezzo ne a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) self service. **Presentando il presente tagliando PORTA al chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire di spesa **un simpatico omaggio ai bimbi tra i e i 12 anni.**

Presentando questo coupon alle biglietterie del Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di

£. 3000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI

COUPON VALIDO IL

VENERDI' 21 AGOSTO

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto

£. 2000

SUL BIGLIETTO D'INGRESSO [illegible] ULTI E RAGAZZI*

[illegible] IL

VENERDI' 21 AGOSTO 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare tagliando domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

[illegible] DI GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
VENERDI' 21 AGOSTO 1

TACS — GSM

CENTRO TIM

Quest'estate,
nelle località balneari d'Italia,
il segnale di TIM
sarà ancora più chiaro e pulito
grazie al continuo impegno
per potenziare le due reti TACS e GSM.
Per questo, le vacanze
trascorretele con TIM.

COMTEL
CENTRO TIM

P.zza Maglione, 11 (dietro al Comune)
DIANO MARINA
tel. 0183/407518 - fax 0183/402591

TIM
La vita migliora

FERRERO

Gran Caffè

ORIGINAL ESPRESSO

TUTTO IL PIACERE
DI UN Gran Caffè GELATO.

LA NUOVA SPECIALITÀ AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.

E DI SERA

FERRERO Gran Caffè DECAFFEINATO

Il piacere e l'aroma
di un Gran Caffè gelato.anche di sera.

Tra le proposte serali in Riviera e Costa Azzurra tanta musica, arte e teatro

Perinaldo, con Rava è jazz doc

La chitarra di Mela in piazzetta a Imperia

Ventimiglia prepara il torneo di scacchi

LA NOTTE

I primi appuntamenti del fine settimana invogliano a uscire la sera per trascorrere in compagnia [redacted] piacevoli. Tra le proposte di Riviera e Costa Azzurra un'intrigante operina ad Andora, un concerto di chitarra a Imperia, la replica de «La contessa [redacted] Apricale» a Badalucco, mentre a Bordighera continua «Agorà, arte in piazza» e a Perinaldo c'è la magica tromba di Enrico Rava, [redacted] star del jazz.

[redacted] Alla Chiesa dei Santi Giacomo e Filippo al Castello, prosegue alle 21,30 la 16ª Estate Musicale Andorese (di cui è direttrice artistica Anna Pandini) con «La contadina», operina [redacted] Pergolesi e Hasse, dal manoscritto della Biblioteca Reale di Bruxelles. Una rarità, per la prima volta in Liguria [redacted] questo spettacolo che ha come interpreti Matteo Peirone (don Tabarrano), Linda Campanella (Scintilla), Franco Cardellino (Corbo). Suonano I Solisti di Milano, maestro di concerto [redacted] cembalo Teresio Colombotto.

CERVO Alla discoteca Legend dalle 23 all'una musica latino americana con istruttori e animazione. Ingresso libero con consumazione obbligatoria a 15 mila. Con l'invito buono sconto agli uomini, consumazione [redacted] obbligatoria per le donne.

[redacted] Musica di sottofondo al Solito Posto di [redacted] Milano. All'Acqua Salata musica e animazione. Bar Ideal: canta e suona Gianni Rossi. Pianobar al «Roma».

IMPERIA Per gli Incontri in piazza dell'Olmo, [redacted] cura della Società Operaia [redacted] mutuo Soccorso, in collaborazione con Panta Musicà, alle 21 concerto del chitarrista imperiese Matteo Mela: eseguirà cinque pezzi di Piazzolla, la Fantasia ungherese di Merz, una Fantasia [redacted] Huwet, Tiento di Ohana [redacted] «Rossiniana» di Giuliani.

[redacted] A Linguegliettа, alle 21,30, concerto di musica celtica nella chiesa fortezza di San Pietro con Stefano Corsi all'arpa celtica, Lorenzo Greppi al whistle e Tony Boselli alle percussioni.

SANTO STEFANO AL [redacted] Alle 21,30, Vip discoteque con dj Ferretti in piazza del Comune.

[redacted] Nei carrugi del centro storico, [redacted] in scena (ore 21) «La contessa di Apricale», lo spettacolo itinerante, ispirato a un vero personaggio «fin de siecle», che ha come protagonisti Clors Brosco, la Zingara di Rai Uno, e i fratelli Roberta [redacted] Giampiero Alloisio, anche regista. Altri interpreti sono gli attori del Laboratorio teatrale L'Officina di Taggia.

SANREMO Al Chiosco Ruffini, ballo liscio con Le Nuove Immagini, in piazza Colombo, concerto della banda Città di Sanremo, nelle vie del centro Summer Time Marching Band, musica dixieland itinerante. Al Pico [redacted] Gallo, concerto dei Filo Diretto, rock italiano [redacted] inglese.

OSPEDALETTI In piazza San Giovanni, alle 21,30, Cinema sotto le stelle.

[redacted] Nel centro storico continua Agorà, arte in piazza, [redacted] le opere [redacted] grandi formati [redacted] 29 artisti accompagnati da concerti serali: alle 21,30 musica «new age» con i Thousand Colors. Al Chiosco della Musica, alle 21,30, concerto della banda [redacted] Borghetto San Nicolò.

[redacted] Alle 21,30, concerto jazz di Enrico Rava, uno dei più noti e apprezzati trombettisti italiani.

[redacted] In region Bigauda, Festa del quotidiano comunista Liberazione: alle 21 musica [redacted] danze con la Coccozoo Ballet, apertura del ristorante alle 19.

[redacted] Alle 19, esibizione di sbandieratori. Alle 20,30 Spaccagambe, gara podistica tra i carrugi.

APRICALE In piazza del Borgo, alle 21, serata danzante e gastronomica.

[redacted] Per «Uno spettacolo per l'Entroterra», alle 21, nella chiesa parrocchiale, concerto di Paolo Bougeat, inserito nella rassegna Antichi organi.

[redacted] Alle 21, [redacted] San Secondo, commedia dialettale del «Teatru Ventemigliusu».

MENTONE Serata teatrale Le Troisième Tir [redacted] l'Aventure Theatre Compagnie, alle 21, in place [redacted] Fours: biglietti a 30 franchi, bimbi e studenti a 10.

[redacted] Grande musica rock, pop e disco nell'elegante «Bombay Frigo» di avenue Princesse Charlotte. Drink con sottofondo musicale allo Sparco Cafè, in galerie Charles III, dove si respira l'atmosfera dei circuiti internazionali di «Formula uno». Sono aperte le discoteche Jimmy'z e il Parady'z, con un laghetto artificiale.

CAGNES SUR [redacted] In place du Chateau, alle 21, concerto jazz, Swing Parade South.

JUAN [redacted] Nella baia, alle 21,30, continua il festival pirotecnico. [d. bo.]

Tante le occasioni per divertirsi e ballare questa [redacted] in Riviera [redacted] Costa Azzurra

[redacted]

Il via a Montecarlo Antichità

Sanremo, prosegue «Erotika» Un Museo del Sorriso a Baiardo

DA VEDERE

Ecco tutti i rendez-vous della giornata. A Fontvieille prende il via l'appuntamento con Montecarlo Antichità, una rassegna internazionale, che offre tanti pezzi interessanti per gli appassionati di oggetti del passato e del collezionismo.

[redacted] A Villa Boselli c'è una mostra di Gianni Del Bue, con [redacted] opere, il meglio della produzione dell'artista dal 1990 ad oggi. Almeno la metà delle opere rappresenta la Riviera di Ponente.

[redacted] Prosegue nelle sale espositive del Comune la mostra Astrattismo Europeo, nel programma di Badalucco Arte '98. [redacted] anche il centro storico è [redacted] scrigno di opere in ceramica e di murales.

[redacted] Prosegue fino al [redacted] agosto la 3ª edizione della mostra Erotika, alla Bottega d'Arte [redacted] di via Canessa.

BAIARDO Il Museo [redacted] Sorriso [redacted] aperto fino al 31 agosto, con ingresso [redacted] gratuito.

[redacted] Tanti giochi per i bambini [redacted] Mondobimbo, dalla piscina [redacted] le palline alla balena gonfiabile. Costa 5 mila al mattino, 7 al pomeriggio [redacted] 10 alla sera. Nell'ex chiesa anglicana c'è la mostra Monet a Bordighera, [redacted] le riproduzioni del grande artista [redacted] dimensioni fedeli agli originali. Orario: dalle 17 alle 22, fino al 6 settembre.

SAN [redacted] DELLA CIMA Il Comune promuove per tutto il [redacted] una rassegna di pittura [redacted] scultura intitolata Il Tempo Sospeso, nel Centro polifunzionale Le Rose. Orario: dalle 16 alle 19,30 [redacted] dalle 21 alle 23. Sono esposte anche le opere del pittore Bruno De Filippo.

[redacted] Grande successo per la [redacted] Jean-Michel Folon, nel Castello della Lucertola: l'artista belga ha creato diversi manifesti [redacted] campagne promozionali [redacted] favore dell'ambiente, oltre a poster che pubblicizzano importanti film.

[redacted] Continuano le iscrizioni al 2° Torneo Open Semilampo di scacchi che si terrà domenica nei giardini pubblici. Per informazioni telefonare a Giancarlo Tortorella, allo 0184/231820, dalle 18 alle 19.

MENTONE Nella spiaggia des Sablettes, per tutto il giorno, Podium Francese dei giochi. La Galleria d'Arte Contemporanea, al Palais de l'Europe, ospita la mostra di Robert Combas, Tatuaggi accademici.

MONACO Prende il via oggi, all'Espace Fontvieille, l'esposizione Montecarlo Antichità, che continuerà fino al 31 agosto. Si possono trovare bronzi del [redacted] secolo, dipinti del XVII e argenteria [redacted] lusso. Orario: dalle 10 alle 19, entrata [redacted] franchi, parcheggio vicino. Un'opera dell'artista Jan Vermeer, la Sainte Praxède, è esposta nel Museo della Cappella della Visitazione, nella Rocca, nella collezione di Barbara Piasecka Johnsson, dalle 10 alle 16. Il Museo oceanografico è aperto tutti i giorni, dalle 9 alle 19, [redacted] proiezioni di film sul mondo sommerso e tanti reperti marini. Una esposizione di bambole e giocattoli del Giappone continua con successo [redacted] nel Museo Nazionale di Monaco, [redacted] le collezioni del Museo delle Arti decorative di Parigi. Orario: dalle 10 alle 18,30.

ST. JEAN CAP FERRAT In place Clemenceau, per tutto il giorno, Salon des Potiers [redacted] tornitori sul legno.

[redacted] Al Museo Matisse, Femme et Fleurs, in collaborazione con gli eredi di Matisse. Nella hall del Casinò Ruhl due artiste presentano opere sulla donna: Irene Scandolo [redacted] Nicole Brousse-Larcher. La fondazione Maeght propone [redacted] grande esposizione dedicata ad un maestro dell'espressionismo tedesco degli Anni '20 e '30, Otto Dix: un evento, che fa [redacted] scere 150 dipinti [redacted] disegni e 70 incisioni mai riunite in un'unico museo.

[redacted] Nella place du Marché, alle 18,30, Nuits des Estivants. L'esposizione [redacted] fotografie di Chiara Samugheo «Claudia, Federico [redacted] Alfred», al Palais des Festival [redacted] nell'Espace Ville de Cannes, propone scatti dei protagonisti del Festival del Cinema. Dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 21, ingresso libero.

[redacted] Giornata provenzale, con sfilate folkloristiche [redacted] spettacolo dai sapori provenzali.

[redacted] In cours Cresp, dalle 9, fiera del brocante. [d. bo.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	[redacted]	[redacted]
	[redacted]	81	52	46	48
CAGLIARI	15	28	42	23	54
	108	98	91	61	60
FIRENZE	38	87	21	77	59
	83	60	57	54	51
GENOVA	[redacted]	51	38	30	64
	83	77	68	62	54
MILANO	56	55	34	2	40
	64	61	55	54	53
[redacted]	32	30	73	31	52
	72	68	41	39	37
PALERMO	53	33	42	28	11
	119	71	68	64	46
ROMA	32	44	56	65	51
	82	72	53	50	48
TORINO	13	5	4	25	14
	70	67	61	53	50
VENEZIA	48	21	69	34	68
	76	58	62	59	52

Ambi centrali. Ambi centrali sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie [redacted] cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-10	18-20	18-30	18-40	18-50;
18-8	18-16	18-24	[redacted]	18-60;
18-5	18-15	18-25	18-35	18-45;
18-26	18-27	18-29	18-39	18-49;
18-81	18-71	18-61	18-41	18-51.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari 54 (5); Firenze [redacted] (5); Genova 64 (5); Milano 40 (5); Napoli 52 (5); Palermo 11 (5); Roma 51 (5); Torino 14 (5); Venezia 68 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

75-30	75-20	75-1	1-15	1-30;
75-16	75-51	75-21	1-42	1-81;
75-60	75-52	75-3	1-54	1-40;
75-38	75-19	75-4	1-88	1-48;
75-15	75-30	1-50	1-20	1-2;
75-42	75-81	1-16	1-51	1-21;
75-54	75-40	1-60	1-52	1-3;
75-88	75-48	1-38	1-19	1-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	51-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali a sistemi integrati

L. 1600	8 - 22 - 35 - 61 - 73 - 24
	19 - 43 - 50 - 69 - 75 - 28
[redacted] combinazioni	
L. 5600	10 - 83 - 77 - 86 - 29 - 7 - 15
7 combinazioni	

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 64 - 41 - 26 - 19
224 combinazioni	- varianti = 6 - 24 - [redacted] - 48 - 86 - 27 - 53 - 62

Statistiche a cura [redacted] Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viena 27, Candelo.

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** numeri composti da cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 [redacted] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risultato (per [redacted]., 45-63-27-9, in Figura 9); **Decine:** [redacted] sono di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), [redacted] (Decina 2) ecc., oltre alla [redacted] al 9 con il 90 (Decina 0).

[redacted]

VENERDI' 21 AGOSTO 1998 Organizzazione: Cesare Perfetto

[redacted]
COMUNE DI BORDIGHERA

Un sorriso per due

51° Salone Internazionale Umorismo

La Comunicazione che avvicina il mondo: dal telefono a Internet

Bordighera - Palazzo del Parco
[redacted] luglio - 6 settembre
Ingresso: lire [redacted]
(incasso devoluto all'«Ancora»)

Presentandosi al botteghino con il presente tagliando si riceverà un ingresso omaggio per ogni biglietto acquistato. Utilizzare il tagliando [redacted] giorno [redacted] e al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

BORDIGHERA. Nella Sala Rossa del Palazzo del Parco continua il Salone Internazionale dell'Umorismo: sono esposte con vignette sul tema della «Comunicazione», che provengono da tutto il mondo. Presentando [redacted] tagliando de La Stampa (qua sopra) e acquistando due biglietti, se ne pagherà uno solo. La mostra di vignette continuerà fino al 6 settembre. Il Salone dell'Umorismo [redacted] arrivato alla sua 51ª edizione. [d. bo.]

STASERA AL CINEMA

IMPERIA
CAVOUR. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.
[redacted] Tel. 0183-63.871. **Romeo+Giulietta.** Or.: 20,15; 22,30. Lire [redacted].
DANTE. Tel. 0183-293 [redacted]. CHIUSO PER FERIE.
[redacted] Tel. 0183-292.745. **Tre uomini [redacted] gamba.** [redacted] 20,30; 22,30. Lire 9000; rid. 6000.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Qualcosa è [redacted].** Ore 21,15 (spettacolo unico).

BORDIGHERA
OLIMPIA. Tel. 261.955. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 206.049. **La maschera di ferro.** Ore 21,15 (spettacolo unico).

[redacted]
[redacted]. Tel. 495.930. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,40. [redacted] 9000; rid. 6000.

SAN BARTOLOMEO
ARENA SMERALDO (estivo) via Aurelia 106. Ore 20,45 [redacted] **Monty.** [redacted] 23,30 **The [redacted].** Lire 9000; [redacted]. 6000.

VENTIMIGLIA
ESTIVO SCOGLIETTI (Lungomare Marconi). **Breakdown, [redacted] trappola** Ore 21,15 (spettacolo unico). Lire [redacted]; [redacted].

SANREMO
ARISTON. [redacted]. 0184-506.060. Anteprima: **Ar[redacted] letale 4.** [redacted].: 15,30; 22,30. Lire 12.000.
[redacted] RITZ. Tel. 0184-506.060. **Hard [redacted]** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 12.000.
[redacted] ROOF - [redacted] 1. Tel. 0184-505.060. **Masterminds, la guerra [redacted]** [redacted]. Or.: 16; ult. 22,30. [redacted] 12.000.
ARISTON ROOF - Sala 2. Tel. 0184-505.060. **Ancora più [redacted].** Or.: 16; ult. 22,30. Lire 12.000.
[redacted] ROOF - Sala 3. Tel. 0184-505.060. **[redacted].** Or.: 18; ult. 22,30. Lire 12.000.
CENTRALE. [redacted]. 0184-507.070. **Hong-Kong colpo [redacted] colpo.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 12.000.
TABARIN. Tel. 0184-507.070. **[redacted] due.** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.
[redacted]. Tel. 0184-507.070. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 15,30; 22,30. Lire 8000.
[redacted]. Tel. 0184-552.333. **Breakdown, la trappola** Or.: 15,30; ult. 22,30. Lire 8000.

SCEGLI IL CINEMA

Dove le emozioni sono su grande schermo.

SAVONA

ALASSIO
COLOMBO. Tel. 0182-640.263. **Titanic.** Ore 21. Lire 10.000; 6000; 5000.
[redacted]. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Ancora più scemo.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.
[redacted]. Tel. 0182-50.997. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
[redacted] Il matrimonio del mio miglior [redacted] Ore 21,30. [redacted] 8000.

[redacted]
ARENA ORBMA. Tel. 019-29.10. **In & Out.** Or.: 21; 23. L. 9000; [redacted]

[redacted]. Tel. 019-692.910. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 8000.

S. [redacted] AL MARE

Ai Giardini della Pace

Festival «Met» [redacted]

S. BARTOLOMEO AL MARE. A porre il sigillo a quasi un mese di musica e teatro al Festival Met sarà questa [redacted] (Giardini della Pace, ore 21,15) Luca Ghielmetti con il suo quartetto: il concerto si intitola «Dolci spose mancate di un soffio». Ghielmetti, di Como, è stato [redacted] lungo farmacista a Dolceacqua, e [redacted] è rivelato nell'ambito del Premio Tenco. La sua opera prima, ric[redacted] di poesia, «Le corniole di Nonno Rassuli», risale al '90.

Di Ghielmetti, che ha fatto anche lunghe tournee all'estero (Francia, Germania, Austria, Spagna [redacted] Canada) con Giorgio Conte, [redacted] grande amico, il cantautore Enrico Ruggeri (ha scritto due brani con lui (Per amore dei tuoi occhi blu» e «Triste canzone della corrida»), dice con [redacted] entusiasmo: «E' un vero artista, spinto dal modo [redacted] comunicare il [redacted] mondo malinconico, dissacrante, lacerante [redacted] ironico». [s. d.]

[redacted]

Maison des Hirondelles

[redacted] weekend [redacted] con Montale e [redacted]

BAIARDO. E' dedicato ai poeti liguri, il fine settimana della Casa del Te'atro, curioso e intrigante luogo di cultura creato [redacted] Baiardo dalla Maison des Hirondelles, un «rifugio dell'anima», [redacted] vista sulle Alpi.

Dopo le serate dedicate all'umorismo, all'assurdo e all'amore, questo pomeriggio (15-19), tocca alla «Voce dei Poeti», brani audio [redacted] video su Leopardi, Campana, Montale, Saba, Pasolini, Gruppo 63, Caproni, Bertolucci, Testori e Totò.

Alle 21,30, «Liguria terra di poeti», [redacted] letture (a cura di Corrado Parodi [redacted] Lauretta Dal Cin) [redacted] brani di Roccatagliata Ceccardi, [redacted]rpo, Novaro, Boine, Campana, Sbarbaro, Montale, Caproni e Sanguineti.

Domani [redacted] (ore 21), il grup[redacted] si trasferirà [redacted] Logge di Santa Chiara a Porto Maurizio per rappresentare «Una [redacted] è bizzarro», spettacolo di poesia su Giovanni Boine. [s. d.]

[redacted]

«Ponente in Teatro»

[redacted] il «[redacted]» [redacted]

SANREMO. Poesia, canzoni e musica per «Ponente in Teatro», la rassegna [redacted] «Summertime in Sanremo» che sta animando le notti della Pigna, in piazza San Costanzo. Stasera, dopo i successi di «Pitecus» con Antonio Rezza e di «Aprile a Parigi» con Pino Petruzzelli e Paola Piacentini, alle 21,30 è il turno di Cosimo Cimieri [redacted] «Canzoniere Italiano - poesia in concerto». Cimieri, [redacted] dei rappresentanti dell'avanguardia, propone liriche [redacted] musica affiancando la letteratura «istituzionale» al canto popolare, l'improvvisazione ai classici. Un recital singolare, veloce, coinvolgente che ribadisce la versatilità della rassegna. L'ultimo spettacolo di «Ponente in Teatro» è in cartellone domani. In [redacted] «Patapunfete», testo e regia di Dario Fo, portato alla ribalta dai clown metropolitani Anfredo Colombaioni [redacted] Stefano Di Pietro. [g. ga.]

Cichero e il presidente Piergiorgio Bella: la Sanremese riparte da loro due

«Siamo in ritardo? Recupereremo. Tanto lavoro e piena fiducia [redacted] Cichero»

Bella: ecco la mia Sanremese

Prima intervista al neopresidente della C2

SANREMO. Piergiorgio Bella [redacted] presidente della Sanremese da diciotto giorni. Sa che attorno alla squadra biancazzurra c'è un po' di scetticismo. Le vicende societarie hanno fatto slittare i termini canonici di calciomercato, preparazione, prime amichevoli. [redacted] la squadra - con giocatori che vanno [redacted] vengono tutti i giorni - dà l'impressione di [redacted] ancora da costruire.

Qual'è lo stato reale [redacted] Sanremese?

Stiamo lavorando [redacted]. Per la squadra ho dato carta bianca all'allenatore Cichero. Mi fido [redacted] quello che propone. Come non potrei? Ha vinto sette campionati. Sarebbe stata una follia, in questo momento, rinunciare a lui».

Una risposta, anche questa, a Dal Cin che aveva [redacted] sato Cichero di aver fatto saltare ogni accordo?

Io con Franco Dal Cin non ho mai parlato direttamente. Ho visto [redacted] figlio, i suoi collaboratori, [redacted] una trattativa vera, forse, [redacted] c'è mai stata. Comunque con il gruppo Dal Cin i rapporti restano buoni. [redacted] abbiamo avuto tanti altri contatti con altri gruppi, non andati in porto. Molti vedevano nella Sanremese solo un possibile affare, ma pochi erano disposti a rischiare davvero.

I tifosi sono un po' preoccupati. La squadra sembra [redacted] da fare.

Non c'è da preoccuparsi. Ci sono giocatori che si offrono a noi da ogni parte d'Italia, grandi club che ci propongono i loro atleti. Solo poche [redacted] fa ho detto no a Biato, un portiere che ha giocato [redacted] lungo in serie A. [redacted] l'impressione che ci siano più giocatori disponibili adesso che durante il calciomercato [redacted] male. Non c'è da preoccuparsi del ritardo anche se abbiamo avuto un sacco di difficoltà, con interventi esterni, poco simpatici, che ci hanno fatto perdere qualche possibile nuovo atleta. Ma saremo pronti per la C2, la squadra ha giocatori di valore. E siamo tra le poche società, pur tra tanti problemi, che pagano le spettanze ai giocatori fino all'ultima lira.

Se [redacted] andando giocatori-bandiera. Riolfo, ad esempio...

Da un punto di vista [redacted] mi dispiace. Li terrei tutti, se fosse possibile. Ma non si può. La legge del calci[redacted] questa.

Gli obiettivi della squadra?

Bisogna [redacted] realistici. Parlare di C1 o altro, oggi come [redacted], è improponibile. La salvezza, quest'anno, sarà il nostro primo obiettivo. Anzi ci sarà un premio-salvezza per Cichero e i giocatori. Una novità perché premi, alla Sanremese, ultimamente, non ne ha visti nessuno, neppure a campionati vinti. Vogliamo valorizzare dei giovani, magari in arrivo da altre società perché a noi manca, per ora, anche un vivaio organizzato. Poi vedremo. Adesso si tratta di riorganizzare la società, creare uno staff che lavori con me. Non voglio [redacted] il padre-padrone della Sanremese. Ho bisogno dell'aiuto di tutti.

Arriverà un general-manager?

Già quattro persone, da varie città italiane, si sono proposte da questo ruolo negli ultimi giorni. Ma non bisogna fare il passo più lungo della gamba, [redacted] uscire dal budget che la Lega fissa, per la C2, a 900 milioni. Anche per il general manager vedremo [redacted] si metteranno le [redacted]

La campagna-abbonamenti?

La stiamo mettendo a punto. Ci stiamo informando sui prezzi praticati da altre società, molto più alti, tra l'altro, di quelli che intendiamo praticare qui. Il problema è convincere i Sanremesi a venire allo stadio, ad abbonarsi, ad essere vicini alla società. La Sanremese non deve essere solo di Bella, ma [redacted] tutta la città. Stiamo studiando qualche formula per rendere appetibili gli abbonamenti abbinandoli magari [redacted] qualche proposta interessante per qualche acquisto. Magari un telefono cellulare, visto che [redacted] di moda... Vedremo.

Bruno Monticone

Amichevoli

Vincono Imperia Loanesi e Vado

Giribone, «ex» in luce contro la Cairese

CAIRO MONTENOTTE. Buon debutto per la giovane Cairese di Giorgio Caviglia, [redacted] fronte ad un avversario di categoria superiore. I gialloblù mercoledì sera [redacted] Vesima sono stati battuti, ma soltanto per 1-0, dall'Imperia di mister Benedetti, sicura protagonista del prossimo Nazionale dilettanti.

I nerazzurri hanno attaccato per lunga parte dei 90 minuti, ma la sorprendente formazione della Val Bormida ha tenuto bene testa ai rivali, pericolosi soprattutto grazie alle iniziative dell'ex di turno, Matteo Giribone. Nella Cairese in evidenza i giovani Adami, Abbaldo, Bazzano, Ghiso e Di Giosia, quest'ultimo proveniente dalle giovanili del Genoa.

Il gol della vittoria dell'Imperia [redacted] stato messo a segno all'81' da Mazzei, [redacted] attaccante del Ponsacco. La Cairese ieri sera ha giocato poi a Loano, [redacted] notturna, contro il Pietra Ligure nell'ambito del Trofeo Viglierchio, organizzato dalla Loanesi.

Nella prima partita della manifestazione, disputata anche questa mercoledì sera all'«Ellena», la Loanesi di Fulvio Piovano ha battuto per 1-0 l'Albenga grazie ad una rete del giovane Damonte, classe 1980. Domani dalle 20,30 le finali.

L'Imperia invece sarà [redacted] nuovamente in campo domani alle 17.30 [redacted] Finale contro i giallorossi del presidente Cappa, al loro esordio stagionale. Buon debutto anche [redacted] il Vado di Eretta. I rossoblù al «Chittolina» han superato il Genoa Primavera per 1-0, grazie a un rigore realizzato da capitan Moiso. [r. p.]

BENEFICENZA

Ricordando Pietropaolo

ALBISOLA SUPERIORE. Glorie del calcio, antiche [redacted] nuove, onoreranno domani (Feraggiana, 20,30) la terza edizione del «Torneo A.I.A.S.», intitolato alla memoria di Francesco Pietropaolo, tragicamente scomparso l'anno [redacted] in un incidente stradale. Al torneo prendono parte tre squadre (Conad, A.I.A.S., Amici di Pietropaolo) che si daranno (si fa per dire) battaglia in un «triangolare» [redacted] gare da 45 minuti, con tanto di calci di rigore in caso di parità nelle varie sfide. Soltanto oggi si conosceranno le «distinte» delle squadre (anche perché l'intenzione è quella di dividere gli «assi» che prendono parte [redacted] torneo) dove militeranno, tra gli altri, Eretta, Persenda, Tufano, «Cobra» Corbellini [redacted] Lorenzo Barlassina che, in prima persona, si è esposto per la riuscita della manifestazione. L'ingresso è libero: le offerte saranno devolute all'A.I.A.S., ente che opera da [redacted] nel mondo del volontariato. [g. o.]

La Sanremese si affianca al club organizzatore, Milan e Juventus favorite, le due genovesi in agguato

Sarà un magico «Carlin's», nonostante tutto

Presentata l'edizione '98 del torneo internazionale giovanile

SANREMO. E' proprio la Sanremese l'inedita novità dell'edizione numero 41 del Torneo Internazionale [redacted] calcio per ragazzi, organizzato [redacted] Carlin's Boys, che si svolgerà dal 24 al [redacted] agosto allo stadio comunale. Infatti, per la prima volta nella storia della manifestazione sanremese - partita nel 1947 con la vittoria della Pro Vercelli, oggi il più antico torneo giovanile italiano ancora in attività - ai nastri di partenza, ci sarà il club biancazzurro. Che si aggiungerà ai «cugini» [redacted] Carlin's Boys, sodalizio organizzatore, da sempre in lizza nella competizione. «Abbiamo voluto dare più spazio al calcio locale, perchè il torneo deve essere [redacted]che una festa per tutta la città. E l'occasione [redacted] giusta perchè proprio quest'anno la Sanremese è ridiventata club professionistico», ha detto Carlo Barillà, presidente della Carlin's Boys (fu giocatore [redacted] torneo, [redacted] la stessa Carlin's, nell'edizione 1963) in occasione della presentazione ufficiale della manifestazione avvenuta all'hotel Villa Sylva.

La scelta sanremese, pur suggestiva, è anche un po' forzata. Nell'epoca del calcio-business è sempre più difficile mettere insieme cartelloni appetibili. I grandi clubs europei (ma anche quelli italiani) per partecipare - spesso con squadre, com'è successo in passato, non all'altezza dsella situazione - chiedono molti quattrini. «Addirittura soldi da dare ai giocatori per le loro piccole spese», hanno detto gli organizzatori. Così, uno dopo l'altro, si [redacted] dovuto rinunciare [redacted] nomi come Barcellona, Real Madrid, Arsenal, Manchester United, Paris Saint Germain, Marsiglia, Goteborg [redacted] Borussia Dortmund, tutti interpellati. [redacted] il cartellone [redacted] torneo è riuscito, comunque, alla resa dei conti, ad avere, oltre [redacted] Carlin's Boys e Sanremese, anche Juventus e Milan (la finale sognata, per ragioni di cassetta, dagli organizzatori), le due genovesi (Sampdoria e Genoa) e due clubs stranieri, i francesi del Cannes e gli svizzeri del Lugano. «Con i quattrini a disposizione non si poteva fare di più», hanno detto i dirigenti della Carlin's.

Il torneo [redacted] aperto a giocatori nati dopo il 1 gennaio 1979 [redacted] possibilità [redacted] tre fuori quota nati dopo il 1 gennaio 1978. Le squadre saranno divise nel girone A (Carlin's Boys, Cannes, Juventus [redacted] Sampdoria) e nel girone B (Sanremese, Lugano, Milan [redacted] Genoa). Il via lunedì [redacted] Carlin's Boys-Cannes (ore 20,30) e Lugano-Sanremese (ore 22); poi eliminitorie fino a giovedì; semfinali venerdì [redacted] finali sabato quando la finalissima sarà giocata in orario ancora da concordare [redacted] la Rai-Tv per la ripresa televisiva. Tempi di [redacted] minuti nella fase eliminatoria; di 45 minuti nelle finali. I cambi consentiti saranno cinque. La Carlin's Boys, con dodici giocatori nerazzurri [redacted] nove rinforzi da altri club della provincia come vuole la tradizione, avrà in panchina Fabio Coccoluto; [redacted] Sanremese, Massimiliano Moroni. [b. m.]

RALLY DI SANREMO

Grandi manovre per l'edizione n. 40

Operazione-sicurezza al Rally di Sanremo. La prossima edizione, la quarantesima della [redacted] - in programma dal 10 al 14 ottobre con tre tappe e 24 prove speciali, [redacted] tutto 1494,80 km tra le province di Imperia, Asti e Alessandria - sarà caratterizzata da un ampio sforzo organizzativo per quanto riguarda la sicurezza di pubblico e piloti.

Nei punti ritenuti più critici delle prove speciali (una cinquantina [redacted] chilometri in tutto) verranno installate particolari barriere di contenimento del pubblico, mentre ogni due chilometri di prova speciale verranno istituiti «punti di primo soccorso» [redacted] radio [redacted] telefono. Le comunicazioni fra le postazioni, la direzione [redacted] gara [redacted] gli addetti alla sicurezza [redacted] garantiti da telefoni satellitari. Annunciate, inoltre, due interessanti iniziative collaterali: l'esposizione «Le auto che hanno partecipato al Sanremo» con [redacted] quarantina di vetture che hanno preso parte alla corsa in questi suoi primi 40 anni e una mostra sul tema «Le fotografie raccontano....», organizzata in collaborazione col Circolo Fotografico Riviera dei Fiori che avrà come tema conduttore la città di Sanremo ed il suo sviluppo, «letti» in parallelo alla storia del rally mondiale. Potenziato, inoltre, il sito Internet del Rally (http://rally.sanremo.it), vera miniera di notizie su ogni aspetto della competizione. [b. m.]

Battuto Bellanti a Cuneo, i playoff si accendono

«Colpaccio» in trasferta Dotta torna protagonista

Flavio Dotta resta grande protagonista

Grande impresa per Flavio Dotta nei playoff. Il campione [redacted] Cairo Montenotte è riuscito a superare a Cuneo la quadretta di Bellanti, cogliendo così due punti importanti, anzi importantissimi, per puntare al passaggio immediato alle semifinali. Davanti ad un buon pubblico Dotta ha fatto il miracolo, vincendo su un campo ostico come quello [redacted] per 11-7.

L'inizio per il capitano dell'Hotel Royal [redacted] stato tutto in salita, tanto che è andato al riposo in svantaggio per 6-4. Nella ripresa lo «spilungone» della Val Bormida ha tirato fuori tutta la grinta necessaria per vincere la sfida [redacted] continuare [redacted] sperare. Determinante sarà adesso la gara del 29 agosto a Magliano Alfieri, contro Vacchetto.

L'incontro era valido per la terza gi[redacted] ritorno del playoff. Ieri in notturna ad Alba in[redacted] in campo sono scesi i due fratelli Dogliotti. Luca, il più piccolo, ha sfidato Stefano, campione d'Italia in carica. Da domani gli assi saranno nuovamente in campo. A Cuneo alle 21,15 Bellanti [redacted] la vedrà [redacted] Luca Dogliotti, mentre domenica alle 16 a Caraglio Vacchetto ospiterà Stefano Dogliotti.

Per i playout stasera alle 21,15 si gioca a Dolcedo. In campo la Conad Imperia di Alberto Sciorella e la Monticellese di Riccardo Molinari. Una sfida che Sciorella deve vincere [redacted] tutti i costi, per tentare [redacted] vincere il girone. L'incontro sarà diretto dal savonese Stefano Vercellino, coadiuvato dall'imperiese Piana. Domenica alle 16 a Taggia Pirero giocherà contro Papone, l'ex di turno.

Nei playoff del torneo cadetto, intanto, successo della Roddinese di Terreno per 11-3 sul Torino di Balocco, mentre l'attesa Olio Isnardi-Deterplast Ce[redacted] non si è disputata per il maltempo. Domani alle 21 si gioca [redacted] Ceva Deterplast-Roddinese, mentre alla stessa ora [redacted] Ricca d'Alba i locali ospitano l'Olio Isnardi guidato da Trincheri.

Nei playout di serie B, successo della Canalese di Gall[redacted] to per 11-5 sulla Monregalese. Domenica sono in programma altri due incontri interessantissimi. A Vignale Monferrato Un[redacted] riceverà Gallarato, mentre a Mondovì Navoni e Tonello [redacted] la vedranno contro la Pro Paschese di Bessone. [r. p.]

Nello staff dell'Italia anche l'allenatrice Bonomo

Tre atlete dell'Athena azzurre in Coppa Comen

SAVONA. Prosegue l'intensa stagione del nuoto sincronizzato che adesso, nel calendario, propone la «Coppa Comen» dove, come di consueto, sarà notevole l'apporto delle atlete liguri, in particolare dell'Athena Savona.

La manifestazione (una delle più importanti dell'estate, considerata l'assenza di Campionati europei e mondiali) si svolgerà a Chania, cittadina dell'isola di Creta, dal [redacted] al 30 agosto. Tre le savonesi che [redacted] state convocate: Carlotta Falco, Giulia Lapi [redacted] Francesca Recagno, le quali nelle precedenti esibizioni internazionali, hanno ottenuto risultati di prestigio.

Come tecnico della squadra [redacted] è [redacted] anche convocata l'allenatrice Barbara Bonomo, che da tempo [redacted] parte della compagine biancorossa. Il programma della manifestazione prevede per venerdì [redacted] le eliminatorie del «solo» [redacted] del doppio e, per il giorno seguente, le eliminatorie [redacted] la finale a squadre. La manifestazione si concluderà domenica 30 con le finali del solo e del duo.

Le savonesi prenderanno tutte parte all'esercizio a squadre. Intanto anche le sincronette levantine sono sotto i riflettori dei tecnici: in particolare Anna Rivarola della Pro Recco, che in questi ultimi mesi ha collezionato una serie di importanti risultati, sia in campo nazionale che in competizioni internazionali.

La Coppa Comen rappresenta anche l'ultimo appuntamento stagionale con il grande nuoto sincronizzato in un anno iniziato davvero presto (a gennaio si [redacted] svolti i Mondiali australiani), e che ha sempre regalato grandi soddisfazioni alle società liguri, organizzatrici anche di alcuni eventi [redacted] notevole rilievo. [g. o.]

Ufficio professionale inglese cerca:
1 GIOVANE RAGIONIERE/ASSISTENTE COMMERCIALE
con mansioni di segreteria (età 22-25 anni) e
1 RAGIONIERE/ASSISTENTE COMMERCIALE
per amministrazione di società internazionali, contabilità e transazioni commerciali. Esperienza in uno studio di commercialisti o simile, buona conoscenza della lingua inglese, computer (Office 97 - Word - Excel)
Inviare CV a: Moores Rowland - 2 Av. de Monte Carlo 98000 MONACO
All'att. Sig.ra Loyacono - Fax (00377) 93 25 24 12 - e-mail: agc_mrcs@monaco.mc

ai GIUDITTA
Suoneranno:
VENERDI'
LA SBAND
SABATO
I KASTIGO
INIZIO CONCERTI ORE 23

COMUNE DI IMPERIA
[redacted] avviso di gara
Il Comune [redacted] Imperia indice una gara d'appalto per lavori di "Ampliamento [redacted] Cimitero [redacted] Oneglia - I stralcio" mediante pubblico incanto con aggiudicazione al massimo ribasso. Base d'asta L. 1.615.089.427 Cat.2. A.N.C. iscrizione 3.000 milioni. Il bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio fino [redacted], può richiedersi al Comune [redacted] Imperia - Servizio Contratti, Viale Matteotti 157, 18100 Imperia, [redacted] 0183.701.254 fax 290.691
IL DIRIGENTE DI SETTORE
dr. Sergio Roggero

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttoscienze
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su: LA [redacted]
PK publikompass
18100 IMPERIA
Via Alfieri, 10 - Tel. 0183.273.373

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'avventura del custode di un palazzo a Sestriere: ha resistito senza mangiare e bere

Chiuso per 10 giorni nell'ascensore

Ricoverato in ospedale, sta bene

SESTRIERE. L'hanno trovato ieri alle 13 i carabinieri della stazione di Sestriere. Vivo. Vivo dopo dieci giorni trascorsi dentro un ascensore guasto, senza né acqua né cibo. E' la titolare del bar Kandahar, Tiziana Pons, a dare l'allarme: «Jimmy veniva tutte le mattine da me a fare colazione. Anche quando prendeva una settimana di ferie ci avvisava. Invece, 10 giorni che non lo vedo e non lo sento». I carabinieri sono andati subito nel monolocale, in piazza Agnelli 5: la porta era aperta, sul tavolo c'era il telefonino. Così, si sono precipitati alla torre bianca, dove Armando «Jimmy» Piazza, classe 1934, al Colle da 22 anni dopo un passato nel cinema (piccola parti in film come «La Ciociara», «Addio alle armi», «Cleopatra», oltre alla serie di «Macisti»), lavora come custode per conto del club Méd.

E qui, appena aperta la porta, hanno sentito le sue invocazioni di aiuto: «Sono qua». Provenivano da quel piccolo ascensore di servizio, un metro per un metro, bloccato per un guasto a 1 metro e 70 dal primo piano. Un carabiniere si è calato nella tromba del montacarichi e si accorto che Jimmy aveva già cercato di togliere il pannello superiore. Inutilmente. Poi, con gli attrezzi di un fabbro, ce l'hanno finalmente fatta. I militari pensano di trovarsi di fronte un uomo irriconoscibile, distrutto sia fisicamente sia psicologicamente. Invece, lui li ha stupiti tutti: «State calmi, voglio solo acqua». E dopo bevuto la bottiglia offerta dai carabinieri, s'è recato con le gambe in un vicino ufficio dove sapeva che c'erano due lattine di Sprite. Le ha bevute in un amen, e ha affermato: «Ora sì che sto meglio».

Storia incredibile, quella di Jimmy Piazza. Anche il medico del pronto soccorso, Hassan Ghannabzh, riusciva a credere ai proprio occhi: «Sta bene, ha tutti i parametri quasi normali. Non sembra neanche disidratato». Poi Armando Piazza è stato adagiato sulla lettiga dell'ambulanza, gli hanno infilato nel braccio una flebo di acqua e zucchero e l'hanno portato in ospedale a Pinerolo.

Adesso, a Sestriere, non si parla che di lui. Del «miracolato dell'ascensore» e della storia che sembra un romanzo: nato ad Asmara il 10 novembre 1934 figlio funzionario del governo italiano distaccato nelle colonie, rientrato in Italia nel giugno '52 per fare prima il servizio militare (Guardia di Finanza) poi l'attore a Cinecittà, e infine, dal '71, animatore e custode dei villagi Méd di Cortina e Caprera.

«L'ha salvato la sua forza fisica», dicono in paese. «Un marcantonio di 1 metro e 80 per oltre 100 chili». Ha persi una decina, durante la prigionia in ascensore. «Ma un tipo magro, al posto mio, ne sarebbe mai uscito vivo», ride Jimmy Piazza allontanandosi circondato da medici e carabinieri.

Fulvio Morello

La sede del club Méditerranée dove il custode è rimasto imprigionato per dieci giorni. Una vicenda che ha dell'incredibile e suscita più d'una perplessità tra medici e specialisti in alimentazione: «Tutto quel tempo senza mai bere? E' primato, esistono precedenti in letteratura»

INTERVISTA

PRIGIONIERO NEL VUOTO

«Sì, ho temuto di non farcela»

Dentro un vano di un metro quadrato

PINEROLO

«ERA martedì 11 agosto», dice. «Erano le 6,30 del mattino». Sono passati dieci giorni e l'eternità. Allungato su una barella del pronto soccorso dell'ospedale civile di Pinerolo, il custode del di Sestriere rivede, come un film al rallentatore, le ultime mosse prima di restare bloccato nell'ascensore che avrebbe dovuto portarlo agli uffici. Ha sfilato dalle dei jeans questo mazzo con 34 chiavi della torre bianca, dove ha sede il club. Quella che apre l'ingresso principale è appesa a una targhetta gialla. L'ha afferrata gesto automatico, lo stesso che ripete ogni giorno da quando - 2 settembre 1975 - i suoi datori di lavoro hanno chiuso l'albergo di Cortina e hanno trasferito lui, Armando Piazza detto Jimmy, al Colle. E' entrato nell'androne. Ha richiuso la porta. L'ufficio dove era diretto è al primo piano. Poteva fare due rampe di scale e arrivarci in un attimo. Ma l'ascensore era lì, al piano, ante aperte e luce accesa. E lui, ancora una volta senza pensarci, s'è infilato dentro. «Lo so, stato un fesso. Ma cosa vuole, con la mia stazza...».

E poi, cos'è successo?

schiacciato il tasto del primo piano e, pac!, l'ascensore s'è bloccato. Ho pensato terrore alla claustrofobia. E subito mi ricordato di letto da qualche parte che in situazioni del genere non resta che gettarsi a terra. E' vero, è un buon sistema».

avrà mica passato 10 giorni per terra?

«Certo che no. cominciato a ragionare. Mi sono detto: arriveranno i titolari, arriveranno gli operai che devono eseguire alcuni lavori manutenzione. Mal che vada arriverà quella brava persona di Rivetta, che sotto a Pragelato ha una copia di tutte le chiavi. Insomma, non mi sono mai perso d'animo».

Neanche dopo due giorni, tre, quattro, una settimana?

«Mai».

E ha mai pensato alla te? Sia sincero.

«Ogni tanto sì. In quei momenti prendevo dal portafoglio santino della Madonna Nicopeia e recitavo la preghiera riportata sul retro: "O Maria, madre di Gesù e madre nostra, implora su di noi rinnovata effusio- dello Spirito Santo...". Anche le preghiere mi hanno molto aiutato».

Niente cibo?

«Niente, penso che quella mattina non avevo neanche fatto colazione. M'ero alzato come sempre tra le 5,30 e le 6, m'ero buttato sotto la doccia ed ero subito uscito. Pensavo di fare solo un salto alla torre bianca: dovevo vedere se arrivati dei fax, poi sarei andato a fare colazione al bar».

Acqua?

«Neanche una goccia».

Scusi, ma com'è possibile? Qui i medici dicono che lei è in eccellente condizione di salute. E' si disidratato, non in modo grave. davvero sicuro che fosse proprio martedì 11 agosto?

«Guardi il mio orologio. Uno Swatch. Ha tutto: ora, mese, giorno. Non ho mai perso la cognizione del tempo. Anche questo orologio mi è servito non perdere la speranza».

In che senso?

«Cercavo stare sveglio nelle in cui sapevo che fuori poteva esserci qualcuno che mi sentiva. Ho dormito solo di notte, e volte un paio d'ore tra la mezza e le 14,30».

E dall'ascensore le mai arrivati i rumori del Sestriere?

«Sì. Un giorno ho sentito la voce di alcuni bambini che giocavano».

Ma loro...

«Niente, maledizione, niente. Non hanno neanche sentito l'allarme dell'ascensore. Quelle sirene suonano molto forte all'interno della torre. Ma fuori, evidentemente, non le avverte nessuno. Bisognerà rimediare».

Ha avuto caldo?

«No».

Freddo?

«No. C'era una buona temperatura, lì dentro».

E l'ossigeno? Come ha fatto non mancarle l'ossigeno?

«C'era uno sportellino che garantiva un minimo ricambio. L'ho sempre tenuto aperto, usavo quella fessura anche per fare la pipì».

rende conto di essere stato protagonista di un avvenimento eccezionale?

«Via, non esageriamo. Li leggo anch'io i giornali. Ricordo un cinese disperso in mare per settimane».

Sì, avrà pur bevuto qualcosa...

«E quel minatore che recentemente stato tirato fuori proprio dopo dieci giorni? Era anche ferito. Eppure, ce l'ha fatta».

Riesce a descrivere la gioia che ha provato quando sono arrivati i soccorsi?

«Non me lo dimenticherò mai. Ho sentito una chiave nella toppa ho pensato: "Ecco, è arrivato Rivetta". Era agitatissimo. Ho quasi dovuto tranquillizzarlo io: "Sto bene, sto bene, vada a cercare aiuto"».

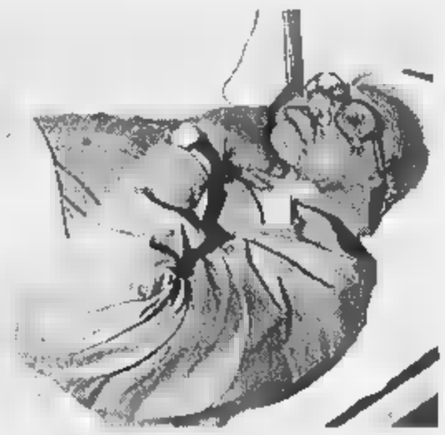
E poi?

«Poi ricordo che hanno cominciato battere da tutte le parti, per far riaprire la porta dell'ascensore. C'era il maresciallo che mi parlava: "Fatti forza Jimmy, ancora qualche minuto e ti tiriamo fuori di lì". gli ho risposto: "Maresciallo, se quando le porte si aprono io non mi trovo una bella bottiglia d'acqua non mi muovo da questo ascensore».

E gliel'ha portata l'acqua, il maresciallo?

«Certo. Non l'ho mai trovata così buona».

Gianni Armand-Pilon



Armando Piazza sull'ambulanza che lo ha trasportato a Pinerolo e nel letto dell'ospedale dove è stato in osservazione. Le condizioni cliniche appaiono sorprendentemente buone per un di oltre anni che abbia vissuto una avventura così difficile

«Quando mi prendeva l'angoscia pregavo
L'unica compagnia era il mio orologio
Così non ho mai perso la nozione del tempo»

«Restavo sveglio quando fuori potevano sentire il segnale d'allarme. Ma veniva»

I dietologi: «Incredibile»

Nessuno è sopravvissuto tanto a lungo

«Non è possibile!» Il medico stupisce. Non riesce a spiegare razionalmente, secondo scienza, cioè, l'avventura di Armando Piazza. Sopravvissuto senza bere per nove giorni? «Non ci credo». Senza cibo si può stare anche un e più. senza bere, neppure la propria urina come è capitato ad altri, no, non si può a lume di letteratura medica.

Così dice la dietologa Maria Ester Danese, specialista in scienza dell'alimentazione. E si dilunga, la dottoressa, a spiegare succede dentro un corpo privo liquidi: succede che si disidrata, che il sistema cardiocircolatorio va in tilt, che il sangue si autoavvelena e che l'uomo muore per crisi di cuore: paf, dopo quattro, cinque giorni a dire tanto. Sei giorni, va, proprio ad essere ottimisti. Non importa uno pesa un quintale e passa e un altro meno: i meccanismi fisiologici girano allo stesso modo ed è con questi che bisogna fare i conti.

Tutto confermato da un grande esperto in materia il professor Giorgio Calabrese: «Caso estremo» definisce. Spiega: «Bisogna immaginare che il Piazza disponesse di un accumulo liquidi magari a di qualche patologia tanto da adattare il corpo a quello che chiama "l'effetto cammello". In tal caso tuttavia, sarebbero scattati altri fenomeni letali legati alla malattia». Perplesso? «Dubbioso».

Alessandro Meluzzi, psichiatra, è sbalordito dall'eccezionale «tenuta nervosa» del soggetto Piazza, da indicare fenomeno meritevole di attento studio. Dice: «Siamo in presenza di una persona che soffre di claustrofobia e va bene, ma ciò che stupisce è come abbia saputo orientare stesso giorno dopo giorno, ora dopo ora. Si direbbe che Piazza appartiene a quella di navigatori solitari come Fogar o ad alpinisti come Messner persone dotate un elevatissimo livello di autostima. Esattamente persone al contrario di depresso. Quindi non soggette ad ansia e conseguentemente capaci di formidabile autocontrollo. Ciò ha contribuito a non disperdere energie e a dominare qualsiasi eccesso fisico, il batticuore o qualche movimento scomposto». Insomma un ottimista ad oltranza? «Certo, uno che pensa in rosa, convinto che prima o poi sarebbe uscito da quella situazione; ed ha vissuto il tempo lasciarsi cogliere dal panico. Aiutato anche dalla dimestichezza con luogo in cui si trovava, l'ambiente che gli familiare e quindi non ostile».

Se ne è stato lì ad aspettare senza cibo, acqua. «Incredibile, un record abbastanza misterioso. Deve essergli capitato qualcosa come succede agli orsi o ai tassi: una specie di letargo che rallentando funzioni gli ha dato la possibilità sopravvivere»..

Pier Paolo

«Non c'era nemmeno goccia d'acqua quella mattina non avevo potuto fare colazione»

IN BREVE

Scalfaro settembre a Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà Cuneo l'8 settembre per celebrare gli ottocento anni dalla fondazione della città. Data e programma della «visita ufficiale» sono trapelati ieri.

L'aereo presidenziale atterrerà all'aeroporto di Levaldigi alle 10 del mattino, proveniente da Roma. In programma un breve incontro con l'intero Consiglio comunale e la giunta di Cuneo. Alle 11, dopo una passeggiata a piedi nel centro storico, manifestazione teatro Toselli (riaperto per l'occasione dopo i lavori di restauro) l'intervento del Presidente Scalfaro.

Tra gli invitati, oltre parlamentari, presidenti di Provincia Regione, autorità politiche e religiose, tutti i sindaci dei duecento e cinquanta Comuni della provincia Cuneo.

Tragedia in Grecia quattro turisti

VERCELLI. Quattro morti in un incidente stradale avvenuto ieri alle 6 ad una settantina di chilometri da Salonicco, nella Grecia settentrionale. Sono Federico Alfieri, anni, e Paola Carla Zanotti, 51 anni, entrambi di Borgosesia; Franco Bagnari, 50 anni, e la moglie Ornella Zanellaro, 49 anni, che abitavano a Biella. Erano a bordo di fuoristrada che si è schiantato contro un'autobotte ferma sul ciglio della strada.

Il «bottino» Saddam passato dalla Liguria

SAVONA. Ha attraversato anche la Liguria il «bottino» di Saddam Hussein, oro, dollari e dinari strappati al Kuwait durante Guerra del Golfo.

Alcune banconote, dichiarate fuori corso, oggetto di traffici e riciclaggi, sono state sequestrate nel Savonese. Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha aperto un'inchiesta, collegata a quella già avviata, tempo fa, dalla procura della Repubblica di Asti.

Terme -Vincent hanno ripreso l'attività

SAINT-VINCENT. Da ieri le Terme di Saint-Vincent, poste sotto sequestro dalla magistratura il 14 agosto, hanno potuto riprendere l'attività limitatamente all'erogazione di acqua minerale naturale. Resta, invece, da chiarire la questione riguardante la somministrazione di acqua arricchita con solfati di magnesio e di sodio, causa del sequestro, e quindi la sussistenza del reato ipotizzato dalla magistratura: aver somministrato come «genuina» acqua che non lo era. Reato per il quale sono stati «indagati» il direttore delle Terme, Alfonso Nicoletta, e il sindaco di Saint-Vincent, Mario Borgio, legale rappresentante dell'impianto.

Il dissequestro, seppur parziale, delle stabilimento termale consentità da lunedì il regolare svolgimento delle «Settimane della salute».

Al Superenalotto vincitore svizzero?

VERBANIA. «Tante grazie, un amore». Questo il tenore di una telefonata, forse del vincitore, che ieri è arrivata ad Alessandra Sandri, titolare della tabaccheria di Cannobio, sul Lago Maggiore. Nella sua ricevitoria è stata giocata la schedina (1600 lire) con la quale sono stati vinti 4 miliardi e 729 milioni al Superenalotto. Il fortunato vincitore potrebbe essere un cliente arrivato dalla vicina Svizzera.

A Genova è tornata l'emergenza ozono

GENOVA. Dopo cinque giorni di aria «pulita» l'ozono ha nuovamente sforato ieri l'altro, per ben sei volte, la soglia del limite di attenzione a Genova. Il superamento del limite, sia pure maniera non eccessiva, è avvenuto nelle ore centrali pomeridiane. Dal Comune hanno fatto notare che il provvedimento di divieto di circolazione dei veicoli potrà scattare soltanto dopo tre giorni consecutivi di sforamenti.

Biella, cittadella sì i finanziamenti

BIELLA. Nuovo ospedale, tappe forzate per arrivare al progetto esecutivo. Ieri al «Degli Infermi» l'ingegnere Vincenzo Amoruso, tecnico dell'Azienda sanitaria e responsabile del progetto, ha coordinato una riunione dello staff che sta appunto occupando della realizzazione della futura cittadella sanitaria. All'incontro hanno partecipato tra gli altri Mauro Strata, il professionista genovese cui l'Asl ha affidato la realizzazione del «Degli Infermi 2» e Matteo Bo, uno degli architetti che, con Renzo Piano, ha lavorato alla ristrutturazione del Lingotto. Il commissario dell'Asl Zenga sta intanto preparando una relazione per illustrare al Consiglio comunale che cosa è stato fatto sul fronte del nuovo ospedale, ma soprattutto cercherà di chiarire i dubbi sul finanziamento dell'opera.

Necropoli Morano ricca di testimonianze

CASALE. Arrivavano probabilmente dai monti della Svizzera gli antichi abitatori del Monferrato. E' una delle conclusioni cui sono arrivati gli studi condotti sulla necropoli scoperta tre anni fa Morano Po e risalente al 1500 avanti Cristo, l'età del bronzo. I risultati delle ricerche saranno resi pubblici, dalla dottoressa Venturino della Sovrintendenza, il 5 settembre in convegno alla tenuta Pobietto, vicino agli scavi.

Vendemmia anticipata grazie al grande caldo

ASTI. Conto alla rovescia per la vendemmia che sarà anticipata, grazie al gran caldo di questa estate: manca meno di un mese all'apertura con i chardonnay e moscato.

Fissati nei giorni scorsi i prezzi orientativi delle brachetto (intorno alle 40 mila per l'Acqui docg e 30 mila per il doc Piemonte) si attendono le convocazioni in Regione entro fine mese per definire gli ultimi accordi sul moscato.

La Capitaneria Porto fa il bilancio dell'estate

SANREMO. Sedici naufraghi salvati dall'inizio della stagione, oltre 500 miglia marine percorse dalle motovedette in servizio di pattugliamento Sanremo al confine, un centinaio di contravvenzioni per diportisti «fuorilegge» e stabilimenti balenari che hanno violato i limiti delle concessioni. Questi i numeri principali del bilancio della Capitaneria di Porto di Sanremo alle prese con l'operazione «estate sicura». il dante della Guardia Costiera, il capitano corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba, conferma che pattugliamenti e verifiche continueranno ogni giorno fino al termine della stagione balneare. Tutto per la sicurezza dei bagnanti e dei diportisti, centinaia ogni giorno, che incrociano con yacht e barche a vela nelle acque tra la Riviera e la Costa Azzurra.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**

Via Molinetti, 13 - Telef. 019/601616
Fax 019/602080

Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sala giochi, parcheggio, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata, servizio minibus.
Una vera isola di tranquillità. Prima colazione a buffet. Gli chef Daniela e Marco assicurano una cucina molto curata e pesce fresco tutti i giorni. Raccomandato per famiglie.

S. BARTOLOMEO AL MARE

*** **Hotel Delle Rose**

Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio con box.
In cucina pesce fresco tutti i giorni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**

Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono, noleggio biciclette, servizio minibus.
L'ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185
Ristorante, bar, TVsat, telefono, tennis, solarium, salone conferenze, sala giochi, campo calcetto, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, biciclette gratis, parcheggio coperto, servizio minibus.
Colazione a buffet. Ristorante con menù a scelta (protagonista il pesce). Serate danzanti e gite organizzate per singoli e gruppi. A pochi passi dal mare.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**

Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, pedalò.
Direttamente sul mare.

SANREMO

*** **Hotel Paradiso**

Via Roccasterone, 12 - Tel. 0184/571211
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, servizio minibus, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. ***In una posizione tranquilla a 200 metri dal mare.***

Il nuovo Consorzio **PALM&Hotels** con la sua geniale formula **tutt'unHotel** offre la possibilità ai suoi ospiti di pranzare e cenare in ogni ristorante annesso agli Hotels qui elencati indipendentemente da quello da loro scelto per il soggiorno.
Sarà come avere a disposizione ben sette ristoranti tutti con una raffinata cucina ma senza alcuna maggiorazione di prezzo.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**

Via Marconi, 4 - Tel. 019/934626
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, sala congressi, spiaggia privata.
In una posizione privilegiata della Riviera direttamente sul mare. Bar e ristorante panoramici.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**

Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce.
Situato in mezzo ad un bellissimo parco di alberi secolari. Gestione familiare e tanta cortesia.

ALBENGA

*** **Hotel Villa Teresa**

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.
Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Principe**

Piazza Oberdan, 8 - Tel. 019/601749
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus, parcheggio.
Specializzato per famiglie con bimbi. Cucina curata direttamente dalla direzione, menù dietetici.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**

Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio. ***Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.***

FINALE LIGURE

*** **Hotel Florenz**

Via Celesia, 1 - Tel. 019/695667
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette e officina per biciclette clienti, servizio minibus, parcheggio riservato.
Ex convento di interesse storico.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Rivalmare**

Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalò.
Se ami la semplicità e la familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.

Una selezione di Hotel che aggiungono alla qualità del servizio la comodità: mare e montagna, alla portata di un comune, una copia gratuita di LA STAMPA

IL TRILLO
CENTRO TIM
Telecom Italia Mobile

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Venerdì 21 Agosto 1998 n. 31
red.: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 019.802.081 - Stampa In, tel. 019.263.910

IL TRILLO
omnitel RIVENDITORE AUTORIZZATO
VARAZZE

Dopo l'azzeramemto di «Orsa 2000», i Beni Ambientali fermano altri palazzi

Bocciatura anche per il Brandale

Nuovo parere negativo della Sovrintendenza

SAVONA. Bocciato anche il progetto del Brandale. Dopo l'operazione «Orsa 2000», la Sovrintendenza ai beni Ambientali e architettonici ha espresso parere negativo anche sul piano che prevede la ricostruzione dell'antica piazza delle Erbe. Un intervento che la società Due Torri cerca di portare a termine da oltre dieci anni incontrando ogni genere di difficoltà. In dieci giorni la Sovrintendenza ha quindi cancellato due fra le più importanti operazioni residenziali, destinate a modificare le aree industriali e a ricostruire i quartieri devastati dai bombardamenti del 1944.

Il parere con cui la sovrintendente Liliana Pittarello ha azzerato il piano del Brandale è severo quello espresso su «Orsa 2000»: «Il progetto che ci è stato presentato si discosta sensibilmente da quello su cui avevamo espresso un parere di larga massima positivo. I progettisti non hanno tenuto conto della nostra richiesta di unificare le zone di intervento urbanistico localizzate intorno al porto antico, Priamar, ex Omsav, vecchia darsena, piazza del Brandale. In quest'area è necessario imprimere un carattere omogeneo e completo alla sistemazione di una zona nevralgica della città. Invece i progetti presentati sinora suddividono ulteriormente le aree di intervento, rimandando al futuro il problema più delicato, cioè la sistemazione dell'area antistante alle torri. Riteniamo indecoroso che questa zona venga ulteriormente trascurata».

Ma la bocciatura di tutti i progetti sinora presentati non agevola il recupero di piazza del Brandale. Se dal punto di vista urbanistico la Sovrintendenza ha espresso parere negativo sulle operazioni del Brandale e di Orsa 2000 per la mancanza di un progetto unitario, sotto il profilo tecnico la censura è anche più preoccupante: «Il piano tiene conto dei tracciati urbani storici, nè di quelli attuali, nè della sistemazione futura delle aree limitrofe. Altre riserve riguardano la localizzazione marginale scelta per il mercato, che non risolve adeguatamente la ricucitura del fronte a mare di via Mazzini e via Untoria».

L'architetto Marcello Fusconi, uno da decenni segue la ricostruzione del Brandale aveva previsto con largo anticipo la bocciatura dell'ultimo progetto elaborato dai colleghi più giovani. La Sovrintendenza ha annunciato più volte che darà parere favorevole solo a un progetto che preveda la ricostruzione di edifici in piazza del Brandale. Per rispettare l'urbanistica medievale, insomma, bisognerebbe edificare palazzi davanti alle torri. L'ultimo rilievo riguarda la tipologia degli edifici: «La definizione architettonica dei singoli fabbricati pare contraddittoria: da un lato si diversifica nettamente da quella preesistente e dall'altro introduce volumi che si confrontano in modo ambiguo con la torre del Brandale».

Per il sindaco Carlo Ruggeri si delinea quindi uno scontro con la Sovrintendenza che sinora ha bocciato tutti i piani presentati da Savona mentre per Genova usa metri di giudizio meno severi.

Ermanno

Ruggeri si scontra con la Sovrintendenza

SANTUARIO

La piazza delle polemiche

La chiusura al traffico della piazza fa discutere gli abitanti del Santuario. Il Comune ha ricevuto una petizione con centinaia di firme per contestare il provvedimento, particolarmente impopolare nella frazione. Fra i primi firmatari figura il consigliere della Prima Circoscrizione Giovanni Masia: «La chiusura al traffico era auspicata da tutti gli abitanti, ma solo per quanto riguarda la piazza monumentale antistante la basilica. Sul lato della vecchia filanda, invece, è necessario consentire la circolazione, dal momento che in quella si trovano le Poste ma anche la fontanella e i servizi igienici. Quelle catene impediscono alla gente di usufruire della piazza. Senza contare il problema dei parcheggi: se non si può parcheggiare nemmeno in piazza è finita. Intorno al campo sportivo verranno realizzati i nuovi spogliatoi, lungo la strada provinciale bisogna lasciare il transito ai bus e a Villa Innicen verrà realizzato il campo da hockey. Anche gli abitanti di Santuario hanno diritto a posteggiare l'auto». Ma nella petizione vengono sollevati anche altri problemi. Innanzitutto i danni provocati dall'alluvione al tunnel per il rio sotterraneo che attraversa la piazza del Santuario. Il Comune dovrà anche realizzare nuovi loculi nel piccolo cimitero della frazione. **[e. b.]**

Il futuro di piazza del Brandale dopo dieci anni di progetti è ancora un mistero

IL CASO

NUOVI LUOGHI PER LO STOP ALLE PROSTITUTE

Divieto di fermata lungo l'Aurelia e multe a domicilio ma nel rispetto della privacy

Piano del traffico contro le lucciole

Riesaminata in prefettura l'ordinanza per Vado

VADO L. L'ordinanza contro la prostituzione diventa un regolamento generale della viabilità. Con questa modifica la prefettura e il sindaco Roberto Peluffo daranno nuova veste giuridica al provvedimento emanato la scorsa settimana dall'amministrazione comunale di Vado Ligure. Nel frattempo i vigili urbani proseguono nell'attività di controllo e prevenzione e anche ieri sono state effettuate contravvenzioni.

La prefettura appoggia l'iniziativa del sindaco di Vado per arginare il fenomeno della prostituzione sulle strade. L'indicazione del governo è arrivata chiarezza anche ieri: il ministro Livia Turco ha preso posizione a favore delle maxi multe per intralcio al traffico. Uno stratagemma che tanti sindaci hanno adottato per arginare la prostituzione soprattutto la malavita organizzata che sfrutta il mercato sesso. Il vero problema è quello di ricondurre le iniziative delle singole amministrazioni nell'ambito sistema giuridico.

Questa mattina il sindaco Peluffo, il capo di Gabinetto Taue e il viceprefetto vicario Bartoli lavoreranno proprio in questa direzione. L'ordinanza di Vado potrebbe quindi assumere il carattere di un regolamento generale del traffico, con una serie di prescrizioni severe nei confronti degli automobilisti che intralciano la viabilità. Fra le varie ipotesi sanzionate verrà inclusa naturalmente anche quella degli automobilisti che sostano ai lati della carreggiata per contrattare il prezzo con le prostitute. In generale, verrà stabilito il divieto di fermata su tutte le grandi arterie di traffico. Questo consentirebbe, fra l'altro, di disciplinare il traffico diretto al terminal traghetti di Porto Vado. Un altro aspetto che verrà precisato nella ordinanza riguarderà le modalità di pagamento delle multe: sanzione immediata o invio di un avviso a domicilio. Per tutelare la privacy dei clienti delle prostitute l'avviso del Comune non farà comunque riferimento al tipo di contravvenzione contestata. Qualcuno poi dovrà tutelare la salute dei familiari che invece rischiano di contrarre pericolose malattie. Infine la censura degli abiti succinti. Per evitare che vengano multati anche i bagnanti, sarà necessario precisare orari e ambiti in cui si può circolare in bikini. Nei prossimi giorni il viceprefetto Bartoli convocherà anche una riunione del Comitato per l'ordine pubblico e la sicurezza in modo da spiegare a carabinieri e polizia le modalità di applicazione della nuova ordinanza. Ieri sera, comunque, i vigili di Vado erano nuovamente al lavoro per multare i clienti delle prostitute. **[e. b.]**

Roberto Peluffo il sindaco di Vado

CORSO MAZZINI

Ferisce agenti: arrestato

Prima ha aggredito un passante, quindi gli agenti che cercavano di bloccarlo. A.D., 32 anni, originario della Sardegna, che risulta residente a Savona, che di fatto è senza fissa dimora, è stato arrestato. L'episodio risale a ieri mattina, intorno alle due. Teatro, corso Mazzini. Qui l'equipaggio di una volante ferma una prostituta torinese, già conosciuta, al quale è stato fatto divieto di soggiornare a Savona. Con lei c'è A.D.. Durante le fasi del controllo, per futili motivi il giovane attaccabriga con un passante: volano insulti, poi A.d. gli si scaglia contro e lo colpisce con un calcio. Intervengono gli agenti, che cercano di bloccare il sardo. Quest'ultimo in tutta risposta aggredisce i poliziotti (riporteranno lievi contusioni); finirà in manette con l'accusa di resistenza, oltraggio e porto abusivo di coltello. **[f. p.]**

Dati di Telefono Blu

Al Alassio 20 metri d'acqua per bagnante

ALASSIO. I turisti di Alassio che hanno fatto il bagno nei giorni di Ferragosto hanno avuto a disposizione 20 metri quadrati di «spazio acqueo». Meno di loro solo i turisti di Riccione che avevano a disposizione 17 metri quadrati. Lo ha reso noto «Telefono blu», l'associazione «salvaturisti» che ha messo sotto controllo le spiagge di molte città turistiche. «Abbiamo calcolato il tutto su un fronte di un chilometro per cento metri dalla battigia nel giorno di Ferragosto e della domenica successiva. Abbiamo poi diviso l'area per il numero di bagnanti presenti in acqua alle 11 ed è emerso lo "spazio" che ogni turista aveva a disposizione», spiegano all'associazione. Secondo «Telefono blu» la situazione spazio è buona in tutta Italia contando che la popolazione, in qualche caso, a Ferragosto quadruplica. Un po' meno bene per quello che riguarda la sicurezza in mare e la qualità dell'acqua stessa. **[s. p.]**

Grave al S. Martino un pensionato di 68 anni

Calizzano, cade dal tetto Soccorso con l'elicottero

CALIZZANO. Intervento dell'elicottero dei vigili del fuoco di Genova per soccorrere un pensionato caduto da un tetto.
Carlo Perone, 68 anni, verso le 17 salito sul tetto dell'edificio adiacente la propria abitazione, in località Caragna, per effettuare alcune riparazioni quando le tegole hanno ceduto. L'uomo, pensionato, sposato e con una figlia, è così precipitato all'interno dell'edificio. Un volo tremendo, parecchi metri.

Le condizioni sono apparse subito molto gravi, per traumi al volto, al torace, alle braccia e alle gambe. I familiari hanno allertato il «118» di Savona-soccorso. In pochi minuti sono rrivati a Caragna l'ambulanza della Croce Azzurra, i carabinieri e l'elicottero dei vigili del fuoco, che atterrava in uno spiazzo vicino, decollando poi verso il S.Martino di Genova dove il pensionato si trova ricovero **[m. ca.]**

L'elicottero dei vigili del fuoco

All'Arena del Mare l'attesa per «Arancia meccanica» si allunga

E Savona ritrova i cinema

Luci in 5 sale dopo la chiusura estiva in blocco

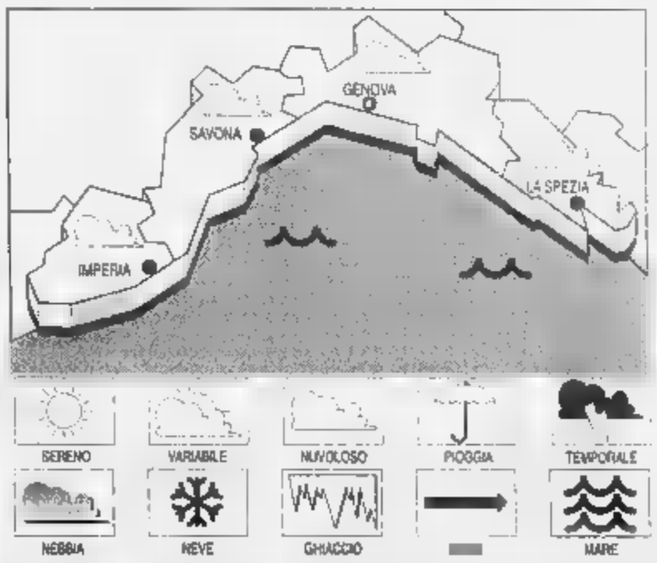
SAVONA. Torna il cinema a Savona. Da oggi riaprono le cinque sale principali del capoluogo che erano rimaste chiuse per gran parte dell'estate. Quando la stagione balneare si avvia la conclusione, la famiglia Reposi riprende le fila della programmazione cinematografica in città. Una scelta adottata già da un paio di stagioni, in considerazione dello afflusso di spettatori che si registra nei mesi di luglio e agosto. Il fatto che la famiglia Reposi a Savona sia titolare di cinque sale e operi in regime di monopolio, facilita queste decisioni.

La programmazione riprende questo pomeriggio nelle cinque sale con l'orario 15,45-18-20,15-22,30. L'Astor propone «Pioggia infernale», all'Eldorado è di scena la prosecuzione della saga acrobatico-investigativa di Mel Gibson, «Arma letale 4». Al Diana1 sarà di «Uno dei due», al Diana2 «Anche più scemo» Jeff Daniels e al Diana3 «Masterminds». Anche l'Abba di Cairo Montenotte, dopo due mesi di ferie, ieri ha ripreso l'attività con «Blues Brothers».

Se alcune sale avviano la programmazione in vista di settembre, altre hanno garantito l'attività durante l'estate. Il Filmstudio di piazza az e il nuovo cinema all'aperto «Arena del mare» di via Boito hanno proiettato pellicole ogni sera. Un curioso per quanto riguarda l'Arena del mare, che ha già dovuto rinviare due volte «Arancia ». La pellicola di Stanley Kubrick sembra perseguitata da una maledizione: il luglio la proiezione è saltata perchè il distributore non aveva fornito in tempo la pellicola. Martedì "Arancia meccanica" è stata rinviata a causa del temporale. Ora il film verrà proposto domenica. **[e. b.]**

Riaprono i cinema a Savona

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO
Cielo irregolarmente nuvoloso nella seconda parte della giornata. **Tempo previsto per domani.** Nuvolosità irregolare, temperature senza rilevanti variazioni.
RILEVAZIONI DI Temperatura 25 °C; umidità relativa ; pioggia 0 mm; vento Sud-Est Sud-Ovest, velocità 10-15 km/h. Cielo: irregolarmente nuvoloso; mare poco pressione barometrica 1015 mb (tendenza: stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max **28**	min **22**
Savona	max **28**	min **22**
Imperia	max **28**	min

FA A IMPERIA
Max: **28**; min: **20**; temp. mare **25 °C**

Il sorge alle 6,38 e 20,23. La **Luna** si leva alle 5,50 e cala alle 20,04 (fase calante).

Dati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico del Comune di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Tariffe più alte ma meno servizi. La Fimmg propone: i medici si associno

Forbici Asl anche sulle «croci»

Pronto soccorso, socialisti contro Amodeo

SAVONA. Turni al Pronto soccorso, tagli ai posti letto. A Savona la sanità torna sotto accusa. La riduzione dei finanziamenti che lo Stato eroga tramite la Regione e l'incapacità di programmazione nel gestire determinate emergenze - più volte denunciata dai sindacati (autonomi e confederali) - impone ai vertici dell'Asl autentici equilibrismi che sollevano la reazione delle forze politiche e dell'utenza. Intanto il sindacato dei medici di famiglia avanza una soluzione ai problemi del pronto soccorso.

TAGLI. Il capitolo dei tagli ai servizi si allunga di giorno in giorno. Accanto ai posti letto (90 da ridurre, soprattutto al S. Paolo in Neurologia, Medicine e Ortopedia) nel mirino del manager Amodeo potrebbero finire tra poco anche le pubbliche assistenze e la Croce Rossa. Due gli aspetti da mettere a fuoco: l'Asl, sulla base delle nuove convenzioni stipulate dalla Regione con chi garantisce i servizi di [illegible] e trasporto in casi di emergenza, sarà costretta a pagare tariffe di prestazione più alte. Al tempo stesso, per far quadrare i conti, l'azienda dovrà metter mano alle forbici riducendo il numero dei servizi. Verrà fatta un'analisi della situazione e certe prestazioni l'Asl o le affiderà ai propri autisti, o si rivolgerà tramite appalto ad altri agenti di trasporto o, ipotesi da non trascurare, non le effettuerà del tutto.

Nuove critiche sulla gestione degli organici all'ospedale San Paolo

PRONTO SOCCORSO. La federazione provinciale dei Socialisti italiani torna alla carica sulla questione dei turni al Pronto soccorso e attacca il manager Amodeo: «E' inaccettabile che il manager accusi i medici ospedalieri di essere sciocchi e demagoghi. La soluzione di "pescare" medici dalla Chirurgia e dalla Medicina per farli turnare è significativa del modus operandi dell'amministrazione sanitaria. Invece di ricostruire un organico, [illegible] indicato nella pianta organica, dando quindi dignità e continuità agli operatori di quel settore, ritiene perseverare con la politica intrapresa fino ad oggi [illegible] badare alle critiche mosse alla sua e alle precedenti gestioni».

E ancora: «I medici hanno ragione a lamentarsi perché l'impostazione del problema è significativa di improvvisazione e disinteresse nel mantenere malfunzionante un servizio [illegible] delicato». La federazione Sdi aggiunge anche: «Dobbiamo dissentire dal disprezzo espresso dal manager Amodeo anche [illegible] quegli amministratori che, essendo rappresentanti dei cittadini, sostengono che "la salute non ha un prezzo". Bisogna risparmiare? Bene, ma lo si faccia con una seria politica di riduzione degli sprechi e delle sacche di inefficienza. Verso questi settori la Regione ha fatto assai poco».

[illegible] Una soluzione per il Pronto soccorso, [illegible] non altro per ridurre in qualche modo l'affluenza. La proposta è avan[illegible] da Renato Giusto, segretario provinciale dei medici di medicina generale: «Se [illegible] applicata la convenzione tra Fimmg e Regione, che solo in Liguria e Sicilia [illegible] è stata ancora siglata, sarebbe possibile dare vita al fenomeno dell'associazionismo tra i medici di famiglia. Tre medici con l'ambulatorio nello [illegible] quartiere potrebbero associarsi sfalsando gli orari di visita. Uno al mattino e due al pomeriggio. Non si tratterebbe affatto di medicina di gruppo in poliambulatorio. Ognuno manterrebbe il proprio, ma si potrebbe coprire una fascia oraria più ampia. Questo avviene regolarmente nelle altre regioni, mentre la Liguria è l'unica ad [illegible] anche un buco medico-legale nei prefestivi dalle [illegible] alle 14. Fino alle 10 è reperibile il medico di famiglia mentre dalle 14 c'è la Guardia medica. In quelle 4 ore può accadere di tutto».

Paride Pasquino

Critiche al sindaco per la nomina di Paola Pistone

Tensione in maggioranza per le «Opere sociali»

SAVONA. Alta tensione in maggioranza per la presidenza delle Opere sociali. Rifondazio[illegible] e una parte dei democratici di sinistra non hanno apprezzato lo spirito di autonomia con cui il sindaco Ruggeri ha nominato Paola Pistone.

Il sindaco tuttavia non recede dalla decisione assunta e ancora ieri mattina ha confermato la nomina del manager di San Martino: «Confermo Paola Pistone. Non c'è dubbio», ha detto Ruggeri. Oggi l'incartamento dovrebbe essere inviato al presidente della Regione Giancarlo Mori cui spetta il compito di effettuare formalmente la nomina del presidente delle Opere sociali. Anche dalla Regione, per la verità emergono i primi ostacoli. L'assessore alla Sanità Franco Bertolani ritiene che il manager del San Martino subirebbe una diminuzione di prestigio accettando la carica di presidente delle Opere sociali. Del resto la Regione non intende rinunciare al talento [illegible] geriale di Paola Pistone per dirigere l'ospedale più importante d'Europa. Ne potrebbe scaturire una soluzione di compromesso che non piace a nessuno: Paola Pistone potrebbe entrare nel Consiglio di amministrazio[illegible] delle Opere sociali come semplice consigliere, in attesa di assumere la presidenza quando lascerà l'incarico di manager del San Martino nel 1999. La decisione la prossima settimana. **[e. b.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Operaio investito [illegible] un «muletto» in porto

Un operaio di 35 anni è rimasto ferito ieri pomeriggio a Porto Vado mentre stava spostando alcuni carichi. E' stato investito da un «muletto» che lo ha colpito violentemente alla schiena. L'uomo è stato soccorso dal personale dell'automedicale e trasportato al San Paolo per una sospetta lesione alla colonna vertebrale. **[f. p.]**

[illegible]

Fermato ladro mentre si «mangia» il bottino

[illegible] rubato generi alimentari in un supermercato per un valore di 25 mila lire. S.G., 37 anni, di Varese, è stato notato da un vigilantes che lo ha seguito sino in piazza Leon Pancaldo. Qui l'uomo si è seduto su una panchina e ha cominciato a mangiarsi il bottino. Ad interrompergli lo spuntino [illegible] stati gli uomini della volante. **[f. p.]**

[illegible]

Aule riaperte in Liguria il 21 settembre

Riprenderanno il 21 settembre le lezioni in Liguria nelle scuole di ogni ordine e grado. Questa la decisione della Sovrintendenza regionale. Per tutti, comunque - calcolate le festività e altre possibili interruzioni - i giorni totali di lezione nell'arco dell'anno non potranno, per legge, essere inferiori a 200. I primi a tornare a scuola saranno gli studenti dell'Umbria (10 settembre), poi toccherà Piemonte, Valle D'Aosta, Lombardia e provincia di Trento. **[p. p.]**

[illegible]

Coniugi savonesi festeggiano 50 [illegible] di matrimonio

Nozze d'oro per due coniugi savonesi. Si tratta di Giovanni Grappiolo, 71 anni, e Maria Biato, di [illegible], che festeggeranno oggi i 50 anni di matrimonio in compagnia delle figlie Marisa, Renata e Graziella oltre ai nipoti Alessandro, Ilaria, Elena, Gianmaria, Fabrizio, Alberto e Lorenzo. **[e. b.]**

URBE

Lotteria della Croce Rossa, ecco i numeri vincenti

Questi i numeri vincenti della lotteria organizzata dalla Croce Rossa di Urbe e che si è tenuta il 17 agosto. Dal 1° al decimo premio questo l'ordine dei tagliandi fortunati: 1784, 2188, 579, 1179, 2803, 2006, 1747, 176, 1124 e 1042. **[p. p.]**

[illegible]

«L'asilo [illegible] aperto regolarmente»

«L'asilo di Lavagnola aprirà regolarmente». Malgrado il parere contrario del parroco, il presidente del Consiglio di amministrazione dell'asilo, Cesare Donini vuole tranquillizzare le famiglie dei bambini iscritti: «L'attività riprenderà regolarmente a settembre. Il servizio non subirà alcuna interruzione». **[e. b.]**

[illegible]

Pescatore [illegible] «off-shore» affondato

L'off-shore El Bandido, rubato il 4 ottobre 1996 dal porto di Varazze e assicurato per circa mezzo miliardo, è stato rinvenuto sui fondali un miglio al largo della cittadina rivierasca da un pescatore. Non riuscendo a salpare i palamiti, l'uomo si è immerso con la muta da sub e ha visto il relitto dell'imbarcazione, bolide da gara costruito dai cantieri Abate per un imprenditore svizzero. **[Ansa.]**

All'esame del sindaco anche i casi Sert, Priamar e il bilancio

Aurelia-bis, doppio progetto ma è già lite in Circoscrizione

SAVONA. Aurelia bis, Priamar, Sert e bilancio. Sono le emergenze che verranno affrontate dal sindaco Ruggeri in un vertice di maggioranza convocato per martedì prossimo.

AURELIA [illegible] Questa mattina a Palazzo della Provincia si svolgerà la presentazione ufficiale del progetto dell'Aurelia bis ma prima ancora di vedere gli elaborati tecnici, in città divampano le polemiche. I progettisti della società «Bonifica» di Roma hanno previsto due ipotesi. La prima prevede lo sbocco del tracciato in via Falletti e la seconda in corso Ricci, oltre la linea ferroviaria. La prima soluzione piace alla giunta comunale [illegible] ha scatenato le proteste della II Circoscrizione di Villapiana.

[illegible] Riunione di maggioranza anche per il Sert. Nessuno vuole assumersi la responsabilità di traslocare il Servizio tossicodipendenti nel condominio di via Manzoni, di fronte a una scuola. In maggioranza su questo tema il dibattito si sta fa[illegible] d[illegible] animato.

CASE DI RIPOSO

«Il Comune non controlla»

«Pochi controlli del Comune sulle case di riposo per gli anziani». L'accusa arriva dalla Confederazione dei centri liguri per la tutela dei diritti del malato. Il responsabile savonese Casavola ieri mattina ha incontrato il vicesindaco Bartolo Berta per discutere i problemi dell'assistenza agli anziani. L'amministrazione comunale pare che sinora non si [illegible] occupata a sufficienza delle case di ripo[illegible] in cui sono ospitati i savonesi. Malgrado il Comune faccia parte di una commissione paritetica che ha il compito di verificare la qualità dei servizi offerti agli anziani nelle strutture convenzionate, il rappresentante di Palazzo Sisto non partecipa con la dovuta assiduità alle riunioni. La Confederazione per la tutela del malato ha inoltre proposto al Comune l'istituzione di corsi di formazione per migliorare l'assistenza agli anziani. «Un tema che ci trova pienamente disponibili», ha commentato Berta. **[e. b.]**

PRIAMAR. Ruggeri intende presentare ai consiglieri il progetto per la valorizzazione delle aree davanti alla fortezza. La Regione ha infatti già stanziato 900 milioni per la sistemazione di scavi e parcheggi.

BILANCIO. I conti non tornano e l'assessore al Bilancio Antimo Topi dovrà chiarire le strategie della giunta in vista del prossimo bilancio. In base alle prime verifiche effettuate dai [illegible] amministratori, le spese generali del Comune sono più elevate del previsto. Ma anche le uscite sono state inferiori alle attese. Alla fine dei conti [illegible] dovrebbe verificarsi uno squilibrio di bilancio. **[e. b.]**

Indaga la polizia

I ladri visitano 3 appartamenti chiusi per ferie

SAVONA. Non vanno in ferie i «topi d'appartamento», [illegible] approfittano di quelle altrui. Ieri sono state denunciati tre furti in Questura.

I ladri hanno visitato un appartamento in corso Vittorio Veneto. Il proprietario è tornato dalle vacanze e ha trovato l'alloggio messo a soqquadro. La quantificazione del bottino (non sono stati toccati oggetti ingombranti come tv, stereo, etc.) al momento della denuncia era ancora in corso.

Stessa sorte è toccata al proprietario di un appartamento di via Buscaglia. In questo caso, però, i ladri si [illegible] limitati a mettere tutto in disordine, ma non avrebbero preso nulla. Un altro colpo è stato messo a segno in via Migliardi e Venè: i «topi d'appartamento» hanno raggiunto il terrazzo e [illegible] entrati facilmente nell'alloggio da una finestra aperta, puntando [illegible] preziosi e gioielli.

Un primato, quello dei furti in appartamento, che Savona vede confermato anche durante l'estate. **[f. p.]**

Sono finiti al S. Paolo

Turisti picchiati dopo [illegible] a una ragazza

SAVONA. Hanno aggredito, in 16, due giovani turisti milanesi. Tutto per un semplice apprezzamento espresso all'indirizzo di una ragazza della loro compagnia.

E' successo l'altra sera al Priamar. Secondo alcune testimonianze, uno dei due milanesi avrebbe avvicinato la ragazza, facendole i complimenti per la sua avvenenza. Un comportamento non gradito dagli amici di quest'ultima, che si sono fatti avanti. C'è stato uno scambio di parole forti, poi la situazione è precipitata. Il milanese, e un [illegible] amico, sono stati messi in mezzo, spintonati e percossi. Successivamente i due turisti, rispettivamente di [illegible] e 21 anni, si sono recati al pronto soccor[illegible] del San Paolo, per farsi curare lievi contusioni. Le prognosi [illegible] superano i dieci giorni. Sull'episodio stanno indagando gli uomini della volante. «Un vero peccato - è il commento degli organizzatori delle notti dance al Priamar - che un'occasione di divertimento venga turbata [illegible] pochi scalmanati». **[f. p.]**

AL GIORNALE

A Vado [illegible] le cose [illegible] non vanno

A Vado, da un po' di tempo, tutto sembra filare liscio come l'olio. Mi riferisco a un certo tipo di attività amministrativa del paese che sembra ormai essere esente da problemi gravi da risolvere. Il paese del bengodi, insomma. Non è proprio così. Molti problemi gravi [illegible] passati in sottordine, tanto che in Consiglio comunale non se [illegible] parla ormai [illegible] lungo tempo. Il caso più significativo è quello della centrale Enel e della sua ristrutturazione a metano, che dal [illegible] (da quando i popolari, ex soci di partito Chiacchio e C. sono entrati in maggioranza con il pds) sembra [illegible] esistere più, quasi che il megaimpianto di produzione elettrica sia stato trasferito su un altro pianeta. Purtroppo il problema c'è, esiste ed è a pochi passi dalle case. L'Enel continua a scaricare nell'atmosfera migliaia di tonnellate di gas nocivi alla salute, derivanti dalla combustione del carbone. Ma, evidentemente, per chi guida il Comune queste [illegible] sembra non interessino più. Dalla data di insediamento del nuovo Consiglio, nessuna comunicazione in merito, nessuna informazione ci è stata fornita e, quel che è più grave, niente discussione in Consiglio comunale, neppure sul tema [illegible] tano sì e no» spesso esaminato in Provincia a Savona. Ne deduce che democraticamente la maggioranza ritenga che i cittadini non debbano [illegible] informati in merito. L'opposizione, annientata dai popolari con il loro passaggio in maggioranza, ora [illegible] esiste quasi più. Oggi la giunta vive in manovra tranquillamente senza intoppi. A poco serve la isolata voce del sottoscritto. Vadp Ligure è, per l'Ici, al secondo posto tra i [illegible] massimi applicati in campo nazionale, solo preceduta da Portoferraio e con alle spalle (con tassazione più bassa) città turistiche come Sorrento, Santa Margherita, Recco, Arenzano.Più tartassati d'Italia, i vadesi debbono anche subire la presenza dell'Enel e della Exxon Mediterranea e in futuro anche un gigantesco capannone di quindicimila metri quadri e alto ben 22, che sarà costruito nella ex area Fornicoke per l'accoglimento di migliaia di tonnellate di carbone. Sappiano ancora i vadesi che è previsto anche lo spostamento dell'attuale sede del torrente Segno verso Portovado. Il sottoscritto, che vive dalla nascita a Vado, può testimoniare che nessun grave allagamento si è mai verificato in città. Modificare certe realtà potrebbe [illegible] un gravissimo errore. Responsabile [illegible] mandato ricevuto, ho inteso [illegible] ciò avvertire i cittadini vadesi perché ne [illegible] chiaramente a conoscenza.

Giuliano Tranquilli,
consigliere comunale Cdu, Vado Ligure

Altare, [illegible] paese dimenticato [illegible] tutti?

Sulla Stampa nell'11 agosto il sindaco di Altare protesta con il Touring Club per la dimenticanza del suo paese. Idem nella cartina regalata dall'Eni-De Agostini agli automobilisti. Come mai? Non sono altarese ma ci abito da 55 anni perciò mi spiace che si dimentichi:

1) il paese del vetro; 2) alla Bocchetta di Altare incomincia l'Appennino; 3) l'autostrada Savona-Torino (con stazione).

Umberto Mallarini, Altare

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona
Per i fax: 019/810.971

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutte le provincie)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA

Notturna (dalle ore 20 alle ore 6), prefestiva e festiva (dalle ore 14 del sabato alle ore 8 del lunedì):

Distretto Savona: telef. [illegible] verde 167.556.688 [illegible] Varazze e Spotorno).

Distretto Pietra Ligure: tel. numero verde [illegible] (da Noli a Borghetto).

Distretto di Albenga: tel. numero verde 167.556.688 (da Ceriale a Andora).

Distretto di [illegible] Montenotte e Valbormida: tel. [illegible] verde 167.555.656.

[illegible] DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Moderna, via Montenotte 103, tel. 019-829.852.
Riccardi, via Piave 38, tel. 019-850.802.
Valenti, via Quiliano 4 (Zinola), tel. 019-881.156.
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
[illegible] *Ferrara*, corso Italia 153, [illegible] 019-827.202.

Sono inoltre reperibili:
ALASSIO
Inglese, [illegible] Dante 344, tel. 0182-641.391.
ALBENGA
Comune, via [illegible] 11, tel. 0182-52.216.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, via Biglieti 24, tel. 019-481.618.
ALBISOLA SUPERIORE
Stella Maris, corso Mazzini 152, tel. 490.243.
BORGIO[illegible] [illegible]
Franchi, via Colombo 15, tel. [illegible]
[illegible]NTE MONTENOTTE
Rodino, via Portici 31, tel. 505.454.
CERIALE
Comunale-Morano, via Aurelia 148, tel. 931.049.
FINALE LIGURE
Comunale, v. Ghigliari [illegible] (Marina), tel. [illegible].
LOANO
Superiore, via Gazzi 12, tel. 667.003.
MILLESIMO
Saroldi, piazza Italia 45, tel. 566.650.
NOLI
Monte Ursino, c.so Italia 10, tel. 748.936.
[illegible]
Citriniti, p. Colombo 1, tel. 019-745.342.
PIETRA LIGURE
Finadri, via Montaldo 14, tel. 626.035.
VADO [illegible]
Scarsi, via Gramsci 62, tel. 890.184.
VARAZZE
Trincheri, corso Matteotti 45, tel. [illegible]

STATO CIVILE

SAVONA IN AGOSTO
[illegible] Nessuno.
[illegible] Nessuno.
[illegible] Nicolò Gambetta, 66 anni, Savona, corso Ricci. Trasporto diretto questa mattina alle 10. Carlo Astengo, 63 anni, Valleggia, via Bellotto. Trasporto diretto questa mattina alle 9. Giobatta Rodighiero, 85 anni, Milano, via Longhi. Trasporto diretto questa mattina [illegible] 12. Mario Falco, 94 anni, Valleggia, via Gagliardi. Trasporto diretto questa mattina alle [illegible].

ATTIVITA' [illegible] V.D.
La ditta Cosolito di via Paleocapa cerca due parrucchiere. Si [illegible] assunzioni a tempo indeterminato. La residenza protetta «Clari Hotel» [illegible] un assistente domiciliare a tempo indeterminato. L'ospedale Sant'Antonio di Sassello cerca due assistenti domiciliari. La chiamata è aperta anche a coloro che non siano in possesso della qualifica. La Provincia di Savona [illegible] cerca un bidello con la licenza media [illegible] utilizzare part-time (18 [illegible] alla settimana). Il Comune di [illegible] Superiore [illegible] sei persone che [illegible] utilizzati a tempo determinato (sei mesi) per interventi di pulizia e manutenzione. L'istituto professionale Alcardi di Albenga [illegible] un [illegible] agricolo.

DA NON PERDERE

PIETRA L.
Incontro con l'autore

Claudio Ceotto, autore del libro «Lune indiane», parlerà di indiani d'America con i passanti che domenica mattina passeranno piazza XX Settembre di fronte a «Libro Aperto». L'appuntamento è fissato per le 11. **[p. p.]**

FINALE L.
Visita notturna al castello

E' in programma un'escursione notturna guidata al castello di Finale Ligure; l'iniziativa è stata presa dal Centro storico del Finale. Il ritrovo è fissato alle 20,30 in piazza a Finalborgo. **[p. p.]**

QUILIANO
Serata [illegible] aquiloni

La Società di Mutuo soccorso «Fratellanza quilianese» organizza per questa sera (ore 20,30) la manifestazione «Giochiamo [illegible] gli aquiloni» men[illegible] per domani sera, alla stessa ora, è stato organizzato un incontro con i ragazzi di Chernobyl. **[p. p.]**

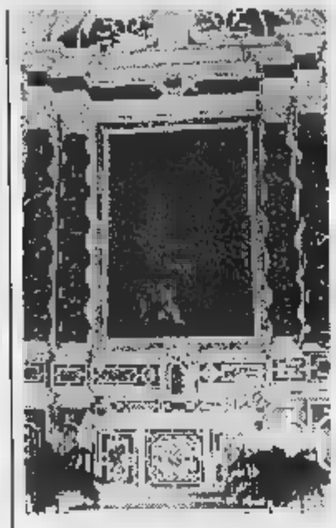
E Loano festeggia gli Agostiniani

Laigueglia scopre l'antico oratorio

LAIGUEGLIA. «L'oratorio di Santa Maria Maddalena era sede di una Confraternita dei disciplinanti già nel sedicesimo secolo». E' questa forse la più interessante delle scoperte fatte dalla studiosa di usi, tradizioni e storia locale Anna Celant Marino. In un volume, dopo anni di ricerche negli archivi e grazie anche alla collaborazione del parroco don Fabrizio Fabbris, della Confraternita di Santa Maria Maddalena e del Comune, viene ripercorsa la storia dell'oratorio annesso alla parrocchiale di San Matteo.

Il libro raccoglie dettagliatamente e minuziosamente oltre ai cenni storici, basati sulla consultazione di preziosi manoscritti e libri contabili, le opere d'arte contenute nell'edificio ed un'accurata analisi sulle cerimonie religiose locali. Si va dalla «Processione dei canestrelli» alle festività religiose pasquali alla festa di Santa Maria Maddalena (22 luglio). All'inizio del volumetto scritto da Anna Celant Marino si spiega che il termine «disciplinanti» deriva «dallo strumento usato per flagellarsi, una specie di frusta chiamata appunto "disciplina"». Poi, dati e documenti alla mano, si passa a spiegare l'organizzazione della Confraternita e l'evoluzione, nei secoli, dell'oratorio fino a oggi.

Un'altra interessante occasione culturale arriva da Loano. Si tratta di una mostra, intitolata «La presenza degli agostiniani in Italia e nel mondo» allestita nel chiostro di Sant'Agostino,che resterà aperta fino al 13 settembre. L'iniziativa parte dai Padri agostiniani e dal settore cultura del Comune di Loano in occasione del quarto centenario della fondazione della chiesa di Nostra Signora della Misericordia (detta anche Sant'Agostino) e dell'annesso convento. E' un percorso documentario e fotografico che traccia la storia dell'ordine e testimonia la loro presenza in tutto il mondo. [m. br.]



La chiesa e l'oratorio di Laigueglia

Spotorno, parole toccanti di don Carletto per ricordare «un uomo buono»

«Mario e Paolo oggi insieme»

In migliaia per l'ultimo addio a Sbravati

SPOTORNO. Migliaia di persone per l'addio allo sportivo, all'amministratore, all'imprenditore ma soprattutto all'amico Mario Sbravati. Si sono raccolti ieri pomeriggio in silenzio all'interno della parrocchia di Santa Annunziata, troppo piccola per contenere tutti, per pregare e dare l'ultimo addio al presidente provinciale della Confesercenti, morto a 63 anni, martedì sera. Familiari, colleghi, autorità da tutta la Provincia hanno reso omaggio ad un uomo pieno di idee ed iniziativa, benvoluto e stimato, che ha lasciato un grande vuoto.

C'erano, tra la folla di amici, i dirigenti della Confesercenti, il vicepresidente Forzati ed il presidente provinciale Fiepet Maiellano, il vicepresidente della Provincia Giacobbe, il presidente del Coni Speranza e gli amministratori locali, il sindaco di Spotorno Ravera ed il capogruppo Ds Ferrando: «con lui politico ha dato molto alla sinistra che ora ha fatto un passo indietro», ha commentato. E poi i vertici della Camera di commercio, il presidente della Confcommercio Bertino, l'ex sindaco di Savona Gervasio, il manager dell'Apt Garassino, il presidente dell'Unione provinciale albergatori Parodi, il segretario dei Ds De Cia e tanti altri. Molti i commercianti (ieri le serrande si sono abbassate in segno di lutto) ed i dirigenti sportivi e gli atleti (in prima linea la «Spotornese»).

Il rito funebre è stato officiato da don Lello Paltrinieri. L'omelia in ricordo dell'«amico Sbravati» è stata fatta (nonostante problemi di salute) dal parroco di Spotorno don Giuseppe Carletto. Ha detto commosso: «Mario ha sofferto e ha tentato tante strade per ricongiungersi al figlio. Ora lo ha ritrovato in Dio. E forse la sua presenza alla messa in suffragio del figlio Paolo è stato un arrivederci».

Centinaia di persone si sono ritrovate nel pomeriggio a Spotorno per dare l'estremo saluto a Mario Sbravati morto da un infarto. Il rito funebre è stato celebrato da don Lello. Toccante l'omelia del parroco di Spotorno.
(FOTO G. CHIARAMONTI)

IL CASO

TRAFFICANTI DI VALUTE ED ECONOMIE

Da Asti a Savona sulle tracce del «bottino» di Saddam Hussein

Dinari Kuwait, 30 indagati

Coinvolti anche funzionari di banca

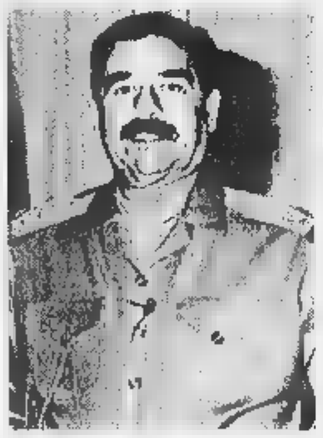
SAVONA. Trenta avvisi di garanzia nel settore bancario per la tratta del «bottino» di Saddam Hussein, quella montagna d'oro, valute straniere e di dinari rubati al Kuwait dalle truppe irachene durante la Guerra del Golfo otto anni fa. Sono i primi provvedimenti della procura di Asti, che s'intrecciano con analoghe inchieste avviate da magistrati di altre procure d'Italia, da Firenze a Torre Annunziata, da Aosta a Savona.

In Liguria i dinari sono comparsi nella Riviera di Ponente, pare nell'Albenganese, dove sarebbero state sequestrate alcune banconote, che sono diventate fonte d'indagine per la procura del tribunale savonese. Il fascicolo è stato aperto dal sostituto procuratore Alberto Landolfi, in stretto collegamento col collega astigiano Luciano Tarditi.

Quest'ultimo si è imbattuto nel «bottino» di Saddam Hussein indagando sul traffico di rifiuti e delle ecomafie, inchieste che hanno portato allo scandalo della discarica di Pitelli e alla scoperta di un giro di plastica tedesca falsamente riciclata in depositi italiani e incendiata poi nell'Astigiano. Indagini a tutto campo, che hanno messo in luce una ramificazione d'interessi e contatti che rimbalza dai siti Internet a paradisi fiscali come le Isole del canale (Manica).

Proprio su Internet ci sono siti che permettono di accedere ad una sorta di mercato di monete fuori corso, di titoli di Stato che si perdono nelle pagine della Storia, come quelli addirittura dalla Repubblica di Weimar negli Anni Venti: servono a creare vere e proprie manovre finanziarie sulle quali poggiano lettere di credito fasulle destinate a passare da una banca all'altra e a trasformarsi in potenziale finanziario reale.

E' [illegible] dei dinari del Kuwait. Facciamo un passo indietro, sino al '90. Le truppe irachene invadono l'emirato, saccheggiano la banca centrale e altri istituti bancari. Un bottino in oro, valuta straniera (soprattutto dollari) e locale che viene in parte recuperato dalle truppe americane, e in parte si sparpaglia in mille rivoli che raggiungono i mercati di tutto il mondo.



Il «raiss» Saddam Hussein

Dopo la liberazione del Kuwait, i milioni di banconote di dinari vengono dichiarati fuori corso dalla banca centrale dell'emirato. Ma ormai è troppo tardi: i trafficanti di valute hanno già trasformato il dinaro ante-Saddam in una «moneta forte», usata per per coprire le lettere di credito internazionali emesse da banche con la compiacenza di insospettabili funzionari. Quelli in cui si è imbattuto il pm Tarditi. Da Asti sono partiti ordini di perquisizione, rogatorie internazionali (soprattutto in Svizzera: pare che l'aeroporto di Zurigo sia una delle piazze privilegiate dello smercio di queste banconote). E una trentina di informazioni di garanzia. Una avrebbe raggiunto anche il direttore della filiale interna al Senato di un importante istituto di credito italiano, che è stato rimosso dall'incarico.

Ora si attendono sviluppi anche da parte delle altre procure. A Savona il pm Landolfi si limita a dire: «L'inchiesta è ancora in corso».

Fabio Pozzo

Nuovi sviluppi delle indagini dopo l'arresto di due bergamaschi

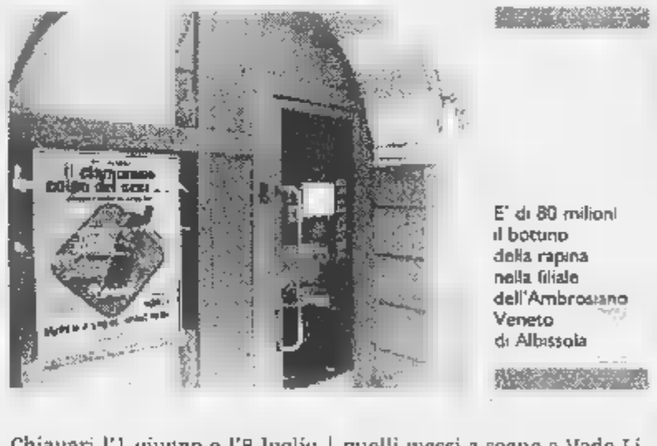
Dietro le rapine del Ponente forse gli stessi autori e basisti

SAVONA. In due, a volto scoperto, armati di pistola, inflessione siciliana. Hanno agito da veri professionisti. Calmi, efficienti, hanno preso in ostaggio impiegati e una cliente e hanno razziato le casse dell'Abrosiano Veneto di Albissola Marina.

Sulle loro tracce ci sono carabinieri e polizia. Ieri gli investigatori hanno sentito i responsabili della sicurezza, hanno preso in consegna i nastri delle videocamere. Non è escluso, infatti, che gli autori del colpo di Albissola possano in qualche modo essere legati alle altre rapine messe a segno in questi ultimi mesi nel Ponente ligure.

Proprio grazie alle immagini registrate con circuito interno, e ad intercettazioni telefoniche, sono finiti in manette l'8 agosto scorso i bergamaschi Stefano Begnis, 36 anni e Bruno Mazzoleni, 28 anni (la convivente quest'ultimo, una universitaria di 24 anni, è stata sottoposta a fermo giudiziario e poi scarcerata), sospettati di aver rapinato (con complici) la filiale di Ceriale del Banco Chiavari l'1 giugno e l'8 luglio scorsi, quella di Oneglia del San Paolo 22 luglio e un Ufficio postale di centro del Bergamasco.

Su questo fronte, le indagini degli uomini delle squadre mobili di Bergamo, Imperia e Savona sono ancora aperte. Secondo fonti investigative, ci sarebbero analogie tra i colpi contestati ai due bergamaschi e quelli messi a segno a Vado Ligure, nella filiale della Carisa, il 7 luglio (la banca è stata rapinata anche il 24 luglio, ma i rapinatori non sono stati ripresi dalle videocamere); a Savona, nella filiale del San Paolo di via Alfieri, il 10 luglio; a Vallecrosia, al San Paolo, dell'8 luglio. Nessuna analogia invece con il colpo, sempre del 24 luglio, alla BPN di Spotorno. [f. p.]



E' di 80 milioni il bottino della rapina nella filiale dell'Ambrosiano Veneto di Albissola

«Bisogna far rispettare le leggi e non permettere le soste selvagge»

«I camperisti come gli zingari»

Dal presidente Faita accuse alle «case mobili»

Il presidente Faita Mario Saccone

ALBENGA. «Basta alle soste selvagge dei camper fuori da zone non attrezzate. Questo è turismo ma zingaraggio». A lamentarsi per una «tendenza diffusa, poco igienica e che danneggia gli operatori» è il presidente della Faita Mario Saccone. Stando a Saccone, «in troppe aree della Riviera è permesso ai camper di fermarsi senza che vengano effettuati controlli da parte delle forze dell'ordine e [illegible] il rispetto delle leggi da parte dei gitanti».

A Finale Ligure, a Pietra, a Loano, a Ceriale e sul rettilineo tra Laigueglia e Alassio: molti camper si parcheggiano abitualmente in aree di sosta comunali o lungo l'Aurelia. «Come si voleva dimostrare il 16 agosto molti campeggi [illegible] vuoti perché un'invenzione tutta ligure permette ai camperisti di non pagare tasse, di non adeguarsi alle norme igieniche e di sottrarre lavoro alle aziende che invece devono sottostare a moltissimi obblighi», ha polemizzato Saccone. E ha proseguito: «Se i camperisti sono cittadini italiani devono anche loro sottostare alle leggi. Diversamente questo fenomeno che interessa le strutture-alloggio mobili può essere definito zingaraggio e potrebbe anche portare a nascondere la delinquenza».

A chi va dunque una tirata d'orecchi? Ha concluso Mario Saccone: «Responsabili di questa tendenza, tanto diffusa quanto spiacevole, sono i Comuni e la Regione. Sia per l'esistenza di aree di sosta nelle quali è possibile fermarsi sia per l'anarchia che regna in tal [illegible] e che danneggia tutte le altre strutture». Oltre ai danni e ai disagi non va trascurato il pericolo che rappresentano gli ingombranti camper parcheggiati a decine lungo l'Aurelia nei fine settimana. [m. br.]

Si chiama «L'image» e propone manifesti e réclame dalla fine del secolo scorso agli Anni 60

Affiche storiche in vendita

Nuovo negozio da amatori ad Alassio

Un manifesto che promuove Alassio firmato dal genovese Filippo Romoli negli Anni '30

ALASSIO. E' forse l'unico esempio in Italia di dettagliata collezione settoriale di manifesti pubblicitari e turistici. Sono circa 500 stampe originali del XIX e XX secolo. Alessandro Bellenda, che le ha raccolte per passione, setacciando cantine e soffitte di commercianti, di operatori turistici e di privati, ha ora aperto un negozio per la vendita, l'acquisto e lo scambio. Il loro valore va dalle trecentomila lire fino a diversi milioni.

«L'image» è l'ultimo nato, originale e raro, ritrovo per collezionisti. All'interno del negozio (di recente apertura in via Volta 29) non si trovano i soliti poster da parete ma veri e propri cimeli. Alcuni molto antichi e già esposti ad aste organizzate a New York ed in altre città un po' in tutto il mondo. «Il pezzo più raro della collezione è datato 13 febbraio 1897. E' di Romano Galli e annuncia un veglione in costume al mare dell'Associazione lombarda dei giornalisti. Oltre a moltissime chicche italiane, ho manifesti polacchi, francesi, argentini», ha spiegato il trentaduenne Alessandro Bellenda.

Le firme sui manifesti sono molto note: da quello del «re» della pubblicità Armando Testa a quelle di Gino Boccassile, Renè Gruau, Bernard Villemot, Mario Puppo, il genovese Romoli, Ugo Garretto. Di quest'ultimo esiste per esempio [illegible] rara locandina del 1949 di «Sogno di una notte di questa estate», spettacolo di Garinei e Giovannini con Wanda Osiris. I manifesti della collezione erano «civette», richiamhi su viaggi e località turistiche, mezzi di trasporto, bevande e alimenti, sfilate di moda, spettacoli, sport, eventi. Un'allegoria in stile Liberty annuncia il terzo Salone dell'automobile di Parigi. Correva l'anno 1901. [m. br.]

Il deficit alla sanità blocca anche le assunzioni per dieci posti da primario

Altri «tagli» al Santa Corona

Per cercare di quadrare il bilancio del '98

PIETRA L. Un miliardo e 400 milioni. E' l'ultimo «taglio» che hanno fatto in questi giorni i vertici dell'azienda ospedaliera Santa Corona di Pietra Ligure per far quadrare il bilancio del 1998. La Regione impone altri risparmi ai maggiori ospedali liguri per cercare di ridurre un passivo che resta grave e paradossale in tutto il paese. Da una parte gli sprechi e gli episodi di malasanità. Dall'altra le riduzioni drastiche di personale e le chiusure di reparti (al Santa Corona la reumatologia). Nel mezzo gli utenti spesso poco contenti delle lunghe liste d'attesa, della scarsa assistenza ottenuta o peggio [illegible] certi [illegible] fatti da medici [illegible] poca voglia [illegible] lavorare.

Il Santa Corona riduce al di sotto dei 135 miliardi il suo bilancio sperando che la Regione ora lo approvi. Fra i risparmi fatti la mancata assunzione di 13 infermieri fra quelli dell'ultima graduatoria redatta dopo il concorso che [illegible] visto mille iscritti. Il Santa Corona ha potuto risparmiare 13 stipendi da infermiere recuperando i 13 dipendenti, con questa qualifica, che operavano in reumatologia sino a fine giugno. Il nosocomio accoglie sempre pazienti con problemi reumatologici ma vengono trattati ora in altri reparti.

L'ospedale di Pietra chiederà finanziamenti per il servizio [illegible] ostetricia-ginecologia, maternità [illegible] pediatria. La chiusura degli analoghi reparti dell'ospedale di Albenga ha provocato un maggior carico di lavoro per il nosocomio pietrese che ha preso in carico anche una decina di nuovi dipendenti fra vigilatrici [illegible] infanzia, ostetriche e medici. Fra qualche mese verrà posta un'altra questione importante: il finanziamento della nuova Unità spinale, unica nel suo genere nel Nord Italia ma come tale costosa anche [illegible] di prestigio. Le difficoltà di bilancio hanno fatto slittare molti concorsi da primario. Anche in questo modo si risparmiano decine [illegible] milioni. Il primo settembre prenderà servizio Giuseppe Tabasso, 48 anni di Torino, [illegible] primario di Chirurgia vertebrale, un reparto unico nel Ponente e strategico per la futura Unità spinale. Per il prossimo autunno-inverno, invece, sono previsti i concorsi per i primariati di urologia, pronto soccorso, radiologia e, forse, oncologia. Al Santa Corona i posti [illegible] primario vacanti ormai da diverso tempo sono circa una decina.

Augusto Rembado

Nuovi tagli al Santa Corona per far quadrare il bilancio

Minoranza contro Accame

Pietra, sotto accusa la gestione dei vigili urbani «troppo» fiscali

PIETRA L. La festa della birra, il gioco della palla proibito ai ragazzi, le nuove intitolazioni di vie, le modifiche allo stemma della città, il mercatino sul lungomare. Sono solo alcune delle polemiche che stanno caratterizzando l'estate a Pietra Ligure. Da una parte il sindaco leghista, Giacomo Accame, che prosegue imperterrito per la sua strada respingendo ogni «assalto» da parte della minoranza consigliare. Dall'altra singoli commercianti, turisti ed esponenti politici locali che mettono sotto accusa l'operato [illegible] palazzo Golli.

L'ultima diatriba [illegible] sul servizio dei vigili urbani. A scrivere al sindaco sono stati i consiglieri del Polo Paolo Palmarini [illegible] Mariangela Palazzo che chiedono [illegible] impiego più articolato e razionale del plotone di vigili urbani». «Potrebbero contribuire a migliorare la gravissima invivibilità che si registra in alcune zone della città», scrivono i due esponenti del centro destra. Aggiungono: «C'è l'esigenza della giunta di incassare i milioni per le contravvenzioni da infrazioni del codice della strada, previste dal bilancio comunale. Questo induce a colpire i reprobi che incautamente, alle sette del mattino, senza aver esposto il disco orario, occupano qualche posto del parcheggio semideserto [illegible] via Matteotti». Critiche anche per gli automobilisti «colpiti» per le auto lasciate, di notte, nelle zone riservate ai residenti.

Concludono nella loro interpellanza al sindaco Paolo Palmarini [illegible] Mariangela Palazzo: «Le chiediamo signor sindaco di fare delle scelte prioritarie nell'interesse della città aumentando la presenza e la sorveglianza di vigili anche nelle così dette "zone calde" (lungomare, Castello ed altre), notorie concentrazioni di ospiti "non graditi", al fine di ridurne il potenziale aggressivo e provocatorio nei confronti di residenti e turisti». **[a. r.]**

Stupro a Ceriale

Il cuoco egiziano dal Gip

[illegible]. Sarà ascoltato questa mattina dal giudice per le indagini preliminari Abu Ali Abdel Salam, il trentenne egiziano arrestato dagli uomini del commissariato alassino [illegible] l'accusa di aver violentato una quindicenne olandese. La ragazzina, in vacanza in un campeggio [illegible] Ceriale assieme ai genitori, ha riconosciuto nell'egiziano l'uomo che, giovedì notte, l'ha violentata ripetutamente per oltre cinque ore.

L'egiziano è in Italia con regolare permesso [illegible] soggiorno. Lavora [illegible] cuoco in un prestigioso albergo di Alassio [illegible] ha alle spalle un procedimento penale per [illegible] [illegible] sfondo sessuale. L'uomo, difeso dall'avvocato Graziano Aschero, sostiene di non essere il violentatore della ragazzina. Avrebbe fornito agli investigatori [illegible] alibi, la [illegible] della violenza sarebbe stato in compagnia del fratello. Gli agenti del commissariato, però, hanno trovato nelle tasche del cuoco un biglietto della Sar che confermerebbe il [illegible] spostamento in pullman da Alassio [illegible] Ceriale. [illegible] sull'Aurelia avrebbe adescato la giovane turista.

Tra Italia ed Egitto non c'è un trattato di estradizione e, se il giudice dovesse confermare l'arresto, difficilmente l'uomo potrebbe essere rimesso in libertà. Questa mattina in tribunale a Savona il gip ascolterà il cuoco e deciderà se convalidare l'arresto. **[a. p.]**

Salvata dopo ore

Donna cade in un dirupo a Testico

TESTICO. E' improvvisamente scivolata in una scarpata, senza [illegible] che nessuno [illegible] [illegible] accorgesse, ed è rimasta tra i rovi [illegible] l'erba alta aspettando i soccorsi per più di due ore. Questa la brutta avventura successa ieri mattina a A.D.M., 55 anni, residente [illegible] Testico.

La donna era non molto lontana dalla chiesa del comune montano tra Alassio [illegible] Andora quando probabilmente ha messo [illegible] un piede in fallo scivolando in un dirupo. Nel volo (da circa dieci metri di altezza) A.D.M., che ora sta bene, si è provocata solo alcune escoriazioni [illegible] qualche graffio. Dalla sua posizione, però, non è riuscita per lungo tempo [illegible] richiamare l'attenzione di qualche passante.

Il fatto è successo nelle prime ore di ieri mattina. Le ricerche sono partite prontamente quando il fratello della donna, non vedendola rientrare ha dato l'allarme. Dopo [illegible] perlustrato la zona i soccorritori sono riusciti ad individuare il luogo [illegible] [illegible] dove [illegible] caduta. Sul posto sono arrivati poco dopo le [illegible] di ieri i carabinieri di Alassio e due mezzi dei vigili del fuoco di Albenga. In un primo momento era stato richiesto l'intervento di [illegible] elicottero per tirare fuori A.M.D. dalla poco accessibile scarpata. Successivamente i soccorritori sono riusciti ugualmente a sollevare la donna naturalmente spaventata, che è stata medicata e guarirà in pochi giorni. **[m. br.]**

Timori a Cairo mentre l'Italgas tace

Un progetto segreto per le nuove Funivie

CAIRO M. Funivie: [illegible] arrivata l'ora di scoprire le carte. A chiederlo a gran voce sono i 260 dipendenti delle Funivie, [illegible] da mesi sospesi [illegible] uno strano limbo fatto di «mancate risposte».

[illegible] che la preoccupazione per l'atteggiamento di Italgas sia concreta, lo testimonia anche l'assessore all'Industria di Cairo, Marco Barbieri, che spiega: «La richiesta recentemente presentata da tutti gli enti istituzionali coinvolti nella [illegible] nda, dalla Provincia [illegible] Comuni, dall'Autorità portuale ai sindacati, per un incontro con l'amministratore delegato dell'Italgas, Vitali, riguardo i possibili nuovi acquirenti e i progetti da essi presentati, è caduta nel nulla».

Ancora Barbieri: «L'Italgas [illegible] è semplicemente limitata ad affermare che per ora non ci sono novità e che quindi un incontro non avrebbe senso. Non vorremmo che questa strategia [illegible] fosse altro che il tentativo di prendere tempo per poi arrivare ad un confronto a [illegible] ormai fatto».

Ma, alle Funivie, c'è chi va oltre, ventilando che il tanto enfatizzato progetto degli Alti Fondali nel porto di Savona [illegible] sia altro che un bluff. Nel sostenere [illegible] questa tesi ci si rimanda al proposito, annunciato dal ministro Burlando, di finanziare il potenziamento della linea ferroviaria Savona-Alessandria. «Un tale potenziamento - affermano alcuni - attualmente non avrebbe senso, mentre sarebbe indispensabile [illegible] legato ad un forte aumento del trasporto [illegible] rinfuse su rotaia. Rinfuse che, però, per logica, partirebbero dal terminal di Vado e non certo dagli Alti Fondali».

Altre [illegible] circolano tra i lavoratori: «Se [illegible] questa considerazione aggiungiamo l'ormai conosciuto interessamento della cordata Coe-Clerici/Barone all'acquisto delle Funivie [illegible] come, [illegible] quanto ci risulta, essi abbiano già presentato all'Italgas un loro preciso progetto industriale, che però rimane per ora segreto, [illegible] c'è certo [illegible] dormire sonni tranquilli». **[m. ca.]**

Il coordinatore prepara per settembre un'assemblea aperta

«A Cairo l'Ulivo ha deluso»

Forza Italia attacca la giunta Belfiore

CAIRO [illegible] «Sì, forse [illegible] vero, come afferma il socialista Garbero, che a Cairo per ora mancano specifiche alternative di centrodestra, ma credo, però, che esistano concrete possibilità di aggregazione, fra uomini e soggetti politici diversi, compresi i molti delusi dell'Ulivo, per dar vita ad [illegible] gruppo vincente di amministratori seri e preparati che mandino [illegible] casa la signora Belfiore [illegible] coloro che hanno sostenuto la sua lista». E quanto sostiene Pietro Oliva, coordinatore provinciale degli «azzurri».

Forza Italia si prepara a scendere in campo a Cairo [illegible] se, ufficialmente, lo farà «solo» lunedì 7 settembre, con un'assemblea aperta ai simpatizzanti «e [illegible] tutti coloro che si ritengono insodisfatti da questi tre [illegible] di gestione targata pds. e che sembra [illegible] siano pochi, visto il fiorire di comitati spontanei fra cittadini nati per sopperire alla latitanza istituzionale dei loro amministratori», Oliva inizia a far sentire [illegible] propria voce.

A fare «da sponda» all'intervento di Oliva è proprio il «sondaggio artigianale» condotto dai socialisti che denuncerebbe una certa insoddisfazione fra la gente [illegible] [illegible] scollamento fra fede politica, che comunque permane, [illegible] la vita amministrativa concretamente messa in atto dalla giunta Belfiore. Uno scenario che ha portato Garbero a suggerire «a quegli esponenti che, probabilmente per la mancanza di una concreta alternativa di centrodestra, si sono sentiti forse troppo a proprio agio», una [illegible] autocritica. Autocritica, secondo Oliva «più che opportuna, visto che il "sentirsi a proprio agio" a volte ha rischiato di scivolare addirittura nell'arroganza verso i cittadini, come nel caso del mancato summit sulla sanità».

Oliva, infine, coglie l'occasione per tornare sulla diatriba interna [illegible] gli «autoconvocati» e il sindaco di Loano, Francesco Cenere, recentemente intervenuto in merito alla situazione cairese. Il coordinatore di forza Italia, Oliva, invita Cenere [illegible] riservare le [illegible] energie per Loano ed i [illegible] problemi, non ancora del tutto da lui risorti», suggerendogli «di non cavalcare ossessivamente qualunque forma [illegible] dissenso, col rischio di dare ragione [illegible] chi sostiene che lo faccia esclusivamente [illegible] scopo personale». **[m. ca.]**

Pietro Oliva di Forza Italia

[illegible] [illegible]

[illegible]

Telefoni fuori [illegible] nell'Albenganese e [illegible] [illegible] Bormida

Telecom segnala che in seguito a temporali sono più di mille [illegible] linee telefoniche ancora isolate in provincia. Particolarmente colpite l'Albenganese (700 guasti) e la Val Bormida (300). Nonostante l'impegno delle squadre di tecnici si prevede che occorreranno alcuni giorni prima che si torni alla normalità. **[m. ca.]**

CENGIO

In paese non ci [illegible] gabinetti pubblici

«In paese [illegible] esistono gabinetti, nemmeno a servizio della stazione». A denunciare la situazione un gruppo [illegible] residenzi che, l'altra sera, ha assistito all'«arembaggio» dei wc del Bar Italia da parte dei passeggeri del treno bloccato per due ore. **[m. ca.]**

[illegible] [illegible]

Ecco i «campioni» [illegible] scopone [illegible] bagni Nicolino

Campioni [illegible] «Trofeo [illegible] scopone scientifico» dei bagni «Nicolino». Sono (al centro della foto) i giocatori Secondo Piva e Gennaro Langella. Il torneo si è svolto nei giorni scorsi. **[m. br.]**

ANDORA

Arrestato ad aprile, processato il 21 settembre

Giuliano Mollea, 29 anni, residente ad Andora sarà processato il 21 settembre prossimo. Era [illegible] trovato in possesso [illegible] 120 grammi di hashish e di due francobolli di Lsd ed arrestato lo scorso 30 aprile. **[m. br.]**

CERIALE

Morta accidentalmente la donna trovata sul Piccaro

I primi risultati dell'autopsia, eseguita ieri sul corpo dell'anziana ritrovata morta sul monte Piccaro a Peagna, non farebbero pensare ad una morte violenta. La donna [illegible] [illegible] ritrovata nei giorni scorsi in [illegible] stato di decomposizione. **[m. br.]**

CAIRO M.

«Pescatori [illegible] alle [illegible] di carbonio»

L'Enel avverte i pescatori: «Attenzione, con le [illegible] [illegible] al carbonio, basta che vengano sfiorato i cavi elettrici per rimanere folgorati». L'allarme [illegible] stato dato dopo alcuni incidenti denunciati dai pescasportivi. **[m. ca.]**

[illegible]

Atto vandalico ad un negozio del centro storico

Atto vandalico l'altra notte ai danni di un negozio di via Roma a Rialto. Qualcuno ha dato fuoco allo zerbino del negozio facendo annerire una parete. Secondo i carabinieri si tratta dell'opera di teppisti piromani. **[a. r.]**

PIETRA L.

Tenta il suicidio a Lavagna, grave al Santa Corona

Un turista [illegible] 33 anni è stato trasferito l'altra notte, in elicottero, in gravissime condizioni [illegible] Lavagna all'ospedale Santa Corona [illegible] Pietra Ligure. L'uomo ha tentato il suicidio procurandosi una gravissima lesione vertebrale. **[a. r.]**

Storia della frazione

Libro su Rialdo piccola Inghilterra della Val Bormida

MURIALDO. Grande successo de «Riofreddo, una piccola Inghilterra nel cuore dell'Alta Val Bormida», il libro storico curato [illegible] da Simona Bellone e dall'editoriale «Le Stelle» che ripercorre la storia della piccola frazione [illegible] di Murialdo. Nel volume si racconta, con evidente affetto, il «laborioso isolamento», da qui il riferimento all'Inghilterra, [illegible] questa piccola comunità: oltre 400 pagine, arricchite da un vasto repertorio fotografico, che racchiude i 300 anni di vita, tradizioni, esperienze, orgoglio di questa frazione, passata, attraverso gli anni, da 300 a 43 residenti. Una formula di narrazione, fatta di piccoli e grandi episodi, di sicura presa, tanto che in pochi giorni sono [illegible] ben 220 le copie del libro prenotate, contribuendo ai restauri della capella [illegible] S.Rocco. Il volume, in edicola da ottobre, sarà presente alla Piera del Libro [illegible] Mallare. **[m. ca.]**

E' destinato a diventare punto di riferimento dei cinquemila fedeli indiani che vivono in Italia

Un monastero induista tra i boschi di Altare

Domenica l'inaugurazione tra feste, danze e antichi riti religiosi

[illegible] [illegible]

Consorzio: sono 900 i soci

Sono oltre 900 i proprietari terrieri che hanno aderito al Consorzio dei funghi [illegible] Dego nato nel 1997. «Una lampante testimonianza - spiega con evidente soddisfazione il sindaco Sergio Gallo - di come il messaggio alla base della costituzione di [illegible] consorzio agroforestale per la tutela del territorio sia stato recepito dando vita ad un concreto esempio di sinergia fra pubblico [illegible] [illegible] privato». «La filosofia alla base del consorzio - spiegano del resto [illegible] promotori - è infatti quella, forse fin troppo semplice, ma spesso buona solo come slogan, di "prevenire [illegible] meglio che curare". Il consorzio non si pone, infatti, solo come indispensabile strumento di regolamentazione della raccolta di funghi, attuata mediante il rilascio dei tesserini a pagamento a seconda delle tipologie di cercatori. L'aspetto qualificante dell'attività del consorzio sono le finalità istituzionali e la potenzialità di intervento». Il ricavato della vendita dei tesserini, ad esempio, dedotte [illegible] spese di impianto ed esercizio, viene utilizzato per interventi di ripristino delle linee tagliafuoco, la manutenzione delle strade forestali e la pulizia dei sentieri. Ma, proprio riferendosi all'esistenza di un'unica Comunità montana, alcuni cercatori fanno notare la necessità di un minimo di coordinamento che eviti eccessivi frazionamenti di regole e costi. **[m. ca.]**

ALTARE. Grande festa induista alla presenza dell'ambasciatore dell'India, Fabian, domenica ad Altare. Il «monastero» induista Gitananda Ashram, la comunità [illegible] in località Pallegrini, al confine fra Altare [illegible] Carcare, si prepara, infatti, alla celebrazione di una delle più importanti festività induiste, la Ganesha Chaturti.

La sperduta località valbormidese diventerà quindi punto di riferimento degli oltre 5000 induisti presenti in Italia, provenienti dall'India [illegible] dallo Sri Lanka. La comunità di Gitananda Ashram, nata nell'84, da due anni [illegible] luogo spirituale di rilevanza internazionale per i fedeli indù e quello di domenica, patrocinato dalla stessa ambasciata indiana, [illegible] sicuramente un appuntamento senza precedenti in Italia.

Le celebrazioni della Ganesha Chaturti prenderanno il via all'alba, con i Raga del mattino, secondo la consuetudine che, in questa religione, che è poi anche [illegible] modi di essere e di vivere, rapporta alcune composizioni musicali a determinate ore e momenti del giorno. Il Raga sarà eseguito da Ustad Ali Abbas Khan, allo shanhai (strumento a fiato indiano), Kalaramnath, al violino, [illegible] Reshmi Bhatt alla tabla (percussioni). Seguirà, alle 11,30, la celebrazione religiosa della Ganesha Homa Puja, officiata da Pandit Kaushir Joshi, un monaco indiano. Il programma prevede, inoltre, dalle 13,30 in poi, buffet all'aperto, intrattenimenti e rinfresco fino alle 17 quando la danzatrice Lilavati Kamala Devi si esibirà nella Bharata Natyam. Per raggiungere la comunità di Gitananda Ashram si deve [illegible] imboccare la strada per [illegible] Greppie vicino ai giardini di Vispa e, raggiunta la strada sterrata, proseguire per circa 4 chilometri. **[m. ca.]**

A Rapallo la ventiduenne arredatrice di Santa Margherita eletta al termine di una contesa molto incerta

Ecco Miss Liguria è Michela Zizzari

RAPALLO. Una «esplosione» [redacted] Gioia, di nome e di fatto, una bella [redacted] bionda signora padovana, mamma della vincitrice, un passato di Miss Cinema del Veneto, ha accolto l'altra sera [redacted] Rapallo il debutto di Miss Liguria 1998, la ventiduenne Michela Zizzari, di Santa Margherita, arredatrice. Come in tutte le finali regionali di Miss Italia, anche Michela si è confrontata [redacted] uno stuolo di aspiranti al titolo e il suo titolo costituisce un importante «pass» per le prefinali al concorso di Miss Italia in programma a settembre [redacted] San Benedetto del Tronto.

A contrastare... pericolosa[redacted] la scalata al titolo della vincitrice e a rendere più imbarazzante il lavoro della giuria sono state la g[redacted] Emanuela Sgroia, bella e agguerrita assistente turistica di Cornigliano [redacted] una forte assomiglianza [redacted] Mita Medici, alla quale [redacted] andata la fascia di Miss Eleganza, la sinuosa spezzina Silvia Pollacchioli, eletta Miss Cinema, la statuaria Laura Lo

A Emanuela Sgroia i giurati hanno dato la palma dell'eleganza; Silvia Pollacchioli è miss Cinema

Bartolo incoronata Miss In Gambissima.

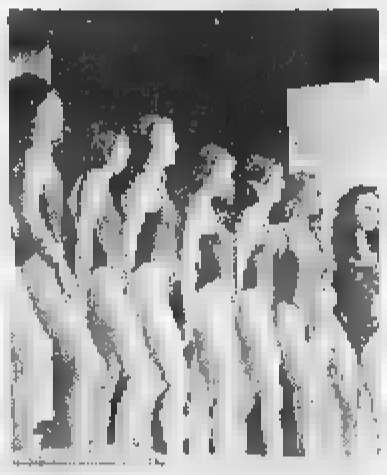
Capelli biondi, occhi verdi, alta 1,69, Michela Zizzari («Sì, è [redacted] cognome difficile da pronunciare - ammertte - ma Bruno Zevi giura che la zeta [redacted] una lettera "illuminata" [redacted] io ne ho tre... ») è arrivata alla finalissi[redacted] di Rapallo dove [redacted] conquistato il titolo di Miss Santa Margherita, organizzato dal Comune e la partecipazione alla selezione di Torriglia di Miss Italia. Domenica sera, sullo [redacted] palco [redacted] Rapallo, [redacted] era andata oltre il terzo posto in un concorso di bellezza locale abbinato alla moda. L'altra sera, invece, si è riscattata.

Da registrare, [redacted] margine della serata, lo humour e il fair-play del sindaco di Rapallo, Roberto Bagnasco (e del [redacted] predecessore Gian Nicola Amoretti, vicepresidente della giuria). «Non ci potranno accusare di campanilismo, Rapallo lega il proprio nome e lancia il concorso [redacted] una Miss Liguria proveniente da Santa Margherita, non se se mi spiego...», ha infatti commentato Bagnasco.

A presentare la serata sono state Simona Cabiati [redacted] Barbara Costantino, con la collaborazione di Laura Belotti e la consueta e, [redacted] dir poco pirotecnica, regia di Gino Guerra.

Con Michela Zizzari e le altre finaliste, andranno [redacted] San Benedetto del Tronto anche Giuditta Ballotta (Wella), Francesca De Rose (Modella Domani), Marianna Piccolo (Rocchetta), Marina Mazzoni (Amarea), Michela Querci (Deborah) [redacted] Simona Leoncini (Omnitel). [m. b.]

Michela Zizzari (a lato) è stata eletta Miss Liguria; attesa ad Alassio dove lunedì i giurati eleggeranno Miss Muretto (nelle due foto immagini dell'ultima edizione)



«Cavalli Marci» in arrivo

Lunedì sono attesi ad Alassio con le girls di «Miss Muretto»

ALASSIO. Cavalli Marci al galoppo verso la pre-finale [redacted] Miss Muretto. Sono in arrivo ad Alassio le 50 semifinaliste del concorso che premia la bellezza [redacted] «acqua e sapone» e dieci attori-cabarettisti scatenati.

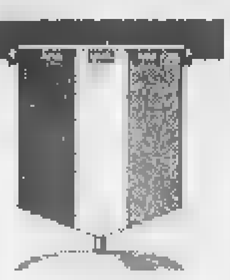
Dopo [redacted] esibiti nei migliori locali italiani (in provincia di Savona sono di scena tutti i martedì allo «Sporting Club» [redacted] Finale) e dopo l'exploit televisivo [redacted] la trasmissione «Ciro, il figlio di Target», i dieci originalissimi comici, [redacted] maggioranza genovesi, affrontano il palco dell'appuntamento più seguito dell'estate.

In attesa della finale-galà [redacted] lunedì all'auditorium «Simonetti», che sarà presentata da Kay Rush e da Paolo Dini di Radio Montecarlo [redacted] che vedrà tra gli ospiti Umberto Bindi, Tonino Cervi, Francesco Moser, José Altafini, Ivan Capelli, Clay Regazzoni, Michele Alboreto, Antonio Ricci e Lorenzo Beccati, domenica sera le miss verranno ridotte da 50 a 30. E tra loro si muoverà, aggraziato, il «Valentino» di «Striscia la notizia» Dario Ballantini.

Eccentrico il parterre: basta fare i nomi della contessa Pinina Garavaglia e della sensitiva Teodora Stefanova. Ma alla pre-finale ci saranno anche i frizzanti Paps'n'Skar, la scrittrice Maria Venturi, la cabarettista Annamaria Barbero (dallo «Zelig» di Milano) e la cantante dance Lucia Staiano. Questo (e anche di più) oggi sulla carta. Ma a «Miss Muretto» c'è sempre tempo per qualche sorpresa dell'ultima ora. [m. br.]

SETTE GIORNI *in Riviera*

SEPT JOURS EN RIVIERA
SEVEN DAYS IN RIVIERA • [redacted] TAGE IN RIVIERA



ITALIANO

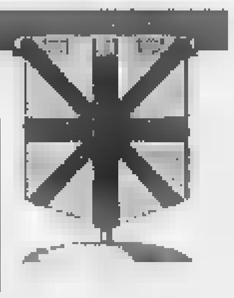
Donna Summer a Monaco
Miss Muretto ad Alassio

VENERDI' 21. Montecarlo: Donna Summer in concerto, Sporting Club, ore 22,30. [redacted] «Festival internazionale di musica da camera», sagrato dei Corallini, [redacted] 21,30 (anche il [redacted] e 27). [redacted] Ivano Fossati in concerto, Casino, ore 21,30. **Alassio:** «Miss Muretto», auditorium Simonetti (anche il 24). **LU**[redacted] **24. Finale:** XXV «Palma d'oro», musica da camera, [redacted] G. Battista, ore 21,30 (anche il 25). **Loano:** «Settembre musicale loa[redacted], musica classica, S. Agostino e S. Rita, ore 21,30. [redacted] Maurizio Vandelli in concerto, piazza XX Settembre.

FRANCAIS

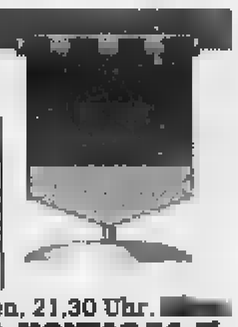
Donna Summer à Monaco
Miss Muretto à Alassio

VENDREDI 21. Monaco: Donna Summer en concert, Sporting Club, à 22,30 h. **SAME**[redacted] «Festival international de musique de chambre», parvis des Corallini, [redacted] 21,30 h.(aussi le 25 et 27). [redacted] **23. Sanremo:** Ivano Fossati en concert, Casino, à 21,30 [redacted]. Alassio: «Miss Muretto», auditorium Simonetti (aussi le 24). [redacted] **Finale:** «Palme d'or», musique de chambre, S. Giovanni Battista, à 21,30 [redacted]. (aussi le 25). **Loano:** «Septembre musical», musique classique, église S. Agostino [redacted] S. Rita, à 21,30 h. [redacted] Maurizio Vandelli en concert, piazza XX Settembre, à 21 h.



[redacted]

[redacted] **Monaco:** Donna Summer in concert, Sporting Club, 10,30 pm. [redacted] **DAY** [redacted] «International festival of chamber music», churchsquare of Corallini, 9,30 pm.(also on 25 and 27). [redacted] **23rd.** [redacted] Ivano Fossati in concert, Roof Garden, 9,30 pm. Alassio: «Miss Muretto», auditorium Simonetti, (also on 24). [redacted] «Golden Palm», chamber music, S. G. Battista, 9,30 pm. (also on 25). [redacted] «Musical september», classical music, S. Agostino e S. Rita, 9,30 pm. [redacted] Maurizio Vandelli in concert, p. [redacted] Settembre, [redacted] pm.



DEUTSCH

Donna [redacted]
[redacted] **in Alassio**

[redacted] Konzert [redacted] Donna Summer, Sporting Club, 22,30 Uhr. **SAM**[redacted] «Internationales Kammermusikfestival», Corallini, 21,30 Uhr (auch am [redacted] und 27). [redacted] Konzert von Ivano Fossati, Roof Garden, 21,30 Uhr. [redacted] «Miss Muretto», Auditorium (auch am 24). **MONTAG** [redacted] «Goldene Palme», Kammermusik, S. G. Battista, 21,30 Uhr (auch am 25). [redacted] «Musikalischer September», Klassische Musik, S. Agostino e [redacted] Rita, 21,30 Uhr. [redacted] Konzert [redacted] Maurizio Vandelli, p. XX Settembre, 21 Uhr.

Atteso recital del cantautore genovese

Fossati, ligure doc domenica al casinò

Ivano Fossati è uno tra i più amati e fecondi interpreti della musica leggera italiana; nato all'ombra della Lanterna abita in [redacted] paesino dell'entroterra

SANREMO. Sarà Ivano Fossati il protagonista della serata [redacted] gala in programma domenica [redacted] al Roof Garden del casinò municipale. L'occasione per ammirare da vicino un interprete raffinato, tra i maggiori cantautori nazionali anche [redacted] fra i [redacted] visibili perchè Fossati - a dispetto di un'attività musicale intensissima, [redacted] 18 album pubblicati in un quarto [redacted] secolo di attività e canzoni scritte per tutti i maggiori cantanti italiani - non è mai stato travolto dalla «frenesia» televisiva di tanti altri big nostrani.

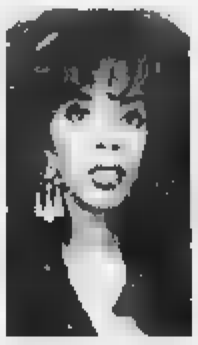
Fossati, genovese, ligure in servizio permanente effettivo (abita tuttora in un piccolo paese [redacted] dell'entroterra), ha abbracciato, con la sua attività, i molteplici aspetti dell'attività musicale come strumentista, interprete (un successo mondiale la sua «La mia banda [redacted] il rock»), compositore, traduttore (ha tradotto brani [redacted] Chico Barque de Hollanda, Silvio Rodriguez, Djavan [redacted] dei Supertramp), autore di musiche teatrali e cinematografiche. Ora, per il 1999, annuncia, perfino, un album al di fuori della musica [redacted] leggera. Tra l'altro, nel 1971, a lanciarlo, con il complesso dei Delirium di cui allora faceva parte, fu un [redacted] le cui finali si svolsero proprio al casinò sanremese.

Prezzi d'ingresso al recital: 150 mila lire per la [redacted] 70 mila lire per la consumazione (per informazioni e prenotazioni al telefono 0184-5951, fax 0184-531882. [b. m.]

La superstar è a Monaco

Lo [redacted]

MONACO. E' Donna Summer l'at[redacted] super[redacted] di Monte Carlo dove, da stasera [redacted] domenica sarà protagonista allo Sporting. La regina del discomusic [redacted] gui successi mondiali negli Anni '70 e '80 grazie ad alcuni grandi hits come «Love [redacted] love you baby», «Hot stuff», «Bad girls» e «I feel love».



Donna Summer

Partecipare al galà di stasera (raccomandato l'abito da sera) [redacted] mila lire; dalle 20,30 con cena [redacted] fuochi d'artificio mentre per il solo show, a partire dalle 22,30, si pagano 120 mila lire. Informazioni al [redacted] 00377.92163636. [a. m.]

3 idee per oggi

[redacted] In piazza S. Matteo omaggio [redacted] Montale per il Festival in [redacted] notte d'estate, [redacted] Vanni Valenza. Ore 21.

[redacted] Nel suggestivo scenario della grotta di S. Lucia, il folclore sardo [redacted] Tenores de Bitti. Inizio ore 21.

[redacted] Nelle vie [redacted] centro della città dei fiori, Summer Ti[redacted] Marching Band, musica dixieland itinerante.

SOTTO L'ALTO PATRONATO DI S.A.S. IL PRINCIPE RAINIER III

MONTE CARLO ANTIQUITÉS

SALON INTERNATIONAL DES ANTIQUAIRES

DAL 21 AL 30 AGOSTO

ESPACE FONTVIEILLE
h. 15-21

PIÙ DI 50 PRESTIGIOSE GALLERIE EUROPEE E AMERICANE

AMBIENTI CLIMATIZZATI
PARKING SUL POSTO

ESPOSIZIONE COLLATERALE

LA TUSCIA E LA CULTURA ETRUSCA

Per la prima volta fuori da un Museo di Stato.
con il sostegno
del Ministero Italiano per i Beni Culturali.

CFM
CREDIT FONCIER DE MONACO
Private Bank

ORGANIZZAZIONE : euroAntiques
PROMOCOM : tel. +377 97 98 50 00 (Monte-Carlo)
interAntiques : tel. +39 (0) 10 831 83 81 (Italia)

HOTEL LOEWS MONTE-CARLO

RMC

Alle 18 nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi s'inaugura la 31ª edizione del Moac

Sanremo, via alla festa dell'artigianato

Col tagliando de La Stampa videocassetta in omaggio

SANREMO. Apre i battenti, oggi alle 18, l'edizione 1998 del Moac, la mostra-mercato dell'artigianato, che festeggia la sua trentunesima edizione. Un traguardo ragguardevole che fa dell'appuntamento in programma nell'ex mercato dei fiori di corso Garibaldi, un'abitudine ormai consolidata per sanremesi e turisti.

Saranno 155 gli stand presenti, in rappresentanza di artigianato tipico italiano e straniero cui vanno aggiunte le dieci «botteghe» dove gli artigiani, in diretta davanti al pubblico, creeranno i loro prodotti. Una sorta di grande festa (l'ingresso sarà gratuito per tutti) che si protrarrà fino al 30 agosto, ogni giorno, dalle 16 all'una di notte. Una festa nella quale si inserisce l'iniziativa de La Stampa di offrire una videocassetta a chi si presenterà nello stand del giornale con il tagliando pubblicato qui a fianco ed uno scontrino comprovante un acquisto di almeno 50.000 lire.

Ma il Moac, come sempre, sarà anche un momento di spettacolo e intrattenimento. Come vuole la tradizione della manifestazione il palcoscenico allestito tra gli stand proporrà, ogni sera, appuntamenti di spettacolo di ogni genere (danza, sport, musica, gastronomia, folklore, defilée di moda). Il via fin da oggi, alle 18, in occasione della cerimonia di inaugurazione, con uno spettacolo che sancirà il gemellaggio musicale tra il corpo bandistico Città di Sanremo diretto dal prof. Adriano Meggetto ed il corpo bandistico «Antonio Pistilli» di Montagano (Campobasso) diretto dal prof. Luigi Ialenti. In programma brani immortali. Fra gli altri «Summertime» di Gershwin, «Moonlight Serenade» di Glenn Miller, «El Condor Pasa» di Wilchberg, «Flash for bande» di Segers e brani da «I lombardi» di Verdi. Domani sera serata di folklore e danze latino-americane in onore dei paesi stranieri presenti al Moac.

Bi... Monticone

LA STAMPA — SAMM di Antonio COVATTA — VENERDI' 21 AGOSTO 1998

MOAC

Sanremo. Mostra mercato dell'artigianato
corso Garibaldi ex mercato dei fiori
aperto dalle 16 alla mezzanotte

Chi si presenterà allo stand de ***La Stampa*** *con il coupon accompagnato da uno scontrino di spesa da almeno* ***50 mila lire*** *emesso al Moac riceverà* ***in omaggio una videocassetta.*** *Il tagliando deve essere utilizzato nel giorno di emissione, il lunedì è valido quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.*

LA STAMPA — VENERDI' 21 AGOSTO 1998 — DI SAVONA

PRIAMAR 2000
by
RADIO SAVONA INTERNATIONAL
dal 1° luglio al 31 agosto

- **Colazione Priamar:** questo tagliando, dalle 6 alle 9, ha diritto a una colazione gratuita (caffè o cappuccino e brioche).
- **Relax sul Priamar:** con questo tagliando dalle 12 alle 15,30, ha diritto a una bevanda gratuita (fino a 3000 lire).
- **«Vacanze» sul Priamar:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto di 5000 lire sulla tessera mensile.
- **Pranzo o cena in città:** con questo tagliando si ha diritto a uno sconto del 20 per cento in uno dei ristoranti convenzionati.

Utilizzare solo il tagliando del giorno stesso (valido per una delle quattro offerte), al lunedì quello della domenica. Non sono valide le fotocopie.

Ristoranti convenzionati:
★ **CONCA VERDE,** *via Alla Stra 27 - tel. 263.331*
★ **LA BARCACCIA,** *corso Colombo 46 -* 812.973
★ **LA TAVERNETTA,** *Don 22 - tel. 815.051*
★ **DA ENZO,** *via S. Lucia 9 - tel. 8387513;*
★ **GROTTA** *, p del Popolo 21 - tel. 827.628*

VENERDI' 21 AGOSTO 1998

COMUNE DI SANREMO AGENZIA ECCOCI
LA STAMPA
Oscar del Mare 98
Referendum tra i lettori sull'estate in Liguria.

può votare per una o più categorie, non sono valide le fotocopie. I vincitori verranno premiati a Sanremo all'*Oscar del Mare 1998*.

Bagni marini	**Discoteche**
Dj	**Drink&Music**
Gelatai	**Gruppi musicali**
Baristi	**Cubiste/i**

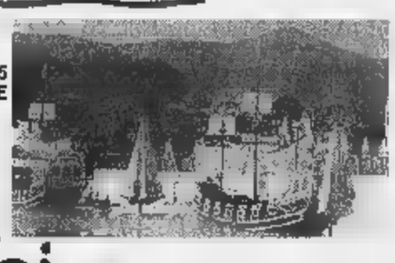
I coupon devono essere inviati o consegnati all'Agenzia Eccoci, Via Genova 96, 17031 - Albenga (SV), Tel. 0182/554886.

LA STAMPA — VENERDI' 21 AGOSTO 1998 — COMUNE di VENTIMIGLIA
dir. art. Franco Cagno

ALEX BARONI
in concerto
VENTIMIGLIA
25 agosto
piazza del Comune

Presentando il tagliando ai botteghino e alle prevendite nel giorno di pubblicazione si avrà diritto ad uno sconto di **6 mila lire** sul prezzo del biglietto per il concerto.
Prevendite: **Ventimiglia (West-Coast Records) e (Fotocarlo), Vallecrosia (Foto Carlo), Bordighera (Babilonia), Sanremo, (Popoff), Imperia, (Tuttomusica), Alassio (La Casa del Disco), Albenga (B.M. Dischi).** Il lunedì vale il coupon della domenica. Non sono valide le fotocopie.

LE CARAVELLE — VENERDI' 21 AGOSTO 1998
Tel. 0182/931.755
CERIALE



Bimbi
e...state con noi

Ingresso gratuito per bambino dai 4 ai 12 anni accompagnato da un adulto pagante il biglietto intero giornaliero **presentando questo coupon** alle casse del Parco. La presente offerta non è cumulabile con altre riduzioni. Utilizzare solo il tagliando giorno stesso, al lunedì quello domenica. Non valide le fotocopie. Utilizzando il presente tagliando si avrà diritto ad uno **sconto del 15 per cento al BAZAR di PORTA SOPRANA** e il prezzo convenzione a 16 mila lire per il pasto (1° piatto, 2° piatto freddo, frutta e bevanda) al self service. **Presentando il presente tagliando al BAZAR PORTA SOPRANA o chiosco A FIGASSA** per ogni 20.000 lire spesa **simpatico omaggio bimbi tra i 4 e i 12**.

Presentando questo coupon alle biglietterie Padiglione del Mare e della Navigazione si avrà diritto allo sconto di
£. 2000
SUL BIGLIETTO D'INGRESSO INDIVIDUALE ADULTI E RAGAZZI
VALIDO
VENERDI' 21 AGOSTO 1998

Presentando questo coupon alle biglietterie dell'Acquario di Genova si avrà diritto allo sconto di
£. 2000
SUL BIGLIETTO D' INDIVIDUALE ADULTI RAGAZZI*
COUPON VALIDO
VENERDI' 21 AGOSTO 1998

Non sono valide le fotocopie.
Il lunedì utilizzare il tagliando della domenica

** I ragazzi (fino ai 12 anni) che presenteranno questa parte del coupon al Gift Shop dell'Acquario riceveranno un simpatico omaggio.*

ACQUARIO GENOVA — IL PIU' GRANDE PARCO MARINO D'EUROPA.
VENERDI' AGOSTO 1998

8028

LA STAMPA
cd-rom

PER NON PERDERVI
UN ANNO di NOTIZIE.

È DISPONIBILE L'EDIZIONE 1997 DI TUTTO LA STAMPA COMPACT, IL SESTO NUMERO DELLA COLLEZIONE DI CD-ROM CHE RACCOGLIE TUTTO CIÒ CHE LA "LA STAMPA" HA PUBBLICATO.

Il compact disc contiene il testo completo del giornale (edizione nazionale e cronaca di Torino), compresi i supplementi Tuttosoldi, Tuttoscienze e Tuttolibri, e la riproduzione elettronica delle pagine originali di Tuttoscienze, oltre ad un'enciclopedia geografica, con cartine e schede di presentazione dei paesi citati negli articoli. Un anno di attualità italiana ed estera, di cronaca, di cultura, di economia, di spettacolo, facilmente consultabile utilizzando le funzioni avanzate di ricerca tramite parole (per nomi di persone, organizzazioni, argomenti, luoghi, data o autore), o tramite la classificazione utilizzata dai giornalisti de La Stampa. Il disco opera sia in ambiente Dos che Windows. L'appuntamento con l'informazione e con il mondo è con Tutto La Stampa Compact, la più completa "collana" di notizie in cd-rom che trasforma l'attualità in storia.

PER NON PERDERVI
in UN ANNO di NOTIZIE.

tutto LA STAMPA Compact

❑ Desidero acquistare Tutto La Stampa Compact 1997 L. 100.000
❑ Se in possesso delle annate precedenti L. 200.000
❑ Desidero acquistare le annate 1992, 1993, 1994, 1995 e 1996 Caduna L. 150.000
❑ Desidero acquistare la collezione completa Tutto La Stampa Compact 92-97 L. 650.000

Pagamento: ❑ contrassegno ❑ assegno non trasferibile intestato a "Editrice La Stampa Spa"
(I prezzi sono comprensivi di Iva e spese postali).

Ritagliare e spedire questo coupon a:
La Stampa - Ufficio Marketing - Via Marenco, 32 - 10126 Torino.
Oppure via fax, 011-6568393

Nome _____
Cognome _____
Società/Ente _____
P.IVA o cod. fisc. _____
Via _____ N. _____
Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____
Tel. _____ Firma _____

LA STAMPA

FERRERO

Gran Caffè

ORIGINAL ESPRESSO

TUTTO IL PIACERE
DI UN Gran Caffè GELATO.

LA NUOVA SPECIALITÀ AL CAFFÈ DA GELARE NEL FREEZER.

E DI SERA

FERRERO Gran Caffè DECAFFEINATO

Il piacere e l'aroma
di un Gran Caffè gelato.anche di sera.

Jazz live a Finale, Miss Spotorno al Lord Nelson, cabaret a Laigueglia

Una notte da ballare all'aperto

In funzione le discoteche sotto le stelle

LA NOTTE

Jazz a Finale Ligure, cabaret a Laigueglia, gara di braccio di ferro a Loano, Miss a Spotorno, tutti aperti i grandi locali estivi. Questa la notte del venerdì.

[redacted] All'Orizzonte piscina [redacted] settore discobar live. Al Gilda Estate musica dal vivo (sala sotto) e house music con dj (sala sopra). Al Boschetto discoteca con l'orchestra Oro Puro.

CELLE L. Musica al Charlie Max e all'Hurricane Bar.

CAIRO M. Ritrovo giovane a La Riffa, al Dobro e, con karaoke, alla Cascina del Vai.

DEGO. Ritrovo all'Airone Nero (ex Flibus).

[redacted] Discobar [redacted] karaoke bar Sport. Ritrovo al Jolly.

COSSERIA. Ritrovo al The Killer's Inn.

[redacted] Aperto [redacted] all'alba da Linda. Ritrovo [redacted] Lo Stregatto.

[redacted] Serata discoteca sul Priamar. Ritrovi al Negrita, al Saxa Rubra, al Tnt, al Senzanome e al Pirata (lap dance). Al Baretto piano bar.

VADO L. Serata al Boombastic del Daubaci (Bagni Valerio).

BERGEGGI. Musica e ritrovo al Sinte Galeshka di Portovado.

[redacted] Elezione della Miss al Lord Nelson sul lungomare per il «Giromiss» [redacted] Enrico Fabbri.

Dance e musica live per il «popolo della notte» nel Savonese

ORCO [redacted] Musica dal vivo degli «Scacco Matto» alla taverna del Cucciolo.

[redacted] **L.** Concerto jazz, a cura del Comune e degli Amici del jazz, con Sandro di Pisa [redacted] i Massenger (Luigi Bruzzone, Luigi Bergomi, Leo Lagorio, Nicola Muresu, Adolfo Pelizzari): [redacted] 21,30 piazza [redacted] Spagna. Al Baquito genere discobar. «Fred Perry party» allo Sporting Club. Musica jazz live da Pilade. Piano bar [redacted] il maestro Nicolini al Vittoria.

[redacted] **V.** Ritrovo al Cappero e al Mulino Club.

[redacted] Live [redacted] dance al Giudit-[redacted] Rockcaffè nella nuova sede dell'ex Hacienda.

PIETRA L. Discobar In e Out. Piano bar all'Airone. «Lap dance» a La Sosta Pub. Karaoke al Delphin's. Revival al Malibù. Ritrovi da Stagnaro e allo Wave.

LOANO. Ai Pozzi serata discoteca, liscio e revival e selezione [redacted] «Over the top» gara di braccio di ferro. Musica dal vivo [redacted] rotazione, in una decina di bagni, bar [redacted] gelaterie del centro. Lap dance al Planet Tapa Tapa. Discobar al Tropicana. Liscio e revival al Saitta e al Manhattan Inn. Karaoke al Poseidon. Ritrovo al [redacted] letto [redacted] al Doria's. Messaggeria al Calderone del Dagda.

TOIRANO. Ritrovo [redacted] La Piazza Pub.

ALBENGA. Musica al Rock Bank Caffè. Discoteca all'aperto all'Oasi di Bastia. Ritrovi Alle Macine del Minisport, al discopub Jammin' e alla Città Vecchia.

[redacted] Musica e ritrovo alla «Cà da pria».

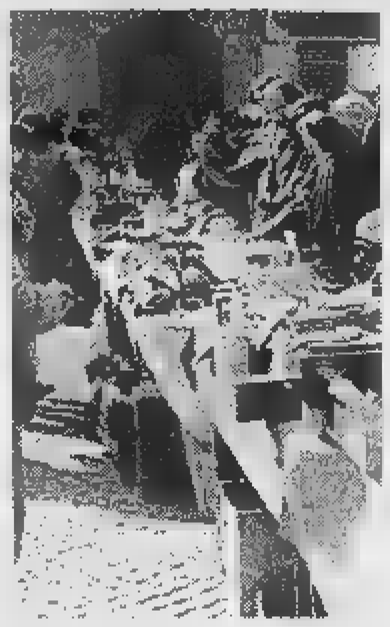
[redacted] A La Capannina venerdì discoteca e settore latino con i [redacted] Angelo Raimondo, Bruno Le Kard [redacted] Rudy Mascheretti. Discoteca a Le Vele (aperto anche il discodinner). Al Cabaret Music Pub esibizione di gruppi musicali rock [redacted] funky. Musica al Caos [redacted] al Fred Music Bar. Dj Miki al Manila. All'U-'Brecche dance con Renè. Ritrovi al Moka Club (piano bar) e ai Magazzini dell'Olio. Disco aperitivo e disco night all'Ad Majora.

LAIGUEGLIA. Daniele Raco per il cabaret di «Ridilaigueglia» alle 21 in piazza Marconi. Dancing all'Onda. Discoteca a La Suerte. Ritrovo [redacted] U Recantu de Gio-batta.

ANDORA. [redacted] dancing «Lido» orchestra. Revival al Ciak. Ritrovi al Bit Below. Casa del Priore e al Caffè de Mar. [a. r.]

«I Tenores de Bitti» in grotta

Toirano, concerto folk sardo tra le stalattiti e le stalagmiti



Sagre e mercatini nel Savonese

DA VEDERE

Canti sardi in grotta a Toirano, musica celtica in piazza a Varazze, classica all'Annunziata di Pietra Ligure, rassegna di pianoforte ad Albenga, «opera buffa» ad Andora, [redacted] una ventina le sagre gastronomiche con ballo all'aperto in calendario da oggi [redacted] domenica. Proseguono [redacted] prove del «Palma d'Oro» [redacted] Finalborgo, ultima serata di «Navicelle», rassegna per i più piccoli. Queste le manifestazioni nel Savonese.

VARAZZE. «I Birkin Tree» dalle 21 con musica celtica al giardino Boschine.

CELLE L. Sagra del pesce azzurro [redacted] cura dell'Avis dalle 19. Fiabe ed altro, dalle 21, ai giardini di via Colla a conclusione della rassegna «Navicelle».

DEGO. «Agosto Deghese» [redacted] musica, ballo e gastronomia.

[redacted] In località Rossi sagra gastronomica «il cinghiale di Lino è davvero speciale».

[redacted] Sagra di San Bartolomeo [redacted] gastronomia e divertimenti.

CALIZZANO. «Con le spalle al mare», commedia musicale alle 21 in piazza del Monumento per «Insieme in Liguria».

CAIRO M. Sagra gastronomica in località Chinelli con musica e ballo.

[redacted] «Alta via dei Monti Liguri», mostra fotografica itinerante sino a domenica presso le scuole medie.

URBE. Sagra gastronomica del prebugin (minestrone) in località Vara.

[redacted] Giochi con gli aquiloni per ragazzi a cura della Smfs.

[redacted] Modellini aerei in mostra in biblioteca.

SPOTORNO. Luna park in località Serra.

[redacted] **L.** Prove pubbliche, dal mattino, del Concorso internazionale di musica da camera «Palma d'oro» nella Badia Benedettina (24 e 25 agosto i concerti dei vincitori). «Non solo tango», balletto della compagnia di danza del teatro di Torino alle 21,15 nell'area Rivetti. Da oggi in frazione Gorra la tradizionale sagra della melanzana con musica dell'orchestra «Nico Rosa». Mostra delle copertine dei Long Playng nell'oratorio De Disciplinanti. Opere [redacted] Prjian in mostra alla galleria Ghiglieri.

[redacted] **V.** «Omaggio [redacted] Garcia Lorca», pitture, poesie e musi-[redacted] la sera al Centro sociale di via Municipio.

[redacted] **L.** A cura dell'associazione Geminiani nella chiesa dell'Annunziata, alle 21, concerto classico con Giovanni Sordo al violino ed Elisabetta Zachariadachis alla chitarra, [redacted] eseguite musiche di Vivaldi, Paganini, Gammanossi e Piazzolla. Mercatino artigianale dalle 18,30 sul lungomare. Spettacolo per ragazzi in piaz-[redacted] XX Settembre. Dalle 16 alle 24 vendita speciale «U sciarat-[redacted] da Pria» nelle bancarelle di fronte ai negozi del centro. Luna park nell'area fra Sant'Anna [redacted] viale Riviera.

[redacted] Nel palazzo del Kursaal «Loano per il [redacted] con una sezione dedicata a «La devozione e il mare», una dedicata a «La barriera artificiale di Loano» [redacted] una terza a «L'uomo, l'arte [redacted] il [redacted] Mercatino dalle 20 alle 24 in piazza Rocca. Luna Park nell'area adiacente al palazzetto dello sport.

[redacted] **SS.** Luna park sul lungomare di ponente.

[redacted] «I Tenores de Bitti», canto sardo dalle 21,30 nella grotta di Santa Lucia inferiore.

[redacted] Rassegna gastronomica ai piedi del castello con spazio dancing [redacted] dell'orchestra «Stella Polare».

[redacted] Festa dell'Arrivederci in località San Eugenio con gastronomia [redacted] musica.

ALBENGA. Sagra del «Budino della nonna» in frazione Leca. Prosegue dalle 21 in piazza dei Leoni il «Festival del pianoforte». Luna park in piazza Corridoni.

[redacted] Sagra delle 10 torri con gastronomia e ballo gratuito dell'orchestra Silver Man, esposizione di auto [redacted] moto d'epoca.

CASANOVA L. Festa del «buonmangiare» in centro paese con specialità liguri.

ARNASCO. Sagra-festa del turista da oggi a domenica, orchestra «Emozioni Band».

ANDORA. «La contadina», opera buffa, in località Castello dalle 21 con il soprano Linda Capanella. Luna park nel lungofiume. [a. r.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	26
	82	81	52	48	48
CAGLIARI	15	28	42	23	54
	108	98	91	61	60
FIRENZE	56	87	21	77	59
	93	60	57	54	51
GENOVA	39	51	38	30	64
	63	77	68	62	54
MILANO	56	55	34	2	40
	64	61	55	54	53
[redacted]	32	30	73	31	52
	72	68	41	39	37
PALERMO	53	33	42	26	11
	119	71	68	64	46
ROMA	32	44	66	65	51
	82	72	53	50	48
TORINO	13	5	4	25	14
	70	67	61	53	50
VENEZIA	48	21	69	34	68
	76	68	62	59	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrati. Ambi centrati sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco [redacted] programmato per almeno 4 setti[redacted] consecutive [redacted] gli altri sistemi:

18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-10	18-20	18-30	18-40	18-50;
18-8	18-16	18-24	18-32	18-60;
18-5	18-15	18-25	18-35	18-45;
18-26	18-27	18-29	18-39	18-49;
18-81	18-71	18-61	18-41	18-51.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti [redacted] parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari [redacted] (5); Firenze 59 (5); Genova 64 (5); Milano 40 (5); Napoli [redacted] (5); Palermo 11 (5); Roma [redacted] (5); Torino 14 (5); Venezia 68 (5)

Per questa estrazione il computer ci consiglia i [redacted] ambi in frequenza sulla ruota [redacted] Milano:

75-30	75-20	75-1	1-15	1-30;
75-16	75-51	75-21	1-42	1-81;
[redacted]	75-52	75-3	1-54	1-40;
75-38	75-19	75-4	1-88	1-48;
75-15	75-30	1-50	1-20	1-2;
75-42	75-81	1-16	1-51	1-21;
75-54	75-40	1-80	1-52	1-3;
[redacted]	75-48	1-38	1-19	1-4.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPERENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali [redacted] sistemi integrati

L. 1600	8 - 22 - 35 - 61 - 73 - 24
	19 - 43 - 50 - 69 - 75 - 26
2 combinazioni	
L. 5600	10 - 83 - 77 - 86 - 29 - 7 - 15
7 combinazioni	

Giocate sistematiche con basi

L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 26 - 18
224 combinazioni	- varianti = 6 - 24 - 90 - 48 - 85 - 27 - 53 - 62

Statistiche a cura [redacted] **Ricevitoria** [redacted] **di Davide e Liliana Miola, via** [redacted] **27, Candelo.**

Ecco alcuni nomi tecnici usati nelle tabelle. **Gemelli:** [redacted] composti [redacted] cifre uguali (11-22-33 ecc.); **Vertibili:** coppie di numeri a cifre "invertite" (come 34-43, 87-78, 12-21 ecc.); **Cadenze:** finiscono con la stessa cifra (34-84-74 [redacted] 21-61-81 ecc.); **Figure:** numeri composti da cifre che, sommate, danno lo stesso risu[redacted] (per es., 45-63-27-9, [redacted] Figura [redacted]; **Decine:** ve ne [redacted] di due tipi: Naturali (usate nelle nostre tabelle) con le sequenze 1-10, 11-20 fino a 81-90; Cabalistiche [redacted] 10-19 (Decina 1), 20-29 (Decina 2) ecc., oltre alla serie dall'1 al 9 con il 90 (Decina 0).

Parteciperanno alla finale nazionale ad Ischia il 27 agosto

I 4 «sirenetti» della Liguria

La selezione de «Il più bello d'Italia»

ALASSIO. Quattro «belli» di Liguria ad Ischia con la speranza di essere eletti «Il più bello d'Italia». Si sono qualificati alla finale regionale del concorso ideato dai fratelli Fasano, che si [redacted] svolta mercoledì sera all'«Ad Majora» (ex-Caffè Roma). Ora ora sono in partenza per la finalissima del concorso di bellezza maschile in programma nell'isola dal 24 al 27 agosto.

Il loanese Riccardo Schiesaro (danza), 18 anni, Raffaele Colombo (arte varia), ventiquattrenne di Finale Ligure, il milanese [redacted] Alessandro Riboldi (arte varia), [redacted] anni, ed infine Emanuele Ronchi (strip), 20 anni, di Bernareggio (Mi). Venti in totale erano in finalisti regionali che si sono esibiti in passerella, coordinati da Renato Tollin, davanti ad una giuria femminile di miss e modelle internazionali. La serata all'«Ad Majora» era stata preceduta da una sfilata dei «belli», a bordo [redacted] auto d'epoca per [redacted] centro cittadino. L'ultimo atto del concorso nazionale si consumerà dunque a Ischia. [m. br.]

I quattro finalisti liguri eletti mercoledì ad Alassio

STASERA AL CINEMA

[redacted]
ARENA DEL MARE. **L'uomo della pioggia.** Ore 21,45. Lire 9000; [redacted].

ASTOR. **Pioggia infernale.** Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 [redacted] 12.000; 8000; 7000.

[redacted] **1.** Tel. 019-825.714. [redacted] **dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

DIANA 2. Tel. 019-825.714. [redacted] **più scemo.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. [redacted] 12.000; [redacted]; 7000.

DIANA 3. [redacted]. 019-825.714. **Mister Mids.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

ELDORADO. **Arma** [redacted]. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30. Lire 12.000; 8000; 7000.

JOLLY. Tel. 019-850.570. [redacted] **e luci rosse.** Or.: 15; 22,30. Lire 10.000; 7000; [redacted].

FILMSTUDIO. Tel. 019-838.63.22. **L'angelo rosso.** Ore 21. Lire [redacted]; [redacted]; 5000.

ALASSIO
[redacted] Tel. 0182-640.263. **Titanic.** Ore 21. Lire 10.000; [redacted]; 5000.

RITZ. 0182-640.427. **La vita è bella.** Or.: 20,30; 22,30. Lire 10.000; 6000; 5000.

[redacted]
AMBRA. Tel. 0182-51.419. **Ancora più scemo.** Or.: [redacted]; 22,30. Lire 10.000; [redacted]; 5000.

[redacted]. [redacted]. 0182-50.997. **Il collezionista.** Or.: 20,30; 22,30. [redacted] 10.000; [redacted] 5000.

[redacted] **S. SPIRITO**
ARENA VITTORIA. **La vita** [redacted] Ore 21; 22,45. Lire 8000; 5000.

[redacted]
ASTRA. **Il matrimonio del** [redacted] **miglior amico.** Ore 21,30. Lire 8000; 6000.

[redacted] Tel. 019-610.783. **Hercules.** [redacted] 21,30. Lire 8000; 5000.

CAIRO MONTENOTTE
[redacted] Tel. 019.504.234. **Blues Brothers.** [redacted] 20; 22,15.

FINALE LIGURE
[redacted] Tel. 019-29.10. **In** [redacted] **Out.** Or.: 21; 23. L. 9000; 7000.

[redacted]. Tel. 019-692.910. **Deep Impact.** Or.: 20,30; 22,30. L. 10.000; 6000.

[redacted]
CORALLO. **Will Hunting.** [redacted] 21. Lire 8000; 5000.

[redacted]
[redacted] **DEL PRINCIPE.** **Tre uomini** [redacted] **una gamba.** Ore 21,30. [redacted]; 6000.

LOANESE. Tel. [redacted]961. Ore 20,30: **Mr. Magoo.** Ore 22,30: **L'angolo rosso.** Lire 10.000; 6000.

[redacted]
KING. **In & Out.** Ore 21,15. [redacted] 8000; [redacted].

SPOTORNO
[redacted] **L'avvocato del diavolo.** Ore 21,30. Lire [redacted]; 6000.

[redacted] **In** [redacted] **Out.** [redacted] 21,30. Lire 8000; [redacted].

[redacted]
VERDI 1. Tel. 019-97.249. **Full Monty.** Ore 21,10; 22,50. Lire 11.000; 8000.

VERDI 2. Tel. 019-97.249. **La maschera di ferro.** Ore 21,10; 22,50. Lire 11.000; 8000.

[redacted]
[redacted] **Titanic.** Ore 21. [redacted] 8000; 6000.

[redacted]

[redacted]
[redacted]. Tel. 0183-61.978. OGGI RIPOSO.

[redacted]. Tel. 0183-63.871. **Romeo+Giulietta.** Or.: 20,15; 22,30. Lire 9000; 6000.

[redacted] Tel. 0183-293.620. CHIUSO [redacted] FE-[redacted].

[redacted] Tel. 0183-292.745. **Tre uomini e una gamba.** Ore 20,30; 22,30. Lire 9000; rid. [redacted].

[redacted]
CAPITOL. Tel. 0184-43.440. **Qualcosa è** [redacted]. Ore 21,15 (spettacolo unico).

[redacted]
OLIMPIA. Tel. 281.955. **Full Monty.** Or.: 20,30; 22,30.

[redacted]
CRISTALLO. Tel. 206.049. [redacted]. Ore 21,15 (spettacolo unico).

[redacted]
[redacted]. Tel. 495.930. **La** [redacted] **è bella.** Or.: 20,30; 22,40. Lire 9000; rid. 6000.

ALBISSOLA M. [redacted]

A Villa Faraggiana

Scotto Academy con la Sinfonica di Sanremo

ALBISSOLA M. Si concluderà questa sera la seconda edizione dei concerti lirici allestiti dalla Renata Scotto Opera Academy. Cinque appuntamenti che hanno nobilitato l'estate albissolese richiamando ogni volta un folto pubblico. L'ultimo concerto, questa sera alle 21,15 [redacted] Villa Faraggiana, si avvale dell'accompagnamento dell'Orchestra sinfonica di Sanremo, diretta dal maestro Pietro Veneri. Canteranno gli allievi della seconda master class di Renata Scotto. E si tratta dei soprani Cécile Besnard, Danuta Debski, Hiromi Omura, Elena Pankratova e Gianna Queni, del mezzosoprano Rinat Shaham, del baritono Kwanghee Lee, del tenore Hyun-Jae Park e del basso Paolo Pecchioli.

Nel corso delle due parti in cui è diviso il concerto saranno eseguite composizioni di Von Weber, Puccini, Mozart, Verdi, Rossini e Donizetti. [p. p.]

ALASSIO [redacted]

Un autore per l'Europa

Palazzo Morteo alle 21,30 incontro con Sergio Givone

ALASSIO. «Favola delle cose ultime» è il titolo del libro di Sergio Givone, edito da Einaudi, che verrà presentato alle 21,30 a palazzo Morteo per la [redacted] «Incontri '98». Givone, intervistato da Franco Gallea, è il quarto dei sei scrittori finalisti del premio letterario nazionale «Un autore per l'Europa».

La cerimonia finale di premiazione della quarta edizione del concorso, promosso dall'assessorato alla cultura e dall'Apt con il patrocinio del Ministero dei beni culturali, si svolgerà nei giardini del palazzo civico il 12 settembre. La presentazione dell'appuntamento è stata affidata al conduttore Mediaset Gerry Scotti. Tra gli ospiti ci sarà anche il vincitore del 28° Premio nazionale «Veretium» per la prosa che leggerà alcuni brani del libro premiato. Il prossimo incontro letterario sarà con Alessandro Boffa venerdì prossimo. [m. br.]

Ferraro e Pasculli: purtroppo l'ex nazionale argentino non resterà a Savona

Voci controverse sull'Acqui, che però nel frattempo conclude 6 acquisti

Il Savona sogna, Pasculli no

L'ex nazionale argentino tornerà a Brindisi

NOSTRO SERVIZIO

Curioso, «magico» Savona. Fibrillazione permanente, nell'avveniristico staff biancoblù, perché si dice, si sussurra, infine si giura che «l'Acqui è andato». «Non ce la fa, si ritira. Scompare. Il presidente ha portato le chiavi in Comune. E' fatta, tocca a noi». Radio-fante riporta presunte (oh, quanto mai presunte...) «sicurissime» voci che danno per imminente il ripescaggio in extremis del Savona nel Nazionale dilettanti.

Bene. Anzi, benissimo. Verrebbe magari da pensare che i campionati sarebbe più opportuno e sportivo vincerli o salvarli sul campo... Ma chissenefrega, in quest'epoca a strafottente apparenza, a immagine costruita a computer. L'importante è esser lì, tra schiavi e principesse, e non farsi confondere con le portate, con i quarti a pollo da far trangugiare agli altri.

Peccato che poi, emerga la realtà. Prima realtà? La più brutale, eccola subito: Pedro Pablo Pasculli ne ha già le scatole piene, della Torretta e di via Paleocapa. Torna a casa, dove per casa non s'intende Baires a Brindisi. Gli è appena nata una figlioletta, fare la prima punta in biancoblù non è proprio come farla a Menotti... a giocherà nel Brindisi, adiòs amigos y gracias. El Mundial es serrado, la gibigianna cattura-spettatori si è già rotta - e s'intende: si a propria «rotta» - a ci sarà un ex grande a guidare l'attacco del vecchio Savona...

Di conserva, altre piccole notizie. Botta va al Pavia. E Cremonesi all'Acqui. Oddio: l'Acqui? Ma come? Ma non doveva sparire, sprofondare, lasciar strada allo squadrone biancoblù? Eh no, signori. Proprio no. Perché, al di là di tanti «film» girati nel ponente ma anche sulle rive dell'Entella, ecco le ultime sui «poveri» termali: la società va avanti, ha concluso negli ultimi giorni sei acquisti tra i quali Pennone, attaccante ex Sestrese ed Imperia, e Dessì difensore a Genoa Primavera a Sanremese. Non vincerà il campionato, ma nemmeno finirà in soffitta.

Ma allora, perché alimentare in a stessi a fra i tifosi tanta attesa? Possibile che a Roma a sappia quel che non si sa ad Acqui? Il dubbio comincia a farsi strada: è proprio il caso di volersi divincolare oltre ogni comprensibile realtà da quell'Eccellenza che la realtà è, e sarà?

Lavoro difficile davvero, quello a Flavio Ferraro che fra tanti interrogativi prosegue nel suo assemblare non si sa bene chi, né per che cosa... Via Pasculli, via Cremonesi e Botta. Via, una volta per tutte, ogni illusione di essere quel che non a è: coraggio mister, perché adesso è ancora più chiaro che sarà una stagione difficile. Sarà un gran casino.

Ai fratelli Montali, che a dati un daffare incommensurabile l'anno scorso nell'inutile rincorsa, a che stavolta si battono a leoni per l'impossibile ripescaggio o almeno per la ferrea volontà di dominare la regione, una sola richiesta: scendano davvero al fianco a Ferraro, attorno a chi se a frega del tipo di campionato, per ridare al Savona quelle basi di cui nessuno di recente si a davvero interessato. Le strutture, gli aiuti dalla città, i buoni rapporti col «vicinato», i trait-d'union senza i quali non vai da nessuna parte.

E' un peccato davvero, una colpa a tutti, una spina nel cuore, vedere il Savona così. Ma è anche inutile - e penalizzante - continuare a vagheggiarne immagini ormai consegnate al passato, alla storia. L'oggi si chiama derby col Finale e il Vado, la Loanesi e la Cairese a l'Albenga. Se è una colpa, la si sconti. Solo dopo, solo a ci a i risultati - a anche un supporto complessivo degno a questo nome, degno del blasone - a guardi oltre. Altrimenti, meglio chiudere. Non lo dice il campionato in arrivo, ma l'autolesionistica volontà, per se stessi a per gli altri, di vedere una realtà che non esiste. Sfigati, va bene. Ma folli visionari, ammalati del passato, proprio a

Roberto Baglietto

Amichevoli

Vincono Imperia Loanesi e Vado

Giribone, «ex» in luce contro la Cairese

CAIRO MONTENOTTE. Buon debutto per la giovane Cairese di Giorgio Caviglia, di fronte ad a avversario di categoria superiore. I gialloblù mercoledì sera a Vesima sono stati battuti, ma soltanto per 1-0, dall'Imperia di mister Benedetti, sicura protagonista del prossimo Nazionale dilettanti.

I nerazzurri hanno attaccato per lunga parte dei a minuti, ma la sorprendente formazione della Val Bormida ha tenuto bene testa ai rivali, pericolosi soprattutto grazie alle iniziative dell'ex a torno, Matteo Giribone. Nella Cairese in evidenza i giovani Adami, Abbaldo, Bazzano, Ghiso e Di Giosia, quest'ultimo proveniente dalle giovanili del Genoa.

Il gol della vittoria dell'Imperia è stato messo a segno all'81' da Mazzei, ex attaccante del Ponsacco. La Cairese ieri sera ha giocato poi a Loano, in notturna, contro il Pietra Ligure nell'ambito del Trofeo Viglierclo, organizzato dalla Loanesi.

Nella prima partita della manifestazione, disputata anche questa mercoledì sera all'«Ellena», la Loanesi di Fulvio Piovano ha battuto per 1-0 l'Albenga grazie a una rete del giovane Damonte, classe 1980. Domani dalle 20,30 le finali.

L'Imperia sarà di nuovo in campo domani alle 17,30 a Finale contro i giallorossi del presidente Cappa, al loro esordio stagionale. Buon debutto anche per il Vado di Eretta. I rossoblù al «Chittolina» han superato il Genoa Primavera per 1-0, grazie a un rigore realizzato da capitan Moiso. **[r. p.]**

BENEFICENZA

Ricordando Pietropaolo

ALBISOLA Glorie del calcio, antiche e nuove, onoreranno domani (Faraggiana, 20,30) la terza edizione del «Torneo A.I.A.S.», intitolato alla memoria di Francesco Pietropaolo, tragicamente scomparso l'anno scorso in un incidente stradale. Al torneo prendono parte tre squadre (Conad, A.I.A.S., Amici di Pietropaolo) che si daranno (si fa per dire) battaglia in a «triangolare» a gare da 45 minuti, con tanto di calci di rigore in caso di parità a varie sfide. Soltanto oggi si conosceranno le «distinte» delle squadre (anche perché l'intenzione è quella di dividere gli «assi» che prendono parte al torneo) dove militeranno, tra gli altri, Eretta, Persenda, Tufano, «Cobra» Corbellini a Lorenzo Barlassina che, in prima persona, si è esposto per la riuscita della manifestazione. L'ingresso è libero: le offerte saranno devolute all'A.I.A.S., ente che opera a anni nel mondo del volontariato. **[g. o.]**

CALCIO

La Sanremese si affianca al club organizzatore, Milan e Juventus favorite, le due genovesi in agguato

Sarà un magico «Carlin's», nonostante tutto

Presentata l'edizione '98 del torneo internazionale giovanile

SANREMO. E' proprio la Sanremese l'inedita novità dell'edizione numero 41 del Torneo Internazionale di calcio per ragazzi, organizzato dalla Carlin's Boys, che si svolgerà dal 24 al 29 agosto allo stadio comunale. Infatti, per la prima volta nella storia della manifestazione sanremese - partita nel 1947 con la vittoria della Pro Vercelli, oggi il più antico torneo giovanile italiano ancora in attività - ai nastri di partenza, ci sarà il club binncazzurro. Che si aggiungerà ai «cugini» della Carlin's Boys, sodalizio organizzatore, da sempre in lizza nella competizione. «Abbiamo voluto dare più spazio al calcio locale, perché a torneo deve essere anche una festa per tutta la città. E l'occasione era giusta perchè proprio quest'anno la Sanremese è ridiventata club professionistico», ha detto Carlo Barillà, presidente della Carlin's Boys (fu giocatore al torneo, con la stessa Carlin's, nell'edizione 1963) in occasione della presentazione ufficiale della manifestazione avvenuta all'hotel Villa Sylva.

La scelta a pur suggestiva, è anche un po' forzata. Nell'epoca del calcio-business è sempre più difficile mettere insieme cartelloni appetibili. I grandi clubs europei (ma anche quelli italiani) per partecipare spesso con squadre, com'è successo in passato, a all'altezza della situazione - chiedono molti quattrini. «Addirittura soldi da dare ai giocatori per le loro piccole spese», hanno detto gli organizzatori. Così, uno dopo l'altro, si è dovuto rinunciare a nomi a Barcellona, Real Madrid, Arsenal, Manchester United, Paris Saint Germain, Marsiglia, Goteborg a Borussia Dortmund, tutti interpellati. Ma il cartellone del torneo è riuscito, comunque, alla a dei conti, ad avere, oltre a Carlin's Boys e Sanremese, anche Juventus e Milan (la finale sognata, per ragioni di cassetta, dagli organizzatori), le due genovesi (Sampdoria e Genoa) a due clubs stranieri, i francesi del Cannes e gli svizzeri del Lugano. «Con i quattrini a disposizione non a poteva fare di più», hanno detto i dirigenti della Carlin's.

Il torneo sarà aperto a giocatori nati dopo il 1 gennaio 1979 con possibilità di a fuori quota nati dopo il 1 gennaio 1978. Le squadre saranno divise nel girone A (Carlin's Boys, Cannes, Juventus e Sampdoria) a nel girone B (Sanremese, Lugano, Milan e Genoa). Il via lunedì con Carlin's Boys-Cannes (ore 20,30) e Lugano-Sanremese (ore 22); poi eliminatorie fino a giovedì; semifinali venerdì e finali sabato quando la finalissima sarà giocata in orario ancora da concordare a la Rai-Tv per la ripresa televisiva. Tempi di 35 minuti nella fase eliminatoria; di 45 minuti nelle finali. I cambi consentiti saranno cinque. La Carlin's Boys, a dodici giocatori nerazzurri a nove rinforzi da altri club della provincia come vuole la tradizione, avrà in panchina Fabio Coccoluto; la Sanremese, Massimiliano Moroni. **[b. m.]**

RALLY a SANREMO

Grandi manovre per l'edizione n. 40

Operazione-sicurezza al Rally di Sanremo. La prossima edizione, la quarantesima della serie - in programma dal 10 al 14 ottobre con tre tappe a 24 prove speciali, in tutto 1494,80 km tra le province di Imperia, Asti e Alessandria - sarà caratterizzata da un ampio sforzo organizzativo per quanto riguarda la sicurezza di pubblico e piloti.

Nei punti ritenuti più critici della prove speciali (una cinquantina di chilometri in tutto) verranno installate particolari barriere di a mento del pubblico, mentre ogni due chilometri di prova speciale verranno istituiti «punti di a soccorso» a radio a telefono. Le comunicazioni fra le postazioni, la direzione di gara a gli addetti alla sicurezza verranno garantiti da telefoni satellitari. Annunciate, inoltre, due interessanti iniziative collaterali: l'esposizione «Le auto che hanno partecipato al Sanremo» a a quarantina di vetture che hanno preso parte alla corsa in questi suoi primi 40 anni e una mostra sul tema «Le fotografie raccontano...», organizzata in collaborazione col Circolo Fotografico Riviera dei Fiori che avrà come tema conduttore la città di Sanremo ed il suo sviluppo, «letti» in parallelo alla storia del rally mondiale. Potenziato, inoltre, il sito Internet del Rally (http://rally.sanremo.it), vera miniera di notizie su ogni aspetto della competizione. **[b. m.]**

Ufficio professionale inglese cerca:
1 GIOVANE RAGIONIERE/ASSISTENTE COMMERCIALE
con diploma di segretaria (età 22/25 anni) e
1 RAGIONIERE/ASSISTENTE COMMERCIALE
per amministrazione di società internazionali, contabilità e transazioni commerciali. Esperienza di uno studio di commercialista o simile. Buona conoscenza della lingua inglese, computer (Office 97, Word, Excel).
Inviare CV a: Moores Rowland - 2 Av. de Monte-Carlo 98000 MONACO
All.ne Sig.ra Lojacono - Fax (00377) 93 25 24 12 - e-mail: agc_mrs@monaco.mc

al GIUDITTA
Suoneranno:
VENERDI'
LA SBAND
SABATO
I KASTIGO
INIZIO CONCERTI ORE 23

Battuto Bellanti a Cuneo, i playoff si accendono

«Colpaccio» a trasferta Botta torna protagonista

Flavio Botta a grande protagonista

Grande impresa per Flavio Botta nei playoff. Il campione di Cairo Montenotte è riuscito a superare a Cuneo la quadretta di Bellanti, cogliendo così due punti importanti, anzi importantissimi, per puntare al passaggio immediato alle semifinali. Davanti ad un buon pubblico Botta ha fatto il miracolo, vincendo a un campo ostico a quello a per 11-7.

L'inizio per il capitano dell'Hotel Royal è stato tutto in salita, a che è andato al riposo in svantaggio per 6-4. Nella ripresa lo «spilungone» della Val Bormida ha tirato fuori tutta la grinta a per vincere la sfida e continuare a sperare. Determinante sarà adesso la gara del 29 agosto a Magliano Alfieri, contro Vacchetto.

L'incontro a valido per la a giornata di ritorno dei playoff, ieri in notturna ad Alba invece in campo sono a i due fratelli Dogliotti. Luca, il più piccolo, ha sfidato Stefano, campione d'Italia in carica. Da domani gli assi a nuovamente in campo. A Cuneo alle 21,15 Bellanti se la vedrà con Luca Dogliotti, mentre domenica alle 16 a Caraglio Vacchetto ospiterà Stefano Dogliotti.

Per i playout stasera alle 21,15 si gioca a Dolcedo. In campo la Conad Imperia di Alberto Sciorella e la Monticellese di Riccardo Molinari. Una sfida che Sciorella deve vincere a tutti i costi, per a di vincere il girone. L'incontro sarà diretto dal savonese Stefano Vercellino, coadiuvato dall'imperiese Piana. Domenica alle 16 a Taggia Pirero giocherà contro Papone, l'ex di turno.

Nei playoff del torneo cadetto, intanto, successo della Roddinese di Terreno per 11-3 sul Torino di Balocco, mentre l'atto a Olio Isnardi-Deterplast Ceva a non si è disputata per il maltempo. Domani alle 21 si gioca a Ceva Deterplast-Roddinese, mentre alla stessa ora a Ricca d'Alba i locali ospitano l'Olio Isnardi guidato da Trincheri.

Nei playout di serie B, successo della Canalese di Gallarato per 11-5 sulla Monregalese. Domenica a in programma altri due incontri interessantissimi. A Vignale Monferrato Unia riceverà Gallarato, mentre a Mondovì Navoni e Tonello a la vedranno contro la Pro Paschese di Bessone. **[r. p.]**

Nello staff dell'Italia anche l'allenatrice Bonomo

Tre atlete dell'Athena azzurre in Coppa Comen

SAVONA. Prosegue l'intensa stagione del nuoto sincronizzato che adesso, nel calendario, propone la «Coppa Comen» dove, come a consueto, sarà notevole l'apporto delle atlete liguri, in particolare dell'Athena Savona.

La manifestazione (una delle più importanti dell'estate, considerata l'assenza di Campionati europei e mondiali) si svolgerà a Chania, cittadina dell'isola di Creta, dal 28 al a agosto. Tre le savonesi che a state convocate: Carlotta Falco, Giulia Lapi a Francesca Recagno, le quali nelle precedenti esibizioni internazionali, hanno ottenuto risultati a prestigio.

Come tecnico della squadra azzurra è stata anche convocata l'allenatrice Barbara Bonomo a che da tempo fa parte della compagine biancorosse. Il programma della manifestazione prevede per venerdì 28 le eliminatorie del «solo» a del doppio e, per il giorno seguente, le eliminatorie e la finale a squadre. La manifestazione si concluderà domenica a con le finali del solo» e del duo.

Le savonesi prenderanno tutte parte all'esercizio a squadre. Intanto anche le sincronette levantine sono sotto i riflettori dei tecnici: in particolare Anna Rivarola della Pro Recco, che in questi ultimi mesi ha collezionato una serie di importanti risultati, sia in campo nazionale che in competizioni internazionali.

La Coppa Comen rappresenta anche l'ultimo appuntamento stagionale con a grande nuoto sincronizzato in un anno iniziato davvero presto (a gennaio si erano svolti i Mondiali australiani), e che ha sempre regalato grandi soddisfazioni alle società liguri, organizzatrici anche di alcuni eventi di notevole rilievo. **[g. o.]**

COMUNE DI IMPERIA
Estratto a di gara
Il Comune di Imperia indice una gara d'appalto a lavori a "Ampliamento del Cimitero a Oneglia - 1° stralcio" mediante pubblico incanto con a giudicazione al massimo ribasso. Base d'asta L. 1.815.089.427 Cat.2. A.N.C. iscrizione 3.000 milioni. Il bando integrale, pubblicato all'Albo Pretorio fino al 23.09.98, può richiedersi al Comune di Imperia - Servizio Contratti, Viale Matteotti 157, 18100 Imperia, tel. 0183 701.254 fax 290.691.
IL DIRIGENTE DI SETTORE
dr. Sergio Roggero

LUNEDÌ tuttosoldi
MERCOLEDÌ tuttomotori
GIOVEDÌ tuttolibri
I supplementi de
LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

Per la pubblicità su: LA a
publikompass
17100 SAVONA
Piazza Marconi, 3/5 - Tel. 019.814.887

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S. Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'avventura del custode di un palazzo a Sestriere: ha resistito senza mangiare e bere

Chiuso per 10 giorni nell'ascensore

Ricoverato in ospedale, sta bene

. L'hanno trovato ieri alle 13 i carabinieri della stazione di Sestriere. Vivo. Vivo dopo dieci giorni trascorsi dentro un ascensore guasto, senza né acqua né cibo. E' stata la titolare del bar Kandahar, Tiziana Pons, a dare l'allarme: «Jimmy veniva tutte le mattine da me a fare colazione. Anche quando prendeva una settimana di ferie ci . Invece, sono 10 giorni che non lo vedo e non lo sento». I carabinieri sono andati subito nel suo monolocale, in piazza Agnelli 5: la porta era aperta, sul tavolo c'era il telefonino. Così, si sono precipitati alla torre bianca, dove Armando «Jimmy» Piazza, classe 1934, al Colle 22 anni dopo un passato nel cinema (piccola parti in film come «La Ciociara», «Addio alle armi», «Cleopatra», oltre alla serie di «Maciste»), lavora come custode per conto del club Méd.

E qui, appena aperta la porta, hanno sentito le sue invocazioni di aiuto: «Sono qua». Provenivano da quel piccolo re di servizio, un metro per un metro, bloccato per un guasto a 1 metro e 70 dal primo piano. Un carabiniere si è calato nella tromba del montacarichi e si accorto che Jimmy aveva già cercato di togliere il pannello superiore. Inutilmente. Poi, con gli attrezzi di un fabbro, l'hanno finalmente fatta. I militari pensano di trovarsi di fronte un uomo irriconoscibile, distrutto sia fisicamente sia psicologicamente. Invece, lui li ha stupiti tutti: «State calmi, voglio solo acqua». E dopo aver bevuto la bottiglia offerta dai carabinieri, s'è recato le sue gambe in un vicino ufficio dove che c'erano due lattine di Sprite. Le ha bevute in amen, e ha affermato: «Ora sì che sto meglio».

Storia incredibile, quella di Jimmy Piazza. Anche il medico del pronto , Hassan Ghannabzh, riusciva a credere ai proprio occhi: «Sta bene, ha tutti i parametri quasi normali. Non sembra neanche disidratato». Poi Armando Piazza è stato adagiato sulla lettiga dell'ambulanza, gli hanno infilato nel braccio una flebo di acqua e zucchero e l'hanno portato in ospedale a Pinerolo.

Adesso, a Sestriere, non si parla che di lui. Del «miracolato dell'ascensore» e della sua sto- che sembra un romanzo: nato ad Asmara il 10 novembre 1934 da un funzionario del governo italiano distaccato nelle colonie, rientrato in Italia nel giugno '52 per fare prima il servizio militare (Guardia di Finanza) poi l'attore a Cinecittà, e infine, dal '71, animatore e custode dei villagi Méd di Cortina e Caprera.

La sede del club Méditerranée dove il custode è rimasto imprigionato per dieci giorni. Una vicenda che ha dell'incredibile e suscita più d'una perplessità tra medici e specialisti in alimentazione: «Tutto quel tempo bere? E' un primato, esistono precedenti in letteratura»

«L'ha salvato la sua forza fisica», dicono in paese. «Un marcantonio di 1 metro e 80 per oltre 100 chili. Ne ha persi una decina, durante la prigionia in ascensore. «un tipo magro, al posto mio, non ne sarebbe mai uscito vivo», ride Jimmy Piazza allontanandosi circondato da medici e carabinieri.

Morello

INTERVISTA

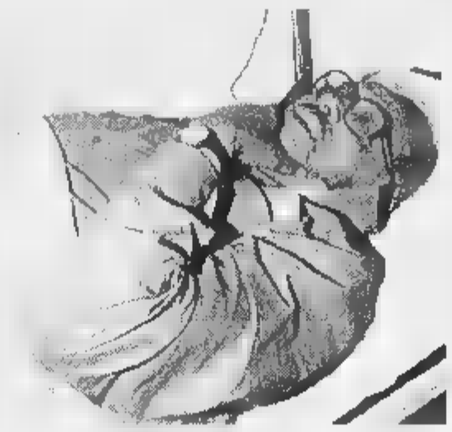
PRIGIONIERO NEL VUOTO

«Sì, ho temuto di non farcela»

Dentro un vano di un metro quadrato

PINEROLO

ERA martedì 11 agosto», dice. «Erano le 6,30 del mattino». Sono passati dieci giorni all'eternità. Allungato una barella del pronto soccorso dell'ospedale civile di Pinerolo, il custode del Méd di Sestriere rivede, come un film al rallentatore, le ultime mosse prima di restare bloccato nell'ascensore che avrebbe dovuto portarlo agli uffici. sfilato dalla tasca dei jeans questo mazzo con le 34 chiavi della torre bianca, dove ha sede il club. Quella che apre l'ingresso principale è appesa a una targhetta gialla. L'ha afferrata con un ge- automatico, lo stesso che ripete ogni giorno da quando - 2 settembre 1976 - i suoi datori di lavoro hanno chiuso l'albergo di Cortina e hanno trasferito lui, Armando Piazza detto Jimmy, al Colle. E' entrato nell'androne. Ha richiuso la porta. L'ufficio dove era diretto è al primo piano. Poteva fare due rampe di scale e arrivarci in un attimo. Ma l'ascensore lì, al piano, ante aperte e luce accesa. E lui, ancora volta senza pensarci, s'è infilato dentro. «Lo so, sono stato un fesso. Ma cosa vuole, con la mia stazza...».



Armando Piazza sull'ambulanza che l'ha trasportato a Pinerolo e nel letto dell'ospedale dove è stato in osservazione. Le condizioni cliniche appaiono sorprendentemente buone per un uomo di oltre anni che abbia vissuto una avventura così difficile

«Quando mi prendeva l'angoscia pregavo
L'unica compagnia era il mio orologio
Così non ho mai perso la nozione del tempo»

E poi, cos'è successo?

«Ho schiacciato il tasto del primo piano e, pacì, l'ascensore s'è bloccato. Ho pensato con terrore alla claustrofobia. E subito mi ricordato di aver letto da qualche parte che in situazioni del genere non resta che gettarsi a terra. E' vero, è un buon sistema».

Non avrà mica passato 10 giorni per terra?

«Certo che no. Ho cominciato a a ragionare. Mi sono detto: arriveranno i titolari, arriveranno gli operai che devono eseguire alcuni lavori di manutenzione. Mal che vada arriverà quella brava persona di Rivetta, che sta a Pragelato e ha una copia di tutte le chiavi. Insomma, non mi mai perso d'animo».

Neanche dopo due giorni, tre, quattro, una settimana?

«Mai».

E ha mai pensato alla morte? Sia sincero.

«Ogni tanto sì. In quei momenti prendevo dal portafoglio il santino della Madonna Nicopeia e recitavo la preghiera riportata sul retro: "O Maria, madre di Gesù e madre nostra, implora su di noi una rinnovata effusio- dello Spirito Santo...". Anche le preghiere mi hanno molto aiutato».

Niente cibo?

«Niente. E pensi che quella mattina non avevo neanche fatto colazione. M'ero alzato come sempre tra le 5,30 e le 6, m'ero buttato sotto la doccia ed ero subito uscito. Pensavo di fare solo un alla torre bianca: dovevo vedere se erano arrivati dei fax, poi sarei andato a fare colazione al bar».

Acqua?

«Neanche una goccia».

Scusi, com'è possibile? Lei i medici dicono che lei è in eccellente condizione di salute. E' sì disidratato, ma non in modo grave. E' davvero sicuro che fosse proprio martedì 11 agosto?

«Guardi il mio orologio. Uno Swatch. Ha tutto: ora, mese, giorno. Non ho mai perso la cognizione del tempo. Anche questo orologio mi è servito non perdere la speranza».

In che senso?

«Cercavo di stare sveglio nelle ore in cui sapevo che fuori poteva esserci qualcuno che mi sentiva. Ho dormito solo di notte, e a volte palo d'ore tra la mezza e le 14,30».

dall'ascensore le mai arrivati i rumori del Sestriere?

«Sì. Un giorno ho sentito la voce di alcuni bambini che giocavano».

Ma loro...

«Niente, maledizione, niente. Non hanno neanche sentito l'allarme dell'ascensore. Quelle sirene suonano molto forte all'interno della torre. Ma fuori, evidentemente, non le avverte nessuno. Bisognerà rimediare».

Ha avuto caldo?

«No».

Freddo?

«No. C'era una buona temperatura, lì dentro».

E l'ossigeno? Come ha fatto a non mancarle l'ossigeno?

«C'era uno sportellino che garantiva un ricambio. L'ho sempre tenuto aperto, usavo quella fessura anche per fare la pipì».

Si rende conto stato protagonista di un avvenimento eccezionale?

«Via, esageriamo. Li leggo anch'io i giornali. Ricordo un cinese disperso in mare per settimane».

Sì, ma avrà pur bevuto qualcosa...

quel minatore che recentemente è stato tirato fuori proprio dopo dieci giorni? Era anche ferito. Eppure, l'ha fatta».

Riesce a descrivere la gioia che ha provato quando sono arrivati i soccorsi?

«Non lo dimenticherò mai. sentito una chiave nella toppa e ho pensato: "Ecco, è arrivato Rivetta". Era agitatissimo. Ho quasi dovuto tranquillizzarlo io: "Sto bene, bene, vada a cercare aiuto"».

E poi?

«Poi ricordo che hanno cominciato a battere da tutte le parti, per far riaprire la porta dell'a-. C'era il maresciallo che mi parlava: "Fatti forza Jimmy, ancora qualche minuto e ti tiriamo fuori di lì. Io gli ho risposto: "Maresciallo, se quando le porte si aprono mi trovo una bella bottiglia d'acqua non mi muovo da questo ascensore».

E gliel'ha portata l'acqua, il maresciallo?

«Certo. Non l'ho mai trovata così buona».

Gianni Armand-Pilon

«Restavo sveglio quando fuori potevano sentire il segnale d'allarme. nessuno veniva»

«Non c'era nemmeno una goccia d'acqua quella mattina non avevo potuto fare colazione»

I dietologi: «Incredibile»

Nessuno è sopravvissuto tanto a lungo

«Non è possibile!» Il medico stupisce. Non riesce a spiegare razionalmente, secondo scienza, cioè, l'avventura di Armando Piazza. Sopravvissuto senza bere per nove giorni? «Non ci credo». Senza cibo si può stare anche un mese e più. Ma senza bere, neppure la propria urina come è capitato ad altri, no, non si può a lume di letteratura medica.

Così dice la dietologa Maria Ester Danese, specialista in scienza dell'alimentazione. E si dilunga, la dottoressa, a spiegare succede dentro un corpo privo di liquidi: succede che si disidrata, che il sistema cardiocircolatorio in tilt, che il sangue si autoavvelena e che l'uomo muore per crisi di cuore: paf, dopo quattro, cinque giorni al dire tanto. Sei giorni, va, proprio ad essere ottimisti. Non importa se uno pesa un quintale e passa a un altro meno: i meccanismi fisiologici girano allo stesso modo ed è con questi che bisogna fare i conti.

Tutto confermato da un grande esperto in materia il professor Giorgio Calabrese: «Caso estremo lo definisce. Spiega: «Bisogna immaginare che il Piazza disponesse di un accumulo di liquidi magari a causa di qualche patologia tanto da adattare il corpo a quello che si chiama "l'effetto cammello". In tal tuttavia, sarebbero scattati altri fenomeni letali legati alla malattia». Perplesso? «Dubbioso».

Alessandro Meluzzi, psichiatra, sbalordito dall'eccezionale «tenuta nervosa» del soggetto Piazza, da indicare come fenomeno meritevole di attento studio. Dice: «Siamo in presenza una persona che non soffre di claustrofobia e va bene, ma che stupisce è abbia saputo orientare se stesso giorno dopo giorno, ora dopo . Si direbbe che il Piazza appartiene a quella razza navigatori solitari come Fogar o ad alpinisti come Messner persone dotate di elevatissimo livello di autostima. Esattamente persone al contrario di un depresso. Quindi non soggette ad ansia e conseguentemente capaci di formidabile autocontrollo. Ciò ha contribuito disperdere energie a dominare qualsiasi so fisico, il batticuore o qualche movimento scomposto». Insomma un ottimista ad oltranza?

«Certo, che pensa in rosa, convinto che prio poi sarebbe uscito da quella situazione; ed ha vissuto il tempo senza lasciarsi cogliere dal panico. Aiutato anche dalla dimestichezza il luogo in cui si trovava, con l'ambiente che gli era familiare e quindi non ostile».

Se ne è stato lì ad aspettare cibo, senza acqua. «Incredibile, un record abbastanza misterioso. Deve essergli capitato qualcosa succede agli orsi o ai i: una specie letargo che rallentando funzioni gli ha dato la possibilità di sopravvivere».

Pier Paolo Benedetto

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il Presidente Scalfaro settembre sarà Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà a Cuneo l'8 settembre per celebrare gli ottocento anni dalla fondazione della città. Data programma della «visita ufficiale» sono trapelati ieri.

L'aereo presidenziale atterrerà all'aeroporto di Levaldigi alle 10 del mattino, proveniente da Roma. In programma un breve incontro con l'intero Consiglio comunale la giunta di Cuneo. Alle 11, dopo una passeggiata a piedi nel centro storico, manifestazione al teatro Toselli (riaperto per l'occasione dopo i lavori di restauro) con l'intervento del Presidente Scalfaro.

Tra gli invitati, oltre parlamentari, presidenti di Provincia Regione, autorità politiche e religiose, tutti i sindaci dei duecen- cinquanta Comuni della provincia Cuneo.

Tragedia in Grecia quattro turisti

VERCELLI. Quattro morti in un incidente stradale avvenuto ieri alle 6 ad una settantina di chilometri da Salonicco, nella Grecia settentrionale. Sono Federico Alfieri, 50 anni, Paola Carla Zanotti, 51 anni, entrambi di Borgosesia; Franco Bagnari, 50 anni, la moglie Ornella Zanellaro, 49 anni, che abitavano a Biella. Erano a bordo un fuoristrada che si è schiantato contro un'autobotte ferma sul ciglio della strada.

Il «bottino» di passato Liguria

SAVONA. Ha attraversato anche la Liguria «bottino» di Saddam Hussein, oro, dollari e dinari strappati al Kuwait durante la Guerra del Golfo.

Alcune banconote, dichiarate fuori corso, ma oggetto di traffici e riciclaggi, sono state sequestrate nel Savonese. Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha aperto un'inchiesta, collegata a quella già avviata, tempo fa, dalla procura della Repubblica di Asti.

Le Terme Saint-Vincent hanno ripreso l'attività

SAINT-VINCENT. Da ieri le Terme di Saint-Vincent, poste sotto sequestro dalla magistratura il 14 agosto, hanno potuto riprendere l'attività limitatamente all'erogazione di acqua minerale naturale. Resta, invece, da chiarire la questione riguardante la somministrazione di acqua arricchita solfati di magnesio sodio, causa del sequestro, quindi la sussistenza del reato ipotizzato dalla magistratura: aver somministrato come «genuina» acqua che lo era. Reato per il quale sono stati «indagati» il direttore delle Terme, Alfonso Nicoletta, il sindaco di Saint-Vincent, Mario Borgio, legale rappresentante dell'impianto.

Il dissequestro, seppur parziale, dello stabilimento termale consentità da lunedì il regolare svolgimento delle «Settimane della salute».

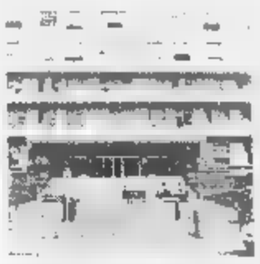
Al Superenalotto vincitore svizzero?

VERBANIA. «Tante grazie, un amore». Questo il tenore una telefonata, forse del vincitore, che ieri è arrivata ad Alessandra Sandri, titolare della tabaccheria di Cannobio, sul Lago Maggiore. Nella sua ricevitoria è stata giocata la schedina (1600 lire) cui la quale sono stati vinti 4 miliardi e 729 milioni Superenalotto. Il fortunato vincitore potrebbe un cliente arrivato dalla vicina Svizzera.

Genova tornata l'emergenza ozono

GENOVA. Dopo cinque giorni di aria «pulita» l'ozono ha nuovamente sforato ieri l'altro, per ben volte, la soglia limite di attenzione a Genova. Il superamento del limite, sia pure in maniera non eccessiva, è avvenuto nelle ore centrali pomeridiane. Dal Comune hanno fatto notare che il provvedimento di divieto di circolazione dei veicoli potrà scattare soltanto dopo tre giorni consecutivi di sforamenti.

Biella, sanitaria si cercano



BIELLA. Nuovo ospedale, tappe forzate per arrivare al progetto esecutivo. Ieri al «Degli Infermi» l'ingegnere Vincenzo Amoruso, tecnico dell'Azienda sanitaria e responsabile del progetto, ha coordinato una riunione dello staff che si sta appunto occupando della realizzazione della futura cittadella sanitaria. All'incontro hanno partecipato tra gli altri Mauro Strata, il professionista genovese cui l'Asl ha affidato la realizzazione del «Degli Infermi 2» e Matteo Bo, uno degli architetti che, con Renzo Piano, ha lavorato alla ristrutturazione del Lingotto. Il commissario dell'Asl Zanga intanto preparando una relazione per illustrare al Consiglio comunale che cosa è stato fatto sul fronte del nuovo ospedale, ma soprattutto cercherà di chiarire i dubbi sul finanziamento dell'opera.

Necropoli di Morano ricca di testimonianze

CASALE. Arrivavano probabilmente dai monti della Svizzera gli antichi abitatori del Monferrato. E' delle conclusioni cui sono arrivati gli studi condotti sulla necropoli scoperta tre anni fa a Morano Po e risalente al 1500 avanti Cristo, l'età del bronzo. I risultati delle ricerche saranno pubblici, dalla dottoressa Venturino della Sovrintendenza, il 5 settembre in un convegno alla tenuta Pobietto, vicino agli scavi.

Vendemmia anticipata grazie al grande

ASTI. Conto alla rovescia per la vendemmia che sarà anticipata, grazie al gran caldo di questa estate: manca meno di un mese all'apertura con i chardonnay e moscato.

Fissati nei giorni scorsi i prezzi orientativi delle uve brachetto (intorno alle 40 mila per l'Acqui docg e mila per il doc Piemonte) si attendono le convocazioni in Regione entro fine mese per definire gli ultimi accordi sul moscato.

Capitaneria Porto bilancio

SANREMO. Sedici naufraghi salvati dall'inizio della stagione, oltre miglia marine percorse dalle motovedette in servizio di pattugliamento da Sanremo al confine, un centinaio di contravvenzioni per diportisti «fuorilegge» stabilimenti balenari che hanno violato i limiti delle concessioni. Questi i numeri principali del bilancio della Capitaneria di Porto di Sanremo alle prese con l'operazione «estate sicura». E il comandante della Guardia Costiera, il capitano corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba, conferma che pattugliamenti e verifiche continueranno ogni giorno fino al termine della stagione balneare. Tutto per la sicurezza dei bagnanti e dei diportisti, centinaia ogni giorno, che incrociano con yacht e barche a vela nelle acque tra la Riviera la Costa Azzurra.

STELLA CORTESIA

LA STAMPA

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**

Via Molinetti, 13 - Telef. 019/601616
Fax 019/602080

Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sala giochi, parcheggio, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata, servizio minibus.

Una vera isola di tranquillità. Prima colazione a buffet. Gli chef Daniela e Marco assicurano una cucina molto curata e pesce fresco tutti i giorni. Raccomandato per famiglie.

S. BARTOLOMEO AL MARE

*** **Hotel Delle Rose**

Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio con box.

In cucina pesce fresco tutti i giorni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**

Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103

Ristorante, bar, TV, telefono, noleggio biciclette, servizio minibus.

L'ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.

ALBISOLA

*** **Hotel Lungomare**

Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185

Ristorante, bar, TVsat, telefono, tennis; solarium, salone conferenze, sala giochi, campo calcetto, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, biciclette gratis, parcheggio coperto, servizio minibus.

Colazione a buffet. Ristorante con menù a scelta (protagonista il pesce). Serate danzanti e gite organizzate per singoli e gruppi. A pochi passi dal mare.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**

Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751

Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, pedalò.

Direttamente sul mare.

SANREMO

*** **Hotel Paradiso**

Via Roccasterone, 12 - Tel. 0184/571211

Ristorante, TVsat, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, servizio minibus, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. ***In una posizione tranquilla a 200 metri dal mare.***

PALM Hotels

Il nuovo Consorzio **PALM&Hotels** con la sua geniale formula **tutt'unHotel** offre la possibilità ai suoi ospiti di pranzare e cenare in ogni ristorante annesso agli Hotels qui elencati indipendentemente da quello da loro scelto per il soggiorno.
Sarà come avere a disposizione ben sette ristoranti tutti con una raffinata cucina ma senza alcuna maggiorazione di prezzo.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**

Via Marconi, 4 - Tel. 019/934626

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, sala congressi, spiaggia privata.

In una posizione privilegiata della Riviera direttamente sul mare. Bar e ristorante panoramici.

BORGIO VERezzi

*** **Hotel La Vela**

Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403

Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce.

Situato in mezzo ad un bellissimo parco di alberi secolari. Gestione familiare e tanta cortesia.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**

Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349

TV, telefono, noleggio biciclette, bar.

Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Principe**

Piazza Oberdan, 8 - Tel. 019/601749

Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus, parcheggio.

Specializzato per famiglie con bimbi. Cucina curata direttamente dalla direzione, menù dietetici.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**

Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545

Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio. ***Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.***

FINALE LIGURE

*** **Hotel Florenz**

Via Celesia, 1 - Tel. 019/695667

Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette e officina per biciclette clienti, servizio minibus, parcheggio riservato.

Ex convento di interesse storico.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Rivalmare**

Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406

Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalò.

Se ami la semplicità e la familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.

*** Un stella in più per gli Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una carta in più: tutte le mattine alla porta della camera una copia gratuita de LA STAMPA.

SUNO
Festa dell'
Uva
Fragola
dal 21 al 30 Agosto
Tel. [illegible]

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

21
Festa dell'
Uva Fragola
BORGHESI
Ore 21,00

Venerdì 21 Agosto 1998
REDAZIONE: C. DELLA VITTORIA 2, TELEFONO 0321.398.401/02 / FAX 0321.36391
N° 31

Il Superenalotto, dopo Verbania, bacia Cannobio. Per la schedina fortunata spese 1600 lire

«Grazie per i miliardi, sei un amore»

Breve telefonata del vincitore

A sinistra **Jenny Arrighi** che collabora alla compilazione delle schedine. Nell'altra foto **Alessandra Sandri** titolare della tabaccheria matrice miliardaria

CANNOBIO. «Grazie, tante grazie». Di più é riuscito a sussurrare l'anonimo vincitore dei 4 miliardi e 729 milioni. La prima telefonata, alla ricevitoria fortunata, é arrivata ieri mattina, verso le dieci. «Ho alzato il ricevitore ed una voce chiara mi ha ringraziato un paio di volte» racconta Alessandra Sandri, la titolare della tabaccheria al numero del lungolago, in piazza Vittorio Emanuele III, dove il Superenalotto ha fatto piovere quasi 5 miliardi.

Il Lago Maggiore sta dunque diventando un Eldorado per gli appassionati del Superenalotto, gioco che all'esordio alcuni esperti avevano criticato ritenendo impossibile azzeccare le combinazioni di numeri.

A maggio sette miliardi erano stati vinti al bar Olimpia di Verbania, l'altra sera è toccato a Cannobio. La combinazione vincente è formulata su una schedina da due colonne, una giocata da 1600 lire. Una schedina preparata dagli stessi gestori della tabaccheria che ieri é stata presa d'assalto da curiosi ed clienti.

«Ha vinto con una delle schedine compilate da noi - spiega Alessandra Sandri-. Le facciamo per i nostri clienti. Mi aiuta Jenny Arrighi, una ragazza del posto che lavora qui da me. Quando é stata giocata? Credo che il cliente si sia presentato martedì, tra le 11 e le 15 e 30, di questo sono quasi sicura. Anche la voce per telefono è di persona che sicuramente Non so di chi sia, al momento riesco a collegarla al volto, ma credo sia un mio cliente».

Un bel colpo per il neo miliardario che giovedì mattina ha pensato bene di telefonare per ringraziare la padrona della tabaccheria, ieri alle prese con la curiosità dei cannobiesi. Poi, si é rifatto vivo nel pomeriggio. «Era la stessa persona -spiega Alessandra-, mi ha di nuovo ringraziato aggiungendoci 'tante grazie, sei un amore'».

«Mai si era vinto tanto qui a Cannobio - racconta Alessandra-. Vincite registrate diverse ma cifre da pochi milioni. E' però una vincita annunciata: la settimana scorsa abbiamo 'infilato' alcune vittorie alla Tris e al Totocalcio».

«Speriamo almeno sia qualcuno che ha bisogno di questi soldi» dice Mirella, cannobiese ferma davanti al cartello affisso all'ingresso della tabaccheria, sul quale è stata scritta la cifra e 9 zeri.

«Peccato, abbiamo vinto neppure stavolta. E pensare che tutte le settimane giochiamo un sistema» aggiunge sconsolato Alessandro, figlio di un fotografo del posto, un aficionados del Superenalotto. «Oggi non si parla d'altro -dice Michela, parrucchiera di Cannobio,-. Questa vincita é una nota positiva per il nostro piccolo paesino».

Insomma, tutto fa supporre che il vincitore non risieda distante.

«Non credo sia un frontaliere, in questo mese sono tutti in ferie. Uno straniero? Ci sono molti svizzeri, ma non penso proprio sia uno di loro» rimarca Alessandra Sandri che gestisce da anni questa tabaccheria che prima era degli zii.

Ieri Alessandra e Jenny hanno ripreso subito a compilare schedine, che da oggi, certamente, vanno a ruba.

«Mi diletto con i numeri, é una passione -ammette Alessandra-. La fortuna? Me la garantiscono questo ferro di cavallo apeso qui e questa statuetta del Rigoletto comperata a Mantova. Da ieri tutti gli accarezzano la gobba»

Renato Balducci

A Novara

Ladri di notte in un bar di corso Torino

NOVARA. Ladri in azione, ieri notte, al bar Pegaso di corso Torino 13. A scoprire l'accaduto è stato il titolare, ieri mattina attorno alle sette, quando è arrivato per la la riapertura dell'esercizio. Ha immediatamente telefonato al 112 dei carabinieri per denunciare l'accaduto.

Un'autoradio in servizio di pattugliamento nella zona si è recata sul posto per eseguire i rilievi.

I militari, durante il sopralluogo, hanno potuto costatare che i ladri si introdotti dal retro del locale attraverso una finestra, probabilmente scardinandone dall'esterno il meccanismo di chiusura dello stipite.

Indisturbati, senza lasciare tracce (e con un complice involontario nel temporale che ha imperversato a lungo sulla città per buona parte della notte) sono riusciti ad asportare un bottino costituito da un televisore a colori, due telefonini cellulari e una macchinetta video-games. [r. l.]

Ai «domiciliari» nella casa di Novara, coinvolto nell'inchiesta della Procura di Ragusa

L'ingegnere arrestato torna libero

«Un pentito mi accusa di aver corrotto Mauro»

L'ing. **Gaetano Casetti** è titolare di società di engineering a Milano. Ora è libero

Il presidente della Provincia di Ragusa **Giovanni Mauro (Fi)** resta in carcere

NOVARA. Dalle 14,25 di ieri è tornato libero l'ingegner Gaetano Casetti, arrestato nell'ambito dell'inchiesta della Procura di Ragusa che il 3 agosto ha portato in carcere anche il presidente di quella provincia, Giovanni Mauro di Forza Italia.

La scarcerazione è avvenuta per ordine del Tribunale del riesame di Catania che ha invece confermato gli arresti a Mauro. Dopo un primo periodo di detenzione nel carcere di Modica al professionista erano stati concessi i domiciliari nella sua novarese a Santa Rita.

La prima telefonata è stata per La Stampa. Casetti ha voluto raccontare la sua verità e l'incubo di queste settimane.

«Secondo l'accusa - dice il professionista nato 44 anni fa a Trento - avrei corrotto il presidente della Provincia Ragusa per ottenere un incarico professionale. Nel '96 avrei pagato milioni per un incarico (del '97) che ne avrebbe fruttati 150 più Iva. Una sproporzione evidente, se si pensa che avrei messo sul campo 80 milioni di strumentazioni».

Di che incarico si trattava?

«Avrei dovuto, in prima fase, valutare le condizioni, attraverso una ricerca sul campo, per costruire una centrale eolica in provincia di Ragusa. Sempre secondo l'accusa avrei dovuto pagare altri 35 milioni per un altro incarico collegato alla progettazione vera e propria. Come è possibile? Alla Provincia ho addirittura suggerito, per la costruzione, di rivolgersi a società private. Non avrebbe mai potuto il pubblico a offrirmi quell'incarico...».

Ma come sono nate le accuse che l'hanno condotta in carcere?

«Da un pentito. Sostiene di aver avuto da me la mazzetta di 35 milioni che poi avrebbe girato al presidente Mauro. Quei soldi li ha ricevuti non da me dalla società di mia moglie (di cui sono consulente) che si occupa di telecontrolli. Quel signore aveva un compito di consulente commerciale, per ampliare l'attività. E' stato pagato regolare contratto, c'è attestazione dell'attività svolta (peraltro di scarsa utilità). Ma posso controllare a chi versano lo stipendio i miei dipendenti, lo danno agli strozzini o lo impiegano in altri modi».

Perchè il pentito l'avrebbe danneggiata?

«Più volte ha fatto pressione per avere dei soldi che non ha mai ottenuto. E' un personaggio chiacchierato in Sicilia».

Adesso, pur restando indagato, è libero. Cosa farà?

«Completerò l'acquisizione delle prove a mio favore. Intanto vorrei che si mettesse l'accento sul nostro sistema. Anche questa notte alle 5 la polizia è venuta a fare un controllo. Ho un bimbo di 5 mesi e due di 13 e 15 anni. Anche per loro è trauma. E poi in stato interrogato solo volta, per un'ora, il 4 agosto. Poi più nulla. E l'avviso di garanzia? Contestualmente all'arresto. Eppure di già indagavano, il telefono era sotto controllo. Altro che tutela».

Carlo Bologna

Novara

Profughi, il viaggio non finisce in città

Ventitrè profughi del Kosovo ancora in città. A questi vanno aggiunti i nove che si allontanati da Novara e stati nuovamente bloccati a Vigevano. Sono centinaia i clandestini sorpresi in queste settimane. Pochissimi, però, si fermano. Anche quelli che chiedono asilo politico preferiscono continuare l'esodo verso il Nord Europa, con la speranza di un lavoro. Pag.32

Novara

Multe ai clienti, la Lega è critica

Effetto a sorpresa dell'ordinanza del sindaco per punire la fermata dei clienti in auto dalle «lucciole»: la critica al provvedimento arrivata dalla sindacalista Margherita Gionni, che collabora con il comitato diritti civili delle prostitute, raccoglie il plauso del capogruppo leghista Cota: «Sparata d'agosto che non risolve il problema. Vengono usati soldi dei novaresi per un intervento da fumo negli occhi». Pag.32

Verbania

Temporale e vento una notte di paura

Temporali e violenti scrosci di pioggia, vento forte e danni. Una notte di paura sul Lago Maggiore: centinaia di persone hanno vegliato temendo il peggio. La situazione nelle due province. Pag.33

Omegna

Domani al via la festa di San Vito

Prende il via domani, con la disputa della prima e seconda manche del Trofeo «Tomassini» di nautico, la 95ª edizione dei festeggiamenti in onore di San Vito, il martire compatrono (il patrono è Sant'Ambrogio) della città di Omegna. Una festa solenne e gradiosa che impegna per due settimane la cittadina. C'è attesa per i concerti con i «big» della musica leggera italiana. Pag.34

Valstrona

Gara di solidarietà salva una bimba

La piccola Chiara è stata morsicata da una vipera durante una passeggiata le amiche. Il padre racconta la mobilitazione soccorsi e il gran cuore dimostrato dai valstronesi. La disavventura con lieto fine è riferita da Renato Falcetti, tecnico della Comunità Montana Valle Strona e direttore del gruppo «La Famiglia dei Rododendri». Pag.34

TOP CAR

NOVARA (Lumellogno)
Via Pier Lombardo 238
Tel. (0321) 456.895 - Fax 457.223

GRAVELLONA TOCE (VB)
Corso Milano 172
Tel. (0323) 865.110 - Fax 865.110

Chiuso per ferie dall'8 al 25 agosto

Gli abitanti del Kosovo, anche se chiedono asilo, continuano il loro esodo

Profughi, solo 23 ancora in città

E in serata erano attesi i 9 ripresi a Vigevano

NOVARA. «Sangue, fuoco, guerra civile. Paesi distrutti. Tutto bruciato. La nostra gente è scappata sulle montagne. Sono rimasti vecchi e bambini. A giovani hanno detto 'Andate voi, fate continuare la vita. Dovete vivere». La voce di una ragazza del Kosovo raccorda quelle dei suoi compagni di fuga. Parla un ottimo italiano, grazie alla nostra televisione e ad un che ha seguito, con evidente profitto, in Albania.

Il gruppo attende il cestino con il pranzo nel chiostro della Caritas in via San Gaudenzio. Ma attende anche di riprendere il viaggio verso l'Inghilterra. «Partiremo appena possibile. Vogliamo lavorare, lavapiatti qualsiasi va bene, basta che siamo vivi e felici».

Novara resterà nei ricordi. La città in cui è interrotto il viaggio, la città che ha dato accoglienza. E, per i profughi del Kosovo, l'ultimo trampolino prima raggiungere il Nord Europa. Diversa la sorte degli albanesi, che vengono espulsi e accompagnati alla frontiera.

Il fenomeno è spiegato anche dai numeri. I clandestini bloccati in questo mese sono stati 300. Almeno la metà sono stati espulsi nel giro ventiquattro. Quelli del Kosovo, anche hanno fatto domanda asilo politico, nella stragrande maggioranza dei casi hanno continuato il viaggio. A qualcuno è andata male ed è tornato indietro. Proprio ieri a Vigevano carabinieri, vigili e polizia hanno bloccato clandestini del Kosovo. Nove si inglese allontanati proprio dal Centro sociale di Novara, dove erano attesi a tarda sera. Avevano fatto domanda d'asilo, che faranno anche gli altri nove, identificati in Questura a Pavia, rifocillati dai frati e sistemati in alloggi in Lomellina.

Il gruppo si era infilato di notte un inglese all'autogrill di Galliate ma ha sbagliato direzione. Il camion era diretto alla frontiera a Vigevano per l'ultima consegna. Quando si sono aperti i portelloni è stato un fuggi-fuggi. Le forze dell'ordine, subito allertate, hanno bloccato tutti.

Fino a ieri mattina, quando di questo episodio non si sapeva nulla, i clandestini a Novara erano 23 (a questo punto diventano 32). Cinque ospiti negli alloggi Caritas, diciotto Centro Sociale di viale Giulio Cesare. Un numero che, se non è alimentato da nuovi arrivi o da ritorni, tende a ridursi di giorno in giorno. I che hanno fatto colazione al Centro sociale, ad esempio, alla notte erano venti. Con il favore delle tenebre due ragazzi si sono allontanati.

«Dal 5 agosto - racconta don Natale Allegra, direttore della Caritas diocesana - cioè da quando Prefettura e Questura hanno inviato le prime persone, abbiamo servito 150 cene e preparato 200 cestini con il pranzo. Il culmine è stato il 13 agosto, e 35 cestini. Ma non è mai un numero fisso. In media ci sono venti persone al giorno. L'altra sera in mensa erano 56, compresi gli ospiti abituali novaresi ed extracomunitari che da venerdì 28 troveranno di nuovo aperto il refettorio dei frati». [c. bo..]

Don Natale Allegra direttore Caritas e parte del gruppo di giovani kosovari che ieri era ancora in città

VISTO DA ROSCI

Artisti torinesi alla «Calderara»

VACIAGO DI AMENO

La Fondazione Calderara ha iniziato quest'anno un nuovo ciclo di attività culturali, che aspira giustamente e nel modo migliore a valorizzare straordinario carattere collezione internazionale al massimo livello dell'arte astratta del XX secolo, definitivamente documentato in questa occasione dalla pubblicazione del catalogo fotografico integrale di edizione Skira. A partire da questa, aperta fino al 31 agosto, ogni anno gli appositi nuovi locali ricavati dalla parte privata della del Maestro ospiteranno una mostra, individuale o di gruppi e di situazioni omogenee, che metterà confronto opere presenti nella collezione e opere attuali.

La scelta quest'anno è caduta su artisti operanti a Torino che negli anni '60, in cui entrarono in contatto personale e di linea culturale con Calderara, fra la stagione postinformale e l'esordio dell'arte concettuale e povera rappresentavano in forme complesse e personali una linea rigorosa di astrazione «analitica». Questa si è via via arricchita, ma non radicalmente mutata, nei successivi trent'anni, se non forse nel caso del più anziano, Gino Gorza, dal rigore tecnologico della vernice nera di NYX della collezione al grado zero «zero» del gesto elementare e del grumo di materiale gessoso sulla superficie bianca infinita.

Diversamente, è massima la coerenza dei sistemi segnici cromatici di Giorgio Griffa, con l'accentuazione intervenuta nei decenni nella direzione dei valori magici dell'antropologia culturale primitiva. La forte differenza d'immagine e di uso dei materiali nelle opere a confronto del più internazionale noto Marco Gastini compensata dal fatto che i progetti grafici analitici conservati nella collezione hanno già in proiezione una finalità esecutiva ambientale fra concettuale e minimalistica, che in *Ritirarsi nel blu* si concreta nell'assemblaggio tridimensionale di materiali artificiali e naturali, in cui è evidente il passaggio il superamento delle esperienze di arte povera in nome dei valori pittorici.

Anche l'originario assoluto rigore dell'analisi spaziale incidenza luministica dei graffiti geometrici di Sandro De Alexandris si confronta oggi con le delicatissime, molecolari vibrazioni tonali in grigiazzurro delle sue strutture centrali, degradanti dalla nettezza dell'orizzonte superiore all'infinitezza della base, mentre gli intagli di Mario Surbone sulle superfici monocrome cartacee, dinamismo delle ombre portate sui piani, si sono trasformati nei decenni nella proiezione e assemblaggio ambientale sul muro delle forme delicatamente cromatiche un'araldica contemporanea, fra geometrica primaria biomorfa.

Marco Rosci

Vespolate

Oggi autopsia sul giovane morto

VESPOLATE. Il decesso di Roberto Oppezzo, trent'anni, torvato cadavere nel tardo pomeriggio di martedì dalla madre nella sua abitazione di via Cavour 19 ha destato paese profonda impressione.

Per chiarire le ca dell'improvvisa morte oggi pomeriggio all'ospedale Maggiore di Novara verrà eseguita l'autopsia. Il giovane era molto conosciuto in paese.

Con insistenza nei giorni scorsi si è parlato di collasso cardiocircolatorio solo la completa verifica sul cadavere potrà confermare o smentire la reale motivazione del decesso. La macabra scoperta era stata fatta dalla madre attorno alle 17 di lunedì dopo che i familiari non avevano più notizie del proprio congiunto da un paio di giorni.

Sul posto erano precipitati anche i volontari della Croce Rossa ma al medico legale non era restato altro da fare che constatare la morte. Non è ancora stata comunicata la data dei funerali. [r. l.]

L'esponente del Carroccio teme che si provochino soltanto «migrazioni» in città e centri limitrofi

«Le multe ai clienti sono fumo negli occhi»

Il leghista Cota concorda con il Comitato diritti delle prostitute

NOVARA. Effetto sorpresa dell'ordinanza del sindaco Correnti per punire la fermata dei clienti in auto dalle «lucciole» su della Vittoria viale Curtatone: la critica al provvedimento arrivata dalla sindacalista Margherita Gionni, che collabora il comitato diritti civili delle prostitute, raccoglie il plauso del capogruppo leghista Roberto Cota. In attesa capire quali scelte e funamboliche alleanze farà la Lega, Cota si dedica problemi della città. All'indomani dalla protesta di Gionni invia ai giornali una lunga e circostanziata nota.

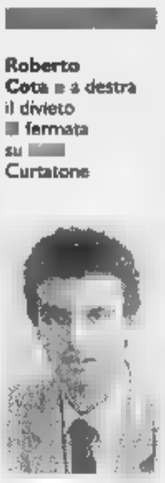
L'aspetto singolare è che due personaggi assai distanti su temi sociali, quali l'immigrazione la prostituzione, arrivano ad una convergenza. Cota infatti scrive: «Margherita Gionni, grande elettrice Correnti, ha sparato a zero e dice alcune cose condivisibili. La decisione del sindaco è di fatto una sparata d'agosto che non risolve minimamente il problema della prostituzione. Le 'lucciole', una volta sfrattate da alcune vie, cercheranno altri lidi nello stesso città, e arriva da voci di popolo qualche segnalazione, oppure in Comuni limitrofi».

Il capogruppo leghista si riserva di avviare un monitoraggio nei centri attorno al capoluogo. Sarà interessante sapere che cosa gli verrà riferito da Oleggio, dove lungo la statale che porta al ponte ferro è già tentato con multe «retate» di scacciare prostitute e clienti, dove tutto è tornato come prima appena l'assedio delle forze dell'ordine si è attenuato.

Cota prosegue: «Il costo di questa operazione facciata grava tutto sulla collettività novarese. La mancanza di una politica organica non una novità in casa ulivista. La lotta alla prostituzione va fatta leggi serie e si vuole agire livello locale lo si deve fare nell'interesse di tutta la città e magari consultando i sindaci limitrofi, dell'Ulivo.

C'è della strategia nella mossa di Cota. Attacca il sindaco mettendo in rilievo il fatto che la critica arriva proprio da una sua sostenitrice politica. Va pure rilevato che Cota raccoglie il messaggio di una voce che, anche a livello nazionale, ascolta in sedi nelle quali si discute di immigrazione e problemi connessi. Il capogruppo del Carroccio aggiunge, a margine del comunicato: sindaco è coerente e crede nel programma dell'unità di strada per la prevenzione, al di là di quello che pensiamo noi leghisti, non sperperi altro denaro con provvedimenti che sono fumo negli occhi dei novaresi. Attendiamo ansia l'autunno per vedere quali risultati ha portato l'ordinanza d'agosto». E Gionni incalza chiedendo che il denaro delle multe ai clienti sia destinato a progetti di prevenzione.

Paola Arbeia



Roberto Cota a destra il divieto fermata su Curtatone

Margherita Gionni che ha criticato l'ordinanza sindaco Correnti

Ieri Nibbia

Cinque feriti nello scontro sulla statale

NOVARA. Cinque persone rimaste ferite (una ieri sera risultava in gravi condizioni) nello scontro frontale che si è verificato dopo le diciassette al bifra Statale della Valsesia e la strada per Nibbia. Il traffico è stato interrotto più un'ora per consentire i soccorsi i rilievi da parte dei carabinieri del nucleo radiomobile.

Un automobilista stato trasportato in rianimazione all'ospedale Maggiore: P.L.C., 40 anni, operaio di Fara Novarese. Era al volante di una Panda. Sull'altra vettura, una Ford Fiesta, viaggiavano quattro persone. Il conducente è un novarese di 68 anni. Il ferito più grave stato trasportato con l'elicottero del 118. Anche tre ambulanze state chiamate sul posto. Le altre quattro persone hanno prognosi di media e breve durata. I soccorsi sono stati coordinati dall'equipe sanitaria del 118. I vigili del fuoco sono intervenuti per estrarre i feriti. Anche i vigili urbani sono stati allertati per la viabilità in uscita dal capoluogo. [r. s.]

LETTERE AL GIORNALE

nostre

Le con curiosità ed interes- «lettere» e gli articoli «locali». Parlano di cose che interessano tutti noi. In particola- da un po' di tempo si puntualizza la posizione più o me- «defilata» delle antenne dette «per cellulari». Quasi fossero delle modelle. Non è il loro aspetto che interessi, è quello che emettono: radiazioni elettro magnetiche. Sono nocive, e per gli increduli si rimanda a quanto stabilito dalle massime «Authorities» sanitarie mondiali. Non devono mai essere situate nelle vicinanze di case, scuole o luoghi di cura. Poiché saper leggere sono soltanto gli uccelli questi si sono affrettati a tagliare la corda: scomparse le rondini tutti i pennuti che erano l'orgoglio nostri boschi. Noi purtroppo non voliamo.

La responsabilità complicità?) ricade sui sindaci i quali in buon numero, non tutti certamente, più interessati «conquibus» dei diritti che uno alla salute degli amministrati. Ma, potrebbe darsi che qualcuno sia incredulo. Allora consulti i dati della organizza- Mondiale della Sanità. Caso contrario? Ricordate la sfilata del sindaco di Milano in sole mutande? Ebbene quella sarà l'Alta uniforme chi si assunta tanta responsabilità, avversa alla salute del cittadino. Nudi alla meta...!

Antonio Fioramonti
Castelletto Ticino

«Frecce» per gli

Nell'agosto del 1988 - piena stagione di incendi dei nostri boschi (problema purtroppo ancora tragicamente attuale) in occasione una programesibizione in Canada delle nostre «Frecce Tricolore», scrissi una lettera su questi temi. Esprimevo - fuori coro - le mie modeste convinzioni: sulle rischiose manifestazioni «frecce» - spettacoli, a mio minoritario parere, tesi a soddisfare discutibili sti, di persone amanti del rischio fatto sulla pelle degli altri.

Pensavo, con commozione, ai tanti rti, piloti e ignari curiosi, causati da simili esibizioni aeree, e ai disastri, anche con perdite umane degli incendi, per buona parte frutto di incoscienti comportamenti.

Proposi - sicuramente contro corrente - perché non impegnare questi ardimentosi e capaci piloti in attività più utili alla collettività? Ad esempio nel difficile compito di spegnimento incendi?

Anche all'epoca, sentivo sento, l'opinione popolare, ma anche condivisa da alte autorità - che mai mi ha convinto - che le «Frecce» porterebbero prestigio...all'Italia!

La mia sommessa opinione, e rimane quella, che ben altre ragioni dovremo cercare per essere orgogliosi del nostro laborioso Paese: come vedere funzionare il nostro Stato, in un momento non facile per tutti, compreso efficiente servizio antincendio (l'Italia pare disponga oggi di 8 Canadair - vicina Svizzera di 50).

Perché: non aprire un sereno dibattito, anche come governo, su: strutture utili, necessarie e superflue e di facciata!

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO EMERGENZA SANITARIA

Novara e Provincia: tel. 118

Novara: tel. 0321.627.000; **Arona:** tel. 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322. 81; **Domod** tel. 0324.48.600; **Gallate:** tel. 0321.86.22.22; **Oleggio:** tel. **Omegna:** tel. 0323.61.900-63.869; **Gravellona Toce:** tel. 0323.84.65.59 - 865.000; **Stre-** tel. 0323.33.360; **:** tel. 0321.77.79.00. **Verbania:** tel. 0323.405.000-556.000-55.61.61/squadra naut. salvam. 0323.51.91.00; **Baveno:** tel. 0323.92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323.80.705; **Orta:** tel. 0322.91.19.00; **Grignasco:** S.r.e tel. 0163.41.86.17; **S. d'Opaglio:** 0322.98.74.55; **Lesa:** tel. 0322.76.697; **Piedimulera:** 0324.83.165; Volon- P.A. Gres zzano: tel. 0321.82.06.80; Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante: 0322.28.01.17.

Novara: 0321.62.60.00; **Arona:** tel. 0322.51.61; **Borgomanero:** tel. 0322.81.500; **Domodossola:** tel. 0324. 48.13.34; **Oleggio:** tel. 0321.96.00.47; **Omegna:** tel. 0323.8681.11; **Stresa:** tel. 0323.31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323.54.13.15

FARMACIE

Defendi, c.so Torino, 43 tel. 0321.45.50.58 (apertura 8,45-20,15 continuato; dalle 12,30-15,15 e festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 3.000) Gorla, lg. Buscaglia, 2 tel. 0321.62.40.78 (aperi. con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente; dalle 21,30-8,45 festivi chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7.500). Per tutta la Provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Lucini, via IV Novembre, tel. 0321.84.61.25.

Galliate: *Ferrari*, viale Cavour, 4/6 tel. 0321 86.14.32.

Arrigotti, c.so Cavour, tel. 0322.24.25.56.

Oleggio: *Celesia*, via Matteotti, 10 tel. 0321.91.391.

Borgomanero: *Comunale 2 (Colombero)*, via IV Novembre, 26 tel. 0322.84.60.71.

San Maurizio d'Opaglio: *Comunale*, p. maggio, 5 tel. 0322.96.212.

(Intra): *Preti*, via 25 aprile, 30 tel. 0323.40.31.75.

Stresa: *Polisseni*, via Cavour, tel.

Pallanzeno: *Vigenò*, c.so Roma, 0323.69.302.

Masera: *Bizzarri*, via Provinciale, tel. 0324.35.221.

Ornavasso: *Clara*, via A. Di Dio, 2R tel. 0323.63.71.42.

Santa Maria Maggiore: *Zanaria*, via Matteotti, 45 tel. 0324.95.018.

DA NON PERDERE

Concerto

Fisarmoniche Toce

Le fisarmoniche dell'Ossola si sono date appuntamento questa alle 21 all'hotel Cascata del Toce, in Val Formazza. Dopo la l'esibizione gruppo sul piazzale della ca-

[r. s.]

Concorso

In per un clik

Il Progetto giovani di Beura organizza «Naturalmente... Beura 5°», il 1° concorso per «foto bizzarre e curiose del nostro ambiente». Le immagini dovranno essere consegnate spedite al Comune entro lunedì. La premiazione è alle 18,30 di domenica agosto. Informazioni allo 0324/36119. [r. l.]

Traversare il lago

Scade domani il termine per iscriversi alla quinta traversata a nuoto Angera-Arona in programma nelle acque del lago Maggiore per domenica 30 agosto. Adesioni allo 0322/243601. [r.l.]

Presentazioni

Anziani in crociera

Sono aperte fino al agosto in tutte le parrocchie del vicariato territoriale Verbano le iscrizioni alla «Crociera Az- E' riservata ai gruppi della terza età vicariato ed in programma per giovedì settembre a bordo della motonave «Verbania».

[s. r.]

Diapositive

I predatori sulle Alpi

«Il ritorno dei grandi predatori sulle Alpi»: il tema della proiezione di diapositive di stasera alle 21 al parco delle Terme di Crodo. Relatore è Luca Rotelli, tecnico faunistico del parco Veglia-Devero.

[r.s.]

È mancato improvvisamente
Gaudenzio Pavesi
Lo annunciano afranti i familiari. I funerali avranno luogo a Novara nella chiesa di Papa Giovanni XXIII venerdì 21 alle ore 14.
— Maggiate, 19 agosto 1998.

Il maltempo flagella Novarese e Verbano Cusio Ossola, in due ore di violenti nubifragi

Case scoperchiate e alberi abbattuti

Fiume di fango a Cavaglio

NOVARA. Il maltempo [redacted] tornato [redacted] flagellare le due province. Nella nottata [redacted] mercoledì un violento nubifragio si è abbattuto sui laghi e l'Alto Novarese. Tra le [redacted] e l'1, pioggia, vento [redacted] grandine hanno imperversato da Borgomanero ad Arona provocando danni ingenti.

Tra i comuni più colpiti Miasino, Gattico, Cressa, Maggiora, Fontaneto d' Agogna, Paruzzaro, Orta. Le richieste di intervento sono fioccate [redacted] centralino dei vigili del fuoco che dai vari distaccamenti ha inviato diverse squadre in più località della provincia.

La pioggia in breve ha invaso le strade [redacted] l'acqua allagato gli scantinati delle abitazioni. Problemi li ha causati anche il forte vento, che ha scoperchiato i tetti [redacted] alcune case e abbattuto alberi di alto fusto. Molti rami sono ricaduti sulla statale del Lago Maggiore, da Arona fino a Verbania, creando insidie agli automobilisti.

A Cavaglio una tromba d'aria ha scoperchiato 15 tetti [redacted] abbattuto una ciminiera. Dalle colline si [redacted] staccati detriti e fango che hanno invaso le abitazioni. I danni si aggirano sul mezzo miliardo.

Ma problemi si sono avuti anche in una vasta area [redacted] Nord di Novara: [redacted] nubifragio ha messo fuori servizio le linee Enel [redacted] 15 Kv, sulle quali si [redacted] abbattuti alberi di alto fusto. Di conseguenza è stata danneggiata gravemente anche la rete di distribuzione a media e bassa tensione.

Dall'altra sera sul posto hanno lavorato senza sosta i tecnici dell' Enel, coadiuvati da un'impresa [redacted] Nella giornata di oggi la situazione dovrebbe tornare alla normalità.

A Novara, la grandine ha cau[redacted] seri danni anche alle colture di granoturco nelle campagne circostanti la frazione Torrion Quartara. Il forte vento inoltre ha sradicato un Cedro del Libano all'interno della cin[redacted] del Seminario vescovile.

Un nubifragio di simile portata, ma dagli effetti ancora più devastanti, si [redacted] già avuto ai primi del mese. Una tempesta si abbattè [redacted] diverse città del Basso Cusio, della Bassa Valsesia [redacted] del Vergante. A Gozzano e Grignasco piovvero chicchi [redacted] grandine grossi [redacted] uova, sforacchiando i tetti delle abitazioni, [redacted] distruggendo orti e vigneti. Danni per miliardi [redacted] meno [redacted] un quarto d'ora da incubo.

Tornando al presente, dopo i temporali della [redacted] notte [redacted] il breve miglioramento di ieri, purtroppo le previsioni non lasciano intravedere nulla di buono. Un nuovo peggioramento del tempo è previsto già da questo pomeriggio.

[redacted]

Lago d'Orta

Pioggia battente e la grandine

OMEGNA. Alberi sradicati, qualche tegola volata [redacted] e finita nel cortile [redacted] sulla strada, parecchie [redacted] senza corrente elettrica.

Miasino, Orta San Giulio, Ameno ed Armeno, hanno vissu[redacted] lunga notte di paura. Il vento fortissimo, che ha iniziato [redacted] soffiare poco dopo [redacted] 22 ha tenuto la gente con il fiato sospeso.

Poi la pioggia, fortissima ed accompagnata da chicchi di grandine alcuni anche di una certa dimensione, che hanno provocato [redacted] rumore intenso.

Anche nel Cusio, benchè in maniera inferiore rispetto al Borgomanerese, si sono registrati danni soprattutto alle colture e la caduta di rami, spezzati ddal vento, sono caduti sulle linee elettriche [redacted] la conseguente interruzione dell'energia elettrica.

Per b[redacted] parte della notte i tecnici dell'Enel hanno lavorato, malgrado le condizioni proibitive del tempo, per il ripristino dell'energia elettrica. [a. v.]

Nella notte di mercoledì pioggia, vento e grandine hanno imperversato [redacted] Borgomanero ad Arona provocando danni ingenti Tra i [redacted] più colpiti Miasino, Gattico, Cressa, Cavaglio Maggiora, Fontaneto d'Agogna, Paruzzaro e Orta

[redacted]

Notte di paura, ma danni limitati

Molta paura, ma, per fortuna, pochi danni. Il maltempo che ha colpito i laghi l'altra [redacted] ha tenuto in apprensione per tutta la notte migliaia di persone. Il vento, fortissimo, sulla sponda del Lago Maggiore ha, per alcuni minuti, assunto l'aspetto di una autentica tromba d'aria colpendo tutti i centri rivieraschi. I vigili del fuoco hanno ricevuto decine di telefonate e sono stati impegnati per l'intera nottata. Soprattutto a sgombrare tratti di strade sui quali erano caduti alberi sradicati dal vento. La furia del vento è stata tale che da molti balconi sono stati letteralmente strappati vasi di fiori mentre in molti giardini alcuni alberi sono stati strappati [redacted] trasportati ad alcuni metri di distanza. Tutto [redacted]iò si è verificato a Baveno e poi nella zona di Verbania, in particolare a Premeno, Vignone, Arizzano e Ghiffa. La caduta [redacted] alberi ha provocato anche l'interruzione dell'energia elettrica. In alcuni centri del Verbano la corrente elettrica è mancata per alcune ore. Non si sono verificati invece allagamenti: la pioggia è caduta [redacted] particolare intensità, ma soltanto per poche decine di minuti. Certo, la paura è stata grande [redacted] molti hanno rivissuto, soprattutto nel Basso Verbano, [redacted] ore terribili di tre [redacted] fa, quando si verificò la disastrosa alluvione che provocò decine di miliardi di danni. [v. a.]

IN BREVE

[redacted]

Reperibilità dei vigili fino al 27 settembre

Il servizio [redacted] reperibilità del comando vigili urbani di Arona nel finesettimana resterà attivo fino al 27 settembre. Nei giorni di sabato [redacted] domenica, dalle 9 alle 12,30 e dalle 14,30 alle 19,30, sarà possibile telefonare ai seguenti numeri: 0322/231238-231261 per segnalare situazioni che richiedano l'intervento degli agenti di polizia municipale. [s. bot.]

Vigevano

Teppisti [redacted] azione incendiano cassonetti

I teppisti tornano in azione in città. L'altra notte ignoti hanno dato fuoco a tre cassonetti dell'immondizia collocati in viale Mazzini, a poche decine [redacted] metri dal commissariato di polizia. I vigili del fuoco sono stati chiamati alle quattro [redacted] hanno domato le fiamme [redacted] pochi minuti, limitando i danni. Nessun dubbio sulla matrice dolosa dell'incendio. [c. br.]

Nebbiuno

Manifestazioni, attivo un nuovo ente

E' stato fondato di recente l'Ente Manifestazioni Nebbiunesi, [redacted] cui è presidente Carluccio Pozzi. Il consiglio è composto da rappresentanti delle diverse associazioni nebbiunesi: Cesare Rossetto (Antincendi Boschivi), Carlo Bellani (Alpini), Bruno Toscani (Amici Madonna della Neve), Angelo Coppa (I Lupi del Cornaggia), Candido Conti (Gruppo Volontari Ambulanza del Vergante), Stefano Pozzi (Avis Alto Vergante), Anna Maria Patrone (Amici del Cascinin), Tino Manni (Diavoli Rossi), Pierino Scotti (Club Azzurri) e Patrizia Pollato. [s. bot.]

Colazza

Giochi del Vergante programma e date

Proseguono i «Giochi del Vergante» riservati agli abitanti di Colazza, Invorio, Lesa, Meina, Massino Visconti e Pisano. Dopo i primi appuntamenti a [redacted]eina [redacted] Invorio, la terza giornata è stata programmata per domenica 30 agosto: si partirà al mattino da Nebbiuno verso Pisano [redacted] quiz alle squadre in gioco; seguiranno prove di abilità al campo sportivo di Pisano. Nel pomeriggio la dama vivente sulla piazza Ragazzoni di Colazza. Le ultime giornate saranno ospitate da Lesa e da Massino Visconti. [s. bot.]

Novara

Senso unico per lavori [redacted] viale Ferrucci

Dal 25 agosto al 3 settembre, per consentire lavori di [redacted] della Società Italiana Gas, sarà istituito il senso unico in viale Ferrucci nel tratto da viale Curtatone [redacted] via Marsala. E' vietata la sosta su ambo i lati su viale Ferrucci. [r. s.]

Brugo ha chiesto aiuto alle autorità, solo dalla Prefettura una risposta

[redacted] sindaco: «L'isola di detriti sul Sesia è [redacted] pericolo per le case di Romagnano»

ROMAGNANO [redacted] C'è un'isola di detriti in mezzo al Sesia [redacted] rappresenta un pericolo per le abitazioni, in [redacted] piena. A lanciare l'allarme [redacted] sindaco di Romagnano Sesia, Luciano Brugo, che ha scritto anche al Presidente della Repubblica sollecitando un intervento per eliminare un isolone artificiale: si è formato al centro del fiume e che potrebbe causare danni molto gravi.

«Il problema [redacted] nato una decina di anni fa - dice Brugo - quando venne realizzata nel Sesia, nella parte del fiume che scorre tra Romagnano e Gattinara, [redacted] diga che avrebbe dovuto favorire la deviazione dell'acqua del fiume verso la sponda di Gattinara, per [redacted] poi utilizzata per l'irrigazione».

Prima della costruzione dello sbarramento gli inerti trasportati dalla corrente del fiume scendevano a valle [redacted] oltrepassavano Romagnano. Da quel momento sabbia, ghiaia [redacted] detriti si [redacted] ammassati in quel punto, all'inizio del canale Mora. «Si è formato a poco a poco un isolone di detriti, alto parecchi metri, con migliaia di metri cubi di materiale che fanno ormai da grossa diga. Per dare l'idea di quanto sia grande, basta pensare che l'isola ha un monticello che è più alto delle sponde [redacted] del fiume. Se poi aggiungiamo il fatto che la nostra riva [redacted] più bassa rispetto [redacted] quella della provincia [redacted] Vercelli, la conclusione è che in caso [redacted] piena corriamo il serio pericolo che il fiu[redacted] esondi e venga ad inondare proprio l'abitato di Romagnano Sesia».

Brugo ha scritto più volte [redacted] tutte le autorità, [redacted] cominciare dal Magistrato del Po, sollecitando un intervento tempestivo: «Nessuno mi ha dato retta. L'unico che mi ha risposto [redacted] sollecitudine [redacted] ha convocato i sindaci interessati è stato il Prefetto di Novara che ha sempre dimostrato di seguire i problemi della sicurezza». A Novara c'era un rappresentante del Magistrato [redacted] Po che ha avvertito i Comuni: non è più consentito dalla normativa effettuare interventi d'urgenza, [redacted] Romagnano e altre località vorranno eliminare l'isola dovranno predisporre un progetto: «Noi non abbiamo tecnici specializzati - dice Brugo -. Dovremo affrontare [redacted] spesa ulteriore per consultarli. Ma non si può aspettare il peggio». [m. g.]

Sabato e domenica sul Lago Maggiore torna l'iniziativa della Pro Loco

Palio di Arona, due giorni ai remi

Barche in raduno notturno e la sfida fra 12 rioni

ARONA. Ultimi febbrili preparativi per la «Due giorni in barca» organizzata della Pro Loco di Arona e con il patrocinio del Comune. S'inizia sabato con il quarto raduno delle imbarcazioni illuminate «Città [redacted] Arona»; alle 17 [redacted] fissato il ritrovo p[redacted] il porticciolo di piazza del Popolo per l'allestimento delle imbarcazioni [redacted] materiale offerto dalla stessa Pro Loco; alle 21,30 si avvierà la sfilata delle imbarcazioni nello specchio d'acqua antistante [redacted] lungolago con «Musica sull'onda» [redacted] con [redacted] benedizione dei gonfaloni aronesi [redacted] delle imbarcazioni partecipanti. Alle 22,30 è previsto il posizionamento delle imbarcazioni per lo spettacolo pirotecnico che avrà inizio un'ora più tardi: sarà questa la [redacted] attrazione di sabato. Sono attesi migliaia di spettatori sul lungolago dei giardini e della stazione, in corso Marconi [redacted] naturalmente in piazza del Popolo, il salotto della città. Per la sfilata, gli organizzatori incoraggiano gli equipaggi [redacted] lavorare di fantasia [redacted] ad arricchire con [redacted] propri [redacted] dotazione minima di abbellimenti che verrà consegnata.

Il Palio Nautico dei Rioni, che giunge quest'anno alla [redacted] terza edizione, [redacted] svolgerà invece domenica. Per le 8,30 [redacted] previsto il raduno dei 12 rioni in piazza del Popolo; alle [redacted] via alle eliminatorie delle squadre nautiche sulle acque della stessa piazza del Popolo e di c[redacted] Marconi.

Nel pomeriggio alle 14,30 si svolgerà la sfilata delle squadre a partire dal piazzale della stazio[redacted] e lungo corso Repubblica, alle 17 infine la staffetta d'acqua di ciascuna squadra sul lungolago [redacted] corso Marconi.

I rioni partecipanti, [redacted] contraddistinto da colori diversi, sono dodici e riportano alla memoria angoli e quartieri della città che hanno avuto una propria storia, con prerogative, caratteristiche [redacted] curiosità che i giovani ignorano ormai quasi del tutto. I rioni sono: San Giorgio, Tre Ponti, Riviera, San Luigi, Sacro Cuore, Monte Nero, Centro Storico, Quadrivio, Gerin, San Carlo, Dagnente e Montrigiasco, tutti animati da sa[redacted] rivalità. Bandierine colorate e altri addobbi delimiteranno i «confini» dei vari rioni, nelle vie della città. L'edizione del Palio Nautico dello scorso anno è stata vinta dal quartiere [redacted] San Giorgio in rappresentanza della frazione [redacted] Mercurago, secondo fu San Luigi. [s. bot.]

GLI INVITI A BORDO

LA STAMPA VENERDI' 21 AGOSTO [redacted] VCO PIEMONTE

[redacted]

Notturno sul lago

SABATO 22 AGOSTO

Spaghetti lago blu

SCONTO DEL 20%

PRESENTANDO QUESTO TAGLIANDO ALLA BIGLIETTERIA

nome .... cognome ....

[redacted] ....

NON VALGONO LE FOTOCOPIE UTILIZZARE SOLO IL TAGLIANDO DEL GIORNO

La crociera «Notturno sul lago» prenderà il via alle 20,30 da Pallanza. [redacted] tappe successive prevedono soste a Baveno, Stresa, Belgirate, Angera ed Arona alle 22. La motonave Verbania sarà protagonista anche domani con la crociera «Spaghetti Blu». In queste [redacted] si salperà alle 21,30 da Arona per raggiungere Angera alle 21,40. Il rientro ad Arona avverrà all'una di notte. L'iniziativa voluta dalla Navigazione Lago Maggi[redacted] è giunta alla penultima settimana di svolgimento. I lettori de La Stampa potranno beneficiare di un buono sconto del [redacted] per cento presentando il tagliando pubblicato qui accanto alla [redacted] Il successo delle crociere notturne è motivato dal panorama mozzafiato che il lago offre delle proprie sponde e dell'Alto Vergante. [r. l.]

In Lomellina

[redacted]

VIGEVANO. E' uscito da una birreria alle [redacted] di notte, è salito in auto con due amici, ha percorso poche decine di metri [redacted] poi, alla prima curva, ha perso il controllo della sua Uno, che ha sbandato sulla destra ed [redacted] finita in un prato. Per il conducente, Morgan Villa, 19 anni, di Gambolò, non c'è [redacted] nulla da fare: è morto sull'ambulanza che lo trasportava al pronto soccorso. Il giovane, studente all'istituto tecnico industriale Caramuel [redacted] Vigevano, risiedeva alla frazione Molino d'Isella in via Isella 3. Sololeggere contusioni, invece, per i due ragazzi che erano in auto [redacted] lui: Paolo Finotto [redacted] Emilio Canessa, anche loro di 19 anni, abitanti a Vigevano, sono stati giudicati guaribili rispettivamente in 5 e 7 giorni e dimessi dopo le cure in pronto soccorso. Sono riusciti ad uscire da soli dalla Uno distrutta e poi hanno fermato un'auto [redacted] passaggio, dando l'allarme. L'incidente in via Piemonte, alla periferia della città in direzione del Ticino. I tre giovani tornavano verso casa dopo aver trascorso la serata al «Tona Tiuh», pub messicano. Gli accertamenti sono stati [redacted]guiti dalla polizia stradale; sul posto sono intervenuti [redacted] vigili del fuoco. [c. br.]

Primaria e nota rubinetteria situata nel basso Lago d'Orta ricerca:

RESPONSABILE DI REPARTO

cui affidare la gestione di impianti, personale e materiali di [redacted] rilevante reparto [redacted] produzione interno.
Si richiede: esperienza pluriennale [redacted] analoga [redacted] 35-40 anni
titolo di studio: preferibilmente diploma tecnico
offresi inquadramento ai [redacted] elevati livelli impiegatizi e retribu[redacted] commisurata [redacted] reali capacità.

CUSTODE

con compiti giornalieri di portineria, [redacted] varie, trasporto persone.
[redacted] richiede: massima disponibilità
residenza familiare nell'alloggio aziendale
patente almeno di tipo [redacted]
offresi adeguata retribuzione.
[redacted] prega [redacted] curriculum:
PUBLIKOMPASS 426 - 10100 TORINO

[redacted] o AFFITTASI
BAR PIZZERIA RISTORANTE
a conduzione familiare con 90 mq. di plateatico lungolago Pallanza.
Trattativa riservata.
Tel. 0347.575.2306

Per la pubblicità su:
LA STAMPA
PK publikompass
PUBLITIME Agente Publikompass spa 28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33 341 - Telefax 0321 623 035

BIELLA [redacted] PELLICCERIA Maucci [redacted] ESPOSIZIONE
In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pellicceria, pelle, renna e montone.
SALDI
CAMBIALI, NOI LI [redacted]
[redacted] - [redacted] - [redacted] fino a 3.000.000
cambiali con le [redacted] collezioni moda 98-99
Prenota con un acconto di 100.000 [redacted] lire e ritiri in inverno.
In questo periodo custodia, rimessa [redacted] modello e lavaggio per pellicce e montoni.
APERTI AGOSTO
In estate fai cambio che ti conviene!

DISCOTECA DANCING GLOBO
BORGOVERCELLI • 0161 - 213578
VENERDÌ 21 AGOSTO
ANGELA E LA NAZIONALE
SABATO 22 AGOSTO
LUCA CANALI
DOMENICA 23 AGOSTO
BRUNO D'ANDREA
VENERDÌ [redacted] DOMENICA INGRESSO [redacted] ALLE [redacted]

Torna nella città cusiana la tradizionale festa del compatrono, giunta alla 95ª edizione

Tutto pronto a Omegna domani esplode San Vito

OMEGNA. Prende il via domani mattina, con la disputa della prima e seconda manche del Trofeo «Tomassini» di sci nautico, la [illegible] edizione dei festeggiamenti in [illegible] San Vito, il martire compatrono (il patrono è Sant'Ambrogio) della città [illegible] Omegna. Una festa solenne e gradiosa che impegna per due settimane tutta la cittadina.

Famosa per gli spettacoli pirotecnici e per la presenza dei «big» della musica leggera, la festa di San Vito è in realtà [illegible] che un momento particolare nella vita culturale e sociale del Cusio. Da anni, tanto per fare [illegible] esempio, in questa occasione e solo in questa occasione, Omegna ospita una importante manifestazione filatelica voluta dal locale Circolo Filatelico e Numismatico. «Quest'anno in particolare la 22ª mostra sarà dedicata anche alla maxifilia con la partecipazione di espositori stranieri - dice Celeste Barducci, presidente del Circolo - avremo inoltre per tutta la giornata di sabato un ufficio postale distaccato presso via De Amicis con uno speciale annullo figurato dedicato a San Vito».

La mostra filatelica sarà particolarmente ricca: oltre alle collezioni dello stesso Barducci, vincitore di numerosi premi a livello europeo, per la prima volta una sezione sarà dedicata alle caffettiere, prodotto tipico del Cusio. L'idea, e la collezione, sono di Ernesto Zucchi, che ha creato la mostra dal titolo «La bottega del caffè» e [illegible] la quale riprende il tema sia delle «macchine per fare caffè» che della produzione e dei tipi di caffè che hanno segnato un'epoca nella storia e nel costume dell'Italia. «Un omaggio all'imprenditorialità cusiana ed a San Vito che [illegible] le caffettiere è legato in maniera assoluta alla città di Omegna» dice Zucchi. Festa popolare [illegible] festa anche profondamente religiosa. Lo ricorda don Giovanni Zolla, parroco di Omegna, che ripercorre la storia della presenza di San Vito nel Cusio: «Intanto c'è da rilevare un fatto di grande importanza - esordisce don Zolla - la venerazione di San Vito nel mondo cristiano è notevole, ma sul fatto che le reliquie conservate nella nostra chiesa sia [illegible] un giovane martire di nome Vito non ci sono dubbi: sono un fatto storico».

Anche se non esiste la certezza scientifica che il Vito martire omegnese è lo stesso giovane soldato della tradizione cristiana [illegible] ci [illegible] però le prove che l'urna venerata [illegible] Omegna proviene dalle catacombe romane e che i resti venerati dagli omegnesi appartenevano ad un giovane martire di nome Vito. Tanto basta perchè gli omegnesi ritengano, probabilmente a ragione, che il loro è il [illegible] San Vito della Cristianità. E come tale lo venerano con una solennità ed una forza della fede che ha pochi paragoni con le feste della zona. Sabato e domenica prossimi per le cerimonie religiose sarà presente anche il cardinale Lorenzo Antonetti. Mostre d'arte, spettacoli sportivi, esposizioni di modellismo, tornei di scacchi, concorsi tra i negozi cittadini, palio dei rioni, raduni di auto e moto sportive: per dieci giorni Omegna mette in mostra [illegible] stessa richiamando sulle rive del lago decine di migliaia di persone.

Vincenzo Amato

A Omegna cresce l'attesa per la tradizionale festa di San Vito compatrono della città. Una kermesse solenne e grandiosa che impegna per due settimane tutta la cittadina

Il padre ringrazia gli abitanti di Valstrona, i medici e i carabinieri che hanno contribuito al felice esito

Gara di solidarietà salva una bimba di 8 anni

Morsicata da una vipera, tutta la valle si è prodigata per i soccorsi

VALSTRONA. Forse un giorno [illegible] storia di Chiara, bimba di otto anni della Valle Strona, morsicata da una vipera e salvata da tanti piccoli gesti d'amore, diventerà una canzone.

Suo papà, Renato Falcetti, tecnico della Comunità Montana Valle Strona e direttore del gruppo folkloristico «La Famiglia dei Rododendri», è anche autore di molti brani del celebre gruppo folk.

Per adesso però quella di Chiara [illegible] [illegible] bella vicenda di solidarietà umana che papà Renato vuole rendere pubblica per testimoniare e ringraziare quanti lo hanno aiutato durante un giorno e una notte di grande apprensione.

«Voglio raccontare quanto [illegible] accaduto martedì scorso per dare testimonianza che ci sono tante persone che lavorano [illegible] grande professionalità e soprattutto con il cuore - dice Renato Falcetti - mia figlia Chiara è stata morsicata da una vipera mentre [illegible] altre bambine stavano percorrendo la strada che da Forno sale a Campello Monti. La bimba ha calpestato, inavvertitamente, il rettile che l'ha morsicata».

«La vipera - aggiunge - è un rettile timido, che reagisce solo quando si sente in pericolo: dico questo [illegible] per non spaventare nessuno e creare dell'inutile allarmismo».

Sono state le amiche di Chiara [illegible] a chiedere aiuto. La piccola è stata portata, in braccio, [illegible] da alcuni abitanti di Forno ed ha ricevuto le prime cure dallo stesso papà.

Tutti gli abitanti della piccola località valstronese si [illegible] prodigati.

Poi la bambina è stata portata, dai Volontari del Soccorso di Omegna, al Pronto Soccorso dell'ospedale cusiano. «Anche in questo [illegible] devo dire che i sanitari omegnesi sono stati tempestivi ed eccezionali - dice ancora Renato Falcetti - prestando le [illegible] adeguate ed altrettanto hanno fatto poi al Dea di Verbania. Chiara è stata seguita minuto per minuto e con i medici impegnati anche a tranquillizzare noi genitori. In serata infine i sanitari verbanesi decidevano per il trasporto di mia figlia al Regina Margherita di Torino. In questa fase, [illegible] anche per il trasferimento da Omegna a Verbania, [illegible] sono stati vicini anche i carabinieri che erano stati allertati e che per tutta la notte [illegible] sono [illegible] vicini aiutandoci in tutti i modi. Da parte di tutti, dai miei compaesani, ai medici sino ai sarabinieri, c'è stata una dimostrazione di grande serietà professionale, [illegible] anche [illegible] straordinaria gentilezza sia nei confronti della nostra bambina che con noi genitori».

Adesso Chiara è tornata a casa [illegible] e la brutta avventura è solo un ricordo.

Un bel ricordo. Un gesto di solidarietà umana che forse il papà Renato trasfonderà nei versi di una [illegible] [illegible]

[v. a.]

LE PRECAUZIONI

Che cosa non bisogna fare

L'incontro è alquanto raro, ma imbattersi in una vipera nei boschi può capitare in questi periodi. La vipera è un animale che fugge al minimo rumore. Reagisce quando teme di essere in pericolo. Gli esperti temono il morso del rettile in primavera quando, dopo il letargo, hanno le ghiandole ricche di veleno. In [illegible] di morso: niente lacci emostatici, nessuna incisione della ferita e non succhiare il sangue. Esemplare il [illegible] della bambina di Forno: la piccola è stata portata in braccio affinchè [illegible] appoggiasse la gamba. Camminare significava stimolare l'attività muscolare e facilitare l'assorbimento del veleno. Trattato nel modo giusto il [illegible] della vipera non è mortale. Portarsi nel bosco il [illegible] antivipera è inutile e pericoloso: il fai da te in questo caso è la cosa peggiore. **[v. a.]**

IN BREVE

Macugnaga

Nuovo centro telefonico nella piazza di Staffa

In località Staffa, nella piazza del municipio è stato recentemente aperto al pubblico un nuovo Centro telefonico Automatico di Telecom Italia. La struttura è adiacente all'Ufficio Informazioni Turistiche ed è dotato di quattro telefoni pubblici utilizzabili sia con schede prepagate sia con carte di credito telefoniche e dispone inoltre di un distributore automatico di schede. Nella stessa zone invece non accennano a trillare i cellulari Gsm Telecom Italia Mobile per mancanza di campo mentre quelli della concorrente Omnitel funzionano perfettamente. **[r. l.]**

Baveno

Credito di 200 milioni per le ditte artigiane

La Giunta della Camera di Commercio del Vco ha deliberato un importante provvedimento riguardante le agevolazioni creditizie a favore del comparto artigiano, unificando i criteri di concessione con quelli della struttura camerale omologa [illegible] Novara. Per sostenere l'intervento creditizio, l'ente camerale del Vco ha stanziato per il 1998 200 milioni di lire. **[r.l.]**

Verbania

I giardini delle ville aprono alle visite guidate

Giardini privati della Castagnola e del Monterosso aperti al pubblico dal 29 agosto al 6 settembre. L'iniziativa, promossa [illegible] dall'ufficio del turismo del Comune dietro prenotazione mediante un servizio di visite guidate gratuite, è resa possibile dalla disponibilità dei proprietari di Villa Restellini, Ville Castelli, Villa Risconi Clerici ed altri ancora. Per informazioni Ufficio turistico o telefonare allo 0323-503249 e [illegible] Intanto proseguono le visite guidate al parco e alla chiesa romanica di San Remigio. **[s. r.]**

Locarno

Ecco i numeri estratti al lotto svizzero

La combinazione numerica vincente estratta nella notte di mercoledì: 04 - 07 - 15 - 16 - 37 - 40. Numero complementare: 30. Joker: 564 707. **(r. l.)**

Sfuma il sogno di un agricoltore che aveva chiesto di costruire l'impianto per i figli

No al caseificio, il terreno è residenziale

Omegna, azienda agricola protesta contro il Comune

OMEGNA. Era il sogno di una vita [illegible] Pietro Bogianchini, il coronamento di quaranta [illegible] [illegible] lavoro e sacrifici: [illegible] bel caseificio che completasse la sua azienda, la «stalla» che suo padre, Leandro, aveva costruito nell'immediato dopoguerra. Per lui, che ha quasi sessanta anni e che è da poco andato in pensione [illegible] caseificio era un traguardo.

Per Sabrina e Vittorio, i due figli ventiduenni, il punto [illegible] partenza per proseguire l'attività che da almeno tre generazioni i Bogianchini hanno ad Agrano [illegible] Omegna.

Un posto in cui trasformare [illegible] latte, prodotto con metodo biologico, in squisite «fattarelle», le deliziose tome del Mottarone.

Un bel sogno che Pietro Bogianchini coltivava da quasi due anni, dall'inizio del 1996, quando presentò il progetto del suo piccolo caseificio, poco più [illegible] cento metri quadrati, al comune di Omegna per le pratiche. Nel frattempo aveva chiesto, ed ottenuto attraverso la Regione Piemonte, un contributo dalla Comunità Europea. Sino a qualche giorno fa Pietro Bogianchini era proprio un uomo [illegible] soddisfatto: andava in pensione lasciando ai due figli una bella azienda ed un progetto, il famoso caseificio, che aspettava soltanto di essere realizzato. Ma i sogni, si sa, svaniscono all'alba. Ad infrangere i sogni di Pietro Bogianchini e le speranze di Sabrina e Vittorio, ha provveduto, suo malgrado, un funzionario dell'Asl 14 che ha spiegato all'allevatore tutto quello che avrebbe dovuto fare per avere un bel caseificio, in regola con le norme igienico e sanitarie. C'era però un piccolo particolare, di cui bisognava tenere [illegible] conto: sul quel terreno i signori Bogianchini potevano costruirsi una bella villa [illegible] piscina, volendo anche un condominio, e forse anche un alberghetto. Ma il caseificio potevano scordarselo. Quel terreno, attiguo alla loro abitazione e sul quale sorge una tettoia per il ricovero degli attrezzi agricoli, era diventato con il [illegible] Piano Regolatore, zona residenziale: come il prato circostante. Un bel colpo, se [illegible] voluto fare una speculazione edilizia. Ma a lottizzare terreni Pietro Bogianchini non ci pensa neppure: lui vuole costruire il suo caseificio. Per lui e per i suoi due figli la trasformazione urbanistica effettuata dal comune [illegible] Omegna è una batosta che rischia di pregiudicare [illegible] futuro della loro attività. «Sono incredulo - dice Pietro Bogianchini che nel frattempo ha chiesto aiuto alle associazioni di categoria - io non ho mai chiesto di trasformare l'azienda agricola in [illegible] residenziale. Anzi, in [illegible] avevano, da quasi due anni, la mia domanda per il caseificio e dunque non potevano non sapere le mie future intenzioni».

Una situazione assurda, soprattutto se si considera che [illegible] poco più di un centinaio di metri dall'azienda Bogianchini, il terreno torna ad essere nuovamente agricolo. **[v. a.]**

Pietro Bogianchini con il figlio Vittorio nell'azienda agricola che conduce ad Agrano: ha già ottenuto un contributo dalla Comunità Europea

LA PROTESTA

Scende in campo la Life

Una storia [illegible] «ordinaria» burocrazia quella della famiglia Bogianchini; che però non piace assolutamente alla Life (Liberi imprenditori federalisti europei) [illegible] in campo a difendere la famiglia. «Ci sono almeno due elementi che ci fanno riflettere ed arrabbiare - dice Walter Canova, responsabile della Life del Verbano Cusio Ossola - innanzitutto come è possibile che un cittadino si ritrovi, a sua insaputa addirittura, una porzione della propria azienda, con un radicale cambiamento urbanistico? Il secondo aspetto: perchè l'Asl chiede a [illegible] piccolo imprenditore, che intende costruire un caseificio di 100 metri quadrati e a conduzione familiare, le stesse condizioni di un'industria casearia con centinaia di dipendenti? Siamo al ridicolo! Comunque questo pasticcio lo hanno combinato in Comune ed adesso devono prendere gli adeguati rimedi. A meno che questo [illegible] il modo di aiutare l'agricoltura». **[v. a.]**

...FINALMENTE!, A Pallanza - Via Guido Rossa, 21
Telefono 0323 - 507021

LA MIA PIZZA

...MOLTO PIÙ GUSTO,
MOLTA PIÙ [illegible]!!

Nuova filosofia nella preparazione della Pizza, rispettiamo tutta la tradizione ed esaltiamo al massimo la fantasia. Produciamo ogni giorno l'impasto con Farine selezionate, Olio extravergine, Lievito e Sale, ne ricaviamo panetti che lasciamo lievitare lungamente. Sicuri della bontà dei nostri panetti, con lo stesso impegno prepariamo Pomodoro, Mozzarella, Funghi, Carciofi, Prosciutto cotto senzo polifosfati, Prosciutto crudo, Verdure fresche grigliate nei nostri forni ed ancora tanti, tantissimi buoni ingredienti che potrai disporre sulla "Tua Pizza" senza vincoli, senza limiti.

COME ORDINARE:
scegli il formato di pasta
FN = Formato Normale (1/2 Persone)
FF = Formato Famigliare (3/4 Persone)
CZ = Calzone (1/2 Persone)

Libera la tua fantasia, scegli nell'elenco ingredienti tutto quello che il tuo gusto, il tuo palato suggerisce

TELEFONA A: "LA MIA PIZZA" - Via Guido Rossa, 21 - Pallanza
Telefono 0323 - 50.70.21

Concorda con il nostro personale il ritiro e la consegna a domicilio. Per servirti meglio e più velocemente ti consigliamo di annotarti il tipo di pizza e relativi ingredienti prima di chiamarci.

[illegible] - Fino al 30 Agosto per gustare meglio le nostre specialità sarà data in OMAGGIO 1 lattina cl. 33 di COCA-COLA o di BIRRA per ogni formato normale, oppure 2 lattine per ogni formato famigliare. (salvo esaurimenti scorte)

Ultimo atto stanotte in una discoteca di Vintebbio

Si elegge Miss Piemonte

Oltre 30 ragazze si contendono la corona conquistata nel '97 da Silvia Antonucci

Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97

NOVARA. La lunga avventura di Miss Italia in Piemonte e Valle d'Aosta, iniziata a fine aprile, sta per concludersi. Stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo [illegible] le province di Novara e Vercelli, è in programma l'ultimo atto: si elegge Miss Piemonte. Un appuntamento sempre molto atteso e [illegible] ambitissima dalle giovani, oltre trenta, che sfileranno dalle 24 nel giardino estivo del suggestivo locale ricavato [illegible] di una collina.

A contendersi l'ultima fascia che darà l'accesso alle prefinali nazionali [illegible] San Benedetto Terme ci saranno ragazze provenienti da tutto il Piemonte e la Valle d'Aosta. Alcune di loro, 19 per la precisione, si sono già guadagnate il titolo regionale e fanno già parte della «squadra» che domani mattina all'alba partirà per le Marche.

Le finaliste regionali saranno presentate stanotte, durante la sfilata condotta da Elisabetta Soggiorno, al termine della quale si eleggerà l'erede della torinese Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97. Ecco i loro nomi; Ljuba Bedeschi (Miss Valle d'Aosta); Ilaria Pontone e Sara Chiummarulo (Miss Cinema Piemonte e Valle d'Aosta); Erika Carrera [illegible] Ileana Melloni (Miss Eleganza); Michela Trucco (Miss In Gambissime Piemonte); Larissa Borgianini e Manuela Morando (Miss Deborah), Fausta Corigliano e Cristina Piovesan (Miss Modella Domani); Irene Lombardo e Ilenia Di Ciola (Miss Moda Mare); Manuela Bellin e Silvia Peretto (Miss Sorriso); Federica Contalbrigo e Veronica Bianchi (Miss Bellezza Rocchetta); Cinzia Serati e Daniela Ducourtil (Miss Wella).

A loro si uniranno in passerella le giovani che hanno vinto le fasce provinciali: Maria Nicoletti (Miss Alessandria); Gabriella Lanzarotti (Miss Asti); Mary Schepis (Miss Vercelli); Elisa Lucchetta (Miss Lago di Codana); Eliana Marchiori, Cristina Giorgetti, Valentina Tonin, Tiziana Ducco, Carmelinda Altavilla (Miss Bellezza); Elisabetta Vacca (Miss Sorriso); Cri[illegible]a Fornaro (Miss Modella Domani); Elisabetta Berton (Miss Fashion Girl) e Arianna Vanadia (Miss Sorriso).

A San Benedetto le miss pie[illegible]montesi e valdostane resteranno per una settimana, quindi sapremo chi proseguirà verso la finale di Salsomaggiore.

Marco Piatti

A Barolo cavalli e musica country

Sarà una festa in stile western

BAROLO. Natura, cavalli, divertimenti popolari, musica country [illegible] enogastronomia so[illegible] gli ingredienti della «Festa in groppa», in programma domani e domenica nel campo sportivo di località Molino, curata [illegible] gruppo «Equin sport», Pro loco e Comune.

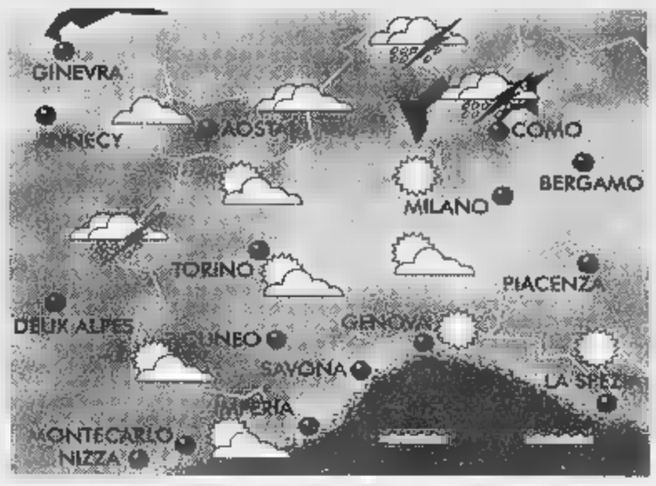
S'inizia domani alle 16 con il raduno di cavalli [illegible] cavalieri; mezz'ora dopo ci sarà la festa country con giochi e attrazioni per tutti: dal toro meccanico al lancio dei ferri, a braccio di ferro. Per i più piccoli, cavallo a dondolo e pony express. Il tutto in un'ambientazione western. E ancora passeggiate a cavallo oppure [illegible] Poi tutti a cena, a gustare un menù a base delle «carni del cow-boy», specialità langarole [illegible] fiumi di vino barolo.

Dalle 22,30 country music show [illegible] George Mc Anthony, balli in costume [illegible] animazione folk. Infine è prevista [illegible] fiaccolata a cavallo.

La festa proseguirà domenica. Dalle 10 «Colori, sentori [illegible] sapori di Langa», trekking a cavallo sui sentieri del Barolo. La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

«Durante la festa sono previsti premi [illegible] cavaliere [illegible] l'abbigliamento più originale e all'amazzone più elegante», spiegano gli organizzatori. **[a. f.]**

IL WEEKEND



LA SITUAZIONE

L'alta pressione, che domina ancora il bacino del Mediterraneo, non riesce a contenere l'azione delle perturbazioni atlantiche che dal Nord-Ovest si susseguono a ridosso della catena alpina. Ancora alternanza di schiarite ad annuvolamenti con precipitazioni a carattere temporalesco sul Nord del Piemonte.

DOMANI SU PIE[illegible]-VALLE D'AOSTA

MONTAGNA

■ CUNEESE. Nuvoloso o parzialmente [illegible] con schiarite mattutine e possibili temporali serali per annuvolamenti consistenti. Venti moderati da Ovest. Temperature stazionarie.

■ VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Possibilità [illegible] sereno al mattino con annuvolamenti cumuliformi pomeridiani associati ad isolate precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti deboli da Ovest-Sud Ovest.

■ VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso con incremento [illegible] nuvolosità pomeridiana, associata a possibili temporali serali. Tempera[illegible] in lieve calo. Venti di brezza lungo le valli.

MARE

■ RIVIERA DI LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente [illegible] o poco nuvoloso specie sui rilievi per nubi termoconvettive. Temperature in lieve incremento. Mari calmi o poco [illegible].

■ RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Probabilità di cielo sereno o poco nuvoloso [illegible] rilievi dove [illegible] possibili isolati temporali serali. Temperature in moderato incremento. Mari calmi o leggermente mossi.

PIANURA

■ TORINESE [illegible] VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso per nubi [illegible] a carattere cumuliforme specie [illegible] rilievi dove sarà possibile un'isolata attività temporalesca. Tasso d'umidità elevato. Scarsa ventilazione.

■ LANGHE E MONFERRATO. Situazione simile al Vercellese con probabile incremento della nuvolosità pomeridiana. Temperature elevate ma in riduzione in serata per ventilazione lungo i dossi collinari.

■ LAGHI E BIELLESE. Sereno o variabilmente nuvoloso specie a ridosso delle aree pedemontane dove non si escludono isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. [illegible] di brezza nelle valli alpine ed aree lacustri.

TENDENZA PER FINE [illegible]MANA

Probabili schiarite in alternanza a perturbazioni che potrebbero disturbare nel corso della giornata le regioni pedemontane con piovaschi anche a carattere temporalesco localmente intensi. Temperature nella media stagionale con probabile calo nelle aree montane.

[A cura di Giorgio Miselli]

UNA GITA A...

A Castellamonte gli artigiani-artisti della ceramica

La «Mostra della Ceramica» di Castellamonte diventa l'occasione per scoprire il Canavese artistico.

[illegible] Dall'autostrada Torino-Aosta, uscire al casello di Ivrea. Svoltare a sinistra imboccando la Pedemontana in direzione Castellamonte (a quindici chilometri).

CASTELLAMONTE. Evento di richiamo internazionale, la mostra (è la 38ª edizione) sintetizza il legame artigianale e artistico con la terracotta che qui si lavora da sempre e con la quale vengono realizzate le celebri stufe. Suddivisa in otto sezioni sparse per il paese, culmina intorno alla Rotonda Antonelliana con cinque installazioni di Mimmo Paladino, Carlo Zauli, Franz Stahler, Sergio Zanni e Adriano Leverone ispirate ai «Segni di terra, acqua, aria [illegible] fuoco». Palazzo Botton ospita un «Omaggio [illegible] Giacomo Manzù» con oltre venti pezzi storici dello scultore bergamasco; nell'ex cinema «Ceramica Fiabesca» raduna opere dai soggetti surreali; le scuole elementari ospitano «La città dell'artigianato ceramico di Castellamonte» con stufe,stoviglie, oggettistica, tavole imbandite. Orari: feriali 16-23; festivi 10-13 e 14,30-23. Biglietti [illegible] 10 mila lire. Sino al 6 settembre.

Lavorare la terracotta è una tradizione

AGLIE'. A otto chilometri, merita una sosta [illegible] castello ducale, anti[illegible] dimora dei conti di San Martino (XII secolo), successivamente trasformato in residenza. Visite il sabato e la domenica in orario 10-12 [illegible] 14-18. Purtroppo da pochi giorni è stato chiuso al pubblico il parco che lo circonda, danneggiato dai nubifragi.

RIVAROLO. In un'oasi verde, il castello Malgrà, eretto nel XIV secolo, anch'esso un tempo dimora dei conti di San Martino, appartiene al Comune dal 1982. L'ultimo restauro risale a fine '800 ad opera dell'architetto Carlo Nigra. Il sabato è aperto dalle 14 alle 18,30; la domenica 10-12 e 14,30-18,30. Dal [illegible] al 27 settembre ospiterà la rassegna «Libri e castelli alpini».

[illegible] A Castellamonte, segnaliamo «I Tre Re» dei fratelli Carlo [illegible] Luciano De Marchi, uno dei «templi» della ristora[illegible] piemontese (Tel. 0124/513.918, circa 60-70 mila vini compresi). Nel centro storico di Agliè c'è la trattoria «Lo scudo di Francia» (tel. 0124/33.354, sulle 35-40 mila).

Elena Del [illegible]

TUTTO a

1.000
2.000
3.000

su oltre 100 prodotti

alcuni esempi [illegible]
dal 17 al 29 agosto

A&O
SUPERMERCATI
Ogni giorno con te.

...grazie per la vostra scelta

Carrellata di appuntamenti sul venerdì notte, da trascorrere ancora sotto le stelle, nei locali di Novara e Vco

Villa, festa a suon di rock

Trinità al «Molly», i T45 al «Waco's»

[redacted]

Qui a sinistra [redacted] Ingranaggi Selvaggi [redacted] Frank Quarti che proseguono il loro tour estivo nelle due province. In alto a [redacted] Giovanna leader dei «Piercing Cries» [redacted] a Villadossola

SILLAVENGO. Musica [redacted] animazione nel giardino estivo di Tenimento al Castello con Renato dei «Khilihavisti». Dalle 21.
VINZAGLIO. Pezzi dance delle hit nazionali nella pista grande, house music nell'ottagono e revival nella pista piccola. E' il programma della nottata al «Giuditta baby boom».
[redacted] Si balla nel giardino estivo della discoteca «Celebrità» aspettando l'arrivo dell'ospite Vip, verso mezzanotte.
[redacted] Musica e animazione [redacted] bagno notturno in piscina. Appuntamento al camping «La Playa».
[redacted] Musica a richiesta [redacted] anguria a fette: [redacted] il programma della nottata al «Marcus Club» di Alzate. Dalle 22.
[redacted] Commerciale [redacted] revival in compagnia delle mixate di Fabrice «Biancaneve» [redacted] «Casa Miguel». Dalle 23.
[redacted] Festa a tema con animazione dalle 22,30 al «Silverado Saloon».
PISOGNO. Gli «Ingranaggi Selvaggi» di Frank Quarti proseguono il tour nelle due province. Stasera suonano dalle 22 al «Bulldog Pub».
AMENO. Concerto live della microrchestra «Magia» dalle 21,30 al giardino comunale di Ameno.
[redacted] Buffet all'italiana nel giardino estivo dell'«Approdo» con pianobar.
[redacted] Revival e commerciale su tre piste nel giardino estivo della discoteca «Gilda».
ARONA. La «Elis Group» anima la serata musical-danzante del dancing «Mirage». Aperto il giardino estivo. Dalle 21,30.
[redacted] Prosegue la kermesse musicale alla discoteca «Rocchetta». Dalle [redacted] si balla su tre piani con musica underground e commerciale.
MEBGIUNO. A tutto rock [redacted] i «Trinità», di scena dalle 21,30 al «Molly Maloness».
LESA. I «T45» della vocalist Alessandra Faletti per la nottata live del roadhouse «Waco's», sul lungolago. Dalle 22.
[redacted] Piano bar sotto le stelle sulla terrazza a lago dell'«Hotel Milano». L'appuntamento con la musica d'atmosfera è fissato per le 21.
[redacted] Grande ritorno dei «Caino» dalle 23 al «Mc Gill's», frazione Brisino. Centoventi minuti [redacted] musica, da Laura Pausini ai Green Day.
[redacted] Il duo jazz composto da Zippi (contrabbasso) e Fabrizio Spadea (chitarra) per la nottata live della «Latteria» di Intra.
VERBANIA. Angelo e Angelica sono i protagonisti della notte musicale [redacted] pianobar «Pigalle». Eseguiranno le covers più belle revival e attuali.
VILLADOSSOLA. Festa di San Bartolomeo a tempo di rock. Dalle 21,30 suoneranno due band tra le migliori nel pano- [redacted] funky metal rock dell'Alto Novarese: i «Piercing Cries» del leader Gabri Giovanna e i «Money Talks» capitanati dal vocalist Bigio Bellini.
[redacted] Liscio dal vivo proposto da «Angela [redacted] la nazionale» dalle 21,30 al dancing «Globo». Aperto il giardino estivo.
[redacted] Rock internazionale [redacted] le covers proposte dai «Fuori fase», dalle 22 sul palco del «Cowboy Steak House».

[redacted] di Marco Piatti [redacted] Roberto Lodigiani

Angera e Belgirate

La pianista Simonishvili fa il bis

ANGERA. La pianista russa fa il bis. Stasera Mzia Simonishvili suona ad Angera, domani a Belgirate. Sono due appuntamento proposti nell'ambito della rassegna «LagoMaggioreMusica».

Oggi alle 21,15 nella chiesa di sant'Alessandro la pianista propone la Sonata in fa maggiore n.23 Hob.XVI di Franz Haydn, la Sonata in si minore op.21 di Franz Liszt [redacted] i Quadri di un'esposizione di Modest Mussorgsky.

Lo stesso programma viene replicato domani sera alle 21,15 nella chiesa vecchia di Belgirate.

Il curriculum di Simonishvili [redacted] di tutto rispetto e costellato di importanti performance: quest'anno ha conquistato il primo premio al «Montecarlo piano master» [redacted] quattro anni fa ha vinto il prestigioso [redacted] Busoni. Presto debutterà nelle più importanti città della Francia, a Los Angeles e in Brasile.

La prossima stagione musicale la vedrà esordire in recital a Bayreuth con un programma lisztiano sul pianoforte dello stesso musicista e al Musikverein [redacted] Vienna con [redacted] concerto n.1 di Ciaikowski. [b. c.]

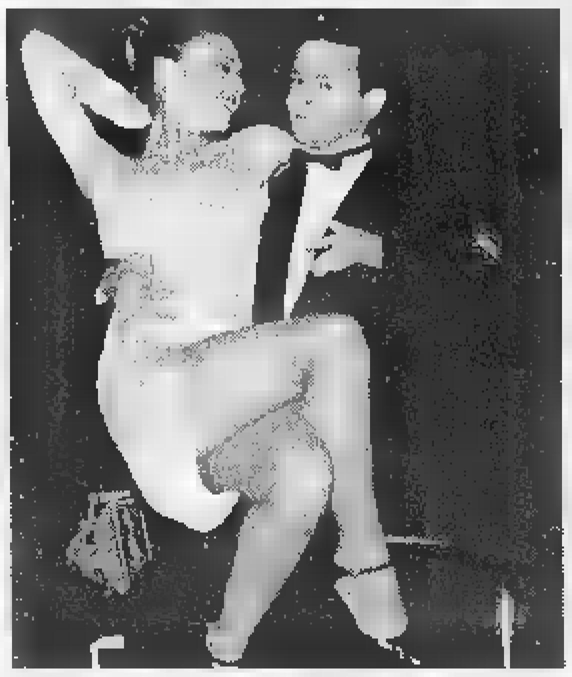
[redacted]

TRA TANGO CABARET E [redacted]

Da mercoledì quattro giorni con il Meeting internazionale di danza e teatro

Attori e ballerini salgono in cattedra

A Bellinzago fanno scuola artisti di tutto il mondo



A Bellinzago corsi con clown e ballerini [redacted] tango

BELLINZAGO

CLOWN, cabarettisti, attori e ballerini svelano i segreti del mestiere. Quattro giorni tra le muse da mercoledì [redacted] sabato prossimo al Meeting internazionale di teatro e danza organizzato dal Comune, dall'Associazione Laribalta e dall'Oratorio Vandoni. In «cattedra» salgono artisti in arrivo da tutto [redacted] mondo.

I corsi in programma per questa quarta edizione dell'appuntamento [redacted] mezz'estate sono propedeutica teatrale [redacted] dan- [redacted] popolari tenuti da Mirco Castello (Italia), improvvisazione con Antonio Suarez (Spagna), clownerie [redacted] Ami Hattab (Francia), cabaret con Enzo Scala (Francia), tango argentino con Carmen Aguiar (Uruguay) e Victor Corvalia (Spagna), tecniche di animazione [redacted] Pippo Gentile (Italia) e danza moderna con Daniela Scanabucci (Francia).

Le lezioni s'iniziano dalle 9,30 alle 13 e dalle 15 alle 18,15; dalle 21 c'è spettacolo aperto al pubblico bellinzaghe- [redacted]. La quota di partecipazione è [redacted] 260 mila lire e comprende scuola, show, assistenza. Per le informazioni ci si può rivolgere al numero 0321-927843.

Il meeting [redacted] aperto a tutti coloro che desiderano conoscere, per lavoro o curiosità, le tecniche relative al teatro e alla danza. Quindi: attori, artisti della scena, educatori di comunità, animatori e, naturalmente, insegnanti [redacted] ogni tipo di scuola. Con una novità: le lezioni [redacted] autorizzate dal Provveditorato agli Studi per l'accesso al fondo di incentivazione e l'aggiornamento. [b. c.]

GIOCHIAMO [redacted]

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	26
	82	81	52	46	48
CAGLIARI	15	28	42	23	54
	108	98	91	61	60
FIRENZE	35	87	21	77	59
	93	[redacted]	[redacted]	54	[redacted]
[redacted]	39	51	38	30	64
	63	77	68	62	54
MILANO	56	65	34	2	40
	64	61	55	54	53
[redacted]	32	30	73	31	52
	72	68	41	39	37
[redacted]	53	33	42	26	11
	119	71	68	64	46
ROMA	32	44	66	65	51
	82	72	53	50	48
TORINO	13	5	4	25	14
	70	67	51	53	50
VENEZIA	48	21	69	34	68
	76	68	[redacted]	59	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

[redacted] centrali. Ambi centrali sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-10	[redacted]	18-30	18-40	18-50;
18-8	18-16	18-24	18-32	18-60;
18 5	18-15	18-25	18-35	18-45;
18-26	18-27	18-28	18-39	18-49;
18-81	18-71	18-61	18-41	18-51.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo [redacted] presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari 54 (5); Firenze 59 (5); Genova 64 (5); Milano 40 (5); Napoli 52 (5); Palermo 11 (5); Roma 51 (5); Torino 14 (5); Venezia 68 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi [redacted] frequenza sulla ruota di Milano:

75-30	75-20	75-1	1-15	1-30;
75-16	75-51	75-21	1-42	1-61;
75-60	75-52	75-3	1-54	1-40;
75-38	75-19	75-4	1-89	1-48;
75-15	75-30	1-50	1-20	1-2;
75-42	75-81	1-16	1-51	1-21;
75-54	75-40	1-60	1-52	1-3;
75-88	75-48	1-38	1-19	1-4.

Per decine [redacted] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCI[redacted]KPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	8 - 22 - 35 - 61 - 73 - 24
	19 - 43 - 50 - 89 - 75 - 26
[redacted] combinazioni	
L. 5600	10 - 63 - 77 - 86 - 29 - 7 - 15
7 combinazioni	
[redacted] sistemistiche [redacted] basi	
L. 179.000	- basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 26 - 18
224 combinazioni	- varianti = 6 - 24 - 90 - 48 - 86 - 27 - 53 - 62

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA [redacted] CINEMA

NOVARA
VIP. Tel. 0321-625 688. CHIUSURA ESTIVA.
[redacted]. Telef. 0321-474.625. CHIUSURA ESTIVA.
FARAGGIANA. Tel. 0321-627.676. CHIUSURA ESTIVA.
ELDORADO. Tel. 0321-624.158. **[redacted] crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 20,30; 22,30. Festivo e prefestivo 12.000; [redacted] 10.000 sabato pomeriggio 7000; 5000.
VITTORIA. [redacted] 0321-623.395. **Species II.** Or.: 20,35; 22,30. Festivo e prefestivo [redacted]; feriale 10.000.
CORTILE BROLETTO (all'aperto). [redacted] 0321-35.731 (con maltempo [redacted] cinema Faraggiana). **Deep Impact** con Morgan Freeman. Or.: 21,30 (ap. cortile ore 21). Lire 10.000; 6000.
S. [redacted] Tel. 0321-465.484. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
S. [redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
[redacted] **SAN** [redacted] **(all'aperto)** (in caso di maltempo all'interno del cinema). **Full Monty squattrinati organizzati.** Or.: 21,30. Lire 8000; 5000.

[redacted]
[redacted] ESTIVA.

BORGOMANERO
MODERNO. Tel. 0322-82.151. CHIUSO PER RIPOSO ESTIVO.
[redacted] **(all'aperto).** [redacted] 0322-817.41 (in caso [redacted] maltempo all'interno). **Colpevole** [redacted] Ore 21,45 (spettacolo unico). Lire 8000; 5000.
[redacted] 2. Tel. 0322-81.741. **Sex crimes.** Or.: 20,15; 22,15. L. 10.000; [redacted]; [redacted]. 7000.

CAMERI
BALLARDINI. Tel. 0348-510.88.29. RIPOSO ESTIVO.

DOMODOSSOLA
CORSO - Sala Corso. tel. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.
[redacted] **- Sala Corsino.** Informazioni [redacted] segreteria telef. al n. 0324-240.853. CHIUSURA ESTIVA.
CINE 1 - Sala 1. Tel. 0324-242.046. Inf. su segr. telefonica. CHIUSURA ESTIVA.
CINE 1 - Sala 2. Tel. 0324-242.046. Inf. [redacted] segr. telefonica. CHIUSURA [redacted].

[redacted]
ITALIA. Tel. 0163-840.201. CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
CINE TEATRO. Tel. 0321-91.183. CHIUSURA ESTIVA.

OMEGNA
CINEMA [redacted] Tel. 0323-61.459. CHIUSURA ESTIVA.
[redacted] CHIUSURA ESTIVA.

[redacted]
S. PELLICO. Inform. [redacted] prezzi spettacoli [redacted] numero [redacted] segr. telefonica 0321-777.122. CHIUSURA ESTIVA.

VERBANIA
[redacted] Inf. e prezzi spettacoli al [redacted] di segr. tel. 0323-401.940. CHIUSURA ESTIVA.
[redacted] **all'aperto** (cortile scuola [redacted] Cadorna), in caso di maltempo al Vip. **The** [redacted] Ore 21,45.
[redacted] **(INTRA).** Informazioni e prezzi spettacoli al numero [redacted] segr. 0323-40.19.40. CHIUSURA ESTIVA.
SOCIALE [redacted]. Tel. [redacted]. Informazioni [redacted] orari [redacted] segreteria [redacted]. CHIUSO PER LAVORI.

[redacted] DI [redacted]

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. [redacted] Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **MULTISALA** c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. [redacted] 1: **Arma letale** [redacted]. [redacted]: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: [redacted]. [redacted]: 16; 18,10; 20,20; [redacted]. Sala [redacted] **L'angelo** [redacted] [redacted]: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER [redacted].
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. [redacted].
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Viet. [redacted]. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. [redacted] **up - Punto di rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO v. Goito 6, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; [redacted]
[redacted] v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO [redacted] p. Sabotino, [redacted] 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
[redacted] **BLU** p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 18,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. [redacted] Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Mastermind a la guerra dei geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. [redacted] PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. [redacted]. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. [redacted]. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **In cerca di Amy** ore 16; 20. **In and out.** Or.: 18,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14.
LU[redacted] San'[redacted], tel. 541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
[redacted] Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita** [redacted]. [redacted]: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
[redacted] 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
[redacted] 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: [redacted] **letale 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Deep Impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: [redacted] 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e vendetta.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.06. CHIUSO [redacted] FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, [redacted] 5621789. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25 agosto; degli uffici il 24 agosto. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24 ottobre - 28 luglio 99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

Specchio DELLA STAMPA
In edicola da sabato 22 agosto

✓ *Ma tu ce l'hai l'angelo custode?* Appaiono ovunque: al cinema, in televisione, in libreria. Ma non è solo una moda. Anche gli scettici cominciano [redacted] crederci. Gente comune e vip [redacted] sentono il bisogno. Come di un amico.
✓ *Valeria Marini fragile maggiorata.* La carriera per lei, attrice tutta panna, non è stata facile. Forse perché è difficile, con quel fisico, farsi prendere sul serio. Ora, alla vigilia della presentazione a Venezia del suo ultimo film con Alberto Sordi, ripensa agli esordi. E a una depressione che ha temprato la sua volontà...
✓ *Nel Tibet che non è solo anima.* Il centro spirituale del buddhismo va molto di moda in Occidente. Ma si rischia di averne una visione edulcorata. Non tutto il bene risiede nei monasteri perseguitati dai cinesi, non tutto il male nella modernità.
✓ *Sull'Everest [redacted] la cinepresa.* Everest. [redacted] documentario che ha incassato di più nella storia, racconto in presa diretta la scalata della cima più alta del mondo. Proprio nel momento in cui si scatena una tempesta che ucciderà otto alpinisti.
✓ *Piranesi, il mondo in una stanza.* Grandissimo incisore, si considerava un architetto. Viveva nel Settecento, ma vagheggiava l'antichità classica. Che le sue acqueforti fanno rivivere con straordinaria precisione. Ora in una mostra possiamo vederle tutte assieme.
✓ *Cavalieri di Malta crociati missionari.* Uomini d'armi nel Medioevo, [redacted] si dedicano al servizio dei poveri e alla difesa della fede. Ordine religioso dal 1113, difensori [redacted] Gerusalemme, signori di Rodi e poi di Malta, rappresentano oggi uno Stato senza territorio. Ma molto potente.
✓ *Chi ha bruciato* [redacted] rogo di Alessandria, nel quale andò in fumo la cultura classica, continua a far discutere. Nel "giallo storico" di questa settimana un politico e un intellettuale si combattono a colpi di chiose...

Positivo l'ultimo test prima dell'esordio in Coppa Italia

Il centrocampista **Stefano Preti**, ex Lumezzane, un elemento indispensabile nello scacchiere dell'allenatore Bruno Tedino

Piace il Novara che vince l'amichevole di Suno: 2-0

SUNO. E' positivo l'ultimo test del Novara prima del debutto ufficiale nella nuova stagione, domenica sera a Biella in Coppa Italia. Nell'afoso pomeriggio di ieri gli azzurri hanno superato la Sunese che milita nel torneo di Eccellenza per 2-0 (reti ■ Morlacchi e Garofalo).

Ma al ■ là del risultato, confortano i progressi denotati dalla squadra in quanto a gioco d'assieme ■ atletica. Domenica sera al Lamarmora, però, contro una squadra della stessa categoria ■ con i primi punti in palio, si avrà la cartina di tornasole.

La Sunese di Giancarlo Boldini ha tenuto ■ dignità il ■mpo, lasciando intravedere ■ttime ■ sia a livello di individualità che ■ collettivo.

Bruno Tedino ha cominciato ■ l'undici probabile «partente» contro la Biellese e cioè Perrone tra i pali, Rossi e Consonni al centro, Corti e Grandini sulle fasce; a centrocampo Gissi, Bracaloni, Morlacchi e Preti; di punta Garofalo e Carbone. Sono quindi subentrati Morganti, Cervato, Guernier, Torchio, Moretti, Liperoti e Petrone.

Il laterale **Morlacchi**, rapido e incisivo

La Sunese ha risposto con Moretto; Frattini, Fiaschini, Zelioli, Calafiore; Carettoni, Rubini, Masoero; Cotti, Sala, Lunardi. Boldini ha poi impiegato Valli, Dighera, Rossi, Avonda, Beia, Rinaldi, Ziroletti.

Tre minuti dopo il fischio d'avvio dato da Valtorta ■ Novara, Morlacchi conferma subito il ruolo ■ bomber d'estate (5 gol): angolo tra Preti ■ Gissi, palla in area ■ sul secondo palo entra di ■ l'ex albinese.

Nella ripresa (15') clamorosa traversa di Petrone, entrato al posto di Carbone, su assist preciso di Corti. Al 18' il raddoppio azzurro: cross dalla destra ■ Liperoti, stop di petto di Garofalo che salta Carettoni ■ di de■ al volo insacca rasoterra. Nel finale, da registrare un altro legno colpito stavolta da Guernier (apparso con Gissi tra i migliori) ■ una conclusione ■ fil di palo dell'indiavolato Petrone. [m. p.]

Stanno per concludersi le vacanze delle tante squadre di Novara e Vco

Volley pronto a ricominciare

Eme solo in B1, Pavic e Novara ancora derby

NOVARA. Ultimi giorni di vacanza per le squadre di volley delle due province che comin■ a radunarsi a fine mese.

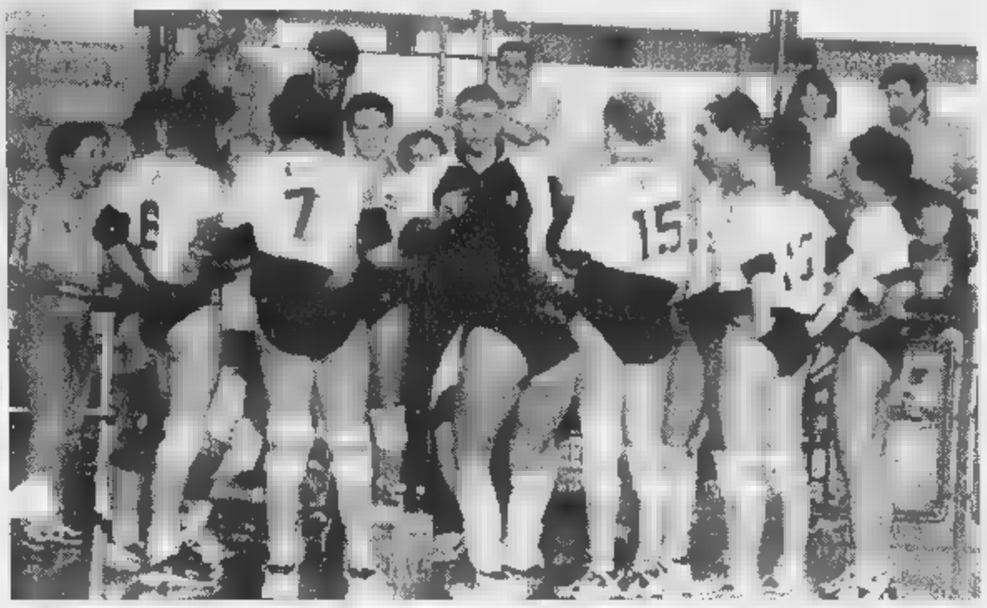
C'è però chi, come l'Agil Trecate, già sta lavorando in vista del campionato, ■ soprattutto per presentarsi in buone condizioni alla prima uscita ufficiale, fissata nel triangolare del 30 contro il Modena e Castellanza. La Foppapedretti Bergamo, che doveva partecipare al triangolare, sarà comunque di scena ■ Trecate ai primi di settembre.

Mai come quest'anno il volley targato Novara ■ Vco sarà così ben rappresentato nei vari campionati, dalla A2 femminile alla B2 maschile, senza contare poi ■ tante compagini che ■opolano i campionati minori, dalla C1 in giù. Detto dell'Agil, che debutterà in A2 ■ 27 settembre nella difficile trasferta ■ Castellanza, diamo un'occhiata a calendari e gironi delle altre formazioni che ci interessano. Ventisei le giornate in programma, anticipiamo i primi tre turni.

● **B1 femminile.** Con la promozione del Trecate, oneri e onori vanno all'Eme Volley Omegna, unica rappresentante delle due province in questa categoria. Le cusiane, che hanno perso Natalia Viganò e la Lo Bianco, dovranno sfidare Pro Patria Milano, Giletti Ponzone, Pink Volley Biella, Pinerolo, Castronno, Mantova, Pistoia, Cecina, Biancoforno Pisa, Pistoiese, Livorno, Cuneo e Volley Pi■. Il debutto è casalingo, contro il Volley Pisa. Poi trasferta ■ Cuneo e gara interna con Ponzone. Un girone ancora difficile per la presenza del Biella che ci riprova ■ delle sempre ostiche toscane.

■ **B2 maschile.** Non si dividono le strade di Novara e Romagnano neppure quest'anno. Azzurri e ■sciani, questi ultimi targati Cavanna-Trasgo, sfideranno Pinerolo, Novi Ligure, Vercelli, Alpignano, Giletti Ponzone, Di Nova, Parabiago, Sant'Anna, Concorezzo, Biella, Voghera e Mondovì. Temibile la concorrenza. Il Pavic si radunerà il 31 agosto ■ inizierà gli allenamenti agli ordini del nuovo allenatore Massimo Ricco. L'esordio ■ subito difficile con Pavic-Parabiago, mentre ■ Novara gioca a Sant'Anna. La seconda giornata propone Alpignano-Pavic e Novara-Giletti; la terza Pavic-Mondovì e Concorezzo-Novara.

■ **B2 femminile.** La compagnia si allarga: Sanmartinese ■ Pavic Romagnano vengono raggiunte dalla neopromossa Altiora Verbania. Il girone comprende anche Pinerolo, Rapallo, Casale, Torino, Genova, Pavia, Venaria To, River Volley, Cafasse, Valenza e Racconigi. L'atteso debutto delle lacuali avverrà proprio contro il Racconigi, in riva al lago. Esordio casalingo anche per la Sanmartinese di Stefano Colombo contro ■ Venaria To, mentre il Pavic fa visita al River. La seconda giornata propone Pavic-Genova, Fortitudo Torino-Sanmartinese Novara e Valenza-Altiora Verbania. La terza Sanmartinese-Racconigi; Altiora-Rapallo e Cafasse-Pavic Romagnano. [m. p.]



In alto l'Agil Trecate dell'allenatore **Massimo Pacifico**. Sotto, volley maschile

SPORT FLASH

Calcio

Borgomanero battuto dal Borgosesia: 2-0

Il Borgomanero è stato sconfitto 2-0 mercoledì ■ col Borgo■ di Lele Domenicali, neo promosso in C2. I gol sono stati realizzati da Panella al 52' e da Maffei, ■ autorete, all'85'. L'allenatore Claudio Brigato ha schierato la seguente formazione: Lucca (Brusa); Maffei, Chiarpotto; Cotti (Santini), Lagana (Andreolli), Berto; Paiato (Neiretti), Cestari, Andreolli, Villarboito (Pavanotti), Morello (Erbetta). Il Borgomanero torna in campo domenica ■ Vaprio (17), mentre giovedì 27 (17,30) ospita Verbania. [s. b.]

Podismo

Aperte le iscrizioni alla «12 per un'ora»

Il Gruppo Sportivo «La Cecca» di Borgomanero ha aperto le iscrizioni per la 12 per un'ora, gara su pista in programma sul campo di atletica di via Matteotti sabato 5 settembre. La manifestazione si svolgerà dalle 7 alle 19. La quota di iscrizione per ogni squadra è ■ 180 mila lire. Per informazioni: 0322/806235-841766. [s. b.]

Dopo la Tre Valli, la settimana prossima il «Trittico» a Verbania e Macugnaga

Il Vco aspetta gli assi della montagna

Da Ullrich a Tonkov, ma tutti vogliono Pantani

VERBANIA. Salite del Verbano e dell'Ossola, chi assaggia ritorna. Passata la festa della Tre Valli varesine, con il suo spettacolare preambolo novarese (partenza da Borgomanero ■ passaggi da Gattico, colle del San Carlone di Arona, Dormelletto e Castelletto Ticino) l'atte■ ■ la curiosità degli appassionati di ciclismo ■ già rivolte al Trittico dello Scalatore, edizione numero 12, che avrà an■ quale teatro le strade di ca■ nostra. E' stato lo ■ avvocato Carmine Castellano, il patron ■ Giro d'Italia, ad accettare ■ buon grado la richiesta degli organizzatori verbane■ ed ossolani dopo ■ rima■ favorevolmente impressionato dall'edizione dello scorso anno. La «Gazzetta dello Sport» ha così confermato l'identico tracciato della passata stagione. Tre tappe: la prima, ■ km 134, col finale della Biella-Oropa; la seconda, 130 chilometri, da Verbania ■ Macugnaga; la terza, ancora in partenza ■ Verbania, con l'erta di Vignone da ripetere tre volte e l'arrivo a Premeno dopo 146 chilometri. Saranno al via atleti di ■ ■ squadre italiane: Amore ■ Vita, Asics, Ballan, Brescialat-Liquigas, Cantina Tollo, Kross-Selle Italia, Mapei, Mercatone Uno, Mobilvetta, Riso Scotti, Ros Mary, Saeco, Scrigno, Team Polti e Vini Caldirola, ed alcune straniere.

Lo scorso anno a Macugnaga vinse Gianluca Bortolami (Festina) davanti a Bobrik; mentre ■ Premeno si impose Francesco Casagrande (Saeco) con uno ■ finale che gli permise ■ anticipare Pavel Tonkov, il vincitore del Trittico.

La Verbania-Macugnaga di mercoledì 26 agosto prenderà il via alle 11 e raggiunta Stresa salirà fino a Gignese (707 di quota) per poi scendere ad Omegna attraverso Armeno. I corridori percorreranno quindi tutta la valle ■ Toce per raggiungere Piedimulera, da dove s'inizierà la salita finale di circa ■ km: Calasca, Pontegrande, Vanzone San Carlo, Ceppo Morelli, Pestarena ■ Macugnaga ■ quota 1327 metri. Il giorno dopo, con partenza alle 10,40 da via Troubetzkoy, ■ Verbania-Premeno: Fondotoce, Gravellona, Mergozzo (il paese dell'attesissimo Marco ■ Vedova), San Bernardino, Trobaso, lo strappo di Vignone (450 metri), quindi altri due giri dello stesso tracciato e poi, da Intra, la salita agli ■ metri di Premeno.

Gli sforzi degli organizzatori sono ora rivolti a convincere Marco Pantani a disputare al■ una delle prove a segnata■ la Verbania-Premeno, che essendo anche la più «raccolta» consentirebbe ai tifosi del vincitore di Giro e Tour di raccogliersi nel circuito di Vignone per applaudire il loro beniamino. Pantani ha intanto ripreso ■ pedalare e non è quindi da escludere un suo rientro proprio nel Trittico. [s. bot.]

C'è ancora voglia di grande ciclismo tra gli appassionati delle due province Dopo la partenza della Tre Valli da Borgomanero la settimana prossima i «ciclofili» potranno gustarsi ■ tappe del Trittico dello scalatore che si correranno interamente sulle strade del Vco

BAVENO
LAGO MAGGIORE
VIA GARIBALDI, 37 - 41 - 43

TAPPETI KILIM GARANTITI
STOCK TAPPETI DIFETTATI
VASTO ASSORTIMENTO TAPPETI OTTIMA QUALITA' KILIM - AUBUSSON PICCOLO PUNTO TAPPETI VECCHI ED ANTICHI

MOBILI ■■■ DEL MONDO
MOBILI COLONIALI VECCHIA MANIFATTURA
VASI FATTI A MANO
ARREDO INTERNO ED ESTERNO

SPACCIO ■■■■■ PER LA CASA
ECCEZIONALI COPERTE ORIGINALI IN LANA MERINOS
TRAPUNTE - PIUMONI LENZUOLA - TOVAGLIE SPUGNE
ANTEPRIMA INVERNO 1998/99

PREZZI IRRISORI
TRE NEGOZI AL TUO SERVIZIO
APERTO LA ■■■■■ E TUTTE LE SERE

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.

L'avventura del custode di un palazzo a Sestriere: ha resistito senza mangiare e bere

Chiuso per 10 giorni nell'ascensore

Ricoverato in ospedale, sta bene

SESTRIERE. L'hanno trovato ieri alle 13 i carabinieri della stazione di Sestriere. Vivo. Vivo dopo dieci giorni trascorsi dentro un ascensore guasto, né acqua né cibo. E' stato la titolare del bar Kandahar, Tiziana Pons, a dare l'allarme: «Jimmy veniva tutte le mattine da me a fare colazione. Anche quando prendeva una settimana di ferie ci avvisava. Invece, sono 10 giorni che non lo vedo e non lo sento». I carabinieri sono andati subito nel suo monolocale, in piazza Agnelli 5: la porta era aperta, sul tavolo c'era il telefonino. Così, si sono precipitati alla torre bianca, dove Armando «Jimmy» Piazza, classe 1934, al Colle da 22 anni dopo un passato nel cinema (piccola parti in film come «La Ciociara», «Addio alle armi», «Cleopatra», oltre alla serie «Maciste»), lavora come custode per conto del club Méd.

E qui, appena aperta la porta, hanno sentito le sue invocazioni di aiuto: «Sono qua». Provenivano da quel piccolo locale di servizio, un metro per un metro, bloccato per un guasto a 1 metro e 70 dal primo piano. Un carabiniere si è calato nella tromba del montacarichi e si accorto che Jimmy aveva già cercato di togliere il pannello superiore. Inutilmente. Poi, con gli attrezzi di un fabbro, l'hanno finalmente fatta. I militari pensano di troversi di fronte un uomo irriconoscibile, distrutto sia fisicamente sia psicologicamente. Invece, lui li ha stupiti tutti: «State calmi, voglio solo acqua». E dopo aver bevuto la bottiglia offerta dai carabinieri, s'è recato con le sue gambe in un vicino ufficio dove sapeva che c'erano due lattine di Sprite. Le ha bevute in un amen, e ha affermato: «Ora sì che meglio».

Storia incredibile, quella di Jimmy Piazza. Anche il medico del pronto soccorso, Hassan Ghannabzh, non riusciva a credere ai proprio occhi: «Sta bene, ha tutti i parametri quasi normali. Non sembra neanche disidratato». Poi Armando Piazza è stato adagiato sulla lettiga dell'ambulanza, gli hanno infilato nel braccio una flebo di acqua e zucchero e l'hanno portato all'ospedale di Pinerolo.

Adesso, a Sestriere, non si parla che di lui. Del «miracolato dell'ascensore» e della sua storia che sembra un romanzo: nato ad Asmara il 10 novembre 1934 da un funzionario del governo italiano distaccato nelle colonie, rientrato in Italia nel giugno '52 per fare prima il servizio militare (Guardia di Finanza) poi l'attore a Cinecittà, e infine, dal '71, animatore e custode dei villagi Méd di Cortina e Caprera.

«L'ha salvato la forza fisica», dicono in paese. «Un marcantonio 1 metro e 80 per oltre 100 chili». Ne ha persi una decina, durante la prigionia in ascensore. «Ma un tipo magro, al posto mio, non ne sarebbe mai uscito vivo», ride Jimmy Piazza allontanandosi circondato da medici e carabinieri.

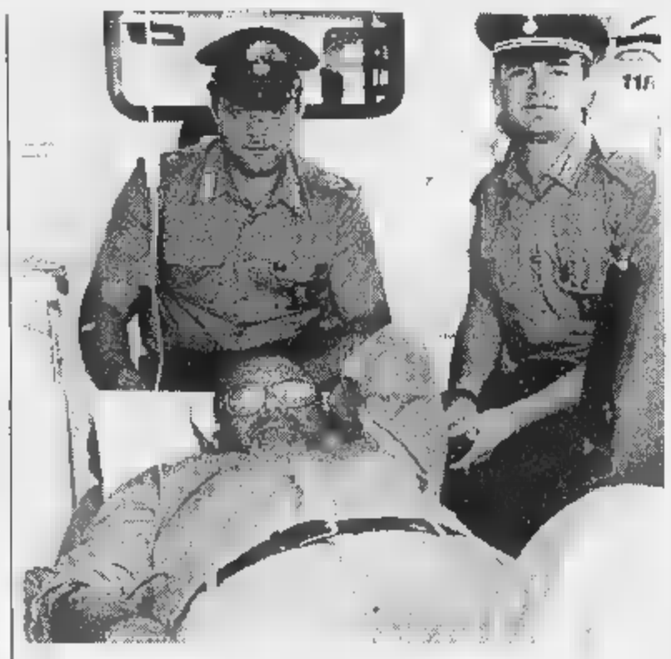
Fulvio Morello

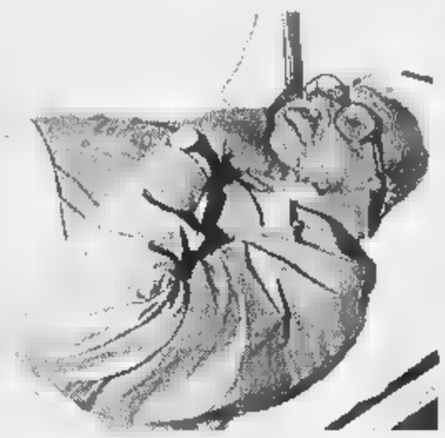
La sede del club Méditerranée dove il custode è rimasto imprigionato per dieci giorni. Una vicenda che ha dell'incredibile e suscita più d'una perplessità tra medici e specialisti in alimentazione: «Tutto quel tempo senza mai bere? E' un primato, esistono precedenti in letteratura»

PRIGIONIERI NEL VUOTO

«Sì, ho temuto di non farcela»

Dentro un vano di un metro quadrato





Armando Piazza sull'ambulanza che ha trasportato a Pinerolo e nel letto dell'ospedale dove è stato trattenuto in osservazione. Le condizioni cliniche appaiono sorprendentemente buone per un uomo di oltre 60 anni che abbia vissuto una avventura così difficile

«Quando mi prendeva l'angoscia pregavo
L'unica compagnia era il mio orologio
Così non ho mai perso la nozione del tempo»

ERA martedì 11 agosto», dice. «Erano le 6,30 del mattino». Sono passati dieci giorni e l'eternità. Allungato su una barella del pronto soccorso dell'ospedale civile di Pinerolo, il custode del Méd di Sestriere rivede, come un film al rallentatore, le ultime cose prima di restare bloccato nell'ascensore che avrebbe dovuto portarlo agli uffici. Ha sfilato dalla tasca dei jeans questo mazzo con le 34 chiavi della torre bianca, dove ha sede il club. Quella che apre l'ingresso principale è appesa a una targhetta gialla. L'ha afferrata con un gesto automatico, lo stesso che ripete ogni giorno da quando - 2 settembre 1978 - i suoi datori di lavoro hanno chiuso l'albergo di Cortina e hanno trasferito lui, Armando Piazza detto Jimmy, al Colle. E' entrato nell'androne, ha richiuso la porta. L'ufficio dove era diretto è al primo piano. Poteva fare due rampe di scale e arrivarci in un attimo. Ma l'ascensore era lì, al piano, ante aperte e luce accesa. E lui, ancora una volta senza pensarci, s'è infilato dentro. «Lo so, sono stato un fesso. Ma cosa vuole, era la mia stazza...».

E poi, cos'è successo?

«Ho schiacciato il tasto del primo piano e, pac!, l'ascensore s'è bloccato. Ho pensato con terrore alla claustrofobia. E subito mi sono ricordato di aver letto da qualche parte che in situazioni del genere non resta che gettarsi a terra. E' vero, è un buon sistema».

Non avrà mica passato 10 giorni per terra?

«Certo che no. Ho cominciato a a ragionare. Mi sono detto: arriveranno i titolari, arriveranno gli operai che devono eseguire alcuni lavori di manutenzione. Mal che vada arriverà quella brava persona di Rivetta, che sta sotto a Pragelato e ha una copia di tutte le chiavi. Insomma, non mi sono mai perso d'animo».

Neanche dopo due giorni, tre, quattro, una settimana?

«Mai».

E ha mai pensato alla morte? Sia sincero.

«Ogni tanto sì. In quei momenti prendevo dal portafoglio il santino della Madonna Nicopeia e recitavo la preghiera riportata sul retro: "O Maria, madre di Gesù e madre nostra, implora su di noi una rinnovata effusione dello Spirito Santo...". Anche le preghiere mi hanno molto aiutato».

Niente cibo?

«Niente. E pensi che quella mattina non avevo neanche fatto colazione. M'ero alzato come sempre tra le 5,30 e le 6, m'ero buttato sotto la doccia ed ero subito uscito. Pensavo di fare solo un salto alla torre bianca: dovevo vedere se erano arrivati dei fax, poi sarei andato a fare colazione al bar».

Acqua?

«Neanche una goccia».

Scusi, ma com'è possibile? Qui i medici dicono che lei è in eccellente condizione di salute. E' sì disidratato, ma non in modo grave. E' davvero sicuro che fosse proprio martedì 11 agosto?

«Guardi il mio orologio. Uno Swatch. Ha tutto: ora, mese, giorno. Non ho mai perso la cognizione del tempo. Anche questo orologio mi è servito a non perdere la speranza».

In che senso?

«Cercavo di stare sveglio nelle ore in cui sapevo che fuori poteva esserci qualcuno che mi sentiva. Ho dormito solo di notte, e a volte poco più d'ore tra la mezza e le 14,30».

E dall'ascensore le sono mai arrivati i rumori del Sestriere?

«Sì. Un giorno ho sentito la voce di alcuni bambini che giocavano».

Ma loro...

«Niente, maledizione, niente. Non hanno neanche sentito l'allarme dell'ascensore. Quelle sirene suonano molto forte all'interno della torre. Ma fuori, evidentemente, non avvertono. Bisognerà rimediare».

Ha avuto caldo?

«No».

Freddo?

«No. C'era una buona temperatura, lì dentro».

L'ossigeno? Come ha fatto a non mancarle l'ossigeno?

«C'era uno sportellino che garantiva un minimo ricambio. L'ho sempre tenuto aperto, usavo quella fessura anche per fare la pipì».

Si rende conto di essere stato protagonista di un avvenimento eccezionale?

«Via, non esageriamo. Li leggo anch'io i giornali. Ricordo uno disperso in mare per settimane».

Sì, ma avrà pur bevuto qualcosa...

«E quel minatore che recentemente è stato tirato fuori proprio dopo dieci giorni? Era anche ferito. Eppure, ce l'ha fatta».

Riesce a descrivere la gioia che ha provato quando sono arrivati i soccorsi?

«Non me lo dimenticherò mai. Ho sentito una chiave nella toppa e ho pensato: "Ecco, è arrivato Rivetta". Era agitatissimo. Ho quasi dovuto tranquillizzarlo io: "Sto bene, sto bene, vada a cercare aiuto"».

E poi?

«Poi ricordo che hanno cominciato a battere da tutte le parti, per far riaprire la porta dell'ascensore. C'era il maresciallo che mi parlava: "Fatti forza Jimmy, ancora qualche minuto e ti tiriamo fuori di lì. Io gli ho risposto: "Maresciallo, se quando le porte si aprono io mi trovo una bella bottiglia d'acqua non mi muovo da questo ascensore».

E gliel'ha portata l'acqua, il maresciallo?

«Certo. Non l'ho mai trovata così buona».

Gianni Armand-Pilon

«Restavo sveglio quando fuori potevano sentire il segnale d'allarme. Ma nessuno veniva»

«Non c'era nemmeno una goccia d'acqua quella mattina non avevo potuto fare colazione»

I dietologi: «Incredibile»

Nessuno è sopravvissuto tanto a lungo

«Non è possibile!» Il medico stupisce. Non riesce a spiegare razionalmente, secondo scienza, cioè, l'avventura di Armando Piazza. Sopravvissuto senza bere per giorni? «Non ci credo». Senza cibo si può stare anche un mese e più. Ma senza bere, neppure la propria urina come è capitato ad altri, no, non si può a lume di letteratura medica.

Così dice la dietologa Maria Ester Danese, specialista in scienza dell'alimentazione. E si dilunga, la dottoressa, a spiegare cosa succede dentro un corpo privo di liquidi: succede che si disidrata, che il sistema cardiocircolatorio va in tilt, che il sangue si autoavvolona e che l'uomo muore per crisi di cuore: paf, dopo quattro, cinque giorni dire tanto. Sei giorni, va, proprio ad essere ottimisti. Non importa se uno pesa un quintale e passa e un altro meno: i meccanismi fisiologici girano allo stesso modo ed è con questi che bisogna fare i conti.

Tutto confermato da un grande esperto in materia il professor Giorgio Calabrese: «Caso estremo» lo definisce. Spiega: «Bisogna immaginare che il Piazza disponesse di accumulo di liquidi magari a causa qualche patologia tanto da adattare il corpo a quello che si chiama "l'effetto cammello". In tal caso tuttavia, sarebbero scattati altri fenomeni letali legati alla malattia». Perplesso? «Dubbioso».

Alessandro Meluzzi, psichiatra, sbalordito dall'eccezionale «tenuta nervosa» del soggetto Piazza, da indicare come fenomeno meritevole di attento studio. Dice: «Siamo in presenza di una persona che non soffre di claustrofobia e sta bene, ma ciò che stupisce è come abbia saputo orientare stesso giorno dopo giorno, ora dopo ora. Si direbbe che il Piazza appartiene a quella razza di navigatori solitari come Fogar e ad alpinisti come Messner persone dotate di un elevatissimo livello di autostima. Esattamente persone al contrario di depresso. Quindi non soggette ad ansia e conseguentemente capaci di formidabile autocontrollo. Ciò ha contribuito a non disperdere energie e a dominare qualsiasi eccesso fisico, il batticuore o qualche movimento scomposto». Insomma ottimista ad oltranza? «Certo, uno che pensa in rosa, convinto che prima o poi sarebbe uscito da quella situazione; ed ha vissuto il tempo lasciarsi cogliere dal panico. Aiutato anche dalla dimestichezza il luogo in cui si trovava, con l'ambiente che gli era familiare e quindi non ostile».

Se ne è stato lì ad aspettare senza cibo, senza acqua. «Incredibile, record abbastanza misterioso. Deve essergli capitato qualcosa succede agli o ai tassi: una specie letargo che rallentando le funzioni gli ha dato la possibilità di sopravvivere».

Pier Paolo

IN BREVE

PIEMONTE LIGURIA VALLE D'AOSTA

Il Presidente Scalfaro l'8 settembre sarà a Cuneo

CUNEO. Il Presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro sarà a Cuneo l'8 settembre per celebrare gli ottocento anni dalla fondazione della città. Data e programma della «visita ufficiale» sono trapelati ieri.

L'aereo presidenziale atterrerà all'aeroporto di Levaldigi alle 10 del mattino, proveniente da Roma. In programma un breve incontro l'intero Consiglio comunale e la giunta Cuneo. Alle 11, dopo una passeggiata a piedi nel centro storico, manifestazione al teatro Toselli (riaperto per l'occasione dopo i lavori di restauro) con l'intervento del Presidente Scalfaro.

Tra gli invitati, oltre a parlamentari, presidenti di Provincia e Regione, autorità politiche e religiose, tutti i sindaci dei duecento e cinquanta Comuni della provincia di Cuneo.

Tragedia in Grecia quattro turisti

VERCELLI. Quattro morti in un incidente stradale avvenuto ieri alle 8 ad una settantina di chilometri da Salonicco, nella Grecia settentrionale. Sono Sono Federico Alfieri, 50 anni, e Paola Carla Zanotti, 51 anni, entrambi di Borgosesia; Franco Bagnari, 50 anni, e la moglie Ornella Zanellaro, 49 anni, che abitavano a Biella. Erano a bordo di un fuoristrada che si è schiantato contro un'autobotte ferma sul ciglio della strada.

«bottino» di Saddam è passato dalla Liguria

SAVONA. Ha attraversato anche la Liguria il «bottino» di Saddam Hussein, oro, dollari e dinari strappati al Kuwait durante la Guerra del Golfo.

Alcune banconote, dichiarate fuori corso, ma oggetto di traffici riciclaggi, sono state sequestrate nel Savonese. Il pubblico ministero Alberto Landolfi ha aperto un'inchiesta, collegata a quella già avviata, tempo fa, dalla procura della Repubblica di Asti.

Le Terme a Saint-Vincent hanno ripreso l'attività

SAINT-VINCENT. Da ieri le Terme di Saint-Vincent, poste sotto sequestro dalla magistratura il 14 agosto, hanno potuto riprendere l'attività limitatamente all'erogazione di acqua minerale naturale. Resta, invece, da chiarire la questione riguardante la somministrazione acqua arricchita con solfati di magnesio e di sodio, causa del sequestro, e quindi la sussistenza del resto ipotizzato dalla magistratura: aver somministrato come «genuina» acqua che non lo era. Reato per il quale sono stati «indagati» il direttore delle Terme, Alfonso Nicoletta, e il sindaco di Saint-Vincent, Mario Borgio, legale rappresentante dell'impianto.

Il dissequestro, seppur parziale, dello stabilimento termale consentirà da lunedì il regolare svolgimento delle «Settimane della salute».

Superenalotto vincitore svizzero?

VERBANIA. «Tante grazie, sei un amore». Questo il tenore di una telefonata, forse del vincitore, che ieri è arrivata ad Alessandra Sandri, titolare della tabaccheria di Cannobio, sul Lago Maggiore. Nella sua ricevitoria è stata giocata la schedina (1600 lire) con la quale sono stati vinti 4 miliardi e 729 milioni al Superenalotto. Il fortunato vincitore potrebbe un cliente arrivato dalla vicina Svizzera.

A Genova tornata l'emergenza ozono

GENOVA. Dopo cinque giorni di aria «pulita» l'ozono ha nuovamente sforato ieri l'altro, per ben sei volte, la soglia del limite di attenzione a Genova. Il superamento del limite, sia pure in maniera non eccessiva, è avvenuto nelle ore centrali pomeridiane. Dal Comune hanno fatto notare che provvedimento di divieto di circolazione dei veicoli potrà scattare soltanto dopo tre giorni consecutivi di sforamenti.

Biella, sanitaria i finanziamenti

BIELLA. Nuovo ospedale, a tappe forzate per arrivare al progetto esecutivo. Ieri al «Degli Infermi» l'ingegnere Vincenzo Amoruso, tecnico dell'Azienda sanitaria e responsabile del progetto, ha coordinato una riunione dello staff che si sta appunto occupando della realizzazione della futura cittadella sanitaria. All'incontro hanno partecipato tra gli altri Mauro Strata, il professionista genovese cui l'Asl ha affidato la realizzazione «Degli Infermi 2» e Matteo uno degli architetti che, con Renzo Piano, ha lavorato alla ristrutturazione del Lingotto. Il commissario dell'Asl Zenga sta intanto preparando una relazione per illustrare al Consiglio comunale che cosa è stato fatto sul fronte del nuovo ospedale, ma soprattutto cercherà di chiarire i dubbi sul finanziamento dell'opera.

Necropoli di ricca di testimonianze

CASALE. Arrivavano probabilmente dai monti della Svizzera gli antichi abitatori del Monferrato. E' una delle conclusioni a cui arrivati gli studi condotti sulla necropoli scoperta tre anni fa a Morano Po e risalente al 1500 avanti Cristo, l'età del bronzo. I risultati delle ricerche saranno resi pubblici, dalla dottoressa Venturino della Sovrintendenza, il 5 settembre in un convegno alla tenuta Pobietto, vicino agli scavi.

Vendemmia anticipata grazie al grande caldo

ASTI. Conto alla rovescia per la vendemmia che sarà anticipata, grazie al gran caldo di questa estate: manca meno di un mese all'apertura con i chardonnay e moscato.

Fissati nei giorni scorsi i prezzi orientativi delle uve brachetto (intorno alle 40 mila per l'Acqui docg e 30 mila per il doc Piemonte) si attendono le convocazioni in Regione entro fine mese per definire gli ultimi accordi sul moscato.

La Capitaneria di Porto fa il bilancio dell'estate

SANREMO. Sedici naufraghi salvati dall'inizio della stagione, oltre 500 miglia marine percorse dalle motovedette in servizio di pattugliamento da Sanremo al confine, un centinaio di contravvenzioni per diportisti «fuorilegge» e stabilimenti balenari che hanno violato i limiti delle concessioni. Questi i numeri principali del bilancio della Capitaneria di Porto di Sanremo alle prese con l'operazione «estate sicura». E il comandante della Guardia Costiera, il capitano corvetta Carlo Alberto Nebbia Colomba, conferma che pattugliamenti e verifiche continueranno ogni giorno fino al termine della stagione balneare. Tutto per la sicurezza dei bagnanti e dei diportisti, centinaio ogni giorno, che incrociano con yacht e barche a vela nelle acque tra la Riviera e la Costa Azzurra.

CERCATE UNA VETTURA D'OCCASIONE? DA AUTO TEAM TROVATE MOLTO DI PIU'.

FINO AL 20% IN MENO SULLE QUOTAZIONI DI QUATTRORUOTE E 15 MILIONI DI FINANZIAMENTO IN 24 MESI A TASSO ZERO.

Acquistare una vettura usata oggi è una grande opportunità. Soprattutto se vi affidate all'esperienza di una grande Concessionaria come Auto Team. Ampia gamma di vetture di tutte le marche attentamente selezionate e ricondizionate dal suo staff di tecnici. Soluzioni di pagamento senza pensieri e un finanziamento conveniente ■ personalizzato. Potete inoltre informarvi su tutti i vantaggi di Targa Assistance*. Venite ■ trovarci: insieme realizzeremo i vostri desideri.

[illegible] SUBITO E DOVE [illegible]

Numero Verde 167-445588

*La polizza assicurativa è emessa da Europ Assistance ed è valida su auto con meno di dieci anni.

[illegible] DI [illegible]: importo da finanziare **L. 15.000.000** ▪ 24 rate mensili da **L. 625.000** ▪ Spese gestione pratica **L. 250.000** ▪ T.A.N. **0%** T.A.E.G. **1,61%**. Salvo approvazione SAVA. Per ulteriori informazioni sui tassi e sulle condizioni praticate da SAVA, consultare i fogli analitici pubblicati a termine di legge.

NISSAN PRIMERA 2.0
1992
£. 6.800.000

ALFA ROMEO 155 1.8 TS
1993
£. 13.000.000

VOLKSWAGEN GOLF GTI
1991
£. 7.500.000

LANCIA THEMA
Turbo 16V
1994
£. 16.900.000

BMW 520 I
1992
£. 13.800.000

MERCEDES 190 E
1989
£. 9.800.000

APERTO TUTTO AGOSTO

AUTO TEAM

VERCELLI - Tangenziale Sud 61 - Tel. 0161 **294319**

Alfa Romeo Concessionaria

ALFA ROMEO

Per la pubblicità su
LA [redacted]
publikompass
SALODINI srl
Agente Publikompass spa
VERCELLI
Via Duchessa Jolanda, 20
Tel. 0161.250.754 - 0161.625.92

LA STAM[redacted]

VERCELLI
E VALSESIA

LA [redacted]
Vercelli
Telefono
0161.672.05

Vercelli diventerà «polo oncologico»

Obiettivo dell'Asl 11 la lotta contro i tumori

Un Centro di ricerca sul cancro con agganci a livello internazionale

Il manager dell'Asl vercellese, Luigi Bezzan, si è concesso pochissime vacanze. E' al lavoro anche in questi giorni perchè sa che lo attende un autunno determinante per la sanità, in particolare per l'ospedale di Vercelli. Vediamo i progetti chhe sono in cantiere: i primi dovrebbero essere varati proprio nei prossimi mesi.

[redacted] GENICA [redacted] E' il progetto più ambizioso. Bezzan vuole che Vercelli [redacted] qualifichi a livello internazionale nel campo della ricerca e della lotta contro il cancro. Per questo motivo, con l'appoggio finanziario della Fondazione Cassa di Risparmio, ha deciso di aprire in città un Centro che svilupperà la cosiddetta terapia genica per combattere i tumori: la struttura vercellese si legherà ai più importanti centri di ricerca italiani e internazionali. Sempre in tema di lotta contro i tumori, l'Asl di Vercelli diventerà polo oncologico di primaria importanza, sempre secondo le intenzioni di Bezzan, grazie all'istituzione dell'acceleratore lineare. Inizialmente, il «Sant'Andrea» sembrava escluso dal progetto del polo oncologico, ma Bezzan è riuscito a far pesare il ruolo del "bunker" per le alte energie che Vercelli ha già costruito [redacted] anni per le terapie con la cosiddetta bomba al cobalto. Il discorso di Bezzan è stato convincente: il nuovo polo oncologico interesserà dunque le due province [redacted] Vercelli e di Biella.

HOSPICE. In un paese del circondario è già stata individuata la struttura che dovrebbe ospitare i malati di cancro, nella fase acuta del loro male. Non si tratterà [redacted] un ospedale, nè di [redacted] ambulatorio, ma piuttosto di un piccolo albergo a 5 stanze in [redacted] verranno accolti i malati in fase acuta dando la possibilità ai familiari di stare loro vicini. Un modo efficace, secondo Bezzan per agevolare soprattutto i familiari [redacted] questi pazienti.

[redacted] E' un altro progetto importante su cui Bezzan [redacted] lavorando da tempo. La realizzione di [redacted] rete telematica consentirà, finalmente, la prenotazione delle analisi e delgi esami anche dalle farmacie, come già sta avvenendo, da parecchio tempo, a Biella, limitando le code al Poliambulatorio. [redacted] manager dell'Asl 11 ha sempre mirato a inserire nel circuito informatico pure i medici di famiglia, anche [redacted] ciò non potrà non comportare problemi di organizzazione.

Il manager dell'Asl 11 Luigi Bezzan

Gl[redacted] In questi giorni, la stragrande maggioranza dei degenti del «Sant'Andrea» ha sofferto pene di inferno, soprattutto di notte, perchè molti reparti [redacted] privi [redacted] dei ventilatori a soffitto sia delle zanzariere. Bezzan ha deciso di "climatizzare" tutto l'ospedale, ma per portare a termine il progetto complessivo, ha dichiarato, occorreranno non meno di tre-quattro anni. [d. b.]

PRIMO PIANO

Vercelli

La scomparsa di Giuseppe Locatelli

Incredulità [redacted] commozione [redacted] Vercelli per la scomparsa del notissimo imprenditore agricolo [redacted] geometra Giuseppe Locatelli. Alla fine degli Anni Ottanta [redacted] stato anche presidente del Lions Club Vercelli. Il creatore del campo da golf di Salasco è morto proprio mentre giocaVA a golf, a Flaine, in Francia. Aveva [redacted] anni. Lascia la moglie, Giusi, e tre figli. Funerali domani alle [redacted] in Duomo. A PAG. [redacted]

Caccia

Tutto il calendario dell'attività venatoria

Sono 4.300 le doppiette che potrano sparare in provincia di Vercelli [redacted] partire dal 20 settembre. La stagione provinciale, che [redacted] protrarrà fino al 31 gennaio, è stata divisa [redacted] due ambiti. Si potrà svolgere l'attività venatoria soltanto il mercoledì, il sabato e la domenica. I cacciatori provenienti da altre province [redacted] devono superare il dieci per cento dei locali. A PAG. 33

Vittime un'estetista e un impiegato di Borgosesia [redacted] due coniugi di Biella

Quattro turisti muoiono in Grecia

Con l'auto contro un camion

Quattro turisti - un impiegato e un'estetista di Borgosesia e una coppia biellese - sono morti ieri alle 6 in un incidente stradale avvenuto vicino a Nea Moudania, località ad una settantina di chilometri [redacted] Sud [redacted] Salonicco, nella Grecia settentrionale.

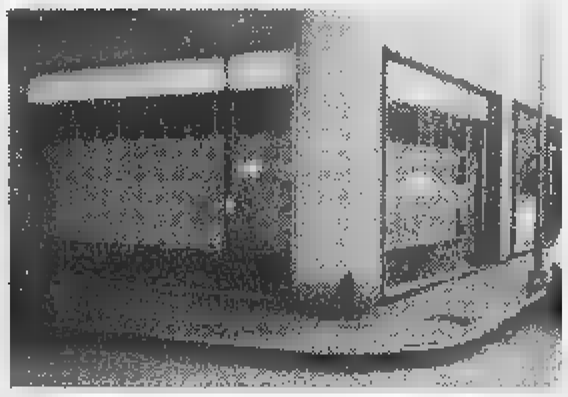
Sono Federico Alfieri, 50 anni, e Paola Carla Zanotti, 51 anni, entrambi [redacted] Borgosesia; Franco Bagnari, 50 anni, [redacted] la moglie Ornella Zanellaro, 49 anni, che abitavano a Biella. Era[redacted] [redacted] bordo [redacted] un fuoristrada che si è schiantato contro un'autobotte ferma sul ciglio della strad[redacted]

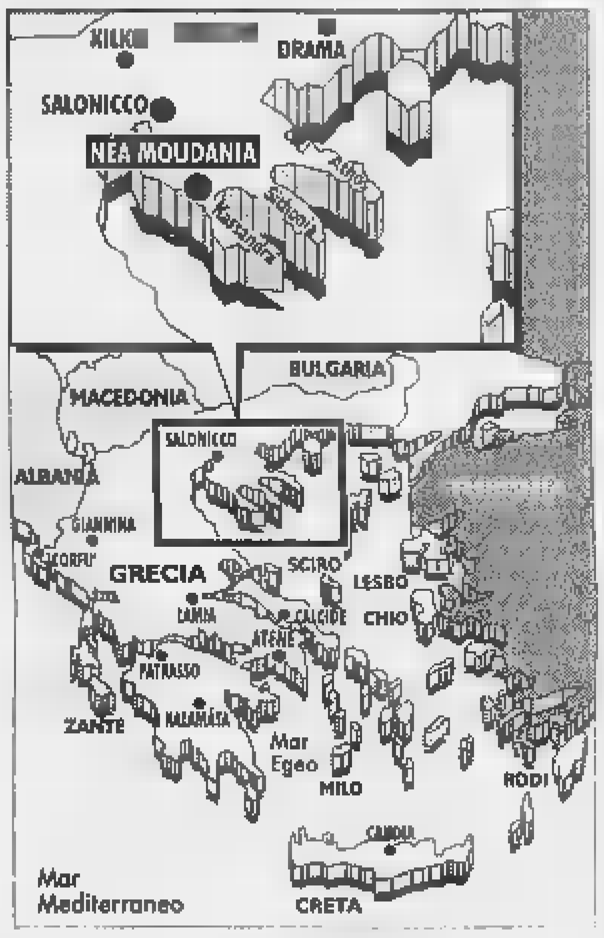
Al momento dell'incidente su un'altra auto [redacted] pochi metri di distanza viaggiavano le due sorelle della Zanellaro, Marisa e Ginetta: è grazie alla loro testimonianza che [redacted] stato possibile ricostruire la dinamica dell'incidente. La «jeep» ha sterzato verso sinistra per evitare una vettura ferma (forse per un guasto) sul lato della strada che conduce verso la Tessaglia.

In quel momento, dalla direzione opposta, stava arrivando un camion per cui il conducente del fuoristrada - non è chiaro chi in quel momento fosse al volante - h[redacted] sterzato verso destra, ma ha perso il controllo della guida finendo in piena velocità contro un autobotte a sua volta ferma pochi metri più avanti. L'urto [redacted] stato molto violento, i quattro sono morti praticamente sul colpo.

[redacted] gruppo, appassionato del mare e della Grecia in particolare, era partito da pochi minuti per una gita ai monasteri delle Meteore, nella Tessalia, i caratteristici templi scavati nella roccia delle montagne [redacted] raggiungibili solo a improvvisate teleferiche. La strada i[redacted] quel tratto è sufficientemente larga [redacted] bene asfaltata e la visibilità, nonostante l'ora, era più che buona.

«Aspettiamo l'arrivo dei parenti delle vittime - ha detto Federico Pignatelli, console generale d'Italia a Salonicco - che è previsto per domani mattina (oggi - ndr). Stiamo cercando di accelerare i tempi delle procedure burocratiche per il rientro delle salme in modo da evitare il blocco causato dal fine settimana. Continiamo di fare tutto entro la giornata». [f. co.]


Paola Carla Zanotti e Federico Alfieri hanno perso la vita nell'incidente stradale in cui sono morti anche i biellesi Franco Bagnari [redacted] Ornella Zanellaro, proprietari del negozio [redacted] quadri in [redacted] Dante angolo via Sabadel



Una coppia conosciutissima

Da anni gestiva nel capoluogo un apprezzato negozio di cornici

BIELLA. La notizia si diffonde all'ora di pranzo, e lascia increduli i molti amici [redacted] persino i parenti: Franco Bagnari e Ornella Zanellaro erano conosciutissimi a Biella, perché gestivano da anni [redacted] negozio di cornici nel centro storico. La coppia viveva in un appartamento al numero 36 di via Italia, insieme alla figlia Novella, di 24 anni.

Franco Bagnari e Ornella Zanellaro [redacted] grandi appassionati [redacted] viaggi, ed erano partiti per la Grecia insieme a Marisa e Ginetta, le sorelle di lei.

Le due donne hanno assistito all'incidente a bordo di un'altra auto, che viaggiava a pochi metri dal fuoristrada targato Biella. La comitiva stava andando a vedere le Meteore, ed era partita di buon mattino per poter fare la visita nelle ore [redacted] calde della giornata.

I genitori di Ornella Zanellaro, entrambi ottantenni, abitano a Occhieppo Inferiore. A informarli dell'accaduto è stata la figlia Marisa, che però non [redacted] l'è sentita di dire tutta la verità: «Abbiamo avuto un incidente, [redacted] ora Franco [redacted] Ornella sono ricoverati in ospedale...». Ma dopo alcune ore non è stato più possibile nascondere la tragedia.

I coniugi Bagnari erano due artigiani fra i più stimati di Biella. Lei aveva cominciato a fare pratica fin da giovanissima, nella bottega d'arte Salivotti di via San Filippo. L'apprendistato [redacted] l'esperienza acquisita le furono molto utili negli anni a venire, quando Ornella decise di aprire un negozio insieme al marito Franco.

Da via Italia, negli Anni 80 la bottega fu trasferita in [redacted] Sabadell, dove si trova tuttora. Artigiani bravissimi e di buon gusto, i coniugi Bagnari [redacted] molto conosciuti dagli appassionati d'arte, e da tutti coloro che hanno frequentato negli anni il loro negozio.

Il padre di lui era stato un ottimo pilota militare, e dopo la Seconda guerra mondiale aveva lavorato per [redacted] in un'azienda tessile del Biellese. La famiglia di Ornella Zanellaro è invece originaria del Trentino, e prima di trasferirsi [redacted] Occhieppo aveva abitato a Biella, nel rione Cossila San Grato.

La figlia Novella e i parenti, ieri pomeriggio, erano distrutti dal dolore. In un primo tempo la giovane [redacted] intenzione di partire immediatamente per la Grecia, ma poi l'idea è stata accantonata. Ci sono già le sorelle di Ornella, sul posto, [redacted] occuparsi delle salme e delle formalità burocratiche. [redacted] ci saranno intoppi, i corpi di Franco Bagnari e della moglie dovrebbero essere rimpatriati sabato mattina, in aereo. [r. s.]

Nella cartina è evidenziata Nea Moudania la località [redacted] Sud [redacted] di Salonicco (Thessalonicco in greco) dove si è verificata la tragedia che ha visto coinvolti i quattro turisti italiani

Il richiamo del mare

Erano partiti felici per la vacanza più bella

BORGOSESIA. Per la sua professione di estetista Paola Zanotti era molto conosciuta in città. Aveva aperto l'attività all'inizio degli Anni Novanta e da allora il [redacted] centro aveva sempre funzionato bene. Lo studio era in viale Duca d'Aosta 75 e lei, separata [redacted] due figli grandi e una mamma anziana da curare, si divideva tra Borgosesia e Quarona, paese di residenza.

Meno noto era invece il coetaneo Federico Alfieri, divorziato, con un figlio, dipendente dell'azienda Valvometal di Valduggia.

Erano partiti per le ferie in Grecia in compagnia di una coppia biellese conosciuta relativamente da poco e con la quale condividevano la passione per il mare. Paola Zanotti in particolare amava molto la Grecia e in quelle terre aveva trascorso molte vacanze felici, come avrebbe dovuto essere anche questa, interrotta invece bruscamente contro un camion. Una frenata, [redacted] sono andate in fumo tante storie, le fatiche di una vita. A Borgosesia resteranno soltanto i ricordi, gli amici non dimenticheranno i sorrisi, la grande serenità, le ore trascorse in palestra [redacted] mantenere in forma il fisico.

Paola Zanotti lascia due figli, Piero [redacted] Andrea Monopoli, titolari della «Sigma computer» un negozio di informatica con sede in via Veneto a Borgosesia. Federico Alfieri aveva invece [redacted] figlio solo, Andrea, uno dei gestori della gelateria di piazza Mazzini, l'esercizio commerciale del[redacted] città più frequentato d'estate.

Paola Zanotti [redacted] ricordata come una signora sempre disponibile con tutti, cordiale e posata. Nel suo centro estetico sapeva accogliere le clienti [redacted] la frase opportuna, era pronta ad ascoltare chi aveva qualche problema da raccontare, e sapeva pronunciare la classica parola giusta al momento giusto.

Una sbandata, un ostacolo improvviso sulla strada delle vacanze ha interrotto tutto questo. Dalla Grecia Federico e Paola non torneranno con il sorriso sulle labbra come quando erano partiti, ma di loro gli amici ricorderanno sempre i volti allegri. Quegli stessi di ieri mattina, poco prima dello schianto a settanta chilometri da Salonicco. [i. fo.]

Tutta la Valsesia è convinta: a noi la primogenitura dell'urlo dell'estate

Parla il «Valerio-o» di Varallo

Muratore, fa anche il pizzaiolo per passione

Sulle spiagge un grido: «Valerio-o!»

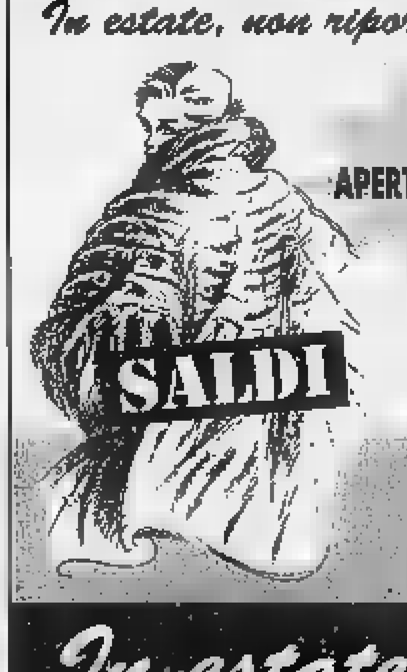
VARALLO. Se la moda del «Valerio-o» [redacted] nata pochi mesi fa durante un concerto di Vasco ad Imola, Varallo può comunque vantare la primogenitura. Sì, proprio così: questo «Valeriooooo» che si [redacted] urlare sulle spiagge dell'Adriatico, non è altro che il sistema scelto da un gruppo di ragazzi di Varallo per chiamare Valerio Favoino, un giovane muratore di professione e pizzaiolo per passione. Un ragazzo simpatico, conosciuto da[redacted]ti in città e un po' da tutti chiamato «Valeriosooo».

Il fatto è che quest'abitudine non è [redacted] da poche settimane, bensì anni fa. Quando Valerio con i suoi amici giocava [redacted] pallone all'oratorio, quando frequentava le scuole medie. Poi la «moda» è proseguita e hanno iniziato a chiamarlo così anche i colleghi del gruppo «Ranger Europa», un'associazione che opera nel campo del volontariato [redacted] che lo ha visto spesso in prima linea.

Valerio Favoino comunque non è in cerca di pubblicità: «Sì - dice - mi fa piacere che si parli di me ma non è nel mio carattere [redacted] la ribalta. [redacted] chiamo Valerio e basta: da tantissimo tempo sono per tutti Valerioooo e adesso questa moda si è diffusa. Ma io cosa ci posso fare?».

Comunque adesso la cono[redacted] in tutta Italia...: «Ma non scherziamo - ribatte - è vero che in Valsesia ho tanti amici ma da qui [redacted] dire che [redacted] famoso ce ne passa».

Comunque [redacted] suo nome è diventato il ritornello dell'estate, chissà quante volte ha sentito un fischio nelle orecchie... «Guardate, [redacted] ho fatto niente di particolare. Continuo a fare il muratore e quando ho tempo faccio anche il pizzaiolo». Il resto l'hanno fatto gli altri. E Valerio Favoino da Varallo è diventato famoso dappertutto. [i. fo.]

Maucci
SU TRE PIANI
In estate, non riporre i tuoi vecchi capi in pelliccia, pelle, renna e montone,
cambiali !


APERTI AGOSTO
NOI LI SUPERVALUTIAMO
da 200.000 - 300.000
500.000 fino a 3.000.000
cambiali con le nuove collezioni moda 98-99
Prenota con un acconto di 100.000 o 200.000 lire e ritiri in inverno.
In questo periodo custodia, rimesse a modello e lavaggio per pellicce e montoni.
In estate fai cambio che ti conviene !

Ieri l'inaugurazione. C'è attesa per l'arrivo di Mal

«Sagra della panissa» tra ospiti vip e mostre

VERCELLI. Si è inaugurata ieri alle 18,30, nel cortile della pale- Mazzini, la sagra della panissa, una delle manifestazioni più attese dai vercellesi per il gran numero di appuntamenti che offre ai visitatori. Giunta all'edizione numero otto, la sagra, che viene organizzata dal Comitato Vecchia Porta Casale di Guido Manolli, quest'anno durerà sei giorni e fra gli ospiti annunciati ci sarà Mal: il cantante presenterà i suoi successi nella serata di lunedì (ricordiamo che l'ingresso è gratuito).

E' molto seguita anche la mostra di pittura e scultura che riunisce un gran numero di artisti bicciolani. Ma vediamo qual è il programma dei prossimi giorni: stasera alle 20 gli atleti saranno in pedana per una dimostrazione di karate, curata dalla Yanagi Karate club; alle 21,30 poi tutti sono invitati a ballare sulle note dell'orchestra «La Strana Idea». Passiamo a domani pomeriggio, quando alle 14,30 si disputerà il torneo di bocce Mario Manolli; di sera si esibiranno le orchestre Block Notes e Ritmi cladi con Luisa e Valeria.

Naturalmente la manifestazione (quest'anno annunciata da una mongolfiera in piazza Solferino) riscuote da sempre un grandissimo successo per la panissa e gli ottimi piatti tipici che vengono cucinati dai cuochi: ogni anno sono moltissime le persone che anche da fuori città per assaggiare le specialità della sagra. [f. l.]

La suggestiva mongolfiera che in piazza Solferino annuncia la sagra della panissa

Il notissimo imprenditore stroncato da un attacco mentre giocava a golf

Giuse Locatelli morto in Francia

Domani pomeriggio i funerali in Duomo

VERCELLI. E' morto giocando a golf, la grande passione. E una Vercelli incredula e commossa ha appreso, ieri, la notizia della scomparsa di Giuseppe Locatelli, degli uomini più conosciuti e affermati della provincia. Aveva anni.

Giuse (come lo chiamavano tutti) Locatelli è ucciso, probabilmente da attacco cardiaco, alla buca numero 9 del campo da golf di Flaine, in Francia, a pochi chilometri da Morzine. Locatelli era in va- la moglie Giusi nell'appartamento di Verrand, vicino a Courmayeur. A Verrand c'è un folta comunità di vercellesi: oltre ai Locatelli, il complesso edile costruito circa 30 anni fa da un altro vercellese affermato, l'ingegner Castelli, ospita altre famiglie molto conosciute della nostra città.

Anche in vacanza, Giuse Locatelli coltivava la sua grande passione: il golf. Era nata da lui l'idea temeraria ma suggestiva di costruire nel paese, Salasco, proprio in mezzo alle risaie, un campo da golf, un piccolo «cinque buche» che era un vero gioiellino e che Locatelli teneramente. Grazie a lui, il minuscolo centro di Salasco è oggi famoso sia per il lago artificiale, cui è sorto uno dei complessi ricreativi più frequentati della provincia (piscina, bar, ristorante, etc) sia, appunto, per l'attività golfistica.

In questi giorni, Giuse Locatelli a Verrand e, l'altra mattina, ha deciso di andare a giocare golf. Prima ha provato a Courmayeur, ma tutti i campi erano occupati; allora ha raggiunto Chamonix, ma non c'era posto neppure lì, così si è diretto a Flaine. Ha incominciato a giocare, ma alla nona buca (una buca particolarmente impegnativa dal punto di vista fisico, secondo gli esperti), si è accasciato e tutte le cure sono state inutili.

La salma del notissimo geometra e imprenditore agricolo (alla fine degli Anni Ottanta era stato presidente del Lions) giungerà a Vercelli domani pomeriggio: i funerali sono previsti alle 15, in Duomo. Giuseppe Locatelli lascia la moglie e tre figli. [e. d. m.]

Giuseppe Locatelli aveva 69 anni

NOTIZIE FLASH

Comune

Da «La Risaia» un'auto per i servizi assistenziali

L'assessorato alle Politiche Sociali dispone per i servizi relativi al settore assistenziale di una nuova auto, Fiat 500, donata al Comune dal Centro convenienza La Risaia. Il settore Servizi alle Persone ringrazia i responsabili della ditta per il cortese interessamento ed il prezioso dono, che verrà utilizzato per scopi sociali. [d. b.]

Larin[illegible]ectomizzati

Il 20 settembre manifestazione a scopo b[illegible]fico

E' in programma per il settembre la seconda giornata del Laringectomizzato, memorial Giuseppe Cavallo e Mario Sturlesi. La manifestazione, che è a scopo benefico, prevede ricco program-: alle 9,30 gara di scopa, seguirà la lotteria con ricchi premi e sorprese. Alle 12,30 si terrà il pranzo sociale. Le prenotazioni sono aperte fino al 19 settembre ed è sufficiente telefonare ai seguenti numeri: 217786, 253012, 256452 e 294685. [g. bar.]

Incidente

Ciclista urtato da un'auto: guarirà in 20 giorni

Urtato ieri mattina verso una «Peugeot 205» guidata da Marcello Calaiò, 34 anni, di Vercelli, mentre in bicicletta percorreva via Trino, Carlo Reale, 39 anni, residente in città è caduto procurandosi lesioni guaribili in 20 giorni. La dinamica è tuttora in fase di ricostruzione da parte della Stradale. [w. ca.]

Emergenza calabroni

Anche quindici interventi dei vigili del fuoco

Ancora numerosi interventi nella giornata di ieri in provincia di Vercelli per l'emergenza calabroni. Nonostante il caldo si sia leggermente attenuato dopo il temporale dell'altra notte, i centralini dei vigili del fuoco hanno ricevuto almeno una quindicina di richieste. I fastidiosi insetti si annidano un po' ovunque: nei cassonetti della spazzatura, nelle intercapedini dei muri e persino nelle abitazioni. [r. s.]

CANTIERI

LOTTA CONTRO IL TEMPO

Lo annuncia l'Aasm nel fare il punto sugli interventi che interessano il centro

E' quasi pronta piazza dei Pesci

«In via Gioberti lavori conclusi entro ottobre»

VERCELLI

LOTTA contro tempo per i lavori nel centro storico. E già nei primi giorni della prossima settimana i vercellesi potranno ammirare piazza dei Pesci completamente ristrutturata, la pavimentazione nuova e la fontana al centro del Broletto. Questo almeno è quanto stato promesso dal sindaco Bagnasco e dall'assessore Boglietti. I lavori, comunque, ieri erano arrivati a buon punto e la previsione sulla chiusura del cantiere potrebbe rivelarsi azzeccata (naturalmente se a rallentare il tutto interverrà il maltempo).

Sul fronte via Gioberti, l'Aasm annuncia che la strada sarà pronta all'inizio d'ottobre, mentre il tratto tra via Duomo e via Foa (la parte transitabile alle auto) durante la prossima settimana sarà bloccato dai lavori dell'Azienda, che provvederà a sistemare gli allacciamenti fognari e gli impianti elettrici. L'Aasm fa sapere anche che i marciapiedi nella parte della Ztl che da via Leone a via Duomo saranno perfetti e, ovviamente, a prova di pedone il settembre. Ma proprio l'intera via Gioberti continua a restare al centro delle preoccupazioni dei negozianti, che ricorderanno quest'estate per i pessimi affari. La strada bloccata, infatti, ha di certo favorito il viavai di clienti, che in alcuni giorni sono stati costretti ad entrare nella via da piazza Cavour solo disponendosi in fila indiana e schivando ruspe e montagnole di sabbia.

E se il cuore della zona a traffico limitato è all'insegna dei cantieri, alcuni lavori in programma pure in via Dionisotti, dove verrà rifatta la condotta fognaria. La pavimentazione stradale sarà, invece, rimessa a nuovo in via Zuara, mentre ci saranno disagi in via Marco Polo (nel tratto piazza Alpini e via Rodi) dove sarà sostituita l'illuminazione pubblica. Infine, sempre secondo la scaletta Aasm, sarà istituito il senso unico alternato in corso Italia, da via Conte Rosso a via Mella.

Giancarla Moreo

Un'immagine scattata dall'alto di piazza dei Pesci che dovrebbe essere pronta all'inizio della prossima settimana

Gli operai intanto vanno avanti con le opere anche se i negozianti della Ztl ricorderanno quest'estate per il drastico calo di clienti provocato dalle strade bloccate

Giornata del bambino, tante iniziative

La Korczak contro il lavoro minorile

VERCELLI. L'Associazione «Janusz Korczak» preparando una serie di iniziative importanti in vista della «Giornata dei diritti del bambino» in programma anche quest'anno il novembre. Le illustra Virgilio Grimaldi, il presidente della sezione piemontese intitolata alla memoria del docente vercellese Teresio Castelli.

«Innanzitutto - spiega - siamo in dirittura d'arrivo per il "Centro di documentazione sull'educazione dell'infanzia", un Centro che metteremo a disposizione di insegnanti, studiosi dell'età evolutiva e studenti: secondo le informmazioni in nostro possesso, sarà il primo Centro del genere in Piemonte, tra i primi in Italia».

Il Centro comprenderà un archivio-museo sul disegno infantile; quindi raccolte di studi, ricerche, tesi di laurea; poi un altro museo «ragionato» sui vecchi sussidi e materiali didattici destinati a scomparire (montessoriani, froebelliani, etc.); infine, una sezione sarà riservata alla raccolta della documentazione sulle metodologie didattiche degli altri Paesi, soprattutto quelli di cultura diversa.

La «Korczak» ha quindi avuto l'assenso dalle Ferrovie per sistemare alla stazione mattonelle decorate dai bambini elementari e materne sulla storia della città. Infine, è allo studio un'iniziativa specifica, da concretizzarsi appunto il 20 novembre, contro lo sfruttamento del lavoro minorile. [r. v.]

Virgilio Grimaldi

AL GIORNALE

ai medici terapia antalgica»

Desidero ringraziare con i miei familiari responsabile del servizio terapia antalgica di Vercelli, dottor Salvatore Nicoscia, e tutta l'équipe medica da lui diretta per le cure prestate con umanità e professionalità a mia moglie Gelsina Sandra, recentemente scomparsa.

Piero Bassignana, Dessna

«Lettera per la Ztl a un di 7 anni»

Di ritorno dalle ferie ho trovato tre lettere - indirizzate a me, a mia moglie e a mio figlio - con le quali il Comune ci avvertiva che la Ztl è stata estesa anche alla via dove abitiamo e ci invitava a prendere contatto con il Comando dei vigili urbani per richiedere - presentando la carta di circolazione veicolo - i pass per le auto riservati ai residenti.

Mi chiedo perchè il municipio abbia dovuto spedire tre circolari identiche quando ne sarebbe bastata una sola indirizzata genericamente al capo famiglia: così facendo si sarebbe potuto risparmiare due affrancature.

Evidentemente sono stati utilizzati i tabulati dell'ufficio anagrafe, ripresi però acriticamente. Se si fosse prestato un po' più attenzione sarebbe stato facile accorgersi che mio figlio ha appena 7 anni per cui non è possibile che possegga un ciclomotore o un'auto per il quale è diventato necessario il pass.

Quindi, nella migliore delle ipotesi, si sono sprecate le lire spese per l'affrancatura della lettera indirizzata al bambino. Indubbiamente è una cifra minima, ma sarebbe stata semplicissimo risparmiarla.

Già che siamo in tema di Ztl, vorrei capire se piazza d'Azeglio è davvero diventata isola pedonale. Dai cartelli e dalla lettura dei giornali sembrerebbe di sì, vedendo le decine di auto parcheggiate (moltissime senza pass) sembrerebbe invece il contrario. D'altra parte dove mai si può posteggiare visto che le gialle riservate ai residenti sono sempre meno?

Lettera firmata, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) 213.000 Croce Rossa; **Cigliano:** tel. (0161) 424.757; **Gattinara:** tel. (0163) 832.600; **Santhià:** tel. (0161) 92.91; **Trino:** tel. (0161) 801.465; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.333; **Crescentino:** tel. (0161) 841.122; **Volontari Soccorso Grignasco:** (0163) 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea telefono (0161) 593.333; ambul. telefono (0161) 217.000; **Gattinara:** telefono (0163) 822.245; **Santhià:** telefono (0161) 929.211. **emergenza sanitaria** 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono (0161) 255.050; **Arborio:** telefono (0161) 86.384; **Borgosesia:** telefono (0163) 25.513; **Cigliano:** telefono (0161) 424.524; **Crescentino:** telefono (0161) 842.655; **ra:** telefono (0163) 835.411; **Santhià:** telefono (0161) 929.200; **Trino:** telefono (0161) 829.585.

FARMACIE DI TURNO

A **Vercelli** oggi è di turno apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 e battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi chiamate con ricetta medica urgente): *Farmacia Greppi*, Libertà 78, tel. 25.77.66.

Ghislarengo: *Dr.Ssa Arosio*, piazza Umberto I 2, tel. (0161) .

Tronzano: *Dr.ssa Casazza*, Lignana 43, tel. (0161) 91.13.15.

Grignasco: *Dr. Borsa*, P.zza Cacciarni 2, tel. (0163) 41.71.13.

Coggiola: *Farmacia Varola*, via Roma 108, tel. (015) 76.273.

Scopello: *Dr. Barbiero*, via Statale 7/a, tel. (0163) 71.196.

CONSULTORIO PEDIATRICO

telefono (0161) 256.792; **Santhià:** telefono (0161) 929.218; **nara:** telefono (0163) 822.975.

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono (0161) 217.765; **Santhià:** telefono (0161) 929.212- **Borgosesia:** telefono (0163) 22.492; **Varallo:** telefono (0163) 52.486-52.092; telefono (0163) 822.364-822.357.

SERVIZIO

Vercelli: telefono (0161) 257.140-41.212; **Santhià:** telefono (0161) 929.283; **Borgosesia:** telefono (0163) 52.486; : telefono (0163) 822.344.

DA NON PERDERE

In Valsesia

Manifestazioni in valle

A Rima oggi torneo di tennis. Alla frazione Ordarino di Scopello, prosegue la festa del paese. Informazioni: telefono 0163-711.07.

Mostre

A Stroppiana

Continuano fino a domenica al Palazzo Comune di Stroppiana le mostre «Rapsodia della risaia» di Enzo Gazzone per il ciclo «Terre d'acqua» e l'esposizione delle attrezzature agricole dal primo Novecento. L'orario di apertura al pubblico: 10-12 e 16-23.

[g. bar.]

ANNIVERSARI

Il 22 e il 23 agosto la famiglia **Montagnini** ta con immutato il piccolo

Paolo Montagnini

ed il papà

Francesco

Una Messa in suffragio verrà celebrata domani, sabato 22 agosto, nella chiesa di San Michele alle 10.

— **Vercelli**, 21 agosto 1998.

Disagi a Cigliano e Borgo d'Ale, salve le colture

Strade e campi allagati dal nubifragio notturno

VERCELLI. Violento nubifragio l'altra notte su tutto il Vercellese, con qualche disagio alla circolazione stradale soprattutto nella zona di Cigliano e Borgo d'Ale. Il temporale non ha comunque portato sensibili variazioni alla temperatura atmosferica, ma almeno ha avuto il pregio di diminuire - seppur di poco - l'umidità dell'aria che rappresenta da settimane disagio maggiore di questa rovente estate.

Tra Cigliano e Borgo d'Ale l'acqua, sospinta dal forte vento, ha in pochi minuti coperto strade e campi filtrando in qualche caso nelle abitazioni attraverso le finestre lasciate aperte come difesa dal caldo afoso. Non si segnalano però episodi di particolare gravità.

Nessun danno alle coltivazioni agricole, nè alle risaie e neppure ai frutteti già colpiti dalle grandinate di due mesi or sono e dalla nevicata di fine marzo. «La situazione della piazza borgodalese può considerarsi in questi giorni abbastanza soddisfacente» commenta Pierantonio Citta, delegato del Comune al mercato ortofrutticolo di strada Bianzè.

«Proprio di questi giorni - sottolinea ancora Citta - si registra una lievitazione apprezzabile dell'andamento giornaliero delle pesche, vendute tra i 400 e 450 quintali e quotazioni che vanno da un minimo 700 fino ad un massimo di 1200 lire il chilogrammo».

Il mercato è giudicato soddisfacente anche nel settore degli zucchini punte di vendita, senza residui giornalieri, oscillanti fra i 100 e i 120 quintali. Fluttuanti le quotazioni: i prezzi vari tra le mille e le 1200 lire il chilo, per alcune partite in netto calo e per altre con sensibili aumenti in relazione alla situazione legata rincalzi stagionali. [p. a. r.]

La stagione dal 20 settembre al 31 gennaio; provincia divisa in due «ambiti»

Caccia, 4300 doppiette al via

Si spara solo mercoledì, sabato e domenica

VERCELLI. Stanno già oliando le doppiette, i cacciatori vercellesi insieme con i loro colleghi delle altre province piemontesi, in attesa che spuntino le prime luci di quella fatidica domenica 20 settembre: data, questa, che una volta veniva ricordata per la risorgimentale presa di Porta Pia, ma che ora, più prosaicamente, segna l'apertura della caccia sull'intero Piemonte.

Dopo l'ultima riforma in materia di caccia, ora il territorio vercellese risulta diviso in due zone, una a Nord e una a Sud, separate da una linea ideale che parte da Santhià, sfiora Vercelli e finisce a Prarolo. In gergo due zone sono definite «Atc, àmbiti territoriali di caccia»; contrassegnate rispettivamente dalle sigle «Atc Vc 1» per la settentrionale che finisce a Serravalle a Borgosesia, e «Atc Vc 2» per quella meridionale.

Per ciascun «Atc» è stato costituito un consiglio direttivo composto complessivamente da venti persone, delle quali 6 designate in rappresentanza dei cacciatori, altrettante per gli agricoltori, 4 per gli ambientalisti e 4 per gli Enti locali.

Presidente del Consiglio direttivo per la zona Nord è stato eletto Giovanni Ceppanelli; per la Sud Antonio Dattrino.

Ciascun àmbito può «ospitare» un numero ben definito di doppiette: in quello settentrionale potranno cacciare 1972 persone, delle quali 197 provenienti da altre regioni (soprattutto la Lombardia); in quello meridionale le doppiette non potranno più di 2317, delle quali circa 230 forestiere.

Il rapporto tra cacciatori locali e forestieri, in ciascun àmbito di caccia, deve essere valutato intorno al 10 per cento circa: ad ogni nove doppiette indigene ne può aggiungere una proveniente da altre regioni.

Secondo il calendario valido per tutto il Piemonte, la caccia chiuderà definitivamente il 31 gennaio dell'anno prossimo, e in una settimana si potrà sparare nei soli giorni di mercoledì, sabato e domenica. Vi sono, naturalmente, delle eccezioni nelle varie zone per l'apertura che per la chiusura dell'attività venatoria: la lepre, la selvaggina stanziale, il cinghiale, e altri: sarà quindi opportuno studiare con attenzione il manifesto diramato dalla giunta regionale.

Per quanto riguarda i due «Atc» vercellesi, dal Palais national si è già da tempo provveduto ai necessari ripopolamenti, uno dei quali è tuttora in corso per concludersi nei prossimi giorni, probabilmente già entro la prossima fine settimana.

Nel dicembre dell'anno scorso sono state liberate 220 lepri al Nord e circa 300 al Sud, nel rapporto di un maschio per ciascuna femmina tutte provenienti dall'Ungheria; mentre a febbraio, per il «ripopolamento di primavera», sono stati liberati 800 fagiani riproduttori al Nord ed un migliaio al Sud, nel rapporto di un maschio per ogni quattro femmine, forniti dalle voliere di Moncrivello. Attualmente si stanno distribuendo sul territorio settentrionale 4500 fagiani adulti, e circa mila in quello meridionale.

Walter Camurati

Entro la prossima settimana si concluderà il lancio di 4500 fagiani nell'Atc valsesiano e 5 mila nella Bassa Si tratta della terza operazione di ripopolamento fatta da dicembre

IN BREVE

Livorno Ferraris

Commozione per la scomparsa dei fratelli Stocchino

Si sono svolti ieri pomeriggio a Biella i funerali dei fratelli Andrea e Luca Stocchino, prossimi a compiere rispettivamente i 15 e 18 anni, già residenti in passato a Livorno dove tuttora vivono in via Italia Pianea i nonni Angela e Placido Benenato. I due ragazzi sono morti, com'è noto, presso Salussola nella sciagura stradale di domenica nel corso della quale sono rimasti feriti altri loro amici. La notizia della tragica morte dei due giovani ha suscitato commozione a Livorno tra amici e conoscenti, anche da molto tempo la famiglia si era trasferita dal paese. [p. a. r.]

Vercelli

In pochi rispettano la svolta obbligata

Anche se il segnale è visibile e i vigili continuamente appostati, sono decine gli automobilisti che, ogni giorno, non rispettano l'obbligo di svoltare a destra sul corso, da via Dante, e tirano diritto in via Quintino Sella, documenta la foto di Renato Greppi. Questa infrazione, tutto sommato veniale, provoca tuttavia spesso code molto lunghe Dante perchè l'automobilista che decide di tirare diritto deve aspettare che defluisca tutto il traffico in arrivo da piazza Pajetta e blocca le vetture alle spalle. Ecco perchè si dovrebbe assolutamente evitare. [r. v.]

Vercelli

Foto del Papa, ultimo giorno per gli ingrandimenti

Scade oggi il termine per consegnare alla nostra redazione gli eventuali ingradimenti per la mostra sulle foto del Papa che verrà allestita nei locali dell'Ascom di Vercelli (ingresso da via Lavinyl dal 7 al 13 settembre. [r. v.]

Gattinara: ruba al vicino e in chiesa

Furfi, denunciato due volte in 30 ore

GATTINARA. E dopo il televisore al vicino di casa, ha rubato anche la cassetta delle elemosine nella chiesetta dell'Ospedale San Giovanni Battista. Ma ancora una volta i carabinieri lo hanno «pizzicato» e così l'operaio ventiduenne M.P., abitante a Gattinara, già pregiudicato, è stato nuovamente denunciato a piede libero all'autorità giudiziaria. Record indubbiamente inglorioso il suo, in quanto si è macchiato di due reati in appena una trentina d'ore.

La prova del secondo furto compiuto da M.P. è venuta dal ritrovamento della cassetta delle elemosine (naturalmente ripulita di tutto il denaro) in un box del quale il giovane è affittuario.

Sempre a Gattinara una pattuglia dei carabinieri del locale comando ha notato un giovane in un luogo appartato, nelle vicinanze della Torre delle Castelle. Lo hanno controllato e in tasca, con i documenti, una scatolina dal contenuto inequivocabile: grammo di marijuana. C.B. (queste le iniziali), 25 anni, che abita a Borgosesia, è stato segnalato alla prefettura e iscritto nel registro dei consumatori di sostanze stupefacenti.

Curioso, inoltre, il furto compiuto in un negozio di calzature di Quarona: un nordafricano di 31 anni, K.E., abitante a Borgosesia, ha rubato un paio di scarpe (valore commerciale 140 mila lire) nascondendolo sotto un indumento. E' però stato notato da un commesso che ha informato i carabinieri.

E una pattuglia del comando di Borgosesia ha poco dopo localizzato sulla strada, alla periferia di Quarona, il nordafricano; era con i piedi nel... sacco, nel senso che si stava infilando le scarpe indebitamente sottratte. E' stato denunciato a piede libero alla magistratura per furto.

Infine sempre a Borgosesia i carabinieri della città hanno arrestato Gaetano Monticciolo, 46 anni: deve scontare due mesi di reclusione per concorso in emissione di assegni senza autorizzazione. [p. q.]

Il posteggio potrà offrire 180 nuovi spazi e verrà utilizzato da chi deve raggiungere il vicino ospedale

Borgosesia, in arrivo un maxi-parcheggio

E il Comune avvia le pratiche per l'ampliamento del cimitero

BORGOSESIA. Sta per partire il secondo ingente investimento dell'anno per la città di Borgosesia. Dopo aver concluso l'iter per l'appalto del nuovo ponte sul Sesia (la torinese «Cis» dovrebbe iniziare i lavori entro ottobre), l'amministrazione comunale ha avviato le pratiche per l'ampliamento del cimitero e la realizzazione di un parcheggio da 180 posti auto a servizio dell'ospedale «Santi Pietro e Paolo».

In questi giorni dagli uffici del Comune stanno partendo le lettere di invito per partecipare alla gara d'appalto. Il progetto globale prevede una spesa superiore ai 4 miliardi ma la cifra, come già avvenuto per il ponte, potrebbe ridursi notevolmente se le aziende pur di ottenere il lavoro presenteranno offerte particolarmente vantaggiose.

L'apertura delle buste è prevista per la fine del di settembre, quindi entro l'anno potrebbe essere avviato il cantiere.

Il sindaco Corrado Rotti ha da subito definito il ponte l'opera più importante del suo mandato, seguita a ruota proprio dall'investimento per il cimitero e il parking. Tombe e loculi sono ormai quasi esauriti quindi si è reso necessario creare una nuova ala della struttura, la notivà che tutti attendono sono i parcheggi. Attualmente infatti, risulta particolarmente difficoltoso trovare un posto per l'auto pressi dell'ospedale negli orari di punta. E gli spazi che fino a poco tempo fa erano liberi ora sono stati trasformati a pagamento proprio per aumentare il turn over ed evitare che le auto venissero lasciate lì per l'intera giornata. In molti ritengono comunque che non sia giusto far pagare il ticket a chi si reca in ospedale, e il nuovo parcheggio dovrebbe servire proprio per sistemare definitivamente il problema. Con 180 posti auto non si dovrebbero più incontrare difficoltà per la sistemazione delle auto soprattutto negli orari in cui è consentita la visita ai degenti. Il nuovo piazzale servirà inoltre anche per chi è diretto al cimitero. Per due opere che stanno nascendo, una è ormai in dirittura d'arrivo: si tratta di viale Rimembranze, la vecchia strada cittadina che, secondo Rotti, «è stata trasformata in un gioiellino». I residenti sul viale hanno subito disagi per molti mesi ma adesso sono quasi tutti soddisfatti per il risultato ottenuto. Secondo l'amministrazione sono piaciuti molto anche i nuovi attraversamenti pedonali rialzati, tanto che sono già stati richiesti in altri punti della città.

Per festeggiare il termine del lifting di viale Rimembranze si sta pensando a una manifestazione ufficiale con tanto di sorprese.

La data non è ancora stata fissata, ma dovrebbe cadere intorno alla metà di ottobre. [i. fo.]

Il cimitero di Borgosesia presto potrà contare su una nuova ala: tombe e loculi sono infatti quasi esauriti Il Comune ha già le pratiche relative all'ampliamento [REDLON]

Volontari del Sorriso: una vacanza riuscita

Bimbi di Cernobil a Trino «Un grazie alle famiglie»

TRINO. Dopo il rientro in patria dei bimbi bielorussi, dopo un mese di permanenza in Italia, il gruppo trinese dell'associazione piemontese «Sorriso per Cernobil», per bocca del suo presidente Pietro Soldà, traccia un bilancio dell'iniziativa e ringrazia pubblicamente tutti coloro che hanno collaborato alla buona riuscita del progetto. «Quest'anno - spiega Soldà -, il mese di soggiorno nelle famiglie di Trino, Palazzolo, Tricerro e Desana è passato in fretta. L'esperienza maturata lo scorso anno e il fatto che ospiti ed ospitanti si capivano, hanno contribuito a rendere il soggiorno più piacevole e sereno. Ma l'iniziativa ha avuto successo soprattutto per la disponibilità e la generosità delle famiglie ospitanti e per il sostegno economico di privati cittadini, aziende, associazioni ed enti».

Per divertire i bielorussi, i volontari del «Sorriso» hanno organizzato, tra le altre cose, una festa a Gaglianico, una serata di minidiscoteca (in occasione della fine del centro estivo) alla piscina di Moncalvo, una gita al museo egizio di Torino, una visita al parco giochi e divertimenti di Limbiate (vicino a Milano). Inoltre chi ha voluto ha partecipato alla «marcia alpina» di Tricerro. Da sottolineare anche che i bambini sono stati sottoposti a visite sanitarie e a cure dentarie da parte di alcuni medici locali. «Le entrate provenienti dai contributi - precisa Soldà -, pari a 31.646.530 lire, le spese 31.042.420, di cui 18.480.000 per i viaggi e le assicurazioni varie. Per questo voglio rivolgere un cordiale ringraziamento a tutte le persone che hanno acquistato le statuine in pasta di sale, le stelle di Natale, i minipresepi in legno e le piantine Nuova Guinea». [r. co.]

Il «legame» è con Saint Germain Laval, paese sulle colline della Loira

S.Germano, gemellaggio francese

La cerimonia fissata il 6 settembre in Municipio

SAN GERMANO. E' un passino sulle colline della Loira a 90 chilometri da Lione, di origini medievali ed attualmente apprezzata stazione turistica, quello con cui San Germano Vercellese si appresta a stipulare il gemellaggio. La cerimonia è fissata per la mattina di domenica 6 settembre nel Palazzo municipale: il sindaco Stefano Bellone con la presidente Yvonne Carletto da un lato, e il «maire» Vernin il presidente Côte dall'altro, insieme ai componenti dei due Comitati, firmeranno la pergamena per sancire l'amicizia tra le comunità.

Saint Germain Laval è capoluogo di un Cantone che raggruppa 13 Comuni ricchi di siti pittoreschi, conta circa 1600 abitanti e vanta una splendida vista sulla piana del Forez e sui monti lionesi. E' facilmente raggiungibile: dal casello autostradale di Santhià si punta sulla «bretella» per raggiungere Aosta, si supera il tunnel del Bianco e ci si dirige verso Chambery. Da qui si verso Lione e, in direzione di Clermont Ferrand, si raggiunge il nuovo gemello francese.

La sua principale attività economica è costituita dalla ditta «Auverland» che costruisce veicoli «4 e 4» utilizzati da diverse Forze armate, e da un'azienda che fabbrica armi.

Per i campeggiatori mette a disposizione un attrezzato camping, per gli sportivi campi da calcio e tennis; vi sono scuole materne pubbliche e private, medie inferiori e un istituto medio superiore a indirizzo professionale. [w. ca.]

La I A della media di San Germano ha elaborato l'opuscolo del gemellaggio

Corradini interroga Valeri e scrive al prefetto

«Erba alta, è pericolosa la statale della Valsesia»

SERRAVALLE SESIA. «Tra Serravalle Sesia e Alagna Valsesia, la statale 299 è pericolosissima, occorre intervenire subito». Lo sostiene il consigliere provinciale Gino Corradini, delegato dal presidente Valeri ai Lavori pubblici per la Valsesia.

Sul «caso» della statale 299, Corradini ha appunto inviato un'interrogazione a Valeri e ne ha trasmesso pure una copia al prefetto di Vercelli, Francesco Porretti, sollecitandolo ad intervenire nei confronti dell'Anas.

E perchè la statale per Alagna sarebbe così pericolosa? «Perchè - spiega Corradini - nessuno quest'anno ha tagliato l'erba sul bordo della strada: in alcuni tratti l'erba è così alta da ostruire la visibilità: per gli automobilisti, un pericolo incombente».

Nella sua interrogazione, Corradini mette pure in rilievo la necessità di ripristinare le protezioni lungo la statale «visto che in alcuni punti è totalmente mancata, mentre in altri è in precarie condizioni perchè danneggiata a causa degli incidenti». Aggiunge Corradini: «A di là dell'allarmante situazione di pericolo che ho segnalato pure al prefetto, c'è da rimarcare pure che lo stato della nostra principale arteria dà un'immagine non certo decorosa della Valsesia ai turisti che, tutto l'anno, ma soprattutto in estate, affollano la valle».

Nell'interrogazione, Corradini non manca di tirare gli orecchi ai sindaci dei paesi toccati dal problema che - osserva - «non sanno far sentire la loro voce in merito». Voce che, al contrario, secondo il consigliere provinciale, sapranno far ascoltare ai responsabili dell'Anas il presidente dell'amministrazione, Gilberto Valeri, e il prefetto di Vercelli, Francesco Porretti. [r. v.]

TUTTO IL MEGLIO PER LA MONTAGNA

ABBIGLIAMENTO E ARTICOLI PER LO SPORT • CALZATURE • PELLETTERIE • VALIGERIE

TEMPO LIBERO

L'ASSORTIMENTO DI 10 NEGOZI IN UN'UNICA ESPOSIZIONE DI OLTRE 1.000 MQ.

SALDI

COM. EF. 30/6/98 SALDI DAL 10/7 AL 10/9

Dal 9/3/98 al 30/5/98
COM. EFF. il 2/3/98

Scopri le prime novità del prossimo autunno

TEMPO LIBERO - "RONDÒ" di BORGOSESIA - Tel. 0163 458006

Lo sgombero ieri alle 8,30. E il Polo incalza Susta: «Subito un centro d'accoglienza»

Vivevano fra i rifiuti, evacuati in 10

Blitz dei vigili alla «casa dei marocchini» di Biella

BIELLA. Era un blitz annunciati, e infatti ad attendere i vigili, ieri mattina, c'erano solo due immigrati: due dei circa dieci occupanti abusivi dell'edificio di via Cernaia. Lo sgombero è scattato alle 8,30, quando la polizia municipale, accompagnata da una volante della Questura, è piombata nella «casa dei marocchini», affacciata sul parcheggione. A chiedere di svuotare il palazzo, abbandonato e quasi cadente, sono stati i proprietari (la [illegible] è quella degli ex lanifici Rivetti). Ma lo sgombero torna a sollevare il problema degli immigrati, e in genere di chi non ha un tetto sotto il quale dormire.

L'operazione non è stata drammatica: sapendo che i vigili sarebbero arrivati, la maggior parte degli occupanti aveva traslocato mercoledì sera. Qualcuno ha trovato una sistemazione, altri si sono fatti ospitare da amici. Due soli sono rimasti in via Cernaia: entrambi in regola coi permessi, hanno preso il loro bagaglio e [illegible] usciti. Dice Mario Rossi, comandante dei «civich»: «La casa era in uno stato indecente: rifiuti ed escrementi dappertutto, e nelle due stanze meno sporche c'erano alcuni pagliericci. Pensiamo che lì dentro abitassero 7 o 8 persone, in condizioni igieniche disastrose». I muratori pagati dai proprietari hanno sigillato porte e finestre, com'era già stato fatto nel '95, durante un blitz-fotocopia.

Il sindaco, che ha firmato l'ordinanza, evidentemente non ha voluto infierire, ed è stata evitata un'operazione a sorpresa: «In questi casi si può fare ben poco - dice Rossi -: una denuncia per occupazione abusiva lascia il tempo che trova». L'importante, quindi, era allontanare i marocchini, per mettere fine a condizioni di vita «prive di decoro». «Benissimo, ma dove andiamo?», si chiede uno degli immigrati, a Biella da otto mesi, è uno dei due che ha atteso il blitz in via Cernaia: «Qui non ci sono centri di accoglienza, come in Francia, in Belgio o in altri Paesi. E chi non trova un'abitazione in affitto dove può sistemarsi?».

I marocchini del parcheggione (quasi tutti posteggiatori) hanno trovato un alleato in Antonio Montoro, consigliere comunale di Forza Italia. Insieme a Sandro Delmastro, di An, Montoro s'è rivolto al sindaco chiedendogli di provvedere: «Non c'è tempo da perdere - spiega -, perché i poveri, stranieri e italiani, sono in continuo aumento. Il dormitorio pubblico non basta più, e non possiamo lasciare vivere le persone in queste condizioni: hanno diritto a una sistemazione decorosa, e credo che l'unica soluzione sia un centro di accoglienza pubblico. Per questo abbiamo chiesto al Comune di affrontare il problema». [g. bu.]

Alcune immagini del blitz di ieri in via Cernaia, cui hanno partecipato i vigili urbani e la polizia. A sinistra l'interno della casa occupata, pieno di rifiuti. A destra il consigliere comunale del Polo Antonio Montoro [CORRADO MICHELETTI]

Solo 2 occupanti hanno aspettato i civich in via Cernaia: gli altri sono fuggiti prima

DALLA PROVINCIA

Trivero

Nuova edizione del campo di lavoro di Mani Tese

Tornano le iniziative di «Mani Tese»: dal 28 al 30, nella frazione di Pratrivero, verrà organizzato un campo di studio e di lavoro. Il campo è una delle attività più significative dell'associazione che si impegna [illegible] anni contro la fame e per favorire lo sviluppo dei popoli. Coinvolgerà 40 giovani che per tre giorni saranno impegnati nel lavoro di raccolta di materiali riciclabili e nel recupero di oggetti da utilizzare per l'allestimento [illegible] mercatini dell'usato. Con il ricavato di queste raccolte, «Mani Tese» sostiene [illegible] progetto di solidarietà in Brasile. La serata [illegible] sabato 29, al cine-oratorio di Pratrivero, è aperta a tutti quanti sono interessati a temi [illegible] carat[illegible] sociale: interveranno gli economisti Marina Ponti ed Enzo Napolitano (appuntamento alle 21). Il campo di «Mani Tese» si concluderà con una cena etnica, organizzata dalla comunità trivere se proveniente dallo Sri Lanka. [d. sa.]

Vigliano

Lo credevano morto, invece stava dormendo

Convinti di trovarsi di fronte [illegible] una nuova tragedia, gli agenti di una «volante» hanno invece aiutato un turista straniero, ma [illegible] origini biellesi, che dopo avere trascorso la serata con gli amici, si era semplicemente perso sulla strada che avrebbe dovuto riportarlo [illegible] casa. Ricevuta la segnalazione di un uomo che pareva fosse morto, l'auto della polizia si è diretta a sirene spiegate verso il luogo indicato, la stazione di Vigliano. E qui, accanto al suo ciclomotore, hanno trovato un uomo di 57 anni, con radici biellesi da parte [illegible] madre, ma nato in Sud Africa. L'uomo dormiva tranquillamente: «Aspettavo che facesse giorno per ritrovare la strada di casa», ha spiegato agli agenti che, per precauzione, lo hanno egualmente accompagnato al pronto soccorso del «Degli Infermi» per un controllo medico. [f. p.]

Valdengo

Urtata da una bicicletta, finisce [illegible] ospedale

Forse urtata dalla bicicletta condotta da un giovane che si recava al lavoro, Mariangela P. 64 anni, di Valdengo, è caduta mentre stava camminando in via Q. Sella ed ha riportato contusioni guaribili in 25 giorni. Sull'episodio stanno compiendo gli accertamenti gli agenti della locale polizia municipale accorsi sul posto unitamente [illegible] un'ambulanza della Cri di Cossato, che ha trasportato la donna all'ospedale di Biella. Contusioni anche per due automobilisti coinvolti [illegible] un incidente avvenuto in via Milano. [f. p.]

[illegible]na

Tre fine settimana [illegible] festa con il gruppo alpini

Si aprono stasera i festeggiamenti organizzati dal gruppo degli alpini di Cossato-Quaregna che si protrarranno per tre fine settimana consecutivi con appuntamenti sportivi e gastronomici. E domenica è [illegible] programma una cicloturistica. [c. gi.]

Coggiola

A Viera Rivò [illegible] mostra-mercato d'antiquariato

La Pro lo[illegible] [illegible] frazione Viera Rivò di Coggiola organizza da oggi a domenica una mostra-mercato di antiquariato, con una vasta esposizione di mobili ed oggettistica: l'ingresso all'area fieristica è gratuito. Nelle tre sere della rassegna si svolgeranno aste di beneficenza. [r. mo.]

Ultimi scampoli di vacanza a Mezzana per San Bartolomeo

Una «Festa per fine estate»

A Muzzano con sport, cene e danze

MUZZANO. Ha preso l'avvio la 9ª «Festa di fine estate», organizzata dal Comitato manifestazioni.

Stasera, alle 21, appuntamento per i giovani con [illegible] discoteca «Number One». Domani pomeriggio gara [illegible] bocce a baraonda presso il Centro Incontri aperta a tutti; serata danzante con l'orchestra «Latte e miele». Domenica dalle 8,30 iscrizione alla gara amatoriale di mountain-bike, trofeo «Memorial Severino Cartotto» al Centro Incontri e alle 9,30 partenza dalla piazza; premiazioni e poi «Franzo speciale»; pomeriggio in musica. Alle 19 «Cena di chiusura» e serata danzante con la voce di Claudio Abada.

Da oggi è invece festa [illegible] Mezzana in [illegible] del patrono San Bartolomeo. I festeggiamenti [illegible] aprono alle 17; un'ora dopo, in collaborazione con G.S.A. Pollone-Trivero 2001, partirà il terzo giro podistico di San Bartolomeo, 23ª prova Criterium Provinciale di corsa su strada, gara competitiva maschile e femminile interamente su strada asfaltata, con premi per tutti. Alle 21,30: gara di calcetto al volo (calcio balilla). Domani dalle 15 gara di bocce a coppie. Alle 19 cena e alle 21 danze con l'Orchestra Silver Men.

Il «pranzo al Campiello» caratterizzerà la giornata [illegible] domenica; alle 16, in collaborazione con il Gruppo Amici [illegible]portivi Semperlux Valdengo si svolgerà il 3° Trofeo Furno Marchese Eraldo, una gara [illegible] mountain-bike, prova valida per il campionato provinciale. Alle 19 [illegible] in allegria, poi le danze [illegible] l'Orchestra Sonia e i Cadetti; nell'intervallo esibizione di aerobica e funky [illegible] le ragazze della Palestra Gimnic Club di Ponzone. Lunedì 24: dalle 15,30, gara di scopa all'asso e baraonda [illegible] cena di chiusura. Alle 21 veglionissimo [illegible] l'Orchestra Mira Toriani [illegible] a mezzanotte l'elezione di «Miss Mezzanese 1998».

I festeggiamenti [illegible] Callabiana: oggi alle 19,30 la cena, cui seguirà una gara di scopone a coppie; chiusura domani con grigliate [illegible] danze. [d. sa.]

Le sagre e le feste hanno vivacizzato le serate nei paesi del Biellese

Il Cdl: «Troviamo una soluzione equa»

Bozzalla, un Sos per i 270 operai

COGGIOLA. Mentre tacciono l'azienda e i sindacati, in attesa di novità ufficiali, sono i politici ad avventarsi sulla questione della Bozzalla & Lesna, il lanificio di Coggiola ammesso al concordato preventivo.

Dopo le schermaglie fra Alleanza nazionale e la Cisl, ieri è [illegible] in campo il Cdl, minuscolo movimento di centrodestra guidato da Enrico Frandino, [illegible] Mosso Santa Maria. Quest'ultimo dice di schierarsi «dalla parte dei lavoratori, comprendendo la difficoltà del momento», e offre la sua solidarietà «alle famiglie che si ritroveranno ad affrontare tempi difficili e problematici».

Frandino chiude sollecitando «una soluzione che non danneggi nessuna delle parti in causa». Questo se lo augurano pure i sindacati, che temono per la sorte dei circa 270 dipendenti: la Bozzalla, dopo due [illegible] di amministrazione controllata, ha chiesto l'ammissio[illegible] al concordato, e ciò potrebbe significare che l'accordo per vendere l'azienda è vicino (o addirittura è stato già siglato).

Fra i possibili acquirenti vengono citati l'aretina Inghirami [illegible] un gruppo inglese. La settimana prossima (forse mercoledì) si terrà un'assemblea in fabbrica, per spiegare la situa[illegible] ai lavoratori. E intanto i sindacati attendono chiarimenti al più presto, da parte della proprietà oppure dell'Unione industriale di Biella. [r. s.]

PREFETTURA DI BIELLA

Estratto avviso di gara di licitazione privata

Tel. 015.359.04.33 - Fax 015 359.04 [illegible]

La Prefettura di Biella intende affidare, con la procedura ristretta prevista dall'art. 6 comma 2 lettera b) del D.L.vo 157/95 l'appalto per il [illegible]vizio [illegible] pulizia dei locali adibiti [illegible] sede della Questura [illegible] Polstrada di Biella, con decorrenza 1.1.1999 e fino al 31.12.2002 Importo quadriennale a base d'asta L. 370.000.000 iva esclusa.
La superficie interessata al servizio è di mq. 4.218, quella esterna di mq. 884.
Il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso subordinatamente alla verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta secondo l'art. 25 del D.L[illegible]s.vo n. 157/95
Gli interessati alla partecipazione alla suddetta gara dovranno far pervenire domanda in bollo alla Prefettura di Biella - Via Italia n. 54 - [illegible] le ore 13.00 del 24.9.1998 con le [illegible]ità e con la documentazione indicata nel bando di gara il cui [illegible] integrale è stato inviato per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana [illegible] data 18.06.1993
Ulteriori informazioni potranno [illegible] richieste alla Prefettura di Biella - III Settore - Ufficio Contratti.

p. IL PREFETTO TA
IL VICE PREFETTO VICARIO
Dott.ssa A.M.S. Valentini

Resta l'obbligo di bollitura a Piedicavallo, Quittengo e S. Paolo. Presto [illegible] verdetto delle analisi

Acquedotti ancora ko in alta valle Cervo

Ma l'emergenza riguarda soltanto le frazioni di tre Comuni

BIELLA. Ancora problemi per l'acqua potabile, nell'Alta Valle del Cervo. Ma l'emergenza, per fortuna, riguarda solo alcune frazioni di Piedicavallo, Quittengo [illegible] San Paolo Cervo.

A Campiglia, invece, l'allar[illegible] inquinamento era già rientrato la scorsa settimana, [illegible]ntre [illegible] Rosazza non ci sono mai stati problemi: «Contrariamen[illegible] a quanto hanno affermato in tanti», chiariscono alcuni amministratori pubblici, che fanno capire di gradire molto la puntualizzazione.

La circostanza, peraltro, è confermata da Andrea Rosazza, dell'Ufficio di igiene pubblica, che sostituisce il responsabile Franco Piunti, in vacanza.

A Montesinaro e nel centro di Piedicavallo gli abitanti sono ancora costretti [illegible] far bollire l'acqua, prima di berla [illegible] di usarla per scopi alimentari.

Questo accadrà fino a quando non giungerà il «verdetto» delle prossime analisi. I prelievi dovrebbero essere fatti nel giro [illegible] pochi giorni: «Non appena il Comune avrà terminato gli interventi di bonifica suggeriti da questo ufficio» spiega [illegible] dottor Rosazza, che in Valle Cervo svolge anche le funzioni di responsabile igienista.

Anche nella frazione Rial[illegible] di Quittengo la situazione è ancora a rischio. Qui, secondo gli esperti dell'ufficio di Igiene pubblica, «il livello dei colifecali e dei coliformi è sceso di molto». Almeno così dicono gli esami fatti sui prelievi di lunedì scorso.

Infine, non è ancora considerata potabile l'acqua della frazione Riabella [illegible] San Paolo Cervo, e anche in questo caso i residenti sono obbligati [illegible] farla bollire per evitare infezioni. I risultati delle analisi compiute sugli ultimi campioni dovrebbero essere comunicati nelle prossime ore. [f. p.]

Non è ancora del [illegible] superata l'emergenza-acqua potabile in valle Cervo

QUALITÀ, PREZZI E SERVIZI

TAPPETI ORIENTALI ®

C.I.T.O.

VALORE VERO

[illegible]

Via Giolitti

LUNEDI' CHIUSO

Ultimo atto stanotte in una discoteca di Vintebbio

Si elegge Miss Piemonte

Oltre 30 ragazze si contendono la corona conquistata nel '97 da Silvia Antonucci

NOVARA. La lunga avventura di Miss Italia in Piemonte e Valle d'Aosta, iniziata a fine aprile, sta per concludersi. Stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio, a cavallo tra le province Novara e Vercelli, è in programma l'ultimo atto: si elegge Miss Piemonte. Un appuntamento sempre molto atteso e una corona ambitissima dalle giovani, oltre trenta, che sfileranno dalle 24 nel giardino estivo del suggestivo locale ricavato tra le rocce di una collina.

A contendersi l'ultima fascia che darà l'accesso alle prefinali nazionali di San Benedetto Terme ci saranno ragazze provenienti da tutto Piemonte e la Valle d'Aosta. Alcune di loro, 19 per la precisione, si sono già guadagnate il titolo regionale e fanno già parte della «squadra» che domani mattina all'alba partirà per le Marche.

Le finaliste regionali saranno presentate stanotte, durante la sfilata condotta da Elisabetta Soggiorno, al termine della quale si eleggerà l'erede della torinese Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97. Ecco i loro nomi: Ljuba Bedeschi (Miss Valle d'Aosta); Ilaria Pontone e Sara Chiummarulo (Miss Cinema Piemonte e Valle d'Aosta); Erika Carrera e Ileana Melloni (Miss Eleganza); Michela Trucco (Miss In Gambissime Piemonte); Larissa Borgianini e Manuela Morando (Miss Deborah), Fausta Corigliano e Cristina Piovesan (Miss Modella Domani); Irene Lombardo e Ilenia Di Ciola (Miss Moda Mare); Manuela Bellin e Silvia Peretto (Miss Sorriso); Federica Contalbrigo e Veronica Bianchi (Miss Bellezza Rocchetta); Cinzia Serati e Daniela Ducourtil (Miss Wella).

A loro si uniranno in passerella le giovani che hanno vinto le fasce provinciali: Maria Nicoletti (Miss Alessandria); Gabriella Lanzarotti (Miss Asti); Mary Schepis (Miss Vercelli); Elisa Lucchetta (Miss Lago di Codana); Eliana Marchiori, Cristina Giorgetti, Valentina Tonin, Tiziana Ducco, Carmelinda Altavilla (Miss Bellezza); Elisabetta Vacca (Miss Sorriso); Cristina Fornaro (Miss Modella Domani); Elisabetta Berton (Miss Fashion Girl) e Arianna Vanadia (Miss Sorriso).

A San Benedetto le miss piemontesi e valdostane resteranno per una settimana, quindi sapremo chi proseguirà verso la finale di Salsomaggiore.

Marco Piatti

Silvia Antonucci, Miss Piemonte '97

A Barolo cavalli e musica country

Sarà una festa in stile western

BAROLO. Natura, cavalli, divertimenti popolari, musica country ed enogastronomia sono gli ingredienti della «Festa in groppa», in programma domani e domenica nel campo sportivo di località Molino, curata dal gruppo «Equin sport», Pro loco e Comune.

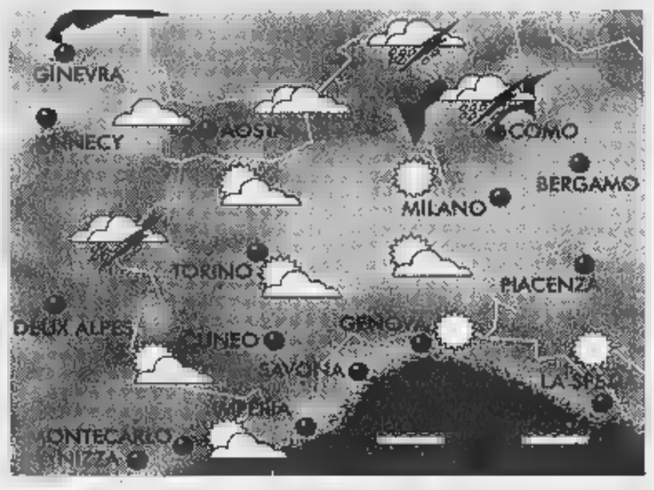
S'inizia domani alle 16 con il raduno di cavalli e cavalieri; mezz'ora dopo ci sarà la festa country con giochi e attrazioni per tutti: dal toro meccanico al lancio dei ferri, a braccio e ferro. Per i più piccoli, cavallo a dondolo e pony express. Il tutto in un'ambientazione western. E ancora passeggiate a cavallo oppure e carrozza. Poi tutti a cena, a gustare un menù a base delle «carni del cow-boy», specialità langarole e fiumi di vino barolo.

Dalle 22,30 country music show con George Mc Anthony, balli in costume e animazione folk. Infine è prevista una fiaccolata a cavallo.

La festa proseguirà domenica. Dalle 10 «Colori, sentori e pori di Langa», trekking a cavallo sui sentieri del Barolo. La manifestazione avrà luogo anche in caso di maltempo.

«Durante la festa previsti premi al cavaliere l'abbigliamento più originale e all'amazzone più elegante», spiegano gli organizzatori. **[a. f.]**

IL **WEEKEND**



LA SITUAZIONE

L'alta pressione, che domina ancora il bacino del Mediterraneo, non riesce a contenere l'azione delle perturbazioni atlantiche che dal Nord-Ovest si susseguono a ridosso della catena alpina. Ancora alternanza di schiarite ad annuvolamenti con precipitazioni a carattere temporalesco sul Nord del Piemonte.

DOMANI SU

- CUNEESE. Nuvoloso o parzialmente nuvoloso con schiarite mattutine e possibili temporali serali per annuvolamenti consistenti. Venti moderati da Ovest. Temperature stazionarie.
- VALLI CHISONE, SUSA, LANZO, CANAVESE. Possibilità di cielo al mattino con annuvolamenti cumuliformi pomeridiani associati ad isolate precipitazioni. Temperature stazionarie. Venti deboli da Ovest-Sud Ovest.
- VALLE D'AOSTA, OSSOLA E SESIA. Sereno o poco nuvoloso con incremento della nuvolosità pomeridiana, associata a possibili temporali serali. Temperature in lieve calo. Venti di brezza lungo le valli.

- LEVANTE (Genova - La Spezia). Generalmente sereno o poco nuvoloso specie sui rilievi per nubi termoconvettive. Temperature in lieve incremento. calmi o poco mossi.
- RIVIERA DI PONENTE (Savona - Imperia). Probabilità di cielo sereno o poco nuvoloso sui rilievi dove saranno possibili isolati temporali serali. Temperature in moderato incremento. Mari o leggermente mossi.

- TORINESE E VERCELLESE. Sereno o poco nuvoloso per nubi alte o a carattere cumuliforme specie sui rilievi dove sarà possibile un'isolata attività temporalesca. Tasso d'umidità elevato. Scarsa ventilazione.
- LANGHE E MONFERRATO. Situazione al Vercellese con probabile incremento nuvolosità pomeridiana. Temperature elevate ma in riduzione in serata per ventilazione lungo i dossi collinari.
- LAGHI E BIELLESE. Sereno o variabilmente nuvoloso specie a ridosso delle aree pedemontane non si escludono isolati temporali serali. Temperature nella media stagionale. Venti di brezza nelle valli alpine aree lacustri.

TENDENZA PER

Probabili schiarite in alternanza a perturbazioni che potrebbero disturbare nel corso della giornata le regioni pedemontane con piovaschi anche a carattere temporalesco localmente intensi. Temperature nella media stagionale con probabile nelle montane.

[A cura di Giorgio Nicelli]

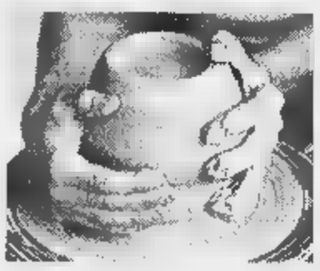
UNA GITA A...

A Castellamonte gli artigiani-artisti della ceramica

La «Mostra della Ceramica» di Castellamonte diventa l'occasione per scoprire l'antico Canavese artistico.

Dall'autostrada Torino-Aosta, al casello di Ivrea. Svoltare a imboccando la Pedemontana in direzione Castellamonte (a quindici chilometri).

CASTELLAMONTE. Evento di richiamo internazionale, la mostra (è la 38ª edizione) sintetizza il legame artigianale e artistico con la terracotta che qui si lavora da sempre e con la quale vengono realizzate le celebri stufe. Suddivisa in otto sezioni sparse per il paese, culmina intorno alla Rotonda Antonelliana con cinque installazioni di Mimmo Paladino, Carlo Zauli, Franz Stahler, Sergio Zanni e Adriano Leverone ispirate ai «Segni di terra, acqua, aria e fuoco». Palazzo Botton ospita «Omaggio a Giacomo Manzù» con oltre venti pezzi storici dello scultore bergamasco; nell'ex cinema «Ceramica Fiabesca» raduna opere dai soggetti surreali; le scuole elementari ospitano «La città dell'artigianato ceramico di Castellamonte» con stufe,stoviglie, oggettistica, tavole imbandite. Orari: feriali 16-23; festivi 10-13 e 14,30-23. Biglietti 10 mila lire. Sino al 6 settembre.



Lavorare la terracotta è una tradizione

. A otto chilometri, merita una sosta il castello ducale, antica dimora dei conti di San Martino (XII secolo), successivamente trasformato in residenza. Visite il sabato e domenica in orario 10-12 e 14-18. Purtroppo da pochi giorni è stato chiuso al pubblico il parco che lo circonda, danneggiato dai nubifragi. In un'oasi verde, il castello Malgrà, eretto nel XIV secolo, anch'esso un tempo dimora dei conti di San Martino, appartiene al Comune dal 1982. L'ultimo restauro risale a fine '800 ad opera dell'architetto Carlo Nigra. Il sabato è aperto dalle 14 alle 18,30; la domenica 10-12 e 14,30-18,30. Dal al 27 settembre ospiterà la rassegna «Libri e castelli alpini».

DOVE A Castellamonte, segnaliamo «I Tre Re» dei fratelli Carlo e Luciano De Marchi, uno dei «templi» della ristorazione piemontese (Tel. 0124/513.918, circa 60-70 mila vini compresi). Nel centro storico di Agliè c'è la trattoria «Lo scudo di Francia» (tel. 0124/33.354, sulle 35-40 mila).

Del Santo

La band, vincitrice al «Bicciolano d'oro», torna alla ribalta con il reggae

Leen, ritmi targati Giamaica

I cossatesi presentano il loro compact

VERCELLI. Ma sì, nella torrida estate può succedere di tutto. Anche che i Leen si siano dati alla fuga. Leen, di cui è appena uscito un compact.

Ma andiamo per ordine. Cosa vuol dire Leen? «Assolutamente niente» - risponde Max Airoldi, voce e basso della band -. Si pronuncia "lìn", all'inglese, ma in inglese non significa nulla. Cercavamo un nome che avesse una bella [illegible] e Leen suonava bene. Tutto qui».

Provenienti dalla contea di Cossato, i Leen son saliti all'onor di cronaca per essersi aggiudicati il primo posto al concorso della canzone organizzato dal Comitato manifestazioni a Vercelli, il «Bicciolano d'oro». Anche se qualche polemicuzza strisciante tra il pubblico che non ha condiviso il responso della giuria, c'è stata. A volte può capitare.

Stralunati, sul palco vercellese di Piazza D'Azeglio, hanno proposto un pezzo reggae, viscerale inno d'amore alla «Jammaika», come loro chiamano l'isola di Marley & Tosh. Sfumature demenziali, divertenti e ciondolanti: si narra di qualche lira avanzata per andare in Giamaica. E per comprare una macchina, che tentando la strada per Kingston, lì ha «inchiodati» a Galliate, senza poter neanche arrivare all'aeroporto.

Bella storia autobiografica. Max (nella vita capo filatore), Manu (tintore chimico), Paolo (geometra), Diego (lavora in una cooperativa) e Tube (sembra un nome giamaicano ma è la variazione sul cognome vero, proprietario di una azienda di floricoltura), in Giamaica non sono mai stati davvero!

A Vercelli hanno cantato e poi se la sono squagliata senza sapere l'esito della gara, convinti del fallimento: «Scusate: non avevamo mai vinto niente, prima...» Meno male che sono ritornati in tempo.

Il compact, dicevamo. Oltre alla fuga dal palco, adesso c'è quella virtuale, espressa sulla copertina del cd (c'è pure la «Jammaika», dentro) uscito in queste settimane sotto il titolo «Fuga da Coverlandia». In questo contesto i Leen scappano dalle cover, dai rifacimenti di cose ritrite. La filosofia è questa: prima di copiare male, come succede in qualche caso, è meglio darsela a gambe levate.

Giovanni Barberis

I Leen si sono aggiudicati il primo posto al concorso della canzone «Il Bicciolano d'oro»: sul palco vercellese di piazza D'Azeglio il gruppo ha presentato un originale pezzo reggae

Domani alle 21

Concerto d'organo ad Andorno

ANDORNO. Domani alle 21, nella chiesa parrocchiale di San Lorenzo, è in concerto l'organista svizzero Erwin Messmer. La serata, promossa dalla Pro loco, fa parte del primo Festival internazionale «Storici organi del Biellese», la rassegna nata su iniziativa delle Pro loco, della Regione e della Provincia.

Con la tappa di domani ad Andorno, il Festival è giunto al giro di boa (i concerti sono in tutto dieci). L'obiettivo dei promotori è quello di valorizzare gli antichi organi biellesi, incoraggiando e sostenendo chi vuole restaurarli.

Messmer, insegnante al conservatorio di Friburgo, siederà alla tastiera di un «Marelli» del 1898, con pedaliera di 27 note e 26 registri. Il solista svizzero eseguirà pagine di Bach, Clerambault, Mendelsoohn, Barber, Franck e Vierne. Nel suo curriculum, Messmer vanta concerti in moltissimi Paesi, fra cui il Brasile e la Nuova Zelanda, dove ha tenuto diversi master class. Messmer ha al suo attivo registrazioni radiofoniche ed incisioni discografiche, ed è organista titolare della chiesa riformata di Berne-Blumpliz. [r. mo.]

GIORNO E NOTTE

Vercelli
Arrivano i Killing Kings

Domani sulla pedana dell'irish pub Oscar Wilde di via Trino, alle 22,30, suonerà la band Killing Kings. Il programma è a base di heavy metal. Per domenica, invece, apparirà sul palco la band Lavoro Nero.

Varallo
Concerto per il Convivio

Concerto d'organo con Marco Fracassi alle 21,15 di stasera alla Collegiata di San Gaudenzio. L'appuntamento rientra nella rassegna organizzata da Il Convivio.

Castelletto Ticino
Musica al Byblos

Musica commerciale al Byblos disco bar nella località in provincia di Novara, con il dee jay Fabrizio Fortina.

Borgovercelli
Si balla con Angela

Al Globo di zona bivio Sesia protagonisti del suono di questa sera saranno Angela e la Nazionale.

Novara
Live al Caffè Borsa

Questa sera e domani sera al Caffè Borsa di piazza Martiri ci sarà musica live con Gigi & Maggie. Appuntamento dopo le 22.

Sordevolo
Grande attesa per Lauzi

C'è grande attesa, in paese, per il concerto di Bruno Lauzi, in programma domani alle 21 nella piazza del municipio. Organizzato dall'associazione Alpina, lo show doveva tenersi domenica 2 agosto, ma venne rinviato per il maltempo. Ora Lauzi ci riprova: salirà sul palco con la sua band in una piazza trasformata in salotto, con tavoli illuminati da candele. Il biglietto costa 20 mila lire, ma per chi non trova posti a sedere il prezzo è ridotto.

Magnano
Musica antica: si replica

Questa sera, nella chiesa romanica di San Secondo, si replica il concerto di Wieland Kuijekn e Kaori Uemura, due dei migliori virtuosi di viola da gamba. In programma musiche del Seicento e del Settecento.

L'appuntamento è alle 21, e bisogna prenotare i posti telefonando allo 015-679260. Il concerto fa parte del Festival di musica antica, che mercoledì prossimo offre l'esibizione dell'Academy of Ancient Music, di Christopher Hogwood. Per l'occasione, il Festival si trasferirà nella chiesa parrocchiale, che è più spaziosa. Per sabato 29, invece, è annunciato il concerto del Coro estivo di Magnano, diretto dal biellese Giulio Monaco.

In un cd Anni 60 tre brani del compositore di fiducia di Liboni e di vari big

Peretti, un tuffo nel «revival»

Il cantautore di Graglia firma nuovi successi

GRAGLIA. Sergio Peretti è un artista schivo e timido, quanto determinato nel proseguire sulla strada scelta: scrivere canzoni, con una predilezione per il filone Anni Sessanta. In questi giorni è uscito il secondo cd della serie «Fantasia musicale», nel quale ci sono tre suoi brani: «C'è bisogno d'amore», «Quanti amori» e «Resta qui», cantate da Cocky Mazzetti.

Sergio Peretti, fisarmonicista, all'inizio degli Anni Novanta prese a contattare tutti i big degli Anni Sessanta; due anni dopo uscì «Una rotonda sul mare», prima antologia di canzoni ispirate a quello stile, coi commenti sui vari brani fatti da Mal, Nilla Pizzi, i Camaleonti.

Nel '94 era presente come compositore in brani che hanno fatto epoca: fra essi «Ti dimenticherò», incisa da Betty Curtis, «Non inventare più» e «Fare l'amore» (Wilma de Angelis), «Un gigantesco sommergibile» e «Naviga navigante» (Valerio Liboni, dei Nuovi Angeli).

Sergio Peretti afferma di dovere la sua fortuna all'incontro con Valerio Liboni, ma ci sono traguardi che certamente hanno indotto quest'ultimo ad occuparsi di lui e a non lasciarselo più scappare: finalista nel '90 e '91 a «Cantapiemonte», rispettivamente con le canzoni «Grano dorato», scritta con Mario Piovesano e «Questa canzone del Po», scritta con Santino Rocchetti e Gianni Drudi, oltre al quarto posto in «Passaporto per San Remo», nel '92 con il brano «Spogliati». Attualmente è diventato socio e lavora per le edizioni «Edi-Almer» di Torino, e non ha perso l'abitudine di regalare alla biblioteca del suo paese ogni cassetta e ogni cd cui partecipa. [d. sa.]

Sergio Peretti con **Wilma Goich**, della quale è uno dei compositori di fiducia Il musicista di Graglia ha appena firmato tre nuove canzoni, uscite in un album ispirato agli Anni 60

Il volume a Camasco

Un libro racconta vita e lavoro degli incisori

VARALLO. In frazione Camasco, alla «Baita dei pittori» verrà presentato stasera alle 21 il libro «I Bordiga» pubblicato da Valsesia Editore, a cura del Comune di Borgosesia. L'autore, Luigi Peco, sarà ospite. Il volume - che ha molti riferimenti con il paesino della montagna varallese - verrà illustrato dall'avvocato Enzo Barbano.

Spiegano alla Pro Loco Camasco, che ha organizzato la serata: «Il libro inizia: "Benedetto e Gaudenzio Bordiga discendevano da una famiglia che per secoli era vissuta a Camasco, piccolo paese della valle del Nono, poco distante da Varallo, in Valsesia, i cui abitanti sono stati qualficati come robusti, di mente aperta e di indole buona"... non era dunque il caso di sfatare una qualifica tanto favorevole!»

Ne «I Bordiga», Luigi Peco, narra vita ed imprese dei rinomati cartografi ed incisori che, partiti da Camasco, lavorono con grande successo alla corte dell'Imperatore d'Austria ed in tutta l'Europa. [g. bar.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	17	48	56	23	26
	82	81	52	48	46
CAGLIARI	15	28	42	23	54
	108	98	91	61	60
FIRENZE	36	87	21	77	59
	93	60	57	54	51
GENOVA	39	51	38	30	64
	83	77	68	62	54
MILANO	56	55	34	2	40
	64	61	55	54	53
NAPOLI	32	30	73	31	52
	72	68	41	39	37
PALERMO	53	33	42	26	11
	119	71	68	54	46
ROMA	32	44	66	65	51
	82	72	53	50	48
TORINO	13	5	4	25	14
	70	67	61	53	50
VENEZIA	48	21	69	34	68
	76	68	62	59	52

IL COMPUTER SUGGERISCE

Ambi centrali. Ambi centrati sul n. 18 di Palermo. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 8 settimane consecutive come gli altri sistemi:

18-1	18-2	18-3	18-4	18-5;
18-10	18-20	18-30	18-40	18-50;
18-8	18-16	18-24	18-32	18-60;
18 5	18-15	18-25	18-35	18-45;
18-26	18-27	18-29	18-39	18-49;
18-81	18-71	18-61	18-41	18-51.

Ambate mature. Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 26 (5); Cagliari 54 (5); Firenze 59 (5); Genova 64 (5); Milano 40 (5); Napoli 52 (5); Palermo 11 (5); Roma 51 (5); Torino 14 (5); Venezia 68 (5).

Per questa estrazione il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Milano:

75-30	75-20	75-1	1-15	1-30;
75-16	75-51	75-21	1-42	1-81;
75-60	75-52	75-3	1-54	1-40;
75-38	75-19	75-4	1-88	1-48;
75-15	75-30	1-50	1-20	1-2;
75-42	75-81	1-16	1-51	1-21;
75-54	75-40	1-60	1-52	1-3;
75-88	75-48	1-38	1-19	1-4.

Per decine la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Firenze:

1-11-21	21-71-81	51-61-71;
1-31-41	21-1-11	51-81-1;
1-51-61	31-41-51	51-11-21;
1-71-81	31-61-71	51-31-41;
11-21-31	31-81-1	61-71-81;
11-41-51	31-11-21	61-1-11;
11-61-71	41-51-61	61-21-31;
11-81-1	41-71-81	61-41-51;
21-31-41	41-1-11	71-81-1;
21-51-61	41-21-31	71-11-21.

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 — 8 - 22 - 35 - 61 - 73 - 24 / 19 - 43 - 50 - 89 - 75 - 26
2 combinazioni

L. 5600 — 10 - 83 - 77 - 86 - 29 - 7 - 15
7 combinazioni

Giocate sistemistiche con basi

L. 179.000 — basi fisse prese 1 a 1 = 84 - 41 - 26 - 18
224 combinazioni — varianti = 6 - 24 - 90 - 48 - 86 - 27 - 53 - 62

Statistiche a cura della Ricevitoria n° 490 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo.

STASERA AL CINEMA

BIELLA
CHIOSTRO DI SAN SEBASTIANO. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **La maschera di ferro.** Ore 21,45 (spettacolo unico). Lire 8000; 5000.
MAZZINI. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. CHIUSO PER LAVORI.
ODEON. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Arancia meccanica**, di S. Jubrick.
SOCIALE. Inf. tel. 015-22.736 - 31.312. **Blues Brothers il mito continua.** Lire 12.000.

BORGOSESIA
LUX. Inf. tel. 0163-22.898. CHIUSO PER FERIE.

CANDELO
VERDI. Inf. tel. 015-253.89.27. CHIUSO PER LAVORI.

CIGLIANO
SPLENDOR. CHIUSO.

COSSATO
N. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 22,15 (spett. unico). Lire 10.000; 7000.

COSTANZANA
PARROCCHIALE. CHIUSO.

GATTINARA
ITALIA. Inf. tel. 0163-833.106. CHIUSO.

PRAY
EXCELSIOR. Inf. tel. 015-767.323. CHIUSO PER FERIE.

SAN GERMANO
SALA COMUNALE. CHIUSO.

TOLLEGNO
FELIX. Inf. tel. 015-242.31.18. CHIUSO.

TRINO
ORSA. Tel. 0161-828.600. CHIUSO PER FERIE.

VARALLO
SOTTORIVA. Tel. 0163-54.265. **Sette anni in Tibet.** Ore 21 (spettacolo unico). L. 9000; 8000.

VERCELLI
ASTRA. Inf. tel. 0161-255.045. **Allen la clonazione** prima visione. Or.: ap. 21,45. Lire 8000.
NUOVO ITALIA. Inf. tel. 0161-257.744. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Sex Crimes.** Or.: apertura 21,30; inizio spettacolo 22,10.
PRINCIPE. Inf. tel. 0161-259.047. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. CHIUSO PER FERIE.
VIOTTI. Inf. tel. 0161-250.845. Informaspettacolo tel. 0161-69.633. **Pioggia infernale.** Or.: apertura 21,30; inizio spettacolo 22,10.
BELVEDERE DOLBY. Inf. tel. 0161-215.018. CHIUSO.
LUX. Inf. tel. 0161-213.375. CHIUSO.
TEATRO BARBIERI. Via Parini 1. CHIUSO.
TEATRO CIVICO. Inf. tel. 0161-255.544. CHIUSO.
DUGENTESCO. Via G. Ferraris 103. CHIUSO.

SCEGLI IL CINEMA
Dove le emozioni sono su grande schermo.

NELLE SALE DI TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Il matrimonio del mio migliore amico.** Or.: 16,45; 18,45; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67, tel. 856.521. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBROSIO MULTISALA c. V. Emanuele II 52, tel. 547.007. Sala 1: **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30. Sala 2: **Favola.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Sala 3: **L'angolo rosso.** Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22, tel. 581.7190. CHIUSO PER FERIE.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24, tel. 540.605. RIP.
CENTRALE v. Carlo Alberto 27, t. 540.110. **Assassin(s).** Viet. min. 14.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Break up - Punto di rottura.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il cane dell'ortolano.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CIAK c. Giulio Cesare 105, tel. 232.029. CHIUSO PER FERIE.
CRISTALLO v. Goito 5, tel. 650.71.00. **Tre uomini e una gamba.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **Uno dei due.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Pioggia infernale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ELISEO BLU p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Full Monty.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Il grande Lebowski.** Or.: 16,15; 18,25; 20,35; 22,45.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.16.42. **I figli di Annibale.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Cattaca.** Or.: 20,15; 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Viola bacia tutti.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Masterminds la guerra dei geni.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **Titanic.** Ore 21.
FIAMMA c. Trapani 57, tel. 385.2057. CHIUSO PER FERIE.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. **Arma letale 4.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **L'oggetto del mio desiderio.** Viet. 14. Or.: 20,20; 22,30.
KONG v. Santa Teresa 5, t. 534.614. **In cerca di Amy** ore 16; 20. **In and out.** Or.: 18,30; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis, tel. 537.100. **Un sogno in fondo al mare.** Viet. min. 14.
LUX Galleria San Federico, tel. 541.283. **Tarzan - Il mistero della città perduta.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.10.48. **Lama tagliente (Sling blade).** Or.: 17,20; 20; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, t. 812.4173. **Pioggia infernale.** Orario: 16,05; 18,20; 20,25; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.4173. **La vita è bella.** Or.: 15,50; 18; 20,15; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, t. 532.448. **Codice Mercury.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La parola amore esiste.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **Species 2.** Or.: 16,20; 18,30; 20,30; 22,30. Sala 2: **Il tocco del male.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **Arma letale 4.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 4: **Deep impact.** Or.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Sex Crimes - Giochi pericolosi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2, tel. 819.01.50. **Amori e vendette.** Or.: 17; 18,50; 20,40; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.05. CHIUSO PER FERIE.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **Hong Kong colpo su colpo.** Ingr. pom. 7000 sera 11.000.

TEATRI

TEATRO REGIO. La biglietteria e gli uffici sono chiusi per ferie. Riap. della bigl. martedì 25 agosto; degli uffici il 24 agosto. Alla riap. della bigl. saranno in vendita gli abbon. per Torino Danza '98 XI Festival Intern. di balletto e per la stag. di Concerti '98-'99 (24 ottobre - 26 luglio 99).
LINGOTTO FIERE. Padiglione 1. RIPOSO.

INAIL
AFFITASI
APPARTAMENTO IN VERCELLI
Via P. Micca, 1 - di mq. 124,57
Canone mensile L. 700.000.
Per informazioni: Tel.0161.226.526 ore ufficio.

MERCOLEDÌ tuttoscienze
I supplementi de LA STAMPA
Una settimana ricca di tutto.

New SMILE
a FRASSINETO PO (AL)
USCITA AUTOSTRADA CASALE SUD
PIAZZA VITTORIO VENETO, 5
TEL. 0142/482234
0347/6956856
TUTTI I GIOVEDÌ E VENERDÌ
ANIMAZIONE E SPETTACOLI CON RAGAZZE

8n

STELLA CORTESIA LA STAMPA

FINALE LIGURE

*** **Hotel Savoia**
Via Molinetti, 13 - Telef. 019/601616
Fax 019/602080
Ristorante, TV, telefono, bar, palestra, sala giochi, parcheggio, noleggio biciclette, spiaggia convenzionata, servizio minibus.
Una vera isola di tranquillità. Prima colazione a buffet. Gli chef Daniela e Marco assicurano una cucina molto curata e pesce fresco tutti i giorni. Raccomandato per famiglie.

S. BARTOLOMEO AL MARE

*** **Hotel Delle Rose**
Via Colombo, 28 - Tel. 0183/400712
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, spiaggia convenzionata, parcheggio con box.
In cucina pesce fresco tutti i giorni.

LAIGUEGLIA

*** **Hotel Atlantic**
Via Roma, 38 - Telef. 0182/480103
Ristorante, bar, TV, telefono, noleggio biciclette, servizio minibus.
L'ideale per un soggiorno tranquillo e rilassante. Cucina curata con specialità regionali.

ANDORA

*** **Hotel Lungomare**
Via Capri, 10 R - Telef. 0182/85185
Ristorante, bar, TVsat, telefono, tennis, solarium, salone conferenze, sala giochi, campo calcetto, spiaggia privata, noleggio biciclette, pedalò, biciclette gratis, parcheggio coperto, servizio minibus.
Colazione a buffet. Ristorante con menù a scelta (protagonista il pesce). Serate danzanti e gite organizzate per singoli e gruppi. A pochi passi dal mare.

NOLI

*** **Hotel Capo Noli**
Via Aurelia, 52 - Tel. 019/748751
Ristorante, bar, TV, telefono, spiaggia privata, pedalò.
Direttamente sul mare.

SANREMO

*** **Hotel Paradiso**
Via Roccasterone, 12 - Tel. 0184/571211
Ristorante, TVsat, telefono, frigo, terrazza, bar, parco privato, servizio minibus, spiaggia convenzionata, parcheggio coperto. ***In una posizione tranquilla a 200 metri dal mare.***

PALM Hotels

Il nuovo Consorzio **PALM&Hotels** con la sua geniale formula **tutt'unHotel** offre la possibilità ai suoi ospiti di pranzare e cenare in ogni ristorante annesso agli Hotels qui elencati indipendentemente da quello da loro scelto per il soggiorno.
Sarà come avere a disposizione ben sette ristoranti tutti con una raffinata cucina ma senza alcuna maggiorazione di prezzo.

VARAZZE

**** **Hotel Savoy**
Via Marconi, 4 - Tel. 019/934626
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, terrazza, sala congressi, spiaggia privata.
In una posizione privilegiata della Riviera direttamente sul mare. Bar e ristorante panoramici.

BORGIO VEREZZI

*** **Hotel La Vela**
Via Vittorio Veneto, 37 - Tel. 019/610403
Ristorante, bar, TV, telefono, terrazza, parco privato, piscina, campo bocce.
Situato in mezzo ad un bellissimo parco di alberi secolari. Gestione familiare e tanta cortesia.

LOANO

*** **Hotel Villa Teresa**
Viale Minniti, 4 - Tel. 019/668349
TV, telefono, noleggio biciclette, bar.
Moderno e confortevole a circa 200 mt dal mare, ottima cucina con piatti regionali. Piccola cucina a disposizione delle mamme con bimbi piccoli.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Principe**
Piazza Oberdan, 8 - Tel. 019/601749
Ristorante, bar, camere climatizzate, TV, telefono, frigo, terrazza, giochi bimbi, servizio minibus, parcheggio.
Specializzato per famiglie con bimbi. Cucina curata direttamente dalla direzione, menù dietetici.

FINALE LIGURE

*** **Hotel Medusa**
Via Cappa, 60 - Tel. 019/692545
Ristorante, camere climatizzate, TV, telefono, bar, terrazza sul lungomare, ascensore, spiaggia privata, biciclette, garage, parcheggio. ***Centrale, sul viale delle Palme, ideale per famiglie. Cucina particolarmente curata, colazione a buffet. Aperto tutto l'anno.***

FINALE LIGURE

*** **Hotel Florenz**
Via Celesia, 1 - Tel. 019/695667
Ristorante, bar, TV, telefono, parco privato, giochi bimbi, noleggio biciclette e officina per biciclette clienti, servizio minibus, parcheggio riservato.
Ex convento di interesse storico.

PIETRA LIGURE

** **Hotel Rivalmare**
Corso Italia, 40 - Tel. 019/615406
Ristorante, bar, TV, telefono, frigo, terrazza, spiaggia privata, pedalò.
Se ami la semplicità e la familiarità sarai felice di aver trovato questo piccolo albergo sul mare.

Una stella in più per gli ***Hotel che aggiungono alla qualità del servizio una cortesia speciale: tutte le mattine, alla porta della camera, una copia gratuita de LA STAMPA.

Successo anche del rimaneggiato Borgosesia (2 a 0) a Borgomanero

Biellese, bene il test pre Coppa

I bianconeri hanno espugnato Ivrea: 1 a 0

Il vice presidente Nino Prunelli

BIELLA. Alla Pro Vercelli che nel triangolare di Sommariva supera 2-0 il Cuneo e tiene testa al Torino, rispondono prontamente Biellese e Borgosesia, vittoriose negli ultimi test prima della Coppa Italia. I bianconeri hanno regolato di misura l'Ivrea, mentre i valsesiani, sebbene in formazione incompleta, hanno espugnato Borgomanero (2-0).

Biellese in ripresa. Il ds Sandro Turotti l'aveva detto: «Il problema principale in questo momento è dovuto essenzialmente alla condizione fisica. In pratica abbiamo dovuto ricominciare la preparazione "da zero" e qualcuno sta riprendendo soltanto adesso ad allenarsi dopo l'intossicazione alimentare».

In quest'ottica, comunque, il team laniero è perso in crescita: rispetto all'uscita di Borgomanero la Biellese è sembrata più tonica e vivace. In pratica soltanto nei minuti finali gli eporediesi degli ex Pozzati e Tirassa hanno messo davvero in difficoltà la retroguardia bianconera (per l'occasione in completo blu) che, tuttavia, ha retto senza troppi affanni il forcing degli avversari.

Altre notizie positive arrivano dai rientri dell'estremo difensore Morello (in pratica al suo debutto in bianconero) e Passariello, uno dei giocatori più colpiti dal virus intestinale.

I giocatori della Biellese si sono ristabiliti dopo i problemi gastro-intestinali

Entrambe sono stati inseriti da Sannino nella ripresa.

Oltre al recupero degli infortunati e al tuffo vincente di Garegnani che al 6' ha deciso la sfida con l'Ivrea, nella Biellese sono piaciuti Saresini (senz'altro il migliore in campo) e l'attacco. A fianco di Comi, punto fermo del reparto avanzato, il tecnico bianconero ha trovato due spalle preziose in Guidetti e La Cagnina (pregevole un colpo di testa dell'italo-argentino al termine di una azione corale nella quale i lanieri hanno sfiorato il raddoppio).

E proprio il «ballottaggio» per la seconda punta sarà uno dei motivi d'interesse che caratterizzeranno la marcia d'avvicinamento bianconera al derby di Coppa Italia con il Novara.

Borgosesia: preoccupano le assenze. Il franco successo contro il Borgomanero è servito a rasserenare l'ambiente granata alla vigilia del match con la Pro. «Purtroppo siamo in emergenza - conferma mister Domenicali - e, lo ammetto anche per i primi impegni ufficiali». Infortuni e squalifiche obbligheranno il tecnico valsesiano a rivoluzionare la formazione in vista del derby in terra vercellese. «Siazzu, Paganini e Sironi sono squalificati - prosegue l'allenatore - mentre non potremo contare neppure su Oddo, Danini e Zito, fermati da problemi fisici». E' invece rientrato l'allarme per il portiere Sannino, regolarmente in campo nei primi 45'.

E proprio il pensiero rivolto alle bianche casacche ha consigliato a Domenicali di «provare», almeno nella prima frazione, l'undici anti-Pro. In attacco ha giostrato la coppia Casu-Simonelli (Siazzu, assente Vercelli è partito dalla panchina) con Misso subito dietro. Grintosa la difesa, nella quale sono mancate la grinta di Panella e l'esperienza di Paladin. L'incontro, in pratica, ha esaurito tutte le emozioni nel primo tempo: dopo l'1-0 firmato da Panella al 6', il Borgo ha raddoppiato poco dopo la mezz'ora con una conclusione di Pini deviata involontariamente in rete dal difensore rossoblù Maffei. **[p. m. f.]**

Colpo della Pro, arriva Fogli

C'è l'accordo con il giocatore scontato il «sì» della Lucchese

VERCELLI. L'aria di Sommariva Perna, evidentemente, è particolarmente adatta per le firme. Nel centro cuneese il torinista Marco Ferrante ha allungato sino al 2002 il contratto con il club granata. A distanza di poche ore, meno enfaticamente, la Pro Vercelli ha coronato il lungo «corteggiamento» a Roberto Fogli, trentenne centrocampista la scorsa stagione in forza alla Lucchese. Per il «matrimonio» tra la Pro e Fogli manca adesso soltanto il «sì» della società toscana. Un consenso che dovrebbe arrivare nelle prossime ore.

Roberto Fogli era il sogno, neppure troppo segreto, della dirigenza bianca. Sin dall'avvio del calcio mercato il vice presidente Nino Prunelli aveva indicato nell'ex granata uno degli obiettivi prioritari. Negli affollati box del «Forte Crest» di San Donato Milanese, però, l'affare non si era concluso, ma la Pro non aveva mai abbandonato la pista. Nei giorni scorsi il ritorno di fiamma, l'incontro e la sospirata firma.

Fogli è un «ragazzo del Filadelfia», ovvero uno dei tanti giocatori cresciuti nel prestigioso vivaio del Torino (era compagno di Lentini, Fuser e Bresciani) prima trovare fortuna in altri club. Una carriera trascorsa sempre in serie B, con la sola parentesi di tre stagioni in C1 (una ad Alessandria e due a Pavia) all'inizio degli Anni Novanta. Dal '92 al '97 ha indossato la gloriosa casacca del Venezia collezionando 147 incontri e sfiorando nel '94 la promozione in serie A.

L'ultimo torneo ha visto Fogli militare nella Lucchese: con il club rossonero ha disputato diciotto incontri. Dopo il «divorzio» con il sodalizio toscano Fogli si stava allenando con l'Alessandria. Poi la «chiamata» della Pro.

Soddisfatto il vice presidente Nino Prunelli che, in pratica, aveva calcisticamente visto nascere Fogli. «Me lo aveva promesso - spiega il dirigente vercellese -: se non fosse riuscito ad accasarsi in serie B sarebbe stato felice d'indossare la bianca casacca. Così è stato».

Se il «transfert» arriverà in tempi brevi Fogli potrà già esordire domenica nel derby di Coppa Italia con il Borgosesia, in caso contrario il debutto sarà rinviato a domenica 30 agosto al «La Marmora» contro la Biellese.

L'arrivo di Fogli, ovviamente, potrebbe significare il «taglio» o meglio la cessione di un centrocampista. A questo proposito, però, la società si limita a un laconico: «Valuteremo nei prossimi giorni l'opportunità di sfoltire la rosa». Intanto, voci vicine agli ambienti di via Massaua parlano con insistenza di possibili nuovi arrivi per potenziare il reparto avanzato: i nomi che ricorrono maggiormente sono quelli di Tommaso Porfido del Viareggio e Giovanni Russo, attaccante in forza al Voghera. **[p. m. f.]**

TENNIS

Bene anche la Ruffa dopo l'infortunio

La Gabotti brilla al torneo di Ghiffa

VERCELLI. E' ripresa in grande stile l'attività dell'At Pro Vercelli. All'inizio di settembre le racchette vercellesi saranno attese da impegni decisamente prestigiosi a cominciare dalla fase Nazione di Coppa Italia femminile under 14 e per «non classificati». Proprio per presentarsi a queste prove nelle migliori delle condizioni, il periodo di ferie è stato ridotto al minimo.

Linda Ruffa che dal 7 al 12 settembre disputerà i campionati italiani under 14 (la tennista della Pro è una delle due piemontesi ammesse in base ai risultati) è stata protagonista lo scorso week end in un torneo a carattere nazionale. Dopo aver superato diversi incontri di qualificazioni, Linda Ruffa è stata eliminata nel match decisivo per l'ingresso al tabellone principale. Un risultato comunque positivo per la giovane vercellese, reduce da un piccolo infortunio che l'aveva bloccata nelle ultime settimane.

Tra i risultati ottenuti dalla Pro in questo scorcio di stagione, spicca il secondo posto di Elisa Gabotti nel torneo di Ghiffa. In finale la promettente giocatrice bicciolana è stata superata 6-3, 6-4 dalla Delmo.

Elisa Gabotti guida saldamente la classifica piemontese nella categoria C3

Intanto sono state pubblicate le classifiche regionali per quanto concerne il settore femminile. Nella categoria C2 sesto posto per Linda Ruffa (ma lo stop per infortunio ha tolto alla vercellese preziosi punti per incrementare la propria posizione) mentre la C3 è guidata saldamente da Elisa Gabotti con un coefficiente di 128,582 contro i 73,243 della seconda, Maria Fantino. **[p. m. f.]**

ATLETICA

In una storica giornata per la squadra azzurra, la marciatrice di Camburzano finisce lontano dal podio

Budapest amara per Betty: è solo undicesima

La biellese delusa: «Non ero in forma, ma speravo in meglio»

BIELLA. Sembra impossibile, invece i telefonini suonano anche in Ungheria. A Budapest risponde Betty Perrone: i 10 chilometri di marcia per il titolo europeo si sono conclusi da poco ma, nel tono di voce dell'atleta di Camburzano c'è tutta l'amarezza per un 11° posto davvero un po' sotto le aspettative. E, soprattutto, lontano dalle puntuali performance vincenti alle quali l'azzurra ormai ci ha abituato.

«Che non fossi in grande forma lo sapevo, però credevo comunque di poter far meglio - racconta Elisabetta -. E' andata male. Peccato perchè completare il podio sarebbe stato bellissimo».

Le due compagne di squadra, Sidoti e Alfridi, hanno infatti rispettivamente conquistato la medaglia d'oro e quella d'argento.

«Invece io, tra il quarto ed il quinto chilometro, ho capito che non ce l'avrei fatta - aggiunge Elisabetta Perrone -. Ti crollano le gambe e poi ti crolla anche la testa, nel senso che ti assale la sfiducia. A quel punto finire quinta o decima in classifica non conta più di tanto, in particolare quando ti vedi superare da tutti».

La televisione ci ha mostrato una gara assai veloce, in cui le azzurre sono partite subito all'attacco. Una strategia studiata a tavolino? «Direi di no - risponde la marciatrice biellese - anche se questa è un po' la nostra tattica. Cerchiamo di restare tra le migliori il più possibile, ma poi ognuno fa la sua corsa».

Nemmeno la Sidoti, che poi ha vinto, veniva data in buone condizioni. Così un po' tutti, e specialmente a Camburzano dove l'intero paese è stato per un'ora incollato davanti alla tv, speravano in un altro miracolo, o meglio in una grande reazione.

«Se avessi potuto lo avrei fatto volentieri - aggiunge Betty -. Purtroppo non ho avuto la forza. Ripeto, lo sapevo che non stavo bene. Però mi aspettavo qualcosa in più».

Sembra quasi che questa «doppietta» azzurra renda ancora più grigio l'undicesimo posto della biellese. Gli addetti ai lavori indicavano, alla vigilia, una squadra dai toni un po' dismessi. Damilano, su «La Stampa», aveva detto di Elisabetta che era «rassegnata». Solo Erika Alfridi dava segnali di una buona condizione. Invece Annarita Sidoti ha centrato l'oro, Alfridi l'argento mentre, l'unica a confermare il momento negativo, è stata Elisabetta Perrone.

«Sono contentissima per il risultato delle mie compagne - prosegue l'azzurra -. Quando sono arrivata mi sono subito complimentata, poi non ho avuto più modo di essere loro vicina perchè il regolamento impone norme ben precise nel dopo gara che ti isolano un po' a lungo. Ora la mia esperienza a questi europei è finita. Non so se tornerò subito a Camburzano: potrei anche fermarmi a Firenze, dove ormai vivo e mi alleno, anche per un po' e venire nel Biellese per la metà di settembre». **[d. p.]**

L'azzurra **Elisabetta Perrone** lascia Budapest con un amaro 11° posto

BASKET

Positiva trasferta a Ginevra del quintetto rossoblù. Gli elvetici, con una squadra più forte, domani sera al palazzetto

Fila Biella stende il Versoix, Erdmann il «cecchino»

Finisce 96-71 e l'americano mette a segno 27 punti con percentuali da capogiro

Coach **Federico Danna** (a sinistra) guida l'allenamento della squadra

BIELLA. Prima vittoria stagionale per la Fila Biella impegnata a Ginevra contro il Versoix. Più che il punteggio finale di 96 a 71 per i rossoblù, a soddisfare coach Federico Danna sono stati i progressi palesati dai suoi giocatori.

«Va detto subito che il Versoix non ha la consistenza tecnica della Pallacanestro Varese, incontrata in precedenza, e che i ragazzi erano reduci dalla seduta atletica svolta in mattinata - spiega Danna -. Ci è tuttavia trattato di un utile allenamento anche se, nel primo tempo, la squadra ha avuto un rendimento altalenante».

La prima frazione di gioco, chiusa dalla Fila avanti per 45 a 38, ha visto i biellesi allungare più volte, ma sempre costretti poi a subire il recupero dei padroni di casa. Nella ripresa, Muzio e compagni sono saliti in cattedra ed hanno allungato sino ad ottenere 30 lunghezze di vantaggio. Per quanto riguarda i singoli, buone prestazioni di Muzio, autore di 12 punti e di una prova nettamente migliore rispetto a quella di Varese, Erdmann, che è risultato il miglior realizzatore con 27 punti all'attivo ed una percentuale al tiro da capogiro (5 su 8 da 2, 3 su 4 da 3 e 8 su 9 dalla lunetta) e Blair, il quale non ha faticato più di tanto per imporsi sotto le plance e realizzare 22 punti.

«Le note negative riguardano il numero eccessivo di palloni regalati agli avversari e il fatto di non aver potuto schierare Massimo Sorrentino, vittima di un dolore alla schiena, e Diego Fajardo, solo per pochi minuti, perchè non ha ancora riassorbito gli effetti dalla distorsione alla caviglia - continua Danna -. Peccato perchè questi due giocatori hanno bisogno, forse più di altri, di giocare con i nuovi compagni per potersi meglio affiatare».

Entrambi saranno regolarmente sul parquet domani nell'incontro che vedrà l'esordio interno della Fila Biella. Un appuntamento da non perdere per i tifosi rossoblù che, dalle 20,30, potranno vedere i propri beniamini, con una spesa di 10 mila lire del biglietto unico, ancora contro gli elvetici.

«L'impiego di Fajardo e Sorrentino sarà deciso dopo l'allenamento odierno: è consigliabile non affrettare i tempi di recupero dei due giocatori - conclude coach Danna -. Il Versoix, che si schiererà con un americano in più rispetto all'altra sera, è un avversario abbordabile ma, di questi tempi, occorre giocare qualche partita in scioltezza perchè, più avanti, non mancheranno le gare dure».

Domani allenamenti differenziati per Compagni (assente in serata), Fajardo e Sorrentino: per gli altri doppia seduta come sempre. **[w. d. b.]**

MEMORIAL AL CAMADA'

Il 29 e il 30 gli «Italiani under 23» al bocciodromo

Gare di bocce e di calcio per ricordare Maglione

VERCELLI. Il Gruppo Sportivo Canadà intende ricordare Renzo Maglione, suo presidente ed importante personaggio della vita sportiva, del folk e della cultura vercellese, con due manifestazioni di alto profilo tecnico e di forte richiamo. La prima, fissata per il 29 e 30 agosto, è il Campionato italiano di bocce individuale Under 23. Si svolgerà, con la collaborazione della Federbocce di Vercelli, al Centro Sportivo Comunale «Renzo Maglione», in via Cantarana.

La seconda è un quadrangolare di calcio per la categoria Allievi, si svolgerà il 13 settembre e vedrà la partecipazione dell'Alessandria, del Biellese, della Pro Vercelli e del Canadà. Si giocherà sui campi di calcio del Canadà.

Renzo Maglione, morto nel dicembre del '96, è stato un dirigente ad alto livello in diversi campi. Come tecnico nel settore sportivo e in organizzatore in quello del folklore ha dato al Canadà e alla città intera un suo originalissimo contributo. Grazie a lui il suo rione è tornato fra i più attivi, ad esempio, nell'organizzazione delle iniziative per il Carnevale. Ma soprattutto Renzo Maglione verrà ricordato per sempre per la sua umanità, per la disponibilità nei confronti di tutti coloro che si rivolgevano a lui. Un vero galantuomo. **[f.l.]**

Renzo Maglione è scomparso nel dicembre di due anni all'età di 67 anni

Nuova bottiglia, qualità S.Bernardo.

Ecco la qualità che incontra l'estetica. S. Bernardo, l'acqua che raggiunge i più alti vertici della leggerezza, oggi magnifica le sue qualità organolettiche in una nuova bottiglia di particolare bellezza. Particolare: il rilievo delle gocce, apprezzabili anche al tatto. Particolare: l'eleganza della nuova etichetta. E pensare che è un'acqua leggera, ideale per tutti i giorni. Particolare, no?

S.Bernardo

Leggera lei, leggero tu.